LA STAMPA

ANNO 125. N. 319 •• SABATO 28 DICEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 -

Prime elezioni libere, trionfano gli integralisti

Il vento dell'Islam sconvolge l'Algeria

IL CORANO ENTRA IN PARLAMENTO

UN campo di ortiche, ecco cos'è diventata l'Algeria dopo il voto di ieri. I risultati sono di una eloquenza brutale: hanno vinto i fondamentalisti del Fronte islamico di Salvezza. Certo, chi continua a misurare gli accadimenti del mondo arabo col metro cartesiano può legittimamente dire e scrivere, oggi, che la partita è tutt'altro che chiusa, che il momento della verità ha la data del 16 di gennaio del 1992. Quel giorno, 171 candidati integralisti giocheranno i tempi supplementari sul terreno del ballottaggio contro 158 candidati del Fronte di liberazione nazionale, il vecchio partito al potere dal 1962, il quale, argomentano gli esperti, non potrà non coalizzarsi coi 13 candidati del Fs, il Fronte socialista di Ait Ahmed, uno dei «padri» dell'Algeria libera e con almeno 5 indipendenti. Ma quello algerino non è un problema di numeri. E' un problema di identità.

Allorché, nel giugno del 1990, il Fis stravinse le elezioni amministrative quel voto lo si potè configurare alla stregua d'un voto di protesta. Anche perché aveva alle spalle la cosiddetta «rivolta del cuscus». Nell'ottobre del 1989, contro gli intrallazzi dei brontosauri del Fln, ultimi epigoni del centralismo terzomondista (mutuato da Mosca) erano scesi in piazza i bohi, i ragazzi del sottoproletariato algerino, le «giovani cariatidi» poiché passano le giornate in strada, le spalle poggiate ai muri di Bab el Oued, l'ex quartiere dei pied noirs dove la peste del degrado consuma l'architettura bianca della città cara a Camus. Svirilizzati dal mancato lavoro, i bohi col loro sacrificio (i morti ufficiali furono 800) ottennero la

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ALGERI. Trionfano i fondamentalisti del Fronte islamico di salvezza nelle prime elezioni libere della storia algerina: gli uomini del Fis, il partito che vuole trasformare l'Algeria in una Repubblica islamica, hanno ottenuto 167 seggi dei 206 assegnati al primo turno e, secondo gli osservatori, potrebbero conquistare la maggioranza assoluta al secondo turno del 16 gennaio, quando sarà in ballo il resto dei 430 seggi dell'Assemblea Nazionale.

Grande sconfitto è il Fronte di liberazione nazionale, protagonista della guerra contro la Francia, che dovrà rinunciare al potere esercitato in regime di monopolio per 29 anni. Ha ottenuto solo 16 seggi, arrivando terzo dopo il Fronte delle forze socialiste che se ne è aggiudicati 20, affermandosi soprattutto nei collegi a maggioranza berbera. Tre seggi, infine, sono andati a candidati indipendenti. Tra le bocciature clamorose di queste elezioni, c'è anche quella subita dal Movimento democratico dell'ex presidente Ben Bella, l'eroe della lotta di liberazione contro la Francia tornato di recente dall'esilio.

La vittoria degli integralisti algerini, che adottano il Corano come manifesto politico ma che si proclamano contrari agli eccessi del khomeinismo, ha assunto dimensioni di gran lunga superiori a quelle previste dalla maggior parte degli osservatori. L'altro ieri, qualche ora dopo la chiusura dei seggi, l'Fln aveva ipotizzato la formazione di un governo di unità nazionale per il dopo-elezioni, ma i risultati fanno ritenere che gli integralisti potranno governare da soli. Se il ballottaggio confermerà la vittoria del Fis, sarà la prima volta nel mondo arabo che un partito fondamentalista arriva al potere in seguito a libere elezioni.

La forza del Fronte islamico era già emersa nelle elezioni amministrative di primavera, quando si era affermato come la principale forza politica. «Quello che sta avvenendo in Algeria influenzerà il Continente africano e tutto il mondo arabo», ha dichiarato il primo ministro algerino Sid Ahmed Ghozali.

I SERVIZI A PAGINA 3

Eltsin sfratta dall'ufficio l'ex Presidente. La tv diventa russa

Ultimo schiaffo a Gorbaciov

Georgia, infuria la battaglia a Tbilisi

Il presidente russo Boris Eltsin ha tolto l'ufficio anzitempo a Gorbaciov FOTO AFP

MOSCA. E' stato un vero blitz: una operazione-lampo compiuta di notte. Al posto della bandiera rossa dietro la scrivania è stato messo il tricolore della Russia, gli ultimi oggetti personali rimasti nei cassetti sono stati sistemati negli scatoloni, le guardie dell'anticamera sono state sostituite. E, ieri mattina alle 9 in punto, Boris Eltsin ha preso possesso dell'ufficio presidenziale al terzo piano del Cremlino. Quando, verso le 10,30, è arrivato Mikhail Gorbaciov, la sorpresa è stata grande: il passaggio delle consegne era previsto per lunedì, ma Eltsin non ha aspettato. E Gorbaciov è stato costretto a ricevere nella stanza del suo capo di gabinetto, Ghennadij Revenko, una delegazione alla quale aveva dato appuntamento.

Verso mezzogiorno, Gorbaciov si è rifugiato per qualche minuto nell'ufficio del suo amico e consigliere, Aleksandr Yakovlev, poi si è infilato il cappotto e ha lasciato il Cremlino. Senza perdere la calma che si è imposto come regola assoluta in queste prime, difficili ore da «cittadino qualunque». Ma con immaginabile amarezza. E intanto Eltsin si è preso anche la tv sovietica, che ora è diventata russa.

La fragile tregua in Georgia non ha retto. Dopo una giornata di relativa calma, sono ripresi ieri notte a Tbilisi i combattimenti. Mentre i ribelli serrano il cerchio intorno al Parlamento georgiano, dov'è asserragliato il presidente Zviad Gamsakhurdia, gli agenti dell'ex Kgb sovietico hanno girato le spalle al Presidente, liberando numerosi prigionieri politici, tra cui uno dei principali leader dell'opposizione, Georgy Chanturia. Ex alleato di Gamsakhurdia e poi suo principale rivale nelle presidenziali del maggio scorso, Chanturia fu incarcerato a ottobre. Ora terrà un discorso durante una manifestazione delle opposizioni. «Interfax» ha reso noto che sono state rimesse in libertà anche altre due personalità fatte imprigionare dal Presidente georgiano: Dzhaba Ioseliani, commediografo e professore universitario, e il regista Gherghi Khaindrava.

Giulietto Chiesa, Enrico Singer e Fabio Squillante A PAGINA 4 e 5

Un colpo di pistola partito per sbaglio

Il padre di Rosetta «Le ho sparato io»

AGRIGENTO. E' stato il padre, per una tragica fatalità, a uccidere Rosetta Cusimano, la bimba di tre anni raggiunta da un colpo di pistola la notte di Natale. Lo ha confessato il genitore, che ha l'hobby delle armi, dopo due giorni di interrogatorio: la pistola (tra l'altro detenuta illegalmente) che aveva alla cintola gli è scivolata e, cadendo a terra, ha fatto esplodere un proiettile che ha colpito Rosetta a un polmone. Inutile la corsa all'ospedale di Canicattì, dove la bimba è morta poco dopo. Non si capisce ancora per quale motivo i familiari abbiano cercato di accreditare la pista della mafia, che gli investigatori, dopo i primi interrogatori, hanno presto escluso. Ieri nella chiesa di Naro si sono svolti i funerali di Rosetta: il parroco si è scagliato contro le armi «comprate molto facilmente». I parenti della bimba se la sono presa con alcuni operatori televisivi.

Antonio Ravidà A PAGINA 9

Rosetta Cusimano aveva tre anni

«I cittadini si sentono indifesi contro il crimine, impediamo che si facciano giustizia da sé»

Addio al carabiniere, Stato sotto accusa

Il vescovo ai funerali: quella morte era evitabile

PADOVA. Un addio con rabbia. Ieri ai funerali del brigadiere ucciso, il vescovo di Vicenza, monsignor Pietro Nonis, ha messo sotto accusa lo Stato. «La morte di questo giovane poteva, doveva essere evitata, prevenuta, scongiurata».

Poi: «La nostra gente non si sente tranquilla. Che cosa vogliamo attendere, onorevoli autorità, che i cittadini provino o mettano in atto il desiderio di farsi giustizia da sé?».

Accuse anche dal padre del brigadiere: «Germano, hai fatto la stessa fine del nonno. Solo che le raffiche dei mitra nazisti lo colpirono al petto, mentre le mitragliette ti hanno colpito alle spalle».

Intanto da Roma arriva un nuovo progetto: a sciogliere definitivamente il nodo del «coordinamento» ci penserà un super-capo, scelto ogni tre anni dal ministro dell'Interno tra polizia, carabinieri e Guardia di Finanza.

F. Grignetti e G. Marcheselli A PAG. 11

Napolitano irritato con Craxi

Borghini sindaco di Milano? «Sarebbe una grave provocazione»

di Augusto Minzolini A PAGINA 2

Piazza Affari torna a salire

E' Wall Street che tira i listini
In rosso i conti con l'estero

di Ugo Bertone e Valeria Sacchi ALLE PAGINE 21 e 22

Wagner divide ancora Israele

Concerto «clandestino» a Tel Aviv
Protestano i superstiti dei lager

di Filippo Donati A PAGINA 3

INTERVISTA A DE MICHELIS

«Ora l'Est è in Italia»

ROMA. «L'Est sopravvive solo in Italia, causando inefficienze e lottizzazione», parola di Gianni De Michelis. **A. Statera** A PAG. 7

Nasce a Milano il «partito dell'amore». Il loro slogan è: niente politica, eros in Parlamento

Moana si allea con i pensionati, sarà capolista

Gli anziani: pornografica non è lei, ma il sistema che ci affama

MILANO. «L'amore non deve andare in pensione e i pensionati devono fare l'amore» dice Moana e si apre in un sorriso che è per un terzo labbra rosse, un terzo denti bianchi e un terzo occhi azzurri. I Pensionati - intesi come dirigenti del pp, partito dei - sfoggiano sorrisi meno languidi, sorseggiano orodino, e con gli occhi fanno ventosa su di lei, Moana Pozzi, cento metri di donna, cinquanta centimetri di stoffa addosso, venticinque di tacchi, il resto in calze e seta.

Eccolo, nella sala al neon della Regione, l'evento politico del post Natale '91: il neonato partito dell'Amore (Ilona Staller presidente, Riccardo Schicchi segretario, Moana capolista) si affratella con il partito dei pensionati - Fatuzzo Carlo segretario, Fatuzzo Elisabetta, figlia, candidata - per raccogliere le firme necessarie a presentarsi alle elezioni politiche di aprile: «Siamo la scossa al sistema. Siamo il futuro». Futuro grigio-rosa, forse. Ma prima le firme.

In ognuna delle 32 circoscrizioni italiane ne serviranno almeno 4 mila. Totale: 128 mila. La raccolta partirà dalla prossima settimana. Traguardo: metà marzo. «Sarà una lotta contro il tempo, contro l'indifferenza, contro il regime» si allarga Fatuzzo e volano applausi dai dieci consiglieri pp venuti qui da Piacenza, Bergamo, Cremona, a fare da stato maggiore, con le loro giacche marroni, il bicchiere, l'agenda che non sanno dove appoggiare e l'imbarazzo davanti all'assalto dei fotografi.

Dietro al tavolo dei microfoni, i manifesti-simbolo dei due partiti. Non si capisce il primo: un grande cerchio bianco per i Pensionati. Si capisce benissimo il secondo: mora in calze autoreggenti che su uno dei due seni disponibili esibisce il viso radioso di Ilona, ritagliato a cuoricino. E se poi non si capisse, la mora è qui in carne, ossa e micro tailleur pronta a dire: «Sì, quella sono io. Vengo dall'arte. Vado alla politica. Sono la stampa e propaganda del partito. Mi chiamo Marcella Biuzzi».

E' della partita pure il marito Mauro Biuzzi, capello liscio, ideatore del cuoricino e di questa dichiarazione: «Saremo il partito di fine secolo. Il partito rosa che nasce dall'incontro di due culture declinanti, quella rossa e quella bianca. Siamo cristiani e libertari. Vogliamo redimere la Chiesa e restituire all'amore il suo valore».

Resta serio Parisi Giovanni che viene da La Spezia ed è pensionato davvero. Dice solo: «Giusto». Resta serio Fatuzzo che va dritto al punto: «Vi chiederete: perché mai noi e loro collaboriamo. E' un onore per noi. Nessuna vergogna. Anzi. E' pornografico il modo in cui vengono affamati i pensionati. Mentre loro - dice e indica Schicchi - loro fanno del bene. Anche ai pensionati». Moana acchiappa l'ultima parolina: «Vero. Ai miei spettacoli ce ne sono tantissimi». Di cosa? «Di pensionati».

Pino Corrias

OGGI

di Guido Ceronetti

«Quanto ai beni degli uomini di santità che vanno verso la Perfezione, che i loro beni non siano mescolati a quelli degli uomini della menzogna, i quali non hanno reso pura la loro Via per separarsi dalla perversione e per andare verso la via di Perfezione».

Manoscritti del Mar Morto
Manuale di Disciplina,
IX, 8-9, circa I sec. a. C.

L'ex cameriere che tentò la scalata all'americana Metro Goldwin Mayer

Arrestato il finanziere Parretti

In carcere a Siracusa, è accusato di frode fiscale

ROMA. Giancarlo Parretti, il discusso finanziere che diede la scalata alla Metro Goldwin Mayer, da ieri è dietro le sbarre. La Guardia di Finanza, in base ad un provvedimento di custodia cautelare, lo ha fermato nella sala vip dell'aeroporto di Ciampino da dove stava partendo per Tunisi. L'accusa è di aver evaso il fisco per alcune decine di miliardi di lire. Un'accusa che arriva da Siracusa, dove la magistratura ha in corso da tempo un'inchiesta su una serie di società nelle quali Parretti figurava personalmente o attraverso prestanomi, società che venivano create a Roma e successivamente trasferite a Noto, un centro a 30 chilometri da Siracusa. Nell'inchiesta sarebbero coinvolte una decina di persone, soprattutto prestanome, che avevano assunto la presidenza o la direzione delle società inquisite.

Flavia Amabile A PAGINA 10

«Unità riformista»: alle elezioni, potrebbe riunire i miglioristi in fuga verso il psi

Una lista per chi lascia il pds

Napolitano: Borghini sindaco a Milano sarebbe una provocazione estrema

Giorgio Napolitano: considera una «provocazione» la candidatura di Borghini da parte di Craxi

ROMA. «Lista per l'unità riformista»: il nome c'è già. Nel pds milanese e a Botteghe Oscure, specie tra gli esponenti di primo piano della corrente migliorista, quelle quattro parole sono diventate quasi un dramma. Se Bettino Craxi non ci ripenserà, infatti, sotto quella sigla in più di un collegio senatoriale milanese - e forse anche altrove - potrebbe presentarsi qualche transfuga del pds in procinto di passare armi e bagagli nel psi. Un'operazione che, se messa in atto, ricorderebbe la vicenda dell'uds, la formazione messa su dagli scissionisti del psdi prima di entrare nelle file socialiste. E qualcuno tra gli uomini di Occhetto non ha dubbi: «Vedrete - giura Chicco Testa, che già l'estate scorsa aveva preannunciato l'approdo di alcuni esponenti milanesi del suo partito nel psi e addirittura l'offerta a Gian Pietro Borghini della poltrona di sindaco di Milano - che sicuramente faranno una lista e si chiamerà in quel modo».

Anche se il segretario del psi non ha ancora deciso, il «piano» è pronto già da qualche mese. E di fatto l'addio al pds dato da Borghini e dall'altro consigliere comunale migliorista, Castagna, ne costituiscono la naturale premessa. Non per nulla tutti gli esponenti miglioristi hanno tentato di evitare in ogni modo questa micro-scissione. Non si contano gli incontri e le telefonate di Gianni Cervetti a Craxi nelle ultime settimane per cercare di impedire l'operazione. E venerdì della scorsa settimana lo stesso Giorgio Napolitano ha affidato a Franco Bassanini un messaggio da recapitare all'amico e vicesegretario del psi, Giuliano Amato: «Mi ha pregato di dirgli - ha raccontato Bassanini - che se Craxi avesse indicato Borghini come sindaco, lui avrebbe considerato una cosa del genere una provocazione estrema non solo verso il pds, ma personale».

Parole dure che testimoniano l'imbarazzo dei capi della corrente del pds più vicina al psi per un'iniziativa che può tagliar loro le gambe proprio alla vigilia delle elezioni politiche: per loro non sarà facile, infatti, conquistare il consenso dell'elettorato pidiessino se una parte consistente della corrente finisse sotto gli stendardi di Craxi. Anche su chi rimanesse nel pds, inevitabilmente, peserebbe l'ombra di essere un potenziale «transfuga».

Ma allora perché Craxi ha deciso l'«operazione al Comune di Milano» e accarezza l'idea di fare un'operazione simile anche nelle liste per le politiche? La risposta è semplice: il timore di vedere per la prima volta un meno nella differenza tra il risultato delle politiche e quello delle elezioni precedenti. Nel psi, infatti, non sono pochi quelli che fanno delle previsioni pessimistiche e non solo esponenti della sinistra interna, come Claudio Signorile, ma anche craxiani di sicura fede, come il ministro Carlo Tognoli, parlano di un risultato «intorno al 13%». E sull'onda di un risultato del genere Craxi avrebbe non poche difficoltà nel richiedere alla dc Palazzo Chigi.

In questa logica il leader del psi è pronto a fare di tutto, ma proprio di tutto, pur di evitare lo scioglimento del Consiglio comunale di Milano, che non sarebbe un buon viatico per le politiche. E sempre in quell'ottica il segretario socialista potrebbe essere tentato dalla voglia di portare qualche esponente del pds nel psi o in una lista collaterale che costituirebbe solo l'anticamera di un passaggio definitivo nel partito del garofano. Del resto già quest'estate Craxi aveva spiegato il suo pensiero sulle competizioni elettorali: «La verità - aveva detto seduto al tavolo di un famoso caffè viennese - è che i voti si acquisiscono acquisendo gli uomini. Ad esempio, gli esponenti del psdi che passarono con noi ci portarono dei voti alle ultime europee: è innegabile. Come è innegabile che in passato, nello stesso modo, i comunisti ci hanno tolto pezzi di partito». Questo, l'estate scorsa e, appena una settimana fa il segretario del psi è tornato ad agitare l'ombra di una scissione nel pds, colpevole di non aver scelto la prospettiva dell'unità socialista. «Respingere questa proposta - ha detto in una tribuna televisiva - è stato un errore colossale, che ha prodotto e continuerà a produrre scissioni e divisioni».

Ma chi potrebbe essere interessato nel pds da un'operazione del genere? I nomi più probabili sono i soliti: Luigi Corbani, già vicesindaco di Milano e ora presidente della lega delle cooperative lombarde, e Gianfranco Borghini, fratello di Gian Pietro. Ma nel psi qualcuno pensa a qualche nome eccellente, anche se dai «miglioristi» storici ipotesi del genere vengono liquidate in termini sprezzanti. «Io dico - dice ad esempio Luciano Lama - che Borghini ha fatto una cazzata, che rimane tale anche se diventa sindaco». Mentre Emanuele Macaluso giudica «una pazzia» l'idea di portare qualche esponente migliorista nelle liste socialiste. «Significherebbe - spiega - che Craxi non vuole l'unità socialista e vuole rompere anche con me e Napolitano».

Allora quello socialista è solo un «piano» velleitario? Non proprio. «La verità è che per le liste elettorali - dice Andrea Margheri, senatore dell'area migliorista - le grandi manovre cominceranno solo tra qualche mese, quando i parlamentari in carica sapranno se saranno rimessi in lista o meno. E l'intenzione di Occhetto di procedere ad un forte rinnovamento potrebbe anche spingere qualcuno a intraprendere una nuova strada. Per non parlare della sinistra indipendente. «Finirà che nel psi ci andrà - dice in proposito Vincenzo Visco, vicepresidente del gruppo della Camera - chi non sarà più candidato». «Gente come Ossicini, ad esempio - ironizza Bassanini -, sarebbe pronta a presentarsi anche con il msi».

Augusto Minzolini

A MILANO

Il Presidente incontra Craxi

MILANO. E' stato deciso all'ultimo minuto l'incontro privato di ieri tra il presidente Francesco Cossiga - in transito a Milano proveniente da Londra - e Bettino Craxi, segretario psi, che per ospitarlo ha cancellato gli appuntamenti fissati per la tarda mattinata. Il Presidente si è fatto accompagnare prima in prefettura e poi a casa Craxi. L'incontro a mezzogiorno, con passeggiata nel parco e due ore di colazione privata. Unico argomento di conversazione: il prossimo appuntamento elettorale. Nel primo pomeriggio Cossiga è ripartito per Roma. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CORANO ENTRA IN PARLAMENTO

libertà d'espressione e di voto, respirarono la speranza d'un futuro decente grazie all'annunciato passaggio dal socialismo all'algerina all'economia di mercato. Sennonché rifondare una economia terzomondista non è lo stesso che spostare in avanti le lancette dell'orologio. Non basta, come ha fatto il primo ministro Ghozali, uomo onesto e di non pochi talenti, annunciare una sorta di privatizzazione dei giacimenti petroliferi o contrarre joint-ventures con grossi gruppi industriali dell'Occidente. Non basta perché l'Algeria, dove metà della popolazione ha meno di trent'anni, ha fretta e rabbia. Il miraggio dell'industrializzazione e quindi della modernizzazione ricalcata sul modulo francese, ha sradicato una «massa convulsa» (la definizione è di Frane Barbieri) senza offrirle o indicarle sbocchi adeguati, tanto meno aderenti alla sua cultura, alle sue tradizioni. E così la religione è ridiventata «l'anelito della creatura oppressa dall'infelicità, l'anima di un mondo senza cuore e lo spirito di un mondo senza più spirito». (Sono parole di Carlo Marx). Di più: il Fis è riuscito a far sua la «risorsa politica» che segnò la fortuna dell'Fln: il nazionalismo. In positivo, ricuperando il vocabolario della cultura islamica nel discorso politico, il Fis ha proiettato sul terreno ideologico la dinamica del nuovo rapporto competitivo con l'Occidente che l'Fln aveva a suo tempo espresso e sfruttato e sul terreno politico (la guerra di indipendenza) e su quello economico (le nazionalizzazioni). In negativo, identificando l'Fln con il demonio del neocolonialismo poiché il partito di potere per essere francofono parla «necessariamente» il linguaggio del colonnello Massu.

La vittoria del Fis ci costringe a constatare che se in Occidente Dio muore ogni giorno (ancorché «coi conforti religiosi»), nel mondo islamico, invece, sembra rinascere e prepotentemente. Dovremo forse cominciare a domandarci perché.

Igor Man

Il segretario socialista convoca i partiti al quarto piano di piazza Duomo e studia la nuova maggioranza

E Craxi a Milano avvia le consultazioni

«Compagni Verdi, che cosa volete? Dovete entrare in giunta»

MILANO. «E' uno dei momenti peggiori, te ne rendi conto?», ripete a chi gli sta davanti, le maniche del maglioncino beige tirate in su e gli occhi puntati addosso. Dal quarto piano di Piazza Duomo, nel suo ufficio tutto quadri, targhe e medaglie, Bettino Craxi fa proprio come aveva promesso da Roma: «Adesso di questa crisi milanese me ne occupo io». Una crisi che non gli ha guastato il Natale, ma la giornata di Santo Stefano sì: in ufficio dall'una alle otto di sera. E ieri ancora, unica pausa il risotto con Francesco Cossiga.

Sono le consultazioni di Piazza Duomo. «Io ascolto e do consigli a chi me li chiede - spiega Craxi nella pausa delle sei e mezza -. Se li vogliono, i miei consigli, bene. Sennò che ne facciano a meno...». Il primo consiglio è questo: come base di partenza va bene quella giunta psi-dc-psdi-pli più i due ex pds, l'ex leghista e i tre pensionati; vediamo di allargarla anche ai tre Verdi e mettiamo l'ex pds Gian-Pietro Borghini come sindaco; e infine - chissà mai? -, i repubblicani potrebbero anche ripensarci e saltar dentro.

In quest'ufficio di Piazza Duomo sono già sfilati i 16 consiglieri comunali socialisti, l'ex sindaco Paolo Pillitteri in testa («Lo so che non sei d'accordo, Bettino: ma proprio non ce la facevo più»). E' salito al quarto piano anche Borghini, il sindaco probabile che poi se n'è andato tranquillo a sciare all'Aprica. Ieri i due Verdi, Marco Parini in mattinata e Cinzia Barone a metà pomeriggio. «Ah! Che bello se tutti i socialisti fossero come lui», è la frase sfuggita a Barone mentre lasciava il posto a Roberto Caputo (psi).

Paolo Pillitteri

Da ieri, proprio dopo l'incontro con i Verdi, Craxi sembra meno preoccupato. In mattinata aveva scritto due cartelle severe, però senza mai nominare la dc e quel suo consigliere nobiluomo, il conte Carlo Radice Fossati che ha rovinato il mestiere di sindaco a Pillitteri. «Ci sono state manovre di ogni tipo - aggiunge - anche le più indecenti. Ambizioni personali e personalismi di varia natura, una fuga sostanziale dalle responsabilità verso la città e le istituzioni. Sì, questo clima è certamente tra i peggiori».

Eppure, ieri pomeriggio, Craxi non era affatto di malumore. Anzi, tutto il contrario con l'aggiunta di un discreto ottimismo; e forse proprio per via di quell'incontro con i Verdi. Senza tanti giri di parole Craxi ha chiesto: «Cosa volete?». E poi, a Barone: «Ti va bene Borghini sindaco?». Risposta positiva. E ancora, alla stretta di mano finale: «E mi raccomando, se hai problemi vieni da me, venite pure da me: io ho le mani libere». Buon anno. E se i Verdi dovessero rientrare in giunta, il merito va a Piazza Duomo.

Ma Craxi con l'anno nuovo e la giunta nuova sta aspettando una risposta che non si ferma a Milano. Davanti al garofano dipinto da Renato Guttuso, che sta appeso all'inizio del corridoio, non risponde alla domanda sull'ex pds Borghini che vorrebbe sindaco e dice: «Di questo garofano devo fare una litografia e mandarla al pds». Metafora craxiana che sta per: Borghini è stato il primo ad andarsene per «Unità Riformista», che aspettano gli altri? Anche per questo, un segnale di richiamo forte, lo vorrebbe sindaco.

L'ufficio al quarto piano è aperto anche oggi, Craxi insiste. «Un incontro anche con il Cardinal Martini? Perché - scherza -, ci son problemi in Curia? Comunque l'ho già visto la notte di Natale e ci siamo scambiati gli auguri». Potrebbero salire, in giornata, i riformisti rimasti nel pds senza più Borghini e l'altro consigliere Augusto Castagna. Craxi, l'ultima volta, li ha visti all'Arengario di Piazza Duomo, il 23 settembre, celebrazione del centenario di «Critica Sociale». E si era preso, dalle prime file, i loro applausi.

Quella di ieri doveva essere la giornata della polemica con il prefetto. Giacomo Rossano, il prefetto appunto, aveva convocato i segretari provinciali dei partiti: auguri e scambio di idee su questa crisi. «Ma come si permette!», l'hanno contestato pds e msi. Non è successo niente, panettone e champagne, telecamere e tante parole. Craxi, nello stesso momento, salutava la Verde Barone. Poi la fine del pessimismo: «Come ho detto a Cossiga - conclude Craxi - pare che il risotto alla milanese porti consiglio». E forse la nuova giunta.

Giovanni Cerruti

Polemica del pri

«Andreotti non capisce l'industria»

ROMA. *La Voce Repubblicana* replica ad Andreotti sul ruolo dell'industria. «A noi pare stupefacente - scrive *La Voce* - che il presidente del Consiglio di un grande Paese industriale provi e manifesti un'antipatia così evidente per il sistema economico libero e per le imprese». *La Voce* continua: «L'on. Andreotti preferirebbe che questi interlocutori non ci fossero, che vi fossero solo i partiti politici e che gli imprenditori tacessero o fossero così piccoli da non contare nulla». *La Voce* si chiede quindi se «può il presidente del Consiglio di un grande Paese industriale avere in testa idee degne di un piccolo Paese ai confini con il terzo mondo». E conclude: «E' poi così vero che l'on. Andreotti è ostile agli imprenditori, o lo è piuttosto solo verso quelli indipendenti dal potere politico? C'è infatti nel mondo economico chi ha avuto dal presidente del Consiglio lode e sostegno non indifferenti. Si chiamassero ieri Sindona e Calvi, si chiamino oggi Ciarrapico». [Ansa]

Progetto di riforma

Il pds: la Rai si trasformi in una holding

ROMA. Una nuova Rai, costituita da un «cervello» che coordina società diverse e autonome, nella quale siano ben separati i compiti di indirizzo e di controllo da quelli di gestione, con nuove regole per il superamento della lottizzazione. E' questa, a grandi linee, la fisionomia immaginata dal pds per una riforma della Rai. «Non ci interessa presentare un progetto futuribile targato pds - ha detto il responsabile dell'ufficio informazione dello stesso partito, Vincenzo Vita -, siamo pronti ad un confronto con partiti, sindacati, imprenditori e associazioni». Ecco come il pds modificherebbe l'attuale struttura dell'ente radiotelevisivo. Assetto: una holding composta da nuclei autonomi in cui siano presenti sia attività di servizio pubblico sia attività più legate al mercato. Le sedi regionali potrebbero diventare società autonome. [Ansa]

Lo definì «picchiatore»

«Accusò Ramelli» Il msi denuncia un ex partigiano

LODI (Milano). Una denuncia per «diffamazione e diffusione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico» è stata presentata ieri mattina dall'avv. Ignazio La Russa, presidente del Comitato centrale dell'msi-dn, contro il presidente dell'Associazione partigiani di Lodi, Edgardo Alboni. «La denuncia nasce - informa una nota dell'msi-dn - dopo le gravi affermazioni di Alboni che ha definito Sergio Ramelli, il militante del Fronte della gioventù assassinato a Milano a colpi di spranga nel 1975, un "picchiatore"». A scatenare l'esponente dell'Anpi è stato il parere favorevole del comune di Lodi - nel cui cimitero Ramelli è sepolto - ad intitolare una strada cittadina al «martire missino». Per La Russa, «Alboni non riesce a capacitarsi del crollo del comunismo e infanga la memoria di un giovane ucciso dai teppisti rossi» [Ansa]

Slitta di un mese

Legge anti-smog entrerà in vigore solo a febbraio

ROMA. I provvedimenti Ruffolo-Conte per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico nelle undici città italiane entreranno in vigore dal 1° febbraio, e non - come previsto - il primo giorno dell'anno. Il ministro dell'Ambiente, previo accordo con il ministro per le Aree urbane, ha infatti firmato ieri l'ordinanza che ratifica lo slittamento di data, secondo quanto concordato tra ministeri e rappresentanti delle compagnie petrolifere la scorsa settimana.

Lo spostamento di data è stato la conseguenza delle critiche mosse dalle compagnie petrolifere ai provvedimenti di Ruffolo e Conte del 20 novembre scorso. Le compagnie si erano dichiarate nell'impossibilità di rifornire le undici città dei «carburanti puliti» nei tempi prescritti. Ruffolo ha anche previsto l'istituzione di una commissione tecnico-scientifica che assisterà i Comuni. [AdnKronos]

E i radicali accusano Carraro d'inadempienze

Già un milione di firme ai referendum Giannini

ROMA. Il comitato promotore dei «referendum Giannini» ha raggiunto il milione di firme. Lo ha annunciato in una dichiarazione il coordinatore del Corelp, Negri. «Siamo a quota un milione - afferma Negri - e contiamo di andare oltre. Siamo certi che perfino Andreotti terrà conto di questa onda lunga per la riforma democratica, volta a ridiscutere radicalmente il sistema delle partecipazioni statali ed il controllo partitico sul credito pubblico e sull'intervento straordinario nel mezzogiorno».

Negri si è inoltre dichiarato «nettamente a favore della nascita di una lista civica a Milano, unica seria e valida risposta politica alle macerie della partitocrazia che stanno crollando nel capoluogo lombardo. Ci auguriamo che gli amici del Corelp (comitato unitario dei referendum Giannini-Segni a Milano) vadano avanti, così come va avanti, l'idea di un programma e di candidature comuni del movimento referendario, almeno per il Senato, in vista - conclude Negri - delle prossime elezioni».

Sempre sul fronte referendum, ieri, con un telegramma inviato al sindaco di Roma Franco Carraro i radicali lo «diffidano per grave inadempienza sulle certificazioni elettorali delle firme dei cittadini sui referendum». Secondo i radicali infatti Carraro avrebbe violato l'articolo 8, ultimo comma della legge 352 del 1970 che obbliga a certificare entro 48 ore le firme raccolte sui referendum popolari previsti dalla Costituzione. I radicali rendono noto inoltre che «oggi verrà presentata formale denuncia alla procura della Repubblica. L'omissione di atti d'ufficio rischia di pregiudicare la consegna delle firme in Cassazione nei tempi dovuti». [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 689/1955
Certificato n. 1892 del 14/12/1990
La tiratura di venerdì 27 dicembre 1991 è stata di 551.160 copie

Gli integralisti trionfano nelle prime elezioni libere: conquisteremo la maggioranza assoluta

Esce il Corano dalle urne di Algeri

Solo terzo il Fronte di liberazione Disfatta per Ben Bella, nessun seggio

ALGERI. Clamorosa vittoria dei fondamentalisti del Fronte islamico di salvezza nelle prime elezioni libere della storia algerina: gli uomini del Fis, il partito che vuole trasformare l'Algeria in una Repubblica islamica, hanno ottenuto 167 seggi dei 206 assegnati al primo turno (raggiungendo il 38,9 per cento) e, secondo gli osservatori, potrebbero conquistare la maggioranza assoluta al secondo turno del 16 gennaio, quando sarà in ballo il resto dei 430 seggi dell'Assemblea Nazionale: al Fis, infatti, ne bastano altri 49. «Al ballottaggio la nostra vittoria sarà ancora più schiacciante», hanno proclamato gli integralisti ieri sera.

Grande sconfitto è il Fronte di liberazione nazionale, protagonista della guerra contro la Francia, che dovrà rinunciare al potere esercitato in regime di monopolio per 29 anni. Ha ottenuto solo 16 seggi, arrivando terzo dopo il Fronte delle forze socialiste che se ne è aggiudicati 20, affermandosi soprattutto nei collegi a maggioranza berbera. Tre seggi, infine, sono andati a candidati indipendenti.

Tra le bocciature clamorose di un'elezione a cui si sono presentati 49 partiti con 5712 candidati c'è anche l'insuccesso del Movimento democratico (Mda) dell'ex presidente Ben Bella, l'eroe della lotta di liberazione tornato di recente dall'esilio.

I risultati del voto (che riguardano 386 collegi su 430) sono stati resi noti nel pomeriggio dal ministro degli Interni Larbi Bel Kheir, che in un primo tempo aveva parlato di un testa a testa tra i tre partiti principali. In attesa dei risultati definitivi, 180 seggi sono già stati rinviati al ballottaggio: si scontreranno 158 candidati dell'Fln e 171 del Fis. A questi si aggiungeranno 13 dell'Ffs, sette indipendenti, tre di Cultura e Democrazia, tre di Hamas e due di Nahda - piccole formazioni integriste - e due del Partito socialdemocratico.

Prima del voto, il presidente Chadli Benjedid aveva affermato che intende rimanere in carica fino allo scadere del suo mandato, nel '93, qualunque sia il risultato elettorale. Solo in caso di pericoli «per la pace interna» - ha dichiarato l'altro ieri - le elezioni presidenziali potrebbero essere anticipate. Benjedid, presidente dal '79, aveva avviato una serie di riforme democratiche dopo le manifestazioni antiregime scoppiate nell'ottobre dell'88.

Le elezioni erano previste per il 27 giugno, ma sono state posticipate da Benjedid, che proclamò lo stato d'emergenza in seguito alle violente manifestazioni organizzate dal Fis: la repressione della polizia e dell'esercito provocò 55 morti. Da allora, i principali responsabili del partito, tra cui il suo leader, lo sceicco Abassi el-Madani, si trovano in carcere. Il Fis aveva pensato di sabotare le elezioni e il vice di Madani, Abdelkader Hachani, ha sciolto la riserva solo il 15 dicembre.

L'affluenza alle urne è stata piuttosto bassa, malgrado il primo ministro Sid Ahmed Ghozali abbia prorogato di due ore l'apertura dei seggi: hanno votato solo il 58,65 per cento dei 13 milioni degli aventi diritto. Il ministro degli Interni ha ammesso che 900 mila elettori non hanno votato perché non sono state predisposte in tempo le carte di identità.

La vittoria degli integralisti algerini, che adottano il Corano come manifesto politico ma che si proclamano contrari agli eccessi khomeinisti, ha assunto dimensioni di gran lunga superiori a quelle previste dalla maggior parte degli osservatori. L'altro ieri, qualche ora dopo la chiusura dei seggi, l'Fln aveva ipotizzato la formazione di un governo di unità nazionale per il dopo-elezioni, ma i risultati fanno ritenere che gli integralisti potranno governare da soli. Se il ballottaggio confermerà la vittoria del Fis, sarà la prima volta nel mondo arabo che un partito fondamentalista arriva al potere in seguito a libere elezioni.

La forza del Fis era già emersa nelle elezioni amministrative di primavera, quando si era affermato come la principale forza politica. «Quello che sta avvenendo in Algeria influenzerà il Continente africano e tutto il mondo arabo», ha dichiarato il primo ministro Sid Ahmed Ghozali. [e. st.]

«Questo voto cambierà tutta l'Africa e il mondo arabo»

Integralisti islamici sventolano la bandiera algerina, con la scritta «Allah è grande». A destra, lo sceicco Abassi el-Madani (FOTO AP)

Islamista Usa: non ripetiamo l'errore commesso con l'Iran

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tecnicamente non è ancora chiaro se la vittoria dei fondamentalisti in Algeria sarà tale da cambiare tutto, realizzando l'obiettivo di «trasformare il Paese in uno Stato islamico entro un anno», come il Fronte ha proposto. Ma è certo che il responso delle urne è inquietante, gli interrogativi che pone sono numerosi e l'irrompere sulla scena di questo nuovo soggetto politico, sociale e culturale acquista, con la consultazione algerina, una concretezza molto netta. La «cittadella» occidentale è in pericolo?

Di colpo, le tematiche sorte al tempo della rivoluzione iraniana, quando si diceva che quello religioso poteva essere l'alveo entro cui si sarebbe incanalata la lotta fra il Nord e il Sud del mondo, sembrano aver ripreso vigore. E il fatto che l'affermazione islamica sia avvenuta non grazie a una violenta azione di massa ma attraverso delle libere elezioni aumenta l'inquietudine. Con le elezioni algerine, il movimento islamico sembra trasformarsi in qualcosa di incontenibile, proprio perché «pacifico».

Sharon Hunter, vicedirettore del dipartimento mediorientale del Centro di Studi Strategici di Washington, un «think tank» le cui analisi vengono studiate con molta attenzione dallo stesso Dipartimento di Stato, cerca di inquadrare gli avvenimenti algerini nel modo più «laico» possibile, perché - dice - «questa è l'unica speranza di trovare le risposte giuste». E la sua analisi è che il successo del Fronte islamico va inquadrato nella situazione specifica algerina, prima che nell'«onda» che scuote il mondo islamico. E' un successo «direttamente conseguente all'incapacità dimostrata dal governo algerino di assicurare al Paese lo sviluppo che la gente si aspettava e che era stato promesso. Certo, visto che i dirigenti algerini non hanno mai nascosto la loro simpatia per il socialismo, la loro sconfitta si può inquadrare anche in ciò che è accaduto nel resto del mondo. Quanto all'«onda islamica», come causa la metterei al terzo posto».

Quindi più un voto negativo verso l'élite algerina che un voto favore nei confronti dei fondamentalisti?

Sì, credo che si possa proprio mettere in questi termini.

E perché non un'opposizione di tipo più «politico»?

Qui il problema si sposta sulla struttura democratica, innegabilmente carente, che esiste in Algeria. L'opposizione è stata combattuta. Il confronto sulle cose da fare, è stato sempre soffocato. Era impossibile per una forza politica esporre le proprie concezioni e invitare la gente a confrontarle con quelle del governo.

E invece gli islamici?

Nei loro confronti non era possibile una repressione come quella contro i politici. La loro struttura organizzativa non era fatta di sedi di partito ma di moschee; le loro parole d'ordine si mescolavano con le prediche religiose. Per seguirle non era necessaria una visione particolarmente sofisticata. Ed anche la repressione dello Stato avrebbe assunto il carattere di una guerra religiosa, che nessun governo arabo può permettersi.

Insomma gli islamici erano gli unici che potevano fare opposizione senza rischiare la galera.

Detto brutalmente, è così. Per anni il governo ha ritenuto più pericolosi gli oppositori politici, ha concentrato su di loro la propria repressione e ha evitato di agire - per sottovalutazione o per l'impossibilità di farlo - contro i religiosi, e questa è la conseguenza.

E adesso che succederà?

Secondo me i religiosi vanno trattati come una normale forza politica. Se saranno in grado di risolvere i problemi economici e sociali del Paese, ben vengano. Se non ne saranno capaci, alle prossime elezioni verranno puniti.

Ma con lo Stato islamico ci saranno le prossime elezioni?

Quello del mantenimento e anzi dello sviluppo della democrazia credo che sia l'unico vero obiettivo che gli algerini oggi perdenti devono porsi con la massima energia, perché è la loro unica speranza di sopravvivere.

E l'Occidente che obiettivi dovrebbe porsi?

Intanto, evitare gli errori commessi a suo tempo con l'Iran. Nessuno va demonizzato. Il discorso alla nuova Algeria dovrebbe essere: avete fatto questa scelta ed è un vostro diritto. La rispettiamo. Non dimenticate però che esistono delle leggi internazionali che valgono per tutti. Su questa base, siamo disposti a cooperare con voi come con tutti gli altri.

Franco Pantarelli

La voce imbavagliata di Allah

Madani, il «profeta» vincitore attende il processo in carcere

NELLA piccola cella del carcere militare di Bidla, dove lo sceicco Abassi el-Madani da giugno è in attesa di processo con l'accusa di complotto armato, la notizia del trionfo è arrivata con il tam-tam della prigione. Per la mente del «partito di Dio», che ha inventato nell'88, pochi mesi dopo la sanguinosa rivolta della semola, è stato il giorno della vendetta. Arrestandolo il regime aveva sperato di decapitare l'idra fondamentalista, in grado di ingoiare la tarlata eredità della gloriosa rivoluzione algerina. Imbavagliando il leader e il suo numero due, Ali Belhadji, una versione islamica del «microfono di Dio» che con la sua elequenza tribunizia e fanatica conduceva l'assalto frontale al potere, si sperava di soffocare il Fronte di Salvezza Islamico. Il cappio lo avrebbero fornito le lotte fratricide tra l'ala oltranzista, tentata dal modello iraniano, e un'ala moderata decisa a seguire la via legale al potere.

Ma contro il sessantatreenne docente universitario di sociologia, padre di cinque figli, abituato a girare in Mercedes per dimostrare che la sua fede non gli impediva di accettare quanto di buono offre il mondo moderno, non sono bastate le mura di una prigione. Elegante, mediocre teologo e modesto oratore, Madani ha fatto breccia tra i paria algerini con la semplicità di un programma politico che sembra scritto con l'inchiostro degli ayatollah iraniani: superiorità della Charia, la legge coranica, su qualsiasi altra forma di ordinamento, «soluzione islamica» per la crisi economica e morale del Paese (che tradotto in termini pratici significa cancellazione di quanto di laico si è conservato nella eredità dell'Fln), ruolo subordinato della donna «che deve lasciare la strada» e tornare in famiglia, perfino il rifiuto del turismo considerato lo strumento della contaminazione occidentale. Un decalogo che il leader sintetizza in una battuta: «l'Islam non è un self service, è tutto». Dietro lo stile accattivante e le parole d'ordine dure, la feroce determinazione di arrivare al potere, anche con la forza. Il Fronte infatti dispone di una armata segreta, commandos costituiti da ex volontari in Afghanistan.

E' quanto basta per costruire al centro del Mediterraneo un pericoloso medioevo coranico; le parole d'ordine di Madani danno voce alla rabbia e alla speranza di milioni di algerini immiseriti da anni di malgoverno e disposti a impugnare il Corano come ultima arma di riscatto. Eppure, privo dei capi, diviso tra falchi e colombe, incerto fino all'ultimo se partecipare alle elezioni o scegliere la via del boicottaggio (ha deciso di scendere in lizza solo il 14 dicembre), screditato dalla fallimentare prova offerta dai suoi uomini alla guida delle amministrazioni locali, il Fronte sembrava destinato a una sconfitta. Per di più quaranta militanti fanatici, il 29 novembre, avevano deciso di lanciare la loro personale guerra santa attaccando un posto di frontiera a Guemmar, nella folle speranza di dare il segnale della insurrezione generale.

Ma dalle diecimila moschee del Paese il verbo del prigioniero di Blida si è diffuso nei miserabili formicai dove si accalcano famiglie senza lavoro e senza speranza, universitari frustrati dalla mancanza di prospettive, piccoli funzionari che misurano la loro povertà con la corruzione del regime. E la voce di Allah ha trionfato.

Domenico Quirico

ISRAELE

Gli ultrà all'attacco: «Hitler ordinò che la sua musica accompagnasse le cerimonie del Reich»

Per Wagner un concerto clandestino

Gerusalemme: di mattina e a porte chiuse l'esecuzione dei preludi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La voce è passata di bocca in bocca, gli inviti sono andati a ruba e così ieri, a porte chiuse, l'Orchestra Filarmonica israeliana ha finalmente eseguito due preludi di Richard Wagner, un concerto che nelle settimane scorse era stato aspramente criticato dai superstiti dei campi di sterminio nazisti. Per loro, la musica del compositore tedesco non è dissociabile dalle malefatte del regime hitleriano che spesso l'aveva fatta sua in cerimonie pubbliche.

E' stato un concerto quasi clandestino: i botteghini dell'Auditorium Mann di Tel Aviv, la sede della Filarmonica israeliana, sono rimasti chiusi e i musicisti sono giunti vestiti dimessamente. Il direttore, Daniel Barenboim, indossava un pullover. Sbrigativo, è salito sul podio, ha dato una breve occhiata al folto pubblico della «prova generale», poi ha detto all'orchestra: «Al lavoro». Prima hanno eseguito il preludio di «Tristano e Isotta», poi quello dell'«Olandese volante» (noto anche come «Il vascello fantasma»).

Fuori dall'auditorium, un unico passante dimostrava contro la «truffa» ordita dall'Orchestra, che solo pochi giorni fa aveva stabilito di condurre un sondaggio di opinione tra i suoi 34 mila abbonati per decidere dell'opportunità o meno di eseguire opere di Wagner in un'istituzione nazionale israeliana. «Ho qui con me i documenti - diceva il dimostrante solitario - che comprovano che Hitler diede ordine di eseguire i Nibelunghi soltanto nelle cerimonie naziste».

Stizzita la reazione del presidente della Knesset, Dov Shilansky, un sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz: «Questo Barenboim è un vero fanatico - ha detto in un'intervista a Radio Gerusalemme - si ricorda solo di quando in quando di essere israeliano e ora che ha fatto carriera tra i Gentili (i non ebrei, ndr) vorrebbe imporci i suoi dubbi gusti musicali».

Per Barenboim, queste dichiarazioni sono state altrettante pugnalate. Tra i suoi primi ricordi di giovinezza, all'inizio degli Anni Sessanta, vi sono il processo di Adolf Eichman e le laceranti discussioni tra i giovani «sabra», incapaci di comprendere come gli ebrei della diaspora fossero andati docilmente «come un gregge al macello». Anni dopo, avrebbe compiuto una visita privata al campo di sterminio di Dachau. «Nemmeno io riesco a prendere sonno quando sento che c'è gente che soffre par causa della mia musica» ha detto Barenboim al quotidiano Maariv, «anche se non riesco assolutamente a comprendere la loro logica. Com'è possibile che i miei critici mi vietino di eseguire Wagner, sostenendo che si tratta di un simbolo - si è chiesto - e poi non abbiano nulla da obiettare agli stretti legami commerciali tra Israele e la Germania? Questa è ipocrisia».

Il direttore ha respinto sdegnato anche le accuse di essere «un cattivo israeliano». Ha confermato di avere ospitato a casa sua, a Parigi, diplomatici israeliani e sovietici quando i due Paesi tastavano ancora il terreno in vista del riallacciamento delle relazioni diplomatiche e ha ricordato le sue visite in Israele, assieme con l'Orchestra Filarmonica di Berlino, nei giorni più drammatici della Guerra del Golfo.

Ma tutto ciò non basta ai suoi detrattori, che gli rimproverano di aver spesso criticato la politica del governo israeliano nei territori occupati.

Filippo Donati

Per uccidere il marito, miliardario e cristiano

Moglie ebrea ingaggia un killer musulmano

GERUSALEMME. Una donna ebrea tenta di assoldare un musulmano per ammazzare un cristiano: il curioso intreccio ha avuto come protagonisti un'ebrea quarantottenne di nazionalità svizzera, il marito miliardario, 68 anni, anche lui svizzero ma cristiano, e un arabo, di professione guida turistica e di religione musulmana.

A raccontare la storia è il quotidiano «Yediot Aharonot», premettendo che i due coniugi sono sposati da due anni, lei al secondo matrimonio, lui al primo. Particolare degno di nota: l'uomo ha fatto testamento, nominando la donna erede universale di tutti i suoi averi.

La coppia - racconta il giornale - giunge in Israele lunedì, antivigilia di Natale. La sera della vigilia di Natale, l'arabo, un abitante della città vecchia di Gerusalemme, si offre ai due coniugi come guida. Entrano in confidenza. Lui, l'arabo, lamenta le ristrettezze economiche in cui versa la sua famiglia. Lei, cogliendo l'occasione al volo, gli propone l'affare, parlandogli in inglese, lingua del tutto ignota al marito. «Voglio liberarmi di mio marito - dice la donna alla guida - se lo ammazzi, ti do tremila dollari. Buttalo giù dal muro o usa un pugnale».

L'arabo prende tempo e non esita a raggiungere il più vicino posto di polizia e racconta l'accaduto. Gli agenti organizzano un appuntamento tra l'arabo e l'ebrea. Nel corso dell'incontro, ovviamente registrato, lei consegna al presunto killer 50 franchi svizzeri, dicendogli di usarli per comprare un pugnale. La trappola scatta, intervengono gli agenti, la donna finisce in manette.

Nel corso dell'interrogatorio, la donna ha confessato che progettava di eliminare il marito, ma ha aggiunto di aver agito sotto gli effetti dell'alcol. [Agi]

IL CAIRO

Condannato «blasfemo»

Anche l'Egitto ha il suo Salman Rushdie

IL CAIRO. Far lavorare la fantasia in un racconto dedicato a un viaggio immaginario in Paradiso di alcuni profeti dell'Islam, tra cui Maometto, è costato al suo autore otto anni di carcere. Questa la sentenza pronunciata l'altro ieri dal tribunale egiziano per la sicurezza dello Stato contro Alaa Hamed - che il quotidiano «Al Ahram» definisce il Salman Rushdie egiziano - dopo averlo ritenuto colpevole di «eresia contro l'Islam, incitazione all'empietà e minaccia per l'unità nazionale e la pace sociale». Altrettanto dura la pena inflitta a Mohammed Madbuli, intellettuale ed editore del libro incriminato, «Distance in the man's mind» (Percorso nello spirito di un uomo), e al proprietario della tipografia che lo ha stampato, che saranno anche costretti a pagare una multa. E lo scrittore avrebbe già ricevuto minacce di morte. [e. st.]

Drastici tagli alle spese e nuove tasse nel tentativo di sanare il pauroso deficit statale

Per Eltsin cominciano subito i guai

Incertezza sulle privatizzazioni, scontro con il vice

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato difficile il primo giorno di «corvo bianco» ormai padrone del Cremlino. Perché il Cremlino è ormai un'altra cosa, e il potere di chi lo abita non è mai stato così delimitato come in questa fine d'anno in cui un dollaro compra 170 rubli. Ma Boris Eltsin ha tratto il dado e rischia tutto. Dopo il decreto che, dal 2 gennaio, liberalizza i prezzi, la squadra del presidente russo si appresta a lanciare un programma di privatizzazione che sta già suscitando violentissime reazioni nello schieramento democratico. Il progetto - che dovrà passare le forche caudine del parlamento nelle prossime tre settimane - sembra in realtà molto moderato (ed è anzi per questo che viene criticato dagli gnomi delle borse).

Secondo le prime indicazioni si tratterebbe di una lista in tre capitoli: a) «oggetti» non privatizzabili in linea di principio, b) «oggetti» privatizzabili solo con decreto governativo, c) «oggetti» destinati a privatizzazione incondizionata. Del primo gruppo farebbero parte la terra e le risorse naturali, lo spazio aereo, la piattaforma continentale, le acque territoriali, banche, compagnie aeree, sistema autostradale e ferroviario. Del secondo gruppo farebbero parte le imprese farmaceutiche, quelle di alimenti per l'infanzia, la produzione di alcolici, le istituzioni educative. Le imprese di trasporti e servizi delle grandi città saranno municipalizzate. Ma queste limitazioni resterebbero in vigore solo per un determinato periodo di tempo.

Si prevede, ad esempio, che la produzione di alcolici potrebbe venire privatizzata anch'essa a partire dal 1993. Case editrici, radio e televisione, mass media, dovrebbero restare in mani statali almeno nel prossimo triennio, poi si vedrà. Il resto, piccole imprese di ogni tipo, l'intera rete distributiva commerciale, servizi, alberghi, verrebbe privatizzato senza condizioni, da subito. Le entrate statali, si calcola, dovrebbero essere rimpinguate di 92 miliardi di rubli nel 1992 e di oltre 300 miliardi nel 1993.

La manovra del governo russo si accompagna a un disperato tentativo di risanare il bilancio statale. Il vice premier Egor Gaidar ha illustrato ieri il suo piano: drastico taglio alle spese militari, cessazione pressoché totale delle sovvenzioni alla produzione, blocco degl'investimenti nel settore dei beni capitali. Il tutto accompagnato da una rigorosa politica monetaria e da un nuovo sistema di tassazione. Ma Gaidar ha riconosciuto che, nelle attuali condizioni, è impossibile varare un bilancio che abbracci l'intero 1992. Il sistema fiscale non c'è ancora. Si procederà dunque per approssimazioni, e per quadrimestri. Ma nulla e nessuno garantisce che i 258 miliardi di rubli necessari entreranno nelle casse dello stato russo nei primi quattro mesi.

Per giunta Gaidar ha dovuto ammettere che il programma non è stato coordinato con gli altri paesi della Comunità di Stati Indipendenti (CSI). E le prime reazioni d'insofferenza sono state registrate ieri a Kiev, dopo il secco rifiuto di Mosca di rinviare la liberalizzazione dei prezzi. Fonti del governo ucraino hanno protestato ieri. L'Ucraina non sarebbe in condizione - per mancanza di liquidità - di affrontare aumenti generalizzati dei salari, e teme una drammatica erosione del potere d'acquisto interno. Eltsin ha rifiutato anche la proposta di Kravchuk di consentire anche all'Ucraina la stampa dei rubli. E diventa sempre più evidente che Mosca intende mantenere il pieno controllo sull'emissione monetaria.

Tutte questioni che rischiano di arroventare la riunione dei capi di stato della CSI, prevista per il 30 dicembre a Minsk, in Belarus. Al punto che il ministro ucraino dell'economia, Lanovoi, ha dichiarato ieri che, in caso di mancato accordo, il suo governo sarebbe costretto a varare un sistema di «buoni» che escluderebbe il rublo dal mercato interno. D'altro canto l'Ucraina non resta a guardare e i colpi di spillo e di spada si vanno facendo molto duri. Eltsin ha ordinato ieri alla portaerei Kuznetsov - l'ammiraglia della flotta del Mar nero - di allontanarsi dalle coste ucraine e di dirigersi alla volta di Murmansk. La Kuznetsov è stata assegnata a sorpresa alla flotta del nord per sottrarla alle pretese di nazionalizzazione già proclamate dall'Ucraina. Il cui ministro della difesa, generale Morozov, ha emanato una serie di decreti che, in pratica, pongono tutte le truppe di stanza nella repubblica sotto il suo diretto controllo.

E i problemi, per Eltsin, non vengono solo dall'esterno. Il suo vice, Rutskoi, è tornato ieri alla carica con durissime critiche al programma economico del governo.

La compagine del presidente russo sembra avere i giorni contati.

Giulietto Chiesa

SAN PIETROBURGO

In corteo per avere cibo

MOSCA. Traffico bloccato sulla Prospettiva Nevsky, la principale via di San Pietroburgo, per una manifestazione di protesta contro la politica economica del governo russo: circa 200 persone, che dopo aver fatto la coda davanti a un negozio della zona non erano riuscite a ottenere la loro razione di salsicce, hanno inscenato una dimostrazione al centro della strada. La polizia non è intervenuta.

E' probabile che episodi del genere si ripetano dopo il 2 gennaio, giorno in cui scatterà la liberalizzazione dei prezzi. Il provvedimento, per ora soltanto annunciato, ha comunque già contribuito a svuotare del tutto i negozi. Per mettere in circolazione i loro prodotti, le imprese aspettano infatti i rincari e i russi si vedono privati della possibilità di fare acquisti per Capodanno.

A Rostov sul Don il dramma quotidiano della coda si è trasformato in tragedia, quando un blocco di ghiaccio è caduto da un tetto sulla gente in attesa. Nell'incidente sono rimaste ferite 16 persone. [Agi]

Il tricolore della Russia sventola da ieri alle Nazioni Unite (FOTO AP)

Sventola ancora il mistero

Forse un ventilatore fa garrire anche il nuovo vessillo sul Cremlino

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi ha visto il Cremlino, anche soltanto attraverso i collegamenti tv, lo avrà forse notato: la bandiera rossa con la falce e il martello sventolava sempre. Con qualsiasi tempo. Sotto la neve o sotto il sole, di giorno come di notte, con il vento ed anche senza il vento. Tanto gonfia e tesa da far pensare a qualche misterioso marchingegno inventato perché il simbolo dell'impero comunista non si afflosciasse mai lungo l'asta del pennone.

Sulla natura di questo marchingegno, da anni, circolano due ipotesi. Un ventilatore gigante o, più verosimilmente, una specie di cannone ad aria da puntare in modo strategico fra i tetti del Cremlino per fare sì che la bandiera sventoli almeno nella direzione giusta, seguendo la pur minima brezza. C'è, per la verità, anche una terza ipotesi: che la bandiera fosse di un tessuto speciale: di una seta super-leggera, se non di qualche materiale chimico ultra-sottile. Ma l'ipotesi del «vento artificiale» è quella che più ha fatto discutere.

Il «vento artificiale» per la bandiera rossa è uno dei piccoli, grandi segreti del Cremlino. Ha scatenato la curiosità di decine di giornalisti che si è sempre scontrata con i «niet» dei portavoce ufficiali e con il muro impenetrabile della Guardia del Cremlino che non concede, certo, l'accesso ai verdi tetti del complesso di palazzi racchiuso all'interno delle mura del «Kreml», che nell'antica lingua russa vuol dire, semplicemente, fortezza. Quando, il 25 dicembre, la bandiera rossa è stata ammainata, qualcuno ha sperato che anche il mistero del «vento artificiale» cadesse. Ma i misteri resistono più dei simboli. Ieri il tricolore russo sventolava con la stessa perfezione. E, forse, con lo stesso ventilatore.

Una speranza di chiarire il segreto rinasce, indirettamente, da una proposta del «partito comunista operaio russo», fragile erede del pcus. I dirigenti del piccolo gruppo politico hanno inviato un telegramma a Boris Eltsin e a Mikhail Gorbaciov per chiedere che la bandiera rossa ammainata tre giorni fa venga consegnata nelle loro mani. Il telegramma-appello del partito comunista si conclude così: «Ci impegniamo a innalzarla di nuovo sul Cremlino in un prossimo futuro». Nell'attesa, si potrebbe almeno verificare se la chiave del mistero del «vessillo sempre al vento» era nel tessuto della bandiera.

(e. s.)

Stato civile di Torino

23 DICEMBRE 1991

NATI — **Colombari** Ruggero; **Peniche** Matteo; **Siano** Edoardo; **Settimo** Francesco; **Gardone** Marta; **Tartaglia** Emanuela; **Parlanti** Sara; **Parlanti** Silvia; **Garino** Simona; **Gardinale** Ambra; **Olivero** Alberto; **Stillisano** Sara Francesca; **Pecollo** Marco; **Devico** Giulia; **Tamagnone** Elisa; **Finiguerra** Francesco; **Arnuzza** Daphne; **Peloso** Diego; **Sergio** Nunzia; **Cardone** Alessio; **Stanesch** Denise; **Mosteri** Carolina; **Mosteri** Marius; **Maggiore** Giulia; **Pelagritti** Selena; **Borghetti** Stefania; **Ciraddu** Fabio; **Sorrentino** Davide; **Morgese** Stefano; **Pavia** Gabriele; **Valsecne** Andrea; **De Lorenzi** Gabriele; **Ritardo** Marco; **Repaccini** Silvia; **Cerri** Selene; **Gazzitano** Eleonora; **Cameran** Matteo; **Tirone** Chiara; **Compagnino** Francesca; **Gaudino** Umberto; **Ruffatto** Valentina; **Vernuccio** Claudio; **Ferreri** Stella; **Miyakawa** Tommaso; **Mazzitelli** Marcello; **Zeppa** Alessandro; **Severi-Aira** Daniele; **Zoopas** Aris; **Tomatis** Simone; **Tortorella** Roberta; **Lanzon** Walter; **Della** Luca; **Pugliai** Martina; **Yu** Davide; **Civita** Donda Antonio Salvatore; **Lippolis** Paola Rita; **Castelli** Matteo; **De Leo** Gianluca; **Hassasa** Hamza; **Abbate** Stefano; **Magliacane** Marco; **Valguarnera** Mario Igna; **Du Castri** Francesco.

MORTI — **Godio** Augusta in Berta, a. 97, Rocca delle Donne, casal., v. Bertola 51; **Rabbi** Francesco, a. 73, Torino, pens., v. Ricasoli 5; **Nicolino** Giuseppe v. Ferro, a. 92, Camporesia, pens., v. Pervinche 50/D; **Lazzeri** Ester v. Levi, a. 96, Torino, pens., c. Re Umberto 75; **Ansel** Dario, a. 82, Torino, pens., v. G. Medici 104; **Rinaldi** Giovanni, a. 87, Caretto Langhe, pens., v. Caraglio 51/8; **Lavesare** Rosa Paola in Stecco, a. 85, Torino, pens., v. Foligno 68; **Alraude** Francesca v. Tanzzo, a. 81, Villafranca Piemonte, pens., v. Pertinace 43; **Caracco** Giovanni, a. 81, Asti, pens., v. P. Buole 18; **Orsini** Adele Anna, a. 79, Buggerru, pens., c. Peschiera 180; **Vidre** Stefania in Stefanelli, a. 27, Ivrea, comm.te, Giovanni Bosco; **Costantino** Angela v. Vercellino, a. 78, Favria, pens., c. Peschiera 180; **Friolo** Rosa v. Tuminello, a. 86, Torino, pens., str. Del Ronchi 13; **Bo** Lucia v. Bosco, a. 65, Rocchetta Tanaro, pens., c.so De Nicola 48; **Valle** Giampaolo, a. 65, Strona Biellese, pens., v. Cibrario 62; **Allegranza** Adelaide in Acta, a. 76, Brozolo, pens., v. Rubiana 54; **Fetta** Loreta v. Dino, a. 80; Lercara Friddi, pens., v. Duino 188; **Eccher** Evelina v. Carrisio, a. 92, Ala, pens., v. P. d'Acaia 8.

Deceduti in ospedale: **Colucclo** Daniela, a. 21, Torino, coll. domestica, Martini; **Brasio** Eugenia v. Cortese, a. 79, Cinaglio, pens., v. Gaidano 178/11 M.L.; **Cosentino** Saverio, a. 44, Potenza, dirigente, Mauriziano; **Pecoraro** Agostino, a. 27, Torino, operaio, V. P. D. Pinelli 22 fronte v. Stradella, M. L.; **De Paola** Filomena v. Fanolla, a. 84, Torremaggiore, pens., Mauriziano; **Balocco** Antonio, a. 84, Cherasco, pens., S. Vito; **Marel** Argia in Lera, a. 83, Milano, pens., Maria Vittoria; **Mosco** Carla in Buo, a. 68, Torino, casal., Giovanni Bosco; **Rizzetti** Marcellina in Parigi, a. 82, Monselice, pens., Maria Vittoria; **Grassone** Bruno, a. 69, Castagneto Po, pens., Molinette; **Puglia** Giovanni, a. 87, Messina, pens., Giovanni Bosco; **Manzoni** Giovanna v. Rossi, a. 88, Cuneo, pens., S. Vito; **Bergaletto** Albina v. Capretto, a. 71, Gabiano, pens., Gradenigo; **Vigo** Giuseppe, a. 69, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Grosso** Domenico, a. 76, Revello, pens., Martini; **De Francisco** Elda v. Ennicobene, a. 89, Magnano, pens., Martini; **Mammuzzo** Vincenzo, a. 83, Pagani, pens., Molinette; **Alunno** Colomba v. Gerardi, a. 78, Legnaro, pens., c.so Casale 56; **Cepolo** Carolina, a. 88, Bagnasco, pens., Molinette; **Marchini** Luigi, a. 81, Soncino, pens., Giovanni Bosco; **Zangirolami** Angelo, a. 54, Cavarzere, decoratore, Mauriziano; **Celeste** Maria v. Bellanduono, a. 18, Casalnuovo M.to, pens., Maria Vittoria; **Pontetto** Fausto, a. 38, Torino, imp. amm., Mauriziano; **Mo** Battista, a. 85, Lequio Berria, pens., Mauriziano; **Cantecessa** Antonia ved. Marcandrea, a. 84, Cerignola, pens., Giovanni Bosco; **Vernamonte** Giovanni, a. 87, Copagatti, pens., Giovanni Bosco; **Morselli** Amaldo, a. 84, Bondeno, pens., Maria Vittoria; **Biangetti** Riccardo, a. 53, Bene Vagienna, pens., Maria Vittoria; **Bertoncini** Cesare, a. 68, Torino, esercente, Molinette; **Nano** Athos, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Moscatelli** Enrichetta, a. 84 Corbetta, relig., Cottolengo; **Parlascino** Alfonso, a. 78, Piazza Armerina, pens., Mauriziano; **Bodda** Rosa ved. Sacco, a. 71, Cisterna d'Asti, pens., Maria Vittoria; **Vassallo** Giuseppe, a. 52, Tunisi, decoratore, Maria Vittoria; **Chs** Giovanni, a. 80, Torino, pens., str. S. Vincenzo 40; **Coscia** Giuseppe, a. 80, pens., v. Ciotta 32, M.L.; **Ciancolo** Ciro, a. 75, Foggia, pens., Molinette; **Brizio** Emilia ved. Mosca, a. 86, Fossano, pens., Mauriziano; **Serardo** Domenico, a. 84, Saluzzo, pens., Martini.

Nati 63 - Morti 57

24 DICEMBRE 1991

NATI — **Rocchia** Adele, **Vasile** Valentina, **Molinan** Vittorio Emanuele, **Petraccelli** Valeria, **Del Negro** Marianna, **Del Negro** Luca, **Surleti** Giorgio, **Mellak** Karim, **Elotto** Alessandra, **Roggero** Umberto, **Sardi** Elena, **Padovano** Doris, **Santi** Fabio, **Bracco** Fabrizio, **Flumeno** Doris, **Ianno** Sara, **Martini** Erika, **Velece** Salvatore, **Pippia** David, **Facerolla** Piero, Sava Andrea, **Dosio** Gianluca, **Di Marco** Ilaria, **Maniano** Stefano, **Favaro** Marco, **Tomasi** Jennifer, **Bruni** Erica, **Taverna** Jessica, **Schiera** Laura, **Minchillo** Matteo, **Del Gaudio** Roberto, **Tirrito** Alessandra, **De Rosa** Luca, **Cambareri** Noemi, **Tardito** Veronica, **Cane** Roberta, **Kahraman** Dilan, **Fidanzia** Alberto, **Battistel** Giulia, **Spinardi** Alessandra, **Chirchirillo** Riccardo, **Coniglio** Giada, **Gianasso** Miriam, **Montagnese** Manuel Mirti, **Selvi** Carolina, **Ruggiero** Anna, **Palmieri** Riccardo, **Alaimo** Beatrice, **Boschi** Amelia, **Ammendolea** Stefano, **Marziale** Ilana, **Pellegrino** Sonia, **Tabasso** Barbara, **Calvo** Edoardo Maria, **Cagliati** Cristian, **Ramaldo** Simone, **Doronzo** Angelica, **Augelli** Antonio, **Gentile** Serena, **Trimani** Luca Massimiliano, **Roux** Cecilia, **Scola** Giorgio, **Zurlo** Sandro, **Li Pira** Antony, **Gasti** Elisa, **Garello** Cesare, **Licata** Angela, **Bassi** Marina, **Re** Nicolas, **Carello** Martina, **Lo Bianco** Jasmine, **Cuticchi** Giada, **Mele** Vincenzo, **Spina** Elena, **Grandi** Laura, **Di Fabio** Andrea, **Mele** Andrea, **Maiano** Federica, **Foti** Annalisa, **Borgo** Eugenio

MORTI — **Serra** Francesco, di anni 86, nato a Poirino, pensionato, abitante in c.so Francia 218; **Fenaroli** Alfredo, a. 74, Torino, pens., st. S. Vincenzo 40/14; **Gabbana** Italo, a. 74, Belluno, pens., v. Scarsellini 12/D; **Morreale** Santa v. Demma, a. 82, Misilmeri, pens., v. Frinco 6; **Muraretto** Antonia v. Dellera, a. 72, S. Giustina in Colle, pens., v. S. Agostino 26; **Malnassa** Maria Francesca in Barbasso, a. 57, Torino, pens., v. Oropa 70; **Schiavone** Pasquina v. Borasio, a. 75, Torremaggiore, cas. c.so Peschiera 180; **Papapietro** Nicola, a. 66, Ginosa, pens., c.so Taranto 62; **Abbate** Lodovica v. Abbate, a. 87, Cosenza, pens., v. Vandalino 142; **Corona** Maria v. Testa, a. 89, Vignale M.to, pens., st. Del Meisino 57; **Capecchione** Giuseppa in Vicinanza, a. 57, Salerno, pens., v. Negarville 11.

Deceduti in ospedale: **Porcu** Giovanni, a. 62, Pozzo Maggiore, commerciante, Mauriziano; **Aimi** Antonio, a. 78, Fidenza, pens., Mauriziano; **Sola** Anna Maria, a. 73, None, pens., Mauriziano; **Allera** Livia v. Grillone, a. 91, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Di Maio** Emanuele, a. 64, Palermo, pens., v. Tiborne 8 (M. L.); **Bianco** Felice, a. 75, Torino, pens., Cottolengo; **Pesetta** Silvana in Orbassano, a. 38, Caulonia, pens., Molinette; **Ferrero** Maria Giuseppa v. Schiavino, a. 84, Luserna S. Giovanni, pens., Martini; **Secco** Pierino, a. 81, Vicenza, pens., c.so Casale 16 bis; **Cinti** Costanza, mesi 1, Torino, infante, Pediatrico; **Gentile** Mariannina v. Di Mase, a. 93, S. Paolo di Civitate, pens., Molinette; **Traverso** Giovanna, a. 49, Torino, insegnante, Maria Vittoria; **Zanella** Maria v. Bresolin, a. 80, Vas, pens., Molinette; **Colangelo** Vito, a. 57, Avigliano, operaio, Molinette; **Porta** Giovanni, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Robotti** Giovanni, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Martinelli** Ernesto, a. 25, Foggia, meccanico, Martini; **Ribella** Mattia, mesi 3, Torino, infante, Pediatrico; **Malan** Valdo, a. 15, Pinerolo, studente, Molinette; **Sogliolo** Giovannina v. Pesando, a. 79, Alessandria, st. S. Vincenzo 49; **Gentile** Luana, a. 6, Torino, infante, Pediatrico; **Mastoglio** Guido, a. 81, Casalette, pens., Giovanni Bosco.

Nati 90 - Morti 33

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Vergnano nata Gambino

di anni 91

Lo annunciano con dolore i figli **Maria** con **Nanni**, **Domenico** con **Marisa**, **Rosita** con **Ginetto**, **Lele** con **Ermanna**, **Piero** con **Lalla** con le loro famiglie. Le sorelle **Mariuccia** e **Domenica**. L'affezionata **Adelina Valo**. Il cognato, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da abitazione, via Torino 2.
— **Chieri**, 27 dicembre 1991.

Ricorderanno sempre la cara nonna **PINA**: **Paola** ed **Alessandro**, **Giuseppe** e **Silvia**, **Silvia** e **Tino**, con **Eleonora Gigi** e **Gabriella**, **Sergio**, **Paolo**, **Stefano**, **Alessandra**, **Guido**, **Simona**.

Caterina Gastaldi ved. Vergnano
Rosalia Amisano ved. Vergnano
Lidia Settimo ved. Vergnano
Oscar Triveri,
con le loro famiglie piangono la perdita della cognata **GIUSEPPINA**.

La **Società Fratelli Vergnano** partecipa al dolore dei titolari per la scomparsa della mamma

Giuseppina Vergnano
— **Chieri**, 27 dicembre 1991.

I **Dipendenti** della **Fratelli Vergnano srl - Utensileria Meccanica** si uniscono al dolore dei signori Domenico, Gabriele, Piero, Maria, Rosita Vergnano, per la perdita della mamma signora

Giuseppina Vergnano nata Gambino
— **Chieri**, 27 dicembre 1991.

La **Società Vebro** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giuseppina Vergnano
— **Andezeno**, 27 dicembre 1991.

La cognata **Rosalia** con i figli **Alberto** e famiglia e **Maria Antonietta**, ricordando la cara **GIUSEPPINA**, partecipa affettuosamente al grande dolore di Domenico, Maria, Rosita, Lele, Piero e delle rispettive famiglie, per la perdita della mamma.

La famiglia **Mattalia** prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della mamma

Giuseppina Vergnano
— **Chieri**, 27 dicembre 1991.

Ennio e **Marilde Quagliotti** e famiglia prendono parte al dolore di Maria per la scomparsa della **MAMMA**.

Nunzia Criscuolo ved. Venditti e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della carissima **MAMMA**.

Piera ed **Alberto Simi** e famiglia prendono parte al lutto della famiglia Vergnano per la perdita della cara **MAMMA**.

La **Manifattura Vincenzo Quagliotti e Figli srl** partecipa al dolore del contitolare signor Nanni e famiglia per la scomparsa della suocera, signora

Giuseppina Vergnano
— **Chieri**, 27 dicembre 1991.

La **s.p.a. Luigi Chiavazza** prende parte al dolore delle famiglie Piovano e Vergnano per la perdita della signora

Giuseppina Vergnano
— **Andezeno**, 27 dicembre 1991.

Si uniscono al dolore di Maria e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**
Eugenio e **Margherita Papino**
Gianni e **Toni Garrino**
Renato e **Clelia Vasino**
Tino e **Adriana Mottura**
Franco e **Maura Cucchiarati**
Alberto e **Alida Ponzone**
Rita e **Tino Agagliati**

La famiglia **Angelo Renato Vasino** partecipano al lutto delle famiglie Vergnano, Quagliotti e Piovano per la scomparsa della signora

Giuseppina Vergnano nata Gambino
— **Chieri**, 27 dicembre 1991.

Franco e **Maria Vergnano** con i figli, prendono viva parte al dolore di Maria, Domenico, Rosita, Lele e Piero.

Valeria, **Lucetta** e **Sandro** sono vicini in questo triste momento a Lele, Ermanna e famiglia.

Pil e **Mary Mida**, **Luisa** e **Igino Vergnano** e **Paola Rossi** partecipano sentitamente al dolore di Lele ed Ermanna.

La famiglia **Cavaletti** prende parte al dolore di Sergio e famiglia.

Giovanna Peretti e famiglia prendono vivissima parte al dolore della cara Silvia per la perdita della **NONNA**.

Lena Veretto e famiglia partecipano commossi.

Cesare con **Francesco** e **Sara**, **Guido** e **Paola** con **Corrado** e **Giorgia**, sono vicini a Lele e alla famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Lele e familiari per la perdita della **MAMMA** gli amici: **Bruno** e **Marisa**, **Joe** e **Carla**, **Emanuele** e **Rita**, **Remo** e **Franca**, **Claudio** e **Eugenia**.

Gigi e **Jose**, **Olga**, **Lella**, unitamente a papà, piangono la scomparsa dell'amatissima zia **GIUSEPPINA**.

Maria Teresa, **Gianluca Roghini di Pontremoli** piangono la perdita della carissima zia **GIUSEPPINA**.

Partecipano al dolore di Maria, Rosita, Domenico, Lele e Piero, per la dipartita della cara **MAMMA**: **Margherita** e **Filippo**, **Nuccia** e **Leandro**, **Piercarla** e **Roberta**, **Dede** e **Giorgio**, **Raffaella** e **Roberto**.

Partecipano al dolore di Lele e famiglia gli amici
Franco e **Michela Scarabelotto**
Renata e **Linuccia Tosco**
Antonio e **Mariù Vigliani**

Paola Giuelini Tebesso con **Riccardo**, **Giancarlo** e famiglie sono affettuosamente vicini a Maria e ai suoi per la perdita della cara **MAMMA**.

Nino Giorgina e **Francesco** partecipano al dolore di Rosita e dei familiari.

Giovanna Bogliolo Pesando

Affettuosamente vicini a Domenico **Erika**, **Alfredo**, **Margherita**, **Giorgio**, **Cristina**, **Giampiero**, **Dilva**, **Sergio**, **Anna**, **Franco**, **Guido**, **Carla**
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

L'**Amministratore Delegato** ed i **Dirigenti** della **Webco Westinghouse Automotive Products Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Gilodi
— **Collegno**, 27 dicembre 1991.

E' cristianamente mancata

Caterina Bevilacqua ved. Valzania

di anni 95

Dànno il doloroso annuncio: la figlia **Margherita** con **Luciano**, **Laura** e **Paola**; fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato, 28-12-1991, ore 14,30 nella Parrocchia di San Pietro di Villanova d'Asti; indi tumulazione della cara salma nella tomba di famiglia di Madonna della Scala (Chieri).
— **Villanova d'Asti**, 27 dicembre 1991.

Sante De Benvenuti e **Vera Schiavazzi** annunciano l'improvvisa scomparsa di nonna

Licia De Benvenuti
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Le figlie **Gabriella**, **Elisabetta** ed **Alessandra** annunciano con dolore la scomparsa del caro

rag. Alfredo Montrucchio

I funerali avranno luogo in Monza sabato 28 corrente alle ore 10,30 nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli (via Zucchi). La cara salma proseguirà per il Cimitero di Asti ove alle ore 14,30 verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Monza**, 28 dicembre 1991.

Si è serenamente spento il

dr. Carlo d'Amico

A tumulazione avvenuta, per sua espressa volontà, ne dànno l'annuncio la moglie **Pia Monti**, i figli **Massimo** con **Paola**, **Maria Laura**, **Giuseppe** con **Lorraine**, **Maurizio** con **Angela**. Si ringraziano i dottori Levi della Vida, Galantino, prof. Sardella per l'affettuosa assistenza.
— **Roma**, 27 dicembre 1991.

Cristianamente deceduta

Pierina Angelina De Fabiani

A funerali avvenuti si ringraziano amici e parenti.
— **Verolla**, 27 dicembre 1991.

E' mancata

Adelina Graziani in Giordano

Lo annunciano il marito **Remo**, la figlia **Vanda** con **Riccardo** e l'adorata **Raffaella**. Funerali lunedì ore 10 Madonna delle Rose.
— **Torino**, 23 dicembre 1991.

E' mancata

Maria Perlino ved. Mismetti

Dolorosamente lo annunciano il figlio **Guido** con **Elena Cecilia Lucia** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 8,15 parrocchia S. Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Sono affettuosamente vicini a Guido la suocera **Margherita Oddenino** il cognato **Carlo Capellaro** e famiglia.

E' mancato

Renato Bergamasco

ex dipendente Gazzetta del Popolo

Lo annunciano i famigliari e parenti tutti. I funerali il 28 dicembre 1991 ore 12,15 partendo dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosanna Tessiore in Volpatto

di anni 68

Grande carattere, dedizione e centro di amore generoso sono i suoi preziosi doni. Ne annunciano la perdita: il marito **Oreste**, i figli **Giorgio** e **Tiziana** con i consorti **Carmen** e **Selva** ed i nipoti **Marco**, **Valentina** e **Monica**, le sorelle **Irma** e **Maria José**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 13,30 partendo dal domicilio via Fontanini, 7 Torino e saranno celebrati alla parrocchia di Arignano alle ore 14,30.
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

Vittorina e **Domenico Grassotti** sono vicini ad Oreste e famiglia con tutto il cuore.

Giorgio, **Federico** e **Susanna Fiaschi** con **Fiorella** e **Paola** partecipano, affranti, al grande dolore per la perdita della cara

Rosanna Tessiore
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

L. Anselmi, **M. Bianchi**, **A. Buccellato**, **F. Canaletti**, **G. Farnetti**, **L. Marchi**, **R. Mele**, insieme a tutti gli amici di **SVI.M.A.P.** si uniscono al dolore dell'amico professore Oreste Volpatto per la perdita della cara moglie signora **ROSANNA**.
— **Rimini**, 27 dicembre 1991.

Mauro e **Raffaella** vi sono vicini nel dolore.

Renato, **Lia** e **Paolo Merano** sono vicini ad Oreste, Tiziana e Giorgio e ricordano con infinito affetto l'indimenticabile **ROSANNA**.

La **Resinlux SpA** partecipa al dolore del dott. Giorgio Volpatto per la scomparsa della **MAMMA**.

«Io sono la luce del mondo, chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».
Giovanni 8.12

I **Collaboratori** del **Centro Studi di Ragioneria Pubblica**.

Docenti e **Collaboratori** dell'**Istituto di Ricerche Aziendali** dell'**Università di Torino** prendono viva parte al dolore del prof. Oreste Volpatto per la perdita della consorte

Rosanna Tessiore
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Al cordoglio si uniscono gli amici:
Angioletta Bertero
Umberto Bocchino
Luigi Brosa
Maura Campra
Valter Cantino
Donatella Chiesa
Flavio Dezzani
Giorgio Donna
Giovanni Ferrero
Deanna Mangiatia
Maria Luisa Marbra
Giovanni Ossola
Piero Pisoni
Luigi Puddu.

Cristianamente è mancato

Walter Benvenuti

Addolorati lo annunciano la moglie **Natalina** il figlio **Lanfranco** con **Mariuccia** e **Silvia**. I funerali avranno luogo sabato 28 alle ore 15 nella Parrocchia di Pino Torinese. Non fiori.
— **Pino Torinese**, 26 dicembre 1991.

Franca Giulio Ornella Donato sono vicini con affetto a Franco per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata

Felicina Fassio in Marocco

Un ringraziamento particolare alle famiglie Marzo e Spallone.
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

E' mancato

Augusto Costamagna

Lo annunciano la moglie **Gerda**, il figlio **Bernardo** con la moglie **Eliana**, i nipoti **Filippo** e **Nicola** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Damiano d'Asti**, 27 dicembre 1991.

Si uniscono al lutto per la scomparsa del caro **AUGUSTO** le famiglie **Rostagno**, **Bologna**, **Gasso**, **Ferrero**.
— **Gassino**, 27 dicembre 1991.

Il **Presidente**, gli **Amministratori Delegati**, il **Direttore Generale** della **Sitta SpA** partecipano al lutto del loro dirigente Bernardo Costamagna per la perdita del **PAPA'**.

I **Dipendenti tutti** della **Sitta SpA** partecipano al dolore di Bernardo Costamagna per la perdita del papà

Augusto Costamagna
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

L'**Unione Italiana Agenti Rappresentanti** partecipa al dolore per l'immatura perdita dell'amico

Cesare Merlo
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Gli amici del «Borgo» e di gioventù
Bruno Bauda
Renzo Baldovino
P. Angelo Bordone
Ezio De Col
Giorgio De Lama
Roberto D'Alessio
Luciano Di Nunzio
Osvaldo Di Nunzio
Berto Foletti
Franco Garbero
Giuliano Garbero
Lorenzo Gaviglio
Mario Gualandi
Gino Lunardi
Armando Vizzotto,
li ricorderanno sempre.

Titolari Impiegati Maestranze della **Società Selbea** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Ernesto Volpe

per tanti anni apprezzato collaboratore dell'impresa.
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

I **Colleghi del 1° Corso dell'Accademia Militare** si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del

Col. cc. Giovanni Lucchetti
— **Torino**, 25 dicembre 1991.

dott. Alfredo Fenaroli

I **residenti** del **Centro San Giacomo II** e lo **Studio Mongiovi** partecipano sentitamente al cordoglio dei familiari.
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore** stabile **c.so Francia 224** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Francesco Brarda
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

La ditta **Fratelli Marchetti** partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Giovanni Ottino
— **Rivarolo**, 27 dicembre 1991.

Gianna, **Enrico** e figlioccio **Fabrizio** ricorderanno sempre con affetto e rimpianto il caro

Vincenzo Ciari
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

(Continua a pag. 12)

L'ex Presidente per fine anno andrà nel villaggio della madre; Raissa sta di nuovo male

La nera giornata del pensionato Mikhail

Ultimo sgarbo di Eltsin, sfratto anticipato al Cremlino

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato un vero blitz: una operazione-lampo compiuta di notte. Al posto della bandiera rossa dietro la scrivania è stato messo il tricolore della Russia, gli ultimi oggetti personali rimasti nei cassetti sono stati sistemati negli scatoloni, le guardie dell'anticamera sono state sostituite. E, ieri mattina alle 9 in punto, Boris Eltsin ha preso possesso dell'ufficio presidenziale al terzo piano del Cremlino. Quando, verso le 10,30, è arrivato Mikhail Gorbaciov, la sorpresa è stata grande: il passaggio delle consegne era previsto per lunedì, ma Eltsin non ha aspettato. E Gorbaciov è stato costretto a ricevere nella stanza del suo capo di gabinetto, Ghennadij Revenko, una delegazione alla quale aveva dato appuntamento.

Verso mezzogiorno, Gorbaciov si è rifugiato per qualche minuto nell'ufficio del suo amico e consigliere, Aleksandr Yakovlev, poi si è infilato il cappotto e ha lasciato il Cremlino. Senza perdere la calma che si è imposto come regola assoluta in queste prime, difficili ore da «cittadino qualunque». Ma con immaginabile amarezza. L'accordo con Boris Eltsin, almeno sull'ufficio del Cremlino, sembrava sicuro.

«Rimarrò qui fino a domenica, poi dovrò lasciare il posto al nuovo inquilino...» aveva detto Gorbaciov giovedì mattina quando ci aveva ricevuti per l'intervista nel suo studio: una grande stanza rettangolare con le pareti foderate di stoffa chiara e di legno, con una scrivania sul fondo, un tavolo per i colloqui lungo la parete destra e un angolo di poltrone e divani di pelle marrone sulla sinistra.

L'ufficio presidenziale, in realtà, è più vasto. Lo studio è preceduto da un'anticamera controllata dagli uomini della scorta (uno è sempre presente anche nello studio) ed è seguito da una specie di mini-appartamento, con una stanza per il riposo e un bagno, al quale si accede dalla porta che è alle spalle della scrivania. L'ufficio del terzo piano è il simbolo del potere. Sulla porta che si affaccia lungo il corridoio, fino a giovedì, c'era la targa d'ottone con la scritta «Mikhail Sergeevich Gorbaciov, Presidente dell'Urss». Adesso anche la targa è stata sostituita ed è finita in uno degli scatoloni di cartone riempiti durante la notte. Il «trasloco» era inevitabile, ma Gorbaciov non lo immaginava così brusco.

Anatolij Cernaev, un altro grande amico di Gorbaciov e suo consigliere per la sicurezza nazionale, ha espresso un giudizio aspro. «Devo dire che accadono alcune cose che mi sembrano addirittura umoristiche. Credo che si sia della gente che, pur di fare dei favori ai suoi boss, in un momento come questo si comporta in modo indecente e immorale. Ma non mi sorprende più di tanto». Tra gli «sgarbi» che il cittadino-Gorbaciov ha patito, uno ha coinvolto sua moglie Raissa. E' proprio la ex first lady che ha ricevuto una telefonata nella dacia di Krilaskoe che l'avvertiva di «fare i bagagli in fretta» perché nella villa alle porte di Mosca si devono trasferire Boris Eltsin e sua moglie Anastassia. Anche questo trasloco, naturalmente, era previsto: la dacia è riservata ai presidenti. Ma i toni, ancora una volta, hanno sorpreso i Gorbaciov.

Raissa, a quanto si dice, sarebbe di nuovo afflitta da problemi di salute. Disturbi circolatori, come quelli che l'avevano colpita nei giorni terribili del golpe di agosto. Adesso i Gorbaciov si sono ritirati nell'appartamento della via Kossighin, sulle colline Lenin che dominano Mosca. L'appartamento è stato ufficialmente assegnato all'ex Presidente, assieme ad una pensione mensile di 4000 rubli (45 dollari al cambio turistico), due automobili e una scorta di dodici uomini. Ma per la fine dell'anno, sbrigati gli ultimi impegni, Mikhail e Raissa andranno nel villaggio di Privolnoe, nella regione meridionale di Stavropol, dove vive la madre di Gorbaciov, Maria Panteleevna. Sarà una festa del nuovo anno in famiglia accanto a tutte le persone più care.

Ci saranno la figlia di Gorbaciov, Irina, con il marito Anatolij, e le piccole Xenia e Anastassia. Ci sarà probabilmente anche Aleksandr, il fratello di Mikhail Gorbaciov, con la moglie Liudmila e la figlia Svetlana. Poi «almeno per due settimane» riposo assoluto. Forse ancora fuori da Mosca, in attesa di prendere possesso del suo futuro ufficio. Sempre al terzo piano, non più al Cremlino, ma sul Leningradskij prospekt. E' nel grande complesso che fu scuola-quadri del pcus e che adesso è dell'Istituto di studi sociali, che nascerà la «Fondazione Gorbaciov». O, almeno, questo è quanto tutti affermano a Mosca. Il portiere dello stabile - un enorme quadrilatero con vasti cortili interni - dice di non sapere nulla di sicuro, ma ammette che «sono già in corso lavori per risistemare un'ala del terzo piano» e che tutto dovrebbe essere pronto per la metà di gennaio. Proprio quando il cittadino-Gorbaciov tornerà a Mosca.

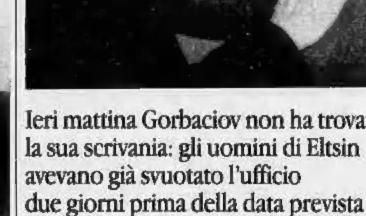
Enrico Singer

«CARO GEORGE»

La telefonata a Bush

WASHINGTON. «Pronto George, amico mio?». Comincia così l'ultima telefonata che Gorbaciov ha fatto a Bush prima delle dimissioni. Portando la glasnost alle estreme conseguenze, il Presidente sovietico ha permesso a una troupe della «Abc» di riprendere minuto per minuto il suo ultimo giorno al Cremlino, compresa la sua conversazione con il capo della Casa Bianca.

Le telecamere hanno immortalato Gorbaciov mentre diceva a proposito delle armi nucleari sovietiche: «Tutto è e rimarrà sotto controllo. Puoi passare una tranquillissima serata natalizia. Ciò che abbiamo costruito in questi anni rimarrà per sempre con noi». I microfoni hanno permesso anche di sentire Bush che ha risposto: «Apprezzo le tue parole sulla questione nucleare. E' una cosa di importanza vitale per il mondo e devo elogiare il modo con cui l'hai gestita». [Ansa]

Una moscovita saluta Gorbaciov subito dopo le sue dimissioni. Nella foto in basso, l'ex Presidente telefona per l'ultima volta a Bush. FOTO AP

Ieri mattina Gorbaciov non ha trovato la sua scrivania: gli uomini di Eltsin avevano già svuotato l'ufficio due giorni prima della data prevista

Mosca 2, a prova di Bomba

Città sotterranea per la nomenklatura

MOSCA. Fantascienza, ma non troppo. Il conflitto con gli Stati Uniti si è acuito. La guerra atomica è vicina. Il segretario generale del pcus, o il presidente americano, non importa, stanno per schiacciare il bottone nucleare. L'umanità è sull'orlo della catastrofe. Ma i papaveri del partito-Stato sovietico non corrono alcun rischio. Scendono nel loro rifugio segreto privato: una città sotterranea, che li attende con le loro famiglie, li salverà dalla guerra nucleare, li restituirà alla superficie salvi e forse vincitori. Uno scenario angosciante, ma i dirigenti del partito comunista sovietico ci avevano pensato davvero. Almeno, questa è la rivelazione del settimanale «Argumenti i fakti», il più diffuso del mondo.

C'è una città segreta nelle viscere di Mosca, attrezzata con sistemi di trasporto e scorte alimentari in grado di garantire la sopravvivenza a 120 mila persone per tutto l'«inverno nucleare». E non solo la sopravvivenza biologica. Sottoterra ci sono cinema, teatri e altri luoghi di ritrovo. E le camere, destinate ai membri del Kgb e del comitato centrale del pcus, sono lussuose, «come in un albergo a cinque stelle». «Argumenti i fakti» cita fonti del ministero della Difesa Usa e un anonimo ufficiale del Kgb che avrebbe partecipato alla costruzione.

Il giornale precisa che la città sotterranea, collegata al Cremlino con una linea segreta della metropolitana, si trova nel sobborgo di Ramenki, a Sud-Ovest del centro di Mosca, vicino all'Università, a una profondità che varia tra i 70 e i 120 metri, e si sviluppa su diversi piani. Gli alloggi erano destinati ad accogliere la dirigenza dello Stato e del partito comunista al potere, e poi tecnocrati e alti ufficiali, tutti con le rispettive famiglie. Una città segreta per la classe dirigente, in grado di resistere a una guerra nucleare. Gli appartamenti, scrive il settimanale, non hanno niente a che vedere con le ordinarie abitazioni dei moscoviti, ma sono realizzati secondo gli standard dei grandi alberghi occidentali. Anno di costruzione: tra la metà degli Anni Sessanta e l'inizio degli Anni Settanta, quando al vertice del pcus c'era Leonid Breznev.

Secondo «Argumenti i fakti», lo stesso Breznev ispezionò personalmente la città segreta, e ne rimase molto soddisfatto. Non si sa se la «Mosca 2» sia ancora in grado, teoricamente, di accogliere 120 mila persone. Una cosa è certa: nei sotterranei ci sono riserve alimentari per 25-30 anni. E le strutture sono talmente avanzate da garantire la sicurezza anche nel caso di un intenso bombardamento nucleare su Mosca. [e. st.]

DIARIO DI MOSCA

Gli allegri sconfitti brindano con vodka

MOSCA

NEL giardino d'inverno dell'Hotel Oktjabr (che vuol dire Ottobre e adesso non si sa più perché si dovrebbe intitolare un albergo a un mese dell'anno) c'erano proprio tutti gli uomini della squadra degli sconfitti. Mancava soltanto Eduard Shevardnadze, due volte ministro degli Esteri e due volte nella polvere, ma era assente giustificato. C'era invece Aleksandr Jakovlev («sto per partire per l'Italia, anzi per il Vaticano», mi dice con allegria alzando un bicchiere colmo di vino georgiano). C'era, finalmente sorridente, Anatoli Cernisev, l'ombra di Mikhail Sergheevic. C'era Gheorghij Shakhnazarov, l'ideologo, e Vitali Ignatenko, l'ex portavoce, appena giunto in aereo dall'ultima «komandirovka».

E c'era, naturalmente, Gorbaciov. Quasi galvanizzato dall'atmosfera di abbracci, di saluti festosi, di brindisi alla vodka al limone, circondato dal nugolo di corrispondenti esteri, privilegiati invitati per la serata d'addio al non più Presidente, che lo tempestano di domande un po' ovvie ma inevitabili, ma che cercano anche di toccarlo, qualcuno perfino lo abbraccia, mentre le due imponenti guardie del corpo - solo due, ora - non sanno più che fare, spaesate dalla situazione non più protocollare. Fuori dalle vetrate di questa sontuosa serra brezneviana, che costò il posto a una piccola pleiade di funzionari del comitato centrale del pcus quando Andropov diede una scorsa alla lista delle spese necessarie per costruirla, camerieri e commessi dell'hotel sbirciano l'insolito spettacolo di Gorbaciov che si sposta da un tavolo all'altro, chiamato a gran voce ora da Starkov, direttore di «Argumenti i Fakty», ora da Golumbiovskij, direttore delle «Izvestija», ora da Pumpljanskij, direttore di «Novoe Vremia». Len Karpinskij di «Moskovskie Novosti» e Vitalij Tretjakov, della «Nezavizimaja Gazeta», più schivi e con un filo d'imbarazzo, gli stringono la mano. Ma sono venuti anche loro e, anzi, Tretjakov mi fa vedere con un certo orgoglio professionale il numero speciale del suo giornale, dedicato a Gorbaciov: «Non capisco certi colleghi. Quello che succede qui è un fatto storico enorme, e molti giornali si sono limitati a una foto e a un piccolo articolo. E' giornalismo questo?». Tra lui e Gorbaciov non è mai corso buon sangue, ma Tretjakov vuole essere «indipendente» anche in questa situazione, alla rovescia. E' venuto per mostrare che non ha paura di compromettersi.

Fino a qualche giorno fa alcuni di loro erano ancora suoi acerrimi critici, da amici disillusi che erano stati. Molti passati nel campo di Boris Eltsin. E adesso anche loro si contendono lo sconfitto a colpi di brindisi amichevoli, di auguri affettuosi con la voce incrinata dalla commozione. L'unico che non sembra commosso è proprio lui, Gorbaciov. Solo un po' accaldato, un po' rosso in mezzo alla calca educata che lo preme, ma visibilmente contento di trovarsi in quella compagnia non interessata, che è venuta solo per fargli sapere che, adesso, gli vuole di nuovo bene.

Ma quelli che hanno retto tutte le fatiche con lui sembrano i più contenti. Se ne vanno dalle stanze del potere. Ma assaporano la gioia di non essere più nel mirino, con sulla schiena un carico enorme di responsabilità. Adesso, se del caso, potranno sparare loro nel bersaglio. Andrei Graciov esce dalla calca e dal fascio dei riflettori e si rifugia in un angolo asciugandosi il sudore. Che farai ora? Dove ti troverò? «A casa mia - risponde con un sogghigno di trionfo - la mia parte di croce l'ho portata fino in fondo. Adesso cambio lavoro». Non sarai più il suo portavoce? «No. Sarò con lui, ma con altre funzioni». E' andato in tv, nei giorni scorsi, e ha fatto ridere amaro mezza ex Unione Sovietica con la battuta più feroce, l'unica che si è permesso in questi mesi. «Quale nome darebbe alla nuova Comunità di Stati Indipendenti?», gli hanno chiesto. E lui ha risposto: Sple, Sesta parte delle terre emerse. Così si può dare il caso di uno sconfitto che celebra la sua vittoria.

Giulietto Chiesa

Attacco finale al bunker di Tbilisi

Gli agenti del Kgb liberano i prigionieri politici

TBILISI. La fragile tregua in Georgia non ha retto. Dopo una giornata di relativa calma, sono ripresi ieri notte a Tbilisi i combattimenti. Mentre i ribelli serrano il cerchio intorno al Parlamento georgiano, dov'è asserragliato il presidente Zviad Gamsakhurdia, gli agenti del'ex Kgb sovietico hanno girato le spalle al presidente, liberando numerosi prigionieri politici, tra cui uno dei principali leader dell'opposizione, Georgy Chanturia.

Ex alleato di Gamsakhurdia e poi suo principale rivale nelle presidenziali del maggio scorso, Chanturia fu incarcerato a ottobre. Ora terrà un discorso durante una manifestazione organizzata dalle opposizioni. L'agenzia indipendente «Interfax» ha reso noto che sono state rimesse in libertà anche altre due personalità fatte imprigionare dal presidente georgiano: Dzhaba Ioseliani, commediografo e professore universitario, e il regista Gherghi Khaindrava. Furono arrestati alcuni mesi fa, dopo essere entrati in collisione con Gamsakhurdia, che accusavano di avere mire dittatoriali.

Nella capitale georgiana, la notte è stata lacerata dal fragore dei cannoni, dei razzi e delle mitragliatrici, mentre poco prima dell'alba è ripreso il bombardamento del palazzo del Parlamento. Una fitta coltre di fumo ha ricoperto Tbilisi. Si è trattato - secondo le testimonianze di numerosi testimoni - dell'attacco più violento da quando gli oppositori hanno dato il via alla loro offensiva contro Gamsakhurdia. Riesplosa domenica, la guerra civile - costata sinora 43 morti e 219 feriti, secondo i dati forniti ieri dal ministero della Sanità di Tbilisi - sta isolando sempre più la Georgia, irraggiungibile via telex e telefono, dalle altre Repubbliche dell'ex Urss.

In un'intervista televisiva, Gamsakhurdia ha detto che non si arrenderà e che i suoi oppositori altro non sono che «bugiardi e terroristi». Allo stesso tempo, però, ha ribadito la sua disponibilità ad aprire un dialogo con l'opposizione, se metterà fine ai combattimenti. «Non sono contro il dialogo, ma contro i loro metodi: la violenza criminale e la guerra civile», ha detto il presidente.

Gamsakhurdia ha accusato gli Usa, e in particolare il segretario di Stato James Baker, di avere fomentato la rivolta contro di lui. Lo ha fatto attraverso una lettera firmata dal ministro degli Esteri Murman Omanidze e diffusa dall'Ufficio d'informazioni che la Georgia ha aperto da qualche mese a Washington. La lettera, resa pubblica solo l'altro ieri, porta in realtà la data del 20 dicembre e punta il dito contro le critiche espresse da Baker il 12 dicembre in un discorso alla Princeton University. Parlando dei nuovi Stati emergenti dalla disintegrazione dell'Urss, Baker aveva definito autoritario il governo di Gamsakhurdia. «Chiaramente, altri governi, ad esempio la Georgia, mostrano che il comunismo può essere sostituito da governi che sono autoritari e ugualmente indegni della nostra approvazione o del nostro appoggio».

In linea con questo giudizio, gli Usa hanno deciso di rinviare il riconoscimento di sei Repubbliche dell'ex Urss, compresa la Georgia. Nella lettera, Omanidze si è detto stupito che Baker abbia ignorato le riforme attuate in Georgia, prima Repubblica dell'ex Urss ad avere organizzato elezioni pluripartitiche. «I vostri commenti sembrano basati su una grave carenza di informazioni sulla realtà o servono a incoraggiare nuove violenze da parte dei gruppi armati che tentano di destabilizzare le nostre istituzioni democratiche, nella convinzione di avere il sostegno degli Usa per le loro azioni illegali». La lettera, poi, accusa il governo americano di avere ignorato gli inviti di Tbilisi di mandare degli inviati per verificare la situazione in presa diretta.

A Tbilisi, intanto - come ha reso noto l'emittente radiofonica di Mosca «Radio Mayak» - il leader dell'opposizione Tengis Sigua ha lanciato un monito al presidente russo Boris Eltsin, invitandolo seccamente a «non interferire» negli affari interni della Repubblica, l'unica ex sovietica, con le tre baltiche, a non far parte della neonata Comunità degli Stati indipendenti. [e. st.]

Un gruppo di ribelli georgiani si prepara a entrare in azione FOTO AP

Ligaciov

«Ricostruiamo il nostro pcus»

MOSCA. Iegor Ligaciov, l'ex antagonista di Mikhail Gorbaciov nel pcus, ha dichiarato ieri che, per «consolidare la società», è «urgente» ristabilire nel Paese il partito comunista bandito dopo il golpe di agosto. Lo riferisce l'agenzia Tass.

Ligaciov sostiene che le «disgrazie» per l'Urss sono cominciate con i cambiamenti politici avviati nel 1985 (quell'anno ascese al potere Mikhail Gorbaciov, che lanciò la Perestrojka).

Tuttavia, Ligaciov ha anche ammesso i suoi «errori», in particolare la campagna contro gli alcolici che ha portato alla distruzione di interi vigneti. Nel ventottesimo congresso del pcus, nel luglio del 1990, Ligaciov si era contrapposto a Gorbaciov, guidando contro di lui la contestazione da destra. Sconfitto dal congresso, il settantenne Ligaciov si era dimesso da ogni carica, e si era ritirato in pensione. [Ansa]

A Zagabria di nuovo allarme aereo, Vance attacca Bonn per il riconoscimento

Nasce la Terza Jugoslavia

La Serbia vara una Federazione di vassalli

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La Serbia non intende rinunciare alla Jugoslavia. Per il 3 gennaio Belgrado ha annunciato una convenzione di 19 partiti jugoslavi che vogliono mantenere in vita la Federazione. Sotto il patrocinio di quella che continuano a chiamare la presidenza federale, ma che in realtà raggruppa il blocco serbo, e con l'aiuto di un comitato costituito da alcuni deputati serbi dell'ex Parlamento federale, quella data è stata scelta per la nascita della Terza Jugoslavia.

La decisione è stata presa nel cosiddetto «Raduno per la salvaguardia della Jugoslavia». In realtà la presunta ideologia jugoslavista dei dirigenti serbi non è che una copertura del loro storico sogno della grande Serbia. Dopo aver dimostrato con la guerra in Croazia che intende andare sino in fondo per realizzare le sue ambizioni, Slobodan Milosevic ora punta su quel che rimane dell'ex Stato jugoslavo. L'imminente riconoscimento di Croazia e Slovenia da parte della Cee è un duro schiaffo alla sua politica? Ebbene, lui dimostrerà all'Europa che la sua Jugoslavia esiste ancora. Per questo ha convocato a Belgrado i cosiddetti federalisti. Si è trattato però di un raduno serbo. Si sono infatti trovati tutti gli uomini di Milosevic. Dai collaboratori più fedeli, come l'ex vicepresidente federale Branko Kostic, ai leader serbi nelle altre Repubbliche, come Radovan Karadzic, capo del partito democratico serbo della Bosnia ed Erzegovina. «Siamo convinti che ben 15 milioni di jugoslavi vogliano rimanere in un Paese unito», hanno dichiarato. Oltre alla Serbia e al Montenegro, contano sulla Bosnia e sulla Macedonia, ignorando di proposito la richiesta inoltrata da queste due Repubbliche alla Cee affinché venga riconosciuta la loro indipendenza e la loro sovranità.

In realtà i dirigenti serbi puntano tutto sui loro connazionali sparsi per le Repubbliche jugoslave, nonché sull'aiuto dell'Armata Federale che rimane il loro più fedele alleato. La tesi di Milosevic secondo la quale tutti i serbi devono vivere in uno Stato unico, ovvero dove c'è un serbo, quella è Serbia, riappare ora nella formula della Terza Jugoslavia. Secondo il leader serbo, il futuro Stato sarà costituito dalle 4 Repubbliche citate e dalle varie Krajine, le enclaves serbe autoproclamatesi indipendenti.

Il primo passo di Belgrado verso la nuova Jugoslavia è stata l'improvvisa introduzione da parte della Banca Popolare jugoslava del nuovo dinaro jugoslavo. Le reazioni non sono mancate. Mentre il Parlamento macedone protesta per il nuovo micidiale colpo all'economia già agonizzante, i dirigenti croati della Bosnia parlano di atto illegale con cui la Serbia vuole imporre la sua politica monetaria alle altre Repubbliche. Il ministro delle Finanze croato, Jozo Martinovic, ha detto che la nuova moneta jugoslava non ha nessun valore in Croazia dove circola il dinaro croato. La situazione ha spinto intanto il presidente della Macedonia, Kiro Gligorov, a sollecitare l'incontro con il presidente serbo Milosevic, svoltosi ieri sul lago di Ohrid.

In Croazia si continua a combattere. Le nuove incursioni dell'Aviazione militare hanno fatto scattare l'allarme aereo in una quindicina di città, tra cui Zagabria. Nella Slavonia occidentale i cacciabombardieri hanno sganciato i razzi sul paese di Kusonje, nei pressi di Pakrac, e nella zona di Nova Gradiska. Un violento attacco dell'Artiglieria federale ha causato nuove vittime a Karlovac, 40 chilometri a Sud di Zagabria. Secondo l'emissario speciale dell'Onu, Cyrus Vance, la guerra continua a divampare anche per colpa del riconoscimento troppo affrettato della Croazia da parte della Germania.

Ingrid Badurina

Schierata a soli 70 chilometri da Zagabria, l'artiglieria dell'Armata federale martella le posizioni croate [FOTO AP]

LIBIA

«Mandate osservatori al processo contro i due di Lockerbie»

Nuova sfida di Gheddafi

Respinta la richiesta Usa: non vi consegnerò mai i presunti terroristi
E Bush ha prorogato di un anno le sanzioni economiche contro Tripoli

TRIPOLI. Il leader libico Muhammar Gheddafi ha invitato osservatori e giudici occidentali ad assistere al processo a Tripoli dei due presunti agenti libici accusati dell'attentato contro un aereo della Pan Am che, nel 1988, causò la morte di 270 persone.

In una intervista alla rete televisiva britannica «Itn», Gheddafi ha inoltre ribadito di non avere alcuna intenzione di consegnare i due uomini incriminati da Gran Bretagna e Usa per la strage di Lockerbie, perché - ha detto - non subirebbero un processo equo. Gheddafi in ogni caso ha detto di non credere che i due, messi sotto inchiesta dalla magistratura libica, siano colpevoli.

Nell'intervista, il Colonnello ha ripetuto anche che la Libia non dà più nessun sostegno all'Ira, l'organizzazione clandestina dell'irredentismo irlandese, aggiungendo di ritenere giunto il momento per «un nuovo inizio» nelle relazioni con la Gran Bretagna.

I due Paesi attualmente non hanno relazioni diplomatiche. In passato Gheddafi ha sostenuto l'Ira inviando carichi di armi e di esplosivi, come è emerso dalla vicenda della nave «Eksund» intercettata a largo della costa francese con un carico di armi partito dalla Libia e destinato ai repubblicani irlandesi.

Nei giorni scorsi, fonti dell'Onu avevano riferito che Usa, Gran Bretagna e Francia stanno approntando piani relativi alla imposizione di sanzioni internazionali contro la Libia per il suo presunto ruolo nell'attentato di Lockerbie e in quello del settembre 1989 contro un aereo di linea francese sul Niger in cui rimasero uccise 170 persone. Gheddafi ha detto alla Itn di non credere che il presidente americano Bush e il primo ministro britannico Major lancerebbero una rappresaglia militare contro la Libia come fece l'ex presidente Reagan nel 1986 per l'appoggio di Tripoli al terrorismo antiamericano.

Il presidente degli Stati Uniti George Bush ha deciso di prorogare di un anno le sanzioni economiche contro la Libia adottate nel gennaio 1986 dal suo predecessore Ronald Reagan. Secondo quanto afferma un comunicato pubblicato in serata dalla Casa Bianca, «visto che il governo libico ha proseguito le sue azioni e la politica di appoggio al terrorismo internazionale, come provato il suo coinvolgimento nell'attentato contro il volo 103 della Pan Am», il decreto sulla situazione di emergenza decisa il 7 gennaio 1986 e i provvedimenti che lo hanno accompagnato adottati il 7 e 8 gennaio «devono continuare oltre il 7 gennaio 1992».

Tra i provvedimenti di embargo economico adottati dopo i sanguinosi attentati agli aeroporti di Roma e Vienna alla fine del 1985, figura in particolare il sequestro dei beni libici negli Stati Uniti. Washington non ha rinunciato a chiedere l'estradizione dei due cittadini libici accusati di aver provocato l'esplosione in volo del Jumbo, caduto sulla cittadina di Lockerbie, in Scozia. **[e. st.]**

LIBANO

Sono i resti del capo della Cia a Beirut

La Jihad restituisce un altro scheletro

BEIRUT. I resti dell'agente della Cia William Buckley, rapito nel 1984 dalla Jihad islamica, sono stati ritrovati ieri all'alba sulla strada che conduce all'aeroporto di Beirut. Sono stati gli stessi terroristi ad assicurare che i resti erano quelli dell'agente Usa, con una telefonata ad un'agenzia di stampa.

«Abbiamo mantenuto il nostro impegno - hanno detto -, ora il segretario dell'Onu De Cuellar deve ottenere la liberazione dei nostri fratelli in Israele». Il riferimento è ai 200 arabi detenuti da Israele e dalla milizia filo-israeliana nel Sud del Libano, che però Tel Aviv non intende liberare finché non avrà notizie dei suoi 4 soldati dispersi in Libano.

Il vice direttore della clinica universitaria americana a Beirut, Ghoson Ghoson, ha confermato l'identificazione ed ha annunciato che i resti sono stati presi in consegna dall'ambasciata statunitense. La salma di Buckley, ridotta al solo scheletro, ricoperto con bende e bambagia e avvolto in una coperta infilata in una busta di plastica, è stata trovata sul ciglio della strada, in seguito ad una telefonata anonima precedente la rivendicazione.

La Jihad annunciò di aver «giustiziato» Buckley nell'85, per vendicare il raid aereo degli israeliani sul quartier generale dell'Olp a Tunisi. Ma altri ostaggi americani liberati dalla Jihad sostengono che Buckley è morto in seguito alle torture subite.

Sono stati finora cinque gli ostaggi restituiti agli Stati Uniti nelle ultime quattro settimane, tre vivi e due morti. Restano a Beirut solo due prigionieri tedeschi, Heinrich Struebing e Thomas Kemptner, rapiti quasi tre anni fa. Ma proprio in concomitanza con la restituzione delle spoglie di Buckley i loro carcerieri hanno affermato che i due ostaggi tedeschi non saranno rilasciati se il Cancelliere Kohl non farà liberare due fratelli libanesi detenuti in Germania con l'accusa di terrorismo, cosa la Germania rifiuta. **[Agi-Ansa]**

MIRACOLO A STOCCOLMA

Cade un aereo con 129 passeggeri: tutti salvi

STOCCOLMA. E' precipitato ieri da 600 metri di altezza un aereo delle linee scandinave Sas, in volo da Stoccolma a Copenaghen, con a bordo 122 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio. Si è abbattuto per un'avaria ad entrambi i motori 5 minuti dopo il decollo, alle 8,48, a Gottroera, a 40 chilometri dall'aeroporto di Stoccolma. Due persone sono ferite gravemente, altri diciannove passeggeri hanno patito danni leggeri, ma non vi sono morti. Grazie all'abilità del pilota il velivolo ha toccato terra e pur spezzandosi in tre parti non si è incendiato, evitando una strage. **[Ansa]**

GRAN BRETAGNA

Per i suoi successi

Il Financial Times nomina Baker uomo dell'anno

LONDRA. E' James Baker, il segretario di Stato statunitense, l'uomo dell'anno del Financial Times. Il suo motto è «si può fare tutto». Sintetizza bene la gestione Baker della politica estera degli Stati Uniti.

«Alla fine dell'anno - scrive il quotidiano della City londinese - che ha visto il maggiore terremoto politico in Europa dalla rivoluzione bolscevica del 1917, il gigante texano spicca come l'uomo che è riuscito a portare alla fine il suo lavoro».

Secondo il Financial Times Baker è insieme a Henry Kissinger uno dei segretari di Stato più potenti dalla fine della seconda guerra mondiale. Grazie al lavoro svolto con gli alleati europei ha contribuito fortemente a mantenere l'ordine e la stabilità in un mondo sconvolto dalla fine del comunismo e dalla crescita del nazionalismo, spiega il quotidiano inglese. **[Agi]**

FILIPPINE

Ritiro entro il '92

Corazon Aquino sfratta gli Usa dall'ultima base

MANILA. Il governo filippino ha dato agli Stati Uniti un anno di tempo per evacuare totalmente la base navale di Subic. Lo ha detto il portavoce della presidenza Franklin Drilon.

La base di Subic è l'ultima postazione militare americana rimasta nelle Filippine dopo la chiusura della base di Clark, distrutta tempo fa dall'eruzione del vulcano di monte Pinatubo.

La decisione del governo filippino segue il fallimento dei colloqui tra Manila e Washington per l'abbandono graduale in tre anni delle installazioni militari Usa nel Paese.

Il presidente americano George Bush ha inviato una lettera a Corazon Aquino nella quale assicura che il fallimento dei colloqui non compromette comunque le relazioni tra i due Paesi. La chiusura della base di Subic lascerà senza lavoro circa ventitremila filippini. **[Ansa]**

INTERVISTA

«LA STRADA PER RESTARE IN EUROPA»

Il ministro degli Esteri si schiera con Cossiga: «Il suo contributo critico è stato positivo»

De Michelis: l'Est sopravvive in Italia

«E così si perpetuano inefficienza e lottizzazione»

ROMA

GIANNI De Michelis da ventiquattr'ore è con i piedi per terra, condizione per lui insolita. Ha calcolato che è ministro degli Esteri da quasi mille giorni e, complici la guerra del Golfo e la crisi jugoslava, ha volato per 800 chilometri e passa al giorno, un milione di chilometri complessivi, venti volte il giro del mondo.

Opportunità privilegiata, dice lui. Come si vede infatti l'Italia dall'alto? Qual è la cifra di Andreotti e di Cossiga? Di Craxi, Bossi, Forlani e quant'altri?

Il ministro è notoriamente immaginifico, già dieci anni fa si assegnava un destino da argonauta, da navigatore avventuroso alla ricerca del vello d'oro. Ha qualche chilo e molte esperienze in più, ma quanto a immaginazione non è cambiato: «L'Italia - esclama - è come avvolta dalla spuma dei palazzi. Si vede soltanto la spuma prodotta da onde corte che frangono su quattro palazzi di Roma e nessuno guarda più l'oceano».

Lei, invece, signor ministro scruta l'oceano?

La prospettiva di uno come me, che nel 1991 ha trascorso all'estero più di centottanta giorni, può essere più lucida, può sceverare le questioni importanti dalle piccole beghe di potere e di palazzo.

Ci parli delle questioni importanti.

Non mi pare che siano molti in Italia a fare alta politica e di sciocchezze ne sento girare tante. Si parla di crisi del sistema politico perché ci sono le Leghe. E allora ? Basta guardarsi un po' intorno in Europa per capire che non è un'anomalia italiana, ma è un fenomeno perfettamente in media rispetto agli altri sistemi democratici occidentali.

Ha incontrato molti Bossi nelle sue peregrinazioni?

Quanti ne vuole. Pensi soltanto ai voti locali o nazionali che ci sono stati in Europa da settembre ad oggi: Svezia, Austria, Svizzera, Belgio, Germania. Per esempio, il Canton Ticino: a Bellinzona, Lugano e Locarno, dove di certo non ci sono cattive amministrazione né degenerazioni partitocratiche, c'è un ceffo molto peggio di Bossi - basta vederlo in faccia - che ha preso il 24 per cento dei voti. E lì non hanno neanche la sfortuna di avere Prandini e Martinazzoli, come a Brescia. Sempre in Svizzera c'è un partito degli automobilisti all'8 per cento. A Vienna, Vienna la rossa, c'è uno che è una variante un po' più colta del Bossi: ha preso il 28 per cento dei voti.

L'anomalia italiana l'ha citata proprio lei: da noi c'è malgoverno.

Purtroppo chi dice che la classe politica italiana fa schifo, poi evoca Occhetto, Scalfari e Segni. Invece bisogna riflettere sul fatto che in questo momento Mitterrand ha un gradimento del 22 per cento e la Cresson ce l'ha ancora più basso. Andreotti, che pure è considerato il diabolico per eccellenza, ha un gradimento molto più alto.

Forse perché va a «Crème Caramel» e fa finta di essere un po' tonto?

Come sempre, da noi c'è una visione provinciale delle cose politiche.

Perciò non c'è da preoccuparsi di Bossi e delle Leghe?

Non dico questo. Da Roma in su le Leghe sono nella pancia della gente, per cui temo che prenderanno un sacco di voti. Ho visto un sondaggio che le colloca a Reggio Emilia, non a Brescia, al 15 per cento. I fenomeni leghisti ci sono in tutta Europa, ma qualcosa di diverso da noi c'è.

Che cosa?

Noi siamo l'unica democrazia occidentale che incorpora un pezzo di Est.

Prego?

Sì, noi abbiamo almeno un 35 per cento di società, di politica e di economia che sono Est. E' quell'Italia che vive ancora nella logica di un quarantennio di consociativismo e che produce l'inefficienza, la lottizzazione, tutti quei fenomeni che vengono condannati proprio da chi a quest'Italia appartiene. L'Italia dell'Est oggi è più Est della Germania dell'Est.

Cos'è, signor ministro, uno scioglilingua?

Intendo dire che da noi c'è una confusione, un disordine politico superiore rispetto a quello prodotto dall'assorbimento della Germania Est da parte di quella dell'Ovest. Ciò perché i vessilliferi dell'Italia dell'Est non demordono.

E come si fa secondo lei ad abolire quel 35% di Est?

Faccio un esempio: il mio amico Genscher ha mandato in pensione tutti i diplomatici della fase precedente. Noi non riusciamo a cacciar via nessuno. Lei ha mai visto cacciare uno di quei giudici che fanno sentenze sulla base della loro tessera politica?

Veramente abbiamo visto un presidente della Repubblica che piccona continuamente l'organo di autogoverno della magistratura.

Ecco, fa bene a citare Cossiga. E' forse democrazia quella che pensa di fare il processo al presidente della Repubblica per «Gladio»? Questa è, per l'appunto, Italia dell'Est. Non si può trasformare in fatto giudiziario, come vorrebbe Occhetto, una questione che al massimo può essere oggetto di critica politica. Ecco l'Italia dell'Est, che in questi giorni sta impazzando anche in Parlamento.

Cosa intende?

Semplicemente che la legge finanziaria è un tipico atto di governo. Se il Parlamento vuole, può buttare giù il governo, altrimenti si deve prendere la Finanziaria. Una moderna democrazia industriale non può andare avanti con questo sistema, con migliaia di emendamenti, con le «lobbies» scatenate. Nella Francia che piace tanto a Occhetto, quando il governo è stufo dell'opposizione evoca semplicemente un articolo del regolamento e tutto viene approvato come per incanto.

Signor ministro, forse lei viaggia troppo e vede che Eltsin in poche ore abroga l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche, ma non si ricorda che da noi il Comitato interministeriale per il Credito e il risparmio non si può convocare da anni perché la dc e il suo partito litigano per avere il presidente della Cassa di Risparmio di Rocca Cannuccia.

Mica ho detto che nella maggioranza di governo non ci sono pezzi di Italia dell'Est. Anzi. E' tutto il sistema che ne soffre. Le «lobbies», le imprese pubbliche, le commistioni tra politica ed economia. Ci sono elementi di marxismo che sopravvivono soltanto in Italia.

Colpa di Occhetto?

Non soltanto sua.

Anche lei si è scoperto picconatore alla Cossiga?

Il contributo di Cossiga in questi mesi è stato tutto sommato positivo. Il Presidente ha detto molte cose giuste, anche se si può criticarne la misura e il fatto che egli stesso, come me del resto, ha partecipato a costruire questo sistema. Ma non credo che questa sia una buona ragione per tacere, se c'è un progetto positivo. Io non tollero chi si mette a sparare sul Quartier generale camuffando le proprie responsabilità.

A chi si riferisce?

A gente che non crede nel suffragio universale.

Lei pensa, come Andreotti, che qualcuno stia complottando contro la democrazia?

Nella confusione degli equilibri di potere ci sono forze che non credono al suffragio universale e pensano a ritagliarsi loro spazi di potere.

I nomi?

I salotti milanesi con i loro velleitarismi referendari, Scalfari e la sua puerile Lega nazionale, tutti quelli sempre alla ricerca di poteri trasversali.

Ma via, signor ministro: non vorrà dirci che Mariotto Segni è un golpista.

Non dico questo, ma c'è un coro di pessimisti che non vogliono pagare dazio, di sfascisti, di gente che sputa nel piatto dove mangia, pensando di ricavare dal crollo del sistema qualche nicchia di potere particolare.

Lei mette tra gli «sfascisti» anche le imprese italiane che temono per la perdita di competitività?

Intanto l'Italia non è soltanto quella dei quattro o cinque grandi gruppi. Ci sono mille medi gruppi internazionalizzati e assai competitivi, che non fanno parte dell'«establishment», non fanno ceto, ma esistono e contano.

Eppure, persino i grandi gruppi quando vanno all'estero incontrano difficoltà.

I grandi condottieri dell'industria italiana hanno tutti le pive nel sacco. A lorsignori bisogna spiegare che pagano oggi l'errore di non aver mai voluto un vero mercato finanziario. Pensavano di poter regolamentare tutto in discrete stanze con il dottor Cuccia, ma oggi non è più così, non basta più andare in via Filodrammatici.

Non è semplicistico spiegare così il fallimento dell'operazione Pirelli-Continental?

Niente affatto. Perché Pirelli non è venuto da noi quando ha visto le difficoltà che insorgevano? Se ne avesse parlato col governo, forse avremmo potuto intervenire.

In che modo?

Per esempio come feci per l'operazione Riva, peraltro molto più modesta. Telefonai a Genscher e dopo due giorni le cose si misero a posto.

Sta riaffermando il primato della politica?

Sto dicendo che lorsignori in realtà non vogliono il «Sistema Italia» di cui parlano tanto, come il caso Pirelli ha dimostrato. Ricordo che anni fa, quando ero ministro delle Partecipazioni statali, una mattina mi chiamò al telefono il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, che io non avevo mai conosciuto in vita mia. Mi chiese un intervento perché l'Alitalia acquistasse aerei americani. Questo è il «Sistema Paese», che da noi non si potrà fare finché si penserà di poter risolvere tutto nelle stanze riservate dell'alta finanza.

Forse gli imprenditori non si fidano di questa classe politica.

Può darsi, ma io vedo che i condottieri italiani, a cominciare da De Benedetti, Pirelli, Gardini, hanno le ossa rotte. Invece Carli ed io, i politici, le pecore nere, abbiamo accresciuto la nostra credibilità all'estero. Dicevano che noi siamo l'Italia di serie B e invece io penso proprio di essere l'Italia di serie A e di essere notevolmente sopra la media.

E' con quest'animo che voi socialisti vi apprestate a chiedere di guidare il prossimo governo post-elettorale?

Abbiamo superato le nostre esitazioni tra movimentismo e alternativismo. Io conosco bene il psi, la nostra forza e le nostre debolezze, e penso che la gente dabbene capirà che con Bossi non si va da nessuna parte.

E con voi dove si andrà?

Intanto si eviterà di sfasciare tutto.

Con Craxi a Palazzo Chigi, o al Quirinale come dice Martelli?

Questo Paese si governa da Palazzo Chigi ed è lì che Craxi deve andare. L'*asset* Craxi che possiamo spendere è quello di una guida sicura per il governo, come nel periodo 1983-1987. Questo è l'«appeal» della nostra proposta: una guida sicura per affrontare i problemi dell'economia e l'adesione all'Europa. Perché la gente dovrebbe votare per Craxi al Quirinale, sapendo che l'inquilino di quel palazzo non conta ?

E l'ipotesi di governissimo?

L'alleanza dc-psi è l'unico perno possibile nella prossima legislatura. Tutte le altre ipotesi non stanno in piedi. La Malfa parla di un'alternativa di centro, ma non sa dire con chi. Il pds, d'altra parte, sa che nel 1992 dovrà entrare nell'Internazionale socialista e che a decidere sul suo ingresso sarà il vicepresidente Craxi: in queste circostanze come si può pensare che gli sparino in Parlamento? Penso che il pds possa convergere nell'azione di governo. Cosicché nel 1992 qualcuno dirà: perché non ci federiamo e facciamo gruppi misti in Parlamento? Chissà che non faccia scuola lo schema Borghini, che si sta sperimentando a Milano.

E se il psi perde le elezioni?

E se le perde la dc? In questo caso ne vedremo delle belle. Certamente ci troveremmo di fronte a rischi polacchi e andremmo a nuove elezioni politiche anticipate.

In che senso rischi polacchi?

Beh, chissà, magari avremo un governo con gli «Amici della birra», come a Varsavia.

Se invece Craxi riuscirà a tornare a Palazzo Chigi?

Ci sarà una forte azione contro l'inflazione, che è peggio del disavanzo pubblico, si seguirà il calendario dell'integrazione europea, si farà la riforma dei regolamenti parlamentari. Poi ci sarà la riforma elettorale, che dovrebbe entrare in vigore con le amministrative del 1995. Non una riforma copernicana, ma semplici correttivi. Infine la riforma dell'esecutivo.

Come?

O con il modello semipresidenziale alla francese, che io preferisco, o con il cancellierato alla tedesca. Il fatto certo è che in Europa i sistemi di Italia, Belgio e Olanda sono i più deboli, quelli di Francia e Germania sono i più forti.

Quale posto spetterà a lei nell'eventuale governo Craxi , che necessariamente dovrebbe cedere la Farnesina alla dc? Forse il Tesoro?

Chissà. Ma non è importante, anche se io preferirei mettere a frutto le mie esperienze nella costruzione dell'Europa.

Come presidente della Commissione Cee al posto di Delors?

Certo non mi tirerei indietro.

Alberto Statera

Mario Segni (a destra). De Michelis critica duramente «i salotti milanesi con i loro velleitarismi referendari»

Guido Carli (a sinistra) «Come me ha accresciuto la credibilità all'estero»

François Mitterrand (a destra) «Ha un indice di gradimento molto inferiore ai politici italiani»

«Craxi ritorni a Palazzo Chigi per la battaglia contro l'inflazione»

«Le Leghe stanno proliferando in tutta Europa più che in Italia»

Francesco Cossiga, a destra Dice De Michelis: «E' forse democrazia quella che pensa di fare il processo al Presidente della Repubblica per l'affare "Gladio"?»

Lettera dell'ex Presidente: so che milioni d'italiani erano al mio fianco

Gorbaciov: caro Giulio, grazie

«Pochi politici possiedono la tua intelligenza»

ROMA. «Ogni nostro incontro diveniva per me una festa dello spirito, uno stimolo per riflettere sul nostro mondo, sulla nostra vita. Ciò è comprensibile: sono ben pochi, nel mondo d'oggi, quegli uomini politici che possano competere con te per intelligenza, esperienza, maestria»: sono parole scritte da Mikhail Gorbaciov in una lettera a Giulio Andreotti, che è stata recapitata ieri a Palazzo Chigi.

«Abbiamo fatto diventare regola i rapporti tradizionalmente calorosi tra i nostri Paesi, arricchendoli delle idee del nuovo pensiero», aggiunge l'ex Presidente sovietico. «Nella mia coscienza la tua personalità si è fusa inseparabilmente con la bellissima Italia, che mi aveva fatto innamorare a prima vista molti anni or sono. Da quando assunsi la carica di capo dello Stato, tu eri diventato il mio principale interlocutore italiano e, in brevissimo tempo, un carissimo amico.

«Assumendo il ruolo-chiave di mediazione, tu hai fatto in modo che l'Italia divenisse, nei tempi nuovi, uno tra i primi amici sicuri del mio Paese. Nelle difficili imprese della perestrojka, ho sempre riscontrato la passionale partecipazione ed il caloroso appoggio di milioni di italiani. Questa è un'enorme forza morale che, come spero, continuerà a servire l'amicizia fra i nostri due popoli. Ogni incontro con il tuo Paese, e per fortuna non sono stati pochi, è memorabile per me. Spero - conclude il deposto leader, ringraziando per l'invito ricevuto di visitare il nostro Paese - che mi tocchi la felice sorte di vedere presto te e l'Italia».

Anche Cossiga ha ricevuto una lettera da Mosca, in cui Gorbaciov gli esprime «la riconoscenza per la comprensione e la coooperazione manifestate nel promuovere lo sviluppo dei rapporti con il mio Paese sulle nuove basi, la ricostruzione delle relazioni internazionali. L'Unione Sovietica non esiste più come Stato unico. Ma i popoli, che in questa unione hanno vissuto a lungo, quei nuovi Stati che sono sorti nello spazio ad essa appartenuto, e che adesso sono entrati a far parte della Comunità, hanno ereditato la ricchissima storia, le profonde trasformazioni democratiche di questi anni, gli impegni e legami internazionali stipulati sotto il segno del nuovo pensiero». L'uomo della perestrojka conclude la lettera al Quirinale con la speranza che l'Italia «svilupperà i buoni rapporti reciprocamente vantaggiosi con gli stati-membri della Comunità. Non intendo abbandonare la vita politica e sociale ed ho l'intenzione di usare le mie possibilità per il successo della causa, alla quale mi sono dedicato tutto da quando sei anni fa avevo cominciato la perestrojka». [Ansa-Agi]

La Corte dei conti

«Siamo lenti per colpa delle leggi»

ROMA. La lentezza delle pratiche per la concessione delle pensioni di guerra non è colpa della Corte dei conti ma del legislatore. Lo afferma la stessa Corte in risposta alle accuse di lentezze burocratiche rivoltele dall'on. Raffaele Costa (pli). «Il legislatore - afferma una nota - ha dato via via un carattere "marcatamente assistenziale" con una lunga serie di leggi che hanno riaperto più volte i termini di presentazione delle domande, fino addirittura ad abolirli; hanno esteso i benefici e moltiplicato il numero degli aventi diritto. Di questo "profluvio di norme" - continua la nota - soffre per prima proprio la Corte dei conti costretta a una "rincorsa pressante" per tenersi al passo col continuo mutare delle leggi». Replica l'on. Costa: «Sfido il presidente della Corte dei conti ad un pubblico confronto su questi biblici ritardi». [Ansa].

Vizzini ha tre mesi per assegnare le concessioni alle 12 reti nazionali

Si spiana la giungla delle tv

Le frequenze oggi al Consiglio dei ministri

ROMA. A 16 mesi dalla legge Mammì, arriva in Consiglio dei ministri il piano delle frequenze destinato a mettere ordine nella giungla delle tv e delle radio private e pubbliche dopo dodici anni di caos.

La sua approvazione, prevista per stamattina, è la condizione perché il ministro delle Poste Vizzini possa procedere, nell'arco di tre mesi, ad assegnare le tanto attese concessioni alle 12 reti nazionali e alle 600 emittenti locali previste dalla nuova «mappa» dell'etere.

Un gesto che potrebbe ancora produrre delle sorprese, soprattutto per quel che riguarda i dodici networks. Al ministero delle Poste non si sbilanciano. Ripetono che «le concessioni saranno assegnate man mano che la documentazione richiesta arriverà dai ministeri del Lavoro, dell'Industria, dell'Interno, delle stesse Poste e che tutto verrà giudicato in regola». A meno di imprevisti, le grandi favorite al posto delle «magnifiche dodici» dell'etere italiano sono sicuramente le tre reti Rai e le tre targate Fininvest; fra Telemontecarlo, le due reti di Guelfo Marcucci Videomusic, Tele Elefante e Rete A dell'editore Peruzzo una è di troppo se si dà per scontata la concessione a tutte e tre le tv a pagamento Tele + 1, + 2 e + 3, proprietà della cordata di imprenditori legati alla Fininvest e ai fratelli Cecchi Gori.

Forse, di qui all'assegnazione formale, qualcosa cambierà nell'assetto proprietario delle *pay-tv*. Il ministro Vizzini, sull'onda della relazione annuale del garante per l'editoria Santaniello, qualche settimana fa si era pronunciato a favore di un ingresso di Telemontecarlo e della Rai nel consorzio Telepiù. Al 10% come gli altri. Addirittura, era sembrato che la concessione di Tele + 2, la rete dedicata allo sport che sarà presto varata, fosse subordinata a questo allargamento. Fra novanta giorni, malgrado le elezioni imminenti, i nodi dovrebbero essere sciolti.

Già risolti appaiono invece i contrasti con alcune regioni, in testa il Lazio che fino a un mese fa contestavano la «mappa» di Vizzini e la sua individuazione di trasmettitori e ripetitori. Il ministro aveva scritto in proposito ad Andreotti, informandolo dei contrasti e spiegando che il suo piano è volutamente dettagliato, perché prende in considerazione anche impianti di debole potenza. Anche per questo, rispetto al piano elaborato dal suo predecessore Mammì, lo spazio era risultato più esiguo. I 15 networks previsti inizialmente si erano ridotti a 12. Le 700 tv locali a 600. Un numero comunque esorbitante nel panorama europeo.

[m. g. b.]

Funzionario sotto inchiesta: li avrebbe intascati per corsi professionali-fantasma

Cgil, scandalo da cento milioni

Il sindacato: siamo pronti a collaborare con i giudici
Una nota dell'Osservatore Romano: lavoratori traditi

MILANO. C'è anche un funzionario sindacale della Cgil nazionale nel mirino della magistratura milanese che sta indagando sullo scandalo dei corsi fantasma alla Novakolor di Cinisello Balsamo.

Il sindacalista, un funzionario della Filcams Cgil di Roma, avrebbe intascato 100 milioni per convincere alcuni lavoratori della Kodak, azienda in cattive acque, a partecipare ad alcuni corsi professionali per cui la Cee aveva versato 850 milioni.

E mentre la Cgil, con cautela, dice di voler aspettare l'esito dell'inchiesta giudiziaria, l'«Osservatore Romano» scende pesantemente in campo stigmatizzando la vicenda. Con il titolo «Quando il sindacato tradisce i diritti di chi lavora» il quotidiano del Vaticano scrive: «Le accuse contro la Cgil sono molto gravi e non siamo, è ovvio, di fronte ad una nuova tipologia di assistenzialismo. Certo - aggiunge il quotidiano vaticano - se lo fosse sarebbe più raffinata ed elegante di quell'assistenzialismo tanto stigmatizzato in altre regioni».

La nota dell'«Osservatore Romano» non finisce qui. Particolarmente pesanti sono le conclusioni: «Una cosa bisogna dire con fermezza - scrive il commentatore vaticano -: quando una parte del sindacato da strumento per i diritti dei lavoratori si snatura e diviene mediatore per truffe ai loro danni, ad essere chiamata in causa è tutta la forza istituzionale, compromessa nella sua immagine di garante dei diritti».

L'inchiesta giudiziaria prese l'avvio da una denuncia del consigliere regionale lombardo di Rifondazione comunista Pippo Torri.

Secondo il consigliere i corsi professionali istituiti dalla Novakolor, società nata dalle ceneri della Kodak in cattive acque nel 1989, sarebbero serviti solo a far sparire un finanziamento di 850 milioni, elargito dalla Regione Lombardia e dalla Comunità economica europea.

L'inchiesta, nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica di Milano Antonio Di Pietro, ha già portato all'arresto di due persone, Nicola Costantino e Giuseppe Guazzotti, i due dirigenti della Novakolor accusati di aver organizzato la colossale truffa. L'imputazione parla di peculato, violenza privata, falso ideologico e minacce.

Accuse pesantissime che, fin dal primo interrogatorio, avrebbero convinto i due dirigenti a vuotare il sacco.

Dalle dichiarazioni a verbale sarebbero emersi i nomi dei «complici» coinvolti nello scandalo.

Si tratterebbe di una quindicina di persone, tra loro anche quattro funzionari regionali, dipendenti dell'assessorato alla formazione professionale, che fecero parte della commissione d'esame a conclusione dei finti corsi di riqualificazione.

Nell'inchiesta, con una informazione di garanzia che ipotizza il reato di concorso in falso ideologico, sono finiti poi alcuni dipendenti della Novakolor, che svolsero la funzione di insegnanti ai corsi, e tre sindacalisti, due interni alla società di Cinisello Balsamo.

Più grave, secondo quanto fino ad ora accertato dal magistrato inquirente, sarebbe la posizione del sindacalista romano della Cgil.

Abusando del suo potere l'operatore sindacale avrebbe materialmente gestito la riconversione della multinazionale della fotografia Kodak in Novakolor, favorendo anche l'istituzione dei corsi fantasma a cui parteciparono 130 lavoratori, attirati dalla proposta di riqualificazione professionale.

La Cgil per ora si limita ad una certa cautela. In una nota emessa dal sindacato di Bruno Trentin si dice che «al momento non risulta nulla al centro confederale».

Ma poi, quasi a voler prendere preventivamente le distanze dal proprio dirigente, nel comunicato viene detto che «su questo episodio la Cgil nazionale si dichiara pronta a collaborare pienamente e senza riserve con la magistratura» e annuncia che all'accertamento dei fatti si costituirà in ogni caso parte lesa.

«In caso di ipotesi di reato - chiude la nota della Cgil - la confederazione si costituirà parte lesa contro chiunque ne sia imputato».

Fabio Poletti

Il leader della Cgil Bruno Trentin

IL FISCO NEL '92

Autonomi nel mirino

ROMA. Lavoratori autonomi e professionisti saranno le categorie maggiormente nel mirino del fisco nel 1992. E' quanto sostanzialmente si prefigge il decreto firmato ieri dal ministro Rino Formica e in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che stabilisce i criteri selettivi che dovranno essere seguiti dagli uffici finanziari nel prossimo anno per una più efficace lotta all'evasione fiscale.

I controlli riguarderanno, tra l'altro: «soggetti che risultano possessori, locatori o venditori di fabbricati (sulla base di risultanze catastali o di atti del registro) e che non hanno dichiarato in tutto o in parte i redditi relativi; i soci di società e associazioni che non hanno dichiarato in tutto o in parte redditi di partecipazione o utili se soci di società di capitali; lavoratori autonomi con regime forfettario che non hanno dichiarato in tutto o in parte i compensi corrisposti dai sostituti d'imposta». [r. e.]

Entro stasera voto definitivo al Senato

Finanziaria, non ci sarà l'esercizio provvisorio

Spadolini: «Ce la faremo in tempo utile»
I partiti hanno precettato i parlamentari

ROMA. Potrebbe concludersi entro oggi la maratona della legge finanziaria. Come ha comunicato lo stesso presidente del Senato, Giovanni Spadolini, al termine di una breve conferenza dei capigruppo, l'assemblea di Palazzo Madama prevede di arrivare al voto finale già nel pomeriggio o nella serata di oggi. «Diciamo - ha precisato Spadolini - tra le 18 e le 20».

Nel dettaglio, il calendario prevede che dopo il «tour de force» di ieri - parecchie votazioni, appello dei partiti ai rispettivi senatori perché garantissero a tutti i costi la presenza in aula - la seduta cominci alle 10 di questa mattina e prosegua a tappe forzate fino al primo pomeriggio (alle 14).

Quindi, dopo una breve interruzione, si prolunghi fino al voto finale. Per giungere a questo risultato si è arrivati, come spiega Spadolini, «a una organizzazione dei tempi che è un obbligo prima ancora che una facoltà per il presidente dell'assemblea».

Spadolini, che ha voluto comunicare personalmente ai giornalisti le decisioni della conferenza dei capigruppo, «facendo per una volta il portavoce di me stesso», è apparso ottimista. «E' la prima volta nella storia della Repubblica - ha detto - che il Senato si riunisce nel periodo delle feste che va da Natale a Capodanno. Mi sembra un segnale augurale per l'efficienza dell'assemblea di Palazzo Madama che sta sopportando con tranquillità e serenità questo momento di patologia parlamentare. Mi sembra un bene - ha concluso il presidente del Senato - quando si vince la patologia con il sorriso».

Ottimista è apparso anche il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Egidio Sterpa. «Avete visto - ha detto ai giornalisti - che avevo ragione io e che non si arriverà all'esercizio provvisorio? Avete fatto male a non dar retta a un vecchio giornalista».

Ancora più ottimista è apparso sui tempi di approvazione della Finanziaria. «A mio avviso, se non ci saranno problemi di numero legale - ha detto - credo si guadagnerà qualche ora sul calendario approvato dai capigruppo e che si possa arrivare all'epilogo anche in anticipo rispetto alle previsioni».

Il presidente del Senato, Spadolini, al termine dei lavori ha convocato per martedì 7 gennaio alle 16,30 una nuova conferenza dei capigruppo. Nella stessa giornata l'assemblea di Palazzo Madama affronterà le votazioni sul decreto legge relativo alla superprocura. [Asca]

DALL'ITALIA

Cossiga: a fine anno un messaggio diverso

ROMA. Il Presidente della Repubblica, rientrato ieri al quirinale dopo un breve periodo di vacanza a Londra, è al lavoro per mettere a punto il messaggio di fine d'anno che questa volta, si è appreso da fonti del Quirinale, «potrebbe assumere un taglio di tipo diverso e potrebbe non essere necessariamente un messaggio di tipo tradizionale». La registrazione verrà effettuata nei prossimi giorni. Oggi, invece, Cossiga registrerà il messaggio destinato ai cittadini italiani all'estero. [Ansa]

Poletti e la Messa di Cl «La chiesa era aperta»

CITTA' DEL VATICANO. «Era una celebrazione privata, ma non totalmente esclusiva». Così il cardinale Ugo Poletti ha reagito alle polemiche sulla messa di Natale a Santa Maria Maggiore, a proposito della quale alcuni giornali hanno parlato di «basilica requisita da Cl, da Vittorio Sbardella e dagli altri leader della dc romana». A conferma della «non esclusività» del rito, il cardinale Poletti, arciprete della basilica, ha raccontato che «due torpedoni di stranieri hanno chiesto di assistere alla messa ed hanno potuto partecipare». [Ansa]

Convocati dal Papa i nunzi europei

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha convocato in Vaticano tutti i nunzi d'Europa, sia dell'Est che dell'Ovest. Il vertice si svolgerà dal 21 al 23 gennaio prossimi, sotto il coordinamento della segreteria di Stato e della presidenza permanente del sinodo dei vescovi. In preparazione dell'incontro a tutti i dicasteri vaticani è stato chiesto di preparare un promemoria. Il vertice dovrebbe realizzare la posa della «prima pietra» di quella «struttura permanente per l'Europa» di cui il Papa ha recentemente auspicato la creazione in seguito al crollo del Comunismo. [Adn-Kronos]

A Pantaleone Sergi il «Premio Sila» '91

COSENZA. E' stato assegnato a Pantaleone Sergi, per il volume *La «Santa» violenta*, il Premio Sila 1991 per il giornalismo. Per la sezione letteratura è stato premiato alla memoria Ignazio Silone, per la saggistica Giorgio Galli. Il volume di Sergi, un reportage dal fronte della 'ndrangheta, affronta il tema della violenza mafiosa e rappresenta uno dei primi saggi organici sul fenomeno della criminalità organizzata. [r. i.]

Dalle 22 di ieri

Autostrade più care 4 per cento

ROMA. Dalle 22 di ieri sono aumentati i pedaggi autostradali sull'intera rete gestita dalla Società Autostrade del gruppo Iritecna (Iri).

L'aumento, in media del 4 per cento, autorizzato con decreto del ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino su proposta del ministro dei Lavori Pubblici, Prandini, è stato annunciato ieri dalla Società Autostrade.

L'aumento, che scatta sull'intera rete autostradale italiana, applica («con circa un anno di ritardo» si legge nella nota della Autostrade) la delibera del Cip - Comitato interministeriale per i prezzi - che nel dicembre 1990 approvò l'aumento delle tariffe autostradali per il 1991 nella misura dell'8 per cento, ma di cui solo un 4 per cento ebbe attuazione dal 15 gennaio 1991.

I maggiori introiti per la Autostrade, spiega la società, verranno destinati al finanziamento delle opere in corso e degli interventi di ammodernamento della rete autostradale «pur rimanendo - afferma la nota - ancora molto elevato il divario tra l'andamento delle tariffe e la crescita dell'inflazione».

Per gli utenti dell'autostrada «l'attuale incremento - prosegue la società - si traduce in un aumento al chilometro di poco più di 2 lire per le autovetture e fra le 3 e le 5 lire per i veicoli pesanti».

Per Sergio D'Alò, amministratore delegato della Autostrade, l'aumento è «un piccolo passo avanti, comunque utile a dar respiro allo sforzo finanziario che vede impegnata l'azienda per il miglioramento del servizio, con oltre seimila miliardi di investimento già realizzati e altrettanti programmati».

D'Alò auspica però un sistema che «sappia attuare una manovra tariffaria adeguata ai programmi di investimento e che dia certezza alle concessionarie, ma anche agli utenti, circa i tempi e l'entità degli aumenti del pedaggio».

L'aumento dei pedaggi «recupera solo in parte il tasso di inflazione». Lo rileva con una nota l'Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori (Aiscat), secondo cui «l'aumento sarà utilizzato dalle società autostradali per mantenere e migliorare la qualità del servizio sulla rete». [Ansa]

Inchiesta di «Marie Claire»: Bossi si immagina nei panni della Vitti, Formigoni di Madre Teresa

Achille Occhetto «Mi attira Virginia Woolf. Ma ha sofferto un po' troppo. Meglio essere qualcun altro»

Umberto Bossi «Io una donna! Non ci ho mai pensato e non me frega niente Comunque sarei allegra e decisa come Monica Vitti in Nini Tirabusciò»

Giorgio La Malfa «Vorrei essere Simone Signoret Una donna e un'attrice indimenticabile»

Renato Altissimo «Non ho dubbi. Mi reincarnerei nella Brooke di Beautiful. Alta, bionda occhi azzurri. Il mio opposto»

«Se fossi donna, vorrei essere...»

I politici scelgono il proprio alter-ego femminile

ROMA. «S'i' fosse foco arderei 'l mondo, s'i' fosse vento lo tempesterei...». E se fossi donna? La curiosità è venuta al mensile *Marie Claire*, che ha mandato due redattrici in giro per le segreterie di partito e la *buvette* di Montecitorio. A tutti la stessa domanda: «Se una mattina vi svegliaste nei panni di una donna, chi vorreste essere?». Superata la sorpresa iniziale, alcuni hanno risposto con uno spirito inaspettato in chi è abituato a parlare in politichese stretto. Altri si sono presi molto sul serio: come Roberto Formigoni, che vorrebbe essere Madre Teresa di Calcutta. Qualcuno, poi, ha pure fatto finta di arrabbiarsi: d'altra parte il *senatur* Bossi, con quello slogan «durissimo» con cui ha lanciato la sua Lega, deve essersi sentito perlomeno colpito nel vivo. Tutti, comunque, sono stati al gioco, «travestendosi» da vanitose biondone che fanno girare la testa agli uomini, da attrici brillanti o fatali (Ingrid Bergman per Antonio Cariglia, Lauren Bacall per Claudio Signorile), da intellettuali di oggi (Rossana Rossanda per Giovanni Russo Spena) o di ieri (Virginia Woolf per Achille Occhetto). Insomma, un viaggio quasi paradossale in un Palazzo tutto vestito da donna. Ecco che cosa ne è venuto fuori.

FINI, LA CONDOTTIERA

L'idea di reincarnarsi in Giovanna d'Arco poteva venire soltanto a Gianfranco Fini, il segretario missino che si sta costruendo un personaggio in grado di non far rimpiangere il carisma di Almirante. «Se mi svegliassi donna mi arrabbierei da morire - dice -. Avrei un solo pensiero: tornare come ero prima. Comunque, se non ci riuscissi, cercherei di fare le stesse cose di oggi: vorrei diventare segretaria di partito, sarei la prima in Italia. Insomma sarei tutta "casa e politica". Una donna condottiero. Come Giovanna d'Arco».

FORMIGONI, LA SANTA

«Sarei dolce e sensibile - dice Roberto Formigoni -. Cercherei di portare tenerezza ovunque, nella famiglia, nel lavoro, nella politica». Una dispensatrice d'amore? «Sì, come Madre Teresa, un esserino fragile solo in apparenza, perché l'amore e la tenerezza la rendono in realtà fortissima». Ma la santità non è tutto, meglio tenere un piede anche nel Palazzo del potere. «Oppure mi piacerebbe essere Margaret Thatcher - dice il vicepresidente del Parlamento europeo -. Sarà anche la lady di ferro, ma ha un fascino femminile che comunica a chiunque la incontri...».

ALTISSIMO, LA PETTEGOLA

Il segretario liberale taglia corto: «In Italia non esistono problemi diversi per uomini e donne. Quindi continuerei a fare esattamente quello che faccio adesso». Poi però, memore della sua famiglia tutta femminile (due sorelle e tre figlie), si lascia tentare dalla curiosità: «Vorrei partecipare a una di quelle riunioni di sole donne, entrare in quei santuari del pettegolezzo femminile in cui ci si confida chissà che cosa. Intendiamoci, anche gli uomini, da soli, parlano di un sacco di cose. Ma ho l'impressione che quello che si raccontano le donne sia diverso, e più intrigante...». Il personaggio in cui rinascere? «Nessun dubbio: Brooke di *Beautiful*: bella, bionda, occhi azzurri. Il mio opposto».

BOSSI, LA DURA

«Non me ne frega niente - attacca il leader della Lega -. Anche perché non riesco proprio a trasferirmi nei panni femminili, neppure con la mente. Se proprio devo identificarmi in un modello, scelgo la Monica Vitti di *Ninì Tirabusciò*: mi attraggono le donne vivaci, frizzanti. Donne che fanno allegria e che hanno una grande vitalità da disperdere. Proprio come me». Insomma, il senatur sceglie un Bossi al femminile. Un dubbio, visto il confronto: ma la Vitti, sarà contenta?

OCCHETTO, L'INDECISA

L'uomo che ha cambiato nome al pci non vorrebbe proprio cambiare sesso. «Se mi succedesse avrei una sola speranza - racconta - vorrei che le donne mi piacessero ancora». Sul nome della «fortunata» in cui reincarnarsi, poi, l'indecisione è totale: «Una figura che ho molto amato è Virginia Woolf: ma l'ho apprezzata come lettore, non credo che vorrei essere come lei, perché ha sofferto troppo. Meglio allora scegliere qualcun'altra, magari meno famosa. Qualche nome? Ma che ne so: ce ne sarebbero almeno trecento...».

LA MALFA, LA CURIOSA

«Ci sono cose che un uomo non riesce a capire davvero - dice il segretario repubblicano -. Se mi svegliassi donna cercherei di capire in che cosa consiste davvero la disparità tra i sessi nei luoghi di lavoro». L'idea, però, lo spaventa un po': «Certo che mettermi nei panni di una donna mi lascia perplesso. Chi vorrei essere? Mi vengono in mente Golda Meir, Simone Weil, Hannah Arendt. Ma anche Simone Signoret, un'attrice indimenticabile».

TARADASH, LA LIBERTINA

Tutti i politici, insomma, si dipingono come donne serie e impegnate. Il più sincero, forse, è Marco Taradash: «Non sono affatto sicuro che risvegliandomi donna il mio primo pensiero sarebbe politico - ammette il leader antiproibizionista -. Mi piacerebbe essere bella, alta, magra. In fondo già i greci dicevano che il piacere sessuale dell'uomo e della donna sono in proporzione di uno a dieci. E allora vorrei finalmente conquistarmi le nove parti mancanti...».

Guido Tiberga

Roberto Formigoni: «Sarei pieno di tenerezza Andrei in giro a dispensare amore, come Madre Teresa»

La mafia non c'entra, la bimba colpita da un proiettile partito dalla pistola del genitore

E' stato il padre a uccidere Rosetta

Agrigento, l'arma è scivolata dalla cintola dell'uomo
La confessione dopo un lungo e drammatico interrogatorio

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

La mafia stavolta non c'entra. La bambina di Naro è stata uccisa per fatalità dal padre. Alla fine il giovane, denunciato a piede libero per omicidio colposo e detenzione illegale di arma, è crollato durante un drammatico interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Campobello di Licata.

Ha confessato piangendo a lungo, disperato. «Rosetta è morta, niente adesso conta più» ha urlato Gaetano Cusimano, 22 anni, un manovale incensurato con l'hobby delle armi. La sera di Natale mentre lasciavano la casa della nonna dove la bimba sotto l'albero aveva trovato giocattoli e cioccolata, l'unico sparo fatale. La pistola che Cusimano portava alla cintola, una cal. 44 con la marca e il numero di matricola cancellati, detenuta senza porto d'armi, gli è scivolata e, cadendo a terra, il colpo è partito accidentalmente. Il proiettile ha raggiunto la bimba al torace, perforandole un polmone. Incensurato, una fedina penale candida, Cusimano non aveva a quanto pare alcuna ragione per andare in giro armato. In quel momento teneva per mano Rosetta che contemporaneamente dava la sinistra alla madre Giuseppina Missione di soli 19 anni. Dietro a loro un giovane zio. Dopo la disgrazia, passati i primi minuti di sgomento e angoscia, mentre la bimba veniva portata nell'ospedale di Canicattì dove sarebbe morta poco dopo, genitori, zio e gli altri congiunti hanno tacitamente convenuto di nascondere la verità nel tentativo di far risalire la responsabilità a un proiettile vagante esploso da uno sconosciuto per motivi destinati a rimanere oscuri. Un muro di omertà che per tutta la sera e la notte di Natale e il giorno di Santo Stefano le famiglie Cusimano e Missione, cioè quelle del padre e della madre dell'innocente vittima, hanno sorretto con ogni loro forza, anche contro l'evidenza dei fatti.

E lui in prima fila in questa assurda commedia, peraltro recitata male. Infatti Gaetano Cusimano interrogato in più riprese è caduto in un'incessante serie di grossolane contraddizioni che hanno ben presto convinto i carabinieri di trovarsi davanti a un bugiardo. Prima il giovane ha parlato di «botti» esplosi non si sa bene da dove e da chi nell'angusto vicolo Dainotta, poi di pistolettate sparate da una vettura in corsa in una vicina parallela. E a mano a mano che il padre di Rosetta dava l'impressione di voler prendere tempo, gli investigatori andavano acquisendo elementi che facevano sempre più escludere il ruolo della mafia. Perché mai i boss avrebbero dovuto ordinare l'uccisione di un «picciotto» senza importanza? Infine verso l'alba di ieri la confessione: «Volete la verità? Eccola. Sono stato io, ma si è trattato di una disgrazia». E la moglie, sposata soltanto da alcuni mesi dopo tre anni di convivenza ha anche lei infranto il silenzio, confermando alla fine la versione del marito peraltro corroborata dall'esito dell'autopsia.

Tutta Naro ieri pomeriggio ha assistito ai funerali della bambina nella chiesa di Sant'Erasmo. Nell'omelia il parroco Giuseppe Maniscalchi ha parlato di «tragica fatalità» osservando ancora che «purtroppo queste disgrazie accadono perché le armi vengono comprate molto facilmente». Ha fatto sentire la sua voce anche il vescovo di Agrigento Carmelo Ferraro che in una lettera aperta inviata ai fedeli della diocesi, traendo spunto dalla fine di Rosetta, ha osservato come sia necessario «porre fine alla barbarie». «La piccola Rosetta - ha proseguito mons. Ferraro -, un fiorellino di bimba, ha perso la vita: ultima vittima innocente di una lunga serie».

In chiesa Gaetano e Giuseppina Cusimano hanno assistito in lacrime al rito funebre. A un certo punto il manovale è stato sopraffatto dall'emozione ed è svenuto. I Cusimano spalleggiati dai Missione si sono scagliati contro una troupe televisiva, sfasciando i macchinari e picchiando gli operatori alcuni dei quali hanno reagito. Si sono trovati in difficoltà anche alcuni giornalisti e fotografi che i congiunti della bimba volevano a ogni costo espulsi dalla chiesa.

Antonio Ravidà

L'OSSERVATORE

«Una nemesi sciagurata»

CITTA' DEL VATICANO. «Come il Bimbo di Betlemme, Rosetta cercava soltanto ciò che ogni bambino chiede: essere amato. Invece, nella sua tenera fragilità, ha trovato un proiettile che le ha tolto, in una nemesi sciagurata, quello scambio di amore profondo e insostituibile con chi le aveva donato l'esistenza. Suo padre stesso, che la teneva per mano ed al quale la bambina si affidava fiduciosa, è divenuto suo malgrado strumento di morte». Lo ha scritto ieri l'Osservatore Romano, che ha commentato l'episodio avvenuto la notte di Natale a Naro, che ha scosso tutta l'Italia, dopo che era caduta la pista mafiosa alla quale si era pensato in un primo tempo. Il giornale del Vaticano ha ricordato in una nota la «tremenda verità» emersa nelle indagini sulla morte di Rosetta Cusimano, tre anni, uccisa accidentalmente dal padre che ha sparato inavvertitamente un colpo con la sua pistola e poi non ha avuto il coraggio di confessare «la colpa che nessun genitore vorrebbe mai neppure immaginare». [Agi]

La piccola Rosetta Cusimano, tre anni, tra i genitori. La bambina è stata uccisa da un colpo partito dalla pistola che il padre aveva nella cintola [FOTO IL GIORNALE DI SICILIA]

A Roma

Violentata e derubata nel garage

ROMA. Una donna di 35 anni, A. E., è stata aggredita, rapinata e violentata da due giovani a Roma. Il fatto è accaduto verso le 20 nel quartiere Prenestino, alla prima periferia della città, dove la donna aveva accompagnato la madre a casa. Nel garage condominiale due persone a volto scoperto, una delle quali armata presumibilmente di una pistola giocattolo, hanno aggredito e sequestrato la donna e con la sua stessa automobile l'hanno portata in una zona semibuia di via Collatina, poco distante. Qui, dopo averla denudata e violentata, i due malviventi si sono impossessati dei suoi oggetti d'oro, della pelliccia e dell'automobile, abbandonando, poi, la donna sulla strada. A. E. da una cabina telefonica ha avvertito la polizia e poco dopo gli agenti di una pattuglia giunti sul posto, hanno trasportato la donna all'ospedale «Sandro Pertini», dove i medici hanno accertato la violenza subita. Gli agenti della squadra mobile, sulla base delle descrizioni di A. E., stanno cercando di identificare i due malviventi e le indagini sono ancora in corso.

«Drastici e severi provvedimenti detentivi», allorché vengano presi i due malviventi, sono stati chiesti dal sottosegretario alla Pubblica istruzione, onorevole Laura Fincato (psi). «Solo una consistente condanna - ha affermato - può dimostrare il rifiuto della comunità a queste azioni». [Ansa]

Locri, giornale firmato dall'ostaggio

Rapitori ai parenti «Malgeri è vivo»

Pasquale Malgeri, 71 anni, venne rapito il sette ottobre

LOCRI
NOSTRO SERVIZIO

Si riaccendono le speranze per Pasquale Malgeri, il medico radiologo rapito nell'ottobre scorso a Grotteria, per la cui liberazione, così come per quella di Giancarlo Conocchiella, dentista, in Calabria nelle ultime settimane si sono moltiplicate le manifestazioni con il conforto di una grande partecipazione popolare.

I rapitori di Pasquale Malgeri si sono fatti vivi con un ritaglio di quotidiano del 23 dicembre sul quale era apposta una firma che i familiari del medico sequestrato non hanno avuto esitazioni nel riconoscere per quella dell'ostaggio.

Una fiammella di speranza che ha riportato un po' di ottimismo nella casa dell'anziano medico. Una leggera ventata di speranza anche se si teme sempre per l'ostaggio, in precarie condizioni di salute - è reduce da una delicata operazione al cervello - che il freddo degli ultimi giorni ha certo aggravato. Probabilmente il segnale avrebbe dovuto restare segreto ancora per qualche giorno. Invece ieri a scriverne sul quotidiano «Gazzetta del Sud» è stato Paolo Pollichieni, il giornalista di Locri che già ha preso parte alla liberazione di Roberta Ghidini, su precisa richiesta del capo dei sequestratori, Vittorio Ierinò, che ha preteso la sua presenza, accanto ai poliziotti, nelle ultime fasi del rilascio della ragazza bresciana. Ma le anticipazioni fatte da Pollichieni probabilmente innescheranno una reazione la cui ampiezza è ancor oggi difficile da valutare, poiché del messaggio erano a conoscenza solo i più stretti familiari di Pasquale Malgeri che, come ha riferito la figlia dell'ostaggio, Anna, dicendosi peraltro molto sorpresa di quanto accaduto, avevano deciso di parlarne solo ieri mattina ed in via ovviamente riservata a magistrati e forze dell'ordine e che invece si son visti tutta la storia riportata sulle colonne del quotidiano «Gazzetta del Sud».

Gli investigatori di Locri ieri hanno detto di non saperne assolutamente nulla, di avere appreso dell'arrivo del messaggio solo dai resoconti giornalistici e che comunque l'iniziativa dei banditi non ha fatto che confermare le risultanze delle indagini fin qui svolte, secondo le quali i sequestratori sarebbero decisi a riallacciare con la famiglia del rapito una trattativa. Peraltro il ritaglio con la firma di Pasquale Malgeri è giunto ai suoi familiari in modo diretto ed abbastanza inusuale. Il messaggio, hanno detto i congiunti del rapito, era contenuto in una busta chiusa che qualcuno la sera di Santo Stefano ha infilato sotto la porta di casa. Lo stesso procuratore della Repubblica di Locri, Rocco Lombardo, non ha voluto commentare l'accaduto, disponendo comunque l'acquisizione del ritaglio del giornale con la firma di Malgeri (l'esecuzione dell'atto è stata affidata ai carabinieri). Al di là del modo con il quale i sequestratori hanno fatto conoscere la loro disponibilità a trattare, il rapimento di Malgeri non sembra vicino alla soluzione, come sperano invece i familiari. Soprattutto perché il sequestro dei beni del medico e dei suoi più stretti congiunti ha certo reso più difficile l'azione di chi sarà chiamato a condurre la mediazione.

Diego Minuti

La disgrazia in provincia di Foggia, il padre sotto choc non è riuscito a chiamare subito i soccorsi

Va a caccia con papà e viene ammazzato

Bambino di undici anni, a sparare è stato un amico di famiglia

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli alunni della quinta elementare «Salandra» oggi ci saranno tutti nella chiesa di San Secondino, per dare l'ultimo saluto al compagno morto in un incidente di caccia. Malgrado avesse soltanto 11 anni, Roberto Catri amava molto seguire il padre durante le battute di caccia, nei boschi del Subappennino che circondano Troia, il paese in cui il ragazzo viveva con la famiglia.

E così, anche il giorno di Santo Stefano, Roberto ha mangiato in fretta il pranzo con la madre, il padre, il fratello più grande che fa il meccanico e la sorellina minore e poi, indossati il giubbotto e gli stivaloni, si è messo in viaggio con il padre Pasqualino, un muratore di 39 anni.

Un salto da Giovanni Stanchi, 48 anni, pure lui muratore con il pallino della doppietta e amico di famiglia ed i tre sono partiti alla volta di Piano delle Nocelle, una località immersa nel verde e nel bianco della neve, nei pressi di Orsara.

Un posto molto ambito dai cacciatori pugliesi, anche per la possibilità di cacciarvi il cinghiale, in questo periodo in cui è ancora possibile esercitare questo sport.

Ma il pomeriggio di caccia non è mai cominciato: i tre erano appena scesi dall'auto quando è accaduta la tragedia. Stanchi, che pare fosse solito portare zaino e fucile carico a tracolla, all'improvviso ha deciso di liberarsi del peso dello zaino ed ha fatto per sfilarsi la doppietta.

I carabinieri stanno ancora ricostruendo l'esatta dinamica, ma pare che un gancio, o qualche altra cinghia dello zaino, abbia premuto sui cani del fucile, purtroppo, carico, facendo partire un colpo che ha raggiunto il piccolo Roberto in pieno petto.

Forse lo shock e la corsa al paese per trovare un medico hanno fatto perdere minuti preziosi per poter forse ancora salvare Roberto: di certo quando il dottor Leonardo Di Biccari ha visitato il ragazzo ha potuto soltanto allargare le braccia.

In paese, un centro agricolo di ottomila abitanti, si parla con incredulità del fatto: i Catri, originari di Foggia, conducono una vita tranquilla nella zona 167, alla periferia del paese e mai la passione del capofamiglia per la caccia aveva creato pericolo a sé o al resto della famiglia.

Roberto, un ragazzo bruno e piccoletto, era uno scolaro diligente ed amava molto i cani, soprattutto quelli da caccia: «Con gli amici - dice un sacerdote che lo conosceva - era solito curare anche i cani randagi ed accoglierli in casa, come faceva con i canarini od altri uccelli feriti. Era un ragazzo sano e vivace, ma cosa vuole, qui non ci sono svaghi ed anche la caccia può servire a fare qualcosa di diverso».

Anna Langone

CATANIA

E' diventata mamma a 54 anni

CATANIA. Si chiama Anna, pesa tre chili e 100 grammi. E' nata il 18 dicembre. La sua mamma ha 54 anni, da trenta aspettava di avere un bambino ed è già in menopausa. Il suo caso, il mese scorso, aveva fatto il giro dell'Italia perché dava speranza a quelle coppie sterili che vogliono un bimbo. Il parto è stato tenuto segreto fino a ieri. La coppia, originaria di Gela, dopo anni passati a consultare medici e specialisti, l'anno scorso è «approdata» a Roma, nello studio del professor Severino Antinori.

E' stato lui a mettere a punto la tecnica con la quale è riuscito a far fecondare l'ovulo della donna con il seme donato dal marito e ad impiantarlo nell'utero: «Vorremmo che la signora partorisse qui da noi», aveva detto il mese scorso il professor Antinori. E invece la signora ha preferito affidarsi ad un ginecologo catanese e partorire in una clinica privata della città. «Una vittoria per la medicina - dice il professor Giuseppe Palumbo, il medico che ha assistito al parto - e adesso abbiamo la conferma che anche in menopausa l'utero è in grado di accogliere una gravidanza». Anna sta bene e la mamma la sta allattando regolarmente. E' la prima bimba al mondo, secondo quanto dice il professor Antinori, ad essere nata da una donna di età così avanzata e già in menopausa. [f. a.]

Napoli, stangata dei giudici al boss considerato il più ricco d'Italia

Supermarket gestiti dalla camorra

Al clan Alfieri sequestrati beni per 60 miliardi

NAPOLI. Una catena di supermercati con il marchio della camorra: quattro società, 200 dipendenti e un fatturato a molti zeri. Da ieri negozi e aziende, ma anche terreni e una Ferrari nuova di zecca, sono sotto sequestro. Il provvedimento dei giudici napoletani ha colpito uno dei più potenti boss della Campania, Carmine Alfieri, latitante dall'82 e a capo di un impero economico fondato su droga e armi.

La «stangata» del tribunale antimafia comprende una fetta consistente delle ricchezze del padrino, un complesso di beni del valore di almeno 60 miliardi. A gestire le attività sequestrate era ufficialmente un prestanome: Donato Prisco, 40 anni, pregiudicato e uomo di fiducia di Alfieri. A lui, alla moglie e al cognato erano intestate le società che amministrano sei supermercati disseminati tra le province di Napoli, Avellino e Caserta. Ma le indagini dei carabinieri hanno provato che dietro quei nomi c'era il boss che da Nola, un paesone alle porte del capoluogo campano, ha esteso negli anni il suo dominio su tutta la regione, risultando al primo posto tra i mafiosi più ricchi, con un giro d'affari di circa 1500 miliardi.

Nell'elenco della magistratura sono finiti così le rivendite all'ingrosso di alimentari e casalinghi, una quindicina di appartamenti, un caseificio, una ventina di suoli, molti dei quali edificabili, e un intero parco auto: 16 macchine di gran lusso. Gli investigatori hanno scoperto che la centrale amministrativa era a Casalnuovo, un comune a pochi chilometri da Napoli. Qui, in un avveniristico edificio battezzato «palazzo di vetro», c'erano gli uffici e il più grande dei supermercati, con un maxideposito che riforniva di merce anche le altre rivendite. Per i 200 dipendenti, il provvedimento di sequestro non comporterà la perdita del posto di lavoro: l'attività commerciale proseguirà infatti sotto le direttive di un custode giudiziario nominato dal tribunale.

Per Donato Prisco, fino a pochi anni fa nullatenente e ora rampante imprenditore, potrebbero intanto tra breve aprirsi le porte del carcere. Pregiudicato per una sfilza di reati - è stato coinvolto anche nell'inchiesta su di una rapina da tre miliardi a un furgone portavalori -, fu arrestato nell'aprile del 90 ed è ora in attesa di giudizio per un'accusa di associazione camorristica. Il sequestro dei beni a lui intestati arriva dopo nuove indagini dei carabinieri e una richiesta del pubblico ministero Luigi Gay. Già nell'88, infatti, il tribunale antimafia aveva disposto la confisca del suo patrimonio. Ma la corte d'appello aveva revocato il provvedimento lo scorso anno, dando ragione ai legali di Prisco. [m. c.]

Delitto Basile

Dopo undici anni riconosce il killer del capitano

PALERMO. Alla ripresa del processo per l'uccisione del capitano dei carabinieri Emanuele Basile avvenuta undici anni fa a Monreale, i giudici della corte d'assise di appello hanno disposto la trascrizione delle bobine nelle quali sono stati registrati gli interrogatori di alcuni testi.

Tra le testimonianze quella del poliziotto Pietro Vallone, che all'epoca dei fatti era studente.

Vallone avrebbe assistito casualmente all'agguato, compiuto la notte fra il 3 e il 4 maggio 1980.

A distanza di quasi undici anni ha riconosciuto, in un drammatico confronto in aula, Giuseppe Madonia come uno dei tre sicari poi arrestati nelle campagne di Monreale.

Il dibattimento riprenderà il sette gennaio prossimo quando saranno sentiti altri quattro testi. [Ansa]

Corruzione a Milano

Trenta imputati per le «mance» in tribunale

MILANO. Dopo quattro anni di indagini il sostituto procuratore della Repubblica Pietro Forno ha trasmesso al giudice delle indagini preliminari Paolo Arbasino gli atti dell'inchiesta su una serie di episodi di corruzione che sarebbero avvenuti al palazzo di giustizia fino al 1987. Il procedimento prese l'avvio dal fatto che gli utenti, per ottenere alcuni certificati, dovevano pagare, sotto forma di mance, il personale addetto ad alcuni uffici. Due impiegate della cancelleria delle società commerciali furono incriminate e mandate a giudizio per peculato e malversazione. Si scoprì che versavano su conti personali il denaro che incassavano come diritti di segreteria. Alla fine del mese lo riprelevavano e lo rimettevano a disposizione dell'ufficio, lucrando in questo modo sugli interessi. Il rinvio a giudizio è stato chiesto al gip per una trentina di persone. [Ansa]

Il finanziere che tentò di conquistare la Mgm in carcere a Siracusa per frode fiscale

Parretti, la cella alla fine della scalata

Bloccato all'aeroporto di Ciampino, andava a Tunisi
Il giudice lo accusa di evasione per decine di miliardi

Da lavapiatti a uomo d'affari internazionale grazie ad appoggi politici e finanziamenti ancora oscuri. Ora la sua verità potrebbe far tremare molti potenti

ROMA. Era in partenza per Tunisi, Giancarlo Parretti, ieri pomeriggio. La Guardia di Finanza lo ha costretto a fermarsi un po' più a Nord, in Sicilia, nel supercarcere di Brucoli. Erano da poco passate le 15, quando le Fiamme Gialle hanno bloccato il finanziere che aveva tentato due anni fa la scalata alla Metro Goldwin Mayer, in attesa nella sala vip dell'aeroporto di Ciampino di imbarcarsi sul suo bireattore. «Sto andando in vacanza», ha provato a spiegare agli agenti. Ma sarà difficile che ci riesca: per ora è scattato il provvedimento di custodia cautelare. L'accusa è di aver evaso il fisco per alcune decine di miliardi di lire. Un'accusa che arriva da Siracusa, dove la magistratura ha in corso da tempo un'inchiesta su una serie di società nelle quali Parretti figurava personalmente o attraverso prestanomi, società che venivano create a Roma e successivamente trasferite a Noto, un centro a trenta chilometri da Siracusa. Nell'inchiesta sarebbero coinvolte, oltre a Parretti, un'altra decina di persone, soprattutto prestanome, che avevano assunto la presidenza o la direzione delle società inquisite.

L'inchiesta siciliana non è che uno dei numerosi capitoli aperti tra Parretti e la giustizia italiana. Anche a Roma, recentemente, il finanziere è stato imputato di evasione fiscale per oltre 120 miliardi di lire. Nell'inchiesta è coinvolta anche la moglie, Maria Cecconi. La contestazione del procuratore della Repubblica di Roma, Luigi de Ficchy, è di aver frodato il Fisco dal 1984 al 1988 con alcune società: la Fin.-Part., la Centro Contrattazione Merci, la Faci con sede a San Marino, la Cannon Cinema e la M.e.x.i.c.o.

Ad alzare il tiro sui legami del finanziere, e sulle conseguenze di questo arresto, è stato Franco Piro, ex presidente socialista della commissione Finanze della Camera: «Spero che l'incolumità personale di Parretti sia garantita, che non beva caffè alla Sindona e che possa collaborare con la giustizia per individuare i numerosi uomini di governo che si sono serviti di lui anche in America».

L'onorevole Franco Piro: «Parretti potrà rivelare molti segreti sulle attività di alcuni politici italiani»

E' tra Palermo e Siracusa che Parretti inizia a muovere i primi passi e a costruire la sua fortuna. Dopo aver lavorato come lavapiatti in un ristorante di Orvieto ed aver fatto un po' di pratica sulle navi da crociera sbarca nell'isola. Siamo negli Anni Settanta: al ristorante Fontane Bianche il futuro finanziere serve spaghetti con le vongole e pesce spada ai siracusani, ma intreccia anche importanti relazioni. Una, innanzitutto, con Graziano Verzotto, senatore democristiano, segretario regionale del partito e potentissimo mediatore e protagonista del mondo affaristico. Dopo un po' il primo grande salto: eccolo direttore e poi proprietario di quattro alberghi: Villa Politi, Park Hotel, El Pueblo e Eldoro a Marina di Noto. Ma entra anche in contatto con la catena dei Ciga Hotel, in quel periodo nelle mani di Michele Sindona. Sarebbe stato questo il momento della svolta per l'oscuro cameriere umbro. Secondo «Business Week» il suo impero poggia proprio sul denaro mai recuperato dopo i fallimenti di Sindona prima e poi di Calvi. Accanto ai soldi arrivano anche i primi guai giudiziari. Tra le attività cedutegli da Verzotto eredita anche il Siracusa calcio: Parretti ne diventa presidente, ma, invece di vincere il campionato, va in galera per illeciti nei bilanci. Esce, ma tre mesi dopo torna in carcere per assegni a vuoto. E arriva anche un nuovo protettore politico: le acque intorno all'amico Verzotto si erano fatte troppo agitate dopo il suo coinvolgimento nel finto sequestro di Sindona e le inchieste dell'Antimafia che parlano dei suoi rapporti con il boss mafioso Giuseppe di Cristina.

Parretti cambia partito e si rivolge in casa socialista ai fratelli Gianni e Cesare De Michelis. Con loro tenta un'altra avventura. Si tratta di un quotidiano, «Il Diario», teletrasmesso in tutta Italia, attraverso le diverse redazioni che aveva aperto. Ma non ha abbastanza soldi e dopo tre anni il progetto fallisce miseramente lasciando una serie di vertenze e di vicende giudiziarie tuttora in corso. Intanto, continua la sua ascesa, va in Spagna e in Francia, dove tratta l'acquisto di banche e giornali. Ma non disdegna nemmeno i suoi vecchi amori: immobili e turismo. E si allunga anche il suo curriculum giudiziario. Palermo, Napoli, Siracusa: le imputazioni vanno dall'estorsione di fondi all'abuso di beni sociali.

Poi, scopre il cinema. Uno dopo l'altro piazza una serie di colpi grossi. In poco tempo mette insieme un colosso. Compra la Pathé e la Dino De Laurentiis Group. Poi, entra in contatto con Silvio Berlusconi al quale cede il 25% della Pathé e mette le mani sulla New World e sulla Cannon. Qualcuno comincia a chiedersi dove Parretti riesca a prendere le centinaia e centinaia di miliardi di lire che l'ex-lavapiatti umbro investe in questi anni senza alcuna difficoltà.

Infine, l'America. Sbarcato sul Nuovo Continente Parretti acquista di tutto: ristoranti, locali notturni, ville. E, nel marzo '90, tenta la scalata alla Metro Goldwyn Mayer: si tratta di un'operazione da duemila miliardi di lire. Ma è anche da questo momento che inizia la discesa del discusso finanziere: lo abbandonano il Crédit Lyonnais, la banca che gli aveva prestato i soldi necessari per l'acquisto e lo abbandona anche il suo più fedele alleato, Florio Fiorini. E, alla fine di questo mese, se Parretti non riuscirà a restituire le centinaia di milioni di dollari che deve alla banca francese, il suo sogno di diventare una star della finanza mondiale potrà dirsi dissolto per sempre.

Flavia Amabile

Parretti in una foto dell'anno scorso quando stava acquistando la Mgm Corporation. A fianco Cesare De Michelis e Michele Sindona

BRINDISI

Manette a 2 consiglieri dc

BRINDISI. Due consiglieri provinciali della dc sono stati arrestati ieri pomeriggio nelle loro abitazioni ad Ostuni da agenti della polizia: si tratta di Vito Semerano, di 45 anni, ed Antonio Nacci, di 46. Nei loro confronti - accogliendo la richiesta del pm, Leone de Castris - era stato emesso ordine di custodia cautelare in carcere per istigazione alla corruzione dal gip, Buonfrate. Secondo l'accusa, i due avrebbero cercato di condizionare l'operato di una commissione (presieduta dal Nacci) per favorire un loro candidato nel concorso per il posto di primario del reparto di ostetricia del locale Ospedale Civile che dipende dalla Usl BR/2. A provocare l'inchiesta della magistratura è stato un esposto che denunciava irregolarità, presentato alcuni mesi fa da candidati al concorso, concorso sospeso dalla sezione di Lecce del Tar alcune settimane fa in seguito al ricorso del prof. Leuci che era tra i candidati. [Agi]

I Nas nei locali

Al cenone champagne contraffatto

ROMA. Evasione contributiva e lavoro nero: è quello che hanno constatato i Nas controllando assieme a 400 ispettori dell'Inps, il 20 e 21 dicembre, oltre 300 locali notturni e discoteche di tutta Italia.

In particolare su 317 aziende ispezionate - rende noto un comunicato del ministero della Sanità - il 90 per cento (283 esercizi) non era in regola. Tra le diverse infrazioni sono state contestate 180 mancate esibizioni di libri paga e matricola, 50 violazioni delle norme di collocamento, 30 omissioni di versamento dei contributi Inps, 18 violazioni della legge sulle assunzioni dirette di personale e non tramite ufficio di collocamento, 7 irregolarità per erogazioni di retribuzioni superiori a quelle registrate sulle buste paga, 4 infrazioni per aver omesso di denunciare i contributi mensili.

In un comunicato l'Inps rende noto di aver effettuato, negli stessi giorni e nelle stesse 35 province, anche una «mirata» azione di vigilanza su 972 ristoranti, per 693 dei quali sono state riscontrate irregolarità. L'operazione - rileva il comunicato - si inquadra nell'azione di vigilanza che l'Inps sta realizzando su tutto il territorio nazionale contro l'evasione contributiva e il lavoro nero e ha portato a interrogare 5400 lavoratori.

In generale, sulle 346 ispezioni effettuate dai Nas (317 con l'ausilio degli ispettori dell'Inps), sono state riscontrate 429 infrazioni, di cui 378 amministrative, e 466 persone sono state segnalate alle competenti autorità giudiziarie, sanitarie e amministrative. Per quanto riguarda in particolare l'aspetto igienico-sanitario, i carabinieri del nucleo antisofisticazioni hanno sequestrato 1238 confezioni di alimenti: 899 bevande analcoliche con etichettatura irregolare e cattivo stato di conservazione, 288 alimenti vari in cattivo stato di conservazione e 51 bottiglie di champagne «Cordon Rouge» e «Moët Chandon» contraffatte. [Ansa]

Padova, tensione ai funerali del carabiniere. Il vescovo mette sotto accusa lo Stato

«Quella morte doveva essere evitata»

«Il crimine non si ferma neppure davanti alla chiesa»
«Bisogna impedire che la gente si faccia giustizia da sé»

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Certe tragedie non si possono scongiurare, ma altre [illegible] devono evitare. E la morte di questo giovane, che era in servizio entro i confini territoriali di [illegible] giurisdizione, poteva, doveva essere evitata, prevenuta, scongiurata». Sono le parole che il vescovo di Vicenza Pietro Nonis pronuncia ai funerali [illegible] brigadiere dei carabinieri Germano Craighero, caduto sotto le raffiche di mitraglietta della polizia. «Non spetta a noi dire quali sistemi di coordinamento siano necessari [illegible] esporre a pericoli mortali questi uomini».

Il vescovo parla nel Duomo di Piazzola sul Brenta stracolmo, di fronte alla bara coperta [illegible] tricolore, sulla quale è posato il berretto del brigadiere. La gente è venuta da tutte le parti, la fiumana s'allunga oltre la scalinata del tempio. E il paese è immerso nel silenzio: chiusi i negozi, i bar, gli uffici.

Appoggiate al muro del Duomo, di[illegible] un picchetto [illegible] carabinieri, ci [illegible]; anche quelle del [illegible] della polizia Parisi, del questore di Padova, Giuseppe Grassi, [illegible] Psiulp (Sindacato italiano lavoratori polizia), del Cocer dei carabinieri. Di fronte all'altare, la vedova di Craighero, Laura Guadagnin, e il padre del brigadiere, Luciano, e lungo il banco gli altri parenti: gente [illegible] Friuli, semplice e dignitosa.

Quando [illegible] la cerimonia, in rappresentanza [illegible] governo è presente soltanto il sottosegretario alla Difesa Antonio Bruno, al cui fianco sta il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Beniamino Brocca, che è di queste parti. Tra i banchi e le colonne tanti carabinieri, in divisa d'ordinanza, in alta uniforme. In prima fila il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Viesti, e il capo di stato maggiore della Difesa, Corcione. Ci [illegible] anche [illegible] vicecapo della polizia, Franco Mosti, il questore e il procuratore della Repubblica Torregrossa. Il sottosegretario all'Interno Ruffino arriva [illegible] qualche minuto di ritardo.

Quando il [illegible] Nonis [illegible] accosta alla balaustra, c'è un'attesa carica [illegible] tensione. Il presule comincia il suo intervento rivolgendosi alla vedova del brigadiere, prima che alle autorità: «Gentile signora Craighero». Lei leva lo sguardo, gonfia [illegible] pianto. Il [illegible] dice: «Sentiamo un poco come [illegible] questa sciagura. E' un lutto non soltanto di [illegible] famiglia e dei carabinieri, ma [illegible] tutta la società italiana, almeno quella che ritiene insostituibile [illegible] buon funzionamento delle istituzioni. E proprio per questo funzionamento Germano Craighero ha dato [illegible] vita, fiero di servire concretamente questa patria, che viene criticata e offesa tutti i giorni proprio [illegible] la crisi delle sue istituzioni, ma che alla dedizione dei cittadini deve la propria sopravvivenza».

«Ritengo - dice il vescovo - che [illegible] voluto compiere il [illegible] dovere anche al [illegible] del necessario. Si rendeva conto del pericolo: [illegible] ha affrontati».

Si è ingiusti, rimprovera il presule, quando [illegible] abbandona a processi sommari, a giudizi di condanna nei confronti [illegible] servitori dello Stato, che non sono [illegible] i primi responsabili dell'ordine pubblico. «Di giorno e di notte tante persone lavorano per noi nella lotta alla malavita, sempre più pericolosa e crudele». «La nostra gente non si sente tranquilla, vede che mafiosi, ladri, rapinatori e persino parricidi circolano liberamente per strade [illegible] mentre i sistemi [illegible] queste ultim[illegible] rivelano ormai inadeguati anche [illegible] sofisticati. Che [illegible] vogliamo attendere, onorevoli autorità, che i cittadini provino e mettano in atto il desiderio di farsi giustizia [illegible] Sarebbe triste [illegible] un popolo che dovesse perdere a tal punto [illegible] fiducia nelle istituzioni e nelle stesse rappresentanze elettive che [illegible] impersona[illegible] o le dovrebbero difendere».

Poi, quelle parole severe, sul dramma di Germano Craighero, «Che rattrista i vertici della nazione e i semplici cittadini: «Mancheremmo a un preciso do[illegible] ci interrogassimo, anche in questa sede, intorno a questa morte. Non possiamo non domandarci se [illegible] potesse essere evitata».

Al termine del rito, i carabinieri si portano [illegible] la salma di Germano Craighero. [illegible] nel duomo si leva [illegible] applauso che dura qualche minuto. Sul piazzale del tempio restano le autorità. Il sottosegretario Ruffino parla di «un tragico errore, [illegible] fatalità, lo Stato non dimenticherà [illegible] famiglia». E poi il questore replica secco all'intervento del vescovo: «Del senno di poi sono pieno [illegible] fosse. Certe [illegible] le può capire soltanto chi fa [illegible] nostro mestiere».

[illegible] piccolo cimitero di Ligosullo la sepoltura di [illegible] Craighero. Poco prima che [illegible] bara [illegible] calata, il padre del brigadiere cava di tasca un foglietto e legge lentamente. Lancia un appello a Cossiga: «Ci permettiamo di chiedere tre [illegible] vogliamo, e lo pretendiamo, che giustizia sia fatta, che la verità esca dalle tenebre e venga alla luce, che si spinga [illegible] più fo[illegible] nei confronti del governo e del Parlamento affinché [illegible] facciano leggi adeguate e [illegible] urgenza, evitando così [illegible] lutti».

Luciano Craighero rivolge il pensiero al figlio. E le sue ultime parole [illegible] macigni: «Caro Germano, hai fatto [illegible] stessa fine del [illegible]. Il [illegible] fu ucciso dai nazifascisti. Luciano Craighero dice livido: «Solo che le raffiche dei mitra nazisti lo colpirono al petto, [illegible] le sventagliate rabbiose delle mitragliette ti hanno colpito alle spalle».

Giuliano [illegible]

Il padre del brigadiere: «Ha fatto la stessa fine del nonno. A lui i nazisti spararono al petto, mentre mio figlio è stato colpito dai mitra alle spalle»

Ancora polemiche sull'assenza dei ministri Scotti e Rognoni

Centinaia di persone ai funerali di Germano Craighero (in alto). Sotto, il comandante dei carabinieri Antonio Viesti stringe [illegible] mano al padre del brigadiere ucciso dagli agenti di polizia (FOTO ANSA)

Super-capo coordinerà le polizie

E presto un solo numero sostituirà il 112 e il 113

Vincenzo Scotti sta lavorando al piano per un migliore coordinamento [illegible] carabinieri e polizia

ROMA. [illegible] sciogliere definitivamente [illegible] nodo [illegible] «coordinamento» ci penserà un super-capo, scelto ogni tre anni dal ministro dell'Interno tra polizia, carabinieri e guardia di finanza? Sta prendendo corpo il provvedimento del governo per [illegible] «coordinamento» delle polizie. Oggi [illegible] ne parlerà in Consiglio dei ministri. Scotti dovrebbe presentare [illegible] ministri una relazione programmatica, se non un decreto definitivo. [illegible] saranno novità «clamorose», annuncia il Viminale. Non soltanto norme di «armonizzazione» delle carriere e [illegible] reitero [illegible] decreto anti-racket, ma anche [illegible] riorganizzazione delle forze di polizia come ha chiesto il Presidente Cossiga in persona ad Andreotti, Scotti e Rognoni.

Pochissime le indiscrezioni: probabilmente saranno sdoppiate le cariche finora cumulate da Vincenzo Parisi, capo della polizia e direttore del dipartimento della pubblica sicurezza. Da una parte il capo della polizia, insomma; dall'altra il direttore [illegible] dipartimento - braccio destro del ministro - che sarà il vero «coordinatore» di carabinieri, polizia e guardia di finanza.

Si aprirebbe così la successione alla poltrona [illegible] capo della polizia, visto che il candidato naturale al comando del dipartimento dovrebbe essere proprio il prefetto Parisi. Lui stesso, due giorni fa, a Padova, ha rilasciato dichiarazioni che suo[illegible] come [illegible] discorso d'investitura: «Sono un tecnico e accetterò qualunque direttiva [illegible] governo intenda attuare con spirito di servizio e senso del dovere». E così, [illegible] una carica a rotazione [illegible] tre anni, dovrebbe anche risolversi in maniera «indolore» il nodo del comando. E' ugualmente a [illegible] triennale la carica del direttore della Dia, la [illegible] italiana. E non [illegible] difficile immaginare che se su [illegible] poltrona siederà un carabiniere, sull'altra andrà un poliziotto.

Le due nuove istituzioni [illegible] strettamente collegate. Il ministro Scotti non nasconde di aspettarsi molto dalla Dia - comandata oggi dal generale dei carabinieri Giuseppe Tavormina - che dovrebbe trasformarsi sempre più in polizia giudiziaria addetta alle indagini sulla criminalità organizzata. Ma resta scoperta l'altra fondamentale competenza della polizia: la prevenzione, vale a dire l'ordine pubblico e il controllo del territorio, che diventerebbe la «competenza» specifica [illegible] dipartimento.

Con [illegible] solo provvedimento, insomma, il ministro si appre[illegible] a cogliere due risultati: innescare una doppia «alternanza» tra carabinieri e polizia - ripartendo le cariche di direttore del dipartimento e della Dia - e suddividere meglio le competenze senza scontentare, né ridimensionare, nessuno dei tre corpi.

[illegible] anche così, dopo questa [illegible] rivoluzione, il problema del «coordinamento» resterebbe insoluto in periferia. E allora il ministro pensa di rinvigorire il ruolo dei prefetti, dandogli maggiore autorità in [illegible] pubblica [illegible] e sottraendone ai questori (malvisti dai carabinieri). Una volta risolto il problema della scala gerarchica, poi, non sarebbe difficile inventare qualche accorgimento tecnico [illegible] le sale operative interforze. Niente più 112 e 113, [illegible] Ma un solo numero d'emergenza a disposizione dei cittadini. E sul posto accorrerebbe indifferentemente un'auto della polizia o dei carabinieri.

In [illegible] delle decisioni [illegible] governo, però, anche oggi intervengono sindacati e politici. La Uil, il Sap (sindacato autonomo di polizia) e il Lisipo (sindacato autonomo di polizia, minoritario) chiedono tutti la «definizio[illegible] competenze. Il msi critica i ministri per il mancato coordinamento.

«La risposta al problema - scrive la «Voce repubblicana» - non può venire da una rozza ripartizione territoriale, che vorrebbe le città destinate alla polizia e le [illegible] rurali ai carabinieri. Ci andremmo piano a mortificare competenze e professionalità dell'Arma».

Francesco Grignetti

I Verdi protestano: rubinetti a rischio per oltre due milioni di italiani

Acqua potabile, ma per decreto

Da De Lorenzo una proroga sul livello dei nitrati

ROMA. [illegible] governo concederà una proroga fino al 16 gennaio alle deroghe sulla qualità dell'acqua potabile; poi sarà reiterato un decreto-legge che prevede, tra l'altro, piani di risanamento finanziati e una serie di deroghe-ponte con continui controlli sull'andamento dei lavori di risanamento.

Lo [illegible] precisato [illegible] ministro della Sanità Francesco [illegible] Lorenzo in risposta all'allarme lanciato ieri dai parlamentari Verdi. Secondo i Verdi oltre due milioni di italiani dal 31 dicembre rischiano di bere acqua fuorilegge, [illegible] di sostanze cosiddette «indesiderabili» come ammoniaca, manganese, ferro e fluoro. Scadono infatti a fine [illegible] come hanno ricordato i Verdi, le deroghe stabilite per decreto nell'88 dai ministri della Sanità e dell'Ambiente alla legge che recepiva i parametri Cee per l'acqua potabile.

Il ministro, dopo aver ricordato di aver [illegible] informato sulla vicenda il Parlamento in due audizioni e di aver ribadito in quella sede la [illegible] contrarietà [illegible] concedere proroghe che [illegible] fossero accompagnate da [illegible] rigoroso piano di risanamento», ha specificato che «di f[illegible] alla pressante richiesta delle regioni [illegible] consentire l'erogazione di acqua il governo ha presentato al parlamento una serie di emendamenti al decreto-legge sulla potabilità dell'acqua in Lombardia, decreto che scade appunto il 16 gennaio».

Gli emendamenti che [illegible] no reiterati nel decreto-legge prevedono una [illegible] metodologia che «eviterà in futuro - ha detto il ministro - di consentire alle regioni di richiedere [illegible] buio altre deroghe».

Le nuove norme, infatti, stabiliscono per le regioni l'obbligo di individuare le [illegible] destinate all'approvvigionamento idro-potabile, la verifica del livello [illegible] concentrazione delle varie sostanze e, per quanto riguarda i nitrati, la previsione di un livello [illegible] guardia per cui di fronte ad una tendenza in crescita dei nitrati già a 40 milligrammi per litro scatteranno [illegible] misure [illegible] risanamento.

Il [illegible] decreto provvederà, inoltre, la proibizione dell'applicazione al terreno di alcuni fertilizzanti e l'anticipazione della direttiva comunitaria sull'uso dei fertilizzanti.

Per quanto riguarda, poi, [illegible] soglia dei 50 milligrammi per litro di nitrati, giudicata pericolosa per l'alimentazione dei bambini e [illegible] soggetti «a rischio», il ministro ha annunciato che «la popolazione interessata sarà tempestivamente informata». Ribattono i Verdi: «In materia di acqua l'Italia [illegible] avanti a colpi di proroghe e deroghe senza che nel frattempo venga fatto nulla di serio sul territorio». [Ansa]

Fontana inquinata

[illegible] di [illegible] a Villa d'Este

ROMA. Ridotto da 10.000 a 5000 lire [illegible] biglietto d'ingresso a Villa d'Este a Tivoli. La decisione [illegible] stata presa dal ministero per i Beni culturali, con un decreto firmato dal sottosegretario Luigi Covatta, in considerazione del fatto che le acque che alimentano le fontana [illegible] inquinate e che le misure adottate per preservare la salute [illegible] cittadini, come il transennamento [illegible] delle fonti idriche, limi[illegible] l'utilizzo [illegible] parco da parte dei visitatori.

L'aumento a diecimila lire della tassa d'ingresso a Villa d'Este [illegible] stato stabilito con un decreto [illegible] 3 agosto dello scorso anno, ma poco più di un anno dopo la soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio aveva chi[illegible] la sua riduzione proprio in considerazione della scarsa fruibilità del parco, documentata dalle [illegible] lisi effettuate dalla Usl di [illegible]. [Agi]

Libertà vigilata

Lascia la cella l'ex [illegible] di Lory Del [illegible]

[illegible] L'imprenditore Silvio Sardi, 29 anni, ex fidanzato di Lory del Santo (da cui ha avuto un bimbo), arrestato sabato [illegible] dalla Guardia [illegible] Finanza a Noli (Savona) per presunta bancarotta fraudolenta, ha ottenuto dal gip del tribunale di Biella la libertà, con l'obbligo però di risiedere temporaneamente a Mazzè dalla madre Imperia Bazzani, cinquantanove anni.

Sardi vive abitualmente a Montecarlo, ma per [illegible] mese [illegible] potrà muoversi dal Comune canavesano. Silvio Sardi era [illegible] rinviato a giudizio tre mesi fa, in relazione al fallimento della Cogimpianti (impresa di costruzione di reti [illegible] distribuzione del gas metano), di cui [illegible] amministratore; [illegible] curatore fallimentare ha rilevato un ammanco di circa 111 milioni. L'imprenditore [illegible] stato poi coinvolto anche nel fallimento della finanziaria Fin.Val. [Ansa]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un po' di Torino

E' nata in questi giorni la prestigiosa acqua [illegible] colonia «un po' di Torino» creata da Boidi e distribuita esclusivamente nelle sue profumerie.
Alla cerimonia, officiata al Caffè Torino di Piazza San Carlo, sono intervenute autorità e personalità tra le più rappresentative della città.

Il matrimonio a Cesena, ma agli amici invitati a cena il comico ha detto: «Festeggiamo solo il Natale»

Dopo il «sì» in convento la beffa del diavolo Benigni

CESENA
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva proprio ragione Calvino quando diceva che «il demonio ha i suoi miracoli»: un «piccolo diavolo», l'altro ieri alle 13,15, ha compiuto un piccolo prodigio entrando in punta di piedi in [illegible] silenzioso convento delle Clarisse profumato d'incenso [illegible] pronunciando emozionato il suo «sì» davanti a Dio e ai santi. Emozionato? Quanto può esserlo [illegible] signore [illegible] i capelli [illegible] medusa e l'occhio vagamente sulfureo che risponde al [illegible] di Roberto Benigni. L'attore del «Wojtylaccio» gridato dal palcoscenico di Sanremo, l'uomo che il vescovo di Cesena ha recentemente bollato come «la prostituta Zaira» di biblica memoria, giovedì mattina ha lasciato per qualche ora sul comodino da notte della sua villa [illegible] Sorrivoli l'incontenibile smania di sberleffo ed ha indossato [illegible] faccia compunta ed un abito blu. Poi, in Mercedes, ovviamente candida, ha raggiunto il convento delle suore di via Pacchioni a Cesena dove l'attendeva Nicoletta Braschi, compagna di tanta vita e di tanti films. E, davanti a don Tarci[illegible] Di Giovanni, zio della giovane [illegible] missionario per anni in Mozambico, ha giurato eterna fedeltà alla sposa. Quindi, [illegible] gli occhi di 39 parenti commossi, s'è prodotto in un bacio che è stato, per enfasi e durata, la pallida fotocopia dell'abbraccio esibito con [illegible] stessa partner in quella «scandalosa» edizione del Festival sanremese.

Ma pochi minuti dopo il profumo d'incenso ha lasciato il posto [illegible] quello dello zolfo. Benigni ha nuovamente vestito [illegible] abito [illegible] folletto ed ha fatto di tutto per nascondere le esili tracce di questo matrimonio segreto: non solo ai giornalisti indotti in tentazione dalla notizia, ma addirittura agli invitati [illegible] pranzo di nozze che, tanto per coerenza con lo spiritaccio dell'attore, è stata in realtà una cena.

Una cena delle beffe perché i 20 amici che Roberto e Nicoletta hanno convocato nella loro villa [illegible] Sorrivoli per [illegible] 21 [illegible] giovedì hanno creduto d'aver festeggiato [illegible] [illegible]le in ritardo [illegible] un San Silvestro in anticipo: che i padroni di [illegible] [illegible] fossero, «probabilmente», sposati l'han[illegible] appreso la mattina seguente dai giornali [illegible] solo allora hanno capito perché lui e lei, durante tutta la serata, avessero continuato a giocherellare [illegible] i loro anelli e [illegible] scambiarsi occhiate maliziose.

La conferma di queste nozze [illegible] arrivata, per così dire, «ufficialmente» solo nel pomeriggio [illegible] ieri quando [illegible] famiglia di Nicoletta Braschi ha ceduto per sfinimento alle telefonate [illegible] quanti, da tutta Italia, chiedevano conferme. Per [illegible] po' i fratelli della sposa hanno tentato di adeguarsi al neocognato sforzandosi di gettarla sul [illegible]mico: «Insomma basta, qui il telefono continua a squillare peggio che [illegible] "Pronto Raffaella". Non [illegible] [illegible] niente». Poi il padre ha confessato che le nozze erano davvero avvenute a Dionigi Dionigio, un amico che lo rimproverava di non essere stato invitato: «Che vuoi, Nicoletta e Roberto l'hanno deciso non più di 10 giorni fa: volevano che alla cerimonia partecipassero solo i parenti più stretti». E, poco dopo, anche un sacerdote della curia di Cesena ha rivelato la fondatezza delle voci spiegando che quello tra il comico toscano e la sua compagna era [illegible] «un matrimonio concordatario» celebrato con l'applicazione dello speciale articolo che libera gli sposi dall'obbligo delle pubblicazioni.

Molti gli amici presi [illegible] contropiede» [illegible] queste nozze [illegible] tempo annunciate, [illegible] mai legate ad u[illegible] data precisa. Tra questi Vincenzo Cerami, autore dei film di Benigni: «No, [illegible] [illegible] sento certo offeso per non essere [illegible] invitato: d'altra parte tre anni fa mi [illegible] sposato anch'io e Roberto mica l'ho fatto venire. Sono cose private».

E non [illegible] meraviglia il fatto che abbia optato per le nozze religiose? «Mi sarei stupito del contrario: [illegible]sogna valutare l'uomo al di là delle sue battute, lui non ha mai fatto professione di ateismo. E poi [illegible] dimentichiamo che la famiglia della sposa è profondamente religio[illegible]. Già, perché oltre allo zio missionario, Nicoletta Braschi ha una zia che è badessa proprio nel convento in [illegible] è stata benedetta l'unione. Quella suor Chiara che, in queste ore, ha esteso [illegible] proprio voto d'obbedienza anche ad un «piccolo diavolo»: imperterrita, a quanti le domandano notizie sul matrimonio, continua a rispondere: «Non posso dir niente. Pace [illegible] bene».

Renato Rizzo

«Roberto è sempre stato credente»

De Crescenzo: veniva in chiesa con me e Arbore
Pippo Baudo: ha voluto stupirci un'altra volta

[illegible] Dispiaciuta? «Ma no, con Roberto eravamo solo amici. Ci siamo conosciuti dieci anni fa, in casa di attori. E [illegible] siamo sempre visti assieme ad altre persone. Quindi...». Quindi? «Quindi niente sesso, soltanto simpatia», dice Moana Pozzi.

Sorpreso? «E' il mestiere [illegible] comico, l'abito del personaggio che uno deve sempre indossare. Non pensavo che si sarebbe [illegible]sato in chiesa, questo sì. Ma è il [illegible] stile. Il suo modo di vivere [illegible] recitare. Pensi che faccia una cosa, e invece lui ne fa un'altra, magari completamente all'opposto», dice Pippo Baudo. Scandalizzato? «Ma che scandalo, Roberto è credente, credentissimo. E' sempre andato in chiesa, altro che ateo. Quindi non poteva che sposarsi in chiesa», dice Luciano De Crescenzo.

Scene [illegible] un matrimonio in convento. Lui Roberto Benigni, lei Nicoletta Braschi. Attorno [illegible] coro di chi li [illegible] bene, di chi sa [illegible] non dice, di chi dice anche non sapendo.

Racconta Moana, un tempo (forse) fidanzata di Roberto: «Ma sì, io lo sapevo da tre mesi. E nel mondo dello spettacolo lo sapevano tutti. L'ultima volta che ci siamo visti? Poche settimane fa, in un ristorante. Come sempre. Incontri casuali, siamo amici, ma [illegible] siamo [illegible] stati [illegible] fidanzati né amanti. Perché si è sposato con [illegible] rito religioso? Non lo so, spesso lo si fa per tradizione, per rispetto ai genitori. Non ho mai saputo, però, che fosse religioso. L'unica [illegible] che escludo è che l'abbia fatto recitando, che abbia fatto uno show».

Luciano [illegible] Crescenzo ride quando racconta questo episodio. Ma, giura, «è [illegible] episodio reale, non [illegible] storiella. L'ho visto con i miei occhi». Anno 1980, cattedrale di Napoli. Sono i giorni [illegible] miracolo di San Gennaro. «Con me - ricorda De Crescenzo - c'erano Roberto Benigni [illegible] Ren[illegible] Arbore, che può confermare. Siamo [illegible] chiesa, passano i minuti, le ore, ma il sangue di San Gennaro non si scioglie. Il cardinale invita i fedeli a inginocchiarsi. Lo facciamo tutti, tranne Roberto».

E poi? «Allora Arbore gli sussurra: «Robè, dai, inginocchia[illegible]». E lui lo fa. Pochi istanti dopo il sangue [illegible] [illegible] Gennaro si è sciolto».

Dunque? «Dunque Roberto è religioso, [illegible] [illegible] mai stato ateo. Non lo è quando attacca i preti, non lo è quando fa l'anticlericale. Recita, provoca. Ma lui crede». E il matrimonio: «Non è stata una sorpresa, lui adora Nicoletta, normale che si sposassero. In fondo l'affare l'ha fatto [illegible] a sposarla. Non so lei...».

Pippo Baudo, invece, crede nello show. Dice: «Questo matrimonio è un po' lo specchio di Roberto Benigni, all'altare si è presentato vestendo anche i panni dell'attore, del comico. Però credo che il [illegible] rapporto [illegible] Nicoletta dovesse [illegible] questa meta, [illegible] quando la conosce lui è quasi trasformato. Per lei ha scelto Cesena [illegible] città di adozione, per lei ha rotto un po' le radici con la sua città». Ma il matrimonio in convento? «L'avrà fatto per sfuggire alla pubblicità, per sfuggire da occhi indiscreti», risponde Baudo. E De Crescenzo: «L'ha fatto perché non si chiama Sbardella, solo lui riesce a chiudere le chiese e [illegible] non far entrare nessuno. Roberto ha dovuto nascondersi dai curiosi [illegible] si è rifugiato in convento». «Mah - aggiunge Baudo - credo che anche in questa scelta abbia influito [illegible] suo mestiere di comico».

Il matrimonio con [illegible] comico. Erminia Manfredi, moglie di Nino, racconta: «Ci siamo sposati [illegible] anni [illegible]. E le nostre nozze sono state una lunga risata. Il prete [illegible] inglese e non capiva, i parenti non arrivavano e [illegible] siamo stati mezz'ora all'altare, [illegible] attesa. Gli amici che dicevano, ad alta voce: "Nino, guarda che non c'è il doppiaggio". Insomma quando un [illegible] [illegible] sposa il divertimento è assicurato».

Luigi Sugliano

Roberto Benigni abbraccia Nicoletta Braschi sul set del film «Daunbailò»

Sopra Moana Pozzi, a sinistra Pippo Baudo e accanto lo scrittore Luciano De Crescenzo

Per mantenere il segreto sposi dispensati dalle pubblicazioni

Sono stati i parenti di Nicoletta Braschi a svelare il giallo «Basta telefonate»

Sorge nel cimitero dei bambini mai nati. I contestatori: è un'offesa per le donne

Duello sul monumento anti-aborto

Inaugurato oggi all'Aquila da vescovo e sindaco

L'AQUILA
NOSTRO SERVIZIO

Un monumento per ricordare le «vittime dell'aborto», vede la luce [illegible] L'Aquila con la benedizione dell'arcivescovo. «E' una cosa molto bella», dicono i sostenitori del Movimento per la vita. «E' terrificante», ribattono gli abortisti.

E mentre vengono definiti gli ultimi dettagli della singolare cerimonia, è scoppiata violenta la polemica per [illegible] «Monumento [illegible] bambini non nati», che verrà inaugurato questa mattina nel cimitero de L'Aquila, nell'area destinata alla tumulazione dei resti degli aborti effettuati nell'ospedale della città. Sarà presente l'arcivescovo monsignor Peressin e ci [illegible] anche [illegible] sindaco, [illegible] democristiano Enzo Lombardi. Era stato invitato il Papa che ha fatto sapere di non essere disponibile «a causa di precedenti impegni». Una formula diplomatica probabilmente rispondente a verità ma anche all'intenzione di non suscitare eccessi polemici.

Il monumento è costituito da [illegible] vecchia pietra di macina, sulla quale è stata collocata [illegible] Madonnina che raccoglie a sé i bambini [illegible] nati. Sullo sfondo un'antica carta geografi[illegible] che rappresenta [illegible] mondo intero. La cerimonia avviene in concomitanza con la festa dedicata agli innocenti massacrati da Erode [illegible] Grande. «Rispetto tutti i punti di vista e partecipo alla cerimonia», taglia corto il sindaco Enzo Lombardi che appare «sorpre[illegible] per l'interesse che si è creato intorno a quest'episodio». E precisa: «E' stato il vescovo a telefonarmi e io ho accettato l'invito perché mi è sembrato giusto farlo».

Gli abortisti attaccano sia il sindaco che il vescovo. «L'intervento di un'autorità pubblica [illegible] anche [illegible] quella religiosa è un fatto di estrema gravità», tuona Betty Leone, sindacalista della Cgil. Il monumento viene definito «un segno d'inciviltà [illegible] mancanza [illegible] rispetto per le donne che hanno dovuto affrontare una scelta sicuramente difficile e dolorosa». Non è ovviamente d'accordo la dottoressa Giulia[illegible] Marinelli, esponente del Movimento per [illegible] vita: «Il 28 dicembre ricorre la strage degli innocenti compiuta da Erode [illegible] questo monumento è la testimonianza della volontà di operare per la difesa della vi[illegible].

Da due anni, per iniziativa del Movimento per la vita, i resti degli aborti vengono seppelliti in un angolo del cimitero principale de L'Aquila: «Ci hanno chiesto di mettere [illegible] disposizione una porzione di cimitero e noi glie l'abbiamo concessa», conferma il sindaco Lombardi il quale ribadisce che «è un'iniziativa [illegible] rispettare». [illegible] Betty Leone incalza: «Ed il rispetto per le donne che vedono violate le loro coscienze, dove lo mettiamo?». Quindi osserva con amarezza: «Mi sembra un segno di questi tempi assurdi, che [illegible] [illegible] della democrazia, in realtà non hanno più rispetto delle persone».

L'idea d'innalzare [illegible] monumento ai bambini [illegible] nati è venuta qualche tempo fa a padre Andrea, cappuccino del convento di Santa Chiara, ispiratore dell'«Armata Bianca» che aderisce al movimento per la vita. «Vogliamo difendere i diritti e la dignità della persona umana dall'inizio della sua esistenza, cioè dal momento del concepimento, sino alla morte voluta da Dio, non per eutanasia». Padre Andrea d'Ascanio, che da decenni predica la regola [illegible] Santa Chiara nelle regioni italiane, è molto noto nei Paesi dell'Est (Romania, Ungheria, Polonia e Russia) per le sue «peregrinazioni» fatte prima e dopo l'abbattimento [illegible] muro di Berlino, [illegible] i gruppi di devoti alla Madonna di Lourdes.

Nella sua azione vi sono anche la battaglia contro l'aborto volontario e il recupero alla chiesa delle «mamme pentite». «Anche l'Abruzzo - ha detto padre d'Ascanio - vuole dare sepoltura ai bimbi mai nati, perché siano ricordati nella preghiera di tutti».

Domenico Logozzo

Giovane di Avellino

Trovato il corpo del turista sparito in Cile

SANTIAGO DEL CILE. Il corpo senza vita [illegible] Ruggero Nunziante, 34 anni, il turista di Lioni (in provincia [illegible] Avellino) sperdutosi [illegible] 7 dicembre scorso nei pressi del vulcano andino Villarica, a circa duemila metri di altitudine, è stato trovato da un pattuglia del soccorso andino cileno. Nunziante si trovava [illegible] a una [illegible]mitiva [illegible] turisti, impegnata in un'escursione sulle montagne delle Ande. Si era allontanato [illegible] gruppo ed era scomparso mentre stava rientrando verso la base.

Le ricerche [illegible] iniziate subito dopo la sua scomparsa. Però erano rimaste sospese per un paio di settimane a causa delle forti nevicate in corso nella zona, situata a circa 750 chilometri a Sud [illegible] Santiago: erano poi ricominciate nei giorni scorsi e ieri [illegible] arrivata la notizia del ritrovamento del cadavere. [Ansa]

Appello a Lecce

Il monsignore contro i botti [illegible] Capodanno

LECCE. «Basta con la barbara incivile abitudine dei botti di fi[illegible] d'anno. Abbandoniamo questo immorale e sciagurato rituale che mette stupidamente a repentaglio centinaia di giovani vite». Lo scrive l'arcivescovo di Lecce monsignor Cosmo Fran[illegible] Ruppi sulla rivista Prospettive nel Mondo. «In Italia ogni anno per i botti si spendono circa 2000 miliardi - ha proseguito l'arcivescovo Ruppi - incrementando un giro di affari illegale che con il contrabbando di sigarette permette ai mercanti di morte di arricchirsi. Invece di sprecare inutilmente questo denaro, cambiate direzione. Andate nel centro più vicino della Caritas e regalate i vostri risparmi ai poveri, ai cittadini albanesi e croati, che tra tante difficoltà ospitiamo nelle nostre città. Se cambieremo i botti in riso daremo un saggio della nos[illegible] fede [illegible] della nostra umanità». [Agi]

(Segue da pagina 4)

Venuta la sera, Gesù disse: «Passiamo all'altra sponda». (Mc 4,35).

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari il

[illegible] Carlo Maffei
anni 90

che ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro. Danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, [illegible] 'estinto, i figli **Marisa** con **Giuseppe Mazzino**, **Gianfranco** con **Donatella Rolla**; la cognata **Annetta Rodella**. Un particolare ringraziamento ad Etty, Lia, Lina ed Eleonora che [illegible] affettuosamente assistito. La salma riposa nel cimitero di Chivasso
— **Torino**, 27 dicembre 1991

I nipoti **Mimmo** con **Laura**; **Francesco** e **Davide**; **Rodolfo** con **Anna**; **Beatrice**; **Andrea**; **Corrado**; **Maurizio** ricorderanno sempre il sorriso buono del nonno **CARLO**.

Le famiglie **Mazzino**, **Piemonte** e **Palumo** partecipano affettuosamente al lutto.

Linda Rolla con affetto partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del [illegible] **CARLO**

Alfredo e **Marisa Rolla**, **Paola** ed **Aldo Zunino** con i figli al [illegible] grande dolore di Gianfranco e dei suoi cari

Presidente, Vice presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale di Locat SpA partecipano con profondo dolore al lutto del Direttore Generale dottor Gianfranco Maffei per il decesso del papà

Carlo Maffei
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Personale Direttivo ed Impiegatizio [illegible] [illegible] **SpA** prende parte molto tristemente [illegible] [illegible] del proprio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Maffei per la morte del [illegible]

Carlo [illegible]
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Mario e Vanna sono fraternamente vicini a Marisa e Gianfranco.

Giuseppe e Lucia Verdolini
Guido e Marina Rosi
partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Maffei
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

Antonio e Marisa Floridia affettuosamente vicini a Marisa, Gianfranco e famiglia.

Giorgio, Silvana, Dede e Angelo partecipano al dolore di Gianfranco

Franca Barbari è affettuosamente vicina a Marisa

Gli amici **Guerriero** partecipano al dolore.

Lia Eleonora e famiglie partecipano [illegible] mosse.

Giuseppe Floridia
Mario Del Sarto
Leonardo Cuttica
Enrico Bonicotti
Giulio Floridia
partecipano al dolore [illegible] Gianfranco Maffei per la perdita del **PADRE**.

Il **Rotary Club Torino Nord** partecipa con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMM. DOTT.
Carlo Maffei
Socio fondatore
— **Torino**, 27 dicembre 1991

La **STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo [illegible]
già Condirettore Generale della STET e Direttore Generale della [illegible]

ricordando il contributo da lui dato allo sviluppo della Società.
— **Roma**, 28 dicembre [illegible].

Partecipano al dolore di Marisa e Giuseppe gli amici:
Carlo e Luisella Bellentone
Giancarlo e Lilli Colasso
Fernando e Cettina Di Renzo
Giovanni e Lina La Marca
[illegible] **e Franca Montagnana**
[illegible] **e Maria Clara Mibla**
[illegible] **e Anna Roberti**
Giorgio e Dina Sala
Angelo ed Eldina Ventura

[illegible] [illegible], [illegible] **Bochorol** e **Giorgio Boccardel** partecipano al dolore di Gianfranco e famiglia

Rosanna e Giovanni Macchiarini partecipano affettuosamente.

Alessandro ed Emma Graja partecipano vivamente commossi al grande dolore dei famigliari

Anna, Osvaldo e Marilin Castellino prendono vivissima parte al dolore di Marisa e di Gianfranco.

Carlo Cerutti ed i suoi sono vicini al dolore di Marisa e di Gianfranco.
— **Roma**, 28 dicembre 1991

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti** della **S.E.I. - Società Editrice Interna[illegible] p.A.**, ricordano profondamente commossi il

dott. Carlo Maffei
e la sua lunga ed operosa azione di pr[illegible] le della Società
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

La nostra cara mamma è tornata alla casa del Padre

Teresa Tappari ved. Giuliano

Lo annunciano con infinita tristezza le figlie **Ivana ved. Bogletto**, **Mariuccia** con il marito **Silvio Ceretti**, la nuora **Mariuccia Kaimenda** vedova **Giuliano**, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al [illegible] Cosimo Tolardo per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 30 corrente ore 10,30 partendo dall'abitazione via San Francesco d'Assisi 6. Non fiori ma opere di bene alla parrocchia SS. Trinità di Nichelino.
— **Nichelino**, 27 dicembre 1991.

E' mancato l'

ing. Elio Forcellini

Lo [illegible] con grande [illegible] la figlia **Fiora**, unitamente al fratello **Enzo** e famiglia. Partecipano cognati e nipoti di Genova, parenti ed amici. Funerali lunedì 30 alle ore 10 partendo da via Villa della Regina 21.
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

Ettore Morone, **Pinuccia Morone** e **Collaboratori dello Studio** sinceramente addolorati per la scomparsa dell'avvocato

Guido [illegible]
si uniscono ai famigliari nel suo ricordo.
— **Torino**, 27 [illegible] [illegible].

Condomini, Inquilini e Amministratore di via Mercantini 5 partecipano al dolore [illegible] famiglia Buffetti.
— **Torino**, 27 dicembre 1991

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino, partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Guido Buffetti
— **Torino**, [illegible].

Gli amici del **Condominio Pina d'Argento** uniti a Clara piangono il caro

Guido Buffetti
ricordando i giorni felici trascorsi insieme.
— **Torino**, 27 dicembre 1991

L'avv. **Mario Trucco**, l'avv. **Gennaro Tedesco** e l'avv. **Marcello Pitta** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

[illegible] [illegible] [illegible]
— **Milano**, 27 dicembre 1991.

Anna e Mauro Moschino, **Rina** ed [illegible] **Capello** ricordano con affetto l'amico

Guido Buffetti
— [illegible], 27 dicembre 1991.

Aldo Ferrero piange il carissimo amico [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
— [illegible], 27 dicembre [illegible].

Il 24 dicembre 1991 è cristianamente mancata

[illegible] Simonetti [illegible]. Paratico

[illegible] annunciano addolorati i nipoti a funerali avvenuti.
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

E' mancato

Paolino Petretto
anni 59

La sorella **Stefania** con **Franco** e **Maurizio** si uniscono al dolore della famiglia e dei parenti tutti. Funerali lunedì 30 dicembre ore 11 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

[illegible]

1990 — [illegible]1
rag. Vittorio Camerano
Sei sempre nei nostri cuori. Con immutato rimpianto tua moglie con i tuoi fratelli e nipoti.

28/12/1986 — [illegible]
Costanza Gay Fantini
Raggiante pensiero.

1990 — [illegible]
gen. [illegible] [illegible]
[illegible] sempre [illegible]

1985 — 1991
[illegible] Nigra [illegible]
Sempre tantissimo, per sempre. Pier e Pat.

I genitori e la figlia di 4 anni dispersi nel viaggio da Milano alla Sicilia

Giallo di famiglia sull'autostrada

Due fratelli ricercano i parenti scomparsi

MILANO. Nulla, la famiglia Pipitone sembra scomparsa nel nulla. Gli unici dati sicuri sono questi. La [illegible] del 19 dicembre Maria Dattolo, 26 anni, casalinga, ha telefonato alla madre, ad Alcamo, confermandole che il [illegible] sarebbe partita da Cinisello, con [illegible] marito e la figlia, per raggiungerla e trascorrere insieme le festività, [illegible] [illegible] ogni anno. Lo stesso, con la [illegible] famiglia anch'essa residente in questo centro, ha fatto Leonardo Pipitone, [illegible] anni, autista delle poste di Milano. Nella tarda mattinata [illegible] 20, Leonardo Pipitone ha brindato [illegible] i colleghi nell'ufficio postale di Cinisello; poco dopo la custode lo ha visto partire, [illegible] macchina, con la moglie [illegible] la figlia Lorena, di 4 anni. Poi c'è solamente il ricordo di un amico, che, pure lui in partenza, [illegible] detto di averli casualmente incrociati in autostrada, mentre percorrevano [illegible] tratto Bologna-Firenze.

Sono partiti la mattina del 20 dopo un brindisi con i colleghi

L'ultimo a vederli è stato un amico che li incrociò vicino [illegible] Firenze

Leonardo e Maria Pipitone con la figlia Lorena di 4 anni

Qualsiasi ipotesi è valida, dal massacro alla fuga volontaria, [illegible] finora non esiste proprio nessun indizio in grado di avviare le indagini in un senso [illegible] nell'altro. «Nel pomeriggio [illegible] 21 abbiamo cominciato [illegible] preoccuparci», dice al telefono Provvidenza Dattolo, madre di Maria «però abbiamo pensato a [illegible] ritardo dovuto al maltempo, che a Sesto San Giovanni bloccava le partenze dei traghetti. Ma il giorno dopo non avevamo più dubbi: doveva [illegible] successo qualcosa di grave. Damaso, un fratello di Leonardo, è andato alla locale [illegible] di carabinieri per sporgere denuncia, [illegible] essendo domenica [illegible] stato invitato a tornare la mattina dopo». Intanto la famiglia aveva avvertito la polizia stradale, e lunedì, con una copia [illegible] quella denuncia in tasca, Damaso [illegible] deciso di attraversare l'Italia. «Ha ripercorso [illegible] l'autostrada del sole in senso inverso», racconta la moglie, Vita, «ha perlustrato la zona di Lagonegro dove pioggia e neve hanno danneggiato le strade, [illegible] risalito verso Bologna fermandosi in ogni centro per controllare tutti i registri dell'Aci, chiede[illegible] a tutte le stazioni di polizia e di carabinieri, interpellare tutti i casellanti, entrare [illegible] tutti i motel e in tutte [illegible] stazioni [illegible] servizio».

«Nulla, in nessun ospedale risultavano degenti sconosciuti che fossero rimasti vittima di [illegible] incidente di macchina». Giunto a Bologna, Damaso è tornato indietro, inutile proseguire visto che quell'amico di Leonardo aveva riferito di averlo incrociato fra Bologna e Firenze. Appena è rientrato ad Alcamo, [illegible] altro fratello è partito per compiere il medesimo percorso, anche lui ispezionando burrone dopo burrone, e continuando a chiedere.

Leonardo Pipitone abitava a Cinisello dal 1981, in [illegible] edificio costruito negli Anni 60, al quarto di 13 piani, in un monolocale con servizi. Ieri i carabinieri lo hanno controllato: [illegible] pulito [illegible] in ordine come si desidera ritro[illegible] [illegible] propria casa al rientro dalle vacanze. «Siamo allibiti», dice [illegible] le lacrime agli occhi Anna Gentina, una coinquilina, «cosa può essere successo a per[illegible] [illegible] gentili, a modo, perbene? Tornavano ad Alcamo [illegible] ogni Natale e [illegible] ogni estate, sempre avendo molta cura nell'avvertire i parenti [illegible] qualsiasi cambiamento di programma, [illegible] ritardo. Vivevano in modo molto modesto, sembra che investissero tutti i risparmi per farsi costruire [illegible] piccola [illegible] al loro paese, forse Leonardo voleva chiedere il trasferimento appena i lavori fossero stati ultimati. Se penso a Lorena mi metto a piangere, bionda e [illegible] gli occhi azzurri, una delle bambine più belle che abbia mai visto». Il giorno della partenza, Leonardo Pipitone aveva una caviglia fasciata: «Se l'era slogata poco tempo prima, scendendo dal camion», ricorda il portiere. Fonti, se non escludeva di dover partire in treno, diversamente [illegible] solito. Noi siamo di Palermo, anche noi dovevamo tornare per le feste e mia moglie aveva proposto [illegible] partire insieme, in treno. All'ultimo però Maria aveva deciso che sarebbe stata lei stessa a guidare».

Ornella Rota

Venduta a un'asta, uccise Oswald

L'assassinio di Oswald ad opera di Jack Ruby nel carcere [illegible] Dallas e (a fianco) la Colt con la targhetta di riconoscimento [illegible] polizia

Vale 270 milioni la Colt di Ruby

NEW YORK. L'ultima copertina della rivista «Life» [illegible] interamente occupata da un primo piano di John Fitzgerald Kennedy. Ha la faccia da ragazzo, non da Presidente. Il [illegible] gli scompiglia il ciuffo, gli occhi sono chiusi. Sopra [illegible] sono solo le sue iniziali, JFK, e [illegible] frase: «Why [illegible] still care», perché [illegible] ne preoccupiamo ancora. Perché [illegible] fantasma non si è dissolto. E' bastato a suo fratello Ted evocarlo per commuovere la giuria che doveva processare per stupro il nipote William Smith. Verdetto: [illegible]luzione. E' stato sufficiente [illegible] regista Oliver [illegible] girare un film sull'omicidio di Dallas per suscitare [illegible] vespaio di polemiche. Incassi: strepitosi. C'è voluta la pistola con cui Jack Ruby ammazzò il presunto assassino del Presidente, Lee Harvey Oswald, per spuntare la cifra record all'asta dei cimeli insoliti in un albergo di Manhattan. Prezzo: 220 mila dollari, circa [illegible] milioni [illegible] lire.

La storia racconta che Ruby, proprietario di un locale notturno a Dallas, la comprò negli Anni Cinquanta per [illegible] dollari e mezzo. Quello che ne ha fatto aumentare [illegible] oltre 3500 volte il prezzo in quarant'anni [illegible] l'uso che il [illegible] proprietario ne fece il 24 novembre del 1963. Due giorni [illegible] prima, nella stessa città, il presidente Kennedy era [illegible] assassinato mentre viaggiava [illegible] un'auto scoperta. Il rapporto Warren, versione ufficiale dei fatti, dice che a sparare fu un uomo solo, dalla finestra di un palazzo alle spalle del corteo presidenziale. Quell'uomo era Lee Harvey Oswald, [illegible] marine, ex immigrato in Urss, sposato a [illegible] russa, [illegible] aderente [illegible] gruppi anticastristi. Quell'uomo sarebbe fuggito indisturbato dal palazzo dell'agguato e avrebbe ucciso un agente prima di lasciarsi catturare in un cinema. Quel presunto assassino fu portato in [illegible] [illegible] interrogato a lungo, ma [illegible] [illegible] registrò mai le [illegible] parole. Non esiste una sua [illegible] [illegible] fatti, perché all'uscita di quel carcere fu fatto ta[illegible] per sempre dai proiettili di una Colt Cobra calibro 38. La impugnava, davanti ai flash e alle telecamere, davanti agli agenti di [illegible] servizio di sicurezza incredibilmente immobile, Jack Ruby. Che cosa può aver spinto un [illegible] gestore di [illegible] a esporsi in quel modo per «vendi[illegible] il Presidente? «L'amore per Kennedy», rispose il rapporto Warren. E ieri il fratello Earl, venditore della pistola, ha [illegible] fermato: «Molti, per anni, hanno cercato di provare che c'era un legame tra Jack e Oswald. Il dipartimento di giustizia ha indagato a tappeto. Nessuno è riuscito a provare questa connessione, perché non esisteva. Jack ha davvero ucciso Oswald perché [illegible] il Presidente».

Chissà. Magari [illegible] [illegible] fan di Kennedy anche l'anonimo collezionista d'armi [illegible] New Jersey che ha comprato la Colt tramite un intermediario [illegible] nome Frank Roman, [illegible] quale aveva dato mandato per salire fino a 250 mila dollari [illegible] [illegible] [illegible] partita da quota centomila. Forse se la rigirerà tra le mani, osservando [illegible] cartellino della polizia che [illegible] comprova l'autenticità per vedere se riveli [illegible] verità nascoste. O più semplicemente, [illegible] ha affermato mister [illegible] «la metterà via, come [illegible] fa con un mistero insolubile, perché smetta di tormentarci».

«Odia[illegible] l'idea di vendere quell'arm[illegible] ha detto Earl Ruby, che pure ha combattuto una battaglia legale di 24 anni [illegible] acquisirne l'eredità - ma non potevo farne a [illegible]. Il ricavato servirà infatti per pagare i debiti lasciati da Jack (240 mila dollari tra fisco e spese per gli avvocati) alla sua morte per cancro nel 1967. Era in carcere, Ruby. Aveva una condanna a morte per omicidio, ma aspettava un secondo processo. Forse in aula avrebbe parlato. Ma nel giallo di JFK nessuno [illegible] arrivato vivo davanti a un microfono.

Gabriele Romagnoli

Il timore di una invasione dall'Est fa crollare il mito della privacy britannica

Carta d'identità anche per gli inglesi

Sarà introdotta probabilmente a partire dal '93
Era obbligatoria solo durante l'ultima guerra

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

C'è rimasto ben [illegible] ormai della «vecchia Inghilterra», con quelle [illegible] consuetudini [illegible] tradizioni che la rendevano unica [illegible] mondo, una vera isola dove tutto era diverso e pareva ispirato non dalla logica ma da un estro bizzarro. [illegible] per scomparire adesso un'altra antica libertà e molti, moltissimi britannici già ne piangono la morte. E' la libertà [illegible] [illegible] portare una identity card, una carta d'identità. [illegible] è [illegible] decesso imminente, si parla del '93 [illegible] del '94, [illegible] sembra ormai inevitabile. Perché? Perché, a detta di alcuni giornali, le autorità sperano così di far fronte al maggior numero [illegible] immigrati clandestini.

Non è [illegible] [illegible] del tutto corretta, questa, che vede nella futura caduta delle frontiere comunitarie l'apertura di una breccia, di uno squarcio in cui irromperanno milioni di immigrati dall'Est europeo e [illegible] Nord Africa. Qui, come altrove, questo argomento attizza facili sensazionalismi. La realtà [illegible] diversa. Già [illegible] tempo, da almeno un lustro, vari progetti per una carta d'identità viaggiavano da [illegible] ministero all'altro, da una commissione all'altra, ma ora la questio[illegible] [illegible] divenuta più urgente. Indipendentemente dall'afflusso di immigrati dall'esterno, la minor vigilanza alle frontiere tra Paesi comunitari renderà necessari maggiori controlli all'interno dei Paesi stessi. Sul continente, questi controlli già esistono, qui [illegible].

E' sempre stato difficile entrare in Inghilterra, ma, una volta superata la barriera dell'*immigration*, lo straniero non è più assillato dalla burocrazia. Non ha bisogno di permessi di soggiorno [illegible] [illegible] residenza. Qualsiasi certificato [illegible] residenza rilascia[illegible] da un consolato straniero ai suoi cittadini spiega: «Premesso che non esiste in Gran Bretagna un Registro dei residenti, siano [illegible] stranieri o britannici, [illegible] che pertanto le autorità locali [illegible] rilasciano [illegible]ti [illegible] residenza, si certifica in base [illegible] documenti esibiti che il signor Tal dei Tali risiede [illegible] Gran Bretagna...». [illegible] non [illegible] carta d'identità. Non per trascuratezza burocratica ma per rispetto della privacy.

Il premier britannico John Major

Si sono combattute battaglie furibonde contro ogni progetto di identity card, battaglie capi[illegible] dalle varie potenti associazioni per le libertà civili. Tale era la resistenza [illegible] qualsiasi forma di identificazione che, per molto tempo, si è negato alla polizia [illegible] diritto di chiedere a un passante le generalità. Soltanto nel 1940, quando i tedeschi era[illegible] sulla Manica, questi isolani accettarono la necessità di una identity card, benché senza fotografia. Lo fecero perché era in gioco la vita della nazione e, infatti, nel '48, [illegible] g[illegible] decretò l'abolizione delle carte [illegible] migliaia di londinesi le bruciarono [illegible] [illegible] immenso e festoso falò, a Piccadilly Circus.

Anche le future carte d'iden[illegible] incontreranno una fiera opposizione, ma prevarranno. Non perché gli inglesi siano divenuti meno gelosi delle loro libertà, ma perché l'uso continuo di carte di credito ha infranto la loro riluttanza a portare e a mostrare documenti. Vari sondaggi hanno già rivelato che [illegible] maggioranza fa oggi questo ragionamento: «Dobbiamo sfoderare in ogni negozio la patente. Perché allora [illegible] avere una identity card?». [illegible] con foto [illegible] senza? Questa disputa è tuttora irrisolta. Il ministero dell'Interno ricorda che una identity card con foto potrebbe sostituire il passaporto. Probabilmente vincerà.

Mario Ciriello

Studioso di Catania

«[illegible] il canale dell'Etna»

CATANIA. Sull'Etna continua l'emergenza. I fronti lavici più [illegible] della colata che sgorga dalla frattura apertasi sulla pa[illegible] occidentale della Valle del Bove [illegible] quota [illegible] metri sono giunti ieri mattina ad un centinaio di metri dai pozzi della Val Calanna, a 1100 metri di altitudine, che approvvigionano l'acquedotto di Zafferana Etnea.

Lo ha reso noto il prof. Letterio Villari, direttore dell'Istitu[illegible] internazionale di vulcanologia di Catania.

Secondo il professor Giuseppe Patanè, dell'Università di Catania e direttore dell'Osservatorio sismologico della Protezione civile di Acireale, occorrerebbe di bombardare con aerei il canale di lava a monte, vi[illegible] alla frattura [illegible] quota 2400 metri, per rallentare e deviare il corso lavico.

Secondo la proposta, sulla quale la Protezione civile di Catania e gli altri esperti non hanno voluto esprimere giudizi, si dovrebbero adoperare le [illegible] «intelligenti» usate dai Tornado nella guerra del Golfo. [Ansa]

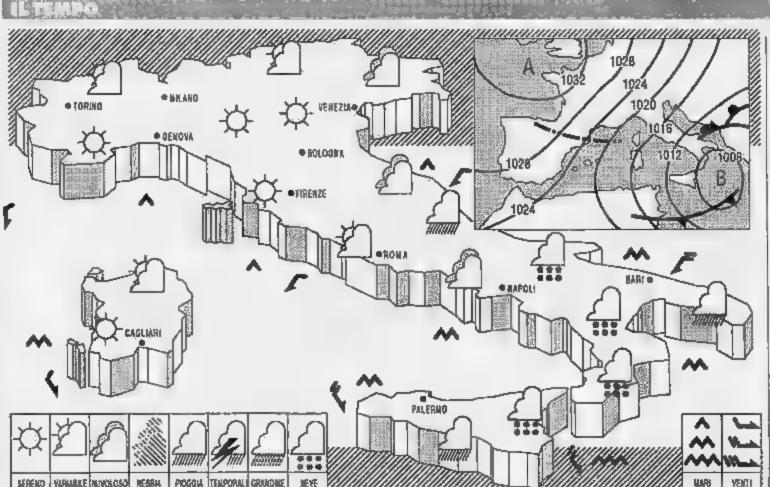
Como, a 1880 metri

Funivia bloccata [illegible] sciatori scendono a piedi

COMO. Drammatica avventura per circa milleduecento sciatori che [illegible] rimasti bloccati i[illegible] pomeriggio ai Piani di Bobbio, stazione sciistica in Valsassina, ad oltre 1800 metri di quota a causa del forte vento che ha reso inutilizzabile la funivia che collega i Piani [illegible] il paese [illegible] Barzio.

Gli sciatori hanno quindi [illegible]ciso di percorrere il sentiero di quattro chilometri che collega le due località, con un dislivello di 700 metri.

Quattro persone si sono ferite in modo lieve nelle operazioni di discesa. Sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino, della Finanza e della Protezione civile che hanno riportato [illegible] Barzio tutti gli sciatori rimasti bloccati.

La prefettura di Como, per precauzione, ha anche disposto una battuta notturna alla ricerca di eventuali altri sciatori dispersi. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo centrale affluisce aria fredda dal Settentrione che mantiene prevalenti condizioni di stabilità sul [illegible] centro-settentrionale, [illegible] [illegible] quello meridionale si determinano condizioni di instabilità.

[illegible] [illegible] sulle regioni meridionali della Penisola, sulla Sicilia e sul [illegible]dio versante adriatico molto nuvoloso con precipitazioni estese, nevose sui rilievi a quote anche basse sulla parte esposta al Grecale.

[illegible] pressoché stazionaria.

[illegible] ovunque da Nord-Est moderati, con rinforzi da Est sulle regioni meridionali.

[illegible] mossi i bacini centrali e settentrionali; molto mossi i bacini meridionali.

[illegible] **PER DOMANI:** sulla Puglia, sulla Basilicata, sulla Campania e sulla Sicilia [illegible] variabile, con qualche residua precipitazione e tendenza a miglio[illegible]. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Graduale intensificazione delle foschie [illegible] Nord e al Centro. Temperatura stazionaria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	−6	10	Firenze	−2	11	Bari	3	8
Verona	−4	6	Pisa	2	13	Napoli	−1	12
Trieste	−2	6	Ancona	[illegible]	7	Potenza	−3	3
Venezia	−2	[illegible]	Perugia	[illegible]	8	S.M. Leuca	3	7
Milano	−4	14	Pescara	−1	11	R. Calabria	7	12
Torino	−5	13	L'Aquila	−4	9	Palermo	9	13
Cuneo	0	10	Roma Urbe	np	12	Catania	2	13
Genova	4	13	Roma Fium.	2	13	Alghero	8	14
Bologna	−3	8	Campobasso	−2	6	Cagliari	5	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	9	nuvoloso	Lisbona	7	15	sereno
Atene	0	7	variabile	Londra	6	[illegible]	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	8	[illegible]	pioggia
Berlino	−1	[illegible]	pioggia	Madrid	2	15	[illegible]
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	−15	−3	[illegible]
Buenos Aires	17	24	nuvoloso	Mosca	−10	−10	[illegible]
Copenaghen	2	7	nuvoloso	New York	−6	3	sereno
Dublino	5	12	nuvoloso	Parigi	5	8	nuvoloso
Francoforte	4	4	nuvoloso	Pechino	−14	−3	sereno
Gerusalemme	5	10	pioggia	Rio de Janeiro	20	37	[illegible]
Ginevra	np	np	np	Sydney	np	np	np
Helsinki	−1	1	neve	Tokyo	1	5	pioggia
Honolulu	21	[illegible]	sereno	Varsavia	−5	−8	[illegible]
Il Cairo	7	15	nuvoloso	Vienna	2	4	pioggia

CONTESSA ROSA DI FONTANAFREDDA. PERLE E PERLAGE.
Contessa Rosa
METODO TRADIZIONALE-MÉTHODE CHAMPENOISE
TENIMENTI DI BAR
E FONTANAFREDDA
CANTINE FONTANAFREDDA

Viaggio nelle Feste degli italiani: Pietro Barilla e la montagna, tra famiglia e sentimento

«Mi accompagna da tutta la vita: sul fronte russo era la tragedia qui sulle Dolomiti è rifugio e pace» Incontro a Cortina con l'industriale

Nell'immagine grande, la famiglia Barilla in vacanza a Cianderies, sopra Cortina. Sopra, Pietro Barilla. Sotto il titolo, Paul Newman vestito da [illegible] Natale nello spot natalizio dell'industria alimentare

La neve del patriarca

[illegible] D'AMPEZZO
DAL NOSTRO [illegible]

In [illegible] Barilla il costume da [illegible] Natale c'è davvero, rosso, con la barba finta, il berretto, [illegible] cinturone nero, custodito con cura in una madia, rispolverato ogni anno, a fine dicembre, per la grande recita in famiglia del 24 sera, [illegible] [illegible] circa, quand'è tradizione che il campanello tintinni alla porta della grande casa di Cianderies, sopra Cortina, e [illegible] buon vecchio scarichi il suo sacco [illegible] doni, con la voce profonda stupisca e ammonisca i bambini, salutaie se [illegible] vada.

Alle [illegible] 21 del 23 non si era ancora stabilito ufficialmente chi [illegible] rivestire la parte. [illegible] nonno, Pietro Barilla, capostipite della famiglia e presidente della grande industria, benché disponibile, aveva poche probabilità di vestire il costume rosso perché i bambini crescono e avrebbero potuto riconoscerlo; più probabilità le [illegible] a quell'ora Federico Scrocco, amico di Manuela, la più piccola (22 anni) dei figli di Pietro, transitato per caso all'ora [illegible] [illegible] e arruolato sul campo.

[illegible] ogni caso un «Babbo» non è certo mancato al Natale [illegible] casa, festa grande, tutti intorno al tacchino «grasso che sembra [illegible] struzzo», accanto all'albero con le candele [illegible] e i fili d'oro, il monte di doni, le tende aperte sulla grande vetrata da dove Cortina appare davvero un presepe e le Dolomiti rosee montagne di cartapesta che riflettono una luce tranquilla, rassicurante. Tutto simbolicamente a posto, neve (scarsa, per ora) compresa; proprio come in [illegible] pubblicità della Barilla.

Ma qui [illegible] famiglia [illegible] è mica una trovata pubblicitaria [illegible] placido Gavino Sanna, guru dell'immagine Barilla [illegible] mondo, incantatore [illegible] mamme e di [illegible]ne casalinghe, suadente persuasore anche [illegible] quel ruvido ex cow-boy che risponde al mito di Paul Newman, eccezionalmente arruolato e riconvertito al ruolo di Santa Klaus nello spot natalizio della buona pasta italiana. Qui la famiglia è una [illegible] [illegible] c'è [illegible] signora Marilena, filiforme e sorridente, [illegible] primogenito Guido, 34 anni, [illegible] la moglie e i [illegible]e bambini; ci sono Luca 31 anni, Paolo, 30, Manuela 22; c'è in carne [illegible] ossa il cavaliere del Lavoro Pietro, 78 anni, patriarca.

Cavaliere, allora è [illegible] quello che [illegible] dice, e cioè che le vostre pubblicità nascono dalla sua casa e dalle sue idee? [illegible] schermisce, Pietro Barilla: «La pubblicità, la nostra immagine pubblicitaria, è frutto di una maturazione avvenuta in decenni. Per noi è maturata la scelta della famiglia; Gavino Sanna ci ha [illegible]so il gusto, lo stile, il garbo, [illegible] scavato in profondità, ha capito, si [illegible] inserito nella nostra storia e ci ha spinti a muovere i sentimenti».

Sentimento è [illegible] sorriso di Babbo Natale-Paul Newman [illegible] bambino che lo attende sulla porta [illegible] casa; sentimento è [illegible] sorpresa [illegible] mamma quando incontra gli occhi azzurri di Newman seduto al suo banchetto [illegible] Natale; sentimento è quella montagna di neve che circonda [illegible] casa. Cavalier Barilla, dove avete trovato tutta quella neve? «In Canada, [illegible] dovuti andare fino in Canada». Dove le slitte sono tirate dai cani e non dalle renne.

Cavalier Barilla, anche la neve per lei è [illegible] sentimento? Infantile, natalizio, magico? «Io [illegible] nato a Parma e dunque [illegible] padano, per me la montagna era come il [illegible] un posto dove andare in [illegible]. La neve l'ho incontrata presto, per lo sci e l'ho frequentata sempre, anche adesso che dopo due incidenti al cuore e uno al ginocchio [illegible] costretto a non sciare più la cerco sempre, appena arrivo, qui a Cortina, [illegible] guardo, la tocco, ci gioco, mi entra dentro, mi mette in pace, dopo un'ora che la vedo mi fa sentire lontano da tutto. La neve è il Natale, [illegible] è anche Cortina, la vacanza, il rifugio, la tana, il premio che vale molto più di un assegno».

Quando ha conosciuto la neve-gioco? «Intorno ai vent'anni, diciamo intorno al '35. Sciavo, [illegible] si [illegible] allora, tempi di telemark. Ero un appassionato e come tale sono andato anche all'inaugurazione del Principi [illegible] Piemonte, al Sestriere, 62-53 anni [illegible]. [illegible] invitata mezz'Europa. Io no, non ero invitato, [illegible] ci sono andato lo stesso. A quel tempo venne a Sestriere Hans Nöbl, un grande maestro austriaco, a insegnare lo [illegible] Tecniche [illegible]avanguardia, niente più telemark. Lo guardavamo dalla torre scendere giù dal Sises, ricamare [illegible] neve fresca con disegni perfetti, spruzzi leggeri [illegible] ogni curva. Lo chiamavamo l'angelo delle nevi. Con lui, in quegli anni, era arrivato in Italia un altro grande austriaco, [illegible] Gasperl, che sugli sci, a Cervinia, parlava la [illegible] lingua di Nöbl. Io andavo, guardavo, imparavo».

E la neve-tragedia, l'ha conosciuta? «Sì, perché [illegible] del '13, una "classe" che ha vissuto anni di vita militare e ho partecipato alla prima spedizione italiana di guerra in Russia del generale Messe. Ma sono stato fortunato: [illegible] anno soltanto, poi una licenza, l'avvicendamento e non [illegible] [illegible] più tornato. Un inverno l'ho fatto, in Ucraina, un inverno di neve a Gorlowlka. Ero soldato semplice, autiere, guidavo un camion Lancia 3 Ro. Fu un inverno freddo, ho i brividi a pensarci, 34-35 sotto zero. Là, noi soldati, quando arrivavamo nei paesi, trovavamo soltanto donne, vecchi, bambini. I giovani e gli uomini si ritiravano [illegible] l'Ar[illegible] Rossa. Camminavano a piedi, instancabili: il segreto, per resistere in quel freddo, era non fermarsi [illegible]. Anche noi camminavamo, la [illegible] dentro il passamontagna che lasciava libero solo il [illegible] A [illegible] non è successo, [illegible] capitava che l'assideramento [illegible] [illegible] colpo, a cominciare dal naso, senza farsi sentire, senza che uno se ne rendesse nemmeno conto. E' lì che ho visto [illegible] [illegible] donne ucraine prendere una manciata di neve e strofinare il viso, e il naso, ai soldati italiani per salvarli dall'assideramento».

[illegible] quand'è che la neve è di nuovo diventata un gioco? «Qui, nel dopoguerra. Cortina, allora, era come un guscio riservato alle grandi famiglie: venivano i Marzotto, i baroni Franchetti, i principi Windishgraetz, i duchi Acquarone, il conte Nuvoletti. Io, allora, venivo in albergo, al [illegible]ristallo, [illegible] Posta, [illegible] un piccolo spaghettaro, ma avevo l'automobile, [illegible] valigia, pagavo i conti. Sa, sono sempre stato estroverso e ottimista: credo nella vita. Appartenevo alla categoria degli scapoli, dei liberi. Qui c'era [illegible] gioco, ma io non ho mai giocato. Sono nate delle amicizie, [illegible] moltissime, ma diverse».

E così ha ripreso lo sci. «Sì, questo [illegible] un posto meraviglioso, il panorama delle Dolomiti è unico, dalla Tofana, dal Lagazuoi, dal Pomedes, dalla Faloria. Ricordo negli Anni Sessanta due inverni qui a sciare [illegible] Raf Vallone che aveva avuto un grande successo a Parigi con [illegible] «Sguardo dal ponte». Altri amici, altri gruppi. Walter Chiari che arrivava, chiedeva un berrettino, se lo calava sulla testa, e cominciava a parlare, a raccontare una di quelle sue barzellette che non finivano mai. Ha telefonato qui da noi l'altra settimana, 24 ore prima di morire, chiedendo [illegible] [illegible] moglie se poteva venire qualche giorno. Gli abbiamo detto di sì, lo aspettavamo».

[illegible] altri amici? «Tanti, Cortina è cresciuta come l'Italia, è una specie di "italietta", ci sono passati e ci passano attori, intellettuali, industriali, giornalisti, palazzinari romani. Qui ho conosciuto Biagi, Buzzati, Piero Chiara, vedo Scalfari, [illegible] diventato amico di Montanelli. Adesso che non posso più sciare, insieme facciamo delle passeggiate. D'estate viene Andreotti, fa vita ritirata, dalle Orsoline; ma [illegible] rinuncia [illegible] a presentare tre o quattro libri, uno dei quali è sempre suo».

E [illegible] [illegible] neve è entrata nell'universo simbolico Barilla, quasi un sentimento subordinato al grande sentimento principale, quello della famiglia, delle gerarchie, della serenità, della casa, ovviamente della tavola. Proprio come qui a Cianderies e laggiù a Parma. «Vuole che mi definisca? Sono una persona serena, che crede nell'efficienza e nella volontà [illegible] fare. Sono un imprenditore puro che considera il suo lavoro il più bello del mondo e che [illegible] [illegible] [illegible] a dover ricominciare [illegible] rimetterebbe nell'impresa. In azienda il vecchio capo sono io, certo lascio fare, ma [illegible] mollo, [illegible] [illegible] del lavoro tocca a me. Due dei miei figli sono vicepresidenti: la successione è assicurata. Sì, credo nelle grandi tradizioni che, adesso, anche i figli [illegible]: [illegible] famiglia e anche il Natale».

Appena dentro casa c'è una grande slitta, piena di fiori, e sembra di rivedere quella che correva nel parco [illegible] Mosca, in un mare di neve, in quello spot Barilla firmato da Nikita Michalkov. Fuori dalla porta c'è una grande sagoma di [illegible] Natale: l'ha inventata la signora Marilena che adesso tira un cordino e il pupazzo [illegible] anima, la mano si muove, saluta, mentre gli occhi («azzurri [illegible] quelli di Paul Newman») si muovono da destra a sinistra. Ridono gli amici [illegible] Manuela, l'[illegible] Tito, l'ospite di passaggio, [illegible] figlio più grande [illegible] da una giornata di sci, [illegible] davvero una bellissima sera, proprio come in u[illegible] spot di Gavino Sanna. Auguri a tutti, da [illegible] Barilla.

Cesare [illegible]

L'Egitto [illegible] faraoni [illegible] a riservare scoperte straordinarie. Ora è la volta [illegible] una enorme necropoli: ospita i [illegible] degli artigiani che costruirono le piramidi

Singolare tesi di uno studioso, mentre riaffiora il cimitero degli artigiani che costruirono le piramidi

E' radioattiva la maledizione del faraone

Le morti misteriose dovute a una sostanza usata per mummificare

LA «maledizione dei faraoni», alla quale si attribuisco[illegible] morte misteriose di chi era entrato per primo nelle tombe dell'antico Egitto, avrebbe trovato una spiegazione scientifica: la radioattività sprigionata [illegible] una sostanza usata nel processo di mummifi[illegible]. E' questa la tesi di [illegible] studioso dell'Università del Cairo, [illegible] professor Sayeed Mohammed Thebat, riferita dal *Times*.

La scoperta è avvenuta per caso: il professore stava attraversando uno dei corridoi del Museo Egizio del Cairo quando il contatore Geiger che [illegible] con sé segnalò, in prossimità di alcune mummie di faraoni, livelli di radiazioni molto alti. L'esperimento [illegible] stato ripetuto e confermato [illegible] altre diciassette mummie. Thebat ha aggiunto che, quando in passato aveva cercato di usare su alcune mummie i raggi X, gli apparecchi non avevano funzionato, come accade in presenza di radioattività. Secondo lui, le morti misteriose dei primi archeologi potrebbero [illegible]sere spiegate con le radiazioni accumulatesi nelle tombe.

E' dovuta al caso anche un'al[illegible] [illegible] scoperta: [illegible] cimitero dei costruttori delle tre grandi piramidi, Cheope, Chefren e Micerino. La prima tomba, nove mesi fa, [illegible] è letteralmente aperta sotto i piedi di una turista [illegible]ricana che cavalcava [illegible] Sud-Est della Sfinge. Il cavallo si era impennato e lanciato in [illegible] corsa pazza, finché, sfinito, si [illegible] lasciato cadere su [illegible] duna di sabbia. Il peso provocò un crollo, si aprì una tomba. All'interno un piccolo scheletro in posizione fetale, intatto, la testa appoggiata su [illegible] [illegible] cuscino di cemento rivolta a Levante, la bocca aperta. Era [illegible] costruttore di piramidi, un operaio specializzato. Non è un'ipotesi, sta scritto sulla finta porta in calcare.

Da nove mesi centinaia di operai [illegible] per riportare alla luce il cimitero sepolto. Oggi le tombe sono un centinaio, ma potrebbero anche ess[illegible] parecchie migliaia. Non sono, ovviamente, le sepolture degli schiavi, ma dell'élite degli artigiani specializzati nel taglio delle pietre e nella decorazione. Come riconoscimento, il faraone [illegible] concesso loro il privilegio di una tomba a immagine della propria. Con una limitazione, però: dovevano innalzarla fuori dalla [illegible] sacra, delimitata da un muro oggi [illegible] rovina. Le tombe sono state costruite con gli avanzi di granito, basalto, calcare e alabastro usati per le piramidi regali.

Un giornalista del quotidiano francese *Le Figaro* ha assistito all'apertura di una [illegible] queste tombe. Sotto i suoi occhi, due operai rompono il coperchio in cemento e portano via [illegible] sabbia. Poi uno dei due si cala nell'apertura fino alla vita e continua a scavare con le mani finché [illegible] trova lo scheletro. Due medici lo esaminano e dichiarano che si tratta di una donna. Piccola, for[illegible] [illegible] [illegible]: ne [illegible] le tipiche malformazioni. Il corpo è in condizioni perfette, sulla testa c'è [illegible] qualche capello [illegible].

Che ci faceva una nana [illegible] [illegible] agli operai? Forse, suggerisce il direttore degli scavi, era lì per distrarli. [illegible] è un'eccezione, quasi tutti gli scheletri ritrovati [illegible] di uomini tra i 35 e i [illegible] anni, con la colonna vertebrale curva, le vertebre dorsali ipertrofiche. Una malformazione comune a tutti, la prova [illegible] uno sforzo immenso, ripetuto, che ha distrutto [illegible] cartilagini.

Le nuove tombe hanno anche permesso [illegible] sapere qualcosa di più sulla vita quotidiana [illegible] abitanti dei villaggi vicini, che prendevano parte ai lavori. I più ricchi vivevano in case sontuose, con mobili di legno e di pietra [illegible] [illegible] piccolo giardino. Le mogli degli artigiani migliori erano tutte sacerdotesse di Hathor, dea dell'amore e della bellezza. La bellezza delle piramidi, l'amore per il lavoro perfetto. **[m. ver.]**

Per la prima volta su Time: dubbi tra le femministe italiane

La Madonna in copertina Ha cambiato la storia?

VUOI scatenare una rivolta popolare? Tocca uno dei seimila santuari mariani italiani. Vuoi rischiare [illegible] linciaggio? Cerca di rubare qualche oggetto [illegible] culto che riguarda Maria». Lo studioso del cristianesimo Vittorio Messori mette in guardia. E non si stupisce troppo se il laico e super-venduto settimanale americano *Time* dedica a Maria la copertina dell'ultimo numero. Negli Anni Novanta, la Vergine non è più soltanto l'oggetto [illegible] devozione di religiosi e beghine, ma assurge a figura femminile che mobilita milioni di persone, credenti o [illegible]: i posti letto a Lourdes hanno superato quelli di Parigi e solo la guerra civile ha costretto a sospendere i ponti aerei che dagli Stati Uniti, Canada o Australia portavano fiumi di persone a Medjugorje.

La Chiesa spesso sta a guardaro, scettica, senza avallare ma nemmeno smentire. Giovanni Paolo II, sostiene *Time*, è probabilmente «il più soddisfatto di tutti». Nel '58, quando venne ordinato vescovo, fece [illegible] «M» d'oro sul suo stemma, con sotto il motto latino «Totus Tuus». Per un polacco, spiega il settimanale, l'intercessione di Maria è stata la sola speranza di salvarsi dai musulmani turchi, dai luterani svedesi, dai bolscevichi sovietici.

Ma la popolarità della Vergine ha innescato anche [illegible] processo di ridiscussione del ruolo femminile, che alla Chiesa può far paura. Maria, prima femminista o strumento di una religione maschilista? Per le molte femministe americane la reinterpretazione del ruolo della Madonna è [illegible] via per rivendicare autonomia e indipendenza. In Italia il dibattito al di fuori della fede è ancora lontano dal «riabilitare» la figura della Vergine. Ida Magli si scaglia contro i teologi, definendo Maria un'«allucinazione maschile». «E' [illegible] figura che può attrarre anche donne non credenti, ma è tutto frutto [illegible] un equivoco: la Madonna [illegible] ha nulla di femminile, anzi. La teologia - sostiene l'antropologa - è solo maschile e in un processo che è durato secoli ha creato una figura [illegible] femminilità. E che cosa sarebbe l'Immacolata concezione se non [illegible] svuotamento di femminilità? Addirittura un mezzo per creare il Dio-uomo aggirando tutto quello che c'è di femminile nella procreazione».

«Assurdo», ribatte padre Angelo Macchi, direttore di *Aggiornamenti sociali*. «Solo i pregiudizi ideologici del femminismo non consentono di capire quanto Dio abbia voluto esaltare la femminilità con la sua scelta. Dio è padre e madre al tempo stesso e per incarnare [illegible] figlio [illegible] ha voluto ricorrere ad un qualsiesi miracolo: ha scelto una ragazza ebrea. E' un'esaltazione del ruolo della donna nel progetto storico divino. Quella giovane diventa la creatura più alta che sia mai stata concepita».

«La Madonna è un elogio della paternità in astratto - replica Anna [illegible] Bo Boffino -. E' una figura [illegible] valenze positive per l'[illegible] ma negative per la donna, perché [illegible] semplicemente la madre che ogni uomo vorrebbe avere: assolutamente disponibile, pronta ad appoggiare il figlio, [illegible] ribelle, fino alla fine. Va però riconosciuto che se Maria è una donna [illegible] ai bisogni dell'uomo [illegible] lo è [illegible] straordinaria dignità. Ha sicuramente tratti femminili, come quando funge da mediatrice tra chi è potente e chi non lo è. Le [illegible] di Canaan sono [illegible] esempio».

Lo scontro è aspro. L'autore del più noto best-seller religioso, *Ipotesi su Gesù*, respinge con durezza queste teorie: «Tutto ciò m'indigna - replica Messori -. Non esiste nulla di più democratico e popolare del culto [illegible]riano, e proprio quelli che si riempiono la bocca di questi concetti vi si rivoltano contro [illegible] sciocchi snobbatori. [illegible] popolo non ha saputo che farsene delle utopie di intellettuali da salotto, [illegible] Marx in poi; invece continua a votarsi alla Madonna. Cosa c'è di più femminista del Magnificat? Il vero maschilismo è di chi ha cercato di misconoscere il culto di Maria, come hanno fatto i protestanti, scacciandola dal loro credo».

Pier Luigi Vercesi

La copertina di «Time» e, sopra, Sergio Quinzio: «Che l'umiliazione coincida con il culmine della gloria è del resto la verità stessa che si esprime nella croce di Cristo»

L'antropologa Ida Magli e, sopra, Vittorio Messori. A destra, Anna Del Bo Boffino

L'antropologa Ida Magli: «Un'allucinazione maschile»

I DUE MODELLI

«Le nostre stanche dispute su un'immagine di civiltà»

IL culto mariano, che appare a tanti una delle più anacronistiche sopravvivenze medievali, torna in qualche modo a fiorire. *Time* parla di una nuova vitalità. Le apparizioni della Vergine segnalate da ogni parte del mondo, da Medjugorje [illegible] Colorado, sono «segni che milioni [illegible] persone si muovono ancora per la forza del suo mistero».

Ma non si sa più bene chi e che [illegible] [illegible] [illegible] Maria. La madre di Gesù continua ad essere per molti l'emblema della sottomissione e della passività: «Sono la serva del Signore, si faccia di me secondo [illegible] sua parola» (Luca, I, 38). Altri leggono nell'esempio di Maria un tutt'altro insegnamento: già lo spagnolo Diez Alegria aveva dato un'interpretazione politica al «Magnificat», il canto che Maria avrebbe pronunciato al momento dell'Annunciazione. Lì Maria proclama venuto il momento [illegible] cui i potenti sa[illegible] rovesciati dai loro troni, e i ricchi rimandati a mani vuote.

Sono due modelli opposti che [illegible] coesistono. Immacolata Concezione, concepimento verginale e perpetua verginità si accompagnano all'immagine di una femminilità docile nell'obbedienza alla gerarchia divina, e anche ecclesiastica. Ma Maria [illegible] sentita, insieme, [illegible] colei che ha [illegible] la potenza, con la [illegible] intercessione, di sconfiggere il comunismo.

Forse noi sbagliamo quando applichiamo ad una figura bimillenaria le elementari antitesi che ricaviamo dalle nostre cronache. Maria è «serva», ma serva di Dio, e il Papa è addirittura «servo dei servi di Dio». Questo [illegible] ha impedito, nei secoli, [illegible] innalzare la fanciulla ebrea al ruolo strepitoso di «Madre di Dio», né di fare del Papa la suprema autorità sulla terra. Che l'umiliazione coincida con il culmine [illegible] gloria [illegible] del resto la verità stessa che si esprime nella croce di Cristo. Il *Time* riconosce che Maria, la serva del Signore, «è una evocazione iconica [illegible] civilizzazione occidentale». Le nostre stanche dispute fra tradizione antica e moderno femminismo ne sono appena un'estrema, superstite propaggine.

Sergio Quinzio

Due libri-scandalo in America

Gesù contadino e sindacalista

GESU' è probabilmente nato tra il 6 [illegible] il [illegible] avanti Cristo a Nazareth e non a Betlemme. Ebbe, tra l'altro, quattro fratelli e almeno due sorelle, [illegible] si può evincere dai Vangeli di Marco e Giovanni e dagli scritti di San Paolo». Lo dice il reverendo John P. Meier, professore alla Catholic University of America di Washington, nel suo studio *A marginal Jew*. Potrebbe anche essere stato sposato, aggiunge, [illegible] poi scarta l'ipotesi e opta per quella del celibato, una scelta che sarebbe stata fatta per motivi religiosi.

Un altro libro propone un'interpretazione altrettanto ardimentosa: Gesù, scrive nel suo *Historical Jesus* John Dominic Crossan, docente alla DePaul University di Chicago, era un «predicatore dell'ugualitarismo contadino». Crossan tenta di spiegare che l'ultima [illegible] e l'apparizione ai discepoli sono st[illegible] raccontati [illegible] Vangeli non come fatti reali ma come «drammatiche visualizzazioni», per dare alle prime comunità cristiane [illegible] c[illegible] esperienza della continua presenza di Gesù dopo la [illegible] morte.

Le credenze popolari

I due volumi, scritti da autori «al di sopra di ogni sospetto», vorrebbero far piazza pulita delle credenze popolari su cui - secondo gli autori - si è alimentato gran parte del cristianesimo in duemila anni di vita. Ma per milioni di fedeli, Gesù Bambino non [illegible] tocca: è [illegible] a Betlemme, in una mangiatoia, con il bue [illegible] l'asinello che lo riscaldavano. Basterebbe una visita ai luoghi santi, un colpo d'occhio alle case del tempo di Cristo, per capire come nell'immaginario molti fatti abbiano assunto [illegible] significato ben diverso da quello reale.

Ai bambini si insegna ad esempio che, non trovando posto nell'albergo, Gesù dovette nascere in una stalla, al freddo e al gelo. Ma l'«albergo» non era altro che la stanza principale di una casa ebraica del tempo, dove dormivano i familiari. E, non essendovi posto [illegible] quel vano, Maria e Giuseppe vennero ospitati nell'altra stanza co[illegible]icante, quella in cui erano ripa[illegible] anche gli animali: [illegible] qui la stalla.

Se si tentasse di ricostruire la vita di Gesù, come le sue origini, secondo una prospettiva storica, milioni di credenti, cresciuti nella fede con le immagini dell'iconografia popolare, si ribellerebbero e, soprattutto, non capirebbero che il cristianesimo ha altre ragioni d'essere.

I documenti storici

Così, anche i vescovi, i teologi e i dotti della Chiesa più illuminati si sono sempre adeguati. Ma in America, anche nel mondo cattolico (tra i protestanti il dibattito data da più tempo, con lacerazioni spesso dolorose) sembra impellente il desiderio di fare chiarezza, di pubblicare libri che mostrino Gesù al nudo della «mitologia» cristiana popolare anche a chi la verità preferirebbe vederla ammantata nella fiaba.

Sia Meier che Crossan sostengono di essere giunti alle loro conclusioni muovendo esclusivamente dal Nuovo Testamento e da altre nozioni sulla cultura ebraica e greco-romana in cui Gesù è vissuto e si muovevano i suoi seguaci. «I cristiani hanno sempre respinto ogni tipo di documentazione [illegible] su Gesù, sostenendo che i Vangeli era[illegible] sufficienti per alimentare la fede. Ma i Vangeli non sono libri di storia, almeno in senso moderno», spiega il reverendo Meier. «Del resto - continua - è logico: sono passati almento tre decenni dalla [illegible] di Cristo prima che i primi fossero scritti». [p. l. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La Vanoni e i cantanti «spremuti» dal fisco; il tricolore di Funari

Le tasse le [illegible] innanzitutto i dipendenti

In riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* del 3 dicembre ci terremmo a fare delle osservazioni relative ad alcune affermazioni della cantante Ornella Vanoni.

In fede, vogliamo sperare che [illegible] affermazioni che l'artista milanese fa in merito al pagamento delle tasse in Italia così riportate... «le tasse le pagano solo i cantanti e i calciatori»..., siano volutamente scherzose perché se così non fosse l'on. La Malfa, al cui partito sembrano indirizzate le simpatie della signora Vanoni, [illegible] avrebbe di che preoccuparsi. Quindi [illegible] la cantante ha scherzato tutto bene, se così [illegible] fosse ci pare doveroso sottolineare che se esiste una categoria «unica» nel pagamento delle tasse all'ultima lira, questa è quella dei lavoratori dipendenti, essendo tassati «all'origine». Evitando senz'altro di fare di tutt'erba un fascio, vorremmo far notare alla signora Vanoni che nelle lunghissime liste di evasori fiscali compaiono frequentemente nomi del mondo dello spettacolo, mondo di cui la signora Vanoni fa parte. Se poi parliamo dei calciatori, sarebbe troppo facile ricordare nomi passati alle cronache per guai con il fi[illegible] (di certi premi ricevuti dai nostri beniamini della pedata ricordiamo occuparsene la Magistratura...).

Tutti ovviamente abbiamo [illegible] diritto di lamentarci del prelievo fiscale che subiamo, ma [illegible]putiamo che certe affermazioni dovrebbero essere soppesate prima [illegible] renderle pubbliche specialmente se [illegible] ha intenzione di esporsi in prima persona nell'attività [illegible] un partito che, con i tempi che corrono, non crediamo abbia necessità di pubblicità [illegible]i deleteria. Saluti «tassativi».

Massimo Varese, Mario Velo
Vercelli

Troviamo una soluzione per i profughi istriani

Il passaggio dalla dittatura alla democrazia è sempre difficile. Dopo Spagna, Portogallo e Grecia, è ora la volta dei Paesi ex satelliti dell'Urss. Con il crollo del comunismo doveva venir meno [illegible] maggior ostacolo alla costruzione della «casa comune europea dall'Atlantico agli Urali». Però le nefandezze della guerra fratricida che contrappone nel cuore stesso dell'Europa croati e serbi, popoli che l'astuzia di Tito aveva saputo accreditare [illegible] «amanti della pace e non allineati», hanno compromesso l'affermazione dei valori etici e morali dell'Occidente. Lo [illegible] Papa slavo ha dovuto ammettere che tanta barbarie «è indegna dell'uomo e dell'Europa» e, successivamente, che essa costituisce «un disonore per l'Europa». Dopo pochi mesi di guerra brutale e senza regole, i profughi serbi e croati sono stati oltre 500 mila. Se non altro la ferocia e le dimensioni di questa tragedia devono far capire agli altri italiani le ragioni che, negli [illegible] bui del dopoguerra, costrinsero all'esodo plebiscitario dalla loro meravigliosa terra 350 mila istriani fiumani e dalmati, soli e indifesi, col conseguente arretramento della civiltà europea.

La penisola balcanica è la sola aerea [illegible] cui l'Italia può e deve saper svolgere un ruolo di presenza culturale, civile ed economica di respiro ed interesse europei. L'espansionismo germanico, assillante e compatto e con le idee ben chiare (qualità di cui noi difettiamo), vuole ripristinare qui gli equilibri scaturiti dal Congresso [illegible] Berlino del 1878. Da quel consesso l'Italia uscì, come si vantò il ministro Corti, [illegible] le mani pulite» ma dopo di allora la politica estera italiana, estromessa dall'Europa, dovette indirizzarsi verso la costosa e sterile avventura della «quarta sponda» africana.

[illegible] riconoscimento [illegible] di Slovenia e Croazia entro gli attuali confini, come insistentemente chiede la Germania, porrebbe il confine nord-orientale italiano ter[illegible] e marittimo dallo Stelvio all'Albania, e quindi i nostri traffici anche aerei, sotto il controllo di Paesi non Cee strettamente legati alla Germania (Austria, Slovenia, Croazia). I traffici internazionali attraverso i porti italiani, da Ancona a Trieste, verrebbero penalizzati; la presenza italiana nella penisola balcanica, che De Michelis vorrebbe associare [illegible] «casa [illegible] adriatica», risulterebbe fortemente pregiudicata.

Noi profughi abbiamo il legittimo desiderio di ritornare nella nostra terra, ossia che con la sperata risistemazione dei Balcani [illegible] ripristini consensualmente un minimo [illegible] giustizia per le popolazioni istriane, fiumane e dalmate profughe e per i pochi italiani a[illegible] rimasti. E ricordiamo come nel 1919 il presidente Wilson indicò nella Linea che porta il suo nome il confine meno ingiusto. La mobilitazione dell'opinione pubblica per la riacquisizione pacifica di un giusto e dignitoso confine orientale potrebbe costituire un legante nazionale capace di determinare quella salutare svolta nella vita della nazione da molti auspicata, proprio in questa fase di sfiducia, inquietudine o instabilità generali.

Italo Gabrielli, Trieste

[illegible] O.d.B.

Egregio dottor Del Buono, vorrei proprio sapere se lei la pensa come il sottoscritto in merito a tutte quelle zazzerone che ricadono sulle spalle di tanti dei nostri pedatori (Policano, Lentini, Annoni, Casagrande del Torino, per fare i primi nomi che mi vengono in mente). Non le sembra (e tralasciamo le barbacce di più giorni regolarmente esibite), che sia questa una «moda» che poco si addice all'immagine dell'atleta? Vero che non succede solo da noi, ma sia sincero: se lei fosse il presidente di una società, gradirebbe? (Boniperti no, e si vede...).

Guido Vincenti, Ivrea

I vezzi dei pedatori zazzeruti

GENTILE signor Vincenti, una curiosità: visto che tra i reprobi cita unicamente giocatori del Torino e che assolve le barbacce (tipo quella di Tacconi) non sarà per caso un poco bianconero? E, mi scusi, una curiosità tira l'altra: come mai, invece di scriv[illegible] «calciatori» lei scrive «pedatori», parola che non esiste nel dizionario ed è di evidente discendenza breriana (quel «prestipedatore», nel senso di abile [illegible] giochi con i piedi, che suscitò un'obiezione sul significato vero da parte di un famoso linguista, mi pare il Tagliavini, ma che figura ormai regolarmente nel «Devoto-Oli»)? Una parola che in Gianni Brera è parte integrante di uno stile particolarissimo e smagliante, ma che, travasata tutta sola in un diverso contesto, sa di vezzo di moda non meno di un orecchino da Corto Maltese [illegible] di una zazzerona da Nazareno di uno di quei torinisti di cui lei si lamenta?

La voglia di apparire più insoliti, più preziosi, più degni di attenzione di quello che si teme di essere, di attribuirsi un'individualità ribelle, anche se poi alla verifica condivisa da tanti altri conformisticamente anticonformisti, non è un grave peccato. E' un peccato veniale di gioventù. Ma non so come mi comporterei se fossi presidente di società, perché non [illegible] assolutamente a immaginarmi presidente né per censo né per passione né per capacità. Se fossi condannato a esserlo, terrei d'occhio, angosciato, il rapporto tra il costo e il rendimento dei miei zazzeruti o pelati.

Ma lei, gentile signor Vincenti, parla della salvaguardia di un'immagine dell'atleta, e qui non ci siamo. E' vero: un calciatore deve far degli allenamenti e impegnarsi in campo. Ma tutta la gente dello spettacolo, dai clowns del circo ai divi del [illegible]a, è sottoposta a norme e sforzi maggiori. Un calciatore consuma quasi [illegible] calorie di [illegible] intellettuale, e [illegible] sa che gli intellettuali, per dispendio di energie, sono in fondo a qualsiasi classifica.

Oreste del Buono

Lo strano senso civico degli italiani

[illegible] [illegible] sondaggio è risultato che il 77% degli italiani non sa cos'è il senso civico. A mio parere non sempre è così. Se ci rimettono anche poche lire mostrano di averlo. Basti pensare al fatto che una volta i carrelli dei supermercati li abbandonavano ovunque, dopo essersene serviti. Dal giorno in cui i carrelli si possono agganciare dagli altri solo con l'introduzione, nell'apposita fessura, di lire 500, gli stessi vengono riportati ordinatamente al loro posto per recuperare l'ingente somma.

Dante Lo Piano, Bologna

La scelta della clausura non è più attuale

Un articolo apparso su *La Stampa* del 3 dicembre, titolato «La protesta delle suore di clausura. Monasteri a pezzi, senza servizi igienici e riscaldamento. In convento, fra i topi», descrive il preoccupante stato [illegible] degrado in cui vivono le suore in molti monasteri, costringendo le loro Congregazioni a chiedere aiuto al Vaticano, che a sua volta ribatte di essere [illegible] solo senza soldi ma con oltre 100 miliardi di deficit. Da una parte assistiamo a sfarzose cerimonie [illegible] sontuosi ambienti, dall'altra a sacerdoti che si arrabattano in vecchi garage per celebrare una Messa. Bene o male, forse più male che bene, ci stiamo avvicinando al 2000, per cui non credo che possa ancora servire la scelta di una vita di clausura quando, cito un solo esempio ma che vale per tanti altri in Italia, a Torino nella Piccola [illegible] della Divina Provvidenza (Cottolengo) centinaia di suore, con nobili fini umanitari, si prodigano giorno e notte a favore di ammalati e disabili. Silenziose missioni di altruismo, non clausura, al costante servizio di una grande comunità inferma.

Luigi Quaglia, Torino

La patria vilipesa

[illegible] si sa, e neppure interessa saperlo, chi ha ideato lo studio televisivo della trasmissione «Mezzogiorno italiano» condotta per Italia 1 da Gianfranco Funari, tuttavia non si può fare a men[illegible]gni volta di restare allibiti ed avviliti per la sua scarsa fantasia e povertà d'inventiva se per rafforzare [illegible] concetto di «italiano» ha ritenuto suggestivo costellare [illegible] pavimento [illegible] bandierine tricolori.

Sarebbe troppo facile retorica insistere sul tema, ma si lasci al[illegible] dire che è intollerabile vedere l'emblema nazionale vilipeso pubblicamente con tanta dissacrante disinvoltura.

Mi rendo conto che quanti sono impegnati in tale [illegible] abbiano [illegible] ben più importanti che vedere dove mettono i piedi, e per questo voglio pensare che [illegible] vi abbiano an[illegible] prestato la debita attenzione: [illegible] però [illegible] momento di riflettere che per tantissimi il tricolore, comunque riprodotto e stilizzato, è sempre il simbolo della Patria (ma sì, colla P maiuscola!) al quale dove andare l'ossequio dovuto e il rispetto di tutti.

Vorrà il conduttore della trasmissione, che è persona di squisita sensibilità, rivedere questo particolare da non sottovalutare?

Roberto Botto
Millesimo (Savona)

FOGLI DI BLOC-NOTES

Euro-vento lusitano

Cavaço Silva, il nuovo Portogallo

A Maastricht un compromesso sarà raggiunto. Non so quale sarà, [illegible] l'unione monetaria si farà magari con scadenze più lunghe, e anche l'unione politica sarà avviata. Certo non [illegible] potrà usare il termine "federalismo", ma la sostanza non cambierà molto».

Chi parla così, nella sua residenza [illegible] Belen (che era stata anche la residenza, allora più dimessa e schiva, di Salazar), proprio alla vigilia del vertice olandese, è il primo ministro del Portogallo Anibal Antonio Cavaço Silva, lo [illegible] del nuovo corso moderato che ha strappato oltre un cinquanta per cento di consensi a un popolo nervoso, infiammabile, incline alla mitologia e all'enfasi, tutt'altro che conservatore in una lunga e accidentata storia, solcata da sommosse e da violenze. La Storia gli ha dato ragione.

Il Portogallo sta per subentrare all'Olanda nella presidenza della Comunità economica europea. E' [illegible] titolo di grandissimo orgoglio per Cavaço Silva, un uomo che ha superato da poco i cinquant'anni e che ha solo due legislature alle spalle.

E' la prima volta per Lisbona. Ed è la prova di una crescente vocazione europea di questo Paese, che si contrappone alle tentazioni, una volta autonomiste e quasi separatiste dall'Europa, della «lusitanità», delle «Lusiadi», il grande poe[illegible] nazionale.

C'è un punto fermo, a spiegare l'ottimismo della vigilia: l'amicizia intoccabile del Portogallo con l'Inghilterra. L'asse fra Lisbona e Londra rimonta al Settecento, si consolida durante le guerre napoleoniche quando la sorte tragica della Spagna e della sanguinosa occupazione francese è risparmiata al piccolo Portogallo dalla protezione britannica, dal genio di Wellington. Sopravvive alla prima [illegible] seconda guerra mondiale, non escluso Salazar.

Non ha mancato di colpirmi [illegible] titolo, forse un po' forzato, che il maggior giornale di Lisbona, *Diario de Noticias*, reduce da oltre un secolo di storia, ha osservato a una mia intervista a tutto campo sulla politica estera: «Não rompam com os Ingleses», non rompiamo con gli inglesi.

Il partito di Cavaço Silva, il partito vittorioso di due elezioni (prima la maggioranza relativa, poi quella assoluta) si chiama «socialdemocratico». Ma non ha niente in comune con la socialdemocrazia europea né tantomeno con l'Internazionale socialista. Fa parte, nel parla[illegible] europeo, del gruppo corrispondente alla federazione democratico-liberale: quella che fino a ieri si estendeva a Giscard D'Estaing (passato ora nelle file democristiane) e comprende a tutt'oggi sia i liberali, sia i repubblicani italiani.

«Perché [illegible] lo chiamate partito liberal-democratico?»: domando all'accorto statista che è laico sì, ma si è formato all'Università cattolica di Lisbona e si sforza di attuare un programma di ostentato incremento all'iniziativa privata e di non meno ostentato sostegno alle privatizzazioni dopo le dissennate nazionalizzazioni dell'epoca immediatamente post-salazariana.

La risposta è illuminante. «Noi non possiamo presentarci come partito di destra. La parola - liberale - è destra. Noi rappresentiamo in larga misura ceti popolari e ceti medi. Ci vuole un termine che rifletta la socialità, senza escludere la fedeltà all'economia di mercato».

Partito ora, ma prima federazione di partiti. Assorbiva, entro il termine «socialdemocratico», gran parte della democrazia cristiana portoghese (so[illegible] rimasti solo in cinque). Il presidente dell'Assemblea nazionale (il Paese è monocamerale, non ha Senato) che si chia[illegible] Antonio Moreira Barbosa De Melo, sottolinea nel lungo colloquio, che si svolge all'ambasciata d'Italia, l'intreccio fra umanesimo cristiano e umanesimo laico, la fusione fra il riformismo che ha ascendenze cattoliche e [illegible] riformismo che ha ascendenze laiche (ed egli stesso proviene da esperienze democratico-cristiane).

Qui in Portogallo tutti mi dicono che l'episcopato, an[illegible] forte nonostante i trascorsi salazariani, ha assicurato un appoggio compatto alle liste socialdemocratiche. Il primo ministro è reticente ad ammetterlo. Non vuole che il suo partito sia etichettato. Sa quanto la Massoneria, una volta potentissima, sia ancora forte in Portogallo.

Ma [illegible] che fui il primo presidente del Consiglio a recarmi in Portogallo nel settembre 1982 ricordo bene [illegible] predecessore di Cavaço Silva, Pinto Balsimao, che si dichiarava apertamente cattolico. E credo che la componente cattolica sia tutt'altro che irrilevante, in questa singolarissima forza politica che non è più un cartello, ma è diventato un partito. Organizzato, attivato perifericamente, con tanto di tessere e di iscritti. Doppio, ormai, dei socialisti che una volta erano tutto [illegible] Portogallo.

Il premier Anibal Antonio Cavaço Silva

Lisbona offre l'esempio di una «cohabitation» alla francese. Il Presidente della Repubblica, che è eletto dal popolo e che dispone di poteri assai più larghi di quelli di un normale Stato parlamentare, è Mario Soares, il Pertini socialista del Portogallo. L'uomo che ha salvato [illegible] suo Paese dalla dittatura comunista, restando sempre fedele agli ideali del socialismo democratico occidentale. E sul palazzo contrapposto del governo siede un moderato, un liberale che si chiama «socialdemocratico», l'esponente di una generazione e di [illegible] mondo nuovi e diversi, appunto Cavaço Silva.

Non è lo stesso rapporto che intercorse nella Francia di pochi anni fa fra Mitterrand e Chirac. Il socialismo di Soares, istintivo, tradizionale, con una vena popolana, non ha le raffinatezze estenuate dell'inquilino dell'Eliseo, né conosce le sue infinite capacità di manovra (*Le funambule*, così si intitola l'ultimo libro dedicato in Francia [illegible] Mitterrand). E il prudente e accorto Cavaço Silva non ha niente in comune con l'estroverso e ambiziosissimo Chirac, col sindaco di Parigi pronto [illegible] duellare con il maggiore rivale, senza risparmio di energie e senza rispetto di forme.

Incontro Soares, cui mi lega una vecchia amicizia, quattro volte in due giorni (a cominciare dalla cerimonia a Coimbra per il conferimento della laurea «honoris causa» in storia, che il Capo dello Stato ha voluto onorare con la sua presenza); in [illegible] dei colloqui l'ospite pronuncia il benché [illegible] giudizio su Cavaço Silva, e viceversa. La Repubblica [illegible] semipresidenziale, non è presidenziale, e consente sufficiente margine di dialettica fra i poteri del Capo dello Stato [illegible] quelli del capo del governo. E' una costituzione che funziona, ben oltre il giudizio dei giuristi.

L'europeismo, almeno per ora, costituisce un legame profondo della geografia politica, per tanti aspetti nuova od inedita, del Portogallo post-salazariano. Comune ai due filoni presenti nella vita portoghese è il [illegible] all'Europa a due velocità; comune ad entrambi il timore di essere relegati in un'Europa meridionale abbandonata o sacrificata.

[illegible] Portogallo post-Salazar [illegible] post-Caetano ha fatto tanto per aderire alla Comunità economi[illegible] europea, ha dovuto aspettare anni ed anni, superare esami ed esami (e il ruolo favorevole dell'Italia è stato essenziale). Oggi non vuole correre rischi.

I legami fra i Dodici si debbo[illegible] consolidare prima che [illegible] pos[illegible] aprire agli altri Paesi dell'Est. Ecco perché la prudenza sulle vicende russe, e sulle vicende dell'Europa orientale, è qui grandissima. In televisione danno molto risalto alla vicenda ucraina ma la diplomazia si muove col passo di velluto.

Gorbaciov non è mai venu[illegible] in Portogallo, nonostante varie promesse e vari progetti; e Soares, buon profeta, è certo che non farà più in tempo.

Neanche il cinquecentenario colombiano accende il Portogallo oltre un certo limite. Fu un'occasione mancata per Lisbona: la monarchia spagnola accettò, dal navigatore genovese, quello che la monarchia portoghese aveva respinto. Una ferita mai cicatrizzata.

Basti pensare che la lingua spagnola non è insegnata a nes[illegible] livello di scuola in Portogallo: nonostante le derivazioni dal [illegible] ceppo. «Tutti dialetti del latino»: amava dire Borges.

C'è una consolazione per i portoghesi. La diffusione della loro lingua, la quarta lingua europea, dopo l'inglese, lo spagnolo ed il russo. Soares mi traccia [illegible] [illegible] sommario: sono centosettantacinque milioni di uomini che parlano il portoghese. Centoquaranta milioni abitanti del Brasile, oltre dieci nella terra portoghese (senza contare i numerosi portoghesi all'estero), le comunità anche locali del Mozambico, dell'Angola, di Goa, del Mac[illegible], di tutte le ter[illegible] d'Africa e d'Asia su cui fu piantata la bandiera portoghese.

«Si parla più portoghese che francese»: mi dice Cavaço Silva, con una punta di ritornante vendetta anti-napoleonica.

Giovanni Spadolini

Ora tutto Simenon lascia la Mondadori per l'Adelphi

Maigret cambia casa

Sponsor il grande amico Fellini

SE ne può finalmente parlare. L'operazione Sime[illegible] è definitivamente in marcia per l'Adelphi. Per l'esattezza l'operazione era in marcia da un pezzo per la casa editrice di via San Giovanni sul Muro, [illegible] Milano (e, sempre per l'esattezza, si dovrebbe dire: per una delle case editrici di via San Giovanni sul Muro, perché a pochi metri di distanza [illegible] [illegible] nascendo un'altra, l'Anabasi), da[illegible] che Georges Simenon figurava già da anni nel prestigioso catalogo adelphico con i più bei libri senza Maigret. Quelli, i romanzi privi dell'etichetta di genere che la Mondadori non aveva mai saputo vendere bene, e a cui l'Adelphi [illegible] arrivata, grazie anche all'iniziativa di Federico Fellini, grande amico [illegible] ammiratore di Simenon.

Dopo aver pubblicato la migliore narrativa mitteleuropea, da Joseph Roth a Milan Kundera, Luciano [illegible] e Roberto Calasso avevano cominciato a rivolgersi con sempre maggiore interesse alla letteratura francese [illegible] questo secolo raccomandata da qualità di testo ma anche dotata di garanzia di leggibilità. Una scelta di gusto. Il primo assaggio in questo senso era stata Colette, poi è seguito Simenon. Autori popolari e nobili insieme. Come nei più vieti luoghi comuni l'appetito è venuto mangiando. L'appetito dell'Adelphi è diventato sempre più robusto. E un giorno Fellini, con il suo fare da agente segreto, mi ha annunciato (e, sempre per l'esattezza: mi ha smentito, in modo tale che [illegible] potessi nutrire dubbi a proposito [illegible] contrario) che l'Adelphi aveva acquisito o stava acquisendo anche il cosiddetto Simenon di Maigret.

Pareva impossibile che la Mondadori si lasciasse sfuggire uno dei suoi autori più letti e ristampati. Ma le grandi case editrici d'un tempo erano potenze coloniali e, prima o poi, le colonie se le sono perdute o se le perdono inevitabilmente insieme con i padroni che le fornirono il nome. Del resto, da quando la Mon[illegible]dori si era perduta Topolino, riscattato dalla stessa Walt Disney italiana, si era capito che non c'era più religione anche dalle parti di via Mondadori a Segrate, come era già avvenuto dalle parti di via Rizzoli a Crescenzago. Jules Maigret, dunque, a partire [illegible] 1993, interpreterà tutto il [illegible] ciclo, nell'Adelphi. [illegible] Simenon [illegible] rappresentato al completo, accanto a Joseph Roth, Karl Kraus, Milan Kundera, J. R. R. Tolkien, Leonardo Sciascia.

La raffinata Adelphi, nata come una costola scissionista dell'Einaudi (che Luciano Foa aveva a lungo diretto) pur non rinunciando mai al rigore né al gusto, [illegible] andata acquisendo [illegible] sempre maggiore peso commerciale. L'intero ciclo [illegible] Maigret verrà pubblicato, via via che scadranno i contratti dei vari libri con la Mondadori (che sino a quando li detiene continuerà a pubblicarli per proprio conto). [illegible] usciranno quattro all'anno. Non ghettizzati. Ovvero non confinati in [illegible] collana speciale, ma negli «Adelphi» (gli economici appunto dell'Adelphi) con [illegible] aspetto coerente». «L'iniziativa era già in progetto [illegible] qualche anno, [illegible] si può realizzare solo [illegible] perché solo ora l'Adelphi ha una collana avviata dove poterla collocare. Abbiamo aspettato la collana giusta con il prezzo giusto», dice con soddisfazione Roberto Calasso, lo stratega succeduto al mitico Bob Bazlen, primo suggeritore dell'A[illegible]phi. «Il progetto è laborioso. Si dovranno superare molti problemi, tra i quali le traduzioni, che saranno in gran parte rif[illegible]te...».

Gino Cervi, il popolare Maigret della televisione italiana. Sopra, Jean Gabin, che impersonò il commissario sugli schermi, e Georges Simenon

Il celebre investigatore parigino che tanto piacque a Gide d'ora in poi andrà in libreria insieme con Roth e Kundera

Per quello che posso ricordare come lettore e anche più volte rilettore, le uniche traduzioni buone dovrebbero essere quelle di Sarah Cantoni, la sorella del filosofo Remo. [illegible]ente semplicità e l'indiscutibile fluidità della prosa di Simenon sono ingannatrici, come nei classici. Difficili da riprodursi in un'altra lingua in modo che confermino [illegible] loro naturalezza. Roberto Calasso [illegible] molto soddisfatto anche di aver trovato in un'edizione mondadoriana del 1933 dell'*Affare Saint-Fiacre* una presentazione di Alberto Savinio, [illegible] il titolo «Georges Simenon giudicato da un letterato italiano». «Savinio in poche righe dice tutto l'essenziale: come suo solito». Del resto, anche tutto Savinio figura nel catalogo Adelphi.

Savinio, comunque, [illegible] è l'unico grande che abbia [illegible] omaggio a Simenon. André Gide prima della seconda guerra mondiale [illegible] deciso di dedicargli [illegible] saggio che, anche se è [illegible] effettivamente scritto, [illegible] è stato più rintracciato. Ma abbiamo le [illegible] lettere con cui commentava ogni nuovo libro di Simenon con l'autore.

Sono lettere molto significati[illegible]. Eccone [illegible] del 31 dicembre 1938: «Siete stato così gentile da farmi una dedica a *La Marie du Port*. Non mi riesce di considerarlo molto superiore agli altri. *Le Suspect*, *Les Soeurs Lacroix*, *L'Homme qui regardait passer les trains* mi sembrano perfettamente riusciti, niente affatto inferiori. Vorrei spiegarmi perché, [illegible] arrivo a dirmi che probabilmente non lo sapete neppure voi, [illegible] che scrivendo ubbidite a [illegible] istinto sicuro ed educatissimo; l'esattezza delle osservazioni, del tono dei dialoghi, di ogni minimo ragionamento; e mai un'inutile insistenza, si passa oltre: tanto peggio per [illegible] lettore se non ha capito...».

Gide, che [illegible] dominato i suoi tempi per l'acutezza del suo pensiero, la sua cultura, la sua capacità di affrontare gli eventi più scabrosi della natura umana, [illegible] stato [illegible] [illegible] [illegible] discusso, non aveva dubbi [illegible] Simenon: «Ma quel che vorrei dire più esattamente in un articolo, è il singolare malinteso che si è creato intorno a voi. Passate per un autore popolare», si può legge[illegible] ancora in quella lettera dell'anno nevralgico per l'Europa [illegible] patto di M[illegible] della capitolazione provvisoria di Francia e Inghilterra davanti alla prepotenza di Hitler, «e non vi indirizzate affatto al grosso pubblico. I soggetti stessi dei libri, i minuti problemi psicologici che vi vengono sollevati, tutto [illegible] diretto a dei raffinati. Proprio a quelli che, senza avervi letto, pensano: Si[illegible] non [illegible] per noi. [illegible] mio articolo vorrei dire che sbagliano...».

[illegible] tutte le altre lettere a Simenon, Gide ripete e rincara l'espressione della sua ammirazione, abbozzando persino qualche spunto di polemica contro i pareri [illegible] volte restrittivi dello stesso scrittore: «Non accetto volentie[illegible], almeno p[illegible] gli ultimi libri [illegible]iti, la distinzione fatta da Therive (a vostra richiesta, del resto) [illegible] libri minori [illegible] gli [illegible]tri. Ve l'ho detto: [illegible] riesco a [illegible]derare *La Marie du Port* molto superiore [illegible] sei o sette altri libri, e in alcuni libri che forse voi trovate trascurabili scopro ancora sorprendenti, straordinarie qualità (le prime tre pagine dei *Trois Crimes de mes amis* sono formidabili). Probabilmente, voi tendete a preferire [illegible] [illegible] trovare migliori le opere sulle quali avete faticato di più. Ma tutto quel che voi scrivete oggi, anche senza impegno, beneficia d'un [illegible] sforzo precedente, e così riuscite a colpo sicuro...» (6 gennaio 1939).

O ancora: «Vivete su una falsa reputazione, proprio come Baudelaire o Chopin. Non c'è nulla di più difficile di far tornare il pubblico su un primo frettoloso giudizio. Siete ancora schiavo dei vostri primi successi, [illegible] la pigrizia del lettore vorrebbe limitare ad [illegible] le vostre conquiste. Tutta la mia conferenza ha [illegible] scopo di dimostrare, di provare che voi siete molto più *importante* di quanto [illegible] si creda...» (11 dicembre 1941). «Ho divorato e insieme gustato *La Veuve Couderc*. Grazie! Pierre Herbart non ne aveva affatto sopravvalutato i meriti, [illegible] la [illegible] ammirazione uguaglia la sua. E' straordinaria l'analogia di questo libro con *L'Etranger* di Camus di cui si è tanto parlato; ma, secondo me, il vostro libro va molto più lontano, e quasi inconsciamente. Il che è il colmo dell'arte...» (14 luglio 1946).

E così via. Ora, mentre Simenon si continua a vendere, Gide è abbastanza dimenticato, non lo leggono più in molti ed [illegible] un grave errore, perché [illegible] sempre più di attualità. Meriterebbe davvero che una casa editrice co[illegible] l'Adelphi si occupasse di lui [illegible] della [illegible] opera, del suo diario fondamentale. La sua intelligenza brilla anche in questa [illegible] passione per Simenon, nel suo dichiararsi affetto dalla «simenonite acuta». L'Adelphi nel presentare al suo pubblico Georges Simenon ha opportunamente [illegible] la cronologia dei suoi libri invertendo l'iter criticato da [illegible]. Prima i testi in un certo senso più difficili, [illegible] quelli senza l'eroe Maigret. I risultati sono stati lusinghieri. *La neve era sporca*, [illegible] esempio, ha esaurito in poche settimane la prima tiratura, [illegible] così via. Ed è arrivato il momento per fare entrare nell'olimpo dei [illegible] San Giovanni sul Muro numero 14 [illegible] poliziotto grasso di cui parla con tanto entusiasmo Alberto Savinio.

[illegible]

Viste da Savinio

Così il grande scrittore lo presentò in Italia nel '33

GEORGES Simenon esordì alcuni anni or sono, e in maniera che merita ricordo. Egli [illegible] promesso di scrivere un romanzo «coram populo» e nello spazio di un mese. Fece collocare una gabbia di vetro nell'atrio [illegible] Petit Parisien, ed entratovi [illegible] penna e calamaio, [illegible] mise al lavoro con coraggio di leone. Nei primi tre giorni tutto andò benone, perché una [illegible] compatta veniva a guardare [illegible] scrittore trasparente. Ma dopo [illegible] terzo giorno, [illegible] si fu più un cane che si occupasse di lui. Indispettito e deluso, Georges Simenon piantò lì romanzo e gabbia di vetro, noleggiò un battello fluviale e salpò per ignota destinazione. Per assai tempo non si seppe più nulla [illegible] lui. Ma un giorno cominciarono ad arrivare all'editore Fayard, e dai punti più diversi del mondo, i manoscritti di quei romanzi polizieschi che dovevano determinare [illegible] fortuna di Georges Simenon.

La caratteristica maggiore di questi libri è che essi creano un tipo nuovo di romanzo poliziesco: il romanzo poliziesco borghese. Qui non c'è eccesso [illegible] terrore. Il delitto ci scappa, sì; ma è delitto modesto e nient'affatto singolare. [illegible] si resta col fiato sospeso, non [illegible] si mette [illegible] tremar dentro il letto, col lenzuolo fin sopra il naso e due dita che [illegible] appena [illegible] per reggere il volume micidiale e raggricciante. No. E quanto al commissario Maigret esso è [illegible] borghese grasso [illegible] bonario, una specie di papà senza figli, [illegible] moralista che fuma tabacco popolare, porta le scarpe con l'elastico, si [illegible] a disagio negli ambienti di lusso, si porta dietro un paracqua, odia il cosmopolitismo, compie il suo lavoro di ricerca più per dovere di funzionario che per sete [illegible] scopritore, e che se affretta la soluzione dell'inchiesta, lo fa soprattutto perché la cucina del «Palace» non gli conviene affatto, e smania di ritornare [illegible] piatti casalinghi che gli prepara la moglie.

Alberto Savinio

Alberto Savinio
Prefazione a l'Affare Saint-Fiacre
Mondadori, 1933

In cassetta

Torna il Cervi televisivo

CON l'immancabile pipa [illegible] l'ampio pastrano, ritorna il commissario Maigret televisivo: videocassette Rai-Fonit Cetra, bianco [illegible] nero, regia di Mario Landi, adattamento di Romildo Craveri e Diego Fabbri. Protagonista Gino Cervi, il più amato da Simenon.

Già pronti nove titoli: *Un Natale di Maigret; Non si uccidono i poveri diavoli; La vecchia signora di Bayeux; L'innamorato della signora Maigret; Maigret sotto inchiesta; Maigret e l'ispettore sfortunato; La chiusa; Il cadavere scomparso; Maigret in pensione* (29.900 lire l'uno).

Con Cervi, molti protagonisti della tv Anni 70: da Andreina Pagnani (la dolce signora [illegible]gret) a Sergio Tofano, da Andrea Checchi ad Arnoldo Foà, che ne *La chiusa* sono stati costretti [illegible] girare, [illegible] [illegible]controfigura, un'intera sequenza stando a mollo nelle acque della Senna.

[L. C.]

Jeremy Irons parla del film-thriller sul grande scrittore diretto da Steven Soderbergh

Sono Kafka, piccolo uomo in giallo

«E' come un viaggio verso l'ignoto, cerco freschezza»

PER essere un attore che ha cominciato la carriera nei ruoli di gentiluomo inglese, Jeremy Irons in questi giorni appare molto cambiato. E' il protagonista di «Kafka» girato da Steven Soderbergh, appena uscito a New York e già in corsa per l'Oscar. Il [illegible] ruolo è quello di un impiegato quieto e intelligente che si destreggia in una situazione kafkiana: non dunque una biografia del [illegible] autore cecoslovacco, bensì la storia di un burocrate dagli occhi tristi che si chiama Kafka e si trova suo malgrado in [illegible] e sinistro intrigo di assassini: un incubo che avrebbe potuto benissimo essere immaginato da Kafka. Accanto a lui recitano Theresa Russell e Alec Guinness. «Mi piace tutto quello che sembra strano, particolare, inusuale - spiega lui, che ha 43 anni e un Oscar alle spalle come migliore attore protagonista in "Inseparabili" di David Cronenberg -. So di assomigliare fisicamente a Kafka. Sono alto, sottile. I miei capelli sono lunghi e lisci, ma non è stato per questo che mi sento adatto al ruolo».

In effetti Irons ha dimostrato un particolare, quieto talento che aumenta sempre più con gli anni. Le sue trasformazioni da un ruolo all'altro non sono come quelle fisiche e devastanti di De Niro. Lui non lavora sui chili, ma sulla mente.

«Non pretendo far vedere a ogni costo quello che so fare - dice -. Almeno [illegible] consciamente. Voglio piuttosto entrare nelle storie. Così, quando ho letto questo copione, ho pensato che era proprio interes[illegible] per me. Non era perfetto, ma qualcosa su cui valeva la pena di lavorare. Credo che [illegible] sempre un viaggio verso l'ignoto». E la scelta del regista? «Una delle cose che non si possono comperare è la freschezza, e i nuovi registi come Soderbergh la possiedono. A questo tipo di artisti io rispondo sempre sì, praticamente a scatola chiusa».

Irons ammette di non essere un ammiratore di Kafka, né lo è diventato mentre girava il film lo scorso anno. «Se ci si innamora di Kafka lo si fa nell'adolescenza, evidentemente io ho perso il treno. A dire il vero prima di girare ho comperato un sacco di libri su di lui, per documentarmi, ma Soderbergh mi ha impedito di continuare le mie ricerche. Ho protestato dicendogli: "Ma io devo impersonare Franz Kafka". Mi ha risposto: "No, tu devi impersonare solo Kafka". Così ho fatto un personaggio che dentro di me ho sempre chia[illegible] Joe Kafka, come il Josef K. de "Il processo"».

«Kafka» è un'opera piena di citazioni di altri film, da «Il mago di Oz» a «La ragazza Venerdì», però secondo Irons è soprattutto un lavoro che rivela Soderbergh: «Il film è Steven. Il pensiero di Kafka si attaglia perfettamente allo stato d'animo di Steven in questo momento: un uomo che non sa esattamente chi è, né che cosa deve fare». Irons sostiene di scegliere i ruoli con l'istinto. Il suo prossimo lavoro sarà «Il danno» di Louis Malle, un adattamento del racconto molto discusso scritto da Josephine Hart, storia di un padre perdutamente innamorato della donna del figlio. Un altro ruolo ambiguo e inquietante, le riprese incominciano a febbraio.

Sul riconoscimento avuto con «Inseparabili» dice: «Un Oscar è molto utile per acquistare sicurezza in se [illegible] e la consapevolezza di quanto puoi valere è molto importante. L'Oscar però non ha diminuito il mio desiderio di rischiare, né la mia preoccupazione di fallire». E ricorda un momento, molto prima del premio, in cui per la prima volta ha sentito che tutto sarebbe andato bene: «Era nel 1972, al mio debutto nel West End, facevo la parte di San Giovanni in una produzione ispirata al Vangelo. A un certo punto ho avuto come un'ispirazione, ho sentito dentro di me una voce che diceva "Questo spettacolo funziona, questa vita è adatta a te, hai qualcosa da dare agli altri". Poi ho deciso di darmi tempo fino ai 30 anni, e se non avessi fatto nulla di buono fino ad allora avrei smesso. Quello che sapevo di certo era che non volevo essere un fallito».

Matt Wolf

[illegible] foto grande: Franz Kafka che nel film di Steven Soderbergh [illegible] coinvolto in un oscuro intrigo di assassini. Sopra: Jeremy Irons, 43 anni

Ha vinto un Oscar con «Inseparabili». Accanto a lui Theresa Russell

Lavorerà con Malle in «Il danno» dal racconto della Hart

Il regista: «Non ho paura di girare in bianco e nero»

LOS ANGELES. Dopo Cannes, dopo il trionfo del 1989 con «Sex, lies and videotape», Steven Soderbergh avrebbe potuto fare qualunque cosa. Robert Redford gli aveva offerto di dirigere «King of the hill» per la sua casa di produzione. Sidney Pollack gli aveva proposto un film ad alto budget sull'apocalisse post-nucleare, «The last ship». Ma quando il regista ventottenne si è ritrovato tra le mani la sceneggiatura di «Kafka» [illegible] ha avuto più dubbi. E una volta trovati i finanziamenti (11 milioni, per Hollywood una cifra relativamente modesta) si è spostato a Praga a esplorare il mondo di Franz Kafka, uno dei più complessi e originali scrittori del nostro secolo.

«Nell'ultimo decennio è diventato sempre più raro trovare registi alla loro prima esperienza interessati alle relazioni o a qualche altro complicato aspetto della psiche umana», sostiene Pollack con ammirazione.

Ma perché proprio Kafka? «Ciò che mi ha attratto è il fatto che il mondo sembra costantemente rifiutare di adeguarsi all'idea che ciascuno di noi se n'è fatto e questo crea costantemente delusioni e confusione», sostiene il regista. «Mi ha attratto anche lo humor di questo genere di situazioni, perché quando tutte le aspettative avvengono regolarmente diventa comico».

Il film di Soderbergh [illegible] è e non vuole essere un documentario biografico sullo scrittore di Praga e nelle note di produ[illegible] questo vien messo bene in chiaro. «Il protagonista principale è un personaggio chiamato Kafka, ma [illegible] è Franz Kafka», si legge. Siamo comunque nel 1919 e un certo Kafka, un impiegato in una compagnia di assicurazioni sinistra e oppressiva, scopre che un collega è morto. La polizia dice suicidio, ma il suo [illegible] Kafka, se così lo si può chiamare, sospetta qualcos'altro e si mette a indagare. Ne «Il castello», il protagonista non arriva mai al suo obiettivo, ma nel film Kafka ci riesce. E penetrato nel castello scopre una serie di enigmatici [illegible], entra a [illegible] dei personaggi e dei sistemi sadici e disumani [illegible] vengono condotti gli affari di Praga, forse quelli del resto del mondo.

Forte del nome conquistatosi con il «Sex, lies...», Soderbergh è riuscito ad attrarre un cast di otti[illegible] levatura. Per la parte di Kafka ha scelto Jeremy Irons, l'Oscar dell'anno scorso per «L'affare von Bülow». «Si [illegible] fatti altri nomi, ma quando è venuto fuori quello di Irons tutti [illegible] saltati sulla sedia», [illegible]stiene. Soderbergh ha anche voluto e ottenuto Alec Guinness, Ian Holm, Armin Mueller-Stahl e Theresa Russell in parti minori. E con il loro appoggio ha messo in piedi un film che vuole portarci nel clima alienante e paranoico dei racconti di Kafka, ma che ha anche frammenti di «Brazil», di «Indiana Jones» e un po' anche de «Il gabinetto del Dr. Caligari» e di «Metropolis».

Soderbergh riconosce apertamente di avere voluto evocare l'espressionismo tedesco e per ricreare il mondo sinistro e terrorizzante che popola i personaggi di Kafka scrittore [illegible] esita a fare una scelta che avrà sicuramente reso nervosi i suoi finanziatori: a parte il finale, quando il protagonista riesce a penetrare nel castello, il film è in bianco e nero. E [illegible] Soderbergh si spiega con queste parole: «Avevo queste immagini nella mia mente od [illegible] tutte in bianco e nero». E [illegible] che questo rischi di tenere lontano il pubblico da un soggetto che già in partenza si presenta difficile? «La paura del bianco e nero è un qualcosa che è stato costruito artificialmente», continua. «Se la gente sente delle cose buone su un film, [illegible] credo che decida di non andare a vederlo perché non è a colori. Sono anzi convinto del fatto che dopo i primi minuti se ne dimentica».

A ventotto anni, Soderbergh può permettersi soggetti [illegible] commerciali, può anche decidere di farsi un ranch in Virginia (dove vive [illegible] l'attrice Betsy Brantley e con la figlia di quasi un anno) e di dire che Los Angeles «non è un posto molto comodo in cui vivere». Naturalmente, assieme a chi lo vede come un giovane di talento e che sa mantenere la propria integrità, c'è anche chi è pronto a soste[illegible] che si tratta di un ribelle, di uno forse un po' arrogante. Ma come gli viene in mente di andare a [illegible] Kafka? Sono commenti che Soderbergh conosce bene e ai quali risponde così: «Non voglio essere visto come uno studioso e un esperto di Kafka. Ho voluto solo fare un film che intrattiene». Un po' come «Lo squalo», il film che fece decidere a Soderbergh, allora dodicenne, che da grande avrebbe fatto il cineasta. E che ancora adesso è il suo preferito.

Lorenzo Soria

A sinistra il regista Steven Soderbergh. In alto la coprotagonista Theresa Russell

CINEMA

«Schiaccianoci»

Per Hoffmann cartoon senza magia

Lo scrittore tedesco Hoffmann [illegible] la bellissima favola «Schiaccianoci» alla quale il [illegible] animato di Schibli non rende giustizia

LA favola «Schiaccianoci e il re dei topi» - che il tedesco Herunst Theodor Amadeus Hoffman scrisse nel 1816 e che il [illegible] Peter Iljic Ciaikovskij, su un'idea del [illegible]grafo francese Petipa, tradusse [illegible] qualche variante in un famosissimo balletto - arriva ora sugli schermi in un disegno animato molto convenzionale, realizzato in Canada [illegible] stuolo di studenti d'arte, sotto la direzione di Paul Schibli. Peccato perché la fiaba, ambientata in una [illegible] notte di Natale, è davvero bella.

Commossa dalla storia di un giovane apprendista di [illegible] che, per aver salvato una principessa da un incantesimo, è stato a sua volta trasformato in uno schiaccianoci, Clara viene strappata alla sua agiata e tranquilla realtà di bambina altoborghese e coinvolta in una straordinaria avventura notturna nel regno dei balocchi: fra giocattoli che si animano e vivaci battaglie di soldatini di legno contro un [illegible]cito di topi al comando del loro crudele re.

Il romantico racconto di Hoffman è sospeso in un'atmosfera di sogno e mistero, che a stento viene rievocata dal film disegnato nell'omologante stile giapponese e diretto in modo piatto. Tra l'altro il cartone animato non trae partito neanche dal brillante accompagnamento musicale di Ciaikovskij perché nessuno si è dato la pena di sincronizzare note e immagini secondo la felice abitudine della Disney: [illegible] «Fantasia» (1940), che contiene un divertente brano ispirato allo «Schiaccianoci», rischia in [illegible] home-video di essere il vero campione d'incassi di questo Natale.

Precede un graziosissimo cortometraggio di Hanna & Barbera, «The two mouseketeers», premiato con l'Oscar nel 1951, dove il gatto Tom, al servizio del cardinale Richelieu, si difende dagli assalti dei topomoschettieri Jerry e Nibbles. [a. le.]

[illegible] DEL PRINCIPE [illegible]
(The Nutcracker Prince)
Disegno animato di Paul Schibli dalla favola di E. T. A. Hoffmann
Produzione canadese 1990
Cinema **Gioiello, Garden,** [illegible]**son** di Roma
Nazionale 2 di Torino
[illegible] **Cinema 5** di Milano

Stasera su Raiuno

C'è Nuti a Fantastico Parla di donne

ROMA. La penultima puntata di Fantastico, il varietà abbi[illegible] alla Lotteria Italia, in onda stasera alle 20,40 su Raiuno, sarà dedicata al concorso per giovani conduttori, «Show master».

Ospite d'onore della trasmissione è Francesco Nuti, che si esibirà con la sua band in una fantasia di motivi popolari toscani. L'attore e regista parlerà poi di «Donne con le gonne», il suo ultimo film, uscito in questi giorni, interpretato insieme con Carol Bouquet.

A «Show master», prenderanno parte i dodici concorrenti al titolo per conquistarsi gli ultimi due posti ancora liberi per la finalissima del 6 gennaio.

Sono passati alla finale del 6 gennaio: Leonardo Pieraccioni, Comico Toscano, Derek Simon, fantasista americano, e l'attore Dario Cassini.

(Ansa)

Oggi su Raidue

«Ciao weekend» Spadolini parla del '91

ROMA. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini è ospite di Giancarlo Magalli, conduttore della [illegible] «Ciao weekend», che va in onda oggi alle 12 su Raidue. Un'occasione interessante per fare un po' il bilancio dell'anno che sta passando. Ci saranno anche i direttori dei tg: Alberto La Volpe, del Tg2, Alessandro Curzi, del Tg3, e Fabrizio Del Noce, inviato del Tg1, i quali rileggeranno gli avvenimenti salienti del 1991 e tenteranno di anticipare le linee di tendenza del 1992.

Giovanni Spadolini e i direttori dei tg non saranno però i soli ospiti: «Ciao weekend» ospiterà Fulco Pratesi, presidente del Wwf, il comandante di volo Rinaldo Rossi e l'assistente Elena Bellini (che passeranno il Capodanno su un aereo di linea italiano sorvolando l'Europa), Massimo Fornicoli, astrologo del Tg2.

(Ansa)

Dopo il successo di «Hook», è in preparazione «La lista di Schindler» tratto dal [illegible] di Thomas Keneally

Così il nazista di Spielberg salvò gli ebrei polacchi

Il regista: «Sarà un film sulle mie radici, ma forse non avrà un pubblico»

Il regista Steven Spielberg

LOS ANGELES. «Hook», la versione Spielberg di Peter Pan, è uscito negli Stati Uniti l'11 dicembre ottenendo, dopo una gigantesca campagna pubblicitaria, un successo notevole (trenta milioni di dollari d'incasso nei primi dodici giorni) anche se leggermente inferiore a quanto Hollywood sperava per il suo Wonderboy, il suo ragazzo prodigio. [illegible] Steven Spielberg prepara già un nuovo film. Non si tratta della superproduzione preistorica ricavata dal romanzo di Michael Crichton («Non ho il coraggio di fare due film costosissimi uno dopo l'altro») ma de «La lista di Schindler», come budget un «piccolo» film, che Spielberg definisce «sul piano personale» una «intensa prova emotiva».

Tratta da un romanzo di Thomas Keneally, è [illegible] di Oskar Schindler, industriale cattolico tedesco iscritto al partito nazista. Dirigeva in Polonia [illegible] fabbrica nella quale impiegava manodopera gratuita, quella degli ebrei del ghetto di Cracovia. Quando questi suoi lavoratori cominciarono a venir spediti a Auschwitz, a cento chilometri di distanza, quell'uomo [illegible] allora aspro e avido di profitto, decise d'investire il [illegible] patrimonio per "comprare" gli operai ebrei e ne salvò così quasi milleduecento, alcuni dei quali [illegible] in vita».

E Spielberg fornisce una statistica stupefacente: «I discendenti degli ebrei salvati da Schindler, [illegible] seimila, risultano più numerosi degli ebrei presenti oggi in tutta la Polonia, che [illegible] soltanto cinquemila». Appena [illegible] il romanzo, il regista ne compra subito i diritti cinematografici, [illegible] la vastità dell'impresa gli mette paura. Progetta d'essere soltanto produttore del film, affidandone la regia a Martin Scorsese. Una sera a cena, a Parigi, ne parla con Roman Polanski. Polanski, che è cresciuto nel ghetto di Cracovia, rifiuta di dirigere il film, [illegible] si offre di [illegible]tare Spielberg nelle ricerche.

Scottato dall'insuccesso (relativo) dei propri film «adulti», Spielberg ha [illegible] prima di decidersi: «Non [illegible] sicuro d'avere [illegible] pubblico, ma [illegible] la [illegible]sità che questo film venga realiz[illegible]. L'industria hollywoodiana [illegible] Israele nello sforzo perché l'Olocausto non si cancelli dalla memoria, ma la Universal, che finanzia il film, giura che lo studio ci rimetterà anche la camicia. Tutto è relativo: non si può aspettare d'incassare ogni volta un miliardo di dollari. Qui in America, [illegible] ha visto "Shoah" di Claude Lanzmann, che pure è ammirevole. Insomma: certi film debbono [illegible] fatti, e questo io ho bisogno di farlo».

Spiega meglio: «Quand'ero bambino, a Cincinnati nell'Ohio, mia [illegible] insegnava a parlare e a leggere l'inglese ad alcuni [illegible] sopravvissuti ai campi di sterminio. Venivano dalla Germania, dall'Austria, dalla Polonia... Scampati a Dachau e ad Auschwitz, andavano da lei in gruppi di trenta, trentacinque persone. Anch'io frequentavo quelle lezioni. Avrò avuto tre anni... Ricordo [illegible] che spesso sedeva accanto a [illegible]. Aveva un numero tatuato sull'avambraccio. Mi chiedeva: "Sai contare?", "No". Allora mi tendeva il braccio: "Questo è un 2, questo un 4, quello un 8, quell'altro un 6 ...". Poi aggiungeva, e io non lo scorderò mai: "Sta' attento, guarda che magia. Questo è un 6, ma se faccio così (e piegava il braccio) diventa un 9. [illegible] 9, 6, 9". Non ho mai dimenticato quell'immagine, e direi quasi che "La lista di Schindler" è un film sulle mie radici».

Henri Béhar

Raiuno, speciale superclassifica sugli eventi musicali '91

Un anno di Notti Rock

Ligabue fra le rivelazioni, gli U2, De Andrè e Venditti fra le conferme [illegible] e Vasco Rossi migliori concerti, colonna sonora «Thelma & Louise»

ROMA. Un video in esclusiva di «Lady Jane», la mitica canzone dei Rolling Stones, con immagini inedite del gruppo e [illegible] protagonista Francesca Rettondini, fotomodella veronese, rivelazione di «Notte Rock». Un'intervista in esclusiva di Angie Everhart a Eric Clapton. E poi ancora Franco Battiato, Francesco De Gregori «live» [illegible] la sua storica «Donna cannone», il video americano di Lisa Stansfield. Tutto questo viene proposto stasera nella puntata speciale di «Notte Rock» di Cesare Pierleoni, in onda alle 18,10 su Raiuno.

Per l'ultimo appuntamento del '91, il settimanale [illegible] Raiuno ha deciso di proporre una sorta di classifica dei protagonisti della [illegible] italiana e internazionale dell'anno che sta per concludersi. Questi i «top» prescelti:

Rivelazioni. Black Crowes, Angela Baraldi, Ligabue con il suo album intitolato «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn».

Grandi conferme. Gli U2 con «Achtung baby», Lisa Stansfield, Southside Johnny, Fabrizio De Andrè con il suo «Nuvole», Antonello Venditti [illegible] «Benvenuti in paradiso», Franco Battiato con «Come un cammello in una grondaia», Adriano Celentano [illegible] «Il re degli ignoranti».

Francesco De Gregori live su Raiuno

Miglior video. I Guns'n' Roses con «Don't cry», i R.E.M. [illegible] «Losing my religion», Tom Petty [illegible] «Into the great wide open».

Miglior concerto. La ripresa del tour [illegible] di Vasco Rossi - avvenuto quest'estate allo stadio [illegible] Torino alla presenza di ottantamila persone -, Paul Simon con «Concert [illegible] the park» - avvenuto quest'estate nell'Hyde Park di Londra a dieci anni di distanza dallo storico concerto di Central Park insieme con Garfunkel - e infine i Dire Straits con il loro «On [illegible]ry street tour».

Miglior home video. «Tow Rooms» (Elton John & Bernie Taupin), «24 Nights» (E. Clapton), «Rock'n' Roll Music» (Chuck Berry) e naturalmente il vendutissimo «Fantasia» di Walt Disney.

Miglior colonna [illegible] «Thelma [illegible] Louise» di Ridley Scott, interpretato [illegible] Geena Davis e Susan Sarandon. «The Commitments» di Alan Parker. «Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders con William Hurt e Solveig Dommartin. Protagonisti delle colonne sonore sono, tra gli altri, i Talking Heads, Peter Gabriel e gli U2.

Miglior concerto tv. Paul McCartney con il suo «Unplugged», che raccoglie i «bootlegs» storici dell'ex Beatle, incisioni mai utilizzate durante le prove in studio e pubblicate per prevenire il «furto» di pirati musicali.

[s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Le due vite di Bond

Sean Connery in «Agente 007 si vive solo due volte»

AGENTE 007 SI VIVE SOLO DUE VOLTE
1967, 20,30 Retequattro; dur. 115' più spot

Uno dei film del periodo aureo della serie 007 firmato da Lewis Gilbert. Sean Connery è un James Bond alle prese con [illegible] banda di criminali giapponesi che vogliono far scoppiare la terza guerra mondiale e sequestrano un'astronave americana facendo ricadere le colpe sui servizi segreti sovietici. Trionfo dei colpi di [illegible]

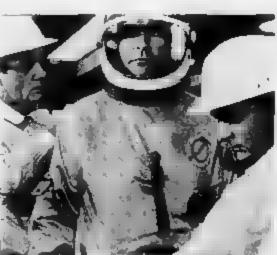
SOTTO STRETTA PROTEZIONE
1988, 20,30 Raidue, dur. [illegible]

Alta tensione nel film giallo di Chris Thompson, con Jason Bateman e Chynna Philips, in prima [illegible] tv. L'azione si svolge a Boston: il giovane Toby Kellogg (Jason Bateman), al ritorno da un campeggio, non trova traccia della [illegible] famiglia. Si mette così alla ricerca [illegible] genitori, aiutato da un'amica.

IL CORAGGIO DI LASSIE
1946, 20,30 Tmc; dur. 88' più spot

Lassie, il collie più famoso del mondo, si ritrova arruolato, nella Seconda Guerra Mondiale, a coprirsi [illegible] gloria sul fronte delle Aleutine. Il suo cuore, tra [illegible] azione e l'altra, batte per la dolce padroncina Kathie (Liz Taylor).

LA MIA GUARDIA DEL CORPO
1980, 20,30 Italia 7; dur. 95' più spot

Una scuola pubblica americana è il teatro delle scorribande [illegible] una gang di teppisti. Per difendersi, un giovane della buona borghesia assume una guardia del corpo. Regia di Tony Bill, fra gli interpreti Matt Dillon.

STRANI COMPAGNI DI LETTO
1964, 22,50 Retequattro; dur. 105' più spot

Per ottenere l'agognata promozione Rock Hudson deve riconquistare l'amore della [illegible] Gina Lollobrigida. Tipica commedia sentimentale americana, nella quale fedeltà coniugale, [illegible]re per la famiglia e sane ambizioni di successo camminano [illegible] pari passo

FINCHÈ C'È GUERRA C'È [illegible]
1974, 1,55 Retequattro; dur. 100' più spot

Uno dei primi, riusciti ritratti del costume italiano firmati da [illegible] Sordi. Il popolare attore è [illegible] agiato borghese, mercante d'armi in Africa non per vocazione, ma per permettere alla famiglia [illegible] vivere [illegible] lusso. Moglie e figli fingono di non sapere, ma dovranno fare i conti con la loro ipocrisia.

OGGI SEGNALIAMO

SPECIALE [illegible]
Alle 20 [illegible] Italia 1

Va in onda «Il meglio [illegible] mai dire tv», uno speciale realizzato dalla Gialappa's Band con gli spezzoni più divertenti di «Mai dire tv».

DA [illegible] A MOSCA
Alle 22,20 su Tmc

Doppio reportage inedito, dedicati alla Guerra del Golfo e al tentato golpe d'agosto a Mosca. [illegible] primo filmato è del veterano degli inviati di prima linea, l'americano Bob Simon della Cbs, prigioniero degli iracheni. Il secondo è stato realizzato dal regista russo Vladimir Alenikov che, nelle terribili ore d'agosto, rimase dentro il Parlamento [illegible] insieme con Eltsin.

[illegible] COLOMBO...
Alle 23 su Raiuno.

[illegible] intitola «Se Colombo salpasse oggi» lo Speciale Tg1 di Scianò e Guarino. La rubrica [illegible] Romano Tamberlich propone un viaggio sulle orme di Colombo, [illegible] suoi diari.

NELL'HAREM
Alle 22,45 su Raitre

Ornella Vanoni, Diane von Fürstenberg e Kay Sandvik saranno ospiti di «Harem», il programma condotto da Catherine Spaak [illegible] onda [illegible] Raitre: si parlerà di fascino.

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- [illegible] **Carmen.** Regia di Christian-Jaque. Con Viviane Romance, Jean Marais
- [illegible] [illegible] - [illegible] per [illegible]ropa: **Playtime e Viens jouer avec nous.** Corso spagnolo: **Español con Victor**
- 9— **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
- [illegible] **Ciao Italia**
- 1[illegible]5 **Che tempo fa**
- 1[illegible]5 **Ciao Italia.** 2ª parte

POMERIGGIO
- 1[illegible] **Check-up**
- 1[illegible]5 **Estrazioni del lotto**
- 1[illegible]5 **TG1 - Tre minuti di...**
- 14— **Prisma**
- 14[illegible] **Wanda Nevada** (1979). Film. 1ª visione tv. Regia di e con Peter Fonda, Brooke Shields, Henry Fonda
- 1[illegible]5 [illegible] Salone delle Feste del Casinò [illegible] Campione d'Italia [illegible] **Campione Dell'O[illegible]**. Regia Walter Licastro
- 1[illegible]5 **Disney Club**
- 1[illegible]5 [illegible] **lotto**
- 1[illegible]0 [illegible] **hit parade**

SERA
- 1[illegible]0 Raiuno e Comune di Sanremo presentano dal Teatro del Casinò Municipale di Sanremo. **Sanremo famosi. Due voci per la [illegible] italiana.** Finalissima del [illegible] nazionale 1991. Presenta Gegè Telesforo [illegible] Titta Ruggeri. Regia S. Tavanti
- 1[illegible]5 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica.** Commentato da don Cesare Bissoli
- 1[illegible]0 **Almanacco del giorno dopo**
- 1[illegible]0 **Che tempo fa**
- 2[illegible]5 **Tg/Uno sport**
- 2[illegible]0 Johnny Dorelli, Raffaella Carrà in **Fantastico.** Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Regia di Sergio Japino
- 2[illegible]— **Speciale [illegible] 1**
- [illegible]0 [illegible] club. [illegible] (1979). Film [illegible] Pupi Avati. Con L. Capolicchio, G. Cavina, C. Delle Piane
- [illegible]0 **La famiglia Sullivan** (1944). Film di Lloyd Bacon
- [illegible]— **A fil di spada** (1952). Film di Carlo L. Bragaglia
- [illegible]5 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23,15; 23,55
- 5,50 **Videocomic**
- 6,15 **Cuore e batticuore,** telefilm
- 7-7,55 [illegible] **e grandi** [illegible]
- 7,55-10 **Mattina due.** Con Alberto Castagna, [illegible] Russinova
- 8-9 **Tg2 Mattina**
- 10— **Tg2 Mattina**
- 10,05 **Il puledro** (1969), film di André Melancon. Con Hector Alterio, China Zorrilla, A. London-Thompson

- 11,50 Dallo studio [illegible] della [illegible] **Ciao weekend.** Conduce Giancarlo Magalli, con Heather Pariel. Regia A. Gerotto. 1ª parte
- 13,20 **Meteo 2**
- 13,25 **Ciao weekend,** 2ª parte
- 15,40 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
- 16,10 **Estrazioni del Lotto**
- 16,15-16,45 **Tgs - Parquet**
- 16,15 Spoleto. **Pallavolo: Olio Venturi-Charro Padova**
- 17,45 Reggio Calabria. [illegible]**siro: Panasonic Reggio** [illegible] **Pistoia**
- 18,45 **Miami [illegible] - Squadra Antidroga,** telefilm

- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30-23,05 **Nel segno del giallo**
- [illegible] **Sotto stretta protezione** (1988), film [illegible] drammatico, [illegible] visione. Regia [illegible] Chris Thomson, [illegible] Jason Bateman, John Glover, Jack Wagner
- [illegible] Raidue presenta **Il commissario Corso,** [illegible] Diego Abatantuono in *Stelle cadenti.* Con Emilio Bonucci, Mariolina Bovo, Rosalia Maggio, Sergio Terenghi, Carmen Motz. Regia di Alberto Sironi
- 23,05 **Appuntamento al cinema**
- 23,35 Dal [illegible] Lirico [illegible] **MilanoEuropa [illegible] Bressena.** Presentano Nanni Svampa e [illegible] Colli. Produttore Rai Enrico Aragno. Regia di Ettore Desideri
- [illegible] **TGS Notte sport - Hockey su ghiaccio: Stoccolma-HC Milano.** Coppa Europa
- 1,15 **Henry [illegible]** (1981), film di animazione per adulti. Regia di Gerald Potterton
- 2,40 **West Side Story,** di Robert Wise (1961)
- 5— **La via della seta,** documentario

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
- 7,10 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
- 7,40 **Il crepuscolo degli dei** [illegible] Wagner. Orchestra e [illegible] Festival di Bayreuth. Direttore Pierre Boulez. M° [illegible] Coro [illegible] Balatsch
- 12— [illegible] **Alpe Adria,** di Virgilio Boccardi
- 12,30 **Magazine 3.** *Il meglio di Raitre*

- 14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,40 **Ambiente Italia.** Una trasmissione del TGR. A cura di Mario Berardi
- 15,15 **Pallavolo: Olio Venturi-Charro Padova**
- 16,15 Marino, **Hockey su ghiaccio: Italia-Grecia,** Campionato del Mondo Under 20
- 17,15 **Hockey su ghiaccio: Campionato italiano**
- 18,45 **Tg 3 - Derby**

- 19,45 **BlobCartoon**
- [illegible] **Perry Mason** in *Polvere [illegible] diamanti - Violazione di domicilio,* [illegible] Raymond Burr
- 22,45 **Harem,** programma di Ca[illegible] Spaak e [illegible] Menghini. Regia [illegible] Caterina Nobiloni
- 23,45 **Diritto di replica,** di Fazio, Macioti, Voglino. Con S. Palermostra e O. De Fornari, F. Fazio, S. Magagnoli, E. Magrelli. Impaginato da Pietro Galeotti e Laura Maragnani. A cura di Maria Vittoria Fenu. Regia di Paolo Beldì. 6ª puntata.
- 0,25 **Appuntamento al** [illegible]
- 1— **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]** da Ghezzi, Gambino, Giorgini, Germani, Turigliatto. Presenta **Sat Sat**
- 1,30 **Sherlock Holmes e l'artiglio scarlatto,** film [illegible] Roy William Neill (1943)
- 2,40 **Anime in tumulto,** film [illegible] Giulio del Torre (1941)
- 3,50 **T'amerò sempre,** film di M. Camerini (1933)
- 5— **Abito nero da sposa,** film di L. Zampa (1945)

CANALE 5

- 7— **Prim[illegible]** news
- 8,30 **I Robinson,** telefilm, *Addio al celibato*
- 9— **Denise,** telefilm, *La regina delle navi*
- 9,35 **Erasmo il lentigginoso,** film con James Stewart, Brigitte Bardot. Regia di Henry Koster
- 11,50 **Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

- [illegible] [illegible] 5 [illegible]
- 12,45 **Non [illegible] Rai,** programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 Ciclo Stanlio e Ollio [illegible] **il del West,** film con Stan Laurel, Oliver Hardy. Regia di James W. Horne
- 16— [illegible] **Bum Bam,** cartoni
- 17,[illegible] **Super spiel,** gioco
- 18— **Ok il prezzo è giusto,** gioco condotto da Iva Zanicchi
- 19,05 **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno, Regia [illegible] Bianchi
- 1[illegible] **Canale 5** [illegible]

- 19,45 **Il gioco dei 9**
- 20,25 **Striscia la notizia,** show, *La voce dell'impotenza.* Condotto da Sergio Vastano e Teo Teocoli
- 20,40 **Sabato al circo,** show presentato da Gerry Scotti con la partecipazione di Massimo Boldi e Cristina D'Avena. Regia di [illegible] Vicario
- 23— **Pattinaggio artistico [illegible] ghiaccio.** Da Oslo **1991 Nutrasweet Challenge of Champions**
- [illegible] **Il [illegible] impossibile,** telefilm
- 1,20 **Striscia la notizia,** (r.)
- 1,45 **New York New York,** telefilm, [illegible] *di facile soluzione*
- 2,30 [illegible] **impossibile,** telefilm, *La morte in pillole*
- 3,15 **Spy force,** telefilm
- 4— **Agente speciale,** telefilm
- 4,45 **Mai dire sì,** telefilm, *Affare atomico*
- 5,30 [illegible] **di notte,** telefilm, *Prima visione*
- 6— **Diamonds,** telefilm, *Complotto di famiglia*

ITALIA 1

- [illegible] **Ciao ciao mattina,** cartoni
- [illegible] [illegible] news
- [illegible] **Studio aperto,** news
- [illegible] **Super Vicky,** telefilm, *La promozione*
- 9,30 **Chips,** telefilm, *Il week-end dell'anno*
- 10,30 **Magnum P.I.,** telefilm, *Ipnosi*

- 11,27 **Meteo**
- 11,30 **Studio aperto,** news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
- 13,45 **La Tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa,** film
- 16— **Topventi,** conduce Emanuela Folliero
- 17— **A-Team,** telefilm, *L'assalto a Beverly Hills*
- 18— **Natale in casa Gabibbo,** show

- 18,27 **Meteo**
- 18,30 **Studio aperto,** news
- 19— **Benny Hill Special.** *Edizione speciale del programma in occasione delle feste: è riproposto il meglio di quanto è stato proposto nelle 60 puntate andate in onda finora: le fast-food girls si trasformano in Babbo Natale in versione sexy*
- 20— **Mai dire tv.** *La Gialappa's Band ripropone il meglio delle puntate passate*
- 20,30 Calcio: **Torneo di Capodanno «La Favorita» di Palermo:** Milan/Juve/Cska Mosca
- 22,30 **Benny Hill Special**
- 0,27 **Meteo**
- 0,30 **Studio aperto,** news
- [illegible] **Film,** replica
- 3,05 **A-Team,** telefilm, replica
- 4,05 **Magnum P.I.,** telefilm, replica
- [illegible] **Chips,** telefilm, replica
- 6,05 **Super Vicky,** telefilm, replica

RETE 4

- 8— **Strega [illegible]** telefilm, [illegible] *sullo yacht*
- 8,30 **Tata e il professore,** telefilm
- 9— **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm
- 9,25 **Cinque ragazze e un miliardario,** telefilm, *Debutto in società*
- 10,30 **Cari genitori,** gioco condotto da Sandra [illegible]
- 11,30 [illegible] **ciao,** show

- 13,40 [illegible] **Pomeriggio,** con Patrizia Rossetti. Comprende:
- 13,45 **Sentieri,** teleromanzo
- [illegible] **La mia seconda madre,** telenovela (repliche)
- 16,30 **Topazio,** telenovela (replica)
- 17,50 **TG4,** news
- 18,25 **Gioco delle coppie,** [illegible] Corrado Tedeschi

- 19— **Cartonissimi: Il [illegible] della giungla,** *Buona [illegible] Mowgli*
- 19,40 **E' festa,** show, condotto da [illegible] Stilo e Giorgio Mastrota
- 20,30 **Agente [illegible] volte,** [illegible] con Sean Connery, Donald Pleasence. Regia di Lewis Gilbert, GB 1967, spionaggio
- 22,50 Ciclo: [illegible] film: **Strani compagni di letto,** con Rock Hudson, Gina Lollobrigida. Regia di Melvin Frank. Usa 1964, brillante
- 0,50 **Marcus Welby,** telefilm, *Mare blu*
- 1,55 **Finché c'è guerra c'è speranza** film con Alberto Sordi, Silvia [illegible] Regia di Alberto Sordi. Italia 1974, commedia
- 3,55 **Flipper,** telefilm
- [illegible] **Marcus Welby,** telefilm
- 5,05 **Basta che [illegible] giro,** film
- [illegible] **Tartarughe Ninja,** cartoni
- 7,10 **Il libro [illegible] giungla,** cartoni
- 7,35 **Flipper,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Qui parla il Sud; 7,40 Gr 1 Scienze; [illegible] Chi sogna chi chi [illegible] che; 9 Week-end; 10,15 Black out; [illegible] Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cineteatro; 12,33 [illegible] po[illegible] Stereorai; 13,20 Estrazioni [illegible] lotto; 13,25 Gulliver; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 [illegible] (e domani) dove; [illegible] Sportello aperto a Radiouno; 15,33 «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; 16 Week-end; 17,13 Il cuore; 17,30 Autoradio; 18 Studiare dove, come e quando; 18,30 Quando i [illegible] si incontrano; [illegible] Adesso musica 1; 19,55 Black-out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 «Gli [illegible] Diogene»; 21,30 Dottore, buonasera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,00; 18,33; 19,30; 22,30

8,11 Radiodue presenta; 8,46 Un'aura amorosa; 9,33 Settimanale; 10 Speciale Gr 2 Agricoltura; 10,24 Il piacere della gola; 11,03 Hit Parade; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 Il viandante; 15,38 Hit Parade; [illegible] Estrazioni del lotto; 16,50 Insieme musicale; 17,10 Invito a teatro. Le streghe non piangono; 19,55 [illegible] sera jazz; 21 Concerto Sinfonico; 22,05 Autori contemporanei; 22,41 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,30; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Concerto del mattino; 10 Orione; 1[illegible] Settimana Musicali internazionali; 13,05 Pagine [illegible] La speranza; 13,25 Intermezzo; 14,05 Dicembre 1791, mezzanotte e 54 minuti; 15,20 Artur Rubinstein; 16 Concerti jazz; 17 Il senso e il suono; 17,30 Le opere di Jean-Philippe Rameau; 18,15 Atlante sonoro; 19,15 Sinfonie; 20 «Giulio Cesare in Egitto». Opera; 23,35 Radiotre suite; 23,58 Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 1[illegible]5 **Crono - Tempo di [illegible]tori** (replica)
- 1[illegible]— **Sport show**
- [illegible]45 [illegible] **Prix,** film con Eva Marie Saint, Yves Montand
- [illegible]30 **Il coraggio di Lassie,** film con Liz Taylor
- [illegible]20 **Da Bagdad a [illegible],** attualità
- [illegible]— **Parigi-Città del Capo**
- [illegible]10 **L'ossessione di [illegible] Ham,** film con Karen Black, George Hamilton
- [illegible]45 **Le [illegible] ore prime del mattino,** film
- [illegible]— **Cnn** in diretta

ODEON TV

- 13— **American ball,** replica
- 13,30 **Shannon,** telefilm
- 14,30 **I cavalieri di ventura,** film con F. Gravey
- 16,15 **La primula nera,** film con Sture Lagerwall, Lene Linden
- 18— **Automan,** telefilm
- 19,30 **Fiori di zucca cartoons**
- 20— **Biancaneve a Beverly Hills,** telefilm
- 20,30 **Campi [illegible] fuoco,** film con Paul Hogan, Andrew Clark
- 22,30 **Lo sceriffo del sud,** telefilm
- 23,30 **Shannon,** telefilm

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,50
- 14,45 **Cartouche,** film
- 16,30 **Amazzonia,** doc.
- 17,15 **Giro d'orizzonte**
- 17,50 **I conti fatti**
- 18— **Scacciapensieri**
- 18,30 **Il vangelo di domani**
- 18,40 **Alfazeta**
- 19— **Il quotidiano**
- 20,30 **Mr. Crocodile Dundee II,** film di John Cornell con Paul Hogan, Linda Kozlovski
- 22,20 **Br[illegible] Benny,** le comiche di Benny Hill
- 23,10 **Sabato sport**
- 23,50 **Jazz in concert**
- 0,35 **Textvision**

TELE + 1

- 15,30 **Il viale [illegible] tramonto,** film
- 17,25 **+1 news**
- 17,30 **Effetto notte,** film
- 20,30 **La rosa purpurea [illegible] Cairo,** film
- 22,30 **Il giorno della locusta,** film
- [illegible] **Veronika Voss,** film
- 2,45 **L'occhio che uccide**

TELE + 3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22: **Gli amori di Manon Lescaut,** con [illegible] Bru, F. Interlenghi. Regia M. Costa.

TELE + 2

- [illegible] **Momenti di sport**
- [illegible]— **Sport [illegible]**
- 12— **Sport '91 - Sport Usa**
- 14— **Sport time**
- 14,15 **Assist**
- 14,45 **Supervolley**
- 15,15 **Momenti di sport**
- 15,45 **Calcio: Manchester City-Arsenal**
- 18— **Football Nfl: San Francisco 49ers-Chicago Bears**
- 19,30 **Sport time**
- 20— **Sport '91 - Vela, sci, golf**
- 22— **Football Nfl: Play-off**
- 1— **Assist**
- 1,30 **Supervolley**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9— **Cinquestelle in regione,** attualità
- 12— **Sister Kate,** telefilm
- 14,20 **Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi,** cartoni
- 19— **Uomini, dei e [illegible]** doc.
- 20,30 **Falstaff,** opera lirica. The London Philharmonic orchestra, The Glyndebourne Chorus. Direttore: R. Friend; [illegible] J. Fryatt, D. Gramm, [illegible] Luxon, U. Trama, [illegible] Penkova, Kay Griffel, [illegible] Kondo, Elizabeth Gale, Max Rene [illegible]

ITALIA 7

- 12,35 **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 13,30 **Andiamo al cinema,** rubrica
- [illegible] **Usa Today,** news
- 14— **[illegible]ndo il domani**
- 14,30 **Il magnate,** teleromanzo
- 15— **Festa della moda,** show
- 15,30 **Telecity per voi**
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19,30 **O' Hara,** telefilm
- 20,30 **La mia guardia [illegible] corpo,** film
- 22,20 **Professione pericolo,** film
- 1— **Movin' on,** telefilm

RETE A

- 19,30 [illegible] **Up ambiente,** attualità
- 20— **Neon Luci & Suoni,** settimanale
- [illegible]0 **Semplicemente Maria,** teleromanzo, con Victoria Ruffo
- 21,15 **Incatenati,** teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
- 22— **Sentieri [illegible] gloria,** teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
- 22,30 **Neon Luci [illegible] Suoni,** settimanale

Incontro con Scarpati, attore emergente nel giovane cinema italiano

Giulio, la luna e una scommessa

Era con la Buy nell'ultimo film di Piccioni ora ha appena girato una storia di stupro

Giulio Scarpati e Margherita Buy in [illegible] «Chiedi [illegible] luna» film che lo ha fatto [illegible]

ROMA. «Tutti attori [illegible] '56», si potrebbe dire, parafrasando Miguel Bosé. Qualcuno discuterà la fonte, ma la citazione è più adeguata che [illegible] per il cinema italiano di oggi, dove quelli dell'età di mezzo stanno vivendo il loro momento d'oro, dopo una lunga lotta contro l'impiego sconsiderato degli attori stranieri. L'ultimo di questa genia a finire sotto i riflettori, dopo il [illegible] cesso di «Chiedi [illegible] luna» [illegible] Giuseppe Piccioni, [illegible] Giulio Scarpati, 35enne romano dagli occhi azzurri e i lineamenti mobilissimi. Con i [illegible] Massimo Ghini, Giuseppe Cederna, Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy, Nancy Brilli, ha molto in comune: viso credibile, spirito di squadra, passato impegnato, una professionalità rigorosa formatasi in teatro. E il desiderio di dar voce [illegible] dubbi [illegible] alle speranze di chi ha attraversato con entusiasmo gli impegnati Anni 70 [illegible] riluttanza i patinati 80.

Scarpati, volto nuovissimo dello spettacolo italiano.

Beh, nuovissimo. Recito [illegible] dai tempi del liceo, prima con gruppi alternativi, poi [illegible] compagnie tradizionali. Al cinema sono arrivato per caso. Ho interpretato «Roma Paris Barcelona» di Spinelli, Grassini [illegible] Piccioni, un film [illegible] bianco [illegible] nero sul terrorismo, per cui ho vinto [illegible] «[illegible]glietto d'oro» della Sacher di Nanni Moretti. Poi Piccioni mi ha chiamato per «Chiedi la luna» e il resto è venuto da sé.

«Il resto» sono moltissimi progetti. Scarpati ha appena finito di girare [illegible] Elena Sofia Ricci «Contro ogni volontà», [illegible] storia di stupro diretta da Passalacqua e pensata per la tv [illegible] per lo [illegible]. Ha [illegible]na firmato per «La scalata» che Vittorio Sindoni inizia il 27 gennaio, storia di baroni della medicina con Barbara De Rossi, Dalila Di Lazzaro e Jean Sorel. E ha appena iniziato con Nancy Brilli la storia di una coppia che [illegible] avvicina al matrimo[illegible]. Dubbi, paure, speranze, tinti lievemente [illegible] giallo. «Un film sulla paura di un legame definitivo - dice lui, sposato e padre di un bambinetto di tre anni - oggi diffusa soprattutto fra le donne».

Come sceglie i ruoli?

Sono molto selettivo. Non per snobismo, [illegible] perché mi sono montato la testa: anzi, proprio il contrario. Penso che sia impor[illegible] scegliere ruoli che si sentono, che vanno di pari passo con la propria sensibilità, perché rie[illegible] meglio. D'altra parte è anche importante non fossilizzarsi: la diversità è sempre stimolante, aiuta a tirare fuori i lati del proprio carattere più sconosciuti e magari per questo più incisivi.

Scarpati lavorativamente si definisce «preciso, puntiglioso, preparato. Cerco di imbrigliare l'istinto e l'impulsività. Ho alle spalle la scuola del teatro, del provare [illegible] riprovare. Una scuola insostituibile, è assurdo buttarsi allo sbaraglio in tv senza [illegible] fatti le ossa sul palcoscenico». Lui sta ben attento [illegible] non esporsi troppo, a non logorare la sua immagine fra inviti [illegible] talk show. «Altrimenti si perde di vista [illegible] vera, la prima necessità di un attore: raccontare agli altri quello che si sente, farli partecipi».

Dalle sue parole emerge fortis[illegible] il senso della generazione, del fronte comune. Gli piace parlare di amicizia. «Ci sentiamo un gruppo, ci consultiamo, leggiamo gli stessi testi. Uno dei pregi della nostra generazione è la solidarietà: non siamo più intelligenti, siamo più furbi. Abbiamo capito che a lavorare insieme bene, rilassati [illegible] felici, si crea di più e meglio».

L'amicizia sul set conta?

Moltissimo. L'affetto che lega gli attori al di fuori del set traspare sullo schermo [illegible] rende tutto più vero. Noi intendiamo il cinema come gioco di squadra, ci sentiamo p[illegible] di un progetto. Prima l'individualismo [illegible] la competitività [illegible] più forti: si guardava soprattutto a chi stava davanti a te, spesso con invidia. Adesso no. Certo, il successo personale fa piacere, ma il successo di un amico fa piacere lo stesso: sono convinto che la [illegible] [illegible] cinema italiano si può vincere [illegible] insieme.

Raffaella Silipo

Violente accuse al conduttore di Raidue

Celentano predicatore se la prende con Frizzi

«La mafia nasce anche dai tuoi quiz» Risposta: «Adriano, dici sciocchezze»

Adriano Celentano (a sinistra): il [illegible] cattoecologista si è scagliato contro Frizzi (foto a destra), il presentatore di «I fatti vostri». [illegible] polemica è cominciata domenica scorsa [illegible] [illegible] lettera inviata a un quotidiano

[illegible] [illegible] predicatore Adriano Celentano ha colpito ancora. [illegible] questa volta ha scelto un'arma per lui inconsueta: la penna. Il cantante cattoecologista si è scagliato contro il presentatore Fabrizio Frizzi e la trasmissione «I fatti vostri» con [illegible] lettera pubblicata in prima pagina del «Messaggero», cui hanno risposto, sullo stesso quotidiano, prima il regista del programma, Michele Guardì, poi il conduttore. Oggetto dello sdegno di Celentano, i vari quiz che la fanno da padroni nella nostra tv, e quindi anche nel programma di Raidue, responsabili, in complicità con le lotterie, di induzione alla speranza «nel guadagno facile, pur di [illegible] lavorare». «Da lì - scrive Adriano - alla speculazione edilizia, [illegible] sequestro di persona, [illegible] passo è facile».

La polemica è cominciata domenica scorsa, [illegible] la presa di posizione celentanesca sulla trasmissione [illegible] 19 [illegible] «a seguito dell'intervento di quella signora [illegible] raccontava [illegible] essere stata miracolata da una tremenda malattia alle [illegible]. Sono rimasto scioccato per come, meschinamente, avete saputo liquidare il grande miracolo di quella signora. Per far posto al "profitto" dei mille quiz, quizzetti [illegible] quizzettini. Ossia per cedere il passo alla devastante "ignoranza colta" che senza pietà invade ormai le case della gente... Chi è quel deficiente che ha fatto la scaletta: da ritenere un fatto così importante come [illegible] riempitivo qualora [illegible] trasmissione non fosse ancora terminata. E poi ancora: chi è quell'idiota che non vedeva l'ora [illegible] strombazzare ai quattro venti il suo unico e tanto atteso mo[illegible] di autorità, quando con [illegible] foga ha detto: "Il comitato ha deciso che bisogna interrompere". Il comitato di che cosa? Delle sue ciniche cazzate». E poi, dopo la sparata contro i quiz Celentano [illegible] concluso rivolgendosi [illegible] Frizzi: «Forse è questo che hai voluto dire quando tu e quel triplo deficiente del comitato avete interrotto [illegible] bellissimo racconto della signora miracolata: «e [illegible] mafia siamo [illegible]

Per primo ha risposto, la vigilia di Natale, Guardì: «La signora miracolata era tornata per [illegible] [illegible]conda volta nella nostra Piazza... Nego che l'intervista sia stata "liquidata" per dar posto a "quiz, quizzetti [illegible] quizzettini"... Nel minuto e [illegible] prima delle chiusura abbiamo dato i risultati [illegible] un'asta benefica in favore dei bambini esposti al rischio delle droga nel Myanmar, ex Birmania, dove sotto gli auspici delle Nazioni Unite verrà realizzato [illegible] [illegible]... In altri tempi questo tipo di furore mistico ha testo le streghe. Ma i tempi sono cambiati. Forse anche per fortuna del signor Celentano che, quanto a lotterie, credo abbia avuo delle frequentazioni».

Ieri, infine, Frizzi, riferendosi al «taglio» del racconto della guarigione-miracolo, ha ammesso: [illegible] quella scortesia mi sono sentito in colpa. D'altra parte può capitare, in corsa, di sbagliarsi a fare i conti... Abbiamo invitato la signora a tornare». «Mi dispiace - continua il presentatore rivolto a Celentano - che tu abbia [illegible] [illegible] pretesto di questo errore per trattarci [illegible] "stupidi e deficienti"... Un errore non vale una scomunica. E' come se, per un disco [illegible] riuscito, noi pensassimo che in fondo Celentano non [illegible] mai stato un bravo cantante». «Caro Adriano - conclude Frizzi - [illegible] vuoi venire a dire la tua, ti aspettiamo nella nostra piazza quando vuoi».

[t. pia.]

Nuovo film a Tokyo

Il mostro [illegible] [illegible] di salvare anche Nagasaki

TOKYO. Godzilla, il mostro preistorico che ha animato tanti film del filone fantastico-catastrofico giapponese, è tornato [illegible] questi giorni sugli schermi di Tokyo per stupire. Lunghe code di giovani sfidano il freddo per entrare nelle sale che programmano il 18° episodio della serie, che è piaciuto, in particolare, per due scene.

In una di queste Godzilla distrugge il municipio di Tokyo, un edificio in marmo e vetro progettato dal noto architetto Kenzo Tango, contestato dai contribuenti per l'elevatissimo costo, pari a 1600 miliardi [illegible] lire. In un'altra scena il mostro, proiettato nel passato prossimo, tenta [illegible] evitare il disastro nucleare di Hiroshima e Nagasaki.

[Ansa]

Cinzia Leone

L'attrice si è sentita male durante la prima di «Donne con le gonne»

Cinzia Leone è ancora grave

La madre: parla, riconosce gli amici, ma è confusa

ROMA. Sono stazionarie le condizioni di Cinzia Leone, la giovane attrice comica colpita venerdì scorso da emorragia cerebrale mentre assisteva, al cinema Barberini di Roma, alla prima del film «Donne con le gonne» di Francesco Nuti, l'ultima sua fatica cinematografica (era già apparsa, fra le altre cose, in «Finte bionde» dei Vanzina). Durante la proiezione del film la Leone è svenuta ed è stata trasportata all'ospedale San Giacomo dove le [illegible] condizioni si sono aggravate durante la notte, tanto da rendere necessario alle quattro del mattino il trasferimento al reparto di neurochirurgia del San Camillo. Qui i medici hanno riscontrato un [illegible] cerebrale, con conseguente emiparesi.

L'attrice, [illegible] 32 anni fa a Roma, figlia di un regista italo-americano, è nota al pubblico televisivo soprattutto per la partecipazione a «La [illegible] delle ragazze», e «Avanzi», i varietà «al femminile» di Raitre, ideati da Serena Dandini, Valentina Amurri e Linda Brunetta. Lei, Angela Finocchiaro [illegible] Francesca Reggiani divennero note per le loro imitazioni al vetriolo.

Tra i suoi personaggi più applauditi ci sono Francesca Dellera, Marisa Laurito e Edwige Fenech. Francesca Dellera si risentì molto dell'imitazione, Edwige Fenech prese invece la cosa con spirito. E infatti proprio accanto a lei la Leone aveva in seguito partecipato all'edizione 1989-90 di «Domenica in».

Prima di girare con Francesco Nuti «Donne con le gonne», Cinzia Leone [illegible] stata impegnata accanto a Pippo Franco nella situation comedy «Senator», che andrà in onda sulla seconda rete della Rai tra poche settimane.

La madre dell'attrice ha così raccontato l'accaduto: «Cinzia si è sentita male subito, appena entrata nel cinema, ma [illegible] [illegible] voluta andare via, anche per le insistenze degli amici. Poco prima della [illegible] in cui doveva apparire la situazione si è aggravata. Adesso le [illegible] [illegible]dizioni [illegible] stazionarie; parla [illegible] [illegible] confusa, riconosce le persone ma non riesce a collegare le idee. Dovrà comunque [illegible]re sottoposta [illegible] un'operazione perché ha questo aneurisma congenito».

[s. n.]

Dopo l'arrivo di Cutugno, la Gardini dovrebbe sostituire Danila Bonito

«Piacere Raiuno», non c'è pace

Gruppo di lavoro in disaccordo, tanta concorrenza

ROMA
DALLA REDAZIONE

Le due antagoniste: a sinistra Elisabetta Gardini, a destra Danila Bonito

Incomprensioni, malesseri, dissacordi: [illegible] è un'atmosfera completamente distesa quella che aleggia quest'anno nel gruppo di lavoro che ogni giorno dà vita alla trasmissione itinerante «Piacere Raiuno». A differenza della passata stagione, l'appuntamento quotidiano [illegible]n le piazze e i teatri di tutt'Italia viene seguito [illegible] una media giornaliera [illegible] circa 2 milioni di persone, quasi la metà del pubblico dell'anno scorso. Forse i cambiamenti nella squadra dei conduttori non hanno dato i risultati sperati (il trio Cutugno-Marchini-Badaloni è stato rimpiazzato da Gigi Sabani e Danila Bonito, più di [illegible] Toto Cutugno, arrivato qualche settimana fa a risollevare le sorti del programma già in [illegible] o forse è successo che quest'anno «Piacere Raiuno» si è trovato a fronteggiare una concorrenza troppo agguerrita: Fabrizio Frizzi su Raidue con «I fatti vostri», Gianfranco Funari su Italia 1 con «Mezzogiorno italiano», Enrica Bonaccorti su Canale 5 con «Non è la Rai».

Fatto sta che adesso, dopo l'insediamento di Toto Cutugno, dopo il ridimensionamento del ruolo di Simona Tagli, e dopo altri, piccoli mutamenti nella formula, si parla della dipartita della giornalista del Tg 1 Danila Bonito e di un nuovo acquisto appena definito, quello di Elisabetta Gardini. Dalla redazione del programma non arrivano conferme ufficiali, ma i malumori della Bonito, troppo penalizzata nel suo ruolo giornalistico, non sono una [illegible]ità per nessuno. La giornalista stessa ha fatto sapere che se il programma si orienterà ancora di più sul versante spettacolo, è [illegible] che la sua presenza diventerà superflua. D'altra parte, fin dall'inizio dell'esperienza di lavoro, la Bonito ha dovuto inghiottire vari rospi: primo fra tutti quello di non poter firmare come autrice i testi della trasmissione, così come aveva fatto Piero Badaloni fino all'anno scorso. Altri problemi sono sorti nella scelta dei servizi da mandare in onda: sembra che più volte sia stata ricordata alla Bonito la [illegible] di rivolgersi a un pubblico di casalinghe, e di preferire quindi un certo tipo di notizie rispetto ad altre.

A complicare la situazione, almeno stando alle voci che circolano nella redazione di «Piacere Raiuno», è arrivato Toto Cutugno: amatissimo dal pubblico delle massaie, il cantante e conduttore sarebbe il vero responsabile della «moralizzazione» del programma. Via [illegible] minigonne: innanzitutto quella troppo provocante di Simona Tagli; via gli argomenti approfonditi, via tutto quello che potrebbe vagamente destabilizzare l'umore della massaia impegnata tra cucina e faccende di casa. Spazio libero, invece, oltre che alla promozione del nuovo album di Cutugno in uscita a gennaio «Come è difficile [illegible] essere uomini», agli eserciti delle «Tate» (seguaci di Cutugno) e delle «Gegie» (fan di Sabani); ai giochi, alle canzoni, e tutta [illegible] parte più leggera della trasmis[illegible]. In questo nuovo clima potrebbe [illegible] al meglio anche Elisabetta Gardini; mentre per la Bonito, impegnata sul fronte dell'attualità e dell'informazione, le zone disponibili sembrano ormai troppo ristrette.

«Prince of tides» in Usa

[illegible]: il film piace ai critici (loro malgrado)

HOLLYWOOD. L'ultimo dei grandi film del 1991 [illegible] uscito e Barbra Streisand, regista, produttrice e protagonista di «Prince of tides» può dirsi soddisfatta: [illegible] riuscita dopo 8 [illegible] (da «Yentl») [illegible] confezionare [illegible] prodotto che è piaciuto. Il più entusiasta dei critici che vanno per la maggiore è sicuramente Lou Cedrone del «Baltimore Evening Sun» per il quale Barbra «ha eseguito un piccolo miracolo» [illegible] solo per aver varato un «film grandioso vecchia maniera» ma anche per aver tirato fuori da Nick Nolte la migliore interpretazione della sua carriera. Tuttavia, Cedrone ammette che la Streisand, almeno come attrice «è eccessivamente indulgente» soprattutto nelle scene d'amore. Più severi altri critici che definiscono quello della Streisand «un ego più grande degli immensi spazi aperti, delle grandi praterie». Ma anche coloro che non [illegible] molto Barbra parlano di un prodotto molto professionale, sia pur pesantuccio sul piano psichiatrico. Per Kenneth Turan, del «Los Angeles Times», ci troviamo di fronte ad un chiaro caso di scelta assoluta: «amare Barbra od odiare Barbra». Comunque bisogna ammettere, conclude Turan, che la Streisand ha sfornato un «pregevole pezzo di regia hollywoodiana tradizionale». Per Turan, l'errore [illegible] grosso di Barbra nel film è stato quello di volerlo anche interpretare. Per Stephen Hunter, infine, il film è ben fatto, ma limitato dai problemi di simpatia: «E' come la Streisand: più grande della realtà, più tronfio della realtà, più realistico della realtà».

DOLLARO
1150,75

Dopo la pausa delle festività natalizie, prosegue la «fase negativa» per la divisa statunitense. [illegible] Italia il dollaro è stato fissato ieri a 1150,75 lire, in ribasso rispetto alle 1151,8 del fixing di martedì scorso.

MARCO
758,45

Il «supermarco» continua a tenere sotto pressione la lira, costringendo Bankitalia ad intervenire a sostegno della nostra valuta. Sulla piazza di Milano è stato fissato a 758,45 lire contro le 758,55 precedenti.

COMIT
+1,31%

Seduta breve [illegible] dominata dagli ordini di acquisto, con l'indice Comit [illegible] quota 496,66. Secondo gli operatori si sarebbe assestata, per il momento, la corrente [illegible] vendite da parte di banche e fondi.

RISTRETTO
+1,16%

Il Ristretto ha seguito l'andamento del mercato ufficiale chiudendo con l'indice Cariplo [illegible] quota 393,73. Tra i valori del comparto bancario si [illegible] poste in evidenza la Banco Legnano salita del 7,32% a 6600 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 28 Dicembre 1991 21

Negativo il saldo dei primi undici mesi. Un anno fa l'attivo era di 16.206 miliardi

La bilancia valutaria va in rosso

A novembre sotto di 3757 miliardi

ROMA. Un altro tassello aiuta a comprendere le preoccupazioni di Carli e Ciampi e, [illegible] conseguenza, il rialzo del tasso [illegible] sconto: la bilancia valutaria è andata in rosso. [illegible] deficit di novembre (3.757 miliardi) non è un fatto eccezionale per l'economia italiana. Da sempre, infatti, questo è un mese difficile per il movimento dei capitali e l'anno scorso il passivo fu addirittura di 4.975 miliardi.

Ma c'è una differenza: nei primi undici mesi del '90 la bilancia dei pagamenti segnava, [illegible] complesso, un saldo attivo di 16.206 miliardi mentre, [illegible] dato negativo di ieri, il '91 segna per ora un deficit di 843 miliardi. Al tradizionale disavanzo delle partite correnti, pari a [illegible] miliardi nel mese scorso, non fa più fronte, insomma, un afflusso sul fronte dei movimenti di capitale che chiudono il [illegible] con un modesto saldo attivo di 72 miliardi.

Nei primi undici mesi lo sbilancio delle partite correnti ha toccato quota 36.108 (contro i 32.432 [illegible] un [illegible] fa) miliardi mentre, nello stesso periodo, l'avanzo sul fronte dei movimenti di capitali è stato pari a 35.265 miliardi (erano 48.638 nel '90).

Né, stavolta, si può accusare le mosse della grande speculazione finanziaria, almeno a giudicare dall'andamento degli impieghi che, sempre a novembre, hanno registrato un netto rallentamento (crescita del 14,3 contro [illegible] 16,5 di ottobre) fugando, almeno su questo versante, le preoccupazioni [illegible] Banca d'Italia.

E si deve aggiungere che gli investimenti esteri verso l'Italia crescono ma a un tasso inferiore a quello degli investimenti italiani oltre frontiera: i primi raggiungono quota 25.721 miliardi dall'inizio dell'anno (+2.321 miliardi a novembre), ma gli altri toccano quota 42.313 miliardi (+2.466 nel mese). E, in questa chiave, comincia [illegible] destare preoccupazione l'indebitamento netto verso l'estero degli intermediari bancari che ha raggiunto la cifra di 152.060 miliardi e che comporta pagamenti di interessi sempre più elevati.

Un altro segnale negativo, insomma, anche [illegible] le [illegible] di Banca d'Italia si mantengono su livelli [illegible] elevati, a quota 103.195 miliardi di lire [illegible] cui [illegible] in oro) e questo garantisce a via Nazionale le munizioni sufficienti per pilotare le quotazioni della lira.

In questo quadro si inserisce l'ennesima polemica sullo stato di salute dell'economia. Stavolta, la miccia [illegible] innescata dalla pubblicazione della classifica dell'Economist che, sulla base di [illegible] sondaggio tra i grandi banchieri d'affari, ha retro[illegible] l'Italia al 12° posto, dietro a Spagna [illegible] Gran Bretagna. Le repliche [illegible] si sono fatte attendere.

«Abbiamo migliorato - commenta Nino Cristofori, sottosegretario alla presidenza del consiglio - sul piano dell'inflazione, del rapporto tra fabbisogno pubblico [illegible] pil e [illegible] quello ancora più importante dell'avanzo primario». Insomma, conclude Cristofori: «Questi elementi, oltre all'andamento dell'occupazione, sono sufficienti per dire che [illegible] nostro Paese [illegible] sta marciando».

Incalza anche il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino. «Queste graduatorie - dice - lasciano [illegible] tempo che trovano e finiscono per rispondere più a esigenze giornalistiche che a un serio esame delle tendenze reali. Quello dell'Economist è [illegible] modo semplicistico di rappresentare realtà economiche complesse come fossero graduatorie sportive».

E stavolta, fatto eccezionale, è d'accordo con lui anche il senatore Beniamino Andreatta che definisce «spazzatura» la classifica del pur autorevole settimanale britannico. Le classifiche, [illegible] non questa, piacciono al responsabile economico del psi Francesco Forte per cui, dietro [illegible] classifica dell'Economist, c'è la volontà inglese «di minimizzare la posizione dell'Italia. E' chiaro che, in quanto a pil, abbiamo nettamente distanziato la Gran Bretagna e ci collochiamo al quinto posto nel mondo».

Tutti d'accordo? Non i repubblicani e non la Confindustria. Replica il vicepresidente Carlo Patrucco: «Non voglio entrare nel merito della classifica, ma il dato preoccupante che emerge è la nostra crescente difficoltà a far calare l'inflazione [illegible] a far aumentare la produttività. E questo [illegible] porta ad essere sempre più in ritardo e meno competitivi rispetto agli altri Paesi».

Ugo Bertone

I CAMBISTI PUNTANO SUL DOLLARO	MEDIA	[illegible] DI PREVISIONE	[illegible]
DOLLARO	1.327	1.300/1.350	1.200/1.520
MARCO	752,77	759/755	745/785
FRANCO SVIZZERO	866,79	850/870	810/1.000
FRANCO FRANCESE	220,39	220/221	213/225
STERLINA	2.204	2.180/2.200	2.120/2.350
PESETA	11,89	12,1/12,2	11,25/12,9

LE PREVISIONI DEI BANCHIERI PER IL '92 (SONDAGGIO GENTE MONEY)

Cristofori replica all'Economist «L'Italia marcia nella direzione giusta» E per Pomicino la classifica non è seria «L'economia non è un fatto sportivo»

Bankitalia difende la lira

Ancora massicce vendite per frenare il marco

MILANO. Continua la serie [illegible] ra del dollaro, tenuto sotto pressione da un marco sempre più forte e agguerrito, tanto da costringere la Banca d'Italia ad un altro intervento per sostenere la lira. Sui mercati europei, la moneta Usa si [illegible] mantenuta ancora estremamente debole: a Milano è stato infatti fissato a 1150,75 lire, dalle 1151,8 del corrispondente fixing di martedì, mentre a Francoforte è sceso a 1,5170 marchi, dagli 1,5173 di lunedì.

Nel frattempo, [illegible] marco è rimasto attestato a livelli-record, ed al fixing di Milano è stato indicato a 758,45 lire dalle 758,55 del fixing precedente. E Bankitalia è intervenuta [illegible] ce vendite: 70 milioni di dollari, 270 milioni di marchi e 57 milioni di Ecu. Dopo l'intervento dell'istituto di via Nazionale, l'Ecu è stato indicato a 1537,3 lire dalle 1537,85 di martedì. Rispetto alle controparti dello Sme, la lira ha registrato un andamento irregolare, guadagnando terreno sulla sterlina (2160,8 lire dalle precedenti 2161,25) e sul fiorino (672,71 lire [illegible] precedenti 673,1), ma cedendo rispetto al franco francese (221,81 lire contro 221,79).

A Francoforte non si sono invece registrati interventi [illegible] Bundesbank, e gli operatori segnalano anche per la sessione di ieri un'attività di scambio piuttosto ridotta. Anche se si sono toccati i minimi da 11 mesi [illegible] rispetto al marco e da 14 mesi rispetto allo yen, molti analisti ritengono che il biglietto verde [illegible] abbia tuttavia ancora esaurito il proprio potenziale ribassista, e gli operatori accolgono queste indicazioni evitando di aprire posizioni di lungo termine in valuta americana. Di conseguenza, sul mercato l'offerta continua a superare abbondantemente la domanda.

In sostanza, la moneta americana continua [illegible] flettere in conseguenza della [illegible] riduzione dei [illegible] d'interesse americani accoppiata con l'au[illegible] tedeschi. [illegible] sulle possibilità di ripresa sembra pesare [illegible] crescente convinzione che la riserva possa decidere di allentare ulteriormente la politica creditizia.

A New York, all'inizio della giornata di scambi [illegible] dollaro [illegible] aperto in rialzo rispetto a giovedì rispetto a quasi tutte [illegible] valute, [illegible] è [illegible] ribasso nei confronti dello yen, che potrebbe [illegible] rafforzato nei prossimi giorni dalle autorità monetarie giapponesi.

Il momento [illegible] della divisa Usa [illegible] seguito con grande attenzione dal mondo degli investitori. Tanto ribasso [illegible] presumere che sarà la moneta [illegible] più conveniente nel '92, più della peseta, dello [illegible] e [illegible] franco svizzero. I risultati emergono [illegible] sondaggio che il mensile Gente Money ha condotto tra cambisti e responsabili di tesorerie di una trentina di banche italiane, secondo i quali il dollaro nei prossimi dodici mesi potrebbe fare un gros[illegible] balzo in avanti [illegible] raggiungere quota 1300-1350 lire.

Più che i segnali di una ripresa dell'economia, che desta ancora molto scetticismo, nella ri[illegible] della moneta [illegible] dovrebbero incidere le elezioni presidenziali che [illegible] terranno nel corso del 1992, avvenimento che ha sempre coinciso con un rialzo del dollaro.

Sul rialzo della peseta, la moneta più interessante dello Sme, dovrebbero influire iniziative internazionali come le Olimpiadi di Barcellona, l'Expo, le Colombiane, con [illegible] grande domanda di valuta che andrebbe a compensare il calo indotto da un probabile ribasso di tassi e dell'ingresso nella fascia stretta dello Sme. (r. e. s.)

Barile [illegible] 17,65

In discesa il prezzo del greggio

LONDRA. Prezzi in discesa per il petrolio. Dopo la flessione registrata giovedì [illegible] New York, la tendenza al ribasso si è [illegible] ieri mattina anche ai mercati europei: a Londra, alle prime battute, il Brent del Mare del Nord per consegna a febbraio era indicato a 17,65 dollari il barile, dai 17,82 della corrispondente chiusura registrata martedì.

La domanda è tenue. In novembre, la produzione di petrolio britannica del Mare del Nord è diminuita di 64 mila barili al giorno scendendo sotto la soglia dei 2 milioni di barili per la prima volta dal [illegible] agosto.

Il valore della produzione è di conseguenza sceso «significativamente» anche perché allo stesso tempo il prezzo del greggio sul mercato è diminuito. Sulla base dell'indice della Royal Bank [illegible] valore medio della produzione quotidiana è sceso a 23,6 milioni di sterline dai 26,4 milioni [illegible] ottobre. Secondo Richard Taylor, economista della banca, il costante deprezzamento del prezzo del greggio suggerisce che il controvalore dell'estrazione quotidiana sarà destinato a calare in questo mese, anche se la produzione do[illegible] recuperare terreno.

Anche a New York, i futures petroliferi hanno aperto in ribasso, tra scambi molto ridotti: il Wti per consegna [illegible] febbraio è terminato in calo di 47 cents a 18,50 dollari [illegible] barile. In assenza di investitori stranieri, i locali hanno preferito liquidare le proprie posizioni. Al momento, inoltre, i fondamentali del mercato [illegible] appaiono incoraggianti, e secondo molti operatori [illegible] vi sono investitori disposti ad effettuare manovre concertate per mantenere alti i prezzi. Prima della pausa natalizia, il 19 dicembre, il Wti per conse[illegible] a febbraio aveva [illegible] il minimo da [illegible] mesi, terminando a 19,13 dollari il barile.

Il numero di impianti di trivellazione attivi negli Stati Uniti è sceso ai minimi storici dal 1942: secondo la Baker Hughes, una società [illegible] rilevazione dati, nel 1991 il numero di pozzi aperti in media ogni settima[illegible] è diminuito [illegible] quota [illegible] con un calo del 15% rispetto all'anno [illegible]

IL LEONE DI [illegible]

Il colosso assicurativo primo azionista dell'istituto leader [illegible] Spagna

Generali, colpo grosso a Madrid

La compagnia rileva il 5% del Banco Central

TRIESTE. Il leone delle Generali [illegible] nell'alta finanza europea. Grazie all'acquisizione del 5% del Banco Central, la compagnia di assicurazioni triestina [illegible] infatti diventata il principale [illegible] Banco Central Hispanoamericano, l'istituto di credito che figura al primo posto in Spagna con il 28% del mercato ed al 65° posto nelle classifiche mondiali. Lo hanno reso noto ieri le Generali precisando che il costo dell'operazione è di oltre 400 miliardi di lire.

Il Banco Central Hispanoamericano - che ha incorporato proprio ieri lo stesso Central - è un colosso della finanza: opera attraverso 4 mila sportelli, con una dotazione [illegible] propri di 600 miliardi di pesetas e depositi per circa 6 mila miliardi (circa 60 mila miliardi di lire).

Tra gli azionisti dell'Hispanoamericano figurano già alcuni importanti azionisti esteri, tra cui [illegible] Commerzbank, che nella nuova banca, nata ufficialmente proprio ieri dalla fusione [illegible] Banco Central [illegible] Banco Hispanoamericano detiene il 4,40%, nonché i francesi Bouygues (2,49%), Uap ed Elf Aquitaine.

A sua volta, secondo quello che era [illegible] comunicato dal presidente dell'Hispanoamericano [illegible] al momento dell'approvazione della fusione tra i due istituti, l'istituto potrebbe a breve termine aumentare [illegible] propria quota nella Commerzbank, passando dalla quota del 5% al 10%.

Nei primi nove mesi del '91 il Banco Central ha registrato un utile ante imposte di 41,23 miliardi di peseta (46,13 miliardi nello stesso perido del '90), mentre l'Hispanoamericano ha realizzato nello stesso periodo un utile ante imposte di circa 39,60 miliardi [illegible] pesetas (+6,2%).

L'intesa prevede anche la creazione in Spagna di una holding paritetica in cui, entro il prossimo aprile, il Banco Hispanoamericano farà confluire le proprie partecipazioni assicurative, mentre le Generali apporteranno la loro quota di minoranza nel Banco Vitalicio e la totalità delle azioni nella Caja de Prevision y Socorro.

Il patrimonio della nuova società - le partecipazioni del Banco conferite [illegible] quelle [illegible] maggi[illegible] nelle compagnie Banco de Vitalicio de España, La Estrella [illegible] Vasco Navarra - sarà rappresentato da partecipazioni assicurative per un importo [illegible] oltre 130 miliardi di pesetas (circa 1550 miliardi [illegible] lire) [illegible] operazione conclusa la raccolta che farà capo alla holding ammonterà a circa [illegible] miliardi di pesetas, cioè il 20% del mercato spagnolo.

Le società controllate commercializzeranno i prodotti attraverso gli sportelli del Banco. Alla firma dell'accordo, ieri a Madrid, erano presenti il presidente delle Generali, Eugenio Coppola di Ca[illegible]ano (che entrerà nel consiglio del Banco) ed i presidenti del Central e dell'Hispanoamericano. (r. e. s.)

Eugenio Coppola di Canzano

Entro gennaio definitivi gli accordi con la Ras

E il gruppo si espande in Austria e Germania

MILANO. Si concluderanno nel gennaio del '92 le cessioni di società del gruppo Ras al gruppo Generali, in base all'accordo di marzo per razionalizzare le posizioni dei due gruppi in Austria e Germania.

Una parte [illegible] stata già definita e [illegible] controllate [illegible] gruppo Ras hanno potuto incamerare plusvalenze per circa 366 miliardi: gli introiti compariranno anche nel consolidato della capogruppo (e compenseranno [illegible] parte gli oneri dell'anticipazione Invim decennale).

La Generali hanno definito con Allianz la cessione della quota di minoranza in Allianz Pace. Dalla vendita dei pacchetti nella Wiener Allianz Leben e nella Wiener Allianz Sach, il gr[illegible] Generali ha ottenuto 115 miliardi di lire (54 di plusvalenze) cui si aggiungono i 293 miliardi [illegible] ricavi (ed i 278 di plusvalenze) incamerati dalla Erste Allgemeine. L'intesa prevede [illegible] l'acquisizione di tre società [illegible] Ras: Interunfall-Ras di Vienna, Interunfall Allgemeine di Amburgo e Münchener Leben.

Le cessioni di queste quote sono state regolate in contanti ed hanno comportato per la Ras ricavi [illegible] 121 miliardi e plusvalenze per 87 miliardi, per la Ras International ricavi per 319 miliardi e plusvalenze per 279 miliardi.

Una seconda operazione, collegata [illegible] altre vendite (in Wie[illegible] Allianz, Wiener Allianz Leben e Union Suisse) alla Redoze [illegible] Amsterdam, società del gruppo, aumenterà il patrimonio consolidato '91 per 232 miliardi. Ulteriori cessioni, [illegible] pre nell'ambito dell'accordo con la Ras, comporteranno per il '92 ricavi per 73 miliardi.

I soci con Fininvest: non paghiamo

La Cinq, Berlusconi va contro Hachette

La [illegible] francese ipotizza la chiusura
Per Le Monde «minaccia intollerabile»

Silvio Berlusconi

MILANO. E' ufficiale: la Fininvest di Silvio Berlusconi, il Crédit Lyonnais, [illegible] Kleinwort-Benson, [illegible] Crédit commerciale de France, [illegible] Société Générale e il gruppo assicurativo Gan, vale [illegible] dire gli azionisti di minoranza della Cinq, non parteciperanno a una ricapitalizzazione della catena televisiva francese.

Lo ha annunciato ieri il Consiglio superiore francese dell'audiovisivo, l'organismo di controllo sul settore, al termine di un'audizione dei rappresentanti degli azionisti. M[illegible] quel che [illegible] peggio è che, nel frattempo, anche Hachette, cioè l'azionista [illegible] maggioranza che della Cinq ha la gestione operativa, ha fatto sapere a chiare lettere di non poter continuare a tener fede da sola agli impegni nella televisione.

La crisi della Cinq si aggrava e, nella crisi, si aggravano anche i rapporti [illegible] azionisti. Nonostente l'appello del Csa («Tutti gli impegni sottoscritti nell'ottobre del 1990 davanti al Consiglio superiore, in particolare in materia di budget di programma, dovranno essere rispettati»), sembra infatti acuirsi il contrasto tra Hachette e gli altri soci. Al termine del consiglio d'amministrazione tenuto la vigilia di Natale, la maggiore casa editrice francese ha chiarito la sua posizione. Subito resa nota in un comunicato dove si legge che «nello stato attuale della situazione, tenuto conto degli impegni futuri verso le banche [illegible] della posizione espressa dagli altri azionisti, [illegible] gestione della Cinq non potrà continuare [illegible] prezzo di impegni supplementari estremamente onerosi che Hachette dovrebbe prendere da sola». Impegni tanto più onerosi, si lascia intendere, dopo che Hachette per far fronte [illegible] problemi della Cinq ha già provveduto a vendere l'immobile (nel centro di Parigi) che ospita le Nouvelles Messageries e - è notizia di ieri - il 15% del quotidiano «Derniers nouvelles d'Alsace» al Crédit Lyonnais.

Tempi duri, insomma per la tivù portata in Francia da Berlusconi [illegible] via via sottratta all'influenza [illegible] Sua Emittenza rimasto nella Cinq con un 25% ma [illegible] voce in capitolo nella gestione. Entro gennaio, ha fatto sapere Hachette nel medesi[illegible] comunicato, «si deciderà sull'avvenire della televisione». E ieri il Csa ha confermato: si pronuncerà sul futuro della Cinq «entro un paio di settimane». Chiusura in vista? Rilancio? Cambio [illegible] gestione?

Defilarsi alla chetichella, ha comunque già anticipato l'organismo di controllo francese, [illegible] sarà possibile: «tutti gli azionisti erano stati messi in guardia - ha ricordato il Csa - contro i rischi di saldare l'esercizio 1991 con un deficit [illegible] superiore a quello previsto [illegible] Hachette». E tutti gli azionisti, ha aggiunto il [illegible], «avevano assicurato di mantenere gli impegni». Niente fughe dalla barca che affonda, quindi. Con le i[illegible]vitabili appendici polemiche. Ieri [illegible] sceso in campo l'autorevole quotidiano «Le Monde» che, commentando le pressioni di Hachette sul governo perché sostenga i suoi p[illegible] per la Cinq, reputa intollerabile che, per raggiungere questi scopi, «si minacci di spegnere il video davanti al pubblico». [a. z.]

Ma non mancano segnali di crisi: nel '92 senza lavoro 100 mila bancari

Wall Street frantuma i record

Il Dow Jones oltre 3100

[illegible] YORK
DALLA NOSTRA REDAZIONE

La Borsa di New York continua a macinare record: ieri [illegible] poco più di due ore dalla chiusura l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali ha sfondato quota 3100. E le piazze europee in mattinata avevano seguito la performance americana del giorno prima che aveva portato i titoli Usa a superare la barriera precedente che risaliva [illegible] 18 ottobre scorso (quota 3077). La tendenza al rialzo [illegible] era già manifestata nelle prime battute: ad un quarto d'ora dall'apertura l'indice guadagna 6,26 punti a 3089,22. Secondo alcuni operatori locali la piazza cercava di sondare la possibilità di forare i 3100, mentre altri ritenevano che lo sforzo sarebbe stato eccessivo in un arco così breve di tempo: «In sole quattro sedute - sostenevano - la media ha guadagnato 168 punti, cioè circa il 5,8%, [illegible] dovrebbe ora dar luogo [illegible] un assestamento». Hanno invece avuto ragione i «guru» sostenitori della prima ipotesi, e i prezzi hanno continuato a galoppare. La spinta, anche ieri, è venuta principalmente dalla riduzione dei tassi ufficiali e dalla convinzione [illegible]scente che ne possano arrivare altri. Una corsa inarrestabile, tranne una flessione episodica di un paio [illegible] punti, che l'ha portata prima a un massimo di 3097,05 e, dopo una pausa, a ripartire verso i 3100, con i rialzi che superavano di parecchie lunghezze i ribassi: [illegible] [illegible] 632 su [illegible] volume d'affari [illegible] circa 80 milioni di azioni. E il record fatto registrare il giorno prima da Wall Stret ha contribuito a spingere al rialzo in mattinata le [illegible] [illegible]ropee, al contrario di quanto si è verificato [illegible] in Giappone, dove si è avuto [illegible] ribasso dello 0,52 per cento. I progressi in Europa [illegible] stati generalizzati, se [illegible] fa [illegible] per l'andamento della Borsa [illegible] Parigi che, dopo aver aperto in ulteriore rialzo dello 0,6 per cento, successivamente è apparsa in ripiegamento, a seguito dell'accentuarsi dei realizzi. A Londra l'indice «Ft-[illegible]» ha toccato quota 2417,7 con un guadagno di 33,3 punti, corrispondenti all'1,4% rispetto [illegible] livelli precedenti. A Francoforte, il rialzo ha sfiorato l'1,5% in apertura. Consistenti progressi infine in due Borse minori, quello [illegible] Stoccolma [illegible] di Amsterdam, rispettivamente dell'1,8 e dell'1,25%. Ma [illegible] preoccupazioni non sono ancora del tutto dissipate. Wall Street scommette sulla fine della recessione [illegible] su un [illegible] calo dei tassi, ma le preoccupazioni non [illegible] finite. Un'ombra si allunga in Usa sul settore bancario, dove nel '92 [illegible] abbatterà un'ondata di licenziamenti, che costerà il posto di lavoro [illegible] circa 100 mila persone. Lo ha riferito il Wall Street Journal, che cita uno studio della società di consulenza Towers Perrin. Il ciclone dei licenziamenti riguarderà per metà il personale allo sportello e quello amministrativo, e per metà tecnici e specialisti di medio livello. Ma nonostente la forte riduzione degli organici per le banche Usa il prossimo [illegible] sarà migliore di quello che sta per concludersi. «Nonostante l'assottigliamento dei ranghi, ci aspettiamo che il '92 sia migliore del '91» ha commentato David M. Patridge, del[illegible] Towers Perrin «ci sono sempre [illegible] competitori e buoni margini di guadagno del settore». Per Patridge, ci sono una ventina di istituti sostanzialmente sani, che «hanno la capacità di acquisire nuovi mercati».

La Consob allarga da gennaio a cinque nuovi titoli il sistema di scambi sul listino telematico

E anche Piazza Affari prende coraggio

Una mattinata di forti rialzi trainata dalla scuderia Fiat

MILANO. La ventata d'ottimi[illegible] di Wall Street, le prospettive di un accordo [illegible] i clienti per l'agente Sozzi, il via libera all'Opa del gruppo Agnelli [illegible] Exor, hanno riportato piazza Affari [illegible] rialzo. In una seduta breve, [illegible] un parterre decimato dalle vacanze di fine anno, l'indice Comit ha chiuso con un progresso dell'1,31%, a quota 496,66.

L'esiguità degli scambi, che [illegible] hanno superato i [illegible] miliardi, rende [illegible]rò poco significativo il mutamento di clima. Sono bastate, infatti, poche manciate di ordini per creare spostamenti di prezzo significativi. Milano, comunque, si è ieri allineato alla tendenza internazionale che ha visto le piazze europee in segno positivo, fatta eccezione per Parigi, e Wall Street, [illegible] metà seduta, in crescita di quasi 13 punti.

Gli acquisti si sono [illegible]trati sulle blue chips, alcune delle quali hanno messo a segno progressi consistenti. Generali [illegible] Montedison sono salite dell'1,65% a 27.700 lire e a 1173 lire, Mediobanca dell'1,07% [illegible] 12.290 lire mentre Olivetti ha guadagnato il 4,20%.

Tra i bancari, bene Credit (+3,57%), Comit e Banca To[illegible]. Nel gruppo Stet, le Alitalia hanno portato a casa oltre il 6% in più, le Sip l'1,45%. Anche Italmobiliare [illegible] cresciuta del 6,3%.

Ma, come gruppo, le performance migliori vanno alla scuderia Fiat, cui l'operazione Francia sembra aver messo le ali. Sulla scia della holding automobilistica (+2,69%) e dell'Ifi (+3,05%) [illegible] sono mosse Gemina (+5,04%), Snia Bpd, [illegible] Snia fibre.

Motore del cambiamento di clima [illegible] stati motivi esterni, come appunto il nuovo massimo del Dow Jones, e interni. La conclusione della costitiva torinese dovrebbe consentire anche alla liquidazione di fine mese, in calendario per il 31 dicembre, di procedere senza intoppi.

Mentre [illegible] parterre vivacchia, cresce viceversa, e sembra destinato ad irrobustirsi il telematico. Ad un mese dalla partenza, il bilancio di questo mercato appare positivo. Salvo gli intoppi della prima ora del primo giorno, il sistema funziona, girando al ritmo di circa 800 operazioni al giorno sul 10% del listino.

La Consob ha quindi disposto che, a partire dal 16 gennaio prossimo, altri cinque titoli vengano inseriti in questo circuito. Essi sono: Benetton, Gottardo Ruffoni, Italgas, Sip [illegible] Italcementi ordinaria. La Commissione ha però aggiunto che, prima di poter ammettere altri titoli [illegible] telematico, [illegible] dovrà procedere ad una [illegible] valutazione delle capacità del sistema attuale». Quanto alla scelta dei novi titoli, tre di essi sono già inseriti, e con successo, nel circuito inglese [illegible] Seaq.

Sempre la Consob ha ieri deliberato alcune modifiche in materia di prospetti informativi, per armonizzare disposizioni esistenti con le [illegible] leggi sulle Sim [illegible] l'insider trading. Procedure semplificate sono previste nel caso di offerta [illegible] alcuni aumenti di capitale a pagamento e di obbligazioni convertibili, nonché nei casi in cui la stessa società effettui, nello stesso anno, più offerte pubbliche.

Valeria Sacchi

L'ex amministratore di Enimont punta a un polo del latte

Fedital, vince Cragnotti

La Polenghi ceduta per 55 miliardi

[illegible] Sergio Cragnotti ce l'ha fatta. Alla sua Cragnotti and Partners, il salotto buono radunato dall'ex amministratore delegato di Enichem ed ex braccio destro di Raul Gardini, va il controllo della Fedital. A dire il vero, Cragnotti non ha dovuto battere una gran concorrenza. Ieri mattina alle 10 il [illegible] Gennaro Mariconda, incaricato di assistere alla gara per il gioiello della Federconsorzi, ha preso atto che anche la terza [illegible] era andata in pratica deserta.

Nessuno aveva offerto [illegible] più dei 55 miliardi previsti da Cragnotti. Anzi, lo stesso Cragnotti [illegible] avanzato nella prima [illegible] una proposta di 60 miliardi, ma l'aveva corretta al ribas[illegible] per tener conto delle perdite accumulate dalla società. La Fedital, da cui dipende tra l'altro la Polenghi Lombarda, perde infatti 5 miliardi al mese. E così, dopo tre tentativi, i commissari si [illegible] dovuti accontentare dell'offerta di Cragnotti. Le speranze erano ben diverse, visto che il prezzo base per il 98,6% della Fedital era stato calcolato in 106 miliardi. Ma, fin dai primi momenti, era par[illegible] chiaro che su quella cifra i pretendenti [illegible] «Se la tengano pure» fu all'epoca il commento di Callisto Tanzi, socio di maggioranza della Parmalat. Ora, [illegible] comitato dei creditori (Agrifactoring, Banco Napoli, San Paolo, Api e Pioneer Hi-Bred Italia) si è limitato [illegible] «rimettere ogni valutazione di congruità del prezzo» a commissari [illegible] organi della procedura anche se, a denti stretti, si è detto favorevole alla cessione in tempi brevi.

In realtà la sfida è difficile e l'ha accettata solo Cragnotti. A lui toccherà ora discutere con [illegible] comitato dei creditori il rientro dei debiti e l'uscita dall'amministrazione controllata di Fedital in vista della definitiva cessione che dovrà avvenire entro il 15 gennaio. La pesante situa[illegible] finanziaria (circa [illegible] miliardi) è infatti la prima emergenza per il gruppo ex Federconsorzi. Ma l'operazione finanziaria verrà accompagnata da una profonda ristrutturazione industriale. E' certo che Cragnotti punterà [illegible] valorizzare la presenza sul mercato del latte, magari anche con [illegible] accor[illegible] sul fronte della distribuzio[illegible] E verrà fatto ordine nelle attività industriali che spaziano dal vino all'olio. Dovrà anche venir affrontato il capitolo del personale (i dipendenti [illegible] 900 circa), agevolato [illegible] ricorso alla cassa integrazione già concessa. Di più, per ora, al quartier generale della Cragnotti and Partners non dicono. Ma sottolineano che la merchant bank ha i mezzi e le credenziali giuste per recitare [illegible] ruolo di primo piano nel rilancio della società.

Innanzitutto, la Cragnotti and Partners dispone ormai di un capitale intorno ai 450 miliardi di lire distribuito [illegible] partners d'eccezione: [illegible] Ferruzzi, la Sci (ovvero la società francese guidata da Raul Gardini [illegible] Jean-Marc Vernes), Falck, Varasi, il Banco di Santo Spirito, il Banco di Napoli, [illegible] Monte Paschi, la Swiss Bank, il Credit Lyonnais più altri soci esteri e italiani.

Secondo, il gruppo ha già rilevato [illegible] Ferruzzi un'importante partecipazione in campo alimentare: la Cica, colosso brasiliano della produzione e della grande distribuzione, comprata proprio da Cragnotti a [illegible] tempo per il gruppo Ferruzzi.

Ormai, del resto, le iniziative [illegible] Cragnotti and Partners spaziano dalla detergenza (Brill) al settore cartario (la Jamont), dall'imballaggio e packaging all'alimentare e presto alle iniziative, che già raggiungono un fatturato consolidato di 2 mila miliardi di lire circa, ai quali si aggiungerà l'acquisizione della spagnola Suner.

Ma [illegible] evidente che con l'acquisto di Fedital Cragnotti [illegible] un salto di qualità sul panorama italiano. Non è [illegible] risanamento facile, può essere il biglietto da visita giusto. [u.b.]

[illegible] AGROALIMENTARI [illegible]

Peggiora il deficit (-17%)

MILANO. Il deficit agroalimentare italiano nei primi 9 mesi del '91 è peggiorato del 17%: è la caduta più rilevante all'interno [illegible] bilancia commerciale. Il dato proviene dalla Ferruzzi che calcola l'ammontare del disavanzo in 9982 miliardi, contro gli 8738 miliardi del '90 (-1244 miliardi). Le importazioni s[illegible] aumentate del 13,5% [illegible] 20.256 miliardi, mentre l'export [illegible] cresciuto solo dell'11,9% (per un totale di 10.274 miliardi). Il sottosistema «alimentazione animale, prodotti degli allevamenti e derivati» si è [illegible] stazionario, [illegible] un saldo negativo di [illegible] miliardi, nonostante il peggioramento nei commerci delle carni (saldo negativo di 3349 miliardi). L'eccezionale dato negativo [illegible] spiega con il netto peggioramento degli scambi nel settore frumento, riso e derivati (maggior deficit di 384 miliardi) e nel ramo zucchero e prodotti dolciari (incidenza negativa [illegible] 164 miliardi).

Indagine antitrust sui telefonini Sip

Telefoni, picconate contro il monopolio

In Spagna nuovi vincoli per Telefonica Usa, deregulation per chiamate urbane

ROMA. E' una brutta giornata per i monopoli telefonici. In Italia, l'antitrust ha sollevato di nuovo il caso del monopolio Sip sui telefoni cellulari.

In attesa dei nuovi assetti concorrenziali del settore, promessi dal ministro Vizzini che ha istituito una commissione apposita [illegible] esperti (che inizierà i lavori poco prima delle elezioni) l'autorità garante della concorrenza presieduta da Franca[illegible] Saja chiede alla Sip informazioni sulle «modalità e i criteri di utilizzo» delle frequenze [illegible] dal ministero, nonché una valutazione delle possibilità tecnico-economiche [illegible] introduzione della concorrenza in Italia.

Prosegue, insomma, il confronto in un settore di grande [illegible] ove intendono misurarsi anche i privati (Fiat, Fininvest, Olivetti e altri) anche se la Sip ha finora opposto numerose obiezioni.

E mentre a Roma si dibatte sul potenziale del mercato (il più importante [illegible] Europa) [illegible] telefonia mobile, in Spagna il telefonino è stato liberalizzato. Ieri, infatti, la società Telefonica (quotata in Borsa e in parte privata, come del resto la Sip) e lo Stato iberico hanno sottoscritto un nuovo contratto che modifica la concessione del '46.

La Telefonica perde così il monopolio sui telefoni mobili e conserva quello sulle comunicazioni urbane, interurbane e internazionali. Ma il ministero si è impegnato ad esigere da Telefonica, nell'area sotto monopolio, il rispetto di precisi criteri di qualità e quantità.

L'ultimo [illegible] al monopolio arriva dagli Usa, patria della deregulation delle telecomunicazioni. Lo Stato [illegible] New York ha deciso di aprire la strada alla concorrenza anche sulle tratte di telefonia urbana. Entro sei mesi le società che finora hanno fornito solo servizi telefonici specializzati alle aziende pubbliche potranno competere nei servizi di telefonia locale.

E [illegible] «Public Service Commission» [illegible] Stato di New York ha già [illegible] di voler allargare la concorrenza nel servizio anche alle società private. Scontata l'opposizione della New York Telephone, la società che finora ha goduto del monopolio del servizio ma, [illegible] afferma Joel Gross, analista a Wall Street del settore, la decisione [illegible] storica. Sarà un processo lento ma ineluttabile: le mura del monopolio vengono abbattute mattone dopo mattone. Gli osservatori ritengono che la scelta delle autorità di New York sia altrettanto importante di quella che, [illegible] metà Anni Settanta, aprì alla concorrenza il mercato della teleselezione. Il giro d'affari nella telefonia locale [illegible] pari a circa 100 miliardi di dollari all'anno.

[illegible]

FLASH

San Paolo aumenta il prime rate

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha comunicato ieri [illegible] avere portato il prime rate dal 12,50 [illegible] [illegible] per cento, con decorrenza [illegible] dicembre, in coincidenza [illegible] l'aumento del tasso di sconto deciso dalla Banca d'Italia. L'istituto torinese ha ritoccato anche gli altri tassi attivi: il «top rate» passa così dal 18,75 al 19,25 per cento.

Crediop: migliore risultato di gestione

Il Crediop realizzerà un risultato lordo di gestione '91 di 530 miliardi, rispetto ai 488 dello scorso anno. E' quanto emerso nel corso dell'assemblea tenutasi ieri, che ha provveduto [illegible] che a nominare il nuovo consiglio di sorveglianza, nel quale [illegible] sbarcati in forze gli [illegible]ni del S. Paolo di Torino. Nel nuovo organismo è stato eletto Antonio Pedone.

Pirelli, l'8 gennaio audizione in Senato

Leopoldo Pirelli sarà ascoltato mercoledì 8 gennaio alle 15,30 dalla Commissione industria del Senato. L'audizione è prevista nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla competitività tecnologica della nostra indu[illegible].

La giapponese Toyota [illegible] in Ungheria

La Toyota, primo produttore di auto giapponese, ha annunciato ieri [illegible] [illegible] di una joint venture con la Tsusho Corp., una sua consociata in campo commerciale, per la vendita di veicoli Toyota in Ungheria.

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] degli industriali della provincia di Ragusa Industria [illegible] Ragusa

Una città mediterranea, più vicina all'Europa, dove conviene investire.

Un Porto Isola nel Sud d'Italia, proteso verso l'Africa e una popolazione laboriosa ed onesta che ha dato vita, negli ultimi lustri, ad una realtà diffusa e sana di piccole e medie imprese agricole, industriali e commerciali; una terra siciliana antica ed ospitale, esente da fenomeni di criminalità in buona parte del suo territorio; un clima temperato, spiagge assolate e vestigia di civiltà scomparse, ideali per il tempo libero e l'iniziativa turistica.

Questo il biglietto da visita di una Provincia, quella di Ragusa, ove diviene oggi più facile investire in attività d'impresa.

Porto di Pozzallo e infrastrutture di trasporto viario e ferroviario in fase di ammodernamento, suoli attrezzati disponibili a prezzo politico ed un Centro Direzionale A.S.I., con strutture di servizi alle imprese, sportelli bancari dei maggiori istituti nazionali, un'Università degli Iblei che avvierà la sua attività il prossimo anno '92/'93 e Centri di Formazione Tecnico-Professionale di buona qualità.

Sono questi i fatti nuovi che, unitamente ai contributi ed alle agevolazioni nazionali e regionali e all'apertura delle imprese locali verso opportuni accordi di capitalizzazione, giustificano e potrebbero incoraggiare investimenti esterni e forme di collaborazione [illegible] imprese locali ed imprese del Nord, alla vigilia dell'unificazione europea.

Incoraggia altresì il fatto che l'andamento della produzione industriale — che trova qui principale riscontro [illegible] alimentare, metalmeccanico, chimico [illegible] plastica, [illegible] materiali da costruzione, del legno e [illegible] — [illegible] sostanzialmente confermato nel 1991 i risultati raggiunti nel 1990, registrando fra l'altro significativi incrementi nei comparti della lavorazione ed esportazione dei marmi e dei graniti, [illegible] produzione di infissi in alluminio e del cosiddetto «terziario avanzato» (Servizi di consulenza, Produzione software, General contractors etc.). E' proprio il caso di dire che volendo investire, «a Ragusa tentar non nuoce».

Un premio al «[illegible] Zonin 91»

Ancora un prestigioso riconoscimento per i prodotti Zonin. Il Novello Zonin del Friuli Venezia Giulia vendemmia [illegible] è stato premiato dalla giuria dell'undicesima edizione del Banco di Assaggio [illegible] vini d'Italia, riunita a Torgiano, in Umbria, a fine novembre.

Il Banco d'Assaggio dei vini d'Italia, di cui è presidente l'assessore dell'Agricoltura della Regione Umbria Carlo Gubbini, si conferma tra i concorsi più attenti a cogliere quanto di nuovo e valido emerge nel mondo del vino.

Tra i vini premiati anche il NOVELLO ZONIN 91 a dimostrazione dell'attenzione riservata proprio a questa categoria di prodotti della più importante azienda vinicola privata italiana. Da qualche anno infatti, piccole e grandi aziende si stanno impegnando nei vini novelli a macerazione carbonica, con notevoli risultati, per offrire al mercato (un mercato molto particolare e in Italia ancora in via di formazione) prodotti sempre più qualificati ed in grado di reggere l'inevitabile confronto con i Nouveau francesi, la cui fama è consolidata da anni.

Anche nel campo [illegible] Novelli, quindi, Zonin azienda protagonista, da sempre impegnata sul fronte dell'innovazione [illegible] di prodotto che di immagine, raccoglie successi e qualificati consensi, così da riaffermare la sua leadership nel settore.

[illegible] Lume System: insieme verso l'Europa

La Hager Electro di Obernai (Francia) [illegible] Ensheim (Germania) accreditata leader europea (2.600 dipendenti e circa 400 miliardi di fatturato) nella produzione di apparecchiature e sistemi di distribuzione elettrica, con filiali dirette in dieci Paesi, e la Lume System di Marostica (500 dipendenti e 100 miliardi di fatturato) a cui fanno capo la Lume Quadri, la Elektrolume e la Lumecanali, hanno raggiunto un importante e significativo traguardo, un accordo che le vede partners operative sul mercato italiano ed europeo.

L'obiettivo immediato di questa [illegible] collaborazione è la commercializzazione sul mercato italiano dei prodotti di entrambi i marchi attraverso una consolidata rete distributiva integrata e potenziata con il contributo delle conoscenze specifiche e delle risorse umane presenti nei due gruppi.

Questo rapporto, reso possibile dalla complementarità produttiva e dalle sintonie delle filosofie aziendali e delle politiche commerciali, si concretizza con l'acquisizione da parte della Lume System di una quota significativa della Hager Sistemi Modulari, filiale italiana della Hager.

Questo, nelle intenzioni dei vertici Hager e Lume System, non è che un primo pas[illegible] verso una più ampia e comune prospettiva di sviluppo tecnologico ed industriale di respiro europeo ed il mercato italiano rappresenta certamente il territorio «ideale» perché si possano esprimere tutte le potenzialità del progetto.

I previsti importanti investimenti nella ricerca, lo scambio e l'integrazione di know-how tecnologico, le rispettive [illegible]pacità produttive e il dinamismo commerciale che contraddistingue due aziende da sempre in crescita, disegnano nuovi equilibri in un mercato altamente competitivo, riservando ad ognuna un ruolo ed un peso in Europa sempre più significativo.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Nei prossimi giorni la Lazio dovrebbe rinnovare il contratto [illegible] allenatore Dino Zoff (foto) per al[illegible] due stagioni (con un congruo aumento) e rilanciare una campagna di rafforzamento in occasione del prossimo [illegible] Anche [illegible] Sosa è attesa la firma del rinnovo del contratto.

[illegible]

L'AQUILA. Un calciatore dilettante, Carlo Ciutti, è stato squalificato per 5 anni dal giudice sportivo locale, Antonio Retto, per aver aggredito l'arbitro in una gara di Seconda Categoria. Motivazione: colpiva con un calcio al basso ventre l'arbitro, tentando poi di colpirlo con [illegible] pugno al mento.

OGGI IN TV

- 8,30 Sci. Pista neve, rep. — [illegible]
- 9,30 Momenti di sport, replica — Tele+2
- 10,00 Sport '91: un anno di boxe, rep. — Tele+2
- 12,00 Sport '91: sport Usa, rep. — Tele+2
- 12,15 Motori. Crono, replica — Tmc
- 13,00 [illegible]port [illegible]ow, contenitore — Tmc
- [illegible], tg sportivo — Tele+2
- 14,15 [illegible]. Assist, rubrica — Tele+2
- 14,45 Pallavolo. Supervolley — Tele+2
- Pallavolo. Olio Venturi Spoleto-Charro Padova, serie A1 — [illegible]
- [illegible] sport — Tele+2
- Calcio. Diretta Manchester City-Arsenal, campionato inglese — Tele+2
- 16,15 Motonautica. Da Campione, [illegible] gara «Campione dell'offshore» — [illegible]
- 16,15 Hockeyghiaccio. Da Marino. Italia-Grecia, Mondiali under 20 — Raitre
- 16,15 Pallavolo. [illegible] Venturi-Charro Padova, serie A1 — [illegible]
- 17,15 Hockeyghiaccio. Camp. italiano — Raitre
- 17,45 Basket. 2° tempo di Panasonic R.C.-Kleenex Pistoia, serie A2 — Raidue
- 17,45 Tele+2 News — Tele+2
- [illegible] Football. S. Francisco 49ers-Chicago Bears, camp. Nfl — Tele+2
- 18,45 Derby, tg sportivo — [illegible]
- 19,00 Quotidiano sport — [illegible]
- 19,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
- 20,00 Sport '91: vela, [illegible] — Tele+2
- 20,00 Calcio. Triangolare di Palermo, Milan-Juventus-Cska Mosca — Italia 1
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — [illegible]
- 20,25 TgUno sport — Raiuno
- 22,00 Football. II° Wild Card — Tele+2
- 23,10 Sabato sport — Tele+2
- 24,00 Auto. Parigi-Città del Capo, sintesi della tappa odierna — [illegible]
- [illegible]5 Hockeyghiaccio. Stoccolma-H.C. Milano, Coppa Europa — [illegible]
- 1,00 Basket. Assist, rep. — Tele+2
- 1,30 Pallavolo. Supervolley, rep. — Tele+2

A Palermo il Cska Mosca terzo incomodo nel nuovo confronto tra le due grandi rivali del campionato

Juventus e Milan, una questione d'onore

Trap e Capello vogliono lo spettacolo
Schillaci, sfida ai rigori col pubblico

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Milan, sempre Milan. E' [illegible] destino che le due grandi rivali del campionato debbano trovarsi faccia a faccia ancora una volta. Dopo il trofeo Berlusconi (2-1 per la Juve) e la sfida in campionato al Delle Alpi (1-1), Trapattoni [illegible] Capello si sfidano ancora una volta nel curioso torneo di Capodanno di Palermo. Un match [illegible] 45' in cui l'importante non sarà tanto vincere, quanto dare spettacolo. E sotto tale aspetto le due società si sono trovate d'accordo al momento di organizzare questa estemporanea esibizione nell'isola.

Ma anche il terzo atto, [illegible] teoria amichevole, di una sfida destinata a proseguire [illegible] sempre maggior [illegible] fino [illegible] 24 maggio non sarà snobbato dalle due squadre. La Juve ha al proprio attivo un'esperienza analoga nel torneo di Stoccolma, mentre per il Milan si tratta di [illegible] novità in senso assoluto.

Troppo pochi quarantacinque minuti per capire se le grandi nemiche dello scudetto sono pronte p[illegible] riprendere a pieno ritmo il loro cammino parallelo. Ma [illegible] può scommettere sul fatto che non [illegible] sentono [illegible] [illegible].

Basta sentire Trapattoni per capire come la Juve sia pronta [illegible] dare battaglia: «Oltre [illegible] un trofeo, c'è in ballo [illegible] nostro prestigio. Questa è una pa[illegible] [illegible] vale molto, la considero [illegible] prova [illegible] maturità. Nelle ultime prove [illegible] squadra ha risposto bene [illegible] che [illegible] abbiamo dovuto giocare incompleti. Stasera voglio rivedere la stessa determinazione».

E' nato così [illegible] Trap. Non molla mai, ogni partita di[illegible] [illegible] sione di studio [illegible] di approfondimento. Dei suoi, ma anche degli avversari. Infatti aggiunge: «Sarà una gara strana, [illegible] proprio per questo mi incuriosisce la reazione del Milan costretto a giocare due tempi contro avversari diversi, quindi [illegible] adattarsi tatticamente alle circostanze, oppure giocare 45', riposare [illegible] e scendere di nuovo in campo. E' chiaro che la rivalità e la tensione del campionato sono cose diverse e credo che [illegible] importante divertire [illegible] divertirci e soprattutto mantenere la condizione. La [illegible] [illegible] fine anno [illegible] molto lunga [illegible] non potevamo perdere il ritmo, visto che alla ripresa ci attendono altri impegni decisivi».

Capello pochi istanti prima aveva detto cose simili. Nella grande babele dell'hotel che ospita - oltre a Juve e Milan - anche il CSKA Mosca, terza partecipante [illegible] torneo, il tecnico milanista ha fatto il verso a Trapattoni: «Amichevole sì, [illegible] anche dopo questa mini partita ci sarà chi farà confronti fra noi e la Juve. Appuntamenti del genere [illegible] la [illegible] generale [illegible] calcio, ma mantengono anche la concentrazione, obbligandoti a cambiare in pochi minuti tattica e mentalità. Il campionato [illegible] una cosa [illegible] parte. [illegible] bisogna prima di tutto appagare la voglia di calcio della gente. Il [illegible] [illegible] [illegible] proseguirà tra otto giorni in [illegible] situazione [illegible] [illegible] ben diversa».

Capello dovrà rinunciare [illegible] Rijkaard, Evani, Gambaro [illegible] Serena, alle prese con malanni vari, mentre Trapattoni farà a meno di Schillaci. Totò non deluderà comunque la folla palermitana, perché si esibirà in una curiosa sfida ai rigori contro due spettatori estratti [illegible] sorte. Come avrete capito siamo in pieno cli[illegible] da sagra di paese. Mancano solo la corsa [illegible] sacchi [illegible] [illegible] spe[illegible] [illegible] beneficenza.

Con Schillaci nelle veste [illegible] ospite d'onore Trapattoni schiererà ancora un volta Baggio al fianco di Casiraghi. E' il quarto tentativo della stagione. Trap non si attende sorprese: «Inutile che ripeta come la penso su Bag[illegible] Non possiamo giocare [illegible] una punta più Roberto. Lui sa tutto, ma ogni volta che si allon[illegible] dalla Juve nasce un caso, spuntano interviste [illegible] sorprese».

Se Baggio sa, allora non si capisce perché ripeta: «Bisogna intendersi su cosa interessa alla Juventus [illegible] capire cosa volesse dire Trapattoni sul mio conto. Di sicuro il Baggio modello 1991 non può andare bene né [illegible] [illegible] né a lui».

Fabio Vergnano

Tra Juventus e Milan terza sfida della stagione dopo quella del Trofeo Berlusconi (2-1 [illegible] i bianconeri) e [illegible] campionato (1-1): Maldini, Casiraghi e Gullit (nella foto a lato) si ritroveranno stasera a Palermo

ORARI, REGOLAMENTO E FORMAZIONI [illegible]

Formula. Il Torneo [illegible] Capodanno (stadio [illegible] Favorita, inizio stasera alle ore 20) prevede la disputa di [illegible] partite di 45' l'una. [illegible] punti per la vittoria, [illegible] per il pareggio. La perdente del primo incontro giocherà la seconda gara [illegible] la squadra che ha riposato. In caso di parità [illegible] ricorrerà ai rigori per determinare chi disputerà la seconda sfida. [illegible] stessa cosa avverrà al termine del secondo match per stabilire una selezione.
Classifica. Vincerà la formazione che dopo i 135' di girandola avrà realizzato più punti. In caso [illegible] parità determinata da [illegible] successi nei 45' (uno per parte) [illegible] se al[illegible] fine del torneo le formazioni si troveranno in parità (due punti [illegible] testa in ragione di tre pareggi), scatterà un complesso regolamento per eleggere la vincitrice.
Orari. Il sorteggio ha stabilito che [illegible] affrontarsi per prime alle 20 saranno Juventus e Cska Mosca (arbitro Amendolia). Alle 21 scenderanno in campo [illegible] Milan e la perdente del primo incontro (arbitro Lanese). Alle [illegible] ancora il Milan contro la vincente della prima partita (arbitro Amendolia).
Formazioni. Queste le formazioni di partenza, tenendo conto che nella seconda partita ci saranno per tutti diversi cambi:
Juventus: Peruzzi; Carrera, Marocchi; Conte, Kohler, Julio Cesar; Galia, Reuter, Di Canio, Baggio, Casiraghi. In panchina: 1[illegible] Tacconi, 13 Ricca, 14 De Agostini, 15 Corini, 16 Alessio.
Milan: Antonioli; Tassotti, Maldini; Ancelotti, Galli, Baresi; Donadoni, Fuser, Van Basten, Gullit, Massaro. In panchina: 12 Rossi, 13 Corti, 14 Zappella, 15 Albertini, [illegible] Simone, 17 Cornacchini.
Cska Mosca: Kharin; Ivanov, Kolotowkin; Bystrov, Fokin, Kolesnikov; Grishin, Broshin, [illegible]rgeev, Tatarchuk, Dimitriev. In panchina: 12 Guleev, 13 Malinkov, 14 Minko, 15 Matveev.
Rientro. La Juventus rientrerà a Torino in nottata [illegible] un volo charter. Ieri, all'allenamento, oltre mille tifosi entusiasti sulle gradinate.

In crisi i giocatori russi

Le stelle Korneiev e Galiamin fuggite all'Español Barcellona

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] pari passo con [illegible] profondo rinnovamento politico in atto nel Paese, anche il calcio sovietico [illegible] per essere travolto [illegible] una ventata di novità tali da rimettere [illegible] in discussione una struttura sportiva consolidata negli anni. Così la partecipazione del Cska di Mosca al torneo [illegible] Palermo diventa occasione per aprire una finestra su un mondo calcistico in evoluzione, nel quale si vive in una situazione [illegible] estrema incertezza e dal quale molti giocatori, ormai non più soggetti ai ferrei vincoli [illegible] un tempo, stanno cercando di scappare per cer[illegible] gloria [illegible] denaro all'estero.

E' quello che succede anche ai campioni del Cska, che a novembre hanno conquistato il loro settimo scudetto. Due di essi, Korneiev [illegible] Galiamin, giunti giovedì sera a Milano, invece di seguire la squadra in Sicilia hanno preso l'aereo per Barcellona dove oggi dovranno definire i dettagli per giocare nell'Español di Barcellona. Quella che [illegible] tempo poteva essere considerata [illegible] fuga in piena regola, oggi non stupisce affatto il [illegible] Pavel Sadyrin che cerca [illegible] bluffare spiegando che i due stasera saranno regolarmente in campo, mentre negli ambienti della squadra [illegible] dà per certa la loro permanenza in Spagna.

E ci sono almeno [illegible]ltri quattro giocatori moscoviti pronti [illegible] seguirli. Un atteggiamento dettato anche dal clima di incertezza che si è creato qualche giorno fa quando [illegible] Cska si è [illegible] dall'esercito e ora si appresta ad affrontare il nuovo campionato senza avere alle spalle un sicuro punto di riferimento.

Infatti, se da una parte è innegabile che quanto sta accadendo nella ex Urss rappresenta un grosso balzo [illegible] avanti, dall'altra [illegible] trasformazione scaglia la squadra russa in una situazione [illegible] E molti giocatori accolgono con sconcerto questa rivol[illegible]

Così il torneo con Juventus e Milan [illegible] trasforma in una vetrina seducente, perché in questo momento almeno diventa difficile vedere nel calcio una sorta di elemento unificatore della nuova unione. E normale, quindi, che i giocatori cerchino di ipotecare il proprio futuro. E nazionali come il portiere Kharin, i centrocampisti Tararchuk, Broshin e Kuznetsov, non avrebbero difficoltà ad accasarsi all'estero.

Sadyrin, [illegible] [illegible] paffuto, ha idee chiarissime: «E' chiaro che il momento politico si riflet[illegible] sulla situazione della mia squadra. Gli avvenimenti di questi ultimi giorni ci hanno toccato profondamente. A Gorbaciov dobbiamo molto, [illegible] un grande politico e [illegible] fatto molto per migliorare la nostra vita. Ma oggi il Paese sentiva il bisogno di gente rapida nelle decisioni».

Il tecnico moscovita [illegible] a fuoco un altro problema molto delicato, legato agli ucraini Korneiev [illegible] [illegible]liamin. «Sarà difficile trattenerli» ammette ed espone anche [illegible] caso del centrocampista Tatarchuk che in un futuro non molto lontano potrebbe essere considerato «straniero» e quindi abbandonare il Cska.

Anche questo è un problema che diventerà di grande attualità alla ripresa del campionato, prevista per marzo. Ma sullo svolgimento e sulla formula del nuovo torneo regna l'incertezza. [illegible] interessante sapere [illegible] [illegible] articolerà e chi vi prenderà parte. Il comitato esecutivo della Federcalcio sovietica esporrà il proprio progetto il 9 gennaio prossimo, ma intanto nascono varie ipotesi.

Due le espone il tecnico Sadyrin: [illegible] primo progetto prevede un campionato a venti squa[illegible] di undici Repubbliche, con due gironi da dieci squadre al [illegible] [illegible] quali [illegible] prime cinque classificate daranno vita [illegible] un altro torneo per la conquista dello scudetto. Il secondo fa riferimento a un campionato senza squadre [illegible], di cui farebbero parte undici compagini di serie A, le due promosse dalla B e altre tre migliori sempre della B. Secondo il mio punto di vista, quest'ultima oggi è l'ipotesi migliore [illegible] più attendibile».

Si brancola nel buio. Del resto, non potrebbe essere diversamente, visto il ritmo forsennato con cui si sono susseguiti gli avvenimenti politici. Il gettonatissimo Sadyrin dimostra minori perplessità di fronte alle domande che riguardano [illegible] partecipazione dei sovietici agli Europei [illegible] Svezia: «Vi prenderemo parte con una grande squadra, la squadra del nostro Paese, della nuova confederazione. Il nome? [illegible] ha importanza, credo che cambi poco».

L'Italia, quindi, [illegible] rassegnarsi a stare alla finestra? Secondo il tecnico del Cska non ci [illegible] dubbi: «La Nazionale italiana farà bene a prepararsi al meglio per il Mondiale». [f. ver.]

SCI

Vince la Svizzera, e si correranno una discesa [illegible] uno slalom (con combinata) in sostituzione di quelli annullati per il maltempo

[illegible]: St. [illegible] si recupera? Una carognata

«Ma non mi ero illuso, ora per la Coppa sarà ancora più difficile»

La Swiss-connection ha avuto partita vinta nella battaglia a tavolino con la Federazione italiana che cercava di proteggere Alberto Tomba. Le gare di Coppa del Mondo [illegible] St. Anton (discesa [illegible] slalom, più combinata), annullate la [illegible] settimana per il maltempo, saranno recuperate [illegible] data e sede da stabilire nelle prossime riunioni [illegible] Fis.

Lo [illegible] deciso il Comitato che presiede alla manifestazione, in base a una norma, introdotta quest'anno, che fissa prima dell'inizio della stagione il [illegible] delle gare che determinano la classifica generale e quella per specialità. Tale formula - che per l'annata 1991-'92 prevede 9 prove di libera e 9 di slalom, 7 giganti, 6 superG [illegible] 3 combinate - a giudizio del comitato di Coppa [illegible] Mondo non può essere modificata durante l'inverno, salvo casi di forza maggiore.

E' stata così respinta anche la tesi sostenuta dal presidente del comitato di Coppa del Mondo (organismo della Fis, la Federazione internazionale), l'altoatesino Erich Demetz, circa l'impossibilità di trasferire in altra località la combinata: la federazione austriaca ha infatti omes[illegible] [illegible] indicare ufficialmente nel calendario la manifestazione di St. Anton come la classica dell'Arlberg-Kandahar [illegible] quindi la combinata sarà recuperata.

Ha detto Demetz: «Nel Comitato ci sono 13 componenti, tra cui i rappresentanti dei Paesi più importanti per lo sci. Il presidente normalmente non vota. Per la vicenda di St. Anton [illegible] vi sono state né una riunione del comitato né una votazione formale, ma solo una consultazione telefonica che ha messo subito in evidenza come la maggioranza fosse favorevole al [illegible]

Tomba è stato raggiunto dalla cattiva notizia ieri [illegible] [illegible] per trasferirsi in Val di Fassa. L'azzurro [illegible] riprenderà gli allenamenti in vista del doppio appuntamento (slalom [illegible] [illegible]gante) del 4-5 gennaio [illegible] Kranjska Gora, in Slovenia.

«[illegible] [illegible]i ero fatto troppe illusioni - ha detto -. Se prima era già difficile pensare di vincere la Coppa, [illegible] lo è [illegible] di più. Il recupero della combinata è una vera carognata. L'anno scorso, quando in Nuova Zelanda salta[illegible] due slalom [illegible] li ha più recuperati. Come mai?».

Tomba ha sottolineato come le decisioni sullo svolgimento delle prove non seguano criteri uniformi: «Al massimo avrebbero potuto recuperare libera e slalom ma non la combinata. Il fatto è [illegible]e [illegible] questo sistema contano più i piazzamenti che le vittorie. Guardate Girardelli: [illegible] vinto solo una gara e ha già accumulato più di [illegible] punti».

A questo punto cosa succederà? «Non lo [illegible] proprio. Il calendario [illegible] fittissimo e [illegible] pare [illegible] sia molto [illegible] inserire nuove prove, considerando che le Olimpiadi porteranno via circa un mese, tutto febbraio. Per me comunque cambia poco: debbo fare tutto da solo, con le mie forze, perché ho fatto certe scelte che non mi favoriscono».

Accola nei giorni scorsi [illegible] [illegible]chiarato che è pronto per il sorpasso e che ogni gara sarà per lui uno stimolo per battere Tomba. «Mi sembra un'affermazione completamente inutile. Chi ha mai pensato che mi avrebbe lasciato la porta aperta, dicendo: prego accomodati? La verità [illegible] che a certi livelli si pensa sempre e soltanto ad arrivare davanti agli [illegible], chiunque essi siano».

Per Tomba, leader di Coppa, [illegible] cattiva [illegible] [illegible] svizzeri, proteggendo il loro n. 1 Accola, hanno vinto la battaglia [illegible] la Federazione italiana

[illegible] stamane dunque l'azzurro, attuale leader di Coppa, torna ad allenarsi. Sotto la supervisione di Gustavo Thoeni si preparerà in slalom e gigante, magari percorrendo anche qualche tratto di superG. [illegible] 31 dicembre prenderà parte al parallelo [illegible] Garmisch in Germania, dove troverà Accola e tutti i più forti, premi per 50 mi[illegible] marchi, circa [illegible] milioni. [illegible] sembra assai improbabile che Tomba voglia correre dei rischi prima dei Giochi di Albertville.

Per quanto riguarda i recuperi di St. Anton, le ipotesi sono di[illegible]e. [illegible] [illegible] escluso che venga aggiunto uno slalom proprio al programma di Garmisch (dove sono in calendario una discesa e un superG) e che la discesa aggiuntiva venga effettuata [illegible] Kitzbuehel [illegible] a Wengen. Poco importa: la Svizzera, [illegible] sciisticamente fortissima, anche stavolta ha saputo imporsi per difendere il [illegible] [illegible] 1, cioè Paul Accola. (c. ch.)

SPORTINERIA

Dopo la sua Nazionale, la Repubblica di San Marino ha il suo primo arbitro calcistico internazionale: si chiama Marco Tura, ha 35 anni, è capo degli arbitri (25) di quel Paese e fa l'impiegato statale. Tanti auguri di [illegible] grande carriera. Per ora un'unica cosa certa: è un arbitro titanico.

RADIOGRAFIA DEL CALCIO MONDIALE

Nel bilancio dell'anno che finisce, all'Italia tornano solo i conti delle squadre di club

Michel Platini ha già prenotato il '92

Imbattuta da 32 mesi, la Francia vuole l'Europeo

Un blocco, più Papin

Si chiude per il calcio [illegible] '91 della Francia (Platini e Papin sugli altari, Cantona nella polvere), di Jugoslavia [illegible] Urss (squassate nella loro esistenza, [illegible] profondi e incerti riflessi sul loro domani sportivo). [illegible] cospetto dei successi francesi e delle tragedie dell'Est, il cambio Vicini-Sacchi [illegible] vicenda da cortile, male orchestrata da chi dovrebbe reggere le fila [illegible] nostro calcio. Anche per questo siamo scesi all'11° posto della classifica europea di rendimento, appena sopra il Portogallo. Nel panorama del calcio italiano, i conti dell'anno che finisce tornano solo ai club [illegible] [illegible]ppa.

Francia '91 in pole position, [illegible] partite e 12 punti, [illegible] gol [illegible]'attivo e solo 5 al passivo. La banda Platini [illegible] imbattuta dal marzo '89, prenota l'Europeo '92, e i quotidiani hanno [illegible] usato tutti gli aggettivi, da «formidables» ad «invincibles», parlando [illegible] squadra. E [illegible] [illegible] ne sono altri neppure per il citì dopo l'ul[illegible] «magique» dell'Equipe.

Michel gioca a dissacrare tutto, ma sa benissimo di avere una squadra nella quale l'entusia[illegible] che ha saputo ridare ad un blocco deluso spinge qualità concrete: fisico, tecnica, capacità di interpretare la tattica. La Francia degli Anni 90 è un misto [illegible] giovani e anziani di valore. Pur lasciando da parte Papin e il [illegible] recentissimo e meritatissimo Pallone d'oro: troppo facile, la [illegible] dei club italiani [illegible] già una consacrazione. Semmai si può aggiungere che la celebrazione del golcador del Marsiglia non è solo europea. Il giornale El País di Montevideo [illegible] coinvolto La Stampa in un sondaggio sulla «squadra del mondo». Su 112 risposte, 88 (compresa la nostra) hanno affidato il 9 a Papin.

Gli altri «galletti», allora. Punti di forza meno osannati ma certi [illegible] portiere Martini, il difensore [illegible] Amoros che ormai è [illegible] Cabrini di Francia per lunghezza di [illegible] al vertice, [illegible] giovane Deschamps che ha dato al centrocampo consistenza atletica accompagnata da piedi eccellenti. E non dimentichiamo Blanc, che ha riaperto (a Napoli) una strada percorsa tanti anni fa da Bonifaci [illegible] Combin, prima dell'arrivo da dominatore di Platini. Adesso si aspetta Papin, ma non farà gli sfracelli del Michel juventino centrocampista, attaccante, capocannoniere. Platini è gentile quanto orgoglioso. Non dirà mai, [illegible] lo sa, che l'Italia gli ha insegnato molto. In particolare un certo Trapattoni.

Bruno Perucca

La Svezia tra due epoche

I sorrisi di Brolin e Nordahl fanno gli auguri agli Europei '92. Fra loro quarant'anni [illegible] football. Anche le scarpe da gioco testimoniano sul tempo passato fra le due epoche. La foto, dalla rivista [illegible] federazione svedese, non tocca solo [illegible] tifoso scandinavo. Ora la vita di Tomas è il Parma. Dal '49 al '58 [illegible] Milan di due scudetti e la Roma sono state le «patrie» [illegible] Gunnar che ha dall'Italia splendidi ricordi.

FRANCIA 8

La lunga imbattibilità, la facile qualificazione e la carica di Platini fanno della nazionale france[illegible] guidata da Papin la favorita delle finali del campionato europeo '92 in Svezia (10-26 giugno). Traguardo che la Francia ha già raggiunto nell'edizione del 1984 giocata negli stadi [illegible] casa.

GERMANIA 7,5

Il solo punto di vantaggio sul Galles nel girone 5 di qualificazione non inganni. La nazionale tedesca resta l'antagonista principale della Francia: per l'Europeo il c.t. Berti Vogts potrà avere [illegible] disposizione più [illegible] lungo gli assi tesserati all'estero che a campionati in corso vede ben poco.

OLANDA 7

Per l'Olanda situazione «logistica» con vantaggi evidenti. Soprattutto perché giocherà [illegible] favore dei «tulipani» la scontata assenza del trio del Milan dalle eventuali finali delle coppe europee. Inoltre, la ritrovata vena di Ruud Gullit [illegible] una grossa arma in più rispetto al Mondiale '90.

JUGOSLAVIA ?

L'Uefa il 18 dicembre a Ginevra ha giustificato la candidatura di Danimarca e Italia [illegible] Svezia '92 con la vaga frase: «In [illegible] Jugoslavia e Urss non potessero partecipare». Visto che al momento la Federazione jugoslava è smembrata, la Dani[illegible] ha comunque più chances dell'Italia.

URSS ?

La situazione del calcio sovietico sembra più chiara dopo l'annunciata disponibilità dell'U[illegible]ina di mandare comunque i suoi assi all'Europeo. I giocatori in Svezia vogliono andarci. «Sotto qualsiasi bandiera» ha precisato Aleinikov.

INGHILTERRA 6,5

Per [illegible] calcio inglese, l'Europeo è una rivincita sportiva e l'occasione di «pulire» l'immagine [illegible] tifosi. Impegnate Federazione e governo. Nel girone 7 i bianchi sono stati avari di gol. La prima riprova [illegible] [illegible] Francia a Wembley il 19 febbraio.

SCOZIA 6

Qualificatasi nel gruppo con 4 vittorie, 3 pareggi [illegible] [illegible] sola sconfitta in Romania, la selezione scozzese conta sulla solidità atletica dei suoi componenti e lo spiccato spirito di gruppo malgrado molti elementi giochino in Inghilterra.

SVEZIA 6

Squadra mosaico. Con Brolin (Parma), altri «stranieri» sono Gren (Grasshoppers), Ljung (Admira Wacker), R. Nilsson (Sheffield), Vandenburg, Andersson e Ingesson (Malines), Limpar (Arsenal), Dahlin (Borussia M.) e J. Nilsson (Gijon)

Brasile

L'eterno Junior per la Seleçao

Quarantenni (quasi) [illegible] bello. I grandi dell'ultimo Brasile dav[illegible] grande, quello che gli azzurri batterono sorprendentemente nell'82 a Barcellona, reggono [illegible]. A Cerezo (37 primavere ufficiali,...) che è ancora uno dei punti di forza della Samp, risponde Leo Junior (38 anni) che ha portato con il suo gol [illegible] Flamengo alla vittoria nel campionato di Rio.

Questo mentre è possibile il ritorno al calcio giocato [illegible] Socrates senior, forse geloso dei successi del fratello minore Raì.

Junior, fisico ancora valido ma capelli sempre più grigi, ad agosto [illegible] detto che quello appena conclusosi sarebbe stato il suo ultimo impegno agonistico. Ma è noto che i [illegible] «caricano» lo spirito, e gli applausi pure. Adesso, Leo è disposto [illegible] tornare in campo. «Solo più per altri [illegible] mesi» ha detto. Anche perché, e sarebbe un fatto clamoroso, il [illegible] citì Carlos Alberto Parreira fa capire che l'esperienza di Junior gli serve per l'amichevole del 26 febbraio con gli [illegible]. «Leo ha disputato [illegible] campionato straordinario, gioca meglio che [illegible] passato». **[b. p.]**

Argentina

Diaz si diverte a far tante reti

I soldi li ha [illegible] in banca, fra Argentina (lo stretto necessario, con l'inflazione galoppante...), Svizzera e Principato di Monaco. «Posso smettere di giocare anche oggi. Nelle mie nove stagioni europee ho guadagnato più di quanto avrei incassato in cinquant'anni di calcio argentino», ha dichiarato Ramon Diaz [illegible] France Football. Tornato [illegible] casa, ora Ramon sta trionfando nel River Plate e il suo [illegible] è tornato in vetta alla classifica cannonieri. Sta avviandosi ai 33 anni, ma non ne avverte il peso. [illegible] calcio argentino [illegible] è, in questi tempi, al livello del passato. Il miglior difensore [illegible] ancora Ruggeri, tornato anche lui al cimitero degli elefanti. Ma Diaz offre un'altra spiegazione: «Sono tornato in corsa perché adesso gioco veramente per divertirmi. L'ho detto, la mia famiglia non ha preoccupazioni economiche per il futuro. Al River ho chiesto solo un mensile per vivere senza intaccare il capitale». Il mensile è di 12 milioni. Non male, se è solo per campare. In più i gol, gli applausi, l'affetto dei tifosi. E Maradona? Diaz è freddo: «Se ha bisogno mi chiami». **[b. p.]**

Chapuisat e Hierro, i goleador inattesi

Lo svizzero bomber in Germania, il gregario meglio del Buitre

Ogni fi[illegible] anno in tutto il [illegible]do si gioca alla formazione ideale. La nostra, d'Europa, è qui a fianco. Un tema per discutere. Siamo tutti tecnici, o commissari tecnici. Tanta Milano, un Kohler che non ha rivali nel ruolo, e un difensore - il france[illegible] Amoros che gioca soprattutto a sinistra ma non poteva... togliere il posto a Maldini - che sta arrivando ai trent'anni [illegible] da dieci avrebbe meritato le attenzioni dei nostri club talvolta disattenti sul mercato straniero. Ed allora, proposta la nazionaleuropa, andiamo [illegible] spigolare fra le novità da gol.

L'Europa del pallone al momento [illegible] ai piedi Papin, [illegible] ci sono altri gol belli e inattesi. Quelli di Stéphane Chapuisat e Fernando Hierro, nomi nuovi al vertice delle classifiche marcatori nei campionati tedesco [illegible] spagnolo. Uno svizzero che fa sfracelli nelle aree di rigore della Germania unita è una novità assoluta.

Stéphane [illegible] figlio d'arte. [illegible] calcio italiano non l'ha ancora conosciuto ma ha sofferto [illegible] molte partite ormai lontane nelle quali il padre, Gabet, era punto di forza della nazionale rossocrociata. Chapuisat junior ha già segnato undici gol nella prima parte della Bundesliga in corso. Gioca nel Borussia Dortmund coltivando [illegible] sogno di trovare spazio nel nostro campionato quando gli scadrà il contratto (1993).

«Spero di avere questa carta, di seguire la strada di Turkylmaz». I due, intanto, formano la coppia di punta della Svizzera che a giugno passerà dalle [illegible] del tedesco Stielicke a quelle dell'inglese Hodges. Chapuisat jr. ama la Francia e gioca in Germania (nato a Zurigo parla benissimo le due lingue), punta sul nostro campionato e già se la cava in italiano. Bayer Uerdingen, Colonia, Stoccarda e Borussia Dortmund le società tedesche che hanno partecipato all'asta sul giovane talento. Ha vinto il Borussia, che grazie alle reti di Chapuisat ha ritrovato il suo pubblico. E lui, [illegible]: «Aspetto l'Italia, [illegible] intanto copio da Papin [illegible] Van Basten». Se riesce [illegible] imparare tutto...

Intanto Fernando Hierro [illegible] approfittando, nel Real Madrid, della scuola che nelle ultime tre stagioni gli hanno fatto Michel, Hugo Sanchez e Butragueño. Con undici reti (il Buitre per ora è fermo a sette) sta superando i maestri, ma con una specializ[illegible] non comune per un giocatore del suo ruolo. Perché il ventitreenne Fernando Hierro [illegible] [illegible] centrocampista [illegible] spinta, chiamato [illegible] Real per la [illegible] potenza senza immaginare l'escalation [illegible] cannoniere. «Tutto il merito - dice - [illegible] dei compagni che mi aiutano e dell'allenatore Antic che [illegible] mi obbliga soltanto a marcare».

Il tiro da media distanza ed il colpo di testa sono le armi di Hierro che Luisito Suarez fece esordire in nazionale già la passata stagione. Nel Real ha iniziato in copertura, spostandosi via via più avanti. Adesso è l'uomo che [illegible] alle spalle delle punte. Ma avverte: «Segno e mi diverto ma non [illegible] Hugo Sanchez, non [illegible] per quanto durerò [illegible] questo rendimento». Intanto [illegible] lui il Real, pur se sta attraversando [illegible] lieve crisi di risultati, [illegible] saldamente in testa alla classifica. Stéphane Chapuisat [illegible] Fernando Hierro, le voci nuove del gol europeo. **[b. p.]**

LA NAZIONALE IDEALE D'EUROPA

ZENGA

AMOROS — F. BARESI — KOHLER — MALDINI

MATTHAEUS — RIJKAARD — JAMMER

SAVICEVIC

GULLIT — PAPIN

TORINO

Ratificate dal collegio arbitrale della Lega le sanzioni della società granata verso i tre giocatori

Scifo, Bruno e Policano 118 milioni di multa

Il belga non si scompone: qui voglio vincere lo scudetto del '93

TORINO. Le pesanti squalifiche inflitte dal giudice sportivo a Bruno, Policano e Scifo coste[illegible]o complessivamente ai tre granata oltre 118 milioni. Il collegio arbitrale della Lega, che valuta le sanzioni delle società nei confronti dei giocatori, ha infatti stabilito che Bruno dovrà pagare 41 milioni al Torino, Scifo 39,6 e Policano 37,7. E' stato invece scagionato Sordo, che era stato deferito per dichiarazioni contro la [illegible]ietà.

La batosta economica non ha peraltro condizionato i tre puniti, che nell'allenamento di ieri pomeriggio al Filadelfia [illegible] stati tra i più dinamici. Ha stupito in particolare Scifo, spesso applaudito dal folto pubblico per alcune pregevoli giocate durante la partitella a ranghi misti. «Sono davvero in forma - ha detto [illegible] belga - anche perché in questi giorni mi sono allenato per conto mio. L'infortunio alla caviglia è soltanto un ricordo. Ora spero che anche i miei compagni ritrovino la migliore condizione. Sono tornato in Italia per vincere qualcosa».

L'infermeria granata sta però facendo gli straordinari. Bresciani ieri ha svolto soltanto esercizi di potenziamento muscolare a [illegible] della persistente infiammazione al tendine d'Achille destro; Lentini viene curato [illegible] prodotti omeopatici per la pubalgia e si limita [illegible] lavorare in palestra; Mussi è bloccato per uno stiramento al bicipite femorale destro e oggi si sottoporrà ad un'ecografia. Hanno ripreso Sordo, reduce da un acciacco al ginocchio destro, e Di Fusco, guarito da [illegible] bronchite, ma ieri mancava anche Casagrande, che aveva ottenuto un giorno in più da Mondonico per poter rientrare dal Brasile con la famiglia.

«La verità - ha aggiunto Scifo - è che nessuna squadra è sfortunata come la nostra. Se non si è mai al completo, diventa difficile trovare l'affiatamento. Per questo abbiamo un po' deluso in campionato, anche se ci siamo rifatti in Europa. Come squadra ci manca ancora qualcosa per competere con le migliori, ma il carattere è quello giusto. Fra di noi c'è molta [illegible]lidarietà, siamo uniti [illegible] compatti anche nelle difficoltà».

Che cosa chiede Scifo al '92? «Credo che la Coppa Uefa sia alla [illegible] portata e non [illegible] affatto rassegnato a perdere [illegible] Coppa Italia, dove incontreremo il Milan. E' una squadra battibile, anche se attualmente è la più forte di tutte e quasi sicuramente vincerà lo scudetto. Il discorso campionato per il Torino è soltanto rimandato: se [illegible] venuto qui è perché voglio conquistare lo scudetto. Ho molta fiducia [illegible] questa squadra, che al completo ha dimostrato di non temere nessuno».

Sul futuro del Torino ha fatto un accenno anche Mondonico: «Il mio contratto scade il prossimo 30 giugno. Sono d'accordo col presidente Borsano che se uno [illegible] noi due avrà nuovi progetti futuri dovrà comunicarlo all'altro. Finora non è successo, potrebbe già essere un segno importante. Chi è il granata dell'anno? Secondo me è Dino Baggio, che in due stagioni [illegible] passato dalla Primavera alla Nazionale. Non importa se [illegible] gioca più nel Toro».

Giorgio Viberti

Il Torino tratterrà 41 milioni a Bruno (a fianco), quasi [illegible] a Scifo (sopra) [illegible] oltre 37 a Policano, i tre giocatori granata che hanno subito pesanti squalifiche

TOTOCALCIO

Per non interrompere la continuità [illegible] Totocalcio anche nella pausa natalizia dei campionati [illegible] serie A e B, [illegible] serie C1 ha accettato di anticipare a domenica 29 il turno di gare in calendario il 5 gennaio, naturalmente [illegible] beneficio finanziario per le società [illegible] categoria. Analogamente, nel ritorno la [illegible] si concederà un turno di riposo e posticiperà al 21 giugno l'ultima giornata del torneo, fruendo in esclusiva dell'ultima schedina ufficiale della stagione.

CONCORSO N. 19

1	Arezzo	Monza	X	2	1
2	Baracca Lugo	Vicenza	X	2	
3	Casale	Triestina	1		
4	Como	Spal	X	1	2
5	Massese	Pro Sesto	1		
6	Spezia	Empoli	X	1	
7	Catania	Ternana	2		
8	Chieti	Barletta	X		
9	Monopoli	Ischia I.	1	X	
10	Perugia	F. Andria	1		
11	Reggina	Acireale	1		
12	Salernitana	Siracusa	1		
13	Sambenedett.	Nola	X	1	

TOTIP

Ultima scheda dell'anno, tecnicamente di routine. L'apertura tocca a Trieste che propone un handicap aperto, ma [illegible] Nero Domarr (gr. X) [illegible] attendere con una certa fiducia. Altri soggetti affidabili Direct Fc (gr. 1) alla seconda corsa, Maja del Rio (gr. X) che è molto [illegible] alla quarta, Dostin Ferm (gr. 2) alla quinta. La prova meno chiara è la sesta, a Bologna, dove - pur essendo ipotizzabile [illegible] superiorità [illegible] fondo del gr. [illegible] - sono consigliate numerose varianti.

CONCORSO N. 52

PRIMA CORSA	X X
Trieste (trotto)	1 X
SECONDA [illegible]	1 1
Roma (trotto)	1 X
TERZA CORSA	1 X
Roma (trotto)	X 1
[illegible] CORSA	X X
Milano (trotto)	1 2
QUINTA [illegible]	2 2
Firenze (trotto)	1 X
SESTA CORSA	2 2 1
Bologna (trotto)	2 1 2

L'ex torinese svela il segreto che lo ha fatto diventare un pilastro della Knorr capolista

Morandotti, la carica del sax

«Suonando ho vinto i nervi e la timidezza»

BOLOGNA. Due note di sax, magari un po' stonate, soffiate dentro uno strumento comprato quasi per scherzo mesi fa [illegible] Verona, possono servire a tante cose. Anche [illegible] vincere l'avversario più ostico: quella timidezza cronica che potrebbe far pensare ad un carattere ombro[illegible] ruvido, al limite della scontrosità. Lui, Riccardo Morandotti, 26 anni, milanese con ascendenze cestistiche torinesi prima e veronesi poi, primo in classifica [illegible] la sua Knorr Bologna (ormai regina d'inverno quando manca una sola giorna[illegible] alla fine del girone d'andata), a proposito [illegible] [illegible] carattere [illegible] tiene subito a far sapere che [illegible] riservatezza, e soltanto di quella, [illegible] tratta: «La gente [illegible] dice: ehi Ricky, sembri un tipo timido, e io replico: come, non sembro timido, [illegible] timido. E' fors[illegible] [illegible] dramma arrivare [illegible] [illegible] città e non mettersi subito a socializzare con la gente? Ognuno è fatto a modo suo, ha i suoi ritmi. A [illegible] serve un po' di tempo per ambientarmi. E' sempre stato così. Quando sono andato a Torino per giocare nell'Auxilium avevo soltanto sedici anni. Lì sono rimasto, tra alti [illegible] bassi, fino a due stagioni fa per andare [illegible] Verona».

Così si è costruito in questi [illegible] la fama di bel tenebroso. Biondino, [illegible] barbetta alla Micky Rourke, un talento pre[illegible] che ha rischiato di perdersi, prima a Torino poi a Verona.

«Bologna [illegible] nel [illegible] destino, [illegible] tutto diverso. Si fa presto [illegible] dire che questo è un Morandotti nuovo, un Morandotti finalmente vincente. Provate voi a vincere qualcosa con l'Auxilium oppure ad [illegible] costantemente in prima linea con Verona. Questa Knorr ha il pedigree giusto, vince spesso, vola alta. I segreti sono due: [illegible] parte Brunamonti e Zdvoc, nessuno di noi ha vinto molto. Abbiamo fame di successi. Inoltre, riusciamo a trovare ogni giorno in palestra quella serenità che è alla base di ogni successo».

La difesa è il vostro asso nella manica per vincere contro tutto e contro tutti e stupire la Benetton, la Philips, la Scavolini con effetti speciali.

«Sicuramente. Le nostre armi migliori sono la difesa e la forza fisica che abbiamo nelle gambe [illegible] nelle braccia. Giochiamo 40' [illegible] un'intensità incredibile. Anche perché, sincerità per sincerità, se [illegible] Knorr non gioca [illegible] questi ritmi, perde».

Ettore Messina, il [illegible] coach, ha dichiarato: Per me è un onore allenare ogni giorno un [illegible] come Morandotti...

«Non poteva farmi un complimento migliore. Sono affezionato ai miei compagni di squadra, alla sera [illegible] spesso [illegible] Coldebella, è giovane, non [illegible] sposato, ha i [illegible] miei stessi gusti. Ma con Ettore è tutto diverso. Domenica scorsa, prima della partita contro la Scavolini, avevo i nervi a fior di pelle. Venivamo da due sconfitte consecutive contro Varese e Cibona Zagabria. Mi aggiravo [illegible] una belva ferita nel corridoi dello spogliatoio. Bene, Ettore si è avvicinato [illegible] [illegible] e mi [illegible] detto: ehi Ricky, che ti prende? E' soltanto una partita di basket, [illegible] stai partendo per la guerra. Mi sono subito calmato. Ho capito che la [illegible] prendendo troppo male. A me capita, qualche volta. Sono fatto così».

Un augurio per il 1992.

«Sul piano sportivo spero di continuare a vincere con la mia Knorr tutte le partite possibili. Sul piano umano spero di riuscire un giorno [illegible] insegnare sul campo ad un ragazzino che [illegible] avvicina [illegible] basket come [illegible] può vincere o perdere [illegible] partita [illegible] [illegible] drammi. Pochissimi riescono a farlo, io per primo faccio una fatica incredibile».

Davvero il sax le fa indossare una maschera da duro?

«No, sciocchezze: l'anno [illegible] ho imparato ha soffiare dentro quel "coso" [illegible] Verona. Quest'anno vado anche a lezione, [illegible] non [illegible] che a mettere insieme suoni gutturali, muggiti indescrivibili. [illegible] non ho nem[illegible] intenzione di smetterla. Purtroppo per i miei vicini dovranno sopportarmi per un bel pezzo. Almeno fino a quando [illegible] vincerò uno scudetto...».

Un modo per farsi sentire anche dal citì Gamba che sembra continuare a ignorare uno dei migliori [illegible] della A1?

Giovanni [illegible]

Riccardo Morandotti, 26 anni

Nell'esordio di Motta sulla panchina femminile

Urss o Russia, per l'Italia [illegible] un altro pianeta

APELDOORN. L'Urss non esiste più (il ct Karpol ha fatto sostitui[illegible] sul referto, prima della partita, la [illegible] Ussr con Rusland) [illegible] [illegible] sempre la più forte squadra di pallavolo femminile. L'organico è rimasto invariato e per l'esordio nel torneo di Apeldoorn della nuova Italia [illegible] [illegible] Aurelio Motta non poteva esserci ostacolo più arduo.

Malgrado [illegible] risultato (0-3 con parziali 6-15, 7-15, 13-15) la rin[illegible] formazione [illegible] [illegible] più anziana [illegible] la Gatti, 24 anni) ha palesato discrete potenzialità. [illegible] ha schierato Marasi in regia, Bertini opposto, Gatti e Mangifesta martelli, Milani e Saporiti al centro. Poi, sul finale del primo set, ha fatto esordire Cinzia Perona, torinese di Lanzo, 18 anni, cresciuta nella Dim Cafasse, [illegible] questa stagione all'Imet[illegible]. Scelta azzeccatissima: subito [illegible] [illegible] chiuso, quindi una prestazione su livelli molto elevati che sono valsi alla Perona la conferma fino alla fine e, probabilmente, anche il posto nell'odierno match [illegible] Cuba.

Sempre oggi è in programma a Perugia [illegible] l'anticipo [illegible] A1 maschile tra l'Olio Venturi e il Charro Padova, [illegible] diretta tv su Raidue a partire dalle [illegible] 16,15.

PARIGI-CITTA' [illegible]

Ieri, nella terza tappa Sirte-Sabah, a soli duecento metri dal traguardo

Rover si rovescia, due morti

Le vittime erano meccanici del pilota Schlesser

SABAH. Due meccanici francesi della scuderia Duc de Boulo[illegible] (che assiste in gara il pilota Schlesser) sono [illegible] ieri a bordo della Range Rover [illegible] cui viaggiavano e che si è capovolta a [illegible] [illegible] [illegible] traguardo della seconda tappa (la Sirte-Sabah, [illegible] 421 km) del raid Parigi-Città del Capo.

I due, Laurent le Bourgeois e Jean-Marie Sounillac, sono [illegible] prime vittime nell'edizione di quest'anno (negli 11 anni di storia della manifestazione, che fino al '90 si chiamava Parigi-Dakar, i morti [illegible] stati 26).

Ancora ignote le cause della tragedia: [illegible] pilota passato vici[illegible] al luogo dell'incidente ha detto di [illegible] aver capito come la Range Rover abbia potuto capovolgersi in quel punto.

La [illegible] intanto prosegue e nelle moto c'è un italiano subito protagonista. Ciro [illegible] Petri (Yamaha), infatti, grazie alle sue doti di orientamento ha vinto l'odierna tappa. Per un errore nel libro di gara, la maggior parte dei piloti ad un bivio hanno girato a sinistra [illegible] si sono accorti dell'errore solo dopo 80 km. L'italiano invece [illegible] subito azzeccato la pista giusta ed è giunto al traguardo [illegible] 25' [illegible] vantaggio che gli hanno permesso di salire [illegible] primo posto in classifica.

Per quanto riguarda le auto, il leader della classifica Auriol è arrivato con un'ora [illegible] ritardo sul vincitore di tappa, [illegible] svedese Waldegaard. Molti problemi per Vatanen, fermo lungo il percorso per la rottura di una ruota: attendeva il compagno [illegible] squadra Ambrosino che doveva prestargli soccorso, ma questi gli è sfrecciato davanti [illegible] fermarsi. All'arrivo Ambrosino si è difeso dicendo semplicemente di non aver visto il compagno [illegible] squadra.

SPORT [illegible]

[illegible] Lecce-Pescara [illegible] recupera l'8 gennaio

MILANO. [illegible] recupero di Lecce-Pescara (9° turno di B) si disputerà mercoledì 8 gennaio (14,30). La partita non era stata disputata il 27 ottobre [illegible] per un malore dell'arbitro Guidi.

Sequestrati i beni dell'Olympiakos

PIREO. Il sequestro dei beni [illegible] dei proventi futuri dell'Olympiakos [illegible] stato ordinato da un tribunale greco, [illegible] istanza [illegible] Dynamo Kiev che rivendica [illegible] pagamento di 7,5 milioni di dollari per la cessione di Protasov e Litovcenko, acquistati la scorsa stagione dal club ellenico.

Colaussi ricordato sui campi [illegible] calcio

[illegible] Alla ripresa dei [illegible] pionati sarà osservato un minuto [illegible] raccoglimento [illegible] memoria di Gino Colaussi, morto il 23 dicembre. Padova, Bologna, Triestina e Juventus giocheranno con il lutto al braccio.

Basket: sospeso l'arbitro Belisari

ROMA. L'arbitro Belisari è stato sospeso per un turno per aver tenuto un comportamento non consono alle [illegible] funzioni nei confronti del coach del Billy Desio, Sergio Scariolo, durante la partita Napoli-Billy (A2).

F1: Chiesa e Tarquini piloti [illegible]

PALOSCO. Andrea Chiesa, 27 anni, di Lugano, guiderà [illegible] delle due Fondmetal in F1 (l'altro pilota è Tarquini). La scuderia ha assunto il tecnico argentino Sergio Rinlan (ex Brabham).

Ippica, ben 11 [illegible] per la Tris di Roma

ROMA. Corsa Tris di galoppo: 1. Fighting Irish, 2. Backfire, 3. [illegible] Daux. Combinazione 6-2-14 e lire 11.226.100 ai [illegible] vincitori (quota coppia lire 292.400).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 28 Dicembre 1991 — via Marenco 32, telefono 65.681

Viaggio nelle stazioni sciistiche dove regna l'innevamento artificiale

Piste salvate [illegible] cannoni

Aperti molti impianti, ma tutti sperano in una nevicata vera

Dopo [illegible] discesa, un po' di relax sulle piste [illegible] Sestriere innevate con i cannoni mentre a Claviere (foto a fianco) decine di turisti fanno [illegible] [illegible] in automobile [illegible] frontiera per andare a sciare nelle [illegible] francesi

In alto Gaia [illegible] «Mi diverto molto». Sopra Fabrizio Edera «Nel [illegible] albergo prenotazioni fino a Pasqua» e Gaetano Coco «Skipass [illegible]

«La gente è sazia e indifferente. Teme un periodo di rinunce»

Operatori turistici soddisfatti: «Per ora va bene non c'è crisi»

Dice bene [illegible] macchinista Renato, l'omino coi baffi che dal suo gabbiotto piantato nelle nevi del Trebials comanda la nuova seggiovia triposto [illegible] Sestriere: «Papà Agnelli ha messo i cannoni, e i cannoni stanno facendo il possibile. Ma adesso deve pensarci Nostro Signore».

Il bollettino neve dell'azienda di promozione turistica comunica che qui a Sestriere l'altezza della neve (artificiale per buona parte) varia dai 20 ai 40 centimentri, e all'ufficio stampa del comprensorio sciistico che vanta il più attrezzato impianto [illegible] innevamento programmato d'Europa gli addetti garantiscono che [illegible] vero». Spiegazione: «Dallo scorso [illegible] siamo rigorosissimi: le misure devono essere corrette. Il turista è stufo di delusioni, guai [illegible] scopre che qualcuno non gli ha detto la verità».

Fuori la verità, dunque, anche se è duro sentirsi dire che quest'anno c'è poca neve, e un Capodanno in montagna senza le strade imbiancate e i cumuli davanti agli alberghi [illegible] un po' come un ferrag[illegible] [illegible] [illegible] posto di riviera con il mare sp[illegible] Si scia a Sestriere, [illegible] impianti aperti per 20 mila presenze (tutto esaurito) registrate in paese. [illegible] scia (male) a Sauze d'Oulx e a Sansicario. Si scia a Cesana e soprattutto a Clavière, località di frontiera dove nonostante l'abbondante neve naturale delle piste la gente passa e non si ferma, diretta in Francia.

Chiusi skilift e seggiovie di Grangesises: sulle piste batte da mattina a pomeriggio un sole che rischia di sciogliere pure le pietre. Oltre il comprensorio della via Lattea, si difende solo Bardonecchia: 26 impianti aperti su 26 [illegible] [illegible] che, assicurano alla società Colomion, va dal minimo dei 30 centimentri di Campo Smith a un massimo di un metro in quota.

Tanta gente comunque sulle piste che [illegible] aperte. E altalena di commenti fra gli sciatori dell'«artificiale». Gaetano Coco e Massimo Gatacchi, sorveglianti Fiat: «A Sestriere dovrebbero adeguare il prezzo del giornaliero alla qualità della [illegible] 38 mila lire sono eccessive». Daniela Belometti e Fabio Rimi, da Bergamo: «Sono i rischi della stagione: per trovare posto in albergo abbiamo prenotato il 4 ottobre, a scatola chiusa. Ora sarebbe inutile lamentarsi». Leonardo Rizzi e Francesca Gabbanini, da Firenze: «Ci consoliamo pensando che la via Lattea è uno dei pochi comprensori dove [illegible] [illegible] [illegible] si può sempre sciare». Gaia Perlo, 15 anni, torinese: «E' [illegible] prima volta che vengo a Sestriere. Non mi [illegible] mai divertita tanto, chiederò a papà di tornarea.

[illegible] gli operatori? Sorridono ottimisti. Fabrizio Edera, titolare del nuovo hotel Du Col di Sestriere, 4 stelle con 75 [illegible] che si affacciano sui campi da sci: «I cannoni [illegible] tengono [illegible] riparo dalla crisi. Siamo aperti da pochi giorni e abbiamo prenotazioni fino a Pasqua». Armando Collino, titolare dell'enoteca di piazzale Agnelli: «Ai turisti offriamo molte alternative: resteranno [illegible] noi anche dopo il 2 gennaio». Roberto Veglia e Gemma Galgani, del ristorante La Brua di Grangesises: «Nessuna disdetta sulle prenotazioni. Anzi, continuano ad arrivare richieste che non riusciremo a soddisfare».

Le stesse cose che si sentono a Bardonecchia. Ma qui coglie forse nel segno la titolare della Sport boutique di via Medail, Paola Colli, quando dice che quest'anno in montagna non tira più la [illegible] aria: «In giro c'è una crisi strisciante, non solo economica. La gente è sazia e insoddisfatta, e teme [illegible] dover affrontare un periodo di grosse rinunce. Sta a vedere che la neve sarà la prima rinuncia di [illegible] lunga stagione di sacrifici».

Gianni Armand-Pilon

[illegible] di appuntamenti

Dal surf alle tombolissime per i vacanzieri di Capodanno

Non solo sci. La montagna in questa stagione è ricca di appuntamenti e manifestazioni. Ecco il cartellone [illegible] principali avvenimenti in programma [illegible] prossimi giorni nei centri della via Lattea e a Bardonecchia.

Oggi, a Sansicario, alle 10 ci sarà il «Battesimo dell'aria» con gli esperti del parapendio; alle 17, concerto di musica classica in chiesa, [illegible] la [illegible] [illegible] riservato alle prove tecniche a pagamento sulla pista illuminata. Alle 21, al Palazzo delle feste di Bardonecchia, proiezione del documentario «Invito allo sci di fondo».

Domani, a Sauze d'Oulx, si terrà il [illegible] Notturno sulla neve», un'esibizione [illegible] surf e snowboard a partire dalle 20,30, con gran finale di fuochi d'artificio. A Cesana e Sansicario, torneo di Tombolissima alle 21 e, solo a Cesana, alle 22,30, Falò con vin brûlé e biscotti. Per i turisti di Bardonecchia, alle 17 sarà [illegible]estito nel Palazzo [illegible] Feste lo spettacolo di marionette «Arlecchino e la fortuna», di A. Grilli.

Domenica 30 dicembre ci sarà [illegible] po' ovunque l'anticipo dei festeggiamenti per l'ultimo dell'anno. Fiaccolate notturne sono previste a Bardonecchia (con distribuzione di vin brûlé a Campo Smith), Sestriere (ore 21,30) e Sansicario (ore 21, vin brûlé per tutti all'arrivo). In più, a Bardonecchia, alle [illegible] si terrà [illegible] Palazzo delle Feste [illegible] rappresentazione dello spettacolo teatrale «A [illegible] di equivoci... volare è utile, atterrare è necessario», a [illegible] della Compagnia Torino Spettacoli.

Per [illegible] notte di San Silvestro non c'è che l'imbarazzo della scelta. Dove trascorrerla? Oltre alle feste al ristorante e in discoteca, [illegible] località propongono mille e [illegible] idea per salutare [illegible] nuovo anno. [illegible] Bardonecchia ci saranno gli auguri sul ghiaccio con un incontro [illegible] «Scopeia. A Sauze d'Oulx, i maestri [illegible] sci scenderanno le piste alle 21,30 in una suggestiva fiaccolata organizzata dalle scuole Sauze Sportinia, Sauze d'Oulx e Sauze Project.

A Sansicario l'appuntamento con l'anno nuovo è alle 24 in punto in piazza: tre colpi sparati da una pistola [illegible] [illegible] an[illegible] [illegible] 1992. Seguirà uno spettacolo pirotecnico particolarmente ricco.

Scaduti i 6 mesi della prima accoglienza

Gli extracomunitari sfrattati dal Comune

Nel centro di via Taggia [illegible] 48
L'esigenza di rispettare il turn over

Da sei mesi [illegible] ospiti del Centro di prima accoglienza di via Taggia 7, [illegible] rischiano [illegible] rimanere senza un tetto: [illegible] [illegible] extracomunitari, tutti lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, in maggioranza marocchini e tunisini in regola [illegible] le leggi sull'immigrazione.

Alcuni giorni fa hanno ricevuto la comunicazione ufficiale che il termine concesso loro per risiedere in via Taggia (6 mesi) è ormai scaduto: [illegible] persone prenderanno il loro posto. [illegible] frattempo, nessuno di loro è riuscito a trovare casa: «A noi [illegible]nieri nessuno vuole affittare. Rischiamo di finire sotto i ponti», dicono.

Il [illegible] gennaio alcuni degli ospiti [illegible] via Taggia dovranno lasciare le loro stanze. Ma [illegible] giorni immediatamente successivi i termini scadono anche per altre persone. La piccola comunità del [illegible] [illegible] quindi inviato [illegible] lettera al vicesindaco Pizzetti e al responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune Fredo Olivero: «Sollecitiamo una soluzione sta[illegible] della situazione abitativa che permetta un inserimento degli extracomunitari nella società».

Del loro destino si è fatta carico la Uil, che chiede una «proroga immediata [illegible] [illegible] mesi e [illegible] incontro urgente sulla questione». Flavio Lughezzani, responsabile Uil Immigrati: «La legge Martelli [illegible] applicata in modo flessibile. Non si può sbattere fuori di casa questi lavoratori dall'oggi al domani».

La questione di via Taggia, assicura il vicesindaco Pizzetti, «verrà affrontata nei prossimi giorni». Due le possibilità: «Rispettare il turnover di ospiti, oppure esaminare caso per caso le situazioni», dice Pizzetti. [illegible] attesa dell'incontro annunciato, [illegible] giunta comunale ha [illegible] nuovi provvedimenti per reperire altri posti letto: sul fronte dell'emergenza-extracomunitari sono annunciati 20 prefabbricati lungo l'asse ferroviario e nuovi contributi al Sermig.

Dal 1° gennaio

Nei parcheggi aumentano le tariffe

Agli aumenti annunciati a partire dal primo gennaio del '92, se [illegible] aggiunge un altro, quello delle tariffe orarie dei parcheggi a pagamento gestiti dall'Atm. Lo ha deliberato il Comune, che ha altresì fissato il nuovo costo orario dei ticket.

In piazza San Carlo 60 minuti di [illegible] costeranno [illegible] mila lire; il ritocco è più contenuto (1500 lire all'ora) nei parcheggi [illegible] seguenti [illegible]: corso [illegible] Umberto, [illegible] Galileo Ferraris (nel tratto compreso [illegible] [illegible] Matteotti e via Meucci), piazzale Valdo Fusi, piazze Carlo Felice, Paleocapa, Lagrange, Carlo Alberto, Castello, giardino Cittadella.

Prezzo invariato (1000 lire) nelle zone di sosta nelle piazze Solferino, Arbarello, Statuto, Savoia, Carlo Emanuele II «Carlina», come nelle vie Bertolotti, Meucci, Confienza, Don Minzoni, Biancamano eConte RossoL Sempre mille lire anche nei corsi Bolzano e Matteotti, e nell'isolato Sant'Eligio.

Richiesta dei verdi

[illegible] le auto nel parco del Valentino

[illegible] Valentino ai vecchi, ai bambini, agli innamorati, ai poeti e a tutti coloro che [illegible] c[illegible] con la natura traggono quiete e serenità».

Lo rivendicano i verdi, che sollecitano il Comune ad attuare i provvedimenti necessari per scoraggiare l'uso dei veicoli privati nel parco.

Sono previste ammende se[illegible] ai contravventori, ma sembrano non sortire alcun effetto. Lo ha ribadito nei giorni scorsi Marco Francone, presidente dell'ottava Circoscrizione, in [illegible] lettera inviata [illegible] sindaco e agli assessori al Verde pubblico e alla Viabilità.

In particolare, Marco Francone ricorda che anche la giunta comunale [illegible] assunto una delibera, già in vigore dall'8 ottobre, per frenare gli abusi degli automobilisti che scorrazzano nelle vie del parco, soprattutto nelle [illegible] serali, e lasciano le macchine negli spiazzi destinati al passeggio e ai giochi dei bambini.

Nella notte di Natale la gang ha preso di mira il «Linus» in piazza Castello, ingente il bottino

La banda [illegible] [illegible] in pelletteria

Il negozio raggiunto attraverso un cunicolo

[illegible] banda [illegible] buco è entrata in azione la notte [illegible] Natale. Obiettivo: il negozio di pelletterie Linus di piazza Castello. Borse di gran marca, accessori [illegible] abbigliamento griffati, oggetti di lusso. Il colpo, studiato alla perfezione, è riuscito: il ladro è entrato nel negozio [illegible] problemi, passando [illegible] un tombino che si apre sulla strada.

Ha lavorato indisturbato, e se ne è andato portandosi via [illegible]ti milioni [illegible] merce. Alla proprietaria, Lori Moriondo, [illegible] [illegible] [illegible] che denunciare il furto ai carabinieri.

Nel piccolo locale di fianco al bar Patria - pochi [illegible] quadrati stipati [illegible] vetrine, più un magazzino sotterraneo [illegible] quale [illegible] accede attraverso una scala a chiocciola - tutto è tornato in ordine. Difficile capire l'entità del bottino. «Mi hanno portato via molti oggetti, soprattutto quelli più piccoli, trascurando sacche [illegible] golf e borsoni, troppo ingombranti», racconta la signora Moriondo.

Di piccola taglia, quasi un nano (o forse un ragazzino), il ladro ha scelto il momento giusto per portare a termine il suo colpo: quando [illegible] folla che gremiva i portici di piazza Castello per gli ultimi acquisti di Natale è tornata a casa, e i proprietari dei negozi hanno chiuso la cassa, messo da parte i fiocchi e le carte colorate e abbassato le saracinesche dopo una giornata di lavoro massacrante.

La piazza è rimasta quasi deserta: in giro, pochi ritardatari che si affrettavano infreddoliti. [illegible] tombino - [illegible] quadrato di 50 centimetri di lato - è chiuso da una grata che è stata sollevata senza fatica. Da qui, sul marciapiede esterno, [illegible] [illegible] parcheggio e l'edificio, si è infilato nello stretto cunicolo che comunica [illegible] [illegible] magazzi[illegible] del negozio.

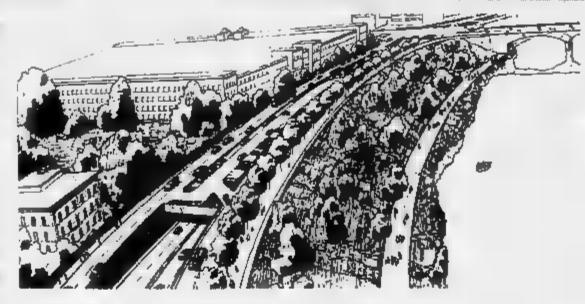
Dentro ha avuto soltanto l'imbarazzo [illegible] scelta: Louis Vuitton, Valentino, Saint Laurent, Cartier. Un [illegible] sotterraneo, a [illegible] completa disposizione. Aiutato da uno o più complici che lo attendevano in strada, il ladro ha portato alla superficie portafogli, borsette, cinture e altri oggetti in pelle, piccoli ma costosi.

Il giorno dopo, l'[illegible] sorpresa per la proprietaria. Magazzino svaligiato, [illegible] tracce del suo passaggio. I carabinieri hanno rilevato [illegible] impronte, la signora Moriondo si è affrettata a fare murare il tombino. Commenta: «Sei mesi fa mi hanno spaccato [illegible] vetrine, oggi mi ritrovo il negozio svaligiato. Di questo [illegible] potrei chiudere bottega, e lasciare il posto a negozi di articoli a buon mercato, che non attirano l'attenzione come gli oggetti di lusso». [b. gio.]

La proprietaria Lori Moriondo ha scoperto il furto [illegible] giorno di Natale

BILANCIO [illegible]

Come «strenna» il sottopasso di corso Bramante (32 miliardi)

Decolla il progetto per lo snodo-chiave nella zona ospedali. Il cantiere sarà aperto tra marzo ed aprile. Entro i primi mesi [illegible] '93 sarà realizzato [illegible] tunnel lungo mille metri che collegherà [illegible] Massimo d'Azeglio a corso Dogliotti

Il sindaco fa il consuntivo, lunedì comunicherà se rimane o lascia

Zanone, ancora tre giorni

Altissimo gli scrive: resta al tuo posto

«Vado, resto». La margherita del sindaco ha ancora tre petali: [illegible] sarà strappato oggi, il secondo domani; l'ultimo - decisivo - lunedì alle 13, quando Zanone dirà che cosa ha scelto: se proseguire nell'incarico di primo cittadino o se dimettersi per incominciare l'avventura elettorale con meta Montecitorio.

In questa seconda ipotesi lascerà la poltrona all'assessore più anziano, il socialdemocratico Baldassarre Furnari, [illegible] l'elezione del successore, atto che dovrà avvenire entro 60 giorni. Diversamente [illegible] prefetto farà sciogliere il Consiglio ed indirà nuove elezioni amministrative in città.

Si dice che il sindaco, ieri, prima di entrare [illegible] una Sala Rossa affollata e in attesa dell'annuncio che non è arrivato, abbia ricevuto una lettera da Renato Altissimo, segretario nazionale del pli, il suo partito.

L'ennesimo invito [illegible] rimanere? Il sindaco non [illegible] ha parlato. «Sono fatti privati. Del resto la mia corrispondenza con Altissimo è fitta», si è limitato a dire.

Poi ha parlato di realizzazioni, dei risultati ottenuti dalla «sua» giunta nei 18 mesi dell'era Zanone. Ha fornito cifre. «Il 1991 - ha osservato - [illegible] stato un anno di lavoro utile al servizio della città. Alcuni aspetti fondamentali sui quali si è costituita [illegible] giunta nel luglio 1990 sono stati trattati e risolti».

Ha aggiunto: «Torino è l'unica metropoli che [illegible] sia data un progetto preliminare [illegible] piano regolatore. Il 23 dicembre, inoltre, abbiamo firmato a Roma un mutuo di 178 miliardi per la realizzazione del passante ferroviario. E' stato definito il raddoppio del Politecnico sull'area delle Ferrovie. A luglio abbiamo scelto il sistema per la metropolitana. Il Lingotto si sta trasformando. Diventerà centro fiere, luogo di ricerca e d'innovazione tecnologica».

Ci [illegible] stati riconoscimenti internazionali: la città della Mole, unica in Italia, [illegible] stata inserita nel forum della prevenzione internazionale [illegible] il disagio giovanile, del quale fanno parte le grandi metropoli [illegible].

Il 1991 [illegible] chiude [illegible] un record d'investimenti: «Abbiamo contratto mutui per opere pubbliche pari a 566 miliardi». [illegible] questi 81 sono stati firmati nella mattinata di ieri dallo stesso Zanone; gli altri 130 sono stati «perfezionati» nel pomeriggio dall'ultima giunta dell'anno (ne parliamo a parte), che, su proposta del sindaco, ha pure ratificato le nomine rimaste in sospeso.

Tra gli investimenti, [illegible] miliardi serviranno per realizzare il sottopasso di corso Bramante. Il cantiere sarà aperto tra marzo ed aprile ed entro i primi mesi del '93 sarà realizzato un tunnel lungo mille metri che collegherà corso Massimo d'Azeglio a corso Dogliotti ed eliminerà gli intasamenti di traffico intorno all'area delle Molinette.

Quest'intervento anticipa il riordino [illegible] viabilità nella zona di Italia '61 e del Lingotto. Sarà completato con un secondo sottopasso, più impegnativo [illegible] ancora allo studio, sull'asse [illegible] so Sebastopoli-corso Spezia, previsto per snellire la viabilità intorno al centro internazionale del Lingotto.

Fra i traguardi istituzionali raggiunti, l'approvazione dello [illegible]. «In base ad [illegible] - ha sottolineato il sindaco - ho chiesto due cose agli alleati: che gli assessori restituiscano le deleghe se candidati al Parlamento e che le nomine non [illegible] solo frutto di spartizione. Non ho ricevuto risposte».

Signor sindaco che dirà lunedì? «Nella vita ci [illegible] due qualità: saper parlare e saper stare zitto. In questi ultimi mesi mi sono specializzato nella seconda, perché mi pareva l'atteggiamento più utile per approvare il prg senza introdurre turbamenti elettorali: abbiate pazienza sino [illegible] lunedì». Nel Palazzo c'è chi dice che [illegible] sindaco «ha incominciato a portar via i libri». Ribatte lo staff [illegible] Zanone: «La verità [illegible] un'altra; l'ufficio è invaso da volumi, li stiamo riordinando».

Giuseppe Sangiorgio

Mutui a raffica dai bus al Bit

In poche ore, da mattina a sera, la giunta Zanone (l'ultima del 1991) ha stipulato mutui per 211 miliardi: 81 con l'Istituto mobiliare italiano; 100 con il San Paolo, 30 [illegible] il Monte dei Paschi di Siena. Settantasei miliardi serviranno per acquistare [illegible] 220 autobus articolati da immettere sulle linee Atm; 5 miliardi consentiranno di spostare [illegible] collettore delle fognature da corso Inghilterra [illegible] Principe Oddone per consentire l'apertura dei cantieri e gli scavi del passante ferroviario, opera considerata fondamentale per avviare le anticipazioni al piano regolatore sulla spina centrale, la striscia di territorio che coprirà la ferrovia da piazza [illegible] Marmolada [illegible] piazza Rebaudengo.

Fra gli interventi di maggior peso, [illegible] miliardi verranno assorbiti dalla realizzazione [illegible] primo tassello pensato per riordinare la viabilità nella zona degli ospedali (all'incrocio del ponte di corso Bramante) e [illegible] Lingotto. Accanto alle [illegible] officine [illegible] di via Nizza verrà costruito un altro tunnel, che darà sbocco a corso Sebastopoli su [illegible] Spezia, in modo da snellire la viabilità intorno al nuovo polo espositivo. Ma mentre questo secondo progetto [illegible] allo studio, la realizzazione dei mille metri sotto l'incrocio delle Molinette - assicura l'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Deorsola - partirà in primavera, tra marzo ed aprile.

Altri [illegible] miliardi saranno investiti per allungare corso Marche da corso Regina Margherita [illegible] corso Ferrara nella zona dello stadio «Delle Alpi». Sedici verranno utilizzati per costruire due case di riposo per anziani in via Botticelli e in via Plava; 10 miliardi [illegible] ne andranno in asfalto e per [illegible] manutenzione di strade cittadine; altri 10 per restaurare scuole [illegible] fabbricati municipali, tra i quali Palazzo Civico (1,7 miliardi).

L'elenco delle opere finanziate prosegue [illegible] miliardi destinati al Bit, Bureau international du travail: verranno spesi per ristrutturare alcuni padiglioni che accolgono gli studenti tra corso Unità d'Italia e le sponde del Po.

Quattro miliardi serviranno a ristrutturare edifici comunali di via Nitti e via Bellono, utilizzati per il recupero di tossicodipendenti, [illegible] a trasformare l'ex scuola di piazza Jona in uffici per la civica amministrazione.

Dieci miliardi, infine, saranno assorbiti dai mille guasti ai quali gli uffici tecnici municipali devono far fronte quotidianamente: dalle riparazioni su complessi semaforici, alla sostituzione delle lampadine dell'illuminazione pubblica, alla sistemazione di smottamenti nella fascia collinare della città.

Valerio Zanone

Esclusa Torino dalle assegnazioni del Fondo sanitario

Non c'è policlinico Niente soldi da Roma

Il professor **Guido Filogamo**, preside della facoltà di medicina

Sono 54 i miliardi che il ministero del Bilancio e della programmazione economica ha assegnato a 14 Istituti di ricovero e cura a [illegible] scientifico. Per Torino [illegible] neppure una lira. Il decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] 23 dicembre, fa seguito alla delibera del Cipe che decide le assegnazioni sulle disponibilità 1991 del Fondo sanitario nazionale, conto capitale. I soldi sono stati così distribuiti: 2392 milioni al Besta, 7280 milioni all'Ospedale Maggiore e 4760 milioni al centro Tumori (Milano); 7405 milioni al Policlinico S. Matteo (Pavia), 1881 milioni all'Infanzia Burlo Garofalo (Trieste), 4189 milioni al Giannina Gaslini e 2744 al Tumori (Genova), 4136 milioni all'Ortopedico Rizzoli (Bologna), 4355 milioni all'Inrca (Ancona), 5839 milioni all'Ifo (Roma), [illegible] milioni alla Fondazione sen. Pascale (Napoli), 1763 milioni al De Bellis (Castellana Grotte-Bari) e 1960 milioni all'Ospedale Oncologico (Bari), 1403 milioni al C.R.O. (Pordenone).

Perché niente a Torino? Risponde Guido Filogamo, preside della facoltà di Medicina: «Qui non abbiamo istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Da tempo se ne parla, [illegible] soluzione. Accade più o meno come per la metropolitana». Aggiunge: «L'Università si chiede come e dove realizzare un istituto di ricovero e ricerca. Potrebbe essere un policlinico, forse presso le Molinette o forse presso [illegible] San Luigi di Orbassano». Un fiore all'occhiello al quale l'Università non intende rinunciare. Ancora: «L'8 gennaio sarò [illegible] Siena, in rappresentanza del rettore Dianzani, per un incontro nazionale: si parlerà anche di questo».

Il decreto del ministero ha assegnato 17 miliardi ad alcuni istituti zooprofilattici sperimentali. Torino ha avuto 1500 milioni. Gli altri beneficiari [illegible] gli istituti di Brescia (4500 milioni), Padova (un miliardo), Perugia (1800 milioni), Roma (1900 milioni), Teramo (3 miliardi), Napoli Portici (1300 milioni), Foggia (2 miliardi).

Come impiegherà Torino quel denaro? «E' una sovvenzione per vivere - spiegano all'Istituto di via Bologna -, le nostre prestazioni [illegible] gratuite per l'utente. Gli istituti zooprofilattici italiani ricevono, tutti insieme, [illegible] zioni paragonabili [illegible] quella di una grossa Usl. [illegible] occupiamo di tutto quanto concerne l'igiene alimentare e la salute animale compresa [illegible] ricerca sulle malattie infettive trasmissibili all'uomo. Sono oltre 2 milioni le analisi svolte ogni anno, senza contare le consulenze agli allevatori».

IL GIALLO DI NATALE

L'impresario gettato nel Po dai taglieggiatori racconta

«Nel mirino era mia figlia»

Non ci sarebbe il racket dietro la brutta avventura dell'imprenditore Per gli inquirenti era vittima di una organizzazione di prestasoldi

Non c'è [illegible] racket delle estorsioni dietro l'avventura di Alessandro Prono, il pensionato di Novi Ligure che ha raccontato di essere sfuggito ai suoi taglieggiatori con una nuotata nel Po all'alba del giorno di Natale. C'è, invece, una storia ingarbugliata di denaro mai restituito a chi per [illegible] stiere» lo presta e specula.

Di questo sono convinti i carabinieri del Nucleo investigativo di Torino e i loro colleghi di Alessandria. Ma lui, l'ex piccolo imprenditore sessantacinquenne, continua a sostenere la sua versione dei fatti: «Hanno minacciato di uccidere mia figlia, per questo ho obbedito. Sono venuto a Torino da Novi [illegible] la mia automobile, loro mi seguivano. Mi hanno fatto lasciare l'auto a Sassi, poi mi hanno portato in giro sulla loro Tipo rossa. Alle 5 della mattina [illegible] Natale, ai giardini Ginsburg, mi hanno picchiato, mi hanno legato i polsi dietro la schiena [illegible] mi hanno buttato nel fiume. Loro hanno pensato che fossi morto, così mi [illegible] salvato».

Loro chi? Due uomini. Ai carabinieri Prono ha raccontato [illegible] essere da anni vittima del racket delle estorsioni e di aver sempre pagato il pizzo. La mattina del 24 dicembre, ore 9, aveva un appuntamento: davanti all'albergo «Viaggiatori» di Novi Ligure, poco lontano dalla Banca popolare di Novara. Un appuntamento col signor X e il signor Y, due prestasoldi: doveva chiedere loro del denaro. [illegible] altre due persone si sono presentate al Viaggiatori, gli hanno fatto vedere una pistola [illegible] hanno minacciato di uccidergli la figlia se non avesse obbedito. Il resto dell'avventura [illegible] noto: l'ex titolare della Coref, officina di componenti refrigeranti fallita un [illegible] fa, è costretto sulla Tipo dei rapitori dalla tarda mattinata del 24 dicembre alle 5 della mattina di Natale. E' lui stesso a raccontare: «Alle 5 mi hanno fatto camminare per un po' vicino alla Gran Madre. A un certo punto ho reagito, allora mi hanno picchiato. Mi hanno legato i polsi e mi hanno fatto scendere i gradini che portano al fiume. Qui hanno strappato la mia carta d'identità, hanno buttato in acqua la tessera del codice fiscale e mi hanno spinto dentro. Sono rimasto lì una mezz'ora circa: quando loro si sono allontanati non riuscivo a risalire a riva. Finalmente ce l'ho fatta [illegible] sono andato in piazza Vittorio. Ho chiesto aiuto a [illegible] tramviere, ma non mi ha dato retta. Poi un uomo e una donna a una fermata [illegible] hanno slegato. Un'altra donna che passeggiava col cane mi ha indicato la caserma [illegible] Carlo dei carabinieri».

E i carabinieri hanno trovato riscontri per questo racconto: la Renault di Prono parcheggiata a Sassi, e nella piccola ansa del fiume dove [illegible] pensionato è stato spinto, 40 centimetri d'acqua, la carta d'identità strappata, la tessera del codice fiscale, il suo berretto. Ma nella contabilità dell'ex imprenditore hanno trovato anche 200 milioni di debiti, compreso [illegible] conto di un mese all'alimentari sotto casa. Secondo [illegible] Nucleo investigativo di Torino l'estorsione [illegible] esclusa. Le persone che da Alessandro Prono volevano farsi restituire denaro sarebbero in via di identificazione.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 28 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Nord

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,1
MINIMA	-2
MEDIA	4,7

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre [illegible]
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1945

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	5,5	MINIMA	-1,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA [illegible]	-4,6
PRESSIONE ore 20	1016 hPa
UMIDITA' ore 20	60%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime [illegible]	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	39,7
Totale di questo anno	770,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 41 minuti [illegible] alle ore 11 e 57 minuti

Luna nuova 6 dicembre ore 5
Primo quarto 14 dicembre ore 11
Luna piena 21 dicembre ore 1
Ultimo quarto 28 dicembre ore 3

MERCURIO: riconoscibile come la [illegible] gialla-arancione più bassa di Venere

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est 3 ore e un quarto prima del Sole

MARTE: il suo progressivo allontanamento dal Sole ne rende prossima la riapparizione

GIOVE: situato nella parte inferiore [illegible] costellazione del Leone

SATURNO: a 1612 milioni [illegible] km dalla Terra distanza in aumento

IL FENOMENO: passaggio al perielio della cometa Kowal 2 a 224 milioni di km dal Sole

Specchio dei tempi

«Quali interessi ci sono dietro chi attacca [illegible] volontariato?» - «Dal '92 ogni pasto alla materna costerà 10.550 lire» - «Ben venga una cooperativa [illegible] idraulici onesti» - «In banca si parla solo il computerese»

I volontari del [illegible] della delegazione di Rivoli della Cri ci scrivono:

«Abbiamo letto con stupore la lettera "Non bastano alcune videocassette per preparare i volontari". Ci è parso che si generalizzasse una situazione non corrispondente al vero.

«Tra i principi che animano la nostra associazione c'è la volontarietà del servizio prestato. Lavoriamo gratuitamente ed i soldi delle convenzioni servono [illegible] coprire le spese [illegible] gestione costituendo peraltro la parte minore delle entrate. I mezzi non ci vengono di certo forniti dallo Stato ma da privati che evidentemente hanno ancora fiducia nel nostro servizio e nella limpidezza della nostra amministrazione.

«Per quanto concerne la preparazione del personale, viene curata da specializzati secondo programmi [illegible] metodi indicati nel regolamento nazionale. Al termine del corso viene tenuto un selettivo esame.

«La neutralità, altro principio animatore della nostra associazione, non ci permette di andare oltre, resta il dubbio sui veri fini che perseguono coloro che si lanciano con tanta veemenza contro il volontariato: non ci sarà forse interesse da parte di qualche privato cittadino ad "appropriarsi" di certe "convenzioni" per utilizzarle a fine di lucro? Da parte nostra [illegible] continuerà [illegible] lavorare comunque con coscienza, spirito di umanità e soprattutto gratuitamente».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo questa lettera [illegible] nome di tutti i genitori che in questi giorni stanno ricevendo dal Comune di Torino un bel regalo di Natale: l'aumento del 70% del prezzo dei buoni pasti per le scuole materne (e per le scuole elementari). Ogni pasto ci verrà a costare 10.550 lire. Si è provato [illegible] pensare qual è effettivamente il costo per il consumo di cibo per un bambino [illegible] quella età? Si è provato a paragonare il prezzo che ci fanno pagare con quello che operai e impiegati pagano nelle [illegible] delle fabbriche e degli ospedali? Se [illegible] Comune non può più sostenere questo costo, per [illegible] quale già paghiamo le tasse, ci lasci la libertà di far portare ai bambini il pasto, o una parte di esso, [illegible] casa. In molti Paesi europei, con i quali tra pochi mesi formeremo l'Europa unita, [illegible] Stato [illegible] un contributo elevatissimo per ogni bambino che nasce in una famiglia. In Italia non solo ci sogniamo questo contributo, ma a Torino paghiamo anche prezzi elevatissimi per usufruire di servizi di primaria necessità».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Dalle Pagine gialle si può dedurre quale grossa spesa pubblicitaria sostenga lo stuolo [illegible] idraulici che [illegible] dividono la torta miliardaria dei servizi d'emergenza. Non si comprende [illegible] perché, [illegible] mezzo a tanto polemiche, le associazioni di categoria, per altri versi così attive e battagliere, non sovrintendano [illegible] alla costituzione di una cooperativa tra gli artigiani che si definiscono onesti, per far fronte ai servizi di cui trattasi.

«Il concentramento dell'attività, con [illegible] unico centralino, ridurrebbe [illegible] minimo i costi di gestione, consentendo prezzi più che remunerativi anche se sostanzialmente contenuti.

«Verrebbero conseguentemente salvaguardati e l'interesse dei cittadini [illegible] lo stesso buon nome degli idraulici».

Gigi Gattino

Un lettore ci scrive:

«Il giorno 19 dicembre sono andato alla Banca d'Italia per riscuotere il mio stipendio relativo ad una supplenza (sono insegnante in [illegible] liceo scientifico statale. L'impiegato, dopo avermi fatto firmare la quietanza si accorge che sul mandato [illegible] mio nome [illegible] battesimo risulta diverso e, pur corrispondendo esattamente data di nascita, periodo di supplenza, scuola e, ovviamente, cognome, si rifiuta di pagarmi, adducendo con un linguaggio fiscale e burocratico degno [illegible] un perfetto computer. Chiedo inutilmente una dichiarazione o una normativa scritta. Risultato finale: malgrado il sollecito interessamento della segreteria del liceo, devo seguire il lungo [illegible] burocratico per avere (chissà quando) quello che mi spetta per diritto, tramite lunghe spedizioni postali (da parte della banca) e, per fortuna, [illegible] massima collaborazione della scuola.

«Considerando che nessuno ha preso in esame il fatto che a me quei soldi potrebbero veramente servire, chiudo questo mio sfogo con l'amara constatazione che ai bancari, ai quali nessuno può onestamente contestare la loro massima precisione professionale, manca quella cosa che nulla costa, ma che fin dai tempi antichi ha animato [illegible] più nobili figure storiche: l'aspetto umano!».

Segue [illegible] firma

Anche gli ultimi rilevamenti confermano la crisi che attanaglia il mercato del lavoro

Cassa e disoccupazione affossano il '91

Torino [illegible] la [illegible] provincia le più colpite della regione
Solo l'edilizia mitiga i tonfi di industria e terziario

Peggiora la situazione occupazionale in Piemonte. Il ministro dell'Industria, il torinese Bodrato, continua a sostenere [illegible] volersi «iscrivere [illegible] partito dei catastrofisti» e dice [illegible] credere a una ripresa dell'economia nel corso del '92. Ma i dati dell'Osservatorio sul mercato del lavoro, diffusi ieri dall'assessore regionale Giuseppe Cerchio, [illegible] preoccupanti.

La cassa integrazione ordinaria, nel semestre aprile-settembre, è cresciuta del 143% rispetto allo stesso periodo del '90, [illegible] quella straordinaria ha avuto un'impennata del 15% ed è stata monopolizzata dalle aziende del Torinese dove le ore sono passate da 4,3 a 6 milioni: la dimostrazione che la crisi delle aziende è strutturale e non solo congiunturale.

Gli occupati in Piemonte ([illegible] milione 816 mila) sono circa gli stessi del '90, ma non c'è da rallegrarsi. Primo, perché a livello nazionale, nello stesso periodo, si registra un incremento dello 0,8%; secondo, perché a pareggiare i conti delle perdite di occupati nel settore manifatturiero (-10 mila unità, pari al -1,7%) e [illegible] terziario (-24 mila persone, -2,5%) è l'industria edile [illegible] mila unità in più: «Solo in futuro, però, potremo valutare la credibilità di queste informazioni», osserva Cerchio che, tabelle alla mano, fa notare [illegible] il settore edile sia tra quelli maggiormente colpiti dal ricorso alla cassa: un milione e mezzo di ore in più nel semestre aprile-settembre, pari a una crescita del 187%.

Un dato, quindi, solo apparentemente positivo, mentre è certo che i settori del terziario e della pubblica amministrazione che, negli Anni 80, riuscirono ad assorbire la crisi occupazionale dell'industria, adesso registrano forti riduzioni di personale. Un dato fa riflettere: tra i lavoratori autonomi, uno dei settori più colpiti dai tagli è quello commerciale [illegible] 19 [illegible] occupati in meno: «C'è [illegible] chiedersi - scrivono i ricercatori dell'Osservatorio - se ciò non sia riconducibile ai processi di concentrazione in atto sul mercato distributivo (supermercati e ipermercati) con conseguente chiusura di punti di vendita a conduzione familiare».

Negli uffici di collocamento va anche peggio: a settembre, in tutta la regione, c'è stato un calo del 4,4% degli avviamenti al lavoro. Se si osservano i dati delle diverse province, quella di Torino è la più colpita [illegible] un saldo negativo del 18,9%, il capoluogo registra un tonfo del 38,6%: «Senza Torino - dicono in Regione - l'andamento generale del Piemonte assumerebbe valori positivi apprezzabili».

Anche se il numero delle persone in [illegible] occupazione è sostanzialmente invariato, è però cambiata la sua composizione: sono più numerosi i disoccupati veri e propri, coloro, cioè, che hanno perso il lavoro. Persone adulte, con bassi livelli di scolarità e qualificazione «e che [illegible] no destinate ad aumentare», dice Cerchio. «A loro si aggiungeranno i giovani, "parcheggiati" sino a quando le imprese non torneranno ad assumere».

Una certa pressione sull'offerta di lavoro deriva dal flusso immigratorio, ma la concorrenza degli "extracomunitari" è limitata, visto che essi rappresentano appena il [illegible] degli iscritti al Collocamento. Tuttavia l'immigrazione aumenterà: dal Sud, ma anche dall'Est, dall'interno della Cee e dal Mezzogiorno «perché sono sempre più ridotti i margini finanziari per manovre assistenziali».

«In questa situazione - dice Cerchio - occorre puntare su interventi a favore delle fasce deboli del mercato del lavoro, qualificare le infrastrutture di sistema e quelle delle piccole industrie e coordinare programmi di sviluppo con le maggiori imprese localizzate in Piemonte». Cerchio sostiene che la Regione, su questo terreno e compatibilmente con le [illegible] risorse, ha fatto «il suo dovere»: dalla legge per l'innovazione tecnologica, ai servizi alle industrie, nella provincia di Torino e nell'Alto Novarese, che porteranno investimenti per 500 miliardi, 85 dei quali della Cee. «[illegible] ognuno farà la sua parte - dice Cerchio - il Piemonte può farcela da solo, senza leggi speciali o aiuti straordinari».

Beppe Minello

«Ma il Piemonte possiede le risorse per riprendersi»

Secondo i dati diffusi dall'Osservatorio regionale l'edilizia ha visto un incremento occupazionale di circa 33 mila unità. Un dato che attende conferme perché il settore è tra quelli che più hanno fatto ricorso alla cassa integrazione con un incremento del 187%

MERCATO DEL LAVORO IN PIEMONTE

	AVVIAMENTO AL LAVORO SETTEMBRE [illegible]			[illegible] CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA SETT. 1991		
TORINO	5.547	(-1292 risp. Sett. '90)	- 18,9%	6.040.000	(+ 1.715.000 risp. Apr. '91)	+ [illegible]
[illegible]SANDRIA	2.073	(- 15 risp. Sett. '90)	- 0,7%	[illegible]	(+ 61.000 risp. Apr. '91)	[illegible] 50,6%
[illegible]	1.129	(- 13 risp. Sett. '90)	- 1,1%	738.000	(+ 592.000 risp. Apr. '91)	+ 403,8%
[illegible]	3.661	(+ 355 risp. Sett. '90)	+ [illegible],7%	[illegible]	(- 361.000 risp. Apr. '91)	- 63,5%
NOVARA	1.872	(+ 167 risp. Sett. '90)	+ 9,8%	862.000	(- 993.000 risp. Apr. '91)	- 53,5%
VERCELLI	1.591	(+ 76 risp. Sett. '90)	+ 5,0%	911.000	(+ 146.000 risp. Apr. '91)	+ 19,1%
TOTALI	15.673	(- 722 risp. Sett. '90)	- 4,4%	[illegible]	(+ 1.160.000 risp. Apr. '91)	+ 14,9%

FONTE: OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO DELLA REGIONE PIEMONTE

IL CONTE VERDE

L'ORGOGLIO CHE SERVE

E' di questi giorni il dibattito a distanza tra Bonsignore, democristiano immigrato a Torino, e Bodrato, democristiano di Torino. La nostra città, dice Bonsignore, non può farcela da sola, quindi chiediamo aiuti al governo. Bodrato risponde che può farcela da sola, e che sarebbe poco saggio contare su soldi che la Finanziaria non prevede perché non ci sono. Ha ragione Bodrato: Torino ha i mezzi - le imprese - e la tenacia per superare il momento difficile. Chi si limita a aspettare conclude poco. E' eloquente l'esempio di alcune zone del Sud. Un po' di orgoglio è necessario. Anche se costa.

Altri 2 ricorsi

Elezioni in pericolo a Pinerolo

Sui quaranta consiglieri appena eletti a Pinerolo pendono due ricorsi presentati al Tar: se venissero accettati, le elezioni di un mese fa sarebbero nuova[illegible] invalidate.

A presentarli, ieri mattina, [illegible] stati il missino Carmine Manganiello e il liberale Massimo Fiammotto. Quando tutti temevano il ricorso, mai presentato, di Paolo Aimar (il candidato dc, escluso dalla commissione elettorale per non aver consegnato le proprie dimissioni da consigliere comunale a Bagnolo), la sorpresa è arrivata dai due esposti di ieri che rischiano di far naufragare la [illegible] giunta dc-psi-psdi. «Mi sono rivolto al Tar perché ho ravvisato un eccesso di potere da parte della commissione mandamentale sulla vicenda Aimar - precisa il missino Manganiello -. Non ho agito perché non sono stato eletto».
Per il liberale Fiammotto (il suo partito è stato clamorosamente escluso dalla maggioranza) «sono state [illegible] troppe irregolarità nella raccolta delle firme per la presentazione delle liste: più di trenta persone hanno firmato sia per Piemont Autonomia che per altri gruppi politici. Questo è vietato dalla legge».

Preoccupato per l'evolversi della situazione il sindaco dc Livio Trombotto: «Difficile fare previsioni, siamo nelle mani del Tribunale amministrativo regionale». [a. gia.]

Rispetto al '90, [illegible] più che raddoppiati i tempi per ottenere un duplicato

Le patenti d'auto? In retromarcia

Record di 24 mesi per il documento da rifare perché usurato
Andrà meglio con il computer (che per ora è un miraggio)

Ufficio patenti della prefettura di via Del Carmine 3: ovvero, la riprova della veridicità del proverbio «Non c'è limite al peggio». Nell'aprile '90 visitammo l'Ufficio, ricavato in corridoi e saloni del tutto inadatti a ospitare la burocrazia, e c'imbattemmo nel solito «Grande ritardo» che avvilisce la maggior parte del servizio pubblico: le patenti venivano consegnate dopo lunghe attese.

Adesso quelle attese si sono ancora dilatate. Per ottenere il duplicato di un permesso di guida smarrito o che ci è stato rubato bisogna attendere 18-20 mesi. Erano soltanto (si fa per dire) 8 nell'aprile dell'anno scorso. I mesi per avere il duplicato di una patente che s'è dovuta rifare, perché rovinata dal tempo, dall'uso o dall'incuria, sono 24. All'epoca della [illegible] visita erano 13. Una patente nuova viene [illegible] 120 giorni dopo aver superato l'esame. Nella primavera del [illegible] dopo [illegible] mesi.

L'unica nota positiva, i rinnovi. Oggi sono davvero celeri: dieci giorni. Erano 60 quando mettemmo per la prima volta piede in via Del Carmine 3. Tale miglioramento non compensa affatto il generale peggioramento al punto che tra i prefettizi Uffici patenti d'Italia quello torinese è classificato agli ultimi posti.

Le ragioni dei ritardi quasi raddoppiati? La parola al dottor Vittorio Messina, viceprefetto vicario:. «Le critiche sono ingiuste, da quando "La Stampa" s'è interessata all'Ufficio, molto s'è fatto per migliorare la situazione. E' stato aperto uno sportello riservato alle agenzie e [illegible] autoscuole, si sono sveltite in modo [illegible] le consegne dei "rinnovi". Quanto al resto, l'arretrato è spaventoso».

Ecco gli abusati [illegible] del disservizio pubblico: arretrato e personale [illegible]. Però, il dottor Messina, [illegible] invoca il secondo, anzi dichiara: «L'Ufficio ha un bell'organico, i dipendenti sono stati incentivati per maggiorare la produzione». Il viceprefetto vicario non vuole specificare l'entità dell'incentivo, elogia il rendimento degli impiegati.

Ma, allora, se i dipendenti [illegible] no alacri, [illegible] mai adesso vengono [illegible] i duplicati di patenti perdute due primavere fa o di patenti giudicate definitivamente rovinate nel dicembre del 1989? Il dottor Messina torna a battere il chiodo del superlavoro procurato dalle agenzie, aggiunge: «I [illegible] problemi più grossi non sono con gli utenti ma con gli operatori del settore che spesso complicano la vita all'Ufficio. Molti di loro non esitano un attimo a richiedere il duplicato per deterioramento anche se il documento è appena gualcito: sa, ogni duplicato è un guadagno, mentre per noi è fonte di impegno supplementare... Metti un supplemento oggi, uno domani e tanti ritardi sono spiegati. Quando, finalmente, la struttura sarà automatizzata, tutto andrà per il meglio».

Ma la situazione continua a peggiorare, e il computer salvatutto resta un miraggio, esattamente come nell'aprile '90. Il personale lavora sempre con matita e righello. Che non batta la fiacca lo riconosce persino Luigino Marengo, titolare dell'agenzia Tirreno, e indefesso fustigatore del disservizio dell'Ufficio: «Il loro impegno è fuori discussione. [illegible] l'insieme che è un disastro». Lo pensano anche gli impiegati che anni fa hanno affisso al vetro dello sportello riservato alle autoscuole il cartello serio-faceto: «Qui non funziona nulla però siamo tutti così simpatici».

Claudio [illegible]acchino

Una patente [illegible] è consegnata 120 giorni dopo aver superato l'esame. Nella primavera del '90 dopo tre mesi. L'unica [illegible] positiva, i rinnovi. Oggi bastano 10 giorni

Per troppi farmaci con sostanze stupefacenti

[illegible] a tossicodipendenti Il medico finisce in [illegible]

Troppe ricette mediche prescritte a due tossicodipendenti hanno messo nei guai Domenico Giavina, 68 anni, medico della mutua di Romano Canavese. Ieri mattina i carabinieri lo hanno arrestato nella sua casa di viale Marconi 36: l'accusa è di favoreggiamento nell'assunzione di sostanze stupefacenti. Rischia fino a sei [illegible] di reclusione.

Secondo quanto accertato dai militari Domenico Giavina avrebbe rilasciato, da febbraio a novembre, ad Anna e Maria Migliore, due sorelle di Romano [illegible] 30 e 21 anni, decine di ricette per l'acquisto di «Tamgesic», un medicinale a base di buprenorfina, una sostanza stupefacente. Difeso dall'avvocato Pio Coda, il medico, si è subito detto innocente: «Quelle ragazze le stavo soltanto aiutando a disintossicarsi. Non ho fatto nulla di male». Ma quel farmaco non è considerato terapeutico in cure di disintossicazione. Anzi, può addirittura sostituire l'eroina o la cocaina. Le indagini, che hanno portato all'arresto del professionista, avrebbero preso il via nel giugno scorso, quando le sorelle Maggiore vennero ricoverate in ospedale a Ivrea per un'intossicazione. Anna rimase in stato di incoscienza per qualche giorno. I medici del reparto di rianimazione accertarono che si trattava di coma provocato da un abuso di «farmaci di tipo ipnotico». Grazie alle loro dichiarazioni i carabinieri giunsero sulle tracce di Domenico Giavina, il medico che aveva firmato le ricette. La vicenda venne segnalata anche all'Ordine dei medici che inviò a Giavina una diffida, minacciando la sua espulsione. Poi, con una serie di controlli, eseguiti in tutte le farmacie [illegible] l'Ussl 40, i carabinieri scoprirono una cinquantina di prescrizioni di Tamgesic. Di qui la decisione di arrestarlo e fermare quel traffico illecito. [l. pol.]

Presi due piromani

[illegible] a fuoco in [illegible] e nel [illegible]

Avanza il fronte degli incendi in provincia. In Canavese stanno bruciando i monti Pelati a Baldissero. Per domare le fiamme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Castellamonte e Torino, con l'ausilio di un elicottero. A fuoco anche i boschi in frazione Turali di Forno. In frazione [illegible] le fiamme si [illegible] fino all'ex stabilimento Vaulato minacciando da vicino la struttura.

Intanto i carabinieri hanno scoperto due giovani piromani. Si tratta di D.S. e T.E. di Torino. I ragazzi, la vigilia di Natale, avrebbero lanciato petardi in un bosco di faggi, a Usseglio, provocando un incendio di vaste proporzioni.

A Condove i pompieri hanno lavorato oltre sette ore per spegnere l'incendio lungo la strada che porta alla frazione Frassinere. A Germagnano un piromane ha provocato tre piccoli incendi spenti dopo alcune ore.

[illegible] Giovanni Ruggeri

Nuovo direttore per la [illegible] del Piemonte

Cambio al vertice della Sip. Il dottor Giovanni Ruggeri è il nuovo direttore di Piemonte e Valle d'Aosta. Giunge da Ancona, sostituisce il dottor Arnaldo Sanzeni, chiamato a dirigere la sede lombarda.

Al [illegible]-responsabile regionale spetta un'eredità di tutto rilievo, con una [illegible] in continua espansione. Il servizio ha infatti migliorato la qualità: dai 78 giorni necessari a un [illegible] collegamento nell'89, si è scesi a una media di 13, e il 98% dei guasti viene riparato nell'arco delle 48 [illegible]. «Obiettivi raggiunti - spiegano alla Sip - grazie all'uso sempre più frequente dei cavi in fibra ottica e alla sostituzione progressiva [illegible] trali elettromeccaniche con quelle elettroniche». Infine, negli ultimi due anni, gli abbonati [illegible] aumentati da 1 milione 885 mila a 2 milioni, e i telefoni portatili sono passati da 4778 a quasi 34 mila.

L'esperto: chi vive con un animale è più aperto e comunicativo

Un gesto di affetto ■ ■ è una consolazione quando ■ è soli

Cresce il numero di anziani che li ospitano in casa

Quando ■ e gatto riempiono le giornate

Persino lo spot per l'abbonamento alla Rai porta ogni ■ nelle ■ un bel cagnone in linea con la pubblicità che ha «scoperto» gli animali ■ li usa in ogni circostanza raccogliendo i diffusi segnali che arrivano dalla società. Anche nel nostro Paese, infatti, cresce il numero degli animali domestici; a Torino sono 26 mila i ■ registrati all'anagrafe, ■ l'Enpa stima il loro numero in circa ■ mila.

Per le gattare i «randagi» sarebbero 100 mila senza contare le migliaia di felini accolti e coccolati tra le mura domestiche. Amici fedeli per bambini e adolescenti, ma soprattutto per gli anziani che nella loro silenziosa compagnia trovano un antidoto contro la solitudine e uno stimolo ■ uscire, passeggiare, incontrare altre persone.

Racconta la signora Anna, di 70 anni: «Quando, ■ anni fa ho perso mio marito, mi sono chiu■ in casa, senza alcun interes■ per la vita. Avevo avuto cani ■ bambina ■ un'amica, ■tando ■ quell'antica passione, mi ha regalato una cucciola sal■ ■ un canile. Bruttina, ma morbida e dolce». Prosegue: «Ho dovuto riabituarmi a un ritmo preciso: tre uscite al giorno, due zuppe da preparare, passeggiate più lunghe ogni tanto. Grazie a Drusi ho ■trato altre signore, adesso ■ passeggiate le facciamo tutti insieme. Con alcune siamo diventate amiche».

In un recente convegno organizzato dal centro di ricerca etologica sono state discusse alcune ricerche che illustrano i vantaggi della cosiddetta «pet therapy» e l'etologo Danilo Mainardi ha sottolineato come «grazie all'addomesticamento si sia instaurato tra l'uomo e l'animale un rapporto nuovo che scavalca ■ confine che di solito separa le specie differenti». Secondo molti esperti la vicinanza con animali domestici ha notevoli influssi sullo stato psichico (innalzamento del morale e dell'autostima, minore ansia) e su quello fisico (abbassamento della pressione).

La rivista dell'Enpa «L'anello ■ re Salomone» ha riportato i dati emersi da una sperimentazione realizzata in un ospedale geriatrico australiano dove i ■ pazienti e i loro animali (cani e gatti) sono stati tenuti sotto osservazione; il 90% degli ospiti ha fatto registrare «un miglioramento delle condizioni emotive, nella attività fisica e nel comportamento sociale».

Anche il direttore dell'Istituto di geriatria dell'Università di Torino, Fabrizio Fabris, è convinto che nella terza ■ il rapporto con un animale ■ ■ determinante per lenire la solitudine. Spiega: «Lavorando con gli anziani abbiamo notato quanto sia importante ■ ruolo d■ cane. Costringe a uscire di casa, a fare del moto (cose che alla salute possono fare solo bene); inoltre le persone che vivono con ■ animale (compresi i gatti) sono naturalmente più aperte, più facilitate nel comunicare con gli altri».

Nella cartella clinica geriatrica elaborata nell'istituto esiste una apposi■ voce alla quale si chiede ■ ■ sono animali nella sua vita. Il professor Fabris auspica la possibilità di mantenere il rapporto ■ il proprio animale anche quando l'anziano deve vivere negli istituti di riposo.

Marina Cassi

TACCUINO

Movimento diocesano e vigile ■ quartiere

■ movimento diocesano pensionati e anziani ha richiesto al sindaco, ai presidenti delle circoscrizioni l'istituzione ■ vigile ■ quartiere per cercare di rendere più sicura la vita degli anziani, vittime privilegiate di scippi e aggressioni.

■ del Pilone mostra sul fiume

La mostra dell'associazione «Il tuo parco» del titolo «Il Po ■ solo sassi e acqua» (illustra flora e fauna del fiume) sarà aperta fino a fine febbraio giovedì e sabato (15,30-18) e domenica (9-12 ■ 15-18). Informazioni al 89.99.596.

■ ■ cronici un convegno di studio

La rivista «Prospettive assistenziali» organizza il 1° febbraio '92 ■ convegno sul tema «Minori e adulti colpiti da handicap intellettivi, fisici e sensoriali - Anziani malati cronici non autosufficienti. Priorità degli interventi domiciliari, centri diurni, comunità alloggio, residenze sanitarie assistenziali». Informazioni ai numeri 83.12.79/812.44.69.

Festa per ■ Befana con filo d'argento

Il «Filo d'argento» organizza un veglione per ■ Befana ■ ■ gennaio alla discoteca Le bagatelle. Informazioni al 43.66.976.

In Regione una proposta di legge: 129 Comuni uniti, capitale Ivrea

Canavese, è l'ora della Lega

«Contro la crisi ecco la nuova provincia»

Tocca alla Lega Nord rilanciare ■ progetto della nuova provincia del Canavese. I leghisti lo fanno con una proposta di legge d'iniziativa regionale sottoscritta dai consiglieri Farassino, Rabellino e Vaglio. ■ tutti hanno discusso sull'opportunità o meno di dare vita a questa provincia: - dicono alla Lega - in un anno, i convegni e le tavole rotonde si ■ sprecati, nessuno però ha investito del problema la Regione».

La Lega intanto ha insediato a Ivrea un comitato promotore presieduto da Bruno Matteja: «Le aspettative autonomistiche del Canavese sono sempre rimaste sulla carta - spiega -. L'area canavesana ha tutte le caratteristiche di omogeneità e affinità socio-culturali per rivendicare l'autonomia provinciale. Non serve però un ente inutile e parassitario, ma con poteri e capacità d'intervento».

Soprattutto oggi che la crisi industriale ■ provocando conseguenze drammatiche sull'intera regione. Aggiunge Matteja: «Per ■ Canavese servono leggi speciali per ■ un'economia che altrimenti rischia ■ tracollo».

Il progetto della Lega per la provincia Canavese non ■ discosta molto ■ quello proposto alla fine dell'anno ■ dal sindaco di Ivrea, il socialista Roberto Fogu: 129 Comuni, da Ceresole ■ Carema, da Azeglio a Chivasso, con capitale Ivrea. «Tocca però alla Regione esprimersi con chiarezza sulla nostra proposta - aggiungono i leghisti -. Dopo gli entusiasmi iniziali, sull'argomento è calato il silenzio più completo».

Il progetto-Fogu è tornato nel cassetto: il suo questionario inviato ai sindaci del Canavese ha ricevuto scarsi consensi. Pochi i Consigli comunali che hanno votato l'ordine ■ giorno di adesione alla provincia. Al contrario, non ■ mancate le polemiche soprattutto nei confronti delle aspirazioni di Ivrea a diventare capitale della nuova provincia.

Da Castellamonte, il sindaco Giacomo Mascheroni ha rilanciato il progetto di creare una «lega» fra il ■ Comune ■ Cuorgnè e Rivarolo, gli altri vertici del triangolo alto-canavesano. Anche in questo consenso, al di là degli entusiasmi iniziali, tutto è rimasto lettera morta. Conclude Matteja: «Gli assurdi campanilismi rischiano di far perdere al Canavese occasioni importanti: dobbiamo convincerci che questa non è più l'isola felice di alcuni anni fa: servono interventi nuovi, che solo il decentramento politico-amministrativo è in grado di dare».

Guido Novaria

Bruno Matteja (a fianco) presiede il comitato promotore della Lega Nord per la ■ provincia ■ Canavese. Il suo progetto è simile a quello del sindaco di Ivrea ■ Fogu (a sinistra) presentato un anno fa e rimasto sulla carta dopo gli entusiasmi iniziali

Scontro frontale ■ Ceretta di S. Maurizio

Natale di sangue altre due vittime

Si aggrava il bilancio delle vittime della strada durante le festività natalizie: i morti sono saliti a sei.

A Ceretta di ■ Maurizio, sulla strada provinciale per Ciriè, l'altra sera si sono scontrate frontalmente due auto: han■ perso la vita Stefano Barbero, decoratore di 20 anni, via Inghilterra 3, Borgaro, al volante di ■ A112, e Giovanni Alberti, pensionato di 64 anni residente in ■ Regina 111 a Torino che guidava una Prisma diretta verso Ciriè.

Lo schianto all'altezza del numero 72 di via Torino: Giovanni Alberti stava riaccompagnando a casa, dopo il pranzo di Natale, la sorella Maria Soave, vedova di 69 anni, che abita in via Faletti 44 a Nole. A bordo dell'auto anche un amico di famiglia, Umberto Usmiani, 52 anni, via Principessa Clotilde 60 a Torino, nipote dell'ex commissario tecnico della Nazionale di nuoto.

All'imbocco di una mezza curva, probabilmente per ■ malore del pensionato al volante, la Prisma ha ■ la ■ ■ marcia opposta, scontrandosi frontalmente ■ l'A112 di Stefano Barbero. «Era andato a prendere la sua fidanzata - ha raccontato il padre Sergio, che ha altri due figli di 10 e 16 anni -, la stava portando a casa ■ Nole. Per lui, un'inutile corsa all'ospedale ■ Ciriè: il giovane ■ morto prima di varcare ■ soglia del pronto soccorso. Chiara Magnetti Vernai, 18 anni, via Germania 7 a Borgaro, che era a bordo dell'A112, e Umberto Usmiani, hanno riportato fratture giudicate guaribili in trenta giorni dai medici dello stesso ospedale, dove Giovanni Alberti è invece morto, quasi certamente per un ictus, un'ora dopo il ricovero. Sui corpi delle due vittime è ■ disposta l'autopsia.

Dc a una svolta

Forze Nuove «Un pool per le ■»

Forze Nuove, la corrente democristiana dello scomparso ministro Donat-Cattin (oggi guidata da Franco Marini), prende posizione sul partito ■ Torino. In una lettera inviata ■ segretari regionale, provinciale e cittadino, l'assessore provinciale Gianfranco Morgando e il vice segretario provinciale Giorgio Merlo, chiedono che il partito sia potenziato, ■ vuole contrastare in modo efficace la minaccia delle Leghe».

«Non riteniamo utile - aggiungono - sfiduciare i segretari. Proponiamo di affiancarli con un pool di collaboratori in grado di rendere più robusti gli esecutivi».

■ la nuova fase costituente della dc, in qualche modo delineata alla conferenza organizzativa di Milano? «E' la strada da seguire», conferma Forze Nuove. Ma, alla vigilia della campagna elettorale è meglio evitare traumi.

BIANCA & NERA

Addetti pulizie, sciopero finito

Si è concluso lo sciopero degli addetti alle pulizie al San Paolo in piazza Carlo Felice. La Spi, azienda appaltatrice, ha infat■ iniziato ieri a fornire ai dipendenti armadietti personali ■ indumenti di lavoro. Si ■ anche chiariti il problema della tredicesima («A tutti - assicura l'azienda - è stata versata ■ giorno 18, accreditate in banca o con assegno circolare inviato a mezzo raccomandata») ■ delle mancate sostituzioni («L'accordo, firmato il 17 settembre, ci consente di ricorrere ai lavoratori in caso di assenze non programmabili, per brevi malattie o infortuni e per servizi a carattere eccezionale»).

Referendum, ultimi giorni

Sono tre i referendum che ■ hanno ancora raggiunto la soglia delle 500 mila firme: quelli sul finanziamento pubblico, sulla legge sulla droga e per togliere alle ■ i controlli ambientali. I radicali comunicano che le firme presso i segretari comunali pos■ essere raccolte entro ■ non oltre il 31 dicembre ■ che oggi (dalle 10 alle 20) e domani (dalle 16 alle 20) è possibile firmare al banchetto all'angolo fra piazza Castello ■ via Roma.

Furti d'auto, ■ denunciati

Alle due dell'altra mattina la polizia ha bloccato una piccola banda di ladri d'auto. Due ragazzi sardi e un complice torinese, tutti residenti ■ Carmagnola, sono stati sorpresi in via Genova, all'altezza del numero 184, mentre cercavano di rubare un'automobile parcheggiata. Anche la Fiat Uno sulla quale ■ spostavano risulta rubata. Bruno Vallora, torinese, 36 anni, ■ i sardi Maurizio Corona, 28 anni, e Giuseppe Cossu, 24 anni, sono stati denunciati

Camionista scompare nel ■

Un camionista torinese, Gianmaria Alpe, 49 anni, è scomparso sei giorni fa in frazione Crava di Rocca de Baldi, alle porte di Cuneo. Il suo Tir è stato trovato ribaltato alla periferia del centro abitato, senza nessuno a bordo. Il camion conteneva ■ne bovina congelata per un valore di circa 300 milioni di lire. Gianmaria Alpe, partito da Hausburg ■ Germania, avrebbe dovuto trasportarla a Guardamiglio (Milano). Gli inquirenti non sanno spiegarsi perché il camionista abbia scelto di passare dal Cuneese che non è sulla via diretta dalla Germania alla Lombardia. L'uomo, celibe, vive solo a Torino.

Il museo è senza sede

Collegno ■ di perdere la sua storia

Collegno rischia di perdere per sempre il Museo San Massimo, dove sono sistemati i preziosi reperti che testimoniano l'origine romana della città. Da un anno la Soprintendenza ha requisito tutto il materiale poiché l'amminist■ comunale lo ha lasciato accatastato nella chiesa di San Massimo, non avendogli trovato ■na sede idonea. Proprio la chiesa si trova nel punto dove ■ scoperta la lapide «Ad Quintum», che ancora oggi è la più antica testimonianza dell'origine di Collegno risalente all'età dei Flavi.

Dice il capogruppo di rifondazione comunista, Otorino Cirella: «La Soprintendenza è disponibile ■ restituire i reperti se verrà trovata una sede adeguata. La giunta ha p■ di risolvere in tempi brevi il problema, ci chiediamo perché nessuno sia intervenuto». Le possibilità che Collegno riveda il museo sembrano davvero poche. «Verificheremo se è possibile trovare uno spazio sotto la biblioteca. Purtroppo non c'è altra soluzione», ammette l'assessore alla Cultura, Beppe Caruso. Con i reperti (il più antico è una moneta d'argento coniato nel II secolo avanti Cristo), rischia anche ■ andare perso il lavoro del gruppo archeologico Ad Quintum.

La sottoscrizione dei lettori per tendere una mano agli anziani che vivono soli: il totale è a 1206 milioni

Tredicesime: duemila amici in più

Già distribuiti 1970 assegni da 600 mila lire

E' salito a 1206 milioni il totale della sottoscrizione dei lettori per offrire, in occasione del [illegible]atale, un assegno [illegible] 600 mila lire agli anziani che vivono soli. Grazie [illegible] tanta generosità i cronisti della rubrica hanno già potuto distribuire 1970 «Tredicesime» dell'amicizia. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: [illegible] 1985, i 90 generosi amici di via Assarotti 10 9.000.000; in memoria del [illegible] caro papà Salvatore da Giovanni 2.000.000; A.C.T. 2.000.000; R.G.M. 1.800.000; Errigo, Porrone, Romogna e Vigino 1.600.000; ricordando i nonni e Franco 1.200.000; American Squash 1.200.000; per un sorriso per due anziani 1.200.000; G. C. in ricordo della moglie 1.200.000; N. e M. in ricordo della nonna. 1.200.000; Gruppo Telestudio 1.000.000; F.R. 1.000.000.

Ornella e Claudio in memoria di nonna Teresa 1.000.000; in memoria della mia cara zia Anna de Giovanni 1.000.000; N.G. 1.000.000; Paolo 1.000.000; B.N. 1.000.000; Silvana in memoria di papà 1.000.000; n.n. 1.000.000; in ricordo dei nonni, Andrea 1.000.000.

Ornella e Vito 1.000.000; gli amici [illegible] bridge 900.000; [illegible] e Biba 750.000; amici del circolo Italgas di via Passo Buole 637.000; A.C. 600.000; M.O.Ri. 600.000; [illegible] memoria di Piero e Gianni 600.000; Barbara nel ricordo del nonno 600.000; Andrea 600.000; in memoria dei [illegible] Ciro e Lina 600.000; B.B. 600.000; Anna e Carlo 600.000; G & F 600.000; buon Natale e [illegible] nonno Patrizia e Sergio 600.000; F.D.G. 600.000; G.L. [illegible]0; Clafrè Cavoretto 600.000.

In memoria di nonna Orsola i nipoti 600.000; i lavoratori della Pianelli e Traversa industria 600.000; Bianca e Ernesto 600.000; L.B. 600.000; B. e G. [illegible] sentimenti fraterni 600.000; M.S. 600.000; N.P. 600.000.

Società bocciofila «La Tesorina» 600.000; F.S. 600.000; ricordando Edmondo e i miei cari F.A. 600.000; Massimo, Elena e Pietro 600.000; in ricordo dei nostri cari e del fratello Italo 600.000; S.A. 600.000; Filippo e Alessandra 550.000; gli amici di Irene 526.000; A.B. 600.000; C.M.L. 500.000; famiglie Scotto 500.000.

In ricordo di Paolo [illegible] Vittoria 500.000; Mario e Maria Maddalena 500.000; A.R. 500.000; Valeria 500.000; Francesca e Federica 500.000; Giuliano 500.000; L.V.S. in memoria dei defunti 500.000; Sebastiano 500.000; G.M. 500.000; Alberto 500.000; G.P. 500.000; A.C. 500.000; P.L.G. 500.000; un gruppo di lavoratori «Sip» 431.000; Domenica Panzia Oglietti 400.000; Giovanni 400.000; anziani casa di riposo Giovanni Agnelli Moncalieri. 400.000; M.G.M. 400.000; le amiche del martedì 400.000; il laboratorio «Sip» di To e il gestore mensa 350.000; M.M. 350.000; Saba 300.000; E.Z. 300.000; Cavoretto '92 300.000; in memoria di nonna Cesare e Lella 300.000; A.F. 300.000; R.B. 300.000; A.M.C. 300.000; Elio e Patrizia 300.000; F.P. 300.000; B.P. 300.000; Giulia e Silvia 300.000; ricordando Paola 300.000; n.n. 300.000; Spagna Edna 300.000; in memoria di nonno Giacomo 300.000; V.F. 300.000; Claudia e Adriano [illegible] M.P. 300.000; Emma, Loretta Mura 300.000; Gf 300.000; S.A.C. 300.000; in memoria di [illegible] Nino 300.000; i colleghi di Aldo in memoria [illegible] papà 281.000; Simone e Valentino 250.000; A.E. [illegible] Luca e Elena ricordando i nonni 250.000; Cristina [illegible] Michele 250.000; B.C.I. uff. sviluppo e informazioni 240.000; i colleghi della S.E.A.T. in memoria della mamma di Liliana Lovera [illegible]; in ricordo della [illegible]ma del collega Diego 214.000; in memoria dei nostri defunti 200.000; Roberto e famiglia 200.000; C.D. 200.000; M.D. 200.000; Elvira [illegible] Michelangelo in ricordo di Nello 200.000; auguri 200.000; E.R. 200.000; G.B. 200.000; A.G. 200.000; P.R. 200.000; in onore della Consolata e di S. Rita 200.000; F.P. 200.000; in memoria di Giustina e Adolfo 200.000; C.S. 200.000; F.C. 200.000; Agnese Fraulin 200.000; A. & D. 200.000; Enrico 200.000; T.M. in memoria dei genitori 200.000; da Fabio in ricordo del nonno 200.000; in memoria di Ferrarotti Severina e Luigi 200.000; in memoria di Maffei Maria 200.000; per il papà Italo e Alessandro [illegible] per nonna Maria 200.000; da Savio Elda 200.000; Cintu, Lidia, Pinotu 200.000; C.D. 200.000; in memoria di Marcella Parigi [illegible]00; R.P. e A.P. 200.000; Giusy e Fulvio 200.000; in ricordo dei nonni di Massimo 200.000; n.n. 200.000; in memoria di papà Sergio 200.000; M.F. [illegible]0; Giulio 200.000; in memoria di nonno [illegible] Savona [illegible] Paolo e [illegible] 200.000; in memoria [illegible] 200.000; [illegible] auguri di serenità e salute 200.000; Martina 200.000; [illegible]a ricordando i suoi nonni 200.000; in memoria della mamma 200.000; P.G. 200.000; in memoria di G.G. 200.000; D.D. 200.000; Dario e Frosi 200.000; A.M. 200.000; colleghe «Servizi Studi» 170.000; Ls 150.000; fam. Gabriolo 150.000; Nicola e Monica 150.000; T.S. 150.000; Roberto Morello 150.000; Giuseppe e Paola 150.000; Fulvio Qua[illegible] 150.000; R.M.C.B. 150.000; A.V. 150.000; Tiziana e Roberto Salina 150.000; M.V. 150.000; L.N 150.000; in ricordo dei nonni 150.000; in ricordo di [illegible] Betti 150.000; A.M. 150.000; Alessandro 150.000; L.Y. 150.000; Roberta e Giorgio 150.000; Sabrina e Maria Elena 150.000; L.F. 150.000; Augusta, Cristiana [illegible] Giorgia 150.000; in ricordo [illegible] zia Tina 150.000; M.B. 150.000; in ricordo di zia Marcella 150.000; P.R. 150.000; Daniele Amalia e Roberto 150.000; S.L. 150.000; in ricordo di Pino Tordella i suoi cari 150.000; Daniela per un nonno bisognoso 145.000.

A.B. 3.000.000; a cena da Beppe e Silvia 1.450.000; n.n. 1.000.000; in memoria di [illegible]viola Giovanni e Ronco Giovan[illegible] 1.000.000; Giorgio, Mara, Edordo [illegible] Federica 1.000.000; J.B. 1.000.000; Roberto e Marco 1.000.000; Emilio e Giuliana 1.000.000; colleghi [illegible] Piemon[illegible]e amici 850.000; le compagne del gioco 800.000; B.B. 700.000; Monica [illegible] Alessandro 600.000; G.B. 600.000; la mam[illegible] Carla e Ada 600.000; Giovanna e Gianni 600.000; Buon Natale 600.000; Mesa Eng. 600.000; C.R.F. 600.000; R.O.S. in [illegible] di Papa Giovanni 500.000; E.C. 500.000; in [illegible]moria di papà e mamma 500.000; a [illegible]e di nonno Giacomo 500.000; in memoria dei nostri cari 500.000; Luca e Matteo 500.000. G.C. 500.000; Giuliana 500.000; ricordando papà nel [illegible] anniv. A.A.R. 500.000; Jucci e Bruno in ricordo di mamma Margherita 500.000; B.C.P. 455.000; Mimmo 450.000; per un anziano bisognoso 400.000; [illegible] per nonna Rosina 320.000; Francesca e Giovanni 300.000; ricordando nonno Mario 300.000; alla memoria del prof. Adriano Tirone 300.000; B.G. 300.000; in memoria di Johne di zia Ines 300.000; fam. Amerio 300.000; n.n. 300.000; Gigi e Paoletta 300.000; R.A.M.U.T. snc 300.000; E.F.G. 300.000; per nonna Maria 300.000; C.M. 300.000; B.M. 300.000; C.F. 300.000; in ricordo di nonna Giuseppine 300.000; in memoria di un papà 300.000; B.P.N.To 250.000; Pietro e Giuseppina [illegible] G.M. 250.000; Piera e Giuseppe 250.000; [illegible] Francesco 250.000; i ragazzi del [illegible] in ricordo di tutti i nonni 215.000; [illegible] Gino [illegible]; Cristina [illegible] Andrea 200.000; Mariapia n. 200.000; S. 200.000; Orestina e Adriana 200.000; Made in Europe [illegible] Maser 200.000; buon Natale 200.000; Amanda 200.000; Luna e Tazio 200.000; G.P.R. 200.000; Luca e Stefano 200.000; in memoria di Peppino [illegible] Tina 200.000; M.L. 200.000; A.M.C. 200.000; R.P.A. 200.000; R.L. 200.000; U.T. 200.000; P.W. 200.000; in memoria dei nonni Armando e [illegible] Maria Teresa 200.000; G.G. 200.000; C.D. [illegible]; M.F. 200.000; N.A. in memoria di [illegible] e papà 200.000; Silvio 200.000; Mauro [illegible] Maria Teresa ricordando i loro cari 150.000; in memoria del padre [illegible] Elsa 150.000; tre [illegible]che 150.000; in ricordo [illegible] fratello 150.000; D.C. 150.000; G.R. 150.000; ricordando nonno Primo e zia Maggi 150.000; [illegible] tutti i nonni da Mariasilvia 150.000; fam. Bonelli 130.000; [illegible] amiche 110.000.

Puma 50.000; Rossella Ghiabbi a ricordo della [illegible] 50.000; Beppe [illegible] Olga 50.000; Cristina [illegible] Carlo 50.000; Rosa in ricordo del [illegible] Giovanni 50.000; in memoria del mio Renzo 50.000; zia Anna 50.000; Zanetti Teresa 50.000; Gianpy e Dario 50.000; Margherita e Giovanni 50.000; M.M. 91 50.000; in ricordo dei nonni materni e paterni, Andrea 50.000; Caterina [illegible] Teresa 50.000; A.E.M. 50.000; per le nonne 50.000; in ricordo di nonna Maria 50.000; M.M. Sangano 50.000; in memoria della [illegible] zia Antonietta 50.000.

Braida Luisella 50.000; Beltramo A. 50.000; ricordando il papà Lorenzo, Nuccia e mamma 50.000; Luca e Paola 50.000. [continua]

[illegible]

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, in via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18) e in [illegible] Marenco 32 (8,30-13; 16-17). Le offerte possono essere inviate anche per corrispondenza, inserendo nella lettera assegni e [illegible] contanti, indiriz[illegible] a «Specchio dei tempi» - La Stampa (Torino, via Marenco 32, 10126) indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, [illegible] scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi anche [illegible] conto corrente postale [illegible] 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita, anche in questo caso, [illegible] più presto. Attenzione, nessuno [illegible] autorizzato, in nessuno caso, a ritirare offerte [illegible] domicilio.

«Un anticipo [illegible] Paradiso»

Se [illegible] fosse per il suo micione nero [illegible] non l'abbandona un momento e ascolta tutti i suoi [illegible]onti, [illegible] Emma, 88 anni, vedova dal '45, avrebbe poche occasioni di scambiare parole durante le sue giornate. Senza figli, ha lavorato [illegible]e scarpaia fino a poco tempo fa. Ha [illegible] vicina che l'aiuta volentieri per badare al suo alloggio in cui vive dal 1937, [illegible] ben rare sono le visiste di altre persone. La «Tredicesima dei lettori»?: «Un anticipo del Paradiso».

Il contributo di 22 mila torinesi

In memoria di nonno Gino 50.000; in memoria dei morti, genitori [illegible] familiari 50.000; Miranda [illegible] memoria della mamma 50.000; Colombo F. 50.000.

[illegible] Piana [illegible]; Carla Mattia Simone 50.000; Rita in memoria del marito 50.000; Cristina e genitori 50.000; Anna 50.000; C.e [illegible]. ricordando i loro cari 50.000; in memoria di Giuseppe 50.000; Monica e nonna 50.[illegible]0; Gino per i defunti 50.000; Bruna 50.000; in memoria [illegible] Vigliano Pietro 50.000; in memoria [illegible] Dona Angelo 50.000; E.G. in memoria delle sorelle 50.000; Luca e Marianna 50.000; Catalano Salvatore [illegible]; Agrò Nicoletta 50.000; officina 78 squadra 131 lavorazione 731 30.000; T.B. Chivasso in memoria dei genitori 30.000; in memoria di papà Giuseppe [illegible] mamma Anita, Angela 30.000; Enzo e Rita 30.000; Davide ed Enrico 30.000; Bepi [illegible] Cesare in memoria dei loro [illegible] 25.000; per Giulia 25.000; Breuza Sergio 25.000; Benedettini Giuliano 20.000; Fabrizio e Massimiliano ricordando i nonni 20.000; Luisa [illegible] Noemi in memoria dei loro cari [illegible]

Carletto 150.000; Cristina 150.000; famiglie Ercole 150.000; Rita [illegible] Renato 150.000; Luigi Clara Nerina a memoria della moglie e mamma [illegible]0; in memoria di Angelo 150.000; [illegible] Palma Vitalino 133.000; R.R. 120.000; Sara Carla [illegible] Dario 100.000; Clemo in ricordo dei miei morti 100.000; Adriana e Vittore in ricordo dei nonni 100.000; Bruna [illegible] Luca 100.000; Gabriella e Federica 100.000; famiglia Sciacca in ricordo di Vinicio 100.000; in memoria dei nonni bis, Barbara [illegible]

Gheri in memoria dei miei cari 100.000; in ricordo di Rosanna [illegible] Marcella 100.000; ricordando i papà Dino ed Eugenio 100.000; in ricordo di Anna, Giacomo ed Enrico, D.A. 100.000; Biava Aldo 100.000; Alessandro e la mamma ricordano papà 100.000; D'Urzo [illegible]silio 100.000; in ricordo di papà e [illegible] Giuseppe 100.000; la famiglia Ulla per ricordare tutti i loro cari 100.000; in ricordo di nonna Billa 100.000; Allara Claudio 100.000; in memoria di Ronco Giuseppe 100.000; in memoria di Rosmunda Russo la sorella Delia e figlie 100.000; in ricordo del padrino Dino 100.000; in memoria di Audisio Bonomo Caterina nel 22° anniversario della [illegible] 100.000; Bigi Emilia 100.000; per Isa 100.000; Fabio 100.000; F.E.M. Pinerolo 100.000; Vanna [illegible] Elisa in memoria della mamma 100.000; [illegible] memoria [illegible] Alberto Barberis, Antonietta 100.000; G.G.G.G. 100.000; Giustino [illegible] memoria di Cosimo Dellapietra 100.000.

In ricordo di papà Giacomo, Alberto, Pia, Maria Teresa e Bruno 100.000; ricordando con rimpianto Adriana e Paolo 100.000; in memoria di Bassi Angeo e Claudia 100.000.

Stefano [illegible] Laura 150.000; D.E. 150.000; Jacopo [illegible] Roberta 150.000; in memoria di Martin Giuseppe 150.000; [illegible] gruppo di amici 112.000; Luca 100.000; [illegible] e Lucia 100.000; in memoria di papà [illegible] 100.000; in memoria di Marianna [illegible] Conchin 100.000; Piera [illegible] 100.000; Adriana 100.000; Enzo e Cristina 100.000; Stefano [illegible] Roberto 100.000; in memoria di Maria e Marco Beccaris la figlia 100.000; Matteo in ricordo dei bis nonni 100.000; Elvira e Lorenzo in memoria [illegible] Carmelo Longo 100.000; Anna e Ugo 100.000; Burzio Giacomo 100.000; Denis e Rosa 100.000; lui e lei 100.000; M.S. 100.000; riconoscente chiedendo protezione a Papa Giovanni 100.000; in memoria di mio marito [illegible] defunti Chiesa, Bailo, Barbasso 100.000; Enrico e Valeria 100.000; A.L. [illegible] Simona '66 65.000; P.R.M. 60.000; C.S.L. 50.000; Masera Rivalta 50.000; Silvia 50.000; Laura in ricordo di nonna Maria 50.000; Ferdinanda e Valentina [illegible]; Senevigo 50.000; Carla e Ettore 50.000; Sandro [illegible] mamma 50.000; Romano [illegible] Luisa in memoria dei loro cari 50.000; Cristina Damarco in ricordo del suo [illegible] nonno Gianni 50.000; Bruno [illegible] ricordo dei nonni 50.000; da Tania per un nonno [illegible]; Ettore e Roberto in memoria dei defunti 50.000; in memoria di Lemagno Giuseppina 20.000; Letizia e Caterina 20.000; i condomini di c.so Regina Margherita 76 in [illegible] Marcellino Taragna 150.000.

OFFERTE PER SOSTENERE [illegible]

16 DICEMBRE: in memoria di Cesarina Romagnollo, gli zii, cugini 300.000; in memoria di Rabbia Mario, i cugini Chiara 250.000; in memoria di Franco Boeri 200.000; in memoria di Alibrandi Natale, i colleghi di Elena 200.000; i condomini di [illegible]. Bartolomeo Venaria [illegible] memoria di De Marchi Bartolomeo 150.000; in memoria di Greguoldo Alfonso, Giuseppina Piero Angela Guido 100.000; Pino [illegible] Bianca 100.000; S.C. 100.000; P.R. 100.000; per riconoscenza e gratitudine al dr. Faletti medico insige [illegible] molto umano Pugliese Pasquale Nino 80.000; S.S. 75.000; in ricordo del nostro [illegible] Clemente 70.000; in memoria [illegible] nonni 70.000; in [illegible] di Sanelli Maria Rita 50.000; in memoria di Angela [illegible] Carlo Follis 50.000; O.G. in memoria dei [illegible] cari 50.000; Emilia e Domenico 50.000; in memoria di papà, Federica, Claudia e mamma 50.000; B.G. 50.000; in memoria di Prestinicio Antonio 50.000; N.S. 35.000; R.V. 10.000.

17 [illegible]: in memoria del papà di Nadia: dirigenti dipendenti e collaboratori della Lorica s.p.a. 500.000; B.R. 500.000; in memoria di Mirella Tomasi 473.000; in memoria di Natale Marchesello, Anelli, Castellano, Favazza, Franza, Scalambro, Secinaro, Sette e Venturi 400.000; in memoria di Pia[illegible]za Giuseppe, [illegible]mici e soci della bocciofila Luigi Ferraris 250.000; Roberto [illegible] Bruna 250.000; C.B. 200.000; C.B. 150.000; Mariuccia in ringraziamento a Papa Giovanni 100.000; Rino 100.000; guarire si può Euplio e Maria 100.000; F.M. 50.000; in ricordo [illegible] Domenico e Teresa Demaria 50.000; Beppe per [illegible] promessa 50.000; [illegible] ricordo dei miei cari 40.000.

[illegible] DICEMBRE: in memoria di Iannuzzi Luigi, gli amici [illegible] parenti 900.000; C.F. 400.000; in ricordo di Morra Teresa in Olmo, i colleghi [illegible] Giorgio 375.000; Fioretta Amelia 360.000; in memoria di Alfinito Michele condomini e inquilini di via Sospello 123 Torino 305.000; i colleghi di Gregorio e Trombini in memoria della mamma 280.000; gli amici del lavoro, [illegible] memoria del papà di Moreno 260.000; Anna Marco 250.000; in memoria di Giovanni Calorio, i colleghi di lavoro di Bruno 207.000; in memoria [illegible] Demaria Teresio le colleghe della famiglia Domenica 200.000; Ida in memoria di mamma papà e Angelo 200.000; in onore di Santa Rita perché aiuti Antonella 200.000; in memoria di Iannuzzi Luigi i condomini di [illegible] Giovanni Agnelli 29/31 Settimo Torinese 200.000; in memoria di Muniero Giancarlo 200.000; Piccinina e Tati 200.000; G.R. 200.000; A.E.M. i colleghi d'ufficio di Giorgio [illegible] ricordo del papà 150.000; condomini [illegible] inquilini [illegible]a C. Massaia 24-30.1 30.2 in memoria di Petrocelli M.Rosa Ierardi 130.000; P.L. 130.000; in memoria di mio fratello Sparteco 100.000; sempre vivo [illegible] nostri cuori, Rosina, Gaetanina, Bruno e Fabio Nicolò 100.000; in [illegible] di [illegible]ano e Giovanni 100.000; Giusi[illegible] [illegible] 100.000; G.M. 100.000.

In memoria dei cari defunti 100.000; in ricordo di Lucia e Clementina 100.000; Anna [illegible] 100.000; Laura [illegible] Luisa 50.000; Penna 50.000; P.F. 50.000; in memoria di Ciano Antonio Pesce Titone e colleghe P.T. 50.000; Piera in [illegible] della amica Nica 50.000; A.R. 50.000. [continua]

Ivrea, Borgaro e Collegno costretti da motivi di bilancio a rivedere i loro programmi

Senza sponsor, calcio minore in crisi

L'Eccellenza costa 200 milioni

Piergiorgio Perona, presidente del Borgaro, mette subito le mani avanti: «Anche [illegible] dovessimo scendere in Promozione, [illegible] faremo drammi, comunque c'è tutto il girone di ritorno per recuperare: a 25 punti la salvezza è [illegible]. Che significa aggiungere agli attuali 9 altri [illegible] punti nelle prossime quindi[illegible] partite.

E dire che appena [illegible] [illegible] fa il Borgaro era ai vertici della Promozione, in compagnia dell'Ivrea, salita poi in Interregionale. Per l'undici borgarese [illegible] erano invece aperte le porte dell'Eccellenza, il nuovo torneo ideato dalla Lega nelll'ambito della ristrutturazione dei campionati dilettantistici.

Oggi il Borgaro è al penultimo posto, seguito dal Collegno; avanti di due lunghezze troviamo [illegible] terzetto formato da Venaria, Novese [illegible] Asti, tutte in [illegible] [illegible] a rischio visto che saranno tre squadre a retrocedere in Promozione.

Allora, Perona, che [illegible] è successo al [illegible] Borgaro?

Ci siamo trovati, all'inizio della stagione, senza [illegible] sponsor e tutti i programmi [illegible] saltati: è stato inevitabile cedere alcuni elementi e affidarci [illegible] vivaio per mettere insieme la prima squadra.

Un'uscita [illegible] scena dello sponsor che ha rischiato [illegible] avere ripercussioni ancora più gravi sulla società, [illegible] delle più celebri della provincia [illegible] [illegible] passato [illegible] Interregionale, organizzatrice del «Maggiolino» uno [illegible] più interessanti tornei [illegible] calcio giovanile.

Senza dimenticare la lunga serie di infortuni che [illegible] [illegible] l'allenatore Mario Secco a reinventare di domenica in domenica sempre nuove formazioni.

Alcuni gol arrivati allo scadere, quando il risultato di parità sembrava ormai acquisito, hanno fatto il resto.

Così ci troviamo al fondo di una classifica decisamente bugiarda per il gioco che fin qui siamo riusciti [illegible] esprimere. Spero nel recupero di Mazzetta, la punta che [illegible] è infortunata seriamente ai legamenti. Molto dipenderà dagli scontri con le altre pericolanti: dovranno venire a Borgaro, quindi potremo contare sul fattore [illegible].

Torniamo al problema del[illegible] sponsor.

E' diventato ormai impensabile trovare chi è disposto a gettare 150 [illegible] [illegible] milioni per un torneo di questo livello: molte ditte preferiscono puntare alla C2.

Ma non è assurdo continuare a spendere cifre simili per tornei che di dilettantismo hanno soltanto la facciata?

Credo proprio di [illegible] - risponde Perona - [illegible] ci dovrebbe [illegible] un accordo fra tutte le società troppo spesso preoccupate [illegible] cercare la sponsorizzazione giusta, anche [illegible] risolve i problemi [illegible] una stagione.

[illegible] sponsor, anche il Collegno è rotolato in basso: l'unica vittoria dell'andata per la squadra allenata da Ambrosio è venuta proprio contro [illegible] Borgaro: «Siamo ultimi e non ci facciamo illusioni - ammettono i dirigenti [illegible] - comunque cercheremo di fare la nostra parte fino in fondo». [illegible] scorsa stagione, al Collegno è venuto a mancare [illegible] sostegno finanziario della Sandretto, l'azienda che aveva seguito la squadra nella sua avventura, [illegible] seconda categoria alla Promozione e quindi all'Eccellenza.

Una politica austera aveva imposto anche all'Ivrea, dopo gli spareggi vincenti per l'Interregionale, una campagna [illegible]quisti piuttosto contenuta, al di sotto delle aspettative dei tifosi e forse anche del tecnico, Beppe Brucato. Il presidente Franco Caressa, titolare di un'azienda di prodotti informatici, aveva chiesto aiuto anche ad altri imprenditori eporediesi: [illegible] il suo appello era caduto nel vuoto. I risultati sul campo non sono stati dei più esaltanti per l'undici arancione che naviga sul fondo della classifica del girone A dell'Interregionale: «Purtrop[illegible] dobbiamo fare i conti con squadre, soprattutto le agguerritissime lombarde, che possono contare su validi appoggi finanziari».

In [illegible] di riprendere - la Lega ha sospeso i campionati fino [illegible] 19 gennaio - a Borgaro, il presidente Perona e i [illegible] collaboratori si stanno preparando a sottoscrivere [illegible] il Comune un importante accordo: «Gestiremo direttamente i campi di calcio della città; impegno notevole, anche dal punto vista finanziario, ma non più rinviabile: cominceremo il 1° gennaio».

Un esempio che dovrebbe presto essere seguito da altre società, soprattutto della provincia. Osservano molti presidenti: «E' finita l'epoca in cui i sodalizi si occupavano soltanto della compravendita dei giocatori per allestire squadre più o meno forti: è necessario puntare a rilanciare i [illegible] giovanili, superando anche assurdi campanilismi». L'uscita di scena di molti sponsor un risultato se non altro lo sta ottenendo: limitare le pazzie di un calcio mercato che, anche nella categorie più basse, aveva raggiunto livelli impensabili.

Guido Novaria

Le maglie dell'Ivrea (a fianco) senza sponsor; sotto: il presidente del Borgaro Piergiorgio Perona

Calcio donne

Juve e Toro in campo anche oggi

La serie A del calcio femminile fa gli straordinari. Per recuperare l'intero [illegible] di novembre perduto per i Mondiali cinesi [illegible] gioca anche oggi [illegible] inizio alle 14,30. L'undicesimo turno sembra fatto apposta per consentire [illegible] Juventus (otto punti all'attivo, tutti ottenuti nelle ultime cin[illegible] giornate) e Torino Univer (sotto punti, a secco da tre parti[illegible] [illegible] conquistare una posizione di classifica più tranquilla.

Le bianconere dell'imbattuto tecnico [illegible] Macorig ospitano [illegible] Comunale il Mombretto che, sabato [illegible] ha sconfitto di misura [illegible] Torino. Più [illegible] per vendicare le «cugine», la Juve vuole vincere questo derby delle matricole per lasciarsi alle spal[illegible] tutte le preoccupazioni [illegible] un avvio disastroso (cinque sconfit[illegible] consecutive), cancellato dagli ottimi risultati del nuovo ciclo firmato da Macorig e caratterizzato da un gioco forse meno spettacolare [illegible] più produttivo. Ancora una volta a sbloccare la gara potrebbero essere i gol dell'azzurra Guarino o di una Miravalle in gran forma.

Il Torino [illegible] invece già da giovedì in Campania per preparare al meglio la sfida col Monteforte Irpino, penultimo [illegible] fila. Sfortuna e clamorosi errori hanno fatto precipitare le granata in piena zona retrocessione. Per scongiurare la crisi [illegible] un successo esterno che alle ragazze [illegible] Bersano [illegible] ormai dal primo turno [illegible] 7 settembre (3-1 a Prato).

Nella pallavolo

La Perona debutta in azzurro

Quattro anni dopo Daniela Zuccarini, [illegible] nel settembre dell'87 partecipò appena sedicenne agli Europei, un'altra giovanissima pallavolista torinese debutta in Nazionale. Maggiorenne dal 16 maggio scorso, Cinzia Perona ha [illegible] ieri il primo passo della sua carriera azzurra in Olanda [illegible] tradizionale [illegible] di fine anno di Apeldoorn, prima uscita dell'Italia sperimentale del [illegible] brasiliano Marco Aurelio Motta che punta ai Mondiali [illegible] '94.

«Stella» [illegible] Dim Cafasse in B1 fino a maggio, Cinzia [illegible] «esplosa» negli ultimi [illegible] disputando un Mondiale juniores ad alto livello e conquistando poi un posto da titolare nell'Imet, leader della A1. «A Perugia Cinzia si è trovata subito benissimo - dice mamma Elda -. [illegible] [illegible] in azzurro [illegible] giunta un po' a sorpresa: è tornata a [illegible] prima del raduno di Cassano ed era [illegible] po' emozionata. Motta ha però chiamato altre quattro ex juniores e non ci [illegible] [illegible] problemi di ambientamento. Avrei voluto [illegible] guirla come faccio [illegible] solito, ma la "pechinese" me lo ha impedito. Spero di poterla rivedere presto in Nazionale».

Cresciuta nella Dim sotto [illegible] guida di Massimo Moglio, la Perona è centrale dotata di ottimo muro e buona mobilità.

Alla scuola [illegible] Bernardinho, tecnico brasiliano dell'Imet, [illegible] migliorata in difesa e nella rapidità.

SPORT FLASH

Hockey, Orange Girls per doppio traguardo

Doppio appuntamento con l'hockey indoor femminile alla palestra torinese Torrazza. Oggi (ore 15) girone [illegible] ritorno del campionato Ragazze: l'Orange Girls difende primato e [illegible] alla [illegible] interregionale dall'attacco [illegible] Lorenzoni Bra. In lizza anche Cus e Braidese. Domani (ore 9) si conclude il girone piemontese [illegible] serie B. Grande favorita per la qualificazione alla poule promozione è ancora l'Orange Girls di Paolo Chawla, cui bastano [illegible] [illegible] punti col rivale diretto Villar Perosa e [illegible] Cus Kopa.

Pallavolo, per [illegible] Galup amichevole [illegible] Verbania

Niente vacanze per la Galup. Le pinerolesi sfruttano la pausa dell'A2 femminile per sostenere un [illegible] [illegible] l'Orion Sesto, matricola-rivelazione di A1. L'appuntamento è per stasera (ore 21) a Verbania, nel nuovo palasport.

Pallamano, si ferma campionato regionale

La serie D regionale della pallamano maschile è giunta allo stop [illegible] fine anno dopo cinque [illegible] di gara con [illegible] e Casale a punteggio pieno, seguiti a due lunghezze [illegible] Vercelli, Regio Parco e Exes Rivalta, in gran rimonta.

Calcio giova[illegible] semifinali [illegible] Collegno

Semifinali oggi a Collegno (via Tampellini [illegible] del torneo «Stella di Natale» per Esordienti: [illegible] 14,30 Olympic-Sisport Juve; 15,30 Torino-Lascaris. Domani (ore 14,30 e 15,30) [illegible] finali.

IL PERSONAGGIO

Tosatto dalla Mediolanum al Torino in C1

Anche nel rugby un caso Dossena

Anche nel rugby c'è chi segue l'esempio dall'ex sampdoriano Dossena. Si tratta di Adriano Tosatto, ventinovenne mediano di mischia del Torino 87: doveva restare [illegible] Milano con la maglia della Mediolanum campione d'Italia. Invece ha deciso di tornare, dopo 4 anni, a giocare nella sua vecchia squadra [illegible] serie C1.

La società rossonera lo ha però soltanto prestato per un [illegible] Segno quindi che è ancora interessata ad utilizzarlo nelle prossime stagioni, anche [illegible] la scelta [illegible] forte giocatore non sembra essere soltato [illegible] mentanea.

«Ho voluto stare più vicino a [illegible] figlia, approfittando di quanto si [illegible] prospettando a Torino e in Piemonte - spiega Tosatto -; la [illegible] attuale società [illegible] impostando [illegible] lavoro concreto per rilanciarsi ad alti livelli, lavorando molto nel set[illegible] giovanile, ed essendo una delle mie ambizioni quella di allenare, credo che proprio qui a Torino potrò fare qualcosa di utile».

Per cominciare Tosatto collabora con Walter Rista, il non dimenticato [illegible] azzurro degli Anni Settanta che oggi [illegible] diven[illegible] allenatore appunto del Torino 87, [illegible] [illegible] Ferlin, il tecnico della Under 19: «Ho partecipato - dice - ad alcuni corsi e in più spero che [illegible] tornino utili anche le esperienze acquisite nel campionato [illegible] serie A».

Se si riconosca a Tosatto una prova [illegible] umiltà tornando a giocare [illegible] C1 - dove, per forza [illegible] [illegible] [illegible] ci possono essere gli stessi stimoli che [illegible] hanno in una formazione che lotta per lo scudetto - si deve constatare come questi non si [illegible] ancora adeguato alla nuova categoria: mai espulso in passato, [illegible] stato [illegible] fuori squadra [illegible] già due volte in sole sei partite.

La spiegazione sta nel fatto che gli avversari sanno che è [illegible] dei punti di forza del Torino 87 e di conseguenza non lo trattano [illegible] certo con i guanti. Spesso placcato pur non essendo in possesso di palla, provo[illegible] da uomini che agiscono in fuorigioco, il piccolo (un metro e [illegible] [illegible] altezza) mediano gialloblù cade nella trappola e reagisce.

«E' vero - [illegible] -, devo imparare a stare tranquillo, ed essere più freddo anche perché porto d[illegible] danno alla mia squadra, che [illegible] questo momento è una delle formazioni favorite per la promozione».

Il Torino 87, al comando del girone a punteggio pie[illegible] (e domenica prossima affronta il [illegible] Milano secondo in classifica) [illegible] facendo esperienza e Tosatto, che ne ha da vendere, ha forse imparato una [illegible] lezione.

[illegible] Sirotto

TEATRI

IVREA. Sala Santa Marta «Festival musica in scena» stasera ore 21 Francesca Oliveri, vocalist, Luigi Bonafede pianoforte **Blues, Spiritual, Jazz.** Inf. e pren. Disco International via Corte d'Assise 9 Ivrea tel. 0125 423.770; Teatro Nuovo Torino tel. 669.0668.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 14,30-18 - 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTI - Torino Piazza d'Armi presenta **La storia dell'arte circense dell'antica Roma imperiale agli anni 2000.** Fino al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e [illegible] 318.5944 - 318.5958.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI T.N.T. (teatro non teatro). Scuola di recitazione diretta da Michela Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Telefonate ai numeri 521.1149 - 672.426.

[illegible]

AL BAGATELLE - Discoteca: ingr. e con[illegible] 13.000.
AME[illegible] MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.
ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura locale.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Franco Orsini.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61.058): stasera ore 21 orchestra spettacolo Eurolook.
CLUB 84: con Edo Puma ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: è in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 588.8560.
DANZE [illegible] (Chivasso): ore 21 liscio [illegible] Giorgio e gli Azzurri, prenotazioni Veglione di Capodanno.
DON CARLOS DISCOTECA: Veglione di fine anno tel. 650.3955.
DU PARC: ore 21 Dando.
EXTREME [illegible] DANZE (v. Genova 258/b, tel. 606.0817): «Il vero liscio al ballo da noi», ore 21 orch. Show Men.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Sirlotto.
K 11 (Valperga, To): ore 21 Giorgio Lusona. 31/12 Veglionissimo orchestra I Baroni del Liscio, ing. 45.000 comp. consum.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): [illegible] 15 «a passo di danza» con orchestra; ore 21 liscio con orchestra.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più
MITHOS DISCOTECA CABARET - Piano bar (via Cibrario 83 Torino, tel. 749.3208): Mithos il Capodanno per tutte le età. Prenotazioni aperte.
[illegible]OVO SARD[illegible] (tel. 680.3443): ore 15.30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi [illegible] dame, ore 21 la serata che piace a tutti con l'orchestra Gruppo 5.
SALA DANZE 2[illegible] (S. Gillio): questa sera [illegible] 21 Alex Gabrio, [illegible] 15,30 I Sagittari, tel. 953.2691.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.
ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cene con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. sab.

[illegible] CLUB [illegible] (tel. 740.616): prenota il tuo Capodanno.
CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.
INVIDIA + PAT[illegible] tutte le [illegible] ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni [illegible] Capodanno tel. 685.5383 - 674.094.
IL [illegible]: ristorante s. Statale 23 Airasca, veglionissimo di Capodanno, attrazioni internazionali, tel. 99.09.696 - [illegible].08.205.
LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): [illegible] sta sera cena con ballo. Gradita [illegible]tazione. Si prenota [illegible] il Veglionissimo di San Silvestro.
MACUMBA PINEROLO, ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.828
MY CLUB - PIANO BAR: r.s. (v. M. Cristi[illegible], tel. 569.9596) Natale e veglionissimo di Capodanno con Gianluca e Ivonne. Prenotate.
OSTERIA TRILUSSA: passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.486 - 436.1468.
RISTORANTE LUCULLIANO (via [illegible]la 5 Torino): Veglione di San Silvestro cena, ballo, cotillons L. 100.000 tutto compreso. Prenotazioni [illegible] 545.416.
RISTORANTE DELLE ALPI via Segantini 15: ogni sabato sera cena con orchestra, gradita prenotazione, tel. 733.085
RISTORANTE RUGANTI[illegible] (via Regio Parco [illegible] Settimo Torinese): [illegible]co Veglione di Capodanno, menù a base di pesce, musica, ballo, divertimenti, sorprese. Prenotazioni 011 816.1724.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina

GALLERIE E MUSEI

ABACO (v. Gioberti 73 bis): prosegue fino al 31/12 la personale di Giuseppe Ventura. Or.: 16-19.
ARTE CLUB (v. [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): Alberico Morena.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 15,30/19 domenica chiuso
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.862): Pittori dell'800 italiano
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30:
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.200. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le domeniche [illegible] 12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri [illegible]0-'900.
LIBRERIA LEVROTTO E BELLA: [illegible]gue fino al 7 gennaio Collettiva soci Artemisia corso Vittorio 26.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165 mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso, ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Mino Maccari.
[illegible] (v. Vanchiglia 11/c): 100 artisti per un regalo.
ARTEINCORNICE Limone Piemonte (CN) (via Roma 7/e): collettiva di Natale.
BERMAN: Piero Carato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in [illegible]cellana.
DAVICO: Tullio Pericoli.
LA [illegible] (Asti): Proposte d'arte.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
MICRO' (piazza Vittorio 10): [illegible].
PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 264): mostra della tavoletta e del bronzetto. Fino al 6/1.
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): E. [illegible]cin.

Vedere altra pubblicità cinematografica nella pagina 34

DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Concerto all'Elios

Il Sestetto Strauss nato in seno all'orchestra lirico-sinfonica [illegible] Teatro Regio [illegible] Torino approda questa sera, alle 21, [illegible] Teatro Elios di Carmagnola per il tradizionale Concerto [illegible] Capodanno. Sorto per iniziativa del contrabbassista Tonino Boga il complesso vede insieme [illegible] lui Deborah Boga (solista), Pietro Balocco, Kazimier Kwiecien [illegible] Silvano Cecchini al violino, Nestor Panik alla viola, Luciano Cugnasco al violoncello. Eseguirà brani di Strauss, Massenet e Ivanovic.

Daunbailò

Roberto Benigni, in questo scorcio di stagione campione d'incassi con il suo «Johnny Stecchino», non ha avuto paura di lavorare in passato con registi [illegible] «di tendenza» d'Oltreoceano come Jim Jarmusch. Così nell'86 andò in America a girare «Down by Law», film in bianco e nero in cui finiva in una cella di prigione [illegible] Tom Waits e John Lurie. Ne combinava come sempre di tutti i colori e convinceva i due ad evadere. Nel film [illegible] anche innamorato [illegible] Nicoletta Braschi che, oltre ad essere la sua compagna nella vita, è anche ormai una presenza fissa nei suoi lavori. «Down by Law», o «Daunbailò», come il film fu titolato in Italia [illegible] in programma oggi, alle 16,30; alle 18,30; alle 20,30 e alle 22,30 al Massimo 1, nel cartellone delle personale che il Museo del Cinema dedica al comico toscano. L'accompagna la proiezione del cortometraggio «Coffee and sigarettes». Informazioni allo 011/671048.

Addio Giovine[illegible]

La commedia «Addio Giovinezza» [illegible] scritta da Sandro Camasio e Nino Oxilia nel 1911 è ormai un classico del nostro teatro di prosa: con le sue vicende di studenti e sartine ha commosso più d'una generazione. In una versione dialettale piemontese viene riproposta oggi pomeriggio alle 16 al teatro di Torino in piazza Massaua dalla compagnia di Gipo Farassino. La regia è firmata da Cesare Goffi e Massimo Scaglione. Ne sono interpreti Giuliana Bertolo (Dorina), Sergio Chiorino (Mario). La commedia [illegible] replicata tutti i sabati pomeriggio fino all'1 febbraio. Nella stessa sala la compagnia di Gipo propone alle 21,15 «Achille Ciabotto, medico condotto» di Amendola e Corbucci. Per informazioni, telefonare allo 011/79.56.03.

Riprende l'iniziativa degli attori che vendono ai clienti

Lasciano il palcoscenico per «recitare» in libreria

Dopo [illegible] firme note della [illegible] stampata, quest'anno saranno le stelle [illegible] palcoscenico a indossare la [illegible] librai e a districarsi fra volumi di poesia, saggi impegnativi, [illegible] appassionati. [illegible] attori diventano librai: qu[illegible] [illegible] dell'iniziativa [illegible] coinvolgerà, nei prossimi mesi, il pubblico della Luxemburg (via Cesare Battisti 7), in un colto «tête-à-tête» all'insegna della lettura, con personaggi come Marisa Fabbri, Mario Scaccia, Carlo Delle Piane, Marina Malfatti, Anna Maria Guarnieri e altri. La manifestazione, [illegible] in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, è stata inaugurata, il 12 dicembre, da Marisa Fabbri. «Il pubblico era numeroso [illegible] molto incuriosito, f[illegible] domande sui libri, ma pure sulla vita di palcoscenico» spiegano alla Luxemburg. A proseguire il cammino sul doppio sentiero dell'immaginario, [illegible] teatrale, sarà, il 30 dicembre, l'attore Mario Scaccia, presente nel cartellone [illegible] Carignano [illegible] «I ragazzi irresistibili», commedia dolce-amara [illegible] Neil Simon, sul mondo del vaudeville. Altra trasferta dal Carignano alla Luxemburg, sarà, il 15 gennaio, quella di Paolo Bonacelli (ricordate il [illegible] Monsù Travet che, qualche [illegible] fa, suscitò le ire dei «leghisti», perché un «romano» interpretava un classico della piemontesità?). Carmen Scarpitta e Gianni Garko che, dalle alchimie psicologiche del «gioco delle parti», passeranno ai quesiti dei lettori. «Lo scorso [illegible] quando dietro al banco c'erano gli scrittori, le domande dei visitatori furono le più varie - spiega Carla Pezzana, titolare, col fratello Angelo, della Luxemburg -; chiedevano lumi sui classici, sui libri più adatti per i giovani, [illegible] anche su quelli licenziosi». E [illegible] autori come Fruttero & Lucentini, Lorenzo Mondo, Alain Elkann furono prodighi di consigli, rivelazioni sul loro «livre [illegible] chevet» e sulle loro passioni e repulsioni letterarie. [illegible] probabile che gli attori condiranno suggerimenti e riflessioni [illegible] un tocco d'istrionismo. «E poi la gente di teatro, in genere, legge moltissimo ed è assai esperta in materia» aggiunge Carla Pezzana. Gli ultimi tre appuntamenti in programma saranno con Marina Malfatti [illegible] gennaio), con Carlo Delle Piane (25 marzo) e, il 22 maggio, con Anna Maria Guarnieri, «musa» ronconiana che, a quell'epoca, porterà sulla scena torinese «Nella gabbia» di Henry James. Tutti gli incontri in libreria si svolgeranno dalle [illegible] 17 alle 19,30.

Silvia Francia

Carlo Delle Piane e Anna Maria Guarnieri fra gli ospiti della Luxemburg

Le proposte degli home video

I «terribili» di Hollywood vi porteranno allegria nelle feste di fine anno

Macaulay Culkin, nuova stella

Fine anno in allegria sul mercato home video con i bambini «terribili» di Hollywood. Si chiamano Kevin e Mikey e primeggiano, rispettivamente con «Mamma ho perso l'aereo» e «Senti chi parla 2», nell'attuale graduatoria dei film più noleggiati in videocassetta. Il primo, sorprendente campione d'incassi della scorsa stagione statunitense con 270 milioni di dollari, vanta come protagonista l'undicenne Macaulay Culkin, il nuovo enfant prodige del cinema apprezzato anche in «Io [illegible] zio Buck» e «Allucinazione perversa». In questo «Home alone» egli viene «dimenticato» a casa, la vigilia di Natale, dai genitori in affannosa partenza per Parigi e difende la propria villetta da due maldestri ladri. L'esilarante storia [illegible] di John Hughes, dirige Chris Columbus («Tutto quella notte»). Marchio: Fox Video. «Senti chi parla [illegible] descrive invece le peripezie del piccolo Mikey, non più unico mattatore come nel «numero [illegible] ma affiancato dalla sorellina Julie e dall'amichetto [illegible] colore Eddie. I genitori sono la contabile Mollie (Kirstie Alley, vista di recente in «Scappatella con il morto») e il pilota James (John Travolta). Il successo della pellicola sta anche nelle tro[illegible] che i bambini parlano con le voci [illegible] Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro e Lino [illegible]. La regia è dell'americana Amy Heckerling, edita da Rca/Columbia. Lo scorso anno nelle sale, [illegible] richiesta in cassetta la commedia «Tre scapoli e una bimba» di Emile Ardolino («Dirty dancing»). I bizzarri scapoli che hanno allevato, nel precedente «Tre scapoli e un bebè», la graziosa Mary temono di perderla causa le nozze della [illegible] con un autore teatrale intenzionato a vivere in Inghilterra. Interpreti: Ted Danson, Tom Selleck, Steve Guttenberg e la piccola Robin Weisman. Distribui[illegible] la Touchstone.

Questi film sono disponibili in cassetta da Ck Video, via Ribet 5, [illegible] Video Disco Club, corso Turati [illegible]. **(d. ca.)**

NOTTE [illegible]

Concerti

Non sono molti gli spettacoli [illegible] vivo programmati in questo periodo in città e provincia. Alla birreria «Due Buoi Rossi» (via S[illegible] F[illegible] d'Assisi 5, Settimo), alle 22, ultimo concerto del '91 [illegible] la blues band Squadra Mobile. Al [illegible] sportivo «Acqua Gaia» (via Givoletto 8, frazione Brione, Val Della Torre), a grande richiesta ritorna La Comitiva Brambilla [illegible] lo spumeggiante rock agricolo. Al «Manhattan» (via Giachino 46), live-act dei Blues & Soda. Alla «Cicala di Fiano (La Cassa), si chiude la stagione con il rock psichedelico del gruppo Branco e i Lupi (ore 22).

Sanscemo

La macchina organizzativa guidata da Paolo Zunino è all'opera per allestire la terza edizione del Festival della Canzone Demenziale Italiana, Sanscemo '92. Fra le novità della [illegible]gna, spicca l'apertura agli artisti stranieri, in tutto sei gruppi selezionati tra Francia, Spagna, Inghilterra, Germania e, pare, Paesi dell'Est. Inoltre c'è da segnalare la proroga per il termine di presentazione delle cassette audio-video, spostata al 15 gennaio anziché il 31 dicembre. Gli elaborati devono pervenire alla segreteria del Festival di Sanscemo in vicolo San Lorenzo 1, 10122 Torino.

Discoteche

A pieni giri il programma dei locali cittadini. All'«Hiroshima» (via Belfiore 24) «Tutto in [illegible] notte», ritmi pop, rock, rap, psicho, reggae con i d.j. Federico Bersano & Mauro Boglione. All'«African Club» (via Principe Tommaso 5/d), «Afro Sound», giro nella [illegible] moderna africana con flash di musica dal vivo animati [illegible] «Kyalo's Kyalumbas». Al «Club Yokese» (via Silvio Pellico 4), «Giocherellandanzando», pezzi mixati da Lorin mentre allo Yo Yo Club (via Burzio 8), «Attitudine tribale», con il d.j. Roger Rama. «1991 addio», f[illegible] d'anticipazione di fine anno al circolo culturale [illegible] Pretesto» (via Isonzo 27). Ciou [illegible] allo «Studio [illegible] (via Nizza 32), con Guest d.j. da New York e l'americano Mixmaster in «A big apple [illegible] tion».

Brazil

Al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37), primo incontro con la [illegible] sica brasiliana di sottofondo. A partire dalle 21 programma dedicato [illegible] Chico Barque [illegible] Holanda, interprete e autore di alcuni tra i più raffinati e conosciuti brani [illegible] scuola carioca.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Curiosità a tavola

[illegible] mondo [illegible] s'attende il [illegible]

Ricette tipiche in California nel Messico e in Italia «Voci» antiche talvolta scomparse

La mousse di granchio con uva piace un sacco al gourmet della California mentre poco più a Sud, sulla stessa costa ma in Messico, va forte la golosità degli evocados [illegible] le ostriche. Due ricette che, grazie al clima [illegible] tali [illegible] in questo periodo, sono diventate specialità per la fine dell'anno, a tavola.

Passando in Europa, invece, la temperatura decisamente più fredda condiziona le scelte su altre voci, non meno gustose tuttavia. Come i cappelletti di prosciutto e midollo di bue al pistacchio che sono leccornie di alcune regioni padane o la pasta al pesto [illegible] mandorle e noci che è antica consuetudine di fine anno nella Liguria più tradizionale. Le regioni [illegible] Sud, in attesa dei fragorosi botti di mezzanotte, celebrano [illegible] conclusione dell'anno con cozze e fagioli al cerfoglio oppure con scorpacciate di fichi al rum e cioccolato nonché composta di grano e frutta all'acqua di [illegible].

Intendiamoci, alcune di queste proposte sono ormai quasi obsolete [illegible] senso che i più banali spaghetti e l'universale pa[illegible] le hanno soppiantate nelle preferenze dei consumatori. Ma talvolta anche [illegible] ricordo fa da preziosa pietanza.

Trenta acqueforti dell'artista francese alla Pregliasco

Manet fu anche incisore

Si conoscono oltre cento lastre, in prevalenza datate tra il 1862 e il '68
A Torino quelle riproposte dallo Strölin nel 1905 e poi trasferite a Parigi

Particolare dell'acquaforte «Gamin faisant une bulle [illegible]» (1868-69). Manet ritrae il quindicenne Léon Leenhof e la bolla di sapone significa precarietà della vita

Nel secolo scorso l'incisione - affrancata dall'uso che a lungo se n'era fatto come [illegible] di riproduzione - divenne per gli artisti un'affascinante tecnica cui affidarsi in una più libera evocazione del vero. [illegible] ne valse [illegible] gli altri anche Edouard Manet (1832-83) del quale sono note oltre cento lastre, 76 delle quali acqueforti datate tra il 1862 e il '68, anche se per [illegible] rimasero inedite sin dopo la sua morte.

Sebbene i soggetti riconducano quasi sempre ai suoi dipinti, rifacendosi a volte anche ad altri maestri, innegabile è la loro segnica originalità.

Lo si verifica perfettamente nelle «Trenta acqueforti» - tirate in cento esemplari da Strölin nel [illegible] e riproposte a Torino dalla Libreria Pregliasco (via Accademia Albertina [illegible] bis, [illegible] catalogo ragionato, sino al [illegible] gennaio 1992) - dove il segno acquista un marcato senso realistico. Con forti ombreggiature e macchie [illegible] luce, [illegible] vigorosa brevità del tratto si vale della varietà stessa delle tecniche impiegate come dell'inchiostratura e della resa dei vari tipi di carta. Nulla, dunque, può far pensare ad una mera trasposizione [illegible] effetti, ma [illegible] «Les Gitanos», acquaforte e puntasecca, si assiste alla reinvenzione dei motivi pittorici.

Un primo gruppo di acqueforti era stato pubblicato in una cartella, fin dal 1862 da Cadart, ma senza successo. Soltanto dopo la morte dell'artista, e una prima edizione di 23 incisioni [illegible] parte della famiglia, [illegible] ebbe nel 1894 la loro cessione a L. Dumont che le pubblicò [illegible] altre sette inedite, in una tiratura di 30 esemplari. Seguì, nel 1905, quella dello Strölin, con la quale Manet è oggi rappresentato anche alla Biblioteca Nazionale di Parigi.

Angelo Dragone

GLI [illegible]

Iscrizioni

Sono aperte dal 7 gennaio le iscrizioni all'Associazione musicale «Studio Valentino», in via S. Francesco da Paola 6, ai corsi per tutti gli strumenti. La frequenza è bisettimanale con costo trimestrale [illegible] 190 mila lire [illegible] semestrale di [illegible] mila. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/839.7046.

Cinema

Prosegue con [illegible] al Cinema Gioiello, piazza Principe Eugenio, a Rivoli, la rassegna dal titolo «Cinemababy». Il film in cartellone oggi (sabato 28) è «La [illegible] infinita 2» [illegible] George Miller. Proiezioni alle 15 e alle 17. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. In sala servizio gratuito di baby-sitter.

Ricette medioevali

S'inaugura il [illegible] gennaio nella Sala Santa Marta a Ivrea la «Mostra di ricette medioevali», realizzata dalla Casa del Magnifico Podestà in collaborazione [illegible] con l'Apt del Canavese. Saranno esposti libri di cucina [illegible] Medio Evo al Rinascimento. [illegible] concluderà il 9 gennaio.

Videomontagna

Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», al Monte dei Cappuccini, prosegue la rassegna «Videomontagna» con il filmato «Fanti, spiriti e re: tradizioni natalizie della Valle di Fassa». E' inoltre allestita fino al 29 marzo la mostra «Ski & Sci. Storia, mito, tradizione», che raccoglie documenti e attrezzi legati all'evoluzione [illegible] della disciplina sportiva. Orario: sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,20 e dalle 14,45 [illegible] 19,15; dal martedì al venerdì dalle 8,30 alle 19,15.

Carmagnola

Alle [illegible] 21 al Teatro Elios [illegible] Carmagnola, nell'ambito della rassegna «Nella scia della cometa», si svolgerà un concerto di Capodanno con la partecipazione della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale [illegible] [illegible] zo diretta da Vittorio Muo. Saranno eseguiti brani di Brahms, Strauss, Massenet e Ivanovic. L'ingresso è libero.

Tullio Pericoli

Terminа il 4 gennaio alla Galleria Davico, in Galleria Subalpina [illegible] 30, la [illegible] [illegible] pittura di Tullio Pericoli «Paesaggi e personaggi».

Sott'acqua

Sono aperte le iscrizioni al Centro Nuoto Nichelino, in via Martiri XXV Aprile 111 bis, per i corsi di sub e brevetti internazionali. Sono organizzati da Csain, Coni e Fias in collaborazione con il Csr (Circolo Subacqueo di Rivoli). Cominceranno l'8 gennaio. Informazioni allo 011/577.737.86.

[illegible]

Alle 15,30 alla Chiesa di Scientology, in via Guarini 4, si tiene il seminario sul tema «Assistenze», tratto dai libri e opere di L. Ron Hubbard. Per partecipare telefonare allo 011/531.456.

Un flauto

Proseguono sino ai primi di febbraio le iscrizioni per il «Corso di flauto delle Ande (sikis)» organizzato dagli «Amici della Terra» (via San Francesco d'Assisi 3). Ci saranno [illegible] incontri settimanali dalle 18 alle 20, durante i quali [illegible] le basi tecniche e l'impostazione per lo studio dello strumento. La quota di partecipazione è di 150 mila lire. Per informazioni, telefonare allo 011/535.912.

Alcuni corsi

Per il periodo gennaio-febbraio l'Iscom Piemonte, via Lamarmora 35, organizza corsi di formazione per vetrinisti, baristi banconisti, cuochi. Le lezioni saranno di[illegible] e serali. Per iscriversi, telefonare allo 011/506.445.

Festa

Per il [illegible] gennaio [illegible] Diagonal Discoclub, in corso Vinzaglio 3, sta organizzando la festa «Il ri[illegible] degli scoppiati» ovvero serata «Mai dire tv» con la partecipazione della Gialappa's Band. Fra gli ospiti Dolores, il mago Gabriel, Lorenz, Donato Mitola. Presenta Alex Carrera. Costo del biglietto: 1[illegible] mila.

I [illegible]

[illegible] UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [illegible]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]5.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento [illegible]
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible] e [illegible] 54.25.78 - 54.90.00
[illegible] 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. [illegible] nia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, [illegible] 20 alle 23
[illegible] [illegible] **permanente,** S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421.
Mauriziano 50.801.
[illegible]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.888
Croce verde [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
Aaido [illegible]
Advr 658.93.31
Al 619.18.20
[illegible] 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldei 50.23.95 - 54.39.48
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220[illegible]
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali 6m 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
[illegible] domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, [illegible]

[illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Tele[illegible] [illegible]
Stranieri centro accoglienza Ciecat, 53.39.82.
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 436.85.68
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) [illegible]
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
[illegible] S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.[illegible]

A[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible] 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 15; [illegible] Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. [illegible] Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo. str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Ce[illegible] 278. **Moncalieri,** c. [illegible]

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Alace 6000. Ing. 10.000; Alace 6000
[illegible] leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca [illegible] Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Alace 5000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 57' **Thriller**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, T. 297.197. Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e [illegible] Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà [illegible] Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Ste[illegible] — *[illegible] con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di [illegible] donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. [illegible]g. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mosseri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,25/18,25/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540 110. Or.: 15,45 18/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alace 5000
Gli [illegible] del Pont-Neuf — *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte [illegible] Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, [illegible]. 436.0723. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Barton Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un [illegible] vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 58' **Grottesco**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, [illegible]. Or.: 15,20 17,40/20/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Vacanze di [illegible] — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Cristallo — via [illegible], Tel. 650.7100. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000
Le comiche 2 — *[illegible] Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. [illegible] (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Billy Bathgate - A scuola... — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di [illegible] spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Eliseo Grande — piazza [illegible], Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che [illegible] loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. [illegible] 15/17,30/20/22,30. Ing. [illegible]
Johnny Stecchino — *[illegible] con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
[illegible]ssimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna [illegible], di [illegible] prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. [illegible] V. 2h 5' **Commedia**

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000; [illegible]
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Etoile — (Ex Torino) via B. [illegible], Tel. 530.353. Ore 15,40 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 15,15-17-18,50 20,40-22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, [illegible] Forsythe, L. Henrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 [illegible] **animati**

Gio[illegible] — v. C. Colombo 31 bis, [illegible]. 500.760.
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 14,20/17/19,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a [illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di [illegible]. N.V. 2h 20 **Fantastico**

King Kong — via Po 21, [illegible]. 839.7502. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; Alace 5000
La vita, l'amore, le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati d[illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mississippi [illegible]asala — *di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Donne [illegible] le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Nazionale 1 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/20/22,30. Ing. [illegible]
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a catturare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. [illegible]. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 812.4173. [illegible].: 14,45/16,20. Ing. [illegible]
La favola del principe schiaccianoci — *di P. Schibli. Abbinato a* **Tom & Jerry i 2 moschettieri** — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25'. Oscar 52. **Cartoni animati**

Nuovo [illegible] — via Venezia 6, Tel. 749.2382. [illegible].: 20,10/22,20. Ing. 10.000; rid. 6000
Tutte le [illegible] — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. [illegible].: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Fievel conquista il [illegible] — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare [illegible] banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di [illegible] e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or. 14,30 17,10/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood principe dei [illegible] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible]' **Avventura**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. 15. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ing. [illegible]
[illegible] fine [illegible] mondo — *[illegible] Wim Wenders con W. Hurt, [illegible] Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — [illegible] un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero [illegible] un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

[illegible] — via Acqui 2, Tel. 818.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alace 6000
[illegible] panni di [illegible] bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Vacanze di Natale '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve [illegible], equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2607. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker [illegible] Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257
Perché Bodi[illegible] Bharma è [illegible]rtito per [illegible] — Ore 20,15; 22,30. Domenica [illegible] ragazzi ore 14,30; 16,30 Ritorno al futuro III.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668
Zanna bianca un pi[illegible] grande lupo. — Di W. Disney con K. M. Brandauer. Ore 16; 18; 20; 22,15.

Drive In — v. Sangone ang. v. Venaria, Tel. 225.63.13
[illegible]

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Riapertura il 2 gennaio con Il conte Max.

Lanteri — c. G. Cesare 50, Tel. 284.134
Fatalità — con Nino D'Angelo. Col. Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,50.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO

Selene d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 874.171
Charlie anche i cani vanno in Paradiso — di D. Bluth. Or.: 20,15; 22,30.

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.70
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, [illegible]61
Chiuso per riposo, riapertura giovedì il gennaio.

Piccolo Regio — [illegible]. Castello 215, Tel. [illegible]
RIPOSO

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.2276, Tram 4 - Bus 50/51
[illegible] gruppo della Rocca — Oggi ore 21 in **Spesso falso** [illegible] O. Corbetta e M. [illegible]. Per inform. dalle [illegible] 19 e vendita biglietti (L. 10.000) [illegible]. 248.2276.

[illegible] Teatro — [illegible]. Casalborgone 81/1, Tel. 819.3529, Bus 3/15/54/56/61/66 [illegible]
Stasera ore 21.15 Altstra gruppo [illegible] presenta: **L'arte di Roma** commedia musicale [illegible] 2 atti di Aldo Longo, musiche di Mauro Gidla, coreografie di [illegible] Cadroni, regia Bruno Monticone. Interi 18.000 rid. 15.000.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67
Stasera ore 20,45 Garinei [illegible] Giovannini presentano Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto**, di I. Fiastri, ed E. Vaime con Marisa Merlini, regia di P. [illegible]. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Ambra — v. C. della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10, Bus 75/52
Vendita abbonamenti stagione 91/92 5 spettacoli a scelta.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.84, Tram 15/16 Bus 33/42/55
Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta: **Ectoplasma** (Non aprite quel teatro), [illegible] D. Ravicchio e L. Valentino. Inf. e pren. [illegible] 16-19. Il 31/12 «Notte di Capodanno» posto unico numerato L. 40.000 prevendita biglietti ore 16-19 cassa teatro.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram [illegible] Bus [illegible]
Ore 20.45 la OSI 85 pres. **I ragazzi [illegible]** di N. Simon con M. Scaccia, F. Fiorentini, G. Farnese, regia di M. Parodi. T.S.T. spet. fuori abb. [illegible]. T.S.T. via Roma 49 or. 9-18 riposo l'1/1. Per inf. tel. 011 557.6246 - 544.582. Rep. fino al 5/1. Si pren. anche per mar. 31/12.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-15; Bus 67
Grande concerto di fine anno. E' iniziata la prevendita per il «grande concerto di fine anno» di martedì 31/12 ore 22 con S. Massimini il grande tenore G. Di Stefano, orch. di Milano dir. dal M° R. Negri con S. Di Lena, T. Trojani. Brani tratti dalle più famose operette. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19 tel. 669.8034-650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
T[illegible] spettacoli. Stas. ore 21, dom. ore 16 la Comp. Torino Spett. pres. **Ti ho sposato per allegria** di N. Ginzburg reg. di A. Fenoglio con [illegible]. Mosturino, A. Marcelli, N. Nosengo, D. Celò, L. De Rienzo. [illegible]. Passepartout 10 spett. L. 180.000. Bigl. ore 9-13; 15-22. Posto unico L. 30.000

Garybaldi T[illegible] — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscr. al semin. teorico-pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da G. Marini musicista, insegn. e fondatrice del «Quartetto vocale». Il seminario si terrà il 14-15-16 febb. al Garybaldi Teatro Settimo T.se. [illegible] ed iscr. tel. 011/801.1746 segr. Divina.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, [illegible]. 530.238
Marionette Lupi. Ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. 29/12. 5-6/1 ore 15. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa, 5 - tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra [illegible], Tel. 513.705
Ore [illegible] Franco Cardellino presenta [illegible] **mestieri** [illegible] e con Franco Cardellino. Ingresso L. 18.000-15.000. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705.

Fregoli — [illegible] S. [illegible], Tel. 812.2312
Una stagione col Becchi 1991/92 da martedì 7 gennaio ore 21 **Il ciclope** di Euripide della Compagnia Teatro [illegible] Porta Romana che sostituisce per l'indisponibilità di alcuni interpreti il previsto spett. **Money** della stessa compagnia.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, [illegible]
Il gesto e l'anima — Questa sera ore 20,45 **Coppelia**, con M. Anna Fisso, Lorenzo Casorelli e la Compagnia del Teatro Nuovo. Prenotazioni tel. 65.55[illegible] 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, [illegible]. 317.6257
Spettacoli per le scuole dal 13-1-92 al 17-1-92 **Si belle Luna**. Pren. e inf. tel. 761.225.

Teatro Macario — (Bomboniera), [illegible]. S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Ore 15,15 e 21,15 **Travet fa non parej** con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 / 16-18,30. Tel. 561.3694.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 785.603, Bus 36/38/62s
[illegible],15 domani doppio spett. ore 15,30-18,45 Gipo Farassino pres.: **Achille Ciabotto medico condotto** 2 tempi comicissimi di Amendola e Corbucci con S. Versace, S. Troiano, M. R. Congia, S. Bondi, C. Droetto, C. Goff, B. Anselmino, G. Soren Gay, le gemelle Saraceno e la partecip. di M. Fumero. Inf. e pren. cassa teatro ore 10-12; 14-19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.[illegible], Orario ap. 9-12
Il CCF resterà chiuso fino al 6 gennaio 1992 [illegible] Riapertura il 7 gennaio 1992 ore 9.

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Daunbailò — [illegible] Jim Jarmush con R. Benigni, Tom Waits. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. [illegible], Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Ore 16,45, 18,30 **Jazz Cartoons**. Ore 20,15, 22,30 **Mo Better Blues** di Spike Lee.

[illegible] Tre — [illegible]. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire [illegible]
Ore 15,30 e 18 **L'uomo che amava le donne**, di F. Truffaut. Ore 20,15 e 22,30 **L'ultimo metrò**, di F. Truffaut, con C. Deneuve, G. Depardieu.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible], tel. 511.293. **Desiderio carnale** con Vanessa Del Rio, Joanna Storm. Col. viet. 18. Ap.: 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Le caldi amanti** con Kelly Muriel, Nilton Borges. Col. viet. 18. Ap. [illegible] ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono [illegible]. **Sogni erotici di una moglie** con May Lyn, Jean Silver. Col. viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI v. B. Tommaso 5, tel. 855.334. **L'appetito della notte**, 1ª visione con Charles Antony, Rhonda Jo Petty. Col. viet. 18. Ap.: 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, **A doppio gusto**, con Joan[illegible] e Teliti Stallone. Colori. Viet. [illegible]. Apert.: 15,30; ultimo 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **The big bird** con Joanna Storm, Buck Adams. Col. viet. 18. Apert. 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, [illegible]. 436.20.92. **The big bird.** 1ª visione con Kevin Jonson, Joanna Storm. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA [illegible] v. S. [illegible] 40, tel. 487.759. **Momenti privati in famiglia.** Apert. 15; ultimo 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Emanuelle** con Guya Lauri, Alfred Stong. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]
CORSO: Bianca e Bernie nella terra dei canguri

BARDONECCHIA
SABRINA: Fievel conquista il West; sera: Billy Bathgate a scuola di gangster

CARMAGNOLA
[illegible]: Le comiche 2

CASCINE VICA
DON BOSCO: Edward mani di forbice

[illegible]
[illegible] Terminator 2

CHIERI
MARILYN: Terminator 2
SPLENDOR: Robin Hood il principe [illegible]

[illegible]
CINECITTA': Robin Hood principe dei ladri
MODERNO: Terminator 2

[illegible]
NUOVO: Abbronzatissimi

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Terminator 2
STAZIONE: Le comiche 2
STUDIO LUCE: Bianca e Bernie nella terra dei canguri

CUORGNE'
MARGHERITA: Robin Hood principe dei ladri
PERONA: Le comiche

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '91

IVREA
ABCINEMA: Homicide
BOARO: Terminator 2
POLITEAMA: Vacanze di Natale '91

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Le comiche 2

ORBASSANO
MODERNO: Scelta d'amore

PINEROLO
HOLLYWOOD: Terminator 2
ITALIA: Vacanze di Natale '91
RITZ: Bianca e Bernie nella terra dei canguri

RIVOLI
GIOIELLO: Robin Hood principe dei ladri

[illegible]
[illegible] Robin Hood principe dei ladri

[illegible] PELLICE
TRENTO: pom. Charlie anche i [illegible] in paradiso; sera A proposito di Henry

VALPERGA
AMBRA: Vacanze [illegible] '91

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Marina, telenovela
19,30 Ruota [illegible] pista, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,20 F[illegible]
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Daniel Boone, [illegible]

Telecupole
19,25 TG4
20 — TG4 - Settegiorni
20,30 [illegible], opera
22,30 TG4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio NTV
18 — [illegible]
19,20 L'editoriale di Sergio Regna
20,30 La taverna dei sette peccati, film
22,30 Videonotizie
24 Hot [illegible] tutto sul Rallies

Telecity
15,30 Telecity per voi, attualità
17,20 Sette in allegria
19,30 O' Hara, telefilm
20,30 La mia guardia del corpo, film
22,30 Professione pericolo, film

Erreuno Tv
18,30 A tu per tu
18,55 [illegible] Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Remake
[illegible] Bravo Benny
22,50 Tg sera
23,10 [illegible] Sport
23,50 Jazz in concert

Primantenna Supersix
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, [illegible]
17,55 Piccole donne, [illegible]
20,30 Quo Vadis, film

Quinta Rete
18,30 I cento giorni di Andrea, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Il sig. e la sig.ra Smith, film
0,30 Margherita Gautier, film

T[illegible]
18,10 Cartoni
19,20 Andiamo [illegible]
19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare, replica
22,30 Tg Biella
23,10 Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

[illegible] 9 Tai
19 — Il tamburo parlante, musicale
20,15 Asti racconta, programma
20,25 TG 9
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,51 Quando la cucina dà spettacolo
20,55 Ok motori
22 — Calcio tana
23,30 TG 9
23,50 Sulle ali d[illegible] poesia
23,58 Uno sguardo sul mondo

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. Monitor Settimana
19,35 Monty Nash, [illegible]
20 — Le più belle favole del mondo, cartoni animati
20,30 Ambre, film
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor Settimana
24 — Doc Elliot, telefilm

Videouno
17,10 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Firenze [illegible] città, rubrica
18,40 Telenciclopedia, rubrica
19 — Starblazers, cartoni animati
20,30 Film
[illegible] — Documentario
23,15 Alle soglie dell'incredibile
24 — Il re del quartiere, telefilm

[illegible] 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,30 Ruota in pista, rubrica
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 A tutto mare, rotocalco
21,35 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 L'istruttoria
0,15 L'uomo invisibile, [illegible]

[illegible] 21 [illegible]
19 — [illegible]le, cartoni
19,30 [illegible]
20 — Innamorarsi, tv
21 — Calcio tana
23 — TG
0,15 Notturno

Tieffe 9
15,40 La montagna della paura, film
19,40 Andiamo al cinema
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Capitani coraggiosi, film
22,50 Week [illegible]

Telesubalpina
18[illegible] Mago Merlino, telefilm
19 — Sotto il campanile...
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, no[illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] avventure di Oliver Twist
23 — Il Regionale, notiziario

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartoni animati
8,30 La primula nera, film
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — Attualmente, informazione
1,30 Film non stop

[illegible] Vox
17 — Beverly Hillbillies, telefilm
18 — Tribuna libera
19 — Cristianesimo oggi
21,05 Noi meridionali, musicale
23,10 Film

[illegible] Rete
19,15 Attualmente, informazione
19,30 Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere
22,30 Attualmente, informazione
23,30 Volto di donna, film

Teletime
17,30 Time speciale
18 — Il gatto con gli stivali, cinetime
20,30 Time speciale
21 — Io ti salverò, cinetime
23 — Romagna mia

Quarta Rete
13,30 La grande lotteria, telefilm
15,30 Gli invincibili, film
19,30 TG 4 dossier
20,30 Il mistero della foresta
22,15 Trauma Center, telefilm
24 — Dolce notte

■ Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] delle emittenti.

MUSEI

[illegible] Reale (tel. 543.889). Mercoledì, [illegible]: ore 9-14; mar. e giov.: [illegible] 14,30-19,30. Dom. e lun. [illegible]

[illegible] di Superga e [illegible] di [illegible] Savoia (tel. 890.083): [illegible] 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo [illegible] (tel. 699.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Sabauda (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì [illegible] sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 2 febbraio 1992.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - [illegible]grafia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì [illegible].

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958 7256). Mostra: Giuseppe Penone. [illegible] 9 febbraio. Or.: 10-[illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la do-[illegible] 11 e [illegible] 16,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): chiuso temporaneamente per restauri

Museo Naz. della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagne 5 «Santi spiriti e Re, tradizioni natalizie della Valle di Fassa». Sino al 6 gennaio. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

[illegible] Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 18,30

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-16. Ing. L. 3.000

[illegible] Naturale Don [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1086): Tutte [illegible] domeniche [illegible] 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

[illegible] di [illegible] dell'Ecologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato e domeni[illegible] 9-12. 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle [illegible] 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: orario part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

L'esperto: chi vive con un animale è più aperto e comunicativo

Un gesto di affetto verso un cane è una consolazione quando si è soli

Cresce [illegible] numero di anziani che [illegible] ospitano in casa

Quando [illegible] e gatto riempiono le giornate

Persino lo spot per l'abbona[illegible]o alla Rai porta ogni sera nelle case un bel cagnone in linea [illegible] la pubblicità che ha «scoperto» gli animali e li usa in ogni circostanza raccogliendo i diffusi segnali che arrivano dalla società. Anche nel nostro Paese, infatti, cresce il numero degli animali domestici; a Torino sono 26 mila i cani registrati all'anagrafe, [illegible] l'Enpa stima il loro [illegible] in circa [illegible] mila.

Per [illegible] gattare i «randagi» sarebbero [illegible] mila [illegible] contare le migliaia di felini accolti e coccolati tra le mura domestiche. Amici fedeli per bambini e adolescenti, [illegible] soprattutto per gli anziani che nella loro silenziosa compagnia trovano un antidoto contro la solitudine [illegible] uno stimolo a uscire, passeggiare, incontrare altre persone.

Racconta la signora Anna, di 70 anni: «Quando, sei anni fa ho perso [illegible] marito, mi sono chiusa in casa, senza alcun interesse per la vita. Avevo avuto [illegible] da bambina e un'amica, contando su quell'antica passione, mi ha [illegible]alato una cucciola salvata da un canile. Bruttina, ma morbida e dolce». Prosegue: «Ho dovuto riabituarmi [illegible] un ritmo preciso: tre uscite [illegible] giorno, due zuppe [illegible] preparare, passeggiate più lunghe ogni tanto. Grazie a Drusi ho incontrato altre signore, adesso le passeggiate le facciamo tutti insieme. Con alcune siamo diventate amiche».

In [illegible] recente convegno organizzato dal centro di ricerca etologica sono state discusse alcune ricerche che illustrano i vantaggi [illegible] cosiddetta «pet therapy» [illegible] l'etologo Danilo Mainardi ha sottolineato come «grazie all'addomesticamento si sia instaurato tra l'uomo e l'animale [illegible] rapporto [illegible] che scavalca il confine che di solito separa le specie differenti». Secondo molti esperti la vicinanza con animali domestici ha notevoli influssi [illegible]llo stato psichico (innalzamento del morale e dell'autostima, minore ansia) e su quello fisico (abbassamento della pressione).

La rivista dell'Enpa «L'anello di re Salomone» ha riportato i dati emersi da una sperimentazione realizzata in [illegible] ospedale geriatrico australiano dove i [illegible] pazienti [illegible] i loro animali (cani e gatti) [illegible] stati tenuti sotto osservazione; il 90% degli ospiti ha fatto registrare «un miglioramento delle condizioni emotive, nelle attività fisica e nel comportamento sociale».

Anche il direttore dell'Istituto di geriatria dell'Università di Torino, Fabrizio Fabris, è convinto che nella terza [illegible] il rapporto [illegible] un animale possa essere determinante per lenire [illegible] solitudine. Spiega: «Lavorando con [illegible]li anziani abbiamo notato quanto sia importante il ruolo del [illegible] Costringe a [illegible] di casa, [illegible] fare del moto (cose che alla salute possono fare solo bene); inoltre le persone che vivono [illegible] [illegible] animale (compresi i gatti) sono naturalmente più aperte, più facilitate nel comunicare con gli altri».

Nella cartella clinica geriatrica elaborata nell'istituto [illegible]ste una apposita voce alla quale si chiede se «ci [illegible] animali nella sua vita». Il professor Fabris auspica la possibilità [illegible] [illegible]re il rapporto con il proprio animale anche quando l'anziano deve [illegible] negli istituti di riposo.

Marina Cassi

TACCUINO

[illegible] diocesano [illegible] vigile di quartiere

Il movimento diocesano pensionati e anziani ha richiesto al sindaco, ai presidenti delle circoscrizioni l'istituzione del vigile di quartiere per cercare di rendere più sicura la vita degli anziani, vittime privilegiate di scippi e aggressioni.

[illegible] del Pilone mostra sul fiume

La mostra dell'associazione «Il tuo parco» dal titolo «Il [illegible] non solo sassi e acqua» (illustra flora e fauna [illegible] fiume) sarà aper[illegible] fino a fine febbraio giovedì e sabato (15,30-18) e domenica (9-12 e 15-18). Informazioni al [illegible].

[illegible] [illegible] cronici un [illegible] [illegible] [illegible]

La rivista «Prospettive assistenziali» organizza il 1° febbraio [illegible] un [illegible]vegno sul [illegible] «Minori [illegible] adulti colpiti da handicap intellettivi, fisici e [illegible]riali - Anziani malati cronici [illegible] autosufficienti. Priorità degli interventi domiciliari, centri diurni, [illegible]ità alloggio, residenze sanitarie assistenziali». Informazioni ai numeri 83.12.79/812.44.69.

Festa per la Befana [illegible] [illegible] d'argento

Il «Filo d'argento» organizza un veglione per la Befana il [illegible] gennaio alla discoteca Le bagatelle. Informazioni [illegible] 43.66.976.

In Regione una proposta di legge: 129 Comuni uniti, capitale Ivrea

Canavese, è l'ora della Lega

«Contro la crisi ecco la nuova provincia»

Tocca alla Lega Nord rilanciare il progetto della [illegible] provincia del Canavese. I leghisti lo f[illegible] con una proposta di legge d'iniziativa regionale sottoscritta [illegible] consiglieri Farassino, Rabellino e Vaglio. «Finora tutti hanno discusso sull'opportunità o meno di dare vita a questa provincia: - dicono alla Lega - in un anno, i convegni e le tavole rotonde si sono sprecati, [illegible] però [illegible] investito del problema la Regione».

La Lega intanto ha insediato a Ivrea un comitato promotore presieduto da Bruno Matteja: «Le aspettative autonomistiche del Canavese sono sempre rimaste sulla carta - spiega -. L'area canavesana ha tutte le caratteristiche di omogeneità e affinità socio-culturali per rivendicare l'autonomia provinciale. [illegible] [illegible] però un [illegible] inutile e parassitario, ma [illegible] poteri e capacità d'intervento».

Soprattutto oggi che la crisi industriale sta provocando conseguenze drammatiche sull'intera regione. Aggiunge Matteja: «Per il [illegible] servono leggi speciali per sostenere un'economia che altrimenti rischi[illegible] il tracollo».

Il progetto della Lega per [illegible] provincia Canavese non si discosta molto da quello proposto alla fine dell'anno scorso [illegible] sindaco di Ivrea, il socialista Roberto Fogu: 129 Comuni, da Ceresole a Carema, da Azeglio a Chivasso, con capitale Ivrea. «Tocca però [illegible] Regione esprimersi con chiarezza sulla nostra proposta - aggiungono i leghisti -. Dopo gli entusiasmi iniziali, sull'argomento è calato il silenzio più completo».

Il progetto-Fogu è tornato nel cassetto: il [illegible] questionario inviato [illegible] sindaci del Canavese ha ricevuto scarsi consensi. Pochi i Consigli comunali che [illegible] votato l'ordine [illegible] giorno di adesione alla provincia. Al contrario, [illegible] sono mancate le polemiche soprattutto nei confronti delle aspirazioni di Ivrea a diventare capitale della nuova provincia.

[illegible] Castellamonte, [illegible] sindaco Giacomo Mascheroni ha rilanciato [illegible] progetto di [illegible] una «lega» fra il [illegible] Comune con Cuorgnè e Rivarolo, gli altri vertici del triangolo alto-canavesano. Anche in questo consenso, al di [illegible] degli entusiasmi iniziali, tutto è rimasto lettera morta. Conclude Matteja: «Gli assurdi campanilismi rischiano di far perdere al Canavese occasioni importanti: dobbiamo convincerci che questa [illegible] è più l'isola felice [illegible] alcuni anni fa: [illegible] interventi nuovi, che solo il decentramento politico-amministrativo è in grado di dare».

Guido Novaria

Bruno Matteja (a fianco) presiede il comitato promotore della Lega Nord per la nuova provincia del Canavese. Il suo progetto è simile [illegible] quello del sindaco di Ivrea **Roberto Fogu** (a sinistra) presentato [illegible] [illegible] [illegible] e rimasto sulla [illegible] dopo gli entusiasmi iniziali

Scontro frontale [illegible] Ceretta di S. Maurizio

Natale di sangue [illegible] vittime

Si aggrava il bilancio delle vittime della strada durante le festività natalizie: i morti sono saliti a sei.

A Ceretta di San Maurizio, sulla strada provinciale per Ciriè, l'altra sera si sono scontrate frontalmente due auto: hanno perso la vita Stefano Barbero, decoratore di 20 anni, via Inghilterra 3, Borgaro, al volante di una A112, e Giovanni Alberti, pensionato di [illegible] anni residente in [illegible] Regina 111 a Torino che guidava una Prisma diretta [illegible] Ciriè.

Lo schianto all'altezza del [illegible] 72 di via Torino: Giovanni Alberti [illegible] riaccompagnando a casa, dopo il pranzo di Natale, la sorella Maria Soave, vedova di 68 anni, che abita in via Faletti 44 a Nole. A bordo dell'auto anche un amico di famiglia, Umberto Usmiani, 52 anni, [illegible] Principessa Clotilde 60 a Torino, nipote dell'ex commissario tecnico della Nazionale di nuoto.

All'imbocco [illegible] una [illegible] curva, probabilmente per un malore del pensionato al volante, la Prisma ha invaso la corsia di [illegible] opposta, scontrandosi [illegible] frontalmente con l'A112 di Stefano Barbero. [illegible] andato a prendere la sua [illegible] - ha raccontato il padre Sergio, che ha altri due figli di 10 e [illegible] anni -, la stava portando [illegible] casa da noi». Per [illegible], un'inutile [illegible] all'ospedale di Ciriè: il giovane è morto prima di [illegible] la soglia del pronto soccorso. Chiara Magnetti Vernai, 16 anni, via Germania 7 a Borgaro, che era [illegible] bordo dell'A112, e Umberto Usmiani, hanno riportato fratture giudicate guaribili in trenta giorni dai medici dello stesso ospedale, dove Giovanni Alberti è invece morto, quasi certamente per [illegible] ictus, un'ora dopo il ricovero. Sui corpi delle due vittime [illegible] stata disposta l'autopsia.

Dc a una svolta

Forze Nuove «Un pool per [illegible]»

Forze Nuove, la corrente democristiana dello scomparso ministro Donat-Cattin (oggi guidata da Franco Marini), prende posizione sul partito a Torino. In una lettera inviata ai segretari regionale, provinciale e cittadino, l'assessore provinciale Gianfranco Morgando e il vice segretario provinciale Giorgio Merlo, chiedono [illegible] [illegible] partito sia potenziato, [illegible] [illegible] [illegible] trastare in modo efficace la minaccia delle Leghe».

«Non riteniamo utile - aggiungono - sfiduciare i segretari. Proponiamo di affiancarli con un pool di collaboratori in grado di rendere più robusti gli esecutivi».

E la nuova fase costituente della dc, in qualche modo delineata alla conferenza organizzativa di Milano? «E' la strada da seguire», conferma [illegible] Nuove. Ma, alla vigilia della campagna elettorale [illegible] meglio evitare traumi.

PROVINCIA [illegible]

CALUSO
Dopo la piscina occupato il Comune

I giovani che da otto mesi occupano la piscina di frazione Arè, ieri mattina hanno simbolicamente occupato anche i locali del municipio. Per obbligarli ad andarsene [illegible] dovuti intervenire in forze i carabinieri. I ragazzi: «Il nostro gesto è [illegible] mal interpretato, noi volevamo parlare con il sindaco Chianale».

POIRINO
Un [illegible] no [illegible] [illegible]

Dopo Carmagnola, anche Poirino prende posizione sulla discarica che la Servizi ecologici di La Logg[illegible] vuole costruire in regione Palermo di Ceresole, in provincia di Cuneo. In una lettera inviata a Regione, Provincia e prefetto si chiede se [illegible] stato valutato a suffi[illegible] l'impatto ambientale dell'impianto.

BRUZOLO
Eletto il [illegible] sindaco

Roberto Barbon, 39 anni, analista programmatore, indipendente pds, è il nuovo sindaco. Sostituisce Giovanni Milatto, [illegible] dopo 16 [illegible]i ha lasciato l'incarico.

GIAVENO
Furto [illegible] tappeti persiani

Colpo [illegible] 160 milioni, [illegible] notte scorsa, nel negozio «Azodi» di tappeti persiani, nel centro storico di Giaveno. I ladri, per poter sfonda[illegible] la [illegible] e [illegible] porta con i cristalli antiproiettile hanno utilizzato come «ariete» una Lancia Thema blindata. Il proprietario Shahram Azodi Ghajar, 4[illegible] anni, residente a San Mauro Torinese in via Cesare Battisti 9, l'aveva aperto un anno fa con [illegible] altro iraniano, Ali Sadeghi Esfahlani, 33 anni, domiciliato a Giaveno.

RIBORDONE
Era morta in casa da quattro giorni

Una pensionata di 78 anni, Secondina Violetta Riva, è stata trovata cadavere l'altro pomeriggio nella [illegible] abitazione di via Capoluogo 38. Secondo il medico legale il decesso dovrebbe risalire a domenica [illegible]. Nessuno si è accorto della sua scomparsa fino all'altro giorno, quando una nipote è andata a farle visita. La donna [illegible] a letto, stroncata, probilmente da un infarto.

Il museo è senza sede

Collegno rischia di perdere la sua storia

Collegno rischia di perdere per sempre il Museo San Massimo, dove sono sistemati i preziosi reperti che testimoniano l'origine romana [illegible] città. [illegible] un anno la Soprintendenza ha requi[illegible] tutto il materiale poiché l'amministrazione comunale lo ha lasciato accatastato nella chiesa [illegible] San Massimo, non avendogli trovato una sede ido[illegible]. Proprio la chiesa si [illegible] nel punto dove venne scoperta [illegible] lapide «Ad Quintum», che ancora oggi è la più antica testimonianza dell'origine di Collegno risalente all'età dei Flavi.

Dice il capogruppo di rifonda[illegible] comunista, Otorino Cirella: «La Soprintendenza [illegible] disponibile a restituire i reperti se verrà trovata [illegible] sede adeguata. La giunta ha promesso di risolvere [illegible] tempi brevi il problema, ci chiediamo perché nessuno sia intervenuto». Le possibilità che Collegno riveda il museo sembrano davvero poche. «Verificheremo [illegible] [illegible] possibile trovare uno spazio sotto [illegible] biblioteca. Purtroppo non c'è altra soluzione», ammette l'assessore alla Cultura, Beppe Caruso. Con i reperti (il più antico [illegible] una moneta d'argento coniata nel II secolo avanti Cristo), rischia anche di andare [illegible] il lavoro del gruppo archeologico Ad Quintum.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 426 778, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Le comiche 2 — di [illegible] Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure [illegible] amici pasticcioni alle prese [illegible] che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' — Comico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Robin Hood - Principe [illegible] ladri — di Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere [illegible] Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 14,[illegible] 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Hood - Principe dei ladri — [illegible] Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood [illegible] batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588 0099. [illegible]: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pensavo fosse [illegible] invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato [illegible] fidanzata per un altro [illegible], Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna [illegible] sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' — Commedia

Ambassade — a. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. [illegible]: 14,30 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Principe dei ladri — [illegible] Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere [illegible] Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

America — v. [illegible] Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 15,15 17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' — [illegible]

Archimede — v. Archimede 71, Tel. 807.5567. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Riff Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N.V. 1h 34' — Commedia

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321.259. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. [illegible], O. Muti, N. Frassica, [illegible] Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tra[illegible] s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [illegible] 50' — Commedia

Astra — viale Jonio 225, Tel. 817 8256, [illegible]: 15,30/22, Ingr. 10.000
[illegible]a e Bernie nella terra dei canguri — [illegible] Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vacanze di [illegible] '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, [illegible] Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] N.V. 1h 50' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.3280, [illegible]: 15/22, Ingr. 10.000
[illegible]nca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila [illegible]. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Capranica — p. Capranica 101, [illegible] 679.[illegible]. Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,[illegible], Ingr. 10.000
Fievel conquista il [illegible] — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da [illegible] sceriffo, diventa [illegible] perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20' — Cartoni animati

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679 6957. Or.: 16 [illegible].10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] amanti del Pont-Neuf — di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte [illegible] Neuf, vivono e si [illegible] 2 barboni, [illegible] dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' — Drammatico

Ciak — via Cassia [illegible], Tel. 365 1607. Or.: 14,30 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Principe [illegible] — di Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 687 6703, Or.: 16,30 18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro [illegible] Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pan[illegible] sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un [illegible] innamorato. N.V. 1h 33' — Commedia

Diamante — v. Prenestina 232b, Tel. 29 58 06, Or.: 16/22,30, Ingr. 7000
Giustizia [illegible] tutti i costi — di J. Flynn [illegible] Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N.V. 1h 40' — Poliziesco

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 687.8652, [illegible]: 16,30/19,30/22,30
Fino alla fine del mondo — [illegible] Wim Wenders con [illegible] Hurt, [illegible] Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — [illegible] un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il [illegible] di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 3[illegible]' — Drammatico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 87 0245. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro [illegible] a cercare Sarah. Ma questa [illegible] per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20' — Fantastico

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719, [illegible]: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Billy Bathgate — di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47' — Drammatico

Empire [illegible] — viale Esercito 44, Tel. 501.0652. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50' — Commedia

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. [illegible], [illegible]: 16/22,30, Ingr. 8000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N.V. 1h 58' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Pensavo fosse [illegible] invece [illegible]... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' — Commedia

Eurcine — v. Liszt [illegible], Tel. 591 0986. Or.: 15 17,05/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Le comiche 2 — [illegible] Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' — Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.5736, [illegible]: 14,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide [illegible] futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20' — Fantastico

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. [illegible]. [illegible]: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20' — Fantastico

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686 43.95, Or.: 16,50/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] leggenda [illegible] re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle [illegible] del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N.V. 2h 15' — Avventura

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100. Or.: 15,30 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Pensavo fosse amore invece [illegible]... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri [illegible] '91) — Abbandonato [illegible] fidanzata per [illegible] altro [illegible] Tommaso fa di tutto per riconquistare la [illegible] sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' — Commedia

[illegible] Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Scappo [illegible] città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — viale Trastevere 246, Tel. 581.2848, [illegible]: 16/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma [illegible]esta volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20' — Fantastico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 856.4149, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Pensavo fosse amore invece era... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato [illegible] fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' — Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. [illegible], [illegible], Ingr. 10.000
Bianca [illegible] terra [illegible] canguri — [illegible] Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' — [illegible] animati

Gregory — v. Gregorio VII [illegible], Tel. 638.0600. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per [illegible] il figlio [illegible] un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20' — Fantastico

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, [illegible]: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese [illegible] lavori [illegible] nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' — Comico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Bianca & Bernie [illegible] dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' — Cartoni animati

King — v. Fogliano 37, Tel. 831.9541, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Pensavo fosse [illegible] invece era... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato [illegible] fidanzata per un [illegible] uomo, Tommaso fa [illegible] per riconquistare la [illegible] della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' — Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, [illegible] 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria [illegible] seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N.V. 1h 47' — Drammatico

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 22,30, Ingr. 10.000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91) — S[illegible] spiagge californiane [illegible] agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[illegible] rapine. N.V. 1h[illegible]' — Thriller

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] panni di [illegible] bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N.V. [illegible] 45' — Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, [illegible], Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con [illegible] Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' — Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lanterne rosse

[illegible] York — v. Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 14,30 17,20/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di [illegible] N.V. 2h 15' — Avventura

Nuovo [illegible] — l.go Asclanghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,45/22,30, Ingr. 10.000
Mississippi [illegible] — di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata [illegible] America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. [illegible] nità etniche li ostacolano testardamente. N.V. — Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 759.6568, Or.: 15,15/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Donne [illegible] le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile [illegible] nel futuro. N.V. 1h 57' — Commedia

Pasquino — vicolo del Piede [illegible], [illegible]. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40, Ingr. 6000
[illegible] (Amleto) — di F. Zeffirelli con [illegible] Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto [illegible] finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' — Drammatico

Quirinale — v. Nazionale, Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' — Commedia

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,15 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la [illegible] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. [illegible]. V. 1h 58' — Drammatico

[illegible] — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vacanze di [illegible] '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, [illegible]: 16/22,30, Ingr. 7000
Edoardo II — di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G.B. '91) — L'amore passionale e libero [illegible] Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' — Drammatico

[illegible] — [illegible] Somalia 109, Tel. 83 74.81. Or.: 15,15 17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, [illegible] Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' — Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488 0883. Or.: 16,30 19,30/22,30, Ingr. 10.000
Fino [illegible] fine [illegible] mondo — di [illegible] con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di [illegible] uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38' — Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15/22, Ingr. 10.000
[illegible] terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare [illegible]. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20' — Fantastico

[illegible] — v. Bari 18, [illegible]. 883.1216. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [illegible] — Commedia

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 839.5173. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare [illegible] e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] — Fantastico

TEATRI

ABACO Sala B: sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza: Flamenco, Tango argentino Katak. Dir. Artistica Rossella Gattuccio.
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, telefono 68.68.711. Ore 21 **Belle [illegible]te** di e con Duska [illegible].
AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.96.211. Ore 21,15 La comp. di Teatro Comico Gestuale Il triangolo Scaleno in **Noi si vola**. Testo e regia del gruppo.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 17,30 e 21,15 **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Regia di Sergio Ammirata.
DEL PRADO via Sora 28, tel. 61.71.060. Ore 21,15 **Aspettando Totò** di D. Martinez con Mariano Di Martino, F. Pinto. Regia dell'autore.
CENTRALE [illegible] 6, tel. [illegible]. [illegible] 21 Elevation Dance Company in **Req[illegible]** di W. A. [illegible].
COLOSSEO via C. d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta **Palcoscenico [illegible]** (dalla sirenetta di Andersen) diretto da Marco Isidori.
DEI SATIRI piazza di Grottapinta 19, tel. 65.40.244. Venerdì 3 gennaio ore 21 I Fratelli Capitoni in **Vi faremo sapere** di De Vita, Mancini, Cammarota. Regia [illegible] Cammarota, musiche [illegible]ngaro.
[illegible] LO [illegible] via di [illegible]pinta 22, tel. 65.40.244. Venerdì 3 gennaio [illegible] 21,15 **Di palo in frasca** di G. Gnomus con Pesacane, Gnomus, Catto, Buzzaglia.
[illegible]ATRO DELLA [illegible] via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 La Comp. Pupi e Fresedde presenta: **Carmela e Paolino varietà sopraffino** [illegible] José Sanchis Sinisterra con Edi Angelillo G. Cannavacciuolo. Regia Angelo Savelli.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 17 e 21. La Drama Teatri presenta Claudio Bisio in **Aspettando Godo** [illegible] Conforti, Erba, Bisio. Regia [illegible] Galassi. Prosegue camp. [illegible]nti.
DELLE MUSE via Forlì 43, [illegible]. 88.31.300. Ore 17 e 21 G. M. Gallo in **[illegible] Francesca da Rimini** di Antonio Petito. Regia Aldo Giuffrè.
[illegible] DELL'OROLOGIO [illegible] GRANDE via dei Filippini. Ore 21 La Comp. L'Albero diretta da Gigi Angelillo e Ludovica Modugno presenta **Esercizi di stile** di R. Queneau. Regia J. Sc[illegible].
[illegible]FFE' via [illegible] Filippini, tel. 65.48.735. Ore 21,30 La Compagnia In Folio diretta da Leo [illegible] presenta **Aria ruvida** di e [illegible] Giuseppe Pasculli.
DE' SERVI via [illegible] Mortaro 5, tel. 67.95.130. Ore 17 e 21 Comune di Ro[illegible] Assessorato Cultura presenta La camera rossa in **Favola d'amore** di A. Petrini da Le metamorfosi di P[illegible] di H. Hesse. Musiche di S. Di Giacomo costumi Guida.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 17 abb. V/2 [illegible] 20,45 abb. C/2. La Diana Organizzazione Italiana Spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **Le voci di [illegible]** di [illegible] De Filippo con Lin[illegible] Moretti, [illegible] Scarpetta. Regia Carlo Giuffrè.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 20,45 Teatro Gioco presenta **Orlando [illegible]**. [illegible] abbonamento.
E.T.I. [illegible] VALLE [illegible] del T. Valle [illegible], tel. 65.43.794. Ore 21 Ultimi giorni Società per Attori e Coop. Argot presentano **Volevamo [illegible] gli U2** di U. Marino con M. Galli, E. Lo Verso, G. Salomè, A. Molinari, F. Scrbani, P. Magnanini. Regia U. Marino.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 **Esercizi d'insulto** di Bruno Maccallini con G. Poggiani, G. Lopez, A. Partenaro, C. Gobbato, B. Maccallini. Regia Tonino Pulci.
GHIONE via Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 17 e 21 La Giovane Comp. di Operetta presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo-Ranzato con Corrado Abbati orchestra diretta da Pinella Mareggiani [illegible] G. Barbacini.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 19,30 e 22,30 **Donne e champagne** divertimento in due tempi con Pino Campagna, Marcia [illegible], Bianca Ara e le Champagnine.
LA [illegible]ITA' via G. Z[illegible] 1, tel. 58.17.413. Ore 21 **Casa di Bambola** di H. [illegible]. Regia G. Sepe. Prenotaz. al botteghino 15/19 tel. 58.17.413.
MANZONI via M. Zabio [illegible], tel. 32.23.634. Ore 21 **Buffet per quattro** di Marc Camoletti con Silvio Spaccesi, Gastone Pescucci, J. Greci, Pino Ferrara, Teresa Greco. Regia Luigi Tani.
[illegible]A via Capo d'Africa 32, tel. 70.96.406. La coop. Il Cerchio presenta: **Avvicinarsi al teatro.** Manifestazione in allestimento.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: riposo. Sala B: ore 21,30 ult. 3 [illegible] **Figurine (Due gocce d'acqua)** di e con A. Benvenuti e Gianni Pellegrino.
ROSSINI p. S. Chiara 14, tel. 65.42.770. Giovedì 2 gennaio ore 21 ult. settimana **L'esame** di E. Liberti. Regia A. Alfieri, L. Ducci. Con Anita Durante, Alfiero Alfieri, Leila Ducci.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Tre Tredici Trentatrè presenta Gigi Proietti in un nuovo spettacolo **Leggero Leggero.**
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21,15 [illegible] E. Egnoli con Manuela Morosini, Patrick Rossi Gastaldi, Pino Strabioli. Regia Patrik Rossi Gastaldi.
[illegible] DEL[illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1076/371.1107. Ore 20 e 22,30 **Il mastino di Baskerville** da Sir Arthur Conan Doyle. Ada[illegible] e regia Se[illegible].
TEATRO [illegible]ALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 15,45 e ore 21 abb. 2° sabato. **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau con Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna T. Rossini, [illegible] Barzizza. Regia Gigi Proietti.
TEATRO TENDA STRISCE via C. Colombo, tel. 545.16.21. Ore 16 e ore 20,30 **Golden Circus Festival** presenta Liana Orfei. Grandi attrazioni e animali da tutto il mondo.
[illegible] VILLA [illegible] via Appia Nuova 522, tel. 787.791. Tutti i giorni ore 16 (lunedì riposo) fino al 12 [illegible]o **Peter Pan** organizzato dal Teatro [illegible] Ragazzi di Roma. Spettacoli sospesi i giorni 30 e 31 e 1 gennaio 1992. Il 6 gennaio distribuzione di doni.
TEATRO VITTORIA piazza S. M. [illegible]trice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierré **Il circo invisibile** con James S. Thierré e Au[illegible] Clementine Thierré.
[illegible] via degli Acquasparta 16, [illegible]. 65.45.890. Giovedì 2 gennaio [illegible] 21 A. Martino presenta **Jimmy [illegible] Jimmy Dean** di Ed Graczyk con N. Negro, M. Marino, S. Marcomeni, E. Magoia. Regia R. Giordano.
[illegible] DELL'OPERA DI ROMA Domenica 29 ore 20,30 **Concerto di fine [illegible]**. Direttore G. Sinopoli, solisti June Anderson, R. Swensen, D. Upshaw, B. [illegible] Maestro del coro N. Balatsch. Orch. e Coro dell'Opera.

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Redi 1-a, tel. 440.2719
AZZURRO [illegible] via Faà di Bruno [illegible], [illegible] 370 10 94
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855 42 10
[illegible] PICCOLI viale della Pineta 15, [illegible] 855 3485
[illegible] via Provence 41, tel. 420.021 **Fuoco assassino** [illegible]
DON [illegible] v. Publio Valerio [illegible], tel. 748.45.44.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, tel. 321.62.83.
[illegible] v. P. Magno 27, tel. 321.62.83
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3 t. 780.68.41
RAFFAELLO v. Terni 94, tel. 701.27.19. Riposo. Or. 16, 21
[illegible] D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495 77.62. **Il muro di gomma** Or. 16,15, 22,30
[illegible]IANO D'ESSAI v. [illegible] Reni [illegible] 392 777 **Il conte Max** [illegible] 16,30; 22,30

LUCI ROSSE

[illegible] MOVIE v. Montebello 101, tel. 494 1290 **Film per adulti** Orario 10; 11,30; 16; 22,30 Ingresso L. [illegible]
AQUILA v. L'Aquila 74, tel. 703.000.83 **Optional sexy**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700 3527 **Film per [illegible]**
[illegible] MOON v. 4 Cantoni 53, tel. 474.3936 **Film per adulti** 16 22,30 Ingresso 7000
MODERNO p. della Repubblica [illegible], tel. [illegible] 0285 **Film per adulti** Or. 16, 22,30 Ingr. 7000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488 0285 **Film per adulti** Or. 10, 11,30, 16, 22,30 L. 7000
[illegible] v. O. M. Corbino 23, tel. [illegible] **[illegible] provocazioni di [illegible]** Orario 16; 22,30
[illegible] p. Repubblica, tel. 464 760 **Film per adulti** L. 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, [illegible] 446.4561 **Bocca bianca uccello nero.** Or. 11/23 L. 5000
SPLENDID v. P. [illegible] Vigne 4, tel. 66 000 205 **Umide e bionde.** Ore 11 22,30
ULISSE v. Tiburtina [illegible] 430 744 **Film per adulti**
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462 390 **Film per adulti** Or. [illegible] 22,30 L. 5000
[illegible]ANS v. Volturno 37, tel. 482 7557 **Cavalcate stallone** e nuova rivista di spogliarello Or. 15 22

IN PIAZZA NAVONA

La Third Ear Band

In piazza Navona, alle 18,30, per la rassegna Natale Romano, concerto della Third Ear Band del percussionista Glen Sweeney (foto).

TACCUINO

Teatro

Repliche in quasi tutti i teatri cittadini. **Al Delle Arti** (via Sicilia 59), «Aspettando Godo», testi [illegible] Bisio, Erba e Tanica, [illegible] Claudio Bisio, [illegible] di Paola Galassi: [illegible] scanzonato autoritratto generazionale, protagonista un trentenne attratto da [illegible] serie [illegible] fumetti «Topoli[illegible]» e dai personaggi di Disney [illegible] genere. **Al Della Cometa** (via del Teatro Marcello 4), «Carmela e Paolino varietà sopraffino», di José Sanchis Sinisterra, con Edi Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo, regia [illegible] Angelo Savelli. La trama vede due poveri guitti costretti, nell'Italia [illegible] 1944, a divertire i nemici delle armate tedesche. **Al Delle Muse** (via Forlì 43), «Stasera, Francesca da Rimini», da [illegible] farsa [illegible] Antonio Petito, con Gianfranco e Massimiliano Gallo, regia [illegible] Aldo Giuffrè. La parodia della tragedia [illegible] Silvio Pellico si trasforma in una esilarante dissacrazione della cultura borghese. **All'Eliseo** (via Nazionale 183), «Le voci di dentro», di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè - anche regista - Linda Moretti, Tullio Del Matto e Mario Scarpetta. **In Trastevere** (vicolo Moroni 3), «Una mela per due», scritto e diretto da Marco Bresciani, con Vera Gemma e Claudio Insegno. Sogno paradisiaco che riporta alla realtà due persone entrate, solo per qualche ora, nei panni di Adamo ed Eva. **Nella Sala Teatro** dello stesso locale, «Piccoli... e... privati», due atti unici di Alexandra [illegible] Caprile e Francesco Apolloni, con Manuela Morabito, Francesco Apolloni e Stefano Militi. Regia di Francesco Maria Randazzo.

[illegible]

Penultimo concerto dell'anno dell'Associazione Il Tempietto. In piazza Campitelli 9, **Sala Baldini**, alle 21, Giovanni Passalia presenta la «Sonata op. 110» di Beethoven, opera scritta negli ultimi anni di vita del compositore di Bonn e rappresenta appieno il ripiegarsi interiore dell'artista che si riflette nella composizione quasi totalmente libera da schemi formali. Nella seconda parte la «Sonata D958» di Schubert.

Rock Pop [illegible] Jazz

Senza sosta l'attività di alcuni locali. E così, in [illegible] veglione, concerti al **Saint Louis Music City** (via [illegible] Cardello 13), con Charlie Cannon & Daniel and Crew. Il cantante americano è accompagnato da Daniele Pintaldi alla chitarra, David Pintaldi al basso, Maurizio Sgaramella alla batteria, Fabrizio Lullo e Joe Slomp voci, Vladimiro Marcianò e Antongiulio Frulio alle tastiere. **Alla Maggiolina** (via Bencivenga 1), musica tropicale con il gruppo Cimiciurri. **Al Prometeo** (via Arsiero 2), la super band Io Vorrei la Pelle Nera, nel classico repertorio rhythm'n' blues. **Al Palla-dium** (piazza Bartolomeo Romano 8), subito dopo «Caduta libera», con Paolo Hendel, gradito ritorno di Herbie Goins, artista mitico del blues internazionale che [illegible] insieme [illegible] suo Group. **Il Classico** (via Libetta 7), ospita gli Stormo, una band di recente formazione che alterna brani rock e pezzi d'atmosfera. Il complesso è formato [illegible] Maurizio Rota (voce), Nicola Di Staso (chitarra), Riccardo Mazzamauro (tastiere) Piero Fortezza (batteria) e Alessandro [illegible]ada (basso). **Al Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), musica latino americana con il trio Mata Tigre. **Al Fonclea** (via Crescenzio 82/a), [illegible] africane con i Conga Tropical, gruppo di fantasia musicale capitanato dal vocalis Karen James. **Al Caruso Caffè** (via di Monte Testaccio 36), [illegible] i Manooo mentre al **Caffè Latino**, nella stessa via, al civico 96, performance con Roberto Ciotti [illegible] quartetto. Infine si segnala l'appuntamento a **Genzano**, dove l'associazione culturale De Stijl ha allestito un festival jazz [illegible] caratura internazionale. Alle [illegible] il duo Carmen Falato (sax) e Giulia Sansone (voce).

Danza

A Orvieto, nel Palazzo del Popolo (Centro Congressi, Sala Expò), si svolge la II edizione di «Orvieto per la danza: mostra di coreografia», dedicata a sei coreografi italiani e ai loro lavori. La manifestazione, patrocinata dalla Regione Umbria e dall'assessorato alla Istruzione e alla Cultura, prevede, alle 19, «Tracce» di Enrica Palmieri, musica eseguita dal vivo di Luca Spagnoletti. A seguire «Luce elettrica mixata con la luna» [illegible] Franco Senika e le musiche [illegible] Lamberto Bizzarri. **(m. pr.)**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 28 Dicembre 1991 n. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

CASALE

Raffica di aumenti

La «stangata» dei [illegible] bus acqua [illegible] gas

I rincari delle tariffe entreranno [illegible] vigore dal primo gennaio. E [illegible] previsti ritocchi anche per il metano. A [illegible]

VALENZA

La «banda del buco»

E' fallito l'assalto in gioielleria

Il sistema d'allarme ha messo in fuga i ladri che avevano preso di mira [illegible] «Contro Oro» [illegible] corso Garibaldi. A PAGINA 33

VERSO IL CAPODANNO

Festeggiare tra mare e monti

Una guida per trascorrere la notte del 31 nei locali della Liguria (nella foto il [illegible] di Sanremo) e della Costa Azzurra. L'itinerario gastronomico di Raspelli. SERVIZI A PAGINA 35

TORTONA

Un anno e 4 mesi

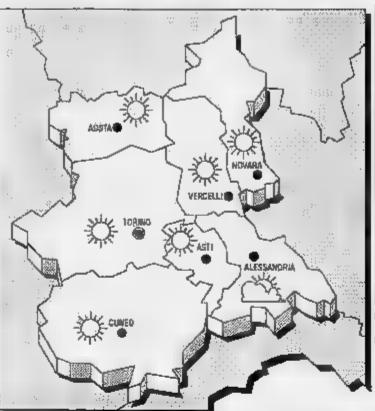
Benzinaio [illegible] condannato

Enrico Franzin, 23 anni, ha patteggiato la pena. Aveva chiesto 200 milioni a un direttore di banca. A PAGINA 33

NOVI LIGURE

Allarme ecologico

Si rovescia [illegible] di nafta

E' accaduto ieri mattina a Pozzolo, sulla statale. Il camion [illegible] finito in un campo. Il carico si è riversato in strada. A PAGINA 33

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sul Mediterraneo centrale affluisce [illegible] fredda dal Settentrione che [illegible] prevalenti condizioni [illegible] stabilità sul settore centro-settentrionale mentre su quello meridionale si determi[illegible] condizioni di instabilità.

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Generalmente [illegible] o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle zone alpine orientali.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TEND[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno; foschie sulle zone pianeggianti.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI A ALESSANDRIA
Max: 8; min: −2; m[illegible]: 4

UN ANNO [illegible]
Max: 3; min: −7; [illegible]ia: −4

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 9	Novara [illegible]
Asti 8	Aosta [illegible]
Cuneo 16	Vercelli 9

Il **Sole** sorge alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,54. La **Luna** si leva [illegible] ore 0,41 [illegible] cala alle ore 11,57.

Dalla provincia ne sono partiti più di quattro milioni

Panettoni, [illegible] d'oro

La maggior parte sono stati venduti all'estero. Buoni affari per Bistefani e «Visone». Bene [illegible] dolci di Pernigotti [illegible] «Novi»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Passato Natale si fanno due conti. Se per le spese si può parlare di giro d'affari plurimiliardario (tra i 150 e i 200 miliardi il totale delle «tredicesime» distribuite nell'Alessandrino), [illegible] anche vero che è stata una grossa occasione per alcune industrie della provincia impegnate nel settore dol[illegible]: un fatturato che supera certamente i cinquanta miliardi.

[illegible] Villanova Monferrato, dove ha sede la «Bistefani» - industria con un grosso mercato nazionale e estero; è stata tra l'altro lo sponsor del grande tombola mandata in onda la sera di Natale da Chieti [illegible] troupe di Piacere [illegible] Uno - sono partiti per tutto il mondo almeno tre milioni e mezzo tra panettoni, pandoro ed altri prodotti natalizi.

Ottocentomila panettoni, in grande parte [illegible] tradizionale «panettone alto» di Milano, sono partiti [illegible] (moltissimi per gli Stati Uniti), dalla «Visone Panettoni», che appunto [illegible] sede a Visone, nell'Acquese.

[illegible] aggiungano i quintali di prodotti [illegible] in commercio dalla «Pernigotti - cioccolato [illegible] torrone di Novi Ligure - anche questa azienda è stata sponsor di una tombola natalizia, stavolta su Canale 5 - [illegible] dall'altra industria dolciaria novese, la «Novi cioccolato».

«Il giro di affari natalizio è di circa trenta miliardi - dice il dottor Eugenio Viale della Bistefani - raggiungendo quasi la metà dell'intero fatturato annuo. Natale, anche se quest'anno l'industria dolciaria italiana ha subito la forte [illegible] per i maggiori costi che dobbiamo affrontare (materie prima, lavoro, oneri fiscali, trasporti, energia ed altro ancora; ndr), è importante: da ottobre a dicembre fatturiamo come [illegible] gennaio [illegible] settembre». La Bistefani ha distribuito in Italia e all'estero, in prevalenza Francia, Usa e Canada, panettoni, pandoro e altri dolci. Mercati conquistati con la qualità, ma anche grazie all'innovazione. Ogni anno l'industria [illegible] Villanova Monferrato si presenta con prodotti nuovi, [illegible] al panettone [illegible] al pandoro tradizionali. Quest'anno è stata lanciata, ed ha ottenuto un buon successo, la «Luna di Natale».

«Un dolce - spiega Viale - a forma di luna e farcito con crema cioccolata. Ma abbiamo anche ripreso, dal passato, i Babbo Natale ed i Cin-Cin, [illegible] pezzatura ridotta, seicento grammi, proprio perché [illegible] siamo resi conto che un minor prezzo appariva gradito [illegible] mercato. Sono tutti prodotti [illegible] la [illegible] base del pandoro. Ma il panettone, almeno per noi, ha ancora rappresentato il prodotto vincente rispetto al pandoro, in notevole ascesa in Italia».

Un grosso giro di affari, con un ritorno importante per l'economia provinciale, [illegible] da settembre-ottobre a dicembre la forza lavoro della Bistefani raddoppia, passando da 150 a 360 unità.

Notevoli affari anche per la «Visone panettoni», ed anche in questo caso [illegible] grosso ritorno per l'economia locale: l'azienda, che ha normalmente pochissimi dipendenti, assorbe per la stagione natalizia molta manodopera. Lo stesso discorso vale per le industrie dolciarie di Novi e per altre più piccole aziende che ope[illegible] in provincia in questo settore che sta imponendosi vincendo i momenti di crisi. **[f. m.]**

Parla il novese che sarebbe stato sequestrato [illegible] gettato nel Po [illegible] Torino

«Il racket [illegible] la pagherà»

Ma la sua storia non convince i carabinieri. Ieri di nuovo interrogato a lungo Ha confermato il racconto. Si sfoga: «Non ho più una lira, sono pieno di debiti»

L'ex imprenditore Alessandro Prono, 65 anni: «E' andata così, dovete credermi»

NOVI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono vivo per miracolo, ho avuto una grande fortuna, [illegible] però voglio chiudere questa storia. [illegible] non [illegible] lasciano stare non so [illegible] andrà [illegible] finire. Meglio: se non lasciano [illegible] me e la [illegible] famiglia allora saprò [illegible] che cosa fare». Alessandro Prono, 65 anni, l'ex-imprenditore novese che la mattina di Natale ha denunciato ai carabinieri di Torino di essere [illegible] sequestrato per un'intera giornata [illegible] due estorsori e di essere stato infine spinto in Po, accetta di parlare, ma della [illegible] avventura dice poco o nulla.

E' rimasto per [illegible] ore, [illegible] la moglie Adriana e la figlia Daniela (65 e 39 anni) asserragliato in casa. Lo ha [illegible] soltanto [illegible] convocazione alla caserma dei carabinieri, per l'ennesimo interrogatorio.

Allora, questo sequestro di persona? «Ci sono i carabinieri, che ringrazio, i quali fanno tutto quello che devono fare, per questo non ritengo di dover parlare di quanto accaduto la vigilia di Natale. Voglio invece soltanto ribadire che se [illegible] lasciano stare mia figlia (la giovane donna è ammalata da tempo - ndr) [illegible] mia moglie mi troveranno, allora vedremo come andrà a finire».

[illegible] hanno sequestrato, sotto la minaccia di una rivoltella, ver[illegible] le 9,10 del 24 dicembre, in piazza Repubblica, a Novi, tra l'albergo Viaggiatori e [illegible] Banca di Novara». Tutto qui? E il racket, il taglieggiamento? «Sono [illegible] soldi. [illegible] duemila lire in tasca [illegible] tanti debiti, non ho neppure il denaro per pagare il negozio di alimentari. E devo [illegible] saldare l'affitto di [illegible] Inutile che quelli insistano, [illegible] ho più una l[illegible]

«Quelli» sarebbero i due misteriosi individui che l'avrebbero sequestrato la mattina del 24 dicembre [illegible] pieno centro di [illegible]vi, dinanzi alla stazione ferroviaria, in una zona sempre affollata, con negozi, esercizi pubblici, banche. E nessuno si è accorto di nulla.

«Mi hanno fatto salire sulla mia Renault 5 e raggiungere Torino - racconta l'ex imprenditore - dove mi hanno obbligato a trasbordare sulla loro Tipo rossa. In auto abbiamo trascorso, girando attraverso i paesi [illegible] cintura torinese, l'intera giornata, poi, a sera, abbiamo raggiunto [illegible] Gran Madre. Continuavano a minacciare perché mi impegnassi a riprendere il pagamento del "pizzo" che ero stato costretto a versare per due anni, quando avevo l'officina». Si tratta della Co-ref, una dozzina di dipendenti, fallita un anno fa.

L'avrebbero anche colpito [illegible] un pugno e poiché lui ha reagito gli avrebbero legato i polsi dietro la schiena, con la cintura del cappotto: «Poi mi hanno gettato [illegible] Po». In realtà, se i fatti [illegible] veri, l'hanno spinto in [illegible] pozza del fiume dove l'acqua [illegible] alta [illegible] centimetri; qui [illegible] stati trovati [illegible] berretto del [illegible], il tesserino del codice fiscale, la carta d'identità stracciata.

[illegible] è proprio tutto vero? I carabinieri di Torino, Alessandria e Novi che svolgono le indagini hanno più di un dubbio. Ma Alessandro Prono, interrogato ieri prima [illegible] mattino poi per [illegible] nel pomeriggio, alla [illegible] novese, non ha cambiato di una virgola il suo [illegible] [illegible] non sembra neppure essere caduto in contraddizioni. Ripete - rispondendo alle domande [illegible] questo [illegible] quel sottufficiale che si alternano negli interrogatori - [illegible] suo racconto quasi con monotonia.

«Un racconto fantasioso, difficile [illegible] credersi» commenta uno degli inquirenti. Secondo i quali non è da escludersi [illegible] [illegible] parte di quanto il [illegible] sostiene possa essere [illegible] accaduto.

Quello [illegible] cui, invece, [illegible] credono è il movente: il «pizzo», in una parola, [illegible] avrebbe nulla a che vedere in tutta questa faccenda. L'ex imprenditore, [illegible]no i carabinieri, potrebbe [illegible] avuto a che fare con certi prestasoldi di pochi scrupoli, i quali [illegible] avrebbero esitato ad usare le maniere forti per ricuperare il denaro dato [illegible] prestito. Meglio ancora potrebbe essere venuto [illegible] contatto con qualche individuo [illegible] [illegible] minori scrupoli, incaricato di ricuperare vecchi debiti [illegible] dall'imprenditore novese.

Di qui l'appuntamento in piazza della Repubblica, il viaggio certo non spontaneo a Torino, la minaccia ed infine lo spintone per farlo cadere [illegible] Po, come ammonimento - così si può spiegare il punto scelto, dove l'acqua è bassa - [illegible] con l'intenzione di uccidere.

Ma Alessandro Prono insiste nella sua versione, ripete di essere stato sequestrato da quelli - o da loro complici - che per due anni l'avevano costretto a versare il «pizzo» per un centinaio di milioni. E, col [illegible] di uno che [illegible] quello che vuole anche [illegible] forse può apparire uno sprovveduto, continua a tenere testa ai ripetuti interrogatori: «E' andata così, dovete credermi».

Franco Marchiaro

ALTRO SERVIZIO [illegible] CRONACA DI TORINO

Ladri all'Ispettorato

Nell'ufficio rubano solo cioccolatini

ALESSANDRIA. Un altro ufficio pubblico è stato preso di mi[illegible] [illegible] ladri. Dopo la Motorizzazione e l'Usl, [illegible] stata la volta dell'Ispettorato del lavoro, [illegible] via Trotti 71. Un inquilino ha però [illegible] in fuga i ladri, facendo intervenire gli agenti della sezione volante della Questura. Sembra che il furto sia [illegible] tentato da alcuni zingari.

Approfittando del fatto che durante le festività natalizie gli uffici dell'Ispettorato del lavoro erano deserti, i ladri sono entrati [illegible] locali, dopo aver forzato la porta [illegible] un cacciavite. Un inquilino ha però dato l'allarme, telefonando [illegible] 113. Disturbati, i ladri sono fuggiti.

Alcuni inquilini hanno visto allontanarsi u[illegible] zingara [illegible] due ragazzini: «Non [illegible] stato rubato nulla - dice il capo ufficio, Fabio Ferraresi -. Forse cercavano denaro in contanti. Invece, hanno trovato solo qualche cioccolatino». **[m. ru.]**

Basta una telefonata per attivare la consegna a domicilio [illegible] partecipare all'iniziativa

Con La Stampa è arrivata la tessera del Club In

Sconti, vantaggi e servizi per chi riceve il giornale a casa

Per centinaia di famiglie il Natale ha portato [illegible] regalo in più, quello de La Stampa, che ha voluto premiare i lettori che hanno scelto [illegible] ricevere il giornale direttamente [illegible] domicilio creando un club soltanto per loro, ricco [illegible] vantaggi [illegible] [illegible] iniziative. Chi ha aderito a «Stampa In» ha ricevuto in questi giorni [illegible] tes[illegible] blu personalizzata e un opuscolo di [illegible] decina di pagine che illustra tutti i vantaggi legati all'iniziativa.

La consegna delle tesserine, alle quali hanno diritto gratuitamente tutti coloro che h[illegible] richiesto la consegna mattutina del giornale a domicilio, è avvenuta [illegible] [illegible] distribuzione speciale proprio nei giorni di Natale. Se qualcuno [illegible] l'avesse an[illegible] ricevuta (può capitare che per un disguido [illegible] plico non [illegible] arrivato [illegible] destinazione), ci si può rivolgere all'agenzia cittadina di «Stampa In», che provvederà entro pochi giorni a recapitarla prontamente.

Far parte del «Club Stampa In» non solo è un modo nuovo per distinguersi, un'occasione in più per sentirsi «In», [illegible] dà diritto a importanti vantaggi immediatamente disponibili. Insomma, tanti modi nuovi [illegible] cui La Stampa cerca di [illegible] [illegible]pre vicina ai lettori.

Oltre ai servizi di «Stampa In», che tutti già conoscono; la carta del club consente di viaggiare attorno al mondo ai prezzi vantaggiosi che Alpitour, uno dei maggiori tour-operator italiani, propone agli amici di «Stampa In».

Inoltre, con l'organizzazione «Selecard» la tesserina garanti[illegible] [illegible] auto-soccorso in Italia e all'estero; tariffe speciali per chi intende noleggiare auto [illegible] furgoni Hertz; l'importante servizio di consulenza veterinaria [illegible] ore al giorno. Inoltre, la «Carta In» consente di andare [illegible] al cinema a prezzo ridotto.

E non è finita. Accanto a que[illegible] vantaggi generali, far parte del club di «Stampa In» dà diritto ad altre opportunità di carattere più locale: sconti e condizioni di favore [illegible] alcuni tra i più prestigiosi negozi della città.

Insomma, tanti vantaggi, tanti nuovi servizi che La Stampa ha voluto offrire ai fedelissimi della distribuzione «porta a porta». Per saperne di più, per scoprire tutti i dettagli dei benefici previsti [illegible] «Car[illegible] In», basta sfogliare l'opuscolo blu recapitato con la tesserina. Chi fosse poi interessato a ricevere [illegible] giornale a domicilio (senza sovrapprezzo rispetto all'edicola), ha oggi il vantaggio in più [illegible] servizi [illegible] club, che vengono tutti offerti gratuitamente. Per aderire basta telefonare all'agenzia cittadina di «Stampa In». Questi i telefoni: Asti 50287, Aosta 364541, Alessandria 240494, Novara [illegible].

Nonostante le promesse, il progetto per il mercatino resta nel cassetto

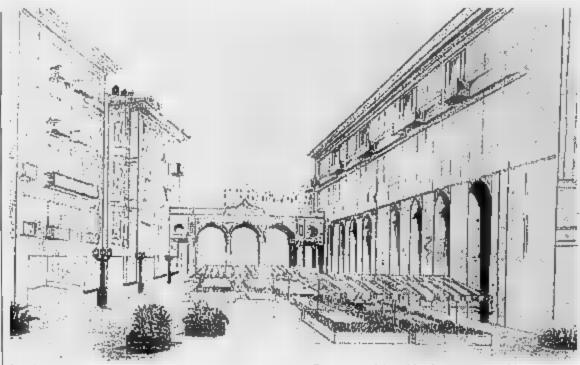
Piazza Marconi, nulla di fatto

I lavori dovevano partire in autunno. Ma l'anno si chiude senza che siano state prese iniziative. Gli ambulanti: «Noi abbiamo rispettato l'accordo, attendiamo il Comune»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra i molti progetti rimasti nel cassetto del Comune, l'anno si chiude senza che sia [illegible] data soluzione al problema del mercatino di frutta e verdura in piazza Marconi. Istituzione storica della città, quest'estate fu al centro di un'accesa polemica tra amministrazione ed ambulanti.

Questi ultimi si videro, dall'oggi al domani, proibire la sosta per i loro veicoli, su cui caricano le merci da esporre. «La zona blu - fecero sapere da Palazzo Rosso - vale anche per loro». Dopo un tira-e-molla durato qualche settimana, ai primi di agosto finalmente l'accordo. Nessun veicolo poteva sostare sulla piazza, ma in compenso la giunta, nella persona dell'assessore alla Viabilità, Giampiero Borsi, assicurava che: «L'obiettivo è riordinare il mercato dal punto di vista igienico, sanitario e architettonico. In autunno prenderà il via la nuova sistemazione, mentre per la pavimentazione si interverrà nel '92».

Un accordo confermato da un documento firmato dal sindaco Giuseppe Mirabelli e dai presidenti delle due [illegible] degli ambulanti, Salvatore Cordaro della Fiva e Lorenzo Canepa dell'Anva. L'amministrazione comunale si impegnava a realizzare l'arredo della piazza entro il 1991 e gli ambulanti associati in consorzio a sostituire [illegible] temporaneamente all'intervento comunale tutti i banchi di vendita, così come previsto nel progetto predisposto dall'Ufficio tecnico comunale.

«Gli ambulanti di piazza Marconi - dice Salvatore Cordaro - e le loro organizzazioni sindacali hanno rispettato gli accordi. Hanno aderito al consorzio [illegible] commercianti di piazza Garibaldi, hanno contattato le ditte in grado di fornire i banconi e le tende per creare punti di vendita tutti eguali e piacevoli. Per offrire, insomma, un mercato migliore, più piacevole alla clientela. Ora attendiamo che altrettanto faccia il Comune».

Banchetti, aiuole, lampioni. Lo schizzo prospettico [illegible] in Comune: [illegible] dovrebbe diventare piazza Marconi

Ma l'autunno è passato, l'anno nuovo è alle porte, il mercatino continua a [illegible] com'era. E sì che il progetto - «Ipotesi di sistemazione di piazza Marconi», recita la legenda - è pronto ormai da tempo in base a quello che era [illegible] concordato tra Comune e ambulanti: cinque «isole» di bancarelle, [illegible] i banchi tutti nello stesso stile, panchine, lampioni, fioriere.

Costo, si era detto, circa 300 milioni, [illegible] pavimentazione compresa. In città, però, nell'ultimo periodo le idee [illegible] tante, difficile non solo sovvenzionarle ma anche solamente inventariarle tutte. Così dal parcheggio di piazza Gobetti alla ristrutturazione di via Dante, ben altre iniziative sono all'ordine del giorno. E neanche in quello che sarà, con ogni probabilità, l'ultimo Consiglio comunale del '91 (e quasi certamente anche l'ultimo con Mirabelli sindaco) si parlerà del progetto piazza Marconi, o almeno non ce n'è traccia tra i punti in discussione.

Davvero «sfortunata» questa piazza alessandrina e il suo mercato: sono anni che si parla di una ristrutturazione. Ricordiamo, ad esempio (assessore all'Annona era già Gianfranco Zino), un'ipotesi che prevedeva chioschi a pagoda.

Era l'epoca in [illegible] anche piazzetta della Lega (sotto l'impulso di architetti di fama internazionale) sembrava destinata a sostanziosi stravolgimenti, per cui pure quel pizzico di Oriente in piazza Marconi fu accettato [illegible] me cosa seria.

Il progetto attuale è decisamente meno fantasmagorico, ma anche più adatto, forse, alla città. Resta da spiegare il perché resti dimenticato in un cassetto. E fino a quando? [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] di [illegible] e colpe dei genitori

Leggo su «La Stampa», e purtroppo con molta frequenza, notizie di incidenti stradali mortali, che hanno per vittime ragazzi. Ogni volta penso a queste vite spezzate in pochi attimi, e provo un grande rammarico. Penso [illegible] allo strazio dei genitori che si vedono privati di un figlio, spesso l'unico.

Però [illegible] p[illegible] fare a meno di chiedermi come un padre o una madre possano consentire ad un ragazzo, in possesso di patente magari solo da un paio di mesi, di guidare auto di grossa cilindrata.

Ho tre figli maschi. Tutti, compiuti i 18 anni e conseguita la patente di guida, mi hanno chiesto di guidare l'auto. Li ho sempre accontentati, dopo mesi di guida con [illegible] accanto, fornendo però loro vetture di piccola cilindrata. Non potevano superare i 90 chilometri orari.

Quanto hanno borbottato! E io rispondevo implacabile: «Se vi lamentate vuol dire che siete vivi». E aggiungevo: «Se salite a fianco di vostri amici in possesso di auto di grossa cilindrata e vi succede un incidente, sappiate che non verrò neppure a trovarvi in ospedale». E sapevano bene che non scherzavo.

Tengo a precisare che i miei figli [illegible] normalissimi, non hanno complessi, hanno raggiunto ottime posizione nel lavoro, [illegible] sereni.

Un incidente può accadere anche per colpa d'altri, ma siamo [illegible] gli altri. Quindi se tutti usassero prudenza, le vittime della strada sarebbero assai meno numerose. E se ci fossero [illegible] genitori meno compiacenti, ci sarebbero più giovani al mondo. Chiedo [illegible] della franchezza e forse brutalità, ma c'è qualcuno che mi può smentire?

Lettera firmata, Alessandria

Botti di fine anno [illegible] da proibire

E' noto a tutti che i cosiddetti «botti» di fine anno [illegible] proibiti. Non si potrebbero né acqui[illegible] né, tanto meno, vendere.

Malgrado questa disposizione, si sentono già in questi giorni (con inopportuno anticipo), nelle vie, nelle piazze e nei parchi cittadini, soprattutto durante le ore serali, gli scoppi di petardi lanciati fra la gente, e questo è davvero incomprensibile, non solo da ragazzini.

E il fenomeno non è in diminuzione rispetto al passato, e c'è già chi è riuscito, per queste stupide usanze, a irritare persone che nulla chiedono [illegible] non rispetto e la propria incolumità. Non è possibile che i petardi siano veramente tolti dal commercio?

Spesso i botti sono un disturbo alla quiete pubblica e, comunque, provocano forti spaventi, specie ad anziani, bambini, non vedenti e donne incinte.

F. G. Alessandria

«Che il [illegible] porti [illegible] posteggi»

Auguri a tutti i lettori per il 1992, soprattutto ai nostri [illegible] ministratori comunali. Però, vorrei che il nuovo anno, oltre a molta serenità, portasse finalmente la soluzione di un problema ormai antico e di proporzioni enormi: i parcheggi.

Che il nuovo anno, quindi, porti (con un po' di buona volontà da parte dei suddetti amministratori) tanti posti auto.

A. Pagella, Alessandria

Bosco Marengo

E' morta in seguito allo scontro

BOSCO MARENGO. Si [illegible] celebrati nel sobborgo di Quattrocascine i funerali di Argentina Firpo, 75 anni, la pensionata che, [illegible] il marito Vittorio Demicheli, 78 anni, era rimasta ferita in un grave incidente stradale a Sale, sulla statale della Lomellina. La donna, ricoverata in ospedale con prognosi riservata, è morta in seguito alle gravi ferite riportate.

L'incidente era accaduto lunedì pomeriggio: la donna viaggiava sulla «Uno» guidata dal marito. Nelle vicinanze di cascina Grillona, a Sale, l'auto dei coniugi di Bosco Marengo stava svoltando a sinistra per immettersi in una stradina laterale, mentre dalla direzione opposta sopraggiungeva una «Duna» guidata da Gabriele Turti, [illegible] anni, di Sannazzaro De' Burgondi. Lo scontro era inevitabile. Argentina Firpo è morta poche ore dopo il ricovero, mentre il marito è ancora all'ospedale di Tortona. E' stato giudicato guaribile in un mese, avendo riportato nell'incidente una serie di fratture. [e. r.]

Il custode della villa a Montecastello viveva come un barbone: l'altra sera il rogo nella sua abitazione

Ha acceso un falò e la casa è bruciata

E' la probabile causa dell'incendio. L'uomo, 73 anni, per scaldarsi accendeva il fuoco sul pavimento della cucina. Stanze sporche, pochi mobili, nessun servizio igienico. Adesso è ricoverato in ospedale

MONTECASTELLO. «E' stata una scoperta sconcertante. Non pensavamo che alle soglie del duemila qualcuno potesse ancora vivere in simili di condizioni di degrado, al limite della decenza».

Il geometra Roberto Nieddu, funzionario dei vigili del fuoco, è stupito. Il [illegible] dell'incendio di giovedì sera della casa del custode della villa patrizia in frazione San Zeno a Montecastello, all'immediata periferia di Alessandria, ha toccato la sua sensibilità e quella dei suoi uomini.

Il custode, Armando Bisio, 73 anni, originario di Novi Ligure, viveva in condizioni al limite della civiltà: pochi mobili [illegible] sati, camere piene di sporcizia, [illegible] servizi igienici. Il riscaldamento assicurato da una stufetta e soprattutto dai falò accessi sul pavimento della cucina, così come fanno gli extracomunitari nei palazzoni disabitati alla periferia delle metropoli.

«Scene da terzo mondo - aggiunge il funzionario dei vigili del fuoco». E per giunta a due passi da una settecentesca villa di proprietà del possidente terriero Carlo Gemme, ultranovantenne, che ora vive a Genova con il figlio professor Gerolamo, soprannominato «Mimmo», primario all'ospedale infantile «Gaslini».

Forse è stato proprio un fuoco acceso sul pavimento (a questo riguardo è ancora in corso un'inchiesta per accertare le precise [illegible] dell'incidente) che ha provocato l'incendio della casa a due piani di Bisio. Una fiammata che ha coinvolto l'intero edificio sino ai tetti. «E' bruciato proprio tutto - racconta Oreste Cellerino, 43 anni, verduriero, vicino di casa - . Quando ho visto il fumo salire dal tetto, sono subito accorso. Bisio era ferito. Ho chiamato l'ambulanza e i pompieri».

Poco dopo il fuoco ha fatto esplodere una bombola di gas gpl, che ha sventrato il pavimento che divide il primo dal secondo piano dell'antica casa. Se in quel momento si fosse trovato nell'abitazione, per il custode sarebbe stata la fine.

Armando Bisio (qui in ospedale) si sfoga: «Da 40 anni lavoro per i Gemme e vivo [illegible] milione di pensione». A fianco una scena dell'incendio

Adesso Armando Bisio è ricoverato, in osservazione, all'ospedale pneumologico «Borsalino». La barba lunga, gli occhi arrossati. Per la prima volta, tra le lacrime, si lascia andare. «Sono quaranta [illegible] i che lavoro per la famiglia Gemme - racconta - e lo devo ammettere: vivevo con un pugno di mosche. Poco più di mezzo milione di pensione al mese. [illegible] mi rendevo conto di essere [illegible] barbone». Intanto i vigili del fuoco hanno inviato telegrammi alle assistenti sociali dell'Usl e al sindaco di Montecastello, Vescovi, che conferma i danni alla casa (cento milioni). L'abitazione è stata dichiarata inagibile.

Corrado Testa

STATO CIVILE

NATI. Francesca Forno, Danny Pontillo, Andrea Nuzzo, Simone Bottri, Simone Nebbia.

M[illegible] Irene Capra, [illegible]6 anni; Ernesto Lupano, di 84; Nadia Gaino, di 27, impiegata; Maria Luisa Verro, di 60, coltivatrice diretta; Fiorenzina Ferrarotti, [illegible] 81; Luigina Varzi, di 62; Rosa Delorè, di 77; Maria Celente, di 61; Carolina Bollero, di 64; Rita Cabiati, di 71; Andrea Del Nero, 3 mesi, neonato; Enrico Bobba, di 80; Rocco Farello, di 83; Angelo Caprioglio, [illegible] 63; Oreste Martinotti, di 84.

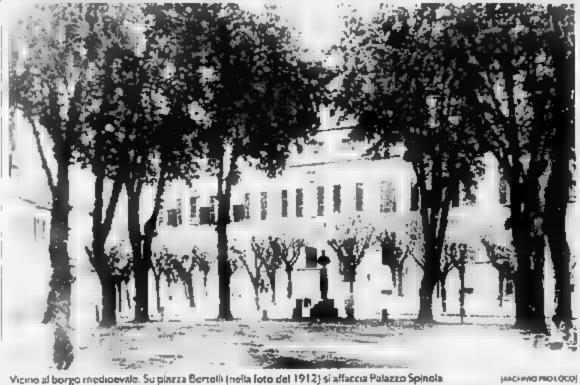
SI [illegible] Davide Borgo, 27 anni, artigiano, con Marina Allara, di 26, insegnante; Rosario Abbruscato, 43 anni, operaio, con Maria Puglisi, di 19, casalinga; Davide Siandri, [illegible] anni, geometra con [illegible] Sorba, di 32, insegnante; Francesco Richichi, 34 anni, commerciante, [illegible] Giovanna Caramello, di 27, commerciante.

IN [illegible]

Bollettino neve su Videotel e Televideo

Ha preso il via il servizio Bollettino regionale della neve, diffuso anche attraverso Videotel (pagina 409) e Televideo (66715). L'Apt di Alessandria aggiornerà in tempo reale i dati relativi a Caldirola.

Arquata, una piazza per il pittore Bertelli

Vicino al borgo medioevale. Su piazza Bertelli (nella foto del 1912) si affaccia Palazzo Spinola [ARCHIVIO PROLOCO]

Su piazza Bertelli ad Arquata si affaccia il palazzo della potente famiglia Spinola, opera del XVII secolo ed ora sede del Comune. Il dominio degli Spinola s'iniziò nel 1313 con Opizzino, che ricevette dall'imperatore Enrico VII l'investitura sui castelli e sui borghi di Arquata, Serravalle, Stazzano, Pasturana, Castelletto d'Orba, San Cristoforo, Borgo Fornari, Francavilla Bisio e Cremonte. Si protrasse fino al 1797.

La piazza è intitolata al pittore arquatese Santo Bertelli (1840-1892), il cui busto bron[illegible] compare al centro della fotografia, [illegible] degli artisti più noti e richiesti dalle famiglie patrizie genovesi. Le sue tele ed i suoi affreschi ornano i palazzi signorili e molte chiese della Liguria.

Piazza Bertelli da un lato e, dall'altro, piazza S. Rocco racchiudono il borgo medioevale di via Interiore, che fu il primo nucleo abitato di Arquata e in cui compaiono pregevoli monumenti architettonici. [v. gi.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.861. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
[illegible] Croce Verde 0143/48.877
Borgo San M[illegible] Croce Rossa 828.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.282
Cassine: Cr. Rossa 714.403
Casale Mon[illegible] Croce Rossa 22.58
[illegible]stellazzo Bormida: S[illegible]corso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.766
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce [illegible] 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Cr. Rossa 70.000
Serravalle Sc[illegible]: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.429
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480 249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenz[illegible] 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Odone*, via della Vittoria (diurna); *Comunale Marengo*, Spalto Marengo (notturna).
Acqui: *Bollente*, piazza della Bollente e Caponetto, corso Bagni.
[illegible] *Fabbris*, via San Giorgio.
[illegible]vi Ligure: *Moderna*, [illegible] Papa Giovanni.
Ovada: *Gardelli*, [illegible]
Tortona: *Zerba e Dealessi*, via Emilia.
Valenza: *Centrale*, corso [illegible]ribaldi.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Comando provinciale: (0131) 56.285/52.600
Alessandria: 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata [illegible] stazione FS, 68.270
[illegible]: stazione ferroviaria, 54.444
[illegible] Ligure: piazza Repub[illegible] 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.620
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Foccaro, 941.892; ag. Tesinato, 953.186

S'è rischiato un grave inquinamento ieri mattina a Pozzolo Formigaro

Statale allagata dalla nafta

Dopo uno scontro frontale, un'autocisterna è finita in un campo rovesciandosi. Dagli squarci sono usciti migliaia di litri di carburante. Il traffico interrotto per due ore

POZZOLO [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Migliaia [illegible] litri di nafta, fuoriusciti dalle falle che si sono aperte in una autocisterna rovesciatasi sulla statale 35 bis dei Giovi, lungo la circonvallazione di Pozzolo, sono finiti sull'asfalto e nelle fognature del paese, minacciando gravi danni ecologici. I vigili del fuoco hanno rovesciato litri e litri d'acqua per miscelare il carburante e rendere meno gravi le conseguenze.

E' accaduto ieri mattina poco dopo le 9, in seguito ad un incidente stradale nell'ampia curva all'altezza della discoteca Neu, alla periferia di Pozzolo, a pochi chilometri da Novi Ligure. La statale è rimasta bloccata per oltre due ore, con deviazione del traffico e grave intralcio alla circolazione. Fortunatamente illesi i due [illegible] coinvolti.

In direzione di Alessandria viaggiava un'autocisterna con rimorchio di proprietà del Consorzio Valle Scrivia autotrasportatori, il «Co.Va.Sc.a.», con sede in via Roma ad Arquata. Alla guida l'autista Pietro Zanotti, 51 anni, di Gremiasco, nel Tortonese. Trasportava un carico di 277 quintali di nafta.

Dalla direzione opposta, diretta verso Novi, stava arrivando [illegible] Mazda bianca [illegible] di zecca (ha percorso appena tremila chilometri). Alla guida Umberto Bistagnino, [illegible] anni, abitante a Torino in via Asti 4/13.

«Ho abbordato l'ampia curva sulla destra, la strada è in discesa - racconta l'autista dell'autocisterna Pietro Zanotti - non ho fatto neppure in tempo ad accorgermi della Mazda. Era tutta spostata a sinistra, prima ancora [illegible] rendermi conto [illegible] quanto stesse accadendo l'auto è finita contro il parafango anteriore dell'autocisterna».

Davanti [illegible] «Neu». L'autocisterna rovesciata nel campo, subito dopo lo [illegible]. Alla guida c'era un autista di Gremiasco Pietro Zanotti, 51 [illegible] (qui sopra) [illegible] sia lui che l'altro conducente

A seguito dell'urto, violento - l'auto procedeva a discreta [illegible]datura [illegible] il giovane guidatore sembra sia stato abbagliato dal sole e tradito dall'asfalto reso viscido [illegible] [illegible] patina gelata - Pietro Zanotti ha perso [illegible] controllo [illegible] pesante automezzo, anche perché impossibilitato a sterzare essendosi [illegible] muso della Mazda incastrato tra il parafan[illegible] e il pneumatico.

Il camion ha pe[illegible] alcuni metri, uscendo di strada [illegible] [illegible]sciando il rimorchio. Una grossa falla si [illegible] aperta nella fiancata della cisterna mentre [illegible] squarcio si è prodotto sul fondo di quella della motrice, migliaia [illegible] litri di nafta hanno cominciato a defluire. Illesi, come detto, i due autisti.

Sono intervenuti i vigili del fuoco, carabinieri, polizia stradale e vigili urbani. Il traffico è stato bloccato, mentre con un'autogru [illegible] stata alzata la cisterna, per cercare di spostare il contenuto nella parte intatta. Nello stesso tempo [illegible] iniziato [illegible] travaso [illegible] parte della nafta, ma alcune migliaia [illegible] litri sono egualmente fuoriusciti, finendo sulla statale, sull'adiacente viale Partigiani e nelle fognature. [f. m.]

In corteo con il vescovo la notte di S. Silvestro

INVECE [illegible] cenone, una [illegible] lungo le strade di Alessandria. Come richiamo [illegible] valori della pace, della giustizia. Per il secondo anno, [illegible] vescovo Fernando Charrier [illegible] S. Silvestro invita «gli uomini [illegible] buona volontà» alla Marcia della pace.

L'appuntamento è alle 21 di martedì in piazza Garibaldi. Il corteo raggiungerà poi il piazzale della stazione, il palazzo di Giustizia, piazza della Libertà, con soste dinanzi al municipio e al palazzo della Provincia, e, infine, la cattedrale, dove, [illegible] le 22,30, il vescovo celebrerà [illegible] [illegible].

Lo scorso anno la prima edizione della Marcia, nonostante le difficili condizioni meteorologiche, registrò una buona partecipazione. La riflessione riguardò le situazioni difficili di vita dell'uomo d'oggi: extracomunitari, carcerati, malati.

[illegible] volta [illegible] centro dell'attenzione sono i problemi della vita quotidiana. Infatti slogan della Marcia è: «La pace [illegible] una conquista quotidiana per ogni uomo libero». E l'itinerario è stato studiato per favorire una [illegible] di riflessioni in questo ambito. Così nel piazzale della stazione ci sarà un intervento sul tema del lavoro. «Una testi[illegible] - spiega il vescovo - sul lavoro dell'uomo nella sua difficoltà, un lavoro che manca, che cambia. Il lavoro è un diritto e se il diritto non viene riconosciuto, allora non c'è pace».

Parlerà invece di legalità, nella tappa che il corteo farà dinanzi al palazzo di Giustizia, un magistrato, quasi certamente lo stesso presidente [illegible] Tribunale.

La riflessione si sposterà sulla politica, il governo della cosa pubblica, l'amministrazione democratica in occasione della [illegible] [illegible] piazza della Libertà. Sono previste testimonianze proposte da esponenti del Comune e della Provincia.

Infine, [illegible] cattedrale sarà [illegible] vescovo a prendere la parola, ponendo l'accento sulla fede religiosa. Monsignor Charrier ha inoltre già anticipato che lancerà [illegible] proposta a sostegno [illegible] volontariato. Inviterà [illegible] impegnarsi in questo settore i giovani, soprattutto le ragazze. E proporrà l'iniziativa dell'«anno del volontariato femminile».

Spiega il vescovo: «E' una proposta rivolta alle giovani in attesa di occupazione: perché non dedicano un anno della loro vita nel volontariato? Se arriveranno risposte, organizzeremo iniziative attraverso la Caritas diocesana».

La Marcia della pace è definita [illegible] monsignor Charrier [illegible] itinerario di ecumenismo culturale: [illegible] ritroviamo sui veri valori». Per questo l'invito a prendervi parte, magari al posto o anche prima del tradizionale cenone, [illegible] rivolto dal vescovo «a tutti, credenti e non credenti».

[illegible] Facciolo

Era di Valmadonna

Identificata la suicida sotto il [illegible]

ALESSANDRIA. E' stata identificata la donna che all'alba di ieri l'altro [illegible] è uccisa facendosi travolgere da un treno. Si chiamava Rosanna Zambruno, aveva [illegible] anni, abitava con la madre ultraottantanne in una grande cascina, al numero 22 della strada provinciale Pavia, poco prima del sobborgo Valmadonna.

La donna, che aveva il diplo[illegible] da maestra, da anni soffriva [illegible] crisi depressive.

Rosanna Zambruno, che non ha lasciato alcun scritto per spiegare [illegible] [illegible] gesto, alle 4,30 è uscita di casa, ha percorso a piedi non più [illegible] duecento metri fino alla linea ferroviaria Alessandria-Milano. Quindi [illegible] è seduta sui binari. Ha atteso quasi mezz'ora. Alle 4,59 il convoglio viaggiatori partito sei minuti prima dalla stazione [illegible] Alessandria l'ha straziata in modo tale da ritardare l'identificazio[illegible]e della salma.

Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha concesso il nulla osta per la sepoltura - sulle cause della morte non vi sono dubbi, nessuno [illegible] responsabile della [illegible]gedia consumatasi [illegible] [illegible] manciata [illegible] secondi - i funerali di [illegible]na Zambruno si celebrano oggi alle 15 [illegible] chiesa parrocchiale di Valmadonna. La salma sarà sepolta nella tomba di famiglia.

La maestra [illegible] svolto la propria attività nel doposcuola, ma [illegible] qualche [illegible] non lavo[illegible]. Perché [illegible] è uccisa?

Il fratello Luigi, dipendente delle Ferrovie, accorso nella [illegible] [illegible] di famiglia non appena a conoscenza [illegible] quanto era successo, scrolla il capo.

«Rosanna non stava bene [illegible] tempo, soffriva di ricorrenti crisi depressive» si limita a mormorare. E non intende dire altro.

Conferma solo che la sorella non [illegible] lasciato alcuna lettera d'addio e fa capire che quando [illegible] famiglia si trova al centro di una vicenda così dolorosa, ogni parola è di troppo.

«Anche perché mia madre non sa come è morta Rosanna, nessuno ha avuto il coraggio di dirglielo. Le abbiamo spiegato che [illegible] causarne [illegible] decesso [illegible] stato un collasso» aggiunge Luigi Zambruno e non fornisce altri particolari.

Conclude con [illegible] [illegible] amara: «Mia sorella viveva chiusa nel [illegible] mondo, non troviamo neppure una foto da mettere sulla [illegible] lapide». [e. c.]

IN BREVE

[illegible]

Appartamento [illegible] via Piana svaligiato dai ladri

Un furto [illegible] appartamento è stato messo a segno l'altro giorno ad Alessandria in via Piana 34. Dall'abitazione di Arturo Porco sono [illegible] rubati gioielli ed un televisore. Sul furto indagano gli agenti della sezione volante.

[illegible] LIGURE

Ustionato dall'olio all'Ilva, a febbraio [illegible] processo

Verrà celebrato il 6 febbraio 1992 il processo nei confronti [illegible] quattro lavoratori [illegible] [illegible] un dirigente Ilva accusati di lesioni colpose nei confronti dell'operaio Domenico Merlo. L'uomo l'1 giugno 1990 venne [illegible] da un getto di olio bollente mentre [illegible] al lavoro nello stabilimento di Novi. Gli imputati sono: Lodo Gesi, 60 anni, di Serravalle, Cesare Gualco, [illegible] anni, [illegible] Novi, Vittorio Caligiuri, [illegible] anni, di Novi, Luciano Ceccopieri, 33 anni, di Genova, [illegible] Giancarlo Boffito, [illegible] anni, [illegible] Capriata.

[illegible]

Un [illegible] regolamento per i barbieri

Sarà più difficile fare il barbiere [illegible] Casale. Il Consiglio comunale infatti ha recentemente approvato il [illegible] regolamento per la disciplina dell'attività. Prevede maggiori distanze tra un esercizio e l'altro, l'uso di strumenti monouso e sterilizzati, maggiore spazio e servizi igienici all'interno di ogni negozio.

[illegible]

Anche [illegible] scuole [illegible] rassegna del presepe

All'esposizione internazionale [illegible] presepio aperta all'ex [illegible]rma «Cesare Battisti» di Acqui uno stand è dedicato al concorso per mini presepi riservato alle scuole materne, elementari e medie. Per le materne partecipano Sezzadio, Terzo, Acqui (San Defendente, via Nizza e via Savonarola), Cremolino, Castelboglione, Morsasco, Ovada, Santo Stefano belbo. Per [illegible] elementari: Ponzone, Molare, Monastero, Viguzzolo [illegible] la «Saracco» di Acqui. Per le medie «Mameli» di Torino, «Bella» e «Monteverde» di Acqui e la scuola media di Nizza Monferrato.

Tortona, processato il giovane benzinaio che tentò l'estorsione da 200 milioni

Minacciò [illegible] banca, condannato

Ha patteggiato 1 anno e 4 mesi di reclusione, con la condizionale, ed è tornato libero. Si [illegible] rivolto al direttore della filiale tortonese della Cassa di risparmio di Alessandria. Bloccato dai carabinieri

TORTONA. E' [illegible] condannato ad un anno [illegible] quattro mesi di reclusione e a 535 mila lire [illegible] multa il benzinaio tortonese Enrico Franzin, 23 anni, strada statale per Alessandria 50/A, il giovane che [illegible] 20 dicembre aveva tentato un'estorsione [illegible] 200 milioni ai danni della filiale di Tortona della Cassa di Risparmio di Alessandria. Subito dopo aver intascato i soldi era però stato bloccato dai carabinieri.

Nei giorni scorsi il giudice [illegible] le indagini preliminari [illegible] convalidato l'[illegible] disponendo la custodia cautelare in carcere. Ieri mattina Franzin è stato condotto davanti ai giudici del Tribunale per essere processato [illegible] rito direttissimo. L'accusa: tentata estorsione.

L'imputato con il consenso del pubblico ministero ha chie[illegible] il patteggiamento ed ha potuto [illegible] beneficiare [illegible] una riduzione di pena. Il tribunale inoltre gli ha [illegible] la sospensione condizionale e ha ordinato l'immediata liberazione.

Il tentativo di estorsione [illegible] cominciato i primi di novembre ai danni dell'alessandrino Pier Guido Pernigotti, [illegible] anni, direttore della filiale tortonese della Cassa di risparmio di Alessand[illegible].

Franzin, cliente della banca, all'inizio ha cercato di farsi credere solo [illegible] mediatore. Aveva avvisato il funzionario che qualcuno voleva del denaro, dicendo di aver ricevuto telefonate anonime che lo obbligavano a fare [illegible] tramite. Aveva aggiunto che se non [illegible] avuto i [illegible] milioni il direttore rischiava gravi ritorsioni anche sulla sua famiglia. Franzin aveva raccontato a Pernigotti [illegible] essere stato [illegible] sua volta vittima di un'estorsione e di aver pagato. Ma il funzionario non aveva creduto alla storia [illegible] [illegible] [illegible] rivolto ai carabinieri.

I controlli e gli appostamenti si sono conclusi il [illegible] dicembre, nel tardo pomeriggio, con l'arresto del giovane che un attimo prima si era impossessato della busta con il denaro. [illegible] tutto [illegible] avvenuto alla stazione di servi[illegible] Esso, sulla statale per Alessandria di cui Franzin è gestore.

Enrico Franzin, [illegible] anni

Era stato lo [illegible] giovane a [illegible] le istruzioni a Pernigotti, anche [illegible] sempre [illegible] [illegible]do indiretto. Il direttore aveva ricevuto due lettere minatorie: la prima per posta, l'altra recapitata da Franzin, che [illegible] sostenuto di averla trovata [illegible] il tergicristallo dell'auto.

L'ultima missiva, scritta con lettere ritagliate da [illegible] quotidiano e incollate [illegible] un carton[illegible] di auguri, spiegava le modalità di [illegible] del denaro: 4 assegni circolari da 50 milioni ciascuno [illegible] portare al distribu[illegible] di benzina. «Consegnaci 200 milioni o saranno guai per te, tua moglie e [illegible] figlia»: questo in tenore delle lettere.

Il direttore aveva fatto presente che non poteva disporre del denaro della banca. Franzin però [illegible] era convinto di avere [illegible] pugno Pernigotti. Aveva preso contatto un'ultima volta per comunicargli che i ricattatori avevano fissato per quella sera la consegna dei 200 milioni. Dove[illegible] metterli in una busta che avrebbe lasciato vicino al contenitori di lubrificanti usati.

[illegible] mentre il benzinaio, raccol[illegible] l'involucro, stava per andarsene, i carabinieri erano entrati in azione.

Maria Teresa Marchese

Valenza, nel mirino dei ladri c'era il «Centro Oro» di corso Garibaldi

Fallito l'assalto alla gioielleria

Sistema d'allarme sconfigge la «banda del buco»

VALENZA. Banda del buco in azione nel centro storico. Obiettivo una gioielleria di corso Garibaldi 8, inaugurata 20 giorni fa. I ladri, aiutandosi [illegible] la fiamma ossidrica e attrezzi da muratore, [illegible] riusciti a supe[illegible] tre sbarramenti. Poi sono stati traditi [illegible] un minuscolo sensore d'allarme. Sono fuggiti abbandonando l'attrezzatura.

Il commando è entrato in azione la notte di Natale, dal lato di via Roma. I ladri erano a conoscenza del fatto che [illegible] nu[illegible] 11 [illegible] in corso lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] uno stabile adiacente a quello [illegible] quello [illegible] [illegible] Garibaldi. Il proprietario è il geometra Antonio Genuardi, ex assessore all'Urbanistica, contitolare della Informatica Service, che all'inizio di dicembre si [illegible] trasferita in via Roma, cedendo la «vetrina» della strada principale di Valenza al Centro Oro di Giacomo Simonetta, 55 anni, via Alfieri 13.

Abbattendo la protezione in lamiera del cantiere, i ladri [illegible]no entrati nel cortile [illegible] hanno fatto uso della fiamma ossidrica per [illegible] ragione di [illegible] porta blindata e raggiungere gli uffici dell'Informatica Service. A questo punto, dimostrando [illegible] perfetta conoscenza di quanto era [illegible] pochi giorni prima, hanno praticato un buco nel muro che divide la ditta [illegible] calcolatori dalla gioielleria.

[illegible] foro è stato fatto nello stesso punto in cui c'era la porta di comunicazione, murata per ragioni di sicurezza. Hanno così raggiunto un piccolo locale, che funge da magazzino della gioielleria. Il bottino pareva a portata di mano, quando l'allarme è entrato in funzione.

I ladri [illegible] fuggiti in fretta, lasciando due bombole di ossigeno [illegible] acetilene: [illegible] bombole molto grosse, [illegible] più in uso [illegible] cantieri», spiega Genuardi. Aggiungono i coniugi Simonetta: «Se le forze dell'ordine fossero giunte subito, avrebbero potuto prendere i ladri: quando siamo arrivati noi, abbiamo visto due auto allontanarsi».

L'episodio ha avuto un antefatto la notte tra il [illegible] [illegible] [illegible] 17 dicembre: tre ladri avevano forzato [illegible] portone di via [illegible] 6, entrando nel cortile che dà accesso al laboratorio orafo di Pietro Giordano, 51 anni, viale Vittorio Veneto 18. Forzate le due [illegible] della porta d'ingresso, avevano raggiunto la cassaforte a muro, tentando di aprirla. Visti inutili i loro sforzi, [illegible] cominciato a scavare attorno al forziere, per smurarlo. Vi sarebbero probabilmente riusciti se una vicina non si fos[illegible] messa ad urlare. Spaventati, i tre si erano eclissati, lasciando nel laboratorio una attrezzatura da muratore [illegible] un [illegible] da camion, di grande potenza.

Rodolfo Castellaro

Una raffica di aumenti entrerà in vigore in città dal primo gennaio

Casale: più cari bus, acqua, gas

Il costo del biglietto dell'autobus passerà da 800 a mille lire, mentre in vettura costerà 1100 Rincari dal 20 al 23 per cento per gli utenti dell'acquedotto. Ritocchi anche per il metano

CASALE. L'anno nuovo porta nella gerla una raffica di aumenti. L'Amc, l'azienda municipalizzata casalese, che gestisce i servizi trasporti pubblici, acquedotto e metano, ha comunicato la tabella delle nuove tariffe in vigore dal 1 gennaio.

In particolare, per quanto riguarda i bus il costo del biglietto singolo [illegible] a terra rincara di 200 lire, passando dalle 800 lire in vigore [illegible] 1991 alle 1000 lire (se il biglietto viene acquistato in vettura costerà però 1100 lire, mentre l'anno scorso non c'erano differenze in merito, così come nel 1989).

La tessera per 10 corse, da mercoledì costerà 9500 lire, contro le 7500 dello [illegible] anno e le 7000 del 1989. Infine, l'abbonamento mensile passerà dalle [illegible] mila lire del 1991 (21 mila nel 1989) a 32 mila lire.

Spiega [illegible] presidente dell'Amc, Claudio Montiglio: «Una nuova legge impo[illegible] che entro [illegible] 1996 il bilancio relativo [illegible] servizi trasporti [illegible] in pareggio. Pertanto abbiamo cominciato, fin dal '92 ad applicare graduali rincari, [illegible] modo contenuto, riservando quelli più consistenti negli ultimi due anni. [illegible] '96, in cui [illegible] biglietto dovrebbe arrivare a costare duemila lire».

La speranza è che nel frattempo il ministero riesamini il provvedimento, accertando la difficoltà di determinare bilanci in pareggio nel servizio trasporti pubblici ed evitando in tal modo che il sostanziale aumento previsto fra cinque anni entri in vigore.

L'acqua aumenta mediamente dal 20 al [illegible] per cento, a seconda delle fasce. In particolare la tariffa agevolata, che riguarda i consumi compresi tra 0 e 5 metri cubi al mese e tra 0 e 60 metri cubi annui, passa da 230 a 250 lire al metro cubo [illegible] quasi raddoppiata rispetto al [illegible] quando costava 130 lire).

Per chi paga la tariffa base, per consumi compresi tra [illegible] e 12,5 metri cubi mensili, e tra 60 e 150 metri cubi annui, il rincaro è di 178 lire (dal 1 gennaio costerà 770 lire al metro cubo). La tariffa della prima fascia, da 12,5 a 16,6 metri cubi mensili e tra 150 e 200 metri cubi annui passa da 816 a 1050 lire [illegible] metro cubo (nel [illegible] costava 550). Infine, nella seconda fascia, che riguarda i consumi superiori a 16,6 metri cubi mensili e a 200 metri cubi annui, passa da 999 a 1250 lire.

Spiega il presidente dell'Amc: «L'incremento è dovuto alla necessità di ammortamento dei nuovi impianti dell'acquedotto, dalla minore quantità di acqua venduta a causa dell'aumento di autorizzazioni a favore [illegible] pozzi privati e al rincaro dei costi di gestione, tra cui gli stipendi del personale».

Infine, per quanto riguarda il gas i prezzi non sono determinati dall'Amc, che [illegible] limita semplicemente ad applicare le tariffe imposte dal Comitato interministeriale prezzi (Cip). Negli ultimi [illegible] anni si è registrata un'oscillazione delle tariffe al metro cubo, perché - spiega il direttore dell'Amc, Maurizio Garaventa - segue l'andamento del prezzo del gasolio, a cui si aggiunge l'aggravio delle tasse ministeriali».

Silvana Mossano

LE TARIFFE [illegible] A [illegible]

	1-1-1992	1-6-1991	1-7-1989
BIGLIETTO [illegible] [illegible] TERRA	1.000	800	700
BIGLIETTO [illegible] EMESSO IN VETTURA	1.100	800	700
TESSERA [illegible]	9.500	7.500	7.000
[illegible] MENSILE	32.000	25.000	21.000

Fonte. Azienda municipalizzata casalese

ALTRE [illegible]

GAS	1/1/1992	26/11/1990	1/1/1988
Tariffa domest. (L/m³)	439,09	439,09	423,20
Tariffa riscald. individ.	409,69	404,09	318,10
ACQUA	1/1/1992	1/1/1991	1/1/1990
Tariffa base (L/m³)	770	592	528
Tariffa 1ª fascia	1.050	816	660

Fonte: Azienda municipalizzata casalese.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Scritte sui muri [illegible] danni ai pneumatici: condannato

Per resistenza a pubblici ufficiali e per danneggiamento, [illegible] pretore ha condannato a sei mesi e quindici giorni di reclusione il casalese Sergio Gulmini, 39 anni, via Morello 14. L'imputato era accusato [illegible] aver scritto frasi oltraggiose sul muro di un edificio vicino alla stazione. Sorpreso dalla polizia, il casalese aveva reagito. Gulmini, che davanti agli agenti si era dichiarato un «filosofo incompreso», era anche accusato [illegible] aver danneggiato [illegible] un punteruolo i pneumatici di una decina di vetture in sosta in via Rivetta e in piazza San Domenico.

[illegible]

Tecnici della [illegible] Saf assunti [illegible] Sda

La Sda, la ditta che ha acquisito dal Tribunale [illegible] il marchio e le attrezzature della Saf di Robella (l'azienda chiusa dopo una lunga e travagliata vicenda), ha aperto le assunzioni per [illegible] nuovo stabilimento costruito a San Gillio e costato 5 miliardi. Dal prossimo [illegible] qui verranno prodotte attrezzature industriali di automazione. E' il settore dove operava la ditta di Robella. Per avviare la produzione ad uno stadio tecnologicamente avanzato, i dirigenti della [illegible] hanno offerto ai tecnici della ditta robellese l'opportunità di inserirsi nella nuova azienda. Alcuni hanno già accettato, ma buona parte dei [illegible] occupati Saf è senza lavoro e senza stipendio da aprile.

[illegible] SA[illegible] [illegible]TO

Rubano gioielli per un valore di 4 milioni

Ladri in azione l'altro giorno a San Salvatore Monferrato, nell'abitazione di Roberto Perin, 27 anni, via Panza [illegible]. Hanno rubato monili d'oro per un valore di circa 4 milioni.

ACQUI [illegible]

Travolta da un'auto mentre attraversa la strada

Guarirà in quaranta giorni l'acquese Germana Mignone, 70 anni, abitante [illegible] via Amendola 41. Verso le 23 dell'altra sera, mentre stava attraversando la strada in via Amendola, è stata investita dalla Peugeot 104 guidata da Sandra Campora, 24 anni, di Acqui, via Alfieri 5.

[illegible]

La Giunta delibera due milioni per la Biblioteca

La Biblioteca civica [illegible] Palazzo Crova sarà arricchita [illegible] nuovi volumi di vario genere. L'acquisto è [illegible] deliberato dalla Giunta comunale durante una delle ultime riunioni: è stata prevista una spesa complessiva di circa due milioni, la sala di lettura comunale avrà testi scolastici, romanzi, trattati scientifici e saggi di letteratura.

Lite al Master, naso rotto al figlio del jazzista Gianni Basso

Preso [illegible] pugni in discoteca

Il giovane, 23 anni, abita a Castiglione d'Asti: è stato operato. Era con i fratelli, alcuni amici e una ragazza di Oviglio che sarebbe stata provocata

ALESSANDRIA. I tre figli di Gianni Basso, uno dei più [illegible] dei jazzisti italiani, sono stati coinvolti in una lite iniziatasi alla discoteca «Master» di Bosco Marengo.

Tutto per [illegible] provocazione a [illegible] ragazza di Oviglio che era in compagnia di Gerry, Roby e Alex Basso, i tre figli del miglior tenor sax d'Europa (al primo è stato imposto il nome in onore di Mulligan, caposcuola del genere «Californiano»).

Nella colluttazione la peggio è toccata ad Alex, 23 anni, ultimo dei tre fratelli, che studia clarinetto al Conservatorio di Alessandria c[illegible] [illegible] maestro Soave. [illegible] ragazzo è ora ricoverato all'ospedale di Asti, dove è stato sottoposto ad un intervento [illegible]irurgico per ricomporre la frattura del setto nasale.

I due fratelli se la sono cavata con occhi pesti e altre lievi lesioni. La famiglia Basso abita [illegible] frazione Castiglione [illegible] Asti.

I tre giovani, con un gruppo di amici, l'altra sera si erano re[illegible]ti nella discoteca alla periferia di Alessandria, sulla statale dei Giovi.

Qui ci sono state più liti, nate forse per qualche complimento di troppo rivolto a [illegible] ragazza, che era con i fratelli Basso. In seguito Alex sarebbe stato aggredito, spinto a terra e selvaggiamente percosso, tanto da riportare la frattura del naso. I carabinieri stanno indagando sulla vicenda e mantengono il riserbo. [c. te.]

Gianni Basso assieme ai tre figli: da sinistra Alex, il ferito, Roby e Jerry

Casalese accusato d'aver assaltato una pellicceria [illegible] Modena

Arrestato dopo la rapina

Il colpo è stato [illegible] a segno ai primi di dicembre, bottino 500 milioni Ha 26 anni. Era già rimasto coinvolto nell'agguato al portavalori dell'Usl

CASALE. Concorso in rapina a [illegible] armata, porto e detenzione di armi clandestine, con il numero di matricola cancellato. Sono le accuse mosse al casalese Roberto Di Ferri, 26 anni, via Verdi 3, nei confronti del quale il pubblico ministero di Modena ha spiccato [illegible] «ordine di fermo quale indiziato di delitto». I carabinieri lo hanno [illegible]restato la mattina di Natale a casa di un amico, in un alloggio popolare del quartiere Valenti[illegible]. Stamane sarà trasferito dal carcere di Vercelli al Tribunale di Casale per comparire davanti al giudice delle indagini preliminari per la convalida del fer[illegible] di polizia.

La notizia dell'arresto è trapelata solo ieri. Le indagini sono avvolte dal più assoluto riserbo, perché non [illegible] esclusi altri sviluppi.

Roberto Di Ferri, già noto alle forze dell'ordine, è accusato [illegible] aver partecipato ad una rapina avvenuta nel Modenese [illegible] primi [illegible] dicembre. Sarebbe uno degli esecutori materiali del «colpo» da mezzo miliardo compiuto in una pellicceria. I banditi hanno agito a viso scoperto, certi [illegible] non essere riconosciuti, armati [illegible] pistola, e [illegible] sono impossessati di pellicce per un valore, appunto, di circa cinquecento milioni, inoltre di una ventina [illegible] milioni in contanti.

Le indagini dei carabinieri emiliani hanno imboccato la pista casalese fino a giungere a Di Ferri.

Il monferrino [illegible] già rimasto coinvolto nell'inchiesta per la rapina avvenuta nel 1988 a Casale, in via Guazzo, [illegible] portavalori che trasportava gli stipendi dei dipendenti dell'Usl. Erano stati rapinati 400 milioni.

Era stato arrestato [illegible] altre cinque persone. I giudici casalesi avevano condannato Di Ferri a un anno e quattro mesi di reclusione. Ma al processo d'appello l'uomo era stato scagionato, in quanto i giudici torinesi non avevano ritenuto sufficienti le prove mosse a suo carico. [s. m.]

Roberto Di Ferri, 26 anni

OVADA, [illegible] SCIPPI

OVADA. Gli alessandrini Alfonso Guida, 34 anni, via Maggioli 56, e Rosaria Fichera, di 20, via Vitale 1, tossicodipendenti, sono stati bloccati a Pavia dalla polizia: erano su [illegible] «500» rubata, avevano alcuni grammi di eroina e [illegible] finiti in [illegible]. La ragazza, [illegible] la convalida del provvedimento da parte del giudice è tornata in libertà. L'uomo resta detenuto. Oltre che di [illegible] e detenzione di droga, Guida è imputato di rapina e lesioni; gli atti sono stati trasmessi al procuratore della Repubblica Marcello Parola.

Secondo l'accusa, nei giorni scorsi l'uomo ha scippato Pinuccia Gioia, 36 anni, di Silvano d'Orba, e Francesca Russo, di 24, che vive a Ovada [illegible] via Novi. Per strappar loro la borsa, lo scippatore le [illegible] spintonate facendole cadere. Entrambe avevano riportato lesioni guaribili in 6 giorni. Pinuccia Gioia era [illegible] derubata [illegible] 150 mila lire e di oggetti d'oro, Francesca Russo di 190 mila lire e di documenti. [e. c.]

A Castelletto d'Orba un falso firmato Lega Nord, che ha presentato denuncia ai carabinieri

Lettera di invettive contro i meridionali

Inviata a 40 famiglie: «Andatevene dal paese o vi colpiremo»

CASTELLETTO D'ORBA. Una lettera, colma di insulti, è stata recapitata ad una quarantina di famiglie di Castelletto d'Orba di origine meridionale. Corredata da vistosi simboli della Lega Nord Piemont, la missiva riporta in calce [illegible] di un impresario del luogo, Luigi Arecco, qualificato come «presidente della sezione [illegible] Castelletto d'Orba» del movimento politico.

La Lega, però, si è subito dichiarata estranea al fatto ed ha presentato denuncia contro ignoti, per uso indebito del simbolo. Mentre Arecco, ha sporto querela per calunnia e diffamazione. Della vicenda si stanno interessando i carabinieri di Capriata d'Orba, che hanno già trasmesso un primo rapporto alla procura della Repubblica.

«La Lega Piemont - è scritto nella lettera - si sta organizzan[illegible] e sta per colpire anche te, sporco terrone! Guardati le spalle, perché verrai colpito duramente, e per evita[illegible] conseguenze poco piacevoli a te e alla tua famiglia, ti conviene cambiare aria, perché non vi vogliamo più qui tra noi castellettesi. Ci avete portato solamente in tutti questi anni sporcizia, maleducazione e arroganza e questo a fronte della nostra ospitalità [illegible] cui troppe volte avete abusato!»

La missiva prosegue con altre minacce ribadendo il «consiglio» di andarsene da Castelletto d'Orba. Il segretario della sezione leghista di Ovada, Guido Altieri, precisa che in paese non esiste alcuna sezione autonoma e che Arecco è suo vice [illegible] Ovada. Altieri sostiene che si è di fronte ad un «preciso disegno di una sempre più scricchiolante partitocrazia di balcanizzare i rapporti tra i cittadini del Nord e del Sud Italia». Ma non esclude che l'azione possa avere carattere personale nei confronti di Arecco.

«Tutte le famiglie di origine meridionale - [illegible] dal canto suo il sindaco Lorenzo Repetto - si [illegible] ben integrate nella vita sociale del paese. Non si comprende il perché di quella iniziativa».

Gli autori della lettera hanno però scelto secondo strani criteri i propri bersagli. Mentre non hanno inviato la missiva ad alcuni immigrati dal Meridione, hanno preso di mira altri che sono nati al Nord, ma hanno un genitore di origine meridionale.

Intanto dai destinatari delle lettere giungono commenti indignati. Dice Domenico Spanò, 32 anni, originario di Cortale (Catanzaro) e trasferitosi al Nord con i genitori subito dopo [illegible] nascita: «Solo un pazzo può essere l'autore della lettera. Da 6-7 anni vivo e lavoro qui, mi trovo bene e sono amico con tutti, come nelle altre località dove ho vissuto».

Gli fa eco Franco Torlo, nato a Ventimiglia e il cui padre è di origine meridionale. Da 12 anni vive a Castelletto. «Sono in pensione - dice - e sono in buona relazione con tutto il paese». Per Torlo la vicenda della lettera è molto strana: nel contenuto crede di vedere il gergo «politichese».

Anche Gianni Ferraro, 47 anni, un muratore che ogni mattina lascia la [illegible] all'alba per [illegible] a lavorare a Rapallo, ha parole dure per gli autori della missiva. «A [illegible] personalmente interessa poco, ma tutto ciò [illegible] dà fastidio per la famiglia». Ferraro è entusiasta [illegible] Castelletto d'Orba per quanto riguarda il paesaggio, un po' meno per [illegible] gente che, a suo parere, cerca [illegible] mantenere un certo distacco con chi non è del posto. [illegible] cita alcuni particolari di vita [illegible] condominio dove abita.

Renzo Bottero

Una guida per chi desidera trascorrere il Capodanno tra Liguria e Costa Azzurra

Felice 1992, da salutare in Riviera

Gran pienoni [illegible] Santa Margherita (al «Covo» madrina sarà Moana Pozzi) e Sanremo, dove al casinò si esibisce il duo Cuccarini-Columbro. Posti liberi a Rapallo, Camogli e Alassio. Feste prestigiose a Nizza e Montecarlo

SE Rapallo piange, Alassio non ride. In fatto [illegible] veglioni, «vedettes» e prenotazioni in albergo, il «Buon Anno» comincia da Sanremo. Verso levante, il «Capodanno al mare» [illegible] [illegible]esi [illegible] sordina, [illegible] l'amara sorpresa delle stanze vuote negli hotel di lusso [illegible] la sola [illegible] di Santa Margherita Ligure, del mitico «Covo», di Moana Pozzi. Sarà lei, la procace madrina del nuovo anno in Riviera: l'unica «stella», nella notte poco luminosa di San Silvestro tra Loano a Rapallo. [illegible] ponente, un contraltare dello stesso calibro: il [illegible] televisivo di «Peperissima». [illegible] casinò [illegible] Sanremo, Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

Rapallo. Il prestigioso hotel [illegible] chiude dal 31 per «ragioni tecniche». Un segnale preoccupante, che parla di crisi. Il direttore, Roberto Oneto, spiega che [illegible] male, che [illegible] costi di gestione sono diventati un capestro». Trovare una stanza non sarà difficile, neanche per i vacanzieri dell'ultim'ora. Le attrazioni di fine anno? «Nessuna».

Santa Margherita Ligure. Tutto esaurito. Dall'hotel Miramare, il direttore Adalberto Gigli è entusiasta: «Dal giorno di Santo Stefano è iniziata un'impennata delle prenotazioni. Va meglio degli altri [illegible]». Per gli affezionati del «Covo», un cenone [illegible] in compagnia di Moana Pozzi a 300 mila lire. Al «Victory», il '92 arriverà sulle [illegible] di Gulli Charlie detto [illegible] Rombero, [illegible] nato [illegible] dei Gipsy King.

Camogli. Ricomincia il coro degli scontenti. [illegible] alberghi sono [illegible] semivuoti. Per chi [illegible] prenotare c'è l'imbarazzo della scelta», secondo Franco Orio, direttore del rinomato hotel Cenobio [illegible] Dogi. [illegible] più vicina «star» di Capodanno è a Genova, alla Fiera del Mare che ospita Nino Frassica e Sabrina Salerno accompagnati [illegible] un [illegible] dialettale, al modico prezzo di [illegible] mila lire, cenone compreso.

Alassio. L'unico spettacolo [illegible] il sole. Un bel tempo che dura da oltre un [illegible] e, secondo gli esperti, continuerà almeno fino a Capodanno. L'assalto agli hotel è già arrivato, [illegible] [illegible] [illegible] 10 per cento di posti liberi. La festa rimane affidata agli ambienti raccolti delle piccole discoteche [illegible] Brecches», [illegible] via Dante), ai canoni familiari. Lo stesso, vale per Loano, Pietra Ligure (discoteca «Vetro Nero», lungomare Bado) e Noli (night La Biffa).

Sanremo. Dalla reception dell'hotel Royal, lo dicono quasi con sussiego: «Siamo al completo, naturalmente». Qui, la crisi non esiste. E trovare una stanza in albergo per festeggiare [illegible] Capodanno alle roulettes è già impossibile. L'hotel a cinque stelle di corso Imperatrice segue [illegible] tradizione: [illegible] d'élite con orchestra e champagne, al prezzo [illegible] 340 mila lire. Il più ambito è il veglione delle [illegible] da gioco, sempre [illegible] «classico», all'inseguimento dei divi del piccolo schermo. [illegible] [illegible] [illegible] testa alla classifica dei «gala» più cari: [illegible] mila lire a testa. E sul palco, il duo di Canale 5, Lorella Cuccarini e [illegible] Columbro. L'anno scorso, il «buon anno» era arrivato da Italia 7: dalle ragazze Cin Cin di Colpo Grosso, ospiti del casinò con Umberto Smaila, e un biglietto d'ingresso da 940 mila lire.

Aspettando Beppe Grillo (il 30, all'Ariston), si guarda verso le luci della Costa Azzurra. Ogni [illegible] di più, i festeggiamenti di Capodanno si spostano verso Mentone, Nizza e Cap d'Antibes. La gradevole sorpresa [illegible] Nadia Cassini al Piccadilly [illegible] Ospedaletti non basta: da Montecarlo, assicurano che fra i tavoli verdi del Loews e le [illegible] ni di Gilbert Bécaud (annunciato a sorpresa per il 31), la notte di San Silvestro si parlerà quasi esclusivamente italia[illegible].

Nizza. Restano gli ultimi posti negli alberghi sul golfo e al veglione [illegible] casinò Rhul. L'attrazione [illegible] fine anno [illegible] lo spettacolo dei «Wall Street Crash» [illegible] il cabaret più classico, stile Anni Sessanta, a 450 mila lire. E ancora, Montecarlo: meno di 400 mila lire, per aragosta e champagne al «Metropole Palace». Le stanze, nell'albergo a quattro stelle [illegible] [illegible]. Ma il tutto esaurito [illegible] previsto nell'arco di due giorni. Con gli ultimi arrivi dall'Italia.

Michele Polcino

IL 31 DICEMBRE IN DISCOTECA

Trionfa la musica del vivo nelle discoteche della Riviera Ligure, ma non mancano i ritorni alle [illegible] sullo stile degli Anni Sessanta: con queste tendenze i divertimenti notturni sfoceranno, la notte del 31 dicembre, con il veglione [illegible] Capodanno. Vediamo alcune proposte.

Per i giovanissimi ecco i locali che si [illegible] specializzati in «house e techno», la nuova musica di tendenza computerizzata. Tra chi la propone: la «Biffa» di Noli, il «Gulliver» di Voze, l'«Odeon city music hall» di Sanremo.

Altre interessanti proposte per i teen-agers arrivano dalle discoteche «Astral» di Pietra Ligure [illegible] «Enigma» di Andora.

A Varazze la discoteca «Gilda» offrirà una serata di animazione con la hit parade dei cento dischi più venduti nel corso dell'anno, mentre un'astrologa farà l'oroscopo.

Fine d'anno «tropicale» al «Ritual» di Imperia, d[illegible] per tutta la [illegible] i dj proporranno musica afro-cubana, salsa e samba. Dalla Spagna arrivano invece alla discoteca «Chickita» di San Bartolomeo al Mare esperti ballerini di flamenco.

Tra le proposte alternative c'è quella del «Ju-Bamboo» di Albissola Marina, che ha in prog[illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la «Long Horns Band», un gruppo che propone [illegible] repertorio [illegible] [illegible] ballabili. Il concerto durerà [illegible] ore.

Un Capodanno esclusivo viene proposto dal «Covo [illegible] Nord Est» a Santa Margherita dove suoneranno l'orchestra della Rai «I Bravo e Augusto Righetti» e la pianista Stefania Cuneo e dove si esibiranno le ballerine, ex Oba Oba, del «Magico Brazil».

E veniamo alla Costa Azzurra. Per la notte più lunga dell'anno il «Jimmy'z» di Montecarlo sarà la passerella dell'eleganza femminile. Il prestigioso locale monegasco [illegible] [illegible] addobbato con alberi di Natale bianchi e millecinquecento palloncini. [illegible] «Tiffany's» sarà invece la [illegible] brasiliana a rendere eccitante San Silvestro: 600 franchi con due consumazioni, panettone e posto a sedere; 300 franchi per gli altri. A Nizza tra i numerosi locali spiccano il «Mississippi» e l'«Iguan Cafè», mentre tra le discoteche più frequ[illegible] c'è l'«Offshore» dove il dj spezzino Claudio El Diablo promette [illegible] notte caliente con [illegible] miscela musicale inedita latino-americana. Prima consumazione rigorosamente a champagne, prezzo 450 franchi. A Cannes lo «Studio Circus» ha preparato un gruppo [illegible] ballerine che trascineranno tutti nella [illegible]e con giochi e musica di ogni genere.

LE SERATE PER DIVERTIRSI

GHISLARENGO
Concerto rock

Questa sera alle 22 al videobar «Piscine» di Ghislarengo, (in provincia [illegible] Vercelli) [illegible] i «Fax». La rock band lomellina vede in scena Carlo La Grutta, vocalist, Attilio Giarda al basso, Stefano Baldin alla chitarra e Fabio Beretta alle tastiere.

BRUSNENGO
La migliore discomusic

Alla discoteca il «Faro» di Brusnengo (Vercelli) è per stasera il party «La migliore discomusic». [illegible] mixer i dee jay Mario Volo e Daniel. S'inizia alle 21,30.

[illegible]
Brani da pianobar

Al piano-bar «Pink Heaven» di Oldenico, nel Vercellese, stasera si fa musica con Alvise. Standard, evergreen e motivi moderni. Dalle 21,30.

CARMAGNOLA
Suona il [illegible] Strauss

Il Sestetto Strauss nato in [illegible] all'orchestra lirico-sinfonica del Teatro Regio, approda stasera, alle 21, al Teatro Elios di Carmagnola per il tradizionale Concerto [illegible] Capodanno. Sorto per iniziativa del contrabbassista Tonino Boga, il complesso vede insieme a lui Deborah Bo[illegible] (solista), Pietro Belocco, Kazimier Kwiecien e Silvano Cecchini [illegible] violino, Nestor Penik alla viola, Luciano Cugnasco al violoncello. Eseguirà brani di Strauss, Massenet e Ivanovic.

TORINO
Ragazzi irresistibili

[illegible] Teatro Carignano, alle 20,45, si replica «I ragazzi irresistibili» [illegible] Neil Simon, con la regia di Marco Parodi. Ne sono interpreti Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini e Gianluca Farnese. «Questa magnifica commedia - dice il regista - sembra voler raccontare semplicemente [illegible] declino di un celebre duo di [illegible]mici, rievocando le loro [illegible] [illegible] realtà si trasforma in un'amara invettiva contro l'abbandono in cui [illegible] lasciati gli anziani anche in una società evoluta come quella americana».

MILANO
Doppio show alla Bellingerata

Doppio appuntamento alla «Bellingerata» (via Varanini 22). Dalle 21,30 musica e danze [illegible] l'orchestra di Ugo Marino mentre alle 23,30 spettacolo di cabaret.

Gli itinerari gastronomici di Edoardo Raspelli con le proposte per il cenone di San Silvestro

Il buon anno incomincia dai grandi piatti

Molta atmosfera nei ristoranti della Valle d'Aosta, a gustare le ricette della tradizione alpina: affettati rustici e zuppe Ambiti sono i centri di agriturismo dove servono prodotti tipici. Agnolotti in Monferrato, polenta e coniglio del Novarese

A pochi passi da casa, nell'apparta[illegible] di affettuosi amici ad aspettare la mezzanotte a tavola. Così sarà il mio San Silvestro. [illegible] non attendessi l'anno [illegible] nel calore della famiglia ci sarebbero alcuni posti, tra Piemonte e Valle d'Aosta, dove vorrei tornare.

[illegible] primo è il Capricorno [illegible] Sauze d'Oulx: non ci vado da anni, ma la cucina ha sempre la fama di allora. In più, i pochi fortunatissimi che occupano le sue otto camere [illegible] gran tono, avranno il piacere di mangiare tra le piste [illegible] sci, di dormire nel più assoluto silenzio, dopo il brindisi della mezzanotte.

Anche Macugnaga ha uno [illegible] questi posticini dove aspettare l'anno nuovo in un ambiente di [illegible] calore umano: è un peccato non poter essere da Chez Felice, nella casetta [illegible]sa, all'entrata di Staffa, dove vi accoglie la famiglia Vittore al completo, padre, madre e tre fi[illegible] che poi brindano con voi in tutta l'intimità ed il calore di [illegible] ambiente [illegible] casa.

Che buoni i già discreti piatti della signora [illegible]ini portati con affettuosa premura (ed un pizzico di orgoglio) nelle salette fasciate di legno, con i vasi di fiori inghirlandati.

Il terzo posto «super» è a Cervinia, alle Neiges d'Antan, dove un'altra, intera famigliola è all'opera per questa baita ampliata da pochi anni senza, però, stravolgerne le caratteristiche.

Ogni angolo è un piccolo gioiello di fascino: il barettino ruspante, l'angolo [illegible] camino, la recente sala-veranda, la sala da pranzo non piccolissima, ma intima e calda. Il menù è ruspante, fatto [illegible] affettati tipici, del ghiottissimo lardo, dei succulenti boudin, delle corroboranti zuppe.

In provincia di Alessandria il mio Capodanno lo passerei a Volpedo, alla Palmana, locale dalla cucina solo discreta ma intimo, raccolto, romantico, [illegible] le [illegible] calde antiche salette ed il suo bel pianoforte.

Illustrazione da «I maestri cucinieri»

Dove andare in provincia [illegible] Asti a brindare al 1992 che arriva? Beh, [illegible] volessi un ristorante diciamo così «tradizionale», andrei nella piccola [illegible] [illegible] San Marco [illegible] Canelli (sperando che non sia sommerso di vocianti clienti [illegible] in [illegible] stagioni di tartufi), oppure starei sul ruspante, augurandomi di trovare posto con il mio gruppetto di amici golosi: [illegible] piacevoli, belle, rustiche, le sale e salette dell'Agriturismo Terranostra dei fratelli Rovero, a Valdonata, agreste frazione di San Marzanotto; un brindisi a prezzo controllato, con i vini della fattoria, una cena guidata tra le leccornie più tipiche della [illegible]gione fatte in casa con i prodotti [illegible] casa: trionfo di agnolotti, taiarin, fritto misto, bûnet e panna cotta.

E Cuneo? Beh, un Capodanno al sontuoso Rododendro di San Giacomo di Boves non me lo perderei proprio: un brindisi con il più grande champagne millesimato, [illegible] pranzo da [illegible] [illegible] sonno nelle poche semplici camerette.

In provincia di Novara chi [illegible] l'aria di festa popolare allora [illegible] fare [illegible] salto all'Edelweiss [illegible] Viceno, frazione [illegible] Crodo a 900 metri d'altezza. Troverà l'atmosfera dei cenoni di una volta, i tavoli [illegible]gianti, [illegible] cucina casalinga fatta come si deve, i suoni e i balli dell'orchestrina.

Oppure, a pochi chilometri da lì, tutto [illegible] altro mondo: [illegible] strada comoda comoda fino a Varzo, poi per [illegible] [illegible] Domenico e infine la [illegible] deviazione che [illegible] porterà all'Alpe Corticcia, dove il più autentico degli agriturismo mette a disposizione [illegible] un gruppetto [illegible] amici che avranno [illegible] l'accortezza di prenotare con grande anticipo, due pugni [illegible] letti ed una cucina fatta [illegible] semplici cose: fuoco a legna, paiolo fumoso, polenta e coniglio nella luce tremula dell'impianto a gas.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. [illegible] Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** [illegible]. Non viet. Or.: 15,10; 1[illegible],30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. [illegible] [illegible] [illegible] 52	**Johnny [illegible]o** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible] [illegible] [illegible] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bi[illegible] e [illegible]rnie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; [illegible].
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di [illegible] '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** [illegible]. Non viet. [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex [illegible]) v. B. Buozzi 6	**[illegible] d'amore** [illegible]. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**F[illegible] d'urto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**[illegible]l conquista il W[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno [illegible] gi[illegible]** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; [illegible].
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] con le go[illegible]** Col. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator [illegible] il giorno [illegible] [illegible]udizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,15; 18,20;
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible]in Hood principe [illegible] ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano [illegible] [illegible]	**Fino alla fine del mondo** Ap. 15; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regi[illegible] p. Castello 215	
[illegible] Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Stasera ore 20,45
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi [illegible]** Ore 20,45
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande concerto di fine anno** Con Sandro Massimini e Giuseppe Di Stefano.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Ruote in pista**, rubrica
[illegible] — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
[illegible] **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
19,25 **TG4**
20 — **TG4 - Settegiorni**
20,30 **Falstaff**, opera
22,30 **TG4**
22,45 **Opera**, continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — [illegible]
19,20 **L'[illegible] di Sergio Rogna**
20,30 **La taverna dei sette peccati**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
[illegible] **Telecity per voi**, [illegible]
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **O' Hara**, telefilm
20,30 **La mia guardia del corpo**, film
[illegible] **Professione pericolo**, [illegible]

Primantenna Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Piccole donne**, film
20,30 **Quo Vadis**, film

Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
18,56 **TG Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Bravo Benny**
22,50 **Tg sera**
23,10 **Sabato Sport**
23,50 **Jazz in concert**

Quinta [illegible]
17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Il sig e la sig.ra Smith**, film
0,50 **Margherita Gautier**, film

Telebiella
19,20 **A[illegible] [illegible]**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare**, replica
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al [illegible]**
[illegible] — **Tg Biella**

Rete [illegible] Tal
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **TG [illegible]**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,51 **Quando la cucina dà spettacolo**
20,55 **Gli motori**

22 — **Calcio fans**
23,30 **TG [illegible]**

G.R.P.
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Ambra**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**

E 21 Network
19,30 **TG**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio fans**
23 — **TG**
23,15 **Le auto settimana**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Oliver Twist**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Noise**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ieri il cabarettista è tornato in città dove aveva vissuto nel '71-72

Gene Gnocchi, tra grigi e liceo

Ha presentato nella libreria «Fissore» la sua opera prima: «Una lieve imprecisione»
C'era anche il professor Bruni, suo preside al Plana: «Gli consigliai di fare l'avvocato»

ALESSANDRIA. C[illegible] «lieve imprecisione» Gene Gnocchi è arrivato alla libreria Dante di Cesarino Fissore in ritardo di venti minuti. Ma ieri sera, ad aspettare l'avvocato, comico ed ora scrittore, c'era [illegible] folla di giovani e [illegible] giovani, niente affatto scoraggiati dal «bidone» tirato dal cabarettista quindici giorni fa, quando era stato invano atteso da un pubblico ancor più numeroso.

Il suo libro «Una lieve imprecisione», appunto, edito da Garzanti (105 pagine, prefazione di Nico Orengo, lire 16.500) [illegible] subito andato esaurito. Molto compito, ma disponibile e pronto a cogliere le battute altrui, il cabarettista emiliano è subito stato [illegible] da [illegible] [illegible] di fans a caccia di autografi.

Lettori o telespettatori? «Mi piacciono i libri - dice Marina Granito, 23 anni, impiegata -, [illegible] in questo caso la mia curiosità è soprattutto per il personaggio». «Sono [illegible] lettore incallito, ma della Gazzetta dello sport - scherza Flavio Corazzi, [illegible] anni, agente di commercio -. Anch'io ho scelto il libro [illegible] Gene Gnocchi per curiosità».

Ma tra la folla di fans c'era anche qualche amico del comico. Gente conosciuta nell'anno scolastico '71-'72, quando Gene Gnocchi, acquistato dalla squadra giovanile dell'Alessandria, frequentava [illegible] liceo classico «Giovanni Plana».

Lo ricorda [illegible] preside Giovanni Bruni, allora insegnante di lettere: «Nel giro di una settimana era già amico di tutti. Era uno studente mediamente bravo. Simpatico, ma certo non avrei immaginato per lui una carriera come comico. Nella [illegible] classe c'era anche Claudio Icardi, il telecronista sportivo: [illegible] decisamente più vivace di Gene Ghiozzi, per usare il nome [illegible] cui appariva sul registro. A quel tempo [illegible] gli consigliai la carriera [illegible] avvocato, piuttosto che quella di calciatore».

Ma come accade che un avvocato diventi un comico? La domanda [illegible] dal pubblico, da un avvocato dall'aria austera, colbacco di pelo in testa e spessi occhiali sul naso. «Ho smesso di fare l'avvocato perché non ero capace e non avevo clienti - risponde Gnocchi tra il serio e il faceto -. A parte gli scherzi, dopo la laurea in giurisprudenza mi sono iscritto a filosofia: speravo di restare a lavorare in Università a Parma. Poi ho rinunciato. Comunque, a Faenza, dove vivo, non ci sono casi particolarmente interessanti per un avvocato. Ora faccio [illegible] lavoro che mi diverte. E lo farò finché mi divertirà».

Come mai [illegible] comico che [illegible] diverte [illegible] trasforma [illegible] scrittore? «Scrivere è un'esigenza: fa parte del carattere», risponde Gnocchi.

Dal breve volume «Una lieve imprecisione» dobbiamo aspettarci le dolenti «confessioni [illegible] [illegible] clown» o una collezione di barzellette e gag? «I [illegible] che [illegible] sono pubblicati - aggiunge - li ho composti [illegible] gran parte prima della mia carriera di comico televisivo. Non intendo però smettere di scrivere. Anzi, ho già alcune idee, anche se [illegible] posso immaginare quanto tempo mi occorrerà per trasformarle in libri. Certamente non voglio diventare uno di quegli autori che [illegible] puntualmente ogni [illegible] o Natale con un libro dalla preziosa rilegatura, [illegible] con scarso contenuto». L'opera prima di Gnocchi raccoglie 21 racconti: il mondo sembra storpiato dalle parole, [illegible] spesso fanno le immagini in tivù. Tra le righe, il «nonsense» [illegible] tipico del comico-scrittore tradisce un'esigenza di fuga dalla realtà.

Margherita Rubino

Allievo e insegnante. Gene Gnocchi fa una dedica al libro del preside Bruni

BLUES A VIGNALE

VIGNALE. Uno dei migliori maestri di chitarra di Torino si esibirà questa sera nel Monferrato. [illegible] Marco Roagna, musicista trentenne che con la sua band darà [illegible] concerto al «Caffè della Pesa». Accanto a Roagna saliranno sul palcoscenico del noto ritrovo Enrico Matta, batteria, Luca Pusterla, basso, Dino [illegible] Fano, sax, e Antonio Buico, tastiera.

Il complesso, nato nel '90, [illegible] originariamente un sestetto. L'incontro tra i musicisti, tutti professionisti, è avvenuto negli ambienti musicali torinesi. Il gruppo [illegible] è subito distinto grazie alla sua versatilità, [illegible] brani diversi ma dal sound coinvolgente.

Per la serata vignalese il programma prevede musica fusion, blues e new age, tutti «pezzi» inediti, composti dallo [illegible] Roagna che è un artista [illegible] eccezionale talento: oltre ad essere un valido insegnante, [illegible] anche un valido arrangiatore. Alle [illegible] spalle vanta la composizione di oltre duecento brani musicali di diversi generi.

Inoltre ha pubblicato un «ellepi» dal titolo «Ambra» che racchiude alcune delle sue più belle composizioni.

[illegible] quintetto di Roagna ha inciso alcune parti della colonna sonora del Televideo Rai. A Torino [illegible] complesso è forse uno dei più conosciuti e ha ottenuto consensi favorevoli da parte della critica. Dopo essersi esibito in numerosi locali del capoluogo, Roagna ha deciso di tentare in Monferrato. [illegible] la scelta del «Caffè della Pesa» non è stata casuale.

Anche [illegible] si tratta della prima esibizione della «band» non è da escludere che la sala [illegible] «Caffè» vignalese sarà gremita di pubblico. (cr. ro.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/42.844 Galleria 9000 platea 8000 Or.: 14,30/17/19,30/22,30	**Terminator [illegible]** di J. Cameron con [illegible] Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide [illegible] futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio [illegible] un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Ambra Tel. 42.079 Posto unico lire 7000 Orario: 20	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino [illegible] [illegible]ziotti, benché diversissimi tra loro, sono [illegible] a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] [illegible]. 234.240 Or.: 15/17,30/19,45 22,20 L. 9000/7000	**[illegible] Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione [illegible] il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
[illegible] Tel. 88.080 Orario: 18 Lire 9000/7000	**Pensavo fosse amore ma...** di e [illegible] Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la [illegible] [illegible] [illegible] vita. [illegible] è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]
Cristallo [illegible]. 341.272 Orario: 18 Lire 7000/6000	**[illegible] viet. min. anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 18 Lire 9000/7000	**Le comiche [illegible]** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, [illegible] Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle pr[illegible] con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Moderno Tel. 42.707 Or.: 18 Lire 9000/7000	**Vacanze di N[illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tra[illegible] s'intrecciano creando situazioni esilaranti [illegible] limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible] **Ariston** [illegible]. 0144/322.[illegible] Orario: 16	**Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, [illegible] [illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose [illegible] N.V. 1h 52' **Thriller**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20	**Vacanze di Nat[illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. [illegible], O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Orario feriali 15,30 festivi 14,30	**Vacanze di Natale '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sor[illegible] (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Moderno Tel. 452.816 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Le comiche [illegible]** di [illegible] Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che [illegible] loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di ster[illegible]. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Cristallo** [illegible]. 0143/75.439	**Vacanze di [illegible] '[illegible]** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Moderno Tel. 78.290 Posto unico lire 8000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] Tel. [illegible] Or. 20 Posto u[illegible]. Lire 7000	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con [illegible] Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte [illegible] avidità e sopraffazione [illegible] il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] **Lara** Orario: 21 Posto unico L. [illegible]	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
TORTONA **Sociale** [illegible]. 861 326 Orario 15 Lire [illegible]	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

CLUB & ASSOCIAZIONI

a cura di E. Comagna

ALPINI

Auto all'Ospedalino

Il gruppo alpini di Valenza ha donato all'Ospedalino, la [illegible] di riposo per anziani cittadina, un'auto acquistata con il ricavato delle offerte raccolte in occasione del Concerto di solidarietà tenutosi in Duomo il [illegible] ottobre. Alla cerimonia [illegible] consegna dell'automobile era presente anche il sindaco Mario Manenti.

PRO LOCO

Consiglio rinnovato

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo della Pro loco di Stazzano Scrivia: presidente è Luigi Raiteri, vice Fausto Gual[illegible] segretario Lorenzo Guido e tesoriere Carlo Gualco. Mentre sono stati nominati consiglieri: Flavio Montessoro, Monica Odicino, Silvio Piella, Giovanni Fossati, Giovanni Punta e Carlo Merlo. Il collegio dei probiviri è composto da Giampiero Illiani, Giancarlo Stovani e Franco Pallavicini; revisori dei conti sono Aldo Girlanda, Pier Paolo Bagnasco e Giorgio Frascaroli.

COPPIERI [illegible]

Bisoglio confermato

Roberto Bisoglio è stato confermato presidente del consiglio direttivo dei Maestri Coppieri di Aleramo di Casale, I componenti sono: Fabrizio Giampaoli, Piero Zeppa, Giorgio Andreone, Riccardo Maraini, Ermenegildo Leporati, Corrado Gatti, Giuseppe Gaiero e Carlo Taricco.

ALT 76

Presidente è Gotelli

Paolo Gotelli, che subentra a Pino Brambilla, deceduto recentemente, è il nuovo presidente dell'Associazione Alt 76 di Casale, sorta per [illegible] lotta contro le tossicodipendenze. Gotelli si avvarrà di Enza Gastaldi quale vice presidente.

CONSULTA [illegible]

Aiuti alla Palestina

Il gruppo di lavoro per la Palestina e il Medio Oriente di Alessandria, dopo [illegible] designato quali suoi coordinatori Giancarlo Mandrino e Daria Coccuru, ha deciso di promuovere un incontro pubblico tra esponenti palestinesi e israeliani sui temi della Conferenza di pace. Ha tracciato un piano di iniziative fra cui il rilancio della campagna di «Salaam ragazzi dell'ulivo», cioè gli affidamenti a distanza di bambini palesti[illegible]. Chi è interessato può rivolgersi alla Consulta per la pace, presso il Municipio di Alessandria in piazza della Libertà, telefono 0131-44.21.12.

LIONS CLUB

Mostra di arte sacra

[illegible] Centro comunale [illegible] Cultura di Valenza può essere visitata fino al 6 gennaio la mostra d'arte sacra «Il tesoro del Duomo di Valenza», allestita a cura del locale Lions Club con il patrocinio della Sovraintendenza regionale ai Beni storico-artistici, del Comune e della parrocchia. La mostra, curata da Agata Barberis, Maria Grazia Molina e Luciano Orsini, è il frutto [illegible] uno studio fatto per catalogare tutto l'arredo mobile della Cattedrale cittadina. La mostra può essere visitata ogni giorno, mattino e pomeriggio. Comprende quadri, paramenti, artistici calici, reliquiari, ostensori e così via. La rassegna resterà chiusa il giorno [illegible] Capodanno. E' disponibile il catalogo.

[illegible] 'D PERNISS

Cavalcata Aleramica

[illegible] cenacolo «Gambe 'd Perniss» di Sezzadio, che ha aperto [illegible] tesseramento per il 1992 (tessere a 10 mila lire), [illegible] deciso di collaborare [illegible] la Apt, l'Azienda di promozione turistica, per l'organizzazione della «Cavalcata Aleramica». Il cenacolo ha pure approvato l'allargamento [illegible] territorio di competenza dell'Associazione, includendo il Comune di Roccagrimalda.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di Mauro Facciolo

[illegible]
Franco Bagutti al Valentia

Con le note del valzer lento «Ritorneremo insieme», s'inizierà a Valenza l'odierna serata [illegible] ballo liscio al dancing Valentia, con l'orchestra di Franco Bagutti. Il programma prevede anche brani composti dal leader del gruppo.

FOLK
A Pasturana arrivano i Trallaleru

In occasione delle festività natalizie, la Pro loco propone, alle 21 nei locali adiacenti le scuole elementari, una serata con il gruppo Trallaleru di Genova.

DISCOTECA
30 anni di musica ad Acqui

Una panoramica sulla musica degli ultimi trent'anni è in programma questa [illegible] alla discoteca Pantera rosa ad Acqui. Il revival dal vivo è [illegible] Enrico Bianchi e Mauro Culotta.

[illegible]
Suona il duo Vergagni-Ragona

Un duo è protagonista questa sera al Club House di Alessandria, in località Ostarietta, sulla strada statale per Pavia. Alla chitarra, Roberto Vergagni; basso e voce, Franco Ragona. Il programma è [illegible] [illegible] leggera. Non mancheranno interventi al pianoforte del titolare del locale. Ingresso per i soci.

BALLO LISCIO
Silvano d'Orba, suona Todarello

Ballo liscio con l'orchestra del maestro Todarello questa sera nel salone dell'albergo ristorante Bisio, a Silvano d'Orba, in [illegible] Martiri della Benedicta. L'ingresso è di [illegible] mila lire per i cavalieri, 6 mila per le dame.

[illegible]
Prevendita per «Scugnizza»

Sono in prevendita al Municipale [illegible] Casale i biglietti per l'operetta «Scugnizza», in calendario, fuori cartellone, il 5 gennaio alle [illegible]. Lo spettacolo [illegible] proposto dalla compagnia [illegible] Corrado Abbati. L'accompagnamento musicale sarà dell'orchestra diretta da Pinetta Mareggiati. Con Abbati canteranno [illegible] Graziella Barbacini, Aldo Bertano, Silvia Felisetti, Franco Ferrari e Sandra Gigli.

PIANO [illegible]
Revival e altro al caffè Verdi

All'Antico caffè Verdi di Valenza stasera è protagonista il duo Giangiò (basso, tastiere e voce). Gianluca Rangone e Giorgio Lobianco proporranno successi internazionali vecchi e nuovi.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Una brutta... rana. 6. Contenitore per i fiori. 9. Porzione dell'intestino tenue. 10. Antica popolazione insediata nel Basso Danubio. 12. Vocali [illegible] russi. 13. Ministro in breve. 14. Aiutò Gesù a portare la croce. 16. Vocali in nero. 17. Mallevadore. 19. Piccola dimora. 20. Introduce l'ipotesi. 21. Congegno dei proiettili. 22. Laboriosi insetti. [illegible] Conterraneo di Nuvolari. 24. Rumore della respirazione, affanno. [illegible] Irregolare in breve. 27. Un tipo di ferro (due parole). 28. Ne ha quattro «Aida». 29. Gangi. 30. Altro nome del granoturco. 31. Le prime [illegible] Dhar. [illegible] Ha una figlia dannunziana! 35. Vostro in breve. 36. Ferdinando, musicista parmense. 37. Famosa via romana.

[illegible]. 1. Garage. 2. Comune lubrificante. [illegible] Senatore in tre lettere. 4. Nasce [illegible] Monviso. 5. Contenitore per patate. 6. Come la partita né persa né pareggiata. 7. [illegible] appartiene. 8. Fondo [illegible] corridoi. 10. Governo [illegible] Francia [illegible] 1795. 11. Moneta boliviana. 14. Abitano anche [illegible] Comune [illegible] [illegible]biena. 15. Escursionisti Esteri. 17. Zerbinotti. [illegible]. Abitavano sull'Olimpo. 19. Donne [illegible] abitano [illegible] un lago lombardo. [illegible] [illegible] sono [illegible] gli atleti! [illegible] il nome della Ekberg. [illegible] Verga girevole della barca. 26. Lite degenerata. 27. Due terzi di due. 28. Profeta d'Israele. 33. Iniziali di Cocciante. 34. Coda di paglia.

[illegible]

© 1991 Silver/MCK

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA [illegible] DI [illegible]

Speranze, gioie e delusioni dei piloti piemontesi che sono impegnati nel lungo raid

Un volo terribile nel fango d'Africa

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è uscito di scena alla prima prova speciale: si è subito temuto il peggio il giovane si è procurato solo la frattura di due dita di una mano. Molti concorrenti in serie difficoltà

CASALE. Anche se è un veterano dei raid in Africa, il pilota casalese Carlo Alberto Mercandelli è già uscito di scena dalla prima edizione della Parigi-Le Cap. Il patron del rally, Gilbert Sabine, detto: «Le prime tappe in Libia saranno molto selettive. Si ricrederà chi pensa di poter affrontare questi nuovi percorsi come fosse passeggiata».

In Libia centauro monferrino è stato costretto a ritirarsi nella prima prova speciale, Misratah-Sirte, un tracciato di 204 chilometri. Mercandelli in seguito a caduta procurato le fratture a due dita della mano sinistra e non ha potuto proseguire la gara. Soccorso dai medici seguito del rally, a malincuore ha dovuto alzare «bandiera bianca».

Per ora è difficile mettersi in contatto con lui, ma non si esclude che già oggi possa rientrare in Italia. A Brescia c'è sede dell'Assomoto, il team con cui Mercandelli ha corso in Africa. «I nostri tecnici che seguono la manifestazione hanno telefonato - dicono i responsabili del team -, assicurando che il pilota, a parte le fratture, non ha riportato altre conseguenze. Mercandelli, come la maggior parte dei motociclisti, è stato sorpreso dal maltempo, pochi chilometri dopo l'inizio della prova speciale».

Lo organizzatore, Gilbert Sabine, forse pensava che la prima tappa fosse così dura: al traguardo di Sirte non c'era neppure la metà dei 99 centauri partiti da Misratah.

«Pioggia, vento fortissimo e una temperatura glaciale - dichiarano alla Assomoto - hanno subito in difficoltà i concorrenti. Mercandelli è scivolato in un tratto fangoso, procurandosi l'infortunio che gli ha impedito di proseguire».

Per il centauro casalese è il secondo ritiro consecutivo nella corsa in Africa. L'anno Mercandelli, contitolare col padre Giuseppe della concessionaria Volkswagen, fu costretto a rientrare prima del tempo in Italia. Durante la seconda frazione di una prova marathon (in cui i piloti, senza alcuna assistenza tecnica, devono orientarsi solo utilizzando una bussola perché i percorsi tracciati), vicino al villagio libico di Ubari, Carlo Alberto era stato costretto a fermarsi per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico della moto (una Gilera 600 serie).

Dopo alcune disavventure, una notte trascorsa all'addiaccio e il salvataggio su camion dell'organizzazione, Mercandelli era ritornato a Tripoli e poi a Tunisi. «Qui hanno rubato anche la moto proprio sotto gli occhi della polizia dogana. E' stata la beffa finale», disse Mercandelli.

Quest'anno, alla partenza della Parigi-Città del Capo, in sella a una Yamaha 350, il monferrino ottime possibilità di concludere l'avventura africana alle spalle dei favoriti: il francese Peterhansel, vincitore gennaio a Dakar, lo spagnolo Mas e gli italiani Orioli, Picco, De Petri, Mandelli e Cavandoli.

A Casale i genitori sono in attesa di notizie più dettagliate. «E' importante che rientri il più presto possibile - dice mamma Mercandelli -. sempre cercato, anche in passato, di convincerlo a partecipare alle competizioni africane. Abbiamo vissuto col cuore in gola notizia dell'infortunio in Libia».

Mercandelli è uno dei piloti più conosciuti e preparati. E' responsabile del settore giovanile e allenatore della Nazionale Under 21.

Dopo l'esordio nella specialità del cross, Mercandelli si dedicato al rally. Nel 1987 si imposto in Egitto nel Rally dei Faraoni, classe 350, in sella a una Yamaha. L'anno successivo, terzo posto nel campionato italiano rally, mentre nella stagione si era classificato decimo nella gara di enduro «Baja 1000» in California.

La prima sua Parigi-Dakar nel 1985: dopo quattro tappe stato coinvolto in un maxitamponamento nelle vicinanze di una duna. Poi aveva partecipato ad altre tre edizioni, ottenendo due anni fa il 42° posto assoluto, quarto fra i privati.

Roberto Gelato

Carlo Alberto Mercandelli riceve i primi soccorsi dopo la rovinosa caduta

PAURA

Bolidi e sabbia

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è stato il primo a pagare in una gara che ha raggiunto il limite dell'impossibile. E ha pagato a caro prezzo la temerarietà che ha sempre contraddistinto. Presto tornerà in Italia malconcio e triste, ma poteva andare peggio. Auguri a Carlo Alberto per lo scampato pericolo, ma se torniamo a parlare del raid Parigi-Città del Capo, sempre della francese TSO e nato sulle ceneri di una spenta Parigi-Dakar, bisogna dire che la maratona estrema è diventata talmente selettiva che si rischia di veder scomparire, nel breve volgere di un paio di edizioni, quasi tutti i piloti privati, soli o quasi a confrontarsi con paure sempre maggiori, spese diventate insostenibili, a percorso quasi di guerra. E non bastano gli sponsor, anche se sono ancora in parecchi a mettere mano al borsellino per permettere (a pochi) la cavalcata dell'Africa.

La gara di quest'anno, con una pattuglia piemontesi che si è più assottigliata rispetto alla passata edizione della Dakar, è di gran lunga più massacrante e più temibile. Mentre i mezzi sono più potenti e di conseguenza pericolosi. Sembra di tornare indietro nel tempo quando l'Afrikacannoball portava i concorrenti da Torino al Sud Africa, con 100 partenti e 3-4 equipaggi che riuscivano ad arrivare al traguardo.

A queste condizioni meglio Motor Show di Bologna dove lo spettacolo è assicurato e la paura non è di casa. E' anche vero che senza la cavalcata dell'Africa esiste ventura. Ma ne vale proprio la pena?

Fiorenzo Panero

DAL BIELLESE

Lora Lamia su Nissan e Bonino su Astra con ruote particolari

Il camion versione Golfo

Le gomme si gonfiano dall'abitacolo

BIELLA. Ci sono due nella massacrante Paris-Le Cap. La prima, quella delle televisioni, dei nuvoloni polvere sollevati a più di 200 all'ora, degli sponsor e dei meccanici in grado di sostituire un pezzo in tempi da record, la Vatanen e Citroën, Regazzoni e le Mercedes. L'altra è quella dei più coraggiosi, che abbandonano il lavoro di tutti i giorni per dedicare tre settimane a una lotta corpo a corpo, forse impari, contro il deserto e giungla, dopo aver preparato, magari le proprie mani, il fuoristrada da gara.

Emblema di questa seconda categoria di concorrenti Gianni Lora Lamia, uno dei due biellesi in gara nella nuova edizione del raid. Ventisei anni, nella vita di tutti i giorni meccanico a Trivero, il suo paese d'origine, Lora Lamia è all terza partecipazione alla corsa africana targata Sabine. Dopo due Paris-Dakar, una conclusasi un ritiro già alle prime prove nel deserto sassoso della Libia per problemi alle sospensioni del 4x4, l'altra portata a termine sulle spiagge oceaniche del Senegal intorno al novantesimo posto, ora il pilota biellese affronta prova più difficile, quella di 12 mila chilometri attraverso sabbia e fango, davvero un'impresa per un quasi-privato.

Gianni Lora Lamia infatti gareggia una Nissan Terrano a quattro ruote motrici centimetri cubici cilindrata e 230 cavalli: una vettura ufficiale preparata dalla casa giapponese e sponsorizzata dall'Agip, ma le cui apparecchiature di bordo (fondamentali per l'orientamento) sono state montate «in dallo stesso pilota collaborazione con il padre nell'officina di famiglia.

Per Lora Lamia è la stessa vettura dell'anno passato, ma è cambiato il copilota. Rimasto a casa la «volpe del deserto» Giovanni Cassini, biellese, direttore della rivista «Fuoristrada», soprattutto l'esperienza dieci Dakar alle spalle, al fianco del triverese siede ligure Roberto Di Persio, Diano Marina. Un equipaggio che forse avrà il problema dell'affiatamento: Lora Lamia infatti ha la fama di pilota piuttosto irruento, focoso, mentre i raid consigliano sempre e comunque prudenza, ebbe modo di spiegare proprio Cassini al termine della Dakar dello scorso. «A Gianni a volte serviva freno - ha affermato l'ex navigatore -. Lui sarebbe andato sempre al massimo, ma per chi non ha l'assistenza delle grandi case a volte è preferibile guidare prudenza per evitare guai e riuscire ad fondo: la soddisfazione più bella è quella di terminare corsa».

L'altro biellese in corsa è ancora volta Giovanni Bonino: il carrozziere del Vandorno quest'anno torna sull'abitacolo di un camion Astra Bm 309, questa volta in veste di pilota. Il mezzo, preparato dal Gauco team Italia di Piacenza, possiede sei ruote motrici, una potenza 460 cavalli e un cambio a 16 velocità.

L'innovazione di rilievo può avvalersi il camion è però un particolare meccanismo, sperimentato dai mezzi corazzati americani durante la guerra del Golfo scorso gennaio, che consente di gonfiare a piacimento le quattro gomme posteriori scendere dall'abitacolo e azionando semplice pulsante dalla cabina guida.

A fare compagnia a Giovanni Bonino nell'abitacolo dell'Astra saranno un navigatore altoatesino, Gunther Steiner, bolzanino e rallysta, e un meccanico di bordo, toscano, Moreno Torricelli.

Giampiero Canneddu

Lungo le polverose piste africane anche due equipaggi vercellesi

DA BRA

Franco Germanetti (nel riquadro) ritenta la cavalcata dell'Africa

Germanetti è in gara con una Mercedes 600

Grinta e trecento cavalli mentre Le Cap s'avvicina

BRA. Prosegue intoppi alla Parigi-Città Capo, erede della Parigi-Dakar, l'avventura del pilota braidese Franco Germanetti, che ha concluso la prova speciale da Sirte a Sabah, nel deserto libico, in ventiduesima posizione.

Ieri gli equipaggi sono giunti a Dirkou ai confini con il Ciad. Germanetti, anni, sposato, due figli, contitolare con il padre e lo di grande azienda autotrasporti, è alla settima esperienza con la manifestazione che quest'anno ha cambiato nome ed itinerario, rinunciando al Senegal per puntare al Sud Africa, con una traversata del continente africano ancora più impegnativa.

Il pilota braidese ha già partecipato al raid con una moto, un camion e cinque volte una vettura fuoristrada, arrivando in due sole occasioni al traguardo. Quest'anno una Mercedes 600 Te di oltre 300 Hp del Team Project, lo stesso di Clay Regazzoni.

L'unico rappresentante della provincia Cuneo, dopo le rinunce del caragliese Roberto Boano e dell'albese Mauro Pretto, partecipa in coppia con il navigatore lombardo Salvatore Belcastro di 32 anni, esperto di corse africane. «Germanetti è ormai inserito nel ristretto gruppo dei migliori piloti italiani di raid - spiega il delegato dell'associazione piloti Mauro Bongiovanni-. riuscirà a controllare l'irruenza che lo ha tradito in precedenti occasioni può arrivare in fondo alla Parigi-Le Cap, fra i primi 10/15 classificati».

In questa stagione Germanetti ha già ottenuto un risultato importante, piazzandosi ottavo assoluto al Rally dei Faraoni in Egitto. Ha anche preso parte con a corse in Spagna, al raid Tunisia ed a quello di Sardegna. [a. s.]

DA

Alberto Alberti ha 36 anni ed è figlio di Carlo, noto libraio di Intra

L'ing. si sposta con il trireattore

E' direttore dello staff tecnico della Yamaha

VERBANIA. Le fortune della giapponese Yamaha alla Parigi-Città del Capo sono nelle mani verbanese: l'ingegnere Alberto Alberti, 36 anni, figlio dell'editore e libraio intrese Carlo Alberti. Alberto è sposato, padre di due bambini, e ha alle spalle l'esperienza acquisita negli anni scorsi partecipando alla massacrante Parigi-Dakar, pari responsabilità di direttore tecnico. Per due anni è stato la varesina Cagiva, poi nell'ultima edizione l'Aprilia. Nelle tre passate competizioni, pur assicurando l'assistenza, ha partecipato direttamente alla gara al volante autovetture regolarmente classificate. Ha anche partecipato ad altre manifestazioni motoristiche africane, come Rally dei Faraoni. Ha già viaggiato, fino ad oggi, per quasi 100 mila chilometri.

La casa giapponese partecipa quest'anno al raid con due squadre ufficiali: la Yamaha-Italia e la Yamaha-Francia. Fornisce anche assistenza ad un gruppo di piloti privati che usano i suoi mezzi. Alberti ha a disposizione equipe di dieci meccanici, e per gli spostamenti trireattore di fabbricazione russa, di cui fa uso anche lo staff dirigenziale nipponico. La consegna è di arrivare primi il 16 gennaio, dopo 12 mila chilometri di corsa, a Città del Capo.

Dopo il prologo di domenica scorsa, la gara ha preso il via, nel giorno di Santo Stefano una tappa che ha provocato cadute, infortuni anche gravi, e ritiri. Anche per questo il padre, Carlo Alberti, non nasconde le sue preoccupazioni. Dice: «Può essere di grande soddisfazione la fiducia che la casa giapponese ripone in mio figlio, ma mancano i patemi. Quest'anno poi si assommano anche le grandi incognite della foresta e del fango». [a. c.]

Il verbanese Alberto Alberti

ULTIMO DELL'ANNO.

TUTTO L'ANNO.

Gli amici sono arrivati. La tavola è imbandita. I bicchieri [illegible] in fila. Lo spumante è in fresco.

Se nonostante tutto questo avete la sensazione che manchi qualcosa di importante, provate [illegible] controllare [illegible] avete una buona scorta di acqua S. Bernardo, nella nuova elegante bottiglia.

Al veglione sarà la più richiesta [illegible] dal giorno dopo la più indicata. Se la berrete fin dal mattino il vostro organismo vi ringrazierà e il vostro palato vi farà [illegible] complimenti.

A proposito di palato, come [illegible] i vostri gusti? Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi l'etichetta è azzurra. L'importante [illegible] che sia S. Bernardo.

A capodanno [illegible] per tutto l'anno.

Gli alessandrini oggi sono protagonisti nelle semifinali del torneo giovanile all'Ilva

Novi, racchette d'oro a Capodanno

Tra gli Under 16, il match più atteso oppone i tennisti Conio e Massola, mentre il casalese Zanelli sfida Mezzera dello Sporting Lesa. Nella competizione, la «reginetta» è Aruna Gujral della Canottieri Tanaro

NOVI LIGURE. Gli atleti alessandrini [illegible] i grandi protagonisti del Torneo di Capodanno [illegible] tennis giovanile, giunto alle battute conclusive. Oggi, sui campi in terra battuta del Circolo Ilva [illegible] in programma le semifinali delle categorie Under 12, 14 e [illegible] maschile e femminile [illegible] la seconda semifinale Juniores maschile. Domani si disputeranno le finali.

La sfida più attesa della gior[illegible] oppone tra gli Under 16 Enrico Conio (Cassa di Risparmio Alessandria) e Giuseppe Massola (Circolo Tennis Casale), due tennisti molto dotati sotto il profilo tecnico. Conio è la testa di serie [illegible] del tabellone e nei turni precedenti ha dimostrato di possedere le credenziali per conquistare il successo finale. Massola ha fi[illegible] affrontato avversari meno quotati, [illegible] riuscito a vincere 6-3, 6-1 un bel match [illegible] quarti di finale contro il compagno [illegible] club Andrea Chella.

La seconda semifinale della categoria Under 16 oppone un altro talento casalese, Andrea Zanelli, al [illegible] Giovanni Mezzera, portacolori dello Sporting Club Lesa. Enrico Conio e Andrea Zanelli sono approdati anche alla semifinale della categoria Juniores.

Si sono affrontati nella tarda serata di ieri in [illegible] scontro diretto avvincente [illegible] equilibrato. Ha prevalso Zanelli con il punteggi[illegible] di 7-5, 4-6, 6-3; è lui il primo finalista del Torneo di Capodanno. La partita [illegible] stata risolta da [illegible] break in ognuno dei tre set. Sul cinque pari del primo parziale, Conio ha ceduto a zero il servizio all'avversario, perdendo poi il set al dodicesi[illegible] gioco. Nella seconda frazione, è stato [illegible] lasciare via libera al tennista alessandrino, che si è imposto per 6-4. Il [illegible] decisivo è [illegible] caratterizzato da una lunga sequenza di palle-break annullate dai due giocatori [illegible] aces e servizi vincenti. Finalmente, all'ottavo gioco, Zanelli ha strappato la battuta al rivale, [illegible] si è imposto al primo match-ball a disposizione.

Nella parte alta del tabellone Under 18 [illegible] favorito per l'acces[illegible] [illegible] finale Mariano Paone (Cassa di Risparmio Alessandria) che deve comunque affrontare il promettente Amedeo Cebrelli (Dopolavoro ferroviario Voghera), un atleta capace di vincere per 7-5 al terzo set un lungo match contro il [illegible] torinese Costanzo Borda.

Il dominio dei tennisti della provincia [illegible] stato [illegible] anche in campo femminile. La reginetta del Torneo di Capodanno è sen[illegible] dubbio Aruna Gujral (Canottieri Tanaro Alessandria), avanzata sino alle semifinali delle categorie Under 14 e 16. Nell'Under 14, Aruna Gujral è testa di serie numero uno del [illegible]ding e non dovrebbe aver problemi a superare l'emiliana [illegible] Filios del Tc Fiorenzuola.

In finale, le insidie per la giovane alessandrina potrebbero giungere dalla lombarda Valeria Tomicich (Tc Pavia) [illegible] dalla torinese Carlotta Vescovo (Pleiadi Moncalieri), due ragazze che prediligono il gioco da fondo campo, ma non disdegnano improvvisi attacchi [illegible] rete.

Tra [illegible] Under 16, i favori [illegible] pronostico spettano a Cristina Broglia del Tc Biella, già protagonista a Novi nelle passate edizioni. Ma il trionfo della tennista biellese potrebbe essere messo in discussione sia da Aruna Gujral che dalle out-sider Emanuela Anelli del Tc Andrea Doria Genova [illegible] Michela Raccosta [illegible] Park Genova. Le atlete liguri hanno imposto [illegible] netto dominio nella terza categoria femminile, l'Under 12.

Uscite di scena [illegible] primi turni le alessandrine Valeria Berlese e Alessandra Bidone, teste di serie numero uno e due [illegible] tabellone, dominano Barbara Repetto del Tc Cornigliano e Chiara Tomasello del Tc San Bartolomeo, lasciando pochi games alle avversarie.

E' stato deludente, invece, il rendimento dei tennisti lombardi, molti dei quali sono stati eliminati al primo turno. Solo [illegible] categoria Under 14 maschile sono ancora in gara Mauro Festa del Tc Milano (che nei quarti ha sconfitto per 6-1, 6-2 Emanuele Bianconcini del Tc Genova) e Pietro Rho del Tc Pavia [illegible] ha prevalso per 7-5, 6-2 sul casalese Luca Chiappone. Festa si misura in [illegible]ifinale con Giuseppe Massila, mentre Rho attende il vincente della sfida tra il torinese Livio Borda e il genovese Luca Beltrame.

Tra gli Under 14 si è distinto anche il novese Simone Persano che ha superato [illegible] disinvoltura avversari quotati, provenienti da club prestigiosi di Piemonte e Liguria. L'alfiere del Circolo Ilva si [illegible] poi [illegible] nei quarti a Massola col punteggio di 6-1, 6-4.

Nella categoria Under 12 le due semifinali vedranno Dario Droetti del Jolly Club Lanzo Torinese opposto [illegible] Enrico Zanone del Park Genova, e Nicola Bianconcini del Tc Genova contro Giovanni Roviglione [illegible] Circolo Faggi Biella. Sono favoriti per l'ingresso in finale Troetti (che negli ottavi ha battuto per 6-1, 6-2 il tortonese Alberto Orsi, tds numero uno) e Roviglione, facile vincitore per 6-0, 6-1 nei quarti del torinese Rubino.

Massimo Delfino

Sui campi in terra battuta del circolo Ilva continua a vincere Aruna Gujral

TENNISTAVOLO, I «PROVINCIALI»

La palestra dell'Itis «Volta» di Alessandria ha ospitato una trentina di pongisti per la prima prova del campionato provinciale, riservato alla categoria non classificati.

La competizione prevede altre due gare, nella primavera '92, con assegnazione del titolo a chi avrà realizzato il maggior numero di punti.

Non [illegible] mancate le sorprese. Negli ottavi di finale, Giulio Armano, tesserato per il Tennistavolo Boschese, si è imposto in tre partite (21/9, 19/21, 21/18) a Massimo Antoni (Gs Don Stornini). Il risultato [illegible] ancor più notevole [illegible] si considera che Armano ha ripreso [illegible] giocare dopo alcuni anni [illegible] inattività. Nei quarti di finale, inoltre, Francesco Ratti (quest'an[illegible] ha disputato [illegible] incontro di serie B in trasferta a Sesto Fiorentino) è stato sconfitto con il punteggio di 19/21, 21/23 da Luigi Margiotta, in forza al Tennistavolo San Salvatore.

Infine, nella finalissima, Davide Pattarelli [illegible] Pgs Essegi Tortona ha battuto Enrico Can[illegible] (Tt San Salvatore), campione provinciale uscente.

«La prima prova dei provinciali - dice Domenico Lodigiani, presidente della Fitet [illegible] Alessandria - ha confermato che ci sono atleti, [illegible] Canneva, Pattarelli, Frascarolo e Margiotta, ormai pronti a occupare i primi posti delle classifiche regionali. E promettenti [illegible] i giovanissimi Armano, Resca e Trussi».

La classifica generale, dopo la prima prova, è capeggiata da Davide Pattarelli con 16 punti, davanti a Enrico Canneva (14), a Sergio Frascarolo e Luigi Margiotta, entrambi attestati a quota 12. [r. g.]

Francesco Ratti, battuto a sorpresa

CALCIO

Oggi il Derthona ospita la Gaviese, [illegible] Valenza gioca l'Asti Sport e il Libarna fa l'esame al Riviera

In campo tre squadre d'Interregionale

Sulla panchina dei tortonesi attende una conferma l'allenatore in seconda, Simoniello: «Non pretendo soldi, né giocatori ma credo che ci si possa salvare». Tra gli orafi Mometto nel ruolo di stopper. A Serravalle gli esperimenti del trainer Fontana

Tre amichevoli oggi per Derthona, Valenzana e Libarna, iscritto all'Interregionale.

A **Tortona** è ospite la Gaviese (Seconda categoria). L'incontro, in programma [illegible] «Fausto Coppi», comincerà alle 14,30: solo in caso [illegible] maltempo, la partita si disputerà allo stadio «Paghisano» di zona Oasi.

In panchina è ancora Antonio Simoniello, l'allenatore in seconda, subentrato all'esonerato Umberto Domenghini: «Non ho un contratto - dice Simoniello -, [illegible] sono impegnato provvisoriamente, in attesa che il presidente Franco Nicola, faccia la sua scelta». Sembra comunque scontato che rimarrà lui alla guida della squadra. La società ha respinto le richieste di Valentino Persanda, ritenute eccessive.

«Se mi [illegible] chiesto di fermar[illegible] - spiega Simoniello - non pretenderò soldi, né altri giocatori. Quelli [illegible] disposizione credo che siano capaci di raggiungere la salvezza. Come ingaggio non pretendo assolutamente nulla».

Oggi alle 16 a **Valenza** [illegible] ospite l'Asti Sport, [illegible] formazione inserita nel girone C di Promozione, dove occupa il centro classifica. L'allenatore della Valenzana, Piero Oppezzo, ne approfitta per collaudare l'undici che domenica [illegible] gennaio affronterà in casa la Vogherese, [illegible] una sfida decisiva per la permanenza in Interregionale. A riposo Vecchio, influenzato, sarà [illegible] in panchina Vescovo [illegible] che soffre di un risentimento inguinale e non potrà giocare perchè squalificato.

Indisponibile Marenco nel ruolo [illegible] stopper, Oppezzo non ha alternative: «Proverò Mometti, un giovane della Juniores che ha già fatto alcune apparizioni in prima squadra - spiega il mister - ha grinta e carattere e potrebbe [illegible] l'uomo giusto per contrastare l'attacco della Vogherese».

A disposizione anche Schiavone che si [illegible] ripreso dall'intervento all'appendice [illegible] ha già disputato qualche minuto della gara vinta contro [illegible] Rapallo.

Oggi alle 15, [illegible] «Luigi Bailo» di Serravalle il Libarna affronta il Riviera Persini di Rapallo (Prima Categoria) approfittando della sosta [illegible] campionato di Interregionale.

L'incontro serve a mister El[illegible] Fontana per collaudare la squadra che il 5 gennaio sarà impegnata sul campo del Roteglia nella prima giornata del girone di ritorno. [r. al.]

L'attesa di tempi migliori: i tifosi del Derthona sperano in un immediato rilancio

[illegible] ACSI, [illegible] AL COMANDO

VIGNOLE BORBERA. La Bottega del Mobile di Vignole Borbera [illegible] [illegible] Casa del Giovane [illegible] Serravalle Scrivia hanno concluso l'andata [illegible] comando dei due gironi [illegible] terzo campionato di calcio Amatori Acsi, organizza[illegible] dalla Polisportiva Libertas.

Nel girone [illegible] Pratolungo punteggio record per la capoli[illegible] Casa del Giovane che, con 7 vittorie in altrettanti incontri, vanta [illegible] miglior attacco (42 gol), la seconda migliore difesa (15 reti subite). Al suo inseguimento [illegible] Rigoroso (11 punti), Caffè Mario (8), Bar Demicheli (6) e Metropolis (5). Più staccate seguono Azione Gavi e Vetrarte Novi (3), Radio TV Mazza (2).

Più incerta la lotta nel girone di Vignole Borbera, dove la Bottega del Mobile [illegible] al comando con [illegible] punti grazie alla migliore difesa (solo 5 reti al passivo), e precede il Vignole Olearia (che [illegible] il miglior attacco con 44 gol), la Cooperativa Novese e la Ferramenta Boggeri, tutte attestate a quota 6.

Esiguo il vantaggio su Il Fonte e la Co.Mak. Service (entrambe [illegible] 4 punti) [illegible] sul Ristorante Tablita (2), mentre [illegible] Sp Garbagna [illegible] l'unica squadra dei due gironi [illegible] a zero punti.

Dopo la pausa invernale, il campionato Amatori Acsi, a cui partecipano sedici formazioni del Novese, riprenderà a marzo [illegible] il girone di ritorno.

Le prime quattro squadre di ogni raggruppamento si batteranno poi per la conquista [illegible] titolo. Nelle due edizioni precedenti, la vittoria era andata alla Bottega del Mobile e alla Vigno[illegible] Olearia.

I favori [illegible] pronostico sono divisi tra la Casa [illegible] Giovane, la Bottega del [illegible] [illegible] la Vignole Olearia, con il Rigoroso e la Cooperativa Novese [illegible] temibili outsider. [v. [illegible]]

SPORT FLASH

[illegible]

Vince a tavolino (2-0) il Cascinagrossa con la Fulgor

Il giudice sportivo della Federcalcio [illegible] Alessandria ha assegnato partita vinta a tavolino (2-0) al Cascinagrossa per la trasferta con[illegible] la Fulgor Alessandria. L'incontro (Terza categoria, girone B) fu sospeso dall'arbitro l'8 dicembre dopo 65 minuti per incidenti provocati da alcuni tesserati [illegible] Fulgor. Il giocatore Sergio Portaro è stato squalificato per quattro gare, mentre il compagno di squadra, Carmelo Mauro, deve [illegible] due turni. Stop f[illegible] al 3 febbraio '92 per Giuseppe Ballachino, dirigente della Fulgor.

PALLAMANO

Serie C, s'impone Libertas e crolla il Derthona

Nel campionato di pallamano, serie C, la Libertas Autopiù Alessandria ha sconfitto al Palasport Geirino di Ovada il Ferrario Milano col punteggio [illegible] 24 a [illegible]. Il Derthona, invece, è stato superato (23-19) a Voghera dalla squadra lombarda dell'Induno Olona.

CICLISMO

Un [illegible] [illegible] Nazionale Juniores [illegible] ciclocross

Ancora [illegible] [illegible] per il Velo Club Tortonese 1887 «Serse Coppi». Luigi Campaner è [illegible] convocato [illegible] commissario [illegible] di ciclocross, categoria Juniores, per il primo ritiro in vista dei mondiali che si terranno nel febbraio [illegible] '92. Campaner nel 1990 aveva ottenuto tre vittorie su strada nella categoria Allievi, mentre quest'anno, tra gli Juniores, ha conquistato [illegible] piazzamenti su strada [illegible] una vittoria nel ciclocross.

[illegible]

[illegible] Casalcermelli è capolista tra i dilettanti

Battendo in trasferta gli Amatori Rivalta per 3 [illegible] 1, il Casalcermelli [illegible] balzato in vetta [illegible] classifica del campionato di calcio dilettanti Uisp, girone Acqui-Ovada. La Croce Verde Ovadese, anche se bloc[illegible]ta dalla Pizzera Franco (0-0), ha agganciato il Rivalta in seconda posizione. I risultati: Predosa-Acquasola 2-1; Mornese-Castelnuovo Bormida 3-2; Silvanese-Cop 91 1-1; Strevi Vertec-Sezzadio 3-2; Francavilla-Montaldo 4-0; Edil Mec-John Pub, rinviata.

Già agguerriti avversari ai tempi del kart, i due piloti cambiano scuderia e per loro si annuncia una stagione con importanti obiettivi

I gemelli alessandrini dei motori alla conquista del '92

In F 3000 Vandone corre per il Barone Rampante. Gilardi parte favorito nella Formula 3

Il '92 sarà un anno decisivo per i «gemelli» dell'automobilismo alessandrino: Fabiano Vandone e Andrea Gilardi, rivali dai tempi [illegible] kart, cambieranno scuderia e per loro [illegible] profila una stagione con importanti obiettivi.

Vandone viene da un'annata poco fortunata, in cui ha pagato duramente [illegible] difficoltà dell'esordio in Formula 3000, l'anticamera della Formula [illegible]. Nuovi tracciati, motori più potenti, un team [illegible] all'altezza della situazione: «Ma non è stato un anno buttato - spiega il pilota alessandrino -, anche se ho centrato la qualificazione solo [illegible] Hockenheim. I turni di qualifica sono stati utilissimi per accumulare esperienza nella guida di un "tremila". Conoscere piste famose [illegible] Le Mans e Silverstone e circuiti cittadini insidiosi come Pau [illegible] il bagaglio tecnico di un pilota».

E ora Vandone avrà l'opportunità di dimostrare che l'anno [illegible] gavetta è stato proficuo. La grande occasione [illegible]li è stata of[illegible] [illegible] Giuseppe Cipriani, proprietario del «Barone Rampante», il [illegible] [illegible] Padova che ha portato un altro esordiente, il bolognese Alessandro Zanardi, a [illegible] soffio dalla conquista del titolo continentale.

Vandone ha firmato per una stagione, con un'opzione per la successiva. Correrà quindi ancora in F. 3000 su una vettura Reynard con probabile motore Judd e sarà affiancato da due compagni [illegible] squadra, [illegible] brasiliano Rubens Barrequiello e [illegible] francese Olivier Beretta. Il campionato prenderà il [illegible] a Vallelunga, il [illegible] aprile, ma già da [illegible]o cominceranno le verifiche della nuova vettura.

[illegible] Vandone ha mille motivazioni per la stagione che si apre, Gilardi non nasconde una certa amarezza per dover rimandare ancora il suo ingresso nel campionato continentale, il proble[illegible] è solo [illegible] sponsor: le scuderie di Formula 3000 chiedono al pilota di garantire un budget che si aggira sul miliardo, altrimenti non [illegible] ne fa niente.

Gilardi in Formula Tre è un fuoriclasse: alla naturale guida grintosa ha aggiunto ora [illegible] perfetta conoscenza dei tracciati, ma si ritiene giustamente maturo per esperienze più impegnative. Già nel Gran premio di Montecarlo, un severo banco di prova per tutti, ha dimostrato le sue capacità [illegible] un quinto posto [illegible] significativo.

Lo scorso anno, a bordo di una Dallara Volkswagen del Racing club Motorsport, ha vinto tre gare, giungendo terzo nella classifica, a otto punti dal vincitore, Giambattista Busi. Con qualche piazzamento in più sarebbe salito sul gradino più alto: quest'anno partirà sicuramente da favorito.

Brunello Vescovi

Andrea Gilardi quest'anno si è accontentato del terzo posto in Formula 3, ma adesso potrebbe salire sul gradino più alto

CONCESSIONARIA

PATERNA

FIESTA 1.4i CATALITICA

ALZACRISTALLI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
SEDILI POSTERIORI SDOPPIATI - DOPPI SPECCHI

L. 13.174.000*

* VERSIONE CLX 3 PORTE

ESCORT STATION WAGON 90 CV

ALZACRISTALLI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
SEDILI POSTERIORI SDOPPIATI - DOPPI SPECCHI
PORTAPACCHI AMERICA

L. 17.230.000

* cerchi in lega a richiesta

NUOVA SIERRA TWIN CAM

2.0i - 125 CV - 195 Km/h

Aria condizionata inclusa nel prezzo

SERVOSTERZO - DOPPI SPECCHI - SEDILI POSTERIORI
SDOPPIATI - VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
INTERNO VELLUTO - TETTO APRIBILE

L. 21.334.000 CHIAVI IN MANO (FINO AL 31-1-92)

(FINO AD ESAURIMENTO STOCK)

PATERNA

CONCESSIONARIA
SPALTO MARENGO 73 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-43035/6

VEICOLI COMMERCIALI

L'USATO ALESSANDRIA - VIA PAVIA 14 - TEL. 0131-226890

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Regalatevi un volo in
mongolfiera
Club Aerostatique M. Blanc
Tel. 0165 40.205 - 765.525

Sabato 28 Dicembre 1991 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

ETROUBLES

Incidente
[illegible] Tir belga [illegible] vicino alle [illegible]

L'autoarticolato, dopo l'impatto contro un muro, ha preso fuoco. La strada [illegible] rimasta bloccata 6 ore. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

AOSTA

In piazza Chanoux
Una buca per [illegible] lettere a Babbo Natale

Tante le richieste curiose dei bimbi. Lettere [illegible] lunghe liste di doni, ma anche pensieri per chi soffre. SERVIZIO A PAGINA 32

VERSO IL CAPODANNO

Festeggiare tra mare e monti

Una guida per trascorrere [illegible] notte del [illegible] nei locali della Liguria (nella foto il casinò di Sanremo) e della Costa Azzurra. L'itinerario gastronomico di Raspelli. SERVIZI A PAGINA 35

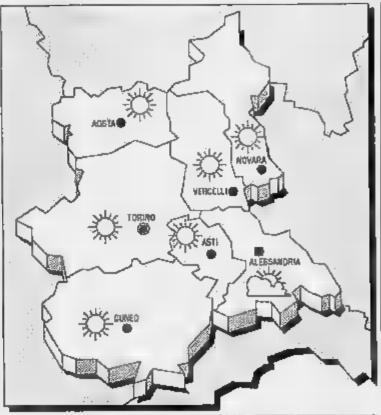
VERRES

In Bassa Valle
Primi segnali della [illegible] economica

[illegible] lavoratori occupati nel Canavese temono per il proprio posto. Timori anche nell'edilizia. SERVIZIO A [illegible] 33

PILA

Guasto all'impianto
L'ovovia bloccate [illegible] un'ora

La cabinovia Aosta-Pila è stata bloccata a Santo Stefano. Il guasto causato dalla rottura [illegible] una [illegible]. SERVIZIO A PAGINA 33

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluisce aria fredda dal Settentrione che mantiene prevalenti condizioni [illegible] stabilità sul settore centro-settentrionale mentre su quello meridio[illegible] si determinano condizioni di instabilità.

[illegible] PREVISTO [illegible] Generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle [illegible] alpine orientali.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno; foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 11; min: 9; media: 10

UN ANNO FA
Max: 7; min: —4; media: 2

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 9	Novara 8
Alessandria 8	Asti 8
Cuneo 15	Vercelli 9

Il **Sole** sorge [illegible] 8,07 e tramonta alle ore 16,54. La **Luna** si leva alle ore 0,41 e cala [illegible] 11,57

Tra giovedì e venerdì le raffiche di vento hanno raggiunto punte di 90 chilometri all'ora
Alberi abbattuti dalla bufera

Vicino a Arnad un pioppo di venti metri è finito sui cavi dell'alta tensione e ha preso fuoco. Danneggiati i tetti di vecchie case. Aumenta il rischio di incendi nei boschi al di sotto dei 1200 metri di altitudine

AOSTA. Il vento [illegible] soffiato fortissimo in tutta la Valle d'Aosta nella notte fra giovedì e venerdì, con raffiche che hanno superato gli 80 chilometri all'ora, con punte fino a 90 e con intensità elevata [illegible] nella mattinata di [illegible].

Sono rimaste danneggiate vecchie case, con tegole divelte e cadute di calcinacci. Ma l'incidente più grave si è verificato in località Echallod, in Comune di Arnad. Un vecchio pioppo di quasi venti metri di altezza è stato abbattuto da una folata più violenta delle altre, poco dopo le [illegible] del mattino [illegible] ieri. L'albero, nella caduta, ha urtato i fili di una linea dell'Enel da quindicimila volt, mettendo in contatto fra loro due conduttori.

Improvvisa [illegible] scoccata una fiammata. «In meno di un secondo - spiega un tecnico - c'è stato [illegible] corto circuito, sono scattati i relè di sicurezza e si è interrotta l'erogazione della corrente». La scarica elettrica però ha incendiato la pianta e la sterpaglia vicina. Le fiamme hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Aosta, che si sono mossi subito con un'autobotte e una campagnola.

Per domare l'incendio sono state [illegible] alcune ore di lavoro. Il pioppo, bruciando, ha alleggerito la pressione sui fili della linea elettrica e così poco prima delle 6 la corrente è tornata ad alimentare le [illegible] della zona.

«Nonostante le precipitazioni dei giorni 20, 21 e 22 dicembre - spiegano al Servizio regionale della forestazione - a causa del forte vento che in questi giorni ha investito la regione, e che ancora si manifesta piuttosto intenso, nelle zone non innevate c'è un concreto pericolo che divampino incendi nei boschi».

I tecnici della Forestazione raccomandano [illegible] bruciare residui vegetali nelle zone prive di neve e ricordano che è vietato accendere fuochi [illegible] una distanza inferiore ai cinquanta metri dai boschi e terreni incolti oppure dare fuoco a discariche di rifiuti vicino a zone bo[illegible]

Ancora, al servizio Forestazione ribadiscono che «chiunque si renda responsabile di atti e omissioni dolosi [illegible] colposi che possano provocare l'insorgenza di incendi [illegible] boschi sarà soggetto ai provvedimenti previsti dalla legge».

In altre parole, come già [illegible] accaduto sovente negli anni passati [illegible] causa della siccità, nelle [illegible] non innevate (in pratica tutte quelle al di sotto dei 1200 metri di altitudine) ci si [illegible] avvicinando allo stato di «massima allerta», che potreb[illegible] [illegible]re dichiarato nei prossimi giorni dal presidente della giunta regionale con suo decreto.

Il forte vento è stato causato dalla presenza di [illegible] area di alta pressione che si è formata fra la Spagna e la Francia e che «riversa» violente folate [illegible] Alpi [illegible] la pianura padana.

Un fenomeno frequente in Valle d'Aosta, che dovrebbe attenuarsi soltanto nei prossimi giorni. Ci sono ancora correnti piuttosto intense, anche se non al livello di quelle [illegible] ieri, soprattutto alle quote al disopra dei 1500 metri.

Bruno Baschiera
Stefano Sergi

[illegible] PER LE FUNIVIE

AOSTA. Il forte vento ha provocato ieri mattina la chiusura degli impianti di risalita in alcuni comprensori e stazioni di sci della regione. A Cervinia, nella mattinata c'è stata, come hanno detto i responsabili della società che gestisce gli impianti di risalita, «un'apertura frazionata, a intervalli». Poi, verso le 13, è stata decisa la chiusura totale degli impianti: le raffiche di vento sulle piste hanno raggiunto la velocità di novanta chilometri all'ora.

Problemi anche nel comprensorio [illegible] Monterosaski, dove per tutto il giorno è stata chiusa la cabinovia che da Champoluc porta al Crest; chiusa anche la nuova telecabina a sei posti che da Staffal sale al Gabiet.

Paradossale la situazione di Pila dove, a causa della particolare conformazione orografica, nella conca in alto non c'era assolutamente vento, mentre per alcune ore gli addetti [illegible] hanno potuto mettere in funzione la telecabina che da Aosta porta a Pila.

Più fortunati gli sciatori sui comprensori di La Thuile-Piccolo San Bernardo (dove [illegible] aperto anche in collegamento con le piste di La Rosière) e dello Chécrouit-Val Vény. Qui, come hanno spiegato i tecnici della [illegible] società che gestisce gli impianti Courmayeur Mont Blanc Funivie, «tutti gli impianti del comprensorio hanno funzionato regolarmente».

Buono comunque l'innevamento della maggior parte delle piste della Valle. Gli impianti sono aperti anche a Chamois, Champorcher, Cogne, La Magdeleine, Ollomont, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Rhémy Crevacol, Torgnon, Valgrisenche [illegible] Valtournenche. Lo strato di neve, in media, supera il m[illegible] metro. I «domaines skiables» più innevati sono a Cervinia (tra 1 e [illegible] metri), Monterosaski (dai 40 ai 120 centimetri), La Thuile (dai 50 ai 150) e Valtournenche (dai [illegible] [illegible] 150 centimetri).

[b. bas.]

La forza del vento ha abbattuto [illegible] pioppo alto venti metri a Echallod in Comune [illegible] Arnad. L'albero è finito contro i cavi dell'alta tensione e ha [illegible] circuito (ARTFOTO)

Basta una telefonata per attivare la consegna a domicilio [illegible] partecipare all'iniziativa
Con La Stampa è arrivata la tessera del Club In

Sconti, vantaggi e servizi per chi riceve il giornale a casa

Per centinaia [illegible] famiglie il Natale ha portato [illegible] regalo in più, quello de La Stampa, che ha voluto premiare i lettori che han[illegible] scelto di ricevere il giornale direttamente a domicilio creando un club soltanto per loro, ricco di vantaggi e di iniziative. Chi [illegible] aderito a «Stampa In» ha ricevuto in questi giorni la tes[illegible] blu personalizzata [illegible] [illegible] opuscolo di una decina di pagine che illustra tutti i vantaggi legati all'iniziativa.

La consegna delle tesserine, alle quali hanno diritto gratuitamente tutti coloro che hanno richiesto la consegna mattutina del giornale a domicilio, è avvenuta con una distribuzione speciale proprio nei giorni di Natale. Se qualcuno non l'avesse ancora ricevuta (può capitare che per un disguido il plico non sia arrivato a destinazione), ci si può rivolgere all'agenzia cittadina [illegible] «Stampa In», che provvederà entro pochi giorni a recapitarla prontamente.

Far parte del «Club Stampa In» non solo [illegible] un modo nuovo per distinguersi, un'occasione in più per sentirsi «In», ma dà diritto a importanti vantaggi immediatamente disponibili. Insomma, tanti modi nuovi con [illegible] La Stampa cerca di essere sempre vicina ai lettori.

Oltre ai servizi [illegible] «Stampa In», che tutti già conoscono, la carta del club consente [illegible] viaggiare attorno [illegible] mondo ai prezzi vantaggiosi che Alpitour, uno dei maggiori tour-operator italiani, propone agli amici di «Stampa In».

Inoltre, [illegible] l'organizzazione «Selecard» la tesserina garantisce un auto-soccorso in Italia e all'estero; tariffe speciali per chi intende noleggiare auto e furgoni Hertz; l'importante servizio [illegible] consulenza veterinaria 24 [illegible] al giorno. Inoltre, la «Carta In» consente di andare al cinema a prezzo ridotto.

[illegible] non è finita. Accanto a questi vantaggi generali, far [illegible] [illegible] club di «Stampa In» dà diritto ad altre opportunità di carattere più locale: sconti e condizioni di favore in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città.

Insomma, tanti vantaggi, [illegible] nuovi servizi che La Stampa ha voluto offrire ai fedelissimi della distribuzione «porta [illegible] porta». Per saperne di più, per scoprire tutti i dettagli dei benefici previsti dalla «Carta In», basta sfogliare l'opuscolo blu recapitato con la tesserina. Chi fosse [illegible] interessato a ricevere il giornale a domicilio (senza sovrapprezzo rispetto all'edicola), ha oggi il vantaggio in più [illegible] servizi del club, che vengono tutti offerti gratuitamente. Per aderire basta telefonare all'agenzia cittadina [illegible] «Stampa In». Questi i telefoni: Asti 50287, Aosta 364541, Alessandria 240494, Novara 53583.

Aosta, le lettere dei bimbi nella buca di Babbo Natale in piazza Chanoux

«Porta capelli al mio papà»

La simpatica richiesta fa parte di una sorta di decalogo. Chiesto aiuto per coloro che soffrono Alcune domande: «Qual è la tua migliore amica? Come si chiamano le tue renne?». I disegni

AOSTA. Una buca delle lettere, nell'angolo-giochi di piazza Chanoux, davanti a «Brivio-Due» ha raccolto la posta che i bambini valdostani hanno indirizzato a Babbo Natale e in alcuni casi a Gesù Bambino. Pensierini, disegni molto colorati, bigliettini ■ auguri e messaggi dettati alla mamma dai più piccoli che non sa■ ancora ■vere.

Letterine con lunghe liste di doni, molti dei quali simili, influenzati dalla televisione o dalla pubblicità, come le videocassette di Topolino, il music show di Barbie, la pizzeria dei Turtles, i Playmobil o i personaggi dei Turtles (Donatello, Michelangelo, Raffaello, Splinter). Ma c'è anche chi si affida all'esperienza di Babbo Natale: «Sono ■ bimba di 20 mesi e mi chiamo Nicole. La mamma mi ha detto che sei tu che porti i doni ai bambini e così anch'io ■ chiederti un gioco ■ un libro ■ la strega o l'orco, lascio decidere ■ te, visto che sei ■ esperto. Ma quando arrivi a casa mia? Guarda ■ nel tuo grande sacco è rimasto qualcosa per me che sono stata quasi sempre buona».

Anche André Brunier lascia la scelta all'«esperto»: «Ho sette anni ■ sono un maschietto di Nus. Siccome avrei troppe cose da chiederti lascio a te la decisione dei regali da portarmi».

Ci sono anche i bambini che hanno le idee chiare, come Greta Rosset, che indirizza la sua lettera ■ «Babbo Natale - Lapponia (Circolo Polare Artico), numero 25 dicembre» e dice: «Ti prometto di fare la brava, di ascoltare mia mamma, di non dire più no e le parolacce, di andare a letto presto senza rugnare, insomma di essere meno carogna». E tra i tanti regali richiesti, oltre ai pattini a rotelle, la frutta per Barbie, chiede «un paio di gioielli per la mamma, delle macchinine per Laurent» e al decimo posto ■ po' di capelli per papà».

Qualcuno, come Paolo De Ceglie di Aosta, ■ anni, dopo aver elencato le sue buone azioni durante l'anno («Sono stato bravo all'asilo, non sono andato neanche una volta in castigo. Faccio gli sciacqui in bocca con l'aceto di mele senza fare storie e quando la mamma stava male io non ho fatto la lotta con lei per due giorni»), si preoccupa che Babbo Natale non sbagli indirizzo e abbia una buona accoglienza: «N■ sbagliarti con la porta dove c'è l'ascensore, ■ abito ■ primo piano, dove c'è la porta blindata. Ti metterò sul tavolo la notte di Natale un pezzo di pandoro e acqua naturale. E fuori appeso sui fili il mantello di Zo■ con la "Z" rossa, così vedi dove abito. Fai buon viaggio e non stancarti troppo».

Anche Roger Vicquéry ■ Ar■ lascia dei mandarini e del croccante per accogliere Babbo Natale e aggiunge «Vorrei tanti regali, tu portami tutti quelli che trovi, se non me li porti li chiederò a Gesù Bambino».

La cassetta di piazza Chanoux in cui ■ ■ ■ hanno infilato le lettere indirizzate a Babbo ■

Alcuni bambini si preoccupano invece più ■ coloro che in questi giorni non possono avere nulla: «Vorrei chiederti tanti regali, ma se penso ai bimbi della Jugoslavia mi manca il coraggio», scrive Aline Crétier di Roisan. E Fabio di Aosta: «Caro Babbo Natale, ■ scrivo per me, ma per quelli che soffrono più di me. Per esempio i bambini che stanno in guerra, vorrei che tu gli portassi ■ po' di pace; per i bambini che soffrono di fame vorrei che tu gli portassi un po' ■ pane».

Mentre Daniele di Aosta ■ preoccupa della salute di Babbo Natale e gli scrive: «Vorrei che ti comprassi una sedia per sedarti quando sei stanco» ■ Emiliano, che nella sua dolce letterina, dove chiede di pensare «anche agli altri bimbi, ai miei amici ■ a quelli più poveri di me, che magari invece dei giochi vorrebbero del cibo e un lettino caldo ■ una piccola ■ (e magari anche ■ giocattolino)» aggiunge: «Se non ■ la fai da solo ad accontentare tutti i bambini, fatti aiutare da Gesù Bambino!».

Ma questo personaggio dalla lunga barba bianca, vestito di rosso che viaggia per il mondo la notte di Natale a distribuire doni ai bambini più buoni fa ancora sognare e ■ molti piccoli, che vorrebbero sapere qualcosa di più di lui e della sua ■ «Caro Babbo Natale, come ■? Qual ■ la tua migliore amica? Come si chiamano le tue renne?», chiede Silvia Balducci, mentre Francesco ■ Aosta scrive: «Come fai a gi■ in una notte tutto ■ mondo per portare doni ai bambini».

Ma a sciupare gli affettuosi ■ sinceri pensieri dei più piccoli, che possono ■ vivere nel mondo delle favole, nella buca di Babbo Natale sono state lasciate anche lettere poco simpatiche ■ razziste, di persone per cui non sembrano più esistere i valori umani.

Sandra Bovo

Imbarazzo in Regione per la costituzione della nuova formazione politica

Gremmo fonda la Lega alpina

Verrà presentata una lista per le elezioni politiche di primavera. La decisione è stata presa prima che l'attuale maggioranza scegliesse i propri candidati. L'uv: «Non accetteremo nessun ricatto»

AOSTA. Nonostante il peso della vicenda giudiziaria delle ■presunte firme falsificate in occasione delle ultime elezioni amministrative in Piemonte, il consigliere regionale Roberto Gremmo, leader del movimento «autonomisti pensionati» ha fondato una ■ formazione politica: la «Lega alpina». Gremmo ■ ha ■ deciso se sarà lui a capeggiare la lista e se quindi entro il 3 gennaio '92 darà le dimissioni dal consiglio regionale (subentrerebbe Luigi Naval) per tentare la corsa a un seggio parlamentare.

«Sono convinto - dice Gremmo - che in Piemonte e in Valle d'Aosta ■ sia spazio per una Lega vera. In Piemonte puntiamo a mandare in parlamento un senatore e tre deputati. In Valle d'Aosta, alle regionali del 1993, pensiamo di eleggere almeno tre consiglieri». L'essere uno dei 19 che garantiscono l'equilibrio della maggioranza regionale non ha impedito ■ Roberto Gremmo di tentare la corsa elettorale da solo, anche prima di sapere se i ■ attuali alleati avrebbero potuto avere bisogno di un suo appoggio a una lista della ■ggioranza.

Si chiama fuori dalla coalizione? «Questa maggioranza - dice il consigliere regionale degli autonomisti pensionati - non mi ha fatto sapere cosa intende fare per le elezioni politiche». E con una punta polemica aggiunge: «Mi trattano come ■ parente povero di cui ci ■ vergogna e che deve ■ mandato in ■ ■ mangiare. E io mangio anche in ■, ma stiano attenti». E' un avvertimento agli alleati? Gremmo non conferma, però dice: «Nel rinnovo della concessione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, la maggioranza ha deciso di trattare con la Sitav. Io ■ esprimerò dopo che ci avrò visto chiaro. In consiglio regionale non è detto che mi debba allineare sulle posizioni ■ governo».

Questi «distinguo» significa■ che la «Lega alpina» è pronta a collaborare con l'uv alle politiche? «Questo dipende soltanto dai dirigenti unionisti - dice Gremmo - e dalla loro intelligenza politica». Cioè? «L'uv dopo l'incontro ■ il senatore Umberto Bossi - dice Gremmo - pare intenzionata a presentare liste federaliste nel resto d'Italia per portare voti alla Lega Nord, che ■ cambio non verrebbe in Valle. Se questa sarà la scelta nessun accordo è possibile. Se invece l'uv decidesse ■ combattere solo sul fronte valdostano, potremmo anche appoggiare gli sforzi unionisti».

Il consigliere Roberto Gremmo

L'uv, seppure ufficiosamente, ha deciso: ricandiderà Cesare Dujany al Senato ■ Luciano Caveri alla Camera. Alle velate proposte di Gremmo l'unioni■ Dino Viérin risponde: «L'uv dopo avere criticato il metodo utilizzato per il ribaltone ■ 6 giugno '90 non ■ disponibile ■ seguire la ■ logica, non accetta ricatti e cambi repentini di scelte di campo».

Nella maggioranza la scelta dei candidati pare difficile. All'unisono Giovanni Bois (adp) ■ Alder Tonino (pds): «Stiamo valutando ■ serie di possibilità». Sulle iniziative di Gremmo altra risposta analoga: «Gremmo ha sempre rivendica■ libertà d'azione per le politiche. La rispettiamo e non mettiamo in causa la coalizione al governo regionale».

[a. c.]

LETTERE AL ■

Ciotoli sparsi nelle vie ■ Aosta

Che imbarazzo dover scrivere questa lettera per i ciotoli che abbondano in giro per la città. Non costituiscono un'attrazione né ■ gioco burlone e se le cose importanti ■ vedono dai particolari, questa è un'altra indicazione di quanto poco conti la città per chi vuole fare di Aosta una capitale.

E' immorale e senza un minimo ■ di un pur insignificante dovere fatto. Neanche gli utili lavori per il gas metano sono iniziati e quindi il disastro non ■ dovuto neppure ■ quella ragione.

Non è da ieri che pietre grandi e piccole ci girano tra i piedi in ogni strada: residui di ■razioni, vecchi selciati non ricostituiti, lastre di pietra che vagano da un marciapiede all'altro. Le pietre sono scogli per l'anziano, passatempo per il bambino, gioco per i ragazzi. Le brecce in disordine quando si frantuma un pezzo d'epoca cercano forse le teste di qualcuno che meriterebbe di riceverle sul capo ■ un macigno.

Porfidi piccoli e grandi, belli ammucchiati, squadrati, formano strane impressioni a ogni angolo, nell'asse ■ via De Tillier e Porta Pretoria ■ nel nobile salotto di piazza Chanoux, rue De Sales, Croix de Ville.

Non c'è classificazione, regola, mucchio che ■ giustifichi, un inciampo guardando ■ ■ naso all'insù e finisce l'attenzione. Poi la neve porterà via tutto assieme alle solite fioriere ■ ■ panchine malandate, ■stini per rifiuti, e anche questo è il solito risultato ■ cattiva amministrazione. Nel momento in cui vi sto scrivendo due operai del Comune ■ Aosta cercano di sistemare una parte di quello sfacelo. Chissà se una lettera può servire per spronare■ a risolvere problemi ben più gravi. Forse è soltanto tempo di Natale e qualcuno si vuol fa■ sentire buono a ogni costo.

Enrico Fabbro, Aosta

■ riasfaltata la galleria ■ Leverogne

Non credo di essere stato ■ ■ ■ mie lettere ■ continua lamentela ■ far sì che siano ■ eseguiti i lavori di ripristino del manto stradale nella galleria di Leverogne. In ogni caso il miracolo è avvenuto e dopo ■ e mesi di lamentele (non solo credo da parte mia) finalmente la strada ha assunto un livello di percorribilità adeguato. Forse i cittadini dovrebbero comunque fare più presenti le magagne che ■ ■ in giro. Può essere che ■ forza di parlare e di riparlare di ■ problema magari a qualcuno venga in mente di porvi rimedio.

Lettera firmata, Courmayeur

Case ■ serie B al quartiere Cogne

Nei giorni scorsi si è rotta una tubazione negli scantinati delle ■ ■ del quartiere Cogne ad Aosta. Garage, box e cantine sono stati allagati in modo rilevante tanto da richiedere l'intervento per parecchie ■ dei vigili del fuoco di Aosta ■ motopompe per rimediare all'inconveniente.

E' già la seconda volta che si verifica un guasto del genere. La gente si chiede ■ è mai possibile che nelle case fatte per le persone a basso reddito tutto ■ andare storto ■ debba guastarsi ■ diventare fatiscente ■ poco tempo? Eppure i ■ che la collettività ha impiegato per realizzare quei lavori erano soldi buoni che sicuramente hanno rimpinguato il portafoglio degli imprenditori che han■ eseguito i lavori.

Il progetto del quartiere Cogne di Aosta, della sua ristrutturazione ■ del ■ nuovo disegno urbanistico, è un'opera ben fatta e ben studiata. I soldi ci ■ e quindi si potrebbe ■ volta tanto dare un esempio di buon governo realizzando un'opera destinata a durare nel tempo nell'interesse ■ tutti, soprattutto di quelli che negli appartamenti ristrutturati ci devono vivere.

Lettera firmata, Aosta

Messa in caserma ottima iniziativa

Ho saputo di ■ simpatica iniziativa realizzata dai militari nella caserma Testafochi di Ao■ ■ riferisco alla messa celebrata in una tenda usata per i profughi curdi, ■ ■ la popolazione invitata alla funzione. Ci ■ stati canti e momenti di partecipazione e commozione. L'aspetto che io giudico più positivo è quello ■ «apertura» ■ una struttura finora inaccessibile come quella militare a un rappo■ ■ la popolazione tutta. Mi sembra che iniziative come quella di Aosta valgano nella logica di creare un vero rapporto fra le varie strutture sociali, in particolare con quel■ militare finora forse troppo chiusa in se stessa.

Lettera firmata, Aosta

■ CIVILE

■

Nati. ■ Valle; ■ Bieler; Giada Germinara.

■ Francesco Montano, ■ anni, pensionato, Torino; Simona Durand, 76 anni, pensionata, Aosta; Virginio Blasia, 83 anni, pensionato, Aosta.

SAINT-VINCENT

■ Maria Colomba Gorris, 82 anni, pensionata, Saint-Vincent.

■

COGNE

Una pri■ invernale nelle feste natalizie

Impresa alpinistica natalizia per Abele Blanc, Carlo Lucianaz, Sergio ■ Leo e Corrado Gontier. Il gruppo ha compiuto in quattro giorni la prima traversata invernale dall'Erbetò al Gran Paradiso. Partiti la vigilia di Natale, i quattro ■ rientrati a valle ieri.

P■-DIDIER

Piano dei lavori sulle opere pubbliche

Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. Per l'ultima assemblea dell'anno il programma prevede la discussione di dodici provvedimenti. E' prevista l'approvazione del piano lavori per le opere pubbliche e il relativo piano finanziario.

Prima della partita di «tzenfiolet»

Una squadra di specialisti di «tzenfiolet», lo sport popolare praticato a Cogne tra gli abitanti dei villaggi. La foto è stata scattata negli Anni ■. Oltre all'attrezzatura per praticare il gioco, il gruppo ■ ben fornito anche di fiaschi di vino. (collezione privata)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto Intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

■
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 - 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso A■lanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) ■
MONTJOVET
Ass. des volontaires de ■ (0166) ■
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) ■

BENZINAI DI ■

Domenica 29 dicembre
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, ■ Clavalité; **Monteshell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**; via Chambéry; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

FARMACIE

Distretto 1: oggi: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla ■mata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità ■ farmacista entro 15 minuti ■ chiamata
Distretto 5: Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) ■ / ■
■ (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

■

Aosta: (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran ■ Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
L■: (0165) 854105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) ■
Valtournenche: (0166) 92022
■ (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Gli amici ed i conoscenti del dott. Paolo Pierini si uniscono al dolore della famiglia per la morte del papà

Piero Pierini

Famiglia Battista Moussanet
Paola e Roberto Piccoli
famiglia Carlo Minuzzo
Elvira Ferrero
Jeannine e Jacques
Rita e Bruno Gilio
Piera e Michele Costa Lala
famiglia Romano Yon
amici della Pro loco Challand St. Victor
Anna e Roberto Moussanet
— **Aosta**, 27 dicembre 1991.

■ a Mimma e ■ nel triste momento della scomparsa del papà

Piero Pi■

Giulia e Teresio Ervia
■ria e Ceca Thiebat
Lara ed Adriano Croci
Francesca e Corrado Allegri
Marialla, Marco Favre
Lorella e Renato Bertolin
— **Aosta**, 27 dicembre 1991

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Dégioz** commossa ringrazia gli amici e le guide alpine di Valsavarenche, i cantori e quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro

Leonardo Dégioz

— **Valsavarenche**, 27 dicembre ■.

■

1962 1991

Cesare Desandré

I tuoi cari ti ricordano. S. Messa lunedì 30 dicembre ore 18,30 chiesa San Vittore - Rolsan

La difficile situazione dello stabilimento Olivetti sta causando le prime conseguenze

Bassa Valle, arriva la recessione

Molti lavoratori residenti tra Pont e Verrès [illegible] occupati nel Canavese temono per il proprio posto. Timori anche nell'edilizia dopo lo scandalo degli appalti. In crisi i commercianti: «La gente non spende più neppure a Natale»

PONT-ST-MARTIN. In bassa Valle si respira aria di crisi. I tagli previsti all'Olivetti e alla Fiat spaventano, creano un diffuso allarmismo tra gli industriali e i commercianti. La gente guarda al futuro con preoccupazione. «Tra Pont, Donnas e Verres - osserva il consigliere regionale del pds Giorgio Chenuil - abita tanta gente che la[illegible] a Ivrea [illegible] nel Canavese. Molti temono il prepensionamento [illegible] la cassa integrazione. Il futuro [illegible] è dei più rosei, la bassa Valle rischia grosso: sia per i tagli dell'Olivetti che potrebbero colpire i valdostani, sia per la crisi dell'informatica e dell'auto che potrebbe mettere alle strette aziende come la Baltea Disk, la Enrietti, la Lys Fusion e tutto l'indotto».

Un pessimismo alimentato anche dalle recenti vicende giudiziarie degli impresari Follioley, Bertino [illegible] Freydoz che fanno tremare quanti lavorano nel settore edile e dagli annunciati licenziamenti dei 109 cassaintegrati Ilssa Viola. Renzo Vuillermoz, presidente degli industriali della Valle d'Aosta e titolare della Tecnomec-Cast di Arnad, [illegible] nasconde la sua preoccupazione: «Finora gli effetti della recessione non si sono fatti sentire - dice -, ma è chiaro che la crisi [illegible] computer [illegible] dell'automobile avrà conseguenze anche sulla bassa Valle [illegible] su tutte quelle aziende che gravitano attorno ai due settori». E aggiunge: «Siamo in attesa di avere elementi più concreti, stiamo all'erta. Fino [illegible] febbraio comunque non è prevista [illegible] azienda la [illegible] integrazione».

La crisi è alle porte e le conseguenze cominciano già a farsi sentire nel commercio. «Noi i primi segnali di crisi li abbiamo già registrati a Natale - dice Mauro Yeuillez, presidente dell'associazione commercianti [illegible] Pont-Saint-Martin -. La gente quest'anno ha speso poco, molto di meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tutti guardano al risparmio, alle mille lire». I negozianti si lamentano perché [illegible] gente non ha soldi da spendere. «E' una tendenza negativa che si protrae dalla guerra del Golfo e che peggiora col passare dei mesi. Le prospettive sono poco incoraggianti», afferma Roger Juglair, agente pubblicitario.

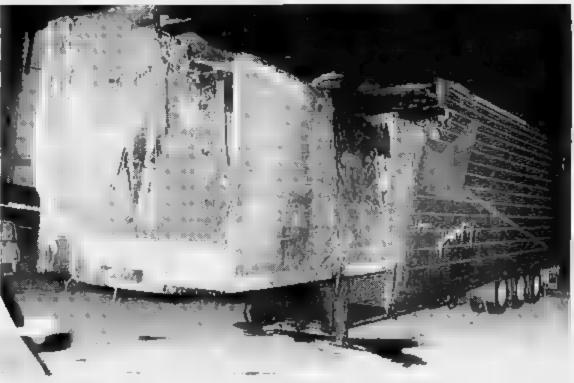
Difficilmente il terziario riuscirà ad assorbire tutta la forza lavoro proveniente dal settore informatico. «La crisi è già avvertita nelle zone di Hône e Arnad, dove ci sono aziende collegate all'informatica e al mercato dell'auto - sottolinea [illegible] consigliere regionale dell'union valdotaine Augusto Rollandin -. C'è di che preoccuparsi anche perché lo scandalo Anas ha messo in [illegible] il settore edile che nella zona dà lavoro a centinaia di persone». Come uscire [illegible]a crisi? Per Gino Agnesod, consigliere uv, una delle soluzioni possibili è la riconversione industriale, la capacità degli i[illegible]prenditori locali di adeguare [illegible] produzione alle richieste del mercato. «La Lys Fusion, per esempio - evidenzia Agnesod - ha brevettato la fusione del vetro [illegible] alta frequenza».

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica vede nella futura Tecnocity che sta sorgendo nell'area industriale [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] valida risposta alla crisi del settore informatico. «Stiamo completando la mappa degli insediamenti. Nell'area partiranno presto iniziative che nulla hanno a che fare con i computer e che potranno [illegible] anche un certo indotto e di [illegible]uenza [illegible] sbocco occupazionale sicuro per i lavoratori [illegible] non p[illegible]siedono specializzazione. Alcuni nomi? La Converter che produrrà pellicole per alimenti [illegible] una settantina di posti [illegible] lavoro, e l'Invicta, azienda leader nella produzione di zaini, che assumerà 22 persone. C'è ancora una zona libera e stiamo valutando alcune richieste che ci [illegible] pervenute». Gino Agnesod [illegible] polemico: «[illegible] scelte dell'attuale maggioranza per la reindustrializzazione appaiono poco chiare e non [illegible] una garanzia per il futuro. L'economia della Valle è in pericolo». [c. u.]

L'ingresso dello stabilimento Tecnomec-Cast di Arnad. A sinistra Renzo Vuillermoz, titolare dell'azienda e presidente degli industriali della Valle d'Aosta, e Demetrio Mafrica, assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato. In [illegible] Valle ci sono timori per le conseguenze sull'occupazione della crisi Olivetti e della vicenda giudiziaria in cui sono rimaste coinvolte le imprese edili Bertino, Follioley e Freydoz

Etroubles, un autoarticolato ha strappato il balcone della palazzina delle suore

Tir in fiamme fra le [illegible]

Sembra che l'incidente sia stato causato dai freni che si sono surriscaldati durante la discesa dal traforo del Gran San Bernardo. Il traffico sulla statale è stato bloccato fino a tarda sera

Il Tir bruciato nella curva dove è uscito [illegible] strada strappando la ringhiera [illegible] «Casa alpina del Sacro Cuore» [ARTIFOTO]

ETROUBLES. «Ho visto quel "bolide" scendere [illegible] paese, finire contro il muretto e incendiarsi. L'autista [illegible] la faccia insanguinata, è venuto [illegible] noi a farsi medicare». S[illegible] Giuseppina Prato, [illegible] anni, direttrice della «Casa alpina del Sacro Cuore» delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ricorda l'incidente di ieri pomeriggio [illegible] curvone di Etroubles. [illegible] tir belga [illegible] di [illegible] da ginnastica [illegible] incendiato a pochi metri dal paese, strappando [illegible] il rimorchio la ringhiera al primo piano della «Casa»: i freni [illegible] erano surriscaldati durante la discesa dal traforo del Gran San Bernardo. Il pronto intervento di volontari e dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme raggiungessero il paese.

L'uomo alla guida [illegible] tir è in ospedale, [illegible] conoscono le sue generalità: [illegible] ancora sotto choc e i documenti sono bruciati nell'abitacolo. La guardia di finanza [illegible] piantonando [illegible] carico, i carabinieri hanno svolto i rilievi dell'incidente. La strada è rimasta bloccata fino a [illegible]. [c. l.]

Pont, saranno lunedì i funerali del giovane trovato morto

Sepolto dopo 15 giorni

Il nullaosta del giudice era pronto da tempo, [illegible] i familiari [illegible] lo sapevano. Entro 2 mesi i risultati dell'autopsia. Sul corpo non c'erano lesioni evidenti

PONT-SAINT-MARTIN. I resti di Battista Meloni, il giovane di Pont-Saint-Martin morto due mesi fa [illegible] ritrovato il 16 dicembre vicino a Courmayeur, saranno sepolti lunedì alle 15 nel cimitero di Pont. I genitori hanno atteso l'autorizzazione del giudice che svolge le indagini. Inutilmente, perché il nullaosta era pronto da cinque giorni. «Nessuno è venuto a ritirarlo - dicono [illegible] tribunale - né i familiari, né l'impresa di pompe funebri, né l'ufficiale sanitario del Comune. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini lo ha firmato prima di partire p[illegible] ferie, appena conclusa l'autopsia. I carabinieri forse si aspettavano un fonogramma, [illegible] in questi casi non viene mandato». La madre della vittima, Teresina Marrocu, sofferente di diabete, ha rinviato [illegible] ricovero in ospedale per essere presente al funerale. Il padre Antonio ieri mattina è stato [illegible] Courmayeur dai carabinieri, dove ha saputo dell'autorizzazione alla sepoltura.

E' l'ultimo, triste capitolo di una storia che nasconde ancora qualche mistero. Battista Meloni, [illegible] anni, era ospitato al ri[illegible] «La Baita» di Plan Checrouit, gestito da Marcello Brocherel. Fu visto l'ultima volta il 31 ottobre. Brocherel ne denunciò la scomparsa il 21 novembre. Il corpo venne ritrovato [illegible] 25 giorni dopo sotto uno degli ultimi piloni della funivia Dolonne-Plan Checrouit, grazie anche alle confuse segnalazioni di un amico di Meloni, Santino Atzeni.

Per conoscere [illegible] morte [illegible] magistrato aspetta il l'esito dell'autopsia. «Avremo i risultati degli esami istologici entro 15-20 giorni - dice il dottor Giuseppe Rampello, del servizio di Medicina legale dell'Usl -; poi vedremo se ricorrere anche all'esame tossicologico». [illegible] medico non fornisce altri particolari: «C'è il segreto istruttorio - spiega -; comunque non ho rilevato segni evidenti di lesioni».

Ciò che più ha insospettito gli inquirenti è la posizione del corpo quando è stato ritrovato: il giovane era riverso con la faccia a terra e le braccia incrociate. Non aveva le scarpe, che [illegible] ancora state ritrovate. Le indagini sono per il momento sospese. «Aspettiamo i risultati dell'autopsia - dicono i carabinieri [illegible] Courmayeur -, che ci diranno se la morte è stata accidentale o no».

Stefano Mancini

Dalla Finanza

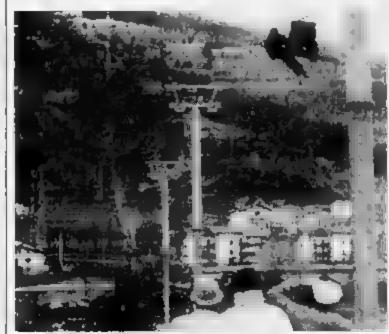
Sequestrati 40 swatch ai due [illegible]

AOSTA. La guardia di Finanza ha sequestrato nei giorni scorsi quaranta orologi Swatch ai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, durante i normali controlli fatti dalla dogana. Il primo sequestro risale a sabato sera intorno alle 21 [illegible] 30, quando la Fiat Uno condotta da Alberto Schiavon, 26 anni di Settimo Torinese, è stata perquisita dai militari in [illegible]zio al tunnel del Gran [illegible] Bernardo.

Nei vani delle portiere sono stati trovati nove Swatch «Scuba» e due «Chrono», oltre ad un Seiko e [illegible] un impianto stereo. Il secondo sequestro è stato fatto nel pomeriggio di ieri al tunnel del Monte Bianco, dove Gianni Spadolini, [illegible] anni [illegible] Livorno, è stato trovato in po[illegible] di sedici «Scuba», tredici «Chrono» e due Rolex «Submarine». I [illegible]iovani fermati non hanno dato al[illegible] spiegazione sulla merce in loro possesso. [s. ser.]

La rottura dell'ingranaggio di una cabina ha provocato la fermata imprevista dell'impianto

Bloccata per un'ora l'ovovia Aosta-Pila

I passeggeri erano sciatori ritardatari e operai della società

La cabinovia per Pila, rimasta ferma per oltre un'ora il giorno di Santo Stefano

AOSTA. Santo Stefano con brivido per gli ultimi clienti [illegible] cabinovia Aosta-Pila. Poco dopo le 17, quando l'impianto aveva ormai quasi terminato di trasportare i [illegible] che [illegible] affollato per tutta la giornata il comprensorio sciistico di Pila e portava a valle il personale di servizio e alcuni ritardatari, la cabinovia si è improvvisamente fermata. Dopo qualche attimo [illegible] silenzio è arrivato l'annuncio via altoparlante: «Per problemi tecnici l'impianto resterà fermo qualche momento».

Dopo un quarto d'ora l'avviso [illegible] stato ripetuto. [illegible] così, [illegible] le cabine sempre ferme, è suc[illegible] altro paio di volte. Tra [illegible] annuncio e l'altro, la perma[illegible] in cabina dei passeggeri è durata più di un'ora. Poi, al ritmo di un piccolo tratto alla volta e [illegible] molta cautela, tutte le cabine con i loro occupanti sono rientrate alla stazione di partenza.

A causare l'incidente è stata la rottura della ruota [illegible] scorrimento di una cabina, che si è spaccata a metà e ha inceppato il binario. «L'in[illegible] - ha detto l'ingegner Stefano Bor, direttore degli [illegible] di Pila - non ha messo in pericolo né [illegible] funzionalità della cabinovia né la vita dei passeggeri. I sistemi di sicurezza hanno funzionato alla perfezione e ci hanno segnalato il guasto immediatamente». La riparazione è comunque durata a lungo.

Dice Bor: «L'incidente è avvenuto quando il personale sta[illegible] rientrando. Perciò abbiamo potuto [illegible] a disposizione un buon numero di operai per le riparazioni. Abbiamo dovuto operare manualmente e lavorare di argano per rimettere le co[illegible] a posto. L'impianto adesso è nuovamente in perfetta effi[illegible]». [a. c.]

A TORINO

TEATRI

IVREA. Sala Santa Marta «Festival musica in scena» stasera ore 21 Francesca Oliveri, vocalist, Luigi Bonafede pianoforte **Blues, Spiritual, Jazz.** Inf. e pren. Disco International via Corte d'Assise 9 Ivrea tel. 0125 423.770; Teatro Nuovo Torino tel. 688.0568.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 14,30-18 - 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

CIRCHI

- Torino Piazza d'Armi presenta **La** **dell'arte circense dell'antica Roma imperiale agli anni 2000.** Fino al 8 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. 318.6844 - 318.5968.

RITROVI

AL BAGATELLE - Discoteca: ingr. e consumazione 13.000.

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala prevendita biglietti per il veglionissimo San orario apertura le.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Franco Orsini.

(via Cuneo 18 Nichelino, 60.61.058): stasera ore 21 orchestra spettacolo Eurofolk.

CLUB 84: con Edo Puma ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB : è in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di Silvestro (Capodanno) gran locale. Informazioni telefono 688.9560.

SMERALDO (Chivasso): 21 liscio orch. Giorgio e gli Azzurri, prenotazioni Veglione di Capodanno.

DON CARLOS DISCOTECA: Veglione di fine anno tel. 650.3956.

DU PARC: ore 21 Danilo.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova tel. 605 0617): «Il vero liscio si da noi», ore 21 orch. Show Men.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230 064): ballo orch.

K 11 (Valperga, To): ore 21 Giorgio Lusona. 31/12 Veglionissimo roni ing. 45.000 sum.

LA LUCCIOLA (corso Taranto): ore 16 passo di danza» ; ore liscio con orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più

MITHOS DISCOTECA CABARET - Piano bar (via Cibrario Torino, tel. 749.3208): Mithos il Capodanno per tutte le età. Prenotazioni aperte.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame, ore 21 la serata che piace a tutti con l'orchestra Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 Alex Gabrio, domani ore 15,30 I Sagittari, tel. 953.2891.

AL PUNTODIVISTA PIANO Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO - rante Rubino (Borgaro): con mu e piacevoli serate Maestro Renzo Gallino. Ven.

CHERRY DISCO (tel. 740.818): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/18. Prenotazioni per Capodanno tel. 699.5383 - 674.084.

IL CIOCCO ristorante s. Statale Airasca, veglionissimo di Capodanno, attrazioni internazionali, tel. 99.09.889 - 99.08.205.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): questa sera cena con ballo. Gradita prenotazione. Si prenota per il Veglionissimo di Silvestro.

MACUMBA PINEROLO ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74 115 - 58.626.

MY CLUB - PIANO BAR: r.s. (v. M. 68. Natale e veglionissimo Capodanno con Gianluca e Ivonne. Prenotate.

OSTERIA TRILUSSA: passa con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.498 - 436.1466.

RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5 Torino): Veglione di San Silvestro cena, ballo, cotillons L. 100.000 tutto compreso. Prenotazioni tel. 545 418.

RISTORANTE DELLE ALPI via Segantini 15: ogni sabato sera cena con orchestra, gradita prenotazione, tel. 733.085.

RISTORANTE RUGANTINO (via Regio Parco 108 Settimo Torinese): fantastico Veglione di Capodanno, menù a base di pesce, musica, ballo, divertimenti. Prenotazioni 011 815 1724.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

(v. Goberti 73 bis), prosegue fino al 31/12 la personale di Giuseppe Ven. Or. 16-19.

ARTE CLUB (v. della Rocca , tel. 836.331): Alberico Morena.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 15,30-19 domenica chiuso.

AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644) Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PR EU NIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17 Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni 10

12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.073). Maestri '800-'900.

LIBRERIA LEVROTTO E BELLA: prosegue fino al 7 gennaio Collettiva soci Artemisia corso Vittorio 26.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165 mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): 100 artisti per un do.

ARTEINCORNICE Limone Piemonte (CN) (via Roma 7/e): collettiva di Natale.

BERMAN: Piero Ilario Prosegue Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10). Miniformato.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 264): tavoletta e del bronzetto. Fino al 6/1.

PIRRA (c. Vittorio 82. L 543.393): E. Senin.

LA PIU' BELLA FAVOLA DELLE FESTE

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

VIENI IN VACANZA CON NOI!
TI ATTENDE UNA MONTAGNA DI RISATE,
DI MUSICHE ECCITANTI, DI DONNE BELLISSIME

MERYL STREEP più bella e più brava che

DUSTIN HOFFMAN non finisce mai di stupire...
la sua interpretazione è da PREMIO OSCAR

Nella tradizione dell'ACADEMY,
anche quest'anno per le Feste
il FILM-EVENTO dell'anno:

Leos Carax è il regista più dotato della sua generazione. Una d'amore folle (*Cahiers du Cinéma*)

A Parigi la gente ha applaudito forte e convinta. E' un grande film (*G. Fofi - Paese Sera*)

Il film è bello, forte, bruciante!! (*Le Monde*)

E' un film affascinante ed irritante... magistrale!!! Carax è un vero regista!!! (*I. Bignardi - La Repubblica*)

IL FILM PIU' DIVERTENTE, IL PIU' COMICO, IL PIU' ESILARANTE
IL FILM CON LE GONNE

Una guida per chi desidera trascorrere il Capodanno tra Liguria e Costa Azzurra

Felice 1992, da salutare in Riviera

Gran pienoni a Santa Margherita (al «Covo» madrina sarà Moana Pozzi) ■ Sanremo, dove al casinò si esibisce il duo Cuccarini-Columbro. Posti liberi a Rapallo, Camogli e Alassio. Feste prestigiose a Nizza ■ Montecarlo

SE Rapallo piange, Alassio non ride. In fatto di veglioni, «vedettes» e prenotazioni in albergo, il «Buon Anno» comincia [illegible] Sanremo. Verso levante, [illegible] «Capodanno al mare» arriva quasi in sordina, con l'a[illegible] sorpresa delle stanze vuote negli hotel di lusso e la sola eccezione di [illegible] Margherita Ligure, del mitico «Covo», di Moana Pozzi. [illegible] lei, la procace madrina del nuovo anno in Riviera: l'unica «stella», nella notte poco luminosa [illegible] San Sil[illegible] tra Loano e Rapallo. A ponente, un contraltare dello [illegible] calibro: il duo televisivo di «Peperissima». Al casinò di Sanremo, Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

Rapallo. Il prestigioso hotel Bristol chiude dal [illegible] per «ragioni tecniche». Un segnale preoccupante, che parla di crisi. Il direttore, Roberto Oneto, spiega che [illegible] male, che «i costi di gestione sono diventati un capestro». Trovare [illegible] sarà difficile, neanche per i vacanzieri dell'ultim'ora. Le attrazioni di fine anno? «Nessuna».

Santa Margherita Ligure. Tutto esaurito. Dall'hotel Mira[illegible] [illegible] direttore Adalberto Gigli [illegible] entusiasta: «Dal giorno di Santo Stefano [illegible] iniziata un'impennata delle prenotazioni. Va meglio degli altri anni». Per gli affezionati [illegible] «Covo», un [illegible]ne in compagnia di Moana Pozzi a 300 mila lire. Al «Victory», il '92 arriverà sulle note di Gulli Charlie detto [illegible] Rombero, osannato cantante dei Gipsy King.

Camogli. Ricomincia il coro degli scontenti. «Gli alberghi so[illegible] semivuoti. Per chi vuole prenotare c'è l'imbarazzo della scelta», secondo Franco Orio, direttore [illegible] rinomato hotel Cenobio dei Dogi. La più vicina «star» di Capodanno è a Genova, alla Fiera del Mare che ospita Nino Frassica e Sabrina Salerno accompagnati da un [illegible] dialettale, al modico prezzo [illegible] mila lire, cenone compreso.

Alessio. L'unico spettacolo è il sole. Un bel tempo che dura da oltre un mese e, secondo gli esperti, continuerà almeno fino a Capodanno. L'assalto agli hotel [illegible] già arrivato, ma resta un 10 per cento di posti liberi. La festa rimane affidata agli ambienti raccolti delle piccole discoteche («U Brecche», in via Dante), ai cenoni familiari. Lo stesso, vale per Loano, Pietra Ligure (discoteca «Vetro Nero», lungomare Bado) e Noli (night La Biffa).

Sanremo. [illegible] reception dell'hotel [illegible]yal, [illegible] dicono quasi con sussiego: «Siamo al completo, [illegible] Qui, la crisi non esiste. E trovare una stanza in albergo per festeggiare il Capodanno alle roulettes è già impossibile. L'hotel a cinque stelle [illegible] corso Imperatrice [illegible] la tradizione: cenone d'élite con orchestra e champagne, al prez[illegible] di 340 mila lire. Il più ambito è il veglione della [illegible] da gioco, sempre [illegible] «classico», all'inseguimento dei [illegible] del piccolo schermo. Ma ancora in testa alla classifica dei «gala» più [illegible]ri: 550 mila lire a testa. E sul palco, il duo di Canale 5, Lorella Cuccarini e Marco Columbro. L'anno scorso, il «buon [illegible] arrivato da Italia 7: dalle ragazze Cin Cin di Colpo Grosso, ospiti del casinò con Umberto Smaila, [illegible] un biglietto d'ingresso da 940 mila lire.

Aspettando Beppe Grillo (il 30, all'Ariston), si guarda verso le luci della Costa Azzurra. Ogni anno di più, i festeggiamenti di Capodanno si spostano verso Mentone, Nizza e Cap d'Antibes. [illegible] gradevole sorpresa di Nadia Cassini [illegible] Piccadilly di Ospedaletti non basta: da Montecarlo, assicurano che fra i tavoli verdi del Loews e le canzoni di Gilbert Bécaud (annunciato a sorpresa per il 31), la notte [illegible] San Silvestro si parlerà quasi esclusivamente italiano.

Nizza. Restano gli ultimi posti negli alberghi sul golfo e [illegible] veglione del casinò Rhul. L'attrazione [illegible] fine anno è lo spettacolo dei «Wall Street Crash» e il cabaret più classico, stile Anni Sessanta, a 450 mila lire. E ancora, Montecarlo: meno di 400 mila lire, per aragosta e champagne al «Metropole Palace». Le stanze, nell'albergo [illegible] quattro stelle non mancano. [illegible] il tutto esaurito è previsto nell'arco di due giorni. Con gli ultimi arrivi dall'Italia.

[illegible] Polcino

IL 31 [illegible]

Trionfa la musica dal vivo nelle discoteche della Riviera Ligure, ma non mancano i ritorni alle balere sullo stile degli Anni Sessanta: con queste tendenze i divertimenti notturni sfoceranno, la notte del 31 dicembre, [illegible] il veglione di Capodanno. Vediamo alcune proposte.

Per i giovanissimi ecco i locali che si [illegible] specializzati in «house e techno», la nuova musica di tendenza [illegible]puterizzata. Tra chi la propone: la «Biffa» di Noli, il «Gulliver» di Voze, l'«Odeon city music hall» di Sanremo.

Altre interessanti proposte per i teen-agers arrivano dalle discoteche «Astral» di Pietra Ligure ed «Enigma» di Andora.

A Varazze la discoteca «Gilda» offrirà una serata di animazione con la hit parade dei cento dischi più venduti nel corso dell'anno, [illegible] un'astrologa [illegible] l'oroscopo.

Fine d'anno «tropicale» al «Ritual» [illegible] Imperia, d[illegible] per tutta la [illegible] i dj proporranno musica afro-cubana, salsa e samba. Dalla Spagna arrivano invece alla discoteca «Chickito» [illegible] Bartolomeo al Mare esperti ballerini [illegible] flamenco.

Tra le proposte alternative c'è quella del «Ju-Bamboo» di Albissola Marina, che [illegible] in programma [illegible] serata dal vivo [illegible] la «Long Horns Band», un gruppo che propone un repertorio di covers ballabili. Il [illegible] durerà sette [illegible]

Un Capodanno esclusivo vie[illegible] proposto dal «Covo di Nord Est» a [illegible] Margherita dove suoneranno l'orchestra della [illegible] «I Bravo e Augusto Righetti» e la pianista Stefania Cuneo e dove si esibiranno le ballerine, [illegible] Oba Oba, del «Magico Brazil».

E veniamo alla Costa Azzurra. Per la no[illegible] più lunga dell'anno [illegible] «Jimmy'z» di Montecarlo [illegible] la passerella dell'eleganza femminile. Il prestigioso locale [illegible] negasco è stato addobbato con alberi di Natale bianchi e millecinquecento palloncini. Al «Tiffany's» sarà invece la musica brasiliana a rendere eccitante San Silvestro: 600 franchi [illegible] due consumazioni, panettone [illegible] posto a sedere; 300 franchi per gli altri. A Nizza tra i numerosi locali spiccano il «Mississippi» e l'«Iguan Café», mentre tra le discoteche più frequentate c'è l'«Offshore» dove il dj spezzino Claudio El Diablo promette una notte caliente con una miscela musicale inedita latino-americana. Prima consumazione rigo[illegible] e champagne, prezzo 450 franchi. A Cannes lo «Studio Circus» [illegible] preparato un gruppo di ballerine che trascineranno tutti nella notte con giochi e mu[illegible] di ogni genere.

DIVERTIRSI IN PIEMONTE

ASTI

Pop e rock Anni Ottanta

Musica rock e pop degli Anni Ottanta stasera alla discoteca Sporting CD, sulla statale Torino-Asti, all'altezza del casello Asti Ovest dell'A 21. Sono intanto aperte le prenotazioni per la serata del 31 dicembre che prevede musica d'autore, sorprese e brindisi a mezzanotte. Per adesioni telefonare [illegible] 0141/410.527.

VALFENERA

Per gli amanti del liscio

Si balla liscio al dancing «La rosa dei Venti» di Valfenera. Que[illegible] sera si esibirà l'orchestra «La bersagliera», mentre domani e la notte di San Silvestro suonerà il complesso di Beppe Carosso.

SAVIGLIANO

I treni in mostra

Prende [illegible] via domani la Mostra ferroviaria che si potrà visitare fino al 6 gennaio. Nella stazione saranno [illegible] disposizione del pubblico due carrozze [illegible] un carro. All'interno sono installati schermi su cui verrà illustrata la fabbricazione di carrozze, automotrici, locomotive, elettrotreni [illegible] un'esposizione di modellini in scala. Si potranno ammirare trenini in ottone, locomotive in lamierino e altri ancora in plastica, fino ai più sofisticati d'acciaio.

[illegible]

Revival e giochi

Serata di balli [illegible] giochi a premi oggi alla discoteca «Chalet», viale Olmi 2. Oltre a musica [illegible]vival, disco-music [illegible] house-music, [illegible] in programma giochi e omaggi.

NOVI

Musica dal vivo

La musica di Franco Borasio (alle tastiere e computer) intratterrà questa sera gli ospiti della discoteca «Saint Paul», via Basso 5. Ingresso [illegible] consumazione, lire 20 mila.

ARQUATA SCRIVIA

Presepe in cartapesta

Prosegue la [illegible] del grande presepe in cartapesta che [illegible] Pro loco ha allestito nel borgo medievale. Sono oltre duecento statue [illegible] grandezza naturale, vestite [illegible] gli abiti e gli attrezzi originali, che riproducono la società contadina d'inizio secolo. La mostra si concluderà il 6 gennaio.

Gli itinerari gastronomici di Edoardo Raspelli con le proposte per il cenone di San Silvestro

Il buon anno incomincia dai grandi piatti

Molta atmosfera nei ristoranti della Valle d'Aosta, a gustare le ricette della tradizione alpina: affettati rustici e zuppe. Ambiti [illegible] i centri di agriturismo dove [illegible] prodotti tipici. Agnolotti in Monferrato, polenta e coniglio del Novarese

A pochi passi da casa, nell'apparta[illegible] di affettuosi, amici [illegible] aspettare la mezzanotte a tavola. Così sarà il [illegible] San Silvestro. Se [illegible] attendessi l'anno nuovo nel calore della famiglia ci sarebbero alcuni posti, tra Piemonte e Valle d'Aosta, dove vorrei tornare.

Il primo è [illegible] Capricorno di Sauze d'Oulx: non ci vado da anni, ma la [illegible] ha sempre la fama di allora. In più, i pochi fortunatissimi che occupano le sue otto camere di gran tono, avranno il piacere di mangiare tra le piste di sci, di dormire nel più assoluto silenzio, dopo il brindisi della mezzanotte.

Anche Macugnaga ha uno di questi posticini dove aspettare l'anno nuovo in un ambiente di enorme calore umano: [illegible] un peccato non poter essere [illegible] Chez Felice, nella casetta annosa, all'entrata [illegible] Staffa, dove vi accoglie la famiglia Vittore al completo, padre, madre e tre figli che poi brindano con voi in tutta l'intimità ed il calore di un ambiente di casa.

Che buoni i già discreti piatti della signora Nini portati con affettuosa premura (ed un pizzico di orgoglio) nelle salette fasciate di legno, con i vasi di fiori inghirlandati.

Il terzo posto «super» è a Cervinia, alle Neiges d'Antan, dove un'altra, intera famigliola è all'opera per questa baita ampliata da pochi anni senza, però, stravolgerne le caratteristiche.

Ogni angolo è un piccolo gioiello [illegible] fascino: il barettino ruspante, l'angolo del camino, la recente sala-veranda, la sala da pranzo non piccolissima, [illegible] intima e calda. Il menù è ruspante, fatto [illegible] affettati tipici, del ghiottissimo lardo, dei succulenti boudin, delle corroboranti zuppe.

[illegible] provincia di Alessandria il mio Capodanno lo passerei a Volpedo, alla Palmana, locale dalla cucina solo discreta [illegible] intimo, raccolto, romantico, con le sue calde antiche salette ed il suo bel pianoforte.

Dove andare in provincia di Asti a brindare al [illegible] che arriva? Beh, [illegible] volessi un ristorante diciamo così «tradizionale», andrei nella piccola sala del San Marco di Canelli (sperando che non sia sommersa di vocianti clienti come in certe stagioni di tartufi), oppure starei sul ruspante, augurandomi di trovare posto [illegible] mio gruppetto [illegible] amici golosi: [illegible] piacevoli, belle, rustiche, le sale [illegible] salette dell'Agriturismo Terranostra dei fratelli Rovero, a Valdonata, agreste frazione di San Marzanotto; un brindisi a prezzo controllato, [illegible] i vini [illegible] fattoria, [illegible] cena guidata tra le leccornie più tipiche della regione fatte in casa con i prodotti di [illegible] trionfo di agnolotti, taiarin, fritto misto, bünet [illegible] panna cotta.

E Cuneo? Beh, un Capodanno al sontuoso Rododendro di San Giacomo di Boves non me lo perderei proprio: un brindisi [illegible] il più grande champagne millesimato, un pranzo da re, un sonno nelle poche semplici camerette.

In provincia [illegible] Novara chi [illegible] l'aria [illegible] festa popolare allora dovrebbe fare un salto all'Edelweiss di Viceno, frazione di Crodo a [illegible] metri d'altezza. Troverà l'atmosfera dei cenoni [illegible] una volta, i tavoli spumeggianti, [illegible] cucina casalinga fatta come si deve, i suoni e i balli dell'orchestrina.

Oppure, a pochi chil[illegible]etri da lì, tutto un altro mondo: la strada comoda comoda fino a Varzo, poi per il San Domenico e infine la sterrata deviazione che vi porterà all'Alpe Corticcia, dove il più autentico degli agriturismo mette a disposizione di un gruppetto [illegible] amici che [illegible] l'accortezza [illegible] prenotare con grande anticipo, due [illegible]gni di letti [illegible] una [illegible] fatta [illegible] semplici [illegible] fuoco a legna, paiolo fumoso, polenta [illegible] coniglio nella luce tremula dell'impianto [illegible] gas.

[illegible] Raspelli

Illustrazione da «I maestri cucinieri»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggen[illegible] del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 53	**Johnny Stecchino** Col. [illegible] viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di [illegible] '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Billy [illegible] e [illegible] di gangster** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Emp[illegible] p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]nny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Forza d'urto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ide[illegible] c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'.
[illegible] v. [illegible]	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,15; 18,20;
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Olimpia [illegible] v. Arsenale [illegible]	**[illegible] conquista il [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible]in Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano [illegible] Subalpina	**Fino alla fine del [illegible]** Ap. 15; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Nei panni di u[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible],30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio p. Castello 215	
[illegible] Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca.
Alf[illegible] v. Casalborgone 16/1	
[illegible] p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Stasera ore 20,45
Carignano p. [illegible] 6	**I ragazzi irresistibili** Ore 20,45
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande concerto di fine anno** Con Sandro Massimini e Giuseppe Di Stefano.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]

12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club

[illegible]

13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade, con Fabio Stati
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box week end, dischi a richiesta
18 — [illegible]

[illegible] Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — [illegible] non stop, a cura di Luca Attucci

Tv [illegible]

8 — [illegible] et le [illegible] gourouda
8,55 Top express
9,30 [illegible] de Courgenay
11,30 Tintin
[illegible] Tj-midi
12,05 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
[illegible]
20,30 Jacques et Françoise, film
23,00 Les saisons du plaisir, [illegible]

Top [illegible]

9,30 Mattina Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast Music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
23 — Night life, a [illegible] di [illegible] Piebs

[illegible]

10 — Auguri e...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,30 Delta News
14,30 Top France
17 — [illegible]
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cialla
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio club

14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classica [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
[illegible] — [illegible] gratuiti

[illegible]

8,40 Rassegna stampa
11,20 Monterosa special
14,20 Controcampionato [illegible] serie [illegible]
18 — Monterosa news

Radio Deejay

10 — Mila
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Tele Alpi

16 — 4001, operazione Giamaica, film
19 — Alpitime, notiziario
19,45 Swat, documentario
20,30 Chimere, film
23 — [illegible] di primavera, film

[illegible] St-Vincent

8,[illegible] La voce delle stelle
8,15 Rsv [illegible]
12,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

In Valle alcune sale aprono soltanto nelle festività

Cinema per i turisti

In questi giorni proiezioni a Cogne, Saint-Vincent e Champoluc
Sono in programma tutti i film più reclamizzati del momento

AOSTA. Tanto [illegible], ma [illegible]prattutto per i turisti: in occasione delle festività natalizie, tutte le sale della Valle hanno in cartellone le più ghiotte proposte del mercato.

A [illegible]sere attivi in tal senso non ci sono tuttavia solo i cinema che programmano film per gran parte dell'anno (Corso [illegible] Giacosa di Aosta, Monte Bianco di Courmayeur, Des Guides di Cervinia e Ideal [illegible] Verrès), ma anche tre iniziative, [illegible] [illegible] attivano estemporaneamente, soltanto in occasione dell'afflusso turistico.

La prima di queste, quella che ha una più solida e radicata tradizione, è il [illegible] Gran Paradiso di Cogne. Aperto [illegible] Natale, Pasqua e durante le vacanze estive presenta una pellicola al giorno in una saletta di non più di duecento posti. Da oggi all'Epifania propone i seguenti titoli: «Le comiche 2» di Neri Parenti (domani), «Donne con le gonne» di Francesco Nuti (domenica), «Robin Hood, [illegible] principe dei ladri» di Kevin Reynolds (30 dicembre), «Scappo [illegible] città» [illegible] Ron Underwood (la sera [illegible] San Silvestro), «Abbronzatissimi» di Bruno Gaburro (1/1), «Billy Bathgate» [illegible] Robert Benton (2/1), «Vacanze di Natale 91» di Enrico Oldoini (3/1), «Pensavo fosse amore e [illegible] era un calesse» [illegible] Massimo Troisi (4/1), «Johnny Stecchino» [illegible] Roberto Benigni (5/1), «La leggenda del re pescatore» (6/1).

La seconda, più curiosa e legata a un'iniziativa pubblica (è organizzata dalla Biblioteca [illegible] Ayas), si svolge nella saletta del Cinema Sant'Anna, ricavata nella vecchia chiesa parrocchiale di Champoluc. Anche questa funziona occasional[illegible] durante le vacanze natalizie e pasquali [illegible] a luglio e agosto. Da oggi alla Befana presenta i seguenti titoli: «Piedipiatti» di Enrico Vanzina (domani), «Grido [illegible] pietra» di Werner Herzog (domenica), «Oscar, un fidanzato per due figlie» [illegible] John Landis (30 dicembre), «Scappo dalla città» di Ron Underwood (1/1), «Johnny Stecchino» [illegible] Roberto Benigni (2/2), «La leggenda del re pescatore» di Terry Gilliam (3/1), «Le comiche 2» di Neri Parenti (4/1) e «Zanna bianca, un piccolo grande lupo» di Randall Kleiser (5 gennaio).

La terza iniziativa arriva invece da Saint-Vincent. [illegible] organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno e vuole essere una replica dell'interessante esperimento di quest'estate, quando in piazza dei Cavalieri di Vittorio Veneto furono proiettati per bambini e adulti alcuni celebri film di Walt Disney. Questa volta il luogo prescelto per le proiezioni è [illegible] Salone Municipale. Tre i film presentati, sempre alle ore 21: «Una pallottola spuntata 2 e 1/2» di David Zucker (domani), «Thelma & Louise» di Ridley Scott (2/2) e «A proposito di Henry» [illegible] Mike Nichols (4/1). L'idea [illegible] notevole, ma per gli abitanti della cittadina termale [illegible] come una goccia d'acqua in [illegible] deserto. Saint-Vincent, sprovvista [illegible] una sala di cinema da più di dieci anni, al di là di queste sporadiche iniziative offre solo le proiezioni del Casinò (vedi FilmFestItalia e relative Grolle) costringendo i potenziali spettatori a ripetute trasferte [illegible] Aosta [illegible] Verrès. Ora le proiezioni natalizie, [illegible] le omologhe [illegible] Champoluc [illegible] Cogne, dimostrano che un [illegible]to c'è, anche [illegible] soprattutto per i turisti. L'esperimento non potrebbe [illegible] anche per i residenti?

Luciano Barisone

FILM [illegible] SU A2 [illegible]

Due film e [illegible] reportage: questo il meglio del sabato sulle televisioni francofone. Alle 15,30 TS[illegible] propone *«J'aime (trop) l'Amérique»* di Andrew Kolker e Louis Alvarez. Il soggetto dell'inchiesta documentaria è il boom degli Anni [illegible] americani fra i giovani giapponesi contemporanei: [illegible] moda destinata a fare sensazione, anche perché [illegible] difficile spiegare l'attrazione di questi adolescenti per un'epoca e dei fenomeni di costume (Elvis, Tarzan, Brutus, ecc.) che non hanno conosciuto direttamente. Niente nostalgia dunque, ma un gusto feticistico della rivisitazione.

Alle 20,35 [illegible] TSR presenta *«Jacques et Françoise»* (Svizzera, 1990, 80'), un film di Francis Reusser, con Geneviève Pasquier e François Florey. E' la storia di Jacques, [illegible] giovane mandriano di Bellegarde, innamorato di Françoise, la figlia del [illegible] padrone. Quest'ultimo, che si oppone alla relazione, offre a Jacques un incarico prestigioso per allontanarlo da[illegible] figlia: andare a fare il lattaio al[illegible] corte di Luigi XVI di Francia. Il giovane parte, convinto di fare fortuna e di meritarsi quindi la [illegible]no della ragazza. [illegible] Il padre di lei, durante la sua assenza, la promette [illegible] sposa a [illegible] altro possidente. [illegible] notizia delle imminenti [illegible] giunge a corte, spezzando il cuore di Jacques. Commossa, la sorella del re interviene a suo modo, risolvendo la cosa. Una sorta di Romeo e Giulietta popolare, trattato in forma [illegible] commedia.

Alle 23,30 TSR manda in onda *«Les saisons du plaisir»* (Francia, 1987, 80'), [illegible] film di Jean-Pierre Mocky, con Charles Vanel, Denise Grey e Bernadette Lafont. Il suo protagonista, [illegible] imprenditore centenario ancora in gamba, [illegible] decide infine [illegible] nominare il suo [illegible]cessore [illegible] capo dell'azienda [illegible] profumi.

La scelta fra i numerosi pretendenti avviene in un luogo isolato, dove misteriosamente si liberano le fantasie sessuali più sfrenate. Nel frattempo anche una centrale nucleare vicina si surriscalda, entrando in allarme rosso. Una commedia erotica all'insegna della provocazione, secondo il miglior stile di Mocky. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

Corso Tel. (0165) 35.666 [illegible]: 20; 22 Lire 10.000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Orario: 20; 22 L. 10.000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, [illegible] Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Il Cine[illegible] Tel. (0165) 44.982 Obbligo [illegible]	**The Commitments** *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — [illegible] Dublino, Jimmy [illegible] musicista esordiente, [illegible] giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Orario: 20/22 [illegible]	**Le comiche [illegible]** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese [illegible] lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro [illegible] a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Des [illegible]** Tel. (0166) 949.473 Orario: 16/[illegible] Lire 13.000	**Robin Hood - Principe [illegible] ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] **Ideal** [illegible]. (0125) 929.493 Orario: 21 Lire 8000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]

[illegible] **Boaro** Via [illegible] Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.[illegible] 2h 20 **Fantastico**
Abcinema Via Arbono Tel. (0125) 425.080 Orario: 20/22,15	**Il grande inganno** *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del [illegible]. N. V. 2h 15' **Drammatico**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	**Vacanze di N[illegible] '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] esilaranti [illegible] limite del paradosso. N.V. 1h [illegible] **Commedia**
[illegible] **Margherita** Via Ivrea Tel. (0124) 657.523 Orario: 21,30	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con [illegible] Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 [illegible] pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Perona Via Torino Tel. (0124) 657.157 Orario: 21,30	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] **Ambra** Via Martin Tel. (0124) 617.122 Orario: 21,15	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible] **Cinecittà** Via del Popolo 3 Tel. (011) 911.15.86 Orario: 20,10/22	**[illegible] Hood - Principe [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Moderno Via Roma 6 Tel. (011) 910.97.37 Orario: 20,15/22	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide [illegible] futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per [illegible] lei e il figlio da [illegible] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Politeama Via Orti 2 Tel. (011) 910.14.83 Orario: 20/22	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia [illegible])* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni [illegible] prese [illegible] lavori che nelle loro mani [illegible] trasformano in incredibili disastri. N V. 1h 31 **Comico**

SUL [illegible]

Più che un film sembra l'atto finale [illegible] una telenovela. E' infatti inutile prendere sul serio una superproduzione [illegible] quando questa non bada più alla sincerità e all'urgenza del soggetto, ma solo ai conseguenti in[illegible]. Un paio [illegible] anni fa nacque una corsa allo sfruttamento dell'immagine di Robin Hood, [illegible] eroe romantico buono per tutte le stagioni. Poi in competizione [illegible] solo due [illegible] di produzione, che diedero vita [illegible] «Robin Hood, la leggenda» di John Irvin e «Robin Hood, principe dei ladri» [illegible] Kevin Reynolds. Per il primo, uscito [illegible] fine estate, si sa già [illegible] è andata: ridotto allo standard di un medio prodotto televisivo, [illegible] molti casi [illegible] è neppure arrivato alle sale e oggi è già in versione home-video. Il secondo [illegible] presentato [illegible] come film natalizio, puntando sull'effetto del ritorno di Kevin Costner, reduce dal successo [illegible] «Balla coi lupi».

Qui il soggetto della leggenda viene del tutto stravolto: Robin appare direttamente [illegible] Terrasanta, impegnato nelle crociate. Catturato dai mori, è salvato da [illegible] guerriero musulmano, colto e anticonformista, che decide di accompagnarlo al suo ritorno in patria, per allargare i suoi orizzonti culturali. Giunto in Inghilterra, per espletare la missione affidatagli da Re Riccardo, Robin trova l'isola in mano ai baroni normanni, che approfittano dell'assenza di una forte autorità centrale per dissanguare il paese attraverso furti e violenze. [illegible] fronte alle loro efferatezze e soprattutto [illegible] fronte alla feroce arroganza dello sceriffo di Nottingham, il cavaliere sceglie la via della resistenza armata e [illegible] unisce [illegible] una banda di fuorilegge, che si nasconde nell'impenetrabile foresta di Sherwood. Il resto [illegible] cosa nota, con l'innamoramento per Lady Mariam, l'ostilità di Will Scarlett e il ritorno improvviso [illegible] [illegible] Riccardo. Fino al tradizionale lieto fine.

Divertimento spettac[illegible], cui prestano corpo e voce alcuni dei migliori attori hollywoodiani, il film di Reynolds non [illegible] [illegible] magia avventurosa del film di Curtiz del 1938, né la struggente nostalgia di quello [illegible] Lester del 1976, ma ha il pregio di proporre [illegible] Robin [illegible] perturbabile», un essere sporco e sudato, in preda alle più elementari pulsioni [illegible].

[illegible] HOOD, PRINCIPE DEI [illegible]
[illegible] Kevin Reynolds
[illegible] Kevin Costner, Mary Elizabeth Mastrantonio e Morgan Freeman
Produzione: Usa 1991
Genere: avventuroso
Cinema: oggi [illegible] Des Guides di Cervinia, domani al Monte Bianco [illegible] Courmayeur.

DOVE [illegible]

a cura di Sandra Bovo

[illegible]

Serata fantasia

Questa sera alle 21, al palazzet[illegible] dello sport (nel complesso sportivo della piscina) si terrà la prima edizione [illegible] «Serata fantasia», organizzata dal centro produzione video di Pierluigi Mangaretto. Si tratta di una manifestazione di giochi e premi in compagnia dei migliori artisti emergenti italiani.

[illegible]

Danze con orchestra

[illegible] appuntamenti danzanti organizzati dal padiglione «Lo Gran Bal» continuano questa sera alle 21 con l'orchestra-spettacolo di Giampiero Faresi.

ST-VINCENT

Tante risate

Continuano le proposte cinematografiche del programma «Natale a Saint-Vincent». Questa sera nel salone comunale delle manifestazioni sarà proiettato il film «Una pallottola spuntata 2 [illegible] 1/2». L'ingresso è libero.

ARVIER

Giovani concertisti

Ancora musica classica proposta dall'orchestra giovanile «Aosta Musica», diretta [illegible] Efisio Blanc.

Il gruppo musicale, composto da allievi e ex allievi dell'Istituto musicale [illegible] Aosta, si esibirà domani sera alle 21 nella chiesa parrocchiale. In programma brani di Dall'Abaco, Vivaldi e Corelli.

Solisti della serata i violinisti Adriano Coluccio [illegible] Sergio Rosi, il violoncellista Luca De Marchi e l'organista Viviana Zanardo.

[illegible]

Teatro per la strada

Grande appuntamento di divertimento [illegible] fantasia [illegible] negli spazi-gioco allestiti in piazza Chanoux, piazza della Cattedrale e ai giardini della stazione. L'associazione Prometeo organizza infatti «Tra sogno e realtà», un'iniziativa di animazione e spettacolo rivolta a tutti i bambini che vogliono concorrere alla conquista della perga[illegible] [illegible] «Cavaliere del Sogno». Attori e animatori professionisti guideranno i bimbi nei giochi fantastici.

L'orario di svolgimento dei giochi [illegible] dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17.

COGNE

Musica sacra

Serata dedicata alla musica sacra oggi alle 21 nella chiesa parrocchiale, dove si terrà il concerto de «I Vocalisti», [illegible] gruppo madrigalistico di Stefano Tempia.

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Una brutta.. [illegible] **6.** Contenitore per i fiori. **9.** Porzione dell'intestino tenue. [illegible] Antica popolazione insediata nel Basso Danubio. **12.** Vocali per russi. **13.** Ministro in breve. **14.** Aiutò Gesù a portare la croce. **16.** Vocali [illegible]. **17.** Mallevadore. **19.** Piccola dimora. [illegible] Introduce l'ipotesi. **21.** Congegno dei proiettili. [illegible] Laboriosi insetti. **23.** Conterraneo di Nuvolari. **24.** Rumore [illegible]razione, affanno. **25.** Irregolare in breve. [illegible]**7.** Un tipo di ferro (due parole). [illegible]**8.** [illegible] ha quattro «Aida». **29.** Ganci. **30.** Altro nome [illegible] granoturco. **31.** Le prime di Dhar. **32.** Ha una figlia dannunziana! **35.** Vostro in breve. [illegible] Ferdinando, musicista parmense. **37.** Famosa via romana.

[illegible] **1.** Garage. **2.** Comune lubrificante. **3.** Senatore in tre lettere. **4.** Nasce [illegible] Monviso. **5.** Contenitore per pelati. **6.** Come la partita [illegible] persa né pareggiata. **7.** Gli appartiene. **8.** Fondo [illegible] cortdoi. **10.** Governò [illegible] Francia [illegible] 1795. **11.** Moneta boliviana. **14.** Abitano anche nel Comune [illegible] Bibbiena. **15.** Escursionisti Esteri. **17.** Zerbinotti. [illegible] Abitavano sull'Olimpo. **19.** Donne che abitano su un lago lombardo. **20.** Lo sono tutti gli atleti! **22.** Il nome della Ekberg. **24.** Verga girevole della barca. **26.** Lite degenerata. **27.** Due terzi di due. [illegible] Profeta d'Israele. **33.** Iniziali di Cocciante. **34.** Coda di paglia.

[illegible] soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI [illegible]

S A D I C O U R D A
A L A N O B E C A
L V S P A S C O L I
A C I P A M P I N I
A S S O R B E N T E
O P E S T I N T E
P O R T E N T O S E
P O R T I N A I T R A
I N C O L T I T I R I
P I A L E A L E E U
P O E A E S T T
O Z I O P R A T I C O

Speranze, gioie e delusioni dei piloti piemontesi che sono impegnati nel lungo raid

Un volo terribile nel fango d'Africa

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è uscito di scena alla prima prova speciale: si è subito temuto il peggio ma il giovane si è procurato solo la frattura di due dita di una mano. Molti concorrenti in serie difficoltà

CASALE. Anche se è un veterano del raid in Africa, [illegible] pilota casalese Carlo Alberto Mercandelli è già uscito di scena dalla prima edizione della Parigi-Le Cap. Il patron del rally, Gilbert Sabine, aveva detto: «Le prime tappe in Libia saranno molto selettive. Si ricrederà chi pensa di poter affrontare questi nuovi percorsi come se fosse una passeggiata».

In Libia il centauro monferrino [illegible] stato costretto [illegible] ritirarsi nella prima prova speciale, Misratah-Sirte, su [illegible] tracciato di 204 chilometri. Mercandelli in seguito a caduta si [illegible] procurato la frattura a due dita della mano sinistra e non ha potuto proseguire la gara. Soccorso dai medici al seguito [illegible] rally, a malincuore ha dovuto alzare «bandiera bianca».

Per [illegible] è difficile mettersi in contatto con lui, ma non si esclude che già oggi possa rientrare [illegible] Italia. A Brescia c'è la sede dell'Assomoto, il team con cui Mercandelli ha [illegible] in Africa. [illegible] nostri tecnici [illegible] seguono la manifestazione ci hanno telefonato - dicono i [illegible]sponsabili del team -, assicurando che [illegible] pilota, a parte le fratture, [illegible] ha riportato altre conseguenze. Mercandelli, come la maggior parte dei motociclisti, è [illegible] sorpreso dal maltempo, pochi chilometri dopo l'inizio della prova speciale».

Lo stesso organizzatore, Gilbert Sabine, forse non pensava che [illegible] prima tappa fosse così dura: al traguardo di Sirte non c'era neppure la metà dei [illegible] centauri partiti da Misratah.

«Pioggia, vento fortissimo e una temperatura glaciale - dichiarano alla Assomoto - hanno messo subito in difficoltà i concorrenti. Mercandelli è scivolato in un tratto fangoso, procurandosi l'infortunio che gli ha impedito di proseguire».

Per il centauro casalese è il secondo ritiro consecutivo nel[illegible] [illegible] in Africa. L'anno [illegible] Mercandelli, contitolare col padre Giuseppe della [illegible]naria Volkswagen, fu costretto a rientrare prima del tempo in Italia. Durante la seconda frazione di [illegible] prova marathon (in [illegible] i piloti, senza alcuna assistenza tecnica, devono orientarsi solo utilizzando una bussola perché i percorsi non sono tracciati), vicino al villagio libi[illegible] [illegible] Ubari, Carlo Alberto [illegible] stato costretto [illegible] fermarsi per [illegible] cattivo funzionamento dell'impianto elettrico della moto (una Gilera 600 [illegible] serie).

Dopo alcune disavventure, una notte trascorsa all'addiac[illegible] e il salvataggio su un camion dell'organizzazione, Mercandelli [illegible] ritornato a Tripoli e poi a Tunisi. «Qui mi hanno rubato anche la moto proprio sotto gli occhi della polizia di dogana. E' stata la beffa finale», disse Mercandelli.

Quest'anno, alla partenza della Parigi-Città del Capo, in sella a una Yamaha 350, il monferrino [illegible] ottime possibilità di concludere l'avventura africana alle spalle dei favoriti: [illegible] francese Peterhansel, vincitore lo scorso gennaio a Dakar, lo spagnolo Mas e gli italiani Orioli, Picco, De Petri, Mandelli e Cavandoli.

A Casale i genitori sono in at[illegible] di notizie più dettagliate. «E' importante che rientri il più presto possibile - dice mamma Mercandelli -. Ho sempre cercato, anche in passato, di convincerlo [illegible] [illegible] partecipare alle competizioni africane. Abbiamo vissuto col cuore in gola le [illegible] dell'infortunio in Libia».

Mercandelli è [illegible] dei piloti più conosciuti e preparati. E' responsabile del settore giovanile e allenatore della Nazionale di motocross Under 21.

Dopo l'esordio nella specialità del cross, Mercandelli si è dedicato ai rally. Nel 1987 si [illegible] imposto in Egitto nel Rally dei Faraoni, classe [illegible] in sella a una Yamaha. L'anno successivo, terzo posto nel campionato italiano rally, mentre nella stessa stagione si [illegible] classificato decimo nella gara di enduro «Baja 1000» in California.

La prima sua Parigi-Dakar nel 1985: dopo quattro tappe [illegible] stato coinvolto in [illegible] maxitamponamento nelle [illegible] di una duna. Poi aveva partecipato ad altre tre edizioni, ottenendo due anni fa [illegible] 42° posto assoluto, quarto fra i privati.

Roberto [illegible]

Carlo Alberto Mercandelli riceve i primi soccorsi dopo la rovinosa caduta

PAURA

Bolidi e sabbia

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è stato il primo [illegible] pagare in una gara che ha raggiunto il limite dell'impossibile. E ha pagato a caro prezzo la temerarietà che lo ha sempre contraddistinto. Presto tornerà in Italia malconcio [illegible] triste, ma poteva andare peggio. Auguri a Carlo Alberto per lo scampato pericolo, [illegible] [illegible] torniamo a parlare del raid Parigi-Città del Capo, sempre della francese TSO [illegible] nato sulle ceneri di una spenta Parigi-Dakar, bisogna dire che la maratona estrema [illegible] diventata tal[illegible] selettiva che si rischia di veder scomparire, nel breve volgere di un paio di edizioni, quasi tutti i piloti privati, rimasti soli o quasi a confrontarsi con paure sempre maggiori, spese diventate [illegible]nibili, [illegible] percorso quasi di guerra. E [illegible] bastano gli sponsor, anche se sono ancora in parecchi [illegible] mettere mano al borsellino per permettere (a pochi) la cavalcata dell'Africa.

La gara di quest'anno, con una pattuglia di piemontesi che [illegible] è ancor più assottigliata rispetto alla passata edizione della Dakar, è di gran lunga più massacrante e più terribile. Mentre i mezzi sono più potenti [illegible] di conseguenza pericolosi. Sembra di tornare indietro nel tempo quando l'Afrikacannoball portava i concorrenti da Torino al Sud Africa, [illegible] 100 partenti e 3-4 equipaggi che riuscivano ad arrivare al traguardo.

A queste condizioni meglio il Motor Show di Bologna dove lo spettacolo è assicurato e la paura non [illegible] di casa. E' anche ve[illegible] che [illegible] la cavalcata dell'Africa non esiste avventura. Ma ne vale proprio la pena?

Fiorenzo Panero

DAL BIELLESE

Lora Lamia su Nissan e Bonino [illegible] Astra con ruote particolari

Il camion versione Golfo

Le gomme si gonfiano dall'abitacolo

BIELLA. Ci [illegible] due [illegible] nella massacrante Paris-Le Cap. La prima, quella delle televisioni, [illegible]ei nuvoloni di polvere sollevati a più di 200 all'ora, degli sponsor e dei meccanici in grado [illegible] sostituire un pezzo in tempi da record, la corrono Vatanen e le Citroën, Regazzoni e le Mercedes. L'altra è quella dei più coraggiosi, che abbandonano il lavoro [illegible] tutti i giorni per dedicare tre settimane a [illegible] lotta corpo a corpo, forse impari, contro il deserto [illegible] la giungla, dopo aver preparato, magari con le proprie mani, il fuoristrada da gara.

Emblema di questa seconda categoria di concorrenti è Gianni Lora Lamia, uno dei due biellesi in gara nella nuova edizione [illegible] raid. Ventisei anni, nella vita di tutti i giorni meccanico a Trivero, il suo paese d'origine, Lora Lamia è alla sua terza partecipazione alla corsa africana targata Sabine. Dopo due Paris-Dakar, una conclusasi [illegible] [illegible] ritiro già alle prime prove nel deserto sassoso della Libia per problemi alle sospensioni del [illegible] 4x4, l'altra portata a termine sulle spiagge oceaniche del Senegal intorno al novantesimo posto, [illegible] [illegible] pilota biellese affronta la prova più difficile, quella di 12 mila chilometri attraverso sabbia e fango, davvero un'impresa per un quasi-privato.

Gianni Lora Lamia infatti gareggia con una Nissan Terrano a quattro ruote motrici da [illegible] centimetri cubici di cilindrata [illegible] 230 cavalli: [illegible] vettura ufficiale preparata dalla [illegible] giapponese [illegible] sponsorizzata dall'Agip, ma le cui apparecchiature [illegible] bordo (fondamentali per l'orientamento) [illegible] state montate [illegible] casa» dallo [illegible] pilota in collaborazione con il padre nell'officina di famiglia.

Per Lora Lamia [illegible] la stessa vettura dell'anno passato, ma è cambiato [illegible] copilota. Rimesta a [illegible] la «volpe del deserto» Giovanni Cassini, biellese, direttore della rivista «Fuoristrada», ma soprattutto l'esperienza di dieci Dakar alle spalle, al fianco del triverese siede il ligure Roberto Di Persio, di Diano Mari[illegible]. Un equipaggio che forse avrà il problema dell'affiatamento: Lora Lamia infatti ha la fama di pilota piuttosto irruento, focoso, mentre i raid consigliano sempre e comunque prudenza, come ebbe modo di spiegare proprio Cassini [illegible] termine della Dakar dello scorso anno. «A Gianni a volte serviva un freno - ha affermato l'ex navigatore -. Lui sarebbe andato sempre al massimo, ma per [illegible] non ha l'assistenza delle grandi [illegible] a volte è preferibile guidare con prudenza per evitare guai [illegible] riuscire ad arrivare [illegible] fondo: la soddisfazione più bella è quella di terminare la corsa».

L'altro biellese in [illegible] [illegible] ancora [illegible] volta Giovanni Bonino: il carrozziere del Vandorno quest'anno torna sull'abitacolo di un camion Astra Bm 309, [illegible] questa volta in veste di pilota. Il mezzo, preparato dal Gauco team Italia di Piacenza, possie[illegible] [illegible] ruote motrici, una potenza di 480 cavalli [illegible] [illegible] cambio a 16 velocità.

L'innovazione tecnica di rilievo di cui può avvalersi il camion è però un particolare meccanismo, sperimentato dai mezzi corazzati americani durante la guerra del Golfo lo scorso gennaio, che consente di gonfiare a piacimento le quattro gomme posteriori senza scendere dall'abitacolo [illegible] azionando un semplice pulsante dalla cabina di guida.

A fare compagnia a Giovanni Bonino nell'abitacolo dell'Astra saranno un navigatore altoatesino, Gunther Steiner, bolzanino e rallysta, e un meccanico di bordo, toscano, Moreno Torricelli.

Lungo le polverose piste africane anche due equipaggi vercellesi

Giampiero Canneddu

DA BRA

Franco Germanetti (nel riquadro) ritenta la cavalcata dell'Africa

Germanetti è in gara con una Mercedes 600

Grinta e [illegible] cavalli mentre Le [illegible] s'avvicina

BRA. Prosegue senza intoppi alla Parigi-Città del Capo, erede della Parigi-Dakar, l'avventura del pilota braidese Franco Germanetti, che ha concluso la prova speciale da Sirte [illegible] Sabah, nel deserto libico, in ventiduesima posizione.

Ieri gli equipaggi [illegible] giunti a Dirkou ai confini con il Ciad. Germanetti, 34 anni, sposato, con due figli, contitolare con il padre e [illegible] zio di una grande azienda di autotrasporti, è alla settima esperienza con la [illegible]nifestazione che quest'anno ha cambiato nome [illegible] itinerario, rinunciando al Senegal per puntare al Sud Africa, con una traversata del continente africano ancora più impegnativa.

Il pilota braidese ha già partecipato al raid con una moto, con un camion e cinque volte con una vettura fuoristrada, arrivando in due sole occasioni al traguardo. Quest'anno [illegible] [illegible] una Mercedes 600 Te di oltre 300 Hp del Team Project, lo stesso di Clay Regazzoni.

L'unico rappresentante della provincia di Cuneo, dopo le rinunce del caragliese Roberto Boano [illegible] dell'albese Mauro Pratto, partecipa in coppia [illegible] il navigatore lombardo Salvatore Belcastro di 32 anni, esperto di corse africane. «Germanetti è ormai inserito nel ristretto gruppo dei migliori piloti italiani di raid - spiega il delegato dell'associazione piloti Mauro Bongiovanni -. Se riuscirà [illegible] controllare l'irruenza che lo ha tradito [illegible] precedenti occasioni può arrivare [illegible] fondo alla Parigi-Le Cap, fra i primi 10/15 classificati».

In questa stagione Germanetti ha già ottenuto un risultato importante, piazzandosi ottavo assoluto al Rally dei Faraoni in Egitto. Ha anche preso parte con successo [illegible] corse in Spagna, al raid di Tunisia ed a quello di Sardegna. **[a. s.]**

Alberto Alberti ha 36 anni ed è figlio [illegible] Carlo, noto libraio di Intra

L'ing. si [illegible] con il trireattore

E' direttore dello staff tecnico della Yamaha

VERBANIA. Le fortune della giapponese Yamaha alla Parigi-Città del Capo sono nelle mani di un verbanese: l'ingegnere Alberto Alberti, 36 anni, figlio dell'editore e libraio intrese Carlo Alberti. Alberto è sposato, padre [illegible] due bambini, [illegible] ha alle spalle l'esperienza acquisita negli anni scorsi partecipando alla massacrante Parigi-Dakar, con pari responsabilità di direttore tecnico. Per due anni è stato [illegible] [illegible] la [illegible] Cagiva, poi nell'ultima edizione con l'Apri[illegible]. Nelle tre passate competizioni, pur assicurando l'assistenza, ha partecipato direttamente alla gara al volante [illegible] autovetture regolarmente classificate. [illegible] anche partecipato ad altre manifestazioni motoristiche africane, come il Rally dei Faraoni. Ha già viaggiato, fino ad oggi, per quasi 100 mila chilometri.

[illegible] [illegible] giapponese partecipa quest'anno al raid con due squadre ufficiali: la Yamaha-Italia e la Yamaha-Francia. Fornisce anche assistenza [illegible] [illegible] gruppo di piloti privati che usano i suoi mezzi. Alberti ha a disposizione una equipe di dieci meccanici, e per gli spostamen[illegible] [illegible] trireattore di fabbricazio[illegible] russa, [illegible] cui fa uso anche lo staff dirigenziale nipponico. La consegna è di [illegible] primi [illegible] [illegible] gennaio, dopo 12 mila chilometri di corsa, [illegible] Città del Capo.

Dopo il prologo [illegible] domenica scorsa, la [illegible] ha preso il via; nel giorno di [illegible] Stefano [illegible] una tappa che ha provocato cadute, infortuni anche gravi, e ritiri. Anche per q[illegible] [illegible] padre, Carlo Alberti, non nasconde le [illegible] preoccupazioni. Dice: «Può essere di grande soddisfazione la fiducia che la casa giapponese ripone in [illegible] figlio, [illegible] [illegible] mancano i patemi. Quest'anno poi si assommano anche le grandi incognite della foresta e del fango». **[a. c.]**

Il verbanese Alberto Alberti

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

TUTTO L'ANNO.

Gli amici sono arrivati. La tavola è imbandita. I bicchieri sono in fila. Lo spumante è in fresco.

Se nonostante tutto questo avete la sensazione che manchi qualcosa di importante, provate a controllare se avete una buona scorta di acqua S. Bernardo, nella nuova elegante bottiglia.

Al veglione sarà la più richiesta e dal giorno dopo la più indicata. Se la berrete fin dal mattino il vostro organismo vi ringrazierà e il vostro palato vi farà i complimenti.

A proposito di palato, come sono i vostri gusti? Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi l'etichetta è azzurra. L'importante è che sia S. Bernardo.

A capodanno e per tutto l'anno.

La classifica dei migliori rappresentanti valdostani nel mondo dello sport

I magnifici dieci del 1991

Spicca anche quest'anno Roberta Brunet, sesta nei campionati mondiali di atletica di Tokyo Seguono Albarello [illegible] Pessina. A livello di società bene l'Aosta Calcio e le Frecce rossonere

Davide Pessina, punta di diamante della Philips Milano e della nazionale

AOSTA. Ancora una volta a primeggiare nei «top ten» [illegible] 1991 dello sport valdostano è una donna. Roberta Brunet ha chiuso in bellezza un'altra stagione ricca di soddisfazioni a livello internazionale con il 6° posto ai Mondiali [illegible] Tokyo. La mezzofondista di Gressan (che ha lasciato il Cus Roma per approdare alla Sisport Torino) ha inoltre confermato [illegible] [illegible] dimensione internazionale nei meeting a cui ha partecipato. Ora può guardare con tranquillità a [illegible] stagione caratterizzata dalle Olimpiadi di Barcellona [illegible] dalla rincorsa al primato italiano dei 3000 metri.

Al secondo posto di questa graduatoria Marco Albarello. Il suo inizio di stagione è stato eccezionale e gli ha garantito il [illegible] posto nella classifica finale di Coppa del Mondo, migliore tra gli italiani; un piazzamento [illegible] il fondo italiano maschile inseguiva da una decina d'anni.

In terza posizione c'è il basket-spettacolo con Davide Pessina. Il gigante [illegible] ha saputo distinguersi quest'anno nella Philips Milano, una delle protagoniste nel campionato di A1, e ha saputo dare un contributo importante alla nazionale.

Al quarto posto c'è tutta una società, l'Aosta Calcio, che ha saputo centrare il traguardo della promozione in C2. Accanto al presidente Emilio Bertone, al direttore generale Osvaldo Cardellina, [illegible] dirigenti, c'è [illegible] gruppo di giocatori che ha saputo raggiungere questo traguardo. Ora c'è anche Gianni Cuc, di Aymavilles, tornato [illegible] vestire la casacca rossonera.

In quinta posizione un figlio d'arte, Laurent Ottoz, che ha saputo seguire le orme del padre Eddy [illegible] [illegible] [illegible] riconfermato campione italiano [illegible] 110 ostacoli, titolo vinto dal padre 5 volte dal 1965 al 1969. Laurent si [illegible] portato [illegible] 10 centesimi dal record italiano del padre. Una decisione discutibile del c.t. Locatelli lo ha escluso da una possibile semifinale mondiale.

Al sesto posto Marco Baldi, cestista [illegible] Sarre tornato quest'anno a giocare nella Philips Milano. Per ora ha fatto molta panchina, ma quando è entrato in campo ha saputo dare dimostrazioni di ottimo gioco e realizzare canestri importanti.

In settima fila l'Hockey Club Courmayeur-Aosta che ha saputo [illegible] intorno al presidente Carlo Rivatti [illegible] quotatissimo gruppo di giocatori per un campionato di serie B1 da protagonisti e un grande entusiasmo popolare. La società mira ora a finire tra le prime quattro [illegible] nei play off nella corsa verso la serie A.

All'ottavo posto tutto il pattinaggio veloce aostano con le Frecce Rossonere del presidente Giordano Vittone. Mirko Vuillermin nello short track e Alessandro De Taddei nella pista lunga hanno saputo ottenere risultati internazionali importanti e con Katia Mosconi potrebbero arrivare alla partecipazione olimpica. Altri giovani [illegible] emergendo [illegible] proponendosi alla ribalta nazionale.

Al nono posto Paolo Riva [illegible] rappresentare il mondo delle mountain bike. C'è stato un autentico boom di questo sport in Valle d'Aosta; la conquista del titolo italiano a cronometro, del secondo posto nel cross country dopo aver vinto la finale fa dell'alpino di Arpuilles uno degli atleti rivelazione della stagione in campo nazionale.

La d[illegible] piazza è per un'atleta molto sfortunata: Alda Dal Santo. Nel sollevamento pesi si [illegible] riconfermata campio[illegible] italiana, ma ha trovato molta difficoltà per [illegible] chiusura della [illegible] palestra e per lo stop all'attività dei pesisti dopo lo scandalo doping che l'ha vista soltanto danneggiata in occasione di mancata partecipazio[illegible] agli appuntamenti più importanti della stagione.

Citazioni di merito anche per [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas nell'atletica, lo Châtillon/St-Vincent nel calcio, i campioni degli sport invernali e gli organizzatori di una manifestazione sempre più importante [illegible] il Giro della Valle di ciclismo.

[illegible]

SPORT FLASH

FONDO

Annullate le gare della Valsassina

Le gare della Settimana Internazionale del fondo della Valsassina in programma domani e lunedì ai Piani [illegible] Bobbio [illegible] state annullate per scarso innevamento. Si svolgerà invece regolarmente la serata [illegible] di lunedì a Cunardo (Varese) con in [illegible] [illegible] e specialisti della mountain [illegible] tra cui spicca il nome di Claudio Chiappucci.

BOCCE

Domani la finale del Memorial Daudry

Saranno due formazioni della Nitri Renault [illegible] disputare domani pomeriggio al bocciodromo coperto di Aosta la finale [illegible] «Memorial Flavio Daudry» [illegible] bocce (inizio alle 16). [illegible] sono qualificati per l'incontro decisivo Germano Rigollet-Giocondo Treves e Sergio Biava-Carlo Juglair che hanno sconfitto nelle semifinali Livio Pilon-Ruggero Bus e Giocondo Artaz-Vinicio Paganin.

[illegible]

Il quadrangolare «Val Wagen»

[illegible] svolgerà domani alla palestra del quartiere Dora il «Trofeo Val Wagen» di pallacanestro con la partecipazione di quattro formazioni. Questo [illegible] programma degli incontri: Union Uap Assurances-Nicotera juniores alle 9.30 e [illegible] Wagen-Lombardi Torino alle 11. Le finali [illegible] in calendario nel pomeriggio [illegible] inizio alle 15.30.

[illegible]

Amichevole [illegible] l'Aosta [illegible] il Fenusma

Fermo per un turno il campionato di C2, l'Aosta giocherà domani mattina [illegible] Nus un'amichevole contro [illegible] Fenusma (inizio alle 10.30). I rossoneri riprenderanno il cammino nel torneo dei professionisti domenica 5 gennaio con la trasferta [illegible] Fiorenzuola.

[illegible]

Coppe ai migliori atleti di Pollein

Domani l'amministrazione comunale [illegible] Pollein premierà gli sportivi [illegible] paese che nel 1991 hanno ottenuto i risultati più significativi. Il riconoscimento consiste in una coppa ideata dallo scultore Siro Vierin, realizzata all'Ilva di Verrès. Verrà premiata la squadra di [illegible] vincitrice del campionato veterani: Giuseppe Subet, Renato Merivot, Perfetto Ducly, Elio Gyppaz, Ezio Mathiou, Giorgio Celesia, Laurino Lugon, Alidoro Gyppaz, Elio Salluard, Ferruccio Dufour, Ruggero (Mario) Velthin, Renato Marlier, Marcello D'Herin, A[illegible] Vierin. La coppa andrà anche a Marco Vierin, campione individuale di rebatta; a Patrick Margueretaz, campione valdostano assoluto di trial, e agli slittinisti [illegible]ia Vaudan, Damiano Lugon, Matteo Lugon, Jean Pierre Celesia, Simona Martin, Mikaela Benvenuto, Fabio Minuzzo e Umberto Vierin.

[illegible]

Promozione, brivido per gli aostani con il fanalino di coda

L'Uap rischia la beffa

In svantaggio per tre quarti della partita, la squadra di Brunello recupera grazie a Zanata. La Val Wagen vince e mantiene il secondo posto in classifica

AOSTA. Campionato di Promo[illegible] di basket [illegible] [illegible] squadre valdostane sempre protagoniste nei rispettivi gironi. L'Union Uap Assurances ha centrato la 10ª vittoria consecutiva imponendosi per 77-71 sul Chieri, così rimanendo al comando della classifica con l'Atlavir; la Val Wagen ha sconfitto per 85-79 il Grugliasco [illegible] insegue sempre la capolista Montalto.

Ha rischiato di incappare in un clamoroso passo falso l'U[illegible] Uap Assurances nella sfida con la cenerentola Chieri. Ospiti in vantaggio al 5' per 12-8 e per 14-13 al 10'. Gli errori al [illegible] degli aostani consentivano ai torinesi di portare a 10 punti il divario al 18' (31-21) e di andare al riposo [illegible] 11 lunghezze di margine: 38-27. Avvio di ripresa con il Chieri ancora protagonista (45-38 al [illegible]' e [illegible] al 29'), poi emergeva la maggior caratura [illegible]ica della formazione aostana. Sorpasso [illegible] 37' sul 68-67 e successo per 77-71 dopo parecchi brividi. «Abbiamo sottovalutato gli [illegible] - dice l'allenatore Massimo Brunello -. Gli errori nel tiro da fuori ci hanno creato problemi. L'infortunio a Tournoud a metà del primo tempo [illegible] può essere una scusante. Buon per noi che Zanata ha disputato una prestazione eccellente».

Miglior realizzatore [illegible] stato proprio Zanata [illegible]on 30 punti, seguito da Giuliano (11), Grattacaso (9), Baldi (8), Artaz (7), Tournoud (6), Artuso e Tiraboschi (3). Alla ripresa del campionato (9 gennaio) l'Uap renderà visita al Beinasco.

Anche la Val Wagen ha proseguito la serie positiva. Il Grugliasco si è presentato alla palestra del quartiere Dora [illegible] l'obiettivo di agganciare gli aostani a quota 14, ma i piemontesi hanno dovuto arrendersi alla maggior determinazione della compagine del presidente Sterpone. Buon [illegible] per i biancoazzurri che [illegible] 7' conducevano per 22-14. Reazione degli ospiti che capovolgevano le sorti dell'incontro al 16' portandosi sul 32-31 per andare al riposo in vantaggio per 41-39.

Nella ripresa equilibrio per alcuni minuti, poi la Val Wagen forzava i tempi. Massimo vantaggio per gli aostani al 30' (60-50), con il Grugliasco che riusciva soltanto a dimezzare il divario al 38' (75-70). Nel finale Fristachi e compagni controllavano [illegible] autorità gli ultimi tentativi [illegible] rimonta dei piemontesi chiudendo sull'85-79. «Dopo [illegible] partenza positiva abbiamo consentito al Grugliasco di imposta[illegible] il confronto su ritmi lenti - sottolinea [illegible] coach Raffaele Romano -. I ragazzi [illegible] stati bravi a non perdere la calma quando i piemontesi si sono portati in vantaggio. I torinesi si sono dimostrati avversari di tutto rispetto, per questo il successo ha un valore particolare».

Miglior realizzatore Quondamatteo (19 punti). Hanno completato il bottino per gli aostani Fristachi (18), Carrotta (14), Artuso (11), Testolin (8), Bidese (6), Giacone (4), Zavattaro (3) e Modafferi (2). Prossimo impegno per la Val Wagen [illegible] 12 gennaio con la trasferta a Rivarolo.

Sigfrido Boneylon

PALLAMANO

La formazione maschile batte la capolista e si porta [illegible] un punto dalla vetta

Il Sant'Orso incalza la prima

L'incontro con il Vigevano, disputato sul campo di Aosta, si è concluso con il risultato di 31 a 29 Vittoria anche per la squadra femminile che si è portata al terzo posto della classifica di serie A2

La squadra maschile del Sant'Orso ha posto fine all'imbattibilità del Vigevano

AOSTA. Doppio [illegible] [illegible] le squadre del Sant'Orso nei [illegible]pionati di serie A2 femminile e C maschile di pallamano. Le ragazze allenate da Livio Grande hanno superato alla palestra di Verrès il San Donà con il punteggio [illegible] 15-12, i ragazzi [illegible] Ennio Da Canal hanno posto fine all'imbattibilità della capolista Vigevano vincendo per 31-29.

Secondo successo consecutivo [illegible] Tiziana Morrone [illegible] compagne si sono portate al terzo posto [illegible] classifica a quota 5 alle spalle [illegible] Rubiera (7) e del Campoformido che guida [illegible] solitudine la graduatoria a punteggio pieno dopo quattro giornate. Partita dai d[illegible] volti: primo tempo di netta marca aostana e ripresa con il San Donà più incisivo.

In avvio di incontro sembrava tutto agevole per il Sant'Orso che trovava con facilità [illegible] via del gol [illegible] andava al riposo con [illegible] reti [illegible] margine: 9-3. Nel secondo tempo le venete con il pressing individuale creavano diversi problemi alla biancoviola che si assicuravano comunque il successo per 15-12. Miglior realizzatrice Tiziana Morrone con [illegible] gol, seguita da Sofia Cossard, Francesca Ellena, Marisa Gheller, Maria Elisa Murdaca, Vanessa Zappa (2) e Monica Canuto (1).

Exploit della compag[illegible] maschile che ha fermato la marcia della battistrada portandosi a una sola lunghezza di distacco dalla prima in classifica. Il Vigevano si è presentato ad Aosta imbattuto, [illegible] ha dovuto arrendersi alla determinazione di Di Marco [illegible] compagni. Inizio di partita spumeggiante [illegible] gli attaccanti scatenati. Il Sant'Orso riusciva ad accumulare 4 reti di vantaggio (12-8), ma i lombardi recuperavano.

Squadre al riposo sul 15-15 [illegible] ripresa ancora all'insegna del bel gioco anche se [illegible] [illegible]i aostani sia gli ospiti commettevano diversi errori in fase conclusiva. Alla distanza il Sant'Orso prendeva la meglio chiudendo sul 31-29 tra l'esultanza [illegible] numerosi tifosi accorsi alla palestra del quartiere Dora. Miglior realizzatore [illegible] stato Aldo Di Marco [illegible] 11 reti.

Le altre segnature sono state messe [illegible] segno da Giorgio Corniolo (6), Ennio Da Canal [illegible] Paolo Grosjacques (4), Andrea Esposito e Arduino Trevisan (3).

Il campionato di serie C maschile riprenderà il 12 gennaio con la squadra del Sant'Orso impegnata [illegible] Tortona contro il Derthona. [s. b.]

[illegible] SPORTIVE

Secondo le statistiche la Valle ha una buona dotazione, eppure mancano i campi e le attrezzature importanti

Tanti impianti, [illegible] inadeguati [illegible] mal distribuiti

Tra le opere più urgenti da realizzare in città [illegible] palazzetto polivalente

Il campo d'atletica necessita di un corridoio coperto per l'attività invernale

AOSTA. Le statistiche pongono la Valle d'Aosta ai primi posti in campo nazionale per la dotazione di impianti sportivi, ma [illegible] è tutto oro quel che luccica. E' quanto ha fatto sapere in occasione della Giornata olimpica [illegible] delegato regionale del Coni Ilario Lanivi. Mancano strutture importanti e polivalenti [illegible] non c'è un'equilibrata distribuzione sul territorio degli impianti [illegible] grosse [illegible] per Aosta e per la comunità montana limitrofa. A livello di praticanti la Valle [illegible] seconda solo al Trentino Alto Adige nel rapporto con la popolazione: [illegible] 41 mila corrispondenti al 36,5 per cento della popolazione.

La regione [illegible] prima come impianti sportivi in Italia [illegible] [illegible] singoli campi o unità sportive (777 per 100 mila abitanti), seguita dal Trentino [illegible] 490. A livello di massima eccellenza ci [illegible] i giochi di bocce, i campi da tennis e le palestre. La Valle [illegible] seconda in Italia come campi di calcio e [illegible] atletica e piste di sci, terza per le piscine.

Lanivi ha però sottolineato che i dati devono tenere conto anche della presenza turistica, ricordando che ci sono grosse differenze tra comunità montane con penalizzata [illegible] Monte Emilius. Aosta è largamente [illegible] la media [illegible] [illegible] per cento [illegible] rappresentato da campi di bocce, calcio, tennis e pista di sci [illegible] il rimanente 20 per cento per altre 22 discipline. Ci sono poi Comuni come Bard, St-Rhemy e Rhêmes-St-Georges che secondo l'ultimo [illegible] to del Coni non [illegible] dotati di impianti sportivi. Il Coni dunque intende operare per garantire [illegible] sport per tutti, [illegible] soltanto come traino all'attività turistica, ma anche per migliorare la qualità delle [illegible] dei singoli valdostani data l'importanza di una pratica sportiva sempre più diffusa.

Lanivi ha sottolineato l'importanza di valorizzare [illegible] [illegible]mento sportivo come associazionismo libero e non dipendente dall'intervento pubblico e la necessità [illegible] una diffusione di impianti sportivi che garanti[illegible] [illegible] sport di base in ogni nucleo abitato. Le priorità di intervento secondo il delegato del Coni riguardano la realizzazione di un palazzetto dello sport [illegible] la possibilità di ospitare gli uffici delle varie federazioni, la realizzazione in regione Saumont di attrezzature e campi p[illegible] [illegible] tennis, il tiro [illegible] l'arco [illegible] [illegible] canoa, la realizzazione di un corridoio [illegible] adiacente al campo di atletica per l'attività invernale e la tanto attesa pista lunga per il pattinaggio.

Alcuni di questi interventi sono già previsti [illegible] programmi delle infrastrutture sportive che l'amministrazione regionale intende realizzare nei prossimi [illegible]. [c. c.]

CALCIO

Seconda categoria

Rinviate cinque partite per maltempo

AOSTA. Prima giornata del girone di ritorno d[illegible] campionato di Seconda categoria caratte[illegible] dal maltempo. Si sono disputati solo 2 dei 7 incontri in programma, per l'impraticabilità dei campi. Il Pont Donnaz [illegible] è imposto in trasferta per 3-2 sul Morgex. La squadra di Botton si è portata a [illegible] sola lunghezza dalla capolista Cogne che deve però recuperare una partita. Successo interno per l'Hône/Arnad che ha superato per 2-0 il Coumba Freide raggiungendo [illegible] quota 13 [illegible] tranquilla posizione in classifica, mentre la formazione [illegible] Soave resta con 9 punti al penultimo posto. Il torneo riprenderà il 19 gennaio [illegible] questa classifica: Cogne 23, Pont Donnaz 22, Issogne 16, Aymavilles/Gressan e Quart 15, Hône/Arnad e Verrès 13, Chambave e Saint-Pierre 12, Champdepraz, Coumba Freide, Evançon [illegible] Montaltese 9, Morgex 7. [s. b.]

GINNASTICA ARTISTICA

Prove femminili

L'Olimpia seconda a Torino

AOSTA. Un primo posto e un buon risultato [illegible] squadra per le atlete della Ginnastica Olimpia nella seconda prova [illegible] qualificazione di ginnastica artistica femminile riservata alle allieve [illegible] primo e secondo grado [illegible] [illegible]rie D. Valentina Torello ha vinto [illegible] le allieve di secondo grado (undici anni) con 24,125 punti; dietro [illegible] lei Katia Menin [illegible] (23,276), Alessandra Russo 16ª (22,075) ed Eleonora Charrere 20ª (21,200). In prima categoria (nove anni) Francesca Glarey [illegible] [illegible] piazzata 4ª (17,675 punti), Simona Cheney 5ª (17,400), Elisa Marciano 16ª (14,900) e Federica [illegible] 33ª (12,200). Grazie a questi risultati [illegible] società Ginnastica Olimpia Aosta si è piazzata al secon[illegible] posto della classifica generale [illegible] 91,100 punti; davanti alla compagine valdostana [illegible]tanto la Forza e virtù di Novi Ligure, con appena 0,025 punti [illegible] distacco. [g. m.]

Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

La Salute Naturale

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale*.
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza e semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

1°

Natura e Ambiente

2°

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS*. *OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ne apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.

I Grandi Libri Illustrati

3°

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna*. Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.

Il Catalogo Valle d'Aosta

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta*.
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

4°

ARNALDO TRANTI DESIGN

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 28 Dicembre 1991

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Il bilancio del sindaco

Il 1992 nasce sotto il [illegible] dell'ottimismo

Bilancio di fine [illegible] del sindaco Galvagno con la giunta. Per il 1992 annunciati importanti iniziative. [illegible]

MONCALVO

Ieri una riunione

In 4 Comuni chiudono le elementari

Altre 4 scuole elementari chiuderanno perché hanno meno di 21 alunni: Grazzano, Grana, Casorzo e Viarigi. A PAGINA 34

VERSO IL CAPODANNO

Festeggiare tra mare e monti

Una guida per trascorrere la notte del 31 nei locali della Liguria (nella foto il casinò di Sanremo) e della Costa Azzurra. L'itinerario gastronomico di Raspelli. SERVIZI A PAGINA 35

VILLAFRANCA

Ieri pomeriggio

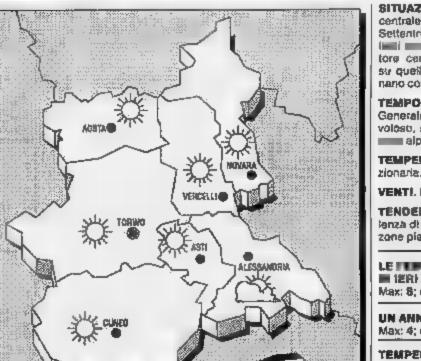
Pensionato morto a Govone in [illegible]

[illegible] pensionato di San Grato di Villafranca, Secondo Negro, [illegible] morto ieri a Govone in uno scontro d'[illegible]. A PAGINA 33

NIZZA

Trasferito tre anni [illegible]

All'ospedale ritorna la Maternità

Ritorna a Nizza il reparto di Maternità, trasferito a Canelli tre anni fa, nell'ospedale chiuso quest'estate. [illegible] 33

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluisce aria [illegible] dal Settentrione che mantiene prevalenti [illegible] di stabilità sul settore centro-settentrionale [illegible] su quello meridionale [illegible] determinano condizioni di instabilità.

TEMPO [illegible] OGGI. Generalmente [illegible] o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle [illegible] alpine orientali.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati [illegible] Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno; foschie sulle zone pianeggianti.

LE [illegible] IERI A ASTI
Max: 8; min: —7; media: 2

UN ANNO FA
Max: 4; min: —1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 9	Novara 8
Alessandria 8	Aosta 9
Cuneo 16	Vercelli 9

Il **Sole** sorge alle [illegible] 8,07 e tramonta alle ore 16,54. La **Luna** si fe[illegible] alle ore 0,41 e cala alle [illegible] 11,57.

Il Comune prevede di incassare complessivamente 230 milioni in più

Ad Asti il '92 porterà rincari negli asili nido

Da gennaio scatta un nuovo e complicato sistema tariffario. Gli iscritti sono 270

ASTI. Nel 1992 l'Amministrazione comunale incasserà dall'utenza dei sette asili nido cittadini circa [illegible] milioni in più. Dal 7 gennaio, [illegible] ripresa dell'attività scolastica, infatti entreranno in vigore le nuove tariffe, concepite - sottolineano all'assessorato all'Istruzione del Comune - secondo un [illegible] dello innovativo di calcolo. «Le novità introdotte insieme agli aumenti - anticipa l'assessore Gian Carlo Canestri - sono frut[illegible] di un'esemplare trattativa condotta c[illegible] le organizzazioni sindacali e conclusasi con soddisfazione da entrambe le parti». Le nuove tariffe sono state calcolate in base al reddito pro-capite mensile dell'utenza e sostituiranno quelle che scadranno alla fine dell'anno (fino a 250 mila lire di reddito pro-capite mensile: esente; da 250.001 a 500 mila: 150 mila; oltre mezzo milione: 280 mila).

Anzitutto sarà elevata la fascia di esenzione dal pagamento che passerà da 250 a 360 [illegible] la lire. L'innalzamento della quota permetterà di inglobare nella schiera dei non paganti, oltre ai tradizionali [illegible] indigenza, anche numerose famiglie di cassintegrati: insieme [illegible] disoccupati, i sospesi dal lavoro costituiscono l'esempio più diretto della crisi che sta attraversando l'economia astigiana.

Chi potrà vantare un reddito pro-capite mensile superiore al milione dovrà invece versare al Comune, insieme ai lavoratori autonomi, [illegible] quota [illegible] 400 mila lire. E' il contributo più elevato contemplato nel nuovo sistema tariffario del Comune.

Per coloro che possiedono un reddito pro-capite mensile compreso tra la fascia esente (360 mila) e [illegible] quota [illegible] (oltre un milione) è prevista una tariffa base maggiorata proporzionalmente al reddito «che favorirà - sottolinea Canestri - le famiglie economicamente meno forti».

Ecco come calcolarla. Da 360.001 a [illegible] lire: quota base di 200 mila, più [illegible] lire per ogni mille lire di reddito superiore a 360.001 lire fino a raggiungere la quota massima applicabile di 248.000. Da 600.001 lire a un milione: quota base di 248 mila lire, più [illegible] per ogni mille lire di reddito superiore a [illegible].001 lire fino a raggiungere la cifra massima di 400 mila.

Il Comune assicurerà [illegible] riduzione tariffaria del 20 per cento alle famiglie con più figli che usufruiranno di vari servizi comunali (asili nido, mense scolastiche, ecc.). Lo stesso «sconto» sarà applicato nel caso in cui la permanenza del bambino al nido sia pari o inferiore a 5 ore giornaliere o a 5 giorni al [illegible].

Secondo [illegible] previsioni del Comune, nel 1992 l'utenza dei nido (la capienza complessiva è di 270 posti, mentre in lista d'attesa ci sono oltre 80 bambini) dovrà sostenere una spesa [illegible] 730 milioni contro i circa 500 del 1991. Il nuovo incasso sarà dunque di 230 milioni in più. Nel bilancio del nuovo anno, le spese riguardanti gli asili nido sono state previste in 3 miliardi e 745 milioni; le entrate assommeranno complessivamente a 1 miliardo e 265 milioni di cui 730 derivanti appunto dalle rette pagate dagli utenti e il resto da contributi regionali.

Laura Nosenzo

Controlli antidroga della Squadra mobile hanno portato all'arresto di un giovane

Cocaina nella presa della luce

E' stata trovata in un alloggio di via Repubblica Astese, nel centro storico di Asti
In un'altra operazione i carabinieri bloccano uno spacciatore nel quartiere Praia

ASTI. L'arte di arrangiarsi [illegible] cercare di sfuggire ai contro[illegible] antidroga, [illegible] arricchita [illegible] un nuovo stratagemma: una comunissima presa della luce può diventare all'occorrenza un nascondiglio dove mettere al sicuro la droga. E proprio qui, sotto il coperchio di plastica, dove [illegible] infila la «spina» per la corrente, gli uomini della Squadra mobile di Asti hanno trovato un'inaspettata sorpresa: cocaina.

E' successo, giovedì, nell'alloggio di un palazzo di via Repubblica Astese 9, in città. La strada si trova [illegible] pieno [illegible]tro storico e collega piazza Statuto con piazza Astesano. Attualmente vi abita Domenico Fina, 21 anni, astigiano; con precedenti per reati con[illegible] [illegible] patrimonio. [illegible] giovane è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Il quantitativo sequestrato dalla polizia è di 5 grammi; altri 10, comprendenti sostanze da taglio e cocaina, sono stati trovati nascosti nella stessa abitazione, al termine di un'accurata perquisizione. L'operazione antidroga [illegible] preso il via prima di Natale nel quadro dei servizi predisposti dalla questura per la sicurezza e la prevenzione.

Fina che un tempo abitava nel quartiere Praia, negli ultimi tempi, secondo quanto riferito dalla Mobile, aveva preso alloggio nella [illegible] di via Repubblica Astese precedentemente occupata da Salvatore Pepe e Franca Socco, noti alle Forze dell'ordine.

Dopo una serie [illegible] pedinamenti e controlli in zona, iniziatisi a partire dal giorno di Natale, si è deciso di intervenire: gli agenti hanno atteso che Fina rientrasse [illegible], quindi [illegible] entrati nell'alloggio ed hanno iniziato [illegible] perquisizione che ha portato alla scoperta [illegible]a cocaina nell'insolito nascondiglio.

Sempre giovedì la Squadra mobile, ha proseguito l'operazione compiendo altre perquisizioni in città e in frazione Valenzani, «setacciando» alcune zone ed appartamenti dove si presume vengano nascosti stupefacenti e si svolgano gli [illegible] tra spacciatori e tossicodipendenti.

Un altro arresto, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e porto [illegible] arma [illegible] consentita, [illegible] stato messo a segno dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Asti. In carcere è finito Salvatore Manta, 18 anni, Asti, via Pasolini 30.

E' stato sorpreso dai militari mentre cercava di spacciare [illegible] decina di grammi di hashish ad alcuni tossicodipendenti nel quartiere Praia. Altri d[illegible] giovani, Andrea S, 19 anni, nomade e Johnny F, 18 anni, entrambi [illegible] Asti, [illegible] stati denunciati per detenzione di [illegible] stupefacenti. **[f. c.]**

LOTTA ALLA DROGA: [illegible]

La seconda parte dell'anno ha fatto segnare grandi successi di polizia e carabinieri nella lotta [illegible] lo spaccio di droga. A metà dicembre la Squadra mobile diretta dal vicequestore Gianantonio Tore, ha messo a segno il più ingente sequestro [illegible] eroina mai compiuto nell'Astigiano (51[illegible] grammi). Due le persone arrestate: Stefano La Vela, 41 anni, elettrauto con officina in corso Cavallotti e Anna Molino, 35 anni, di Monale nella cui abitazione era stata trovata la droga. Entrambi sono stati condannati ad 8 anni. A metà ottobre, i carabinieri del Gruppo [illegible] Asti, comandati dal tenente colonnello Carlo Mori, avevano inferto un altro duro colpo al traffico di stupefacenti nell'Astigiano. In un cascinale [illegible] Cossano Belbo, ai confini tra le province di Asti e Cuneo i militari avevano scoperto 226 grammi di eroina purissima tipo «brown sugar» e arrestato cinque persone. In [illegible] erano finiti Nicola Rulli, 30 anni, di Santo Stefano Belbo, Letizia Sini, 29 anni, di Acqui, Alberto e Rosaria Vitale, di 39 e [illegible] anni, entrambi di Asti e Angelo Sini, [illegible] anni, di Castello D'Annone. Erano accusati di associazione per delinquere aggravata e finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione, coordinata [illegible] procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, molto articolata e complessa era durata sei mesi.

Ad Asti, in centro

Pensionato scippato di [illegible] mila lire

ASTI. Lo hanno seguito e poi, dopo averlo colpito [illegible] pugni e calci, gli hanno strappato [illegible] borsello contenente 30 mila lire lire e documenti.

E' accaduto giovedì, in via Morelli, in pieno centro, a poche decine di metri dalla [illegible]ma dei carabinieri di via Zangrandi. Vittima dell'aggressione Fiorino T, 61 anni, di Asti.

«Stavo rientrando a casa e a un certo punto sono [illegible] affiancato da due giovani sui 25-30 anni, capelli lunghi, che mi hanno strattonato. Poi [illegible] capito più nulla» ha raccontato scon[illegible]to l'anziano ai militari.

Un colpo, quello dei due scippatori (si sospetta possa trat[illegible]rsi di tossicodipendenti), che ha fruttato poche migliaia di lire.

E' stata immediatamente compiuta [illegible] battuta nella zona, ma [illegible] esito. Dei due banditi nessuna traccia. **[f. b.]**

Spaccata in un negozio

[illegible] rubato [illegible] del presepe

ASTI. «Spaccata» ieri mattina in un negozio di via Contoverde, di proprietà di Eleonora Nobbiai, 41 anni, di Asti.

Un bandito ha frantumato, probabilmente a colpi di spranga o con un mattone, la vetrina rubando le statuine del presepe.

Un colpo singolare anche per il tipo di bottino: la titolare non ha neanche fatto in tempo [illegible] accorgersi di quanto stava accadendo. «Ho sentito un botto e ho pensato ad un petardo. Poi, quando mi sono girata ho visto i vetri infranti ed ho intuito cosa stava accadendo. Sono corsa fuori, ma il ladro era già fuggito con le statuine» ha raccontato a polizia e carabinieri.

Non è ancora stato quantificato l'esatto ammontare del danno. Nessuna traccia del bandito: si tratterebbe di un giovane, sui 30 anni, che è stato visto scappare [illegible] corso XXV Aprile. **[f. b.]**

Basta una telefonata per attivare il servizio di consegna a domicilio, senza sovraprezzo, e partecipare all'iniziativa

Con La Stampa è arrivata anche la tessera del Club In

Una serie di sconti, vantaggi e servizi per chi riceve il giornale ogni mattina

Per centinaia [illegible] famiglie il Natale ha portato un regalo in più, quello de La Stampa, che ha voluto premiare i lettori che hanno scelto di ricevere il giornale direttamente a domicilio creando un club soltanto per loro, ricco di vantaggi e di iniziative. Chi ha aderito a «Stampa In» ha ricevuto in questi giorni la tesserina blu personalizzata e un opuscolo di una decina di pagine [illegible] che illustra tutti i vantaggi legati all'iniziativa.

La consegna [illegible] tesserine, alle quali hanno diritto gratuitamente tutti coloro che hanno richiesto la consegna mattutina del giornale a domicilio, è avvenuta con una distribuzione speciale proprio nei giorni di Natale. Se qualcuno non l'avesse an[illegible] ricevuta (può capitare che per un disguido il plico [illegible] sia arrivato a destinazione), ci si può rivolgere all'agenzia cittadina di «Stampa In», che provvederà entro pochi giorni a recapitarla prontamente.

Far parte del «Club Stampa In» [illegible] solo è [illegible] modo nuovo per distinguersi, un'occasione in più per sentirsi «In», ma dà diritto a importanti [illegible]taggi immediatamente disponibili. Insomma, tanti modi nuovi [illegible] cui La Stampa cerca di essere sempre vicina ai lettori.

Oltre ai servizi di «Stampa In», che tutti già conoscono, la carta del club consente [illegible] viaggiare attorno al mondo ai prezzi vantaggiosi che Alpitour, uno dei maggiori tour-operator italiani, propone agli amici di «Stampa In».

Inoltre, con l'organizzazione «Selecard» la tesserina garanti[illegible] un auto-soccorso in Italia e all'estero; tariffe speciali per chi intende noleggiare auto e furgoni Hertz; l'importante servizio di consulenza veteri[illegible] [illegible] ore al giorno. Inoltre, la «Carta In» consente di andare al cinema a prezzo ridotto.

E non è finita. Accanto a questi vantaggi generali, far parte del club di «Stampa In» dà diritto ad altre opportunità di carattere più locale: sconti e condizioni di favore [illegible] alcuni tra i più prestigiosi negozi della città.

Insomma, tanti vantaggi, tanti nuovi servizi che La Stampa ha voluto offrire ai fedelissimi [illegible] distribuzione «porta a porta». Per saperne [illegible] più, per scoprire tutti i dettagli dei benefici previsti dalla «Carta In», basta sfogliare l'opuscolo blu recapitato con la tesserina. Chi fosse poi interessato a ricevere il giornale a domicilio (senza sovrapprezzo rispetto all'edicola), ha oggi il vantaggio in più [illegible] servizi [illegible] club, che vengono tutti offerti gratuitamente. Per aderire basta telefo[illegible] all'agenzia cittadina di «Stampa In». Questi i telefoni: Asti 50287, Aosta 364541, Alessandria 240494, Novara 53583.

Asti, conferenza stampa di fine anno del sindaco affiancato dalla giunta

«Sarà l'anno del teatro Alfieri»

Nel '92 dovrebbero finalmente iniziare i lavori di ristrutturazione. Investimenti per 10 miliardi Più efficienza nei servizi comunali. Galvagno: «Candidarmi alle politiche? E' ancora presto»

ASTI. Il '91? «Un buon anno di rodaggio». Il '92? «Dico solo questo: nei primi sei mesi partiranno opere pubbliche per 10 miliardi». Per Giorgio Galvagno, il nuovo anno (nonostante sia bisestile) si presenta sotto il segno dell'ottimismo. «Stiamo lavorando, e sodo» [illegible] detto ieri, affiancato dai colleghi di giunta (mancava solo l'assessore Bertolino), nella conferenza stampa di chiusura d'anno.

Spesso accusato di essere il sindaco dell'effimero o delle magnolie (per via delle numerose fioriere installate nell'isola pedonale), Galvagno alla seconda esperienza [illegible] primo cittadi[illegible] (guida una coalizione dc-psi) ha esposto le linee guida della sua amministrazione: «Fare di Asti una città di provincia, ma con un alto livello di servizi; creare buone condizioni di [illegible]rezza pubblica, favorire [illegible] sviluppo economico».

Dietro alle enunciazioni, ci sono i progetti. Il '92 farà rima [illegible] efficienza e trasparenza dei servizi comunali. «Stiamo pensando di riorganizzare gli uffici, puntiamo sulla qualità: la gente che si rivolge al Comune deve avere risposte rapide e sicure» annuncia il sindaco. E Gian Carlo Canestri, assessore ai Servizi demografici, anticipa: «Nascerà la "carta del cittadino" in collaborazione con Cassa di risparmio e Usl: una sorta di bancomat che permetterà il rilascio di

Il sindaco Giorgio Galvagno

certificati anagrafici in appositi sportelli distribuiti in città, ma anche la prenotazione di visite mediche o [illegible] pagamento di ticket».

Nelle intenzioni dell'amministrazione, nel '92 dovrebbero aprirsi numerosi cantieri. «Primo fra tutti il teatro Alfieri - dice il vicesindaco Aldo Pia -: la società concessionaria dei lavori ci ha presentato il progetto, ora si tratta di definire alcune pratiche burocratiche». [illegible] poi c'è il grosso intervento di riordino urbanistico: casermone, [illegible] Avir, Michelerio. «Per la Colli [illegible] Felizzano entro [illegible] 15 gennaio avremo [illegible] valutazione del valore dell'immobile - dichiara Galvagno - poi l'acquisiremo, inizialmente [illegible] affitto». A gennaio si dovrebbe discutere del progetto del parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri. «L'aspetto importante è che ad offrirsi di realizzare quest'opera, senza spese per [illegible] Comune, è [illegible] cordata di imprese private. E' una disponibilità che [illegible] coltivata perché potrebbe portare risultati utili a tutti». L'assessore al Commercio D'Adda ha ricordato l'apertura del centro commerciale [illegible] Praia.

Sono stati definiti i progetti per le «bretelle» Nord (da corso Casale direttamente alla zona del Salera) e Sud (dietro il mercato ortofrutticolo sino al Tanaro). Ma nel '92 [illegible] sarà anche il problema discarica: «Abbiamo chiesto alla Provincia i dati relativi al territorio del Comune per realizzare eventualmente un impianto in caso di emergenza» ha detto l'assessore all'Ecologia Pier Franco Ferraris. Infine la domanda d'attualità: «Galvagno sarà ancora il sindaco di Asti nel '92, o si dimetterà per presentarsi alle elezioni politiche?». Galvagno [illegible] trincera dietro una battuta: «Ma [illegible] non sappiamo ancora quando [illegible] voterà, perché preoccuparsi con tanto anticipo?».

Fulvio Lavina

PROVINCIA: STRADE E AMBIENTE

ASTI. Viabilità e ambiente: su questi due binari principali si muoverà l'attività dell'Amministrazione provinciale il prossimo anno.

Lo ha detto il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, nel tradizionale messaggio [illegible] fine [illegible]: «E' noto che parlando di priorità [illegible] di bisogni, la provincia di Asti si contraddistingue, in questi anni 90 ponte al 2000, per esigenze basilari quali [illegible] potenziamento della grande viabilità ed una più oculata e razionale gestione dell'ambiente».

Il 1992 potrebbe essere l'anno delle grandi realizzazioni, soprattutto per quanto riguarda la viabilità. Dovrebbero aprirsi i cantieri della superstrada Asti-Cuneo (costruite dalla Satap), continuare i lavori della circonvallazione di Nizza (è [illegible] chiusura il secondo lotto, si attendono i finanziamenti dello Stato per il terzo) [illegible] della tangenziale sud verso Castell'Alfero. La Provincia ha anche definito il progetto per la circonvallazione di Isola divenuta ormai urgentissima, e dato l'assenso al progetto Anas della variante di Calliano.

A questo elenco Tovo [illegible] aggiunto «l'impegno non più procrastinabile per la tangenziale ovest [illegible] capoluogo, e l'impegno di arrivare in tempi stretti [illegible] progetto esecutivo per la Nizza-Canelli».

Un [illegible] anche alla «complessa» questione del Palazzetto dello sport «che deve essere realizzato». Tovo ha sostenuto che «si potrà [illegible] si dovrà procedere cercando [illegible] coinvolgimento anche di forze economiche private».

Sul fronte ambientale, l'impegno principe riguarda lo smaltimento dei rifiuti. E' stato presentato [illegible] giorni scorsi il Piano dei siti. [illegible] commentato il presidente Tovo: «E' stata una risposta concreta alle accuse di una asserita latitanza del[illegible] Provincia. Ora parleremo col conforto di studi tecnico-scientifici».

Al Piano dei siti sarà affiancato nel '92 uno studio sulle risorse idriche. Tovo ha concluso: «Sottolineo piuttosto i settori privilegiati in [illegible] continuerà a muoversi la Provincia: i giovani e gli anziani, potenziando per i primi il servizio dell'Informalavoro e della segreteria universitaria, per i secondi la pratica, ormai consolidata, dell'Università della Terza Età».

[f. la.]

LETTERE AL GIORNALE

Più controlli contro i «botti»

Scrivo questa lettera per esprimere tutta la [illegible] indignazione p[illegible] un fatto che mi [illegible] successo la vigilia di Natale. Ero andato ad Asti [illegible] mia moglie e mio figlio di soli tre anni per gli ultimi acquisti.

Mentre stavamo camminando nella piccola via che da piazza del municipio porta in corso Alfieri, tre ragazzini hanno lasciato cadere in mezzo alla folla un petardo che ha provocato un fragoroso scoppio.

Mio figlio si è spaventato, e ci ho messo del buono per calmarlo, ma anche molte persone hanno avuto un sobbalzo. Quei tre mi erano praticamente di fianco. Non ho potuto fare a meno di gridargli che erano degli stupidi, e in tutta risposta mi sono preso una risata [illegible] poi degli insulti.

Chiedo al sindaco di fare in modo che i vigili siano più severi e che controllino di più sia chi vende questi piccoli ordigni (ma non sono vietati?), s[illegible] chi dando dimostrazione di tanta stupidità va in giro a spaventare la gente.

Attilio Negro

Quell'accento «parcheggiato» male

Vorrei prendere spunto da un cartello stradale che ho visto di recente per fare qualche considerazione sulla condizione della nostra lingua, premettendo che non sono un esperto, ma neppure uno sprovveduto.

Il cartello che ha colpito la mia attenzione si trova in piaz[illegible] Catena, proprio di fronte al tribunale [illegible] indice dove si deve pagare per il posteggio. L'indicazione spiega in modo alquanto visibile che «si paga quì», con l'accento sulla i.

In quel punto, chi ricorda le regolette della grammatica e dell'ortografia paga, oltre che il diritto al parcheggio, anche l'incompetenza linguistica de[illegible]li addetti a questo genere [illegible] servizi pubblici.

Sì, perchè quel cartello che contravviene alla piccola nor[illegible] che recita [illegible]u qui e qua l'accento non va», è stato pagato dai contribuenti.

La prima considerazione è questa. Come mai [illegible] c'è un controllo linguistico su queste cose? Non credo sia necessario scomodare l'Accademia della Crusca, che peraltro non mi pa[illegible] più [illegible] auge: penso p[illegible] che basterebbe un minimo di buonsenso, anche escluso dagli obblighi contrattuali.

Non è la prima volta che si vede [illegible] svarione [illegible] un cartello o su una dicitura esposta al pubblico, spesso con valore legale, come nel [illegible] di un segnale stradale o nella fattispecie del parcametro, dove, se non si paga ci si ritrova una contravvenzione.

Ad essere fiscali, [illegible] potrebbe obiettare che non si può pagare per il parcheggio perchè la lingua italiana riconosce solamente [illegible] «qui» e non il «quì», luogo grammaticalmente sconosciu[illegible].

Dal momento che non esiste [illegible] controllo linguistico, perchè non [illegible] possibile protestare in qualche modo contro questo degrado ufficializzato della lingua italiana?

Perchè non posso astenermi dal [illegible] un [illegible] simile, visto che con le tasse paghiamo invece una scuola che dovrebbe prevenirlo?

Domenico Santi

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]ITA'

Anticipato a lunedì l'orario pomeridiano in Comune

Martedì 31 dicembre gli uffici del Comune di Asti resteranno chiusi nel pomeriggio in occasione delle festività di fine anno. Il rientro pomeridiano del personale è stato anticipato a lunedì: sarà quindi possibile recarsi negli uffici comunali dalle 15.30 alle 18.30. Da non dimenticare, infine, che anche il cimitero funzionerà con orario ridotto (dalle 8 alle 12) il primo gennaio.

[illegible]

Visite guidate per anziani ai [illegible] di Asti

Visite ai musei cittadini in gruppi guidati da esperti: è quanto propone il Comune di Asti agli [illegible]. Gli interessati possono fare domanda rivolgendosi [illegible] «Centro di documentazione musei civici» che ha sede a palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357 (telefono 58.791). Si potranno raggiungere la Pinacoteca, i musei paleontologico e archeologico (Battistero di S. Pietro), alfieriano (palazzo Alfieri), ebraico (via Ottolenghi), lapidario (via Goltieri), l'Archivio storico comunale e palazzo Mazzola, l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea. La prenotazione delle visite andrà fatta con almeno due settimane di anticipo.

[illegible]

La biblioteca di Costigliole punta sulla storia

Intenso programma di attività, nel [illegible], per la Biblioteca civica di Costigliole. Particolarmente impegnativo sarà [illegible] lavoro dedicato al recupero della documentazione storica sul paese (materiale fotografico dei reperti archeologici ritrovati [illegible] Costigliole ed esposti al museo archeologico di Torino, trascrizione delle carte antiche depositate all'Archivio storico comunale, ecc.).

DIRITTI [illegible]

A Canelli il giornale di Amnesty International

E' uscito [illegible] secondo numero del giornale della sezione canellese di Amnesty International. Chi volesse riceverne una copia gratis e sottoscrivere la propria adesione all'associazione potrà rivolgersi alla sede [illegible] via Villanuova 21 (telefono 83.19.12).

Continua la polemica sulla domanda di partecipazione presentata dal comitato

«Il Palio [illegible] avrà Casabianca»

L'ex sindaco Guglielmo Berzano replica al rettore Mario Berruti: «Non si adopera per il bene della frazione, ma per scopi personali». Quali impegni sono stati presi con i responsabili della Pro loco?

ASTI. Il «pacco dono» che Babbo Natale ha lasciato [illegible] l'abate del Palio, ha i colori sgargianti della polemica. Fa discutere la richiesta di Casabianca di correre il Palio, ma più ancora la disputa che ha messo di fronte il rettore Mario Berruti, astigiano, e l'ex sindaco di Asti, Guglielmo Berzano, casabianchese purosangue.

Berzano durante l'ultimo Consiglio del Palio, ha attaccato disconoscendo il neonato comitato. Berruti ha risposto [illegible] un'intervista, tacciando l'«avversario» [illegible] volersi ergere, sen[illegible] averne titolo, a feudatario della frazione. «Io feudatario? - replica Berzano - Ma non scherziamo. Sono un difensore delle frazioni che, tra i loro diritti, vantano anche quello di non lasciarsi prendere in giro. Io qui ci sono nato e ci vivo e ritengo che queste persone non stiano adoperandosi per amore della frazione, ma per scopi personali, legittimi fin che si vuole, per [illegible]rità, ma personali».

L'ex sindaco ricorda quindi

Il Palio (nella foto una fase della corsa) conta attualmente ventun partecipanti

quel lontano 1967, quando assessore alle Finanze, collaborò con [illegible] sindaco Giovanni Giraudi alla rinascita della manifestazione: «Anche per questo motivo, quando parlo di Palio, non ho bisogno [illegible] nascondermi dietro al nome della Cassa di Risparmio: l'istituto - incalza Berzano - mi ha dato delega piena in Consiglio del Palio, come qualsiasi altro rappresen[illegible] che siede in quell'aula. Sono un uomo libero e come tale [illegible] comporto». L'idea di riportare Casabianca [illegible] correre in pista, Berzano confessa di aver[illegible] a sua volta avuta, tempo fa, ma di avervi rinunciato «perchè avrebbe significato [illegible] sacrificio troppo alto per [illegible] gente. Qui abitano operai, contadini, impiegati, non ci sono aziende e i soldi in qualche modo bisognava tirarli fuori. Non me la sono sentita di chiedere sforzi e ho lasciato perdere».

Ora, l'ex sindaco, insiste nel guardare con sospetto a questa iniziativa che vorrebbe coinvolgere la «sua» frazione nella grande kermesse di settembre: «Queste persone - aggiunge - sono liberissime di fare il Palio, ma [illegible] condizioni ben chiare. Da quanto mi risulta hanno preso contatto con la Pro loco, proponendo l'organizzazione [illegible] qualche pranzo, ma non c'è stato alcun impegno preciso. Mi domando inoltre se fra 3 o quattro anni - conclude - queste persone, che hanno già cambiato altre volte bandiera, correranno ancora per Casabianca, oppure [illegible] già andate altrove».

Franco Cavagnino

E presenta un libro

Castiglione prepara [illegible] fagiolata

ASTI. Sarà presentato oggi alle 17 al centro civico [illegible] Castiglione, in piazza San Defendente il libro dedicato alla storia della frazione. Il volume è stato recentemente pubblicato [illegible] cura della Pro loco castiglionese e ripropone un testo redatto dal canonico Lorenzo Gentile, con aggiornamenti dal 1934 fino ad oggi. Il testo del religioso è stato riportato integralmente, mentre lo studioso Pippo Sacco ha aggiunto note e appunti do[illegible] accurate ricerche. Nella seconda parte del volume [illegible] riportate invece alcune notizie [illegible] eventi recenti e argomenti, come quello curioso degli «stranomi».

Intanto in p[illegible] si sta preparando la tradizionale «Fagiola[illegible]» del [illegible] gennaio, ricorrenza [illegible] origine medievale con cui [illegible] festeggia anche la leva dei nuovi maggiorenni. L'appuntamento è alle 11,30 con il corteo dei coscritti e i «Bati», e alle 12 per la distribuzione gratuita di fagiolata calda. Durante la festa sarà anche disponibile il libro [illegible] Castiglione.

[c. f. c.]

La «torretta» di Cerro Tanaro negli Anni 20

Corso Vittorio Emanuele II a Cerro Tanaro, con la caratteristica «torretta» (ARCHIVIO TESTA CERRO TANARO)

La fotografia proposta oggi dalla rubrica «Va' pensiero» risale presumibilmente agli inizi degli Anni '20 e mostra corso Vittorio Emanuele II a Cerro Tanaro visto da nord, dallo sbocco di via Garibaldi. L'immagine fu utilizzata per una cartolina e proviene dall'archivio di Domenico Testa di Cerro Tanaro. La zona era detta anticamente «Contrada dei Lora», e gli [illegible]ziani del paese la chiamano [illegible] ancora oggi.

La caratteristica «torretta» [illegible] differente da come appare oggi, poiché negli Anni '20 la copertura ripresa dalla foto fu sostituita con una sorta di merlatura, rimasta sino ad ora. Sulla sinistra si n[illegible] alcuni alberi: sono quelli del parco della Rimembranza, disposto in un prato che nel 1927 sarebbe diventato piazza della Concordia, poi piazza Roma fino al 25 aprile di quest'anno, mentre ora è piazza della Libertà. Il parco delle Rimembranze è stato trasferito all'esterno del cimitero e attualmente non esiste più.

[illegible] UTILI

Informazioni bus: 34.[illegible]
[illegible]o **amico:** [illegible] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. [illegible]36[illegible]
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni [illegible]mune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: [illegible] p Alfieri [illegible] Servizio notturno ore 1,30 [illegible]o alle ore 5,30, tel 272.886; 275.260 e 932.123, **Canelli:** 833.630; [illegible] 721.442

GUARDIA MEDICA

[illegible]
Nizza: 7021
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.544
Cocconato: 907.[illegible]
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6469
Villanova: 94.855

[illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 59.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 933.061
Villanova: 948.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *San Pietro*, corso Alessandria 51; [illegible]: *Nuova*, corso S[illegible] 138.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Casetto 9
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44.

[illegible]

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
[illegible] 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole [illegible] 878.161
Costigliole: 966.[illegible]
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8109
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrade A21** (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.288

[illegible]

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.671; **Costiglione:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** [illegible]

[illegible]

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - [illegible]
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque [illegible] (Cantar[illegible]na): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.657
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.868
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione [illegible]** 182; [illegible] 12; **Posto telefon[illegible] pubblico Asti:** 530.11

[illegible]

SELF-SERVICE

[illegible] c. Don Minzoni 88; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio [illegible] c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

[illegible]

[illegible] **di Asti:** via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.88; fax 50.224
Concessionaria [illegible] pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. PI., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Il reparto ospedaliero era stato trasferito tre anni fa nella sede di Canelli

Nizza, ritorna la Maternità

I lavori di allestimento sono praticamente conclusi: l'intervento era previsto nel piano regionale
Una media di 180 parti all'anno. Saranno invece provvisoriamente ridotti i posti letto in Medicina

NIZZA. Con l'anno nuovo, la cicogna tornerà ad avere un «nido» in città. Dopo tre anni, il reparto ■ ginecologia ed ostetricia sarà nuovamente spostato ■ Canelli nei locali dell'ospedale nicese. E' un altro passo della ristrutturazione che sarà portata ■ compimento entro il ■: infatti ■ l'altro, l'assetto definitivo dei due ospedali prevede il ritorno a Nizza ■ ginecologia ■ ostetricia ed il pieno funzionamento delle tre sale operatorie, (oggi soltanto due sono in attività).

A suo tempo, ■ decisione di spostare provvisoriamente la Maternità a Canelli, suscitò lamentele tra i nicesi. L'allora sindaco Franco Orione si appellò anche all'«amor di campanile», sostenendo le ragioni di ■ei n■ che ■ potevano più iscrivere i loro figli all'anagrafe, come nati a Nizza. Ma il piano di ristrutturazione fece comunque il suo corso ed ora saranno i canellesi ■ rinunciare ad un altro tassello del loro ospedale.

Sebbene molte madri preferiscano gli ospedali di Asti, Alessandria o Acqui per dare alla luce i figli, al reparto di Canelli in questi ultimi anni si è comunque registrato un notevole numero di nascite: la media ■ di tre-quattro parti alla settimana, per ■ totale annuo di circa 160-180 neonati. Al reparto di ostetricia ovviamente non fanno capo soltanto Nizza e Canelli, ma la maggior parte dei 40 Comuni dell'Usl 69.

Tutta l'équipe ■ professor Gian Luigi Cavallero è già pronta al «trasloco»: insieme al primario si trasferiranno ■ Nizza ■ personale infermieristico, gli «aiuti» Bianchi e Fortuna, e gli assistenti Reale e Ricci. «Mancano soltanto alcuni lavori ■ manutenzione - spiega il direttore sanitario Piero Rampini - e poi il secondo piano sarà pronto ad accogliere il reparto».

Per poter sistemare ostetricia a Nizza verranno provvisoriamente ridotti i letti ■ Medicina: di questo reparto, secondo il piano sanitario regionale, devono restare a Nizza 32 letti. Per ■ ■ periodo ■ tempo saranno di meno, perché non sono ancora in cantiere i lavori ■ ristrutturazione ■ cosiddetto «dente d'oro», (la parte centrale dell'ospedale), parzialmente chiuso, perché considerato pericolante.

«Abbiamo comunque potuto preparare il trasferimento ■ella Maternità - continua Rampini - perché ■ Canelli ■ posto non manca, per chi ha necessità di ricovero in Medicina». Secondo ■ piano regionale infatti, nella «capitale dello spumante» resteranno in funzione 96 letti.

Il Pronto soccorso dell'ospedale di Nizza: il reparto sarà allargato ai locali attualmente del laboratorio di analisi

Intanto a Nizza proseguono i lavori: in questi giorni l'impresa edile sta terminando ■ ripristino delle ex aule ■ scuola Media, che ospiteranno la farmacia. A loro volta i locali della farmacia saranno utilizzati co■ sede del laboratorio analisi: spostando quest'ultimo servizio si potrà infine ampliare il Pronto soccorso, migliorando così le potenzialità del servizio, che oggi ■ ■ in ■ solo locale. Oltretutto, ■ quando a Canelli il Pronto soccorso è stato chiuso, il lavoro dei medici nicesi ■ considerevolmente aumentato.

Di questi ultimi giorni sono le nuove discussioni ■ ■ ■rito al cosiddetto «Primo soccorso», richiesto con forza dal Comitato per la rinascita della valle Belbo. Il gruppo, nato nell'agosto scorso, raccolse 20 mila firme per protestare contro i disagi ed i disservizi che affliggono la zona e la chiusura del Pronto ■ ■ Canelli divenne uno dei cavalli di battaglia di questo movimento.

Nei giorni scorsi è ■ la proposta ■ un servizio pomeridiano, dalle 15,30 alle 20, per soddisfare eventuali urgenze: funzionerebbe da «cuscinetto» dalle ore in cui cessa il lavoro negli ambulatori dell'ospedale canellese, fino a quando inizia quello della Guardia medica notturna. Il Comitato dei Garanti dell'Usl ■ deve però ancora verificare la fattibilità della proposta. **[e. ce.]**

E' PA■ UN SECOLO

S. Martino e Motta unite da ■ ponte in cemento

Un secolo fa gli abitanti di alcuni paesi lungo il Tà■ av■ richiesto ai rispettivi sindaci di costruire un ponte in cemento per collegare San Martino Alfieri, alla stazione ferroviaria di Motta (Costigliole).

A quell'epoca nel tratto fra Asti ■ Alba non ■ trovavano ponti sul Tanaro; tra l'altro a causa del ghiaccio, o in occasio■ delle piene ■ fiume, non ■ più agibili i numerosi «ponti-natanti» sistemati appunto tra le due città, nei territori ■ San Martino Alfieri, Govone, San Damiano, Canale, Priocca.

Questi ultimi paesi ■ potevano comunicare con quelli della sponda destra Isola, Costigliole, Vigliano, Castagnole Lanze e altri.

In ■ relazione dell'epoca si legge: «A causa della inattività dei ponti-natanti per lo più formati da grossi barconi, gli abitanti di quei Comuni, per passare da una sponda all'altra rimangono obbligati a fare viziosissimi e lunghi giri passando da Asti o Alba; tale danno - ■ scritto ancora nel documento - non ■ risentito soltanto dai piccoli Comuni ■ anche da Nizza, Canelli i quali trovano ostacoli nel loro commercio, specialmente per i loro prelibati vini, richiesti anche dal grande centro consumatore Torino».

Per gli amministratori pubblici ■ le popolazioni interessate, la realizzazione ■ una strada e di un ponte tra San Martino e Motta, avrebbe «maggiormente facilitato i rapporti commerciali nei floridi mercati dell'Astigiano ■ della vicina Alba, attraverso ■ più diretta comunicazione ■ le strade provinciali della Val Tiglione ■ della San Damiano-Villanuova-Chieri-Torino».

■ alcuni anni prima si parlava della necessità di ■ sicuro transito ■ Asti ■ Alba. Gli enti interessati però «non poterono venirne a capo - si legge ancora nella relazione - ■ per le po■ floride finanze comunali, vuoi per i disaccordi sull'ubicazione del ponte sul fiume, vuoi infine per le lunghe pratiche burocratiche».

Una legge varata all'inizio del secolo favorì la realizzazione dell'opera. Oltre ad un contributo dello Stato, le ■ vennero suddivise tra alcuni Comuni ■ la Provincia per un totale di ■ mila lire.

Dopo molte discussioni tra tecnici e politici locali, i lavori per la costruzione della nuova strada iniziarono dall'abitato di San Martino e precisamente tra via Alfieri fino al porto natante sul fiume Tanaro per una lunghezza complessiva ■ 4 chilometri.

Il ponte ■ quell'epoca venne ritenuto un'opera di grande ingegneria stradale: aveva una lunghezza ■ 200 metri; le ■ ■ ■ in tutto ■

Vittorio Marchisio

IN BREVE

NIZZA

Il Comitato regionale approva il piano regolatore

Il Comitato Urbanistico regionale ha approvato il piano regolatore di Nizza. L'approvazione è stata soggetta ad alcune modifiche, che verranno esaminate nell'apposita Commissione consiliare nicese e discusse al prossimo Consiglio comunale.

CASTELLERO

Eletto il ■ direttivo dell'associazione Pro loco

Nuovo direttivo alla Pro loco di Castellero. Nuovo presidente, che succede a Roberto Campia, è Antonio Accasto; consiglieri sono Roberto Campia, Cesare Trombetta, Flavio Rosso, Gianni Diana, Elio Rosina, il parroco Attilio Novo, Daniele Rosso, Piero Trinchero, Dionisio Tonello, Luciano Ferrero, Damiano Bertocchini, Gianfranco Campia, Maurizio Zola ■ Rosangela Mossino.

■

Mensa della scuola media nuove tariffe dei pasti

Il Consiglio comunale di Nizza ha approvato l'affidamento della mensa per gli allievi della scuola media. Il costo di ogni pasto sarà di 7.500 lire, in parte a carico delle famiglie (4.500 lire) e del Comune (3 mila?lire). Il costo previsto per l'anno scolastico 1991/92 è di 27 milioni.

CA■

Sfida in casa Pneumelectric tra giocatori e dirigenti

E' finita con il risultato di 5 a 3 la partita natalizia a scopo benefico tra «giocatori» e «dirigenti» del Pneumelectric, che si ■ affrontati lunedì allo stadio Aliberti ■ Canelli. Interesse e divertimento per i «dirigenti», che hanno schierato Quaglia, il presiden■ Giuseppe Laiolo, Giuseppe Domanda, il direttore sportivo Tonino Alberti, l'allenatore in seconda Nani Rosso, i responsabili del ■ giovanile Zizzi, Lombardo, Careddu e Piano, ■ mister Franco Delledonne e Dario Tosetti, ■ giocatore del Canelli.

ASTI

A palazzo Ottolenghi le licenze degli ascensori

L'ufficio Commercio del Comune ricorda che il rinnovo annuale delle licenze degli ascen■ ■ pagata in base al giorno di rilascio. Il ■ pagamento comporta ■ decadere della licenza e il fermo dell'impianto. L'attestazione del pagamento e la domanda di rinnovo in carta da bollo, vanno presentate all'ufficio ascensori, divisione polizia urbana ■ palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350.

Da una falsa impiegata comunale

Villafranca, truffati due anziani coniugi

VILLAFRANCA. «Devo controllare i soldi della pensione e il tesserino del ticket sanitario: ci sono delle irregolarità».

Con questo stratagemma ■ falsa dipendente del Comune si è fatta consegnare da una coppia ■ anziani, circa 9-10 milioni di lire tra contanti ■ assegni ■ oggetti d'oro.

La truffa (l'ultima ■ una lun■ ■ ■ danni ■ pensionati, nell'Astigiano) è stata messa a segno ieri mattina. Vittime del raggiro i coniugi Regina Corino, 79 anni e Luigi Borio, di 83, abitanti ■ frazione Case Bruciate.

Hanno raccontato più tardi ai carabinieri: «Verso le ■ ■ suonato alla porta di ■ nostra una donna sui quarant'anni. Ha detto di essere un'impiegata, moglie di un dipendente comunale e che avrebbe dovuto controllare i soldi della pensio■ e altri certificati».

I due pensionati non si sono insospettiti: hanno aperto e fatto entrare la sedicente impiega■. Poi, secondo una prima ricostruzione, hanno preso da un cassetto una scatola contenente soldi e documenti e l'hanno aperta.

«Dentro c'erano i ■ risparmi. Quella donna ■ chiesto di verificare il ticket e la carta d'identità. Ci siamo messi a parlare e abbiamo chiesto co■ stava succedendo. Ci ha risposto che c'era una nuova disposizione sui tesserini sanitari».

A quel punto Regina Corino è salita al piano superiore, per prendere altri documenti. Luigi Borio è rimasto in cucina, con la falsa impiegata. «Ad un certo punto mi sono voltato e quella donna ha afferrato la scatola ■ i soldi, correndo fuori» ha affermato Borio.

L'anziano non ha però ■ subito la forza di reagire. «Sono rimasto stordito, ■ so che co■ mi sia successo».

Secondo gli inquirenti non è neppure escluso che il pensionato sia stato narcotizzato con uno spray. Un'ipotesi che dovrà essere verificata nelle successive indagini.

Quando Regina Corino è sce■sa ha trovato il marito seduto e intuendo qu■ ■ successo è corsa fuori. «Ho fatto appena in tempo - ricorda - ■ vedere la donna fuggire a bordo di un'auto scura, forse a bordo c'era ■ uomo. ■ non ■ che direzione abbiano preso».

Dopo qualche minuto i coniugi Borio hanno dato l'allarme ■ denunciato il fatto ai carabinieri di Asti.

Dovrà ora essere verificato un altro particolare: pare che la sedicente impiegata ■ il ■ presunto complice ■ già stati visti aggirarsi in paese, alcuni giorni fa. In quella ■sione si sarebbero finti commercianti di legname. **[f. b.]**

L'incidente ieri pomeriggio ■ Govone, sulla Asti-Alba: quattro i feriti

Pensionato muore in uno scontro

La vittima è di San Grato di Villafranca. Era alla guida di una Fiat «Uno» che si è schiantata contro un'altra auto. Con lui viaggiava la moglie, che ha riportato un lieve trauma cranico

GOVONE. Un morto e quattro feriti in uno scontro tra d■ auto avvenuto nel primo pomeriggio di ieri sulla statale Alba-Asti all'incrocio per Canove di Govone.

La vittima è il pensionato Secondo Negro di 77 anni abitante ■ Villafranca d'Asti in regione San Grato 74. Era alla guida della ■ Fiat Uno: p■ da Govone stava immettendosi sulla statale per Asti, al bivio di Canove, quando si è scontrato con un'auto Volkswagen condotta da Michele Ravina di 38 anni, nativo di Corneliano ■ abitante ■ Gallianico (Vercelli) che da Asti viaggiava in direzione di Alba.

Nell'urto violentissimo, Negro ha riportato ■ grave trau■ ■ ed è deceduto durante il trasporto all'ospedale ■ Lazzaro di Alba. La moglie di Negro, Maria Parandero di 54 anni che ■ viaggiava a fian■ ha pure riportato ferite al capo, contusioni costali. Dopo le prime cure ha potuto lasciare l'ospedale. Guarirà in dieci giorni.

Michele Ravina se la caverà in pochi giorni (ha avuto solo lievi contusioni e uno stato di shock) mentre il figlio Marco di 4 anni e la moglie Luciana Zatti di ■ sono stati ricoverati al San Lazzaro.

Marco per una frattura vertebrale che guarirà in trentacinque giorni, Luciana Zatti per distorsione alla colonna ■ cale per la quale i medici hanno emesso ■ prognosi ■ dieci giorni.

La vittima, Secondo Negro, 77 anni

Michele Ravina, che vive con la famiglia a Gallianico, paese ■ origine della moglie, in via XX Settembre 11/1, ■ andando dai parenti ■ Corneliano.

L'uomo l■ nel laboratorio di mobili d'arte e restauro che il padre Luigi ■ il fratello Giuliano gestiscono ■ Corneliano. Nei fine settimana fa ritorno ■ casa a Gallianico. A Corneliano dicono che i Ravina starebbero per trasferirsi nel pae■ ■ Roero.

Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Alba che hanno aperto un'inchiesta per accertare ■ ■

■ tratta dell'ennesimo incidente sulla ormai famigerata statale 231 per la quale, da tempo, la popolazione ■ gli amministratori sono in fermento.

Si ■ in attesa del completamento della superstrada Alba-Asti: mancano appena ■ quindicina di chilometri ■ Isola e Baraccone di Castagnito che attraversano però cinque centri abitati con frequenti incidenti anche mortali.

La notizia della disgrazia ha destato ■ a Villafranca, dove Secondo Negro abitava dal luglio 1974. In precedenza il pensionato e la moglie (la coppia ■ sposata dal 1972) vivevano ■ Torino. **[g. f.]**

■ICENDIO D'AUTO A CANELLI

Ancora un incendio ad un'auto, giovedì pomeriggio. ■ Lancia Delta di Antonino Siracusa, di Canelli, ha preso fuoco subito dopo che il giovane aveva tentato di mettere in moto l'auto. Dal cofano sono usciti fumo e fiamme che hanno completamente distrutto l'auto. Inutile l'intervento dei vigili del fuoco di Nizza, che sono però riusciti a evitare che l'incendio ■ propagasse ad altre vetture parcheggiate vicino. ■i esclude il dolo. Altre due auto erano state distrutte da altrettanti incendi nell'ultimo «ponte» di Natale. Il pri■ era avvenuto ■ Nizza, in via Cesare Battisti. L'Alfetta di Claudio Sotgiu, parcheggiata nella via sotto l'abitazione del proprietario, ■ ■ completamente distrutta ■ causa di un incendio che si è sviluppato pare per un corto circuito. A Fontanile, invece, era bruciata la Renault 5 ■ Piero Rebuffo, parcheggiata ■ via Roma, strada centrale del paese. In questo caso, gli accertamenti da parte dei Carabinieri sono ancora in corso; al ■ non ■ esclude che possa trattarsi di un incendio doloso. Infine, ieri da registrare un incidente stradale nella zona del cimitero urbano di Asti. Per cause ■ via di accertamento ■ parte della polstrada di Asti ■ rimasto ferito Massimo Salatino, ■ anni, abitante ad Asti, via Gavazza 9. Trasportato al pronto ■ dell'ospedale di Asti ■ stato giudicato guaribile in pochi giorni.

TUTTI I P■ DEL ■ «LUCI DI NATALE»

VILLAFRANCA. Ottima partecipazione anche quest'anno al ■ «Luci ■ Natale», per le migliori decorazioni natali■. La giuria ha dovuto faticare non poco a scegliere tra le idee più originali. La notte di Natale sono stati selezionati i dieci «artisti» vincitori che riceveranno i premi nei prossimi giorni.

I premiati sono stati divisi in tre categorie. La prima ha compreso tutti coloro che hanno decorato alberi piantati in giardino. Questi i nomi dei vincitori: 1° premio a Luigi Capitolo di reg. Pieve; 2° Pietro Dezzani di reg. Pavone; 3° Renato Ottenga di reg. San Grato.

Per la seconda categoria hanno partecipato i decoratori ■ alberi più piccoli, piantati nei vasi. Tre vincitori anche in questo ■ Ugo Porta, titolare della «Deorsola Marmi» in regione Taverne, che ha ricoperto di decorazioni natalizie tutti gli alberelli piantati in un settore del giardino.

Poi ■ secondo premio singolare: ■ inquilini dello ■abile ■ via San Rocco 35 (quindici appartamenti) che hanno messo luminarie sui balconi, tutti dallo ■so lato, facendolo così risultare come il palazzo più illuminato di tutto il paese.

Terzo classificato Ernesto Ronzano di San Grato, per l'albero più vistoso.

Tre vincitori anche per la categoria «Ghirlande» ovvero decorazioni con luci intermittenti fissate alle ringhiere: Bernardo Iacovone di borgo Vecchio, Felice Torchio di valle Bruna (con una stella cometa lunga otto metri) e Dario Amerio, via delle Rose, con ■ presepe in legno, stilizzato e in miniatura.

■ premio speciale è stato assegnato ■ Stefano Gilardi, ferroviere, che ha allestito in località Scaressere, ■ Villafranca ■ Roatto, sul ciglio della strada ■ presepe in legno di venti ■ri quadrati, ■ 250 statuine. Non solo: il presepe è illuminato ■ nasconde ■ meccanismo sonoro per la diffusione ininterrotta dei tradizionali canti natalizi.

Gli organizzatori hanno calcolato una partecipazione di almeno cinquecento persone alla veglia di Natale, molte ■ delle quali hanno contribuito all'iniziativa «Un mattone per l'oratorio»: ■ tratta di una raccolta di fondi che ha raggiunto la cifra di nove milioni e quattrocentomila lire (4700 i biglietti venduti). Il ricavato servirà a ristrutturare alcuni locali dell'oratorio.

Con calore sono stati accolti anche sei babbo Natale che, a coppie, hanno visitato i 168 ■ultraottantenni. Passata la diffidenza del primo momento, ■ sei «Papà Natale» (la qualifica però ■ impropria perché sono tutte signore) ■ stati offerte fette di panettone e chiacchiere amichevoli, in cambio ■ dolci ■ delle piccole strenne che avevano portato.

Sorprese anche per i più piccoli. Qualcuna in più per tutti quei bambini i cui genitori avevano «prenotato» alla Pro loco un babbo Natale. Puntualmen■ la notte del 24 dicembre l'uomo vestito di rosso ha fatto ■ sua apparizione in settanta famiglie, «rovesciando» ■ gerla carica ■ doni. **[m. t.]**

Una raffica di aumenti entrerà in vigore in città dal primo gennaio

Casale: più cari bus, acqua, gas

Il costo del biglietto dell'autobus passerà da 800 a mille lire, mentre in vettura costerà 1100
Rincari dal 20 al 23 per cento per gli utenti dell'acquedotto. Ritocchi anche per il metano

CASALE. L'anno nuovo porta nelle gerle una raffica di aumenti. L'Amc, l'azienda municipalizzata casalese, che gestisce i servizi trasporti pubblici, acquedotto e metano, ha comunicato la tabella delle nuove tariffe in vigore dal 1 gennaio.

In particolare, per quanto riguarda i bus il costo del biglietto singolo emesso a terra rincara di 200 lire, passando dalle 800 lire in vigore nel 1991 alle 1000 lire (se il biglietto viene acquistato in vettura costerà però 1100 lire, mentre l'anno scorso non c'erano differenze in merito, così come nel 1989).

La tessera per 10 corse, da mercoledì costerà 9500 lire, contro le 7500 dello scorso anno e le 7000 del 1989. Infine, l'abbonamento mensile passerà dalle 25 mila lire del 1991 (21 mila nel 1989) a 32 mila lire.

Spiega il presidente dell'Amc, Claudio Montiglio: «Una nuova legge impone che entro il 1996 il bilancio relativo al servizio trasporti sia in pareggio. Pertanto abbiamo cominciato, fin dal '92 ad applicare graduali rincari, in modo contenuto, riservando quelli più consistenti negli ultimi due anni, '95 e '96, in cui il biglietto dovrebbe arrivare a costare duemila lire».

La speranza è che nel frattempo il ministero riesamini il provvedimento, accertando le difficoltà di determinare bilanci in pareggio nel servizio trasporti pubblici ed evitando in tal modo che il sostanziale aumento previsto fra cinque anni entri in vigore.

L'acqua aumenta mediamente dal 20 al 23 per cento, a seconda delle fasce. In particolare la tariffa agevolata, che riguarda i consumi compresi tra 0 e 5 metri cubi al mese e tra 0 e 60 metri cubi annui, passa da 230 a 250 lire al metro cubo (è quasi raddoppiata rispetto al 1989 quando costava 130 lire).

Per chi paga la tariffa base, per consumi compresi tra 5 e 12,5 metri cubi mensili, e tra 60 e 150 metri cubi annui, il rincaro è di 178 lire (dal 1 gennaio costerà 770 lire al metro cubo). La tariffa della prima fascia, da 12,5 a 16,6 metri cubi mensili e tra 150 e 200 metri cubi annui passa da 816 a 1050 lire al metro cubo (nel 1989 costava 550). Infine, nella seconda fascia, che riguarda i consumi superiori a 16,6 metri cubi mensili e a 200 metri cubi annui, passa da 999 a 1250 lire.

Spiega il presidente dell'Amc: «L'incremento è dovuto alla necessità di ammortamento dei nuovi impianti dell'acquedotto, dalla minore quantità di acqua venduta a causa dell'aumento di autorizzazioni a favore di pozzi privati e al rincaro dei costi di gestione, tra cui gli stipendi del personale».

Infine, per quanto riguarda il gas i prezzi non sono determinati dall'Amc, che si limita semplicemente ad applicare le tariffe imposte dal Comitato interministeriale prezzi (Cip). Negli ultimi 4 anni si è registrata un'oscillazione delle tariffe al metro cubo, perché - spiega il direttore dell'Amc, Maurizio Garaventa - segue l'andamento del prezzo del gasolio, a cui si aggiunge l'aggravio delle tasse ministeriali».

Silvana Mossano

LE TARIFFE BUS A CASALE

	1-1-1992	1-6-1991	1-7-1989
BIGLIETTO SINGOLO EMESSO A TERRA	1.000	800	700
BIGLIETTO SINGOLO EMESSO IN VETTURA	1.100	800	700
TESSERA 10 CORSE	9.500	7.500	7.000
ABBONAMENTO MENSILE	32.000	25.000	21.000

Fonte: Azienda municipalizzata casalese

ALTRE TARIFFE

GAS	1/1/1992	28/11/1990	1/1/1988
Tariffa domest. (L/m³)	439,09	439,09	423,20
Tariffa riscald. individ.	409,69	404,09	318,10
ACQUA	**1/1/1992**	**1/1/1991**	**1/1/1990**
Tariffa base (L/m³)	770	592	528
Tariffa 1ª fascia	1.050	816	660

Fonte: Azienda municipalizzata casalese.

NOTIZIE IN BREVE

CASALE

Scritte sui muri e danni ai pneumatici: condannato

Per resistenza a pubblici ufficiali e per danneggiamento, il pretore ha condannato a sei mesi e quindici giorni di reclusione il casalese Sergio Gulmini, 39 anni, via Morello 14. L'imputato era accusato di aver scritto frasi oltraggiose sul muro di un edificio vicino alla stazione. Sorpreso dalla polizia, il casalese aveva reagito. Gulmini, che davanti agli agenti si era dichiarato un «filosofo incompreso», era anche accusato di aver danneggiato con un punteruolo i pneumatici di una decina di vetture in sosta in via Rivetta e in piazza San Domenico.

ROBELLA

Tecnici della ex Saf assunti dalla Sda

La Sda, la ditta che ha acquisito dal Tribunale di Asti il marchio e le attrezzature della Saf di Robella (l'azienda chiusa dopo una lunga e travagliata vicenda), ha aperto le assunzioni per il nuovo stabilimento costruito a San Gillio e costato 6 miliardi. Dal prossimo anno qui verranno prodotte attrezzature industriali di automazione. E' il settore dove operava la ditta di Robella. Per avviare la produzione ad uno stadio tecnologicamente avanzato, i dirigenti della Sda hanno offerto ai tecnici della ditta robellese l'opportunità di inserirsi nella nuova azienda. Alcuni hanno già accettato, ma buona parte dei 115 ex occupati Saf è senza lavoro e senza stipendio da aprile.

SAN SALVATORE MONFERRATO

Rubano gioielli per un valore di 4 milioni

Ladri in azione l'altro giorno a San Salvatore Monferrato, nell'abitazione di Roberto Perin, 27 anni, via Panza 83. Hanno rubato monili d'oro per un valore di circa 4 milioni.

ACQUI TERME

Travolto da un'auto mentre attraversa la strada

Guarirà in quaranta giorni l'acquese Germana Mignone, [illegible] anni, abitante in via Amendola 41. Verso le 23 dell'altra sera, mentre stava attaversando la strada in via Amendola, è stata investita dalla Peugeot 104 guidata da Sandra Campora, [illegible] anni, di Acqui, via Alfieri 5.

NIZZA

La Giunta delibera due milioni per la Biblioteca

La Biblioteca civica di Palazzo Crova sarà arricchita con nuovi volumi di vario genere. L'acquisto è stato deliberato dalla Giunta comunale durante una delle ultime riunioni: è stata prevista una spesa complessiva di circa due milioni, la sala di lettura comunale avrà testi scolastici, romanzi, trattati scientifici e saggi di letteratura.

Lite al Master, naso rotto al figlio del jazzista Gianni Basso

Preso a pugni in discoteca

Il giovane, 23 anni, abita a Castiglione d'Asti: è stato operato. Era con i fratelli, alcuni amici e una ragazza di Oviglio che sarebbe stata provocata

ALESSANDRIA. I tre figli di Gianni Basso, uno dei più noti dei jazzisti italiani, sono stati coinvolti in una lite iniziatasi alla discoteca «Master» di Bosco Marengo.

Tutto per una provocazione a una ragazza di Oviglio che era in compagnia di Gerry, Roby e Alex Basso, i tre figli del miglior tenor sax d'Europa (al primo è stato imposto il nome in onore di Mulligan, caposcuola del genere «Californiano»).

Nella colluttazione la peggio è toccata ad Alex, 23 anni, ultimo dei tre fratelli, che studia clarinetto al Conservatorio di Alessandria con il maestro Soave. Il ragazzo è stato ricoverato all'ospedale di Asti, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per ricomporre la frattura del setto nasale.

I due fratelli se la sono cavata con occhi pesti e altre lievi lesioni. La famiglia Basso abita in frazione Castiglione di Asti.

I tre giovani, con un gruppo di amici, l'altra sera si erano recati nella discoteca alla periferia di Alessandria, sulla statale dei Giovi.

Qui ci sono state più liti, nate forse per qualche complimento di troppo rivolto a una ragazza, che era con i fratelli Basso. In seguito Alex sarebbe stato aggredito, spinto a terra e selvaggiamente percosso, tanto da riportare la frattura del naso. I carabinieri stanno indagando sulla vicenda e mantengono il riserbo. [c. to.]

Gianni Basso assieme ai tre figli: da sinistra Alex, il ferito, Roby e Jerry

Casalese accusato d'aver assaltato una pellicceria a Modena

Arrestato dopo la rapina

Il colpo è stato messo a segno ai primi di dicembre, bottino 500 milioni
Ha 26 anni. Era già rimasto coinvolto nell'agguato al portavalori dell'Usl

CASALE. Concorso in rapina a mano armata, porto e detenzione di armi clandestine, con il numero di matricola cancellato. Sono le accuse mosse al casalese Roberto Di Perri, 26 anni, via Verdi 3, nei confronti del quale il pubblico ministero di Modena ha spiccato un «ordine di fermo quale indiziato di delitto». I carabinieri lo hanno arrestato la mattina di Natale a casa di un amico, in un alloggio popolare del quartiere Valentino. Stamane sarà trasferito dal carcere di Vercelli al Tribunale di Casale per comparire davanti al giudice delle indagini preliminari per la convalida del fermo di polizia.

La notizia dell'arresto è trapelata solo ieri. Le indagini sono avvolte dal più assoluto riserbo, perché non sono esclusi altri sviluppi.

Roberto Di Perri, già noto alle forze dell'ordine, è accusato di aver partecipato ad una rapina avvenuta nel Modenese ai primi di dicembre. Sarebbe uno degli esecutori materiali del «colpo» da mezzo miliardo compiuto in una pellicceria. I banditi hanno agito a viso scoperto, certi di non essere riconosciuti, armati di pistola, e si sono impossessati di pellicce per un valore, appunto, di circa cinquecento milioni, inoltre di una ventina di milioni in contanti.

Le indagini dei carabinieri emiliani hanno imboccato la pista casalese fino a giungere a Di Perri.

Il monferrino era già rimasto coinvolto nell'inchiesta per la rapina avvenuta nel 1988 a Casale, in via Guazzo, al portavalori che trasportava gli stipendi dei dipendenti dell'Usl. Erano stati rapinati 400 milioni.

Era stato arrestato con altre cinque persone. I giudici casalesi avevano condannato Di Perri a un anno e quattro mesi di reclusione. Ma al processo d'appello l'uomo era stato scagionato, in quanto i giudici torinesi non avevano ritenuto sufficienti le prove mosse a suo carico. [s. m.]

Roberto Di Perri, 26 anni

OVADA, CONDANNATA PER 2 SCIPPI

OVADA. Gli alessandrini Alfonso Guida, 34 anni, via Maggioli 56, e Rosaria Fichora, di 20, via Vitale 1, tossicodipendenti, sono stati bloccati a Pavia dalla polizia: erano su una «500» rubata, avevano alcuni grammi di eroina e sono finiti in carcere. La ragazza, dopo la convalida del provvedimento da parte del giudici è tornata in libertà. L'uomo resta detenuto. Oltre che di furto e detenzione di droga, Guida è imputato di rapina e lesioni; gli atti sono stati trasmessi al procuratore della Repubblica Marcello Parola.

Secondo l'accusa, nei giorni scorsi l'uomo ha scippato Pinuccia Gioia, 36 anni, di Silvano d'Orba, e Francesca Russo, di 24, che vive a Ovada in via Novi. Per strappar loro la borsa, lo scippatore le aveva spintonate facendole cadere. Entrambe avevano riportato lesioni guaribili in 6 giorni. Pinuccia Gioia era stata derubata di 150 mila lire e di oggetti d'oro, Francesca Russo di 190 mila lire e di documenti. [e. c.]

A Castelletto d'Orba un falso firmato Lega Nord, che ha presentato denuncia ai carabinieri

Lettera di invettive contro i meridionali

Inviata a 40 famiglie: «Andatevene dal paese o vi colpiremo»

CASTELLETTO D'ORBA. Una lettera, colma di insulti, è stata recapitata ad una quarantina di famiglie di Castelletto d'Orba di origine meridionale. Corredata da vistosi simboli della Lega Nord Piemont, la missiva riporta in calce il nome di un imprenditore del luogo, Luigi Arecco, qualificato come «presidente della sezione di Castelletto d'Orba» del movimento politico.

La Lega, però, si è subito dichiarata estranea al fatto ed ha presentato denuncia contro ignoti, per uso indebito del simbolo. Mentre Arecco ha sporto querela per calunnia e diffamazione. Della vicenda si stanno interessando i carabinieri di Capriata d'Orba, che hanno già trasmesso un primo rapporto alla procura della Repubblica.

«La Lega Piemont - è scritto nella lettera - si sta organizzando e sta per colpire anche te, sporco terrone! Guardati le spalle, perché verrai colpito duramente, e per evitare conseguenze poco piacevoli a te e alla tua famiglia, ti conviene cambiare aria, perché non vi vogliamo più qui tra noi castellettesi. Ci avete portato solamente in tutti questi anni sporcizia, maleducazione e arroganza e questo a fronte della nostra ospitalità di cui troppe volte avete abusato».

La missiva prosegue con altre minacce ribadendo il «consiglio» di andarsene da Castelletto d'Orba. Il segretario della sezione leghista di Ovada, Guido Altieri, precisa che in paese non esiste alcuna sezione autonoma e che Arecco è suo vice ad Ovada. Altieri sostiene che si è di fronte ad un «preciso disegno di una sempre più scricchiolante partitocrazia di balcanizzare i rapporti tra i cittadini del Nord e del Sud Italia». Ma non esclude che l'azione possa avere carattere personale nei confronti di Arecco.

«Tutte le famiglie di origine meridionale - assicura dal canto suo il sindaco Lorenzo Repetto - si sono ben integrate nella vita sociale del paese. Non si comprende il perché di quella iniziativa».

Gli autori della lettera hanno però scelto secondo strani criteri i propri bersagli. Mentre non hanno inviato la missiva ad alcuni immigrati del Meridione, hanno preso di mira altri che sono nati al Nord, ma hanno un genitore di origine meridionale.

Intanto dai destinatari delle lettere giungono commenti indignati. Dice Domenico Spanò, 32 anni, originario di Cortale (Catanzaro) e trasferitosi al Nord con i genitori subito dopo la nascita: «Solo un pazzo può essere l'autore della lettera. Da 6-7 anni vivo e lavoro qui, mi trovo bene e sono amico con tutti, come nelle altre località dove ho vissuto».

Gli fa eco Franco Torlo, nato a Ventimiglia e il cui padre è di origine meridionale. Da 12 anni vive a Castelletto. «Sono in pensione - dice - e sono in buona relazione con tutto il paese». Per Torlo la vicenda della lettera è molto strana: nel contenuto crede di vedere il gergo «politichese».

Anche Gianni Ferraro, 47 anni, un muratore che ogni mattina lascia la casa all'alba per recarsi a lavorare a Rapallo, ha parole dure per gli autori della missiva: «A me personalmente interessa poco, ma tutto ciò mi dà fastidio per la famiglia». Ferraro è entusiasta di Castelletto d'Orba per quanto riguarda il paesaggio, un po' meno per la gente che, a suo parere, cerca di mantenere un certo distacco con chi non è del posto. E cita alcuni particolari di vita del condominio dove abita.

Renzo Bottero

Una guida per chi desidera trascorrere il Capodanno tra Liguria e Costa Azzurra

Felice 1992, da salutare in Riviera

Gran pienoni a Santa Margherita (al «Covo» madrina sarà Moana Pozzi) e Sanremo, dove al casinò si esibisce il duo Cuccarini-Columbro. Posti liberi a Rapallo, Camogli e Alassio. Feste prestigiose [illegible] Nizza e Montecarlo

SE Rapallo piange, Alassio non ri[illegible]. In fatto di veglioni, «vedettes» e prenotazioni [illegible] albergo, il «Buon Anno» comincia da Sanremo. Verso levante, il «Capodanno al mare» arriva quasi [illegible] sordina, [illegible] l'amara sorpresa delle stanze vuote negli hotel di lusso e la sola eccezione di Santa Margherita Ligure, del mitico «Covo», di Moana Pozzi. Sarà lei, la procace madrina del nuovo anno in Riviera: l'unica «stella», nella notte poco luminosa di San Silvestro tra Loano e Rapallo. A ponente, [illegible] contraltare dello stesso calibro: il duo televisivo di «Peperissima». Al casinò di Sanremo, Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

Rapallo. Il prestigioso [illegible] Bristol chiude dal 31 per «ragioni tecniche». Un segnale preoccupante, che parla di crisi. Il direttore, Roberto Oneto, spiega che va male, [illegible] «i costi di gestione sono diventati [illegible] capestro». Trovare una [illegible] non [illegible] difficile, neanche per i vacanzieri dell'ultim'ora. Le attrazioni di fine anno? «Nessu[illegible]».

Santa Margherita Ligure. Tutto esaurito. Dall'hotel Miramare, il direttore Adalberto Gigli [illegible] entusiasta: «Dal giorno di Santo Stefano è iniziata un'impennata delle prenotazioni. Va meglio degli altri anni». Per gli affezionati del «Covo», un ceno[illegible] [illegible] compagnia [illegible] Moana Pozzi a 300 mila lire. Al «Victory», il '92 arriverà sulle note di Gulli Charlie detto El Rombero, osannato cantante dei Gipsy King.

Camogli. Ricomincia [illegible] coro degli scontenti. «Gli alberghi so[illegible] semivuoti. Per chi vuole prenotare c'è l'imbarazzo della scelta», secondo Franco Orio, direttore del rinomato hotel Cenobio dei Dogi. La più vicina «star» di Capodanno è a Genova, alla Fiera del Mare che ospita Nino Frassica e Sabrina Salerno accompagnati da un [illegible] dialettale, al modico prezzo di [illegible] mila lire, cenone compreso.

Alassio. L'unico spettacolo è il solo. Un bel tempo che dura [illegible] oltre un mese e, secondo gli esperti, continuerà almeno fino a Capodanno. L'assalto agli hotel è già arrivato, ma resta un 10 per cento di posti liberi. La festa rimane affidata agli ambienti raccolti delle piccole discoteche («U Brecche», in via Dante), ai cenoni familiari. Lo stesso, vale per Loano, Pietra Ligure (discoteca «Vetro Nero», lungomare Bado) [illegible] Noli (night La Biffa).

Sanremo. Dalla reception dell'hotel Royal, lo dicono quasi con sussiego: «Siamo al completo, naturalmente». Qui, la crisi non esiste. E trovare una stanza in albergo per festeggiare il Capodanno alle roulettes è già impossibile. L'hotel a cinque stelle di [illegible] Imperatrice segue la tradizione: [illegible] d'élite co[illegible] orchestra e champagne, al prezzo di 340 mila lire. Il più ambito è [illegible] veglione della casa da gioco, sempre meno «classico», all'inseguimento dei divi del piccolo schermo. Ma ancora in testa alla classifica dei «gala» più cari: 550 mila lire a testa. E sul pal[illegible] il duo di Canale 5, Lorella Cuccarini e Marco Columbro. L'anno scorso, il «buon [illegible]» era arrivato da Italia 7: dalle [illegible] gazze Cin Cin di Colpo Grosso, ospiti del casinò [illegible] Umberto Smaila, [illegible] un biglietto d'ingresso da 940 mila lire.

Aspettando Beppe Grillo (il 30, all'Ariston), [illegible] guarda verso le luci della Costa Azzurra. Ogni anno [illegible] più, i festeggiamenti di Capodanno si spostano verso Mentone, Nizza e Cap d'Antibes. La gradevole sorpresa di Nadia Cassini al Piccadilly di Ospedaletti non basta: da Montecarlo, assicurano che fra i tavoli verdi [illegible] Loews [illegible] le canzoni [illegible] Gilbert Bécaud (annunciato a sorpresa per il 31), la notte di San Silvestro si parlerà quasi esclusivamente italiano.

Nizza. Restano gli ultimi posti negli alberghi sul golfo e [illegible] veglione del casinò Ruhl. L'at[illegible] di fine anno è lo spettacolo dei «Wall Street Crash» e il cabaret più classico, stile Anni Sessanta, a 450 mila lire. E ancora, Montecarlo: [illegible] di [illegible] mila lire, per aragosta [illegible] champagne al «Metropole Palace». Le stanze, nell'albergo [illegible] quattro stelle non mancano. Ma il tutto esaurito è previsto nell'arco di due giorni. Con gli ultimi arrivi dall'Italia.

Michele Polcino

IL [illegible] IN DISCOTECA

Trionfa la musica dal [illegible] nelle discoteche della Riviera Ligure, ma non mancano i ritorni alle balere sullo stile degli Anni Sessanta: con queste tendenze i divertimenti notturni sfoceranno, la [illegible] [illegible] 31 dicembre, con il veglione di Capodanno. Vediamo [illegible] alcune proposte.

Per i giovanissimi ecco i locali che si [illegible] specializzati in «house e techno», la nuova [illegible] di tendenza computerizzata. Tra chi la propone: la «Biffa» [illegible] Noli, il «Gulliver» [illegible] Voze, l'«Odeon city music hall» di Sanremo.

Altre interessanti proposte per i teen-agers arrivano dalle discoteche «Astral» di Pietra Ligure ed «Enigma» di Andora.

A Varazze la discoteca «Gilda» offrirà una serata di animazione [illegible] la hit parade dei cento dischi più venduti nel [illegible] dell'anno, mentre un'astrologa farà l'oroscopo.

Fine d'anno «tropicale» [illegible] «Ritual» di Imperia, d[illegible] per tutta la sera i dj proporranno musica afro-cubana, salsa e samba. Dalla Spagna arrivano invece alla discoteca «Chickito» di San Bartolomeo [illegible] Mare esperti ballerini di flamenco.

Tra le proposte alternative c'è quella del «Ju-Bamboo» [illegible] Albissola Marina, che ha in programma [illegible] [illegible] dal vivo [illegible] la «Long Horns Band», [illegible] gruppo che propone un repertorio di covers ballabili. Il concerto durerà sette ore.

[illegible] Capodanno esclusivo [illegible] ne proposto [illegible] «Covo [illegible] Nord Est» a Santa Margherita dove suoneranno l'orchestra della Rai «I Bravo e Augusto Righetti» [illegible] la pianista Stefania [illegible] [illegible] dove si esibiranno [illegible] ballerine, ex Oba Oba, [illegible] «Magico Brazil».

E veniamo [illegible] Costa Azzurra. [illegible] la notte più lunga dell'anno il «Jimmy'z» di Montecarlo sarà la passerella dell'eleganza femminile. Il prestigioso locale monegasco è stato addobbato [illegible] alberi di Natale bianchi e millecinquecento palloncini. Al «Tiffany's» sarà invece la musica brasiliana a rendere eccitante San Silvestro: 600 franchi con due consumazioni, panettone [illegible] posto a sedere; 300 franchi per gli altri. [illegible] Nizza tra i numerosi locali spiccano il «Mississippi» [illegible] l'«Iguan Cafè», mentre tra le discoteche più frequentate c'è l'«Offshore» d[illegible] il dj spezzino Claudio El Diablo promette una notte caliente con una miscela musicale inedita latino-americana. Prima consumazione rigorosamente a champagne, prezzo 450 franchi. A Cannes lo «Studio Circus» ha preparato un gruppo di ballerine che trascineranno tutti nella [illegible] [illegible] giochi e musica di ogni genere.

LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]

Concerto rock

Questa sera alle 22 al videobar «Piscine» di Ghislarengo, (in provincia di Vercelli) suonano i «Fax». La rock band lomellina vede in scena Carlo La Grutta, vocalist, Attilio Giarda al basso, Stefano Baldin alla chitarra [illegible] Fabio Beretta alle tastiere.

[illegible]

[illegible] migliore discomusic

Alla discoteca il «Faro» di Brusnengo (Vercelli) è per stasera il party «La migliore discomusic». Al mixer i dee jay Mario Volo [illegible] Daniel. S'inizia alle 21,30.

[illegible]

Brani da pianobar

Al piano-bar «Pink Heaven» di Oldenico, nel Vercellese, stasera si fa musica con Alvise. Standard, evergreen e motivi moderni. Dalle 21,30.

[illegible]

Suona il Sestetto Strauss

Il Sestetto Strauss nato in seno all'orchestra lirico-sinfonica del Teatro Regio, approda stasera, alle 21, [illegible] Teatro Elios di Carmagnola per [illegible] tradizionale Concerto di Capodanno. Sorto per iniziativa del contrabbassista Tonino Boga, il complesso vede insieme a lui Deborah Boga (solista), Pietro Balocco, Kazimier Kwiecien e Silvano Cecchini al violino, Nestor Panik alla viola, Luciano Cugnasco al violoncello. Eseguirà brani di Strauss, Massenet [illegible] Ivanovic.

[illegible]

Ragazzi irresistibili

Al Teatro Carignano, alle 20,45, si replica «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, con la regia di Marco Parodi. Ne [illegible] interpreti Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini e Gianluca Farnese. «Questa magnifica commedia - dice [illegible] regista - sembra voler raccontare semplicemente il declino di un celebre duo di comici, rievocando le loro gags. In realtà si trasforma [illegible] un'amara invettiva [illegible] l'abbandono in cui sono lasciati gli anziani anche in [illegible] società evoluta come quella americana».

[illegible]

Doppio show alla Bellingerata

Doppio appuntamento alla «Bellingerata» (via Varanini 22). Dalle 21,30 musica e danze con l'orchestra [illegible] Ugo Marino mentre alle 23,30 spettacolo [illegible] cabaret.

Gli itinerari gastronomici di Edoardo Raspelli con le proposte per il cenone di San Silvestro

Il buon anno incomincia dai grandi piatti

Molta atmosfera nei ristoranti della Valle d'Aosta, a gustare le ricette della tradizione alpina: affettati rustici [illegible] zuppe. Ambiti sono i centri di agriturismo dove servono prodotti tipici. Agnolotti in Monferrato, polenta e coniglio del Novarese

A pochi passi da casa, nell'apparta[illegible] di affettuosi amici ed aspettare la mezzanotte a tavola. Così sarà il mio San Silvestro. Se non attendessi l'anno nuovo nel calore della famiglia ci sarebbero alcuni posti, [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, dove vorrei tornare.

Il primo è il Capricorno di Sauze d'Oulx: non ci vado [illegible] anni, ma la cucina ha sempre la fama di allora. In più, i pochi fortunatissimi che occupano le sue otto [illegible] [illegible] gran tono, avranno il piacere [illegible] mangiare tra le piste [illegible] sci, di dormire nel più assoluto silenzio, dopo il brindisi della mezzanotte.

Anche Macugnaga ha [illegible] di questi posticini dove aspettare l'anno nuovo in un ambiente di enorme calore [illegible] [illegible] un peccato non poter essere da Chez Felice, nelle casette annosa, all'entrata di Staffa, dove vi accoglie la famiglia Vittore al completo, padre, madre e tre figli che poi brindano con voi in tutta l'intimità ed il calore [illegible] un ambiente [illegible] casa.

Che buoni i già discreti piatti della signora Nini portati con affettuosa premura (ed un pizzico [illegible] orgoglio) nelle salette fasciate di legno, con i vasi di fiori inghirlandati.

[illegible] [illegible] posto «super» è a Cervinia, alle Neiges d'Antan, dove un'altra, intera famigliola è all'opera per questa baita [illegible] pliata da pochi anni senza, però, stravolgerne le caratteristiche.

Ogni angolo [illegible] un piccolo gioiello di fascino: il barettino ruspante, l'angolo del camino, la recente sala-veranda, la sala da pranzo [illegible] piccolissima, ma intima [illegible] calda. [illegible] menù è ruspante, fatto [illegible] affettati tipici, del ghiottissimo lardo, dei succulenti boudin, delle corroboranti zuppe.

[illegible] provincia [illegible] Alessandria [illegible] mio Capodanno lo passerei a Volpedo, alla Palmina, locale [illegible] [illegible] solo discreta ma intimo, raccolto, romantico, con le sue calde antiche salette ed il suo bel pianoforte.

Illustrazione da «I maestri cucinieri»

Dove andare in provincia di Asti a brindare al [illegible] che arriva? Beh, se volessi [illegible] ristoran[illegible] diciamo così «tradizionale», andrei nella piccola sala del San Marco di Canelli (sperando che non sia sommersa di vocianti clienti come in certe stagioni di tartufi), oppure starei sul ruspante, augurandomi di trovare posto [illegible] il mio gruppetto di amici golosi: [illegible] piacevoli, belle, rustiche, le [illegible] e salette dell'Agriturismo Terranostra dei fratelli Rovero, a Valdonata, agreste frazione di San Marzanotto: [illegible] brindisi a prezzo controllato, [illegible] i vini della fattoria, [illegible] [illegible] guidata tra le leccornie più tipiche della regione fatte in casa con i prodotti [illegible] [illegible] trionfo di agnolotti, taiarin, fritto misto, bûnet e panna cotta.

E Cuneo? Beh, [illegible] Capodanno [illegible] sontuoso Rododendro di San Giacomo di Boves non [illegible] [illegible] perderei proprio: [illegible] brindisi [illegible] il più grande champagne millesimato, un pranzo da re, un sonno nelle poche semplici camerette.

In provincia di Novara chi ama l'aria di festa popolare allora dovrebbe fare [illegible] salto all'Edelweiss di Viceno, frazione [illegible] Crodo a [illegible] metri d'altezza. Troverà l'atmosfera dei cenoni [illegible] [illegible] volta, i tavoli spumeggianti, la cucina casalinga fatta [illegible] si deve, i suoni e i balli dell'orchestrina.

Oppure, a pochi chilometri da lì, tutto un altro mondo: la strada comoda comoda fino a Varzo, poi per il San Domenico [illegible] infine la sterrata deviazione che vi porterà all'Alpe Corticcia, dove il più autentico degli agriturismo mette a disposizione di un gruppetto [illegible] amici che [illegible] avuto l'accortezza di prenotare con grande anticipo, due pugni di letti ed una cucina fatta di semplici cose: fuoco [illegible] legna, paiolo fumoso, polenta [illegible] coniglio nella luce tremula dell'impianto a gas.

[illegible] Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible] amore invece...** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella [illegible] canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,[illegible].
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Forza d'urto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Sett[illegible] 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno [illegible] giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**La fa[illegible] principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,15; 16,20;
Olimpia [illegible] v. Arsenale 21	**[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] conquista il [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Ap. 16; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Sposso falso** Oggi ore 21 il Gruppo [illegible] Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Stasera ore 20,45
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi [illegible]** Ore 20,45
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande concerto [illegible] anno** Con Sandro Massimini e Giuseppe [illegible] Stefano.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Marina, telenovela
19,30 [illegible] piste, rubrica
[illegible] — Lucy Show, telefilm
20,30 Film
[illegible] Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole
19,25 TG4
20 — TG4 - Settegiorni
20,30 Falstaff, opera
22,30 TG4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19 — [illegible]
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
20,30 La taverna dei sette peccati, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutto sui Rallies

Telecity
15,30 Telecity per voi, attualità
17,20 Sette in allegria
[illegible] O' Hara, telefilm
20,30 La mia guardia del corpo, film
22,30 Professione pericolo, film

Primantenna Supersix
17,25 Ippo Tommaso, carto[illegible]
17,30 Lo specchio magico, cartoon
17,55 Piccole donne, film
[illegible] Quo Vadis, film

Erreuno Tv
18,30 Il tu per tu
18,55 [illegible] Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 Bravo Benny
22,50 Tg sera
23,10 Sabato Sport
23,50 Jazz in concert

Quinta [illegible]
17,30 Godam, cartoni [illegible]
18,30 I cento giorni di Andrea, [illegible]
19,30 [illegible]le, informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Il [illegible] e la sig.ra Smith, film
0,30 Marghe[illegible], film

[illegible]
19,20 [illegible] al cinema
19,30 [illegible]
20,10 Spettacolare, replica
22,30 Tg Stella
23,10 [illegible] al cinema
24 — [illegible]

Rete 9 Tai
20,15 [illegible] racconta, programma
20,25 [illegible]
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,51 Quando la cucina dà spettacolo
20,55 Oh motori
22 — Calcio fans
23,30 [illegible]

G.R.P.
19,35 Monty Nash, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Ambra, film
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor Settimana

[illegible] Network
19,30 [illegible]
20 — Innamorarsi, tv
21 — Calcio fans
23 — TG
23,15 Le auto settimana

Telesubalpina
19 — Sotto il campanile...
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Le avventure di Oliver Twist
23 — Il Regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 A tutto mare, rotocalco
21,35 Nobre, intervista a...
22,15 [illegible] 7, [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

Nasce all'oratorio Don Bosco un circolo dedicato agli amanti delle pellicole d'autore

Fuoricampo, per appassionati di cinema

Nel salone di corso Dante 188 s'inizierà il 7 gennaio 1992 una rassegna con 16 film di importanti registi. Numerose le prime visioni. Tra gli autori ci sono Kurosawa, Ivens, Allen, Rohmer e alcuni giovani italiani

ASTI. Da qualche giorno non si chiama più «Cgs Don Bosco» («Cgs» [illegible] per circolo giovanile socio-culturale) ma cine-circolo «Fuoricampo». E' un gruppo di giovani che fanno riferimento [illegible] centro salesiano di corso Dante 188 e si occuperà essenzialmente di spettacolo.

Tra le attività [illegible] «Fuoricampo» ci sarà la cura della rassegna «Teatro per amore», giunta quest'anno alla sesta edizione, che si è conclusa a metà dicembre. Non mancherà comunque l'allestimento di cineforum, punto di riferimento tradizionale del [illegible] Don Bosco. Il 1992 si aprirà così con un cartellone di tutto rispetto, elaborato dal «Fuoricampo» con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e del teatro Alfieri, «anche per non creare - spiegano gli organizzatori - conflitti tra sale che propongono certe pellicole, soprattutto in un periodo di crisi per il [illegible] d'autore».

La rassegna cinematografica di «Fuoricampo» s'inizierà il 7 gennaio [illegible] con un campione del giovane cinema italiano, «Il portaborse» [illegible] Daniele Luchetti, con Nanni Moretti e Silvio Orlando. Saranno 16 film, che verranno proiettati il martedì, pomeriggio e sera, alle 17,30 e alle 21 e il mercoledì alle 21.

«La scelta dei film è orientata verso film dell'ultima stagione - spiega Luigi Foggi, tra gli organizzatori - in alcuni [illegible] proponiamo pellicole in prima visione, o che sono passate ad Asti in modo fugace e che alcuni appassionati ci hanno richiesto. Sono opere di autori importanti che meritano [illegible] ri-visti».

Il biglietto d'ingresso sarà contenuto in 6 mila lire, ma esiste la possibilità di abbonarsi con una tessera per cinque film differenti e iscriversi [illegible] «Fuoricampo» al costo di 15 mila lire. «Puntiamo [illegible] abbonamenti - commenta Lino Oliva dell'associazione - che ci permetteranno di pagare almeno le spese». La prevendita è aperta, basta rivolgersi all'oratorio Don Bosco, in corso Dante 188.

[c. f. c.]

Silvio Orlando e Angela Finocchiaro in «Il portaborse», che aprirà il cineforum

IL CARTELLONE

Ecco il programma di proiezioni cinematografiche organizzato [illegible] circolo «Fuoricampo» al salone del Don Bosco:

7-8 gennaio
IL PORTABORSE di Daniele Luchetti;
14-15 gennaio
TEXASVILLE (1° visione) di Peter Bogdanovich;
21-22 gennaio
VIVERE IN FUGA (1° visione) di Sidney Lumet;
28-29 gennaio
SOGNI di Akira Kurosawa;
4-5 febbraio
VERSO SERA (1° visione) di Francesca Archibugi;
11-12 febbraio
CHE MI DICI DI WILLY? (1° visione) di N. René;
18-19 febbraio
IO E IL VENTO (1° visione) di Joris Ivens;
[illegible] febbraio
UN ANGELO ALLA [illegible] TAVOLA (1° visione) [illegible] Jeremy Campion;
3-4 [illegible]
LA CASA DEL SORRISO (1° visione) [illegible] Marco Ferreri;
10-11 marzo
ALICE di Woody Allen;
17-18 [illegible]
IL SIGNORE DELLE MOSCHE (1° visione) di Henry Hook;
24-25 [illegible]
ATTO DI DOLORE (1° visione) di Pasquale Squitieri;
31 marzo-1 aprile
RACCONTO DI PRIMAVERA (1° visione) di Eric Rohmer;
7-8 aprile
[illegible] BLUES (1° visione) di George Armitage;
14-15 aprile
LA STAZIONE di Sergio Rubini;
21-22 aprile
L'ARIA SERENA DELL'OVEST (1° visione), di Silvio Soldini;
[illegible] aprile
LA DOPPIA VITA DI VERONICA (1° visione) di Kiril Kieslowski

Al martedì ci saranno due proiezioni, alle 17,30 e alle 21, mentre il mercoledì solamente alle 21. Il biglietto d'ingresso costerà [illegible] mila lire; tessera [illegible] abbonamento a 5 film a scelta, 15 mila lire.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux T. 54 147. [illegible] Fest. 17,40/20/22,30 Fer. 17,30/20/22,30	**Robin [illegible] - Principe dei [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, [illegible] Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si [illegible] contro avidità e sopraffazione con il solito [illegible] e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Politeama Fer. 17,30/19,45/22,30 [illegible], e fest. 14,30/17 19,30/22,30 Bigl. 8000 pol./7000 gall.	**Terminator 2. Il giorno del giudizio** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un [illegible] dal futuro [illegible] a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Ritz T. 60.086. Spettacolo unico 20,30 Lire 9000 pol./6000 rid.	**Bianca e Bernie**
Nuovo Splendor Tel. 56.040 Feriali 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Vacanze di Natale 91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Sala Pastrone [illegible].: 18/20/22 Lire 8000/6000 [illegible].	**La favola del principe Schiaccianoci** *di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91)* — [illegible] Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**
[illegible] Lux [illegible]. 702.788. Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 L. 7000/6000	**[illegible] d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile [illegible] giovane malato [illegible] amore. Vivranno [illegible] forza e passione fino alla fine. N.V. 1h 55' **Drammatico**
[illegible] Tel. 701.496 - Fer. [illegible] 22,30 Fest. 14,30/16,30/ 18,30/20,30/22,30	**Le comiche 2** *di [illegible] Parenti con [illegible] Villaggio, [illegible] Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure [illegible] 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor[illegible]o in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] Cristallo Or.: prefestivi 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire [illegible] rid.	**A piedi in Paradiso**
Lux Or.: feriali 20,30/22,30 [illegible]. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 7000 gall. - 8000 pl.	**Scappo dalla città - La vita l'amore...** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West, [illegible] di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia delle routine quotidiana. N.V. 1h 55' **Commedia**
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 8000/4000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N.V. 1h 47' **Drammatico**

NOTTE GIOVANE

a cura di C. F. Conti

Disco house con Max

Programma di musica e balli variegato alla discoteca Enigma di Castello d'Annone, regione Crocetta, sulla statale Asti-Alessandria. Stasera ci [illegible] disco-house [illegible] il dj Max, che sarà protagonista anche domani pomeriggio e sera. Per il veglione del 31 dicembre è prevista una serata con attrazioni di vario genere, giochi per il pubblico e immancabili cotillons.

Pianista albanese

Al Bunny Pub di [illegible] Roero proseguono le serate musicali con il piano bar, il venerdì e il sabato sera. Nella saletta del pianoforte si esibisce [illegible] giovane pianista albanese che presenta [illegible] ampio repertorio di successi internazionali. Ingresso libero.

INVIDIA

L'«Attacca bottoni»

All'Invidia [illegible] Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, si balla stasera con il «Dj show mix and dance». Domani sera, Doc 80 e i «Latin prestige» presenteranno «L'attacca bottoni», la prima festa per «capire quanto si è conquistatori e conquistabili»; durante la serata [illegible] regalati alcuni Swatch Scuba. Per il veglionissimo del 31 si prevede una grande esibizione di disc jockey con il gruppo «Smile music». Ai gruppi di 6 persone saranno regalati panettoni. L'ingresso costa 60 mila lire con consumazione; prenotazione (meglio farla) al numero 0141/958.821, tutti i giorni dalle 14 in poi.

MALTESE

Ecco i «Twin pigs»

Musica d'atmosfera questa sera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 sul palco [illegible] locale si esibiranno i «Twin pigs», ovvero Marco Soria e Paolo Filippone alle chitarre e voce, Alberto Parone alla batteria e Massimiliano Fanni alle tastiere, che proporranno brani di cantautori italiani e americani. La birreria tornerà a proporre musica dal vivo venerdì 3 gennaio con il gruppo rock «Blade runners» di Acqui Terme. L'ingresso a tutti i concerti è libero.

BOCCANERA

Capodanno folle

Serata no-stop alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo per la notte di San Silvestro. Animatori saranno i dj Fabio Fazio, Gian Lorenzo Tubelli e Maurizio Landolfa. Si ballerà fino alle 6 del 1° gennaio, con [illegible] «break» alle 3,30 per [illegible] risotto «fragole e champagne» e [illegible] le 5,30 [illegible] cappuccino e brioche. Ospiti della serata saranno i «Farinej dla brigna». Prenotazioni al numero [illegible].

SYMBOL

In pista con il liscio

Prosegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera suonerà l'orchestra di Vittorio Borghesi, domani sarà di [illegible] Lele Porrè.

Nuovo ambiente

Ha riaperto in grande stile la discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel omonimo in strada Fortino. Nuovo arredamento, ideato dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti e allestito dall'architetto Angelo Cucchi. Sulle pareti, schermi [illegible] cui sono proiettate immagini in movimento.

LA P[illegible]

«I Rubacuori»

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà di scena il complesso [illegible] Rubacuori».

[illegible]

ASTI

Il Circo Huesca in piazza d'Armi

Proseguono le rappresentazioni del circo Huesca in piazza d'Armi che si terranno tutti i giorni, alle 16,15 e alle 21,15, fino al 6 gennaio. Caratteristica del circo è quello di [illegible] presentare numeri con animali, puntando soprattutto sull'abilità degli acrobati e dei clown. I biglietti costano tra le 10 mila lire e le 15 mila lire. E' possibile prenotare telefonando allo 0337 / 412.116.

ASTI

Modellini in mostra

Prosegue fino a domani la mostra di modellismo organizzata dal club «Asti model» alla sala espositiva del palazzo della Provincia. La mostra si potrà visitare al mattino, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Ingresso libero.

ASTI

Maxi-veglione dello sport

Sono aperte le prenotazioni all'ormai tradizionale «Maxi veglione dello sport» che si terrà la notte del 31 dicembre alla palestra di piazza Alba, [illegible] il patrocinio del Comune. La quota di partecipazione è di 30 mila lire e l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla palestra oppure telefonare ai numeri 51.224, 57.351 e 214.614.

ASTI

Presepe di [illegible] a San Michele

Prosegue fino al 7 gennaio, alla ex confraternita di San Michele in piazza San Martino la mostra «Un presepe di terra», organizzata dall'associazione astigiana Disvi (Disarmo-sviluppo), dal centro yoga «Ananda Ashram» e dal laboratorio comunale di ceramica. L'iniziativa è in solidarietà dei bambini palestinesi. Per visitarla è necessario prenotarsi telefonando al 53.407.

[illegible]

Di [illegible] commedia dell'Erca

Questa sera alle 21 nel salone del circolo culturale San Giuseppe si terrà [illegible] spettacolo presentato dalla compagnia teatrale «L'Erca». Presenta la commedia «Ma l'America no, no, no». Ingresso gratuito.

ASTI

Asti barocca all'Archivio

Riaprirà il 7 gennaio la mostra «Asti città antichissima e famosa». Un viaggio immaginario nella società astigiana del Settecento», allestita all'Archivio di Stato di Asti.

[illegible]

LUPO [illegible]

ORIZZONTALI. 1. Una brutta... rana. **6.** Contenitore per i fiori. [illegible] Porzione dell'intestino tenue. **10.** Antica popolazione [illegible] nel Basso Danubio. **12.** Vocali per russi. **13.** Ministro in breve. **14.** Aiutò Gesù a portare la croce. **16.** Vocali in [illegible]. **17.** Mallevadore. **19.** Piccola dimora. **20.** Introduce l'ipotesi. **21.** Congegno dei proiettili [illegible] Laboriosi insetti. **23.** Conterraneo di Nuvolari. **24.** Rumore della respirazione, affanno. **25.** Irregolare in breve. **27.** Un tipo di ferro (due parole). **28.** Ne ha quattro «Aldo». [illegible] Ganci. **30.** Altro nome del granoturco. **31.** Le prime di [illegible]. **32.** Ha una figlia dannunziana! **35.** Vostro in breve. [illegible] Ferdinando, musicista parmense. **37.** Famosa via [illegible]na.

VERTICALI. 1. Garage. **2.** Comune lubrificante. **3.** Senatore in tre lettere. **4.** Nasce dal Monviso. **5.** Contenitore per palati. [illegible] Come la partita né persa né pareggiata. [illegible] Gli appartiene. [illegible] Fondo [illegible] comi[illegible]. **10.** Governò in Francia dal 1795. **11.** Moneta boliviana. [illegible] Abitano anche [illegible] Comune di Bibbiena. **15.** Escursionisti Esteri. **17.** Zerbinotti. **18.** Abitavano sull'Olimpo. **19.** Donne che abitano su un lago lombardo. **20.** Lo sono tutti gli atleti! **22.** Il nome della Ekberg. **24.** Verga girevole della [illegible]. **26.** Lite degenerata. **27.** [illegible] terzi di due. **28.** Profeta d'Israele. **33.** Iniziali di Cocciante. **34.** Coda di paglia.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

Speranze, gioie e delusioni dei piloti piemontesi che sono impegnati nel lungo raid

Un volo terribile nel fango d'Africa

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è uscito di scena alla prima prova speciale: si è subito temuto il peggio ma il giovane si è procurato solo la frattura di due dita di una mano. Molti concorrenti in serie difficoltà

CASALE. Anche [illegible] veterani dei raid in Africa, il pilota casalese Carlo Alberto Mercandelli è già uscito di scena dalla prima edizione della Parigi-Le Cap. Il patron [illegible] rally, Gilbert Sabine, aveva detto: «Le prime tappe in Libia saranno molto selettive. [illegible] ricrederà chi pensa di poter affrontare questi nuovi percorsi come se fosse [illegible] passeggiata».

In Libia [illegible] centauro monferrino è stato costretto a ritirarsi nella prima prova speciale, Misratah-Sirte, [illegible] un tracciato di 204 chilometri. Mercandelli [illegible] seguito a caduta si è procurato le fratture a due dita della mano sinistra e [illegible] ha potuto proseguire la gara. Soccorso dai medici [illegible] seguito del rally, a malincuore ha dovuto alzare «bandiera bianca».

Per [illegible] è difficile [illegible] in contatto [illegible] lui, ma [illegible] si esclude che già oggi possa rientrare in Italia. A Brescia c'è la sede dell'Assomoto, il team [illegible] cui Mercandelli ha corso in Africa. [illegible] nostri tecnici che seg[illegible] la manifestazione ci hanno telefonato - dicono i responsabili del team -, assicurando che [illegible] pilota, a parte [illegible] fratture, non ha riportato altre conseguenze. Mercandelli, [illegible] me la maggior parte dei motociclisti, è stato sorpreso dal maltempo, pochi chilometri dopo l'inizio della prova speciale».

[illegible] organizzatore, Gilbert Sabine, forse non pensava che la prima tappa fosse così dura: al traguardo [illegible] Sirte non c'era neppure la metà dei 99 centauri partiti da Misratah.

«Pioggia, vento fortissimo e una temperatura glaciale - dichiarano alla Assomoto - hanno messo subito in difficoltà i concorrenti. Mercandelli è scivolato in un tratto fangoso, procurandosi l'infortunio che gli ha impedito di proseguire».

Per il centauro casalese è il secondo ritiro consecutivo nella corsa in Africa. L'anno scorso Mercandelli, contitolare col padre Giuseppe [illegible] concessionaria Volkswagen, fu costretto a rientrare prima del tempo in Italia. Durante la seconda frazione di una prova marathon (in cui i piloti, senza alcuna [illegible]sistenza tecnica, devono orien[illegible]rsi solo utilizzando [illegible] bussola perché i percorsi non sono tracciati), vicino al villagio libico di Ubari, Carlo Alberto era stato costretto a fermarsi per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico della moto (una Gilera [illegible] di serie).

Dopo alcune disavventure, [illegible] trascorsa all'addiaccio e [illegible] salvataggio su un ca[illegible] dell'organizzazione, Mercandelli era ritornato a Tripoli e poi a Tunisi. «Qui mi hanno rubato anche [illegible] moto proprio [illegible] gli occhi della polizia di dogana. E' stata la beffa finale», disse Mercandelli.

Quest'anno, alla partenza della Parigi-Città del Capo, in sella a una Yamaha 350, il monferrino aveva ottime possibilità di concludere l'avventura africana alle spalle dei favoriti: il francese Peterhansel, vincitore lo scorso gennaio a Dakar, lo spagnolo Mas e gli italiani Orioli, Picco, [illegible] Petri, Mandelli e Cavandoli.

A Casale i genitori sono in attesa di notizie più dettagliate. «E' importante che rientri il più presto possibile - dice mamma Mercandelli -. Ho sempre cercato, anche in passato, di [illegible] vincerlo a non partecipare alle competizioni africane. Abbiamo vissuto col cuore in gola la notizia dell'infortunio in Libia».

Mercandelli è [illegible] dei piloti più conosciuti e preparati. E' responsabile del settore giovanile e allenatore della Nazionale di motocross Under 21.

Dopo l'esordio nella specialità d[illegible] cross, Mercandelli [illegible] è dedicato ai rally. Nel 1987 si [illegible] imposto in Egitto nel [illegible]y dei Faraoni, classe 360, in sella a una Yamaha. L'anno successivo, terzo posto nel campionato italiano rally, mentre nella stessa stagione si [illegible] classificato decimo nella gara di enduro «Baja 1000» in California.

La prima sua Parigi-Dakar nel 1985: dopo quattro tappe era [illegible] coinvolto in un maxitamponamento nelle vicinanze di una duna. Poi aveva partecipato ad altre tre edizioni, ottenendo due anni fa il 42° posto assoluto, quarto fra i privati.

Roberto Gelato

Carlo Alberto Mercandelli riceve i primi soccorsi dopo la rovinosa caduta

PAURA

Bolidi e sabbia

IL casalese Carlo Alberto Mercandelli è stato il primo a pagare in una gara che ha raggiunto il limite dell'impossibile. E ha pagato a caro prezzo la temerarietà che lo ha sempre contraddistinto. Presto tornerà in Italia malconcio e triste, ma poteva andare peggio. Auguri a Carlo Alberto per lo scampato pericolo, ma se torniamo a parlare del raid Parigi-Città del Capo, sempre della francese TSO e nato sulle ceneri di una spenta Parigi-Dakar, bisogna dire che la maratona estrema è diventata talmente selettiva che si rischia di veder scomparire, nel breve volgere di un paio di edizioni, quasi tutti i piloti privati, rimasti soli o quasi a confrontarsi [illegible] paure sempre maggiori, spese diventate i[illegible]nibili, e percorso quasi di guerra. E non bastano gli sponsor, anche se [illegible] ancora in parecchi a [illegible] mano al borsellino per permettere (a pochi) la cavalcata dell'Africa.

La gara di quest'anno, con una pattuglia di piemontesi che si è ancor più assottigliata rispetto alla passata edizione della Dakar, è di gran lunga più massacrante e più temibile. Mentre i mezzi sono più potenti e di conseguenza pericolosi. Sembra di tornare indietro nel tempo quando l'Afrikacannoball portava i concorrenti da Torino al Sud Africa, [illegible] 100 partenti e 3-4 equipaggi che riuscivano ad arrivare al traguardo.

A queste condizioni meglio il Motor Show di Bologna dove lo spettacolo è assicurato e la paura non è di casa. E' anche vero che senza la cavalcata dell'Africa non esiste avventura. Ma [illegible] vale proprio la pena?

Florenzo Panero

[illegible]

Lora Lamia su Nissan e Bonino su Astra con ruote particolari

Il camion versione Golfo

Le gomme si gonfiano dall'abitacolo

BIELLA. Ci sono due c[illegible] nella [illegible] Paris-Le Cap. La prima, quella delle televisioni, dei nuvoloni di polvere sollevati a più di [illegible] all'ora, degli sponsor e dei meccanici [illegible] grado di sostituire [illegible] pezzo in tempi da record, la corrono Vatanen e le Citroën, Regazzoni e [illegible] Mercedes. L'altra [illegible] quella dei più coraggiosi, che abbandonano [illegible] lavoro [illegible] tutti i giorni per dedicare tre settimane a [illegible] lotta corpo a corpo, forse impari, contro [illegible] deserto e la giungla, dopo aver preparato, magari con [illegible] proprie mani, il fuoristrada da gara.

Emblema di questa seconda categoria di concorrenti è Gianni [illegible] Lamia, uno dei due biellesi in gara nella nuova edizione del raid. Ventisei anni, nella vita di [illegible] i giorni meccanico a Trivero, il suo p[illegible] d'origine, Lora Lamia [illegible] alla sua terza partecipazione alla corsa africana targata Sabine. Dopo due Paris-Dakar, [illegible] conclusesi con un ritiro già alle prime prove nel deserto sassoso della Libia per problemi alle sospensioni del suo 4x4, l'altra portata a termi[illegible] sulle spiagge oceaniche del Senegal [illegible] novantesimo posto, ora il pilota biellese affronta la prova più difficile, quella di 12 mila chilometri attraverso sabbia e fango, davve[illegible] un'impresa per un quasi-privato.

Gianni Lora Lamia infatti gareggia con [illegible] Nissan Terrano a quattro ruote [illegible] da 3000 centimetri cubici di cilindrata e 230 cavalli: [illegible] vettura ufficiale preparata dalla casa giapponese e sponsorizzata dall'Agip, ma le cui apparecchiature [illegible] bordo (fondamentali per l'orientamento) [illegible] state montate «in [illegible] dallo [illegible] pilota in collaborazione con il padre nell'officina di famiglia.

Per Lora Lamia è la stessa vettura dell'anno passato, [illegible] è cambiato il copilota. Rimasto a [illegible] la «volpe [illegible] deserto» Giovanni Cassini, biellese, direttore della rivista «Fuoristrada», ma soprattutto l'esperienza di dieci Dakar alle spalle, [illegible] fianco del triverese siede il ligure Roberto Di Persio, di Diano Marina. Un equipaggio che forse avrà [illegible] problema dell'affiatamento: Lora Lamia infatti ha la fama di pilota piuttosto irruento, focoso, mentre i raid consigliano sempre e comunque prudenza, come ebbe modo di spiegare proprio Cassini al termine della Dakar dello scorso anno. «A Gianni a volte [illegible] un freno - ha affermato l'ex navigatore -. Lui sarebbe andato sempre al massimo, ma per chi non ha l'assistenza delle grandi [illegible] a volte è preferibile guidare [illegible] prudenza per evitare guai e riuscire ad arrivare in fondo: [illegible] soddisfazione più bella è quella di terminare la cor[illegible]».

L'altro biellese [illegible] corsa è ancora una volta Giovanni Bonino: il carrozziere [illegible] Vandorno quest'anno torna sull'abitacolo di [illegible] camion Astra Bm 309, ma [illegible]uesta volta [illegible] veste [illegible] pilota. [illegible] mezzo, preparato dal Gauco [illegible] Italia [illegible] Piacenza, possiede sei ruote motrici, una potenza di 480 cavalli e un cambio a 16 velocità.

L'innovazione tecnica di rilievo [illegible] cui può avvalersi il camion è però un particolare meccanismo, sperimentato dai mezzi corazzati americani durante la guerra del Golfo lo scorso gennaio, che consente di gonfiare a piacimento le quattro gomme posteriori [illegible] scendere dall'abitacolo e azionando un semplice pulsante dalla cabina di guida.

A fare compagnia a Giovanni Bonino nell'abitacolo dell'Astra saranno un navigatore altoatesino, Gunther Steiner, bolzanino e rallysta, e un meccanico di bordo, toscano, Moreno Torricelli.

Giampiero Canneddu

Lungo le polverose piste africane anche due equipaggi vercellesi

DA BRA

Franco Germanetti (nel riquadro) ritenta la cavalcata dell'Africa

Germanetti è in gara con una Mercedes 600

Grinta e trecento cavalli mentre Le Cap s'avvicina

BRA. Prosegue senza intoppi alla Parigi-Città del Capo, [illegible] della Parigi-Dakar, l'avventura del pilota braidese Franco Germanetti, che ha concluso la prova speciale da Sirte a Sabah, nel deserto libico, [illegible] ventiduesima posizione.

Ieri gli equipaggi sono giunti [illegible] Dirkou ai confini con il Ciad. Germanetti, 34 anni, sposato, con due figli, contitolare [illegible] il padre e [illegible] zio di [illegible] grande azienda di autotrasporti, [illegible] alla settima esperienza con la manifestazione che quest'anno ha cambiato nome ed itinerario, rinunciando al Senegal per puntare al Sud Africa, con una traversata del [illegible] africano ancora più impegnativa.

Il pilota braidese ha già partecipato al raid con una moto, con un camion e cinque volte [illegible] una vettura fuoristrada, arrivando in due sole occasioni al traguardo. Quest'anno [illegible] con una Mercedes 600 Te di oltre 300 Hp del Team Project, lo stesso di Clay Regazzoni.

L'unico rappresentante della provincia di Cuneo, dopo le rinunce del caragliese Roberto Boano e dell'albese Mauro Pretto, partecipa [illegible] coppia con il navigatore lombardo Salvatore Belcastro di 32 anni, esperto di corse africane. «Germanetti è ormai inserito nel ristretto gruppo dei migliori piloti italiani di raid - spiega [illegible] delegato dell'associazione piloti Mauro Bongiovanni-. Se riuscirà a controllare l'irruenza che lo ha tradito in precedenti occasioni può arrivare in fondo alla Parigi-Le Cap, fra i primi 10/15 classificati».

In questa stagione Germanetti [illegible] già ottenuto un risultato importante, piazzandosi ottavo assoluto al Rally dei Faraoni in Egitto. Ha anche preso parte [illegible] successo a corse in Spagna, al raid di Tunisia ed a quello [illegible] Sardegna. **[a. s.]**

DA VERBANIA

Alberto Alberti ha 36 anni ed è figlio di Carlo, noto libraio di Intra

L'ing. si sposta con il trireattore

E' direttore dello staff tecnico della Yamaha

VERBANIA. Le fortune della giapponese Yamaha alla Parigi-Città del Capo sono nelle mani di un verbanese: l'ingegnere Alberto Alberti, 36 anni, figlio dell'editore e libraio intrese Carlo Alberti. Alberto è sposato, padre [illegible] due bambini, e ha alle spalle l'esperienza acquisita negli anni scorsi partecipando alla massacrante Parigi-Dakar, con pari responsabilità di diret[illegible] tecnico. Per due anni è stato con la varesina Cagiva, poi nell'ultima edizione con l'Aprilia. Nelle tre passate competizioni, pur assicurando l'assistenza, ha partecipato direttamente alla gara al volante di autovetture regolarmente classificate. Ha anche partecipato ad altre manifestazioni motoristiche africane, come il Rally dei Faraoni. Ha già viaggiato, fino ad oggi, per quasi [illegible] mila chilometri.

La casa giapponese partecipa quest'anno al raid con due squadre ufficiali: la Yamaha-Italia e [illegible] Yamaha-Francia. Fornisce anche assistenza ad un gruppo di piloti privati [illegible] i suoi mezzi. Alberti ha a disposizione una equipe di dieci meccanici, e per gli spostamenti un trireattore di fabbricazio[illegible] russa, [illegible] cui [illegible] anche lo staff dirigenziale nipponico. La consegna è [illegible] arrivare primi il 16 gennaio, dopo [illegible] mila chilometri di corsa, a Città [illegible] Capo.

Dopo il prologo di domenica [illegible]sa, la gara ha preso [illegible] via, nel giorno di Santo Stefano con una tappa che ha provocato cadute, infortuni anche gravi, e ritiri. Anche per questo il padre, Carlo Alberti, [illegible] de le sue preoccupazioni. Dice: «Può essere [illegible] grande soddisfazione la fiducia che la casa giapponese ripone in mio figlio, ma non mancano i patemi. Quest'anno poi si assommano anche le grandi incognite della foresta e del fango». **[a. c.]**

Il verbanese Alberto Alberti

Barbella Gagliardi Saffirio

TUTTO L'ANNO.

Gli amici sono arrivati. La tavola è imbandita. I bicchieri sono in fila. Lo spumante [illegible] in fresco.

Se nonostante tutto questo avete la sensazione che manchi qualcosa di importante, provate a controllare [illegible] avete [illegible] buona scorta di acqua S. Bernardo, nella nuova elegante bottiglia.

Al veglione sarà la più richiesta [illegible] dal giorno dopo la più indicata. Se la berrete fin dal mattino il vostro organismo vi ringrazierà e il vostro palato vi farà i complimenti.

A proposito di palato, come [illegible] i vostri gusti? Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi l'etichetta è azzurra. L'importante è che sia S. Bernardo.

A capodanno e per tutto l'anno.

Basket B2, lusinghiero bilancio di fine anno della società astigiana, tra le maggiori candidate alla promozione

La Tubosider vittoriosa per 24 volte

Nel 1991 il quintetto di Tassone ha perso solo dieci incontri, mancando di un soffio la conquista della B1. Nell'attuale torneo è ancora imbattuto in casa. Tra i singoli in evidenza Persico (primo nella speciale classifica assist), Angeli [illegible] Hottejan

ASTI. Tubosider a gonfie vele: il bilancio 1991 del quintetto astigiano è davvero positivo. Lo dimostrano le statistiche. Dal [illegible] gennaio del 1991 ad oggi la squadra di Tassone ha disputato 34 partite ufficiali vincendone ben 24 (play-off compresi).

[illegible] 1991, che comprende anche la seconda parte del campionato scorso, è [illegible] un [illegible] giocato alla grande per la Tubosider che ha contribuito [illegible] booom del basket astigiano riuscendo a piazzarsi nei play-off della B2, mancando cioè di un soffio la B1.

Nel 1990-91 la Tubosider mantenne l'imbattibilità interna, che durava [illegible] ottobre del 1990, sino al 16 marzo 1991 perdendo al palazzetto di via Gerbi contro il Como (84-82 il risultato). Niente male come record.

Nel campionato di B2 1991-92 la Tubosider ha disputato 13 partite. Ne ha vinte sei [illegible] palazzetto di via Gerbi, mantenendo sino ad [illegible] l'imbattibilità casalinga. In trasferta invece la squadra [illegible] Tassone ha perso cinque incontri [illegible] ne [illegible] vinti due. L'ultima bruciante sconfitta [illegible] stata quella di Gorla [illegible] ha impedito agli astigiani di raggiungere [illegible] classifica la rivale di sempre, Varese.

C'è da sottolineare anche [illegible] fatto che, da aprile dell'anno scorso, la Tubosider è perseguitata da infortuni e da squalifiche. Patrizio Bratti è stato [illegible] dei giocatori più colpiti dalla sfortuna: l'anno [illegible] aveva ricevuto una botta ad un occhio e questo incidente gli aveva impedito di partecipare [illegible] play-off, mancanza che aveva penalizzato la squadra astigiana.

[illegible] campionato di quest'anno Bratti, nella partita contro il Treviglio, ha ricevuto [illegible] gomitata alla gola che l'ha [illegible] ad un breve ricovero in ospedale. Poi c'è da segnalare la frattura al [illegible] [illegible] Roberto Persico, riportata all'inizio dell'anno, le distorsioni di Flavio Paglieri che quest'anno ha [illegible] un pò ad ingranare ma in queste ultime partite pare aver [illegible] la forma dei giorni migliori. E, alla fine del bollettino medico, c'è la squalifica [illegible] Sergio Angeli che [illegible] ha giocato per tre giornate. Insomma, nonostante le difficoltà incontrate dalla Tubosider la squadra ha dimostrato [illegible] essere unita, [illegible] una panchina lunga e giocatori in grado di sostituire i compagni in ogni ruolo ed occasione.

Nella classifica dei migliori giocatori stilata dalla Federazione [illegible] Tubosider si è meritata [illegible] posto di tutto rispetto. Roberto Persico, il trestino che gioca ad Asti da tre anni, [illegible] in testa alla classifica [illegible] [illegible] assist. [illegible] [illegible] acquisto della Tubosider, Alex Hottejan ha una percentuale del 60% nei tiri da due e Sergio Angeli è nei primi dieci giocatori della [illegible] per le palle recuperate.

I dirigenti astigiani hanno vinto la [illegible] dell'estate puntando [illegible] Alex Hottejan, il neo acquisto preso da Varese. Hottejan ha risolto molti problemi alla squadra, risultando, in ogni incontro, il top scorer della formazione. Con [illegible] marcia [illegible] più nel motore, Hottejan appunto, la Tubosider ha [illegible] piuto un salto di qualità che le garantisce vita lunga. Commenta Giorgio Bassignana, dirigente Tubosider: «Speriamo che l'anno nuovo porti altri successi alla nostra squadra».

[illegible] Cotto

Flavio Paglieri (Tubosider) in entrata durante [illegible] partita del campionato di B2

PER LA CELAD [illegible] DA [illegible]

ASTI. Per la Cierre Asti il [illegible] sarà un [illegible] da ricordare: la squadra al termine di un [illegible]mpionato trionfale in Promozione [illegible] salita in serie D.

La società astigiana ha vinto perdendo [illegible] sola partita e collezionando ventuno successi consecutivi.

A settembre la Cierre si [illegible] rinforzata con elementi provenienti o che hanno militato [illegible] categoria superiori, come Cornero (ex play maker della Tubosider) e Tarasco (Astense, Pavia, Cus Torino nel suo curriculum), la novità più importante è stato comunque il cambio al timone della squadra: l'allenatore della promozione Ugo Tartarone, per motivi di salute, ha dovuto a malincuore abbandonare e il suo posto è stato preso da Andrea Ravalico, un grande passato da giocatore nel Varese e nella Saclà e una buona esperienza [illegible] coach alla guida di Astense e Aba.

Quindi la Cierre, che intanto aveva trovato anche lo sponsor, la Celad computers, ha avuto un avvio folgorante nella [illegible] [illegible] categoria dove ha condotto in [illegible] nelle prime giornate.

Ultimamente c'è stato un calo: due sconfitte consecutive sono servite unicamente a rovinare il Natale a dirigenti e giocatori, [illegible] la squadra occupa un quinto posto che in sede di pronostico sarebbe [illegible] salu[illegible] già come un grosso successo. Oltretutto dalla vetta della classifica vi sono appena quattro punti di distacco.

Il campionato riprenderà [illegible] 4 gennaio con la tredicesima giornata d'andata: si ricomincerà [illegible] [illegible] gara fuori casa contro il Moncalieri, seguirà la partita interna [illegible] la Ginnastica Torino [illegible] quindi l'insidiosa trasferta con la capolista Saluzzo.

[e. a.]

Pippo Cornero, play maker della Celad

IL [illegible]

Convocato in extremis l'estate scorsa per completare la «rosa», il giocatore si è conquistato un posto in squadra e l'ammirazione dell'allenatore

Mirko Gamba, per l'Asti un difensore [illegible] il fiuto del gol

I primi calci al Don Bosco, poi la Moncalvese. Ora è richiesto da società di categoria superiore

LA SCHEDA

ASTI. Mirko Gamba è nato ad Asti il 21 giugno 1974. Segno zodiacale: gemelli. Ha un fratello che gioca a basket nell'Azeta [illegible] [illegible] sorelle.

Frequenta il quarto anno geometri all'istituto tecnico Giobert. Ha cominciato a giocare [illegible] nella formazione del Don Bosco, quindi è stato due anni nel Moncalvo e da due stagioni è all'Asti.

Occupa il ruolo [illegible] libero, [illegible] può giocare indifferentemente da stopper e a centrocampo. Oltre al calcio segue lo sci, il basket e la pallavolo, [illegible] è il suo secondo sport preferito, non gli piace invece il rugby. Ascolta soprattutto musica «rap» e da discoteca.

Mirko Gamba, 17 anni

ASTI. Quest'estate l'Asti si [illegible] [illegible]se molto in sede di campagna acquisti per allestire [illegible] squadra competitiva. Alcuni [illegible] erano altisonanti [illegible] Bauducco, il bomber del Saluzzo, [illegible] di una quarantina di reti nelle ultime [illegible] stagioni, o Piacenza, a lungo inseguito da società di [illegible] C. Passavano inosservati invece gente [illegible] Lamattina, acquistato dal Napoli Club, e Gamba, 17 anni, chiamato in extremis in ritiro per ampliare la rosa.

A conti fatti Bauducco ha segnato sinora una sola rete contro le sette di Lamattina e Gamba è diventato titolare inamovibile, con numerosi osservatori di società superiori che lo seguono nelle varie partite.

Quella [illegible] Mirko Gamba è la storia semplice [illegible] un ragazzo che, come racconta lui stesso, «è stato spinto [illegible] giocare al calcio dai genitori perchè in casa [illegible] mio fratello distruggevamo tutti i vasi tirando il pallone». Ha cominciato così [illegible] [illegible] [illegible] nel Don Bosco, [illegible] poi passato al Moncalvo dove [illegible] avuto in Giovanni Demaria il suo mentore: «E' l'allenatore a cui devo [illegible] più. Con lui ho trascorso quat[illegible] anni (due nel Moncalvo e due nell'Asti) e ho vinto il campionato Giovanissimi regionali con [illegible] Moncalvo».

La convocazione in prima squadra quest'estate è [illegible] una sorp[illegible] «Mi hanno telefonato il 10 agosto e [illegible] hanno detto che dovevo fare il ritiro, non mi aspettavo sinceramente la convocazione. I compagni mi hanno aiutato, nessuno mi ha snobbato».

Nel calcio la fortuna ha un ruolo fondamentale per [illegible] carriera di un calciatore: a volte dipende [illegible] cause non volute [illegible] infortuni ai compagni di gioco e quest'anno l'infermeria dell'Asti è stata molto frequentata: così un ragazzo diciassettenne si ritrova prima in panchina e poi titolare. [illegible] quel momento conta la bravura e anche riuscire [illegible] superare lo scetticismo che circonda un giovane di belle speranze, che deve [illegible]re un ruolo difficile come quello di libero. Non tutti sono stati teneri all'inizio con Mirko: la difesa era sotto accusa, bruciavano i tre gol subiti con l'Albese e sembrava che l'unico colpevole fosse lui: «Non li ascoltavo - dice con la semplicità di un ragazzo di diciassette anni - il mister diceva che andavo bene [illegible] questo mi bastava».

Adesso nessuno lo mette più in discussione anche se il titolare del ruolo rimane Garrone (bloccato attualmente da una pubalgia), da cui [illegible] differenzia il diverso attaccamento al ruolo: indifferente Gamba, [illegible] piacerebbe giocare da punta», legatissimo Garrone che sopporta di malavoglia di giocare a centrocampo, ma non esiste nessuna rivalità: «Con Garrone andiamo molto d'accordo, non c'è competizione» afferma.

Il suo idolo [illegible] Scirea «soprattutto come persona», [illegible] tifoso juventino e [illegible] ha particolari ambizioni se non quella che la favola continui. Domenica ha segnato [illegible] grande gol [illegible] venticinque metri su punizione: «Sono stato molto contento, in allenamento non avevamo mai provato questa punizione: però "la botta" l'ho sempre avuta». Conclude [illegible]on [illegible] augurio: «Auguro all'Asti di salire più in alto possibile». E noi a lui.

Enzo Armando

BOCCE

La manifestazione, patrocinata da «La Stampa», prenderà il via lunedì: finalissima il 24 gennaio

Canelli [illegible] il palio [illegible] Valle Belbo

In gara sedici quadrette di cinque comuni della zona

CANELLI. L'anno sportivo 1992 si apre all'insegna delle bocce, disciplina tradizionale e seguita.

Come avviene, ormai, da due anni, [illegible] dare il via agli impegni ufficiali della Canelli «sportiva», [illegible] il «Palio bocciofilo della Valle Belbo», giunto alla terza edizione.

La manifestazione, organizzata dalla Società bocciofila Canellese in collaborazione con l'assessorato allo Sport del comune di Canelli e patrocinata da «La Stampa», coinvolge, anche quest'anno, alcuni comuni della Valle, in una singolare sfida per la conquista del caratteristico «drappo» bianco-azzurro.

La formula del torneo, per l'edizione 91/92, [illegible] stata leggermente rivista rispetto al passato.

I comuni che partecipano sono cinque (Canelli, [illegible] Stefa[illegible] Belbo, Calamandrana, Costigliole [illegible] Cassinasco), e le for[illegible] [illegible] gara [illegible] 16.

Le quadrette sono state abbinate, in parte, ad alcuni sponsor, mentre altre rivestono i colori dei rispettivi comuni di provenienza.

A fare la parte del leone, ancora una volta, [illegible] Canelli, con ben [illegible] formazioni al via, in rappresentanza di borghi ed esercizi commerciali locali: Saglia-Pasquero, Rodella-Mattiuzzo, Pasquero F.-Gardino, Americo-Borgogno, Monticone-Dellapiana, Roveta-Scaglione, Colla-Merlino, Bongiovanni-Gallo, Pavese-Cirio P., Renaldo-Rolando.

Poi ci sono Santo Stefano Belbo [illegible] due formazioni, Torielli-Lazzarino [illegible] Giovine-Cerutti, Cassinasco con Capra-Gonella, la bocciofila «Caffi» [illegible] Rocca-Bacino, Costigliole difeso da Santero-Boeri [illegible] Calamandrana [illegible] Gatti-Rebuffo.

La gara, che si disputerà presso [illegible] bocciodromo di via Riccadonna, avrà un prologo lunedì 30 dicembre alle 20,45, [illegible] la disputa della prima serie di eliminatorie.

Il torneo, poi, proseguirà [illegible] giorni 3, 8, 13, 15, 20 e 22 gennaio, sempre [illegible] [illegible] alle 20,45.

[illegible] finale si disputerà il [illegible] gennaio, alle 21. Oltre [illegible] caratteristico drappo, verrà messo [illegible] palio un montepremi di oltre quattro milioni, formato grazie all'adesione di oltre 50 [illegible] commerciali, artigianali [illegible] industrie della zona.

Intanto, a Baldichieri, si sono disputate le finali [illegible] sesto tor[illegible] Anspi [illegible] Baldichieri. Si è imposta la quadretta dell'officina Paventa formata da Rustichelli, Dal Canton, Paventa [illegible] Dabbene che ha battuto nettamente per 13-2 l'impresa edile Follo (Masoero, Follo, Gai [illegible] Manfredi).

Terza la Sara assicurazioni Edilvetro; quarta la mangimi Cinzano; quinta [illegible] Tosgomma. Quirico si è aggiudicato la speciale classifica per il miglior bocciatore, seguito da Rustichelli, Rinaldi e Masoero.

Tra i «secondi» si [illegible] [illegible] imposto Cerrato, davanti a Langella, Daniele e Fantino.

Giovanni [illegible]

SPORT FLASH

[illegible] FIGC

Oggi si giocano quattro incontri di recupero

Si disputano oggi quattro recuperi del campionato Amatori Figc, per il girone [illegible] sono in programma: Amatori Incisa-Imperial Store; Santostefanese-Asti Granata. La classifica: Milan Club 18; Imperial Store 16; Asti Granata 15; Pizzeria Costa Azzurra, Lamp 14; Amatori Incisa, Serravallese 12; Amatori Canelli 9; Napoli Club, Castagnolese, Rocchetta, Vetreria [illegible] Santostefanese 6. Per il girone B [illegible] disputano invece: Cortazzone-Moncalvese; Bar la Torre-Refrancorese. La classifica: Format 22; Bar la Torre 18; Valpone 17; Don Bosco 17; Isola 13; Autoscuola Torretta, Bar Naty 13; Refrancorese, Massimiliano Giraudi 9; Pizzeria il Palio 6; Cortazzone 4; Moncalvese 4; Mazzola 3.

[illegible]

Francesco Mazzetto neo presidente della Sca Asti

Francesco Mazzetto è il nuovo presidente della Società ciclistica amatoriale, la formazione astigiana sponsorizzata nelle ultime stagioni dalla Mediolanum che non ha rinnovato l'abbinamento per il '92. Succede a Renzo Carosso, dimissionario. Vice presidente è Gian Carlo Scarabello. Il nuovo Consiglio direttivo è composto [illegible]a Luciano Rinetti, Domenico Ramello, Rosa Morando, Dario Tosetti, Piero Marengo, Walter Marino, Alessandro Ferrari.

PODISMO

Domani si disputa [illegible] corsa del «Panettone»

Domani si correrà la quattordicesima edizione della corsa podistica del «Panettone», organizzata dal Dopolavoro ferroviario di Asti. Il ritrovo [illegible] previsto per le ore [illegible] mentre la partenza sarà data alle 10 dal [illegible]lo del Dlf, [illegible] via al Molino. L'iscrizione è di 6 mila lire. A tutti i concorrenti, senza alcun riferimento di classifica, verrà regalato un panettone di 1 kg. Il percorso è di circa 9 chilometri.

PE[illegible]

Festa di fine anno per lo Junior Asti

Lo Junior Asti, società di pentathlon fondata lo scorso settembre, ha celebrato nei locali del Don Bosco di Asti, la festa [illegible] fine anno. Hanno partecipato genitori e atleti del sodalizio (conta un'ottantina di iscritti) presieduto dall'architetto Ferrante Marengo.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 28 Dicembre 1991
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Il bilancio del '91

[illegible] di attività della Provincia

Il presidente Quaglia e gli assessori hanno presentato ieri la relazione sui lavori dell'Amministrazione. A PAGINA 32

DRONERO

Orari settimanali

E' stato indetto il referendum fra i negozianti

I commercianti dovranno pronunciarsi sull'apertura infrasettimanale. Schede distribuite dai vigili. A PAGINA 33

VERSO IL CAPODANNO

Festeggiare tra mare e monti

Una guida per trascorrere la notte del 31 nei locali della Liguria (nella foto il casinò di Sanremo) e della Costa Azzurra. L'itinerario gastronomico di Raspalli. SERVIZI A PAGINA 35

ALBA

Barolo e barbaresco

Il battesimo per due grandi vini docg

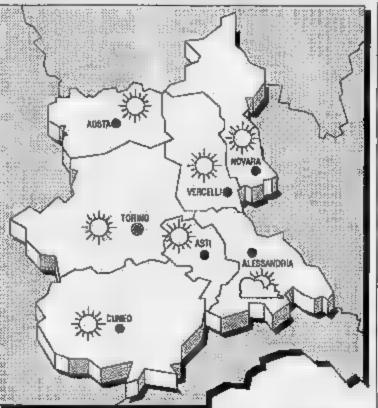
Dal 1° gennaio entreranno in commercio [illegible] produzioni '88 e '89. Oltre otto milioni di bottiglie. A [illegible] 34

BOSSOLASCO

Area industriale

Nuovi posti [illegible] lavoro in [illegible] Langa

L'importante polo economico sorgerà a circa un chilometro [illegible] paese, [illegible] alla strada per Serravalle. A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluisce aria fredda dal Settentrione che mantiene prevalenti condizioni [illegible] sul settore centro-settentrionale [illegible]tre su quello meridionale si determinano condizioni [illegible] instabilità.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno e poco [illegible]voloso, salvo annuvolamenti sulle [illegible] alpine orientali.

[illegible] Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[illegible] DEL [illegible] Prevalenza [illegible] cielo sereno; foschie [illegible] [illegible] pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 16; min: —4; media: [illegible],5

[illegible] FA
Max: 4,4; min: —2; media: 0,6

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 9 — Novara [illegible]
Alessandria 8 — Aosta 9
[illegible] — Vercelli [illegible]

Il Sole sorge [illegible] ore 8,07 e tramonta alle [illegible] 16,54. La Luna si leva [illegible] ore 0,41 e [illegible] ore 11,57.

Preoccupazione fra gli operatori sciistici cuneesi per le alte temperature

«Senza neve siamo nei guai»

In molte stazioni impianti ancora chiusi. A Limone seimila presenze in meno rispetto al '90
Garessio ha danni per duecentocinquanta milioni. A Entracque i cannoni sparano acqua

CUNEO. Le stazioni sciistiche della «Granda» sono sull'orlo della crisi. [illegible] non nevicherà dopo le feste di fine anno - spiega Adriano Ramella, responsabile della società Tre Amis di Limone - il nostro futuro si trasformerà [illegible] un grosso punto interrogativo. Molti centri d[illegible] provincia saranno costretti a drastici provvedimenti».

Impianti chiusi, numerosissime disdette negli hotel, temperature «estive» sulle piste, cannoni che - per il caldo - sparano acqua anziché produrre neve, danni economici ingenti: nei prossimi giorni la situazione potrebbe diventare drammatica. Per ora, almeno fino a Capodanno, c'è la tregua. A Limone (dove ieri si contavano settecento presenze, circa seimila [illegible] meno rispetto al '90) si scia [illegible] quattro impianti («Bebè», «Carosello», «Cabanaira», «Pancani»), [illegible] Artesina sono [illegible] agibili - con neve farinosa - tre piste; sciovie aperte anche a Sampeyre a Pontechianale.

Ma il quadro generale non è fra i più [illegible]. «Abbiamo danni per oltre duecentocinquanta milioni - spiega Roberto Serra, responsabile del settore turistico alla "Ferrovie Torino-nord" che controlla Garessio 2000 - rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Trascorrere il periodo natalizio senza neve significa perdere il trenta-quaranta per [illegible] delle entrate stagionali. Sono "saltati" gli abbonamenti, ed anche gli alberghi attraversano [illegible] momento di serie difficoltà».

Disdette [illegible] raffica anche in Alta Valle Stura. «Rischiamo il disastro - affermano [illegible] Argentera -; [illegible] [illegible] [illegible] presenze sfiora [illegible] cinquanta per cento. Ed è un vero peccato, tenendo [illegible] anche degli enormi sforzi tecnico-finanziari fatti dalla società "Ski 3000" che l'anno scorso ha rilevato la gestione della stazione per rilanciarla. L'unico tratto dove si potrebbe sciare è nella parte alta della seggiovia, dove però mancano strutture».

Il caldo sta creando problemi anche ad Entracque. Durante la notte è stata sparata neve artificiale per rendere agibile la pista: ma il caldo è stato più forte dei tecnici. Gli impianti, quindi [illegible] apriranno. Forzato stop anche a San Giacomo di Roburent, nel Monregalese, a Festiona (qui gli impianti non hanno mai aperto).

Fra tanti punti negativi, spicca un'isola felice, [illegible] meglio, [illegible]no preoccupata. E' Artesina. Le tre piste agibili («Quarto», «Colletta» [illegible] «Costa bella») riescono a soddisfare adeguatamente gli sportivi. «Le condizioni della neve sono buone - afferma [illegible] direttore della stazione Pietro Blengini -; i nostri tecnici hanno davvero fatto miracoli. [illegible] scendesse qualche spruzzo bianco e [illegible] il caldo si concedesse una pausa, saremmo in grado [illegible] garantire una gamma completa [illegible] divertimenti sulla [illegible].

In mancanza [illegible] piste per discesa, c'è chi si rifugia sul pattinaggio. In provincia lo [illegible] può praticare a Limone, Vinadio, Sampeyre, Roccaforte Mondovì (in frazione Lurisia), Cu[illegible] (Tomassini), Entracque ed Acceglio. A cifre popolari è possibile trascorrere alcune ore di divertimento. «Ora lasciamo passare il periodo di Capodanno - conclude Adriano Ramella -; successivamente faremo il punto della situazione. Le previsioni meteorologiche prevedono un cambio di temperatura [illegible] il 6 o 7 gennaio: attendiamo fiduciosi la neve. In caso contrario saran[illegible] guai seri per tutti». [r. a.]

LA [illegible]

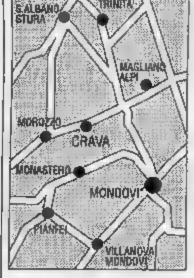
[illegible] [4 IMPIANTI APERTI]	cm 15/20
[illegible]INA [3 IMPIANTI APERTI]	cm 10/30
[illegible] [1 SKILIFT APERTO]	cm 15
PONTECHIANALE [2 SKILIFT APERTI]	cm 20
[illegible] [IMPIANTI CHIUSI]	0
[illegible] [IMPIANTI CHIUSI]	[illegible]
GARESSIO [illegible] [IMPIANTI CHIUSI]	0
FESTIONA [IMPIANTI CHIUSI]	0

Crava: indagini dei carabinieri

Tir [illegible] ribalta sparito autista

CUNEO. Si perdono in frazione Crava di Rocca de' Baldi, nella notte [illegible] 6 giorni fa, le tracce di un camionista di Torino, Gianmaria Alpe, 49 anni, abitante in via Varazze 18. Il Tir dell'autista è [illegible] trovato ribaltato alla periferia dell'abitato, [illegible] l'uomo è scomparso.

I carabinieri hanno atteso invano che Alpe, o qualcun altro, si presentasse a riprendere [illegible] camion, sul quale era rimasta carne bovina refrigerata per un valore [illegible] oltre [illegible] [illegible]. Dopo tre giorni [illegible] appostamento, [illegible] chiesto l'intervento di un veterinario (che [illegible] constatato il buon [illegible] di conservazione della merce) e dei vigili del fuoco che hanno raddrizzato il mezzo. Poi hanno autorizzato l'invio del Tir al destinatario.

Gianmaria Alpe, dipendente di [illegible] ditta di trasporti di Bo[illegible] Tre Case (Napoli), era partit[illegible] da Ausburg (Germania), diretto [illegible] Guardamiglio, in provincia di Milano, dove avrebbe dovuto scaricare la carne, [illegible] [illegible] magazzino [illegible] Comune.

Gli inquirenti non [illegible] spiegare, per [illegible] momento, per quale ragione il camionista fosse «fuori rotta», considerato che per andare [illegible] Ausburg a Guardamiglio la strada diretta [illegible] ben lontana dal Cuneese.

Non risulta neppure (se ne [illegible] occupando i carabinieri di Torino) che Gianmaria Alpe sia rientrato nell'alloggio di via Varazze, dove [illegible] solo. [m. bo.]

Settecento allevatori hanno presentato domanda in Regione per [illegible] la produzione nel '92

Cuneo rinuncia a ottantamila quintali di latte

La Cee garantisce un premio ai contadini che chiudono le stalle

In una stalla del Cuneese

CUNEO. [illegible] 1992 [illegible] Cuneese produrrà [illegible] mila quintali di latte in meno rispetto all'anno che sta per finire. Almeno settecento aziende cesseranno l'attività. E' [illegible] contributo della «Granda» alla riduzione della produzione lattiera imposta dalla Cee all'Italia. In percentuale [illegible] Cuneese, che fornisce ogni anno quattro milioni [illegible] mezzo di quintali di latte, è la provincia [illegible] essere più penalizzata. Da solo sopporta infatti quasi la metà del calo produttivo dell'intera [illegible].

In Europa si verificano ogni anno forti eccedenze di latte e quindi la Cee ha avviato [illegible] politica di incentivazione verso quei produttori che intendono abbandonare l'attività. Nella «Granda» le associazioni di categoria hanno raccolto fino [illegible] metà novembre, quando cioè è scaduto il termine, oltre 700 domande di allevatori che intendono [illegible] la produzione di latte profittando dei benefici offerti dalla Cee: 88.072 lire di «premio» per ogni quintale di latte ritirato dal mercato.

«Dovrebbero sparire - spiega Renzo Bocotto, esperto della Coldiretti- almeno 4-5 mila vacche da latte, che però non è ancora previsto che debbano obbligatoriamente essere macellate. L'allevatore che rinuncia [illegible] produzione può cioè adoperare il latte che non consegna più al caseificio per alimentare i vitelli».

Le settecento domande dei produttori disponibili [illegible] interrompere l'attività sono ora all'esame degli uffici regionali dell'agricoltura. Aggiunge Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Gli allevatori che si sono prenotati, se ci ripensano possono ritirare le domande entro il 10 gennaio. La scadenza è importante, perché dopo non ci si può più tirare indietro. E accettando il premio non si potrà mai più produrre latte».

A parere di Gianfranco Falco, presidente della Confcoltivatori, [illegible] domande superano di gran lunga le disponibilità finanziarie offerte dalla Cee. [illegible] situazione comunque conferma la disaffezione che si è [illegible] fra i produttori perché il prezzo del latte alla stalla non copre più i costi. Probabilmente sa[illegible] favorite le domande presentate dai piccoli allevatori delle vallate. In ogni caso deve trattarsi di [illegible] abbandono della produzione [illegible] latte vero, non del trasferimento [illegible] vacche da una azienda all'altra».

L'associazione nazionale dei produttori ha gi[illegible] inviato agli industriali la richiesta di aprire le trattative per il prezzo del latte [illegible]. [illegible] [illegible] pagato [illegible] lire [illegible] [illegible] più iva, ma i produttori protestano perché non copre i costi, è troppo basso. [g. d. m.]

Il presidente della Provincia ha presentato ieri a Cuneo il bilancio del '91

E' più vicino il Tenda-bis

Accanto ■ iniziative andate a buon fine (statuto, decentramento universitario e aeroporto) rimangono senza finanziamento la diga di Stroppo e il collegamento del capoluogo con la A6

CUNEO. Tanti i progetti pronti, pochi quelli già concretizzati o per i quali ci sono fondi per ■ prossima realizzazione: così potrebbe essere fotografato l'anno ■ attività dell'Amministrazione provinciale. Il bilancio politico del '91 è stato illustrato ieri in un incontro dal presidente Giovanni Quaglia.

Quaglia ha iniziato la sua relazione ricordando l'approvazione unanime dello statuto da parte del Consiglio provinciale, avvenuta il 24 giugno 1991. «Il nostro ente - ha detto - si è dato la carta fondamentale, redatta in termini essenziali, ma esigenti, grazie all'intelligente ■ appassionato contributo di consiglieri provinciali, dirigenti, enti, associazioni ed organizzazioni rappresentativi della variegata realtà provinciale».

Tra le maggiori novità dello Statuto la partecipazione popolare (attraverso il diritto di informazione, le istanze, le petizioni, le proposte e il referendum) e il decentramento.

A proposito della condizione complessiva ■ cui ■ trova la Provincia ha detto: «Lo stato della finanza pubblica ■ sotto gli occhi di tutti. Tuttavia siamo riusciti a fronteggiare una situazione che per altre amministrazioni è ai limiti della ingovernabilità. Il fatto che la riforma delle autonomie locali non sia stata accompagnata dalla riforma della finanza locale, fa comunque sentire anche su di noi tutto il peso condizionante nell'attuale fase ■ trapasso». «Due elementi - ha aggiunto Quaglia - intralciano la governabilità della Provincia. L'assegnazione di risorse finanziarie in ragione del numero di abitanti, e non in base all'estensione del territorio e della rete stradale; l'adozione troppo ricorrente di leggi speciali.

Sono in fase di realizzazione dal 1991: le circonvallazioni di Fossano e Mondovì, le varianti di Roccavione-Robilante, di Bra e di Montà, la sistemazione della statale di Valle Maira ed i primi lavori sulla statale del Colle di Tenda. Rappresentano investimenti per 500 miliardi e ■ accompagnano alla ■ approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Anas del progetto redatto dalla Rac spa del tronco autostradale Borgo ■ Dalmazzo-Cuneo Nord ed alla presentazione del progetto definitivo, da parte della Satap spa, realizzato ■ ■ contributo della Provincia, del tronco autostradale Cuneo-Massimini di Carrù (A6) e della superstrada fra ■ casello di Marene (A6), Alba ed il casello di Asti Est (A21). Ma ■ non si ■ come queste opere potranno essere finanziate.

«L'ufficio tecnico provinciale ha ultimato il progetto della nuova galleria del Colle di Tenda, parallela all'attuale. Una copia degli elaborati è stata inviata alla Direction regional de l'Equipement di Marsiglia. Nonostante l'opposizione di qualche minoranza politica transalpina, sul progetto c'è il consenso degli enti pubblici francesi».

Quaglia si è quindi soffermato sulla viabilità di stretta competenza provinciale: «Per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali spendiamo il 40% delle risorse dell'intero bilancio. Nonostante ciò resta il fatto che pur avendo lavori progettati per 50 miliardi di lire, non siamo in grado di finanziarne più di dieci all'anno».

Accanto a iniziative andate a buon fine (il decentramento universitario ■ Mondovì, e in altri centri; il funzionamento dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi), va registrato anche il probabile insuccesso - ha detto l'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano - di progetti pur importanti, ■ quello della diga di Stroppo. [r. s.]

Voli regolari. All'aeroporto di Cuneo-Levaldigi è stato attivato da luglio il collegamento giornaliero con Roma Urbe

■ CUNEO

SIP E POSTA
Sportelli chiusi al pomeriggio del 31

La Sip comunica che martedì 31 dicembre gli sportelli di via Bongiovanni 7 effettueranno orario ridotto con chiusura alle 11,30. Gli uffici riapriranno il 2 gennaio. Gli uffici delle Poste saranno chiuse nel pomeriggio del 31 dicembre nelle sedi di Cuneo, Borgo San Dalmazzo; Ceva; Dronero, Savigliano, Racconigi ■ Fossano.

ASILO ■
Fiabe e filastrocche per i bimbi

La cooperativa Gesac che gestisce l'asilo nido numero 2 di Cuneo ha realizzato un libro di fiabe e filastrocche per i bambini. I testi e i disegni sono raccolti e preparati dalle operatrici dell'asilo; la realizzazione tecnica è stata curata dalle Acli.

USL
Si amplia l'organico della ■ pubblica

Le Usl piemontesi potranno ampliare l'organico di 492 posti. Per la provincia di Cuneo i posti previsti sono 51. Il provvedimento, promosso dall'assessore alla Sanità Eugenio Maccari, rientra nel piano sanitario regionale. Le assunzioni riguarderanno il settore della tutela materno-infantile, anziani e handicappati.

ROBILANTE
Fotografie dei ragazzi sulle aree inquinate

Continua fino al 6 gennaio nella ex-sala consiliare del Comune ■ mostra «Insieme per ■ nostro ambiente», allestita dai ragazzi di terza media. Sono esposte fotografie delle aree inquinate ■ sulle iniziative a carattere ecologico.

COMMERCIANTI
Rinnovato il direttivo provinciale

E' stato rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione Commercianti ed Esercenti della provincia di Cuneo. Direttore è stato nominato Giuseppe Origlia. Giorgio Ferrua è stato confermato vicedirettore dell'Unione provinciale del Commercio.

Vittima dell'incidente un pensionato di Villafranca d'Asti

Muore in auto a Govone

Anziano (77 anni) si è scontrato all'incrocio di Canove con un'altra vettura Feriti la moglie e una coppia con un bimbo di 4 anni diretti a Corneliano

GOVONE. Un morto e quattro feriti: è il bilancio di uno scontro fra due auto avvenuto nel primo pomeriggio di ieri sulla statale 231 Alba-Asti all'incrocio per Canove ■ Govone. La vittima è il pensionato Secondo Negro, ■ 77 anni, abitante ■ Villafranca d'Asti, in regione San Grato 74. Negro, alla guida della sua «Uno» proveniente da Govone, stava immettendosi sulla statale per Asti, al bivio di Canove, quando si è scontrato con la «Wolkswagen» condotta da Michele Ravina, 38 anni, nato a Corneliano e abitante ■ Gallianico (Vercelli) che dal capoluogo astigiano viaggiava in direzione di Alba.

Nell'urto violentissimo, il Negro ha riportato un grave trauma cranico ed è morto durante il trasporto al San Lazzaro di Alba. La moglie del Negro, Maria Parandaro, di ■ anni, che gli ■ a fianco, ha riportato ferite al capo e contusioni alle costole. Dopo le prime cure è stata dimessa. Guarirà in dieci giorni. Michele Ravina ne avrà per pochi giorni (ha riportato lievi contusioni e uno stato di shock), mentre il figlio M■ ■ di 4 anni, ■ la moglie Luciana Zatti, di 34, sono stati ricoverati al San Lazzaro. Marco per ■ frattura vertebrale (guarirà in 35 giorni), Luciana Zatti per distorsione alla colonna cervicale (10 giorni).

Michele Ravina, che vive con la famiglia a Gallianico, paese di origine della moglie, in via XX Settembre 11/1, stava ■candosi dai parenti a Cornelia■. L'uomo lavora nel laboratorio di mobili d'arte e restauro che il padre Luigi ed il fratello Giuliano gestiscono a Corneliano. Nei fine settimana fa ritorno a casa a Gallianico. I conoscenti dicono che i Ravina starebbero per trasferirsi nel paese del Roero.

Sul luogo della disgrazia sono giunti i carabinieri del nucleo radiomobile di Alba che hanno aperto un'inchiesta. E' l'ennesimo incidente sulla pericolsa statale 231 per la quale, da tempo, gli abitanti e gli amministratori chiedono dei provvedimenti. [g. f.]

Il pensionato Secondo Negro stava per immettersi sulla statale per Asti

LETTERE ■

Un appello

Siamo tre giovani lettori che, purtroppo, oltre due mesi orsono, siamo diventati involontariamente e incolpevolmente protagonisti di un articolo di cronaca, perché ingiustamente accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti dal tribunale di Mondovì, in data 10 ottobre 1991.

Il ■ vuole essere ■ richiamo all'attenzione: siamo completamente estranei a tutta questa vicenda e senza alcuna ombra di dubbio innocenti, ■sieme alle nostre rispettive ■gli, anch'esse accusate ingiustamente.

Tutto questo è iniziato otto mesi fa, in seguito a un processo fatto a carico di due persone, un uomo e una donna, che venivano processati. L'uomo dichiarava ■ sua colpevolezza confessando che la droga sequestrata era sua e veniva da Nichelino.

La donna si inventa una sto■ assurda, dichiarando che la droga proveniva ■ Mondovì e che eravamo stati noi a consegnarla. Il tribunale di Mondovì dalle dichiarazioni di questa donna emise mandati di cattura nei nostri confronti.

Ora siamo rinchiusi nel carcere di Cuneo, senza sapere nulla; abbiamo chiesto più vol■ ■ essere sentiti, ■ senza esito né risposta.

Chiediamo quindi che venga fatta chiarezza su questa storia, in quanto siamo innocenti e non avendo altro modo né altre possibilità di farlo ci rivolgiamo al giornale, sperando, così facendo, di richiamare l'attenzione dei giudici della Procura di Mondovì, perché non ■ dimentichino che ■ siamo in carcere e le nostre mogli agli arresti domiciliari.

Damiano Bevacqua
Giovanni Bevilacqua
Armando Bevilacqua, Cuneo

Tartufo a Valentino e omaggi ai deputati

E ancora una volta ci siamo! Il servilismo, se pur per uno pseudo vantaggio turistico di una città, si è ripetuto. Prima i grandi del mondo politico, della celluloide e per ultimo ■ lirica hanno ricevuto il «tubero magnum».

Per l'ennesima volta il primo cittadino di Alba si è recato dal grande stilista Valentino, ■ principe dell'abbigliamento muliebre, per offrire la «trifola».

Non so quale possa essere il vantaggio di tale cerimonia, ma certamente per gli albesi che hanno altro da pensare e per i poveri diavoli che purtroppo esistono ■ tutte le città della «Granda» e che tribulano il pane quotidiano, dovrebbe essere una irrisione.

Nei giorni scorsi anche i nostri parlamentari hanno usufruito in modo tangibile degli omaggi degli elettori o dei beneficiati.

Il significato di tale sgàsito è puramente medioevale: il servo della gleba ■ il vassallo che omaggia il suo signore, per quanto lui potrà dargli in natura nel prossimo avvenire, tanto da permettergli di vivere o morire come suddito di una bandiera che non conosce.

I tempi moderni non hano cambiato assolutamente il rito. Al «Palazzo» gli omaggi, ben più ricchi ■ costosi di quel tempo, ■ ancora per i nostri signori, che benignamente li accettano in cambio di un beneficio ■ promessa elettorale.

Dal Sud al Nord e anche nella «Granda» l'italiano si distingue ancora una volta per il suo servilismo tanto da far pensare che «ogni popolo ha il governo che si merita».

Marcello Dossi, Mondovì

Sostegno, non ■ l'Alpitour

Ho sentito doveroso scrivere questa lettera per esprimere il mio disappunto (e spero quello di molti altri) riguardo al poco calore dimostrato dalla maggior parte degli spettatori e dei «Blue Brothers» durante l'incontro di pallavolo Alpitour-Messaggero. Proprio in questo momento, già difficile per la squadra portacolori di Cuneo, questi tifosi hanno fischiato i ragazzi in campo, insultandoli con coretti ironici ed inneggiando invece a giocatori ceduti lo scorso anno.

Mi sembra una cosa inopportuna e vigliacca oltre che poco intelligente, che certamente non contribuirà a risollevare le sorti dell'«nostra squadra», anzi.

Io appartengo al gruppo dei «Blue brothers» e dato il comportamento di molti ■ noi, specialmente nei confronti del palleggiatore Davide Bellini, me ne sono francamente vergognato.

Invito i veri sostenitori cuneesi ■ non arrendersi ■ non abbandonare ■ compagine; auguro ai giocatori di poter presto dimostrare ciò che realmente valgono.

Un Blue brother, Cuneo

■ CIVILE

CEVA
27 dicembre 1991

NATI. Camilla Rolando, (Salicato); Daniele Rugieri, (Osiglia); Consuelo Ghizzardi, (Calizzano); Alice Castagna, (Ceva); Giorgia Sciandra, (Garessio); Alessandro Bertora, (Ormea).

MORTI. Virginia Salcio, anni 82, pensionata (Garessio); Geremia Caccini, 64, autista (Grignasco); Rina Alberto, 70, pensionata (Garessio); Remigio Michelotti, 74, pensionato (Murazzano); Silvana Provera, 50, casalinga (Mondovì).

CHIUSA PESIO
27 dicembre 1991

NATI. Giovanni Azzara (Chiusa Pesio).

BOVES
27 dicembre 1991

NATI. Greta Pellegrino (Boves).

MORTI. Santino Cavallera, 47 anni (Boves) decoratore; Pietrina Cantare, 78 anni (Boves) pensionata.

MATRIMONI. Claudio Pecollo, 32 anni, (residente a Cuneo), impiegato con Maria Angela Martini, 38 anni, (residente a Boves), insegnante.

VERZUOLO

NATI. Gabriele Brocchiero (Savigliano); Simone Degiovanni (Bra).

MORTI. Giovanni Lingua, 69 anni, pensionato (Saluzzo).

■ Gianmario Oldani, parrucchiere (residente a Verzuolo) con Elisabetta Scattolini (residente a Milano), studentessa.

■
27 dicembre 1991

NATI. Debora Giacca (Savigliano).

MATRIMONI. Dario Eandi, macellaio (residente a Busca) con Graziella Battaglia, cuoca, (residente a Piasco).

DRONERO
27 dicembre 1991

MORTI. Federico Caranta, 77 anni, (Dronero), pensionato; Giovanni Spirito Claro, 95 anni, (Dronero), pensionato; Ludovica Donadio, ■ anni (Dronero) casalinga.

MATRIMONI. Renato Giordano (residente a Dronero), artigiano con Emma Barale, (residente a Dronero), artigiana.

SALUZZO
27 dicembre 1991

NATI. Anthony Pistoi (residente ■ Costigliole Saluzzo); Alice Garri (residente a Saluzzo); Sara Mondino (residente a Revello); Carmine D'Amico (residente ■ San Marco in Lamis).

MORTI. Elisabetta Bovo vedova Bertorello, 68 anni, pensionata (residente a Revello); Walter Ovada, 83, pensionato (residente a Saluzzo); Maria Rivoira vedova Busso, 84, pensionata (residente a Saluzzo); Francesca Frossasco vedova Danone, 69, pensionata (residente a Scarnafigi); Caterina Barra in Nari, 72, pensionata (residente a Gambasca); Margherita Tablino vedova Bernardi, 84, pensionata (residente ■ Martiniana Po).

MATRIMONI. Franco Boccio, impiegato, con Teresita Sorba, Saluzzo; Alberto Rinaudo, Manta, con Roberta Filippone, Saluzzo; Pierfrancesco Rolando, Saluzzo, ■ Letizia Perotto, Pagno.

Piazza del Popolo a Savigliano

Prima di prendere il nome attuale, «piazza nuova» si chiamò in vari modi: piazza Castello, del Commercio, Vittorio Emanuele II. L'immagine risale agli Anni Trenta. Al centro il monumento al generale Arimondi, caduto nella battaglia di Adua (COLLEZIONE ■ SAVIGLIANESE)

■ UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.68, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: ■
Racconigi: 846.44
■: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Roreto di Cher.: 485.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 407.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, ■ San. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza f■ (0171) 68.023, ■, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anfass: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 56.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.888, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro ■ e Giudice: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso ■ ■neo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi ■ (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Monesiglio: (0174) 92.086

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Comunale 1*, piazza Europa 7. **Alba:** *Moretta*, corso Langhe 1. **Bra:** *Dalmasso*, via Molta di Lisio 1. **Fossano:** *Avagnina*, via C. Battisti 7. **Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 3. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11.

DELITTI INSOLUTI / Nel marzo '79 il mortale attentato ad Attilio Dutto

Assassinato con una bomba

L'imprenditore cuneese di 48 anni salì sulla sua potente auto, fece pochi metri in retromarcia lungo viale Angeli e la vettura saltò in aria. Aveva interessi economici a Montecarlo [illegible] Mentone

Attilio Dutto

CUNEO. Erano le 10,16 [illegible] 21 marzo 1979, il primo giorno di primavera. Attilio Dutto, 48 anni, grosso imprenditore [illegible] fortunato uomo d'affari, era [illegible] uscito dal lussuoso alloggio che occupava nel condominio di viale Angeli [illegible] come ogni mattina per recarsi al lavoro era salito sulla Bmw blu parcheggiata nel controviale. L'auto era allineata [illegible] altre cinque e Attilio Dutto per uscire aveva dovuto innestare la retromarcia. La vettura aveva percorso appena tre metri quando era saltata in aria [illegible] un boato che aveva scosso [illegible] signorile quartiere. [illegible] guidatore, orrendamente dilaniato, era morto appena arrivato all'ospedale.

Solo per puro [illegible] l'attentato non aveva provocato una strage: poco prima sul controviale [illegible] transitata una scolaresca diretta al vicino monumento alla Resistenza. Sul posto erano accorsi carabinieri, funzionari della Mobile, artificieri che avevano cominciato a lavorare sotto gli sguardi attoniti di una folla [illegible] curiosi.

La notizia dell'impresario [illegible] ucciso [illegible] una bomba aveva suscitato in tutto il Piemonte orrore e preoccupazione. Soprattutto dopo la telefonata arrivata nel tardo pomeriggio alla redazione dell'Ansa, che rivendicava a sedicenti «Brigate [illegible] l'attentato. Sicuramente era il messaggio di un mitomane, perché la rivendicazione brigatista, [illegible] quindi politica, non aveva poi più avuto alcun seguito.

La tragica morte di Attilio Dutto [illegible] rimasta impunita. Il fascicolo [illegible] suo nome [illegible] sepolto ormai da anni in archivio, né gli inquirenti [illegible] mai illusi sulla possibilità di identificare gli autori.

Sicuramente l'attentato fu opera di un killer venuto da lontano, che aveva però ricevuto la collaborazione di un basista locale. Il bombarolo - perché si pensa fosse [illegible] solo - aveva agito di notte [illegible] colpo [illegible]. Sapeva cioè dall'informatore quale macchina, fra le tre o quattro che possedeva, l'impresario il mattino dopo avrebbe utilizzato. E poiché il killer era stato pagato per uccidere Attilio Dutto, non doveva fallire.

L'ordigno, due chili di esplosivo racchiusi in un tubo metallico, [illegible] stato attaccato al fondo [illegible] e collegato con una cordicella all'albero motore. L'innesto a strappo era stato quindi azionato dalla stessa vittima avviando il motore per uscire dal parcheggio.

Le indagini avevano spaziato in tutte le direzioni e si erano poi incentrate sugli affari di Attilio Dutto e [illegible] sicure inimicizie che si era [illegible] in Italia [illegible] all'estero, soprattutto sulla Costa Azzurra, operando con decisione e spesso con spregiudicatezza.

Spiegava il giorno dell'attentato il questore Pipitone: «Quella di Dutto era [illegible] personalità complessa per le molteplici attività a [illegible] quali si era inimicato numerose persone». Erano cioè in tanti a volersi vendicare di Attilio Dutto, uccidendolo nel modo più plateale possibile, appunto la bomba [illegible] l'auto.

L'industriale, oltre che nell'edilizia, era impegnato in una società finanziaria e aveva portato al successo molte operazioni immobiliari [illegible] Montecarlo [illegible] a Mentone. Dava fastidio a tanti. Tra il 1976 [illegible] il '77 era stato anche presidente del «Cuneo Calcio».

Forse perché erano veramente molte le persone che lo volevano morto, gli inquirenti non sono mai riusciti a localizzare la pista giusta che portasse al killer e ai mandanti.

Il marchio dell'attentato puntava comunque in direzione della malavita della Costa Azzurra, ma il giallo da allora non ha trovato una soluzione. Non si è mai saputo neppure per quale preciso motivo fu ordinato il mortale agguato. Né fu scoperto il basista.

E' un altro dei tanti delitti rimasti insoluti in provincia di Cuneo.

[illegible]

DALLE CURIE

Missionario a Hollywood domani diventa sacerdote

Don Giovanni Lerda di Monterosso e (a destra) il caragliese don Marco Riba

DOMANI alle 15 il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, ordinerà [illegible] cerdote nella chiesa parrocchiale di Monterosso Grana don Giovanni Lerda, 49 anni, originario [illegible] paese. La [illegible] è una storia con risvolti curiosi: dopo aver lasciato per scarso rendimento il seminario di Cuneo, don Giovanni Lerda decise di trasferirsi a Torino. «In una sera di maggio di circa vent'anni fa - spiega - nei locali dell'ex arsenale militare incontrai una vecchietta, avvolta in un abito bianco orlato da due strisce blu. Mi fu presentata come madre Teresa di Calcutta. Rimasi colpito dalla sua umiltà [illegible] coraggio con cui proclamava l'a[illegible] di Dio per i poveri e la necessità di dedicarsi alle persone emarginate».

Don Giovanni Lerda chiese di poter visitare le missioni della religiosa in India, per potersi rendere conto dell'opera di assistenza alla gente più povera [illegible] abbandonata. «Ma [illegible] risposta [illegible] madre Teresa fu lapidaria: non andare a vedere le povertà e le sofferenze dei nostri fratelli, ma [illegible] vuoi davvero aiutarli, parti, lascia tutto e vai a servirli».

La suora albanese consegnò al sacerdote di Monterosso un biglietto con un indirizzo dove potersi rivolgere per cominciare l'impegno missionario.

«Quando ho ricevuto q[illegible] foglio - aggiunge don Lerda - mi sono prima commosso, poi stupito: avrei dovuto contattare alcuni religiosi per essere ammesso al postulato dei "missionari della carità" [illegible] sede a Los Angeles, in California».

Alcuni mesi dopo si trasferì negli Stati [illegible] in [illegible] di accoglienza per ragazzi e famiglie povere con una trentina di bambini [illegible] adolescenti di età compresa fra i sette [illegible] i sedici anni.

Dopo alcuni anni di servizio nelle comunità statunitense, a pochi chilometri da Hollywood, il volontario di Monterosso Grana fu inviato dai suoi superiori [illegible] lavorare per oltre tre anni come «arbitro diplomatico» tra esercito e guerriglia in El Salvador. Don Giovanni Lerda visitò inoltre le comunità [illegible] «missionari della carità» presenti in più di cinquanta comunità.

Trasferitosi infine a Cuneo, [illegible] religioso della Valle Grana [illegible] compiuto gli studi teologici [illegible] di filosofia [illegible]. Nominato diacono, don Giovanni Lerda [illegible] adesso impegnato al santuario «Regina pacis» [illegible] Fontanelle.

Sabato 11 gennaio alle [illegible] Paschera [illegible] Carlo di Caraglio, il vescovo Aliprandi consacrerà sacerdote [illegible] Marco Riba. Do[illegible] gli studi umanistici [illegible] teologici al seminario di Cuneo, il giovane si è trasferito a Roma per un anno di perfezionamento. «Ho vissuto - spiega il sacerdote caragliese - [illegible] splendida esperienza in una comunità [illegible] dodici seminaristi coreani, africani, tedeschi, spagnoli e argentini. Qui ho capito che [illegible] chiesa che mi accingevo a servire si allargava anche fuori ai confini italiani».

Tornato nel capoluogo, don Marco Riba ha svolto il servizio civile alla Caritas [illegible] nella parrocchia del Cuore Immacolato a Cuneo, impegnato con i ragazzi e le persone emarginate e disagiate. «E' stata un'esperienza che mi ha permesso [illegible] conoscere toccanti realtà che [illegible] pos[illegible] essere dimenticate» conclude il religioso.

Il 29 giugno scorso don Mar[illegible] Riba è stato ordinato diacono [illegible] destinato alla parrocchia di Boves, dove è rimasto in servizio per due mesi. Da [illegible] settembre si è trasferito a Limone con l'incarico di viceparroco e l'impegno di seguire i ragazzi della comunità di Robilante.

Giampaolo [illegible]

Entro il 10 gennaio commercianti alle urne per pronunciarsi sull'apertura infrasettimanale

Referendum fra i negozi a Dronero

Scelta fra turnazione in base al ramo merceologico, chiusura di tutti il giovedì o (solo per gli esercizi non alimentari) il martedì
Le schede per il voto distribuite dai vigili. I risultati di un sondaggio dell'associazione. Presto l'assemblea dei consumatori

[illegible]. Entro il 10 gennaio i commercianti dovranno pronunciarsi [illegible] un referendum sull'apertura infrasettimanale dei negozi. Lo ha deciso il consiglio comunale. Prima [illegible] fine dell'anno, i vigili urbani distribuiranno le schede preparate dall'assessorato al Commercio.

L'assessore al Commercio Paolo Riba

Ai titolari dei negozi saranno proposte tre soluzioni. Dovranno scegliere fra la turnazione differenziata per [illegible] settore merceologico (come già fanno le panetterie), la chiusura [illegible] tutti i negozi il giovedì pomeriggio, oppure la possibilità per gli esercizi non alimentari di rimanere aperti il giovedì e chiusi il martedì.

«Abbiamo optato per la nuova consultazione - spiega l'assessore Paolo Riba - per cono[illegible] quali siano le esigenze dei commercianti droneresi. La scheda sarà accompagnata da una lettera di presentazione dei quesiti. Entro la prima settimana di gennaio [illegible] Comune provvederà a convocare anche un'assemblea dei consumatori. Con queste iniziative speriamo di poter definitivamente risolvere la questione delle aperture dei negozi nel corso della settimana».

Durante l'estate l'Amministrazione comunale aveva deci[illegible] alcuni provvedimenti per evitare la chiusura totale [illegible] tutti gli esercizi commerciali [illegible] giovedì. L'ordinanza comunale del [illegible] luglio impone, fino [illegible] martedì 31 dicembre, la giorna[illegible] di riposo differenziata p[illegible] i negozi alimentari (giovedì) e per quelli [illegible] alimentari (martedì).

In base ad un sondaggio dell'Associazione commercianti ed esercenti di Dronero e della Valle Maira, l'84 per cento dei titolari di negozi cittadini si so[illegible] detti contrari al provvedi[illegible]. «La consultazione [illegible] lizzata solo da una delle [illegible] ciazioni commercianti non [illegible] serie - conclude Riba -. Le domande erano [illegible] parte».

«Dopo aver consultato novantanove commercianti - spiega Guido Marino, segretario dell'Associazione dronerese - il nostro gruppo ha programmato [illegible] calendario [illegible] turna[illegible] per [illegible] varie categorie merceologiche; l'iniziativa però non è [illegible] an[illegible] valutata dal Comune; la situazione [illegible] risolta nel [illegible] tempo possibile».

Carlo Giordano

[illegible] SULL'ISOLA [illegible]

SALUZZO. Il progetto di realiz[illegible] un'isola pedonale in via Silvio Pellico è stato bocciato per l'opposizione di alcuni commercianti.

La maggior parte dei titolari di negozi, esercizi pubblici [illegible] studi professionali, [illegible] quello che a Saluzzo [illegible] denominato «il salotto cittadino» hanno fondato [illegible] comitato.

«Il [illegible] obiettivo è di valorizzare la strada per riuscire a dare una giusta identità alla figura [illegible] commerciante - spiega Franco Medde, uno [illegible] promotori dell'associazione, proprietario di un negozio di giocattoli -. Inoltre vogliamo organizzare iniziative di richiamo turistico in ogni periodo dell'anno».

Proprio dal comitato era partita la proposta di trasformare via Silvio Pellico in isola pedonale, almeno durante le feste di fine anno. [illegible] l'opposizione degli altri negozianti ha bloccato il progetto. «La ritenevamo un'esperienza interessante - aggiunge [illegible] - che ha dato buoni risultati in altre città».

Dello [illegible] parere [illegible] Tiziana Gambetta, che [illegible] le sorelle gestisce un negozio di abbigliamento per bambini: [illegible] favorevole all'iniziativa; avrebbe portato vantaggi a tutti».

Ma le proteste hanno avuto la meglio. [illegible] decisamente contrario - sostiene il pasticciere Maurizio Delsoglio -. Chiudere il traffico avrebbe significato perdere la clientela [illegible] passaggio, che, non potendo sostare con l'auto davanti [illegible] negozi, avrebbe fatto i suoi acquisti altrove».

Anche Francesco Ferraris, titolare [illegible] elettrodomestici, si è opposto: «L'iniziativa era assurda. Sono favorevole [illegible] chiudere la strada, ma solo per manifestazioni culturali». [g. ne.]

[illegible]

FOSSANO

Scontro frontale in località Tagliata

In località Tagliata, l'«Audi» [illegible] Franco Cravero, operaio, 26 anni, di Centallo, via S. Biagio, si è scontrata con la «Peugeot» di Franco [illegible] Borda, [illegible] anni, di Racconigi. I due guariranno in [illegible] giorni.

[illegible]

Proprietario di [illegible] bar in ospedale dopo una lite

Fabrizio Rasore, 36 anni, proprietario del bar Bablù [illegible] stato ricoverato in ospedale a Mondovì dopo una lite. L'uomo colpito con calci e pugni è stato giudicato guaribile in [illegible] settimane.

[illegible]

Nominato un nuovo sostituto procuratore

[illegible] ministro di Grazia [illegible] giustizia ha nominato il secondo sostituto procuratore della Repubblica. E' la dottoressa Diamante Minucci, 31 anni, proveniente dalla pretura di Napoli.

CUNEO

I famigliari cercano l'orologio del giovane morto

I famigliari di Alex Giordano, il giovane [illegible] in un incidente [illegible] Confreria, offrono ricompensa per recuperare lo «Swatch» con combinazione, sparito [illegible] suo braccio. Telefonare allo 0171/691892.

[illegible]

Si frattura tre costole inseguendo un gallo selvatico

Emilio Galli, 41 anni, imprenditore, abitante in corso [illegible] 2, si è fratturato tre costole, mentre cercava di catturare [illegible] gallo selvatico [illegible] dintorni di Murazzano.

CERVASCA

Cinque feriti (uno è grave) in un incidente

Giovanni Maggiolo, 31 anni, di Roccavione, è ricove[illegible] all'ospedale di Cuneo [illegible] prognosi riservata. Alla guida di [illegible] «Polo» (sulla quale viaggiava anche la moglie Nicolina Faola, 29 anni) si [illegible] scontrato a Cervasca [illegible] la «R9» condotta da Elio Cherasco, 33 anni, di San Pietro del Gallo, con a bordo Mario Sigismondi (29) [illegible] Claudio Colombero (21), entrambi di Cuneo. Feriti i passeggeri.

Dal 1° gennaio entrano in commercio il barolo '88 e il barbaresco '89

Battesimo per due grandi vini

Concluso l'invecchiamento nelle botti di rovere faranno il loro ingresso sul mercato nazionale
Oltre otto milioni di bottiglie a docg. Prezzi fra le 10 e le 15 mila. Prenotazioni dall'estero

Prodotti di classe. I duo prestigiosi [illegible] dell'Albese entrano in [illegible] (TBL)

ALBA. Dal 1° gennaio entreranno in commercio due [illegible]ve annate dei vini più prestigiosi delle Langhe: [illegible] barolo '88 e il barbaresco '89, entrambi a docg. Concluso il lungo invecchiamento nelle botti di [illegible] (tre anni per [illegible] barolo [illegible] due [illegible] il barbaresco) potranno avere l'onore della bottiglia e fare il loro ingresso in società.

Matteo Bosco, presidente dei Consorzi di tutela dei due vini, dice: «Si tratta di due grandi annate. Succede di rado poter presentare due vendemmie [illegible] prestigiose. Con l'88 [illegible] l'89 si è iniziata la serie delle tre grandi stagioni conclusasi con [illegible] '90. [illegible] barolo '88 e il barbaresco '89 so[illegible] pronti per essere consumati, ma per struttura e gradazione (13,5-14 gradi) sono adatti ad un lungo invecchiamento, anche fino a 15-20 anni. Vi sono già molte prenotazioni sia dall'Italia, sia dall'estero».

Volendo fare un piccolo «distinguo» i tecnici del Consorzio giudicano l'89 leggermente superiore all'88. L'enotecnico Franco Alessandria, dell'Associazione consorzi di piazza Savona dice: «La stagione '89 ha avuto un andamento difficilmente superabile. Pur non togliendo nulla al prestigioso '88, forse l'89 ha dato risultati [illegible]ra migliori per il perfetto andamento climatico». Anche se la vendita sarà consentita dal 1° gennaio, è probabile che molte aziende attendano ancora per imbottigliare. In ogni caso tutti i vini dovranno aver superato l'esame della commissione di degustazione.

Ma quante bottiglie potranno [illegible] in commercio? Di barolo '88, sei milioni 231 mila 200 bottiglie [illegible] 0,75 litri, una quantità che gli esperti definiscono «normale». Scarso il barbaresco [illegible] di cui potranno esserne messe in vendita appena 2 milioni 16 mila [illegible]. «La notizia dell'arrivo delle due grandi annate si è già sparsa anche oltre confine e il mercato per questi due prodotti è molto più attivo degli altri con prezzi in aumento per il vino sfuso all'ingrosso, fin dal mese di luglio», [illegible] Gigi Rosso, vicepresidente dei con[illegible]zi. I prezzi saranno molto diversi da un'azienda all'altra. Molto dipende dalla «firma» del produttore. Negli ambienti [illegible]coli, [illegible] dice che una bottiglia di barolo '88 e barbaresco '89 costerà non meno di dieci-quindicimila lire.

Per quanto riguarda il barolo c'è una novità: il Comune di Alba chiede di essere inserito nella zona tipica di produzione [illegible] cui è escluso. Alba vorrebbe [illegible] con la collina di Santa Rosalia [illegible] la località Rivoli che hanno [illegible] caratteristiche idonee. [illegible] n'è g[illegible] parlato in varie sedi, in consiglio comunale, e le pratiche stanno per esser avviate. Alba [illegible] già parte della zona tipica del barbaresco, ma vorrebbe ampliare il territorio di appartenenza [illegible]cludendo il versante verso il torrente Cherasca. E come va il mercato del vino? Risponde Matteo Bosco: «Prima delle feste c'è stato un periodo di stasi. Si è vivacizzato sotto Natale. Il vino è sempre più utilizzato come oggetto regalo».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Due giovani feriti in un incidente

Due giovani di Ferrere d'Asti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate in un incidente. Sono Roberto Smeriglio, di 27 anni, e Domenico Candello, di 16, entrambi abitanti in frazione Colle San Giuseppe. Lo Smeriglio [illegible] riportato vari traumi e guarirà in quindici giorni, [illegible] Candello la frattura alla mandibola: prognosi di un mese.

CANALE

Studentessa [illegible] [illegible] anni investita da un'auto

Sonia Suriano, 16 anni, studentessa, abitante a Collegno, in corso Francia 94, [illegible] stata investita da un'auto mentre camminava in piazza Trento e Trieste. Ha riportato ferite alle gambe [illegible] guarirà in [illegible] giorni. Alla guida dell'auto Elio Bordino, [illegible] 50 anni, abitante a Torino, in corso Unione Sovietica 531.

[illegible]

Capodanno in monastero: arrivano 15 ragazze

Tutto esaurito per [illegible] Capodanno in monastero, l'iniziativa rivolta alle giovani dai [illegible] [illegible] 35 [illegible] dalle monache domenicane di clausura. Le ospiti arriveranno domenica al convento intitolato alla Sca[illegible] Margherita [illegible] Savoia sulla collina [illegible] Altavilla [illegible] si fermeranno fino al [illegible] gennaio. L'arrivo dell'anno [illegible] sarà atteso nella chiesa della comunità cantando il Te Deum, ma non mancherà lo scambio di auguri. Per rispettare la privacy, durante il soggiorno al [illegible]to non [illegible] possibile avvicinare le ospiti, [illegible] quindicina, provenienti da [illegible] città.

BRA

L'associazione «Mosaico» aiuta gli stranieri

Da oggi al 31 dicembre nella chiesa di San Rocco verrà presentata, [illegible] [illegible] mostra curata dai promotori, la nuova associazione «Mosaico», che intende operare per una migliore integrazione degli stranieri - in particolare extracomunitari - ospiti della città.

BRA

Premiati due lavoratori del ferro

Giovanni Bruno [illegible] Bernardo Rolfo, [illegible] rettori della società di Sant'Eligio, sono stati premiati per la loro attività nel sodalizio che raggruppa i lavoratori del ferro. I riconoscimenti [illegible] stati [illegible]gnati, durante la festa [illegible] onore del patrono, [illegible] segretario della società, Carlo Bottino.

[illegible]

Depuratore vicino al lago delle Verne

E' entrato quasi totalmente in funzione il nuovo depuratore comunale, realizzato [illegible] un contributo regionale di settanta milioni. L'impianto è stato realizzato lungo il torrente Belbo, nei pressi [illegible] lago delle Verne ed è già collegato con gran parte delle frazioni [illegible] San Benedetto. Gli ultimi allacciamenti con le borgate più periferiche del paese [illegible] completati nei prossimi mesi.

AL[illegible]

Ginnastica per la terza [illegible]

Hanno preso il via i corsi di ginnastica per la terza età. Si svolgono [illegible] Centri anziani di via General Govone (centro storico), via Rio Misureto (Borgo Moretta) e agli impianti sportivi comunali [illegible] via Teodoro Bubbio. Sono previste due [illegible] di lezione settimanale. Sono organizzati dal Comune in collaborazione con [illegible] Gs Europa.

DIA[illegible]

Passeggiate a cavallo sulle colline

All'azienda agrituristica con maneggio «Carzello» (nella foto Murialdo), di Amilcare Battaglino, si possono effettuare passeggiate a cavallo e seguire corsi di equitazione. In collaborazione [illegible] la Pro loco, in primavera, le gite a cavallo saranno abbinate a tappe alle cantine, [illegible] degustazione di vini. Il maneggio ha [illegible] in località Carzello, [illegible] appena 500 metri [illegible] castello di Grinzane Cavour.

Approvato dal Comune il piano che prevede insediamenti industriali, artigianali e commerciali

Bossolasco [illegible] nuovi posti di lavoro

L'importante polo economico sorgerà a circa un chilometro dal paese dell'Alta Langa vicino alla provinciale per Serravalle
Un'area di trentamila metri quadrati che sarà divisa in dieci lotti. Firmata una convenzione con i proprietari dei terreni

BOSSOLASCO. Lo sviluppo dell'attività [illegible] in Alta Langa avrà nuovo impulso a partire dai prossimi mesi. A Bossolasco è stato infatti approvato dal Comune il Pec (Piano edilizio convenzionato), attraverso il quale una vasta area alle porte del paese sarà destinata ad ospitare insediamenti produttivi industriali, commerciali e artigianali. Il nuovo polo economico sorgerà ad un chilometro dal paese, nelle vicinanze del bivio per Bossolaschetto, [illegible] alla strada provinciale che collega Bossolasco [illegible] Serravalle Langhe, in una zona comodamente raggiungibile dall'abitato e facilmente accessibile dalla provinciale.

L'area destinata agli insediamenti produttivi appartiene a privati e [illegible] estende su una superficie di circa trentamila [illegible]tri quadrati, che saranno divisi in dieci lotti. E' stata firmata una convenzione fra i proprietari del terreno [illegible] il Comune per definire [illegible] dettagli tutti gli aspetti del Pec e i primi lavori di sbancamento per rendere edificabile [illegible] terreno sono già stati avviati. «Erano alcuni anni che si parlava di questo piano ma nessuno se ne era mai interessato concretamente. Ora, invece, la situazione è stata sbloccata. [illegible] già state ritirate le prime concessioni edilizie e tra meno di un anno i primi insediamenti saranno già in funzione», spiega [illegible] geometra Daniele Chiavarino, che ha redatto il piano. La destinazione di una precisa [illegible] ad ospitare attività produttive non di tipo agricolo costituisce [illegible] novità per il territorio dell'Alta Langa.

«Solo [illegible] centri più grandi come Dogliani e Cortemilia esi[illegible] aree per insediamenti industriali. Per quanto riguarda [illegible] nostra [illegible], invece, Bossolasco sarà il primo comune a dotarsi di un'area adibita ad accogliere strutture produttive. L'obiettivo è quello di attirare [illegible] imprenditori in zona e [illegible] favorire la costruzione di impianti per attività artigianali, industriali o commerciali che potranno essere realizzati [illegible] [illegible] spese inferiore a quelle necessaria in altri centri a maggior sviluppo industriale», continua il geometra Chiavarino. «E' un'iniziativa molto utile per l'economia della nostra zona. L'Alta Langa non può vivere [illegible]amente [illegible] turismo. Tremila persone in estate non bastano per tenere in vita [illegible] paese [illegible] [illegible] nostro; ci vogliono anche attività di questo tipo. Realizzando insediamenti produttivi si consente inoltre [illegible] giovani di trovare lavoro qui, senza dover andare altrove. In conseguenza di ciò si eviterà [illegible] calo della popolazione, fenomeno frequente in Alta Langa e al quale sono legati molti problemi, come la chiusura delle scuole o la perdi[illegible] di altri servizi pubblici», commenta il sindaco di Bossolasco Carlo Gallo.

[illegible] piano di edilizia [illegible]zionata prevede, oltre alla costruzione di strutture produttive, anche la realizzazione di parcheggi e zone verdi in modo da conservare il più possibile l'integrità del paesaggio.

Corrado Olocco

SI PRODURRANNO RICAMBI

SANFRE'. Una fabbrica di pezzi di ricambio per [illegible] [illegible] gruppo Fiat sorgerà lungo la statale per Torino, [illegible] un'area a circa 100 metri dal ponte, a sinistra per chi proviene da Bra. «I preliminari per l'acquisto del terreno sono già conclusi - dice il sindaco di Sanfrè, Vincenzo Landolfo -. Nello stabilimento lavoreranno 60-70 persone, che la direzio[illegible] [illegible] è impegnata ad assumere in [illegible]. Una [illegible]lla [illegible] per [illegible] paese, dove [illegible] disoccupazione è un problema grave».

Altre speranze, [illegible] più tenui, vengono dall'ipotesi [illegible] un trasferimento [illegible] Sanfrè della Met Plast, azienda di assemblaggio di materie plastiche con sede a Ceresole d'Alba. «Dov'è [illegible] [illegible] fabbrica non può rimanere, perché è [illegible] dalla trasformazione abusiva di un impianto destinato ad allevamento di suini - spiega il sindaco [illegible] Ceresole, Vito Frappampina -. In seguito ad una denuncia ci sono stati [illegible] sopralluogo [illegible] un rapporto alla magistratura. Risulta anche a me che i titolari della Met Plast abbiano esaminato la possibilità di trasferire la produzione a Sanfrè».

«Qualche tempo fa ci sono stati [illegible] contatti [illegible] questo senso - conferma il dottor Landolfo -, ma poi non ne ho più saputo nulla. Molto concreto, [illegible] rassicurante per natura e dimensioni, è invece il progetto della Fiat. Un'altra buona notizia riguarda le prospettive del centro di [illegible]dita Panthera, che dovrebbe espandersi dalla collina fino alla statale, ampliando l'offerta dalla pellicceria ai gioielli». Soprattutto per quanto riguarda i 60-70 posti di lavoro del nuovo stabilimento di pezzi di ricambio per auto, [illegible] prospettive ben accolte anche a Bra, alle prese [illegible] [illegible] situazione occupazionale difficile. (g. n.)

Una guida per chi desidera trascorrere il Capodanno tra Liguria e Costa Azzurra

Felice 1992, da salutare in Riviera

Gran pienoni a Santa Margherita (al «Covo» madrina sarà Moana Pozzi) e Sanremo, dove al casinò si esibisce il duo Cuccarini-Columbro. Posti liberi a Rapallo, Camogli e Alassio. Feste prestigiose a Nizza e Montecarlo

SE Rapallo piange, Alassio non ride. In fatto di veglioni, «vedettes» e prenotazioni in albergo, il «Buon Anno» comincia [illegible] Sanremo. Verso levante, il «Capodanno al mare» arriva quasi [illegible] sordina, [illegible] l'amara sorpresa delle stanze vuote negli hotel di lusso e la sola eccezione di Santa Margherita Ligure, del mitico «Covo», [illegible] Moana Pozzi. [illegible] lei, la procace madrina del nuovo [illegible] in Riviera: l'unica «stella», nella notte poco luminosa di San Silvestro tra Loano e Rapallo. A ponente, un contraltare dello [illegible] calibro: il duo televisivo di «Paperissima». Al casinò di Sanremo, Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

Rapallo. Il prestigioso hotel Bristol chiude dal 31 per «ragioni tecniche». Un segnale preoccupante, che parla di crisi. Il direttore, Roberto Oneto, spiega che [illegible] male, che «i costi di gestione [illegible] diventati [illegible] capestro». Trovare una stanza non sarà difficile, neanche per i vacanzieri dell'ultim'ora. Le attrazioni di fine anno? «Nessuna».

[illegible] Margherita Ligure. Tutto esaurito. Dall'hotel Miramare, il direttore Adalberto Gigli è entusiasta: «Dal giorno di Santo Stefano è iniziata u[illegible]impennata delle prenotazioni. Va meglio degli altri anni». Per gli affezionati del «Covo», [illegible] [illegible]na in compagnia di Moana Pozzi a 300 mila lire. Al «Victory», il '92 arriverà sulle note [illegible] Gulli Charlie detto El Rombero, osannato cantante dei Gipsy King.

Camogli. Ricomincia il coro degli scontenti. «Gli alberghi sono semivuoti. Per chi vuole prenotare c'è l'imbarazzo della scelta», secondo Franco Orio, direttore del rinomato hotel Cenobio dei Dogi. La più vicina «star» di Capodanno è a Genova, alla Fiera del Mare che ospita Nino Frassica e Sabrina Salerno accompagnati da un coro dialettale, [illegible] modico prezzo di 55 mila lire, cenone compreso.

Alassio. L'unico spettacolo [illegible] sole. Un bel tempo che dura da oltre un mese e, secondo gli esperti, continuerà almeno fino a Capodanno. L'assalto agli hotel [illegible] già arrivato, ma [illegible] un 10 per cento di posti liberi. La festa rimane affidata agli ambienti raccolti delle piccole discoteche («U Brecche», in via Dante), ai cenoni familiari. Lo stesso, vale per Loano, Pietra Ligure (discoteca «Vetro Nero», lungomare Bado) e Noli (night La Biffa).

Sanremo. Dalla reception dell'hotel Royal, lo dicono quasi con sussiego: «Siamo al completo, naturalmente». Qui, la crisi non [illegible]. E trovare una stanza in albergo per festeggiare il Capodanno alle roulettes è già impossibile. L'hotel a cinque stelle [illegible] corso Imperatrice segue la tradizione: cenone d'élite [illegible] orchestra e champagne, al prezzo di 340 mila lire. Il più ambito è il veglione della casa da gioco, sempre [illegible] «classico», all'inseguimento dei divi del piccolo schermo. [illegible] [illegible] in testa alla classifica dei «gala» più cari: 550 mila lire a testa. [illegible] sul palco, il duo di Canale 5, Lorella Cuccarini e Marco Columbro. L'anno scorso, il «buon anno» era arrivato da Italia 7: dalle ragazze Cin Cin di Colpo Grosso, ospiti del casinò con Umberto Smaila, e un biglietto d'ingresso da 940 mila lire.

Aspettando Beppe Grillo (il 30, all'Ariston), si guarda verso le luci della Costa Azzurra. Ogni [illegible] di più, i festeggiamenti [illegible] Capodanno si spostano verso Mentone, Nizza e Cap d'Antibes. La gradevole sorpresa di Nadia Cassini al Piccadilly [illegible] Ospedaletti non basta: da Montecarlo, [illegible] che fra i tavoli verdi del Loews e le canzoni di Gilbert Bécaud (annunciato a sorpresa per il 31), [illegible] notte di [illegible] Silvestro si parlerà quasi esclusivamente italiano.

Nizza. Restano gli ultimi posti negli alberghi sul golfo e al veglione del casinò Rhul. L'attrazione di fine [illegible] [illegible] lo spettacolo del «Wall Street Crash» e il cabaret più classico, stile Anni Sessanta, e 450 mila lire. E ancora, Montecarlo: [illegible] [illegible] 400 mila lire, per aragosta e champagne al «Metropole Palace». Le stanze, nell'albergo a quattro stelle non mancano. Ma il tutto esaurito [illegible] previsto nell'arco di due giorni. Con gli ultimi arrivi dall'Italia.

Michele Polcino

IL 31 DICEMBRE IN DISCOTECA

Trionfa la musica dal vivo nelle discoteche della Riviera Ligure, [illegible] non mancano i ritorni [illegible] balere sullo stile degli Anni Sessanta: con queste tendenze i divertimenti notturni sfoceranno, la notte del 31 dicembre, [illegible] [illegible] veglione di Capodanno. Vediamo alcune proposte.

Per i giovanissimi ecco i locali che si [illegible] specializzati in «house e techno», la nuova musica di tendenza computerizzata. Tra chi la propone: la «Biffa» di Noli, [illegible] «Gulliver» di Voze, l'«Odeon city music hall» di Sanremo.

Altre interessanti proposte per i [illegible] arrivano dalle discoteche «Astral» di Pietra Ligure ed «Enigma» di Andora.

[illegible] Varazze la discoteca «Gilda» offrirà una [illegible] di animazione con la hit parade dei cento dischi più venduti nel [illegible] dell'anno, mentre un'astrologa farà l'oroscopo.

Fine d'anno «tropicale» [illegible] «Ritual» [illegible] Imperia, dove per tutta la sera i dj proporranno musica afro-cubana, salsa e samba. Dalla Spagna arrivano invece alla discoteca «Chickito» [illegible] San Bartolomeo al [illegible] esperti ballerini [illegible] flamenco.

[illegible] le proposte alternative c'è quella del «Ju-Bamboo» di Albissola Marina, che ha in programma [illegible] [illegible] [illegible] vivo con la «Long Horns Band», un gruppo che propone un repertorio [illegible] [illegible] ballabili. Il concerto durerà sette ore.

Un Capodanno esclusivo viene proposto [illegible] «Covo di Nord Est» a Santa Margherita dove suoneranno l'orchestra della Rai «Il Bravo e Augusto Righetti» e [illegible] pianista Stefania Cunico e dove si esibiranno le ballerine, ex Oba Oba, del «Magico Brazil».

E veniamo alla Costa Azzurra. Per la notte più lunga dell'anno [illegible] «Jimmy'z» di Montecarlo sarà la passerella dell'eleganza femminile. Il prestigioso locale monegasco [illegible] stato [illegible] [illegible] alberi di Natale bianchi e millecinquecento palloncini. Al «Tiffany's» sarà invece la musica brasiliana a rendere eccitante [illegible] Silvestro: 600 franchi [illegible] due consumazioni, panettone e posto a sedere; 300 franchi per gli altri. A Nizza tra i numerosi locali spiccano [illegible] «Mississippi» e l'«Iguan Café», [illegible] tra le discoteche più frequentate c'è l'«Offshore» dove il [illegible] spezzino Claudio El Diablo promette una notte caliente [illegible] una miscela musicale inedita latino-americana. Prime [illegible] rigorosamente a champagne, prezzo 450 franchi. A Cannes lo «Studio Circus» ha preparato un gruppo di ballerine che trascineranno tutti nella notte con giochi e musica di ogni genere.

LE SERATE PER DIVERTIRSI

GHISLARENGO
Concerto rock

Questa sera alle 22 [illegible] videobar «Piscine» di Ghislarengo, (in provincia di Vercelli) suonano i «Fax». La rock band lomellina vede in scena Carlo La Grutta, vocalist, Attilio Giarda [illegible] basso, Stefano Baldin alla chitarra e Fabio Beretta alle tastiere.

[illegible]
[illegible] migliore discomusic

Alla discoteca il «Faro» di Brusnengo (Vercelli) è per stasera il party «La migliore discomusic». Al mixer i dee jay Mario Volo e Daniel. S'inizia alle 21,30.

OLDENICO
Brani [illegible] pianobar

Al piano-bar «Pink Heaven» [illegible] Oldenico, nel Vercellese, stasera [illegible] fa musica con Alvise. Standard, evergreen e motivi moderni. Dalle 21,30.

CARMAGNOLA
Suona il Sestetto Strauss

[illegible] Sestetto Strauss nato in seno all'orchestra lirico-sinfonica del Teatro Regio, approda stasera, alle 21, al Teatro Elios di Carmagnola per il tradizionale Concerto di Capodanno. Sorto per iniziativa del contrabbassista Tonino Boga, il complesso vede insieme a lui Deborah Bo[illegible] (solista), Pietro Balocco, Kazimier Kwiecien e Silvano Cecchini al violino, Nestor Panik alla viola, Luciano Cugnasco al violoncello. Eseguirà brani di Strauss, Massenet e Ivanovic.

[illegible]
Ragazzi irresistibili

Al Teatro Carignano, alle 20,45, si replica «I ragazzi irresistibi[illegible]» [illegible] Neil Simon, con la regia di Marco Parodi. Ne sono interpreti Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini e Gianluca Farnese. «Questa magnifica commedia - dice il regista - sembra voler raccontare semplicemente il declino di [illegible] celebre duo di comici, rievocando le loro gags. In realtà si trasforma in un[illegible] invettiva contro l'abbandono in cui sono lasciati gli anziani anche in una società evoluta come quella a[illegible]

MILANO
Doppio show alla Bellingerata

Doppio appuntamento alla «Bellingerata» (via Varanini 22). Dalle 21,30 musica e danze con l'orchestra di Ugo Marino mentre alle 23,30 spettacolo di cabaret.

Gli itinerari gastronomici di Edoardo Raspelli con le proposte per il cenone di San Silvestro

Il buon anno incomincia dai grandi piatti

Molta atmosfera nei ristoranti della Valle d'Aosta, a gustare le ricette della tradizione alpina: affettati rustici e zuppe. Ambiti sono i centri di agriturismo dove servono prodotti tipici. Agnolotti in Monferrato, polenta e coniglio del Novarese

A pochi passi da [illegible], nell'appartamento di affettuosi amici ad aspettare la [illegible]zanotte a tavola. Così sarà il mio [illegible] Silvestro. [illegible] non attendessi l'anno nuovo nel calore della famiglia ci sarebbero alcuni posti, tra Piemonte e Valle d'Aosta, dove vorrei tornare.

Il primo è il Capricorno di Sauze d'Oulx: non ci vado [illegible] anni, ma la cucina ha sempre la fama di allora. In più, i pochi fortunatissimi che occupano le sue otto camere di gran tono, avranno il piacere di mangiare tra le piste di sci, di dormire nel più assoluto silenzio, dopo il brindisi della mezzanotte.

Anche Macugnaga ha uno [illegible] questi posticini dove aspettare l'anno nuovo in un ambiente di enorme calore [illegible] è un peccato non poter essere da Chez Felice, nella [illegible] annosa, all'entrata di Staffa, dove vi accoglie la famiglia Vittore al completo, padre, madre e tre figli che [illegible] brindano con voi in tutta l'intimità ed il calore di un ambiente di [illegible]

Che buoni i già discreti piatti della signora Nini portati [illegible] affettuosa premura (ed un pizzico di orgoglio) nelle salette fasciate di legno, con i vasi di fiori inghirlandati.

Il terzo posto «super» [illegible] a Cervinia, alle Neiges d'Antan, dove un'altra, intera famigliola [illegible] all'opera per questa baita ampliata da pochi anni senza, però, stravolgerne le caratteristiche.

Ogni angolo [illegible] [illegible] piccolo gioiello di fascino: il barettino ruspante, l'angolo del camino, la [illegible] sala-veranda, la sala da pranzo [illegible] piccolissima, ma intima e calda. Il menù è ruspante, fatto di affettati tipici, [illegible] ghiottissimo lardo, dei succulenti boudin, delle corroboranti zuppe.

In provincia di Alessandria [illegible] mio Capodanno lo passerei a Volpedo, alla Palmana, locale

Illustrazione da «I maestri cucinieri»

dalla cucina solo discreta ma intimo, raccolto, romantico, con le [illegible] calde antiche salette ed il suo bel pianoforte.

Dove andare in provincia di Asti a brindare al [illegible] che arriva? Beh, se volessi un ristorante diciamo così «tradizionale», andrei nella piccola sala [illegible] San Marco di Canelli (sperando che [illegible] sia sommersa di vocianti clienti come in certe stagioni [illegible] tartufi), oppure starei sul ruspante, augurandomi [illegible] trovare posto con il mio gruppetto di amici golosi: sono piacevoli, belle, rustiche, [illegible] sale e salette dell'Agriturismo Terranostra dei fratelli Rovero, a Valdonata, agreste frazione di San Marzanotto; un brindisi a p[illegible] controllato, con i vini della fattoria, una [illegible] guidata tra le leccornie più tipiche della regione fatte in casa con i prodotti di casa: trionfo di agnolotti, taiarin, fritto misto, bùnet e panna cotta.

E Cuneo? Beh, un Capodanno al sontuoso Rododendro di San Giacomo di Boves non me lo perderei proprio: un brindisi [illegible] il più grande champagne millesimato, un pranzo da re, [illegible] sonno nelle poche semplici camerette.

In provincia di Novara chi ama l'aria di festa popolare allora dovrebbe fare un salto all'Edelweiss di Viceno, frazione di Crodo a 900 metri d'altezza. Troverà l'atmosfera [illegible] [illegible] di una volta, i tavoli spumeggianti, la cucina casalinga fatta come si deve, i suoni e i balli dell'orchestrina.

Oppure, a pochi chilometri da lì, tutto un altro mondo: la strada comoda comoda fino a Varzo, poi per il San Domenico e infine [illegible] sterrata deviazione che vi porterà all'Alpe Ciamporino, dove [illegible] più autentico degli agriturismo mette a disposizione [illegible] di un gruppetto di amici che [illegible] avuto l'accortezza di prenotare [illegible] grande anticipo, due pugni di letti ed una cucina fatta di semplici cose: fuoco a legna, paiolo fumoso, polenta e coniglio nella luce tremula dell'impianto [illegible] gas.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo [illegible] [illegible] invece...** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] e Bernie nella terra dei canguri** [illegible].: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di [illegible] '91** [illegible]. Non viet. [illegible].: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Le [illegible] 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy [illegible]hgate a[illegible] di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]nny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
Etoile (Ex [illegible]) v. B. Buozzi 8	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Forza d'urto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Fievel conqu[illegible] il [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible] 2 il giorno [illegible] giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h30'.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La [illegible], l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi M[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del gi[illegible]** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe [illegible]** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,15; 16,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. XX Settembre 15	**[illegible] Hood principe [illegible] ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
Romano Gall. Subalpina	**[illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible]** Ap. 16; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] v. Acqui [illegible]	**Nei panni d[illegible]** Or.: 16, 18,10; 2[illegible]

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]eatro Reg[illegible] p. Castello 215	
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Sp[illegible] falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca.
Elfo Teatro c. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo [illegible] gatto** Stasera ore 20,45
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** Ore 20,[illegible]
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande concerto di fine anno** Con Sandro Massimini e Giuseppe Di Stefano.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Marina, telenovela
18,30 Ruote in pista, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Film
22,30 Tv flash, quotidiano [illegible]
23,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole
[illegible] TG4
20 — TG4 - Settegiorni
20,30 Fals[illegible], [illegible]
22,30 TG4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19 — Videonotizie
19,20 L'[illegible] di Sergio Rogna
20,30 La taverna dei sette peccati, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutto sul Rallies

Telecity
[illegible] Telecity per voi, attualità
17,20 Sette in allegria
18,30 O' Hara, [illegible]
20,30 La mia guardia del corpo, film
22,30 Professione pericolo, film

Primantenna Supersix
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
17,55 Piccole donne, film
20,30 Quo Vadis, film

Erreuno Tv
18,30 A tu per tu
18,55 TG Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
22,20 Bravo Benny
22,50 Tg sera
23,10 Sabato Sport
23,50 Jazz in concert

Quinta Rete
17,30 Godam, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Il sig. e la sig.ra Smith, film
0,30 Margherita Gautier, film

Telebiella
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare, replica
22,30 Tg Biella
23,10 Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
20,18 Asti racconta, programma
[illegible] TG 9
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,51 Quando la cucina diventa spettacolo
[illegible] Oh motori
22 — Calcio fans
23,30 TG 9

G.R.P.
19,35 Monty Nash, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Arabra, film
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor Settimana

E 21 Network
18,30 TG
20 — Innamorarsi, tv
21 — Calcio fans
23 — TG
23,15 Le auto settimana

Telesubalpina
19 — Sotto il campanile...
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Le avventure di Oliver Twist
23 — Il Regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 A tutto mare, rotocalco
21,35 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Quintetto Alfieri stasera nella chiesa di Demonte

Auguri su note di Mozart

Il gruppo che collabora con enti lirici e sinfonici proporrà anche l'ouverture da «Il barbiere di Siviglia» di Rossini e brani natalizi

DEMONTE. Nella chiesa parrocchiale del centro della Valle Stura si conclude stasera la lunga rassegna di concerti [illegible] talizi che, nei giorni scorsi, ha coinvolto i principali paesi della «Grande». Orchestre, [illegible] e piccole formazioni hanno proposto un po' ovunque suggestive pagine di musica classica [illegible] brani della tradizione [illegible].

Alle 21, in San Donato, [illegible] birà il «Quintetto Alfieri», formato da Manuela Barp (flauto), Alessandro Staiano (oboe), Marco Lasagna (clarinetto), Enrico Bellati (corno) e Alberto Brondello (fagotto).

Il gruppo eseguirà nella prima parte, del Divertimento n.8 di Mozart «allegro spiritoso», «andante», «minuetto», «molto allegro», «andante»; d[illegible] Divertimento n. [illegible] «allegro», «andante grazioso», «minuetto», «allegro».

Illustrazione tratta [illegible] «Music»

La seconda parte si aprirà sulle note dell'ouverture da «Il barbiere di Siviglia» di Rossini; proseguirà proponendo alcune trascrizioni di Mandolesi sul tema di «The pink Panther», «Three episodes» di Harniess e [illegible] fantasia [illegible] classici natalizi adattati per quintetto come «Jingle bells», «Deck the halls» [illegible] «A Carol fantasy».

Il «Quintetto Alfieri» è una formazione recente, nata dall'idea di proporre al pubblico [illegible] repertorio che spazia dal Settecento ai giorni nostri.

I cinque musicisti sono tutti diplomati al conservatorio e da alcuni anni collaborano [illegible] diversi enti lirici e sinfonici come il Teatro Regio di Torino, l'orchestra sinfonica della Rai, l'orchestra «La Fenice» di Venezia, l'orchestra sinfonica calabrese [illegible] con numerose formazioni da camera.

Il Quintetto si è esibito in numerose performance sia in Italia, sia all'estero. La formazione collabora inoltre [illegible] alcuni compositori contemporanei proponendo le loro trascrizioni.

L'iniziativa è stata curata dalla Pro Demonte e dal Comu[illegible] in collaborazione con la cooperativa «Idea Stura». Già in agosto il «Quintetto Alfieri» era stato ospite della chiesa parrocchiale per il «Concerto d'estate» eseguendo musiche [illegible] Mozart, Haydn, Danzi, Joplin, Arnold e trascrizioni di Mandolesi.

Le manifestazioni natalizie a Demonte si concluderanno domenica 5 gennaio.

Nei locali della bocciofila, con inizio alle 21,30, [illegible] terrà la «Festa della befana», durante la quale sarà allestita una lotteria. [a. f.]

RASSEGNA DI ANTICHI MESTIERI

VINADIO. Le stalle, le cantine [illegible] i fienili che si affacciano su via Nazario Sauro - l'antica strada ripida [illegible] stretta, che prima della costruzione del forte era l'arteria principale del paese - stasera (ore 20,30), illuminate dalla luce fioca [illegible] vecchie lanterne ospiteranno la seconda edizio[illegible] della rassegna degli «antichi mestieri».

[illegible] «cariero drecio», così viene indicata in lingua provenzale la via, i visitatori potranno rivivere un pezzetto di storia, dove i protagonisti [illegible] pastori, agricoltori e montanari, chi impegnato nella ricostruzione del tetto di un edificio con la tecni[illegible] dell'intreccio della paglia, chi nel realizzare una rudimentale teleferica per portare il fieno dalla parte alta del forte fino sulla piazzetta delle Pile (Pilastri).

«L'atmosfera è quella delle nostre contrade di montagna - spiega il sindaco, Antonio Gi[illegible] - che rivivono la quotidianità dei loro antichi abitanti. Rispetto all'anno scorso nella seconda edizione si sono aggiunti altri mestieri. Per rimanere fedeli alla tradizione sono stati recuperati dagli armadi [illegible] anziane del paese vecchi abiti; anche gli strumenti di la[illegible] [illegible] rigorosamente dell'epoca».

Lungo la strada si potrà anche fare una sosta nella bottega del panettiere, dove sarà proposta la degustazione di genuini prodotti della Valle, come patate bollite, bodi aioli, pane caldo, pane e miele, piatti di pa[illegible] pasta fatti [illegible] mano, crusei, orecchiette; tagliatelle mal tagliá e altre specialità.

Le donne anziane del paese saranno invece impegnate al fuso, nella filatura della lana con la quale un tempo confezio[illegible] maglioni, calze e sciarpe indispensabili per ripararsi dal freddo pungente che per molti mesi chiude in una morsa il piccolo centro montano.

Prosegue il sindaco: «La rappresentazione l'abbiamo presentata già la notte di Natale alle persone che andavano alla messa [illegible] mezzanotte. Proprio per il successo riscosso, abbiamo pensato di riproporla. Via Nazario Sauro si trova infatti incastonata come [illegible] diamante tra la chiesa e il forte che completa la suggestiva scenografia».

La manifestazione, che coinvolge oltre duecento persone fra adulti e bambini, è stata organizzata dalla Pro loco e dagli abitanti di via Nazario Sauro. [g. p. m.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. 692.938 Or.: fer. 20/22, L. 10.000 Sab e Fest. 16/18/20/22	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Fiamma Tel 693.554 [illegible].: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	**Vacanze di [illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [illegible] Commedia
Italia Tel. [illegible] Orario: 16/17,30/18,30/22 Lire [illegible]	**Film viet. min. [illegible] 18 anni**
[illegible] Tel. 692.950 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h [illegible] Cartoni animati
Monviso [illegible]. 51.771 Or.: feriali 20/22 [illegible]. e fest. [illegible]	**Come [illegible] carriera...** di Jan Egleson [illegible] Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' [illegible]
[illegible] [illegible]. 363.021 Lire 60[illegible] Ore 21	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
Moretta [illegible]. 42.381 Or.: 20,45 Festivi dalle 14,30 cont. [illegible] 6000/4000	**Bianca e B[illegible] nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati
[illegible] Comunale Tel. 348.901 Feriali: 21-24 Festivi: 16/17/19/21	**[illegible] di reato** di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.
[illegible] M[illegible] Te[illegible] Lire 7000	**[illegible] comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle [illegible]ro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
[illegible] Imperò Tel. 412.317 Orario: 20/22; Fest [illegible] 16/18/20/22 Lire 8000/6000	**Robin Hood - Principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Le comiche [illegible]** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
[illegible] Lux Tel. 944.231. L. 8000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22	**La vita, l'a[illegible]re e le [illegible]** [illegible] Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 58' Commedia
[illegible] Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000	**A proposito [illegible] Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
[illegible] Galateri Tel. [illegible]8.324 [illegible]: 20/22 Fest [illegible] 17/20/22 Lir[illegible]	**Scappo [illegible] città** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
[illegible] Fi[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]: Agisco 4000	**Scelta d'[illegible]** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane [illegible] di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
[illegible] Tel. 62.407 Lire [illegible]	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
[illegible] Excelsior Orario: 18/21 Lire 6000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths [illegible] '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 8000	**Donne con le [illegible]** di e [illegible] Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile [illegible] nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**A proposito [illegible] Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memori[illegible] in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
[illegible] Civico Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22: Lire 6000/8000	**Vacanze di Natale '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano [illegible] situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 Commedia
[illegible] Tel. 42.606. [illegible] Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire [illegible]	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avv[illegible] dei 2 amici [illegible] sticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani [illegible] trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
[illegible] Orario: 20,30/22,30	**Fievel alla conquista del West** **Johnny Stecchino**
[illegible] Aurora Tel 712.957. Lire 6000 Fer. 21; Sab. 20/22 Fest. 15/17,15/19,45/22	**Bianca e Bernie [illegible] terra [illegible] canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. [illegible] Cartoni animati
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000	**Vacanze di N[illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradim[illegible] s'intrecciano creando situazioni esilaranti [illegible] limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

[illegible]

a cura di Amedeo Franco

BLUES

Maestro del soul

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio (Alba), stasera verrà ricordato, a cinquant'anni dalla nascita, il grande cantante di soul [illegible] rhythm and blues Otis Redding, morto tragicamente nel 1967. A partire dalle [illegible] nel locale sarà possibile ascoltare brani originali di Redding, come le celeberrime «Sitting on the Dock of the Bay», «These Arms of Mine», «Try a little Tenderness», «Respect» fino a «Mr Pitiful», con la quale si [illegible] cimentati praticamente tutti i [illegible] soul, e a [illegible] can't turn you loose», resa celebre più recentemente dai Blues Brothers. [illegible] partire dalle 22.30 i brani del grande soulman di colore saranno poi proposti dal vivo dal gruppo degli «Alfrènico», una delle più celebri band torinesi [illegible] Rhythm and blues, sulla scena dall'85, e da anni al fianco di Rocky Roberts nelle sue esibizioni dal vivo. Il gruppo, composto da otto elementi, si è esibito [illegible] Palasport di T[illegible] durante il concerto in onore di Nelson Mandela.

DISCOTECA

Cabaret al veglione

Capodanno [illegible] discoteca? All'«One Way» [illegible] Fossano per il veglionissimo un ospite d'eccezione. Direttamente dalla trasmissione «Drive in» il cabarettista Franco Neri che si esibirà in un'esilerante performance. Prima consumazione obbligatoria 30 mila lire. Per [illegible] primo dell'anno oroscopo personalizzato a tutti i clienti. E' gradita la prenotazione ai tavoli, gli interessati possono telefonare allo 0172/60966.

CINEMA

Carriera disonesta

Al cinema «Monviso» di Cuneo la rassegna propone per questo fine settimana il film di Jan Egleson «Come fare carriera molto disonestamente». Al centro della vicenda un pubblicita[illegible] assetato di [illegible] che in un momento di raptus uccide, credendo che solo con il delitto riuscirà a risolvere i suoi guai. Ingresso riservato ai tesserati.

[illegible]

Musica live

Proseguono al piano bar «Victor's» [illegible] Fossano i sabati [illegible] dedicati alla musica dal vivo. Stasera si esibirà il duo fossanese Samuele Dutto (piano e voce) [illegible] Luca Allievi (chitarra). Saranno proposti brani degli Anni Settanta, Ottanta e Novanta. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

BALLO

Ritmi di Guascogna

[illegible] concludono stasera le due notti folk nei bar di Caraglio. Alle 21,30, al circolo «Splendor», si terrà il gran ballo occitano di Natale con i suonatori dello stage di Cervasca. Verrà inoltre presentata la nuova cassetta dei «Freta Monilh», un gruppo di Tolosa che propone [illegible] tradizionale della Guascogna. Ingresso libero.

[illegible]

Premi e sorprese

Alla discoteca «Belsito» di Roccavione continua la feste organizzata dalla leva del '73 di Bombonina. Premi [illegible] sorprese. L'ultimo appuntamento è lunedì sera.

[illegible]

Ballerine in pista

Sono aperte le prenotazioni per chi vuole trascorrere il Capodanno alla discoteca «Boccanera club» [illegible] Cossano Belbo. Gli interessati devono telefonare allo 0141/88392. La serata sarà allietata dai «Farinel dle brigna» e dalla musica di Gian Lorenzo Tubelli e Paolo. In pedana Manuel e le sue attraenti ballerine. Si potranno degustare tartine, caviale, fragole [illegible] champagne.

GLI [illegible]

PRAZZO

I piatti [illegible] Valle Maira

La rassegna gastronomica [illegible] Valle Maira [illegible] (cena) e domani (pranzo), farà tappa al ristorante «Impero», via Nazionale 27. Si potranno degustare, fra l'altro, acciughe al verde, sformato di cardi in bagna cauda, raviole al formaggio nostrano, torta [illegible] carote. Il [illegible] è [illegible] 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/99124.

MONDOVI'

I [illegible]to delle pulci

Domani dalle [illegible] alle [illegible], [illegible] piazza Ellero, si svolgerà il mercato delle pulci. Oltre cento gli espositori, provenienti da ogni parte d'Italia. Si potranno trovare interessanti pezzi [illegible] antiquariato, mobili, stampe, libri, cartoline, bambole, pizzi, biciclette, radio, telefoni e altri preziosi oggetti.

[illegible]

Burattini [illegible] piazza

Stasera, dalle 17,30 alle 19, in piazza del Municipio, [illegible] svolgerà un spettacolo di burattini curato dal «Teatro in piedi». La scenografia sarà caratterizzata da [illegible] particolare gioco di luci. L'appuntamento [illegible] ripeterà alle 21,15 nell'anfiteatro delle scuole elementari. Ingresso libero.

SAVIGLIANO

Commedia in dialetto

Stasera, alle 21, nel teatro «Milanollo», proseguono gli incontri «Sentire il piemontese». Saranno proposte musiche e poesie in dialetto. L'ingresso è li[illegible]ro. L'ultimo appuntamento è per [illegible] 4 gennaio con la rappresentazione della commedia «'L curà d'Roca Brusà», di Dino Belmondo.

POCAPAGLIA

I ragazzi recitano la pace

Domani alle 15, nel salone parrocchiale della frazione Macellai, [illegible] replica il recital curato da alcuni ragazzi «I semi della pace». Saranno proposti canti balli, musica e lettura [illegible] testi. Ingresso libero.

MONTICELLO

Pastori dell'antica Betlemme

Domani sera, alle 20, verrà riproposto il tradizionale presepe vivente. Le vie della parte alta del paese verranno illuminate da torce [illegible] gli abitanti del paese impersoneranno contadini, artigiani e pastori dell'antica Betlemme. La coreografia sarà arricchita dai costumi. L'iniziativa era stata proposta martedì sera, pri[illegible] della messa di mezzanotte [illegible] visto il buon [illegible] si è deciso [illegible] replicarla domenica.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. **1.** Una brutta... rana. **6.** Contenitore per i fiori. **9.** Porzione dell'intestino tenue. **10.** Antica popolazione insediata nel Basso Danubio. **12.** Vocali per russi. **13.** Ministro [illegible] breve. **14.** Aiutò Gesù [illegible] portare la croce. **16.** Vocali [illegible] nero. **17.** Mallevadore. **19.** Piccola dimora. **20.** Introduce l'ipotesi. **21.** Congegno dei proiettili. **22.** Laboriosi insetti. **23.** Conterraneo di Nuvolari. **24.** Rumore della respirazione, affanno. **25.** Irregolare [illegible] breve. **27.** Un tipo di [illegible] (due parole). **28.** Ne ha quattro «Aida». [illegible] Ganci. **30.** Altro nome del granoturco. **31.** Le prime di Dhar. **32.** Ha una figlia dannunziana! [illegible] Vostro [illegible] breve. **36.** Ferdinando, musicista parmense. **37.** Famosa via romana.

VERTICALI. **1.** Garage. **2.** Comune lubrificante. **3.** Senatore [illegible] tre lettere. **4.** Nasce [illegible] Monviso. **5.** Contenitore per pelati. **6.** Come la partita né persa né pareggiata. **7.** Gli appartiene. **8.** Fondo di [illegible]doi. **10.** Governò [illegible] Francia dal 1795. **11.** Moneta boliviana. **14.** Abitano anche nel Comune [illegible] Sibbieno. **15.** Escursionisti Esteri. **17.** Zerbinotti. [illegible]. Abitavano sull'Olimpo. **19.** Donne che abitano [illegible] [illegible] lago lombardo. **20.** Lo sono tutti gli atleti! **22.** Il nome della Ekberg. **24.** Verga girevole della barca. **26.** Lite degenerata. **27.** Due terzi [illegible] due. **28.** Profeta d'Israele. **33.** Iniziali di Cocciante. **34.** Coda di paglia.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO [illegible]

© 1991 Silver/MCK

[illegible] SOLUZIONE DI [illegible]

Speranze, gioie e delusioni dei piloti piemontesi che sono impegnati nel lungo raid

Un volo terribile nel fango d'Africa

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è uscito di scena alla prima prova speciale: si è subito temuto il peggio ma il giovane si è procurato solo la frattura di due dita di una mano. Molti concorrenti in serie difficoltà

CASALE. Anche se è un veterano dei raid in Africa, il pilota casalese Carlo Alberto Mercandelli è già [illegible] [illegible] [illegible] dalla prima edizione della Parigi-Le Cap. Il patron del rally, Gilbert Sabine, aveva detto: «Le prime tappe in Libia saranno molto selettive. Si ricrederà chi pensa [illegible] poter affrontare questi nuovi percorsi come se fosse [illegible] passeggiata».

In Libia il centauro monferrino è stato costretto a ritirarsi nella prima prova speciale, [illegible]isratah-Sirte, [illegible] un tracciato di 204 chilometri. Mercandelli in seguito a caduta [illegible] è procurato le fratture a due dita della mano sinistra e non ha potuto proseguire [illegible] gara. Soccorso dai medici al seguito del rally, a malincuore ha dovuto alzare «bandiera bianca».

Per [illegible] è difficile mettersi in contatto con lui, ma non si esclude che già oggi possa rientrare in Italia. A Brescia c'è la sede dell'Assomoto, il team [illegible] cui Mercandelli ha corso in Africa. «I nostri tecnici che seguono [illegible] manifestazione ci hanno telefonato - dicono i responsabili del team -, assicurando che [illegible] pilota, a parte [illegible] fratture, [illegible] ha riportato altre conseguenze. Mercandelli, co[illegible] la maggior parte dei motociclisti, è stato sorpreso [illegible] [illegible]tempo, pochi chilometri dopo l'inizio della prova speciale».

Lo stesso organizzatore, Gilbert Sabine, forse [illegible] pensava che la prima tappa fosse così dura: al traguardo di Sirte [illegible] c'era neppure la metà dei [illegible] centauri partiti da Misratah.

«Pioggia, vento fortissimo e una temperatura glaciale - dichiarano alla Assomoto - hanno messo subito [illegible] difficoltà i concorrenti. Mercandelli è scivolato in un tratto fangoso, procurandosi l'infortunio che gli ha impedito di proseguire».

Per il centauro casalese è il secondo ritiro consecutivo nella corsa in Africa. L'anno scorso Mercandelli, contitolare col padre Giuseppe della concessionaria Volkswagen, fu costretto a rientrare prima del tempo in Italia. Durante la seconda frazione di una prova marathon (in cui i piloti, senza alcuna [illegible]sistenza tecnica, devono orientarsi solo utilizzando una bussola perché i percorsi [illegible] sono tracciati), vicino al villaggio libico [illegible] Ubari, Carlo Alberto [illegible] stato costretto a fermarsi per [illegible] cattivo funzionamento dell'impianto elettrico della moto (una Gilera [illegible] di serie).

Dopo alcune disavventure, una [illegible] trascorsa all'addiaccio e il salvataggio [illegible] un [illegible]mion dell'organizzazione, Mercandelli era ritornato a Tripoli e poi a Tunisi. «Qui mi hanno rubato anche la [illegible] proprio sotto gli occhi della polizia [illegible] dogana. E' stata la beffa finale», disse Mercandelli.

Quest'anno, alla partenza della Parigi-Città del Capo, in sella a una Yamaha 350, il monferrino aveva ottime possibilità di concludere l'avventura afri[illegible] alle spalle dei favoriti: il francese Peterhansel, [illegible] lo scorso gennaio a Dakar, lo spagnolo Mas e gli italiani Orioli, Picco, De Petri, Mandelli e Cavandoli.

A Casale i genitori [illegible] in at[illegible] di notizie più dettagliate. «E'importante che rientri [illegible] più presto possibile - dice mamma Mercandelli -. Ho sempre [illegible]cato, anche in passato, di convincerlo a non partecipare alle competizioni africane. Abbiamo vissuto col [illegible] [illegible] gola la notizia dell'infortunio in Libia».

Mercandelli è uno dei piloti più conosciuti e preparati. E' responsabile del settore giovanile e allenatore della Nazionale di motocross Under 21.

[illegible]po l'esordio nella specialità d[illegible] [illegible] Mercandelli si è dedicato ai rally. Nel 1987 si è imposto in Egitto [illegible] Rally dei Faraoni, classe 350, in sella a una Yamaha. L'anno successivo, terzo posto nel campionato italiano rally, mentre nella [illegible] stagione si era classificato decimo nella g[illegible] di enduro «Baja 1000» in California.

La prima sua Parigi-Dakar nel 1985: dopo quattro tappe era stato coinvolto in un maxitamponamento nelle vicinanze di [illegible] duna. Poi [illegible] partecipato ad altre tre edizioni, ottenendo due [illegible] fa [illegible] 42° posto assoluto, quarto fra i privati.

Roberto [illegible]

Carlo Alberto Mercandelli riceve i primi soccorsi dopo la rovinosa caduta

Bolidi e sabbia

IL casalese Carlo Alberto Mercandelli [illegible] stato il primo a pagare in una gara che ha raggiunto il limite dell'impossibile. E ha pagato a caro prezzo la temerarietà che lo ha sempre contraddistinto. Presto tornerà in Italia malconcio e triste, ma poteva andare peggio. Auguri a Carlo Alberto per lo scampato pericolo, ma [illegible] torniamo a parlare del raid Parigi-Città del Capo, sempre della francese TSO e nato sulle ceneri di una spenta Parigi-Dakar, bisogna dire che la maratona estrema è diventata talmente selettiva che si rischia di veder scomparire, nel breve volgere di un paio di edizioni, quasi tutti i piloti privati, rimasti soli o quasi a confrontarsi con paure sempre maggiori, spese diventate insostenibili, e percorso quasi di guerra. [illegible] non bastano gli sponsor, anche [illegible] sono ancora in parecchi a [illegible] mano al borsellino per permettere (a pochi) la cavalcata dell'Africa.

La gara di quest'anno, con una pattuglia di piemontesi che si è ancor più assottigliata rispetto alla passata edizione della Dakar, è di gran lunga più massacrante e più temibile. Mentre i mezzi sono più potenti e di conseguenza pericolosi. Sembra di tornare indietro nel tempo quando l'Afrikacannoball portava i concorrenti da Torino al Sud Africa, [illegible] 100 partenti e 3-4 equipaggi che riuscivano ad arrivare al traguardo.

A queste condizioni meglio il Motor Show di Bologna dove lo spettacolo è assicurato e la paura non è di casa. E' anche vero che senza la cavalcata dell'Africa [illegible] esiste avventura. Ma ne vale proprio la pena?

Fiorenzo Panero

DAL BIELLESE

Lora Lamia su Nissan e Bonino su Astra con ruote particolari

Il camion versione Golfo

Le gomme si gonfiano dall'abitacolo

BIELLA. Ci sono due corse nella [illegible] Paris-Le Cap. La prima, quella delle televisioni, dei nuvoloni di polvere sollevati a più di 200 all'ora, degli sponsor e dei [illegible] in grado di sostituire un pezzo in tempi da record, la corrono Vatanen e le Citroën, Regazzoni e [illegible] Mercedes. L'altra è quella dei più coraggiosi, che abbandonano [illegible] lavoro di tutti i giorni [illegible] dedicare tre settimane a una lotta corpo a corpo, forse impari, contro il deserto e la giungla, dopo aver preparato, magari con le proprie [illegible], il fuoristrada da gara.

Emblema di questa seconda categoria [illegible] concorrenti è Gian[illegible] Lora Lamia, uno dei due biellesi in gara nella nuova edizione del raid. Ventisei anni, nella vita di tutti i giorni meccanico a Trivero, il suo p[illegible] d'origine, Lora Lamia è alla sua terza partecipazione alla corsa africana targata Sabine. Dopo due Paris-Dakar, [illegible] conclusasi [illegible] un ritiro già alle prime prove nel deserto sassoso della Libia per problemi alle sospensioni [illegible] suo 4x4, l'altra portata a termi[illegible] sulle spiagge oceaniche del Senegal intorno al novantesimo posto, ora [illegible] pilota biellese affronta la prova più difficile, quella di 12 mila chilometri attraverso sabbia e fango, davvero un'impresa per un quasi-privato.

Gianni Lora Lamia infatti gareggia [illegible] [illegible] Nissan Terrano a quattro ruote motrici da 3000 centimetri cubici di cilindrata e 230 cavalli: una vettura ufficiale preparata dalla casa [illegible]ponese e sponsorizzata dall'Agip, ma le cui apparecchiature di bordo (fondamentali per l'orientamento) sono state montate «in [illegible] dallo [illegible] pilota in collaborazione con il padre nell'officina di famiglia.

Per Lora Lamia è la stessa vettura dell'anno passato, ma [illegible] cambiato [illegible] copilota. Rimasta a [illegible] la «volpe del deserto» Giovanni Cassini, biellese, direttore della rivista «Fuoristrada», ma soprattutto l'esperienza di dieci Dakar alle spalle, al fianco del triverese siede il ligure Roberto Di Persio, di Diano Marina. [illegible] equipaggio che forse avrà il problema dell'affiatamento: Lora Lamia infatti ha la fama [illegible] pilota piuttosto irruento, focoso, mentre i raid consigliano sempre e comunque prudenza, come ebbe modo di spiegare proprio Cassini al termine della Dakar dello scorso anno. «A Gianni a volte serviva un freno - ha affermato l'ex navigatore -. Lui sarebbe andato sempre al massimo, [illegible] per chi non ha l'assistenza delle grandi case a volte è preferibile guidare con prudenza per evitare guai e riuscire ad arrivare in fondo: la soddisfazione più bella [illegible] quella di terminare la cor[illegible].

L'altro biellese in corsa è an[illegible] [illegible] volta Giovanni Bonino: [illegible] carrozziere del Vandorno quest'anno torna sull'abitacolo [illegible] [illegible] camion Astra 8m [illegible]9, ma questa volta in veste [illegible] pilota. Il mezzo, preparato dal Gauco team Italia di Piacenza, possiede sei ruote motrici, una potenza di 480 cavalli e [illegible] cambio a 16 velocità.

Lungo le polverose piste africane anche due equipaggi vercellesi

L'innovazione tecnica di rilievo di cui può avvalersi [illegible] camion è però un particolare meccanismo, sperimentato dai mezzi corazzati americani durante la guerra del Golfo lo scorso gennaio, che consente di gonfiare a piacimento le quattro gomme posteriori senza scendere dall'abitacolo e azionando [illegible] semplice pulsante dalla cabina [illegible] guida.

A fare compagnia a Giovanni Bonino nell'abitacolo dell'Astra saranno un navigatore altoatesino, Gunther Steiner, bolzanino e rallysta, e un meccanico di bordo, toscano, Moreno Torricelli.

Giampiero Canneddu

[illegible] BRA

Franco [illegible] (nel riquadro) ritenta la cavalcata dell'Africa

Germanetti è in gara con una Mercedes 600

Grinta [illegible] [illegible] cavalli [illegible] Le Cap s'avvicina

BRA. Prosegue se[illegible] intoppi alla Parigi-Città del Capo, erede della Parigi-Dakar, l'avventura [illegible] pilota braidese Franco Germanetti, che ha concluso la prova speciale da Sirte a Sabah, nel deserto libico, in ventiduesima posizione.

Ieri gli equipaggi s[illegible] giunti a Dirkou ai confini con il Ciad. Germanetti, [illegible] anni, sposato, con due figli, contitolare con il padre e lo zio [illegible] [illegible] grande azienda di autotrasporti, è alla settima esperienza con la manifestazione che quest'anno ha cambiato nome ed itinerario, rinunciando al Senegal per puntare al Sud Africa, [illegible] una traversata del continente africano ancora più impegnativa.

Il pilota braidese ha già partecipato [illegible] raid [illegible] una moto, [illegible] [illegible] camion e cinque volte [illegible]n una vettura fuoristrada, arrivando in due sole occasioni al traguardo. Quest'anno corre con una Mercedes 600 Te di oltre 300 Hp del Team Project, [illegible] stesso di Clay Regazzoni.

L'unico rappresentante della provincia [illegible] Cuneo, dopo le rinunce [illegible] caragliese Roberto Boano e dell'albese Mauro Pretto, partecipa in coppia con il navigatore lombardo Salvatore Belcastro di 3[illegible] [illegible], esperto di corse africane. «Germanetti è ormai inserito [illegible] ris[illegible] gruppo dei migliori piloti italiani di raid - spiega il delegato dell'associazione piloti Mauro Bongiovanni -. Se riuscirà a controllare l'irruenza che lo ha tradito in precedenti occasioni può arrivare in fondo alla Parigi-Le Cap, fra i primi 10/15 classificati».

In questa stagione Germanetti ha già ottenuto un risultato importante, piazzandosi ottavo assoluto al Rally dei [illegible]raoni in Egitto. Ha anche preso parte [illegible] successo a corse in Spagna, [illegible] raid di Tunisia ed a quello di Sardegna. [a. s.]

DA VERBANIA

Alberto Alberti ha 36 anni ed è figlio di Carlo, noto libraio di Intra

L'ing. [illegible] sposta [illegible] il trireattore

E' direttore dello staff tecnico della Yamaha

VERBANIA. Le fortune della giapponese Yamaha alla Parigi-Città del Capo sono nelle mani di un verbanese: l'ingegnere Alberto Alberti, [illegible] anni, figlio dell'editore e libraio intrese Carlo Alberti. Alberto è sposato, padre di due bambini, e ha alle spalle l'esperienza acquisita negli anni scorsi partecipando alla massacrante Parigi-Dakar, [illegible] pari responsabilità di diret[illegible] tecnico. Per due anni è stato [illegible] la varesina Cagiva, [illegible] nell'ultima edizione con l'Aprilia. Nelle tre passate competizioni, pur assicurando l'assistenza, ha partecipato direttamente alla gara al volante di autovetture regolarmente classificate. [illegible] anche partecipato ad altre manifestazioni motoristiche africane, come il Rally [illegible] Faraoni. Ha già viaggiato, fino ad oggi, per quasi 100 mila chilometri.

La casa giapponese partecipa quest'anno al raid con due squadre ufficiali: la Yamaha-Italia e la Yamaha-Francia. Fornisce anche assistenza ad un gruppo di piloti privati che usano i [illegible] mezzi. Alberti ha a disposizione una equipe di dieci meccanici, e per gli spostamenti [illegible] trireattore di fabbricazione russa, di cui fa [illegible] anche lo staff dirigenziale nipponico. La [illegible] [illegible] di arrivare primi il 16 gennaio, dopo 12 mila chilometri di corsa, a Città [illegible] Capo.

Dopo il prologo di domenica scorsa, la gara [illegible] preso il via, nel giorno di Santo Stefano con [illegible] tappa che ha provocato cadute, infortuni anche gravi, e ritiri. Anche per questo il padre, Carlo Alberti, non nasconde [illegible] sue preoccupazioni. Dice: «Può essere di grande soddisfazione [illegible] fiducia che la casa giapponese ripone in mio figlio, ma non mancano i patemi. Quest'anno poi si assommano anche [illegible] grandi incognite della foresta e del fango». [a. c.]

Il verbanese Alberto Alberti

ULTIMO DELL'ANNO.

Barbella Gagliardi Saffirio

TUTTO L'ANNO.

Gli amici sono arrivati. La tavola [illegible] imbandita. I bicchieri sono in fila. Lo spumante [illegible] in fresco.

Se nonostante tutto questo avete l[illegible] sensazione che manchi qualcosa di importante, provate [illegible] controllare [illegible] avete una buona scorta di acqua S. Bernardo, nella nuova elegante bottiglia.

Al veglione sarà la più richiesta e dal giorno dopo la più indicata. Se la berrete fin dal mattino il vostro organismo vi ringrazierà [illegible] il vostro palato vi farà i complimenti.

A proposito di palato, [illegible] [illegible] i vostri gusti? Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi l'etichetta è azzurra. L'importante [illegible] che sia S. Bernardo.

A capodanno e per tutto l'anno.

La situazione delle squadre cuneesi al giro di boa del torneo di Eccellenza

Saluzzo, matricola terribile

All'esordio nel campionato i granata guidano la pattuglia della «Granda» all'inseguimento della lepre Pinerolo. Intermonregalese e Saviglianese possono crescere. La crisi dell'Albese

CUNEO. Al giro di boa dell'Eccellenza è [illegible] matricola a guidare [illegible] plotone delle [illegible] all'inseguimento dello scatenato Pinerolo guidato del tecnico monregalese Bruno Cavallo.

Partito in sordina, dopo aver ceduto i «bomber» Bauducco e Laporta, il **Saluzzo** sta sorprendendo tutti con un ruolino di marcia [illegible] tutto rispetto: venti punti in quindici partite; otto vittorie; quattro pareggi; tre sole sconfitte. «La nostra squadra è andata oltre le previsioni - confessa [illegible] tecnico granata Sandro Damileno -; ha ottenuto risultati che nessuno si attendeva. Abbiamo affrontato l'avventura [illegible] qualche timore. Alcuni fra i nostri uomini migliori come i goleador Bauducco e Laporta, oltre a Primatesta sono stati ceduti; [illegible] loro posto abbiamo ingaggiato promettenti giovani: [illegible] risultato è stato favorevole».

Alle spalle dei granata c'è l'**Intermonregalese.** Gli uomini [illegible] Luca Richeri erano partiti lanciatissimi: per almeno dieci giornate sono stati l'unica alternativa al Pinerolo. Poi il crollo, che li [illegible] portati in quinta posizione a nove lunghezze dalla capolista. «Non possiamo dire che la squadra sia in crisi - afferma il direttore sportivo Paolo Bruno -; eravamo partiti con l'obiettivo salvezza: [illegible] sulla buona strada. All'inizio tutto andava bene, ora [illegible] in credito [illegible] la fortuna. Inoltre l'età media della nostra squadra è molto bassa [illegible] è comprensibile che diciottenni utilizzati come titolari abbiano [illegible] rendimento altalenante. Comunque sarà importante cominciare il ritorno con determinazione per confermare i risultati dell'andata [illegible] tornare nella parte alta della classifica».

In piena crisi è [illegible] l'Albe-

	P.TI	VINTE	PERSE	PAREGG.	[illegible] FATTI	SUBITI	MEDIA INGLESE
[illegible]	20	8	4	3	21	9	—2
[illegible]	18	7	4	4	17	11	—4
ALBESE	15	5	5	5	25	20	—8
[illegible]	14	3	[illegible]	[illegible]	13	14	—8

se, penultima fra le cuneesi. Dopo la rocambolesca [illegible] del maggio [illegible] il cambiamento della dirigenza, gli azzurri avevano cominciato bene; poi però sono scivolati lentamente [illegible] la bassa classifica. «Siamo reduci da tre sconfitte casalinghe consecutive, la situazione quindi non è rosea - ammette l'allenatore "Chicco" Lombardi -. Nel girone [illegible] ritorno, quando avremo l'organico al completo [illegible] disporremo anche del nuovo acquisto Leonardi potremo farci valere e recuperare un po' del terreno perduto in questa fase».

Molti tifosi albesi hanno criticato [illegible] gioco a zona che Lombardi fa p[illegible] ai suoi giocatori, ma l'allenatore azzurro [illegible] sembra intenzionato a cambiare: «I risultati in questo momento non ci danno ragione, ma credo in questa impostazione tattica e voglio insistere. Quando tutti i giocatori l'avranno assimilata nel modo giusto, i risultati positivi arriveranno. Quest'anno in prima squadra sono stati lanciati molti giovanissimi, che devono poter maturare senza assilli».

Risultati alterni per la **Saviglianese.** Nell'ultima giornata i «maghi» hanno dimostrato di essere [illegible] squadra di grande carattere, rimontando due reti alla Fulvius e rischiando di vincere la partita; in altre gare invece i rossoblù hanno deluso. «E' il campionato degli alti e bassi - spiega l'addetto stampa Franco Bonis -; la squadra ha dimostrato [illegible] buone qualità, ma in alcuni casi non è riuscita ad esprimerle. E' una stagione strana. Nel girone di ritorno con tutta [illegible] rosa a disposizione si potrà [illegible] crescere e risalire verso una [illegible]sizione di classifica che renda merito ai rossoblù. La squadra è certamente all'altezza della situazione: le qualità per emergere non le mancano. Deve soltanto avere fiducia [illegible] propri mezzi e confidare in [illegible] pieno rilancio, anche dei suoi giocatori».

[r. s.]

IL [illegible] HA [illegible]

Il [illegible]mber» dell'Eccelle[illegible] viene dalla «Granda». E' la mezzapunta dell'Albese, Walter Molinari, 25 anni, nove gol all'attivo. Un giocatore dotato di estro e fantasia, che l'anno scorso gio[illegible] in Interregionale con la maglia del Bra. Il numero dieci langarolo è uno specialista dei calci piazzati, ma spesso sa andare in gol anche con travolgenti azioni personali.

La [illegible] voluta dal tecnico «Chicco» Lombardi permette l'impostazione di numerose azioni offensive. In classifica marcatori occupano posizioni di rilievo altri biancoazzurri. Gianluca Morone (23 anni), il «gemello» di Molinari, anche lui [illegible] scorso anno in forza al Bra, è andato a segno 5 volte; [illegible] bottino per Domenico Randazzo, 31 anni, contraventi.

Molti gol anche a Saluzzo. Quest'anno alla corte di Damilano sono approdati i due attaccanti ventenni Omar Nordi e Roberto Cellerino, che avevano il difficile compito [illegible] far di[illegible] Bauducco e Laporta, ceduti ad Asti e Fossano.

Roberto Cellerino, è reduce da un'annata difficile alla Rivarolese (Promozione), ma a Saluzzo si è subito ambientato e ha già segnato sette reti; lo segue, staccato solo di un centro, Omar Nordi, acquistato dal Collegno, dove [illegible] disputato un'ottima stagione.

Con il ritorno [illegible] Roberto Gentile i «maghi» speravano di tornare in alto; [illegible] centravanti invece non sta rendendo al meglio. Bene si sta comportando Fabio Gillio, ex Pinerolo, autore di cinque delle tredici reti rossoblù.

Sta migliorando l'attacco dell'Intermonregalese, ma [illegible]no degli attaccanti brilla per bottino personale.

A quota quattro in classifica marcatori, ci [illegible] il libero Roberto Pallitto, 21 anni, specialista [illegible] calci piazzati, e Marco Pupillo, [illegible] anni, partito di gran carriera, ma in piena crisi nelle ultime giornate. Fra gli attaccanti del giovane tecnico Luca Richeri, [illegible] messi in luce anche Giovanni Lapomarda (21 anni) e Fabio Bianchi (18 anni) con tre reti ciascuno.

[r. s.]

Walter Molinari (Albese)

GRANDA SPORT

MOTORI

Pilota di Barolo si prepara alle corse

Gianni Mozzone, di Barolo, protagonista delle [illegible] di slalom in salita, sta ultimando in gran segreto la costruzione di due nuovi prototipi che prenderanno parte, nella prossima stagione, alle corse fra i birilli. Le vetture costruite con la collaborazione dell'ingegner Giorgio Stirano di La Morra saranno particolarmente veloci ed adatte a questo tipo di competizione motoristica. Dovrebbero esordire nella Neive-Mango del 26 aprile, gara di apertura in provincia di Cuneo del Superslalom '92. La Gmg prototipo sulla quale Mozzone ha [illegible] finora, ottenendo brillanti risultati, sarà affidata all'ex [illegible]pione italiano [illegible] slalom Lorenzo Saracco, che torna [illegible]li slalom e che potrebbe contrastare Augusto Cesari.

PALLONE ELA[illegible]

Si decide sulla questione ripescaggi

Si riunisce oggi a Cengio [illegible] direttivo dell'Associazione giocatori di pallone elastico con i rappresentati della Lega delle Società e della Federazione per discutere i problemi del mondo del balon a pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni al campionato di serie A. Si parlerà, fra le altre cose, delle classifiche dei giocatori recentemente approvate dal Consiglio federale, della formula del campionato e di eventuali ripescaggi qualora qualche società di serie A dovesse dare forfait. In un primo tempo il presidente Franco Piccinelli aveva dichiarato che il campionato di serie A sarebbe stato comunque a dodici squadre; recentemente il segretario Francesco Dezani aveva invece detto che si poteva ipotizzare un [illegible] anche con un numero inferiore di formazioni partecipanti.

[illegible]

I presidenti del gruppo sportivo albese

Giampiero Rozzo [illegible] Giancarlo Germano [illegible] stati riconfermati presidenti del Gruppo podisti albesi «Mokafè» anche per il prossimo anno. Saranno assistiti da un Consiglio direttivo composto da Guido Galliano, Adalberto Ghezzo, Mario Ranzone, Bruno Natali[illegible] e Mario Prandi, dalla segretaria Graziella Costa e dal cassiere Francesco Franco. Durante il '91 [illegible] [illegible] complessivamente 1704 le presenze [illegible] podisti albesi in competizioni [illegible] carattere provinciale [illegible] regionale, con ventuno primi posti nella classifica per gruppi più numerosi e quattro successi nella classifica per società [illegible] punteggio oltre a numerosi altri piazzamenti. Nel campionato sociale d[illegible] Gpa «Mokafè» [illegible] sono classificati al primo posto Pier Aldo Scoffone davanti a Leonardo Lauria in campo maschile e Gabriella Pasquino davanti a Martina Chieppa nel femminile.

[illegible]

Nuovo direttivo alla bocciofila di Garessio

I duecentocinquanta soci della bocciofila «Garessina» hanno elet[illegible] [illegible] nuovo direttivo che è composto da Giuseppe Odasso (presidente), Gian Piero Randone (vice presidente), Mariano Torta (segretario), Luigi Anfossi, Mario Figini, Italo Ghiglia e don Erasmo Mazza (consiglieri).

[illegible]

Terza giornata al torneo di Cuneo

Si giocano oggi (dalle 16) al padisport di Cuneo gli incontri [illegible] terza giornata del torneo di calcetto. L'ultima gara è in programma alle 22,45. Scattano anche le gare giovanili e per le donne.

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Sabato 28 Dicembre 1991 ... 31

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A PORTOFINO MULTE E CONTROLLI IN PIAZZETTA

Da qualche tempo la sistemazione dei tavolini dei ristoranti [illegible] degli american bar affacciati su Calata Marconi [illegible] nel mirino dell'autorità marittima che contesta violazioni dello spazio demaniale. Alcuni giorni fa un industriale tessile, che stava pranzando in uno dei ristoranti della calata, [illegible] stato invitato [illegible] titolari dell'esercizio ad alzarsi e a continuare altrove la sua [illegible]lazione.

Questo perché il suo tavolino superava i confini della parte di area demaniale concessa dall'autorità marittima al ristorante. Un'irregolarità che è stata prontamente rilevata dagli uomini della locale Delegazione di porto.

Non [illegible] stato un [illegible] isolato. Tanto che alcuni operatori commerciali della calata parlano di «incomprensibile inasprimento dei controlli da parte dell'autorità marittima». La protesta degli operatori commerciali è giunta, sotto forma di esposto, anche in Comune. Senza ottenere però alcuna soddisfazione: «Non possiamo fare nulla - dice il vicesindaco Vecchione - la calata [illegible] zona di competenza demaniale».

SERVIZIO A PAGINA 33

CAMOGLI

Stato d'assedio

[illegible] ragazza nel mirino dell'Anonima

Singolare spiegamento di forze dell'ordine davanti a un albergo di via Schiaffino. Mistero sull'ospite.

A PAGINA 33

CHIAVARI

Cocci nelle bottiglie

[illegible] sequestrano spumante in [illegible] Italia

Inchiesta a livello nazionale dopo il ritrovamento di frammenti di vetro in [illegible] bottiglia di «Principe».

A PAGINA 33

DA STASERA AL GENOVESE

Brachetti, il re del trasformismo

L'attore si esibisce [illegible] 33 personaggi differenti in un testo del francese Marcel Aymé, «I Massibilli», del regista Franco Brusati. Repliche in programma [illegible] [illegible] 6 gennaio.

SERVIZIO A PAGINA 37

GENOVA

Al Teatro della Corte

Giorgio Gaber il trionfo di un «drago»

Applausi, richieste di bis e della ballata del «Cerruti Gino». Tutto esaurito anche nelle repliche dello spettacolo.

A PAGINA 37

GENOVA

Domani [illegible] Borzoli

[illegible] di Coppa [illegible] Sestrese e [illegible]

Verdestellati e granata di fronte alle 15 per la gara di andata a livello regionale: tutti i temi della sfida.

A PAGINA 39

Targhe alterne sì o no, lunedì la giunta convocata per varare nuove misure

Traffico: Genova indecisa

Il capoluogo [illegible] l'unica grande città italiana dove le auto continuano a circolare senza restrizioni
Le difficoltà viarie fanno più paura dell'inquinamento, meno grave che altrove. L'incognita dell'Expo

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Si annuncia per lunedì prossimo una giunta comunale ricca di discussioni e, forse, [illegible] sottili polemiche, perché, anche [illegible] non si arriverà a una decisione drastica e definitiva, si dovrà affrontare e impostare in maniera costruttiva il discorso sul traffico cittadino.

Genova, è noto, [illegible] l'unica delle grandi città italiane che non ha adottato provvedimenti restrittivi di vasta portata nel corso di quest'ultimo mese: né la minaccia di trasformare [illegible] suo centro storico [illegible] un'immensa isola pedonale, come Firenze, né l'attuazione del traffico a targhe alterne che pure ha coinvolto Milano, Torino, Roma, Messina, Como e anche altre città più piccole.

Le giustificazioni addotte dalla giunta comunale e, in parte, dalla Regione per quel che [illegible] come la sua competenza in campo ecologico, sono [illegible] si è affermato che a Genova non [illegible] stato effettuato un controllo rigoroso, perché debbono essere modificate e ristrutturate le centraline per i prelievi dell'aria e i rilevatori della rumorosità; poi s'è detto che per l'effetto del vento e dell'escursione che viene dal mare, Genova è meno inquinata delle città dell'entroterra, più fredde (e quindi con maggiori scarichi da riscaldamento) e dall'aria più stagnante.

Infine, è stato sottolineato che la città - lunga, stretta e dai pas[illegible]i obbligati - non può [illegible]bire proibizioni di traffico «a tratti», pena il blocco assoluto delle comunicazioni e che [illegible] situazione è resa, attualmente, più drammatica dalla presenza contestuale di decine e decine di cantieri aperti che suscitano altrettante strozzature.

Secondo gli amministratori genovesi, tirando le somme, il prossimo autunno, chiusa la partita con l'Expo colombiana e con [illegible] presenza dei turisti e dei visitatori, si avrà una città più ordinata nella quale potranno essere presi anche provvedimenti di largo respiro e di vasta strategia.

E' soprattutto [illegible] pds che punta a questa soluzione a tappe: secondo il vicesindaco Claudio Burlando e l'assessore al traffico Vittorio Gratterola, già dalla prossima primavera si avranno precisi vantaggi, legati al funzionamento dello svincolo che farà passare il traffico in uscita dall'autostrada (casello Genova est) [illegible] la nuova «piastra» [illegible] Bisagno, alleggerendo la zona Staglieno-Marassi-Brignole.

In secondo luogo, in primavera [illegible] funzionerà il tratto del Metrò sino a Principe, assorbendo viaggiatori sia in uscita, [illegible] in entrata dalla stazione ferroviaria, smistandoli verso la Val Polcevera, saltando a piè pari Sampierdarena che ha i passaggi obbligati di [illegible] Cantore e [illegible] via Buranello.

Infine, se in estate [illegible] allargate via delle Fontane di fronte a Porta dei Vacca, sarà forse possibile limitare il traffico di via Balbi [illegible] soli mezzi pubblici, eliminando l'inquinamento [illegible] vetture private e «bonificando» così la zona dell'Università e di Palazzo Reale. Nel contempo dovrebbero essere conclusi i lavori in corso Italia, [illegible] un conseguente allentamento della tensione nella zo[illegible] di Albaro lungo l'asse delle [illegible] tra il centro e i quartieri orientali.

Tutto questo, però, non basta a una parte della maggioranza, in particolare al psi che chiede - sia [illegible] partito, sia [illegible] [illegible]sori - interventi più drastici [illegible] persino le targhe alterne, [illegible] pure per un breve periodo, soltanto come deterrente.

Ma [illegible] targhe alterne sono state abolite dal decreto del ministro (socialista) dell'ambiente, Ruffolo, e la stessa amministrazione comunale, dopo averle annunciate, sembra avervi rinunciato perché a Genova non sarebbero facili da attuare e sarebbero ancor più difficili da gestire. In pratica, si dovrebbe creare una sorta di «area franca» dove si circola dispari e pari, delimita[illegible] a «fuso» e collocata nel centro, [illegible] piazza della Vittoria e Principe, [illegible] [illegible] possibilità d'una circolazione regolare che scivola lungo la circonvallazione a monte o [illegible] quella a mare.

Lungo la prima «cornice» si rischierebbe un intasamento verso i quartieri residenziali, lungo la via del lungomare ci [illegible] imbatterebbe nei cantieri dell'E[illegible] [illegible] della Metropolitana. Basteranno inasprimenti dei divie[illegible] di sosta e [illegible] [illegible] altrezzi?

Paolo Lingua

Traffico in via Fieschi: nel '92 a Genova arriveranno decine di migliaia di visitatori

VENTIQUATTR'ORE

TURISMO

Nominati dalla Regione i commissari delle 11 Apt

La giunta regionale ha nominato, [illegible] il termine di un anno, gli undici commissari straordinari delle Aziende [illegible] Promozione Turistica, che sostituiscono le vecchie 36 Aziende di soggiorno e i quattro Enti provinciali. Ecco i nominativi: Francesco Di Cagno (Bordighera), Vittorio Rovere (Sanremo), Giorgio Saguato (Imperia), Giancarlo Garassino (Alassio), Gilberto Colman (Finale Ligure), Osvaldo Pignocca (Loano), Giancarlo Vedeo (Savona), Giovanni Segalerba (Genova), Mario Repuzzi (Santa Margherita Ligure), Giuse[illegible] Messuti (Chiavari) e Alberto Bottarelli (La Spezia). Gli [illegible]dici commissari entreranno in carica il 2 gennaio.

[illegible]

Savonese muore dopo [illegible] intervento agli occhi

Un uomo di 42 anni, Giacomo Ciarlo, centralinista del Genio Civile di Savona e residente a Vado Ligure, è deceduto alla clinica [illegible]llistica dell'Università di Genova, dopo un intervento agli occhi di modesta [illegible]. Sembra che l'uomo soffrisse di epilessia. La magistratura ha disposto in via precauzionale l'autopsia di Ciarlo per [illegible] eventuali responsabilità colpose del'équipe medica.

[illegible]

Madre e figlia intossicate dal gas

Madre [illegible] figlia sono rimaste intossicate, [illegible] Bolzaneto, dal gas fuoruscito da una calderina probabilmente difettosa. Trasportate dapprima all'ospedale Celesia [illegible] Rivarolo [illegible] poi state trasferite [illegible] San Martino di Genova. Secondo quanto hanno riferito i sanitari entrambe [illegible] fuori pericolo. Si tratta [illegible] Giacinta Genisia, di 66 anni, e [illegible] Maria Rita Lazzarotti, [illegible] 37 anni. Le due donne si trova[illegible] in casa, in [illegible] Giuseppe Colano 5, quando sono state colte [illegible] malore per le esalazioni della calderina.

[illegible]

Tre auto distrutte dal fuoco alla Foce

Un incendio, forse doloso [illegible] frutto d'un gesto teppistico, ha distrutto completamente tre auto [illegible] danneggiato altre quattro in [illegible] pareto, nel quartiere della Foce, ieri mattina all'alba. I vigili del fuoco hanno impiegato un'ora [illegible] domare le fiamme.

Così ha perso la vita [illegible] Genova [illegible] giovane campionessa di scherma

«Quel semaforo [illegible]»

I testimoni confermano la dinamica dello scontro

GENOVA. Sono due i testimoni che hanno assistito al tragico scontro della notte di Natale, all'incrocio tra corso Torino e via Barabino, dove ha perduto la vita, tra le fiamme della sua auto, la ventisettenne campio[illegible] regionale di scherma Silvia Bosco. Ieri pomeriggio sono stati interrogati a lungo dal [illegible]stituto procuratore circondariale della Repubblica Federico Zucca. A quanto sembra, avrebbero confermato che il semaforo segnava rosso per le auto provenienti da via Barabino.

Silvia stava percorrendo cor[illegible] Torino con la sua «Polo». Erano le [illegible] della notte tra mercoledì e giovedì scorsi. Al suo fianco era seduto [illegible] amico, Stefano Agnelli, 30 anni, che le aveva chiesto un passaggio fino a Sturla. Massimiliano Nicoli, 21 anni, via Marin 2, era alla guida della «Golf» proveniente da [illegible] Barabino. E' uscito quasi indenne dal tremendo schianto.

«Avevo appena accompagnato [illegible] [illegible] la mia ragazza - ha detto il giovane, ancora sotto shock - Sono sicuro di [illegible] passato [illegible] il verde. E' terribile che sia morta quella ragazza». Nicoli, però, è adesso «indagato» di omicidio colposo [illegible] ha [illegible]minato suo difensore di fiducia l'avvocato Sandro De Michelis.

La «Polo» di Silvia Bosco [illegible] finita contro un albero e ha preso fuoco. Stefano Agnelli è stato estratto dall'abitacolo in fiamme da un coraggioso automobilista, Alessio Butori, 20 anni. Ma per la giovane [illegible] c'è stato nulla da fare. E' morta nel [illegible] dell'auto.

Da circa sei anni Silvia viveva [illegible] vico Casana. Suo padre Nicolò, la madre Angela Barellon [illegible] la sorella Lucia di [illegible] anni, abitano in via Bernardo Strozzi. «Mia sorella - dice Lucia fra le lacrime - era una ragazza dolcissima. Legata alla famiglia, ma anche indipendente».

[a. l.]

Silvia Bosco

A Ponte Andrea Doria hanno atteso nove ore la [illegible] per la Sardegna

Hanno dormito sulla banchina

Traghetto in ritardo, disagi per 800 passeggeri

GENOVA. Oltre ottocento passeggeri che l'altra [illegible] dovevano imbarcarsi sul traghetto «Flaminia» della Tirrenia, diretti [illegible] Porto Torres (in gran parte sardi d'origine che intendevano trascorrere una parte delle ferie natalizie e [illegible] Capodanno sull'isola) hanno dovuto trascorrere una notte all'addiaccio, con il freddo pungente, nella stazione della Tirrenia, perché è mancato improvvisamente l'appuntamento con la nave.

Infatti, il traghetto - che proveniva da Palermo - ha attraccato a Ponte Andrea Doria con ben nove ore di ritardo, alle cinque di ieri mattina, a causa delle cattive condizioni del Tirreno. Mare grosso [illegible] vento forte hanno infatti intralciato la rotta del «Flaminia».

Il comandante ha dovuto procedere a velocità ridotta per evitare danni maggiori. Sul traghetto dovevano imbarcarsi 1200 passeggeri che [illegible] prenotato regolarmente [illegible] tempo: durante le vacanze natalizie, il traffico verso l'isola cresce sensibilmente subito dopo Natale con destinazione Porto Torres, Olbia, Cagliari.

Lo stesso traffico dalla Sardegna al continente aumenta [illegible] all'Epifania. Non [illegible] tratta solo di esponenti della comunità sarda a Genova, che pure è molto numerosa, ma anche di intere famiglie che si spostano dalla Lombardia e dal Piemonte.

I «bivacchi» sui moli erano una poco felice caratteristica della stagione estiva, sino a pochi anni fa. Poi, si sono infittite le corse giornaliere e la situazione è generalmente migliora[illegible] anche n[illegible] giorni cruciali di fine luglio e di fine agosto.

L'inconveniente dell'altra [illegible]ra - ha spiegato la direzione della Tirrenia - «è legato a cause meteorologiche imprevedibili: i ritardi, in genere, non superano mai le due, tre ore, a causa del maltempo. Invece, soprattutto [illegible] largo delle isole s'è scatenata [illegible] burrasca violenta che ha provocato un rallenta[illegible] vistoso».

In serata la direzione della Tirrenia ha [illegible] di venire incontro ai problemi dei viaggiatori, considerato che una notte all'addiaccio, in dicembre, non è [illegible] esperienza allegra. Una parte dei viaggiatori, oltre trecento, ha preferito rientrare a [illegible] [illegible] non attendere l'arrivo della nave. La maggio[illegible] però, con l'aiuto di panini, liquori e molto caffè, ha superato [illegible] nottata con un [illegible] spirito [illegible] sopportazione.

Il «Flaminia» - che non ha riportato danni nella traversata - è salpato regolarmente alle otto alla volta di Porto Torres. Nel frattempo, le condizioni [illegible] [illegible] erano notevolmente migliorate.

[p. l.]

Arnold Schwarzenegger. Operaio «alle» Doug Quaid lo scorso anno nel fantascientifico «Atto di forza», l'ex campione di culturismo è il protagonista del kolossal «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» di James Cameron. Lo affianca Linda Hamilton. Proiezioni all'Ariston e all'Augustus di Genova; Centrale di Santa Margherita e Cantero di Chiavari.

Francesco Nuti. Assente lo scorso anno dal panorama natalizio cinematografico, l'attore toscano è il regista ed interprete principale dell'attesa commedia «Donne con le gonne». Al suo fianco, l'avvenente Carole Bouquet e Gastone Moschin. Il film è in cartellone al Verdi di Genova.

STASERA AL CINEMA

TEATRI

Carlo Felice — Orario: 20,30 — L. 120.000/80.[illegible]
[illegible]e per l'era di Acquario — Opera balletto in due parti di Sofija Gubajdulina. Coro Latvia di Riga e orchestra del teatro Comunale dell'Opera diretti da Mstislav Rostropovich. Regia e coreografia: G. Ale[illegible]. Interpreti: [illegible] Gastavani, O. Orlov, P. Adkins-Chiti.

Pol. Margherita — Orario: 21 — L. 35.000/25.000
Le Compagnia goliardica Mario [illegible]: **Te le levi le braghette?**

[illegible] Pol. [illegible] — Tel 893.588 — Orario: 20,30 — L. 35.000/24.000
I Massibili — [illegible] Marcel Aymé, regia di Arturo B[illegible]. Interpreti: Arturo Brachetti, Mariangela d'Abbraccio, Pier Senarica.

T. della Corte — Orario: 20,30 — L. 35.000/24.000
Il teatro canzone [illegible] Giorgio [illegible] — di Gaber e Luporini. Regia: Giorgio Gaber.

Sala Carignano — Orario: 21 — L. 25.000/22.000
Cin-ci-là — Compagnia dell'operetta [illegible] Cappello. Regia [illegible]no Cassini. Interpreti M. Colangelo, L. Valle, E. G. Oppicelli, [illegible] Sarzi Amadè, P. Bruzzo, M. Lattanzio.

T. della Tosse in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — L. 20.[illegible]/17.000
Dialoghi delle puttane, dei marinai e dei morti. Dai dialoghi di Luciano. Traduzione Umberto Albini. Regia Tonino Conte.

CINEMA

Ariston 1 — Tel 208.549 Or.: 15,30 17,40/20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny [illegible] — *di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per [illegible]bili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40 20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15/17,30 20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Gli amanti del Pont Neuf — *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. [illegible].419 — Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La favola del principe Schiaccianoci — *di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91)* — A Natale [illegible] bimba trova tra i giochi [illegible] parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15,10/17,30/20,30/22,45 — [illegible] 10.000 (merc. 7000)
Vacanze di [illegible] '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, B. Mull, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Lux — Tel. 661.691 — Or.: 15,10/18,20 20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Billy Bathgate — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. [illegible] (Usa [illegible])* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Manin — Tel. 891.002 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,40 — Lire 9000 (merc. 8000)
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, [illegible] Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibi[illegible] a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino [illegible] fine. N. [illegible] 1h 58' **Drammatico**

Odeon — [illegible]. 368.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000)
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare [illegible] banda di gatti il topolino Fievel, [illegible] da un canescerifio, diventa un perfetto cowboy in grado di [illegible]sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — [illegible]. 584.849 — Or.: 15/17 18,50/20,4[illegible] — Lire 10.000 (merc. 7000)
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Palazzo — [illegible]. 585.512 — Or.: 14,30/17,15/20/22,45 — Lire 10.000 (merc. [illegible])
Fino alla [illegible] [illegible] mondo — *[illegible] [illegible] Wenders [illegible] W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In [illegible] mondo minacciato dall[illegible]strale nucleare, una donna insegue il mistero di un [illegible] che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
[illegible] comiche 2 — *[illegible] Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici perseguitati alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461. — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,20 L. 10.000 (mer. 7000)
Pensavo fosse amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dall[illegible] fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna [illegible] sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - [illegible]. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, [illegible] Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e [illegible] un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[illegible] — Tel. 582.137 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Donne [illegible] [illegible] gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, [illegible] Moschin (Italia '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni [illegible] agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Centrale 1 — [illegible]. 580.380
Piaceri proibiti a New York

[illegible]le 2 — Tel. [illegible]
Penetrazione multipla
Anal-II canale proibito

Chiabrera — Tel. 291.598
Stone clan n. 1 e n. 2

[illegible]
[illegible] l'arte del sesso

[illegible] — Tel. 566.516 — Or.: 10/22,30 spett. continuato
La parte erogena [illegible] [illegible] transessuale

Eldorado
Le doppie bocche di Luana

[illegible] Fritz Lang — Or.: 21,15 — Lire 5000
Chiusura natalizia

Lumière — Lire 5000 — Or.: 20,15/22,15
La [illegible] dei maghi

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
Chiusura [illegible]

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
Chiusura natalizia

[illegible] San Si[illegible] — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 8000
[illegible] pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente [illegible] [illegible] Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. [illegible]. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] Centrale — Or.: Inz. 16 ult. 22,20
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Augustus — Tel. 81.851 — Or.: inizio 16/ult. 22 — Lire 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *[illegible] Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia [illegible] salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 309.586 — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 7000
[illegible] [illegible] [illegible] — *di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90)* — Il marito traditori, un vincitore alle corse, un perdigiorno e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico**

Cantero — [illegible]. 309.808 — Or.: [illegible] 15/ult. 22,20 — Lire [illegible]
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: inizio 16/ult. 22,20 — Lire 8000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] Ariston — Or.: inizio 16/ult. 22,20
Johnny Stecchino — *[illegible] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: [illegible] Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires (corte Lambruschini)
Pescetto: via Balbi 186.
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632.
RECCO
Selvo, piazza Nicoloso da Recco, tel. 74065
CAMOGLI
Ardoia: [illegible] [illegible] Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Bozzi Mach. [illegible] Palestro 44, [illegible] 287002
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61948
ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 6, [illegible] 259041
CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309912.
LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 392317
[illegible]
[illegible] Ligure, via Nazionale 131, [illegible]. 41100
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433 - 50.700
Chiavari: 32.24.22 - 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020 - 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.93.66
Sori: 700.917

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatr[illegible]): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 97.147
[illegible] Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01 - 50.243
Sestri Levante: 30.10.[illegible] - 50.243
[illegible] 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229 - 010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.06.55 - 47.731
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE
Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00 - 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.520 - 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

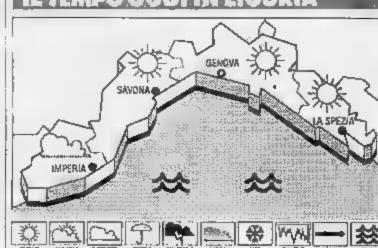
MERCATI
Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P[illegible] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 28.92.85
Santa Margherita: 28.55.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.049, 55.668, 55.959, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.279
Sori: 700.396

VIGILI URBANI
Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI: prev. [illegible] Imperia: tend. [illegible] oggi a martedì: cielo poco nuvoloso, temp. senza variazioni, vento moderato, [illegible] [illegible].

RILE[illegible]ONI DI IERI: temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento SUD Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1015 mb.

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	12	8
Savona	13	7
Imperia	15	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 13; min. 10.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta [illegible] 16,57. La **Luna** sorge alle 0,39 e tramonta alle 11,57 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Raccolta di oggetti d'arte

Alla galleria Cristina Busi di via Martiri della Liberazione 195 è possibile visitare la rassegna «Donare è un'arte», una raccolta di oggetti vari e numerosissimi. [illegible] autori di queste opere sono noti e meno noti. Ci sono i chiavaresi Defilla, Molgani, Salietti, Cassinelli, De Laurentis, Zappettini, Sturla, oppure genovesi come Alberto Valgimigli.

ACQUARELLI
Chiavari ad inizio secolo

Le immagini della Chiavari che fu. Si possono osservare all'interno della bottega del Corniciaio in via Martiri della Liberazione. Si tratta di acquarelli di Didi Coppola. C'è l'aviatore Manissero che nel 1913 volava su piazza Roma, ci sono gli atleti della Pro Chiavari, la pineta della foce dell'Entella e molte altre raffigurazioni nei [illegible] colori degli acquarelli. Uno spaccato della vita cittadina [illegible] inizio secolo che trova ancora tanti estimatori.

FORME D'ARTE
Collettiva di opere grafiche

Prosegue alla galleria «Forme d'arte» di corso Genova a Chiavari la mostra collettiva di opere grafiche che raccoglie alcuni dei migliori artisti internazionali. Espongono Aleshinnsky, Andolfatto, Azuma, Baj, Capogrossi, Castellani, Ceroli, Chillida, Consagra, Ciussi Dorazio, Dova, Iglioli, Melotti Nigro, Pomodori, Wach, Wotruba. La mostra, che si concluderà dopo le festività natalizie, è aperta con orario 10.30/12.30 e 16.30/19.30.

SESTRI LEVANTE
Nuova sede per lo Yacht club

Lo Yacht club di Sestri Levante ha una nuova sede. La cerimonia di inaugurazione dei nuovi locali si è tenuta alcuni giorni fa in piazzale Marinai d'Italia.

STATO CIVILE

GENOVA 27 DICEMBRE

[illegible] Calcagno Filippo, Calcagno Ludovica, Smeraldo Stefano, Bucich Federico, Pezzoni Marco, Sremcevic Jelena, Oliveri Andrea, Popolizio Marco, Sacco Vittoria, Tagliazucchi Erica, Gandolfo Samantha, Lamanna Erika, Severino Chiara, Guerra Matteo, Bruzzone Francesca, Boccuni Mario, Falconi Carola, Malagoli Elisa, Rossini Serena, Ceschi Ludovica, [illegible]raglia Nicolò, Lucardi Chiara.

[illegible] Cappatta Geronima 80, La Iacona Giuseppa 75, Zaccaria Maria [illegible], Magioncalda Luigi 64, Andreis Antonio 34, Arienti Giuseppina [illegible] giorni, Averani Giovanni 87, Cardellino Pierina 84, Casini Cesare 84, Cestone Bruno 82, Chiarini Antonio 54, Chiesa Luigi 65, Chiocca Luciano 68, Conigliaro Giuseppe 81, Cordara Zita Angela 76, Corradini Cesare 86, Costigliolo Giovanni 81, De Angelis Fulvio 56, De Bernardi Caterina 79, Drago Arturo 89, Erittu Maria 92, Falsini [illegible] 81, Falsi [illegible] 70, Fantino Giorgio [illegible] Ferrari Maria 70, Formichella Bonaventura 82, Gerli Anna Maria 64, Giannelli Rosa 94.

[illegible] AL GIORNALE

Una lettera firmata da Mstislav Rostropovitch

In questi giorni dell'anno 1991 coincidenti con la nascita [illegible] Cristo, mentre in tutto il mondo avvengono globali cambiamenti, noi [illegible] possiamo non esternare le emozioni che riempiono i nostri cuori.

Avvertiamo una coincidenza sorprendente tra gli eventi storici, musicali e spirituali. Siamo scossi dal fatto che il nostro lavoro che si è prolungato per tre anni sia giunto al suo compimento proprio nel momento in cui è accaduto un avvenimento storico dei più rilevanti, vale a dire l'interruzione del conflitto contro il proprio popolo da parte di quel governo che ha guidato la sesta parte del [illegible]do nel cor[illegible] di 74 anni e che ha avuto un'influenza nefasta sulla coscienza mondiale.

Ieri è stata ammainata la bandiera che per [illegible] incarnava la menzogna, l'ipocrisia e l'umiliazione della dignità umana.

Ora più che mai ci riempie di gioia che lo spettacolo, dedicato a Cristoforo Colombo, [illegible] [illegible] creato grazie alla collaborazione dei rappresentanti di diverse nazioni: un balletto [illegible] un coro lettone, un'orchestra italiana, scenografo e coreografo georgiani. Ciò sta a simboleggiare nella musica l'unione tra gli uomini. Questa Prima nel contempo dà inizio al Festival mondiale «Old and New Indian Ways», anch'esso dedicato all'unione della musica con i valori sociali e spirituali nel mondo.

Noi speriamo e preghiamo per un luminoso futuro [illegible] l'Era di Acquario.

Sofia Gubaidulina e Mstislav Rostropovitch

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

IN CITTA'

● **Porto.** Il Cap ha iniziato a predisporre il piano [illegible] lo sviluppo del porto: una convenzione in questo senso è stata siglata ieri mattina a Palazzo San Giorgio tra il Cap stesso e il «Consorzio Porto di Genova Metropolitana», che è costituita da due società, la Cogefar Impresit del gruppo Fiat e l'Italimpianti appartenente al gruppo Iri.

● **Riviste.** E' stato presentato il primo numero della rivista bimestrale «In Europa», che pubblicherà, a [illegible] dell'eurodeputato Roberto Speciale, informazioni sull'attività della Cee e del Parlamento Europeo con specifico riferimento alla Liguria.

● **Regione.** L'assessore regionale al lavoro, all'industria e ai problemi sociali, Bruno Valenziano, ha chiesto al Cipe di rivalutare la quota di prepensionamenti riguardanti le aziende liguri, ritenendo che la percentuale è troppo bassa.

L'autorità marittima e i gestori di ristoranti e american bar sono ai ferri corti

A Portofino la rivolta dei Vip

Sotto accusa la sistemazione dei tavolini in piazzetta, che sarebbe irregolare. Clienti costretti a interrompere il pranzo, multe e verbali ai proprietari dei locali. Un esposto al Comune

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

E' successo pochi giorni fa al re del cachemire italiano, a pranzo in uno dei ristoranti che si affacciano sulla calata di Portofino. L'industriale, mentre stava gustando un piatto assai elaborato, sarebbe stato invitato dai titolari dell'esercizio ad abbandonare forchetta e tovagliolo e a continuare altrove la colazione appena iniziata.

Questo perché il suo tavolino, posizionato in [illegible] a beneficiare di un generoso raggio di sole invernale, superava i confini della parte di [illegible] demaniale concessa dall'autorità marittima al ristorante. Un'irregolarità che è stata prontamente rilevata dagli uomini della locale Delegazione di porto.

Non è stato un caso isolato. Tanto che alcuni operatori commerciali della calata parlano di «incomprensibile inasprimento dei controlli da parte dell'autorità marittima». Una levata di scudi, che gode anche dell'appoggio di numerosi «Vip», clienti abituali dei locali che si affacciano sulla calata.

I nomi di questi ultimi, però, si sussurrano appena: il massimo riserbo è d'obbligo. Il che, comunque, non impedisce alla protesta di allargarsi a macchia d'olio. A Portofino è guerra aperta.

Le conferme non mancano. All'american bar «Lo Scafandro», l'atmosfera è tesa. Mauro Evangelista e Sergio D'Asta, il primo a Portofino da 19 anni, il secondo da 11, hanno deciso di abbandonare tutto, di scappare dal borgo che non riconoscono più come quello di una volta.

«Abbiamo rassegnato le dimissioni. Ormai non sembra più di [illegible] a Portofino, ma in Svizzera, a Berna - dice Evangelista. L'elasticità che esisteva negli anni passati è scomparsa, ha dovuto lasciare libero il campo ad una severità inaudita, che non porta alcun beneficio all'attività turistica del borgo».

Ad essere chiamata in causa è l'autorità marittima, rappresentata a Portofino dal [illegible]ndante del porto Mario Viviani. «I primi ad [illegible] presi di mira [illegible] stati i gavitelli nello specchio portuale - dice Evangelista. Per questi ormeggi l'autorità marittima rilascia una concessione stagionale, relativa al periodo estivo. Ma è prassi consolidata che i proprietari delle imbarcazioni li utilizzino anche durante l'inverno. Quest'anno, invece, sono stati affondati».

Poi è toccato alle lampare sulla calata. Continua Sergio D'Asta: «Le tende degli esercizi commerciali della calata [illegible] fissate a pali innalzati sul bagnasciuga, da anni abbelliti con una sorta di lampare, che ha il pregio di illuminare la banchina e rendere più caratteristica la calata. Tre giorni prima di Natale ci hanno obbligati a rimuoverle».

[illegible] a esasperare gli animi degli operatori e dei loro clienti, sono stati soprattutto i ripetuti controlli che l'autorità marittima ha compiuto tra i tavolini dei ristoranti e degli american bar della calata. «Abbiamo dovuto più volte mandare via i clienti - dice Pietro della "Gritta". Volevano mangiare al sole e non ci è stato permesso di accontentarli. Adesso siamo barricati: abbiamo solo tre tavolini all'esterno, e nulla di più. E guai a oltrepassare la linea di demarcazione. Quando è successo, ci hanno fatto spostare i clienti. E multe salate. Oltretutto questi controlli vengono portati a termine proprio nei periodi in cui si lavora un po' di più, mai nei mesi morti. E l'immagine di Portofino va a farsi benedire».

La piazzetta di Portofino è da qualche tempo al centro di accese polemiche

La protesta degli operatori commerciali è giunta, sotto forma di esposto, anche in Comune. Senza [illegible] però alcuna soddisfazione: «Non possiamo fare nulla - dice il vicesindaco Alfredo Vecchione. Si tratta di aree del demanio, che sono zona franca per l'amministrazione comunale, di assoluta competenza dell'autorità marittima». Sono rimaste lettera morta anche le segnalazioni inviate al comandante del Circomare di S. Margherita, Giovanni Galatolo. L'ufficiale non si lascia intimorire dalle proteste: «Qui non si tratta né di abusi di potere né di inasprimenti improvvisi. Stiamo soltanto facendo rispettare la legge, a Portofino come nel resto del Tigullio. Cercando di mettere ordine, laddove se ne presenta la necessità. E questo, nell'interesse della collettività. Se poi qualcuno non ci è abituato, non è colpa nostra».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CASARZA LIGURE

Forestale, bilancio di un anno d'attività

Il 1991 è stato un anno di intensa attività per il distaccamento della Guardia Forestale di Casarza Ligure, che sorveglia il patrimonio boschivo del Levante. Gli uomini al comando del maresciallo Italo Franceschini sono intervenuti per spegnere 76 incendi. Le fiamme sono riuscite a distruggere comunque 877 ettari di bosco e macchia mediterranea. Dal distaccamento di Casarza Ligure, inoltre, sono state presentate 163 denunce relative a incendi dolosi, bracconaggio, danni all'ambiente e sono state condotte 11 operazioni di ricerca di persone smarrite e 10 interventi di protezione civile.

S. MARGHERITA

Denunciato dai carabinieri per uno scippo

I carabinieri di S. Margherita hanno denunciato un giovane di Rapallo, L.A., di 23 anni, per uno scippo che avrebbe commesso il giorno di Natale ai danni di Liliana Brunetti, 69 anni, di S. Margherita. Il giovane, in sella ad un ciclomotore, le aveva strappato la borsetta mentre stava passeggiando in via Ruffini.

RAPALLO

I club genoani organizzano un cimento di nuoto

Un cimento invernale [illegible] del Genoa. E' quello che hanno in programma di portare a termine questa mattina alle 11, davanti alla spiaggia dei bagni Porticciolo di Rapallo, un gruppo di soci del Genova Club Rapallo 1968 e del Genoa Club Columbus Cup 1986. La prova si svolgerà con qualsiasi condizione climatica.

SESTRI LEVANTE

Si farà il presepe vivente a Villa Tassani

Il presepe vivente di Villa Tassani quest'anno si farà. Lo ha reso noto ieri mattina l'assessore alla Cultura e Turismo Silvio Rezzano, dopo aver incontrato gli organizzatori, che fanno capo al circolo Acli di Villa Tassani, e che nei giorni scorsi avevano dichiarato forfait, per [illegible] di figuranti e finanziamenti. L'assessore Rezzano ha assicurato che il Comune di Sestri Levante stanzierà un contributo per le attività del circolo Acli e offrirà la sua disponibilità per mantenere viva la tradizione del presepe vivente.

LAVAGNA

Un successo il Confuoco '91

Grande successo a Lavagna dell'edizione '91 del «Confuoco» organizzato dal gruppo storico dei Sestieri di Lavagna. Il corteo storico e la cerimonia degli auguri in piazza della Libertà sono stati seguiti da centinaia di spettatori, che hanno applaudito a lungo i figuranti lavagnesi e i canterini del gruppo folk «Favale-O Castello». Il «Confuoco» si è [illegible] con la consueta visita agli ospiti del ricovero Marini-Cordeviola in corso Genova.

Camogli in stato d'assedio per difendere un possibile bersaglio dei sequestratori

E' nel mirino dell'Anonima

Da alcuni giorni una pensione di via Schiaffino è al centro di un insolito spiegamento di forze dell'ordine. Nell'albergo sarebbe alloggiata la figlia adottiva di un finanziere. Collegamenti con il rapimento Ghidini

CAMOGLI. Il movimento di divise nere con la bandoliera bianca, quelle dei carabinieri, le uniformi blu della polizia di Stato e gli uomini in borghese con fare vigile ed attento, colpisce subito in via Piero Schiaffino a Camogli. Nella tranquilla «routine» del caratteristico borgo di pescatori [illegible] da alcuni decenni al turismo più o meno d'élite, questo spiegamento di forze non passa inosservato.

Anzi, da qualche giorno è diventato l'argomento principe delle conversazioni che s'intrecciano ai tavolini dei caffè della passeggiata, al banco dei bar di via della Repubblica. Abitanti o ospiti si chiedono il perché di questo alternarsi di uniformi e agenti in borghese, di auto con targhe militari e civili, davanti al portone d'ingresso della pensione «Il faro».

Provare ad avvicinare gli uomini della scorta, è impresa impossibile. Così anche ottenere informazioni dirette dall'Arma o dai commissariati. Non si rivela inoltre idea migliore chiedere lumi al proprietario della pensione, che non vuol rivelare nemmeno il suo nome di battesimo: «Mi chiamo Amendola, e basta. Non posso dire nulla sulla mia ospite. Ho ricevuto precise disposizioni».

Il che però è già un indizio. Si tratta di un'ospite, dunque. Le notizie che rimbalzano da un bar all'altro di Camogli, vengono in aiuto. «Si tratta di una ragazza molto giovane» è la [illegible] più ricorrente. Qualcuno dice che l'ospite della pensione assieme ai familiari. Altri che sta trascorrendo da sola un breve soggiorno nel borgo.

Il mistero che sta incuriosendo gli abitanti di Camogli si fa a poco a poco [illegible] I meglio informati dicono che si [illegible] della figlia di un importante finanziere. Per la precisione la figlia adottiva. Il suo nome sarebbe stato trovato dalle forze dell'ordine vicino ad altri, in una agenda sequestrata ai presunti rapitori di Roberta Ghidini, la ragazza di Brescia rimasta per ventinove giorni nelle mani dell'Anonima calabrese, liberata il 14 dicembre scorso.

Per questo il ministero degli Interni ha disposto che la giovane ospite della pensione «Il faro» debba [illegible] scortata in tutti i suoi spostamenti, compresi quelli delle vacanze di Natale. Il suo nome? Per ovvie ragioni deve rimanere «top secret». Dice un dirigente di polizia: «Non possiamo fornire nessun elemento. Nemmeno il più insignificante. Alla gran parte della gente non direbbe nulla, per altri invece, potrebbe essere fondamentale». **(f. p.)**

DUE ANNI FA IL CASO TACCHELLA

S. MARGHERITA. Il Tigullio non è nuovo all'allarme sequestri. La memoria, in tema di rapimenti, non può non andare a ritroso nel passato sino all'aprile del 1990 quando, in una villa di San Lorenzo della Costa, un gruppo di «Gis», il reparto speciale dei carabinieri, liberarono Patrizia Tacchella. La bambina, figlia [illegible] jeans», era stata rapita il 29 gennaio, 78 giorni prima. Per gli abitanti di S. Lorenzo della Costa, la frazione alle spalle di S. Margherita Ligure, la liberazione di Patrizia rappresentò una gioia e nel contempo un'ombra, visto che fino ad allora la zona era sembrata immune da episodi simili. Alla «prigione d'oro» dove era stata rinchiusa la bambina, ci fu una [illegible] di pellegrinaggio. Possibile, si chiedeva la gente, che in quella villetta, immersa nel verde della «spalliera» di San Lorenzo della Costa, a circa cinque chilometri di distanza dall'abitato di S. Margherita, si fosse consumato un [illegible]o simile? L'incredulità della gente del posto aumentò poi quando gli inquirenti ventilarono l'ipotesi che nella villa fosse stata tenuta prigioniera anche Federica Isoardi, la figlia del titolare dell'agenzia di viaggi Alpitour, rapita a Cuneo il [illegible] gennaio 1984 e liberata a Celle Ligure il 12 marzo. **(f. p.)**

Un volantino diffuso a Camogli mette in guardia le famiglie

La droga per i bambini

I vigili urbani hanno affisso il piccolo manifesto davanti al Comando e alla palestra comunale. Figurine dai colori brillanti contengono strisce di Lsd

Ecco il volantino che i vigili urbani di Camogli hanno fatto affiggere in paese

CAMOGLI. A prima vista sembra un volantino come tanti altri. E' incollato su un muro, poco distante dall'ingresso del Comando dei vigili urbani di Camogli e in prossimità dell'ingresso della palestra comunale. A colpire l'attenzione dei passanti [illegible] le prime due righe. Si legge: «Importante. Leggere attentamente». E più [illegible] «Comunicato fatto circolare dal Nucleo carabinieri».

Quel che segue, ha dell'incredibile. «Il dipartimento di polizia di New York mette in guardia contro nuovi tipi di droga che vengono [illegible]rti ai bambini. E' molto probabile che siano già in circolazione in Svizzera e che presto invadano il resto d'Europa». E più avanti: «In Usa [illegible] venduta una decalcomania denominata "Blue Star" (Stella azzurra). Si [illegible] un piccolo foglio di carta bianca contenente stelline misura matita. Ogni stellina è intrisa di "Lsd"». E' la micidiale droga chimica, a base di acido lisergico.

Nel volantino viene spiegato che la droga entra in circolazione a contatto [illegible] la saliva oppure maneggiando la carta. Oltre a queste stelline, informa ancora il volantino, sarebbero in circolazione anche figurine dai colori brillanti, a forma di francobollo, che riproducono i personaggi del mondo dei fumetti. Si legge: «Sono confezionate in cartoncini rossi, avvolti nel cellofan. Ogni pacchetto contiene 5 fogli, per un totale di 10 francobolli».

Il volantino avverte inoltre che esistono in circolazione altri tipi di questi francobolli. Si chiamano «Red piramid», [illegible] puntini colorati, e «Window lanes», con una griglia che può essere staccata. Vengono indicati anche i sintomi di una possibile intossicazione: allucinazioni, conati di vomito, repentini cambiamenti di umore, sbalzi di temperatura corporea.

Il foglio ciclostilato termina calcando [illegible] la mano sull'allarme. Si rivolge direttamente alle mamme: «Per favore non toccate queste decalcomanie e informate i vostri figli. Sono pericolose, alcune trattate anche con [illegible]. Informate la polizia».

In calce, non c'è [illegible]n riferimento a chi ha stampato e diffuso il volantino. I carabinieri di Camogli ne sono all'oscuro. «Ciascun Comando - dice un vigile urbano di Camogli - ha ricevuto questo volantino. Noi lo abbiamo affisso, pensando di fare una cosa giusta». **(f. p.)**

La drammatica scoperta di uno studente che si è subito sottoposto ad esami

Cocci di vetro nello spumante

Allarme da Chiavari, ritirate tutte le bottiglie

CHIAVARI. Una bottiglia di spumante nascondeva piccoli frammenti di vetro. Lo ha scoperto uno studente genovese, Giuseppe De Luca, 21 anni, che abita con i genitori in via Piacenza 67/15. Il giovane, che potrebbe anche avere ingerito alcuni di questi pericolosi pezzettini di vetro, ha presentato una denuncia ai carabinieri. A scopo precauzionale, la direzione centrale della Standa, il supermercato dove De Luca ha acquistato la bottiglia, ha ritirato dalla vendita tutte le bottiglie della stessa marca. Si tratta della «Principe» di Montello Treviso.

Giuseppe De Luca avrebbe acquistato la bottiglia in questione presso il supermercato Standa di piazza Roma a Chiavari, nei primi giorni di dicembre. Risale al giorno della vigilia di Natale la drammatica scoperta. Lo studente ha stappato la bottiglia assieme ai familiari. Dopo averne bevuto il contenuto, si è accorto che sul fondo della bottiglia erano depositati piccoli frammenti di vetro, in grande quantità. Si è fatto visitare subito da un medico. Sembra infatti convinto di avere ingerito alcuni dei pezzettini trasparenti trovati nella bottiglia. Lo stesso medico lo ha convinto a rivolgersi ai carabinieri.

Giuseppe De Luca ha presentato denuncia ieri mattina alla Compagnia carabinieri di Chiavari, che ha trasmesso la segnalazione alla Procura della Repubblica e al Nucleo antisofisticazioni. Prima però lo studente ha informato di quanto era successo il direttore della Standa di Chiavari, Fulvio Cortese, che ha immediatamente dato l'allarme. «Non potevo dubitare della buona fede del ragazzo. Né del resto di quanto mi hanno confermato poco più tardi i carabinieri. A scopo precauzionale, ho fatto togliere dai nostri scaffali tutte le bottiglie di spumante della marca "Principe". Quindi ho informato la sede centrale di Milano».

Alle 14.30 di ieri, dalla direzione della Standa di Milano, è stata diramata una circolare che ha raggiunto tutte le filiali d'Italia e i centri di distribuzione della catena di grandi magazzini. Conteneva l'ordine di ritirare dalla vendita tutte le partite di marca «Principe», in [illegible] ai controlli da parte del fornitore.

«In trent'anni di lavoro - dice Fulvio Cortese - non mi era mai [illegible] una cosa simile. Anche perché i nostri fornitori sottopongono ad accurati controlli le merci che poi ci vengono fornite. Ma comunque [illegible] doveroso segnalare il possibile pericolo. Ho fatto togliere dagli scaffali queste bottiglie. Ne avevamo ancora undici, ma in questi ultimi giorni ne abbiamo vendute moltissime». **(f. p.)**

Annunciato ieri in via Fieschi anche il nuovo statuto e regolamento

Il voto elettronico in Regione

E sarà introdotta la sfiducia costruttiva

Il presidente Giovanni Persico

GENOVA. La Regione Liguria avrà, entro il 1992, un nuovo statuto e un [illegible] regolamento. Tra le novità più importanti annunciate ieri dal presidente del Consiglio, Giovanni Persico, che [illegible] la commissione tecnica, ci sarà il voto elettronico, la netta diminuzione della durata degli interventi (dieci minuti per illustrare una legge, 5 minuti per repliche, tre minuti per dichiarazione di voto, un minuto per interrogazioni botta e risposta).

Inoltre sarà introdotta la «sfiducia costruttiva», in modo da rendere più saldi i governi e sarà [illegible]o un limite di 90 giorni per dar vita a una giunta: dopo si potranno aprire le procedure per far sciogliere (con voto del Parlamento e firma del presidente della Repubblica) il Consiglio regionale. Si prevedono anche più nette distinzioni tra i compiti della Giunta, del Consiglio e delle Commissioni.

Si accentuerà la funzione «presidenziale» con prevalenza dell'esecutivo, ma il Consiglio avrà un compito molto più severo di controllo. Anche le presenze e i relativi gettoni dei consiglieri e degli assessori saranno controllati informaticamente: si realizzerà una banca dati legislativa, informatizzata, cui ogni cittadino potrà in futuro accedere.

Il prof. Persico ha dato una rapida sintesi dei lavori della Regione nel 1992: 42 sedute di consiglio, [illegible] sedute di Commissione, 115 disegni di legge presentanti di cui 55 approvati, 5 leggi rinviate dal governo, 129 provvedimenti amministrativi, 129 interpellanze, 445 interrogazioni, 27 mozioni e 57 ordini del giorno. Nel [illegible] del 1992 riprenderà la pubblicazione della rivista di studi giuridici e amministrativi «Quaderni Regionali» affidata a noti studiosi dell'Università di Genova. **(p. l.)**

Dego, i colleghi raccolgono fondi per pagare le spese legali di Cesare Giordano

Un comitato per il figlio omicida

I sopralluoghi e la ricostruzione del delitto escluderebbero che il giovane abbia agito per difendersi
Nei prossimi giorni verrà formalizzata l'inchiesta. Ancora incertezza sull'avvocato del ragazzo

DEGO. Rinchiuso nel carcere di Savona, Cesare Giordano attende di conoscere il proprio destino. Davanti a sé ha altri interrogatori, in attesa delle deposizioni [illegible] familiari, testimoni del dramma che si è consumato nel vecchio casolare di Bormiolo nel tardo pomeriggio [illegible] domenica scorsa. Poi i risultati della perizia necroscopica eseguita sul cadavere della vittima e di quella balistica per accertare [illegible] traiettoria del proiettile che ha colpito in pieno volto Claudio Giordano e la distanza dalla quale Cesare ha sparato al padre: elementi indispensabili per chiarire alcuni aspetti di un delitto che lascia ancora spazio a molti interrogativi.

Cesare ha [illegible] per legittima difesa? [illegible] quantomeno per difesa putativa? Il giovane ha riportato delle ferite al viso durante la lite avvenuta poco prima del tragico epilogo. La dinamica dell'omicidio, ricostruita dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, dopo la confessione del parricida e i sopralluoghi nel vecchio cascinale, escluderebbe però l'ipotesi della legittima difesa. La posizione di Cesare, dunque, si aggraverebbe. L'accusa è di omicidio volontario seppur con l'attenuante della provocazione. Nei prossimi giorni il sostituto procuratore Landolfi potrebbe formalizzare l'inchiesta e trasmettere gli atti al giudice delle indagini preliminari.

In queste ore, intanto, [illegible] sta decidendo [illegible] quale avvocato verrà affidato l'incarico di difendere [illegible] giovane carrozziere: sembra ormai certo che a Piero Catagnoto, nominato dalla famiglia di Cesare, subentri Roberto Suffia, il legale che [illegible] a poche settimane fa, ha curato gli interessi di Enrica Colombo, la vedova del farmacista Cesare Brin.

«Abbiamo tentato inutilmente [illegible] metterci in contatto con Cesare: gli abbiamo inviato un fonogramma. Ora [illegible] in at[illegible] [illegible] sapere chi sceglierà come difensore». Livio Zampiccoli, titolare della carozzeria dove il giovane omicida risulta ancora dipendente, sta tentando di accelerare i tempi. Si è [illegible] a completa disposizione dell'autorità giudiziaria e, [illegible] ai colleghi [illegible] lavoro di Cesare, intende raccogliere fondi per coprire [illegible] spese legali. «Non vogliamo - dice - interferire nel lavoro dei giudici, stiamo solo cercando di aiutare un ragazzo con il quale in tutti questi anni è nato un profondo legame di amicizia grazie al suo carattere e alla sua disponibilità verso gli altri». Aggiunge a[illegible] Zampiccoli con la voce velata dall'emozione: «Faremo [illegible] tutto affinché rimanga in carcere il meno possibile».

Gran lavoratore, cordiale, allegro: questo [illegible] ritratto fatto da chi Cesare [illegible] conosce bene. Un ragazzo che, nonostante [illegible] passato difficile segnato, sin dall'infanzia, dai problemi di carattere economico della sua famiglia, è sempre riuscito a mascherare il [illegible] stato d'animo. Il lavoro nell'officina di Cairo, poi, nel tempo libero, le serate con gli amici nei bar della Val Bormida e le giornate trascorse nella casa colonica di Dego con la madre e il fratello minore. [illegible] le speranza, [illegible] abbandonata, che [illegible] cose finalmente migliorassero. Cesare, pochi giorni prima [illegible] delitto, aveva confidato a un collega di lavoro la sua felicità perché quest'anno, [illegible] occasione del Natale, la sua famiglia si sarebbe riunita. Un ragazzo succube del padre, per alcuni abitanti di Dego che della vittima, Claudio Giordano, parlano come di [illegible] padre-padrone, [illegible] violento e stravagante che aveva pochi contatti con la gente del paese.

La vittima Claudio Giordano e a destra il figlio Cesare

Un personaggio eclettico con alle spalle precedenti penali per detenzione [illegible] armi. I fatti risalgono alla metà degli Anni Settanta, quando l'uomo trascorse alcuni periodi [illegible] carcere. Poi, nel febbrio scorso, l'arresto per [illegible] possesso di una pistola. Giordano però venne subito rimesso [illegible] libertà.

Accanto alle iniziative [illegible] Livio Zampiccoli, intanto, tra gli abitanti di Dego e di Cairo Montenotte si sta valutando [illegible] possibilità di istituire un comitato per dare, [illegible] solo un aiuto economico ma anche morale a Cesare Giordano, com'è avvenuto per Iolanda Mozzone, la donna di Savona che ha ucciso il figlio tossicodipendente a colpi di martello.

Due vicende, quelle di Giordano e della Mozzone, per certi aspetti analoghe: storie di dolore, di liti, di disperazione. [illegible] probabilmente questi i motivi che spingono l'opinione pubblica a dimostrare la propria solidarietà [illegible] loro confronti. In un intervista rilasciata ieri al telegiornale di Raitre della Liguria, Gianni Baget Bozzo ha sottolineato: «La gente si è messa nei panni degli imputati: la provocazione e il dolore sono così forti da fare in modo che l'assassino divenga vittima. Non c'è regola morale o costituzionale che non prenda in considerazione casi eccezionali come questi».

Lucia Barlocco

Un centralinista di Vado ligure

E' morto dopo un'operazione

GENOVA. Un centralinista del Genio Civile di Savona, Giacomo Ciarlo, 42 anni, che abitava a Vado Ligure in via Caduti della libertà, è morto lunedì scorso nella clinica oculistica dell'Università di Genova, dopo un intervento [illegible] occhi di modesta entità. Poche [illegible] dopo l'operazione, l'uomo che sembra soffrisse di crisi epilettiche, ha cessato di vivere per un improvviso arresto cardiocircolatorio. Sulle cause della morte di Giacomo Ciarlo, la magistratura genovese ha aperto un'inchiesta, che dovrà accertare eventuali responsabilità colpose dell'équipe medica che ha operato. I giudici hanno disposto anche l'autopsia (gli esiti [illegible] [illegible] soltanto fra due mesi) e sequestrato la cartella clinica del paziente. Poi saranno interrogati anche i medici e gli infermieri.

Giacomo Ciarlo, che era da anni «ipovedente» (aveva cioè gravi problemi alla vista), era stato ricoverato il 19 dicembre scorso nella clinica oculistica genovese per un distacco della retina dell'occhio sinistro. L'uomo era stato sottoposto ad accurati esami medici che, secondo quanto trapelato, non avevano dato esiti preoccupanti. Lunedì scorso l'intervento chirurgico. Giacomo Ciarlo è entrato in sala operatoria poco dopo le 10 ed è uscito tre ore dopo. Racconta la madre, Giuseppina Delfino: «Sono rimasta [illegible] capezzale di mio figlio fino alle 9 di sera. Quando sono uscita dall'ospedale, si era già risvegliato dall'anestesia. Ho saputo della sua morte, al [illegible] ritorno a [illegible].

Gi[illegible] Ciarlo, che lavorava [illegible] vent'anni al genio Civile di Savona, era molto conosciuto negli ambienti musicali cittadini. Suonava, infatti, come percussionista in [illegible] piccola orchestrina jazz. [c. v.]

Giacomo Ciarlo, 42 anni

Domani i funerali dell'infermiere morto in un incidente

«Viveva per gli altri»

Luciano Guerci lavorava al pronto soccorso del San Paolo e da anni era volontario della Croce Verde di Albisola. Una colletta degli amici

SAVONA. [illegible] svolgeranno domani mattina nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri della libertà, i funerali di Luciano Guerci, 30 anni, l'infermiere del pronto soccorso del San Paolo, che giovedì mattina è morto per le lesioni riportate in [illegible] incidente stradale avvenuto in lungomare Matteotti. L'uomo stava tornando a casa sulla sua Vespa 50, dopo aver prestato il servizio notturno presso la Croce Verde di Albisola, della quale era da anni un volontario. E' stato urtato da una Panda, guidata da Maria Cristina De Marsico, 26 anni, ed è caduto battendo la testa. L'infermiere è morto sul colpo.

Nella sede della Croce Verde [illegible] Albisola è stata allestita la camera ardente. Intanto i colleghi di Luciano Guerci, i volontari della pubblica assistenza albisolese e quelli della Croce Bianca di Savona hanno iniziato [illegible] raccolta di soldi che verranno consegnati ai genitori dell'infermiere. «E' un modo - dicono gli amici dello sfortunato giovane - per manifestare la nostra solidarietà alla famiglia di Luciano. Per noi è stato un duro colpo: abbiamo perso un amico, un ragazzo d'oro che dedicava la [illegible] vita al servizio degli altri». Nella sede della Pubblica assistenza albisolese, Luciano Guerci [illegible] [illegible]sciuto anche la sua ragazza, Anna Maria Budici. «Abbiamo trascorso la giornata [illegible] Natale insieme - [illegible] la giovane -, poi lui è entrato in servizio. Ci [illegible] salutati dandoci appuntamento per [illegible] sera dopo. Ho saputo della sua morte quasi subito». Sull'incidente il giudice Domenico Pellegrini ha aperto un'inchiesta. Il magistrato, che ha disposto l'autopsia (è stata eseguita ieri mattina) ha anche sequestrato i mezzi coinvolti e inviato [illegible] avviso di garanzia alla conducente della Panda.

Intanto [illegible] sempre stazionarie le condizioni [illegible] Rinaldo Perillo, 25 anni, residente a Savona in [illegible] Gnocchi Viani, ricoverato al San Paolo. Il giovane, la [illegible] di Natale è rimasto coinvolto in un incidente sulla Savona-Torino. E' finito con l'auto contro un guard-rail, riportando un trauma toracico. Guarirà in tre mesi.

Luciano Guerci, 30 anni

Claudio Vimercati

Da febbraio sarà attiva la filiale del Crédit Lyonnais in viale Martiri della libertà

Albenga, apre una banca francese

E' il primo istituto di credito d'Oltralpe che arriva in provincia di Savona. Gli altri operatori non temono la concorrenza straniera: «Aspettiamo di vedere quali condizioni offriranno»

ALBENGA. Il risparmio di Albenga parlerà f[illegible]. Dal prossimo febbraio, infatti, una filiale del Crédit Lyonnais, una delle maggiori banche d'oltralpe, aprirà i battenti ad Albenga anticipando di un anno il mercato unico europeo. La notizia, che da qualche tempo circolava negli ambienti economici e bancari di Albenga, ha trovato conferma ieri mattina quando anche gli ultimi ostacoli burocratici sono definitivamente caduti.

Che le difficoltà potessero essere superate era però chiaro da tempo, al punto che i lavori per sistemare quella che sarà la sede della banca, sul centralissimo viale Martiri della Libertà, sono proseguiti [illegible] queste settimane.

Il Crédit Lyonnais è la prima banca francese ad operare in provincia di Savona e in Riviera. Presto entrerà in funzione uno sportello dell'Agricole a Sanremo ma la banca lionese sembra aver anticipato la concorrenza. Anche la scelta di Albenga come prima tappa per l'espansione [illegible] Italia [illegible] sembra casuale.

Il Ponente savonese, almeno a giudicare dalle statistiche, è una delle poche [illegible] [illegible] sviluppo dell'intera regione. Agricoltura, turismo, commercio e artigianato, nonostante qualche battuta d'arresto, costituiscono ancora grosse opportunità economiche.

Non a caso, prima del Crédit Lyonnais, altre grosse banche italiane hanno aperto sportelli e agenzie ad Albenga: dal Credito Italiano al Banco di Roma, dalla Banca Nazionale [illegible] Lavoro all'Ambroveneto.

Con la banca francese gli sportelli bancari operanti ad Albenga, città [illegible] [illegible] mila abitanti, salgono a tredici, un numero considerato di tutto rispetto in proporzione all'utenza.

Per gli operatori economici locali la presenza [illegible] Albenga del Crédit Lyonnais potrebbe avere qualche beneficio. «Anche loro dovranno sottostare a determinate regole, come tutti, ma potranno offrire qualche servizio che noi [illegible] possiamo dare. In linea di massima, però, già oggi il sistema bancario italiano è abbastanza concorrenziale e fornisce un buon servizio al cittadino. Certo, con l'entrata in gioco di colossi stranieri la concorrenza sarà [illegible] più [illegible]sperata per avere i clienti migliori. E non sempre, però, a guadagnarci è il cliente. Comunque aspettiamo di vedere [illegible] offriranno i francesi prima [illegible] fasciarci [illegible] testa», commenta il direttore di un istituto che opera ad Albenga. [s. p.]

[illegible] E' [illegible] PER AZIONI

SAVONA. La Cassa di Risparmio di Savona diventa Spa. Lo ha deciso il ministero del Tesoro, accogliendo una richiesta del principale istituto di credito savonese. Nelle prossime settimane, il Consiglio di amministrazione della Carisa [illegible] riunirà per deliberare il conferimento delle attività di credito alla nuova società. Inizialmente, il capitale sociale dovrebbe essere detenuto interamente dalla Cassa di Risparmio. Una modifica con cui la Carisa si prepara [illegible] affrontare il mercato europeo del 1993 e la [illegible] dei colossi finanziari internazionali. Attualmente la banca savonese può contare su una diffusione capillare, con 39 sportelli fra Savona, Imperia e Basso Piemonte che nel 1990 hanno fruttato un utile netto di 16 miliardi. Con la trasformazione in Spa la Carisa tenta ora un rafforzamento in vista dell'apertura del mercato europeo. Anche nel capoluogo la concorrenza alla Carisa si [illegible] fatta più forte, negli ultimi tempi, con l'apertura della Cassa di Risparmio di Torino. Nel 1992, inoltre, dovrebbero aprire uno sportello in città [illegible] che Banco di Sicilia e Cariplo. [e. b.]

L'ex compagno dell'attrice Lory Del Santo era stato arrestato a Noli per bancarotta fraudolenta

Il finanziere play-boy è tornato a casa

Silvio Sardi ha ottenuto dal giudice gli arresti domiciliari

Silvio Sardi

BIELLA. Dalla vigilia di Natale Silvio Sardi, accusato di bancarotta fraudolenta, [illegible] trova nella sua «cella dorata» di Mazze, la villa della madre Imperia Bozzani sulle colline a pochi chilometri da Torino. Il playboy ex compagno di Lory Del Santo, conosciutissimo anche dal jet-set della Liguria, che frequentava durante i suoi viaggi tra il Milanese e l'alloggio di Montecarlo, è rimasto quindi in carcere [illegible] Biella per tre giorni: arrestato sabato 21 dicembre dalla Guardia di fin[illegible]za a Noli, nella villa del tennista Gianni [illegible]cleppo; mercoledì [illegible] è stato scarcerato, con l'obbligo di dimora nella casa della madre, villa «Imperia».

Fino al [illegible] gennaio Silvio Sardi junior, erede della fortuna di Silvio Sardi senior, negli Anni 60 «consigliere» del presidente dell'Eni Enrico Mattei, non potrà allontarsi dal territorio comunale. Ma questo non sembra procurargli enormi problemi. Capelli lunghi neri, camicia azzurra modello «Oxford» [illegible] le iniziali ricamate sul taschino, orologio d'oro al polso, pantaloni beige, racconta. «Precisiamo subito una cosa: di fronte alla giustizia mi sento assolutamente tranquillo - dice passandosi una mano tra i capelli -. Prima di tutto l'accusa di bancarotta fraudolenta riguarda una società, la Finval, di cui [illegible] creditore vanta un debito nem[illegible]meno diretto ma indiretto, [illegible] l'avallo di una garanzia [illegible] pagamento. Quindi vedrò di sistemare questa faccenda con l'aiuto degli avvocati. Tengo però a chiarire che non avevo assolutamente voglia di scappare: [illegible]sto che le mie attività sono andate male in Italia, per lavorare mi sono rivolto all'estero, soprattutto in America, dove se uno fallisce non viene considerato come una persona da evitare a ogni costo».

«I giorni di carcere? Terribili, quando si perde la libertà si perde tutto. Ricordo i detenuti: mi hanno riconosciuto tutti, anche se il loro interesse non era rivolto tanto alle [illegible] vicende economiche quanto a quelle sentimentali». Per tre giorni [illegible] love story con Lory [illegible] Santo è entrate anche nella casa circondariale di Biella.

Ma il ricordo della compagna non rende felice l'imprenditore: «Sa, la questione di mio figlio Devin. Non rinuncio affatto ad averlo con me: preferirei risolvere la faccenda privatamente, ma in caso contrario [illegible] esiterò a rivolgermi all'avvocato. Comunque ora voglio concentrarmi solo su questa storia [illegible] fallimento. Mi [illegible] riposato a Natale, ma adesso passo al contrattacco: vedremo chi ha veramente colpa del dissesto Sardi».

Daniele Pasquarelli

Parte da Oneglia il piano di recupero urbanistico: previsti molti parcheggi

Imperia avrà due grattacieli

Al posto dello stabilimento Renzetti in costruzione un palazzo di 17 piani. Nella vecchia area della Sasso sorgerà un edificio di cento metri e in piazza Goito sarà ricreato il borgo originario

IMPERIA. Un edificio di 17 piani al posto dell'ex stabilimento litografico Renzetti (già demolito), un grattacielo alto un centinaio di metri sull'area dell'ex oleificio Sasso, e la completa ristrutturazione di piazza Goito dopo tragica esplosione che, lo scorso gennaio, aveva trato un vecchio caseggiato: tre progetti, di cui il primo già fase di realizzazione, destinati cambiare radical- l'aspetto Oneglia, e a dare ad Imperia, nell'anno delle celebrazioni colombiane, l'avvio ad un nuovo centro direzionale sull'esempio di San Benigno a Genova.

«Stiamo cercando di disegnare l'Imperia del Duemila. Tutte queste trasformazioni saranno inserite piano regolatore in di elaborazione, che sarà sottoposto all'esame Consiglio comunale prima della prossima estate», precisa il sindaco Claudio Scajola. La zona, un tempo occupata dalle fabbriche legate all'industria dell'olio, muterà destinazione urbanistica, a conferma di una metamorfosi della città, e si arricchirà di giardini e negozi, uffici e parcheggi sotterranei, parte a disposizione della cittadinanza. Con i previsti interventi sul «Palazzaccio» piazza S. Francesco e il parcheggio sotto i giardini Toscanini, il ore di Oneglia avrà abbastanza presto un volto diverso.

Ex Renzetti. Conferenza dei Servizi ha approvato pri- parte dell'opera, proposta neppure un anno fa dall'Immobiliare Srl, che ha sede via Schiva, ma costituisce un'emanazione di una società a capitali anche monegaschi, quale sarebbe estraneo il principe Ranieri: albergo a quattro stelle da camere con ristorante di lusso con- gressi, sviluppato su quattro piani, galleria adibita a centro commerciale e tre piani di garage seminterrati, capacità complessiva di 180 posti macchina. I lavori procedono: le fondamenta sono poste, costruzione è ormai al livello stradale.

gennaio, il Consiglio comunale delibererà la parte cessiva», precisa sindaco. Con la seconda «tranche», se non vi saranno difficoltà (ma i verdi hanno già avanzato qualche riserva), dovrebbe proseguire l'innalzamento dell'edificio, di 13 mila mc e a forma ellittica, con la realizzazione di 40 alloggi di tipo residenziale «con strutture urbanistica di pregio», in vetro e alluminio, e uffici. Il progetto prevede pure la sistemazione a verde dell'area circostante e di quella limitrofa, occupata da falegnameria: «E' primo piano particolareggiato iniziative privata che decolla a Imperia, segno di una positiva inversione di tendenza», osserva Scajola.

Per l'Imperia del Duemila sono in costruzione anche un albergo e un grattacielo

Ex Sasso. Dopo la Renzetti, anche l'antica sede dell'oleificio, dai caratteristici muri granata, dovrà scomparire. Al po- del complesso, rilevato per tre miliardi e dalla Ca- Commercio, e ora parzialmente occupato dal parcheggio dell'Amat, sorgerà un centro direzionale quasi trenta piani. Il progetto di sima dell'architetto Paola Muratorio prevede due torri collegate, ma con accesso distinto e due piani di parcheggi: nella più bassa, si trasferirà l'ente camerale, mentre nell'altra troveranno uffici, alloggi, ristorante e sale congressi. E' possibile che l'ac- grattacielo avvenga attraverso il portone del «Cremlino», il vecchio municipio di Oneglia. Dice Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio: «Il progetto, che modifica l'intero isolato compreso fra piazza Dante, via Alfieri, via De Sonnaz e via Belgrano, e lo dota di piazza con alberi e aiuole, sarà presentato Comune entro il 28 febbraio».

Piazza Goito. C'è un terzo progetto che sta per approdare Comune, ed è relativo alla ristrutturazione di questo angolo del centro storico, che ha subito più di una devastazione nell'evolversi dei secoli. Il terremoto del 1887, i bombardamenti del- seconda guerra mondiale, le demolizioni degli Anni Sessanta e lo scoppio (dovuto una fu- di bilancio, tre morti) nella notte scadeva l'ultimatum per la Guerra del Golfo, hanno contribuito a creare un ampio spazio, però male utiliz- «E così, partendo un'analisi storica del quartiere, l'architetto Ramella provato a ricreare il borgo com'era in origine. Sono consentite limitate possibilità di edificazione, ma è previsto un ampio parcheggio sotterraneo da 300 posti, su due piani e con un sottopasso che sfocia in via Geneys», conclude Scajola.

Stefano Delfino

VENTIMIGLIA

Aiuti dall'Inghilterra per i giardini Hanbury

I giardini Hanbury di Mortola, frazione di Ventimiglia, hanno nel loro nome magia non solo per gli esperti di botanica, ma anche per i turisti, soprattutto stranieri. parco che dopo gli anni bui dell'ultimo conflitto mondiale e di mancata attenzione parte dello Stato grande difficoltà risalendo la china.

L'impianto è gestito dall'Università di Genova. L'attuale direttrice, professoressa Paola Profumo, docente di botanica dell'ateneo genovese, sta investendo assieme al suo braccio destro, la dottoressa Gandolfo, tante energie nel rilancio.

«E' stato molto gratificante - ha spiegato - constatare che all'estero, soprattutto Inghilterra, ci invidiano i giardini e il valore. La Royal Horticultur Society di Londra ci ha offerto aiuti notevoli per completare il patrimonio di piante, così come il Royal Garden di Edimburgo. Stiamo predisponendo un piano per minare quali piante ricevares.

Per il periodo delle festività l'orario dei giardini è dalle 10 alle 16 con uscita prima 17, senza riposo settimanale del mercoledì. L'inverno sicuramente la stagione con minore affluenza, ma quest'anno a Natale si avuto qualche visitatore in più rispetto al '90.

Continua la Profumo: «Ci stanno giungendo anche aiuti finanziari statali grazie all'interessamento del presidente della Società Botanica Italiana professor Fabio Garbari. Sono in programma incontri seminari importanti come quello aprile dal al 18, organizzato dalla Società di Dendrologia internazionale. Poi il congresso di lichenologia vedrà riunirsi qui non solo docenti universitari del settore ma anche ambientalisti di fama. Un incontro importante perché i licheni sono lo specchio per individuare l'inquinamento dell'ambiente».

Sono pure in programma iniziative culturali, come concerti di musica classica e recital lirici. Sottolinea la Profumo: «Desideriamo che i giardini si anche un punto di incontro non solo per gli addetti ai lavori, ma anche per il pubblico. Per questo accoglieremo anche suggerimenti enti locali». Che gli Hanbury siano nel cuore degli abitanti dell'estremo Ponente è dimostrato anche dalla mostra foto dei giardini prima dell'ultimo conflitto mondiale, svoltasi a settembre sotto l'egida del (Fondo ambiente italiano) delegazione di Imperia Sanremo. [i. m.]

Teppismo sull'Autostrada dei fiori: coinvolte anche otto auto

Pietre dal ponte contro Tir

Tamponamento, cinque feriti a Vado

Il punto scorsa notte sono stati scagliati sassi contro auto e camion

VADO LIGURE. Un episodio teppistico ha rischiato di concludersi tragicamente l'altra sull'Autofiori, all'altezza di Vado. Sono state scagliate pietre contro un camion che, centrato nel parabrezza, ha sbandato è finito di sulla carreggiata in direzione Savona. Tir è stato poi tamponato da due auto. Cinque persone rimaste ferite: la più grave è Olga Kizicola, 33 anni, di Mosca, ricoverata in prognosi riservata al San Paolo per un trauma toracico. Rosember, 36 anni, francese, che era la donna guarirà in 20 giorni. Sono stati dimessi con prognosi di una settimana Manuela Sciandra, 27 anni, Marco Cosa, anni, e Riccardo Grassia, 34 anni, tutti di Savona. Il camionista, Natale Biasi, anni, Reggio Calabria è rimasto illeso.

Secondo quanto accertato dalla polizia stradale, la saiola si è iniziata l'una. Sono colpite anche otto auto in direzione Ventimiglia, senza conseguenze. [c. v.]

Pareri contrastanti su come affrontare le emergenze nel comprensorio

Diano divisa sul Pronto soccorso

Troppi disagi in estate per raggiungere Imperia

DIANO MARINA. Con oltre 15 mila residenti nel periodo invernale, e 100 mila presenze nei momenti di massimo afflusso turistico estivo, il comprensorio dianese (che si estende su un'area molto vasta tra Capo Cervo, il Pizzo d'Evigno e Capo Bertal, è senza pronto soccorso. E sembra non esistano neppure speranze di averlo in futuro. Alcuni anni fa il servizio funzionava nei locali dell'ospedale Ardoino-Basso, poi con rifor- sanitaria fu soppresso.

Vane le proteste degli operatori alberghieri, dei commercianti e dei turisti costretti in caso di incidenti a ricorrere alle dei sanitari dell'ospedale di Imperia.

Il problema recentemente è stato anche dibattuto Consiglio comunale a seguito di una di interrogazioni e interpellanze presentate dall'esponente socialdemocratico Fiorenzo Battistotti.

Secondo il consigliere comunale cittadina dovrebbe assicurare almeno un servizio di primo intervento: «Quanto viene richiesto dai turisti e dalla collettività dianese si può attuare poca spesa. Sull'utilità servizio credo non ci siano dubbi: particolare d'e- crescono dismisura le emergenze. Spesso intervenire con tempestività può significare salvare una vita umana».

Non è dello stesso parere il consigliere delegato alla sanità Mohamed Al Beik che replica: «E' inutile continuare richiedere qualcosa che si potrà mai avere. Secondo la legge Diano Marina potrà eventualmente ospitare un Distretto sanitario posto di primo soccorso di pronto soccorso. La vittima incidente gra- dove essere subito portata in un centro più attrezzato possibile, nella fattispecie a Imperia. Da dove il ferito può ulteriormente trasferire con elicottero a Genova».

In questo senso, purtroppo, il comprensorio dianese soprattutto in estate fa i conti con il traffico impossibile della via Aurelia e code di Capo Berta (che separa Diano da Imperia, tempi di percorrenza che sistematicamente superano il quarto d'ora): condizioni generali che devono indurre ad attente e serene riflessioni l'argomento e a iniziative all'insegna della praticità e della logica.

Riguardo all'istituzione del Distretto sanitario prosegue Al Beik: «Stiamo aprendo i nuovi locali appena ristrutturati nell'edificio che in passato ospitava l'ospedale. Attualmente i prelievi le prenotazioni ven- fatte in un'ala dello stabile della Casa di Riposo "Contessa Morelli di Popolo", che verrà quanto prima lasciata libera». [a. b.]

Capodanno secondo tradizione: imperano la gastronomia e lo spettacolo

Cenoni, occasione di gran moda

Al Victory di Rapallo intermezzo sexy con Moana Pozzi. Cabaret e aragosta da Manuelina a Recco. Vip allo Scafandro di Portofino. Frassica, Franca Lai e la Salerno alla Fiera del mare

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Anno nuovo, vita nuova. Almeno per moltissimi genovesi che si preparano ad uscire la notte di Capodanno. Sondaggi veri e p[illegible] pri sono pressoché impossibili da fare, ma il tam-tam lancia segnali inequivocabili: in giro c'è voglia di salutare il 1992 fuori dalle mura di casa. Almeno nella stragrande maggioranza dei casi.

Ma cosa troveranno i festaioli della notte di San Silvestro ai tavoli dei vari ristoranti? In generale si registra ovunque una ventata di piatti raffinati, [illegible] largo dispendio di menu prelibati e molto ricercati.

Mai [illegible] quest'anno, [illegible] esempio, i crostacei, l'aragosta soprattutto, [illegible] guadagnato tanto spazio nella carta dei ristoranti, anche quelli meno alla moda. [illegible] ritorno accompagnato da fiumi di champagne che sembra avere la meglio, ahimè, sullo spumante italiano.

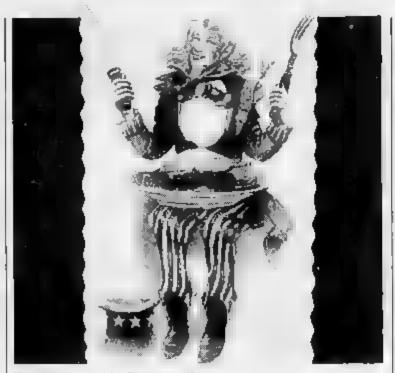
Il panorama dei cenoni è ov[illegible] molto [illegible] e presenta subito una curiosità: i locali do[illegible] si sta registrando il maggior [illegible] di prenotazioni sono quelli della fascia medio-alta. E' il caso del Covo dove i cenoni in programma sono tre, [illegible] prezzi che oscillano dalle duecentocinquantamila alle trecentomila lire, caviale e bollicine comprese.

Appuntamento a metà tra l'elite e la tradizione allo Scafandro [illegible] calata Marconi: Sergio d'Asta e Mauro Evangelista hanno preparato un menù a base di pesce e di specialità locali. Il prezzo oscilla attorno alle duecentomila lire tutto compreso e c'è una curiosità: allo Scafandro non si p[illegible]. I Cameli (Alberto e [illegible]bastiano), gli Audiberti, i Cambiaso, ospiti fissi del locale, non hanno bisogno [illegible] accaparrarsi per tempo uno dei 35 posti disponibili. «Sono già attesi, da [illegible] all'altro» di[illegible] i due patron.

Illustrazione tratta da «Classic Menu Design»

Gran cenone anche al Victory di Rapallo dove Ermanno Cardinali [illegible] preparando un [illegible] menù che costa duecentomila lire e che si concluderà con l'esibizione fra i tavoli di Moana Pozzi.

Aspic [illegible] caviale [illegible] petali di salmone, aragosta gratinata, frittata [illegible] rossetti e tante altre prelibatezze anche alla Manuelina e in Focacceria, a Recco. [illegible] due locali [illegible] Carbone il cenone sarà allietato dalla musica del maestro D'Angelo e dalle gags del cabarettista Norberto Midani. Prezzi: duecentomila lire nel ristorante e centosettantacinquemila in Focacceria, vini e champagne inclusi.

Cenone di Capodanno molto raffinato anche alla Mela secca di San Lorenzo della Costa dove Nando [illegible] Martino presenta, in diverse versioni, l'accoppiata tartufi-champagne (costo centocinquantamila lire) e al ristorante [illegible] Chiavari dove a svettare saranno il cappon magro, la cacciagione, le aragoste, le minestre elaborate con pagamento alla carta.

A Genova, il veglione «clou» è quello, tradizionale della Fiera di Genova promosso, come sempre, dal Comune. Con i vari Nino Frassica, Sabrina Salerno, Franca Lai e altri artisti presentati da Vittorio Si[illegible] e Nadia [illegible] sarà a disposizione degli ospiti anche una ricca cena-buffet con lasagnette, tacchinella, seppie in umido, cotechino, porchetta, salmone e tanti altri piatti [illegible] prezzo di cinquantacinquemila lire.

Anche nel capoluogo non mancano i cenoni esclusivi come quello nell'esclusivo King [illegible] piazza Carignano, al circolo della Motonautica di [illegible] Italia. Poteva mancare in questo Capodanno 1992 un cenone nel nome di Cristoforo Colombo? Proprio no. Ci hanno pensato gli instancabili fratelli Belloni, meglio noti come Zeffirino che hanno chiesto allo chef Giampaolo [illegible] menu all'insegna dei piatti e dei cibi «scoperti» dal grande navigatore genovese. Il [illegible] da Zeffirino costa 150 mila lire, tutto compreso, anche l'aperitivo.

Frattanto, anche chi sta pensando di trascorrere [illegible] dell'ultimo dell'anno fra le mura di casa in compagnia di amici si sta organizzando.

Le pescherie [illegible] i negozi che stanno ricevendo le maggiori richieste. Anche in questo caso la hit parade vede in testa l'aragosta, seguita da scampi, orate, [illegible] e gamberoni.

Anche quest'anno ci saranno genovesi che potranno brindare al 1992 in palcoscenico. Una opportunità offerta, [illegible] di consueto, [illegible] teatro della Tosse, [illegible] termine dello spettacolo «I dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti».

Quest'anno, però, niente cenone, [illegible] dei lavori in corso all'Agorà, [illegible] un bel brindisi «rinforzato», pre[illegible] regia di Tonino Conte.

Mauro Boccaccio

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]
Canta Laura Fedele

Concerto della cantante blues Laura Fedele, questa sera, alle ore 22, [illegible] Nessundorma Cafè di via Porta d'Archi. Laura Fedele sarà accompagnata [illegible] una band formata da Pierluigi Ferrari (chitarra), Pino Martini (basso), Massimo Furian (batteria). Ingresso lire 20 mila.

[illegible]
Natale con la Compagnia Arturo

Stasera alle 21 presso oratorio dei Bianchi [illegible] Rapallo, la Compagnia Arturo presenta «Canto di Natale» tratto dalla novella di C. Dickens.

[illegible]
Il jazz di Zegna e Satragno

Sabato [illegible] dicembre, alle 21, nell'Oratorio San Giuseppe a Varazze, concerto jazz con Riccardo Zegna al pianoforte e Danila Satragno vocalist. Eseguiranno standard della tradizione jazzistica.

ALBISSOLA MARINA
Bonfanti blues band

«Paolo Bonfanti blues band» oggi (ore 22,30) allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Dopo le 24 musica da discoteca con la «Dj Band». Domani «Whore's sons» in concerto.

ONEGLIANO
Appuntamenti corali

Fra i tanti [illegible] in tema con il periodo natalizio ricordiamo gli appuntamenti di questa [illegible] a Laigueglia dove nella chiesa di San Matteo si esibisce il Coro di Valleggia. A Loano, concerto della Corale di San Giovanni Battista nell'omonima basilica.

[illegible]
Victor Bacchetta al Floor show

Una nuova orchestra per la sala «Liberty» del casinò municipale. Questa [illegible] si esibiscono i cinque componenti della band di Victor Bacchetta, musicista del genere melodico italiano.

SANREMO
Sanremo famosi [illegible] tivù

Appuntamento televisivo con «Sanremo famosi» questa sera su Raiuno, alle 18,40. La fascia [illegible] abitualmente occupata [illegible] programma «Notte Rock» questa settimana ospiterà la finale del concorso organizzato dalla Publimod di Sanremo, che ha premiato «Due voci nuove per la canzone italiana 1991».

SANREMO
Pianobar con Simon e Daniel

Ambiente natalizio e canzoni classiche del periodo delle feste al «Pascià Club» di corso Inglesi a Sanremo. Questa [illegible] l'appuntamento è con «Simon e Daniel».

Va in scena stasera al Genovese la prima di «I Massibilli»

I 33 personaggi di Brachetti

Un testo del francese Marcel Aymè che il regista Franco Brusati ha affidato al re del trasformismo. Repliche sino al 6 gennaio. I «Dialoghi» alla Tosse

GENOVA. Dica trentatrè, ha chiesto Franco Brusati al trasformista Arturo Brachetti e lui ha obbedito. Così, I Massibilli, del francese Marcel Aymè, stasera al teatro Genovese si trasforma in una commedia con un gioco scenico animato appunto da trentatrè personaggi differenti tutti interpretati da un Brachetti più che mai erede del grande Fregoli.

Nessun interprete meglio di lui avrebbe saputo cogliere [illegible] simile occasione per dar vita all'umorismo satirico, malizioso, lucido e ingenuo di Aymé. Brachetti è considerato un genio del trasformismo in tutta Europa. L'attore esordì dodici anni fa al Paradis Latin di Parigi a fianco dell'ultimo istrione del music hall francese, Jean Marie [illegible]ère. Il [illegible] francese ha trasformato Arturo Brachetti in una vedette internazionale, soprattutto in Germania e in Inghilterra.

Nei Massibilli dimostra anche la capacità di trasformarsi in un attore, assumendo il ruolo di Bordeur, accanto a Mariangela D'Abbraccio e Pier Senarica. Nella commedia Brachetti è il protagonista principale e sostiene l'intero svolgersi dell'azione scenica, un autentico deus ex machina attorno al quale ruota[illegible] gli altri interpreti. Tuttavia il teatro italiano non poteva rinunciare all'estro di Arturo Brachetti, così Franco Brusati ha tradotto e adattato [illegible] misura per lui i Massibilli fornendogli l'occasione di cambiare, appunto, trentatrè volte d'abito e sembianze.

La commedia Les Maxibules è stata già allestita in Italia dalla compagnia di Arnoldo Foà e Lauretta Masiero [illegible] il titolo I Mastoroidi. E a proposito di titolo [illegible] mistero: cosa vuol dire i Massibilli? Si dice che [illegible]suno, neppure Marcel Aymé, ha [illegible] saputo cosa fossero questi oscuri e misteriosi oggetti fabbricati nelle officine Donadieu. Allo spettatore, manda a [illegible] Arturo Brachetti, il compito [illegible] scoprirlo e di immaginarlo. Lo spettacolo resterà in scena fino al [illegible] gennaio.

Al Teatro della Tosse, intanto, proseguono le repliche dei «Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti». Lo spettacolo andrà in scena anche la sera [illegible] Capodanno (ore 21.30) e si concluderà con un brindisi augurale fra la compagnia e il pubblico. A partire dal 15 gennaio, sempre alla Tosse, andrà in [illegible]na lo spettacolo «Dodici Cenerentole in [illegible] d'autore», p[illegible] la regia di Filippo Crivelli, che ha anche curato l'adattamento teatrale del testo di Rita Cirio, mentre scene e costumi [illegible] di Emanuele Luzzati. Claudia Lawrence firma i movimenti coreografici e Bruno Coli le musiche.

Gli attori che interpretano [illegible] spettacolo, tutti impegnati in diversi ruoli, [illegible] Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesca Corso, Giulia Del Monte, Rita Falcone, Anna Rechimuzzi, Veronica Rocca, Vanni Valenza. Le «Dodici Cenerentole» è [illegible] testo che presenta [illegible] successione curiosa [illegible] diversi canovacci ispirati alla fiaba di Cenerentola. **[m. b.]**

Applausi scroscianti al Teatro della Corte: il «Signor G» assediato dagli ammiratori

E alla fine Gaber diventa Cerruti Gino

Il recital ha avuto un caloroso successo. Chiamato più volte sul palcoscenico, l'artista ha intonato a gran voce «Barbera e champagne» e con un assordante coro il ritornello «Lo chiamavan drago». Si replica

Giorgio Gaber visto da Ghiglione

GENOVA. Giorgio Gaber avrà sulla coscienza la più incredibile serata vissuta dal pubblico di una «prima» al Teatro della Corte.

I palcoscenici [illegible] oggi [illegible] paradiso per tanti bravi attori, [illegible] guai ai temerari come Gaber che dalla platea di signore impellicciate e affollata di vip riescono a far levare un coro che intona «Barbera e champagne» e che si spella le [illegible] con «La Madonnina dei dolori». E che alla fine si rifiuta di uscire se Gaber non attacca addirittura il Cerruti Gino, che lo chiamavan Drago, da cantare tutti insieme come sui Navigli.

Per Giorgio Gaber si annunciano cinque giorni difficili, cioè di tutto esaurito, per espiare e rendersi [illegible] della gravità di ciò che ha fatto: far cantare [illegible] all'osteria avvocati e assessori, questori e presidenti, presenzialisti e semplici presenti in sala. Rifletta Gaber, a tutto c'è un limite, anche alle risate era stato affermato, da fonti autorevoli, in occasione del Liolà di Scaparro. Sembrava che dopo «Il Grigio» Gaber fosse andato ad ingrossare la schiera della prosa. E invece rieccolo, Gaber, capelli arruffati e chitarra sempre a portata di mano, pronto a ricominciare, con una voce più che mai calorosa, [illegible] Signor G e dintorni.

Il cantautore milanese è nuovamente in pista [illegible] questo Teatro Canzone che, sulla [illegible] - ma solo sulla [illegible] - è una raccolta [illegible] brani in prosa e in musica scelti da un repertorio che va, grosso modo, dal 1970 ad oggi. Si comincia, appunto, col Signor G, si prosegue con il «Dialogo tra un impiegato e un [illegible] so», [illegible] «Far finta di esser sani», «Anche per oggi non si vola», «Polli d'allevamento» e via via si arriva [illegible] giorni nostri con i brani nuovi di Teatro Canzone che poi [illegible] due: Gli inutili e Qualcuno era comunista.

Sul tema di quest'ultimo brano, all'indomani della fine dell'Unione Sovietica, Giorgio Gaber ha concentrato la parte più vibrante del suo recital, destinato alla fine, [illegible] si è detto, a «sforare» in maniera [illegible] tutto inattesa. «Qualcuno [illegible] comunista» è infatti [illegible] ballata, [illegible] sorta di «Quelli che» di Enzo Jannacci che Gaber canta con sviscerato amore, tanta amarezza e molte picconate a destra e a sinistra.

Soprattutto a sinistra, giocando insomma a tutto campo restando nel suo campo, terre[illegible] poco adatto a miglioristi, carrieristi, canzonettisti e, naturalmente, socialisti.

Battute a parte, il Teatro Canzone non è, almeno oggi, solo la raccolta di vent'anni di canzoni. Vent'anni di canzoni, d'accordo, ma racchiusi in una griglia a maglie molto larghe, soprattutto nella seconda parte dello spettacolo.

E gli applausi arrivano, scroscianti e impetuosi, fino a travolgerlo in un scoppiettante finale con chiamate a ripetizione tanto da costringerlo ad inseguire più volte dietro le quinte gli ottimi musicisti che già si erano si erano cambiati d'abito.

Le repliche [illegible] in program[illegible] fino al 5 gennaio.

[m. b.]

I [illegible] SULLA CUCINA

RECCO. Un gemellaggio Liguria e Piemonte. Questa la novità della seconda edizione del premio letterario nazionale «Pennagolosa», abbinato [illegible] diciassettesima edizione delle «Serate gastronomiche recchesi», una delle più importanti manifestazioni gastronomiche liguri. Il concorso, riservato a libri sulla gastronomia regionale, sarà dedicato interamente alla cucina del Piemonte.

Il premio «Pennagolosa - Libro [illegible] gastronomia regionale dell'anno» è stato inaugurato lo [illegible] anno in [illegible] della sedicesima edizione delle «Serate gastronomiche recchesi». Ha tenuto a battesimo [illegible] con[illegible] la cucina ligure. Quest'anno toccherà al Piemonte. I libri presentati [illegible] 14. Il meccanismo ideato da Lucio e Daniela Bernini, della società «Dimensione Riviera Promozioni» di [illegible]. Margherita, prevede a marzo la selezione dei sette volumi finalisti. A effettuarla sarà [illegible] apposita commissione guidata dal giornalista Virgilio Pronzati. Tra i giurati ci saranno tre direttori di riviste del settore: Alberto Schieppati di «Bargiornale»; Toni Liguori di «Pubblico Esercizio» e Enrico Guagnini di «Gran Gourmet». La giuria sarà presieduta dal giornalista Vincenzo Bonassisi.

La «Targa d'oro» del «Pennagolosa 1992» [illegible] consegnata al vincitore nel corso [illegible] cena d'onore, che si terrà al ristorante Manuelina [illegible] Recco il primo aprile. Il 10 dello stesso mese i sette ristoranti promotori delle «serate» recchesi presenteranno in contemporanea [illegible] piatto ricavato dalle ricette dei sette volumi finalisti. Naturalmente secondo le più tipiche tradizioni piemontesi.

Accanto [illegible] premio letterario ci saranno naturalmente le serate proposte dal Consorzio Gastronomico Recchese (Manuelina, Da o Vittorio, Vitturin, Lino, La Giara, da Alfredo, La Tavernetta, La Baracchetta di Biagio), ormai entrato nella tradizione e manifestazione ampiamente rodata. Anche in questo caso ci saranno delle novità. I ristoranti proporranno [illegible] menù a prezzo fisso, cibi e vini per 48 mila lire, che non sarà gravato dai costi [illegible] coperto e servizio. Sono inoltre previsti omaggi ai clienti e in particolare alle coppie. **[f. p.]**

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 13,15 **Trauma Center**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini** [illegible]
- 15 — **Un anno di sport**
- 16 — **Telepromozioni**
- 17,30 [illegible] **grande barriera**, telefilm
- 18 — **Sardegna g**[illegible]
- 18,50 **Giochi didattici**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Il blu e il grigio**, tv movie
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Un anno di sport**
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Speciale Samba d'amore**
- 16,10 [illegible] **siamo le colonne**, film
- 17,30 **Tv shop**
- 19 — **Cinemondo**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 — [illegible] **diavolo**, film
- 21,30 **Il** [illegible] **della** [illegible] **detta**, film
- 23 — **Tv shop**

Telestar

- 10,10 **Poliziotti d'assalto**, film
- 11,45 **Amichevolmente con** [illegible]
- 12,20 **Navy**, telefilm
- 13,15 **Tv flash**, telegiornale
- 13,45 **Marina**, telenovela
- 14,25 **A Sud dei tropici**, tf
- 14,50 **Rapporti scientifici**, document.
- 15,45 **Los Angeles: ospedale Nord**, tf
- 16,35 [illegible] **Mother**, sceneggiato
- 17,40 **Trauma Center**, telefilm
- 18,40 **Lucy show**, sit. comedy
- 19,25 **Giudice di notte**
- [illegible] **Missione finale**, film
- 22,15 **Tg sera**, infor[illegible]
- 23 — **Ragnatela di morte**, film
- 0,40 **Rasputin e l'imperatrice**, film

[illegible] Azzurra

- 10 — [illegible] **varie**
- 16 — **Promozionale di preziosi**
- [illegible] **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

[illegible] 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Weekend**
- 13 — **Replay**, rubrica sportiva
- 13,45 **Sportivissimo**, rubrica
- 15,15 **Speciale spettacolo**
- 15,30 **Yellowstone**, doc.
- 16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
- 17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
- 17,45 **Andiamo al cinema**
- 18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
- [illegible] — **Tg Liguria**
- [illegible] **L'albero delle mele**, telefilm
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,45 **Motor shop**, rubrica
- 23,15 **Replay**, rubrica
- 24 — **Good Times**, telefilm

Primantenna

- 10,30 **133 giri di Superalz**
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache** [illegible] **Piemonte e Valle d'Aosta**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Pomeriggio** [illegible] **simpatia in compagnia di Primantenna**
- [illegible] **Tg magazine**
- [illegible] **Amando te**, telenovela
- 21,10 **Auto della settimana**
- [illegible] — **Forza mare**, rubrica
- 22,30 **Catch the catch**
- 23,30 **Tg magazine**
- 24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
- 1,30 **Auto della settimana**
- 2 — **Buonanotte** [illegible]

GRP

- 14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
- 15 — **Solo chi cade può risorgere**, film
- [illegible] **Monty Nash**, telefilm
- 20,30 **Ambra**, film
- 23 — **Il perduto amore**, telefilm
- 24 — [illegible]**tlet**, telefilm

Telecittà

- 10,30 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Us top 20 video countdown**
- 13,30 **Expo**
- 14 — **Video J.**, con Ray Cokes
- 17 — **To tmio raps**
- 18 — **Week in rock**
- 18,30 **The big picture**
- 19,05 **Andiamo al cinema**
- 19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Week end**
- 20,40 **Liguria sport**
- 22 — **Il salotto della musica**, rubrica
- 22,30 **Speciale spettacolo**
- 22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 23,15 **Columbus interantiques**
- 1,30 **Telecittà notizie**, telegiornale

Telegenova

- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Mattinata con Telegenova**
- 13,05 **Notizie** [illegible]
- 13,10 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,05 **Pomeriggio insieme**
- 18,30 **Shopping center**
- 19,30 **Tg notizie**
- 20,15 **Speciale notizie**
- 20,30 **Falstaff**, opera
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 1 — **Tg notizie**

Telecupole

- 9,30 **Heidi - Pinocchio**, cartoni animati
- 11,30 **Sister Kate**, telenovela
- 12,30 **Tg 4 settegiorni**, telegiornale
- 13 — [illegible]**o agricoltura**, rubrica
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Telenovela**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Uomini, dei e cannoni**, doc.
- 19,25 **Tg 4 notiziario**
- 20 — **Tg 4 settegiorni**
- 20,30 **Falstaff**, opera di Giuseppe Verdi
- 22,30 **Tg 4 notiziario**
- 24 — **Speciale** [illegible] **noi**

Video Spezia Int.

- —,— **L'emittente non** [illegible] **in grado** [illegible] **fornirci i programmi**, [illegible] **scusiamo con i lettori per questo disguido non dipendente dalla nostra volontà**

Telesanremo

- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Commedie dialettali genovesi**
- 14 — **Punto flash**
- 14,30 **Telefilm**
- 16 — **Punto flash**
- 18 — **Navy**, telefilm
- 19 — **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto dossier**
- 19,40 **Arrivano le spose**, telefilm
- 20,30 **Delta Factor**, film
- 22,30 **Punto** [illegible]
- 22,45 **Controsalotto**
- 0,45 **Punto sera**
- 1 — **Punto sport**
- 1,05 **Telefilm**

Teleregione

- 11 — **Titoli**
- 12,30 **Tg 7**, rubrica
- 13 — [illegible]
- 13,55 **Tg 1ª edizione**
- 14,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **Uomini, dei e cannoni**
- 19,10 **Sister Kate**, telefilm
- 20,15 **Tg 2ª edizione**
- 20,40 **Falstaff**, opera

● **Eventuali** [illegible] **e variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] **causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani a Borzoli si gioca la finale regionale d'andata della Promozione

S. Silvestro con la Coppa

La Sestrese e il Pontedecimo di fronte alle 15: sono in palio la supremazia ligure e il passaggio alla fase nazionale. Le alchimie di Bodi, la voglia di riscatto di Baretto

GENOVA. A cosa dà diritto vincere la fase regionale della Coppa Italia dilettanti di Eccellenza e Promozione? Quasi nulla sul piano dei vantaggi concreti: oltre a entrare nel tabellone nazionale della Coppa assieme ad altre 17 società di tutt'Italia (dove il cammino è sempre lungo, periglioso e... costoso), un trofeo offerto dalla Lega Dilettanti e 20 medaglie da distribuire a giocatori e tecnici.

Eppure Sestrese e Pontedecimo oggi pomeriggio (Borzoli, ore 15) scenderanno in campo pronte a dare il massimo per superarsi: non si tratta del solito effetto derby, anche se il furore campanilistico ha la sua parte nell'accrescere la furia agonistica, piuttosto è il campionato di Eccellenza, dove l'una è protagonista e l'altra doveva e vorrebbe esserlo, a condizionare il duello di Coppa Italia. Infatti i verdestellati di Gigi Bodi, detentori della Coppa Italia di Promozione e per due anni sempre a un soffio dall'Interregionale, cullano il sogno di unire alla Coppa anche la vittoria in campionato, dimostrandosi senza ombra di dubbio la più forte squadra ligure dall'Eccellenza in giù.

La Sestrese inizialmente era riluttante a ritentare l'avventura in Coppa, ma quando si è accorta che può reggere benissimo sui due fronti, anzi dalle imprese infrasettimamanali ha ricavato preziose indicazioni per le prove domenicali, ha raddoppiato l'impegno. Il Pontedecimo non può sbracare oggi davanti ai quotati rivali, per motivi paralleli e opposti: staccato di 6 punti dalla squadra di Bodi e dalla Sanremese, nel girone di ritorno dovrebbe compiere miracoli a catena per colmare il distacco: conquistare il trofeo regionale potrebbe essere il propellente psicologico necessario a tentare l'impossibile. E in caso contrario sarebbe un risultato concreto da dare in pasto ai tifosi granata, arrabbiati per le continue delusioni. Perciò a Borzoli oggi e a Pontedecimo (Grondona ore 15) sabato prossimo, sarà battaglia senza esclusione di colpi.

Casualità ha voluto che Pontedecimo-Sestrese si giocasse nell'ultimo turno dell'andata, a soli sette giorni dalla finale di Coppa: sabato scorso è finita 1-1, ma i rientri nell'uno come nell'altro schieramento (ricordiamo che le squalifiche di Coppa non si scontano in campionato o viceversa) hanno cambiato profondamente il volto delle due compagini. Quelli della Sestrese hanno finalmente scontato le squalifiche e si propongono in formazione-tipo. Bodi stavolta ha più alternative da proporre sia in difesa (Jurman, Alessio, Parodi) che in attacco (Altovino, Pileddu, Bei) e secondo il suo costume ha in progetto uno o due scherzetti da giocare a Baretto.

L'esempio è quello di sabato al «Grondona» quando Balboni, schierato in posizione di battitore libero, fece saltare il dispositivo tattico avversario. «Quel che posso dire è che a questa Coppa noi teniamo come e più di quelli del Pontedecimo. In qualunque competizione le mie squadre si trovino a giocare danno sempre il massimo, questa è la regola».

Roberto Baretto sta facendo di questa finale una questione di vita e di morte: «Dimostreremo che siamo da finale. Il primo incontro con la Sestrese ci ha rivelato che è una formazione molto forte, ma non imbattibile. I ragazzi si sono allenati con scrupolo, anche con le feste di mezzo. Ho piena fiducia in questo Pontedecimo, che ha finalmente raggiunto un suo assetto e che sicuramente nei prossimi mesi potrà crescere ancora. Con un po' di tranquillità, non dimentichiamo che questa è una squadra dall'età media molto bassa, e può stare alla pari con le migliori».

Il fatto che sia un derby, una specie di rivincita e anche il blocco totale di ogni tipo di campionato dovrebbe convogliare sugli spalti di Borzoli non meno di un migliaio di spettatori: la data scelta dal Comitato regionale, anche se ha fatto mugugnare i giocatori delle due società, unici a non poter andare in vacanza, potrebbe risultare vincente per dare un po' di interesse e di risalto all'atto finale della fase ligure.

Danilo Sanguineti

Baretto, ex tecnico del Lavagna, guida il Pontedecimo a caccia della Coppa Italia

Un'iniziativa che non ha paragone negli altri sport

Supercorso, anno II

Dopo il successo della stagione scorsa, ritorna la «scuola» per arbitri di pallanuoto, creata a Lavagna da Nanni Paggi

SESTRI LEVANTE. Suona la campanella, e gli arbitri di pallanuoto tornano a sedersi nelle aule del parco Lavagna per imparare i segreti del mestiere dalla voce e dall'esempio di Nanni Paggi, principe dei fischietti italiani. La scuola per arbitri «inventata» nel '90 dal lavagnese (anche se residente a Riva Trigoso) Paggi con la collaborazione del designatore Gug per la C, il genovese Longhi, si è rivelato un progetto vincente.

Visto quant'è successo il primo anno, quando vennero passati a setaccio tutti i comitati regionali e i migliori arbitri italiani passarono di qui, a ottobre si è ripartiti con la prima sessione del [illegible] anno: 24 arbitri di A hanno trascorso una settimana a Lavagna, ascoltando lezioni teoriche, guardando filmati, dirigendo partite e venendo a loro volta ripresi e [illegible] in ogni singola decisione.

Dal 12 gennaio [illegible] i fischietti di B e C, e proseguirà fino a maggio inoltrato: «A gruppi di 4 o 5 saranno convocati da tutta Italia - spiega Paggi - staranno a Lavagna da martedì a giovedì e poi lasceranno il posto a un altro gruppo. L'intenzione è quella di esaminare tutti quelli di B e gran parte di quelli C. Il metodo è sempre lo stesso: lezioni teoriche e pratiche, prova diretta in incontri amichevoli a Lavagna, Bogliasco, Recco con successive discussione collegiale su quanto è avvenuto a bordo [illegible].

Stesse modalità e [illegible] finalità delle esperienze precedenti: «Senza peccare di falsa modestia, direi che già il primo anno della scuola di specializzazione ha prodotto risultati: la stessa Fin l'ha riconosciuto invitandoci a proseguire su questa strada, e anzi incoraggiandoci ad ampliare i programmi. La [illegible] è arrivare all'uniformità nel modo di arbitrare: [illegible] potrà più sostenere che c'è un modo napoletano o uno ligure di dirigere la pallanuoto».

Ma Paggi nasconde sotto il mantello altri e più esaltanti progetti: «Io e Longhi andremo a tener conferenze serali a Torino, Milano, Padova per gettare il seme: vogliamo sorgano altre scuole di specializzazione, magari dipendenti da questa ma più vicine e pronte per le realtà locali. In una sorta di reazione a catena vogliamo creare istruttori che a loro volta siano in grado di lavorare in questo [illegible]. L'ideale è produrre delle videocassette con l'abc arbitrale, da distribuire alle sezioni».

Che l'«invenzione» di Lavagna funzioni lo dimostra l'interesse del Coni, che ha mandato emissari per saper tutto su questo ateneo degli arbitri che in Italia non ha paragoni in alcuna disciplina sportiva. «La Fin ci dà i mezzi, visto che ogni corso costa oltre [illegible] milioni, e noi la ripaghiamo preparando la classe arbitrale degli Anni 90. Le partite di A avranno arbitraggi più uniformi: regolarità e spettacolarità non potranno che avvantaggiarsene».

[d. s.]

Pallavolo: tra i maschi sono caduti il Carcare e l'Olimpia Voltri, si fa luce l'Ideal Lavagna

Già in fuga le ragazze della Pro Recco

La squadra di Rocchini domina la C2: Varazze unico rivale

Si è scoperto, proprio con l'ultimo turno del 1991, che in C2 maschile non comanda nessuno. Questo torneo si sta rivelando ancora più equilibrato di quello, incertissimo, precedente. Il Carcare (10) e l'Olimpia Voltri (10) hanno contemporaneamente alzato bandiera bianca, fatale per entrambe è stato nell'occasione il tie-break.

La capolista Carcare è stata fermata da un'ottima prova degli uomini di Mauro Marina: i ragazzi dell'Ideal Lavagna (8) per la prima volta dall'inizio della stagione hanno fatto vedere di che cosa sono capaci. Copello e gli altri erano rimasti choccati dalle due battute d'arresto di Sanremo e Imperia, ma hanno saputo riprendersi. Si mette male invece per Lavento (2) e Pro Recco (4): l'unica loro consolazione è che il regolamento prevede per questa stagione una sola retrocessione ed il Villetta Genova (0) pare ormai nettamente la più debole del gruppo.

In C2 femminile il Pro Recco (12) di Rodolfo Rocchini non dovrebbe fallire l'appuntamento con il desiderio di riscatto. La squadra del Golfo Paradiso ha dimostrato in queste prime sei giornate di avere capacità tecniche e qualità agonistiche tali da non dover temere nessuna rivale. Se proprio c'è da fare un elenco in ordine di pericolosità, la prima della lista appare senz'altro il Varazze Volley di Bepi Canestro, formazione sempre imprevedibile.

Il girone, a differenza degli altri campionati regionali di pallavolo, non riprenderà sabato 11 gennaio, ma con un turno infrasettimanale che verrà giocato tra il 7 e il 8 gennaio. Per quanto riguarda la capolista del Tigullio, il Pro Recco giocherà mercoledì 8 gennaio in casa (palestra di via Vastato ore 21) contro il mediocre Primizie Ceparane (4).

[d. s.]

IN SERIE D E' SCOPPIATO IL «CASO» S. SIRO-WINNER

GENOVA. L'11 gennaio riparteno sia il girone unico maschile che i due gironi di qualificazione femminili della serie D. Questi quindici giorni di sosta natalizia serviranno anche per gli eventuali recuperi, e per cercare di capire qualcosa nell'intricato caso S. Siro-Winner di S. Margherita Ligure. Il Winner si è staccato dalla sezione maschile del S. Siro, e ne ha rilevato il diritto a partire dalla seconda giornata di campionato.

Ma al primo turno giocarono ancora i tesserati del S. Siro, e batterono 3-1 la Pallavolo Entella (altra società nata sulle ceneri di una precedente, il S. Pietro Chiavari). La Commissione regionale gare ha tolto quei due punti al Winner Volley, in attesa che venga presa una decisione su chi deve partecipare alla D maschile: se sarà il Winner, rigiocherà la partita con l'Entella, se sarà il S. Siro avrà quei due punti e poi rigiocherà tutte le partite sostenute nel frattempo in sua vece dal Winner (dalla seconda alla sesta giornata). In ogni caso un «pasticciaccio» che mina la regolarità del campionato.

Da tener presente che il Winner è arrivato alla [illegible] giornata intascando quei soli due punti: in campo va la stessa formazione che milita nel torneo juniores, e che a volte è costretta a giocare due partite nello stesso pomeriggio. Il girone maschile ha due partite da recuperare: Cus Genova (6)-Cogoleto (8) il 4 gennaio (palestra Sedi di Quarto ore 17) e Don Bosco Alassio (4)-Volley Chiavari (6) sempre il 4 gennaio.

Nel girone B del femminile, invece, tutto marcia regolarmente. Restano ancora otto giornate per scegliere le 4 squadre che andranno ai playoff promozione, mentre le altre 4 saranno coinvolte nei playout per la retrocessione. Il Bambarone (12), prima squadra toscana ammessa a un torneo regionale ligure, la fa da padrona. Ma alle sue spalle il Chiavari 90 di Mauro Marina e il Matteucci Lavagna di Marino Repetto (entrambe a quota 10) hanno anch'esse in tasca l'entrata nei playoff-promozione. Infatti al quarto posto, staccata, c'è la sola Fabianese (6), ed al quinto ancora più lontana l'Amatori Rivarolo (4).

[d. s.]

SPORTFLASH

RUGBY

Per il Cus un rinforzo dall'Argentina

GENOVA. L'Eurosei Cus Genova, penultimo in B, ha acquistato dall'Estudiantes di Paranà (Argentina) Adrian Toplikar, mediano d'apertura di 23 anni, di madre italiana e padre polacco, che verrà tesserato come «oriundo» nei prossimi giorni. Da ricordare che la B riprende domenica 12 gennaio con Eurosei-Iperzola Bologna.

FOOTBALL AMERICANO

Rinnovati gli Squali per la B

CHIAVARI. La B è ormai prossima al via. Gli Squali Golfo Tigullio hanno deciso di affrontarla con un line-up tecnico completamente rinnovato. La difesa è affidata a Roberto La Rocca, prelevato dagli Ironmen Spezia; l'attacco sarà curato da Alberto Toscano; infine Filippo Mamml è stato scelto quale «offensive coordinator».

GINNASTICA

Un successo il saggio di Natale

LAVAGNA. Vivo successo del saggio di Natale organizzato dalla Ginnastica Riboli al parco Lavagna. Vi hanno partecipato oltre 70 atleti da 5 a 13 anni, impegnati in prove di ginnastica artistica e ritmico-sportiva. E' stata l'occasione per festeggiare l'abbinamento con il nuovo sponsor, «Momenti Chic» di S. Salvatore.

NUOTO

Danila Aste due volte d'oro

GENOVA. La prima prova Esordienti A ha lanciato una rapallese, la giovane Danila Aste: alla Crocera di Sampierdarena la portacolori del Rapallo di Daniele Cerabino ha sbaragliato gli avversari su 200 dorso e 200 misti. Secondi sia la liberista Macchiavello che il dorsista Roncagliolo, a conferma della crescita della squadra.

FRESCO O STAGIONATO

"Asiago fresco", morbido e leggero, dal sapore delicato, adatto ad un pasto sano e nutriente o ad uno spuntino in qualsiasi momento della giornata, ideale per chi non vuole rinunciare ai piaceri del gusto senza appesantirsi troppo...

"Asiago stagionato", il formaggio della tradizione dei maestri "casari", "mezzano, vecchio o stravecchio" a seconda del grado di maturazione, lievemente piccante per chiudere un pranzo con un tocco di sapore, eppure così digeribile...

ASIAGO D.O.C.

CONSORZIO TUTELA FORMAGGIO ASIAGO

IN TV DAL 23 DICEMBRE AL 6 GENNAIO '92 SU CANALE 5, ITALIA 1, RETE 4, ITALIA 7 E TELEMONTECARLO.

A tutti i consumatori, ai negozianti e agli oltre 100 associati, il CONSORZIO TUTELA FORMAGGIO ASIAGO augura un felice anno nuovo.

Consorzio Tutela Formaggio Asiago - 36100 Vicenza - Corso Fogazzaro, 18 - tel. 0444 321758

LA STAMPA

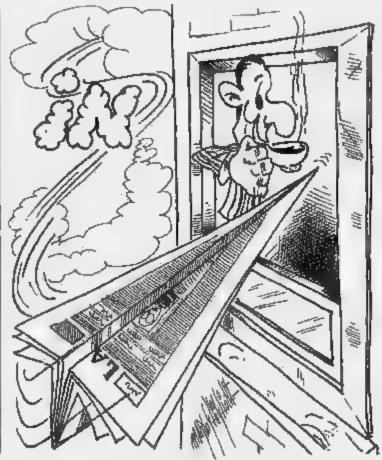
IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 28 Dicembre 1991

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN, ENTRO LE [illegible] IL GIORNALE A DOMICILIO

Continua ad aumentare a Sanremo il numero delle adesioni a «Stampa In». [illegible] servizio [illegible] distribuzione gratuita a domicilio del giornale ha registrato la massima efficienza e puntualità nelle consegne e nella cortesia. Gli «In Boys», i giovani addetti [illegible] recapito a domicilio continuano a svolgere il loro compito nelle ore notturne, quando la città è avvolta nel buio. Si aggirano in silenzio nei condomini e [illegible] le strade lasciando sullo zerbino di casa degli abbonati la copia de «La Stampa» uscita da poche ore dalle rotative. Diventare un abbonato di «Stampa In» permette di avere vantaggi non indifferenti come ricevere il giornale ogni mattina entro le 7,30 allo stesso prezzo dell'edi[illegible]la sotto casa. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio di «Stampa In» di via Padre Semeria 95. Il numero [illegible] telefono è facile da ricordare: 0184/61.333. Inoltre, c'è una sorpresa per tutti gli abbonati che gli «In Boys» stanno provvedendo a distribuire in occasione [illegible] Natale: la grande iniziativa editoriale de «La Stampa», il calendario '92 [illegible] le schede dei castelli [illegible] Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

DIANO MARINA

Acquisti sospetti

E' [illegible] [illegible] avvocato [illegible] in Riviera

In carcere per millantato credito, [illegible] [illegible] partecipato alle aste giudiziarie di Imperia.

A PAGINA 32

VENTIMIGLIA

Bottino di due milioni

Una rapina all'agenzia ippica

In azione due giovani con pistole e passamontagna. La polizia: «Forse si tratta di tossicodipendenti».

A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza da oggi fino a martedì: cielo in prevalenza poco nuvoloso, temperatura senza importanti variazioni, vento prevalentemente moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 50%, [illegible] Sud Ovest 15-[illegible] km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1018 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible]	max	min
Genova	12	8
Savona	13	7
Imperia	[illegible]	6

UN [illegible] FA [illegible]

Max: 13; min: 10. Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta [illegible] 16,57. La **Luna** sorge alle 0,39 e [illegible] alle 11,57 (fase calante).

I dati [illegible] [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Mateo Mursia di Portofino.

La notte di Natale la polizia ne ha sorpreso 25 mentre giocavano alle slot

Clienti «vietati» al casinò

Sono tutti residenti a Sanremo. Il 24 dicembre sono stati incassati solo 265 milioni, il black jack ha addirittura perso 6 milioni. Si attende la decisione del Ministero sui sei mesi di proroga alla Sgt

[illegible] Non c'è pace per [illegible] casinò di Sanremo. Nemmeno nel periodo natalizio. Prima il caso-Pilota, la vicenda Conca, la «querelle» sulla gestione. Ora la scoperta di ben 25 «vietati» nelle sale da gioco. Tutti sanremesi sorpresi dalla polizia a tentare la fortuna con le slot-machine. L'ennesimo incidente [illegible] percorso, proprio mentre si rafforza l'ipotesi di un possibile intervento del ministero dell'Interno, dopo le gravi indecisioni sulla questione dell'affidamento dell'azienda (molti dubbi accompagnano la scelta [illegible] Consiglio comunale di accordare alla discussa Sgt una proroga tecnica di sei mesi, si[illegible] al 30 giugno del '92).

Vietati. [illegible] agenti del commissariato sono entrati in azione a Natale, in borghese. Mescolati alla folla di giocatori che, nell'ex salone delle feste, si accaniva [illegible] le macchinette mangiasoldi, hanno identificato decine di persone, scoprendo ben 25 residenti in città, ai quali, per regolamento, dovrebbe essere interdetto l'ingresso nelle sale da gioco.

Il tutto in barba ai controlli interni, che dovrebbero essere rigorosi. Per entrare al casinò bisognerebbe infatti esibire un documento d'identità. Non è la prima volta, comunque, che sanremesi vengono sorpresi nel tempio dell'azzardo. In passato la prefettura è intervenuta diverse volte per sollecitare misure di sorveglianza più severe.

Probabile [illegible] nuovo ammonimento, dopo l'ultimo caso, per [illegible] quale la polizia sta cercando di stabilire le responsabilità: troppo astuti i clienti «vietati» e poco efficiente [illegible] servizio di controllo? Per il momento non è stato adottato alcun provvedimento, se non quello dell'allontanamento dei non autorizzati.

Gestione. Dopo la sofferta scelta del Consiglio comunale, ora si attendono le risposte [illegible] Coreco e ministero dell'Interno. Altri [illegible] mesi di gestione a mez[illegible] servizio, «in [illegible] e per conto» del Comune, dopo due anni di amministrazione provvisoria, come [illegible] accettati? Chi parla di possibile commissariamento lo fa soltanto per destabilizzare [illegible] situazione già densa di incertezze?

Interrogativi che risuonano anche all'interno della Sgt, dove, col passare [illegible] giorni, le idee sono sempre più confuse. Lo conferma l'esito dell'ultima assemblea dei soci, che ha approvato [illegible] delibera per la proroga soltanto con la maggioranza risicata della pacchetto azionario detenuto d[illegible] Comune (51 per cento). Erano assenti i rappresentanti degli altri enti pubblici, Provincia e Camera di Commercio, mentre i gruppi privati, che dispongono del 30 per cento delle quote, hanno espresso parere negativo.

Nessuno è ancora in grado di indicare quale strategia sarà adottata per far fronte al debito di 6 miliardi, nato dal caso-Pilota e addossato dal Consiglio comunale alla Sgt che, però, può contare su un capitale sociale di [illegible] 3 miliardi. «Stiamo valutando la situazione», taglia corto il presidente Napoleone Cavaliere.

Il sindaco «facente funzioni» Carlo Conti, annuncia che «la delibera [illegible] già [illegible] inviata al Coreco, per l'esame nei termini consentiti». E cioè entro fine anno, visto che [illegible] nuovo mandato gestionale scatta [illegible] primo gennaio. Silenzio, invece, sul fronte del Ministero cui spetta l'ultima parola sull'«affaire» casinò.

Osserva Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società: «Di fronte alla manifesta incapacità di decidere, spero in un intervento ministeriale, per la nomina di un commissario che prepari il terreno all'avvento di un privato serio e capace».

[illegible]. Anche gli introiti natalizi evidenziano il periodo negativo. Chi si aspettava un'impennata, infatti, è rimasto deluso. Il [illegible] dicembre l'in[illegible] globale è stato di 265 milioni. Le roulette hanno fruttato appena 93 milioni, contro i 114 delle slot. Addirittura in perdita [illegible] black jack (-6 milioni). Meglio a Natale, anche se al di sotto delle attese: 316 milioni di introito complessivo.

Il saldo dall'inizio dell'anno è di ci[illegible] 81 miliardi (escluso [illegible] [illegible]dito Pilota), 9 in più rispetto allo stesso periodo del '90, quando, però, non era ancora stato potenziato il settore delle slot-machine che, da solo, ha fatto lievitare gli incassi di ben 7 miliardi.

Gianni Micaletto

Ingresso di giocatori al casinò: i controlli sono diventati più rigorosi

L'incidente sulle alture di Bordighera

Artigiano grave sotto il trattore

Ha 52 anni, era tornato al lavoro dopo le feste

BORDIGHERA. Grave infortunio, in località Madonna della Ruota. Alle 19,30 di ieri, un artigiano edile di [illegible] [illegible] [illegible] rimasto intrappolato [illegible] le ruote [illegible] suo trattore. Si tratta di Silvano Cavicchia, residente a Sanremo in via Gozo Inferiore 30. L'uomo, stava trasportando un carico di ghiaia al [illegible] di una casa da ristrutturare. Ha perso il controllo del pesante automezzo, [illegible] stato schiacciato dalle tonnellate di ferro, sotto gli occhi del figlio Angelo di 30 anni. Trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Bordighera, la vittima dell'incidente è stata trasferita in serata alla Rianimazione di Sanremo per un delicato intervento al torace. La prognosi è riservata.

Era [illegible] primo giorno di lavoro dopo la pausa di Natale, per Sil[illegible] Cavicchia. Un ritorno sfortunato al cantiere. L'uomo, proprietario di 5 camion e un [illegible] stradale, avrebbe ricevuto nel pomeriggio di ieri la telefonata di un cliente di Bordighera: «Chiedeva con urgenza un carico di ghiaia e mio padre [illegible] ha saputo dire di no, anche [illegible] non aveva nessuna voglia di riprendere a lavorare», racconta il figlio Angelo.

C'era anche lui, dietro al trat[illegible] che [illegible] a fatica lungo un ripido sentiero della Madonna della Ruota.

«Ero pronto a mettere delle pietre sotto le ruote, [illegible] bloccare [illegible] mezzo in caso di difficoltà», spiega [illegible] Angelo Cavicchia. Ma non ne [illegible] avuto il tempo.

In cima alla rampa, la marcia [illegible] sfuggita agli ingranaggi del cambio. Inutile, il tentativo disperato di frenare. In un attimo il cassettone [illegible] scivolato fuori strada e si è trovato con le ruote all'aria. Sotto, l'artigiano: intrappolato, [illegible] un peso di quintali sul petto, senza neanche più [illegible] fiato per gridare. Un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera ha trasportato il ferito al Saint Charles dove è stata riscontrata la frattura di 7 costole e si è provveduto a un primo drenaggio. Poi, la corsa contro [illegible] tempo sull'Aurelia, verso [illegible] Rianimazione di Sanremo e l'intervento chirurgico al torace. Si salverà, ma la prognosi è [illegible] riservata.

(m. p.)

Sanremo, una mostra di antichi strumenti a Villa Ormond

I suoni prima di Colombo

Flauti d'ossa d'animale e tamburi di legno. Aperta sino al 25 gennaio

[illegible] Anche [illegible] antico arco da caccia può diventare uno [illegible] musicale, se utilizzato in modo del tutto particolare. Come le ossa di animale trasformate in flauti dalle suggestive tonalità, i tronchi di legno utilizzati per creare tamburi a fessura, il guscio dell'armadillo che diventa «Charango», chitarra dalle piccole dimensioni. Testimonianze della fantasia di popoli lontani, dell'evoluzione dell'arte e della cultura musicale nel corso dei secoli.

Più di [illegible] pezzi rari, esposti [illegible] ieri, per la prima volta, nelle sale di Villa Ormond, in omaggio a Cristoforo Colombo. La rassegna, che s'intitola [illegible] [illegible]ca e strumenti venuti dal [illegible] [illegible]re», segna l'inizio, in provincia, delle celebrazioni per i cinquecento anni della scoperta dell'America. E' organizzata da Regione, Fondazione Colombo, Comune e Azienda di soggiorno, con il coordinamento [illegible] Laura Scoccia che, a Sanremo, ha già realizzato numerose al[illegible] esposizioni importanti.

Tutti gli esemplari esposti arrivano dalla «Strumentoteca d'arte musicale di Milano», che dispone della più vasta raccolta privata di strumenti [illegible] ogni epoca, genere e continente (circa tremila pezzi). Molti sono ricavati da materiali naturali: fibre vegetali, zucche, canna, gusci di legno, ossa e unghie di [illegible]. Fra le tante curiosità, mai presentate finora in Riviera, [illegible] «Patwaig», re degli strumenti birmani, simile a una grande corona frastagliata. [illegible] al suo interno ben undici tamburi, e il [illegible] che, roteando su sé stesso, produce un suono molto strano, quasi magico.

E poi una grande varietà di ocarine e fischietti, in legno e terracotta, timpani, flauti. Un affascinante viaggio musicale dal periodo pre-Colombiano all'epoca successiva, attraverso culture [illegible] etnie diverse, che la navigazione ha stimolato e unito simbolicamente nell'arco dei secoli.

Ecco, quindi, la scelta di inserire questa rara esposizione nel «pacchetto» delle manifestazioni Colombiane, allestendola proprio nella città della canzone e della musica.

Strumenti non solo da ammirare, ma pure da ascoltare. Per le visite guidate, infatti, gli organizzatori della mostra offrono la possibilità di avere anche l'esatta percezione dei suoni prodotti da molti esemplari, sistemati sulle pareti dei saloni della splendida villa, in modo da non privilegiare solo la dimensione estetica.

L'esposizione, inaugurata ieri pomeriggio, resterà aperta [illegible] pubblico sino al 25 gennaio. E' possibile visitarla in due fasce orarie giornaliere: dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19.

(g. mi.)

Imperia: in previsione anche altri progetti per la viabilità e i parcheggi

Arriva il vigile di quartiere

La giunta ha approvato la riorganizzazione del servizio di polizia urbana. La città suddivisa in tre aree. Ognuna disporrà di un proprio nucleo operativo. Perplessità fra i commercianti

IMPERIA. Vigili urbani in versione riveduta e corretta nel capoluogo: [illegible] il regalo di Natale della Giunta comunale, che [illegible] ha approvato la riorganizzazione del servizio. La ristrutturazione prevede la suddivisione del territorio in tre zone, ognuna delle quali sarà affidata a un particolare nucleo di [illegible], alle dipendenze di due sottufficiali. E' un primo passo verso la nascita del «vigile di quartiere», una figura spesso invocata dagli abitanti delle zone periferiche, che si sentono trascurati. La polizia municipale dovrà inoltre garantire [illegible] rispetto delle disposizioni comunali [illegible] segnalare eventuali problemi. Nei primi mesi del '92, [illegible] in cantiere altre novità, per rendere più funzionali i servizi.

Comune. Il provvedimento, che sarà attuato [illegible] prossimi giorni, intende venire incontro alle esigenze della popolazione. Commenta il consigliere delegato alla Viabilità, Enzo Amabile: «La creazione di tre zone, ognuna delle quali sarà sotto [illegible] controllo di un contingente fisso, favorirà una migliore suddivisione dei compiti. La prima fascia andrà dal confine di Oneglia alla sponda sinistra dell'Impero, la seconda si estenderà dall'argine destro del torrente a località San Lazzaro e l'ultima abbraccerà Porto Maurizio fino al Prino. I sottufficiali che dovranno dirigere le varie squadre avranno inoltre modo [illegible] mettere la loro esperienza [illegible] servizio [illegible] vigili entrati da poco in servizio, e nello stesso tempo potranno confrontarsi con la realtà cittadina».

Prosegue Amabile: «Le pattuglie [illegible] dovranno semplicemente limitarsi a elevare contravvenzioni e dirigere il traffi[illegible] ma anche controllare che le disposizioni del Comune vengano rispettate. Ad esempio, dovranno accertarsi che i rifiuti vengano depositati nei cassonetti negli orari stabiliti, e che strade e marciapiedi siano mantenuti puliti».

Quartieri. La notizia è stata accolta con favore [illegible] rappresentanti delle Circoscrizioni, che già in passato [illegible] caldeggiato questa decisione. Il «nuovo corso» dovrebbe beneficiare soprattutto gli abitanti della periferia, che in molti casi si lamentano per la scarsa sorveglianza e la necessità [illegible] regolamentare in maniera più effi[illegible] la sosta. Dice il presidente della seconda circoscrizione, Maurizio Platino: «Abbiamo discusso questa possibilità in una riunione con gli amministratori, prima delle feste, [illegible] abbiamo espresso la nostra approvazione. In passato, [illegible] [illegible] avevamo proposto un provvedimento analogo, dopo aver sperimenta[illegible] l'utilità della presenza del cosiddetto "vigile di quartiere". In molte zone, [illegible] è avvertita questa necessità. Sono giunte proteste da Borgo Fondura, dove la piaga del parcheggio selvaggio è particolarmente diffusa, e da altre località strozzate dal traffico».

A Imperia presto sarà creata la figura [illegible] vigile di quartiere (FOTO LAURO [illegible])

Anche il presidente della terza circoscrizione, Alessandro Clemenzi, esprime approvazione per la novità. Osserva: «Servirà anche a segnalare con prontezza i piccoli interventi da compiere su strade e marciapiedi, costituendo gli "occhi" dell'amministrazione. Nel territorio circoscrizionale, le maggiori sollecitazioni sono arrivate da via Trento e dal rione [illegible] Ferriere, da sempre afflitti da problemi di traffico. Anche gli abitanti di regione Baitè si sono spesso lamentati di [illegible] trascurati».

Tra i commercianti, invece, serpeggia lo scetticismo. Obiettano alcuni esercenti di [illegible] XXV Aprile, afflitte dalla mancanza di parcheggi: «In diverse occasioni, i vigili si sono dimostrati poco elastici, e, nelle loro rare puntate, si sono soltanto preoccupati di far sgomberare le auto dei clienti in sosta o elevare contravvenzioni. Il piano del Comune è positivo, ma attendiamo che i buoni propositi vengano [illegible] in pratica».

Viabilità. La riorganizzazio[illegible] della polizia urbana [illegible] la prima fase di una lunga serie [illegible] interventi, che, [illegible] [illegible] iniziali del prossimo anno, serviranno ad affrontare in maniera organica i problemi legati alla circolazione stradale [illegible] ai parcheggi. Questioni di primaria importanza in una provincia dove [illegible] numero dei veicoli è in costante aumento: in meno di dieci anni, dall'83 al '91, [illegible] parco macchine [illegible] aumentato del 57 per cento, passando da 115.884 a 182.000 (buona parte degli automezzi è concentrato nel capoluogo, con 38 mila veicoli). L'anno [illegible] «boom» [illegible] stato il 1990, con un aumento di oltre 15 mila unità rispetto all'anno precedente. Quest'anno, le nuove auto sono circa 9 mila.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

TURISMO

Nominati dalla Regione i commissari delle 11 Apt

La Giunta regionale ha nominato, con il termine [illegible] un anno, gli undici commissari straodinari delle Aziende di Promozione Turistica, che sostituiscono le vecchie 36 Aziende [illegible] soggiorno e i quattro Enti provinciali. Ecco i nominativi: Francesco Di Cagno (Bordighera), Vittorio Rovere (Sanremo), Giorgio Saguato (Imperia), Giancarlo Garassino (Alassio), Gilberto Colmas (Finale Ligure), Osvaldo Pignocca (Loano), Giancarlo Vedeo (Savona), Giovanni Sagalerba (Genova), Mario Rapuzzi (Santa Margherita Ligure), Giuseppe Messuti (Chiavari) e Alberto Bottarelli (La Spezia). Gli undi[illegible] commissari entreranno in carica il 2 gennaio.

[illegible]

Ciclista travolto da un'auto a S.Bartolomeo

Stava percorrendo l'Aurelia in bici a San Bartolomeo, quando [illegible] stato travolto da un'auto. Vincenzo Romano, 16 anni, residente nella cittadina rivierasca, si è fratturato in più punti la gamba sinistra. Guarirà in [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Cipressa timori sulla potabilità dell'acqua

Giallo di Natale a Cipressa, dove alcuni abitanti si sono messi in allarme dopo aver letto un avviso in Comune, nel quale si avvertiva che le analisi compiute dall'Usl il 6 dicembre stabilivano la non potabilità dell'acqua. Spiega [illegible] vice sindaco Franco Garibaldi: «Anche se l'avviso è ancora in visione, perchè la legge prescrive che re[illegible] affisso per un determinato periodo di tempo, la situazione è normale».

AGRICOLTORI

Decreto del governo sul «Quaderno di campagna»

Le proteste [illegible] coltivatori diretti che recentemente erano scesi in piazza per protestare contro alcune penalizzanti disposizioni legislative, hanno avuto efficacia. Il deputato dc Manfredo Manfredi ha dichiarato ieri che il Governo ha [illegible] un decreto [illegible] il quale sono stati ridotti gli oneri fiscali e un altro per l'applicazione graduale del «Quaderno di campagna».

[illegible]

«Nostro [illegible] [illegible] è morto in solitudine»

«E' sbagliato considerare la scomparsa [illegible] nostro zio come [illegible] dramma della solitudine. Poche [illegible] prima della morte [illegible] [illegible] tavola con noi, a festeggiare [illegible] Natale. Ci [illegible] lasciato per raggiungere la propria abitazione e accendere il riscaldamento, in attesa dell'arrivo della moglie». E' quanto precisano i nipoti di Eraldo Guasco, 77 anni, colpito da ictus il giorno di Natale. I funerali dell'uomo, ex combattente della Resistenza, si svolgeranno stamane.

Arrestato a Torino un avvocato di origini calabresi noto anche nella Riviera dei fiori

Due [illegible] [illegible] a Diano

In carcere per millantato credito, aveva recentemente partecipato alle aste giudiziarie del tribunale di Imperia. Per conto di una società, il professionista aveva rilevato un hotel e una villa a Capo Berta

DIANO MARINA. Lo hanno arrestato prima di Natale in Piemonte, con l'accusa di aver fatto cancellare dal registro dei protesti della Camera di Commercio di Torino i nominativi di un centinaio di negozianti insolventi. E' l'avvocato Nicola Campagna, 41 anni, originario di Seminara (Reggio Calabria), molto conosciuto anche nel Dianese, dove ha condotto [illegible] prima persona alcune operazioni finanziarie che hanno fatto discutere.

Il professionista, che si trova in carcere alle Vallette con l'accusa di millantato credito, figura tra gli amministratori della Pra.Ge.Ca., una società immobiliare costituita nel maggio di tre anni fa a Torino. Di recente, pur essendo inattiva e disponendo di un capitale sociale di appena 20 milioni (la sede di Venaria Reale, in provincia di Torino, risulterebbe fittizia), [illegible] e aggiudicata due aste al tribunale [illegible] Imperia, versando cifre per centinaia di milioni e pagando sempre in contanti. Per conto della Pra.Ge.Ca. Campagna ha acquistato lo scorso aprile un hotel di Diano, il «Mar Ligure», ormai ridotto in stato di abbandono (qualche tempo fa la Guardia di Finanza vi aveva effettuato alcune perquisizioni, alla ricerca di merce rubata).

Un affare «tormentato», al centro di un singolare caso giudiziario. L'attuale proprietario dell'albergo, Vincenzo Filippone, che ha avuto l'edificio in eredità da Maria Ferraro, ha chiesto l'annullamento dell'asta, organizzata per raccogliere la cifra necessaria [illegible] pagare i creditori. L'uomo, assistito dall'avvocato Mario Moreno, ritiene di essere stato danneggiato. «Ha chiesto la riconversione del pignoramento perchè intende pagare i debiti e mantenere la proprietà dell'immobile. Inoltre, l'hotel è stato sottostimato: vale come minimo un miliardo e mezzo», afferma il legale di fiducia.

Filippone ha deciso allora [illegible] fare ricorso, opponendosi alla vendita del «Mar Ligure». Il Tribunale [illegible] Imperia gli ha dato ragione, [illegible] Nicola Campagna e la Pra.Ge.Ca. sono tornati all'attacco, avanzando diritti sulla struttura. Il contraddittorio è [illegible] al vaglio della Corte di Cassazione, che dovrà emettere una sentenza definitiva (gli interessi della finanziaria torinese so[illegible] curati dall'avvocato Giorgio Stella Richter).

Il nome del professionista calabrese è legato a un'altra transazione controversa: l'acquisto all'asta per 414 milioni di una villa di quasi 300 metri quadrati, [illegible] Capo Berta. Per entrare [illegible] possesso della lussuosa abitazione, la Pra.Ge.Ca. aveva sfrattato [illegible] precedente proprietario, Giusto Benedetto. **[m. v.]**

I [illegible] DELLE [illegible]

Due finanziarie, nel recente passato, sono finite nel mirino delle forze dell'ordine. Una, la LigurFin, è stata al centro di una colossale truffa [illegible] danni di commercianti di Imperia e Sanremo. L'amministratore unico, Romolo Petrone, che aveva acquistato con un mutuo Villa Amoroso, aveva comprato merce per centinaia di milioni, pagando però [illegible] assegni a vuoto. Petrone, vantando come garanzia l'immobile, era riuscito infatti ad aprire conti correnti in diverse banche di Imperia. Petrone [illegible] [illegible] anche impossessato di gioielli, quadri d'autore e apparecchiature per un valore [illegible] oltre un miliardo. Un caso analogo si era verificato a Novi. Qui, una misteriosa società, la «Mari [illegible] Monti», [illegible] sede legale ad Alassio, ave[illegible] acquistato una villa, che avrebbe dovuto trasformarsi in centro commerciale. Dopo aver provveduto [illegible] riempire i magazzini [illegible] capi d'abbigliamento e pellicce, acquistati a credito, i soci [illegible] spariti, lasciando debiti per centinaia di milioni. **[m. v.]**

I militari del Nas hanno passato al setaccio tutta la provincia

Gli hotel nel mirino

Ispezionate cucine e derrate alimentari: i carabinieri hanno riscontrato soltanto un paio di irregolarità. Controlli anche nelle discoteche di Imperia

IMPERIA. Negli hotel, cucine pulite e in ordine, anche se, in alcuni casi venivano conservati cibi in scatola scaduti; nei locali notturni, inosservanza di alcune norme sulla sicurezza e infrazioni di carattere amministrativo. E' quanto hanno constatato i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova, controllando alberghi e discoteche dell'Imperiese.

Complessivamente, i militari, diretti dal maresciallo Carlo Tron, hanno ispezionato 9 hotel, scelti tra quelli di categoria superiore (nelle guide turistiche sono contrassegnati da più di tre stelle). Si [illegible] recati prima nel Dianese [illegible] poi a Sanremo e Bordighera, dove è concentrato un maggior numero di alberghi di lusso. Hanno verificato che le cucine fossero in regola con le disposizioni in materia di igiene e che non venissero conservate derrate alimentari di scarto. I carabinieri hanno riscontrato violazioni soltanto in un paio di [illegible].

In due ristoranti, [illegible] di Diano Marina e l'altro di Sanremo, si cuoceva pesce surgelato quando ormai [illegible] stata superata la data [illegible] scadenza della merce. Anche per le scatole che contenevano il formaggio grattugiato si erano lasciati oltrepassare i limiti prefissati per poter utilizzare il prodotto.

Fuori legge numerose confezioni di purè di patate precotto, che avrebbe dovuto finire nel cestino della spazzatura molto tempo prima. In questi due locali, inoltre, lasciava a desiderare la pulizia. I titolari sono stati segnalati alla magistratura: ora, rischiano pesanti multe, che possono superare il milione. Sarà comunque il pretore a stabilire l'ammontare della cifra.

Meno frequenti i controlli nelle discoteche. Ne [illegible] state «visitate» solo tre, [illegible] Imperia [illegible] Diano Marina. Più alta, in questa circostanza, la percentuale di infrazioni, anche se si tratta di dati approssimativi. In due dancing le uscite di sicurezza [illegible] state trovate chiuse (una grave mancanza, dal momento che, in alcune sere, si verifica[illegible] problemi [illegible] sovraffollamento). Non vi erano [illegible]no i cartelli che proibiscono [illegible] fumare. Gli avvisi devono comparire invece in ogni locale pubblico. Infine, i dipendenti erano sprovvisti del regolare libretto sanitario (i Nas [illegible] erano accompagnati dagli ispettori dell'Inps, come al contrario è successo [illegible] Genova, dove è scattata un'azione di vigilanza contro l'evasione contributiva e il lavoro nero).

I carabinieri erano venuti in Riviera anche nell'ottobre scorso, [illegible] esaminare le mense scolastiche. In estate, invece, [illegible] stati [illegible] ristoranti, dove, oltre alle cucine, [illegible] controllato i menù: un ristoratore era stato multato perchè nella lista delle pietanze aveva inserito i datteri di mare, [illegible] mollusco protetto, di cui è stata vietata la vendita. Due anni fa, da un'operazione dei Nas era partita l'inchiesta sull'acqua, che ha avuto risvolti giudiziari clamorosi. **[m. s.]**

LETTERE [illegible] GIORNALE

Autostrada dei fiori e casellanti scortesi

L'Autofiori insieme alla cura dell'asfalto, delle gallerie e dei vari servizi di pronto soccorso dovrebbe vigilare meglio anche sulla cortesia dei casellanti. Per esempio, ieri, venerdì, al casello di Savona, alle ore 13,15 mi è capitato questo. Per non perdere tempo esco dal casello Viacard. Eseguo le varie operazioni, però lo scontrino con relativa ricevuta del pagamento non viene emesso perché «esaurito». Sul display appare la scritta di pigiare [illegible] tasto per chiamare il personale addetto. Eseguo una, due, tre, quattro volte. Non succede nulla. Provo ancora. Niente. Dietro di me arriva un camion a rimorchio, poi varie auto. Passano i secondi, anche tre minuti. Per evitare incidenti alla fine innesto la prima, [illegible] sposto di una decina di metri per lasciare passare gli altri. Scendo dall'auto e con la Viacard raggiungo il primo gabbiotto con il personale. Racconto l'accaduto e invece che spiegazioni ricevo male parole. Praticamente mi viene detto che sono stato sciocco ad andare via, a liberare la strada, che dovevo fregarmene della coda, che nessuno poteva più darmi lo scontrino. Uno show davvero misero. Per fortuna poi ho incrociato un altro impiegato, più educato, che mi ha rilasciato una ricevuta rosa, la n. 047516.

Aldo Sobba, Imperia

Gli impianti sportivi che [illegible] arrivano mai

Vorrei porre l'attenzione sulla realtà sportiva di Sanremo. Da un po' di tempo si sente parlare di un interesse da parte del Comune per gli impianti, ma ritengo necessario che venga fatto il punto della situazione per far sapere ai cittadini i progetti esistenti e quelli in fase di partenza. Ho saputo dalle pagine dei giornali dell'approvazione di nuovi impianti nella zona di Pian di Poma. [illegible] è parlato anche di una pista ciclabile e di aree verdi. Iniziative e progetti che possono giovare alla città. [illegible] quando si saranno su seriu?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327876
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. [illegible]no al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

A Imperia, *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Ziromisio*, via Col Aprosio 196, tel. 294 319.
Camporosso: *Mandaggino*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 181
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095;
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133;
Ospedaletti: *Mercor*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible];
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485 754;
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible], tel. 485.682.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, [illegible] 570 071
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 43 590;
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour [illegible], tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100. Distretto Bordighera tel. 291035; Distretto Ventimiglia tel. 35673[illegible] G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12.30; 15-19)

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: [illegible]
Sanremo: [illegible]
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: [illegible]
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

STATO CIVILE

[illegible] 27 DICEMBRE

[illegible] A Imperia: Vittoria Zoppi; Giu[illegible] Lupo; Jari Curcio; Manuel Elena; Domiziano Ghirardo.

MORTI. A Imperia: Arcangela Liparulo (93 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

I consiglieri comunali di Imperia han[illegible] approvato le prescrizioni contenute nel nuovo regolamento che riguar[illegible] rifiuti urbani.

E' stato anche deciso l'importo delle sanzioni per chi non rispetta le regole. Nel [illegible] vengano abbandonati nei cassonetti residui liquidi o sostanze che possono causare incendi, [illegible] se i rifiuti contenuti non consentiranno una perfetta chiusura, la multa potrà variare dalle [illegible] mila alle [illegible] mila lire.

Per chi invece depositerà abusivamente nelle [illegible] pubbliche rifiuti di qualsiasi tipo, anche [illegible] contenuti in appositi sacchetti o recipienti, la contravvenzione varierà da 50 mila lire a mezzo milione. Le stesse cifre dovranno essere pagate dai proprietari [illegible] terreni non edificati che sono tenuti a conservare le zone libere da rottami e materiali di scarto.

Nel nuovo regolamento sono precisati anche gli obblighi per chi esal[illegible] la pulizia nei mercati, nei luna park, circhi [illegible] spettacoli itineranti, oltre alle incombenze di chi conduce animali domestici in aree pubbliche.

[illegible]

[illegible] CITTA'

Aperte le iscrizioni a Imperia

Sono aperte le iscrizioni al Gruppo Città, una nuova [illegible]ciazione, sorta a Imperia in questi giorni, che ha intenzione di promuovere iniziative a carattere culturale [illegible] sociale. La sede [illegible] sodalizio è in via Berio 34, e [illegible] recapito telefonico è 23.468.

PRESEPE

Statue in movimento

Nei locali [illegible] Circolo Borgo Fondura, in via Mazzini, a Porto Maurizio, si può ammirare il presepe artistico allestito dai soci del sodalizio. L'opera è [illegible] ricchita da statue articolate, con uno sfondo realizzato dall'artista Pietro Badano. Nei giorni feriali, il presepe si può visitare dalle 16,30 alle 19, mentre nei festivi il pubblico è accolto dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19.

CENTRO SOCIALE

Grande festa di fine anno

Il Centro sociale Incontro, in via Aurelia 6, a San Bartolomeo al Mare, organizza una grande festa di fine anno, che avrà inizio alle 21 [illegible] martedì. Sarà organizzato un ballo e sarà allestito un buffet. All'iniziativa potranno prendere parte anche gli abitanti [illegible] zona.

VILLA ORMOND

Strumenti musicali

Una [illegible] mostra nei padiglioni di Villa Ormond. «Musica e strumenti venuti dal [illegible] [illegible] titolo dell'esposizione, promossa dalla Regione in collaborazione con la fondazione Cristoforo Colombo, che comprende più di 500 strumenti musicali che risalgono al priodo pre e post-colombiano. Questo l'orario di apertura: dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle [illegible].

[illegible]

Mostra di antiquariato

Ha aperto i battenti a Villefranche-sur-Mer la 10ª mostra dell'antiquariato. L'esposizione presenta una serie di mobili antichi di grande pregio. A disposizione dei visitatori anche un esperto per la valutazione dell'autenticità delle antichità.

Parte da Oneglia il piano di recupero urbanistico: previsti molti parcheggi

Imperia avrà due grattacieli

Al posto dello stabilimento Renzetti in costruzione un palazzo di 17 piani. Nella vecchia area della Sasso sorgerà un edificio di cento metri e in piazza Goito sarà ricreato il borgo originario

IMPERIA. Un edificio di 17 piani [illegible] posto dell'ex stabilimento litografico Renzetti (già demolito), un grattacielo alto [illegible] [illegible] [illegible] sull'area dell'ex oleificio Sasso, e la completa ristrutturazione di piazza Goito dopo la tragica esplosione che, lo scorso gennaio, aveva sventrato un vecchio caseggiato: tre progetti, di cui [illegible] primo è già in fase di avanzata realizzazione, destinati a cambiare radical[illegible] l'aspetto di Oneglia, e a dare all'Imperia, nell'anno delle celebr[illegible] colombiane, l'avvio [illegible] un nuovo centro direzionale sull'esempio di San Benigno a Genova.

«Stiamo cercando di disegnare l'Imperia del Duemila. Tutte queste trasformazioni saranno inserite nel piano regolatore in corso di elaborazione, che sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale prima della prossima estate», precisa il sindaco Claudio Scajola. La zona, un tempo occupata dalle fabbriche legate all'industria dell'olio, muterà destinazione urbanistica, a conferma di una metamorfosi della città, e si arricchirà di giardini e negozi, uffici e parcheggi sotterranei, in parte a disposizione della cittadinanza. Con i previsti interventi sul «Palazzaccio» di piazza S. Francesco e il parcheggio sotto i giardini Toscanini, il cuore di Oneglia avrà abbastanza presto [illegible] volto diverso.

Ex Renzetti. [illegible] Conferenza dei Servizi ha approvato [illegible] prima parte dell'opera, proposta neppure un anno fa dall'Immobiliare Domas Srl, che ha sede [illegible] [illegible] Schiva, ma costituisce un'emanazione di una società a capitali anche monegaschi, alla quale non sarebbe estraneo il principe Ranieri: è un albergo a quattro stelle da 60 camere con ristorante di lusso e sala congressi, sviluppato [illegible] quattro piani, [illegible] galleria adibita a centro commerciale e tre piani di garage seminterrati, con capacità complessiva [illegible] 180 posti macchina. I lavori procedono: le fondamenta sono già state poste, la costruzione è ormai al livello stradale.

«A gennaio, il Consiglio comunale delibererà la parte successiva», precisa il sindaco. Con la seconda «tranche», [illegible] non vi saranno difficoltà (ma i verdi hanno già [illegible] qualche riserva), dovrebbe proseguire l'innalzamento dell'edificio, di 13 mila mc e a forma ellittica, con la realizzazione di 40 alloggi di tipo residenziale «con strutture urbanistica di pregio», in vetro e alluminio, e uffici. Il progetto prevede pure la sistemazione a verde dell'area circostante e di quella limitrofa, occupata da [illegible] falegnameria: «E' il primo piano particolareggiato di iniziativa privata che decolla a Imperia, segno [illegible] [illegible] positiva [illegible] di tendenze», osserva Scajola.

Per l'Imperia del Duemila sono in costruzione anche un albergo e un grattacielo

Ex Sasso. Dopo la Renzetti, anche l'antica sede dell'oleificio, dai caratteristici muri granata, dovrà scomparire. Al posto del complesso, rilevato per tre miliardi e mezzo dalla Camera di Commercio, e ora parzialmente occupato dal parcheggio dell'Amat, sorgerà un centro direzionale [illegible] quasi trenta piani. Il progetto di massima dell'architetto Paola Muratorio prevede due torri collegate, ma con accesso distinto e [illegible] due piani sotterranei di parcheggi: nella più bassa, si trasferirà l'ente camerale, mentre nell'altra si troveranno uffici, alloggi, ristorante e sala congressi. E' possibile che l'ac[illegible] al grattacielo avvenga attraverso il portone del «Cremlino», il vecchio municipio di Oneglia. Dice Gianni Cozzi, presidente della Camera [illegible] Commercio: «Il progetto, che modifica l'intero isolato compreso fra piazza Dante, via Alfieri, via De Sonnaz e via Belgrano, e lo dota di una [illegible] [illegible] alberi e aiuole, [illegible] presentato al Comune entro il 28 febbraio».

Piazza Goito. C'è un terzo progetto che [illegible] per approdare in Comune, ed è relativo alla ristrutturazione di questo angolo del centro storico, che ha subito più di una devastazione nell'evolversi dei secoli. Il terremoto del 1887, i bombardamenti della seconda guerra mondiale, le demolizioni degli Anni Sessanta e lo scoppio (dovuto a una fuga [illegible] gas: bilancio, [illegible] morti) nella notte in cui scadeva l'ultimatum per la Guerra del Golfo, hanno contribuito a creare un ampio spazio, però male utilizzato: «E così, partendo da un'analisi storica del quartiere, l'architetto Ramella ha provato a ricreare il borgo com'era in origine. Sono consentite limitate possibilità di edificazione, ma è previsto [illegible] ampio parcheggio sotterraneo da 300 posti, su due piani e con un sottopasso che sfocia in via Des Geneys», [illegible] clude Scajola.

Stefano Delfino

VENTIMIGLIA

Aiuti dall'Inghilterra per i giardini Hanbury

I giardini Hanbury [illegible] Mortola, frazione di Ventimiglia, hanno nel loro nome una magia non [illegible] per gli esperti di botanica, ma anche per i turisti, soprattutto stranieri. Un parco che dopo gli anni bui dell'ultimo conflitto mondiale e di mancata atten[illegible] da parte dello Stato sta con grande difficoltà risalendo la [illegible]

L'impianto è gestito dall'Università di Genova. L'attuale direttrice, professoressa Paola Profumo, docente [illegible] botanica dell'ateneo genovese, [illegible] investendo assieme [illegible] [illegible] braccio destro, [illegible] dottoressa Gandolfo, tante energie nel rilancio.

«E' stato molto gratificante - ha spiegato - constatare che all'estero, soprattutto in Inghilterra, ci invidiano i giardini e ne riconoscono il valore. La Royal Horticultur Society di Londra ci ha offer[illegible] aiuti notevoli per completare il patrimonio di piante, così come il Royal Garden di Edimburgo. Stiamo predisponendo un piano per esaminare quali piante ricevere».

Per il periodo delle festività l'orario dei giardini è dalle 10 alle 16 [illegible] uscita prima [illegible] 17, senza riposo settimanale del mercoledì. L'inverno è sicuramente la stagione con minore affluenza, ma quest'anno a Natale si è avuto qualche visitatore in più rispetto al '90.

Continua la Profumo: «Ci stanno giungendo anche aiuti finanziari [illegible] grazie all'interessamento del presidente della Società Botanica Italiana professor Fabio Garbari. Sono in programma incontri e seminari importanti come quello di aprile dal 6 al 18, organizzato dalla Società di Dendrologia internazionale. [illegible] il congresso di lichenologia vedrà riunirsi qui non solo docenti universitari [illegible] [illegible] ma anche ambientalisti di fama. Un incontro importante perché i licheni [illegible] lo specchio per individuare l'inquinamento dell'ambiente».

So[illegible] pure in programma iniziative culturali, come concerti di musica classica e recital lirici. Sottolinea la Profumo: «Desideriamo che i giardini siano anche un punto di incontro non solo per gli addetti ai lavori, ma anche per il pubblico. Per questo accoglieremo anche suggerimenti da enti locali». Che [illegible] Hanbury siano nel cuore degli abitanti dell'estremo Ponente è dimostrato anche dalla [illegible] [illegible] foto dei giardini prima dell'ultimo conflitto mondiale, svoltasi a settembre sotto l'egida del Fai (Fondo ambiente italiano) delegazione di Imperia [illegible] Sanremo. [i. m.]

Teppismo sull'Autostrada dei fiori: coinvolte anche otto auto

Pietre dal ponte contro Tir

Tamponamento, cinque feriti a Vado

Il punto [illegible] la scorsa notte [illegible] scagliati [illegible] contro [illegible] e camion

VADO LIGURE. Un episodio teppistico ha rischiato di concludersi tragicamente l'altra notte sull'Autofiori, all'altezza [illegible] Vado. Sono state scagliate pietre contro un camion che, centrato nel parabrezza, ha sbandato ed è finito di traverso sulla carreggiata [illegible] direzione Savona. Il Tir è stato poi tamponato da due auto. Cinque persone sono rimaste ferite: la più grave è Olga Kizicola, [illegible] anni, [illegible] Mosca, ricoverata in prognosi riservata [illegible] San Paolo per [illegible] trauma toracico. Marc Rosember, 36 anni, francese, che era con la donna guarirà in 20 giorni. Sono stati dimessi con prognosi [illegible] una settimana Manuele Sciandra, 27 anni, Marco Cosa, [illegible] [illegible], e Riccardo Grassia, 34 anni, tutti di Savona. Il camionista, Natale Biasi, 45 anni, di Reggio Calabria è rimasto illeso.

Secondo quanto accertato [illegible] polizia stradale, la sassaiola si è iniziata verso l'[illegible]. Sono state colpite anche otto auto in direzione Ventimiglia, senza conseguenze. [c. v.]

Pareri contrastanti su come affrontare le emergenze nel comprensorio

Diano divisa sul Pronto soccorso

Troppi disagi in estate per raggiungere Imperia

DIANO MARINA. Con oltre 15 mila residenti nel periodo invernale, e 100 mila presenze nei momenti di massimo afflus[illegible] turistico estivo, il comprensorio dianese (che [illegible] estende su un'area molto vasta tra Capo Cervo, [illegible] Pizzo d'Evigno e Capo Berta), è senza pronto soccorso. E sembra non esistano neppure speranze di averlo in futuro. Alcuni anni fa [illegible] servizio funzionava nei locali dell'ospedale Ardoino-Basso, poi con la riforma sanitaria fu soppresso.

Vane le proteste degli operatori alberghieri, dei commercianti e dei turisti costretti in caso [illegible] incidenti a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Imperia.

Il problema recentemente è stato anche dibattuto in Consiglio comunale a seguito di [illegible] serie di interrogazioni e interpellanze presentate dall'esponente socialdemocratico Fiorenzo Batistotti.

Secondo il consigliere comunale la cittadina dovrebbe [illegible] curare almeno [illegible] servizio di primo intervento: «Quanto viene richiesto dai turisti e dalla collettività dianese si può attuare [illegible] poca spesa. Sull'utilità del servizio credo non [illegible] siano dubbi: in particolare d'estate [illegible] a dismisura le emergenze. Spesso intervenire con tempestività può significare salvare una vita umana».

Non è dello stesso parere il consigliere delegato alla sanità Mohamed Al Beik che replica: «E' inutile continuare a richiedere qualcosa che non si potrà mai [illegible]. Secondo la legge Diano Marina potrà eventualmente ospitare un Distretto sanitario e non un posto di primo soccorso o di pronto soccorso. La vittima di un incidente grave deve [illegible] subito portata in un centro il più attrezzato possibile, nella fattispecie a Impe[illegible]. Da dove il ferito si può ulteriormente trasferire con elicottero a Genova».

In questo senso, purtroppo, il comprensorio dianese soprattutto in estate fa i conti [illegible] il traffico impossibile della via Aurelia e le code [illegible] Capo Berta (che separa Diano da Imperia, [illegible] tempi di percorrenza che sistematicamente superano il quarto d'ora): condizioni generali che devono indurre ad attente e serene riflessioni sull'argomento [illegible] a iniziative all'insegna della praticità e della logica.

Riguardo all'istituzione del Distretto sanitario prosegue Al Beik: «Stiamo aprendo i nuovi locali appena ristrutturati nell'edificio che in passato ospita[illegible] l'ospedale. Attualmente i prelievi e [illegible] prenotazioni vengono fatte in un'ala dello stabile della Casa di Riposo "Contessa Morelli di Popolo", che verrà quanto prima lasciata libera». [a. b.]

Primo accordo a Sanremo sul silos di piazza Colombo

E' un caro parcheggio

Un'ora di sosta costa 2200 lire, 1800 dalla seconda alla quarta, 1000 le successive. Le tariffe in vigore per un mese

SANREMO. Parcheggio di piazza Colombo agibile e aperto alle auto. Per almeno un mese però, a partire da oggi, si andrà avanti con le tariffe presentate dalla Sgp, la Società di gestione dei parcheggi: 2200 lire per un'ora di sosta, 1800 dalla seconda alla quarta e 1000 per le successive.

Questo, il risultato della riunione di ieri mattina che ha visto da una parte il Comune e dall'altra i gestori della nuova struttura ormai già inserita, [illegible] l'apertura gratuita per tre intere giornate, nella realtà della circolazione automobilistica cittadina. I risultati si sono visti subito: [illegible] caos per le [illegible] del centro e soprattutto la deviazione delle auto in cerca di parcheggio in un silos efficiente e in grado di ospitare fino a 400 veicoli.

Nonostante l'attivazione, però, non si sono completamente sedate le polemiche sul «prezziario» del silos per le auto. La convenzione tra l'amministrazione comunale e la ditta costruttrice, la «Pontello» di Firenze, prevede infatti che le tariffe vengano determinate attraverso un confronto o un parametro con quelle in vigore a Genova e Milano. I rilevamenti fatti hanno portato alla luce prezzi notevoli che nel centro delle due metropoli [illegible]no anche tra le 5 e le 10 mila lire all'ora. Il Comune a questo punto ha preso tempo. I trenta giorni saranno necessari per un controllo amministrativo e per verificare se i massimali attualmente in vigore (proposti dalla Sgp) rispondono realmente a quanto stipulato in sede di convenzione.

Gli incontri riprenderanno nelle prossime settimane e [illegible] l'assessore alla Polizia Amministrativa, Aldo Baggioli, a condurre la trattativa. Il tariffario presentato dal Comune e respinto dai gestori prevedeva prezzi ribassati rispetto agli attuali di circa il 15%.

Per i sanremesi, dopo i parcometri, il silos di piazza Colombo è il primo vero parcheggio a pagamento. I lavori per il secondo, quello di via Volta, continuano a ritmo serrato. [g. ga.]

Il nuovo parcheggio di piazza Colombo: appena inaugurato, crea subito dei problemi

L'attività del mercato dei fiori di Sanremo durante le festività natalizie

Ogni giorno 1400 ceste

Mazzeria, rose e garofani partiti puntualmente per i mercati italiano ed europeo. Buona la produzione e la vendita di «Stelle di Natale», prezzi tra 25 e 35 mila lire

SANREMO. Sotto l'albero di Natale, i floricoltori hanno trovato buone giornate di contrattazione che hanno portato a fatturati che per diversi giorni hanno superato il miliardo di lire. Un risultato molto buono che per l'ennesima volta conferma l'importanza della produzione e della qualità sanremese.

Sul plateatico di Valle Armea sono passate una media di 1400 ceste al giorno. Mazzeria, rose, garofani e verde sono partiti puntualmente dalla Riviera per raggiungere le piazze di [illegible] del Nord Europa e delle maggiori città italiane. I fiori si [illegible] confermati ancora una volta come uno dei regali alla portata di tutte le borse. Uno dei modi migliori per dire «Buon Natale».

Molto bene anche la vendita e la produzione di «stelle di Natale», la caratteristica pianta ornamentale natalizia. Le tre varietà, rossa, rosa e bianca, hanno confermato di essere ancora molto gradite dai compratori. I prezzi in questo settore variano dalle 20 alle [illegible] mila lire. Intanto, dal bollettino dei fiori [illegible] quotidianamente dalla direzione del mercato, emergono nuove varietà contrattate come i fiori di pesco e la ginestra. Quest'ultima è [illegible] valutazioni molto alte che variano tra le 25 e le 30 mila lire al chilo.

Importante anche sottolineare l'andamento dei prezzi che, dopo una prima impennata registrata la scorsa settimana, [illegible]no ritornati [illegible] valori medi stagionali. In [illegible] Capodanno, si prevede un ulteriore incremento delle vendite. «Il fiore - dicono i commercianti convenzionati con il [illegible]izio di recapito a domicilio "Interflora" - è utilizzato dalla maggior parte delle persone come biglietto d'auguri. Un modo classico per dire buone feste e per dimostrare stima, amicizia, affetto e amore».

Nonostante il discreto andamento delle contrattazioni natalizie, i floricoltori continuano ad operare in situazione di disagio. I lavori di rifinitura della struttura di Valle Armea [illegible] sono stati ultimati. Mancano parcheggi, magazzini, uffici e ascensori. Tutto è condizionato al «via» che dovrebbe arrivare solo nei mesi prossimi dal ministero dell'Agricoltura. A questo proposito, sembra che lo stesso ministro Giovanni Goria abbia in programma per la prossima primavera un viaggio a Sanremo per l'approvazione definitiva del progetto. Il mese di gennaio dovrebbe inoltre dare un primo responso per la futura gestione del plateatico. Sono infatti programmati a breve scadenza incontri tra il Comune, la «Mercato dei fiori spa» e l'«U.C.Flor», la cooperativa di floricoltori.

Anche per quanto riguarda la viabilità non c'è niente di nuovo. Lo svincolo con l'Aurelia è [illegible]ra da ultimare anche [illegible]passo ha [illegible] ottenuto il benestare dai primi collaudi. Insomma, il '92 dovrebbe essere l'anno della consegna della struttura di Valle Armea. [g. ga.]

[illegible] OLTRE IL MILIARDO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 27-12-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Baccarà	extra	5.000	800	800
Rosa	Gabriella	extra	7.500	700	600
Rosa	Royal Red	extra	15.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	extra	20.000	1.300	1.200
Rosa	Omega	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.700	1.600
Rosa	Cocktail	extra	15.000	1.500	1.200
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.000	3.000
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.500	1.200
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.700	1.500
Gladiolo	Non locale	prima	8.000	1.200	800
Crisantemi	Multiflori	prima	80.000	400	300
Calendula	Officinalis	prima	120.000	150	150
Iris	Blu	prima	5.000	600	500
Iris	Giallo	prima	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	60.000	170	150
Strelizia	Reginae	extra	2.000	3.500	3.500
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Violaciocca	—	extra	15.000	1.300	800
Violaciocca	—	prima	20.000	700	500
Bocca di Leone	—	extra	30.000	1.500	1.300
Margherita	Stradina	prima	60.000	180	130
Tulipano	—	extra	10.000	1.200	600
Papavero	—	extra	15.000	200	140
Ranuncolo	—	extra	100.000	850	550
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	500	400
Mimosa	—	extra	kg 300	14.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	extra	kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	extra	kg 800	11.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	3.500 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 150	5.500	4.600 (al kg.)

— Totale delle ceste contrattate: 2.056.
— Fatturato com[illegible] 1.267.375.000

Commento: ● Buona affluenza; ● Prezzi stazionari o in [illegible] diminuzione; ● Rallentamento [illegible] vendite; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Ancora una giornata positiva per le contrattazioni sul plateatico dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina il fatturato ha superato nuovamente il miliardo e il volume di ceste contrattate si è mantenuto costante. E' importante rilevare comunque [illegible] leggera diminuzione dei prezzi soprattutto nel settore delle rose. In questi ultimi giorni il mercato ha lavorato a pieno ritmo per far fronte alle richieste di commercianti e spedizionieri impegnati nelle vendite in occasione delle feste natalizie. Un dato in particolare riguarda la vendita della mazzeria dove sono riapparsi tulipani e papaveri. Molto bene anche i «garofani mediterranei pregiati» [illegible] 120 mila steli venduti e valutazioni tra le 400 e le 500 lire. [g. ga.]

Era rimasta ferita, con il padre, in un incidente stradale a Badalucco

La bimba non perderà un occhio

Sette anni, da giovedì è ricoverata al Gaslini

SANREMO. Martina Madeddu [illegible] perderà l'occhio ferito. La bambina di 7 anni, ricoverata l'altro giorno all'ospedale Gaslini di Genova, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale alle porte di Badalucco. Il trauma cranico e profonde lesioni al volto hanno fatto temere fino a ieri che la piccola perdesse l'uso di un occhio. Ma dal reparto di Neurochirurgia dell'ospedale genovese arrivano, per fortuna, voci rassicuranti: «Una buona prognosi, salvo complicazioni».

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì, sulla statale 548 della Valle Argentina. Martina era a bordo di una Giulietta che scendeva verso Taggia, di ritorno da una gita nell'entroterra. Al volante, il padre della bambina: Fiorenzo Madeddu, 32 anni, carabiniere, in servizio a Imperia. Lo scontro è avvenuto in località San Giorgio, a poca distanza dalla frana che per una settimana ha bloccato il traffico tra la costa e la Valle Argentina.

Un urto frontale, violentissimo, contro la Volvo 740 di Mauro Ottonello, 44 anni, residente a Badalucco in via Ugo Secondo. Forse, colpa di un attimo di distrazione e forse anche dell'improvviso restringimento della carreggiata. Sta di fatto che, pochi minuti dopo, la piccola Martina è stata raccolta priva di sensi dai volontari della Croce Rossa, nell'abitacolo dell'auto distrutta. Il padre, Fiorenzo Madeddu, ha riportato lesioni alle gambe guaribili in un mese. Più gravi, invece, le condizioni della bambina. Trasportata all'ospedale di Sanremo, è stata sottoposta alla Tac e subito trasferita a Genova, nel timore che il violento colpo al viso (e in particolare a un occhio) potesse portare gravi [illegible]seguenze alla vista. Per fortuna, l'équipe medica del Gaslini ha allontanato l'incubo del peggio. La prognosi sarà sciolta nei prossimi giorni. [m. p.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Convocato il Consiglio per decidere sul Festival

Convocato per lunedì 30 dicembre il Consiglio comunale di Sanremo. All'ordine del giorno gli argomenti [illegible] discussi nell'ultima seduta, dedicata al casinò. Gli amministratori sono chiamati a esaminare il progetto dell'ex cinema Astra e il programma dell'orchestra sinfonica. Dovranno anche votare il programma del prossimo Festival, presentato da Fuscagni.

[illegible]

Sarà operato a Londra giovane col morbo di Kron

Continua la gara di solidarietà per Alfonso Punzo, il giovane sanremese affetto dal morbo di Kron che il prossimo [illegible] gennaio [illegible] sottoposto, a Londra, a un delicato intervento chirurgico. Sostanziosi aiuti sono stati raccolti dal Rotary, Lions, Panathlon e altri club-service.

[illegible]

Morta per arresto cardiaco in strada San Giovanni

Il medico legale ha accertato le cause che hanno determinato la morte di Marina Vassallo, 78 anni, residente in strada San Giovanni. La donna, confortata dall'affetto e dalle cure delle figlie, si era spenta lo scorso [illegible] dicembre in seguito a un improvviso arresto cardiaco. La signora Vassallo [illegible] deceduta da [illegible] ore, [illegible] da diversi giorni, come invece affermato in un primo tempo.

NAUTICA

Proprietari di barche e il codice fiscale

I diportisti e i possessori di imbarcazioni turistiche, di ogni dimensione, devono comunicare entro il [illegible] dicembre il proprio numero di codice fiscale all'ufficio addetto, presso il Circomare di Sanremo. La mancata, o errata, trasmissione prevede [illegible]zioni variabili tra le 50 mila lire e il [illegible].

L'Usl ha aperto i locali all'interno del Saint-Charles di Bordighera

In servizio nuovi infermieri

Ottantacinque allievi suddivisi in tre corsi. Si è iscritta anche [illegible] ragazza spagnola
Dicono [illegible] responsabili: «Avevamo bisogno di più spazio». La borsa di studio del Soroptimist

VENTIMIGLIA. Nell'ospedale Saint-Charles di Bordighera la scuola infermieri dell'Usl ha inaugurato i nuovi locali. «Erano necessari - spiegano in direzione - specie quest'anno che abbiamo anche un corso in più, il terzo. Serviva spazio».

[illegible] giorni scorsi si è anche inaugurato ufficialmente l'anno scolastico '91-92. «Le lezioni, di fatto, sono decollate il 23 settembre [illegible] - hanno detto i responsabili - però abbiamo aspettato l'occasione opportuna per la cerimonia con le autorità. E' [illegible] un modo per creare un clima [illegible] collaborazione anche [illegible] gli allievi del primo [illegible] che, quanto prima, cominceranno a fare pratica tra le corsie dei due ospedali, a contatto con i ricoverati, gli ammalati e i medici».

Infermieri in corsia, in tutti gli ospedali liguri gli organici sono carenti

Una scuola funzionale, voluta nell'89 dalla Regione, anche [illegible] all'epoca i dirigenti sanitari locali non nutrivano concrete speranze sul suo reale funzionamento. «Invece - dicono all'Usl - s'è dimostrata un'iniziativa valida. Le domande di ammissione hanno superato il numero previsto. E' stato addirittura necessario fare dei test di selezione per scegliere i migliori».

Risultato? Ottantacinque sono i giovani che frequentano le lezioni dei tre corsi. Venticinque [illegible] gli allievi dell'ultimo anno. Io teoria [illegible] il piano sanitario nazionale fosse reso operativo nel comprensorio, tutti potrebbero trovare posto nelle strutture sanitarie della [illegible] Ugualmente, però, nell'ambito provinciale, i giovani infermieri troveranno sicuramente un posto di lavoro. Una professio[illegible] spesso dimenticata, con retribuzioni [illegible] certo pari all'impegno e allo sforzo, anche se negli ultimi anni il settore economico ha registrato una certa riqualificazione.

Sono per lo più donne a scegliere la [illegible] [illegible] infermiere. Attualmente al [illegible] del Saint-Charles si è iscritta anche una spagnola. «Presto - dicono a Villa Olga, sede dell'Usl - la scuola potrebbe avere altre allieve straniere. Molti cittadini di Paesi del [illegible] ci hanno già chiesto informazioni per iscriversi. Tutti coloro che hanno i requisiti richiesti, possono farlo. Hanno anche ottime prospettive [illegible] lavoro».

L'informazione potrebbe essere utile soprattutto ai giovani della vicina Mentone che, per studiare da infermieri, devono [illegible] sino a Nizza. La professione [illegible] infermiere offre spazi occupazionali non indifferenti. C'è grande bisogno di questo personale specializzato. La [illegible] di infermieri è uno dei mali cronici delle strutture sanitarie italiane, soprattutto liguri. La scuola [illegible] Ventimiglia è molto valida. Anche [illegible] numericamente è inferiore a quella di Sanremo e Imperia, ha già conquistato immagine e prestigio. Un gruppo di studenti-infermieri è stato scelto, attraverso un tema dato [illegible] scala europea, per rappresentare [illegible] Bruxelles la scuola [illegible] Usl [illegible] Ventimiglia [illegible] Bordighera. Di recente un'allieva del secondo anno, Eleonora Cossu, di Camporosso, ha ottenuto anche quest'anno la borsa di studio di un milione del Soroptimist international club di Sanremo. Motivazione? «L'alto senso di dedizione e umanità in un campo dove non solo le capacità tecniche [illegible] in gioco, ma anche l'impegno sociale». Grosso onore per [illegible] scuola che [illegible] solo tre anni di vita.

[illegible]

[illegible] FLASH

INCIDENTE

Giovane [illegible] quattordici anni si frattura [illegible] gamba sinistra

A Vallecrosia un giovane [illegible] 14 anni ha riportato la frattura della gamba sinistra in un incidente stradale. Si tratta di Luca Righi, residente [illegible] Camporosso Mare, [illegible] via Braie. Il ragazzo [illegible] il suo ciclomotore stava percorrendo il lungomare Marconi quando, all'altezza del civico 105, [illegible] stato investito da una Audi 80 guidata da Danilo Fortunato, 23 anni, operaio, residente a Vallecrosia.

LESI[illegible]

Investite [illegible] [illegible] due donne [illegible] Ventimiglia

A Ventimiglia in due incidenti stradali sono rimaste vittime le casalinghe Nidia Garbin, 41 anni, di Genova, via Merano 51, ed Elvira Biasi, [illegible] anni, residente in via Mameli 48 [illegible] Borghetto San Nicolò. La Garbin ha riportato fratture multiple, la prognosi è di 5[illegible] giorni. La Biasi ha subito la frattura dell'omero de[illegible] ed escoriazioni multiple. Guarirà in [illegible] giorni.

INDAGINI

Porto abusivo [illegible] pistola un arresto della polizia

Domenico Barbarino, [illegible] anni, residente a Camporosso, [illegible] Erol Camporossini, è stato arrestato per detenzione di armi. La polizia, mentre stava passeggiando sul lungomare di Ventimiglia, gli ha trovato addosso una pistola di marca spagnola.

[illegible]

Migliorano [illegible] condizioni dei fratelli feriti [illegible] Natale

Le condizioni di Patrizio Mastrangelo, di Ventimiglia, 28 anni, dirigente di azienda, corso Genova 58, vittima il giorno di Natale [illegible] [illegible] incidente stradale in via Toscanini con [illegible] fratello Fabio, [illegible] 24 anni, stanno migliorando. Mastrangelo era stato trasferito, dopo le [illegible] più urgenti prestategli all'ospedale [illegible] Bordighera, al reparto rianimazione di Sanremo.

DELITTO

A Nizza anziana signora sgozzata per 440 mila lire

A Nizza una pensionata di 82 anni [illegible] stata sgozzata nel suo appartamento da [illegible] ladro per 2000 franchi (circa 440 mila lire). Marie-Dominique Scatena, era stata probabilmente seguita dall'omicida dall'ufficio postale, dove aveva ritirato la [illegible] ma, [illegible] [illegible] casa. Ancora sconosciuto il feroce killer. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni vici[illegible] di casa.

In azione [illegible] Ventimiglia due giovani con pistole e passamontagna

Rapina all'agenzia ippica

Bottino di due milioni in contanti. Il colpo messo a segno la vigilia [illegible] Natale
La polizia: «Forse si tratta di tossicodipendenti». Messi in fuga dalle urla del titolare

VENTIMIGLIA. Rapina a mano armata la vigilia di Natale all'agenzia ippica [illegible] via Hanbury. Se ne è avuta notizia soltanto ieri. Il bottino [illegible] stato [illegible] circa [illegible] milioni. Due individui, tarchiati, giovani, con giacche [illegible] vento [illegible] passamontagna sul volto, so[illegible] entrati nei locali quasi alla chiusura. Hanno usato la solita frase: «Fermi tutti è una rapina». I due impiegati hanno consegnato subito il denaro. Il direttore Frances Giordano, 32 [illegible] via Sottoconvento 18, era in toilette. Quando ha visto i banditi, ha cominciato [illegible] gridare. I due, forse presi dal panico, si [illegible] dati alla fuga [illegible] il bottino.

Secondo indiscrezioni pare si siano allontanati con una moto. La polizia al momento avrebbe solo scarni indizi per la loro identificazione. Tra le varie ipotesi, prende sempre più consistenza la possibilità che i rapinatori siano due giovani tossicodipendenti della zona: il colpo non sarebbe opera di professionisti, ma di gente alle prime armi. [l. m.]

L'interno dell'agenzia ippica di via Hanbury a Ventimiglia, dov'è avvenuta la rapina

Da anni era legato a Bordighera: molte sue opere donate al Comune

E' morto il pittore Caravaggi

L'artista, ligure d'adozione, aveva 54 anni

Gianfranco Caravaggi

[illegible] E' [illegible] l'altro giorno a Bordighera all'età di 54 anni «Il Fiorentino», al [illegible] lo Gianfranco Caravaggi. Il pittore, noto nell'ambiente artistico per le sue realizzazioni che ha portato in tutta Italia, era nato a Perugia [illegible] [illegible] anni risiedeva a Bordighera, nella sua abitazione nei pressi [illegible] Madonna della Ruota. Caravaggi lascia i figli Paolo, Miriana, Fabio e Monia. I funerali [illegible] sono svolti ieri e Caravaggi sarà sepolto nella città d'origine.

Grande amico di Bordighera Caravaggi aveva donato molte delle sue opere al Comune, dove sono tuttora [illegible] esposizione. Proprio per questo legame con la cittadina ligure, «Il Fiorentino» aveva accettato con orgoglio l'invito [illegible] sindaco Renata Olivo di allestire una mostra personale nel foyer del Palazzo [illegible] parco, dal 22 dicembre al 6 gennaio. Giusto il tempo per preparare ed inaugurare la mostra, che resterà comunque in esposizione fino alla scadenza prevista.

[illegible] pittore, bordigotto di adozione, aveva già più volte arricchito il Palazzo del Parco con le sue opere. Lo pseudonimo di «Il Fiorentino» gli era stato conferito per la lunga permanenza [illegible] gli studi compiuti nel capoluogo toscano.

I suoi quadri sono realizzati grazie ad [illegible] sua tecnica esclusiva che ricorda le antiche lacche orientali, ricche [illegible] suggestione e policromia.

Tra le splendide realizzazioni di Caravaggi, una «Via Crucis» che [illegible] donato [illegible] Papa [illegible] [illegible] casione della sua visita pastorale [illegible] Fidenza.

Oltre a quelle recentemente concluse a Salsomaggiore [illegible] [illegible] Portofino, varie mostre erano [illegible] allestite in tutta Italia, raccogliendo consensi da esperti e critici.

[d. b.]

Imbarazzo della scelta per la serata del 31 in Riviera e Costa Azzurra

Super-cenone con Paperissima

La notte di San Silvestro al casinò di Sanremo sarà animata da Lorella Cuccarini e Columbro
Ma neanche quest'anno ci sarà la Rai. Montecarlo risponde con lo spettacolo allo Sporting

BORDIGHERA. [illegible] casinò di Sanremo punta sull'esibizione di artisti amati [illegible] Lorella Cuccarini e Marco Columbro e la Costa Azzurra risponde con menù ricercatissimi [illegible] attrazioni acrobatiche e balletti brasiliani. E i locali della Riviera di Ponente [illegible] danno battaglia con piatti ricchi [illegible] musica da vivo. L'appuntamento [illegible] San Silvestro offre un vasto ventaglio di proposte e formule, dal cenone in compagnia al veglione in discoteca all'insegna della danza.

Il casinò ha organizzato per Capodanno un cenone al prezzo di 550 mila lire. Lo stesso prati[illegible] al Monte Carlo Sporting Club, il rivale numero uno della Costa Azzurra, che offre il [illegible]none [illegible] 2500 franchi. Quest'anno, quindi, il confronto tra i due locali più prestigiosi partirà alla pari.

Il casinò ha abbassato notevolmente il prezzo per il [illegible] cenone-spettacolo rispetto [illegible] quello dello scorso anno, quando aveva organizzato forse quello più caro d'Italia.

A mezzanotte del 31 dicembre, infatti, chi voleva brindare al 1991 seduto ad un tavolo del ristorante della casa da gioco tra la musica di Miko Mission, [illegible] balletto Viva Las Vegas e lo show di Umberto Smaila e le sue spogliatissime «Ragazze Cin Cin» aveva dovuto spendere 940 mila lire a testa, mancia esclusa.

Illustrazione tratta da «Classic Menu Design»

Quest'anno, lo show dei protagonisti di «Paperissima» e di «Buona domenica» e la musica dell'orchestra di Victor Bacchetta resterà il capodanno più «in» della Riviera, ma non toccherà i livelli «proibitivi» di quello precedente.

Purtroppo, per il secondo anno consecutivo, mancherà la Rai. Niente auguri in diretta formato 24 pollici. Continua, quindi, [illegible] «tradimento» delle telecamere della Rai, che dopo tanti anni di felice presenza hanno lasciato [illegible] casinò. Come consolazione resta il ricco menù e alle due il classico zampone e lenticchie. La lista dei vini e champagne è ricca di 25 etichette.

La Montecarlo del jet [illegible] risponde [illegible] Sanremo con una [illegible]rie di cenoni da 350 [illegible] [illegible] franchi (da [illegible] [illegible] [illegible] mila lire). Gli appuntamenti per salutare l'ultimo dell'anno nei locali più prestigiosi del Principato sono fissati alle 21. Rigoroso l'abito da grande occasione. Alle Salle Empire dell'Hotel de Paris, cenone a [illegible] franchi (circa 480 mila lire). Veglione con attrazioni internazionali: giocoliere, acrobati, ventriloquo e orchestra. Spettacolo della stessa portata al ristorante «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage, dove il cenone costa 1700 franchi (circa 370 mila lire). Mille [illegible] 300 franchi (circa 280 mila lire) il menù del ristorante «La Coupole» dell'Hotel Mirabeau [illegible] 2100 franchi (circa 460 mila lire) per il cenone del «Cabaret du Casino».

Al ristorante «Le Biarritz» menù a 350 franchi (circa 80 mila lire), [illegible] lasagne di capesante e molluschi gratinati. A Nizza, il ristorante «Villa d'E[illegible]» della zona pedonale di rue Massena propone un [illegible] esclusivamente a base di pesce.

L'entroterra del Ponente, dove [illegible] trovano locali caratteristici e per tutti i gusti, ha messo a punto una serie [illegible] menù tradizionali, arricchiti [illegible] un tocco personale. Prima di Dolceacqua il ristorante «La vecchia» si prepara a festeggiare l'anno che se ne va con tacchino ripieno, fagotti [illegible] ricotta [illegible] tante l[illegible]cornie. Non si balla, però gli ospiti saranno intrattenuti con la classica tombola. Il tutto per 120 mila lire compresi i vini e il brindisi. Il «Lago Bin», ristorante tipico di Rocchetta Nervina, propone un menù «diverso» per trascorrere una serata insieme [illegible] amici: gli antipasti maison, mezzelune alla salsa di [illegible] [illegible] filetto ai funghi. A Vallecrosia, «da Erio», menù alla carta, per una spesa che va dalle 150-200 mila lire [illegible] vini, musica e ballo compresi. A Bordighera, a «La reserve», [illegible] e orchestra senza ballo per 140 mila lire senza vini. Da Chez Louis cenone, ballo, attrazioni e una bottiglia di champagne per due a 210 mila lire. 250 mila lire al «Capo Ampelio» per cena, orchestra [illegible] una bottiglia di champagne per due. Il Piccadilly club [illegible] Ospedaletti avrà Nadia Cassini come attrazione per il suo veglione.

A Bordighera, classico [illegible]puntamento all'Esagono con [illegible] veglione dei Marinai. [illegible] canta e si balla con 35 mila lire. Per chi preferisce invece festeggiare in casa ma non vuole dannarsi ai fornelli, nessun problema con il «party service». Specializzato in pranzi banchetti con servizio [illegible] domicilio, sedi [illegible] Imperia, Montecarlo [illegible] a Sanremo.

[illegible] **Borghi**

[illegible] IN [illegible]RA

[illegible]
I Boom '90 al Pick-Up

Al dancing «Pick Up» di via Sant'Elmo, a Diano Marina, è ancora il momento dell'orchestra «Boom '90». La formazione alternerà valzer e tanghi [illegible] successi di [illegible] leggera, assicurando l'animazione nel locale dalle 21,30 fino a notte inoltrata.

[illegible]
Una serata Anni Sessanta

Il Sortilegio disco club [illegible] [illegible] Mortula, nel cuore di Diano, ha in cartellone un appuntamento dedicato alla dance. Il disc-jockey Roberto Perosa proporrà brani ballabili dagli Anni Sessanta fino ai giorni nostri, in una sorta di «collage» sonoro.

IMPERIA
Concerto di Natale

Concerto di Natale all'Auditorium Restano di via Verdi 14, a Imperia. Alle 17, saranno di scena Edmondo Tedesco, al clarinetto, e [illegible] pianista Antonio Rostagno. In programma, brani dell'Ottocento romantico, scritti da Schubert, Schumann e Brahms, oltre a [illegible] «Improvviso» dell'autore contemporaneo Gilberto Bosco. L'iniziativa è patrocinata dall'Unitrè imperiese.

IMPERIA
Musica no-stop

«Non stop music» al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Sulla colonna sonora prescelta dal fedele dee-jay Robert, alcune modelle si esibiranno in uno spettacolo [illegible] danza.

[illegible]
«Cinema in famiglia»

Serata [illegible] «Cinema in famiglia» [illegible] cine teatro «Don Bosco» di Vallecrosia. Oggi alle ore 21 è in programmazione il kolossal del genere avventuroso «Fuoco Assassino». Spettacolo unico alle ore 21.

[illegible]
Musica classica al casinò

Musica classica questa [illegible] al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo. Alle [illegible] 17 l'appuntamento è con l'orchestra della città dei fiori diretta dal maestro Hans Rainer Forster.

[illegible]
Victor Bacchetta al Floor show

Una [illegible] orchestra per [illegible] sala «Liberty» del casinò municipale. Questa sera si esibiscono i cinque componenti della band di Victor Bacchetta, musicista del genere melodico italiano.

Due ragazze si sono aggiudicate la vittoria: i concorrenti

«Sanremo famosi» in tivù

Lo spettacolo sarà trasmesso questa sera su Raiuno: è la finale del concorso per cantanti registrata il 14 dicembre. Tra i partecipanti il nipote di Arbore

SANREMO. Appuntamento televisivo con «Sanremo famosi» questa sera su Raiuno, alle 18,40. La fascia oraria abitualmente occupata dal programma «Notte Rock» questa settimana ospiterà la finale del [illegible] organizzato dalla Publimod di Sanremo, che ha premiato «Due voci nuove per la canzone italiana 1991». La manifestazione era stata registrata sabato 14 dicembre nel teatro del casinò di Sanremo.

Sono [illegible]ti gli stessi autori della trasmissione musicale del sabato a curare i testi di «Sanre[illegible] famosi». Ernesto Assante e Paolo Biamonte hanno studiato [illegible] serata originale e veloce presentata da un disinvolto Gegè Telesforo [illegible] da un'artista in cerca di conferma: la simpatica Tita Ruggeri.

Una giuria spettacolo ha contribuito a movimentare e a rallegrare la finale, con intermezzi tra un'esibizione e l'altra. Tra questi, Rodolfo Laganà, Patrizio Roversi del settimanale «Cuore» e del gruppo dei «Gran Pavese» e rappresentanti del clan di Arbore, come la coppia Veronica e Malandrino. Tra i finalisti anche il nipote del Renzo nazionale, [illegible] giovane marchigiano con gli occhi «blu come [illegible] lago» [illegible] un bizzarro cappello sui ricci biondi: Niccolò Fabi.

Ma ad aggiudicarsi la vittoria sono state due ragazze: la sofisticata Claudia Antro di Roma e la diciassettenne romagnola Laura Pausini, per la quale si è scatenato l'applauso più convinto. La prima, dopo la partecipazione [illegible] «Sanremo famosi» ha firmato un contratto con una [illegible]sa discografica; l'altra vincitrice sta aspettando l'occasione giusta. I restanti cinque finali[illegible] [illegible] Roberta Guglietti in arte Vitale, Adriana Perulli, Nullo Malone, [illegible] gruppo dei X2 e Federica Piccolo, un'aspirante notaio di Albenga che nell'attesa non rinuncia [illegible] farsi strada nel mondo della canzone. Il gruppo demenziale figure [illegible] «I belli fulminati nel bosco» non è arrivato in finale, ma era sportivamente presente fra il pubblico per incitare gli amici finalisti.

[d. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- 13,15 **Trauma Center**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini [illegible] oro**
- 15 — **Un [illegible] di sport**
- 16 — **Telepromozioni**
- 17,30 **La grande barriera**, telefilm
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Giochi didattici**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Il blu e il grigio**, tv movie
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Un anno di sport**
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telesetar
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Speciale Samba d'amore**
- 16,10 **Noi siamo le colonne**, film
- 17,30 **Tv shop**
- 19 — **Cinemondo**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 — **Fra diavolo**, film
- 21,30 **Il mistero della foresta maledetta**, [illegible]
- 23 — **Tv shop**

Telestar
- 10,10 **Poliziotti d'assalto**, film
- 11,45 **Amichevolmente con noi**
- 12,20 **Navy**, telefilm
- 13,15 **Tv flash**, telegiornale
- 13,45 **Marina**, telenovela
- 14,25 **A Sud dei tropici**, tf
- 14,50 **Rapporti scientifici**, document.
- 16,45 **Los Angeles: ospedale Nord**, tf
- 16,35 **Matt Mulher**, sceneggiato
- 17,40 **Trauma Center**, telefilm
- 18,40 **Lucy show**, sit. comedy
- 19,25 **Giudice di notte**
- 20,30 **Missione finale**, film
- 22,15 **Tg sera**, informazione
- 23 — **Ragnatela di morte**, film
- [illegible] **Rasputin e l'imperatrice**, film

Rete Azzurra
- 10 — **Rubriche varie**
- 18 — **Promozionale di preziosi**
- 20,30 **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

Canale 7
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un altare con Canale 7**
- 12,30 [illegible]
- 13 — **Replay**, rubrica sportiva
- 13,45 **Sportivissimo**, [illegible]
- 15,15 **Speciale spettacolo**
- 15,30 **Yellowstone**, doc.
- 16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
- 17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
- 17,45 **Andiamo al cinema**
- 18,10 **Felicità [illegible] sei**, [illegible]
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,45 **Motor shop**, rubrica
- 23,15 **Replay**, rubrica
- 24 — **Good Times**, telefilm

Primantenna
- 10,30 **I 33 giri di Superstar**
- 11,30 **Cartoni [illegible]**
- 13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna**
- 19,45 **Tg magazine**
- 20,10 **Amando te**, telenovela
- 21,10 **Auto della settimana**
- 22 — **Forza [illegible]**, rubrica
- 22,30 **Catch the catch**
- 23,30 **Tg magazine**
- 24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
- 1,30 **Auto della settimana**
- 2 — **Buonanotte con...**

[illegible]
- 14 **Un uomo e due donne**, telenovela
- 15 — **Solo chi cade può risorgere**, film
- 19,35 **Monty Nash**, [illegible]
- 20,30 **Ambra**, film
- 23 — **Il perduto amore**, telefilm
- 24 — **Doc Elliot**, telefilm

Telecittà
- 10,50 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Us top [illegible] video countdown**
- 13,30 **Expo**
- 14 — **Video J.**, con Ray Cokes
- 17 — **To into raps**
- [illegible] — **Week in rock**
- 18,30 **The big picture**
- 19,05 **Andiamo al cinema**
- 19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 20 — [illegible]
- 20,30 [illegible] **end**
- 20,40 **Liguria sport**
- 22 — **Il salotto della musica**, rubrica
- 22,30 **Speciale spettacolo**
- 22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 23,15 **Columbus interantiques**
- 1,30 **Telecittà notizie**, telegiornale

Telegenova
- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Mattinata con Telegenova**
- 13,05 **Notizie flash**
- 13,10 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,05 **Pomeriggio insieme**
- 18,30 **Shopping center**
- 19,30 **Tg notizie**
- 20,15 **Speciale notizie**
- [illegible] **Falstaff**, [illegible]
- 23 — **L[illegible] dell'antiquariato**
- 1 — **Tg notizie**

Telecupole
- [illegible] **Heidi - Pinocchio**, cartoni animati
- 11,30 **Sister Kate**, telenovela
- 12,30 **Tg 4 settegiorni**, telegiornale
- 13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Telenovela**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Uomini, dei e cannoni**, doc.
- 19,25 **Tg 4 notiziario**
- 20 — **Tg 4 settegiorni**
- 20,30 **Falstaff**, opera di Giuseppe Verdi
- 22,30 **Tg 4 notiziario**
- 24 — **Speciale con noi**

Video Spezia Int.
- —,— L'emittente non è stata [illegible] grado di [illegible] i programmi, [illegible] scusiamo [illegible] i lettori [illegible] questo disguido non dipendente [illegible] nostra volontà

Telesanremo
- [illegible] **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Commedie dialettali genovesi**
- 14 — **Punto flash**
- 14,30 **Telefilm**
- 16 — **Punto flash**
- 18 — **Navy**, telefilm
- 19 — **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto dossier**
- 19,40 **Arrivano le spose**, telefilm
- 20,30 **Delta Factor**, film
- 22,30 **Punto sera**
- 22,45 **Controsalotto**
- 0,45 **Punto sera**
- 1 — **Punto sport**
- 1,05 [illegible]

Teleregione
- 11 — **Titoli**
- 12,30 **Tg 7**, rubrica
- 13 — [illegible]
- 13,55 **Tg 1ª edizione**
- 14,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **Uomini, dei e [illegible]**
- 19,10 **[illegible]ster Kate**, telefilm
- 20,15 **Tg 2ª edizione**
- [illegible] **Falstaff**, opera

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA [illegible]

[illegible] Centrale — Orario: 16/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] Hood - Principe [illegible] ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il [illegible] coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per [illegible]lvare lei e il figlio [illegible] [illegible] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — **Fantastico**

Imperia — Lire 8000/rid. 5000
[illegible] 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — **Comico**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — **Drammatico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Scappo dalla [illegible]: la vita, l'amore... — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante [illegible] tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 58' — **Commedia**

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000/4500/rid. 3500
Zanna Bianca, il piccolo grande lupo — *[illegible] R. Kleiser [illegible] Klaus Maria Brandauer, [illegible] e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' — **Avventura**

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. [illegible]. V. 1 h 58' — [illegible]

[illegible] Smeraldo — (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] Ariston — [illegible] — Or.: 16/ ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible] Hood, principe [illegible] ladri — *[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere [illegible] Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — [illegible]

Centrale — Tel. 507.070 — Orario: inizio ore 16 ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 [illegible] pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — **Comico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16, ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi [illegible] primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 16, ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Bianca [illegible] Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' — **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — L. 9.000/6.000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. [illegible]. 1[illegible] — **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16, ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — **Commedia**

SAVONA

[illegible] Colombo — T. 840.263. Lire 8000 — Or.: 15,30/17,50/20,10 — 22,30 ultimo spettacolo
Robin [illegible] - Principe dei [illegible] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N V. 2h 15' — **Avventura**

Ritz — Tel. 840.427 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare [illegible]. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — **F[illegible]**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. L. [illegible] — Or.: 20/22,20 — Fest. cont. 16-22,20
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — **Comico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — [illegible]
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — **Fantastico**

[illegible] — Tel. 892.200. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 8000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 18/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Vacanze di [illegible] '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — **Commedia**

Perla — Tel. 688.941 — Or.: 20,20/22,30 — [illegible]
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orazione per l'Era di Acquario, opera-balletto di S. Gubaidulina, coro e orchestra diretti da M. Rostropovich, ore 20.30, lire 120.000 / 80.000 / 20.000
Pol. Margherita: Te la levi le braghette?, con la Compagnia goliardica Baistrocchi, ore 21, lire 35.000/25.000
Teatro della Corte: Il teatro canzone di Giorgio Gaber, di Gaber e Luporini, regia di Giorgio Gaber, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti, di Luciano di Samosata, regia Tonino Conte, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: «Cin-ci-là» Compagnia dell'operetta Mario Cappello. Regia di Luciano Cassini, interpreti M. Colangelo, L. Valle, E. G. Oppicelli, G. Sarzi Amadè, P. Brusco, M. Latterzio. Lire 25.000/22.000

CINEMA

Ariston 1: Johnny Stecchino
Ariston 2: Terminator II
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Gli amanti di Pont Neuf
Corallo 2: La favola del principe...
Grattacielo: Vacanze di Natale '91
Lux: Billy Bathgate
Manin: Scelta d'amore
Odeon: Fievel alla conquista del West
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra...
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Le comiche 2
Universale 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
Universale 3: Abbronzatissimi
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Piaceri proibiti a New York
Centrale 2: Penetrazione multipla
Chiabrera: Storie clan n. 1 e n. 2
Cristallo: Dall'Oriente l'arte del sesso
Dioniso: La parte erogena di un transessuale
Eldorado: La doppia bocca di Luana

[illegible]

Lumière: La notte dei maghi

[illegible]

San Siro: Una pallottola spuntata 2½

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

TUTTO L'ANNO.

Gli amici sono arrivati. La tavola è imbandita. I bicchieri sono in fila. Lo spumante è in fresco.

Se nonostante tutto questo avete la sensazione che manchi qualcosa di importante, provate [illegible] controllare se avete [illegible] buona scorta di acqua S. Bernardo, nella [illegible] elegante bottiglia.

Al veglione sarà la più richiesta [illegible] dal giorno dopo la più indicata. Se la berrete fin dal mattino il vostro organismo vi ringrazierà e il vostro palato vi farà i complimenti.

A proposito di palato, come sono i vostri gusti? Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi l'etichetta è azzurra. L'importante è che sia S. Bernardo.

A capodanno [illegible] per tutto l'anno.

Villanova, l'Ippodromo dei Fiori riaprirà in vista delle festività pasquali

Primavera con i cavalli

L'assenza di corse nel periodo natalizio è stata imposta da lavori di completamento. In programma trotto di prima qualità. L'equitazione sarà «dirottata» a Sanremo

VILLANOVA
NOSTRO SERVIZIO

I riflettori sono rimasti spenti. La pista dell'Ippodromo dei Fiori non ha ospitato, [illegible] occasione delle festività natalizie, alcuna riunione, tradendo le attese di tanti appassionati e sollevando voci inquietanti sul futuro dell'impianto. Le «Cassandre» [illegible] anche sparso la voce di una chiusura definitiva, che per fortuna [illegible] si è avverata. Era sorto in molti il dubbio che l'Ippodro[illegible] dei Fiori, dopo le notti magiche di agosto, [illegible] cattedrale nel deserto, come del resto tante altre del Paese.

Ma l'annullamento delle riunioni di galoppo è stato causato [illegible] prolungarsi dei lavori di completamento, che hanno costretto i responsabili a rimandare al periodo pasquale il varo definitivo dell'impianto ingauno, dopo l'assaggio dell'estate scorsa. Il [illegible] gennaio al Casinò di Sanremo, i responsabili della struttura presenteranno il programma di manifestazioni allestito per il '92, con la convinzione che l'Ippodromo dei Fiori, dopo il necessario rodaggio, entrerà nel Gotha degli impianti nazionali.

Afferma l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Abbiamo fatto il possibile per regalare agli appassionati un Natale all'ippodromo. Certo, l'affluenza dei turisti nelle località della riviera avrebbe garantito un sicu[illegible] successo delle riunioni in [illegible] primo tempo previste. Poi, quando [illegible] siamo resi [illegible] che i lavori [illegible] si sarebbero completati entro fine anno, è stata presa la decisione di annullare ogni programma. Ma è anche doveroso precisare che l'impianto non è rimasto inattivo, visto che abbiamo avviato il centro d'allenamento che [illegible] ospitato nomi di prestigio del [illegible] ippico».

[illegible] «sacrificio» natalizio dunque sarà ricompensato da un '92 quanto mai fertile, come sintetizza lo stesso Perego: «Sarà una vera e propria maratona. Già in coincidenza col periodo pasquale offriremo una serie di riunioni di trotto di sicuro interesse. Poi, dopo una breve sosta, concentreremo i nostri sforzi sui mesi estivi. Tecnicamente ci saranno riunioni molto valide, visto che avremo [illegible] nastri di partenza l'élite del trotto nazionale. E' inoltre da aggiungere che quello che sta per iniziare è un anno particolarmente importante per il turismo della regione, che deve riscattarsi dall'amara stagione che ci siamo lasciati alle spalle».

Aggiunge Perego: «L'impianto vuol contribuire alla riuscita delle Colombiadi. Abbiamo già preso opportuni contatti con la Fondazione e il relativo comitato savonese per proporre riunioni dedicate all'avvenimento. Invece abbiamo deciso di rinunciare alla prova di sport equestri, valida come selezione alle Olimpiadi di Barcellona, dirottando l'impegno agli amici di Sanremo».

Insomma tutto è pronto per il salto di qualità con la speranza che la struttura possa essere anche un mezzo per il rilancio del turismo. In [illegible] che ha visto incrementare il numero di presenze grazie al golf, anche l'ippica è chiamata [illegible] far decollare un turismo attualmente da basse quote. Conclude Perego: «E' il nostro auspicio. Del resto sarebbe sufficiente confermare le presenze della [illegible] stagione per considerarci soddisfatti».

Guglielmo Olivero

L'Ippodromo dei Fiori di Villanova si prepara ad offrire una serie di riunioni di trotto nei giorni delle festività pasquali

Pallamano: l'uomo-simbolo dell'Abc chiede rinforzi

Il factotum Giribaldi

L'allenatore-giocatore bordigotto vuol chiarire il proprio ruolo in società: «Non è possibile andare in campo e fare il tecnico»

[illegible] Allenatore o giocatore? Sergio Giribaldi dell'Abc Bordighera, capofila della pallamano sul ponente ligure che disputa il campionato di C, porrà la questione ai dirigenti: «Parlerò del problema con i responsabili della società. Così non si può continuare. [illegible] devo giocare, mi alleno e faccio solo [illegible] giocatore. Non posso, però, guidare la squadra dal campo. Non è la [illegible] cosa, crea problemi a tutti. Questo deve [illegible]re chiaro», dice l'interessato. Un piccolo «caso», [illegible] polemico s'intende, che chiude un 1991 sostanzialmente fortunato per l'Abc Bordighera tornato [illegible] C dopo l'anonima permanenza nella serie inferiore.

Il problema è semplice: Sergio Giribaldi è l'allenatore, a tutti gli effetti, della squadra; ma finora, in quattro delle cinque giornate di campionato fin qui disputate, ha dovuto scendere in campo forzatamente [illegible]che [illegible] giocatore. La «ro[illegible]» della squadra non è nume[illegible] e nelle ultime settimane infortuni [illegible] problemi di lavoro l'hanno assottigliata [illegible] di più. E i «cambi» nella pallama[illegible] sono indispensabili.

Così Giribaldi [illegible] è trovato, suo malgrado, a dover tornare [illegible] campo. E la cosa non gli va bene: «Dal campo è difficile dirigere la squadra. Non ho problemi: si cerchi un altro allenatore e io giocherò. Sono a disposizione per qualunque soluzione, purché abbia effetti positivi sul rendimento della squadra».

Il problema verrà affrontato nei prossimi giorni, approfittando anche della [illegible] del campionato che si ferma fino al 12 gennaio prossimo, quando l'Abc giocherà in trasferta sul campo del Chieri. Alla sosta i biancorossi bordigotti — dopo il pareggio casalingo per 17-17 contro il Derthona nell'ultima giornata (5 gol di Bonavera, [illegible] di Sobrero, 2 di Fabio Masini, [illegible] di Bissaro [illegible] 4 dello stesso Giribaldi) — si presentano con tre punti in classifica.

Sono alla pari del Chiavari, che però ha una gara in meno, e del Biella che è a tre punti sottozero per [illegible] penalizzazione. Situazione difficile, stando ai numeri, [illegible] preoccupante secondo Giribaldi: «Non siamo inferiori a tante altre squadre, se [illegible] ranghi completi. Però, con 8-9 giocatori invece di 12, sen[illegible] possibilità di cambi durante la partita, c'è poco da fare. Bisogna intervenire subito, prima che sia tardi. Anche per questo voglio chiarire la mia posizione. Nella duplice veste di tecnico e giocatore rischio di non far bene [illegible] nessuno dei due ruoli».

Risultati 5° turno: Buccinasco-Cus Genova 20-20; Induno-S. Orso 23-15; Biella-Chieri 20-19; Abc-Derthona 17-17; Vigevano-Ferrarin 22-20; Chiavari-Alessandria rinv. al 4 gennaio. Classifica: Vigevano 8; Buccinasco, Cus e S. Orso 7; Derthona 5; Chieri, Ferrarin [illegible] Induno 4; Abc e Chiavari 3; Biella -3; Alessandria e Chiavari 1 gara in meno. [b. m.]

In grande evidenza soprattutto Luca Morselli, medaglia d'oro nei 100 dorso [illegible] nei 400 misti

La Sanremonuoto parte con 6 successi

Gli Esordienti matuziani protagonisti ai regionali di Albenga

SANREMO. Sei vittorie sono il bottino, di tutto rispetto, ottenuto dagli atleti della Sanremonuoto nella prima prova del campionato regionale ligure di nuoto per la categoria Esordienti A, svoltasi nello [illegible] fine settimana ad Albenga. A vincere le loro prove [illegible] stati Omar Aschero (400 stile libero), Andrea Tiberti (100 dorso '79), due volte Luca Morselli (100 dorso '80 e 400 misti), Roberto Sonaggere (100 rana) e Cinzia Bottazzoli (200 dorso).

Un risultato che conferma la leadership regionale del sodalizio matuziano in questa categoria in cui la Sanremonuoto, negli ultimi anni, ha ottenuto risultati davvero importantissimi. Una conferma venuta anche dai secondi posti centrati dallo [illegible] Andrea Tiberti [illegible] 400 stile libero, da Roberto Sonaggere sui 400 misti, da Jessi[illegible] Naitza [illegible] 200 stile libero [illegible] nei 200 misti, da Lorena Curinga [illegible] 200 delfino 80, da Laura Accinelli negli 800 stile libero, e da Francesca Morganella nei 2[illegible] delfino '81.

Buone prove degli atleti della Sanremonuoto anche a Lavagna, nella «Coppa Caduti [illegible] Brema», un classico trofeo ligure. La concorrenza era fortissima e qualificata. I nuotatori sanremesi non sono riusciti a salire sul gradino più alto del podio, ma h[illegible] centrato ben quattro secondi posti.

Merito di Fabrizio Arn[illegible] piazzatosi al posto d'onore sia nei [illegible] che nei 100 stile libero maschili, e di Liviana Cassinelli seconda sui [illegible] [illegible] sui 100 dorso femminili. Degno di nota anche il terzo posto ottenuto da Arianna Arcangeli [illegible] 400 [illegible] negli 800 stile libero. Nelle classifiche [illegible] squadre il club matuziano si è piazzato quarto dietro [illegible] Sturla, Multedo e Rapallo fra le ragazze, e quinto alle spalle di Sturla, Amatori Savona, Multedo e Rapallo in campo maschile. [b. m.]

IMPERIA [illegible] DI PALLANUOTO

IMPERIA. Per la [illegible]ri Nantes Isnardi [illegible] pausa natalizia è finita: già da ieri, i ragazzi di Enri[illegible] Gerbò [illegible] tornati ad allenarsi. Dopo altri 8 giorni [illegible] ferie, tra la fine del '91 e l'inizio del '92, [illegible] di nuovo in piscina in vista del terzo incontro di precampionato di B, che li [illegible]edrà opposti al Sori. La sfida è in programma il 10 gennaio a Bogliasco. Intanto si tracciano i bilanci [illegible] primi impegni che han visto protagonista la squadra imperiese. Dice il presidente Silvio Todiere: «Abbiamo esordito con [illegible] netta vittoria sul Lerici, [illegible] nell'ultimo match prima delle vacanze ci siamo dovuti arrendere all'Arenzano, squadra che può contare su giocatori provenienti dalla A. In quell'occasione abbiamo però dovuto fare a meno di due pedine importanti, Calvi e Iarossi».

Calvi, che deve fare i conti [illegible] fastidiosi disturbi alla schiena, non potrà neppure prender parte al match col Sori. «Con la sua assenza, viene a [illegible] un punto di riferimento per tutto l'attacco. Fortunatamente potremo contare su Iarossi. Nella rosa dei giocatori figureranno anche alcuni allievi, che hanno esordito proprio nelle scorse settimane. Sono Raffaele Onofrietti, Daniele Zini e Paolo Strescino, che assieme a Grammatico rappresentano il futuro della squadra».

Lo scopo dei prossimi confronti sarà proprio quello di affinare la preparazione e facilitare l'inserimento di nuovi elementi prima dell'inizio del campionato, previsto per il 7 marzo. Continua Todiere: «Non abbiamo particolari ambizioni. Contro [illegible] Sori, che reputiamo alla nostra portata, cercheremo comunque di non sfigurare, in attesa della realizzazione della nuova piscina, [illegible] assicurerebbe un impianto adeguato alle esigenze. [illegible] salto di qualità potrebbe anche esser facilitato dal prospettato inserimento di un giocatore jugoslavo di 19 anni, che ha militato nella Nazionale giovanile del suo Paese e [illegible] per trasferirsi in Italia. Ma non sono ancora stati presi accordi precisi». Nel frattempo, gli imperiesi proseguono gli allenamenti, avvalendosi dell'esperienza di un tecnico come Gerbò, per due anni al Nervi e per 4 al Recco. [e. f.]

SPORTFLASH

[illegible]

Oggi amichevole Ventimiglia-S. Ampelio

VENTIMIGLIA. Amichevole oggi al «Peglia» (ore 15) tra il Ventimiglia e il Sant'Ampelio Bordighera. Tra i giallorossi è quasi certo l'esordio stagionale [illegible] Sergio Soncin, reduce [illegible] un lungo infortunio. L'ingresso allo stadio sarà gratuito.

[illegible]

Cirone resta presidente dell'Uc Sanremo

SANREMO. Bruno Cirone è stato confermato anche per il '92 presidente dell'Unione Cicloturistica Sanremo. Completano il direttivo del sodalizio Nello Zumbo (vicepresidente), Giovanni Mussello, Giuseppe Budaci, Edoardo Guerra, Maurizio Mussello, Gaetano Guaragna, Gianni Orlando, Giorgio Vannini e Gaetano Nicotera.

ATLETIC[illegible]

Un nuovo sodalizio [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Nuova società di atletica leggera: [illegible] l'«Atletica [illegible] Ventimiglia» che raggrupperà inizialmente ragazzi dai 6 ai 14 anni. Presidente sarà Mario De Villa, vicepresidente Germano Berlengero, segretario Sergio Cagnati e direttore tecnico Marco Muratore. I colori sociali del nuovo sodalizio saranno bianco [illegible] verde.

CALCIO [illegible]

Quadrangolare Allievi [illegible] S. Bartolomeo

IMPERIA. Per gli Allievi dell'Imperia 87, che prendono parte al campionato regionale, sono previsti nuovi impegni anche durante [illegible] per le feste natalizie. Il 5 gennaio, al campo di San Bartolomeo, avrà inizio un quadrangolare che, oltre ai nerazzurri e al S. Bartolomeo Cervo, vedrà la partecipazione dei torinesi del Venaria e dei giovani dell'Alessandria.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

GENOVA

Dopo un intervento

Muore in clinica uomo di [illegible] anni di Vado Ligure

Era centralinista del Genio civile di Savona. Ha cessato di vivere al Centro oculistico dell'Università. A PAGINA 33

SAVONA

Assistenza notturna

Nuove critiche alla scelta della VII [illegible]

L'affidamento del servizio ai privati continua a far discutere. L'intervento del presidente delle Opere sociali. A PAGINA 32

RISOLTO IL CASO-PISCINE

La gestione rimane alla Rari

Proroga di un anno, più una sorta di «opzione» sul '93: il Comune ha per il momento risolto [illegible] il problema della gestione degli impianti di corso Colombo e Pi[illegible] Eroe dei Due Mondi.

ALBENGA

Blitz in Riviera

Controlli dei Nas in [illegible] e discoteche

I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno scoperto [illegible]sce surgelato e altri alimenti scaduti. A PAGINA 34

CAIRO M.

Saranno demolite?

Il paese diviso sul futuro [illegible] Medie

Fa discutere l'idea del Circolo Stiaccini di abbattere l'edificio. Pareri discordanti sulla sua destinazione. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza da oggi fino a martedì: cielo in prevalenza poco nuvoloso, temperatura senza importanti variazioni, vento prevalentemente moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] 14° C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 15-[illegible] km/h, mare [illegible] cielo sereno, pressione barometrica 1015 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	8
Savona	13	7
Imperia	15	[illegible]

[illegible]

Max: 13; min: 10. Temperatura [illegible] mare 14.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,57. La **Luna** sorge [illegible] 0,39 e tramonta alle 11,57 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si sfruttano gli ultimi terreni disponibili della periferia cittadina

Nuove case per i savonesi

Insediamenti di edilizia residenziale pubblica a Legino, Santuario, Cadibona e in via Scotto. L'iniziativa per arginare gli sfratti. In centro 3 mila alloggi sfitti

SAVONA. A Legino, Santuario, in via Scotto e nella zona [illegible] Cadibona sorgeranno nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica. E' questo il piano del Comune per far fronte alla forte richiesta [illegible] alloggi della città. Sono oltre mille, infatti, le famiglie savonesi [illegible] in cerca della prima casa.

«Malgrado il calo demografico, la richiesta di alloggi è sempre molto consistente - spiega il sindaco Armando Magliotto -. Un dato che trova conferma sia [illegible] rilevante numero di sfratti, sia nell'aumento dei soci delle cooperative edilizie. Per questo abbiamo deciso di cercare aree in grado di ospitare nuovi insediamenti».

L'Ufficio urbanistica del Comune è già da tempo al lavoro e nelle prossime settimane dovrebbe [illegible] già in grado di stendere una mappa di tutte le aree in [illegible] il Piano regolatore consente un'attività di edificazione.

Afferma l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo: «Naturalmente [illegible] sono più ipotizzabili [illegible] auspicabili, i massicci insediamenti abitativi che vennero realizzati negli Anni 60 e 70. I prossimi interventi saranno distribuiti un po' [illegible] tutto il territorio comunale. Una scelta indispensabile, se si vuole evitare un brusco impatto ambientale e creare le migliori condizioni di vita per i [illegible] proprietari di alloggio».

Attualmente il Piano regolatore non lascia troppi spiragli alla destinazione residenziale. E a Palazzo Si[illegible] si ipotizzano insediamenti a Legino, nelle [illegible] a ridosso dell'autostrada, nella valle del Santuario, a Cadibona e in via Scotto. [illegible] la mappa precisa dello sviluppo residenziale, verrà tracciata solo nei prossimi giorni.

Aggiunge l'assessore Tortarolo: «La richiesta [illegible] alloggi è molto forte, sia da parte delle cooperative, che negli ultimi [illegible] cresciute costantemente, sia da parte del sindacato inquilini. Il centro, infatti, è ampiamente sottoutilizzato: sono oltre [illegible] mila [illegible] sfitte. Altrettante, [illegible] estensione pari a 150-160 metri quadrati, magari ospitano [illegible] sola persona. In queste condizioni, è indispensabile, ritagliare altri spazi in periferia».

I nuovi insediamenti abitativi, verranno realizzati con la formula dell'«Erp», edilizia residenziale pubblica. «Questo tipo [illegible] intervento è molto più frammentario rispetto alle "167" - dice Tortarolo -. Verrà realizzato attraverso le cooperative edilizie, che acquisteranno il terreno direttamente dai privati, usufruendo poi di finanziamenti a tasso agevolato da parte della Regione o del governo. Ma il Comune, a differenza di quanto avveniva in passato, [illegible] prevede [illegible]oni di esproprio».

Ermanno Branca

UN PARCO IN VAL SANTUARIO

SAVONA. Un parco nella valle del Santuario. Lo hanno proposto al Comune le Opere sociali. Il parco si svilupperebbe sulle località Suria, Fossa al morto, Taglia e Manio, cioè i 4 lotti di proprietà delle Opere sociali rimasti invenduti nell'asta dei giorni scorsi. «Il consiglio ha deciso di non rimettere in vendita queste aree — spiega il presidente delle Opere sociali, Pastore —. Per effettuare [illegible] nuova asta, infatti, sarebbe necessario ridurre il prezzo base del 20 per cento. Una cifra inaccettabile rispetto al valore effettivo degli appezzamenti». Così si è deciso di mettere le aree a disposizione del Comune per dar vita a un parco pubblico. In questo modo, secondo gli autori della proposta, si potranno anche combattere gli incendi boschivi e la processionaria del pino, che sta distruggendo migliaia di alberi. Le Opere sociali, inoltre, offriranno [illegible] contributo del 30 per cento ai privati che si faranno carico di ristrutturare le cascine abbandonate della zona. Esito positivo, invece, per la vendita all'asta degli appezzamenti di Spotorno: hanno fruttato oltre 1 miliardo e 170 milioni. [e. b.]

Drammatico bilancio a Vado: 5 feriti, grave una turista russa

Teppisti lanciano pietre dai ponti dell'Autofiori

La sassaiola ha infranto il parabrezza di un Tir, poi tamponato da due automobili

Teppisti hanno lanciato pietre dal viadotto Autofiori di Vado: cinque feriti

[illegible] L. Un episodio teppistico ha rischiato di concludersi l'altra [illegible] sull'Autofiori, all'altezza di Vado. Ignoti hanno scagliato pietre contro un [illegible] che, centrato nel parabrezza, ha sbandato ed è finito di traverso sulla carreggiata in direzione Savona. Il Tir è stato poi tamponato da due auto. Nell'incidente cinque persone sono rimaste ferite. La più grave è una turista russa, Olga Kizicola, 33 [illegible]i, di Mosca, ricoverata in prognosi riservata al San Paolo per un trauma toracico. Marc Rosember, 36 anni, francese, che era [illegible] la donna, guarirà in venti giorni. Sono stati medicati e dimessi con prognosi di una settimana Manuela Sciandra, 27 anni, Marco Cosa, 36 anni, e Riccardo Grussia, 34 anni, tutti residenti a Savona in via Firenze. Il camionista, Natale Biasi, 45 anni, di Reggio Calabria è rimasto illeso. Secondo quanto accertato dalla Polstrad, la sassaiola è iniziata poco dopo l'una. Sono state colpite anche otto autovetture che transitavano in direzione Ventimiglia, ma senza conseguenze per le persone. [c. v.]

Basta una telefonata per attivare la consegna a domicilio e partecipare all'iniziativa

Con La Stampa è arrivata la tessera del Club In

Sconti, vantaggi e servizi per chi riceve il giornale a casa

Per co[illegible] [illegible] famiglie il Natale ha portato un regalo in più, quello de La Stampa, che ha voluto premiare i lettori che hanno scelto di ricevere il giornale direttamente a domicilio creando un club soltanto per loro, ricco di vantaggi e di iniziative. Chi ha aderito a «Stampa In» ha ricevuto in questi giorni la tesserina blu personalizzata e un opuscolo di una decina di pagine che illustra tutti i vantaggi legati all'iniziativa.

La consegna delle tesserine, alle quali hanno diritto gratuitamente tutti coloro che hanno richiesto la consegna mattutina del giornale a domicilio, è avvenuta con una distribuzione speciale proprio [illegible] giorni di Natale. Se qualcuno non l'avesse ancora ricevuta (può capitare che per un disguido il plico non sia arrivato a destinazione), ci si [illegible]ò rivolgere all'agenzia cittadina [illegible] «Stampa In», che provvederà entro pochi giorni a recapitarla prontamente.

Far parte [illegible] «Club Stampa In» non solo è un modo nuovo per distinguersi, un'occasione in più per sentirsi «in», [illegible] diritto a importanti vantaggi immediatamente disponibili. Insomma, tanti modi nuovi con cui La Stampa cerca di essere sempre vicina ai lettori.

Oltre ai servizi di «Stampa In», che tutti già conoscono, la carta del club consente di viaggiare attorno al mondo ai prezzi vantaggiosi che Alpitour, uno dei maggiori tour-operator italiani, propone agli amici di «Stampa In».

Inoltre, con l'organizzazione «Selecard» la tesserina garantisce un auto-soccorso in Italia e all'estero; tariffe speciali per chi intende noleggiare auto e furgoni Hertz; l'importante servizio di consulenza veterinaria 24 [illegible] giorno. Inoltre, la «Carta In» consente di andare al cinema a prezzo ridotto.

E non è finita. Accanto a questi vantaggi generali, far parte [illegible] club di «Stampa In» dà diritto ad altre opportunità di carattere più locale: sconti e condizioni di favore in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città.

Insomma, tanti vantaggi, tanti nuovi servizi che La Stampa ha voluto offrire ai fedelissimi della distribuzione «porta a porta». Per saperne di più, per scoprire tutti i dettagli dei benefici previsti dalla [illegible]rta In», basta sfogliare l'opuscolo blu recapitato con la tesserina. Chi fosse poi interessato a ricevere il giornale a domicilio (senza sovrapprezzo rispetto all'edicola), ha oggi il vantaggio in più [illegible] servizi del club, che vengono tutti offerti gratuitamente. Per aderire basta telefonare all'agenzia cittadina di «Stampa In». Questi i telefoni: Asti 50287, Aosta 364541, Alessandria 240494, Novara 63583.

Un duro intervento di Aldo Pastore sulle ultime decisioni dell'Usl savonese

«Assistenza gratuita [illegible] notte»

Il presidente delle Opere sociali ritiene incostituzionale l'affidamento ai privati di un servizio che dev'essere comunque gratuito. Esplicito invito alla disobbedienza civile. Polemiche

Aldo Pastore

SAVONA. Ancora polemiche sul servizio di assistenza notturna ai pazienti del San Paolo che l'Usl ha affidato ad una cooperativa privata. Dopo il consigliere regionale del pds, Bruno Marengo, anche il presidente delle Opere sociali, Aldo Pastore, ha criticato duramente le scelte dell'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci.

«La delibera con [illegible] l'amministratore straordinario ha deciso di assegnare ai privati il servizio di assistenza notturna ai ricoverati presso l'ospedale San Paolo è anticostituzionale e illegittima. Infatti, oltre ad essere palesemente in contrasto con la Costituzione, che prevede l'uguaglianza di tutti i cittadini e il diritto alla salute, è illegittima rispetto alle leggi nazionali e regionali sulla sanità». Continua Pastore: «Non [illegible] previsto, infatti, l'affidamento a privati [illegible] un servizio ospedaliero [illegible] inoltre il pagamento di un nuovo ticket. Non escludo che in futuro si possa giungere a concedere a privati la gestione di alcuni servizi, ma tutto questo [illegible] fatto attraverso apposite leggi e non in modo surretizio. Attualmente la legge prevede che i servizi ospedalieri possano essere affidati solo a personale dipendente o volontario e che i ricoverati non debbano sborsare ticket, visto che contribuiscono alle spese della sanità, pagando le tasse».

Conclude Pastore: «Anche se fosse ammesso il ricorso al personale convenzionato, l'onere [illegible] servizi dovrebbe ricadere solo sull'Usl. E quindi invito i cittadini del nostro comprensorio alla disobbedienza civile: [illegible] pagate alcun sovrapprezzo durante la degenza ospedaliera e se ciò dovesse avvenire, chiedete il rimborso all'Usl».

Pastore ha inoltre chiamato in causa il Comitato regionale [illegible] controllo, [illegible] Comitato dei garanti della VII Usl, l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, i sindacati e i consiglieri comunali di tutto il comprensorio, meravigliandosi del loro silenzio. C'è chi già preso posizione sulla vicenda.

«Si tratta di un'iniziativa autonoma dell'amministratore straordinario della VII Usl — ha detto l'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio - in cui non potrei mai intervenire. Se un politico dovesse ingerirsi in decisioni di merito di un amministratore dell'Usl, commetterebbe un abuso gravissimo».

Il presidente del Comitato dei garanti della VII Usl, Carlo Cerva, ha messo la pratica all'ordine del giorno per il 7 gennaio.

Franco Zunino, consigliere comunale indipendente del pds, ha presentato un'interpellanza al sindaco Magliotto. «La decisione dell'amministratore straordinario dell'Usl — spiega Zunino — se da un lato garantisce l'assistenza qualificata nelle ore notturne, dall'altro introduce di fatto una nuova tassa sulla salute, un "ticket" ospedaliero. E la tariffa di 100 mila lire [illegible] notte rappresenta una grave discriminazione nei confronti dei ricoverati meno abbienti. Di fatto, la decisione dell'Usl, lede [illegible] diritto [illegible] salute garantito dalla Costituzione».

Ermanno Branca

LICEO «SFRATTATO» DAL [illegible]

SAVONA. Il Nautico vince la «guerra» delle aule. L'ispettore del ministero alla Pubblica Istruzione ha dato ragione all'istituto tecnico «Leon Pancaldo», respingendo le richieste del liceo classico «Gabriello Chiabrera». La relazione ministeriale [illegible] giunta al Provveditorato agli studi [illegible] Savona che ora [illegible] darà informazione ufficiale ai due istituti.

Spiega il provveditore, Antonino Franzone: «Nella relazione ministeriale si afferma che il nautico "Leon Pancaldo" dispo[illegible] solo degli spazi strettamente necessari, anche in considerazione del fatto che si tratta di un istituto tecnico [illegible] numerosi laboratori. Quindi non è in grado di cedere aule ad altre scuole». Inoltre, secondo l'ispettore, [illegible] Nautico avrebbe già ottemperato [illegible] un'ordinanza del provveditore di Savona che imponeva la cessione di un'aula al Liceo classico, che confina con l'istituto Pancaldo.

Il provvedimento ministeriale, quindi, [illegible] accolto in pieno la tesi dell'istituto tecnico «Leon Pancaldo» che, [illegible] fronte delle richieste e delle esigenze del Liceo classico, lamentava l'assoluta carenza di spazi. La decisione del ministero, comunque, pare destinata [illegible] suscitare reazioni, anche perché non sembra tenere conto delle proporzioni numeriche fra i due istituti: 520 gli studenti del Classico «Chiabrera» [illegible] meno [illegible] 200 quelli del Nautico «Leon Pancaldo».

Un gruppo di genitori [illegible] allievi del Classico, infatti, nelle [illegible] settimane si era già [illegible] to in delegazione [illegible] Provveditore agli studi, minacciando la presentazione di un esposto alla magistratura per le precarie condizioni delle aule del liceo. E lo stesso provveditore aveva riconosciuto l'inagibilità di un locale al piano terra, accanto all'ingresso e che negli ultimi me[illegible] era stato impropriamente adibito ad aula.

Ora non resta che cercare nuove soluzioni [illegible] altri plessi scolastici. Afferma [illegible] provveditore: «L'ipotesi più probabile è quella proposta dal Comune e prevede l'utilizzazione di aule dell'edificio di via Manzoni. Un'altra ipotesi, più futuribile, prevede di ristrutturare la sof[illegible] del Nautico per sistemarvi i laboratori». Altre buone notizie per il «Pancaldo»: ha ereditato 20 milioni da Antonietta De Zordo, morta nell'agosto del '90, per lunghi anni segretaria dell'istituto. [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Morta prima dell'operazione, ieri eseguita l'autopsia

E' stata eseguita ieri mattina l'autopsia sul corpo di Maria Damonte, la pensionata di [illegible] anni di Varazze, morta la vigilia di Natale nel blocco operatorio del San Paolo dopo essere [illegible] anestetizzata per un'operazione. I risultati si conosceranno tra 2 mesi.

[illegible]

Dopo la condanna, il giudice Russo in aspettativa?

Anche ieri il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, non era presente nel suo ufficio. Dopo la condanna [illegible] un anno [illegible] 10 mesi di carcere, per tentata concussione, [illegible] non è più rientrato [illegible] Savona. Alla procura dicono: «E' in ferie dallo scorso lunedì». Ma affiora l'ipotesi che il procuratore Russo si metta in aspettativa fino alla conclusione del processo di appello.

DROGA

Traffico [illegible] cocaina, chieste tre scarcerazioni

Il tribunale del riesame si è riunito per discutere le istanze di scarcerazione (in subordine, arresti domiciliari) [illegible] dai difensori di Diego La Mantia, Lorenzo Sangiorgi [illegible] Benvenuto Pellegrini, finiti in [illegible] insieme ad altre 13 persone, per il traffico di cocaina che si svolgeva sull'asse Palermo-Milano e il Ponente savonese.

[illegible]

Nominati [illegible] Regione i commissari delle Apt

Ieri la Regione ha ufficializzato la nomina dei commissari straordinari delle Aziende di Promozione Turistica. Per la provincia di Savona sono Giancarlo Garassino (Alassio), Gilberto Colman (Finale Ligure), Osvaldo Pignocca (Loano) e Giancarlo Vedeo (Savona).

[illegible]

Commercianti [illegible] Legino [illegible] il bar [illegible] Facoltà

Un gruppo [illegible] commercianti di Legino ha presentato [illegible] esposto al sindaco Magliotto contro il bar dell'Università di via Molinero. Secondo i commercianti il bar sarebbe [illegible] servizio pubblico e dovrebbe essere affidato dopo un appalto. Il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale ha risposto: «Questa è una soluzione temporanea che verrà meno con il trasferimento alla Bligny».

[illegible]

Il sindaco Magliotto contesta il piano regolatore

Il sindaco Magliotto contro [illegible] Pris. «Il piano regolatore intercomunale - ha detto - è largamente superato. E' necessario che i Comuni adottino responsabilmente le scelte urbanistiche. Solo per alcune materie, come la viabilità, gli insediamenti industriali e turismo, sarà necessario una commissione di coordinamento».

Da 900 a 1000 lire

[illegible] i biglietti [illegible]

SAVONA. Dal primo gennaio aumentano i biglietti degli autobus sulle linee Acts. La corsa semplice (60 minuti in ambito cittadino per le linee cittadine) passera da [illegible] a 1000 lire. Mentre quella da 75 minuti per [illegible] linee suburbane passerà da 1000 a 1100 lire. Gli aumenti scatteranno anche per quanto riguarda [illegible] biglietti [illegible] dodici corse, che saliranno da [illegible] 10 mila lire. Non sono previste modifiche, per ora, alle tariffe degli abbonamenti. Spiega Giancarlo Berruti, il presidente del Consorzio dei trasporti: «Gli aumenti delle corse rientrano nel piano di risanamento». Berruti di è detto contrario [illegible] nuovi aumenti. «La Regione ha previsto che la tariffa minima per la corsa semplice debba raggiungere le 1100 lir[illegible].

L'Acts per il nuovo anno ha inoltre annunciato la modifica alle principali linee urbane del bus. novità sono previste per Vallorie, Legino ma anche per i collegamento fra stazione Mongrifone e il centro città. [a. z.]

Indagini in Riviera

[illegible] i rapinatori [illegible] Celle

SAVONA. Si sono spostate sulla Riviera di Ponente le indagini di polizia e carabinieri sulla rapina messa a segno lunedì scorso ai danni del titolare del supermercato Conad [illegible] Albisola Superiore, Gennaro Balzano, [illegible] anni. Gli inquirenti sospettano, infatti, che [illegible] mettere a segno il colpo (ha fruttato un bottino [illegible] 15 milioni) siano stati tossicodipendenti albenganesi. Gli investigatori non escludono, comunque, che i rapinatori [illegible] siano serviti di un basista, che conosceva bene le abitudini del titolare del supermercato e ha passato ai malviventi le informazioni utili.

I banditi hanno così agito in tutta tranquillità. Hanno atteso che Balzano uscisse di [illegible], a Celle, e lo hanno affrontato nel portone, in via 1 Maggio. Sono entrati quindi nell'appartamento e si sono impadroniti dell'incasso del supermercato, che l'uomo aveva nel borsello. Poi, assieme ai suoi familiari, lo hanno legato e imbavagliato, e per fuggire gli hanno rubato l'auto. [c. v.]

Processi in Assise

Sorteggiati i giudici popolari

SAVONA. Sono stati designati i giudici popolari della corte d'assise di Savona che resteranno in carica nel trimestre gennaio-marzo. Probabilmente dovranno giudicare Salvatore Boasso, l'agricoltore di Giustenice che l'estate scorsa, colpito da un raptus di follia, ha ucciso a colpi di fucile tre persone e ferito gravemente [illegible] quarta.

I giudici popolari sono: Paolo Canale, [illegible] anni, Calice Ligure; Marina Bortoni, 57, Bergeggi; Elisabetta Moirano, 53, Finale; Remo Piccinato, 58, Albisola Superiore; Elio Prato, 39, Cosseria; Maria Giovanna Arcidiacono, 46, Noli.

I primi tre supplenti, che dovranno presenziare alle udienze per fronteggiare qualsiasi evenienza, sono: Bruna Ranza, 44 anni, [illegible]; Pierdomenico De Matteis, 41, Dego e Franco Benzoni, 56, Finale. I giudici popolari potrebbero anche essere chiamati a giudicare Iolanda Mozzone, la donna di via Turati che ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto. [c. v.]

Il bilancio di fine anno dei carabinieri del Comando gruppo di Savona

Nel '91 oltre trecento arresti

Ma la malavita ha colpito duro: i furti sono stati più di 7 mila. Balzo in avanti anche di rapine ed estorsioni. Da giugno una netta inversione di tendenza grazie al potenziamento dei controlli

Un controllo dei carabinieri

SAVONA. Crescono furti, rapine, estorsioni. Ma aumentano anche gli arresti e le denunce dei carabinieri, impegnati nella lotta contro la criminalità. E' quello che emerge dai dati in possesso al Comando gruppo di Savona sull'attività svolta nel '91 in tutta la provincia dai militari delle compagnie di Savona, Albenga, Alassio e Cairo Montenotte.

Le statistiche mettono in luce innanzitutto una crescita dei reati contro il patrimonio [illegible] la persona. Nel '91 sono stati 10.633 [illegible] 2146 ne sono stati scoperti gli autori) contro i 9.156 del '[illegible]. L'ottanta per cento è rappresentato da furti, che [illegible] primo gennaio [illegible] stati 7.252, ma solo [illegible] 383 sono stati scoperti i responsabili. I carabinieri hanno arrestato 136 persone e [illegible] hanno denunciato 247 a piede libero.

Commentano nella [illegible] di corso Ricci: [illegible] dati meritano una riflessione. I furti sono andati in crescendo fino [illegible] giugno. Negli ultimi sei mesi, invece, si [illegible] registrato un calo notevole, dovuto anche al fatto che i controlli sono stati intensificati e più pattuglie sono state destinate all'attività di vigilanza in città e provincia. La maggiore attività [illegible] prevenzione ha dato risultati decisamente positivi».

Il potenziamento dei controlli ha incrementato anche il nu[illegible] degli arresti [illegible] delle denunce a piede libero. [illegible] corso dell'anno, sono state, complessivamente, 331 le persone finite in carcere e 2.228 quelle denunciate [illegible] piede libero. Nel '90 i carabinieri avevano effettuato 187 arresti e segnalato 1.580 persone all'autorità giudiziaria. Le statistiche mettono in evidenza anche un aumento delle rapine (40 contro le 35 del '90), degli omicidi (5 contro 2), mentre è invariato il [illegible] delle estorsioni (7).

Commentano ancora al comando carabinieri: «Nel '91 le rapine [illegible] state 5 in più. Ma sono raddoppiati anche gli arresti. Abbiamo infatti scoperto gli autori di 24 rapine: 26 per[illegible] sono state arrestate. Altre 4 sono state denunciate a piede libero».

Nell'attività antidroga i carabinieri hanno sequestro oltre [illegible] chili fra eroina, cocaina [illegible] hashish e arrestato 104 spacciatori, contro i 67 dello scorso anno. Altri 98 sono stati segnalati alla magistratura e 370 alla prefettura, come prevede la nuova legge sulla droga. I militari hanno rivolto l'attenzione in modo particolare al piccolo spaccio. [illegible] capoluogo, molti dei controlli hanno interessato il centro (via Paleocapa, corso Italia, piazza [illegible] Popolo e piazza Mameli) che da tempo è diventato un luogo di ritrovo [illegible] tossicodipendenti che spacciano dosi di eroina, fra le proteste degli abitanti [illegible] dei commercianti della zona.

I carabinieri hanno, infine, sequestrato [illegible] fucili, 37 pistole, [illegible] detonatori, oltre 3 chili di esplosivo e 4 mila proiettili. Nel [illegible] del '91 i carabinieri hanno identificato oltre 100 mila persone [illegible] controllato 80 mila automezzi.

Claudio Vimercati

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Alassio, il postino [illegible] bussa [illegible] volte

Chiedo ospitalità per segnalare [illegible] disservizio che da un anno [illegible] questa parte giornalmente siamo costretti a subire nel quartiere di Alassio dove risiedo (zona via Ignazio Dell'Orel per quanto riguardo [illegible] servizio delle Poste. Mi riferisco alla [illegible]egna della corrispondenza, servizio che per 9 anni è stato a dir poco encomiabile.

Ultimamente siamo serviti da portalettere provvisori, poco professionali, e spesso poco educati. A loro discolpa va ricordato che questi giovani spesso provengono anche da cittadine che distano da Alassio 50 chilometri, senza cioè minimamente conoscere la nostra realtà territoriale. Il disagio si fa pesante quando si pensi che noi commercianti attendiamo la consegna delle lettere soprattutto per le comunicazioni che ci pervengono dalle banche. Ora mi chiedo: non esistono nella zona di Alassio persone che possano svolgere questo lavoro senza creare gli attuali disservizi?

Bruno Barberis, Alassio

Scherzi [illegible] monumenti non [illegible] d'accordo

Cara Stampa, [illegible] scherzo, [illegible] pessimo gusto, al monumento della Resistenza in piazza Martiri, dimostra ancora una volta l'ignoranza e mancanza di rispetto. Nell'inverno '44 - '45 trovarono la morte decine [illegible] ragazzi di vent'anni.

Molti finirono fucilati o deportati nei campi [illegible] concentramento. Non rispettare il sacrificio di sangue dei giovani del '40 è un atto gravissimo, che nessuna indulgenza può giustificare.

Vorrei che gli autori, persone stupide e volgari, riflettessero sull'inaudito segnale di inciviltà che hanno voluto trasmettere ai savonesi, quelli veri.

Io vorrei ricordare, invece, quei ragazzi che non hanno visto l'alba del 25 aprile. Infine, vorrei rassicurare anche loro: stupidi e teppisti sono solo una piccola e squallida minoranza.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 [illegible]
Alassio: 640 089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690 231
[illegible]: [illegible] 105/901 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato dalle 8.30 alle 20: *Mongrifone*, via Manzoni 24, [illegible] 805895. *Piemontese*, via Torino 77, tel. [illegible]. *Ramarino*, corso Italia 121, [illegible] 850518. In appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,30: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel 827202. *Nani*, via San Lorenzo 55, tel. 850473. *Sestrone*, via Paleocapa 147, tel. 829803. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia [illegible], tel. 827202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di tur[illegible] svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante [illegible], tel. 640128
Albenga: *Savore*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50420
Albissola Marina: *Fontana*, [illegible] Bigliati 24, tel. 481616
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971013
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Porta 31, tel. 502650.
Cengio: *Longo*, via [illegible] Garello 68, tel. 554045
Finale Ligure: *Schenone*, via Ghigliazi 6, tel.692570.
Loano: *Nuova*, via [illegible] 2, tel. 668213.
Noli: *Monte* [illegible], corso Matteotti 45, tel. 97126
Pietra Ligure: [illegible], [illegible] Montaldo 14, tel. [illegible]
Quiliano: *Comunale*, [illegible] 882379
Sassello: *Nervi*, via [illegible] 17, tel. 724107
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel.880231
Varazze: *Tricheri*, corso Matteotti [illegible], tel. 97128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto [illegible] Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 827 777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga 540.990
Distretto [illegible] Altare [illegible]
Distretto [illegible] Cairo 504 062
Distretto [illegible] Calizzano 798 97
Distretto di Millesimo [illegible] 027
Distretto di Arenzano 912 7308
Distretto di Cogoleto [illegible] 3456

STATO CIVILE

SAVONA 27 [illegible]

NATI. Matteo Toscano, [illegible] Re. Danila Simone. Dario Carboni. Alessio Rocco Bova.

[illegible] Olga Somà ved. Parodi, [illegible] 86 anni, residente a Savona in corso [illegible] 7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45; Loren[illegible] Ragazzo, di 69 anni, residente ad Albissola Marina in via Arturo MArtini; trasporto diretto fissato per oggi all[illegible] 11,45. Virginio Gagliardo, di 79 anni, residente a Stella in via Barisone 88; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,50 al cimitero di Stella. Anna Biacca ved. Balesi, di 96 anni, residente a Savona in via Zara 2; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible] Francesco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Borgio V[illegible] E' stato approvato l'altra sera, [illegible] Consiglio comunale di Borgio Verezzi, il nuovo piano regolatore generale. Lo strumento urbanistico [illegible] stato votato [illegible] consiglieri [illegible] gruppo misto di maggio[illegible] [illegible] solo astensione dell'unico consigliere Pier Luigi Ferro (dc).

Savona. E' stato fissato per l'8 gennaio l'incontro tra i funzionari della Provincia e i responsabili delle Fer[illegible] per discutere [illegible] progetto dello spostamento a monte [illegible] ferrovia nel Ponente.

[illegible] APPUNTAMENTI

CONCORSO

Le selezioni del premio Albenga

E' in programma in questi giorni la 14° edizione del [illegible] pianistico «Città di Albenga» organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Si tratta di uno degli appuntamenti tradizionali delle festività natalizie [illegible] che raccoglie. Le selezioni con 320 concorrenti si terranno sino a lunedì 30 dicembre presso il Convento di San Bernardino.

CIMENTO INVERNALE

Tuffo di fine anno al molo Sirio

«Tuffo di fine anno», giunto alla 7° edizione, domani alle 11 del molo Sirio di Spotorno. Uno dei cimenti invernali più tradizionali è quello in programma il 31 dicembre ore 11 a Loano per iniziativa del «Doria Nuoto».

ARTE

Le mostre [illegible] Savona

Numerose le mostre che sono visitabili in questi giorni a Savona. Sulla fortezza del Priamar, e in particolare nel Palazzo della Loggia, è ancora in corso l'interessante «Mostra degli [illegible]ti di tortura» che potrà essere visitata fino al [illegible] gennaio. Stampe antiche in rassegna invece alla galleria «Cona» di via Mistrangelo sono al 31 gennaio. La «Navicella» di via Vacciuoli ospita sempre la mostra sui «Pittori dell'800 in Italia», che proseguirà fino al 28 febbraio.

[illegible]

Scuola [illegible] ballo liscio

Una scuola [illegible] ballo liscio e latino americano è organizzata da inizio gennaio [illegible] maggio dall'Arca Enel in via Cimarosa a Savona. Le lezioni si terranno tutti i giovedì [illegible] alle 23. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi direttamente all'Arca-Enel.

ASSOCIAZIONI

Un «Insieme» di volontari

Si chiama «Insieme» l'associazione che ha lo scopo di organizzare e gestire un servizio volontario di assistenza domiciliare ai malati oncologici. La sede [illegible] cui rivolgersi (lunedì e venerdì mattina, mercoledì pomeriggio) [illegible] quella di via Minzoni a Savona (telefono 019/801641).

Dego, i colleghi raccolgono fondi per pagare le spese legali di Cesare Giordano

Un comitato per il figlio omicida

I sopralluoghi e la ricostruzione del delitto escluderebbero che il giovane abbia agito per difendersi
Nei prossimi giorni verrà formalizzata l'inchiesta. Ancora incertezza sull'avvocato del ragazzo

DEGO. Rinchiuso nel carcere di Savona, Cesare Giordano attende di conoscere il proprio destino. Davanti a sé ha altri interrogatori, in attesa delle deposizioni dei familiari, testimoni ■ dramma che si è consumato nel vecchio casolare ■ Bormiole nel tardo pomeriggio ■ domenica scorsa. Poi i risultati della perizia necroscopica eseguita sul cadavere della vittima ■ ■ quella balistica per accer■ la traiettoria del proiettile che ha colpito in pieno volto Claudio Giordano e la distanza dalla quale Cesare ha sparato al padre: elementi indispensabili per chiarire alcuni aspetti di un delitto che lascia ■ spazio a molti interrogativi.

Cesare ha ucciso per legittima difesa? O quantomeno per difesa putativa? Il giovane ha riportato ■ ferite al viso durante la lite avvenuta poco prima del tragico epilogo. La dina■ dell'omicidio, ricostruita dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, dopo la confessione del parricida ■ i sopralluoghi nel vecchio cascinale, escluderebbe però l'ipotesi della legittima difesa. La posizione di Cesare, dunque, si aggraverebbe. L'accusa è di omicidio volontario seppur con l'attenuante della provocazio■. ■ prossimi giorni il sostituto procuratore Landolfi potrebbe formalizzare l'inchiesta e trasmettere gli atti ■ giudice delle indagini preliminari.

In queste ore, intanto, si sta decidendo a quale ■ verrà affidato l'incarico di ■fendere il giovane carrozziere: sembra ormai certo che a Piero Catagneto, nominato dalla famiglia di Cesare, subentri Roberto Suffia, il legale che, sino a poche settimane fa, ha curato gli interessi di Enrica Colombo, la vedova ■ farmacista Cesare Brin.

«Abbiamo ■ inutilmente di metterci in contatto con Cesare: gli abbiamo inviato ■ fonogramma. Ora siamo in at■ ■ sapere chi sceglierà come difensore». Livio Zampiccoli, titolare della carozzeria dove il giovane omicida risulta ancora dipendente, sta tentando di accelerare i tempi. Si ■ messo a completa disposizione dell'autorità giudiziaria e, insieme ai colleghi di lavoro di Cesare, intende raccogliere ■ ■ coprire le spese legali. «Non vogliamo - dice - interferire nel lavoro dei giudici, stiamo solo cercando di aiutare un ragazzo ■ ■ quale in tutti questi anni è nato un profondo legame ■ amicizia ■ ■ suo carattere e alla sua disponibilità verso gli altri». Aggiunge ancora Zampiccoli con la voce velata dall'emozione: «Faremo di tutto affinché rimanga in carcere il meno possibile».

Gran lavoratore, cordiale, allegro: questo ■ ritratto fatto da chi Cesare lo conosce bene. Un ragazzo che, nonostante un passato difficile segnato, sin dall'infanzia, dai problemi di

La vittima Claudio Giordano e a destra il figlio Cesare

carattere economico della ■ famiglia, è sempre riuscito ■ mascherare il suo stato d'ani■. ■ Il lavoro nell'officina ■ ■iro, poi, nel tempo libero, le serate con gli amici nei bar della Val Bormida e le giornate trascorse nella casa colonica ■ Dego ■n la madre e il fratello minore. E poi la speranza, mai abbandonata, che le cose finalmente migliorassero. Cesare, pochi giorni prima ■ delitto, aveva confidato a un collega di lavoro la ■ felicità perché quest'anno, in occasione del Natale, la ■ famiglia si sarebbe riunita. Un ragazzo succube del padre, per alcuni abitanti di Dego che della vittima, Claudio Giordano, parlano come di un padre-padrone, uomo violento e stravagante che aveva pochi contatti ■ ■ gente del paese. Un personaggio eclettico con alle spalle precedenti penali per detenzione di armi. I fatti risal■ alla metà degli Anni Settanta, quando l'uomo trascorse alcuni periodi in carcere. Poi, nel febbrio scorso, l'arresto per il possesso di ■ pistola. Giordano però venne subito rimesso ■ libertà.

Accanto alle iniziative di Livio Zampiccoli, intanto, tra gli abitanti di Dego e di Cairo Montenotte si ■ valutando la possibilità di istituire un comitato per dare, non solo un aiuto economico ma anche morale a Ce■ Giordano, com'è avvenuto per Iolanda Mozzone, la donna di Savona che ha ucciso il figlio tossicodipendente a colpi ■ martello.

Due vicende, quella di Giordano e della Mozzone, per ■ aspetti analoghe: storie di dolore, di liti, di disperazione. E sono probabilmente questi i motivi che spingono l'opinione pubblica a dimostrare la propria solidarietà nei loro confronti. In un intervista rilasciata ieri al telegiornale di Raitre della Liguria, Gianni Baget Bozzo ha sottolineato: «La gente si ■ messa nei panni degli imputati: ■ provocazione e il dolore sono così forti da fare in modo che l'assassino divenga vittima. Non c'è regola morale e costituzionale che ■ prenda in considerazione casi eccezionali come questi».

Lucia Barlocco

Un centralinista di Vado ligure

E' morto dopo un'operazione

GENOVA. Un centralinista ■ Genio Civil■ ■ Savona, Giaco■ Ciarlo, 42 anni, che abitava a Vado Ligure in via Caduti della libertà, ■ morto lunedì scorso nella clinica oculistica dell'Università ■ Genova, dopo un intervento agli occhi di modesta entità. Poche ■ dopo l'operazione, l'uomo che sembra soffrisse di crisi epilettiche, ha cessato di vivere per un improvviso arresto cardiocircolatorio. Sulle cause della morte di Giacomo Ciarlo, ■ magistratura genovese ha aperto un'inchiesta, che dovrà accertare eventuali responsabilità colpo■ dell'équipe medica che ha operato. I giudici hanno disposto anche l'autopsia (gli esiti si conosceranno soltanto fra due mesi) ■ sequestrato la cartella clinica del paziente. Poi saranno interrogati anche i medici e gli infermieri.

Giacomo Ciarlo, che ■ da anni «ipovedente» (aveva cioè gravi problemi alla vista), ■ stato ricoverato il 19 dicembre scorso nella clinica oculistica genovese per un distacco della retina dell'occhio sinistro. L'uomo era stato sottoposto ad accurati esami medici che, secondo quanto trapelato, non avevano dato esiti preoccupanti. Lunedì scorso l'intervento chirurgico. Giacomo Ciarlo è entrato in sala operatoria poco dopo le 10 ■ è uscito tre ore dopo. Racconta ■ madre, Giuseppina Delfino: «Sono rimasta al capezzale ■ mio figlio fino

Giacomo Ciarlo, 42 anni

alle ■ ■ sera. Quando sono uscita dall'ospedale, si era già risvegliato dall'anestesia. Ho saputo della sua morte, al mio ritorno a casa».

Giacomo Ciarlo, che lavorava da vent'anni al genio Civile ■ Savona, era ■ conosciuto negli ambienti musicali cittadini. Suonava, infatti, ■ percussionista in una piccola orchestrina jazz. [c. v.]

Domani i funerali dell'infermiere morto in un incidente

«Viveva per gli altri»

Luciano Guerci lavorava al pronto soccorso del San Paolo ■ da anni era volontario della Croce Verde di Albisola. Una colletta degli amici

SAVONA. Si svolgeranno domani mattina nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri della libertà, i funerali di Luciano Guerci, 30 anni, l'infermiere del pronto soccorso del San Paolo, che giovedì mattina è morto per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto in lungomare Matteotti. L'uomo stava tornando a casa sulla ■ Vespa 50, dopo aver prestato il servizio notturno presso la Croce Verde ■ Albisola, della quale era da anni un volontario. E' stato urtato da una Panda, guidata ■ Maria Cristina De Marsico, 26 anni, ■ ■ caduto battendo la testa. L'infermiere è morto sul colpo.

Nella sede della Croce Verde di Albisola è stata allestita la ■ ardente. Intanto i colleghi di Luciano Guerci, i volontari della pubblica assitenza albisolese e quelli della Croce Bianca di Savona hanno iniziato una raccolta di soldi che verranno consegnati ai genitori dell'infermiere. «E' ■ modo - dicono gli amici dello sfortunato giovane - per manifestare ■

Luciano Guerci, 30 anni

nostra solidarietà alla famiglia di Luciano. Per noi è ■ un duro colpo: abbiamo perso un amico, un ragazzo d'oro che dedicava la ■ vita al servizio degli altri». Nella sede della Pubblica ■ albisolese, Luciano Guerci ■ conosciuto anche la sua ■ Anna Maria Budici. «Abbiamo trascorso la giornata ■ Natale insieme - racconta la giovane -, poi lui ■ entrato in servizio. Ci siamo salutati dandoci appuntamento per la sera dopo. Ho saputo della ■ morte quasi subito». Sull'incidente il giudice Domenico Pellegrini ha aperto un'inchiesta. Il magistrato, che ha disposto l'autopsia (è stata eseguita ieri mattina) ha anche sequestrato i mezzi coinvolti e inviato un avviso ■ garanzia alla conducente della Panda.

Intanto ■ sempre stazio■ ■ condizioni di Rinaldo Perillo, ■ anni, residente a Savona in via Gnocchi Viani, ricoverato al San Paolo. Il giovane, la notte ■ Natale è rimasto coinvolto in ■ incidente sulla Savona-Torino. E' finito ■n l'auto ■ un guard-rail, riportando un trauma toracico. Guarirà in tre mesi.

Claudio Vimercati

Da febbraio sarà attiva la filiale del Crédit Lyonnais in viale Martiri della libertà

Albenga, apre una banca francese

E' il primo istituto di credito d'Oltralpe che arriva in provincia di Savona. Gli altri operatori non temono la concorrenza straniera: «Aspettiamo di vedere quali condizioni offriranno»

ALBENGA. Il risparmio di Albenga parlerà francese. Dal prossimo febbraio, infatti, ■ filiale del Crédit Lyonnais, una delle maggiori banche d'oltral■, aprirà i battenti ad Albenga anticipando di ■ ■ il mercato unico europeo. La notizia, che da qualche tempo circolava negli ambienti economici ■ bancari di Albenga, ha trovato conferma ieri mattina quando anche gli ultimi ostacoli burocratici ■ definitivamente caduti.

Che le difficoltà potessero esse■ superate era però chiaro da tempo, al punto che i lavori per sistemare quella che sarà la sede della banca, sul centralis■ viale Martiri della Libertà, sono proseguiti in queste settimane.

Il Crédit Lyonnais è la prima banca francese ad operare in provincia di Savona e in Riviera. Presto entrerà in funzione ■ sportello dell'Agricole a Sanremo ma ■ banca lionese sembra aver anticipato la concorrenza. Anche la scelta di Albenga ■ prima tappa per l'espansione in Italia non sembra casuale.

Il Ponente savonese, almeno a giudicare dalle statistiche, è una delle poche zone ■ svilup■ dell'intera regione. Agricoltura, turismo, commercio e artigianato, nonostante qualche battuta d'arresto, costituiscono ■ grosse opportunità economiche.

Non a ■ prima del Crédit Lyonnais, altre grosse banche italiane hanno aperto sportelli e agenzie ad Albenga: dal Credito Italiano al Banco di Roma, dalla Banca Nazionale del Lavoro all'Ambroveneto.

Con ■ banca francese gli sportelli bancari operanti ad Albenga, città con 23 mila abitanti, salgono a tredici, un numero considerato di tutto rispetto in proporzione all'utenza.

Per gli operatori economici locali la presenza ad Albenga ■ Crédit Lyonnais potrebbe avere qualche beneficio. «Anche loro dovranno sottostare a determinate regole, ■ tutti, ma potranno offrire qualche servizio che noi non possiamo dare. In linea di massima, però, già oggi il sistema bancario italiano è abbastanza concorrenziale e fornisce un buon servizio al cittadino. Certo, con l'entrata ■ gioco di colossi stranieri la concorrenza sarà ancora più esasperata per avere i clienti migliori. E non sempre, però, a guadagnarci è il cliente. Comunque aspettiamo di vedere c■ offriranno i francesi prima di fasciarci la testa», commenta il direttore di un istituto che opera ad Albenga. [s. p.]

LA CARISA E' SOCIETA' PER AZIONI

SAVONA. La Cassa di Risparmio di Savona diventa Spa. ■ ha de■ il ministero del Tesoro, accogliendo una richiesta del principale istituto di credito savonese. Nelle prossime settimane, il Consiglio di amministrazione della Carisa si riunirà per deliberare il conferimento delle attività di credito alla ■ società. Inizialmente, il capitale sociale dovrebbe essere detenuto interamente dalla Cassa di Risparmio. Una modifica con cui la Carisa ■ prepara ad affrontare il mercato europeo del 1993 e la ■ dei colossi finanziari internazionali. Attualmente ■ banca savonese può contare su una diffusione capillare, con 39 sportelli fra Savona, Imperia ■ Basso Piemonte che nel 1990 hanno fruttato un utile netto di 16 miliardi. Con la trasformazione in Spa la Carisa tenta ora un rafforzamento in vista dell'apertura del mercato europeo. Anche nel capoluogo la concorrenza alla Carisa si è fatta più forte, negli ultimi tempi, con l'apertura della Cassa di Risparmio di Torino. Nel 1992, inoltre, dovrebbero aprire uno sportello in città anche ■ di Sicilia e Cariplo. [e. b.]

L'ex compagno dell'attrice Lory Del Santo era stato arrestato a Noli per bancarotta fraudolenta

Il finanziere play-boy è tornato a casa

Silvio Sardi ha ottenuto dal giudice gli arresti domiciliari

Silvio Sardi

BIELLA. Dalla vigilia di Natale Silvio Sardi, accusato di bancarotta fraudolenta, si trova nella sua «cella dorata» ■ Mazzè, la villa della madre Imperia Bazzani sulle colline a pochi chilometri da Torino. Il playboy ex compagno di Lory Del Santo, conosciutissimo anche ■ jetset della Liguria, che frequentava durante i ■ viaggi tra il Milanese e l'alloggio di Montecarlo, è rimasto quindi in carcere a Biella per tre giorni: ■ stato sabato 21 dicembre dalla Guardia di finanza a Noli, nella villa del tennista Gianni Ocleppo, mercoledì 24 è stato scarcerato, con l'obbligo di dimora nella casa della madre, villa «Imperia».

Fino al 23 gennaio Silvio Sardi junior, erede della fortuna di Silvio Sardi senior, negli Anni 60 «consigliere» del presidente dell'Eni Enrico Mattei, non potrà allontarsi dal territorio comunale. Ma questo non sembra procurargli enormi problemi. Capelli lunghi neri, camicia azzurra modello «Oxford» con le iniziali ricamate sul taschino, orologio d'oro al polso, pantaloni beige, racconta. «Preci■ subito una ■ di fronte alla giustizia mi sento assolutamente tranquillo - dice passandosi una mano tra i capelli -. Prima di tutto l'accusa di bancarotta fraudolenta riguarda una società, la Finval, di cui il creditore vanta un debito ■ meno diretto ma indiretto, cioè l'avallo di una garanzia di pagamento. Quindi vedrò di sistemare questa faccenda con l'aiuto degli avvocati. Tengo però a chiarire che non avevo assolutamente voglia di scappare: visto che le mie attività ■ andate male in Italia, per lavorare mi ■ rivolto all'estero, soprattutto in America, dove se uno fallisce non viene considerato come una persona da evitare a ogni costo».

«I giorni di carcere? Terribili, quando si perde la libertà si perde tutto. Ricordo i detenuti: mi hanno riconosciuto tutti, anche se il loro ■ non era rivolto tanto alle mie vicen■ economiche quanto a quelle sentimentali». Per tre giorni la love story ■ Lory Del Santo è entrata anche nella ■ circondariale di Biella.

Ma il ricordo della compagna non rende felice l'imprenditore: «Sa, la questione di mio figlio Devin. Non ■ affatto ad averlo con me: preferirei risolvere la faccenda privatamente, ma in caso contrario non esiterò a rivolgermi all'avvocato. Comunque ora voglio concentrarmi solo su questa storia del fallimento. Mi sono riposato a Natale, ma adesso passo al contrattacco: vedremo chi ha veramente colpa del dissesto Sardi».

Daniele Pasquarelli

Visitate dai Nas di Genova cucine e camere, trovati alimenti scaduti

I carabinieri in 40 alberghi

Migliora la situazione rispetto agli anni scorsi, ma nei frigoriferi dei ristoranti sono state scoperte ingenti quantità di pesce surgelato. Nel mirino anche discoteche [illegible] locali notturni

ALASSIO. La situazione igieni[illegible] negli alberghi della Riviera savonese [illegible] buona. Lo dicono i carabinieri dei Nas, il nucleo antisofisticazione, che nei giorni scorsi hanno effettuato [illegible] serie di controlli negli alberghi della Liguria.

Un po' meno rassicurante, invece, la situazione nelle discoteche e nei locali notturni. I controlli effettuati dai Nas e dagli ispettori del lavoro, infatti, hanno messo a nudo alcune lacune igienico-sanitarie e situazioni di lavoro [illegible].

Gli alberghi controllati in tutta la Liguria sono stati 40 di cui 14 in provincia di Genova, 9 a Imperia, 8 a La Spezia e [illegible] a Savona.

Nel capoluogo le infrazioni accertate sono state 2, altrettante nell'Imperiese, 3 nello Spezzino [illegible] una sola nel Savonese. Gli alberghi controllati dai Nas erano tutti a 3 stelle o di categoria superiore.

«Rispetto agli anni scorsi la situazione negli alberghi liguri è migliorata sensibilmente. Infrazioni particolarmente gravi non [illegible] ne [illegible] registrate e la maggior parte dei reati contestati sono di natura amministrativa», spiegano i Nas. [illegible] aggiungono: «Merito anche dei [illegible] controlli, gli operatori sanno che almeno tre volte all'anno ispezioniamo cucine e sale».

I controlli sono stati accurati. In particolare sono state ispezionate le cucine, le sale da pranzo, i frigoriferi, le dispen[illegible]. In qualche ristorante [illegible] state sequestrate confezioni di prodotti scaduti conservati nelle dispense. Tra i reati maggiormente contestati quelli relativi ai surgelati.

«In molti alberghi si serve pe[illegible] surgelato [illegible] specificarlo. In questo modo il cliente può essere indotto in errore e pensare ad [illegible] prodotto fresco», spiegano ancora i Nas. Nessu[illegible] tra i proprietari [illegible] il personale, è stato trovato senza libretto sanitario. Qualche verbale è stato stilato per la [illegible] pulizia delle cucine, un peccato comune agli alberghi multati di tutta la regione.

Se le strutture alberghiere sono comunque state promosse, almeno sotto il profilo igienico-sanitario, altrettanto non si può dire delle discoteche e dei locali notturni. I controlli effettuati dai Nas liguri rientravano in una più vasta operazione voluta su scala nazionale. In tutta Italia sono stati controllati 317 locali. In provincia di Savona [illegible] stati meno [illegible] [illegible] decina quelli visitati dai carabinieri.

I reati contestati ad alcuni gestori di discoteche e locali notturni riguardano soprattutto le bevande somministrate. In una discoteca della provincia, nelle cantine, sono stati trovati bottiglioni di liquore con marchi simili a quelli di prestigiosi e pubblicizzati alcolici. Il sospetto che servissero a riempire le bottiglie originali esposte sul bancone è qualche cosa di più di un'ipotesi.

Tutti i locali controllati, invece, erano in ordine con i registri, le licenze, le documentazioni burocratiche. Anche per quello che riguarda [illegible] personale non [illegible] sono state contestazioni per abusivismo [illegible] lavoro nero. In un locale, invece, [illegible] stata contestata la mancanza di carta igienica e sapone nelle toilette.

Stefano Pezzini

[illegible] NESSUNA TRACCIA DEL [illegible] SCOMPARSO IN [illegible]

Elvio Polidori, 57 anni

FINALE L. Le ricerche non sono state [illegible] sospese definitivamente ma le speranze di trovare ancora in vita Elvio Polidori, 57 anni, il pescatore dilettante di Varigotti disperso in mare lunedì sera, sono sempre più deboli. Ieri mattina barche, aerei ed elicotteri hanno cercato il corpo dell'uomo a ponente, [illegible] quasi al confine con la Francia. Le correnti, infatti, spingono verso la Costa Azzurra. La stessa barca [illegible] Elvio Polidori, un piccolo gozzo, è stata rinvenuta martedì mattina [illegible] Andora, a più di dieci chilometri dal luogo della disgrazia.

Se il corpo dell'uomo non sarà ripescato entro la giornata di oggi le autorità lo dichiareranno ufficialmente scomparso in mare. Si cerca, intanto, [illegible] ricostruire [illegible] più esattezza possibile la dinamica dell'incidente. Polidori, nel pomeriggio di lunedì, aveva detto all'anziana madre di non preoccuparsi per il ritardo perché andava a pescare totani. L'allarme è [illegible] to a tarda [illegible] e le ricerche si sono iniziate all'alba di martedì. Subito i pescatori [illegible] Laigueglia hanno trovato la barca, [illegible] il motore ormai spento per mancanza di benzina.

Polidori, secondo la ricostruzione più accreditata, sarebbe caduto in [illegible] mentre stava pescando alla traina. [illegible] movimento brusco o un malore lo avrebbero fatto cadere in acqua. La barca, con il motore ac[illegible] [illegible] posizione di [illegible]atico, avrebbe continuato a navigare e l'uomo [illegible] avrebbe più potuto risalire. Il freddo del mare e [illegible] lontananza [illegible] riva avrebbero impedito al pescatore di salvarsi. Una ricostruzione accettata solo in parte dagli amici di Varigotti: «Elvio era esperto e prudente. Se è successa una disgrazia è [illegible] per un malore, non per una manovra azzardata», affermano.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scontro [illegible] Golf e Uno Turbo, giovane ferito

Fabrizio Burastero, 23 anni, abitante [illegible] Loano in via Isola 1 si [illegible] ricoverato all'ospedale di Albenga in seguito ad un incidente stradale avvenuto nella notte di Santo Stefano a Pogli d'Ortovero. [illegible] giovane, a bordo della sua Golf, è stato [illegible] dalla Fiat Uno turbo condotta da Vittorio Cha, [illegible] anni, abitante ad Aquila d'Arroscia. Burastero ne avrà per [illegible] sessantina di giorni.

ALBENGA

Una perizia sull'incendio dell'autogru Aci

Proseguono le indagini per cercare di stabilire l'origine dell'incendio che nella [illegible] di Santo Stefano ha danneggiato il [illegible] del soccorso Aci [illegible] Adriano Mennini [illegible] Bastia. I carabinieri stanno attendendo la perizia dei Vigili del fuoco. Secondo Menini si tratterebbe di corto circuito. Una tesi che non convince gli investigatori.

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] [illegible] Pietrina Marchisio

Si svolgono questa mattina alle [illegible] i funerali di suor Pietrina Marchisio, 102 anni, originaria di Spigno Monferrato ma, dal [illegible] al 1957, insegnante elementare [illegible] Calice, deceduta la mattina [illegible] S. Stefano. La religiosa, dopo essere andata in pensione, aveva continuato [illegible] vivere [illegible] Calice nella casa delle Figlie della Misericordia.

ANDORA

Sei mesi di [illegible] per l'aggressione [illegible] carabinieri

Sei mesi di reclusione sono stati inflitti [illegible] Roberto Li Causi, 26 anni, [illegible] Maurizio Merlo, 21 anni, di Andora. I due giovani erano stati arrestati il giorno di Natale in seguito [illegible] una rissa scoppiata a Laigueglia. Per il terzo arrestato, Enzo Li Causi di 21 anni, il processo è stato rinviato al 7 gennaio per ulteriori accertamenti.

[illegible]

Teppisti incendiano [illegible] cassonetto sul lungomare

I Vigili del fuoco di Albenga [illegible] intervenuti ieri notte per spegnere un principio d'incendio scoppiato in un cassonetto della zona mare di Albenga. A provocare le fiamme sarebbe stato un «raudo», un razzetto di quelli venduti per festeggiare l'anno nuovo, fatto esplodere nel cassonetto per amplificarne lo scoppio.

[illegible]

Ladri sfondano un chiosco con l'auto

Tentato furto ieri in un chiosco. Un'auto, con a bordo due giovani, ha sfondato l'ingresso del piccolo locale infrangendo una vetrina. [illegible] dei due giovani ha cercato [illegible] scendere, [illegible] i due malviventi sono fuggiti prima. Il proprietario, appena accortosi [illegible] quanto stava succedendo, è accorso [illegible] posto.

[illegible]

Domani i funerali del giovane morto a Londra

Si svolgeranno domani alle 15, nella Parrocchia [illegible] Sant'Ambrogio, i funerali dell'alassino Massimo Bruno, 20 anni, deceduto per ictus cerebrale a Londra [illegible] 17 dicembre [illegible] Solo ora [illegible] state concluse le pratiche per il rientro in Italia della salma del giovane, in Inghilterra da pochi mesi.

Esposto degli abitanti del centro storico: «Non riusciamo più a dormire, troppi rintocchi»

E dopo le 24 le campane di Borgio non suonano

Contrarie le Associazioni culturali: «Così si spegne la tradizione»

BORGIO V. «Non [illegible] possibile dover ascoltare [illegible] rintocchi di campana, in cinque minuti, [illegible] mezzanotte in punto», dicono i residenti in vicinanza della parrocchia di San Pietro. «Non si possono zittire le tradizioni», replicano coloro che le campane, i cui rintocchi da sempre fanno parte del tessuto sonoro locale, le vogliono sonore sia di notte che di giorno.

In mezzo c'è il Comune che, pur ricercando una soluzione salomonica, adotta una delibera (che si sperava passasse in silenzio) con cui sospende i rintocchi dalle 23 alle 7 di mattina. Oggetto del contendere sono quindi i suoni della campana-orologio che divide ora gli abitanti del Comune verezzino.

Il sindaco Enrico Rembado si è trovato in una posizione anomala poiché la decisione è stata assunta da una delibe[illegible] [illegible] giunta in cui era assente.

Ma il primo cittadino si [illegible]socia comunque alla volontà collegiale, specificando, assieme al vicesindaco Domenico Losno, che se coloro che avevano firmato la lettera-petizione inviata al Comune si fossero rivolti alla magistratura [illegible] decisione [illegible] tacitare durante la notte il batacchio l'avrebbe assunta il pretore.

Farebbe testo la pronuncia appunto del giudice per un analogo [illegible] verificatosi nel centro storico di Noli.

Specifica inoltre Losno: «La decisione è stata ponderata [illegible] non abbiamo certo peccato di leggerezza. Abbiamo avuto un incontro con il parroco [illegible] uno [illegible] i tecnici addetti alla manutenzione dell'orologio i quali hanno fatto sapere che ridurre il "volume" dei rintocchi sarebbe stato costoso e difficile». Chi si è fatto paladino della causa in favore della tradizione (e quindi contrario ad «imbavagliare» l'orologio) è Vittorino Fenocchio, dirigente della locale Confraternita di Santo Stefano.

Dice Fenocchio: «Quelle campane rappresentano [illegible] delle caratteristiche di questo paese. Non si può sospendere lo scampanio notturno quando invece accettiamo ben altri rumori molesti».

I sostenitori del libero scampanio spiegano anche che [illegible] si può più accettare un «capovolgimento» fra i rumori estranei e quelli invece che da sempre fanno parte del territorio.

Ma il «campo» scelto per la decisione (cioè il Consiglio comunale) presenta ancora spine per la maggioranza: del problema [illegible] [illegible] discuterà nel prossimo Consiglio comunale. [illegible] ci sarà sicuramente battaglia.

Romano Strizioli

[illegible]

Giovane denunciato

[illegible] di vendere [illegible] rubata [illegible] commerciante

FINALE L. I carabinieri di Finale Ligure hanno denunciato a piede libero per ricettazione e falso Ivo Giacobbe, 23 anni, abitante a Finale Ligure in via Torino 2.

Il giovane, secondo l'accusa, avrebbe ricettato due macchine fotografiche «Rolleyflex» da collezione, risalenti agli Anni 30 e 40, rubate lo scorso 12 dicembre [illegible] titolare del laboratorio fotografico «Foto Vescovi» di Finale Ligure.

Le macchine erano state poi rivendute ad un fotografo savonese dove le due «Rolleyflex» sono state rinvenute. Il commerciante [illegible] riuscito [illegible] dimostrare [illegible] aver richiesto una garanzia al giovane che gliele aveva vendute e ha esibito uno scritto che Ivo Giacobbe ha confermato di avere scritto. Firmandolo però con un [illegible] falso. Di qui la denuncia anche per falso oltre che per ricettazione.

[s. p.]

[illegible]

Decide il Consiglio

Interpellanza [illegible] abusivi nel porticciolo

ANDORA. Chi ha dato l'autorizzazione per la posa, nell'area portuale, [illegible] numerosi prefabbricati, che avrebbero dovuto ospitare uffici di rappresentan[illegible] delle ditte di assistenza tecnico-nautica? Questo l'interrogativo a [illegible] la giunta Bruno dovrà rispondere in un prossimo Consiglio comunale, essendo stata sollecitata su questo problema dal consigliere di opposizione Carlo Zucchi (pds). Sembra infatti che nei lavori di radicale ristrutturazione delle banchine portuali (che si spera di ultimare per la prossima stagione balneare) qualcuno abbia visto spuntare questi cinque prefabbricati. La notizia si [illegible] diffusa e [illegible] [illegible] Comune sono giunte dieci domande di concessione. Chi scegliere quindi fra queste domande? La commissione consiliare per il porto ha pensato bene di portare il problema in Consiglio.

[r. sr.]

ALASSIO

Black out in Riviera

Deltaplanista precipita sui fili [illegible]

ALASSIO. Black out elettrico ieri sera ad Alassio per un guasto ai fili dell'alta tensione provocato [illegible] un deltaplanista. Un appassionato del volo a vela, rimasto per il momento anonimo, si è infatti lanciato dal costone di Vegliasco ma, una manovra sbagliata, ha portato il parapendio a colpire i cavi dell'alta tensione danneggiandoli. Per fortuna il deltaplanista [illegible] ha riportato nessuna ferita. L'uomo, una volta a terra, ha avvertito i tecnici dell'Enel del guasto combinato. La linea è rimasta interrotta per diverse ore provocando disagi e interruzione della corrente sia alla zona collinare di Alassio [illegible] ai ripetitori delle emittenti radiofoniche e televisive piazzati [illegible] monte Pisciavino. Sul fatto è stata aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri. Il deltaplanista rischia una denuncia per danneggiamenti e interruzione di pubblico servizio.

[s. p.]

[illegible]

Allarme ecologico

Un parassita distrugge le pinete

BALESTRINO. Le pinete [illegible] Balestrino sono minacciate da un parassita che, da qualche [illegible]imana, sta indebolendo le piante. Il parassita, un vermetto microscopico, ha già provocato danni enormi alle pinete della Provenza, della Costa Azzurra e dell'Imperiese. Mesi fa aveva attaccato anche le piante dell'Albenganese ma i metodi di lotta messi in atto dalla Comunità montana ingauna sono riusciti a limitare i danni provocati dalla colonia di animaletti.

Il bacillo, adesso, si sta spostando sul territorio finalese [illegible] i primi pini ad essere minacciati [illegible] quelli di Balestrino. Al momento il parassita, che attacca le cortecce degli alberi lasciandoli senza protezione, ha già provocato danni in [illegible] trentina [illegible] piante ma c'è il timore di un suo dilagare per le pinete delle zone [illegible] danneggiate pesantemente dagli incendi.

[s. p.]

L'idea del circolo Stiaccini di demolire il fabbricato delle ex Medie fa discutere

Un progetto divide Cairo

Nel centro storico c'è chi è favorevole all'area verde [illegible] ai parcheggi ma non manca chi insiste sui restauri. «L'edificio potrebbe accogliere uffici comunali [illegible] pretura»

CAIRO M. Cresce l'interesse sulla proposta avanzata dal Circolo «Stiaccini» di abbattere l'edificio delle [illegible] scuole medie [illegible] piazza della Vittoria per realizzarvi un parco giochi e parcheggi sotterranei.

C[illegible] O[illegible] presidente del Circolo non ha dubbi: «Il fabbricato è fatiscente, necessiterebbero molti soldi per recuperarlo, mancano nel centro parcheggi per le auto e un'oasi di [illegible] attrezzato. La soluzione [illegible] [illegible] e subito praticabile è quella [illegible] abbattere l'edificio [illegible] allargare la piazza. Una proposta semplice, per risolvere problemi dibattuti da anni, che restano tali perchè nessuno si assume [illegible] responsabilità di decidere».

L'idea di ampliare la piazza sta trovando consensi. I commerci[illegible] del centro storico, in particolare, appaiono favorevoli. Spiegano: «Chiediamo da sempre posti auto e soluzioni rapide. L'oasi verde costitui[illegible] un richiamo anche per gli abitanti dei quartieri periferici. Sotto e accanto ai giardini ricavati con l'abbattimento dell'ex scuola media potrebbero essere recuperati numerosi parcheggi e il centro di Cairo assumereb[illegible] [illegible] aspetto più accogliente, privato della presenza di una costruzione cadente [illegible] circondata da transenne».

A Cairo si discute sull'idea di abbattere l'ex scuola media [illegible] piazza della Vittoria

Non tutti i commercianti, però, sono del tutto concordi sulla proposta. Daniele Pera, che possiede un'armeria [illegible] fronte a piazza della Vittoria osserva: «Parcheggi e area ver[illegible] vanno bene, [illegible] un recupero funzionale dell'edificio costituirebbe una soluzione altrettanto valida. La sede del Comune, il comando dei vigili urbani e la pretura, solo per [illegible] tre esempi, potrebbero esservi trasferiti e disporrebbero di locali ampi e funzionali [illegible] pieno centro. Sarebbe da valutare anche l'uso dell'edificio per ospitare carabinieri e Guardia di finanza». Le fa eco il titolare di un'impresa idraulica, Piero Danesin: «Le strutture portanti [illegible] integre, [illegible] tetto, che ho ispezionato anni or sono, [illegible] ancora perfetto. Non [illegible] che sarebbe troppo [illegible] [illegible] recupero dell'edificio, si tratta di trovare accordi [illegible] privati per reperire i necessari finanziamenti. Prima di realizzare una piazza più grande, proposta [illegible]munque positiva, è il caso di valutare bene le possibilità di un recupero del fabbricato».

Un professionista nel settore delle ristrutturazioni di edifici e immobili per uso uffici e insediamenti industriali getta acqua sul fuoco degli entusiasmi di chi vorrebbe [illegible] recupero della [illegible] scuola media. Spiega: «Ci [illegible]iono non meno [illegible] 8-10 miliardi per un'opera di ristrutturazione. Attualmente [illegible] progetto [illegible] è alla portata delle fi[illegible] comunali, è inutile propagandare questa possibilità quando in 6 anni si è riusciti solo [illegible] posizionare [illegible] transenne. Ben venga l'abbattimento e la costruzione del giardino, realizzabile in pochi [illegible]».

Osvaldo Chebello, ex sindaco [illegible] categorico: «Nello stato in cui [illegible] l'edificio [illegible] migliore soluzione è quella [illegible] abbatterlo. Ma [illegible] suo tempo, quattro anni [illegible] so[illegible] [illegible] [illegible] rifiutato la proposta di concedere l'area ai privati. Avremmo già in fase di avanzata realizzazione il [illegible] palazzo comunale, i parcheggi che [illegible] [illegible] la [illegible] di riposo, opera che ora rischia di non es[illegible] finanziata dalla Regione. Era [illegible] soluzione giusta, adesso sarebbe incredibile che [illegible] si provvedesse almeno a recuperare un giardino e i parcheggi indispensabili per migliorare la vivibilità del centro di Cairo».

Enrico [illegible]

L'Isola Grande

Fallito [illegible] di Altare

Giuseppe Tessore

ALTARE. La società «Auto Isola Grande srl» è stata dichiarata fallita dal tribunale [illegible] Savona. E' una delle aziende per la commercializzazione di auto che facevano capo a Giuseppe Tessore, fuggito all'estero dopo [illegible] crac di centinaia di milioni. A chiedere [illegible] fallimento è stata la moglie [illegible] Tessore, dopo [illegible] tentato con tutti i mezzi, ma inutilmente, di arginare i debiti. Il tribunale ha nominato giudice fallimentare Marina Aicardi. Il curatore è [illegible] dottoressa Marina Andreatta. L'ammontare del passivo sarà stabilito nella riunione del prossimo 19 [illegible]. Recentemente, il tribunale di Savona aveva dichiarato fallita un'altra società [illegible] Tessore, la «Recas». [b. b.]

[illegible] FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Fa acquisti nei negozi e paga con assegni rubati

La pretura di Savona ha ordinato alle forze dell'ordine di dare la caccia allo sconosciuto che avrebbe già truffato numerosi commercianti della Val Bormida, pagando grossi quantitativi di merce con assegni poi risultati rubati. Da alcuni giorni carabinieri e vigili urbani sono all'opera nel tentativo [illegible] intercettare [illegible] malvivente. Le indagini appaiono difficili, ma [illegible] si esclude la possibilità che grazie alle testimonianze [illegible] alcuni titolari dei negozi già «visitati» [illegible] possa alla fine smascherare il responsabile delle truffe.

[illegible]

Ultime [illegible] di libertà per la Guerinoni e Geri

Per Gigliola Guerinoni e Ettore Geri, potrebbero [illegible] le ultime ore di libertà. Alla vigilia di Natale e durante la giornata di ieri, fra la procura generale della Repubblica [illegible] quella di Milano, c'è stato un intenso scambio della documentazione che riguarda l'esecuzione delle pene residue, per l'omicidio di Cesare Brin, definitive dopo la sentenza della Cassazione, [illegible] cui dispositivo è giunto, via fax, alla procura di Genova. A questo punto l'ordine di esecuzione delle pene, sembra essere imminente. [illegible] Guerinoni e Geri, in questi giorni, [illegible] rimasti nel loro rifugio bolognese.

CENGIO

Si prepara una manifestazione a favore dell'Acna

Consiglio di fabbrica dell'Acna e Fulc esamineranno lunedì eventuali iniziative per riproporre [illegible] forza il problema dell'azienda all'attenzione dei parlamentari liguri. Potrebbero essere decise anche forme [illegible] protesta da parte dei lavoratori per la notte di S. Silvestro. Pare comunque certo che il 7 gennaio il governo assumerà decisioni operative sul futuro della fabbrica.

CARCARE

Si ripeterà ogni [illegible] il presepe vivente dei ragazzi

Dopo Roccavignale, anche a Carcare si svolgerà ogni anno un presepe vivente. Le prove generali sono [illegible] fatte la vigilia di Natale dai ragazzi dell'oratorio, che hanno creato dal nulla questa rappresentazione, svoltasi nel giardino dell'asilo infantile. [illegible] successo della manifestazione ha maturato la convinzione di rendere per[illegible] l'iniziativa. Il Comune garantirà l'apporto economico.

MILLESIMO

Quattro nuove campane per la chiesa parrocchiale

Quattro nuove campane [illegible] [illegible] inaugurate la notte di Natale da don Settimo Onorato. Il nuovo impianto, azionato da una centralina elettronica, è [illegible] installato dall'Ecat di Mondovì. Il progetto era stato elaborato, molti anni fa, da monsignor Giuseppe Natale Pregliasco.

Cairo: lotta aperta all'interno della maggioranza comunale

«No al grande [illegible]»

Sarà presentato un ricorso contro la delibera che autorizza i Testimoni di Geova ad ampliare la sede. Fa discutere la variante al Piano regolatore

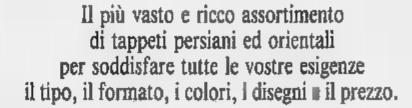
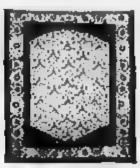
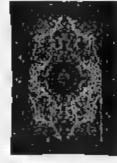
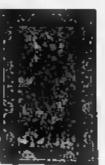
CAIRO M. Potrebbe essere invalidata dal Comitato di controllo la delibera del Consiglio comunale che autorizza la variante del piano regolatore per consentire un ampliamento delle strutture dei Testimoni di Geova nel quartiere Buglio. Il consigliere Romano Falco, del gruppo dc, [illegible] esclude un esposto [illegible] Coreco contro la delibera. Valuterà nei prossimi giorni la possibilità di assumere l'[illegible].

Spiega: «Ho votato contro il provvedimento. Sono convinto che ancora una volta si sono ignorate alcune norme di legge per ottenere un iter burocratico rapido del provvedimento. [illegible] [illegible] contrario ad [illegible] la delibera, se essa fosse regolarmente approvata. Invece, si [illegible] voluto ignorare che non si può trattare [illegible] problema dell'insediamento dei Testimoni di Geova al Buglio come [illegible] problema locale. La Sala delle assemblee e gli insediamenti che ora si sono autorizzati, appaiono di interesse sovracomunale. Servono fedeli della Congregazione provenienti dalla Liguria [illegible] dal Basso Piemonte. Queste sono le mie perplessità sulla regolarità [illegible] provvedimento».

Piero Castagneto, [illegible] di Cairo

Falco, che pure fa parte della maggioranza presieduta [illegible] sindaco Castagneto, attenderà che [illegible] delibera sia inviata al Coreco. Nel caso le sue osservazioni, come quelle di altri consiglieri contrari, non siano sufficiente[illegible] chiare nel testo della delibera, invierà [illegible] esposto al Comitato chiedendo l'annullamento del provvedimento. Tornerebbe [illegible] colpo in alto mare la possibilità di risolvere una vicenda aperta da anni. Il consigliere dc appare sicuro che il Coreco annullerà la sentenza di fronte al suo esposto.

In funzione da circa quattro anni, [illegible] [illegible] delle assemblee dei Testimoni di Geova è al centro [illegible] un vivace [illegible] con alcuni abitanti [illegible] quartiere. L'attuale giunta aveva inserito nel proprio programma la questione come uno dei punti da risolvere.

Lunedì [illegible] si è avuta, ma con un solo voto di differenza, l'approvazione della variante, fatto che ha m[illegible] in evidenza i contrasti esistenti in giunta. E' subito seguita la notizia [illegible] possibile esposto di Falco, che potrebbe annullare sul [illegible] l'efficacia del provvedimento. [e. m.]

Le reazioni all'ondata di furti in appartamenti e agli [illegible] di teppismo

Paura [illegible] ladri in [illegible]

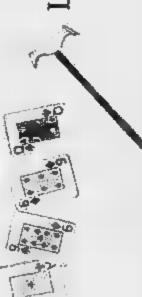
Boom di porte blindate e polizze assicurative

CAIRO [illegible]. In Val Bormida la paura dei ladri [illegible] facendo aumentare la richiesta di apparecchiature [illegible] sistemi [illegible] allarme a difesa delle case. Anche le compagnie assicuratrici, sia pure [illegible] [illegible] minore, stanno facendo fronte a un'insolita [illegible] di richieste per polizze a copertura di tali rischi. Furti ripetuti in appartamenti, altri, su commissione, di oggetti d'arte e antiquariato, il tutto in poco più di un [illegible].

Tommaso Bisazza, titolare di un'impresa specializzata nel montaggio di apparecchiature elettroniche: «C'è un aumento delle richieste [illegible] sistemi d'allarme, specialmente nei condomini e nelle abitazioni poste in località isolate, quelle utilizzate per i fine settimana. Rimane scarso l'interesse per le telecamere, per ora utilizzate solo dalle aziende. Molti abitanti [illegible] condominii di Cairo e di altre località [illegible] valutando i preventivi per difendere le proprietà [illegible] sistemi di allarme».

Uno dei titolari dell'impresa Porta Soprana di Cairo, che ha realizzato un condominio in corso Italia, aggiunge: «Abbiamo previsto una porta blindata all'ingresso principale, poi abbiamo deciso di installare portoncini blindati anche agli alloggi. Un'esigenza giustificata dalle richieste dei clienti».

Porte blindate [illegible] chiavi elettroniche personalizzate per accedere ai garage dei condomini costituiscono ormai una discriminante per poter vendere case in Val Bormida. Alcuni impresari hanno compreso che la questione interessava molto i clienti [illegible] hanno deciso di dotare gli alloggi di queste sofisticate protezioni. Altri si [illegible] attrezzando per farlo. Anche sul fronte delle assicurazioni [illegible] timore [illegible] furti sta creando interesse per le polizze [illegible] garanzia.

Commenta Furio Ghiso, agente [illegible] [illegible] delle maggiori imprese assicuratrici operante a Cairo: «Molti clienti [illegible] già a posto da questo punto [illegible] vi[illegible]. Abbiamo avuto negli ultimi tempi ulteriori richieste per le polizze contro i furti. I parametri usati dalle assicurazioni in Val Bormida non [illegible]no ancora alti come quelli della Riviera ed è possibile coprirsi dai rischi con una spesa limitata. Un vero boom, invece, stanno [illegible] scendo le polizze per gli atti di teppismo. Un aumento g[illegible]ficato della situazione che si è creata negli ultimi tempi a Cairo e in altre località, con decine [illegible] auto danneggiate. Molti erano già assicurati, ma chi rinnova la polizza o aumenta i massimali oppure vuole la copertura degli atti vandalici». In Val Bormida, in attesa che cessi l'ondata di furti e atti di teppismo, la gente comincia a tutelarsi almeno con i sistemi di allarme [illegible] le assicurazioni». [e. m.]

Nei ristoranti prezzi alti e ricette sofisticate per festeggiare S. Silvestro

Tutti i cenoni di fine d'anno

Nei menu tartufi, aragoste, astici, caviale, foie gras, miele al corbezzolo, vini doc e champagne
Si [illegible] dalle 250 mila di Alassio (vini esclusi) alle 50 mila di Cisano sul Neva. Musica e cucina ligure

Illustrazione tratta da «Classic Menu Design»

ALASSIO. Foie gras, astici, branzini e tartufi: sulle tavole imbandite dai ristoratori della Riviera per San Silvestro gli elementi gastronomici più ricchi, costosi e ricercati [illegible] fanno da padroni.

Se al piatto [illegible] aggiunge il bicchiere (con champagne e vini di pregio) si fa presto a raggiungere le 200 mila lire a coperto comprensive, a volte, di orchestre e cotillons. Raggiungere le [illegible] mila lire a persona per festeggiare l'arrivo dell'anno [illegible] non è difficile.

E' il prezzo, ad esempio, chiesto dal ristorante «Palma» [illegible] Alassio, unico in provincia di Savona ad avere ottenuto le due stelle della guida Michelin.

La serata del «Palma» viene spiegata [illegible] patron Silvio Viglietti: «Chi viene da noi non trova coriandoli e trombette. Si pranza con sottofondo di musica classica e si segue un [illegible] marriage, un abbinamento tra cibo e vino. Il prezzo comprende anche 4 vini di qualità».

Nel menù spicca una zuppetta provenzale con raviolini [illegible] capesante e un'insalata [illegible] astice [illegible] calamaretti. Pochi i posti ancora disponibili.

Sempre sulle 250 mila lire il prezzo chiesto da «Il rosmarino», il ristorante dell'albergo «La meridiana» di Garlenda. I vini sono esclusi ma, in compenso, per tutta la serata suona un'orchestra di 5 elementi. «E' l'orchestra di Ray Martino [illegible] Glauco Masetti», spiega Edmondo Segre, proprietario del locale.

E aggiunge: «Il pezzo forte, però, è la cucina condotta da Karstein Heidsiek, per cinque anni assistente di Gualtiero Marchesi». Tra i piatti preparati per festeggiare [illegible] nuovo anno foie [illegible] in aspic di Torgolaio e sformato [illegible] ricotta [illegible] miele di corbezzolo. Sulle [illegible] mila lire anche il cenone allestito al ristorante del residence «Loano 2» a Loano che, oltre al menù di gala, propone l'orchestra [illegible]istory.

Con 220 mila lire, tutto compreso, si può aspettare l'anno nuovo alla «Casa del Priore» ad Andora. Tartufi, caviale, insalata d'astice, foie gras sono alcuni dei piatti che verranno serviti. Al pianobar sottostante la serata sarà condotta da Mario Paternuostro. Sempre ad Andora, alle «Rocce [illegible] Pinamare», il cenone costerà 190 mila lire ma i vini sono esclusi. «Il menù comprende raviolini con tartufo d'Alba, rotolo di crostacei e pesce in salsa di crostacei, scaloppine di branzino ai carciofi e altri piatti. L'unico rammarico [illegible] che non riusciamo [illegible] trovare i bianchetti», commenta Aldo Bestoso, contitolare del locale. Pochi i posti ancora disponibili, così come sono pochi i posti liberi al «Pan de cà», sempre ad Andora, dove con 150 mila lire il menù offre ravioli [illegible] melanzane, pansotti di zucca, crepes, torta di uova di storione.

Qualche posto libero a Laigueglia, al «Vascello fantasma». Il cenone costa [illegible] mila lire, vini compresi, ed Erminio Bergia ha preparato le tradizionali cime accanto al rotolo di branzino al melograno, [illegible] cappone e l'astice mentre, dopo mezzanotte, [illegible] serviti cotechini, lenticchie e frittelle. Pesce, abbinato a funghi e tartufi, al «Minisport» [illegible] Albenga dove il conto è compreso tra le 100 e le 150 mila lire. Più [illegible] sulle 160 mila lire, il menù preparato alla «Buca di Bacco» di Pietra. Tartufi, zuppa di scampi, patè di foie gras, gamberoni e panettone della pasticceria Ambrosiano [illegible] tra i piatti forti del locale. Qualche posto libero è ancora possibile trovarlo.

Stessa cifra si spende ad Alassio all'«Hostaria della Quintana» dove la cena, rigorosamente [illegible] base [illegible] carne e piatti tipici toscani, dura tutta la notte. Chi prenota, infatti, ha diritto alla formula «tutto compreso» che prevede poi il trasferimento al «Jackie'O» dove sono previsti balli e spettacoli.

Sulle 100 mila lire, invece, il cenone ad Albissola Marina, «Da Mario». «Non abbiamo fatto un menù fisso, si mangia alla carta scegliendo tra portate più ricche e raffinate rispetto ai giorni feriali. Branzini, aragoste e scampi saranno la base dei piatti che prepareremo», spiegano.

Cenone anche nei locali appena inaugurati, [illegible] «A' Fiammenghilla» di Ranzi di Pietra Ligure (75 mila lire) a base di specialità liguri, reinventate dallo chef Guido.

Chi non vuole spendere cifre eccessive può scegliere i ristoranti dell'entroterra. Allo «Sport» di Cisano sul Neva, ad esempio, il cenone costa sulle 50 mila lire. [illegible] sulle stesse cifre vicine si può mangiare in diversi locali [illegible] fuori costa.

Stefano Pezzini

[illegible] IN RIVIERA

VARAZZE
Il jazz di Zegna e Satragno

Sabato 28 dicembre, alle 21, nell'Oratorio San Giuseppe a Varazze, concerto con Riccardo Zegna al piano [illegible] Danila Satragno vocalist. Eseguiranno standard della tradizione jazzistica.

ALBISSOLA MARINA
Bonfanti blues band

«Paolo Bonfanti blues band» oggi (ore 22,30) allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti [illegible] Albissola Mare. Dopo le 24 musica [illegible] discoteca con le «Dj Band». Domani «Whore's sons» in concerto.

QUILIANO
Appuntamenti corali

Fra i tanti [illegible] in tema con il periodo natalizio ricordiamo gli appuntamenti di questa [illegible] [illegible] Laigueglia dove nella chiesa di San Matteo si esibisce [illegible] Coro di Valloggia. A Loano, concerto della Corale di San Giovanni Battista nell'omonima basilica.

[illegible]
Di scena [illegible] quartetto Casati

Concerto jazz e blues [illegible] «Gianpaolo Casati Quartet» questa sera alle 21,30 all'«Havana» di Albenga. Il locale sarà aperto anche domani e Capodanno.

LOANO
[illegible] al Movida

Concerto del gruppo «Level Blues Band» questa sera alle 22,30 al club arci «Movida» di via al Giardino [illegible] Loano. Musica dal vivo anche al pub «Soldati» di Boissano.

TOVO S. GIACOMO
L'orchestra «Block notes»

Liscio spettacolo con l'orche[illegible] «Block notes» questa sera al salone delle feste di Tovo S. Giacomo. Il genere dancing [illegible] proposto anche al Manhattan Inn in corso Europa a Loano.

SANREMO
Sanremo famosi in tivù

Appuntamento televisivo con «Sanremo famosi» questa sera su Raiuno, alle 18,40. La fascia oraria abitualmente occupata dal programma «Notte Rock» questa settimana ospiterà la finale del concorso organizzato dalla Publimod di Sanremo.

[illegible]
Natale con la Compagnia Arturo

Stasera alle 21 presso oratorio dei Bianchi di Rapallo, la Compagnia Arturo presenta «Canto [illegible] Natale» tratto dalla novella di C. Dickens.

Ceriale, stasera concerto del sassofonista Andrew McGhee

E' jazz d'autore all'Eze

L'artista americano sul palco affiancato da Riccardo Zegna e Piero Leveratto
All'«Havana club» di Albenga si esibisce il quartetto di Giampaolo Casati

CERIALE. Grande jazz questa [illegible] in Riviera. Sia l'«Eze jazz studio» di via Pontetto a Ceriale sia l'«Havana jazz club» di via Piave ad Albenga propongono concerti di alto livello. A salire sul palco dei due locali sono musicisti italiani e americani, tutti comunque con una grande notorietà [illegible] pubblico e di critica.

L'appuntamento [illegible] maggior richiamo è quello proposto dall'«Eze jazz studio». A suonare sarà il sassofonista Andrew McGhee, ses[illegible] diplomato e insegnante della Berkeley School of Music di Boston e autore di tre metodi [illegible] insegnamento per sax. Ma il curriculum accademico di McGhee può essere fuorviante e fare pensa[illegible] ad un freddo esecutore. Non è così. Nella sua lunghissima carriera ha suonato [illegible] collaborato [illegible] personaggi del calibro di Louis Armstrong, Lionel Hampton, Woody Herman, Sonny Stitt, Tony Bennett, Sammy Davis jr. e tanti altri. Accanto all'attività didattica e concertistica McGhee ha svolto anche [illegible] nutrita attività discografica.

Il concerto di questa sera vede il sassofonista americano suonare in trio con alcuni dei migliori musicisti attualmente in attività in Italia. Al piano ci sarà Riccardo Zegna mentre [illegible] contrabbasso suonerà Piero Leveratto. Alla batteria si siederà lo svizzero Alfred Kramer.

Grande jazz anche ad Albenga, all'«Havana jazz club». Sul palcoscenico del locale [illegible] via Piave salirà il quartetto di Giampaolo Casati, giovane trombettista che sta rapidamente raggiungendo una grande maturità tecnica e interpretativa. Ad Albenga Casati [illegible] esibirà assieme ad Alessio Menconi alla chitarra, Aldo Zunino al contrabbasso e Alessio Tofani alla batteria. Casati, diplomato al conservatorio Paganini, nonostante la giovane età ha un curriculum di tutto rispetto. Ha suonato nell'orchestra di Gianni Basso, nel gruppo di Tullio De Piscopo, ha collaborato [illegible] Gaslini, Zegna, Konitz, Wilkins e Jordan. [s. p.]

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera — Orario: 16,30 — Lire 20.000/12.000
OGGI [illegible]

Astor — Tel. 82.45.88 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — [illegible]
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. — [illegible]: 16,30/17,15/18 20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Fievel sbarca nel West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. [illegible] — Cartoni animati

Diana 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Pensavo fosse amore invece...
[illegible] con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — [illegible]

Eldorado — Or.: 15/17,30/19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Robin Hood - Principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte [illegible] sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Filmstudio — Tel. 398322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — [illegible]

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: [illegible],30/18 19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
Moana [illegible] la bestia

Salesiani — Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Colombo — T. 640.253. Lire 8000 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 ultimo spettacolo
Robin Hood - Principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Ritz — Tel. 640.427 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — [illegible]. 51.419. L. [illegible] — Or.: 20/22,20 — Fest. [illegible]. 16-22,20
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — [illegible]

Astor — [illegible] — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — [illegible]
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] — Fantastico

Abba — Tel. 604.234 — Or.: 20/22,10 — Lire 7000/5000
Non dirmelo non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — [illegible] cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito [illegible] manicomio ed un [illegible] carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' — [illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 8000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 18/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Vacanze di [illegible] '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or. 15/17,30 20,20/22,40 ult. spett. — Lire 8000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare [illegible] e il figlio d[illegible] cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or. 15,00 17,30/20,30/22,35 ult. spet. — [illegible] 8000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N, V. 2h 5' — Commedia

Cin. Valleggia — Or.: 15/21 — Lire 3500
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimentalismi e allegre avventure. N. V. 1h 29' — Commedia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
13,15 Trauma Center, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Un anno di sport
16 — Telepromozioni
17,30 La grande barriera, [illegible]
18 — Sardegna giornale
[illegible] Giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
21 — Il blu e il grigio, tv movie
22,30 Sardegna giornale
23 — Un anno di sport
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telesetar
13 — Zoom, attualità
[illegible] Speciale Samba d'amore
15,10 Noi siamo le colonne, film
17,30 Tv [illegible]
18 — Cinemondo
[illegible] Zoom, attualità
20 — Fra diavolo, film
21,00 Il mistero [illegible] foresta maledetta, film
23 — Tv shop

Telestar
10,10 Poliziotti d'assalto, film
11,45 Amichevolmente con noi
12,20 Navy, telefilm
13,15 Tv flash, telegiornale
13,45 Marina, telenovela
14,25 A Sud dei tropici, tl
14,50 Rapporti scientifici, document.
15,45 Los Angeles: ospedale Nord, tl
[illegible] Malù Mulher, sceneggiato
17,40 Trauma Center, telefilm
18,40 Lucy show, [illegible] comedy
19,25 Giudice di notte
20,30 [illegible] finale, film
22,15 Tg [illegible] informazione
23 — Segnatele di morte, film
0,40 Rasputin e l'imperatrice, film

[illegible] Azzurra
10 — Rubriche varie
18 — Promozionale di preziosi
20,30 Film
23 — I 1000 volti di...

Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 [illegible] un affare con Canale 7
12,30 Weekend
13 — Replay, rubrica sportiva
13,45 Sportivissimo, rubrica
15,15 Speciale spettacolo
15,30 Yellowstone, doc.
16,45 L'albero delle mele, telefilm
17,15 Fiore all'occhiello, var[illegible]
17,45 Andiamo al cinema
18,10 Felicità dove sei, telenovela
19 — Tg Liguria
20,30 L'albero delle mele, [illegible]
22 — Tg Liguria
22,45 Motor shop, rubrica
23,15 Replay, rubrica
24 — Good Times, telefilm

Primantenna
10,30 I 33 giri di Superstar
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna
19,45 Tg magazine
[illegible],10 Amando te, telenovela
21,10 Auto della settimana
[illegible] Forza mare, rubrica
22,30 Catch the catch
23,30 Tg magazine
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
1,30 Auto della setti[illegible]
2 — Buonanotte con...

GRP
14 — Un uomo e due donne, telenovela
15 — Solo chi cade può risorgere, film
19,35 Monty Nash, telefilm
20,30 [illegible] film
23 — Il perduto [illegible], telefilm
24 — Doc Elliot, telefilm

Telecittà
10,50 Andiamo al cinema
11,30 Us top 20 video countdown
[illegible] Expo
14 — Video J., con Ray Cokes
17 — To lotto raps
[illegible] — Week in rock
18,30 The big picture
19,05 Andiamo al cinema
19,25 Telecittà notizie, telegiornale
20 — Worldnet
20,30 Week end
20,40 Liguria sport
22 — Il salotto della musica, rubrica
22,30 Speciale spettacolo
22,40 [illegible] notizie, telegiornale
23,15 Columbus interantiques
1,30 Telecittà notizie, telegiornale

Telegenova
11 — Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,05 Notizie flash
13,10 Shopping center
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,05 Pomeriggio insieme
18,30 Shopping center
19,30 Tg notizie
20,15 Speciale notizie
20,30 Falstaff, opera
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg notizie

Telecupole
9,30 Heidi - Pinocchio, cartoni animati
11,30 Sister Kate, telenovela
12,30 Tg 4 settegiorni, telegiornale
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — Pomeriggio insieme
15 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,00 Uomini, dei e cannoni, doc.
18,25 Tg 4 notiziario
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 Falstaff, opera di Giuseppe Verdi
22,30 Tg 8 notiziario
[illegible] — Speciale con noi

Video Spezia Int.
—,— L'emittente non è stata in grado di fornirci i programmi, ci scusiamo con i lettori per questo disguido non dipendente dalla nostra volontà

Telesanremo
10,05 [illegible]
12 — Punto flash
12,05 Commedia [illegible] genovesi
14 — [illegible]
14,30 [illegible]
16 — Punto [illegible]
18 — Navy, telefilm
19 — Punto sera
19,15 Punto sport
19,20 Punto dossier
19,40 Arrivano le spose, telefilm
20,30 Delta Factor, film
22,30 Punto sera
22,45 Controsalotto
0,45 Punto sera
1 — Punto sport
1,05 Telefilm

Teleregione
11 — Titoli
12,30 [illegible] 7, rubrica
13 — Film
13,55 Tg 1ª [illegible]
14,30 Cartoni animati
18,30 Uomini, dei e cannoni
19,10 [illegible]
20,15 Tg 2ª [illegible]
20,40 Falstaff, [illegible]

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orazione per l'Era di Acquario, opera-balletto di S. Gubajdulina, coro e orchestra diretti da M. Rostropovich, ore 20.30, [illegible] 120.000 / 80.000 / 20.000
Pol. Margherita: Te le levi le braghette?, con la Compagnia goliardica Baistrocchi, ore 21, lire 35.000/25.000
Teatro della Corte: Il teatro canzone di Giorgio Gaber, di Gaber e Luporini, regia di Giorgio Gaber, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti, di Luciano di Samosata, regia Tonino Conte, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: «Cin-ci-là» Compagnia dell'operetta Mario Cappello. Regia di Luciano Cassini, interpreti M. Colangelo, L. Valle, E. G. Oppicelli, G. Sanzi Amadè, P. Brusco, M. Lattanzio. Lire [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Johnny Stecchino
Ariston 2: Terminator II
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Gli amanti di Pont Neuf
Corallo 2: La favola del principe...
Grattacielo: Vacanze di Natale '91
Lux: Billy Bathgate
Mantin: Scelta d'amore
Odeon: Fievel alla conquista del West
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra...
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Le comiche 2
Universale 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
Universale 3: Abbronzatissimi
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Piaceri proibiti a New York
Centrale 2: Penetrazione multipla
Chiabrera: Storie clan n. 1 e n. 2
Cristallo: Dall'Oriente l'arte del sesso
Dioniso: Le parte erogena di un transessuale
Eldorado: La doppia bocca di Luana

CINECLUB

Lumière: La notte dei maghi

NERVI

San Siro: Una pallottola spuntata 2½

ULTIMO DELL'ANNO.

TUTTO L'ANNO.

Gli amici sono arrivati. La tavola è imbandita. I bicchieri sono in fila. Lo spumante è in fresco.

Se nonostante tutto questo avete la sensazione che manchi qualcosa di importante, provate a controllare se avete [illegible] buona scorta di acqua S. Bernardo, nella nuova elegante bottiglia.

Al veglione sarà la più richiesta e dal giorno dopo la più indicata. Se la berrete fin dal mattino il vostro organismo vi ringrazierà e il vostro palato vi farà i complimenti.

A proposito di palato, [illegible] sono i vostri gusti? Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi l'etichetta è azzurra. L'importante è che sia S. Bernardo.

A capodanno e per tutto l'anno.

Villanova, l'Ippodromo dei Fiori riaprirà in vista delle festività pasquali

Primavera con i cavalli

L'assenza di corse nel periodo natalizio è stata imposta da lavori di completamento
In programma trotto di prima qualità. Perego: «Pronti a entrare nel grande giro»

VILLANOVA
NOSTRO SERVIZIO

I riflettori sono rimasti spenti. La pista dell'Ippodromo dei Fiori non ha ospitato, in occasione delle festività natalizie, alcuna riunione, tradendo [illegible] attese di tanti appassionati [illegible] sollevando voci inquietanti sul futuro dell'impianto. Le «Cassandre» [illegible]vano anche sparso [illegible] [illegible] [illegible] una chiusura definitiva, che per fortuna non si [illegible] avverata. Era [illegible] [illegible] molti [illegible] dubbio che l'Ippodromo dei Fiori, dopo [illegible] notti magiche di agosto, rimanesse una cattedrale nel deserto, come del resto tante altre del Paese.

Ma l'annullamento delle riunioni [illegible] galoppo è stato causato solo dal prolungarsi dei lavori [illegible] completamento, che hanno costretto i responsabili [illegible] rimandare al periodo pasquale il varo definitivo dell'impianto ingauno, dopo l'assaggio dell'estate scorsa. Il 9 gennaio [illegible] Casinò di Sanremo, i responsabili della struttura presenteranno il programma [illegible] di manifestazioni allestito per il '92, con la convinzione che l'Ippodromo [illegible] Fiori, dopo il necessario rodaggio, entrerà nel Gotha degli impianti nazionali.

Afferma l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Abbiamo fatto il possibile per regalare agli appassionati un Natale all'ippodromo. Certo, l'affluenza dei turisti nelle località della riviera avrebbe garantito un sicuro successo d[illegible] riunioni in un primo tempo previste. Poi, quando ci siamo resi conto che i lavori non si sarebbero completati entro fine anno, [illegible] stata presa la decisione di annullare ogni programma. Ma è anche doveroso precisare che l'impianto non è rimasto inattivo, visto che abbiamo avviato il centro d'allenamento che ha ospitato nomi [illegible] prestigio del movimento ippico».

Il «sacrificio» natalizio dunque sarà ricompensato da un '92 quanto mai fertile, come sintetizza lo stesso Perego: «Sarà una [illegible] e propria maratona. Già in coincidenza col periodo pasqua[illegible] offriremo una serie di riunioni di trotto di sicuro interesse. Poi, dopo una breve sosta, concentreremo i nostri sforzi sui mesi estivi. Tecnicamente ci saranno riunioni molto valide, visto che avremo ai nastri di partenza l'élite del trotto nazionale. E' inoltre da aggiungere che quello che sta per iniziare è un anno particolarmente importante per il turismo della regione, che deve riscattarsi dall'amara stagione che ci siamo lasciati alle spalle».

Aggiunge Perego: «L'impianto vuol contribuire alla riuscita delle Colombiadi. Abbiamo già preso opportuni contatti con la Fondazione e il relativo comitato savonese per proporre riunioni dedicate all'avvenimento. Invece abbiamo deciso di rinunciare alla prova di sport equestri, valida come selezione alle Olimpiadi [illegible] Barcellona, dirottando l'impegno agli amici di Sanremo».

Insomma tutto è pronto per il salto di qualità [illegible] la speranza che la struttura possa [illegible] anche [illegible] mezzo per il rilancio del turismo. In una [illegible] che ha visto incrementare il numero di p[illegible]e grazie al golf, anche l'ippica è chiamata a far decollare un turismo attualmente da basse quote. Conclude Perego: «E' il nostro auspicio. Del resto sarebbe sufficiente confermare la presenza [illegible] [illegible] stagione per considerarci soddisfatti».

Guglielmo Olivero

L'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga si prepara a proporre un'altra serie di corse al trotto: appuntamento a Pasqua

Una soluzione d'emergenza per il «caso» delle vasche

Le piscine alla Rari

Proroga di un anno, opzione sul secondo: per ora è garantita la gestione dei due impianti cittadini alla società biancorossa

SAVONA. Il Comune ha dato il proprio benestare: anche il prossimo [illegible] la Rari potrà gestire la piscina di corso Colombo e quella coperta di piazzale Eroi dei Due Mondi. Una [illegible] di [illegible] anno, più un'«opzione» di un altro, in attesa che ci siano da parte degli amministratori comunali [illegible] discussione e la decisione sulla maniera di [illegible] ai privati [illegible] gestioni degli impianti sportivi pubblici.

La conferma dell'affidamento delle piscine alla Rari [illegible] stata approvata ieri nel corso del Consiglio comunale (18 voti a favore, 10 contrari, 2 astenuti), dopo che la settimana scorsa, su indicazione dei revisori dei conti, il sindaco Magliotto [illegible] bloccato [illegible] delibera. L'assessore allo Sport, Massimo Zunino, che [illegible] giorno del rinvio aveva espresso giudizi molto [illegible] sul provvedimento, al termine del Consiglio comunale è apparso molto soddisfatto.

Ha dichiarato l'assessore: «Abbiamo discusso molto, [illegible] alla fine ha vinto il buon [illegible] Si è ritenuto utile dare la proroga [illegible] [illegible] anno per prendere tempo e per portare avanti una di[illegible] aperta, anche con altri amministratori, sui problemi della gestione in generale degli impianti. Un problema tra l'altro che non tocca soltanto il mondo delle discipline natatorie come in questo caso, ma anche tutti gli altri sport».

Ha aggiunto Zunino: «Bisogna privatizzare, come del resto abbiam già fatto alla "Fontanassa", per contare su impianti idonei. Qualcuno asserisce che l'assegnazione delle gestioni ha [illegible] costo troppo elevato? Forse non ha fatto bene i conti». Con due anni, in pratica, di proroga, la Rari ha la possibilità [illegible] portare ava[illegible] [illegible] discorso importante per la realtà pallanuotistica savonese, può di nuovo guardare con fiducia al futuro.

[illegible] apre anche, dunque, una lunga discussione sulla gestione degli altri impianti. Sostiene il presidente del Coni, Lelio Speranza: «Sono soddisfatto della decisione [illegible] dal Comune. E' la prova che gli impianti gestiti dai privati funzionano meglio di quelli gestiti da enti [illegible] Comuni. L'abbiamo constatato negli [illegible] scorsi, quando [illegible] piscina coperta, gestita da una società, [illegible]iudeva l'esercizio in attivo. [illegible]n[illegible] quando era gestita dall'amministrazione comunale, in un solo anno ha avuto un passivo di 60 milioni. E quella piscina era costata 125 milioni. Per [illegible] parlare di quella di Genova Albaro. Ho [illegible]pre sostenuto che l'arma per utilizzare i beni è affidarli alle società sportive. Il motivo è semplice: utilizzano bene gli impianti perché li usano, [illegible] servono loro sempre efficienti. Poi non va dimenticato il grande aiuto del volontariato che ruota [illegible] alle società sportive. Persone che lavorano e operano gratuitamente per il buon funzionamento delle strutture».

Roberto Pizzorno

Il Santuario o Legino dovrebbero ospitare [illegible] nuovo impianto riservato all'hockey [illegible] prato

Mobilcasa, un campo per il ritorno in A2?

Colla pilota ancora il Liguria: il campionato parte [illegible] febbraio

SAVONA. Raggiunto in pratica in anticipo l'obiettivo salvezza nel campionato di B indoor, il Mobilcasa Liguria ora punta tutte le proprie energie sulla A2 di prato, che prenderà il via il prossimo 23 febbraio. Commenta il presidente Beppe Bisi: «Sarà un torneo molto impegnativo, in cui sarà difficile [illegible] l'obiettivo-salvezza. La squadra, ne [illegible] convinto, darà comunque il massimo per rimanere in questa serie dove torniamo per la [illegible] volta».

La squadra sarà ancora allenata da Carlo Colla. Il vulcanico tecnico savonese ha [illegible] disposizione un buon organico, anche [illegible] manca la struttura di base: un impianto idoneo per questa disciplina. Ancora Bisi: «Siamo in attesa che il Comune costruisca [illegible] campo regolamentare, anche perché la nostra Federazione ha [illegible]ià stanziato [illegible] bel po' di quattrini per l'acquisto del materiale sintetico. Questo materiale [illegible] però disponibile [illegible]lo fino [illegible] primi mesi del '92: il Comune deve decidere dove e quando si farà l'impianto».

Legino o Santuario? Queste le ubicazioni [illegible] terreni per [illegible] campo di hockey. Sostiene l'assessore Massimo Zunino: «L'impianto si farà. Lo abbiamo già detto più volte [illegible] dirigenti della Federhockey. Stiamo solo [illegible]o di valutare be[illegible] dove costruirlo. C'è, da parte dell'amministrazione comunale, la volontà di far qualcosa di costruttivo per questa disciplina, che l'anno scorso ha vinto per la terza volta la B e si riaffaccia sul palcoscenico della A2. I tempi per allestire l'impianto tra l'altro saranno più brevi del previsto, anche se dovremo analizzare oculatamente se costruire l'impianto al Santuario, dove c'era già un progetto, o a Legino dove ci stiamo interessando per l'acquisto di [illegible] appezzamento di terreno di proprietà [illegible] ministero della Difesa». (r. p.)

INDOOR: I BIANCOBLU' SONO QUASI [illegible]

[illegible] Salvezza sempre più vicina per il Liguria Mobilcasa nel campionato indor di B. La formazione di Carlo Colla, nella doppia sfida piemontese, ha ottenuto [illegible] vittoria e una sconfitta, centrando così in pratica l'obiettivo della vigilia, quello di ottenere almeno due punti. I biancoblù hanno vinto facilmente (12-5) il primo incontro con il Galileo Padova, per poi perdere la seconda partita contro il fortissimo Villafranca: 14-5 il risultato finale.

C'è anche da segnalare che i savonesi erano privi del portiere [illegible] titolare Coppola, infortunatosi a una mano. Ora, [illegible] termine del girone d'andata la squadra del presidente Bisi occupa la seconda posizione con cinque punti: per centrare l'obiettivo della salvezza manca solo un punto, da ottenere nel girone di ritorno. Afferma il tecnico Colla: «Non vorrei che i ragazzi si montassero la testa con il secondo posto. Il nostro obiettivo [illegible] e resta quello della salvezza, [illegible] dobbiamo dimenticare che siamo [illegible] formazione neopromossa e non dobbiamo pen[illegible] ad altro che alla salvezza».

Continua poi parlando delle gare torinesi: «La squadra che [illegible] visto [illegible] Torino mi è piaciuta. Nonostante fossimo praticamente senza portiere, soprattutto nella prima partita i ragazzi si [illegible] mossi bene, dimostrando la maturità che in questa categoria è fondamentale».

Se il Mobilcasa gira a mille, non altrettanto riesce a fare il Savona Hc nel campionato indoor di serie [illegible]. La formazione del presidente Giovanni Gherzi è [illegible] battuta nel raggruppa[illegible] ligure dal Cus Genova a causa di una peggior differenza [illegible] Le due squadre hanno terminato appaiate a 18 punti il girone, grazie anche a una inattesa battuta d'arresto dei genovesi contro le proprie riserve.

Commenta Gherzi: «Peccato essere usciti per qualche rete in meno, anche perché i ragazzi si sono sempre impegnati. Essere am[illegible] agli spareggi per la B sarebbe stata [illegible] bella soddisfazione. Comunque c'è la [illegible]sapevolezza che con questa squadra si può centrare l'obiettivo il prossimo [illegible]. La squadra riserve si [illegible] invece classificata al quinto posto con 5 punti». (m. no.)

[illegible]

CALCIO

Oggi a Borzoli prima finale [illegible] Coppa Italia

GENOVA. Oggi pomeriggio Sestrese [illegible] Pontedecimo si affrontano nella finale d'andata della fase regionale di Coppa Italia dilettanti. La partita avrà inizio alle 15 e si disputa sul campo di Borzoli.

[illegible]

Rinviata la Festa dello sport [illegible] Albenga

ALBENGA. E' stata rimandata a fine gennaio [illegible] Festa dello sport che doveva svolgersi [illegible] presso il palazzetto di viale Olimpia. La causa del rinvio è da attribuire alla mancata concessione del nulla osta da parte della Commissione che controlla gli impianti di sicurezza. Tra i premiati più noti, Ezio Madonia per l'atletica leggera e i fratelli Sommariva per la vela.

[illegible]

Confermato il [illegible] [illegible] Spes

SAVONA. Nella riunione di fine anno l'assemblea [illegible] soci della Spes Savona ha confermato all'unanimità l'intero consiglio diretti[illegible] per il biennio '92-'93. Il sodalizio biancorosso la prossima stagione prenderà parte al campionato di C. Ecco come è composto il direttivo. Presidente Pietro Ivaldi; vicepresidenti Sebastiano Budrone, Primo Bertolotto e Filippo De Nobili; presidente del settore giovanile Elio Vio; direttore tecnico Daniele Bertolotto.

ATLETICA LEGGERA

Unica squadra giovanile per Varazze [illegible] Celle

CELLE. Grandi ambizioni per l'Atletica Varazze e il Centro Atletico Celle. I due sodalizi, che già nel '91 hanno ottenuto ottimi risultati, stanno allestendo per la stagione che sta per iniziare, un'unica formazione giovanile che sarà impegnata [illegible] tutte le categorie.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato 28 Dicembre 1991 N. [illegible]
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Attivato da un mese

Telefono-donna contro molestie sessuali e ricatti

Violenze domestiche, ricatti sul lavoro e altre situazioni difficili emergono con l'iniziativa della Cgil. [illegible] 32

SUNO

In polemica coi vigili

Supermercato pagherà le multe dei clienti

Durante la giornata promozionale alle [illegible] posteggiate sulla statale erano state elevate contravvenzioni. [illegible] 32

VERSO IL CAPODANNO

Festeggiare tra [illegible]

Una guida per trascorrere la [illegible] del 31 nei locali della Liguria (nella foto il casinò di Sanremo) e della Costa Azzurra. L'itinerario gastronomico di Raspelli. SERVIZI A [illegible] 35

DOMODOSSOLA

Bollette dell'acqua

Congelati gli [illegible] tariffari?

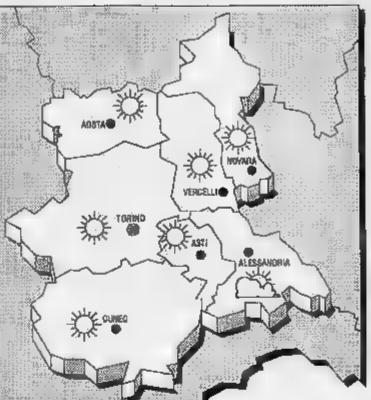
Secondo l'assessore Cesare Negri i rincari decisi unilateralmente dalla società [illegible] sono [illegible]ivi. A [illegible] 34

TRECATE

Al «Celebrità»

[illegible] arriva Jovanotti

Lorenzo Cherubini presenterà nella nuova discoteca sulla Statale il suo ultimo lp «Una tribù che balla». A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluisce aria fredda [illegible] Settentrione che mantiene prevalenti condizioni di stabilità [illegible] settore centro-settentrionale mentre su quello meridionale si determi[illegible] condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle zone alpine orientali.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno; foschie sulle zone pianeggianti.

LE [illegible] IERI A [illegible]
Max: 8; min: —5; media: 6

UN [illegible] FA
Max: 4; min: —8; media: —2

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 9	Asti 8
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Cuneo 15	Vercelli 9

Il **Sole** sorge alle [illegible] 8,07 e tramonta alle ore 16,54. La **Luna** [illegible] le[illegible] alle [illegible] 0,41 e cala [illegible] 11,57.

Con l'anno nuovo medici e infermieri saranno dotati di targhette

Ospedale, ecco il «badge» per il riconoscimento

Ma emergono perplessità: «Troppo complicato, servono cartellini più semplici»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Si chiama «badge» ed è il nuovo documento che a partire dal '92 dovrà servire all'identificazione del personale dell'ospedale Maggiore. Un rettangolino plastificato, in distribuzione a medici, infermieri e personale vario della pubblica sanità, [illegible] nome e [illegible]ifica della persona che lo [illegible] (obbligatoriamente) sul taschino o sul risvolto del camice. Il malato o anche il parente avrà così la possibilità di sapere il nome della persona alla quale si rivolge: un elemento di garanzia che ha destato commenti favorevoli anche presso l'associazione di tutela dei diritti del malato.

Il «badge», però, non servirà solo a fare [illegible]. Il talloncino magnetizzato è destinato a rivoluzionare il meccanismo della verifica delle presenze per tutti i duemila dipendenti dell'ospedale [illegible]. Nel giro di poche settimane, infatti, sostituirà completamente le vecchie «[illegible]toline» che il personale utilizzava nell'orologio marca-tempo per la timbratura d'entrata e di uscita.

Allo [illegible] scopo verrà utilizzato molto presto il talloncino che avrà quindi la duplice funzione di documento di riconoscimento e di marcatempo.

«Il tutto - dice il [illegible] direttore sanitario del «Maggiore» Mario Minola - dovrebbe diventare operativo nei primi mesi dell'anno nuovo. Ci vorrà giusto il [illegible]po di sperimentare i [illegible] sistemi di timbratura. Già alcuni dipendenti hanno iniziato ad utilizzare il nuovo metodo in via sperimentale. I tesserini sono or[illegible] quasi tutti distribuiti».

Una novità in [illegible] assoluto, ma c'è già chi si lamenta. Si tratta del dottor Martino De Leo, che parla a nome del sindacato Cimo del quale è segretario provinciale: «Questo cartellino - dice - è inserito in una custodia di pla[illegible] e deve [illegible] portato attac[illegible] al camice. Per utilizzarlo anche per timbrare l'entrata e l'uscita, deve essere staccato e riattaccato quattro volte al giorno. Inoltre la persona interessata deve tirarlo fuori dalla custodia di plastica e poi rimettercelo. Tutta una serie di operazioni fastidiose che secondo noi debbo[illegible] essere semplificate».

Come? «E' facile: basterà utilizzare questo [illegible] solo per timbrare entrata e uscita e crearne un altro per l'identifica[illegible]. [illegible] potrebbe così inserire in quest'ultimo documento, che comunque tutti potrebbero [illegible]nere fisso nel camice, anche la foto dell'interessato. Nome, cognome, ruolo e foto: per consentire l'identificazione sicura al [illegible] per[illegible]».

«Nel "badge" - dice ancora De Leo - non c'è per esempio la dizione "caposala", [illegible] quelle tec[illegible] che la gente non co[illegible]. Lo stesso vale per i medici. Il tesserino di riconoscimento dovrà es[illegible] il più semplice possibile in modo da [illegible] difficoltà a chi dovrà decifrarlo. E, lo ripeto, dovrà esserci la foto dell'interessato».

Intanto in questi giorni è diventato operativo - dopo l'approvazione del Co.re.co. - il nuovo regolamento per l'assistenza notturna a pagamento ai malati ricoverati presso l'ospedale Maggiore. Gli interessati a prestare tale servizio debbono obbligatoriamente sottoporsi a visita medica e debbono presentare alla direzione sanitaria la partita Iva.

Resta, invece, ancora in attesa di attuazione l'altro regolamento, quello destinato a mettere ordine nel delicato settore delle onoranze funebri.

Marcello Sanzo

Mario Minola mostra il nuovo cartellino

Ancora un rinvenimento di armi sotto un ponte della «Torino-Milano»

Trovati tre fucili in autostrada

Avvolti in [illegible] cellophane, [illegible] la matricola cancellata. Diventa difficile risalire ai proprietari. Abbandonati dalla malavita o destinati al mercato clandestino?

NOVARA. Ancora un ritrovamento di armi sull'autostrada. Questa volta, avvolti in un cellophane, sotto un ponte della «Milano-Torino» [illegible] stati rinvenuti tre fucili con la matricola abrasa.

La scoperta è stata fatta da un automobilista novarese di passaggio, Cesare Raiteri che abita in via Beltrami. Trovato l'involucro ed accortosi che conteneva delle armi, ha provveduto a consegnarle alla questura di Novara. Si tratta di un fucile «Winchester» con [illegible] sovrapposte, calibro 12 con caricamento a pompa e poi due flobert calibro 8. Non c'erano invece munizioni.

Le armi lunghe, non modernissime, sono tuttavia funzionanti. Gli agenti [illegible] squadra Mobile stanno cercando di risalire al proprietario delle [illegible] anche se non sarà facile perché, come detto, la matricola risulta [illegible] ormai da diverso tempo.

Alla polizia sono convinti che si tratti di armi clandestine possedute da qualche elemento della malavita che ha voluto disfarsene. Non si pensa ad [illegible] vero e proprio traffico, com'è avvenuto in passato.

In diverse inchieste di terrorismo e malavita organizzata è emerso che proprio sull'asse Milano-Torino viaggiava il rifornimento di armi. La tecnica è proprio quella di abbandonare le armi sulle piazzole d'emergenza e sotto i viadotti do[illegible] i complici possono poi ritirarle senza correre ecessivi rischi. Non molto tempo fa, nei pressi di Boffalora, gli addetti dell'autostrada avevano rinvenuto un mini arsenale con revolver e munizioni.

In altri casi, è stato dimostrato che i rapinatori per la fuga si servono proprio dell'autostrada, dove lasciano le auto «pulite». Qui si scambiano anche le armi. Il ritrovamento della [illegible] di Santo Stefano, [illegible] detto, secondo gli inquirenti non [illegible]rebbe da attribuire ad attività malavitose. Si pensa piuttosto a qualcuno che abbia voluto disfarsi di fucili non più efficentissimi ma allo stesso tempo scottanti perchè considerati armi clandestine dopo la cancellazione del numero di matricola. Non [illegible] facile risalire a chi le deteneva. **(r. a.)**

I tre fucili recuperati sotto un ponte dell'autostrada consegnati alla Questura

Basta una telefonata per attivare la consegna a domicilio e partecipare all'iniziativa

Con La Stampa è arrivata la tessera del Club In

Sconti, vantaggi e servizi per chi riceve il giornale a casa

Per centinaia di famiglie il Natale ha portato un regalo in più, quello de La Stampa, che ha voluto premiare i lettori che han[illegible] scelto di ricevere il giornale direttamente a domicilio creando un club soltanto per loro, ricco di vantaggi e di iniziative. Chi ha aderito a «Stampa In» ha [illegible] in questi giorni la tesserina blu personalizzata e un opuscolo di una decina di [illegible]gine che illustra tutti i vantaggi legati all'iniziative.

La consegna delle tesserine, alle quali hanno diritto gratuitamente tutti coloro che h[illegible] richiesto la consegna mattutina del giornale a domicilio, è avvenuta con una distribuzione speciale proprio [illegible] giorni di Natale. Se qualcuno [illegible] l'avesse [illegible]cora ricevuta (può capitare che per un disguido il plico non sia arrivato a destinazione), ci si può rivolgere all'agenzia cittadina di «Stampa In», che provvederà entro pochi giorni a recapitarla prontamente.

Far parte del «Club Stampa In» [illegible] solo [illegible] modo nuovo per distinguersi, un'occasione in più per sentirsi «In», ma dà diritto a importanti vantaggi immediatamente disponibili. Insomma, tanti modi nuovi [illegible] La Stampa [illegible] di essere sempre vicina ai lettori.

Oltre ai servizi di «Stampa In», che tutti già conoscono, la carta del club consente di viaggiare [illegible] al mondo ai prezzi vantaggiosi che Alpitour, uno dei maggiori tour-operator italiani, propone agli amici di «Stampa In».

Inoltre, con l'organizzazione «Selecard» la tesserina garanti[illegible] un auto-soccorso in Italia e all'estero; tariffe speciali per chi intende noleggiare auto e furgoni Hertz; l'importante servizio di consulenza veterinaria 24 ore al giorno. Inoltre, la «Carta In» [illegible] di andare al cinema a prezzo ridotto.

E non è finita. Accanto a questi vantaggi generali, far parte del club di «Stampa In» dà diritto ad altre opportunità di carattere più locale: sconti e condizioni di favore in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città.

Insomma, tanti vantaggi, tanti nuovi servizi che La Stampa ha voluto offrire ai fedelissimi della distribuzione «porta a porta». Per saperne di più, per scoprire tutti i dettagli dei benefici previsti dalla «Carta In», basta sfogliare l'opuscolo blu recapitato con la tesserina. Chi f[illegible] poi interessato a ricevere il giornale a domicilio (senza sovrapprezzo rispetto all'edicola), ha oggi il vantaggio in più dei servizi del club, che vengono tutti offerti gratuitamente. Per aderire basta telefonare all'agenzia cittadina di «Stampa In». Questi i telefoni: Asti 50287, Aosta 364541, Alessandria 240494, Novara 53583.

A Pieve Vergonte

Donna grave investita da un'auto

PIEVE VERGONTE. E' [illegible]rata in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del «Maggiore» di Novara Irma Bassi, di 69 anni, investita da un'auto alla vigilia di Natale.

Alla pensionata, che abita a Pieve Vergonte in frazione «La Villa», i medici hanno [illegible]trato la frattura dell'osso occipitale.

L'incidente è avvenuto sul ponte della Marmazza, dove la strada compie [illegible] piccola cur[illegible]. L'anziana donna stava attraversando la strada, quando è stata travolta dalla Fiat Uno condotta da Irma Botticchio, di [illegible] anni, di Pieve Vergonte.

Immediatamente soccorsa, la Bassi è stata prima trasportata all'ospedale San Biagio e [illegible] a Novara.

Nel corso del 1991, in questo tratto di strada che attraversa il centro del piccolo paese, sono già avv[illegible] diversi incidenti mortali. **(re. ba.)**

Ieri in autostrada

Arrestato un giovane [illegible] droga

BORGO TICINO. Era stato fermato per un normale controllo, [illegible] quando ha visto la polizia ha tentato di liberarsi della siringa. Giovanni Rosato, di 33 anni, originario di Taranto, e residente a Cannobio in strada Cannobina 5, [illegible] l'altra sera dalla polizia stradale di Romagnano Sesia perché [illegible] in possesso di droga.

L'uomo viaggiava sull'autostrada verso Gravellona, quando, all'altezza di Borgoticino, una pattuglia lo ha fermato per un controllo. Il Rosato allora ha cercato di liberarsi di un involucro di carta e una siringa.

Ad un successivo controllo è poi risultato che l'uomo, alla guida sotto l'effetto degli stupefacenti, aveva nella sua auto una bustina contenente [illegible] grammo di eroina.

Il Rosato è stato trasferito ieri mattina a Novara a disposizione della magistratura. **(b. c)**

A Novara è attivo da un mese «Telefono donna» organizzato dalla Cgil

Molestie e ricatti sul lavoro

Emergono situazioni insospettabili. Tanti racconti di violenze domestiche soprattutto in città
Professionisti e manager infastidiscono le segretarie, in caso di rifiuto gli stipendi sono dimezzati

NOVARA. Giovani segretarie molestate da professionisti e manager. Operaie obbligate a firmare la lettera di dimissioni assieme a quella di assunzioni. Stipendi dimezzati [illegible] raddoppiati, «in cambio di...».

Sono casi che accadono a [illegible]vara [illegible] in provincia. Costitui[illegible] un universo d'imbarazzo, sofferenza e disagio, rimasto per tanto tempo nell'ombra.

Numerose situazioni adesso stanno venendo alla luce. Da un mese funziona infatti «Telefo[illegible] donna». E' stato istituito dal coordinamento femminile della Cgil. [illegible] voce a tante lavoratrici o casalinghe [illegible] difficoltà.

Già si parla di potenziarne orari e linee: «Non ci aspettavamo un riscontro del genere - ammette Margherita Gionni, una delle promotrici del servizio - anche se le esperienze di altri centri, come [illegible] Telefono rosa del Comune di Firenze, dimostravano l'utilità del servizio. Due ore di ascolto per tre giorni alla settimana sono sicuramente pochi. Il nostro primo obiettivo, a partire da gennaio, è di allungare l'orario per le chiamate».

Spesso infatti le donne novaresi telefonano quando sono sole in [illegible] e nessuno le ascolta: «Noi [illegible] rifiutiamo certo di soddisfare le chiamate che arrivano in giornata, e sono parecchie - prosegue Gionni - per [illegible] siamo in due ad alternarci al servizio. E' importante sottolineare che "Telefono donna" non è rivolto soltanto a chi subisce molestie sessuali. Possono contattarci tutte coloro che vengono maltrattate in casa o che devono sopportare condizioni disagevoli».

Chi sono [illegible] donne che compongono il numero della Cgil? Hanno un'età varia: dalle giovani impiegate alle lavoratrici già avanti negli anni. La maggior parte chiama da Novara città, mentre dalla provincia sono [illegible] segnalati finora due o tre casi solamente. Quasi tutte hanno saputo del servizio attraverso i giornali.

«Non mancano casi d'estre[illegible] gravità - osservano le organizzatrici - che vengono immediatamente segnalati ad esperti. Siamo in contatto con psicologi, avvocati, assistenti sociali. [illegible] quanto hanno problemi [illegible] tipo lavorativo vengono fatti conoscere i responsabili delle categorie. Sovente però le donne che chiamano cercano soltanto uno sfogo, una parola d'aiuto, [illegible] consiglio».

Alcune novaresi hanno prima telefonato e poi si sono recate alla Camera del Lavoro per avere un sostegno più concreto: «Questa è la dimostrazione evidente - dice Gionni - di quanto si sentisse la necessità della li[illegible] diretta. Fra l'altro, per quanto ci risulta, Novara è una fra le poche città nella quale il "Telefono donna" è organizzato dal sindacato».

Il coordinamento donne ha già un programma di massima per il 1992. Oltre all'estensione dell'orario, sarà predisposta una più capillare campagna d'informazione. Il numero di «Telefono donna» è 0321-61.23.95, di lunedì, martedì e mercoledì dalle 16 alle 18. La sede è in via Mameli 7/B.

Maria Paola Arbeia

Margherita Gionni

I SERVIZI DI PARI OPPORTUNITA'

NOVARA. L'iniziativa della Cgil va ad affiancare, almeno come intenti, [illegible] servizio di consulenza legale che [illegible] più di tre anni è attivo grazie all'impegno della commissione Pari Opportunità promossa dalla Provincia. Ne fanno parte le consigliere provinciali [illegible] comunali, le presidenti di gruppi femminili (ad esempio del Centro italiano femminile e dell'Unione donne italiane) e le rappresentanti del sindacato. La sede della commissione è nell'edificio degli [illegible] bagni pubblici, vicino allo stadio Alcarotti.

La consulenza legale gratuita è stata una delle prime e più riuscite iniziative della commissione. Le utenti si rivolgono agli avvocati (sono professioniste [illegible] che hanno dato la loro disponibilità gratuita) per i più svariati motivi: dalle molestie sessuali ai casi di carattere civilistico. Il servizio per [illegible] è sospeso e riprenderà dopo le festività natalizie.

Un altro progetto riuscito delle Pari Opportunità è stato quello dei corsi di retravailler, un'idea importata dalla Francia e realizzata [illegible] un'organizzazione specializzata di Milano.

Prima del ciclo di lezioni, avviato a titolo sperimentale, la commissione aveva fatto preparare un'indagine completa dedicata al lavoro femminile in provincia.

Tabelle differenziate per B[illegible] e Alto Novarese complete di commenti, analisi e altro materiale erano stati raccolti in un fascicolo edito dalla Provincia.

Subito dopo la pubblicazione più [illegible] venti donne novaresi (sia residenti nel capoluogo sia in provincia) [illegible] seguito il corso e recuperato professionalità, spirito d'iniziativa e fiducia nei propri mezzi dopo anni passati senza lavorare.

Negli ultimi tempi sono arrivate numerose richieste a riguardo dei corsi. [illegible] Provincia non escludono che l'iniziativa venga ripetuta, anche nelle città dell'Alto Novarese. Nel Verbano [illegible] in Ossola infatti è stata creata una sottocommissione, che ha mosso i primi passi nei mesi scorsi.

Infine, nel capoluogo, Pari Opportunità ha organizzato [illegible] corso di aggiornamento rivolto ad insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori.

Altre informazioni sulle attività in corso [illegible] future sono disponibili [illegible] numero della Provincia di Novara 0321-3781. **[m. p. a.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]cio e progetti della Croce [illegible]

Nel porgere i migliori auguri a tutti i militi e militesse e alle loro famiglie, voglio ricordare quanto ha fatto durante l'anno e quanto ha in progr[illegible] di fare la Croce Verde di Verbania.

Innanzitutto stiamo festeggiando una conquista importante, la nuova sede, che darà al nostro ente una [illegible]gura sociale dignitosa, oltre che segnare l'inizio di una nuova era, che sarà testimone di un miglior coordinamento delle attività di soccorso.

Un grazie particolare va rivolto a coloro che hanno lavorato, che hanno [illegible] pensiero, o che, con la loro opera quotidiana, hanno dato all'Ente credibilità e fatto ottenere fiducia dal cittadino e dai dirigenti. Non ultimo è il [illegible] agli amministratori [illegible] Comune di Verbania che si sono prodigati affinché l'opera po[illegible]se avere finalmente un epilogo.

Un ulteriore sforzo di coordinamento si potrà concretizzare nel [illegible] con l'istituzione del «Consorzio Vco Emergenza» che darà origine - [illegible] supereremo i molteplici ostacoli, finanziari [illegible] di altro tipo - ad una centrale operativa unica di coordinamento dell'emergenza su tutto [illegible] territorio della nuova Provincia.

Nuovi [illegible] di aggiornamento miglioreranno le nostre prestazioni.

[illegible] soprattutto queste [illegible]no migliorate se sarà vivo in tutti noi lo spirito [illegible] corpo, che ha voluto, e che ancora oggi vuole, che «in primis» ci sia il sofferente, quello che quando sta male si aggrappa a Dio ed alla prima persona che passa.

Marisio Ricca, presidente della Croce Verde, Verbania

«Bisogna rivedere il servizio battelli»

Sulla questione dei battelli in servizio pubblico sul lago d'Orta ho qualcosa da aggiungere alle opinioni già esposte da altri lettori. Non basta che i battelli navighino fra Orta, Isola di San Giulio, Pettenasco e Pella. Occorre che anche Omegna [illegible] Gozzano siano maggiormente coinvolte in una prospettiva [illegible] sviluppo turistico fin qui scarsamente considerata dai due maggiori centri cusiani.

Gozzano ha [illegible] zone a lago scarsamente sfruttate, mentre Omegna [illegible] riesce a dare un segno di progresso: chiuso l'albergo più importante, zone di lungo lago «le più belle» abbandonate, mal gestite, ufficio turistico stagionale aperto solo saltuariamente.

Ad Omegna si litiga per la provincia e l'unità del Cusio bruciando amministratori e occasioni propizie. Non mi pare che il problema del turismo, importantissimo, sia stato affrontato [illegible] il necessario impegno. Perché la Regione, l'Apt e la Pro Loco non [illegible] fanno sentire?

Lettera firmata, Omegna

[illegible] funziona [illegible] rifiuti?

In merito ai rifiuti urbani, ho letto recentemente che la Regione Piemonte ha stanziato alcuni miliardi per la raccolta differenziata. Dunque, le ditte specializzate acquisteranno e piazzeranno, a spese del contribuente, i relativi contenitori. Lo [illegible] contribuente provvederà poi personalmente [illegible] riempirli [illegible] del risparmio ecologico, cosicché le ditte appaltatrici risparmieranno tempo e denaro.

E poi? Ho appreso con stupore che a Novara i contenitori per i vetri vengono regolarmente svuotati presso le discariche, alla faccia del riciclaggio e dell'ecologia. E del risparmio!

Sarei grata, in quanto direttamente coinvolta nella raccolta dei rifiuti [illegible] nel pagamento delle pesanti tasse, [illegible] i responsabili volessero darmi una risposta chiarificatrice ed appagante la mia coscienza ecologi[illegible] «verde» ed il mio borsellino anch'esso verde.

Maria Cortese Faira, Novara

Parcheggi [illegible] mezzi pubblici

Bella notizia ci è toccato leggere: raddoppiano i parcheggi a pagamento in città. Ma io chiedo: ai lavoratori che vengono a [illegible] non pensa nessuno? Facile a dirsi «Usate i mezzi pubblici».

Chi conosce i disagi di utilizzare treni [illegible] bus sa valutare la stupidità del consiglio, anzi, dell'imposizione che viene fatta. Per usare i mezzi pubblici, bisogna averli, ed efficienti, [illegible] in orario e [illegible] una rete ben congenia[illegible] Basta il ritardo di cinque minuti di un treno per perdere mezza giornata di lavoro.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le 30 righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico.

IN BREVE

[illegible]

Pensionato investito dall'auto del sindaco

Travolto in bicicletta dall'auto del sindaco, [illegible] pensionato [illegible] finito [illegible] ospedale con la frattura di entrambe le gambe. E' accaduto l'altra sera [illegible] Garlasco, ma il sindaco in questione è quello di un altro comune lomellino, Giovanni Rocca, 52 anni, primo cittadino di Nicorvo. Il ferito si chiama Giuseppe Capra, 73 anni, di Garlasco. la prognosi è di [illegible] giorni.

GATTICO

Dal Comune un servizio-analisi a domicilio

L'amministrazione comunale ha predisposto un servizio a domicilio per chi non è in grado di recarsi agli ambulatori dell'Usl a Borgomanero per le normali analisi. Su incarico municipale, un'infermiera si recherà nelle case degli interessati per effettuare i necessari prelievi.

FONTANETO [illegible]NA

Gara di solidarietà per un giovane senegalese

Il giovane senegalese Aremettre Sallan Sylle, costretto a rimpatriare in seguito alle lesioni riportate in un incidente stradale, è stato aiutato dalla parrocchia, che nel corso di una Messa domenicale, ha raccolto un [illegible] e mezzo. Lo sfortunato extracomunitario è stato anche assistito con una generosa donazione del Gruppo Sportivo Ippico e dal Comune che gli ha offerto il biglietto per l'aereo.

[illegible]

Minaccia tunisini [illegible] un coltello, denunciato

Durante una lite per motivi di gioco uno dei contendenti ha estratto un coltello e minacciato due giovani tunisini. Questi ultimi [illegible] sono rivolti alla polizia, che [illegible] pochi minuti ha fermato Danilo Antoniazzi, 20 anni, residente [illegible] Castano, in provincia di Varese. Il giovane si trovava ancora all'interno del bar Stadio, dove è avvenuta la lite, e aveva con sé un coltello con lama di 7 centimetri. E' stato denunciato a piede libero per minacce e porto abusivo di un coltello.

A Novara installati sedili verdi e specchi sulle colonne

La stazione cambia volto

Gli interventi di restauro proseguono ma le sale d'attesa sono state sistemate
Un mese fa i 25 addetti alla biglietteria avevano protestato per i disagi

NOVARA. Specchi alle colonne, accoglienti poltroncine verdi [illegible] spaziosi tavolini e porte dall'aspetto avveniristico. Con lentezza, ma gradualmente, la stazione ferroviaria del capoluogo sta finalmente assumen[illegible] un aspetto decoroso.

A quasi un mese dalle vibranti proteste dei [illegible] addetti alla biglietteria, che contestavano la lentezza dei lavori di ammodernamento della stazione, la situazione sta tornando alla normalità. Rimarrà ancora per poco l'atmosfera di cantiere, insomma, [illegible] polvere e calcinacci, muratori alle prese con martelli pneumatici e scalpelli, che costringevano gli impiegati a lavorare male, al freddo [illegible] nel rumore più assordante, assaltati da tanti viaggiatori stanchi di dover urlare agli sportelli per farsi capire.

I tanti sacrifici sembrano ben ripagati, quindi, anche se i bigliettai preferiscono non farsi illusioni: «I lavori, che stavano procedendo [illegible] celerità - dice un rappresentante degli uffici Fs - si sono fermati per le festività di Natale e di fine anno. Forse riprenderanno ai primi di gennaio, ma, tutto sommato, questo fatto non è uno svantaggio, non c'è più quell'incredibile frastuono. E' bene sottolinearlo, però: le cose non sono cambiate molto e siamo sempre dei "baraccati", costretti, cioè, a muover[illegible] in spazi molto ristretti».

Qualche piccolo passo avanti è stato fatto, rispetto al mese scorso: «E' [illegible] - conferma il bigliettaio -. Infatti, sia perché la temperatura si è alzata, sia perché sono state installate le prime porte, gli uffici non [illegible] più al gelo, ma mancano ancora le macchine che permettono di sveltire la nostra opera».

La stazione sta assumendo un volto completamente nuovo: anche se i lavori [illegible] sempre ben lungi dall'essere completati, s'intravede già un primo abbozzo. Oltre al [illegible] arredamento della sala d'attesa, ampliata ed intonacata quasi del tutto, l'edicola, che aveva l'effetto di creare affollamento in una zona [illegible] passaggio che portava ai binari, è stata spo[illegible] all'esterno.

Gli addetti alle biglietteria ed i sindacati, però, stanno sempre aspettando [illegible] incontro chiarificatore con i superiori sui tempi di consegna della stazione cittadina.

[illegible] gli utenti delle Ferrovie dello Stato, [illegible] primavera, troveranno nuovi confort, i problemi, invece, aumenteranno per le Ferrovie Nord, che stanno vivendo un momento davve[illegible] difficile della loro storia. In [illegible] incontro che si è tenuto [illegible] Milano qualche giorno fa, il presidente delle «Nord», Renato Tacconi, ha lanciato l'allarme. «Nel 1992 sarà più difficile spostarsi sulle nostre linee, soprattutto quelle a Nord di Milano. Se il numero dei viaggiatori è in costante incremento, infatti, quello [illegible]ei treni a disposizione si trova in una condizione di stallo. I finanziamenti statali e della Regione tardano ad arrivare [illegible] prossimi mesi la situazione diventerà esplosiva, tra ritardi e soppressione di linee». **[m. pia.]**

STATO CIVILE

BORGOLAVEZZARO

[illegible]. Valentina Mariani.
[illegible]. Ernesta Feo; Maria Clementina Omigotti; Antonio Panzara; [illegible] Angelo Busca; Catterino Rossi; [illegible] Guida; Giuseppina Biandrate; Celestino De Grandi; Giuseppe Villone.
[illegible] Aurelio Bertoldo e Maria Teresa Cremona; Fortunato Mazzuccato e Daniela Chittoglio.

VESPOLATE

NATI. Andrea Albanese; Giacomo Berardi; Francesca Romano; Fede[illegible] Malita; Lorenzo Rizzotti.
MORTI. Maria Carpani, [illegible] Manuelli; Giovanna Facchino; Rosalia Pacciarotti; Giuseppina Didò; Anchise Riva; Riccardo Tracate.
MATRIMONI. Claudio Barone e Ornella Facchi; Paolo Saino e Rosaria Locatelli, Roberto Truiolo e Marina Pasquino; Mario De Riso e Concetta Cardinale; Bruno Ferrari e Paola Geranzani; Claudio Lazzarin e Simona Zanardi.

TERDOBBIATE

[illegible] Lorenzo Boarolt.
MORTI. Andrea Enrico Fella (1920); Maria Luigia Porta (1903); [illegible] Aceti (1930).
MATRIMONI. Ruggero Dislerio e Mariangela Luppolo; Roberto Ferrarese e Roberta Teggi.
[illegible] **SPOSERANNO.** Corrado Do e Amarillide Ruggeri.

[illegible]

Novara, il bar Benevolo alla fine dell'Ottocento

Trasloco in vista per il bar Benevolo di largo Don Minzoni, tradizionale ritrovo degli sportivi novaresi già nell'800, quando aveva tanti tavolini anche all'esterno del locale. Nei prossimi giorni si trasferirà in una nuova struttura sotto le tribune dello stadio di via Alcarotti [ARCHIVIO ALDO RANIERI]

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria [illegible] ang. c. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2, fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.436

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

[illegible]

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.799
Elisoccorso: **Maserati** E.S.I Eliambulanza 35.395 - 35.283 nott. 43.091 Mobile: 0337 - 23 72 40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.800
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.869
Grav. Toce: 0323 / 848.559 / 865.000
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, [illegible]

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.[illegible]
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91 237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e [illegible] (4-20[illegible] mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

[illegible]

Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.151
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.990
Domodossola: 243.062
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
[illegible] 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero [illegible].862

FERROVIE

Novara: 26.759; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.650
S. Maria Maggiore: 94.063

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Defendi*, corso Torino. Dalle 8,45 alle 20,15: *Mornese*, corso Cavour.
PROVINCIA — Dormelletto: *Repossi*; **Castelletto Ticino:** *Comunale*; **Marano Ticino:** *Bensi*; **Vaprio:** *Colli Vignarelli*; **Borgomanero:** *Comunale*; **Invorio:** *Masi*; **Verbania (Trobaso):** *Sironi*; **Baveno:** *Emer*; **Cannobio:** *Fida*; **M. Visconti:** *Vicari*; **Domodossola:** *Sematini*; **Vogogna:** *Sacchi*; **Malesco:** *Bovio*; **Gravellona Toce:** *Mantica*; **Pettenasco:** *Vigano*; **Gallinaro:** *Sozzi*.

IN BREVE

DRUOGNO

«...Tanti libri», mostra nella sala consiliare

Prosegue sino a sabato 4 gennaio, nella sala consiliare del Comune la mostra «... Tanti libri», organizzata dal Centro rete di Verbania del sistema bibliotecario del Vco. Sono esposti libri, giochi e libri-giochi per bambini da zero a 10 anni. Nel pomeriggio verrà proiettato un video destinato ai bambini dai 3 ai 6 anni. Gli orari sono (dal lunedì al venerdì) dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Il sabato l'esposizione resterà aperta [illegible] al mattino dalle 8,30 alle 12. E' chiusa invece la domenica e i giorni festivi.

A Suno iniziativa di un supermercato dopo l'intervento dei vigili urbani

Rimborso ai clienti multati

Durante una campagna promozionale, in 34 avevano parcheggiato l'automobile sulla strada statale perchè il posteggio interno era completo: dalle contravvenzioni alle polemiche

SUNO. Il supermercato paga le multe dei clienti che hanno parcheggiato l'auto sulla statale. Trentaquattro persone che domenica 15 dicembre hanno fatto gli acquisti natalizi al centro commerciale «Risparmione» e si sono visti appioppare la multa dai vigili urbani per aver parcheggiato l'auto sulla statale, verranno rimborsati dalla direzione del supermercato.

«E' un'iniziativa unica in Italia - dice [illegible] direttore [illegible] ciale Roberto Aguzzi - ma ci è sembrato opportuno risarcire la clientela che, [illegible] nostro avviso, ha ricevuto una multa ingiustificata».

Cos'è successo il 15 dicembre? [illegible] supermercato, in collaborazione con l'emittente locale «Telealtitalia», ha attuato un'iniziativa promozionale offrendo uno spettacolo alla clientela, e nel pomeriggio [illegible] «Risparmione» è stato preso d'assalto dagli automobilisti che hanno occupato tutti i posti disponibili del parcheggio in[illegible].

«Parecchia gente ha dovuto parcheggiare sulla statale, proprio perchè non c'erano più posti a disposizione - osserva Aguzzi - ed effettivamente que[illegible] creava problemi alla circolazione sulla statale. Nel primo pomeriggio [illegible] è fermata una pattuglia [illegible] Polizia Stradale che ci ha invitato ad avvertire la clientela [illegible] gli altoparlanti esterni, e ci è sembrato [illegible] ottimo consiglio».

Poco dopo [illegible] giunti i vigili urbani, uno di Suno ed un altro di Fontaneto d'Agogna. «I due vigili svolgevano il normale controllo che [illegible] effettuato durante le feste natalizie - commenta il sindaco [illegible] Suno, Carlo Prone - ed in quel punto, in prossimità di una curva sulla statale, [illegible] necessario intervenire anche perchè quel giorno c'era l'aggravante della nebbia».

Secondo il sindaco [illegible] centro commerciale [illegible] già [illegible] avvertito [illegible] domenica precedente: «Avevamo addirittura chiesto al supermercato di provvedere con dei parcheggiatori; non è stato fatto, si sono creati ingorghi sulla statale ed i vigili sono tornati. Prima hanno cer[illegible] di persuadere gli automobilisti a spostarsi, poi hanno cominciato a comminare le multe. A questo punto [illegible] usciti alcuni responsabili del supermercato [illegible] hanno protestato vivacemente ed hanno iniziato a fotografare tutte le auto multate. La tensione [illegible] tale - dice il sindaco - che dopo un'ora i nostri vigili se ne sono andati per evitare che la situazione degenerasse».

Di diverso avviso la direzione [illegible] supermercato: «Anzichè venire a multare i clienti di una realtà economica che favorisce lo sviluppo di Suno - dichiara Aguzzi - sarebbe meglio che [illegible] Comune mandasse un vigile a regolare il traffico. Comunque paghiamo noi le multe ai clienti [illegible] rimborsandoli o con buoni da utilizzare presso il nostro centro, ed abbiamo inviato una lettera di protesta [illegible] prefetto [illegible] Novara sottoscritta da tutti gli automobilisti multati».

[illegible] Giordani

E IL SINDACO SPORGERA' QUERELA

SUNO. Le multe affibbiate ai clienti del «Risparmione» avranno anche uno strascico giudiziario. Il sindaco di Suno, Carlo Prone, ha dato mandato al proprio avvocato [illegible] querelare il consigliere comunale Carlo Zanardi [illegible] l'emittente televisiva locale «Altitalia» per le dichiarazioni rilasciate durante una trasmissione [illegible] in onda il [illegible] dicembre.

Zanardi, che guida l'opposizione in consiglio comunale, [illegible] criticato l'operato dell'amministrazione colpevole, [illegible] giudizio, di «frenare di fatto le attività economiche e commerciali di Suno».

Secondo Zanardi [illegible] vicenda delle multe affibbiate il 15 dicembre sarebbe solo l'ultimo episodio della «politica di penalizzazione delle attività commerciali praticata dalla maggioranza. Che senso ha dare delle multe alle [illegible] parcheggiate sulla statale? Non era meglio intervenire prima per regolare [illegible] traffico? Il fatto [illegible] che la maggioranza non ha dialogo con le attività commerciali [illegible] non si rende conto che un centro come il Risparmione è utile al nostro paese perchè porta occupazione. Ma i nostri amministratori [illegible] di opinione diversa, ed infatti hanno bocciato un'iniziativa che la maggioranza precedente aveva già finanziato in parte, la realizzazione [illegible] una circonvallazione per portare il passaggio [illegible] al centro del paese, che sta [illegible] rendo. Loro sostengono che questo porta inquinamento, intanto però tutto [illegible] storico è al collasso perchè non ci passa [illegible]».

Le dichiarazioni [illegible] Zanardi non sono però piaciute al primo cittadino, che ha interpellato [illegible] legale e gli ha affidato [illegible] documentazione delle dichiarazioni per sporgere querela.

«A quella [illegible]issione in effetti ero stato invitato anch'io - dice il sindaco Carlo Prone - ma non me la [illegible] sentita di andarci perchè l'emittente televisiva è legata alla proprietà [illegible] Risparmione. Quando poi ho visto la trasmissione sono rimasto sconcertato: addirittura [illegible] sono state rivolte critiche che riguardano [illegible] mia professione di insegnante, [illegible] che nulla hanno a che vedere con la carica di sindaco. I termini che [illegible] stati usati nei miei confronti sono da querela, [illegible] perciò ho [illegible] gnato all'avvocato la [illegible] la registrazione della trasmissione perchè provveda a sporgere denuncia».

In proposito è stato diffuso anche un comunicato stampa: «Il capogrup[illegible] della minoranza [illegible] rilasciato dichiarazioni che costituiscono un incitamento ad omettere atti d'ufficio, cioè a commettere un reato: ci aspettavamo di meglio [illegible] un consigliere comunale». Nel comuni[illegible] si replica anche al centro commerciale: [illegible] Comune viene accusato di non collaborare, ma se collaborare significa chiudere un occhio [illegible] permettere che i clienti parcheggino sulla strada, allora non si vede in nome di che cosa o perchè si dovrebbe collaborare [illegible] l'interesse dei privati».

[m. g.]

[illegible] 2000

I libri delle allieve passano alla storia

NEGLI scaffali della biblioteca dell'Istituto agrario «Bonfantini» [illegible] Novara, uno [illegible] più accreditati in Piemonte, [illegible] alcuni giorni [illegible] stati riposti due nuovi volumi di consultazione. Titolo: «Agricoltura e ambiente». Autori: Barbara Bandi e Duska Borrini. La Bandi, di Novara, [illegible] la Borrini (Nibbia), [illegible] due allieve della scuola agraria cui è stata assegnata una borsa di studio di un milione e mezzo ciascuna, dopo aver vinto un concorso del fondo d'incoraggiamento «G. Fraccaro» della Banca Agricola Milanese. Quindici i concorrenti, le due [illegible] sono le uniche ragazze che si [illegible] distinte in questa ricerca durata [illegible] mesi. E' [illegible] un'indagine [illegible] ratissima, che le due studentesse hanno condotto nel territorio [illegible] capoluogo e nei paesi limitrofi, intervistando operatori agricoli, tecnici [illegible] esponenti di associazioni irrigue (Est Sesia), enti pubblici, ufficio d'igiene, istituto di ricerca «Guido Donegani». Scopo del sondaggio [illegible] quello di otte[illegible] un quadro sull'inquinamento acustico, idrico, ma anche [illegible] approfondire [illegible] situazione relativa all'agricoltura biologica e integrata. Le due studentesse hanno realizzato poderosi volumi, corredati da statistiche, fotografie [illegible] grafici che rappresentano il panorama agricolo della Bassa Novarese. «Abbiamo lavorato anche di notte - racconta soddisfatta Barbara - per [illegible]liare le esigenze con lo studio».

Alla fine i risultati sono stati presentati [illegible] una [illegible] dell'Istituto Bonfantini, presieduta dal professor Carlo Garavaglia. Racconta l'insegnante: «Abbiamo apprezzato molto l'opera di [illegible] delle due allieve, segnalandola alla Banca Agricola. Nella vita scolastica della [illegible] scuola questa è la prima volta che un riconoscimento [illegible] importante [illegible] attribuito ad alcuni dei nostri studenti. Tutto ciò [illegible] gratificante per l'istituto e premia gli sforzi compiuti negli ulti[illegible] anni».

Il Bonfantini si sta ponendo all'avanguardia anche per altre iniziative e diventa punto [illegible] riferimento di studiosi e operatori agricoli. Pochi giorni fa una simpatica iniziativa ha chiuso il periodo scolastico prima delle feste natalizie: durante una cerimonia, presenti [illegible] provveditore [illegible] l'assessore del Comune di Novara, Quinto Leone, [illegible] scuola ha donato [illegible] pino [illegible] ciascuno dei 350 allievi, con l'invito a metter[illegible] a dimora. Carlo Garavaglia: «Un'iniziativa simbolica, che vuole legare gli studenti a questa scuola. Ma c'è dell'altro: vogliamo riproporre la festa degli alberi [illegible] provincia, ripristinando un'usanza che da tempo [illegible] stata lasciata cadere».

Gianfranco Quaglia

Le vie d'accesso al centro città sono spesso intasate da lunghe code di auto

Il traffico paralizza Borgomanero

Sono fermi negli uffici [illegible] progetti sulla nuova viabilità e proseguono a rilento i lavori per allargare il sottopasso in [illegible] Novara. In primavera potrebbero partire le opere di costruzione della superstrada

BORGOMANERO. I cassetti degli uffici pubblici traboccano di progetti per la grande e piccola viabilità di Borgomanero. Intanto la città [illegible] chiusa nella [illegible] inesorabile del traffico. Soffocata da una circolazione caotica, Borgomanero è bloccata alle [illegible] porte da barriere ferroviarie, da ponti costruiti all'epoca dei carri agricoli, da strade senza sbocchi alternativi, vicoli ciechi.

La città [illegible] perso buone occasioni negli anni passati, soprattutto per il sottopasso della stazione che avrebbe per lo meno evitato gli ingorghi da e verso Est del centro storico.

La costruzione [illegible]lla circonvallazione Ovest ha risolto soltanto in modo parziale il problema del traffico sulla statale [illegible] per chi proviene da Nord. [illegible] nuovo collegamento tra [illegible] stessa statale dal lato Sud [illegible] la 142 di Romagnano Sesia si [illegible] rivelando assai utile.

Ma, per chi [illegible] da Novara, entrare in città significa sempre passare sotto le forche caudine del sottopasso di via Novara, i cui lavori di ampliamento procedono a passo di lumaca. Anzi, sono fermi.

E la superstrada famosa? Che ne è della circonvallazione tra Cureggio, Borgomanero, Briga e Gozzano? Cureggio ha inopinatamente bloccato il primo trat[illegible] per ragioni «paesane». E tanto è bastato all'Anas per soprassedere. Ma gli altri tre Comuni non [illegible] fermi [illegible] posizioni così anacronistiche. Allora - si chiede la gente - si fa o no almeno il tratto tra via Novara e via Arona, tanto per cominciare?

Risponde l'onorevole Giuseppe Carutti, che segue la pratica fin [illegible] quando era [illegible] regionale: «Il 22 novembre è [illegible] duto il termine per la presentazione delle domande da parte di imprese che intendono [illegible] invitate all'appalto. L'Anas ha sessanta giorni per procedere alla selezione e alla compilazione dell'elenco delle ditte da [illegible]mettere all'asta: [illegible] può ragionevolmente pensare che entro febbraio parta il bando [illegible] concorso, e che nella buona stagione possano cominciare i lavori».

Il primo [illegible] (che nel progetto figura come il secondo, perché prima si sarebbe dovuto costruire il tratto di Cureggio) collegherà la statale di Novara con quella di Arona, tra la Moda e [illegible] Cristinetta. Un nuovo [illegible] porterà alla zona industriale [illegible] Briga e alla costituenda [illegible] attrezzata Borgomanero-Gozzano. Soltanto con [illegible] [illegible]rzo (o quarto che sia) [illegible] arriverà a circoscrivere la conurbazione altamente industrializzata di Borgomanero, Briga e Gozzano.

«Della bretella che da Santa Cristinetta porterà all'Aie - pro[illegible] Carutti - esistono già sia il progetto di fattibilità sia quello esecutivo. Occorrerà dare pratica attuazione a tali disegni perchè [illegible] si può pensare di costruire un'area industriale di un milione di metri quadrati senza adeguato scorrimento viario».

E l'ingresso Est? Qui le cose si complicano maledettamente. «La viabilità Est - dice l'assessore ai lavori pubblici ed ex sindaco Gianfranco Grisoni - sta diventando insostenibile e corriamo il rischio di arrivare a una vera e propria paralisi all'incrociarsi delle statali 142 [illegible] Arona e 32 di Gattico con lo sbarramento del passaggio a livello famoso. Per non dire [illegible] via Montale che porta il traffico del Vergante. Ormai, gli automobilisti hanno escogitato gli itinerari alternativi più anomali».

Grisoni propone, tra le molte ipotesi, un nuovo svincolo tra via Arona [illegible] via Fratelli Maioni. Ma il problema è quello del raccordo Est-Ovest. «Siamo [illegible] attesa - risponde l'assessore - che l'Anas ci sottoponga [illegible] progetto esecutivo da portare all'esame [illegible] Consiglio comunale per il parere [illegible] merito. Speriamo che non si faccia [illegible] della dannosa accademia».

La quasi unanimità dei consensi in occasione dell'approvazione del Pip lascia sperare che almeno a livello locale non ci siano più inutili ostacoli.

Francesco Allegra

Il sottopasso di via Novara è uno dei punti critici della viabilità di Borgomanero

A Bogogno di notte

Incendiata [illegible] [illegible] fra le vigne

BOGOGNO. Brucia la casina nelle [illegible] un incendio doloso, e per [illegible] più privo di apparenti motivazioni. E' avvenuto l'ul[illegible] notte, in [illegible] vigna [illegible] campagna tra Bogogno e Cressa, lungo via [illegible].

La casetta era una piccola costruzione [illegible] legno, una delle [illegible] che pensionati [illegible] coltivatori costruiscono nei vigneti o in altri poderi per custodirvi gli attrezzi, e soprattutto per andare a riposarsi [illegible] portarvi gli amici d'estate. Questa apparteneva [illegible] Ambrogio Ferrari, 65 anni, di Bogogno, [illegible] 4 Novembre.

I vandali hanno [illegible] i vetri di una finestra, e hanno versato nell'interno della minuscola costruzione un liquido infiammabile. Quindi, hanno appiccato il fuoco. In poco tempo, si è levato un [illegible] che ha illuminato la campagna. I danni ammontano ad alcuni milioni.

[f. a.]

Borgo Ticino, sindaco [illegible] abitanti vogliono fermare il piromane

In fiamme cassoni dei rifiuti

«Sappiamo chi è il teppista che agisce di notte»

BORGO TICINO. Notte [illegible] San Silvestro, notte di botti e di falò. Cosa potrà succedere a Borgo Ticino la sera del 31 dicembre? Sono in molti [illegible] chiederselo e qualcuno già pensa di organizzare squadre di «vigilantes».

Lo scopo dichiarato è di fermare un giovane che si diverte [illegible] dar fuoco un po' a quel che gli capita, con particolare riguardo [illegible] cassonetti della spazzatura.

Tutti sembrano decisi: se per San Silvestro succedono [illegible] stesse [illegible] della notte sul Natale [illegible] su Santo Stefano (un paio di cassonetti dati alle fiamme) è scontato che per l'astuto piromane il nuovo anno potrebbe cominciare in una camera di sicurezza.

Quanto accaduto in settimana non [illegible] nuovo, tanto che a Borgo Ticino la gente sembra perfino rassegnata, quasi che certi atti di vandalismo facciano ormai parte [illegible] vita di tutt'i giorni. Lo conferma Mario Chinello, il sindaco: «E' [illegible] bulletto - dice - proprio perché [illegible] vanta di queste sue imprese. Va in giro per il paese a raccontarle. Quel che è strano è che mai nessuno è riuscito [illegible] prenderlo con le mani nel sacco». Il risultato sono danni non da poco: nel giro di sei mesi sono finiti in cenere una dozzina di contenitori della spazzatura.

Ma secondo Chinello non si fermerà qui (bruciare cassonetti [illegible] diventato una specie [illegible] sport, visto che anche ad Arona, [illegible] Meina, [illegible] Castelletto Ticino [illegible] accaduti fatti analoghi): «Questo tizio - dichiara il sindaco - si è segnalato anche in altre imprese. Abbiamo ragione [illegible] credere che sia stato lui ad appiccare fuoco ad un laborato[illegible] di falegnameria [illegible] a [illegible] depositi di legname da costruzione. Ci [illegible] stati danni per milioni [illegible] milioni».

[illegible] c'è soltanto il fuoco [illegible] teppista, a preoccupare gli abitanti.

Due mesi fa, in piazza, hanno trovato [illegible] croce di pietra che risale al Duecento e che era stata spaccata in due; quanto poi ai cartelli della segnaletica imbrattati con scritte oscene, [illegible] tratta di un fatto all'ordine del giorno.

[m. b.]

Domodossola, il Comune boccia le nuove tariffe fissate dalla Società

Acqua, aumenti sospesi

Dice l'assessore Cesare Negri: «E' stata un'operazione unilaterale, decisa senza il nostro assenso. Inaccettabile anche la retroattività, quanto già pagato va ritenuto un acconto»

LE TARIFFE CONTESTATE

	Lire al m³
[illegible] DOMESTICI	
DA 0 A 60 METRI CUBI	260
DA 61 A 100 METRI CUBI	470
DA 101 A 150 METRI CUBI	620
DA 151 A 200 METRI CUBI	670
OLTRE 200	700
USO AGRICOLO	260
[illegible] ALLEVAMENTO ANIMALI	235
[illegible] ARTIGIANALE, COMMERCIALE, INDUSTRIALE	
DA 0 M³ AL MINIMO IMPEGNATO	470
ECCEDENZE: FINO AL 50 PER CENTO	620
DAL 50 AL 100 PER CENTO	670
OLTRE IL 100 PER CENTO	780
SERVIZI PUBBLICI DEL [illegible]	235

DOMODOSSOLA. Resta congelato l'aumento dell'acqua per i cittadini di Domodossola? Le ultime bollette distribuite dalla società dell'Acquedotto avevano rappresentato la classica doccia fredda per i domesi che si erano visti fatturare un conto decisamente più [illegible] rispetto al passato. Le bollette elencavano scrupolosamente le voci di addebito dalla «tariffa base [illegible] lire 260» sino alle fasce superiori da 620, 670, 780 lire, secondo le quantità prelevate.

In pratica, cinque fasce di costo rispetto alle tre precedenti che addebitavano [illegible] lire al metro cubo sino a 60 metricubi di consumo, 470 lire da 61 a 120 metricubi, 550 lire per prelievi superiori. Oltre [illegible] tutto, le bollette comprendevano il «recupero» tariffario retroattivo dal 1 gennaio 1991, giustificato da un provvedimento del Comitato provinciale prezzi che aveva approvato aumenti di fatturazione [illegible] di fasce di costo.

«Il provvedimento del comitato, [illegible] nello scorso ottobre su richiesta dell'Acquedotto non ha valore - ha detto l'assessore Cesare Negri nel corso di una conferenza stampa - perchè la Società [illegible] solo concessionaria, il proprietario degli impianti è pur sempre il Comune, e qui [illegible] Palazzo di Città non abbiamo dato alcun benestare all'operazione, per la quale [illegible] si può nemmeno invocare la formula del silenzio-assenso».

Sull'argomento anche il psdi aveva presentato un'interpellanza al sindaco. I due consiglieri socialdemocratici hanno chiesto di conoscere [illegible] l'aumento [illegible] stato concordato con la giunta e [illegible] si poteva [illegible] corretta tanto la retroattività al gennaio '91 quanto il nuovo sistema di fatturazione, quadrimestrale anzichè bimestrale.

Per l'assessore Negri che ha preso i contatti [illegible] la Società Acquedotto l'aumento è stato deciso unilateralmente e non è esecutivo. «Quanto è stato pagato con la bolletta in scadenza [illegible] 20 dicembre dev'essere considerato come acconto, la Società dovrà operare [illegible] conguaglio sulla prossima fatturazione secondo la vecchia tariffa [illegible] le tre fasce [illegible] addebito precedenti. Resta salvo solo l'aumento [illegible] legge di 50 lire. Non accettiamo infine la retroattività [illegible] gennaio, al massimo va slittata al 14 febbraio successivo».

[illegible] l'Acquedotto dovesse mantenere le sue posizioni, il comune penserebbe seriamente a un consorzio intercomunale in grado autogestire [illegible] servizio. L'attuale convenzione scade [illegible] 2000, nel giro di otto anni la Società attuale potrebbe vedersi privata della gestione dell'acquedotto del capoluogo ossolano. [illegible] «Chiediamo anche che la società giustifichi pubblicamente ai cittadini il suo operato e riconosca che gli aumenti non si potevano applicare», conclude l'assessore, che ha anche rimarcato come le letture dei contatori siano state effettuate in misura molto ridotta. L'ultima fatturazione è stata fatta in larga parte a titolo presuntivo, [illegible] che a questo andrà posto rimedio, ogni fattura dovrà basarsi sulle letture dei contatori di erogazione.

[b. o.]

PISCINA, AL VIA GLI ULTIMI LAVORI

DOMODOSSOLA. Finalmente, dopo un'attesa che pareva infinita, la piscina coperta potrebbe diventare realtà. L'Amministrazione comunale domese ha infatti assegnato i lavori per il quinto ed ultimo lotto dell'impianto che sta sorgendo vicino al torrente Bogna, su un'area sportiva dove già trovano spazio la piscina scoperta, i campi di tennis, quelli di bocce [illegible] lo stadio comunale «Curotti».

I lavori dell'ultimo lotto sono stati affidati alla ditta Edilrovaccio di Renato Azzoni, per alcuni anni presidente della società di calcio Virtus Villadossola.

L'importo per questi lavori è di 565 milioni [illegible] lire, cifra che farebbe salire [illegible] 3 miliardi [illegible] 200 milioni il costo totale dell'opera diventata secondo alcuni [illegible] la tela di Penelope.

L'Amministrazione comunale e la Edilrovaccio hanno previsto nel capitolato il completamento dei lavori entro quattro mesi, a partire dal gennaio prossimo. E' stata anche fissata una penale [illegible] circa 1 milione per ogni giorno [illegible] ritardo nella consegna dell'impianto. Se tutto filerà liscio, quindi, la struttura coperta potrebbe essere consegnata [illegible] il 31 maggio 1992.

Sarà questa la prima ed unica piscina [illegible] tutta l'Ossola. Da sempre ragazzi delle scuole ossolane che frequentano corsi di nuoto sono costretti [illegible] [illegible] delle piscine di Omegna [illegible] Verbania.

Un paio d'anni fa, sembrava che l'Ossola potesse avere in poco tempo ben due piscine coperte.

Anche a Villadossola l'amministrazione comunale (allora retta da una maggioranza dc, psi, psdi) [illegible] deciso di realizzarne una nella zona Peep, l'area per l'edilizia economica [illegible] popolare che sorge alla periferia Sud della cittadina. Ma anche nel maggior centro industriale ossolano, però, la costruzione subiva ritardi e rallentamenti sino a quando la ditta che aveva avuto in appalto i lavori è addirittura fallita. Dopo le elezioni [illegible] 1990, la nuova amministrazione (una alleanza pds-dc) ha rivisto i programmi, interrompendo la costruzione [illegible] decidendo di trasformare la struttura già esistente in una palestra polifunzionale.

[re. ba.]

Crescono i timori sul futuro dello stabilimento chimico

Nuovi tagli d'organico all'Enichem di Villa

Entro giugno '92 in «cassa» altri 32 addetti, dimezzato il centro di ricerca

VILLADOSSOLA. S'addensano nubi sul futuro dell'Enichem Synthesis di Villadossola. [illegible] tra i 260 lavoratori cresce il pessi[illegible] dopo l'ipotesi di accordo stilata nei giorni scorsi tra le organizzazioni sindacali ed i dirigenti del gruppo chimico.

Mentre il sindacato pare fiducioso sugli impegni dati da Enichem per salvaguardare il sito produttivo ossolano, [illegible] maestranze sembrano cogliere, in questo accordo, segnali negativi. Secondo alcuni, l'evolversi di questa situazione potrebbe portare anche alla chiusura [illegible] complesso chimico che sorge sulle rive dell'Ovesca.

Infatti, l'ipotesi [illegible] accordo aziendale «segna» la perdita [illegible] altre 32 unità che Enichem ritiene eccedenti. Una riduzione dell'organico che dovrebbe completarsi entro il giugno dell'anno prossimo. I 32 andrebbero ad aggiungersi ai [illegible] già in cassa integrazione da tempo. C'è però un altro segnale che viene interpretato negativamente: la riduzione del personale del centro ricerche di Villadossola. Delle 12 persone ancora impegnate in questa [illegible]vità, 6 prenderanno la strada [illegible] Sesto San Giovanni. Qui, Enichem vuole concentrare in una unica struttura tutta la attività [illegible] assistenza tecnica per l'intera gamma di produzioni.

«E' la dimostrazione che Enichem vuole disimpegnarsi [illegible] Villadossola - hanno detto alcuni operai durante l'assemblea aperta -. Gli impegni di salvare questo stabilimento, fatti [illegible] alta voce dai politici, si sono rivelati ancora una volta delle promesse a vuoto».

Gli impianti Enichem, ex Montedison [illegible] Villadossola. Recente la firma dell'accordo

Infatti, il «Busines Plan» di Enichem prevedeva già la chiu[illegible] del sito produttivo di Villadossola. Chiusura che [illegible] stata programmata attraverso la cessione alla multinazionale tede[illegible] Wacker delle produzioni Eve e il trasferimento a Ravenna delle produzioni acetoviniliche.

Le pressioni sindacali [illegible] politiche avevano praticamente congelato la situazione e rinviato la discussione sulla sorte [illegible] Villadossola alle trattive che dovevano tenersi a livello locale.

Secondo le organizzazioni sindacali che hanno stilato l'ipotesi [illegible] accordo, ci sarebbe invece ancora spazio per una manovra [illegible] salvataggio dello [illegible]bilimento. «Enichem si è impegnata [illegible] tre fronti - ha ammesso Antonio Scibilia, rappresentante [illegible] Cgil -. Rispetto al Business plan, l'orizzonte è più chiaro anche se i problemi [illegible] sono risolti. I dirigenti del colosso chimico si [illegible] impegnati nel proporre alla Wacker il prolungamento del conto lavorazione dell'Eva [illegible] scadrebbe nel 1993. Inoltre c'è un altro impegno [illegible] valutare [illegible] possibilità di un accentramento a Villadossola delle produzioni di Ravenna. Ad Enichem abbia[illegible] mostrato i conti [illegible] stabilimento ossolano, per dimostrare loro che trasferire tutto [illegible] Ravenna può essere una scelta giusta. Quindi, la discussione resta aperta e se ne riparlerà nei prossimi mesi. Caso mai esi[illegible] la possibilità che vengano favorite le iniziative di imprenditori privati che potrebbero assicurare la continuità industriale di questo complesso».

Insomma, per il sindacato, Villadossola potrebbe [illegible] chiudere entro il 1993, ma i tagli che Enichem ha già deciso sono per i lavoratori il segno dal quale traspare la volontà di abbandonare lo stabilimento ossolano come il Business Plan aveva già detto a [illegible] lettere.

Renato Balducci

NUOVA RACCOLTA DI PLASTICA

VERBANIA. L'Aspan ha presentato ieri mattina [illegible] nuovo servizio di raccolta differenziata dei contenitori di plastica; quelli che sono comunemente usati per gli involucri di detersivi [illegible] alimenti. Un servizio che [illegible] aggiunge a quello attivo da alcuni anni per la raccolta differenziata di vetro, carta, medicinali, batterie [illegible] automezzi, olii e grassi combusti [illegible] esausti.

All'inizio è prevista la collocazione di 50 contenitori in vetro-resina della capacità ciascuno di circa tre metri cubi, che saranno affiancati alle «campane» color verde per la raccolta del vetro.

Paolo Micotti

I Comuni interessati dalla fase sperimentale [illegible] quelli di Verbania, Arona, Gravellona Toce, Stresa, Baveno, Cannobio ed Omegna, per un totale di 84.169 abitanti residenti.

Si prevede di raccogliere, nella prima fase, attorno ai 144 mila chilogrammi di plastiche eterogenee, che verranno inviate - attraverso il Consorzio nazionale riciclaggio materie plastiche - agli impianti di riutilizzo.

Dagli studi effettuati sulla base di esperienze a livello nazionale si può desumere che i quantitativi raccolti potranno suddividersi per [illegible] [illegible] per cento in polietilene [illegible] polipropilene; per il 15 per cento in polistirene; per il 5 in polivinil-cloruro e per il rimanente 5 in polietilentereftalato.

I contenitori, di colore rosso, sono stati offerti dalla Coca Cola. La loro collocazione verrà eseguita non appena i sette Comuni scelti per la sperimentazione avranno dato parere favorevole.

Dice [illegible] direttore dell'Aspan Paolo Micotti: «Il servizio, è logico, ha dei costi precisi. Noi abbiamo chiesto ai comuni [illegible]teressati un contributo di 1640 lire per abitante. Si tratta [illegible]munque di una cifra nettamente inferiore, per le amministrazioni civiche, di quella dalle stesse oggi sopportato per lo smaltimento abituale».

[a. c.]

I QUADRI ARRIVANO PER POSTA

ARONA. Prima [illegible] poi sarebbe dovuto accadere: [illegible] per poste si compra di tutto, [illegible] quasi. E il quasi si riduce. Anche i quadri d'autore [illegible] le sculture, le opere d'arte in generale, si possono acquistare così. L'iniziativa è della rivista «Ambiente-Arte» che si pubblica ad Arona ogni tre mesi ed il cui primo numero è uscito poco prima di Natale.

Il direttore del periodico, Donato Conenna, che è critico d'arte di Mondadori, vi ha aggiunto una sezione denominata «Postalmarketing News» nella quale sono illustrate [illegible] descritte circa duecento opere fra quadri (oli, acquerelli, grafica, acqueforti ed incisioni) e sculture, coi relativi autori e prezzi. Si compra per posta e sono previste dilazioni di pagamento, specie per cifre di una certa consistenza (c'è un Guttuso da cinquanta milioni, ma anche acqueforti da 450 mila lire).

«Le garanzie - dice Conenna - sono tutte quelle documentali [illegible] possibili previste dalla legge. La rivista, [illegible] ogni caso, ha caratteristiche completamente diverse dalla pubblicistica esistente. Siamo noi, in altre parole, che andiamo [illegible] cercare diecimila possibili fruitori di opere d'arte: non è il lettore che sceglie la rivista, [illegible] [illegible] contrario».

Da qui [illegible] serie di servizi [illegible] interesse pratico ed immediato, al fine di orientare il lettore. Grande spazio è riservato [illegible] cosiddetti «nomi giovani» che, dice Conenna, [illegible] non hanno ancora [illegible] passato, non è detto che non avranno un futuro». «Ambiente» ha la redazione ad Arona, in via XX Settembre 104.

[m. b.]

Bel tempo sul lago

[illegible] i pericoli [illegible]

VERBANIA. Ancora vento di favonio e temperature a 15 gradi ieri a mezzogiorno sulla fascia rivierasca del lago Maggiore. La colonnina di mercurio ha raggiunto addirittura i 17 gradi a Cannero Riviera.

Sempre ieri dal Centro meteo di Locarno monti hanno annunciato che per il consolidarsi dell'anticiclone avremo tempo soleggiato sino a lunedì.

Si accresce però il pericolo di incendi boschivi. E [illegible] Corpo Forestale rinnova continuamente gli appelli alla prudenza.

In dicembre le precipitazioni sono state, sul lago, di [illegible] 180 millimetri inferiori alla media. Malgrado le fasi alluvionali, come quella dello scorso settembre, dal giugno 1986 ad oggi il deficit pluviometrico è arrivato a sfiorare il metro.

[a. c.]

Al Centro di Ispra

[illegible] 13 manager [illegible]

ISPRA. Si sono laureati in tredici su duecento i partecipanti al secondo corso di Protezione civile, che si è svolto nel centro Comune [illegible] Ricerche di Ispra.

La scuola, riservata [illegible] neolaureati delle diverse discipline, è nata dall'esigenza di rispondere alla crescente richiesta di figure professionali altamente qualificate, in grado di gestire le situazioni di emergenza come alluvioni, terremoti e inquinamento e anche la sicurezza sui posti di lavoro.

Oltre alla tesi, i 13 laureati hanno superato [illegible] simulazione di emergenza [illegible] diverso tipo, da una fuga radioattiva a inondazioni e incendi, fatta sotto la sorveglianza del corpo docente e dei funzionari [illegible] protezione civile, vigili del fuoco e prefettura.

[c. p.]

Infortuni sul lavoro

Due interventi per gli operai rimasti [illegible]

[illegible] E' stato trasferito in elicottero ad un reparto specialistico dell'ospedale [illegible] Monza, Stefano Abbruzzese, 20 anni.

Il giovane muratore sordomuto [illegible] ferì gravemente dieci giorni fa, cadendo dal montacarichi di un grosso contenitore pieno di bitume, nel cantiere edile per la ristrutturazione dell'Albergo Intra.

Migliorano, invece, le condizioni [illegible] Giancarlo Micotti, 46 anni, di Mergozzo: otto giorni fa precipitò dal tetto di un capannone della «Carta, Cartoni [illegible] Imballaggi» di Fondotoce.

Ieri è stato sottoposto ad intervento chirurgico per la riduzione delle fratture ad un femore e [illegible] un ginocchio. Dovrebbe cavarsela in una sessantina di giorni.

[a. c.]

Una guida per chi desidera trascorrere il Capodanno tra Liguria e Costa Azzurra

Felice 1992, da salutare in Riviera

Gran pienoni a Santa Margherita (al «Covo» madrina sarà Moana Pozzi) ■ Sanremo, dove al casinò si esibisce il duo Cuccarini-Columbro. Posti liberi ■ Rapallo, Camogli ■ Alassio. Feste prestigiose ■ Nizza ■ Montecarlo

SE Rapallo piange, Alassio non ride. In fatto di veglioni, «vedettes» e prenotazioni in albergo, [illegible] «Buon Anno» comincia [illegible] Sanremo. Verso levante, il «Capodanno al mare» [illegible] quasi [illegible] sordina, [illegible] l'amara sorpresa delle stanze vuote negli hotel di lusso [illegible] la sola eccezione di Santa Margherita Ligure, del mitico «Covo», di Moana Pozzi. [illegible] lei, la procace madrina del nuovo anno in Riviera: l'unica «stella», nella notte poco luminosa di San Silvestro tra Loano [illegible] Rapallo. A ponente, un contraltare dello stesso calibro: il duo televisivo [illegible] «Peperissima». Al casinò [illegible] Sanremo, Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

Rapallo. Il prestigioso hotel Bristol chiude dal 31 per «ragioni tecniche». Un segnale preoccupante, che parla di crisi. Il direttore, Roberto Oneto, spiega che va male, che [illegible] costi di ge[illegible] [illegible] diventati un capestro». Trovare [illegible] stanza non sarà difficile, neanche per i vacanzieri dell'ultim'ora. Le attrazioni di fine anno? «Nessuna».

Santa Margherita Ligure. Tutto esaurito. Dall'hotel Miramare, il direttore Adalberto Gigli è entusiasta: «Dal giorno di Santo Stefano è iniziata un'impennata delle prenotazioni. Va meglio degli altri anni». Per gli affezionati del «Covo», un cenone in compagnia di Moana Pozzi a 300 mila lire. Al «Victory», il '92 arriverà sulle note di Gulli Charlie detto El Rombero, [illegible] [illegible] cantante dei Gipsy King.

Camogli. Ricomincia il [illegible] degli scontenti. «Gli alberghi sono semivuoti. Per chi vuole prenotare c'è l'imbarazzo della scelta», secondo Franco Orio, direttore del rinomato hotel Cenobio dei Dogi. La più vicina «star» di Capodanno è a Genova, alla Fiera del [illegible] che ospita Nino Frassica e Sabrina Salerno accompagnati da un coro dialettale, al modico prezzo di 55 mila lire, cenone compreso.

Alassio. L'unico spettacolo è il sole. Un bel tempo che dura [illegible] oltre [illegible] mese e, secondo gli esperti, continuerà almeno fino a Capodanno. L'assalto agli hotel [illegible] è già arrivato, [illegible] resta un 10 per cento [illegible] posti liberi. [illegible] festa [illegible] affidata agli ambienti raccolti delle piccole discoteche («U Brecche», in via Dante), ai cenoni familiari. Lo stesso, vale per Loano, Pietra Ligure (discoteca «Vetro Nero», lungomare Bado) e Noli (night La Biffa).

Sanremo. Dalla reception dell'hotel Royal, lo dicono quasi con sussiego: «Siamo al completo, naturalmente». Qui, la crisi non esiste. E trovare [illegible] stanza in albergo per festeggiare il Capodanno alle roulettes è già impossibile. L'hotel a cinque stelle di corso Imperatrice segue la tradizione: cenone d'élite con orchestra [illegible] champagne, al prezzo di 340 mila lire. Il più ambito è il veglione della casa [illegible] gioco, sempre meno «classico», all'inseguimento dei divi del piccolo schermo. Ma ancora in [illegible] alla classifica dei «gala» più cari: 550 mila lire a [illegible] E sul palco, il duo [illegible] Canale 5, Lorella Cuccarini [illegible] Marco Columbro. L'anno scorso, il «buon anno» era arrivato da Italia 7: dalle ragazze Cin Cin di Colpo Grosso, ospiti del casinò con Umberto Smaila, [illegible] un biglietto d'ingresso da [illegible] mila lire.

Aspettando Beppe Grillo (il 30, all'Ariston), si guarda [illegible] le luci della Costa Azzurra. Ogni [illegible] di più, i festeggiamenti di Capodanno si spostano verso Mentone, Nizza e Cap d'Anti[illegible]. La gradevole sorpresa di Nadia Cassini al Piccadilly di Ospedaletti non basta: da Montecarlo, assicurano che fra i tavoli verdi [illegible] Loews e le canzo[illegible] di Gilbert Bécaud (annunciato a sorpresa per il 31), la notte di [illegible] Silvestro [illegible] parlerà quasi esclusivamente italiano.

Nizza. Restano gli ultimi posti negli alberghi sul golfo e al veglione del casinò Rhul. L'attrazione [illegible] fine anno è lo spettacolo dei «Wall Street Crash» e il cabaret più classico, stile Anni Sessanta, a [illegible] mila lire. E ancora, Montecarlo: meno di [illegible] mila lire, per aragosta e champagne al «Metropole Palace». Le stanze, nell'albergo a quattro stelle non [illegible]. [illegible] il tutto esaurito è previsto nell'arco di due giorni. Con gli ultimi arrivi dall'Italia.

Michele Polcino

IL [illegible] IN DISCOTECA

Trionfa la musica dal vivo nelle discoteche della Riviera Ligure, [illegible] non [illegible] i ritorni alle balere sullo stile degli Anni Sessanta: con queste tendenze i divertimenti notturni sfoceranno, la notte del 31 dicembre, con il veglione di Capodanno. Vediamo alcune proposte.

Per i giovanissimi ecco i locali che si sono specializzati in «hou[illegible] e techno», la nuova musica di tendenza computerizzata. Tra chi la [illegible] la «Biffa» di Noli, il «Gulliver» [illegible] Voze, l'«Odeon city music hall» di Sanremo.

Altre interessanti proposte per i teen-agers arrivano dalle discoteche «Astral» [illegible] Pietra Ligure ed «Enigma» di Andora.

A Varazze la discoteca «Gilda» offrirà una serata di animazione con la hit parade dei cento dischi più venduti nel [illegible] dell'anno, mentre un'astrologa [illegible] l'oroscopo.

Fine d'anno «tropicale» al «Ritual» di Imperia, dove per tutta [illegible] sera i dj proporranno [illegible] afro-cubana, salsa e samba. Dalla Spagna arrivano invece [illegible] discoteca «Chickito» di San Bartolomeo al Mare esperti ballerini di flamenco.

Tra le proposte alternative c'è quella del «Ju-Bamboo» [illegible] Albissola Marina, che ha in programma una serata dal vivo [illegible] la «Long Horns Band», un gruppo che propone un repertorio di covers ballabili. Il [illegible] durerà sette ore.

Un Capodanno esclusivo viene proposto [illegible] «Covo [illegible] Nord Est» a Santa Margherita dove suoneranno l'orchestra della [illegible] [illegible] Bravo [illegible] Augusto Righetti» [illegible] pianista Stefania Cuneo e dove si esibiranno le ballerine, ex Oba Oba, del «Magico Brazil».

E veniamo alla Costa Azzurra. Per la [illegible] più lunga dell'anno [illegible] «Jimmy'z» [illegible] Montecarlo [illegible] passerella dell'eleganza femminile. Il prestigioso locale monegasco è stato addobbato con alberi [illegible] Natale bianchi [illegible] millecinquecento palloncini. [illegible] «Tiffany's» sarà invece la musica brasiliana [illegible] rendere eccitante San Silvestro: 600 franchi con due consumazioni, panettone [illegible] posto a sedere; 300 franchi per gli altri. A Nizza tra i [illegible] [illegible] spiccano [illegible] «Mississippi» e l'«Iguan Café», mentre tra le discoteche più frequentate c'è l'«Offshore» dove il dj spezzino Claudio El Diablo promette una notte caliente [illegible] [illegible] miscela musicale inedita latino-ameri[illegible]. Prima consumazione rigorosamente a champagne, prezzo 450 franchi. A Cannes [illegible] «Studio Circus» ha preparato un gruppo [illegible] ballerine che trascineranno tutti [illegible] notte con giochi e mu[illegible] di ogni genere.

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

PAVIA

Biondini [illegible] «Spaziomusica»

Grande appuntamento stasera a «Spaziomusica» di Pavia (via Faruffini 5). Di scena, [illegible] 22, il chitarrista [illegible] Francesco Guccini, Juan Carlos Biondini, in arte «Flaco», e la sua band.

MILANO

Capolinea. I fratelli Lo Greco

Saranno i «Lo Greco Bros» ad animare la serata musicale del «Capolinea» (via Lodovico [illegible] Moro 119). Genere jazz.

MILANO

Doppio show [illegible] Bellingereta

Doppio appuntamento alla «Bellingereta» (via Varanini 22). Dalle 21,30 musica e danze [illegible] l'orchestra [illegible] Ugo Marino mentre alle 23,30 spettacolo di cabaret.

[illegible]

Cabaret al Caffè Teatro

Al «Caffè Teatro» (via Indipendenza 10) serata dedicata al [illegible]baret satirico. A proporlo [illegible]ranno Cesare Gallarini e Marco Della Noce: per l'occasione presenteranno le gag più divertenti che caratterizzano il loro repertorio. S'inizia alle 21,30.

MILANO

Tangram, quintetto soul

Soul con composizioni originali e [illegible] dei più grandi artisti si possono ascoltare stasera al «Tangram» (via Pezzotti 52). A proporli sarà il quintetto «Soul Express».

MAGENTA

Musica live all Idea'l

Serata di musica live quella in programma all'«Idea'l» (viale Piemonte 10). A proporla sarà il [illegible] «Two guitar Players». Lo spettacolo s'inizia alle 22.

CARMAGNOLA

Concerto del Sestetto Strauss

[illegible] Sestetto Strauss [illegible] in [illegible] all'orchestra lirico-sinfonica [illegible] Teatro Regio di Torino approda questa sera, alle 21, al Teatro Elios di Carmagnola per il tradizionale Concerto di Capodanno. Sorto per iniziativa del contrabbassista Tonino Boga il complesso vede [illegible] [illegible] lui Deborah Boga (solista), Pietro Balocco, Kazi[illegible] Kwiecien [illegible] Silvano Cecchini al violino, Nestor Panik alle viola, Luciano Cugnasco al violoncello. Eseguirà brani di Strauss, Massenet e Ivanovic.

Gli itinerari gastronomici di Edoardo Raspelli con le proposte per il cenone di San Silvestro

Il buon anno incomincia dai grandi piatti

Molta atmosfera nei ristoranti della Valle d'Aosta, a gustare le ricette della tradizione alpina: affettati rustici e zuppe Ambiti sono i centri di agriturismo dove servono prodotti tipici. Agnolotti in Monferrato, polenta e coniglio del Novarese

POCHI passi da casa, nell'appartamento di affettuosi, amici ed aspettare la mezzanotte a tavola. [illegible] sarà il mio San Silvestro. Se non attendessi l'anno nuovo nel calore della famiglia ci sarebbero alcuni posti, tra Piemonte e Valle d'Aosta, dove vorrei tornare.

Il primo è [illegible] Capricorno di Sauze d'Oulx: non ci vado da anni, ma la cucina ha sempre la fama di allora. In più, i pochi fortunatissimi che occupano le sue otto camere di gran tono, avranno il piacere di mangiare tra le piste di sci, di dormire nel più assoluto silenzio, dopo il brindisi [illegible] mezzanotte.

Anche Macugnaga ha uno [illegible] questi posticini dove aspettare l'anno nuovo in [illegible] ambiente di enorme calore umano: è un peccato non poter [illegible] [illegible] Chez Felice, nella casetta anno[illegible] all'entrata di Staffa, dove vi accoglie la famiglia Vittore al completo, padre, madre e tre figli che poi brindano con voi in tutta l'intimità ed [illegible] calore di un ambiente [illegible] casa.

Che buoni i già discreti piatti della signora Nini portati con affettuosa premura (ed un pizzico di orgoglio) nelle salette fasciate di legno, con i vasi di fiori inghirlandati.

Il terzo posto «super» è a Cervinia, alle Neiges d'Antan, dove un'altra, intera famigliola è all'opera per questa baita ampliata da pochi [illegible] senza, però, stravolgerne le caratteristiche.

Ogni angolo è un piccolo gioiello di fascino: il barettino ruspante, l'angolo [illegible] camino, la recente sala-veranda, [illegible] sala da pranzo non piccolissima, ma intima [illegible] calda. Il menù [illegible] ruspante, fatto di affettati tipici, del ghiottissimo lardo, dei succulenti boudin, delle corroboranti zuppe.

In provincia di Alessandria il mio Capodanno lo passerei a Volpedo, alla Palmana, locale dalla cucina solo discreta ma intimo, raccolto, romantico, con le sue [illegible] antiche salette ed il suo bel pianoforte.

Illustrazione da «I maestri cucinieri»

Dove andare in provincia di Asti a brindare al 1992 che arriva? Beh, [illegible] volessi [illegible] ristorante diciamo così «tradizionale», andrei nella piccola sala del [illegible] Marco di Canelli (sperando che [illegible]n sia sommersa di vocianti clienti [illegible] in certe stagioni [illegible] tartufi), oppure starei sul ruspante, augurandomi di trovare posto [illegible] il mio gruppetto di amici golosi; sono piacevoli, belle, rustiche, le sale [illegible] salette dell'Agriturismo Terranostra [illegible] fratelli Rovero, a Valdonata, agreste frazione di San Marzanotto; un brindisi [illegible] prezzo controllato, [illegible] i vini della fattoria, [illegible] cena guidata tra le leccornie più tipiche della regione fatte [illegible] [illegible] con i prodotti [illegible] casa: trionfo di agnolotti, tajarin, fritto misto, bùnet [illegible] panna cotta.

E Cuneo? Beh, un Capodanno [illegible] sontuoso Rododendro di San Giacomo di Boves non me lo perderei proprio: un brindisi con il più grande champa[illegible] millesimato, [illegible] pranzo da re, un [illegible] nelle poche semplici camerette.

In provincia di Novara chi ama l'aria di festa popolare allora dovrebbe fare [illegible] [illegible] all'Edelweiss di Viceno, frazione di Crodo a 900 metri d'altezza. Troverà l'atmosfera dei cenoni di una volta, i tavoli spumeggianti, [illegible] cucina casalinga fatta come [illegible] deve, i suoni [illegible] i balli dell'orchestrina.

Oppure, [illegible] pochi chilometri da lì, tutto [illegible] altro mondo: la strada comoda comoda fino a Varzo, poi per il San Domenico e infine la sterrata deviazione che vi porterà all'Alpe Corticcia, dove il più autentico degli agriturismo mette a disposizione [illegible] un gruppetto di amici che avranno avuto l'accortezza di prenotare con grande anticipo, due pugni di letti ed una cucina fatta [illegible] semplici cose: fuoco a legna, paiolo fumoso, polenta [illegible] coniglio nella luce tremula dell'impianto a gas.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele [illegible]	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella [illegible] dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo c. Gollo 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,05; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny S[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] ([illegible] Torino) v. B. Buozzi 6	**[illegible]alità d'[illegible]ore** Col. Non viet. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**[illegible]** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible] 2 Il giorno del giudizio** Col. [illegible]. Usa '91, [illegible].
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]ippi [illegible]a** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,15; 16,20;
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood prin[illegible]pe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino [illegible] fine del mo[illegible]** Ap. 16; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Nei panni di una [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio p. Castello 215	
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso fatso** Oggi ore 21 Il Gruppo Della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** [illegible] ore 20,45
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** [illegible] 20,45
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande concerto di fine anno** Con Sandro Massimini e Giuseppe Di Stefano.

LE TV PRIVATE

[illegible]

- 18,30 **Marina**, telenovela
- 19,30 **Ruote in pista**, [illegible]
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 20,30 **Film**
- 22,20 **Tv flash**, quotidiano loc.
- 23,30 **Daniel Boone**, telefilm

Videogruppo

- 13 — **Pomeriggio MTV**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,20 **L'editoriale di Sergio Regna**
- 20,30 **La taverna dei sette peccati**, film
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity

- 15,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19,30 **O' Hara**, [illegible]
- 20,30 **La mia guardia del corpo**, film
- 22,30 **Professione pericolo**, film

[illegible] Tv

- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Remake**
- 22,20 **Bravo Benny**
- 22,50 **Tg sera**
- 23,10 **Sabato Sport**
- 23,50 **Jazz in concert**

Quinta [illegible]

- 17,30 **Godam**, cartoni animati
- 18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
- 19,30 **Attualmente**, informazione
- 20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
- 20,30 **Il sig e la sig.ra Smith**, film
- 0,30 **Margherita Gautier**, [illegible]

Telebiella

- 19,20 **A[illegible] il cinema**
- 19,30 **Tg Biella**
- 20,10 **Spettacolare**, replica
- 22,30 **Tg Biella**
- 23,10 **Andiamo al cinema**
- 24 — **Tg Biella**

Rete [illegible] T[illegible]

- 20,15 **[illegible] racconta**, programma
- 20,28 **[illegible]**
- 20,51 **[illegible] del mondo**
- 20,51 **[illegible] cucina di spettacolo**
- 20,56 **Ok motori**
- 22 — **Calcio fans**
- 23,30 **TG 9**

G.R.P.

- 19,35 **Monty Nash**, telefilm
- 20 — **Le più belle favole del mondo**
- 20,30 **[illegible]**, film
- 23 — **Il perduto amore**, telefilm
- 23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**

Telesubalpina

- 19 — **Sotto il campanile...**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,25 **[illegible] la parola**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **C[illegible]**
- 20,30 **Le avventure di Oliver Twist**
- 23 — **Il Regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte

- 20,20 **Il mondo dell'occulto**
- [illegible] **A tutto mare**, rotocalco
- 21,35 **Notes**, intervista a...
- 22,15 **Informa 7**, notiziario

Videonovara

- 19,30 **Videonovara Notizie**
- 19,50 **[illegible] sport**, rubrica
- 20,30 **Falstaf**, opera lirica
- 23,45 **Videonovara notizie**
- 23,10 **[illegible] sport**, rubrica
- 23,40 **[illegible]**

Vco

- 19 — **Sport time**, rubrica
- 19,30 **Vco notizie**
- 20 — **Lepontica**, cultura
- 20,30 **Idomeneo**, opera
- 23 — **Vco notizie**
- 23,30 **Pescare è bello**, rubrica
- 24 — **Cacciaperta**, rubrica

Altaitalia Tv

- 20,30 **Riflessi di un continente**, rubrica
- 21,10 **Provincia news**, rubrica
- 21,50 **Megaloman**, telefilm
- 22,30 **News edizione notte**
- 23 — **Le ragazze della IV strada**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera il popolare cantante-deejay sarà di scena alla discoteca «Celebrità» di Trecate

Tutti in pista, si balla con Jovanotti

L'alfiere del «movimento» torna ad animare le notti delle «Tribù» danzanti con il nuovo album nel quale si rituffa nel rap, ma senza disdegnare funky e reggae. E, a sorpresa, spunta anche il lento d'amore

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, ha inserito Trecate nel suo tour italiano

TRECATE
NOSTRO SERVIZIO

Piace ai più giovani ed ai trentenni un po' «fuori», i papà sono scettici e prendono le distanze, mentre le [illegible] lo osservano divertite. Non si [illegible] vie di mezzo: o con lui, e allora sei del «movimento», o contro di lui, e allora sei un «maranza». E' Jovanotti, istrionico e controverso personaggio del mondo della [illegible] italiana che si esibirà stasera alla discoteca «Celebrità», sulla statale per Milano, all'altezza del bivio per Sozzago.

[illegible] con lo showman, romano di nascita ma milanese d'adozione, era già [illegible] annunciato qualche settimana fa, nel programma degli appuntamenti musicali dicembrini del locale trecatese, [illegible] poi non se n'era più saputo nulla, come se la tappa [illegible] fosse «saltata». Invece, ieri mattina, è giunta puntuale la conferma dall'agenzia milanese, che cura il tour di Jovanotti, e dalla stessa «Radio Deejay». La carriera di Lorenzo Cherubini ha inizio in tenera età, a soli 13 anni, quando si avvicina ai primi mixer. Dopo il liceo scientifico si iscrive all'università di Lettere, con indirizzo Disciplina dello Spettacolo, ma, ben presto, si accorge [illegible] potere fare a meno della discoteca. A metà Anni Ottanta viene notato in un locale «underground» di Roma, da Claudio Cecchetto: non è solo un deejay, è un vero trascinatore: salta e balla sul mixer, si aggrappa al microfono e incita il pubblico a «fare casino», uno dei suoi motti preferiti.

Da Roma, appena ventunenne, Jovanotti approda così a Radio Deejay, dove inizia a condurre una seguitissima trasmissione radiofonica, alternandosi con apparizioni sempre più frequenti a Deejay Television e Deejay Beach. In pochissimo tempo, Lorenzo diventa un idolo dei giovanissimi, che vestono in jeans e chiodo, e portano il cappellino da baseball con la scritta «Boy». Dopo il primo single, «Walking», esce «Gimme Five» che raggiunge in due settimane il primo posto nelle classifiche di vendita italiane. Nello stesso anno (1988) [illegible] ancora «Go Jovanotti Go» ed il suo primo album «Jovanotti for President», con brani molto apprezzati, [illegible] «La mia [illegible]», «Scappa con [illegible]» e «Stasera voglio f[illegible] festa».

Jovanotti partecipa al Festival di Sanremo '89 con «Vasco», poi arriva il servizio militare, ma dopo un anno, il «mitico» riappare per festeggiare [illegible] un «mega-concerto» milanese il suo congedo. Ad inizio 1990 scompare dalle scene, ha bisogno di una vacanza dopo la «naja», e parte per l'America, dove frequenta le più note discoteche, studiando ed attingendo nuovi spunti musicali.

Nell'autunno del 1990 incide il suo secondo album, «Giovani Jovanotti», «un disco difficile ma molto importante per me», come afferma lo stesso autore in un'intervista. «Ciao mamma» è il pezzo trainante, un brano che riscuote subito gran successo, come, del resto, «Gente della notte», una sorta di autobiografia musicale di Jovanotti.

Esattamente ad un anno di distanza, il «mitico» torna sulle scene: da un mese e mezzo ha inaugurato una tournée che lo porterà in tutte le più conosciute discoteche italiane, per promuovere il suo ultimo album, «Una tribù che balla». Quattordici brani inediti per una nuova casa discografica, la «Fri». I testi delle canzoni [illegible] in italiano, [illegible] si esclude «One nation», scritto in inglese e realizzato con il team di produzione di Africa Bambataa e i due rappers Master Freez e Samantha Wood. «In questo album c'è tutta la carica che ho ritrovato frequentando gli ambienti che sono [illegible] e staccandomi da quel mondo di "vecchi" che forse mi influenzava troppo» così si esprime Lorenzo, che, al motto di «[illegible] contenuto, 50 movimento» si rituffa nel rap, senza disdegnare passaggi funky e reggae. Il disco comprende anche un pezzo lento, «Quando sarai lontana», [illegible] canzone d'amore, un po' malinconica [illegible] «carica».

Cantante, disc-jockey o musicista? Difficile dirlo, ma su una [illegible] non ci [illegible] dubbi: Jovanotti resta un personaggio che ha creato un nuovo [illegible]do di far musica e spettacolo, rompendo decisamente con gli schemi tradizionali della musica italiana.

Marco Piatti

NOTTI GIOVANI

A cura di Marco Piatti

MITHOS CLUB

C'è Marco Baldini

Direttamente da «Radio Deejay», sarà Marco Baldini l'ospite d'onore della serata al «Mithos Club» di Momo, sulla statale 229. Il simpatico conduttore di «Viva Radio Deejay», contenitore radiofonico ascoltatissimo ed animato dai personaggi più strambi, è atteso per le 23.

BORSA

Suona «Zizi ed Io»

Musica revival e cantautori italiani questa sera al Bar «Borsa» nella centralissima piazza Martiri a Novara. Dalle 22 si esibirà il gruppo «Zizi ed Io», composto da un chitarrista, un tastierista ed una [illegible].

LA ROCCHETTA

Danze su due piani

Si balla questa sera alla discoteca «La Rocchetta» di via Sempione 5 ad Arona. Nella sala superiore, musica revival, sotto, spazio all'underground.

MUSICLUB

«Les Oranges»

Il tastierista Charlie, il chitarrista Enrico e la cantante Stefania, sono «Les Oranges», gruppo novarese che si esibirà stasera al «Musiclub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32). Il loro repertorio è vastissimo e spazia dal rock alla discomusic Anni Settanta ed Ottanta. S'inizia alle 22,30.

LA BELLE EPOQUE

Un duo novarese

Per [illegible] serata effervescente, appuntamento stasera al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Dalle 22 si esibirà un duo di Novara, composto da Walter (chitarra) e Paolo (tastiere e voce). Repertorio incentrato sulle canzoni italiane più conosciute.

EL BABILONIA

In tanti sul palco

Un gruppo di artisti di spicco della provincia si dà convegno questa sera a «El Babilonia» (baluardo Sella 1) di Novara per una maratona musicale «live». Sul palco, si riuniranno i componenti della Kalliope e della Bamblues Bros Band. Ecco i protagonisti: Wally Allifranchini (sax alto), Giancarlo Porro (sax tenore), Fernando Brusco (tromba), Mauro Parodi (trombone), Giovanni Di Stefano (trombone basso), Carlo Pozzi (chitarre), Franco Iorio (tastiere), Matteo Pizzi (basso), Mario Pollizzaro (percussioni), Pietro Pizzi (batteria) ed Angelo Cutaia (voce). Le proposte... [illegible] vinile, invece, saranno a cura di Silvano «Duke» Pogliani.

LA PISCINE

Un quartetto rock

Saranno i «Facs» ad animare la serata in musica al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. La band di Robbio Lomellina è composta da Carlo La Grutta (voce), Attilio Giarda (basso), Stefano Baldin (chitarra) e Fabio Beretta (tastiere). Il loro repertorio è basato sul rock.

IL [illegible]

Live in discoteca

Esibizioni live e musica underground stasera alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. Nella zona [illegible] revival, è prevista musica dal vivo, alternata [illegible] dischi proposti da Flavio Pavia e Ricky Conzi. Nella zona riservata alla musica di tendenza, invece, ultime novità con Federico, Mauro Mbs e Moira al mixer.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

FORMAZZA

Giochi e merenda sulla neve

«Zabe Z'Fruduwald», ovvero merenda a Canza. Si rinnova [illegible] il tradizionale appuntamento per i più piccoli: alle 13,30, inizio dei giochi sulla neve per i bambini dai 6 ai 10 anni con la tradizionale merenda. Alla sera, alle 21,30, incontro di hockey con le scope. Domani, alle 17, nella sala Videoclub proiezione del film «Fantasia» di Walt Disney.

LUINO

Il presepe degli alpini

E' stato allestito nel parco Ferrini, a lato di piazza Risorgimento, utilizzando le 27 grandi statue opera dello scultore Puxeddu. Il tradizionale presepe degli alpini del «Gruppo Luino». Il progetto è di Enrico Bonfanti.

[illegible] MAGGIORE

Arte vigezzina per Mazzi

Il centro culturale «Vecchio municipio» ripropone oggi l'incontro [illegible] i pittori vigezzini. Alle 17,30, nella sala consiliare, presentazione del volume di Bonito Mazzi «Il colore, le donne, il vino, il canto»: sarà curata da Edgardo Ferrari e Nicola D'Amico. Seguirà l'inaugurazione della mostra del gruppo artisti Valle Vigezzo.

NOVARA

Danze e ritmi africani

«Congo tropical» e «Rataxal» sono i due gruppi che animeranno, a partire dalle 21, il palco del Borsa, [illegible] danze e ritmi africani per un omaggio alla [illegible] etnica. Il titolo della serata, realizzata dal Coordinamento dei cittadini extracomunitari, è «Solidarietà e amicizia fra ritmi e musica d'oltremare». L'ingresso è libero.

DORMELLETTO

Natività «in pellicole» alle medie

Alla scuola media «Verga» è allestito [illegible] singolare presepe: si tratta di [illegible] realizzazione [illegible] «al negativo», composta da [illegible] pannelli decorativi illuminati dalla luce artificiale. La composizione, realizzata dai ragazzi della scuola media e [illegible] pro-Loco di Dormelletto, rimarrà aperta fino il 6 gennaio.

SIZZANO

E' festa alla «Cantinaccia»

Il complesso «Stefano Piccione e i Poligono» è il protagonista delle serate alla birreria ristorante «La Cantinaccia»: stasera e domani l'appuntamento con la musica è alle 22,30. Il gruppo propone musica italiana.

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 24.158 — Ord 16,30/19,15/22 — Lire 10.000/6000
Terminator II - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Faraggiana — Tel. 27.676. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/6000 — Mer. fer. 8000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Vittoria — Tel. 23.395. — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10[illegible]
Vacanze di Natale 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

Vip — Tel. 25.689. Or.: 15,30/17,15/18,55/20,35/22,15 — Lire 10.000/6000 — Merc. fer. [illegible]
Fievel conquista il West — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

Araldo — Tel. 474.625. — Or.: 15,30/17,40/20,10/22,15 — Lire 9000/6000 — Lun. feriale 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/6000
Tutte le manie di Bob — di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' — Commedia

S. Andrea — Inizio ore 21 — Lire 6000/4000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzio ipocrita delle autorità. N.V. 2h — Drammatico

S. Carlo — Tel. 45534 Or.: 20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì lire 5000/3000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 6000/4000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi [illegible] tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

Moderno — Tel. 82.151 — Inizio ore 20/22 — Lire 8000/6000
Vacanze di Natale 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 19,45/22,15 — Lire [illegible]
Terminator II - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' — Cartoni animati

Ball[illegible] — Or.: 21 — Lire 4000
Spettacolo musicale

Corso — Tel. 240.853 — Ore 20,15/22,30 — Lire 6000/4000
Vacanze di Natale 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano [illegible] situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242048 — Lire 8.000/4.000
Sala 1: **Terminator II - Il giorno del giudizio**. Ore 20; 22,30
Sala 2: **Donne con le gonne**. Ore 20,15; 22,30

[illegible] — Tel. 8[illegible].201 — Inizio ore 20/22 — Lire 7000/5000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h [illegible] — Thriller

Cine Teatro — T. 91183. Ore 20/22 — Lire 8000/6000 — Lun. fer. 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' — Cartoni animati

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Iniz. ore 20/22 — Lire 6000/4000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

Oratorio — Or.: 20/22,15 — Lire 4000
Una storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia, N. V. [illegible] — Drammatico

Apollo — Tel. 503.210. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Ariston — Tel. 43.043. — Ore: 20,30/22,30 — Ingr. Lire 8000/5000 — giov. se feriale L. 5000
Pensavo fosse amore e invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20/22,30 - L. 10.000/6000 — L. 8000/5000; martedì, solo se feriale L. 5000
Terminator II - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Sociale [illegible] — Tel. 404.225. — Or.: 20/22,30 — Lire 8000-5000 — Ingresso L. 10.000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 8000-8000 / 6000-5000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici per sfuggire alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Romeo e Giulietta.** Musiche: S. Prokofiev. Cor. J. Cranko. Dir. E. Florio. Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **Natale in casa Brambilla** di R. [illegible] con P. Mazzarelli. Ore 21, ore 15,30 e 18,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

[illegible] c. di P. Romana 63. **La cage aux folles** di H. Fierstein con C. Reali, G. Mori. Reg. S. [illegible] h 21, fest. h 16.

CIAK v. Sangallo 33. **Zuzzurro e Gaspare.** Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio [illegible]. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Siamo asini o pedanti?** di M. Marinelli con il Teatro dell'Altro. Ore 21, festivo ore 16.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Tre sull'altalena** di L. Lunari con G. Guidico, R. Pradella. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. [illegible]. Riposo.

[illegible] p. Greco 2. **Colchide**, di Walter [illegible] con Claudio Intropido, Andrea Ru[illegible]. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte**, regia di Gaetano Calogero con il Teatro degli Eguali. Ore 15,30 e 21.

MANZONI v. Manzoni 40.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Il paese dei campanelli** di Lombardo e Ranzato, con F. Barbero. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Fred** di I. Terzoli e U. Simonetta con Umberto Smaila, Alessandra Casella. Ore 21, fest. 16.

OUT OFF v. Dupré 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **C'eravamo tanto amati** di A. Calussi con Chicca Minini. Ore 21, fest. h 16.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

[illegible] ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Lo canto de li cunti**. Concerto-spettacolo di Roberto De Simone. Ore 21, fest. 15,30.

[illegible] STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi Masala**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **[illegible] con le gonne**. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Terminator 2**. Fantastico. N.V. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso. **Terminator 2**. Fantastico. N.V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Fino alla fine del mondo.** Drammatico. N.V. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.

[illegible] **Le comiche 2.** Comico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; [illegible].

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments**. Commedia Musicale. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Riff Raff**. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero [illegible]. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible].

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Vacanze di Natale 91.** [illegible] N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Dramm. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]ALLO l.go C. dei Servi. **Point break**. Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Terminator 2**. Fantastico. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,00.

ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** Drammatico. N. V. Ore 15,50; 18; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Robin Hood - Principe dei ladri**. Avventura. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,[illegible].

GLORIA c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe dei ladri**. Avventura. N.V. Or.: 14,20; 17,05; [illegible]; 22,30.

MANZONI v. Manzoni [illegible]. **Vacanze di Natale 91**. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele [illegible]. **Vacanze di Natale 91**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Billy Bathgate**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & Bernie nella terra...** Cart. anim. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] ORCHIDEA v. Terraggio 3. **[illegible] & Louise**. N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible] SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Abbronzatissimi.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La [illegible] principe Schiaccianoci**. Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40.

[illegible] SALA 4 v. [illegible] Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,[illegible].

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2**. Fantastico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

[illegible] 6 v. S. Radegonda 8. **[illegible]ppo dalla città. La vita...** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna [illegible]. **Donne con le gonne**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Fievel conquista il West.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Drammatico. N. V. Or.: 16,[illegible]; 19,40; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto**. Drammatico. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Speranze, gioie e delusioni dei piloti piemontesi che sono impegnati nel lungo raid

Un volo terribile nel fango d'Africa

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è uscito di scena alla prima prova speciale: si è subito temuto il peggio ma il giovane si è procurato solo la frattura di due dita di una mano. Molti concorrenti in serie difficoltà

CASALE. Anche [illegible] [illegible] un veterano dei raid in Africa, il pilota casalese Carlo Alberto Mercandelli è già uscito di scena dalla prima edizione della Parigi-Le Cap. Il patron del rally, Gilbert Sabine, aveva detto: «Le prime tappe [illegible] Libia saranno molto selettive. Si ricrederà chi pensa [illegible] poter affrontare questi nuovi percorsi come se fosse una passeggiata».

In Libia il centauro monferri[illegible] [illegible] stato costretto a ritirarsi nella prima prova speciale, Misratah-Sirte, su [illegible] tracciato di [illegible] chilometri. Mercandelli in seguito a caduta si è procurato [illegible] fratture a due dita della ma[illegible] sinistra e non ha potuto proseguire la gara. Soccorso dai medici al seguito del rally, a malincuore ha dovuto alzare «bandiera bianca».

Per ora [illegible] difficile mettersi in contatto con lui, [illegible] non [illegible] esclude che già [illegible] possa rientrare in Italia. A Brescia c'è la sede dell'Assomoto, il [illegible] [illegible] cui Mercandelli ha [illegible] in Africa. «I nostri tecnici che seguono la manifestazione ci hanno telefonato - dicono i responsabili del team -, assicurando che il pilota, a parte le fratture, non ha riportato altre conseguenze. Mercandelli, come la maggior parte dei motociclisti, è stato sorpreso dal maltempo, pochi chilometri dopo l'inizio della prova speciale».

Lo stesso organizzatore, Gilbert Sabine, forse non pensava che la prima tappa fosse così dura: [illegible] traguardo [illegible] Sirte non c'era neppure la metà [illegible] [illegible] centauri partiti da Misratah.

«Pioggia, vento fortissimo [illegible] una temperatura glaciale - dichiarano alla Assomoto - hanno messo subito in difficoltà i concorrenti. Mercandelli [illegible] scivolato in un tratto fangoso, procurandosi l'infortunio che gli ha impedito di proseguire».

Per [illegible] [illegible] casalese [illegible] il secondo ritiro consecutivo nella corsa in Africa. L'anno scorso Mercandelli, contitolare col padre Giuseppe della concessio[illegible] Volkswagen, fu costretto [illegible] rientrare prima [illegible] tempo in Italia. Durante [illegible] seconda frazione di una prova marathon (in cui i piloti, senza alcuna assistenza tecnica, devono orientarsi solo utilizzando una bussola perché i percorsi non [illegible] tracciati), vicino al villagio libi[illegible] [illegible] Ubari, Carlo Alberto era stato costretto a fermarsi per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico della moto (una Gilera 600 di serie).

Dopo alcune disavventure, una notte trascorsa all'addiaccio e il salvataggio [illegible] un camion dell'organizzazione, Mercandelli era ritornato a Tripoli e p[illegible] a Tunisi. «Qui mi hanno rubato anche la moto proprio [illegible] gli occhi della polizia di dogana. E' stata la beffa finale», disse Mercandelli.

Quest'anno, alla partenza della Parigi-Città del Capo, in sella a una Yamaha 350, il monferrino aveva ottime possibilità di concludere l'avventura africana alle spalle dei favoriti: [illegible] francese Peterhansel, vincitore lo scorso gennaio [illegible] Dakar, lo spagnolo Mas [illegible] gli italiani Orioli, Picco, De Petri, Mandelli [illegible] Cavandoli.

A Casale i genitori sono in attesa di notizie più dettagliate. «E'importante che rientri il più presto possibile - dice mamma Mercandelli -. [illegible] sempre [illegible]cato, anche in passato, di convincerlo a non partecipare alle competizioni [illegible]. Abbia[illegible] vissuto col cuore in gola la notizia dell'infortunio in Libia».

Mercandelli è [illegible] dei piloti più conosciuti e preparati. E' responsabile del settore giovanile e allenatore della Nazionale [illegible] motocross Under 21.

Dopo l'esordio nelle specialità d[illegible] cross, Mercandelli si è dedicato ai rally. Nel 1987 si [illegible] imposto in Egitto nel Rally dei Faraoni, classe 350, in sella a una Yamaha. L'anno successivo, terzo posto nel campionato italiano rally, mentre nella stessa stagione si era classificato decimo nella g[illegible] di enduro «Baja 1000) in California.

La prima sua Parigi-Dakar nel 1985: dopo quattro tappe era stato coinvolto in un maxitamponamento nelle vicinanze di una duna. Poi aveva partecipato ad altre tre edizioni, ottenendo due anni fa il 42° posto assoluto, quarto fra i privati.

Roberto Gelato

Carlo Alberto Mercandelli riceve i primi soccorsi dopo la rovinosa caduta

PAURA

Bolidi e sabbia

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è stato il primo a pagare in una gara che ha raggiunto il limite dell'impossibile. E ha pagato a caro prezzo la temerarietà che lo ha sempre contraddistinto. Presto tornerà [illegible] Italia malconcio e triste, ma poteva andare peggio. Auguri a Carlo Alberto per lo scampato pericolo, [illegible] se torniamo a parlare del raid Parigi-Città del Capo, sempre della francese TSO [illegible] nato sulle ceneri di una spenta Parigi-Dakar, bisogna dire che la maratona estrema è diventata talmente selettiva che si rischia di veder scomparire, nel breve volgere di [illegible] paio di edizioni, quasi [illegible] i piloti privati, rimasti soli [illegible] quasi a confrontarsi [illegible] paure sempre maggiori, spese diventate insostenibili, e percorso quasi di guerra. E non bastano gli sponsor, anche se sono [illegible]cora in parecchi [illegible] mettere mano al borsellino per permettere (a pochi) la cavalcata dell'Africa.

La gara di quest'anno, con [illegible] pattuglia di piemontesi che si è ancor più assottigliata rispetto alla passata edizione della Dakar, è di gran lunga più [illegible]te e più temibile. Mentre i mezzi sono più potenti e di conseguenza pericolosi. Sembra di tornare indietro nel tempo quando l'Afrikacannoball portava i concorrenti da Torino al Sud Africa, [illegible] 100 partenti e 3-4 equipaggi che riuscivano ad arrivare al traguardo.

A queste condizioni meglio il Motor Show di Bologna dove lo spettaco[illegible] è assicurato e la paura non [illegible] di casa. E' anche vero che senza la cavalcata dell'Africa non esiste avventura. Ma [illegible] vale proprio la pena?

Fiorenzo Panero

[illegible]

Lora Lamia [illegible] Nissan [illegible] Bonino su Astra con ruote particolari

Il camion versione Golfo

Le gomme si gonfiano dall'abitacolo

BIELLA. Ci sono due corse nella massacrante Paris-Le Cap. La prima, quella delle televisioni, dei nuvoloni di polvere sollevati a più di 200 all'ora, degli sponsor e dei meccanici in grado di sostituire un pezzo in tempi [illegible] record, la corrono Vatanen e le Citroën, Regazzoni e le Mercedes. L'altra è quella dei più coraggiosi, che abbandonano [illegible] lavoro di tutti i giorni per dedicare tre settimane [illegible] una lotta corpo a corpo, forse impari, contro il deserto e la giungla, dopo aver preparato, magari con le proprie mani, il fuoristrada da gara.

Emblema [illegible] questa seconda categoria di concorrenti è Gianni Lora Lamia, uno dei due biellesi in gara nella nuova edizione [illegible] raid. Ventisei anni, nella vita di tutti i giorni [illegible]nico a Trivero, il suo paese d'origine, Lora Lamia è alla sua terza partecipazione alla corsa africana targata Sabine. Dopo due Paris-Dakar, una conclusasi con un ritiro già alle prime prove nel deserto [illegible] della Libia per problemi alle sospensioni del suo 4x4, l'altra portata a termine sulle spiagge oceaniche del Senegal intorno al novantesimo posto, ora [illegible] pilota biellese affronta la prova più difficile, quella [illegible] 12 mila chilometri attraverso sabbia e fango, davvero un'impresa per [illegible] quasi-privato.

Gianni Lora Lamia infatti gareggia [illegible] [illegible] Nissan Terrano [illegible] quattro ruote motrici da 3000 centimetri cubici di cilindrata e [illegible] cavalli: una vettura ufficiale preparata dalla casa giapponese [illegible] sponsorizzata dall'Agip, [illegible] [illegible] cui apparecchiature di bordo (fondamentali per l'orientamento) sono state montate «in casa» dallo stesso pilota in collaborazione con [illegible] padre nell'officina di famiglia.

Per Lora Lamia [illegible] la stessa vettura dell'anno passato, ma [illegible] cambiato il copilota. Rimasto a casa la «volpe del deserto» Giovanni Cassini, biellese, direttore della rivista «Fuoristrada», ma soprattutto l'esperienza [illegible] dieci Dakar alle spalle, al fianco del triverese siede [illegible] ligure Roberto [illegible] Persio, [illegible] Diano Marina. Un equipaggio che forse avrà [illegible] problema dell'affiatamento: Lora Lamia infatti ha la fama di pilota piuttosto irruento, focoso, mentre i raid [illegible]gliano sempre [illegible] comunque prudenza, come ebbe modo di spieg[illegible] proprio Cassini al termine della Dakar dello scorso [illegible]. «A Gianni a volte serviva un freno - ha affermato l'ex navigatore -. Lui sarebbe andato sempre al massimo, ma per chi non ha l'assistenza delle grandi case a volte è preferibile guidare con prudenza per evitare guai e [illegible]scire [illegible] [illegible] in fondo: la soddisfazione più bella è quella di terminare [illegible] corsa».

L'altro biellese in corsa è ancora [illegible] volta Giovanni [illegible]ino: il carrozziere del Vandorno quest'anno torna sull'abitacolo di un camion Astra Bm [illegible] [illegible] questa volta [illegible] [illegible] di pilota. Il mezzo, preparato dal Gauco team Italia di Piacenza, possiede sei ruote motrici, una poten[illegible] di 480 cavalli e un cambio a 16 velocità.

L'innovazione tecnica di rilievo [illegible] cui può avvalersi il camion è però un particolare meccanismo, sperimentato dai mezzi [illegible] [illegible] durante la guerra del Golfo lo scorso gennaio, che consente di gonfiare a piacimento le quattro gomme posteriori senza scendere dall'abitacolo e azionando un semplice pulsante dalla cabina di guida.

A fare compagnia a Giovanni Bonino nell'abitacolo dell'Astra [illegible] [illegible] navigatore altoatesino, Gunther Steiner, bolzanino e rallysta, e un meccanico di bordo, toscano, Moreno Torricelli.

Giampiero Cannaddo

Lungo le polverose piste africane anche due equipaggi vercellesi

DA BRA

Franco Germanetti (nel riquadro) ritenta la cavalcata dell'Africa

Germanetti è in gara con una Mercedes 600

Grinta [illegible] trecento cavalli [illegible] Le Cap s'avvicina

BRA. Prosegue senza intoppi alla Parigi-Città del Capo, erede della Parigi-Dakar, l'avventura del pilota braidese Franco Germanetti, che ha concluso la prova speciale da Sirte a Sabah, nel deserto libico, [illegible] ventiduesima posizione.

Ieri gli equipaggi sono giunti a Dirkou al [illegible] con il Cied. Germanetti, 34 anni, sposato, [illegible] due figli, contitolare con il padre e lo zio di una grande azienda [illegible] autotrasporti, è alla settima esperienza con la manifestazione che quest'anno ha cambiato nome ed itinerario, rinunciando al Senegal per puntare al Sud Africa, con [illegible] traversata del continente africano ancora più impegnativa.

Il pilota braidese ha già partecipato al raid con [illegible] moto, [illegible] un camion e cinque volte [illegible] una vettura fuoristrada, arrivando in due sole occasioni [illegible] traguardo. Quest'anno [illegible] con una Mercedes [illegible] Te di oltre [illegible] Hp del Team Project, lo [illegible] di Clay Regazzoni.

L'unico rappresentante della provincia di Cuneo, dopo [illegible] ri[illegible] [illegible] caragliese Roberto Boano e dell'albese Mauro Pretto, partecipa in coppia con [illegible] navigatore lombardo Salvatore Belcastro di 32 anni, esperto [illegible] corse africane. «Germanetti è ormai inserito nel ristretto gruppo dei migliori piloti italiani di raid - spiega il delegato dell'associazione piloti Mauro Bongiovanni -. [illegible] riuscirà a controllare l'irruenza che lo ha tradito in precedenti [illegible] può arrivare in fondo alla Parigi-Le Cap, fra i primi 10/15 classificati».

In questa stagione Germanetti ha già ottenuto un risultato importante, piazzandosi ottavo assoluto [illegible] Rally dei Faraoni in Egitto. Ha anche preso parte con [illegible] a corse in Spagna, al raid di Tunisia ed a quello di Sardegna. [a. s.]

DA [illegible]

Alberto Alberti ha 36 anni ed è figlio di Carlo, noto libraio di Intra

L'ing. si [illegible] con il trireattore

E' direttore dello staff tecnico della Yamaha

VERBANIA. Le fortune della giapponese Yamaha alla Parigi-Città del Capo sono nelle mani di un verbanese: l'ingegnere Alberto Alberti, 36 [illegible]i, figlio dell'editore e libraio intrese Carlo Alberti. Alberto è sposato, padre di due bambini, [illegible] ha alle spalle l'esperienza acquisita negli anni scorsi partecipando alla massacrante Parigi-Dakar, [illegible] pari responsabilità di direttore tecnico. Per due anni [illegible] stato con la varesina Cagiva, [illegible] nell'ultima edizione con l'Aprilia. Nelle tre passate competizioni, pur assicurando l'assistenza, ha partecipato direttamente alla gara al volante di autovetture regolarmente classificate. Ha anche partecipato ad altre manifestazioni motoristiche africane, come il Rally dei Faraoni. Ha già viaggiato, fino ad oggi, per quasi [illegible] mila chilometri.

La [illegible] giapponese partecipa quest'anno al raid [illegible] due squadre ufficiali: la Yamaha-Italia e la Yamaha-Francia. Fornisce anche assistenza ad un gruppo di piloti privati che usano i suoi mezzi. Alberti ha [illegible] disposizione [illegible] equipe di dieci meccanici, e per gli spostamenti un trireattore di fabbricazione russa, di cui fa uso anche lo staff dirigenziale nipponico. La consegna è di arrivare primi [illegible] 16 gennaio, dopo 12 [illegible]ila chilometri [illegible] corsa, a Città del Capo.

Dopo il prologo [illegible] domenica scorsa, la gara ha preso il via, nel giorno [illegible] Santo Stefano [illegible] una tappa che ha provocato cadute, infortuni anche gravi, [illegible] ritiri. Anche per questo il padre, Carlo Alberti, non [illegible] da le [illegible] preoccupazioni. Dice: «Può [illegible] di grande soddisfazione la fiducia che la [illegible] giapponese ripone in mio figlio, [illegible] non mancano i patemi. Quest'anno poi si [illegible] anche le grandi incognite della foresta [illegible] del fango». [a. c.]

Il verbanese Alberto Alberti

TUTTO L'ANNO.

Gli amici sono arrivati. La tavola [illegible] imbandita. I bicchieri [illegible] in fila. Lo spumante è in fresco.

Se nonostante tutto questo avete la sensazione che manchi qualcosa di importante, provate a controllare se avete [illegible] buona scorta di acqua S. Bernardo, nella nuova elegante bottiglia.

Al veglione sarà la più richiesta e dal giorno dopo la più indicata. Se la berrete [illegible] dal mattino il vostro organismo vi ringrazierà e il vostro palato vi farà i complimenti.

A proposito di palato, [illegible] sono i vostri gusti? Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi l'etichetta è azzurra. L'importante è che sia S. Bernardo.

A capodanno e per tutto l'anno.

Interregionale, dopo la fine del girone d'andata le squadre novaresi tirano le somme

Per l'Iris un bilancio positivo

L'allenatore Gian Piero Erbetta si augura un '92 con le stesse soddisfazioni che gli ha procurato il 1991
Buono anche il consuntivo per gli altri due tecnici, Seghedoni dello Sparta [illegible] Ticozzelli del Bellinzago

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

«Cosa mi auguro per il '92? Che sia favorevole quanto l'anno che sta per chiudersi. Non dimenticherò facilmente questo 1991 per me ricco di irripetibili soddisfazioni». Gian Piero Erbetta, allenatore dell'Iris Oleggio, non ha dubbi: un'annata come quella che ha [illegible] vissuto è davvero [illegible] massimo per [illegible] «mister». Erbetta [illegible] infatti vinto [illegible] torneo di Promozione [illegible] un vantaggio stratosferico rispetto a squadre del calibro della Pro Vercelli. E, come se non bastasse, al giro di boa di Interregionale la sua squadra è quarta. Un risultato davvero rimarchevole per una «matricola» quale è l'Iris Oleggio.

«Abbiamo chiuso il girone d'andata con un piazzamento di grande prestigio - dice Erbet[illegible] - e vediamo dietro di noi squadre che sicuramente avevano alla vigilia del campionato ambizioni ben più grandi delle nostre. Un esempio? Sparta, oppure Pro Vercelli. E il bello [illegible] che queste due formazioni non hanno mica deluso: hanno infatti [illegible] punti, come [illegible] altro grosso complesso, il Saronno. Quindi se noi siamo davanti, [illegible] ci siamo piazzati al quarto posto da soli, vuol dire che [illegible] siamo comportati davvero bene».

Anno coi fiocchi, quindi, per Erbetta, anche se a guardar be[illegible] i risultati la sua squadra avrebbe potuto dare qualcosina di più se fosse stata assistita da un pizzico [illegible] fortuna. Il ruolino al giro di boa parla di 6 vittorie, 9 pareggi e 2 sconfitte. I pa[illegible] a parte l'ultimo (2-2 con la capolista Seregno), sono stati tutti a [illegible] bianche. Cinque volte [illegible] [illegible]so. E sarebbe bastato qualche gol in quelle occasioni per una classifica ancora più esaltante.

«Sì - ammette l'allenatore dell'I[illegible] - abbiamo pagato nelle prime partite lo scotto dell'inesperienza. Ma nego che ci sia stato per noi un clamoroso problema del gol. Ho sempre sostenuto che tutti quegli 0-0 erano dovuti al caso in quanto le occasioni [illegible] rete le costruivamo. E le ultime gare stanno dando ragione a me con l'Iris capace [illegible] realizzare sei gol in [illegible] partite».

Un «risveglio» atteso, quello dell'attacco oleggese che nelle precedenti 14 gare aveva segnato solo 7 volte, alla media di [illegible] gol a partita.

Ma [illegible] l'Iris [illegible] segnato poco, ha anche subito col contagocce. Con [illegible] reti al passivo la dife[illegible] dell'Iris è la seconda in assoluto del campionato dietro all'incredibile Abbiategrasso, capace di subire tre soli gol in 17 esibizioni.

Prospettive per il '92? «Continuare [illegible] - dice Erbetta - restando a ridosso delle prime. Non dimentichiamo che quest'anno ci sono cinque retrocessioni ed è pericoloso fermarsi. La promozione? No, non [illegible] pensiamo nemmeno. Anche se dopo avere giocato con tutte le avversarie, comprese quelle che [illegible] precedono, ci siamo convinti [illegible] potere lottare alla pari con tutti. Non a caso dagli avversari [illegible] quali giochiamo ci piovono addosso lodi [illegible] complimenti. Anche col Seregno, domenica scorsa, abbiamo giocato bene e dettato legge fino all'1-0 tanto [illegible] far pensare che il raddoppio era nell'aria. Poi [illegible] successo quello che è successo: un errore banale per poco non ci procurava la più ingiusta delle sconfitte. Ma la squadra ha trovato la forza [illegible] reagire e di riacciuffare il pareggio quando tutto sembrava ormai perso. E questo, signori [illegible] è carattere con [illegible] «c» maiuscola». **[m. s.]**

Ecco come i difensori avversari debbono fermare l'estroso spartano Foti

TI[illegible] IL [illegible]

BELLINZAGO. [illegible] tema di allenatori di Interregionale biso[illegible] anche parlare del «giovane» Beppe Ticozzelli, condottiero del Bellinzago. Anche la [illegible] [illegible] ha fino ad ora [illegible] bene [illegible] buona parte del merito spetta a questo trainer che quando giocava faceva tanti gol e adesso che allena punta principalmente a [illegible] prenderne e la sua difesa è fra le più «ermetiche» alla fine del girone d'andata.

Anche in [illegible] dell'Abbiategrasso, secondo in classifica e «spauracchio» per tutti, il Bellinzago di Beppe Ticozzelli ha strappato nell'ultima gara di andata domenica [illegible] uno 0-0 davvero entusiasmante oltre che preziosissimo per la classifica.

E al giro di boa la squadra dei «tigrotti» bellinzaghesi [illegible] arrivata con [illegible] insperato bottino di 18 punti.

Il ruolino? E' l'immagine della «prudenza» [illegible] mister Ticozzelli: 4 vittorie, [illegible] sconfitte [illegible] ben 10 pareggi.

[illegible] è proprio questa la strada maestra che porta alla salvezza. **[m. s.]**

QUI [illegible]

NOVARA. Restiamo [illegible] tema [illegible] allenatori e parliamo di quello dello Sparta: Gianni Seghedoni. La considerazione anche in questo caso è positiva. Diavolo d'un uomo; è arrivato in casa spartana con la squadra che faceva acqua da tutte le parti (7 punti in 8 partite [illegible] bilancio della gestione Manzin) ed ha dimostrato subito la validità della scelta del presidente Santino Tarantola conquistando 13 punti in [illegible] partite [illegible] 4 vittorie, 5 pareggi [illegible] nessuna sconfitta: un [illegible] [illegible] marcia diametralmente opposto a quello del [illegible] predecessore.

Seghedoni può anche lamentare una certa dose di sfortuna: alcuni dei pareggi per 1-1 erano, infatti, vittorie fino a pochi attimi dalla conclusione [illegible] [illegible] addirittura nei minuti di recupero. Per tre volte consecutive gli avversari hanno pareggiato [illegible] «zona Cesarini» togliendo punti preziosi allo Sparta.

La «mano» di Seghedoni [illegible] si è comunque vista subito dalle prime partite. Lo Sparta aveva infatti una difesa «colabrodo», con 11 gol subiti in tutta...«allegria».

Lui [illegible] immediatamente capito che serviva un «mastino» ed ecco arrivare l'ottimo Binda a far da mediano-filtro. E i gol incassati sono immediatamente diminuiti.

Un primo traguardo che ha portato immediati frutti sotto forma di punti. «Ma non dimentichiamo - continua a dire Seghedoni - che [illegible] [illegible] perseguitati da una lunga serie di infortuni. Con l'organico [illegible] completo si potrà fare sicuramente di più». **[m. s.]**

Premiato dal club Mottarone

A Baggio la castagna

NOVARA. Il popolo juventino [illegible] già in fermento. Il ritorno di Trapattoni e la buona posizione in classifica della squadra bianconera hanno ricaricato l'atmosfera della giusta elettricità.

Naturalmente tutti sono [illegible] vinti che i destini della Juve [illegible] legati a Roberto Baggio. I tifosi ne sono convinti [illegible] non perdono occasione per favorire l'evento. E' il caso del Juventus Club Mottarone che ha già deciso [illegible] assegnare la «Castagna d'oro» proprio [illegible] «muscoli [illegible] seta», la sera del 14 gennaio, nel corso [illegible] una pantagruelica abbuffata bianconera che si svolgerà presso il Ristorante [illegible]. Giovanni [illegible] Cressa.

Livio Maggi, presidente del Club, aggiunge che la serata, oltre a premiare [illegible] beniamino di turno, «avrà finalità benefiche [illegible] favore dell'Unicef, cui andrà una generosa offerta». Un motivo in più, dunque, perchè il popolo juventino possa e debba accorrere compatto e nutrito.

Del «divino», quelli del Mottarone [illegible] ovviamente tutto e hanno compilato [illegible] scheda dalla quale si apprende, tra il resto, che Roberto detto Roby è nato [illegible] Dueville-Caldogno, in provincia di Vicenza, il 18 febbraio del 1967, è alto 1,74 e pesa 72 chili, è coniugato [illegible] Andreina ed ha una figlia di nome Valentina. Il [illegible] segno zodiacale è l'acquario, il suo hobby la caccia. Ancora [illegible] scheda si viene a sapere che a 14 anni Roby era già integrato nella rosa [illegible] Lanerossi Vicenza, seppure in serie C, mentre [illegible] 17 era nazionale juniores.

Acquistato nell'85 dalla Fiorentina, rischiò di chiudere col [illegible] per un infortunio a [illegible] ginocchio, ma gli dei, commossi, non lo abbandonarono [illegible] suo destino.

Dopo averlo curato e coccola[illegible] [illegible] si conveniva ad una creatura divina, lo deposero, una notte, nella culla di Agnelli. Il resto, tra tanto [illegible] e molta rabbia, è [illegible] recente.

Roberto Baggio

Certo le cure del Trap sono state piuttosto energiche, tanto che qualcuno, ad un certo punto, ha anche creduto che il «divino» potesse non farcela. [illegible] invece, questo 1992 smentirà anche i più [illegible]ttici. Questo, almeno, è il pensiero del Juve Club Mottarone.

Un club benemerito, che in passato ha già distribuito [illegible] ambitissime Castagne d'oro ed autentici «mostri [illegible]» della Juventus.

Ed è sufficiente leggerli nell'ordine per sentire i brividi alla schiena: Michel Platini, [illegible]no Scirea, Antonio Cabrini, Sergio Brio, Stefano Tacconi, Roberto Tricella, Giancarlo Marocchi, Gigi De Agostini. E adesso è arrivato il turno di Roberto Baggio. **[s. b.]**

Parla Lina Botticchio, 76 anni, che ha partecipato alla maratona di New York

«Che emozione al Central Park»

La borgomanerese era alla sesta esperienza negli Usa ed ha migliorato il record dell'anno scorso
Ma tutta la squadra novarese, composta da 15 atleti di tutte le età, si è fatta onore negli Stati Uniti

Lina Botticchio, la concorrente di 76 anni «regina» della Maratona di New York

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Sulle [illegible] [illegible] Cristoforo Colombo? In un certo senso sì. Loro, però, avevano una destinazione molto più precisa: la maratona di New York. Tra i 25.845 iscritti (20.210 [illegible]mini [illegible] 5.635 donne) c'era anche una squadra novarese, affiliata all'AICS (Associazione italiana cultura [illegible] sport), composta da 15 atleti e da altrettanti accompagnatori. Dalla Malpensa all'aeroporto Kennedy di New York, cinque giorni di permanenza: [illegible] milione e 600 mila lire tutto compreso. Una occasione più unica che rara.

Certo, correre per 42 chilometri non è avventura per tutti. Di[illegible] subito che il migliore [illegible] stato Luigi Pezza, cinquantenne, di Castelletto Ticino, molto noto in provincia per le sue molteplici prestazioni atletiche su lunghe distanze. Pezza, accompagnato dalla moglie Nunzia Nagliori (che all'ultimo momento non [illegible] l'è sentita di prendere il via [illegible] [illegible] del gelido vento che spirava su New York), ha impiegato 3 ore e 36 minuti, ottimo tempo.

Ancora [illegible] volta, però, [illegible] strabigliare è stata la Lina Botticchio, la «regina». Borgomanerese, 76 [illegible] partecipava alla sua sesta maratona di New York, [illegible] [illegible] già deteneva i record per le categorie anni 72, 73 e 75, ha stravinto nella categoria 76 con il tempo di 5 ore e 53 minuti, che abbassa addirittura di 47 minuti il record precedente.

La Lina [illegible] ha p[illegible] avuto un attimo di cedimento, presentandosi al traguardo, mano nella mano, [illegible] la più giovane della spedizione italiana: l'aronese Veronica Landini, 21 [illegible]ni, diplomata all'istituto tecnico industriale di Arona e alla sua prima esperienza in fatto di maratona.

Cosa ha detto la Botticchio [illegible] rientro? «Mi sono trovata bene, direi meglio dello scorso anno. Ormai mi sembra di correre in casa: [illegible] rettilinei, [illegible] [illegible] ponti. Il momento più emozionante è l'entrata al Central Park: [illegible] in quegli ultimi chilometri sei stanchissima eppure ti senti improvvisamente addosso venti anni di [illegible] Avevo a fianco Veronica. Anche lei era molto contenta all'arrivo».

Sono riusciti a tagliare il traguardo anche i novaresi Luciano Pezzotti e Gianfranco Garioni, entrambi in [illegible] [illegible] [illegible] 49 minuti, Angelo [illegible] [illegible] Oleggio (3 ore [illegible] 51), quindi Mario Bettari e Mauro Fortina, entrambi [illegible] le 5 [illegible]. Un minuto dopo la Botticchio [illegible] giunto Franco Ruga, capogruppo dei vigili [illegible] Gozzano, che a sua volta ha preceduto Maurizio Fiorini, cinquantenne di Cureggio, già dirigente della Gamba d'oro.

«Verso il quindicesimo miglio - ha detto Fiorini - sono stato bloccato dal freddo. La Lina mi ha raggiunto, mi ha salutato [illegible] [illegible] ne è andata».

Poi sono arrivati tre giovani di Ghemme: Luca Giampaolo, Fausto Ferro e Luigi Cavallito. Dell'ultimo novarese schieratosi alla partenza, Aldo Rastelli, [illegible] si conosce [illegible] tempo: forse il computer non lo ha registrato.

Qualcuno si è ritirato, come i coniugi Felice Zennaro e Giovanna Penna, i qua[illegible] ad un certo punto hanno d[illegible] basta e sono saliti sull'autobus: gratis, naturalmente, perchè il pettorale della maratona conta [illegible] biglietto per [illegible] trasporto. C'è qualcuno che, una volta che si è ritirato, scende addirittura in metropolitana per raggiungere il proprio albergo. La [illegible] novarese era alloggiata al decimo piano del?South Gate Tower? (27 piani).

L'indomani della corsa, riposo completo per quanti avevano gareggiato, mentre gli altri sono andati [illegible] visitare le cascate del Niagara. Il giorno successivo, altre foto, altri souvenir, poi il volo per il rientro. Tre ore di ritardo e altre sei [illegible] fuso orario hanno un po' scombussolato i piani e i programmi dei nostri eroi, [illegible] [illegible] tanto [illegible] impedire a tutti quanti di essere già pronti per l'appun[illegible] di domenica [illegible] l'Ammazzinverno, Da New York a Dagnente, sulle colline di Arona. Evidentemente [illegible] è solo una questione di gambe. Ci vuole anche molta fantasia.

Sandro Bottelli

[illegible] FLASH

[illegible]

Ceppiratti e Ponti in campo per la Coppa

[illegible] disputano questa sera le partite di ritorno del secondo turno [illegible] Coppa della Lega. In campo Ceppiratti Novara [illegible] Pavic Ponti Romagnano, [illegible] due gare dai contenuti diversi. [illegible] [illegible], infatti, sono impegnati [illegible] amministrare un largo 3-0 sul [illegible]mpo del San Giuliano Milanese [illegible] serie C1. Il Ponti, invece, riceve al palazzetto di via Pizzorno il Pinerolo [illegible] pari categoria (B1) che all'andata prevalse per 3-2. I sesiani hanno il non impossibile compito di ribaltare la situazione [illegible] passare il turno, vincendo per 3-0 o 3-1, oppure per 3-2 con parziali piuttosto secchi. I campionati di serie B e C riprenderanno il [illegible] gennaio.

[illegible]

Buoni risultati per [illegible] Libertas Novara

Doppio impegno agonistico per la Libertas Nuoto Novara, nella piscina di Asti, con le categorie «ragazzi» [illegible] «assoluti», [illegible] in quella [illegible]i Casale con gli «esordienti A». In questa categoria, [illegible] segnalare la vittoria di Sara Ettorre (100 rana) e Luca [illegible] Bartolo (200 delfino). Ad Asti, invece, buone prestazioni per Massimo Vandoni (50 stile), Domenico Fioravanti (100 stile) e Andrea Pucci (100 stile).

[illegible]

Stasera la serie A1 femminile a Verbania

Incontro amichevole di prestigio al Palasport di Verbania. Questa sera, dalle 21, si fronteggeranno due compagini di serie A1 femminile: la Galup di Pinerolo e la Orion Geas di Milano. La sfida è organizzata dalla società sportiva Altiora Verbania.

FRESCO O STAGIONATO

"Asiago fresco", morbido e leggero, dal sapore delicato, adatto ad un pasto sano e nutriente o ad uno spuntino in qualsiasi momento della giornata, ideale per chi non vuole rinunciare ai piaceri del gusto senza appesantirsi troppo...

"Asiago stagionato", il formaggio della tradizione dei maestri "casari", "mezzano, vecchio o stravecchio" a seconda del grado di maturazione, lievemente piccante per chiudere un pranzo con un tocco di sapore, eppure così digeribile...

ASIAGO D.O.C.

CONSORZIO TUTELA FORMAGGIO ASIAGO

IN TV DAL 23 DICEMBRE AL 6 GENNAIO '92 SU CANALE 5, ITALIA 1, RETE 4, ITALIA 7 E TELEMONTECARLO.

A tutti i consumatori, ai negozianti e agli oltre 100 associati, il CONSORZIO TUTELA FORMAGGIO ASIAGO augura un felice anno nuovo.

Consorzio Tutela Formaggio Asiago - 36100 Vicenza - Corso Fogazzaro, 18 - tel. 0444 321758

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 28 Dicembre 1991
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Stop all'abusivismo

Assistenti [illegible] ospedale, garantisce l'Usl

Di notte [illegible] ai ricoverati solo infermieri e persone inscritte nell'elenco ufficiale [illegible] Sant'Andrea.

A [illegible]

BIELLA

Intervista a Sardi

Il finanziere si difende dalle [illegible]

L'ex compagno di Lory Del Santo è agli arresti domiciliari nella villa della madre: «Non sono un latitante».

A PAGINA 34

VERSO IL CAPODANNO

Festeggiare [illegible] mare e monti

Una guida [illegible] trascorrere la notte del 31 nei locali della Liguria (nella foto il casinò di Sanremo) e della Costa Azzurra. L'itinerario gastronomico di Raspelli.

SERVIZI A [illegible] 36

ALAGNA

Il vento è cessato

Domani riapre [illegible] stagione sciistica

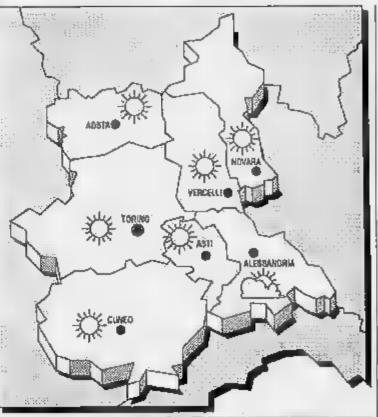
In Valsesia gli impianti rientreranno in funzione per il ponte di fine anno. A Oropa vento a 110 all'ora.

[illegible] 34

QUARONA

Grande ciclocross

Si disputa il campionato regionale

E' in programma per domani in Valsesia la gara che assegna la maglia di miglior corridore piemontese.

A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sul Mediterraneo centrale affluisce aria [illegible] dal Settentrione che mantiene prevalenti condizioni di stabilità sul set[illegible] centro-settentrionale mentre su quello meridionale si determi[illegible] condizioni di instabilità.

[illegible] P[illegible] OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle zone alpine orientali.

[illegible] Pressoché stazionario.

[illegible] Moderati [illegible] Nord-Est.

[illegible] TEMPO. Prevalenza di cielo sereno; foschie sulle zone pianeggianti.

LE [illegible] DI IERI [illegible] VERCELLI
[illegible]: [illegible]; min: —4; media: 4

UN ANNO FA
[illegible]ax: 7; min: —2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 9	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Cuneo 15	Asti 6

Il [illegible] sorge alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,54. La Luna si leva alle ore 0,41 e cala alle ore 11.57.

Un pareggio difficile per il commercio vercellese nel dicembre dei regali

Negozi, un Natale così così

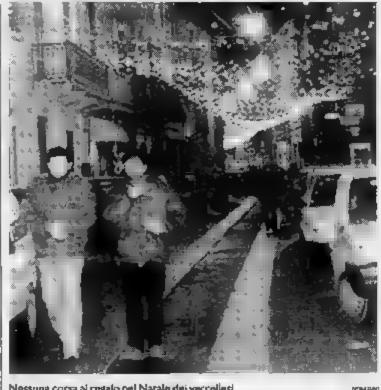
Penalizzati i settori dei profumi, dell'abbigliamento e gli alimentari in stretta concorrenza con gli ipermercati. Resistono solo i giocattoli. Tutto esaurito nei ristoranti per fine anno

VERCELLI. [illegible] le iniziative «di contorno» (a partire dai presepi [illegible] vetrina) hanno riscosso successi senza precedenti, per i commercianti cittadini il Natale '91 non sarà ricordato come uno dei più proficui sotto l'aspetto dell'incasso. A piangere sui conti di cassa, in particolare, sono stati i commercianti del settore dei profumi, dell'abbigliamento e degli alimentari «despecializzati». Un po' meglio sono andate [illegible] cose per le agenzie di viaggio mentre è stato chiuso «in pareggio» l'ipotetico bilancio per ristoratori (tutto esaurito per il tradizionale cenone) e negozi di giocattoli.

Nonostante l'apertura pressoché ininterrotta dei punti vendita, solo nei giorni antecedenti la vigilia i [illegible] stati realmente presi d'assalto, [illegible] sottolinea il presidente dell'Ascom vercellese Giovanni Bonetti: «In dicembre le vendi[illegible] [illegible] andate piuttosto a rilento e, come se [illegible] bastasse, i consumatori hanno rivolto la loro attenzione su particolari forme di regalo». Forse [illegible] anche per questo che settori tradizionalmente «forti» hanno conosciuto un sensibile regresso. Insomma sembra finita l'era del «regalo ad ogni costo» e la clientela pare essersi decisamente orientata [illegible] doni cosiddetti «intelligenti».

Sostiene [illegible] presidente dei profumieri vercellesi Aldo Porta: «Il trend positivo di novembre [illegible] forse inciso negativamente nei giorni precedenti il Natale dove, effettivamente, c'è stata una flessione». Diver[illegible] il discorso per gli alimentari «despecializzati» che, indubbiamente, hanno pagato la «concorrenza spietata» imposta dagli ipermercati e dai magaz[illegible] all'ingrosso.

Un aiuto per i commercianti vercellesi è giunto, forse [illegible] del tutto inatteso, dalle altre province, come dichiara Tony Bisceglia, titolare di una boutique del centro: «Il '91 è stata un'annata difficile e anche [illegible] periodo natalizio ha confermato questa tendenza. Unica soddisfazione, forse minima, quella di esserci rifatti un po' [illegible] vendite ai consumatori provenienti dall'hinterland piemontese e lombardo». Il Natale '91 per il commercio vercellese si chiude [illegible] un «chiaro-scuro» che è riuscito solo in parte a riequilibrare i conti dell'«azienda commercio».

[illegible] Lessona

Nessuna corsa al regalo nel Natale dei vercellesi

BIELLA [illegible] I [illegible] UTILI

BIELLA. Viaggi, libri, leccornie, gioielli ed oggetti per la casa. I biellesi a Natale hanno preferito i paesi caldi, le settimane bianche ma soprattutto i regali utili. Le agenzie turistiche hanno registrato il «tutto esaurito» per le [illegible] di fine anno. Già [illegible] di[illegible] [illegible] mese, in città [illegible] impossibile trovare viaggi con agevolazioni economiche favorevoli, nel periodo fra il 20 dicembre ed il 6 gennaio.

Il traffico in prossimità [illegible] grandi supermercati nei giorni scorsi era diventato caotico e drogherie e negozi specializzati di vini e liquori si sono ritrovati ben presto con gli scaffali vuoti.

Alberto Zanone, presidente dell'Ascom, l'associazione commercianti, ha tirato le somme [illegible] fine [illegible]. «La chiusura del bilancio per i dettaglianti è decisa[illegible]te [illegible] salita rispetto ai mesi scorsi ma non dimentichiamo che dopo l'exploit natalizio seguono sempre periodi difficili. Sono in crescita gli alimentari ed anche il mercato dei preziosi ha registrato un buon incremento. L'abbigliamento è in [illegible] un periodo [illegible] stasi per calzature e pelletterie». Sembra insomma che i biellesi, come tutti, abbiano preferito dare la precedenza alla sostanza, piuttosto che all'apparenza e per i loro regali hanno scelto soprattutto cose utili, tecnologia e cultura.

«E' vero - conferma Cipriana Mecco, di Dimensione Luci -, questo è l'anno in cui, per Natale, ho venduto di più in assoluto. La gente preferisce gli oggetti che durano nel tempo. Ad esempio in tanti hanno acquistato delle lampade».

Sono invece calati le vendite nel settore dell'abbigliamento anche perché sono stato tante [illegible] offerte che hanno dirottato le scelte del [illegible] su altri settori.

[p. g.]

Borgosesia, giovane di 22 anni

E' arrestato in ospedale

BORGOSESIA. Aveva appena rubato da un armadietto dei medicinali dei farmaci, ma sulla porta dell'ospedale dei Poveri infermi [illegible] trovato ad attenderlo i carabinieri del nucleo operativo-radiomobile [illegible] Varallo e della stazione di Borgosesia che lo hanno bloccato. [illegible] Francesco Scrofano, [illegible] anni, è finito in carcere.

Il giovane, abitante ad Aranco di Borgosesia, da quanto è emerso dall'indagine delle forze dell'ordine, sarebbe autore di una serie di piccoli furti compiuti il giorno di Santo Stefano. Dopo [illegible] fermo, è stato infatti appurato che lo Scrofano si sarebbe impossessato [illegible] alcune autoradio in un raid compiuto fra Borgosesia, Crevacuore e Coggiola.

Francesco Scrofano non si sarebbe comunque limitato a rubare gli apparecchi radio, ma avrebbe pure [illegible] atto un ulteriore e singolare colpo, che gli [illegible] però stato fatale. Infatti i militari, già sulle sue tracce, [illegible] hanno fermato mentre usciva dall'ospedale di Borgosesia con due scatole, che contenevano [illegible] farmaco tranquillante normalmente somministrato ai tossicodipendenti.

Francesco Scrofano, [illegible] anni

Accertato che i medicinali erano stati sottratti da un armadio farmaceutico situato al piano terreno del nosocomio, per il giovane sono scattate le manette.

[r. s.]

Vercelli, nonostante le promesse i nuovi lampioni non sono accesi

Viale Rimembranza è ancora buio

L'Azienda elettrica: ci sarà più luce da gennaio

I lampioni a globo sul viale

VERCELLI. In viale Rimembranza tutti si aspettavano un Natale luminoso, invece, nonostante le promesse, i nuovi lampioni non sono stati accesi neppure per le festività di fine anno. E così, con i vecchi ed [illegible]sti punti-luce, sempre più fiochi, e senza le luminarie, uno dei più bei viali della città ha presentato [illegible] solito aspetto dimesso.

Tutto perché il Comune ha continuamente rinviato l'approvazione del progetto dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm). Spiega il direttore Carlo Felice Lupo: «L'autorizzazione comunale ci è arrivata proprio nell'imminenza delle festività. Ora potremo andare avanti sistemando i nuovi lampioni a globo lungo la parte viabile. Speriamo di poterli accendere entro gennaio».

Resta [illegible] fatto che gli abitanti della [illegible] avrebbero voluto un Natale sfavillante di luci, anche perché tutto il «giro dei viali» ha [illegible]ai i nuovi globi, tranne appunto quel rione.

Ma dall'Aasm arrivano dichiarazioni rassicuranti. Dice l'ingegner Lupo: «Appena dopo le feste completeremo la sistemazion[illegible] [illegible] lampioni sul viale e, se il Comune lo autorizzerà, partiremo con il progetto previsto su via Ariosto, un'altra zona [illegible] cui la vecchia illuminazione [illegible] ormai fatto il suo tempo».

Per quanto riguarda via Ariosto e le strade vicine, alla nostra redazione erano arrivate molte lettere di protesta. Tutti i lettori segnalavano, in particolare, la pericolosità delle serate buie, sia per problemi di traffi[illegible] per il timore delle aggressioni. L'augurio è che, nel '92, se [illegible] proprio [illegible] «ville lumière», Vercelli diventi [illegible] città illuminata in modo uniforme: la luna sarà romantica, [illegible] i «watt» [illegible] irrinunciabili.

[d. b.]

Vercelli, sono stati «dimenticati» dagli ambulanti del mercato di Natale

Piazza Cavour invasa dai rifiuti

Plastica e cartacce rimosse soltanto due giorni dopo dalla Nettezza urbana. Sotto accusa le bancarelle: spetta ai commercianti ripulire prima di andarsene. In arrivo multe per tutti?

VERCELLI. Mattina di Natale: piazza Cavour si sveglia e a far da cornice ai tanti presepi che da molti giorni la illuminano trova rifiuti d'ogni genere: [illegible] stati abbandonati dagli ambulanti che nei giorni precedenti all'Avvento avevano dato vita al tradizionale «mercatino [illegible] Natale» nel «salotto buono» della città.

«E' un episodio davvero increscioso - afferma dispiaciuto Concetto Cortesi, presidente della [illegible] venditori ambulanti della Confesercenti di Vercelli -. Gli operatori di commercio delle aree pubbliche, chiamati [illegible] dopo l'approvazione della legge 112, devono ripulire [illegible] zone che hanno occupato per svolgere la loro attività».

Cortesi considera inoltre che questa situazione danneggi gravemente l'immagine e [illegible] credibilità degli ambulanti: «Lasciare la città in queste condizioni non [illegible] solo un danno ecologico ed economico ma anche e soprattutto di presentazione di una categoria».

I rifiuti, lasciati sul territorio, che secondo gli accordi dovrebbero invece essere recuperati dagli stessi venditori, sono stati rimossi a distanza di due giorni dal personale dell'Azienda municipalizzata per la net[illegible] urbana con un dispendio economico non indifferente. «Nel momento in cui gli operatori commerciali non adempiono ai loro doveri ci deve purtroppo pensare l'Amministra[illegible] comunale - prosegue ancora Cortesi -. Non [illegible] può certo lasciare la città in [illegible] tale stato [illegible] degrado». I vigili urbani, l'unico organo incaricato di intervenire per il rispetto delle norme, possiedono comunque l'intera lista [illegible] i nomi [illegible] tutti i commercianti che in questi giorni hanno popolato piazza Cavour con le loro bancarelle.

«Soltanto i vigili urbani - dice ancora il presidente dei commercianti ambulanti - hanno la possibilità di comminare multe a chi non rispetta le regole [illegible] gioco». Sempre secondo Cortesi il prossimo anno, [illegible] si dovessero ancora verificare episodi di questo genere, [illegible] correrà ai ripari: «Se i commercianti ambulanti vorranno ancora avere il permesso per poter fare il loro lavoro, dovranno dimostrare di saper rispettare le norme igieniche». [a. l.]

LA [illegible] DELLE IMMONDIZIE

VERCELLI. L'immagine e il decoro cittadino, delle [illegible] vie [illegible] delle [illegible] piazze anche quelle più rappresentative, hanno subito [illegible] duro colpo proprio in concomitanza delle festività natalizie. Buona parte della responsabilità è da attribuire al forte vento secco e tiepido (il classico «phoen») che nei giorni immediatamente precedenti il Natale ha imperversato sulla zona riducendo i viali alberati [illegible] cumuli [illegible] fogliame [illegible] [illegible] [illegible] piazze [illegible] le vie a ripostigli di cartacce [illegible] rifiuti [illegible] origine [illegible] consistenza varia.

Tutte [illegible] che, si capisce, non hanno certamente contribuito a conferire decoro [illegible] dignità alle strade cittadine insie[illegible] con gli stracolmi cassonetti della nettezza urbana, diventati dappertutto rigurgitanti rifiuti di ogni genere e in alcune zone trasformati in poco decorosi alberi di natale. Le palline colorate però erano poco vantaggiosamente rimpiazzate con sacchetti di plastica dall'inequivocabile contenuto e dall'altrettanto inequivocabile puzzo.

Il colmo, però, lo si è raggiunto nel cimitero cittadino di Billiemme. Non è questa la sede per formulare accuse né per ipotizzare responsabilità: resta comunque assodato che i cassonetti stracolmi visti in questi giorni nel cimitero non erano certo uno spettacolo edificante e [illegible] a quella decorosa compostezza che sarebbe [illegible] contrario lecito attendersi in luoghi simili.

Tuttavia [illegible] v'è [illegible] limite al peggio: a fianco di uno dei colombari che, nella parte vecchia del cimitero sorgono lungo il muro di cinta [illegible] la via per Asigliano, si [illegible] andato formando un cumulo di rifiuti alto quanto la stessa recinzione. Fiori marciti insieme con cartacce varie, immondizie [illegible] ogni genere erano accatastate selvaggiamente a formare una montagnola che il personale preposto ha potuto rimuovere solo [illegible] fatica alla ripresa dell'attività lavorativa.

Qualche anno [illegible] si [illegible] scoperto che [illegible] muro contro il qua[illegible] durante la seconda guerra mondiale erano stati fucilati i Partigiani era stato appoggiato [illegible] ripostiglio per [illegible] attrezzi: giustamente l'opinione pubblica [illegible] insorta chiedendone ed ottenendone [illegible] rimozione. Ora [illegible] è stato raggiunto questo eccesso; tuttavia neppure la catasta di rifiuti addossata al colombario era degna di una città [illegible] Vercelli. [r. s.]

[illegible]

[illegible] pericoloso

E' da un po' di tempo che [illegible] notte nel centro di Biella, si sentono improvvisamente strani botti. Sembrano bombe che scoppiano o forse sono semplicemente ragazzi che fanno «sal[illegible] i mortaretti. Possibile che queste persone non si rendano conto che così facendo distur[illegible]no e spaventano chi dorme e chi [illegible] casa propria [illegible] di rilassarsi dopo una giornata di lavoro?

La voglia di divertirsi [illegible] giustificata fino [illegible] momento in cui non [illegible] [illegible] prossimo [illegible] chi [illegible] artefice di questi giochi dovrebbe pensare og[illegible] tanto anche agli altri. Con le feste natalizie poi, il fenomeno sta [illegible]giorando. A Capodanno è comprensibile che si abbia voglia di fare festa e chiasso, ma durante l'anno ci si potrebbe veramente risparmiare questo disturbo.

E i controlli? Non ho mai letto che a Biella e nel circondario le forze di polizia abbiano compiuto sequestri o elevato contravvenzioni a chi vende o utilizza questi oggetti. Non è trop[illegible] tardi per cominciare.

Carlo Ubertini, Biella

Grazie per il progetto [illegible] piazza [illegible]

Desidero ringraziare gli amministratori del Consiglio comunale di Vercelli per il progetto di ristrutturazione del [illegible]to di piazza Mazzini e in particolare per la sistemazione dell'antiestetico vespasiano. Spero che i piani si traducano in un intervento concreto.

Sono però rimaste tre cose da sistemare: la famosa Fontana del Lucca, la fontana dei giardini Kennedy e infine corso Salamano. E' forse [illegible] strada di serie B, da non meritare la pulizia e l'ordine che spettano a tutte le altre vie cittadine?

Bartolomeo Mauriello, Vercelli

Beneficenza a [illegible] ma non esageriamo

Che Natale sia [illegible] giorno dell'amore e della solidarietà è fuori discussione. Ed [illegible] un bene che ogni tanto ci si ricordi anche degli altri, ma mi sembra che ultimamente [illegible] esageri. Martedì pomeriggio, giorno di vigilia, percorrevo via Italia [illegible] il mercato. Ho potuto constatare [illegible] lungo tutto l'itinerario erano [illegible] collocate bancarelle, casupole, posti di raccolta delle [illegible] associazioni di volontariato; Inoltre era stato sguinzagliato un piccolo manipolo di Babbi Natale che percorreva il corso in lungo e in largo. Lo scopo era sempre uno: chiedere soldi per vari scopi.

In ogni [illegible] le iniziative era[illegible] più che meritorie [illegible] le [illegible] da [illegible] [illegible] sicuramente degne di attenzione. Ma lo stato d'animo in cui si trovava il passante (almeno nel mio caso) [illegible] di autentico disagio perché era impossibile accontentare tutti.

Ma la considerazione di fondo è questa: in Italia e a Biella in particolare gli atti di solidarietà, l'impegno nella ricerca, i gesti che qualificano una società civile sono sempre [illegible] carico dei privati o delle varie associazioni. A questo punto viene da mettere in discussione l'utilità di uno Stato che pensa a imporre tasse di ogni genere, ma [illegible] [illegible] [illegible] dito per risolve[illegible] i problemi della gente.

Lettera firmata, Biella

I giovanissimi del Borgosesia dedicano una partita al piccolo cerebroleso

«Siamo scesi in campo per Manuel»

Anche i mini calciatori hanno organizzato una colletta per il bambino durante la [illegible] di Natale
La sottoscrizione continua nelle redazioni de «La Stampa» di Vercelli e Biella: già raccolti 66 milioni

VERCELLI. I bambini aiutano i bambini. Come in una favola. Il lieto fine non è ancora scritto: potrà farlo soltanto un medico americano, e gli servirà una visita accurata. In questa favola non c'è spazio per le false speranze. Intanto, però, il sogno di Natale [illegible] Manuel Marangoni continua: gli scolari vercellesi e un gruppo di ragazzini valsesiani hanno preparato un nuovo regalo, da sistemare accanto al grande pupazzo rosso [illegible] Gabibbo che il piccolo ha trovato l'altro giorno sotto l'albero.

Insegnanti e alunni [illegible] [illegible] da e terza elementare al «Sacro Cuore» hanno raccolto oltre 200 mila lire per aiutare il bambino cerebroleso nel suo viaggio [illegible] Philadelphia. Da Borgosesia, invece, sono arrivate 135.000 lire. Hanno una storia insolita, da raccontare. Protagonisti un pallone e [illegible] squadra di calcio di ragazzini.

I giovanissimi regionali del Borgosesia si ritrovano per la cena di Natale. Hanno letto di Manuel [illegible] dei suoi due anni difficili su «La Stampa»: decidono di partecipare alla sottoscrizione. Vogliono imitare Arrondini, Romei e i loro idoli del Borgosesia più adulto che alla sottoscrizione per Manuel Marangoni hanno partecipato con più di un milione. L'allenatore della squadra coordina anche la colletta degli Arrondini junior.

Ma in loro non c'è soltanto spirito di emulazione. Le 135 mila lire [illegible] il primo regalo, tangibile; il secondo è morale, quasi un sogno [illegible] prospettiva: i calciatori in miniatura decidono di dedicare a Manuel la partita della domenica successiva. Giocano in una categoria supe[illegible] alla loro età, e il campionato finora non è stato molto fortunato. Ogni volta, però, scendono in campo animati. Contro i novaresi del Briga lo sono ancora [illegible] più. L'arbitro fischia il 90' sullo zero a zero: per i valsesiani [illegible] il primo punto della stagione. Qualcuno ha gridato «Forza Manuel».

Ci sono bambini e adulti, invece, all'edicola di via Foscolo, [illegible] Vercelli. E' un altro punto di raccolta per la «sottoscrizione Marangoni». Molti non comprano il giornale, entrano soltanto per fare un versamento. E nel salvadanaio in cartone ci sono anche tante piccole monete. Sono una rinuncia [illegible] «Topolino», a un pacchetto di figurine. Un sorriso e via.

Il Natale di Manuel continua anche nelle redazioni de «La Stampa». Siamo a 66 milioni, per garantire alla famiglia Marangoni [illegible] viaggio negli Stati Uniti, la visita del luminare di Philadelphia che ha già in cura un altro piccolo cerebroleso di Vercelli. Giacomo [illegible] stato adottato da un intero quartiere: più di cento persone, [illegible] Belvedere, aiutavano i genitori [illegible] applicare il metodo Doman, per stimolare i centri nervosi del bambino. Una ginnastica continua.

Giacomo ha compiuto 5 anni il giorno di S. Stefano. Li ha festeggiati a casa, con nonni e genitori. Anche nella sua storia ci sono stati e ci sono giorni difficili; c'è [illegible] albero di Natale, [illegible] dolore e speranza. Come in ogni favola [illegible]. [r. m.]

LE [illegible]

Queste le offerte arrivate alle redazioni [illegible] «La Stampa» per la sottoscrizione a favore di Manuel Marangoni. I versamenti [illegible] ricevono dalle 9 alle 20, dal lunedì al sabato, al 20 [illegible] via Duchessa Jolanda a Vercelli e al 27 di via della Repubblica a Biella. [illegible] può versare anche sul conto corrente numero 43590 aperto alla Cassa di risparmio di Vercelli, indicando la causale della donazione. Per il bambino vercellese sono stati raccolti, fino ad oggi, più di 66 milioni.

Ecco l'elenco: N.N. (100.000); da Edoardo in ricordo del [illegible]no Amedeo (50.000); collaboratori Alleanza Assicurazioni (200.000); una mamma (100.000); gli [illegible] della Trattoria di Casalrosso (400.000); impiegati ufficio tecnico Ussl 45 (270.000); da Laura (100.000); insegnanti [illegible] alunni delle classi 2ª e 3ª elementare «Sacro Cuore» di Vercelli (200.000); in memoria di Sergio Balocco, i compagni di lavoro, Vercelli (240.000); gli amici di Miagliano (480.000); Bruno, Cigliano (25.000); Andrea e Marta per Manuel, Valle San Nicolao, (100.000); un gruppo di amici di Ponderano (100.000); NN, Occhieppo Superiore (50.000); NN, Trivero (100.000); NN, Biella (50.000); NN, Biella (20.000); Tommy, Biella (100.000); in memoria della maestra Luisa Zanone, Masse[illegible] (80.000); NN, Pettinengo (50.000); NN, Biella (10.000).

Il piccolo Manuel Marangoni ha ricevuto nuovi regali [CASERE]

[illegible] CIVILE

BIELLA

NATI. Francesca Zoma.

MORTI. Tina Vaglio, 79 anni, pensionata; Pier Giorgio Tamaroglio, [illegible] anni, funzionario comunale.

CERRIONE

NATI. Nicole Candela, Manuela Esposito.

[illegible] Ugolina Vercellio, 89 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Bice Fenoglio, [illegible] anni, pensionata.

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Nato il Circolo «Modesto Cugnolio»

Costituito a San Germano con tanto di atto notarile il «Circolo Modesto Cugnolio»: ha l'obiettivo statutario di «promuovere la cultura laica». I 42 soci fondatori hanno eletto presidente Giovanni Ferraris (Prarolo); vice Giovanni Paggi (Vercelli); segretario Carlo Degregori (Crova); tesoriere Carlo Felice Avonti (San Germano). Tra i consiglieri figurano Fulvio Bodo (Vercelli), Antonio Corona (S. Germano), Sergio Squintone (Buronzo), Gianni Terzolo (Trino), Desiderio Scavarda (Cigliano), Roberto Zonta (Livorno).

[illegible]

La nuova stazione di Biella San Paolo

La nuova stazione di San Paolo a Biella agli inizi degli Anni Trenta: l'edificio da allora non è cambiato di molto [ARCHIVIO [illegible] MAIA]

La nuova stazione [illegible] Biella della linea ferroviaria per Novara in un'immagine degli Anni Trenta: da notare le aquile con le ali spiegate sui cippi che segnano l'accesso al piazzale.

La linea ferroviaria Biella-Novara, che ebbe una lunghissima gestazione, fu l'ultima ad entra[illegible] in esercizio: della sua necessità si era iniziato a parlare già negli ultimi anni del secolo scorso. Il primo progetto di massima risale al 1902; cinque anni dopo venne formato [illegible] apposito Comitato permanente ma solo nel 1912 il Consiglio superiore dei lavori pubblici diede il suo benestare che tuttavia restò lettera morta fino all'autunno 1937 nonostante che ogni tanto il problema venisse riesumato e puntualmente riapprovato senza altre conseguenze.

Solo nell'ottobre 1938 il primo convoglio trainato da [illegible] motrice diesel [illegible] a bordo l'allora Capo del governo Benito Mussolini percorse la nuova linea che nel [illegible] passerà in gestione alle Ferrovie dello Stato.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili [illegible] Fuoco: 115
[illegible] [illegible] (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e [illegible] (0161) 64.721
Telefono [illegible]: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23) *Biella:* (015) 34 741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono azzurro: [illegible] verde (basta [illegible] gettone) 1678 40.048
Patron[illegible] Acli: (0161) 250.700
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.80.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811 483

GUARDIA MEDICA

V[illegible]: (0161) 52.050; **Ar[illegible]:** (0161) 88.284; **Biel[illegible]** (015) 20.848/9; **B[illegible]sesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.2[illegible] **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible] (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Cro[illegible] [illegible] **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) 832.600; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cos[illegible]** (015) [illegible]; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.[illegible]

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 [illegible] prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.380 *Biella:* (015) 351.400.

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 215.770
[illegible] **(VC)** *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

BIELLA
La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro [illegible] 8, tel. (015) 22.189 e *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Mantelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.258.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Balluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Ponderano: *Dott.ssa [illegible]seppina Mantelli*, [illegible] Mazzini 48, tel. (015) 541.316.
Zubiena: *Dott.ssa Luisella Re*, piazza Quaglino 1, tel. (015) 660.192 e **Cerrione:** *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni [illegible] 85, tel. (015) 671.888 (turno sussidiario festivo di domenica 29/12 dalle ore 9 alle ore 12,30).
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138 e **Crevacuore:** *Dr. Carlo Ca[illegible]ga*, via Matteotti 9, tel. (015) [illegible].
[illegible] *Dr. Rosario*, via [illegible] 201, [illegible]. (015) [illegible] e [illegible] *Dr. [illegible] Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, [illegible] (0163) 71.196.
Varallo: *Farm. Gino di Spalla Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.398
Biella: (015) 26.832

Solo le persone autorizzate dall'Usl possono entrare al Sant'Andrea

Notti in ospedale, c'è l'albo

Fino a marzo può essere inserito nell'elenco anche chi non possiede il diploma regionale di assistente. Proteste per la tariffa troppo alta, ma le cooperative ribattono: l'utile è esiguo

VERCELLI. Faticosamente, fra polemiche [illegible] dubbi, si [illegible] mettendo in moto l'organizzazione che dovrebbe consentire [illegible] eli[illegible] una volta per tutte lo scandalo dell'assistenza notturna abusiva in ospedale.

E' un progetto, quello dell'amministratore dell'Usl Gianfranco Sarasso, quasi unico nel disastrato panorama della sanità italiana ammalata anche a causa di croniche [illegible] di personale. Ogni anno a Vercelli vanno in pensione una sessantina di infermieri. E' praticamente lo stesso numero di quel[illegible] che terminano la scuola professionale, ma solo la metà decide [illegible] lavorare al Sant'Andrea.

Questa è forse l'origine di un fenomeno contro il quale molti hanno protestato e nessuno ha deciso di affrontare di petto per allontanare le assistenti abusive di dubbia o nulla professionalità. [illegible] 16 dicembre è iniziata la fase [illegible] sperimentazione per giungere all'affidamento del servizio [illegible] persone degne di fiducia, in particolare ai soci delle coperative Arciere e Poliedro indicate alcuni mesi fa dall'associazione [illegible] categoria come le uniche in grado di svolgere questo tipo di servizio.

Il primo passo è stato il regolamento per le entrate notturne in ospedale. In questo documento [illegible] indicate le caratteristiche che debbono avere le «assistenti doc» ed è nato il primo caso. Chi chiede di essere inserito nell'elenco ufficiale dell'Usl deve presentare il libretto di idoneità sanitaria, l'attestato regionale di assistente domiciliare, il codice fiscale, la partita Iva [illegible] la polizza assicurativa di almeno 500 milioni per danni alle persone.

Però il 16 dicembre né Poliedro né Arciere avevano immediatamente disponibile personale in possesso del diploma rilasciato dalla Regione. La delibera quindi [illegible] stata modificata all'ultimo momento eliminando questo requisito solo però fino alla fine del prossimo marzo, quando la scuola vercellese terminerà gli esami e consegnerà gli attestati di studio.

Per Sarasso ciò non modifica nulla: «E' un problema sorto per aver voluto anticipare i tempi. Siamo solo nella fase degli esperimenti quindi questa variazione non si ripercuoterà sul regolamento definitivo».

Oggi chiunque, anche [illegible] persona singola, può presentare domanda di «assistente a titolo oneroso» purché dimostri [illegible] possedere gli altri requisiti. Familiari [illegible] [illegible] possono invece assistere un ricoverato di notte impegnandosi però ad offrire [illegible] servizio gratuito.

C'è malumore per la tariffa oraria (20 mila lire), superiore di circa un quarto rispetto a quella applicate dalle assistenti abusive. Sarasso risponde: «Abbiamo concordato questa cifra, tenendola più bassa possibile, con i dirigenti delle due cooperative». Questi ribattono: «Calcolando stipendio, contributi e spese di gestione [illegible] costo orario è di poco superiore [illegible] 18 mila lire. L'utile per la società, che in città si favoleggia esorbitante, è quindi poca cosa e su questo si devono ancora pagare le [illegible].

C'è anche una terza cooperativa, l'Amica, che protesta per [illegible] stata esclusa. Spiega Sa[illegible] «Quando mi sono stati segnalati i nomi delle altre due società, l'Amica non esisteva. Nulla vieta, sempre se dimostra di avere i requisiti richiesti, che presenti domanda per l'inserimento nell'elenco delle assistenti a titolo oneroso».

Indubbiamente, dopo 15 anni passati senza regole, [illegible] [illegible] facile cambiare. Sarasso chiede tempo e «collaborazione soprattutto da parte di chi non [illegible] d'accordo con queste scelte: se qualcuno è in grado [illegible] presentarmi una proposta complessiva migliore della mia [illegible] avrò remore nell'accettarla».

Franco Cottini

Solo le infermiere possono prestare servizi sanitari ai ricoverati

Strada da percorrere

L'ESPERIMENTO è appena partito, e sono già fioccate le polemiche: le sorveglianti notturne iscritte alle cooperative costano troppo (20 mila lire all'ora), ed in ogni caso il servizio di assistenza dev'essere gratuito.

Sono le due obiezioni di fondo di chi, a vario titolo e livello, [illegible] «bocciando» la regolamentazione dell'assistenza privata all'ospedale «Sant'Andrea».

Su questo problema, il nostro giornale, dopo aver raccolto, per anni, proteste e petizioni, ha detto con chiarezza la sua: le notti all'interno dell'ospedale andavano disciplinate, con un regolamento che tenesse conto dei diritti del malato e dei suoi familiari.

Il «commissario straordinario» dell'Usl di Vercelli s'è preso a cuore questo problema (che i suoi predecessori [illegible] erano riusciti ad affrontare) ed ha proposto una soluzione, per ora, temporanea: per sei mesi gli incaricati delle cooperative che hanno i requisiti richiesti svolgeranno l'assistenza notturna. In base a tale esperienza verrà poi stabilito il regola[illegible] definitivo.

Certo 20 mila lire l'ora sono tante, ma le cooperative garantiscono - dati alla mano - che le spese per il personale (stipendio, copertura assicurativa, etc.) [illegible] a 18 mila lire orarie. Quindi, o [illegible] contestano apertamente queste cifre, oppure si accetta una condizione [illegible] che, almeno, ha il pregio di essere sotto controllo fiscale mentre fino a poche settimane fa (con tariffe che tocca[illegible] le 15 mila lire l'ora) si pagava tutto in [illegible] e, in caso di incidenti e controversie, non c'era modo di rivalersi su nessu[illegible].

Sul fatto infine che dovrebbe essere l'ospedale a garantire l'assistenza globale e gratuita, giorno [illegible] notte, siamo tutti d'accordo. Purtroppo i pochi infermieri non hanno il dono dell'ubiquità.

Enrico De Maria

Il sindaco di Costanzana ribatte alle accuse sull'impianto per rifiuti industriali

«Discarica, pronti a discutere»

Gli amministratori hanno partecipato all'ultima riunione del Comitato civico senza intervenire al dibattito: «Stiamo ancora raccogliendo dati tecnici; li presenteremo in un'assemblea pubblica»

COSTANZANA. «Nessun sotterfugio, nessun tentativo di mettere la gente davanti a fatti compiuti, [illegible] soltanto la preoccupazione di acquisire il maggior [illegible] possibile di informazioni da esporre poi in una pubblica assemblea»: Danilo Deregibus, sindaco di Costanzana, respinge le accuse di insensibilità politica che da alcune settimane ormai gli vengono rivolte. Tema del contendere: la progettata discarica per [illegible]fiuti industriali (ma [illegible] tossico-nocivi, precisa subito Deregibus) in regione Pescate.

Delle assemblee pubbliche organizzate dal «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini [illegible] Costanzana» abbiamo già parlato; altrettanto delle preoccupazioni [illegible] chi teme di vedere 46 giornate di terreno risicolo [illegible] in una discarica. Le riunioni del Comitato, che hanno richiamato sempre diverse centinaia di persone, si erano svolte finora [illegible] i componenti dell'esecutivo municipale: la loro assenza era stata interpretata come [illegible] ulteriore tentativo di far passare sotto silenzio, ed a tutti i costi, una scelta impopolare, nonostante [illegible] parere contrario espresso dalla maggioranza della popolazione.

L'ultima assemblea dei costanzanesi

All'ultima riunione del Comitato, nel pomeriggio di Santo Stefano, hanno [illegible] partecipato, pur senza intervenire [illegible] dibattito, anche il sindaco Deregibus ed alcuni assessori comunali. Il silenzio degli amministratori ha irritato i componenti del Comitato che hanno attribuito loro la responsabilità di «rendere il problema ancora più insolubile e di peggiorare la situazione».

Il sindaco invece respinge tutte le accuse: anzi, le ritorce in parte contro gli esponenti del Comitato definendo strumenta[illegible] la loro presa [illegible] posizione.

«Finora si è [illegible] semplice[illegible] di atti preliminari - spiega - che non pregiudicano alcunché e che comunque dovranno essere definiti [illegible]lo a livello regionale. Anch'io [illegible] acquisendo ulteriori informazioni da esporre poi pubblicamente: in questi giorni è difficile trovare i [illegible]ici nei vari uffici, e questo non facilita certo il lavoro d'acquisizione [illegible] dati. Quanto a [illegible] ribadisco la mia disponibilità a fornire a chiunque un'informazione [illegible] [illegible] [illegible] non appena disporrò di tutte le notizie necessarie: alla riunione [illegible] San[illegible] Stefano ho partecipato non a scopo provocatorio, ma per [illegible]pire esattamente che [illegible] si rimprovera al Comune».

Conclude Deregibus: «Appe[illegible] terminate le feste l'Ammini[illegible] comunale [illegible]cherà una pubblica assemblea in cui renderà puntualmente conto della reale situazione e fornirà risposte ad ogni ragionevole obiezione sulla discarica». [r. s.]

IN BREVE

VERCELLI

Tre mesi al giovane sorpreso a rubare

Processato per direttissima un giovane vercellese, Roberto Belli [illegible] 18 anni, è stato condannato [illegible] tre mesi e 18 giorni di reclusione senza i benefici di legge. Il rag[illegible] era [illegible] f[illegible] l'altra notte da una volante della mobile all'altezza di corso Bormida. In possesso di Roberto Belli gli agenti avevano recuperato materiale vario, risultato rubato dalle auto di tre vercellesi: Giovanni Ciampanelli, Luigina Chiozzi e Tiziano Ruocco.

BALOCCO

Scontro tra furgone [illegible] trattore, [illegible] ferito grave

Un panettiere di 71 anni, Orione Sandoli di Caresanablot, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale in seguito ad un incidente avvenuto ieri mattina lungo la provinciale Balocco-Formigliana, all'incrocio per Villarboit. L'uomo era alla guida [illegible] un furgone [illegible] panificio Sandoli-Fassone [illegible] Caresanablot che [illegible] è scontrato con un trattore. Guarirà in sette giorni Natale Mastronardi, 63 anni, l'altro occupante del camioncino.

ALAGNA

Stasera all'Unione concerto [illegible] scopo benefico

Concerto lirico a scopo benefico, questa sera al teatro «Unione Alagnese». Alle 21,30 accompagnati al pianoforte dal maestro Fulvio Bottega il tenore Manuel Contreras Bello, il basso Choi Kyung-Jun, il soprano Chieko Shimoara e [illegible] mezzosoprano Jone Jori eseguiranno romanze tratte [illegible] musiche [illegible] Mozart, Verdi, Mascagni, Cilea, Giordano, Halevy, Puccini e Bizet. Nell'intervallo, in una saletta allestita per l'occasione, si potranno visionare i prodotti principali dell'artigianato locale come i puncetti alagnesi [illegible] valsesiani. Il ricavato del galà sarà devoluto in favore dell'associazione «Soccorso Alta Valsesia».

Il ministro del Tesoro ha firmato [illegible] decreto

La «Cassa» di [illegible] si trasforma in Spa

VERCELLI. Conto alla rovescia per la Cassa di risparmio di Vercelli; a 140 anni dalla sua fondazione, fra quattro giorni si trasformerà [illegible] [illegible] società per azioni [illegible] [illegible] capitale sociale di [illegible] miliardi che diventano [illegible] [illegible] calcolando le riserve.

Il relativo decreto, firmato lo scorso [illegible] dicembre dal ministro del Tesoro Guido Carli, è arrivato per via aerea a Vercelli ieri pomeriggio; sono seguite a [illegible] battente le riunioni per la nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione e per la registrazione degli [illegible] di costituzione da parte del notaio.

In pratica [illegible] prossimo primo gennaio la Cassa [illegible] Risparmio si dividerà in due. Mentre la società per azioni si occuperà di tutte [illegible] attività bancarie, la «Fondazione» curerà la parte relativa agli interventi di beneficenza [illegible] di conservazione dei beni artistici e culturali. Presidente della spa è stato confermato Roberto Scheda; vice Dario Casalini; membri del Consiglio d'amministrazione Franco Bertinetti, Piero Cuzzotti, Pier Giuseppe Mandrino, Francesco Ferraris, Amedeo Corio, Pier Alberto Prosino [illegible] Giulio [illegible]aro. Presidente del Collegio sindacale è stato eletto Marcello Camozzi; sindaci effettivi Pier Giovanni Baucè e Roberto Comoli; supplenti Felice Rossi ed Ezio Tizzoni.

Della Fondazione continueranno ad occuparsi anche Giovanni Chicco, Renzo Franzo e Roberto Bottiglia. Tutte le elezioni [illegible] [illegible] unanimi, [illegible] l'astensione degli interessati.

«E' un lavoro iniziato tre anni fa - ha spiegato il presidente Scheda - che finalmente con la collaborazione di tutti [illegible] è concluso. Non rinneghiamo certo [illegible] nostro passato, [illegible] questo [illegible] un passaggio obbligato per potere restare nel [illegible] [illegible] in Europa». [r. s.]

DETTO FRA NOI VERCELLESI

Le notti di Capodanno al Circolo Centobaci

Il ristorante Amolon [illegible] in una foto d'inizio secolo

INEVITABILMENTE il Capodanno più curioso di questi ultimi cento anni è stato quello [illegible] 1900. [illegible] [illegible] giunti a quel fa[illegible] 31 dicembre sull'onda [illegible] un'aspra polemica tra coloro che sostenevano che il XX [illegible] lo cominciasse col 1900 e altri che ne fissavano l'inizio solo col 1901.

Achille Beltrame, il noto illustratore de «La domenica [illegible] corriere», [illegible] [illegible] schierato con questi ultimi [illegible] nella copertina del giornale del 6 gennaio 1901, [illegible] disegnato d[illegible] treni: [illegible] in partenza [illegible] uno in arrivo, per significare il passaggio da un secolo all'altro. «... La gente accolga con letizia il secolo nuovo, ma non per chiedere [illegible] tempo quanto dipende dall'uomo», di[illegible] la didascalia.

A Vercelli l'invito di stare in allegra compagnia, per il tradizionale veglione, era quasi superfluo essendo stato da sempre una [illegible]patica tradizione per cui, al di [illegible] delle polemiche sull'effettivo inizio del [illegible] secolo, anche quello [illegible] del 1900-1901 è stato prodigo di balli, canti [illegible] pantagrueliche abbuffate.

Al Leon d'Oro, in via Sant'An[illegible] (ora via Fratelli Ponti), c'erano ben dieci comitive. Al Tre Re, [illegible] via Galileo Ferraris, c'era [illegible] banchetto degli impiegati del tribunale e [illegible]lla sottoprefettura; alla Botalla d'Oro, sul Corso, convegno della Società dei Cacciatori. E così in tutti gli altri locali, [illegible] ormai scomparsi, come il Falcone, il Roma, il Sempione, il Bel Giardino [illegible] l'Amolon Rotto.

Una particolare festa [illegible] fine anno, [illegible] svolse il 31 dicembre [illegible] in casa del cavalier Luigi Fortina, presidente della Cassa di Risparmio, che invitò gli impiegati della banca «onde attestare loro [illegible] sua gratitudine» e [illegible] tutti offrì «un gentile ricordo della serata».

In quegli anni, il piatto tipico della cucina vercellese era [illegible] cappone, che veniva donato già nel 1600, a coppie o a dozzine, ai governatori spagnoli, ai signori di Torino, a conti, marchesi, podestà e referendari, per la gioia dei vari commercianti di «pollaja» e per l'invidia [illegible] coloro che non potevano permettersi tanta «grazia» durante i cenoni di Capodanno.

Questi banchetti, vere [illegible] proprie veglie notturne, si svolgevano nelle «crotte», le cantine, cioè l'alternativa cittadina alle stalle delle cascine. C'era quella [illegible] Luino in Brutfont, dove [illegible] ballava anche a Carnevale; la crot[illegible] dell'Inferno Nuovo frequen[illegible]a, a dispetto del nome, da donne anziane; quella del Cardellino in vicolo San Barbardino e altre di cui si è persa la memoria.

Un gioco tipico di fine anno era quello del lotto [illegible] dell'oca e, poiché tra lazzi e vino si diven[illegible] troppo intraprendenti con il gentil sesso, era proibito tenere le mani sotto il tavolo.

Furoreggiavano, specialmente a Carnevale, ma parecchi erano già funzionanti a Capodanno, i Circoli [illegible] nomi più strani e di incerte origini: Semprevivi, Centobaci, Sempreverdi e, naturalmente, il Ricreativo ancora oggi esistente.

La sua origine risale alla «Società Filarmonica [illegible] del Casino», costituita nel 1848, diretta discendente della «Società dei Nobili» che, nel 1750, [illegible] [illegible] nell'omonimo teatro in piazza Palazzo Vecchio, dove [illegible] [illegible] Casino da gioco.

Pino Marcone

Intervista a Silvio Sardi, il finanziere biellese accusato di bancarotta

«Non sono fuggito, risorgerò»

Il play-boy è agli arresti domiciliari nella villa della madre a Mazzè. «Tutti mi attaccano ma so come difendermi». In carcere i detenuti volevano sapere della storia con Lory Del Santo

Il finanziere Silvio Sardi (a sinistra) è agli arresti domiciliari nella villa della madre a Mazzè [FOTO RADICE]

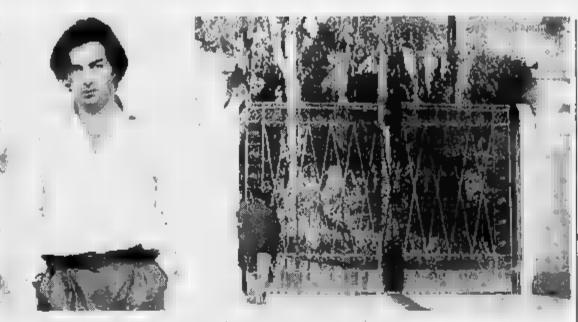
MAZZE'. Villa Imperia dista dal castello rinascimentale un centinaio di metri. Immersa in un grande parco, dalla vigilia di Natale è diventata la «cella dorata» di Silvio Sardi, [illegible] anni, dai lettori dei rotocalchi rosa più conosciuto come playboy e compagno di Lory Del Santo che non come imprenditore accusato dalla procura della Repubblica di bancarotta fraudolenta.

Per lui infatti la permanenza nella prigione vera, quella di Biella, è durata appena tre notti: arrestato sabato 21 dalla Guardia di Finanza a Noli, in Liguria, mercoledì 24 è stato scarcerato, con l'obbligo di dimora nella casa della madre, villa Imperia appunto.

Fino al 23 gennaio Silvio Sardi junior, erede della fortuna di Silvio Sardi senior, negli Anni 60 «consigliere» del presidente dell'Eni Enrico Mattei e poi sindaco di Salussola, non potrà allontarsi dal territorio comunale e ogni giorno avrà l'obbligo di comunicare ai carabinieri la propria reperibilità. Ma questo non sembra procurargli enormi problemi. Capelli lunghi neri, camicia azzurra modello «Oxford» con le iniziali ricamate sul taschino, orologio d'oro al polso, pantaloni beige, apre la porta al cronista senza esitare. Rispetto alle recenti immagini dei settimanali che lo ritraggono a New York in compagnia della bellissima attrice milanese, mette in mostra un fisico più curato, senza quel filo di pancetta così caro agli invidiosi.

«Parlare? D'accordo, però niente foto» sbotta deciso. Poi fa strada, lungo un piccolo corridoio che conduce ad uno splendido salone, dove la luce del sole che penetra dai finestroni è [illegible] riflessa sui muri dalla moquette bianca. Si sprofonda in un divano di pelle, anch'esso bianco e comincia a raccontare la sua storia. Che potrebbe anche essere una favola, se non fosse per il finale non proprio felice.

«Precisiamo subito una cosa: di fronte alla giustizia mi sento assolutamente tranquillo - dice reclinando il capo e passando la mano tra i capelli -. Prima di tutto l'accusa di bancarotta fraudolenta riguarda una società, la Finvel, di cui il creditore vanta un debito nemmeno diretto ma indiretto, cioè l'avallo di una garanzia di pagamento. Quindi questa faccenda vedrò di sistemarla con l'aiuto degli avvocati. Ci tengo però a chiarire che non avevo assolutamente voglia di scappare: visto che le mie attività sono andate male in Italia, per lavorare mi [illegible] rivolto all'estero, soprattutto in America, dove se uno fallisce non viene considerato come una persona da evitare a ogni costo».

«Tutto questo parlare che non mi si trovava... Assurdo, sono cose pazze. Solo perché mi occupo di un'azienda di trading, importo materie prime come riso, zucchero e acciaio dal Vietnam e dal Brasile e poi le rivendo, anche all'Est. Poi, sempre negli Stati Uniti, mi sono pure impegnato nel campo cinematografico. No, Lory in questo [illegible] non c'entra per niente. Così, quando i giudici mi hanno cercato, mi sono sempre reso disponibile a rispondere, se non proprio di persona, almeno tramite lettere e documenti. Quindi il fatto che mi credevano latitante mi fa sorridere. [illegible] ci sono abituato: il mio nome è comparso nella vicenda della Duomo Connection, una mia ditta di Palermo sarebbe servita a riciclare del denaro sporco. Tutto si è sgonfiato: quella ditta non aveva nemmeno un conto in banca».

Valeria, 9 anni, la figlia avuta dalla [illegible] moglie, irrompe nella sala con una cascata di capelli biondi. Ma il padre non si distrae: «Bancarotta fraudolenta, ma non scherziamo. Io non ho portato via un bel niente. I soldi erano miei, non ho mai avuto soci e nemmeno dipendenti: [illegible] di consigli sbagliati ho perso il patrimonio e adesso mi trovo a essere perseguitato. Quindi anche le voci secondo cui a Biella qualche personaggio importante mio amico dovrebbe aver paura sono senza fondamento: i debiti li ho verso le banche. Vedremo con la vendita degli immobili di coprire i buchi. Non mi [illegible] arricchito, anzi, mi ritrovo povero ma con tanta voglia di ricominciare. E' il mio carattere. Certo, se i soldi di mio padre li avessi tenuti in b[illegible] avrei vissuto di rendita, ma non sono il tipo per farlo».

«I giorni di carcere? Terribili. Non tanto per le sbarre o per la compagnia. La prigione di Biella ha tutte celle singole, ma quando si perde la libertà si perde tutto. Ricordo i detenuti: mi hanno riconosciuto e mi hanno chiesto... beh, si capisce, il loro interesse non era rivolto alle mie vicende economiche quanto a quelle sentimentali».

Insomma, per tre giorni Lory Del Santo ha tenuto banco nel casa circondariale di Biella. [illegible] il ricordo della compagna non rende felice l'imprenditore: «Sa, la questione di mio figlio Devin. Non ho assolutamente intenzione di rinunciare ad averlo [illegible] me: preferirei risolvere la faccenda privatamente, ma in caso contrario non esiterò a rivolgermi all'avvocato. Comunque ora voglio concentrarmi solo su questa storia del fallimento. [illegible] sono riposato a Natale, ho pescato in piscina e ho festeggiato con mia figlia. Adesso passo al contrattacco: vedremo chi ha veramente colpa del dissesto Sardi».

Daniele Pasquarelli

Il vento caldo che soffia da otto giorni ha provocato l'insolito fenomeno

Oropa, di notte temperature a +10

E' stata la massima registrata dall'osservatorio tra giovedì e venerdì. Erano parecchi anni che [illegible] si verificava un simile evento. In alcuni momenti le raffiche raggiungono i 119 chilometri l'ora

Ad Oropa nella notte tra giovedì e venerdì si è registrata una massima di 10 gradi

BIELLA. Il vento caldo che soffia ormai da otto giorni ha prodotto un effetto abbastanza raro: la temperatura massima della giornata di Santo Stefano è stata registrata durante la notte tra giovedì e venerdì, +10 gradi.

«In anni recenti non era mai accaduto nulla di simile - dice don Silvano Cuffolo, il sacerdote-meteorologo del Santuario di Oropa -. Intanto nessuno ricorda un periodo così lungo di föhn. Il fenomeno di solito si esaurisce in 48 ore. Ora invece, anche se con qualche pausa, è in pratica dal 19 di dicembre che il Biellese è spazzato da raffiche molto forti con punte a oltre 119 chilometri all'ora. E' il classico vento di ricaduta che colpisce le zone "sottovento". In questo caso abbiamo grandi perturbazioni atlantiche che stanno scaricando sul versante Nord delle Alpi metri di neve e dalla parte opposta, dove ci troviamo noi, vento caldo e cielo sereno».

Così dopo [illegible] giornata tiepida [illegible] di Santo Stefano ha iniziato nuovamente a spirare un vento caldo e abbastanza forte da Nord-Nord Ovest. «I risultati non si sono fatti attendere - aggiunge don Cuffolo -. Al mattino, quando rilevo i dati della nottata, ho scoperto che l'anemometro [illegible] registrato raffiche a 69 chilometri l'ora, mentre il termometro della temperatura massima era salito con il buio a +10 gradi. Non appena la bufera si è calmata, la colonnina di mercurio si è subito abbassata e la minima, alle 8, era di +2,3 gradi».

Queste particolari condizioni meteorologiche, insolite per l'inverno, hanno messo in preallarme gli uomini del Corpo forestale e i volontari. C'è pericolo di incendi boschivi e il servizio di vigilanza è stato raddoppiato.

Maurizio Alfisi

ALAGNA, [illegible]

ALAGNA. «Per oggi è annunciato un miglioramento delle condizioni meteorologiche. Il vento che ci blocca gli impianti da sei giorni dovrebbe scemare e finalmente domani potremo inaugurare la stagione invernale».

Luciano Ferro, amministratore delegato delle funivie Monrosa, scruta il cielo terso in [illegible] di una conferma [illegible] previsioni degli specialisti e aggiunge: «Non è ancora tardi per salvare la stagione. L'innevamento delle piste tra Punta Indren, il Bocchetta delle Pisse e la Balma è ottimo. Durante lo scorso fine settimana è venuto giù più di un metro e mezzo di neve, ma non abbiamo potuto aprire gli impianti. La parte alta [illegible] funivia, quella che raggiunge i 3200 metri di Indren, era spazzata da raffiche fortissime di favonio. Anche nei momenti di pausa [illegible] abbiamo potuto far uscire le navicelle e far salire gli sciatori nel timore che restassero poi bloccati in alta montagna da [illegible] nuovo peggioramento delle condizioni. Ma ora per fortuna sembra che il peggio [illegible] passato. I tecnici sono da giorni in quota e sono riusciti a battere le piste del ghiacciaio. Intanto si è assestato il manto nevoso accumulato [illegible] vento alla Balma (quasi quattro metri) ed è rientrato anche il pericolo di valanghe. Credo proprio che domani avremo [illegible] grande giornata di sci».

Da ieri quindi si è rimesso in [illegible] l'apparato organizzativo dall'azienda turistica valsesiana: dopo un Natale quasi disastroso, la Valsesia tenta un grande recupero per il ponte di fine anno puntando sulla neve naturale che a differenza di altre stazioni sciistiche non manca. E' stato terminato anche l'impianto di risalita che da Gressoney sale al colle del Salati. E' una moderna ovovia che, terminati i collaudi, in prima[illegible] consentirà per ora solo agli amanti del fuoripista di [illegible] sui due versanti valsesiano e valdostano del Monte Rosa.

Ma mentre Mera, ad un'altitudine inferiore, punta sulla neve artificiale, il futuro di Alagna come stazione invernale va in questa direzione. Se e quando si aprirà un collegamento [illegible] funivia tra Indren e il Col d'Olen, dal centro walser si avrà accesso a una «via lattea» che raggiungerà non solo Gressoney [illegible] anche Champoluc. Un bacino che dovrebbe finalmente inserire Alagna tra le maggiori stazioni sciistiche d'Italia.

[d. p.]

Muratore di Donato

44 anni, muore per emorragia cerebrale

DONATO. E' morto l'altra notte, all'ospedale di Novara, Maggiorino Nicolotta. Il muratore di 44 anni, colto da un malore la sera di Natale, mentre si trovava nella propria abitazione.

L'uomo è stato probabilmente colpito da un'emorragia cerebrale e, dopo alcune ore di agonia, è deceduto per un arresto cardiaco.

Maggiorino Nicolotta, che viveva in una casa di regione Ruscello con la moglie e tre dei quattro figli, era malato da parecchio tempo e soffriva di crisi depressive. La sera di Natale aveva avuto un'epistassi e, per [illegible] fermare il flusso del sangue aveva usato dei fazzoletti. Poi si era recato in cortile, per bagnarli con l'acqua fredda [illegible] fontana. Ma era svenuto e cadendo a terra aveva battuto il capo sul selciato. Soccorso dai familiari era stato ricoverato prima a Biella e successivamente a Novara. [c. ma.]

In una sfilacciatura

Venti milioni di danni per un rogo

VALDENGO. I vigili del fuoco di Biella hanno lavorato per quattro ore, ieri mattina, per spegnere l'incendio divampato in una sfilacciatura.

Le fiamme si sono sviluppate in una cella della ditta Perazzone, di proprietà di Gianfranco Grillo, in via Verdi 5. A causa di un corto circuito in un motore del delicato macchinario, gli oltre 5 mila chilogrammi di cascami che erano in lavorazione hanno preso fuoco danneggiando pure [illegible] parte delle apparecchiature. Il pronto intervento di due squadre di pompieri ha evitato che il rogo si estendesse ed è valso a limitare i danni a una ventina di milioni.

La ditta di Valdengo aveva subito, in estate, [illegible] altro incendio, molto più grave, nel quale era andato completamente distrutto il magazzino dei filati. In quel caso i danni erano stati di parecchie centinaia di milioni. [c. ma.]

[illegible]

BIELLA

Nuove incertezze per la provincia

Il Consiglio dei ministri dovrebbe varare oggi i decreti definitivi per l'istituzione delle nuove province. Il provvedimento tuttavia, fino a ieri sera non era iscritto nell'ordine del giorno dei lavori e non è ancora certo se sarà inserito all'ultimo momento. Il deputato biellese Wilmer Ronzani afferma comunque di aver ricevuto in proposito assicurazioni da parte del ministro dell'Interno Vincenzo Scotti. Tuttavia, secondo quanto riferisce Ronzani, dopo la firma i decreti dovranno ritornare nelle commissioni del Senato e della Camera per un'approvazione definitiva. «Un ulteriore passaggio che non era previsto - afferma Ronzani - e che rischia di allungare notevolmente i tempi».

BIELLA

Approvato il bilancio [illegible] dell'Apt

Si è svolta ieri negli uffici della Regione di via Quintino Sella, l'assemblea annuale dell'azienda di promozione turistica di Biella. Durante la seduta, introdotta dalla relazione del presidente Eugenio Leone, è stato approvato il bilancio di previsione per il prossimo anno. Tra i programmi dell'ente vi è la valorizzazione di alcune manifestazioni di punta e in particolare della Passione di Sordevolo.

[illegible]

Strada interrotta per transumanza

Continuano in questo periodo gli esodi e gli spostamenti dei pastori. La fotografia scattata da Paolo Radice documenta il passaggio di un numeroso gregge lungo la statale di Mottalciata. La presenza di pecore e capre ha interrotto per alcuni minuti il transito sull'arteria.

BIELLA

Nuovi intasamenti per il traffico in centro

Dopo la tregua di Natale e Santo Stefano è ripreso a ritmo normale ieri mattina il traffico in città. Nonostante le numerose partenze per il ponte di fine anno e la chiusura di alcuni uffici, nelle ore di punta la situazione è rimasta caotica, soprattutto nelle arterie a maggior densità di traffico. Anche sul fronte dell'inquinamento la situazione sembra stazionaria e per ora il Comune non prevede accertamenti sulla concentrazione di sostanze nocive nell'aria.

BIELLA

Trovati i finanziamenti per «Piacere Raiuno»

Non ci sarebbero più problemi per la realizzazione a Biella di [illegible] di puntate della trasmissione «Piacere Raiuno». Nei giorni scorsi l'amministrazione aveva esaminato i costi che la città avrebbe dovuto sopportare per consentire a Gigi Sabani e alla sua troupe di trasmettere dal Sociale dal 6 al [illegible] gennaio. Complessivamente si trattava di un centinaio di milioni. Secondo alcune indiscrezioni le spese saranno coperte con la sponsorizzazione della Cassa di risparmio o della Banca Sella.

Una guida per chi desidera trascorrere il Capodanno tra Liguria e Costa Azzurra

Felice 1992, da salutare in Riviera

Gran pienoni [illegible] Santa Margherita (al «Covo» madrina sarà Moana Pozzi) e Sanremo, dove al casinò si esibisce il duo Cuccarini-Columbro. Posti liberi [illegible] Rapallo, Camogli e Alassio. Feste prestigiose [illegible] Nizza e Montecarlo

SE Rapallo [illegible] Alassio [illegible] ride. In fatto di veglioni, «vedettes» e prenotazioni in albergo, il «Buon Anno» comincia da Sanremo. Verso levante, [illegible] «Capodanno [illegible] mare» arriva quasi in sordina, [illegible] l'amara sorpresa delle [illegible] vuote negli hotel di lusso [illegible] la sola eccezione di Santa Margherita Ligure, del mitico «Covo», di Moana Pozzi. Sarà lei, la proca[illegible] madrina del nuovo [illegible] in Riviera: l'unica «stella», nella [illegible] [illegible] luminosa di [illegible] Silvestro tra Loano a Rapallo. A ponente, [illegible] contraltare dello stesso calibro: il duo televisivo di «Peperissima». Al casinò di Sanremo, Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

Rapallo. Il prestigioso hotel Bristol chiude dal 31 per «ragioni tecniche». Un segnale preoccupante, che parla di crisi. Il direttore, Roberto Onato, spiega che va male, che [illegible] costi di gestione [illegible] diventati un capestro». Trovare una [illegible] non [illegible] difficile, neanche per i vacanzieri dell'ultim'ora. Le attrazioni di fine anno? «Nessuna».

Santa Margherita Ligure. Tutto esaurito. Dall'hotel Miramare, il direttore Adalberto Gigli è entusiaste: «Dal giorno di Santo Stefano [illegible] iniziata un'impennata delle prenotazioni. Va meglio degli altri anni». Per gli affezionati del «Covo», un cenone in compagnia di Moana Pozzi [illegible] a 300 mila lire. Al «Victory», il '92 arriverà sulle note di Gulli Charlie detto El Rombero, osannato cantante dei Gipsy King.

Camogli. Ricomincia il coro degli scontenti. «Gli alberghi sono semivuoti. Per chi vuole prenotare c'è l'imbarazzo della scelta», secondo Franco Orio, direttore [illegible] rinomato hotel Cenobio dei Dogi. La più vicina «star» di Capodanno è a Genova, alla Fiera del [illegible] che ospita Nino Frassica e Sabrina Salerno accompagnati [illegible] un [illegible] dialettale, al modico prezzo di 65 mila lire, [illegible] compreso.

Alassio. L'unico spettacolo è [illegible] sole. Un bel tempo che dura da oltre [illegible] mese e, secondo gli esperti, continuerà almeno fino a Capodanno. L'assalto agli hotel è già arrivato, ma resta un 10 per [illegible] di posti liberi. La festa rimane affidata agli ambienti raccolti delle piccole discoteche («U Brecche», in via Dante), ai cenoni familiari. Lo stesso vale per Loano, Pietra Ligure (discoteca «Vetro Nero», lungomare Bado) e Noli (night La Biffa).

[illegible] Dalla reception dell'hotel Royal, lo dicono quasi con [illegible] «Siamo al completo, naturalmente». Qui, la crisi non esiste. E trovare una stanza in albergo per festeggiare il Capodanno alle roulettes è già impossibile. L'hotel a cinque stelle di corso Imperatrice segue la tradizione: cenone d'élite con orchestra e champagne. [illegible] prez[illegible] [illegible] 340 mila lire. Il più ambito è il veglione della casa da gioco, sempre meno «classico», all'inseguimento dei divi del piccolo sch[illegible] [illegible] ancora in [illegible] alla classifica dei «gala» più cari: 550 mila lire a testa. E sul palco, il duo di Canale 5, Lorella Cuccarini e Marco Columbro. L'anno scorso, il «buon anno» era arrivato da Italia 7: dalle [illegible] gazze Cin Cin [illegible] Colpo Grosso, ospiti del casinò con Umberto Smaila, [illegible] un biglietto d'ingresso [illegible] [illegible] mila lire.

Aspettando Beppe Grillo (il 30, all'Ariston), si guarda verso le luci della Costa Azzurra. Ogni anno di più, i festeggiamenti [illegible] Capodanno [illegible] spostano verso Mentone, Nizza e Cap d'Antibes. La gradevole sorpresa [illegible] Nadia Cassini al Piccadilly di Ospedaletti non basta: [illegible] Montecarlo, assicurano che [illegible] i tavoli verdi del Loews e le canzoni di Gilbert Bécaud (annuncia[illegible] a sorpresa per il 31), la notte di [illegible] Silvestro si parlerà quasi esclusivamente italiano.

Nizza. Restano gli ultimi posti negli alberghi sul golfo [illegible] al veglione del casinò Rhul. L'attrazione di fine [illegible] è [illegible] spettacolo dei «Wall Street Crash» e il cabaret più classico, stile Anni Sessanta, a [illegible] mila lire. E ancora, Montecarlo: meno di 400 mila lire, per aragosta [illegible] champagne al «Metropole Palace». Le stanze, nell'albergo a quattro stelle non mancano. Ma il tutto esaurito è previsto nell'arco di due giorni. Con gli ultimi arrivi dall'Italia.

Michele Polcino

IL 31 DICEMBRE IN DISCOTECA

Trionfa la musica [illegible] vivo nelle discoteche della Riviera Ligure, ma non [illegible] i ritorni alle balere sullo stile degli Anni Ses[illegible] [illegible] con queste tendenze i divertimenti notturni sfoceranno, la notte del 31 dicembre, con il veglione [illegible] Capodanno. Vediamo alcune proposte.

Per i giovanissimi ecco i locali che si sono specializzati in «house e techno», la nuova musica di tendenza computerizzata. Tra chi la propone: la «Biffa» di Noli, il «Gulliver» di Voze, l'«Odeon city music hall» di Sanremo.

Altre interessanti proposte per i teen-agers arrivano dalle discoteche «Astral» [illegible] Pietra Ligure ed «Enigma» di Andora.

A Varazze la discoteca [illegible] offrirà una serata di animazione con la hit parade dei [illegible] dischi più venduti nel corso dell'anno, mentre un'astrologa farà l'oroscopo.

Fine d'anno «tropicale» al «Ritual» di Imperia, d[illegible] per tutta la sera i dj proporranno musica afro-cubana, [illegible]lsa e samba. Dalla Spagna arrivano invece alla discoteca «Chickito» di [illegible] [illegible]rtolomeo al Mare esperti ballerini di flamenco.

Tra le proposte alternative c'è quella del «Ju-Bambo» di Albissola Marina, che ha in programma [illegible] serata dal vivo con la «Long Horns Band», un gruppo che propone un repertorio [illegible] [illegible] ballabili. Il concerto durerà sette ore.

Un Capodanno esclusivo viene proposto [illegible] «Covo di Nord Est» a Santa Margherita dove [illegible] l'orchestra della Rai «l Bravo e Augusto Righetti» e la pianista Stefania Cuneo e dove si esibiranno le ballerine, ex Oba Oba, del «Magico Brazil».

E veniamo alla Costa Azzurra. Per la notte più lunga dell'anno il «Jimmy'z» [illegible] Montecarlo sarà la passerella dell'eleganza femminile. Il prestigioso locale [illegible] [illegible] è [illegible] addobbato con alberi di Natale bianchi e millecinquecento palloncini. Al «Tiffany's» sarà invece la musica brasiliana a rendere eccitante [illegible] Silvestro: 600 franchi con due consumazioni, panettone e posto a sedere; [illegible] franchi per gl[illegible] [illegible]ri. A Nizza tra i numerosi locali spiccano il «Mississippi» [illegible] l'«Iguan Café», mentre [illegible] [illegible] discoteche più frequentate c'è l'«Offshore» dove il [illegible] spezzino Claudio El Diablo promette una notte caliente con [illegible] miscela musicale inedita latino-americana. Prima consumazione rigo[illegible] a champagne, prezzo 450 franchi. A Cannes lo «Studio Circus» ha preparato un gruppo di ballerine ch[illegible] trascineranno tutti nella notte [illegible] giochi e musica di ogni genere.

DIVERTIRSI IN PIEMONTE

ASTI

Pop [illegible] rock Anni Ottanta

Musica rock [illegible] pop degli Anni Ottanta [illegible] alla discoteca Sporting CD, sulla statale Torino-Asti, all'altezza del casello Asti Ovest dell'A 21. Sono intanto aperte le prenotazioni per la serata del 31 dicembre che prevede musica d'autore, sorprese e brindisi a mezzanotte. Per adesioni telefonare al 0141/410.527.

VALFENERA

Per gli amanti del liscio

Si balla liscio al dancing «La rosa dei Venti» di Valfenera. Questa sera si esibirà l'orchestra «La bersagliera», mentre domani e la notte [illegible] [illegible] Silvestro suonerà [illegible] complesso di Beppe Carosso.

SAVIGLIANO

I treni [illegible] mostra

Prende il via domani [illegible] Mostra ferroviaria che si potrà visitare fino [illegible] 6 gennaio. Nella stazione saranno a disposizione del pubblico due [illegible] [illegible] un carro. All'interno [illegible] installati schermi su cui verrà illustrata la fabbricazione di carrozze, automotrici, locomotive, elettrotreni [illegible] un'esposizione [illegible] modellini in scala. Si potranno ammirare trenini in ottone, locomotive in lamierino e altri [illegible] in plastica, fino ai più sofisticati d'acciaio.

[illegible]

Revival [illegible] giochi

Serata [illegible] balli e giochi e premi oggi alla discoteca «Chalet», [illegible] Olmi 2. Oltre a musica revival, disco-music e house-music, sono in programma giochi [illegible] omaggi.

NOVI

Musica [illegible] vivo

La musica di Franco Borasio (alle tastiere e computer) intratterrà questa sera gli ospiti della discoteca «Saint Paul», via Basso 5. Ingresso con consumazione, lire [illegible] mila.

ARQUATA SCRIVIA

Presepe in cartapesta

Prosegue la [illegible] del grande presepe in cartapesta che la Pro loco ha allestito nel borgo medievale. Sono oltre duecento statue a grandezza naturale, vestite con gli abiti e gli attrezzi originali, che riproducono la società contadina d'inizio secolo. La mostra si concluderà il 6 gennaio.

Gli itinerari gastronomici di Edoardo Raspelli con le proposte per [illegible] cenone di San Silvestro

Il buon anno incomincia dai grandi piatti

Molta atmosfera nei ristoranti della Valle d'Aosta, [illegible] gustare le ricette della tradizione alpina: affettati rustici e zuppe. Ambiti sono i centri di agriturismo dove servono prodotti tipici. Agnolotti in Monferrato, polenta e coniglio del Novarese

A pochi passi da casa, nell'appartamento di affettuosi amici ad aspettare la mezzanotte a tavola. Così sarà il mio San Silvestro. [illegible] non attendessi l'anno nuovo nel calore della famiglia ci sarebbero alcuni posti, tra Piemonte e Valle d'Aosta, dove vorrei tornare.

Il primo è il Capricorno di Sauze d'Oulx: non ci vado da anni, [illegible] la cucina ha sempre la fama di allora. In più, i pochi fortunatissimi che occupano le sue otto camere di gran tono, avranno il piacere [illegible] mangiare tra le piste [illegible] sci, [illegible] dormire nel più assoluto silenzio, dopo il brindisi della mezzanotte.

Anche Macugnaga ha uno di questi posticini dove aspettare l'anno nuovo in un ambiente di enorme calore [illegible] è un peccato non poter essere da Chez Felice, nella casetta anno[illegible] [illegible] all'entrata di Staffa, dove vi accoglie la famiglia Vittore al completo, padre, madre e tre figli che poi brindano [illegible] [illegible] in tutta l'intimità ed [illegible] calore di un ambiente di casa.

Che buoni i già discreti piatti della signora Nini portati [illegible] affettuosa premura (ed un pizzico di orgoglio) nelle salette fasciate [illegible] legno, [illegible] i vasi di fiori inghirlandati.

Il terzo [illegible]sto «super» è a Cervinia, alle Neiges d'Antan, dove un'altra, intera famigliola è all'opera per questa baita [illegible] pliata da pochi anni senza, però, stravolgerne [illegible] caratteristiche.

Ogni angolo [illegible] un piccolo gioiello di fascino: il barettino ruspante, l'angolo del camino, la recente sala-veranda, la sala da pranzo non piccolissima, ma intima e calda. [illegible] menù [illegible] ruspante, fatto di affettati tipici, del ghiottissimo lardo, dei [illegible]cculenti boudin, delle corroboranti zuppe.

In provincia di Alessandria il mio Capodanno lo passerei [illegible] Volpedo, alla Palmana, locale dalla cucina solo discreta ma intimo, raccolto, romantico, con le sue calde antiche salette ed il suo bel pianoforte.

Illustrazione da «I maestri cucinieri»

Dove andare in provincia di Asti a brindare [illegible] 1992 che arriva? Bah, se volessi un ristorante diciamo così «tradizionale», andrei nella piccola sala [illegible] San Marco di Canelli (sperando che [illegible] sia [illegible] di vocianti clienti come in certe stagioni di tartufi), oppure starei sul ruspante, augurandomi di [illegible] posto con il mio gruppetto di amici golosi: sono piacevoli, belle, rustiche, le [illegible] [illegible] salette dell'Agriturismo Terranostra [illegible] fratelli Rovero, a Valdonata, agreste frazione di [illegible] Marzanotto; [illegible] brindisi a prezzo controllato, [illegible] i vini della fattoria, [illegible] [illegible] guidata tra le leccornie più tipiche della regione fatte in casa con i prodotti di casa: trionfo di agnolotti, taiarin, fritto misto, bünet e panna [illegible]

E Cuneo? Bah, un Capodanno al sontuoso Rododendro di San Giacomo di Boves non me lo perderei proprio: un brindisi con il più grande champagne millesimato, un pranzo da re, [illegible] sonno nelle poche semplici [illegible].

In provincia di Novara chi [illegible] l'aria di feste popolare allora dovrebbe fare un salto all'Edelweiss di Viceno, frazione [illegible] Crodo a [illegible] metri d'altezza. Troverà l'atmosfera dei cenoni di una volta, i tavoli spumeggianti, la cucina casalinga fatta [illegible] [illegible] deve, i suoni e i balli dell'orchestrina.

Oppure, a pochi chilometri da lì, tutto un altro mondo: la strada comoda comoda fino [illegible] Varzo, poi per il San Domenico [illegible] infine [illegible] [illegible] deviazione che vi porterà all'Alpe Corticcia, dove il più [illegible] degli agriturismo mette [illegible] disposizione di un gruppetto di amici che avranno avuto l'accortezza di prenotare con grande anticipo, due pugni di letti ed una cucina fatta di semplici [illegible] fuoco a legna, paiolo fumoso, polenta e coniglio nella luce tremula dell'impianto a gas.

Edoardo Raspelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Indirizzo	Film	Orari
Adua 200	c. Giulio Cesare 67	La leggenda del re pescatore	Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]a 400	c. Giulio Cesare 67	Point break	[illegible]. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P.	c. V. Emanuele II 52	Johnny Stecchino	[illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino	c. Sommeiller 22	Pensavo fosse amore invece...	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol	v. San Dalmazzo 24	Bianca e Bernie nella terra dei canguri	Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale	v. Carlo Alberto 27	[illegible] amanti del [illegible]	Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1	v. Garibaldi 32/e	[illegible]	Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2	v. Garibaldi 32/e	[illegible]can[illegible] [illegible] Natale '91	Col. Non [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo	v. Gallo 5	[illegible] comiche 2	Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria	v. Gramsci 9	Billy Bathgate a scuola di gangster	Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande	p. Sabotino	Le comiche 2	Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu	p. Sabotino	Johnny [illegible]	Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso	p. Sabotino	Abbronzatissimi	Col. Non viet. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire	p. Vittorio Veneto 5	Johnny Ste[illegible]	Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino)	v. B. Buozzi 8	Sc[illegible] d'[illegible]	Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro	v. Po 30	Forza d'urto	Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Fiamma	v. Trapani 57	[illegible] conquista il [illegible]	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal	c. Beccaria 4	Terminator 2 il giorno [illegible] giudizio	Col. Non viet. Usa '91, [illegible].
King Kong	Cinestudio - v. Po 21	La vita, l'amore, le vacche	Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput	v. XX Settembre 15 bis	[illegible]salppi [illegible]	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux	[illegible]	[illegible]	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1	v. Pomba 7	Terminator 2 il giorno del g[illegible]	Col. Non viet. [illegible] 91, 2h20'.
Nazionale [illegible]	v. Pomba 7	La favola del principe schiaccianoci	anim. Tom & Jerry e... Or.: 14,15; 16,20;
Olimpia 1	v. Arsenale 21	Abbronzatissimi	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia [illegible]	v. Arsenale 21	[illegible] conquista il We[illegible]	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi	v. XX Settembre 15	[illegible]bin Hood [illegible]rincipe [illegible]	Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano	Gall. Subalpina	[illegible]	Ap. 16; Or.: 16,15; 18,15; 22,15.
[illegible]	v. Acqui 2	[illegible] panni di una bionda	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Indirizzo	Spettacolo	Note
[illegible]eatro Regio	p. Castello 215		
Piccolo Regio			
Adua	[illegible] Cesare [illegible]	Spasso falso	Oggi ore [illegible] il Gruppo Della Rocca.
[illegible]fa [illegible]	v. Casalborgone 16/1		
Alfieri	p. Solferino 4	Foto di [illegible] con gatto	Stasera [illegible]
Carignano	p. Carignano 6	I ragazzi irresistibili	Ore [illegible]
Colosseo	v. M. Cristina 73	Grande concerto di fine anno	Con Sandro Massimini e Giuseppe Di Stefano.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 Marina, telenovela
- 19,30 Ruote in pista, rubrica
- [illegible] — Lucy Show, telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Tv flash, quotidiano loc.
- 23,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole
- 19,25 TG4
- 20 — TG4 - Settegiorni
- 20,30 Falstaff, [illegible]
- 22,30 TG4
- 22,45 Opera, continuazione
- 24 — Speciale con noi

Videogruppo
- 13 — Pomeriggio MTV
- 19 — Videonotizie
- 19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
- 20,30 La taverna dei sette peccati, film
- 22,30 Videonotizie
- 24 — Hot Rod, tutto sui Rallies

Telecity
- 15,30 Telecity per voi, attualità
- 17,20 Sette in allegria
- 19,30 O' Hara, telefilm
- 20,30 La mia guardia del corpo, film
- 22,30 [illegible] pericolo, film

[illegible]

Supersix
- 17,25 Ippo Tommaso, cartoon
- 17,30 Lo specchio magico, cartoon
- 17,55 Piccole donne, [illegible]
- [illegible] Quo Vadis, film

Erreuno [illegible]
- 18,30 A tu per tu
- 18,55 TG Flash
- 19 — Speciali
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Remake
- [illegible] Bravo Benny
- 22,50 Tg sera
- [illegible] Sabato Sport
- 23,50 Jazz in concert

Quinta [illegible]
- 17,30 Godam, cartoni animati
- [illegible] I cento giorni di Andrea, [illegible]
- 19,30 Attualmente, informazione
- 20 — [illegible] in allegria, [illegible]
- 20,30 Il sig. e la sig.ra Smith, [illegible]
- 0,30 Margherita Gautier, film

Telebiella
- 19,20 Andiamo al cinema
- 19,30 Tg Biella
- 20,10 Spettacolare, replica
- 22,30 Tg Biella
- 23,10 Andiamo al cinema
- 24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
- 20,18 Asti racconta, programma
- 20,25 TG[illegible]
- 20,51 Uno sguardo sul mondo
- 20,51 Quando la cucina dà spettacolo
- 20,55 Gli motori
- 22 — Calcio fans
- 23,30 TG 9

G.R.P.
- [illegible] Monty Nash, telefilm
- 20 — Le più belle favole del mondo
- 20,30 Ambra, film
- 22 — Il perduto amore, telefilm
- 23,30 G.R.P. Monitor Settimana

[illegible] 21 [illegible]
- 19,30 TG
- 20 — Innamorarsi, tv
- 21 — Calcio fans
- 23 — TG
- 23,15 La sette settimana

Telesubalpina
- 19 — Sotto il campanile...
- 19,15 Il giorno del Signore
- 19,25 Celebriamo la parola
- 19,30 Il regionale, notiziario
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Le avventure di Oliver Twist
- 23 — Il Regionale, notiziario

Rete 7 [illegible]
- 20,20 Il mondo dell'occulto
- 20,50 A tutto mare, rotocalco
- 21,35 Notes, intervista a...
- 22,15 Informa 7, notiziario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Crevacuore, al Dragon's l'orchestra di Diego Langhi

Swing da Cotton club

Una formazione di ventuno elementi per ripercorrere in musica gli Anni 30. Repertorio jazz dedicato a Ellington e Tommy Dorsey

CREVACUORE. Il «Dragon's pub» cambia volto e per una notte cerca [illegible] ricreare le atmosfere del mitico Cotton Club di Ellington e di altre star di prima grandezza dell'età d'oro del jazz. Questa sera, alle 22, ospiterà infatti la big band del valsesiano Diego Langhi, un'orchestra di 21 elementi ai quali si aggiunge una vocalist, per ripercorrere alcune significative tappe dello swing.

La formazione, che ha ospitato recentemente Giorgio Gaslini, privilegia il repertorio dei leader delle orchestre americane più famose: da Tommy Dorsey ad Artie Shaw, da Glenn Miller a Duke Ellington. Ma Langhi riserva anche delle sorprese. Nei [illegible] concerti evidenzia [illegible] possibili sviluppi dello sw[illegible]. E capita così [illegible] ascoltare [illegible] brano di rock e di funky con [illegible] e incisi che sembr[illegible] mutuati da Miller e da Lionel Hampton.

Questa sera s'inizierà probabilmente [illegible] una jam session com'è nello stile delle big band. Nel repertorio figurano [illegible] alcune delle pagine più famose del jazz. Per esempio «Mood indigo» di Ellington, uno di quei brani in [illegible] «Duke» miscela equilibratamente i suoi colori più vibrati. Il pezzo, datato 1930, fa parte di quelle composizioni che chiamò «mood» (cioè stato d'animo) all'epoca in cui Ellington suonava al Cotton Club. Proprio all'inizio degli Anni Trenta s'iniziò per lui uno dei momenti più felici dal punto di vista creativo. Sono del '31, per esempio, sia «Rockin' in rhythm» che «Creole Rhapsody», un saggio di vasto respiro. [illegible] il tono della serata, in prossimità di fine d'anno, consentirà anche qualche parentesi [illegible] i motivi più facili come «Sophisticated lady», sempre di Ellington e «Until I met you» di Freddie Green.

Nel programma non mancherà il Glenn Miller di «Moonlight serenade» con il suo originalissimo impasto di clarinetti e sassofoni. Fu tra i primi brani jazz ad [illegible] in Europa, appena conclusa la guerra, e diventò subito un successo strepitoso, [illegible] di quei motivi che la radio ripetè innumerevoli volte nelle serate in cui le famiglie italiane si riunivano intorno a quei giganteschi apparecchi oggi ricercatissimi dai collezionisti. E con Miller si ascolteranno anche alcuni successi degli Anni Cinquanta, come il «Mambo» di Perez Prado.

Marco Conti

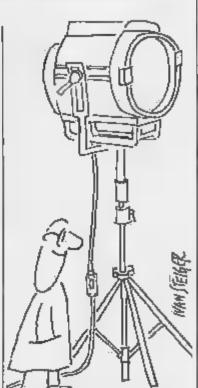
ACCADEMIA, [illegible]

VARALLO. Sulla copertina della nuova incisione [illegible] musicassetta, registrate dall'«Accademia Gaudenziana», è [illegible] riprodotto il magnifico polittico di Gaudenzio Ferrari che si trova nella collegiata varallese di San Gaudenzio.

Il nastro, punto d'arrivo della corale che dal 1987 rappresenta una delle più riuscite realtà musicali della Valsesia, è stato messo in circolazione in questi giorni. A dirigere l'«insieme» vocale è il maestro Marco Valle, che ne spiega la storia: «L'Accademia Gaudenziana è nata dalla fusione di due cori della città. Il primo si chiamava "I Cantori di Frate Sole" [illegible] agiva nell'ambito della chiesa di Sant'Antonio, convento francescano. Il secondo gruppo nacque attorno alla parrocchiale, la collegiata di [illegible] Gaudenzio».

Inizialmente gli elementi (voci maschili e femminili) erano cinquanta [illegible] in seguito si diradarono le presenze; attualmente i coristi sono trentadue, sempre diretti [illegible] Marco Valle. Fu nel 1989 che si aggiunse l'accompagnamento strumentale del noto organista Giuseppe Radini di Coggiola.

Dopo [illegible] serie di concerti in località valsesiane, a Novara, a Cossato, a Vercelli nel salone Dugentesco e a Casale Monferrato alla Società Filarmonica, è nata l'idea di registrare parte del repertorio. Sono [illegible] così realizzate, con lo studio mobile dell'«M.C.E» di Ivrea, le incisioni su nastro, utilizzando la stessa chiesa di San Gaudenzio, dall'acustica suggestiva. Giuseppe Radini ha eseguito la parte strumentale suonando un organo Mascioni del 1920.

Queste sono le melodie proposte nel nuovo «supporto» su musicassetta. Facciata A: Messa «Sursum Corda» opera 140 di Max Welcker (Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus e Agnus dei). Facciata [illegible]: «La Gloria del Signore», «Grazie Signo[illegible]» dal «Messiah» di Haendel; due corali dalla «Passione secondo San Matteo» di Bach; il mottetto «Ave Verum» di Mozart e una «Fantasia natalizia» di Francis Poulenc. A conclusione c'è un brano all'organo: la «Solenne entrata pontificale» [illegible] Marco Enrico Bossi.

La nuova musicassetta proposta dall'«Accademia Gaudenziana» è stata prodotta dal «Centro Libri Punto d'incontro» che si trova in via Giacobini a Varallo.

Giovanni Barberis

[illegible]

Astra Inf. [illegible] tel. 215.016 Or.: 15 spett. cont. Lire 8000/6000	**[illegible] e Bernie nella [illegible] dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 famosi topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**
Nuovo Italia [illegible] orari tel. 215.016 Lire 8000/6000 Or.: 19,30	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia [illegible])* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Principe Inf. orari tel. 215.016 Lire 8000/6000 [illegible]	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**
Viotti Inf. orari tel. 215.016 Or.: 19 Lire 8000/6000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Belvedere Inf. orari tel. 215.016 Or.: 19,30 (spett. cont.) L. 8000/5000	**Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — [illegible] poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente [illegible] salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Splendor Or.: 21,15 spett. unico L. [illegible]	**La leggenda [illegible] re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella [illegible] ricerca del Santo Graal in un appartamento di [illegible]. N. V. 2h [illegible] **Avventura**
Italia Inf. orari (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 L. 8000/7000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Italia Inf. orari (0163) 840.201 Orario: [illegible]	**Point Break** *[illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
[illegible] L. 6000 Or.: 21,15 spett. unico	**Ritorno [illegible] laguna blu** *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 38' **Commedia**
[illegible] Inf. orari (0161) 830.827 [illegible]rio: 20/22 Lire 7000/5000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di me[illegible] in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **[illegible]matico**
Orsa Orario: 21,15 Spett. unico Lire 5000/4000	**Tartarughe Ninja II** *di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]
Apollo Inf. orari (015) 23.766 Or.: 15/18.30/20,30/22 Lire 7000	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
In[illegible] Inf. orari 015/22.736 Lire 10.000/9000	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 [illegible]	Alle 15 e 16,30: **Fievel conquista il West**. Alla sera: **Donne con le gonne**
Odeon Inf. orari (015) 22.736 Lire [illegible]	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un [illegible] cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Sociale Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Lux Inf. orari (0163) 22.898 Orario: 20,20/22,30 L. [illegible]	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina so[illegible] in pericolo, ma ha[illegible] tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Verd[illegible] Inf. tel. (015) 253.6927 Or.: 20/22 Lire 9000/7000	**Zitti e [illegible]** *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**
Radar (015) 78.320 Lire 8000/7000 Or.: 20,45/22,45	**[illegible]** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
N. Primavera Or.: 20/22 Lire 9000/7000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Excelsior Inf. [illegible] (015) [illegible] Or.: 21 spett. cont. Lire 8000/7000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista [illegible] pulmino per disabili s'innamora [illegible] una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia m[illegible]. N. V. 2h 5' **Commedia**
Corso Tel. (0163) 450.415 Orario: 20,30/22,20 Lire 8000/7000	**La riffa** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria [illegible] partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
Sottoriva Inf. orari (0163) 52.286 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**[illegible] proposito [illegible] Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

DOVE ANDIAMO

Al Caravel valzer e mazurche

Al dancing Caravel, a Cossato, si balla il liscio ogni sera sino a fine anno. Stasera è di turno Sergio Pezzi ed il suo gruppo musicale. Nel salotto [illegible] valzer e della mazurca anche domani continuano i festeggiamenti natalizi: il pomeriggio festa per i più giovani [illegible] la videodiscoteca dei d.j. Giuliano e Vincenzo, mentre la sera si danzerà ancora [illegible] l'orchestra spettacolo dei «Rubacuori». Martedì il veglionissimo prevede invece l'intervento di «Ronmy e la sua big band». Alla discoteca «Le privé» si inizia ad aspettare l'anno nuovo a partire dalle 21. La serata si apre [illegible] un ricco buffet allietato dalla discomusic dei dj Nelly Prodan e Gianni Tonso e poi fino a mezzanotte si prosegue con giochi, animazione e sorprese per tutti.

[illegible] Mologna [illegible] Branco Selvaggio

Questa sera, all'albergo Mologna di Piedicavallo, si tira tardi [illegible] il «Branco Selvaggio». Saranno di scena Ricky Mantoan, leader del gruppo [illegible] la sua pedal steel guitar, Renata [illegible]ratto, voce solista e chitarra acustica, Luciano Costa, voce e chitarra elettrica, Roberto Cocconello, voce e basso, e Germano Bozzati alla batteria. La band propone un country rock caratterizzato da impasti [illegible]li che riprende i grandi classici di Ry Cooder, Joan Baez e dei Fairport Convention. Il concerto live nella paninoteca della Valle s'inizia intorno alle [illegible].

Gran [illegible]

Gran buffet, musica e allegria alla discoteca «Master club» di Biella: l'arrivo dell'anno nuovo si festeggia anche in via Ravet[illegible]. Per partecipare alla serata di San Silvestro è però obbligatoria la prenotazione.

[illegible] di Natale per la Corale [illegible]

Questa sera alle 21,15, nella chiesa [illegible] San Biagio a Biella, si terrà il suggestivo concerto di musiche natalizie eseguite dalla corale «Magi» accompagnata dall'«Orchestra filarmonica biellese». Il maestro Emilio Straudi dirigerà il gruppo che proporrà brani di Albinoni, Vivaldi, Magri, Bizet e altri autori delle più belle pagine che siano state scritte per l'avvento di Natale. Collaborerà alla direzione [illegible] concerto anche il maestro Pierangelo Ramella.

Incontri musicali [illegible] Quarona

Riprende a gennaio il festival invernale degli «Incontri musicali». Il primo appuntamento è fissato per il 19 gennaio a Quarona, nella sala del municipio. Sarà ospite Monica Patria che eseguirà un concerto d'arpa. Sabato 25 gennaio a Borgosesia, nel centro sociale parrocchiale, è invece in programma un'esibizione della pianista Maria Laura Guelpa. Per febbraio si annunciano altri due appuntamenti in musica: domenica [illegible] con il «Giovane quintetto femminile italiano» e sabato 8 con il duo di violino composto da Marco Medicato e Marinella Nosenzo.

[illegible]

a cura di P. Guabello

VERCELLI

L'Università popolare

Alla sala barocca dell'«Ospizio dei Poveri», in via Fratelli Gar[illegible] 20, continuano le lezioni della Università popolare. Il co[illegible] di psicologia s'inizierà il 10 gennaio. Le lezioni si terranno tutti i venerdì dalle 21 alle [illegible]. Un'équipe di esperti guiderà gli «auditori» attraverso le vie della [illegible] e della sua incredibile ed affascinante realtà. Ogni martedì, dalle 20,30 alle 22, a partire dal 14 gennaio, avranno luogo [illegible] le lezioni di enologia che quest'anno, dopo aver preso in considerazione nelle passate [illegible]zioni i vini italiani e francesi, proporranno, in otto «puntate», i distillati di frutta e [illegible]

BIELLA

Mariani all'Atrium

Alla galleria «Atrium», in via Costa di Riva 11, continua la mostra del pittore Umberto Mariani intitolata «Alle soglie del terzo millennio». L'esposizione proseguirà sino al 5 gennaio. Orario dalle 15 alle 19,30, lunedì e festivi chiuso. Intanto, alla galleria «Mercurio» di via Italia 25, sempre a Biella, sino alla fine del mese saranno esposti disegni, acquarelli e tempere di maestri del Novecento. Orario: 10,30-12,30 e 16-19,30.

OROPA

Festa [illegible] pastori e margari

All'inizio dell'anno nuovo, come di consuetudine, ad Oropa si incontreranno i pastori ed i margari. L'appuntamento è per sabato [illegible] gennaio, al santuario mariano. Questo è il programma della manifestazione: [illegible] 11,30 la celebrazione della messa; alle 12,30 pranzo dei margari e dei pastori intervenuti. La festa è stata organizzata dai priori Celso Maffeo e Piero Levis.

VERCELLI

Espone Albertaro

Fino al 3 di gennaio, nei locali del circolo culturale «Sottopasso 46» [illegible] via Restano, nell'ambito delle iniziative artistiche curate da Marco Mattiuzzi, si tiene la mostra di pittura del vercellese Roberto Albertaro. Esposizione in ore serali.

VARALLO

I bimbi come attori

I bambini di Roccapietra, frazione di Varallo, hanno preparato per sabato 4 gennaio uno spettacolo di varietà che sarà realizzato al Circolo Cooperativa valsesiano. Lo show s'inizierà alle 21 ed è ad ingresso gratuito.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Una brulla... rana. 6. Contenitore per i fiori. 9. Porzione dell'intestino [illegible]. 10. Antica popolazione insediata nel Basso Danubio. 12. Vocali per [illegible]si. 13. Ministro in breve. 14. Aiutò Gesù a portare la [illegible]. 16. [illegible] in [illegible]. 17. Mallevadore. 19. Piccola dimora. 20. Introduce l'ipotesi. 21. Congegno [illegible] proiettili. 22. Laboriosi insetti. 23. Conterraneo di Nuvolari. 24. Rumore della respirazione, affanno. [illegible]. Irregolare in breve. 27. Un tipo di ferro (due parole). 28. Ne ha quattro «Aida». [illegible] Gandi. 30. Altro nome del granoturco. 31. Le prime di Omar. 32. Ha una figlia dannunziana! 35. Vostro in breve. 36. Ferdinando; musicista parmense. 37. Famosa [illegible] romana.

VERTICALI. 1. Garage. 2. Comune lubrificante. 3. Senatore in tre lettere. 4. Nasce dal Monviso. 5. Contenitore per pelati. 6. Come la pa[illegible]ita né persa né pareggiata. 7. Gli appartiene. 8. Fondo di corridoi. 10. Governò [illegible] Francia [illegible] 1795. 11. Moneta boliviana. 14. Abitano anche nel Comune di Sibbiena. 15. Escursionisti Esteri. 17. Zerbinotti. 18. Abitavano sull'Olimpo. 19. Donne che abitano [illegible] un lago lombardo. 20. Lo sono tutti gli atleti! 22. Il nome della Ekberg. 24. Verga girevole della barca. [illegible]6. [illegible] degenerata. 27. Due terzi di due. 28. Profeta d'Israele. 33. Iniziali di Cocciante. 34. Coda di paglia.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

■ 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI IERI

S	A	D	I	C	O	■	U	R	■	D	A
A	L	A	N	O	■	B	■	E	C	A	■
L	■	V	A	■	P	A	S	C	O	L	I
A	C	I	■	P	A	M	P	I	N	I	■
■	A	S	S	O	R	B	E	N	T	E	■
O	P	■	E	S	T	I	N	T	E	■	■
■	P	O	R	T	E	N	T	O	S	E	■
P	O	R	T	I	N	A	I	■	T	R	A
I	N	C	O	L	T	I	■	T	I	R	I
P	I	A	■	[illegible]	E	A	L	E	■	E	U
P	■	O	E	[illegible]	■	■	E	S	T	■	T
O	Z	I	[illegible]	■	P	R	A	T	I	C	O

Speranze, gioie e delusioni dei piloti piemontesi che sono impegnati nel lungo raid

Un volo terribile nel fango d'Africa

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è uscito di scena alla prima prova speciale: si è subito temuto il peggio ma il giovane si è procurato solo la frattura di due dita di una mano. Molti concorrenti in serie difficoltà

CASALE. Anche se è un veterano dei raid in Africa, il pilota casalese Carlo Alberto Mercandelli è già uscito di scena dalla prima edizione della Parigi-Le Cap. Il patron del rally, Gilbert Sabine, aveva detto: «Le prime tappe in Libia saranno molto selettive. Si ricrederà chi pensa di poter affrontare questi nuovi percorsi come se fosse una passeggiata».

In Libia il centauro monferrino è stato costretto a ritirarsi nella prima prova speciale, Misratah-Sirte, su un tracciato di 204 chilometri. Mercandelli in seguito a caduta si è procurato le fratture a due dita della mano sinistra e non ha potuto proseguire la gara. Soccorso dai medici al seguito del rally, a malincuore ha dovuto alzare «bandiera bianca».

Per ora è difficile mettersi in contatto con lui, ma non si esclude che già oggi possa rientrare in Italia. A Brescia c'è la sede dell'Assomoto, il team con cui Mercandelli ha corso in Africa. «I nostri tecnici che seguono la manifestazione ci hanno telefonato - dicono i responsabili del team -, assicurando che il pilota, a parte le fratture, non ha riportato altre conseguenze. Mercandelli, come la maggior parte dei motociclisti, è stato sorpreso dal maltempo, pochi chilometri dopo l'inizio della prova speciale».

Lo stesso organizzatore, Gilbert Sabine, forse non pensava che la prima tappa fosse così dura: al traguardo di Sirte non c'era neppure la metà dei 80 centauri partiti da Misratah.

«Pioggia, vento fortissimo e una temperatura glaciale - dichiarano alla Assomoto - hanno messo subito in difficoltà i concorrenti. Mercandelli è scivolato in un tratto fangoso, procurandosi l'infortunio che gli ha impedito di proseguire».

Per il centauro casalese è il secondo ritiro consecutivo nella corsa in Africa. L'anno scorso Mercandelli, contitolare col padre Giuseppe della concessionaria Volkswagen, fu costretto a rientrare prima del tempo in Italia. Durante la seconda frazione di una prova marathon (in cui i piloti, senza alcuna assistenza tecnica, devono orientarsi solo utilizzando una bussola perché i percorsi non sono tracciati), vicino al villagio libico di Ubari, Carlo Alberto era stato costretto a fermarsi per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico della moto (una Gilera 600 di serie).

Dopo alcune disavventure, una notte trascorsa all'addiaccio e il salvataggio su un camion dell'organizzazione, Mercandelli era ritornato a Tripoli e poi a Tunisi. «Qui mi hanno rubato anche la moto proprio sotto gli occui della polizia di dogana. E' stata la beffa finale», disse Mercandelli.

Quest'anno, alla partenza della Parigi-Città del Capo, in sella a una Yamaha 350, il monferrino aveva ottime possibilità di concludere l'avventura africana alle spalle dei favoriti: il francese Peterhansel, vincitore lo scorso gennaio a Dakar, lo spagnolo Mas e gli italiani Orioli, Picco, De Petri, Mandelli e Cavandoli.

A Casale i genitori sono in attesa di notizie più dettagliate. «E' importante che rientri il più presto possibile - dice mamma Mercandelli -. Ho sempre cercato, anche in passato, di convincerlo a non partecipare alle competizioni africane. Abbiamo vissuto col cuore in gola la notizia dell'infortunio in Libia».

Mercandelli è uno dei piloti più conosciuti e preparati. E' responsabile del settore giovanile e allenatore della Nazionale di motocross Under 21.

Dopo l'esordio nella specialità del cross, Mercandelli si è dedicato ai rally. Nel 1987 si è imposto in Egitto nel Rally dei Faraoni, classe 350, in sella a una Yamaha. L'anno successivo, terzo posto nel campionato italiano rally, mentre nella stessa stagione si era classificato decimo nella gara di enduro «Baja 1000» in California.

La prima sua Parigi-Dakar nel 1985: dopo quattro tappe era stato coinvolto in un maxitamponamento nelle vicinanze di una duna. Poi aveva partecipato ad altre tre edizioni, ottenendo due anni fa il 42° posto assoluto, quarto fra i privati.

Roberto Gelato

Carlo Alberto Mercandelli riceve i primi soccorsi dopo la rovinosa caduta

PAURA

Bolidi e sabbia

Il casalese Carlo Alberto Mercandelli è stato il primo a pagare in una gara che ha raggiunto il limite dell'impossibile. E ha pagato a caro prezzo la temerarietà che lo ha sempre contraddistinto. Presto tornerà in Italia malconcio e triste, ma poteva andare peggio. Auguri a Carlo Alberto per lo scampato pericolo, ma se torniamo a parlare del raid Parigi-Città del Capo, sempre della francese TSO e nato sulle ceneri di una spenta Parigi-Dakar, bisogna dire che la maratona estrema è diventata talmente selettiva che si rischia di veder scomparire, nel breve volgere di un paio di edizioni, quasi tutti i piloti privati, rimasti soli o quasi a confrontarsi con paure sempre maggiori, spese diventate insostenibili, e percorso quasi di guerra. E non bastano gli sponsor, anche se sono ancora in parecchi a mettere mano al borsellino per permettere (a pochi) la cavalcata dell'Africa.

La gara di quest'anno, con una pattuglia di piemontesi che si è ancor più assottigliata rispetto alla passata edizione della Dakar, è di gran lunga più massacrante e più temibile. Mentre i mezzi sono più potenti e di conseguenza pericolosi. Sembra di tornare indietro nel tempo quando l'Afrikacannoball portava i concorrenti da Torino al Sud Africa, con 100 partenti e 3-4 equipaggi che riuscivano ad arrivare al traguardo.

A queste condizioni meglio il Motor Show di Bologna dove lo spettacolo è assicurato e la paura non è di casa. E' anche vero che senza la cavalcata dell'Africa non esiste avventura. Ma ne vale proprio la pena?

Fiorenzo Panero

DAL BIELLESE

Lora Lamia su Nissan e Bonino su Astra con ruote particolari

Il camion versione Golfo

Le gomme si gonfiano dall'abitacolo

BIELLA. Ci sono due corse nella massacrante Paris-Le Cap. La prima, quella delle televisioni, dei nuvoloni di polvere sollevati a più di 200 all'ora, degli sponsor e dei meccanici in grado di sostituire un pezzo in tempi da record, la corrono Vatanen e le Citroën, Regazzoni e le Mercedes. L'altra è quella dei più coraggiosi, che abbandonano il lavoro di tutti i giorni per dedicare tre settimane a una lotta corpo a corpo, forse impari, contro il deserto e la giungla, dopo aver preparato, magari con le proprie mani, il fuoristrada da gara.

Emblema di questa seconda categoria di concorrenti è Gianni Lora Lamia, uno dei due biellesi in gara nella nuova edizione del raid. Ventisei anni, nella vita di tutti i giorni meccanico a Trivero, il suo paese d'origine, Lora Lamia è alla sua terza partecipazione alla corsa africana targata Sabine. Dopo due Paris-Dakar, una conclusesi con un ritiro già alle prime prove nel deserto sassoso della Libia per problemi alle sospensioni del suo 4x4, l'altra portata a termine sulle spiagge oceaniche del Senegal intorno al novantesimo posto, ora il pilota biellese affronta la prova più difficile, quella di 12 mila chilometri attraverso sabbia e fango, davvero un'impresa per un quasi-privato.

Gianni Lora Lamia infatti gareggia con una Nissan Terrano a quattro ruote motrici da 3000 centimetri cubici di cilindrata e 230 cavalli: una vettura ufficiale preparata dalla casa giapponese e sponsorizzata dall'Agip, ma le cui apparecchiature di bordo (fondamentali per l'orientamento) sono state montate «in casa» dallo stesso pilota in collaborazione con il padre nell'officina di famiglia.

Per Lora Lamia è la stessa vettura dell'anno passato, ma è cambiato il copilota. Rimasta a casa la «volpe del deserto» Giovanni Cassini, biellese, direttore della rivista «Fuoristrada», ma soprattutto l'esperienza di dieci Dakar alle spalle, al fianco del triverese siede il ligure Roberto Di Persio, di Diano Marina. Un equipaggio che forse avrà il problema dell'affiatamento: Lora Lamia infatti ha la fama di pilota piuttosto irruento, focoso, mentre i raid consigliano sempre e comunque prudenza, come ebbe modo di spiegare proprio Cassini al termine della Dakar dello scorso anno. «A Gianni a volte serviva un freno - ha affermato l'ex navigatore -. Lui sarebbe andato sempre al massimo, ma per chi non ha l'assistenza delle grandi case a volte è preferibile guidare con prudenza per evitare guai e riuscire ad arrivare in fondo: la soddisfazione più bella è quella di terminare la corsa».

L'altro biellese in corsa è ancora una volta Giovanni Bonino: il carrozziere del Vandorno quest'anno torna sull'abitacolo di un camion Astra Bm 309, ma questa volta in veste di pilota. Il mezzo, preparato dal Gauco team Italia di Piacenza, possiede sei ruote motrici, una potenza di 480 cavalli e un cambio a 16 velocità.

L'innovazione tecnica di rilievo di cui può avvalersi il camion è però un particolare meccanismo, sperimentato dai mezzi corazzati americani durante la guerra del Golfo lo scorso gennaio, che consente di gonfiare a piacimento le quattro gomme posteriori senza scendere dall'abitacolo e azionando un semplice pulsante dalla cabina di guida.

A fare compagnia a Giovanni Bonino nell'abitacolo dell'Astra saranno un navigatore altoatesino, Gunther Steiner, bolzanino e rallysta, e un meccanico di bordo, toscano, Moreno Torricelli.

Giampiero Canneddu

Lungo le polverose piste africane anche due equipaggi vercellesi

DA BRA

Franco Germanetti (nel riquadro) ritenta la cavalcata dell'Africa

Germanetti è in gara con una Mercedes 600

Grinta e trecento cavalli mentre Le Cap s'avvicina

BRA. Prosegue senza intoppi alla Parigi-Città del Capo, erede della Parigi-Dakar, l'avventura del pilota braidese Franco Germanetti, che ha concluso la prova speciale da Sirte a Sabah, nel deserto libico, in ventiduesima posizione.

Ieri gli equipaggi sono giunti a Dirkou ai confini con il Ciad. Germanetti, 34 anni, sposato, con due figli, contitolare con il padre e lo zio di una grande azienda di autotrasporti, è alla settima esperienza con la manifestazione che quest'anno ha cambiato nome ed itinerario, rinunciando al Senegal per puntare al Sud Africa, con una traversata del continente africano ancora più impegnativa.

Il pilota braidese ha già partecipato al raid con una moto, con un camion e cinque volte con una vettura fuoristrada, arrivando in due sole occasioni al traguardo. Quest'anno corre con una Mercedes 600 Te di oltre 300 Hp del Team Project, lo stesso di Clay Regazzoni.

L'unico rappresentante della provincia di Cuneo, dopo le rinunce del caragliese Roberto Boano e dell'albese Mauro Pretto, partecipa in coppia con il navigatore lombardo Salvatore Belcastro di 32 anni, esperto di corse africane. «Germanetti è ormai inserito nel ristretto gruppo dei migliori piloti italiani di raid - spiega il delegato dell'associazione piloti Mauro Bongiovanni -. Se riuscirà a controllare l'irruenza che lo ha tradito in precedenti occasioni può arrivare in fondo alla Parigi-Le Cap, fra i primi 10/15 classificati».

In questa stagione Germanetti ha già ottenuto un risultato importante, piazzandosi ottavo assoluto al Rally dei Faraoni in Egitto. Ha anche preso parte con successo a corse in Spagna, al raid di Tunisia ed a quello di Sardegna. [a. s.]

DA VERBANIA

Alberto Alberti ha 36 anni ed è figlio di Carlo, noto libraio di Intra

L'ing. si sposta con il trireattore

E' direttore dello staff tecnico della Yamaha

VERBANIA. Le fortune della giapponese Yamaha alla Parigi-Città del Capo sono nelle mani di un verbanese: l'ingegnere Alberto Alberti, 36 anni, figlio dell'editore e libraio intrese Carlo Alberti. Alberto è sposato, padre di due bambini, e ha alle spalle l'esperienza acquisita negli anni scorsi partecipando alla massacrante Parigi-Dakar, con pari responsabilità di direttore tecnico. Per due anni è stato con la varesina Cagiva, poi nell'ultima edizione con l'Aprilia. Nelle tre passate competizioni, pur assicurando l'assistenza, ha partecipato direttamente alla gara al volante di autovetture regolarmente classificate. Ha anche partecipato ad altre manifestazioni motoristiche africane, come il Rally dei Faraoni. Ha già viaggiato, fino ad oggi, per quasi 100 mila chilometri.

La casa giapponese partecipa quest'anno al raid con due squadre ufficiali: la Yamaha-Italia e la Yamaha-Francia. Fornisce anche assistenza ad un gruppo di piloti privati che usano i suoi mezzi. Alberti ha a disposizione una equipe di dieci meccanici, e per gli spostamenti un trireattore di fabbricazione russa, di cui fa uso anche lo staff dirigenziale nipponico. La consegna è di arrivare primi il 16 gennaio, dopo 12 mila chilometri di corsa, a Città del Capo.

Il verbanese Alberto Alberti

Dopo il prologo di domenica scorsa, la gara ha preso il via, nel giorno di Santo Stefano con una tappa che ha provocato cadute, infortuni anche gravi, e ritiri. Anche per questo il padre, Carlo Alberti, non nasconde le sue preoccupazioni. Dice: «Può essere di grande soddisfazione la fiducia che la casa giapponese ripone in mio figlio, ma non mancano i patemi. Quest'anno poi si assommano anche le grandi incognite della foresta e del fango». [a. c.]

ULTIMO DELL'ANNO.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

TUTTO L'ANNO.

Gli amici sono arrivati. La tavola è imbandita. I bicchieri sono in fila. Lo spumante è in fresco.

Se nonostante tutto questo avete la sensazione che manchi qualcosa di importante, provate a controllare se avete una buona scorta di acqua S. Bernardo, nella nuova elegante bottiglia.

Al veglione sarà la più richiesta e dal giorno dopo la più indicata. Se la berrete fin dal mattino il vostro organismo vi ringrazierà e il vostro palato vi farà i complimenti.

A proposito di palato, come sono i vostri gusti? Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi l'etichetta è azzurra. L'importante è che sia S. Bernardo.

A capodanno e per tutto l'anno.

Si disputerà domani pomeriggio il campionato regionale della specialità

A Quarona il grande ciclocross

I migliori atleti piemontesi si daranno battaglia su un circuito inedito. Mancheranno però i corridori della provincia, tutti tesserati per squadre lombarde. Le gare a partire dalle 14

QUARONA. Per un giorno sarà la Valsesia il centro del ciclocross regionale. Domani infatti su un inedito percorso ricavato alla periferia sud del Comune valligiano, si disputerà il campionato piemontese della specialità, per le categorie dilettanti, juniores, allievi e cicloamatori.

L'organizzazione della manifestazione è affidata al «Pedale Quaronese», una società che già in passato allestì alcuni appuntamenti ciclistici di buon richiamo, da alcune gare postmondiali di ciclocross, alla non competitiva «Stravalsesia», una cicloturistica libera a tutti, giunta quest'anno alla quattordicesima edizione.

Per questo campionato regionale, affidato dal Comitato piemontese della Federciclismo, gli organizzatori del «Pedale Quaronese» hanno tracciato un circuito che impegnerà gli atleti fra i campi ed i sentieri vicini al centro vendite «Fai da te-Legno Idea», in prossimità del Ponte della Pietà.

Il cartellone di questa prova di campionato regionale prevede due distinte gare: la prima, con partenza alle 14, vedrà protagonisti (sulla distanza di quaranta minuti) le categorie juniores ed allievi, mentre alle 15 prenderà il via la seconda e più attesa competizione, con dilettanti e cicloamatori, che si concluderà un'ora dopo.

I migliori atleti piemontesi saranno in gara domani a Quarona per il campionato regionale di ciclocross

Almeno sulla carta, il campionato piemontese di domani pomeriggio sembra vietato ai corridori vercellesi. Infatti il regolamento prevede la partecipazione alla prova regionale secondo la società di appartenenza, senza tener conto della residenza anagrafica di ciascun corridore. Quindi validi atleti come i borgosesiani Angelo e Orlando Borini, il quaronese Fausto Rossas ed il biellese Enzo Faccarello, non potranno concorrere alla lotta per la conquista del titolo in quanto portacolori di squadre lombarde. Per loro la scelta sarà fra la partecipazione, senza possibilità di aggiudicarsi la maglia bianca-gialla-blu di campione piemontese, alla prova di Quarona, o prendere parte a un'altra gara che si disputa oltre Ticino.

Le possibilità di vittoria per gli atleti della provincia sono quindi particolarmente ridotte ed una speranza è rappresentata da una società più che da un corridore: infatti il «Veloclub Valsesia-Legno Idea-Univer-FT Bike» potrebbe giungere al successo grazie al suo atleta più brillante, il dilettante novarese Stefano Rubino che ultimamente si è ben comportato nelle gare nazionali del «Master 1991-92».

Per questa provincia quindi si prospetta un campionato simile a quello di dodici mesi fa, uno dei pochi anni in cui nessun corridore vercellese è riuscito a conquistare una delle maglie in palio. In passato, invece, gli atleti rappresentanti società della provincia di Vercelli, conquistarono qualcosa come una ventina di titoli regionali.

Restando sempre nel mondo del ciclocross, rimane da ricordare che il borgosesiano Sandro Bono, il più illustre rappresentante vercellese della specialità (che non gareggerà naturalmente domani a Quarona in quanto professionista), è stato da poco riconfermato dalla sua attuale società ciclistica, la «Colnago Lampre», anche per il prossimo anno. Dopo i successi estivi nel mountain bike (campionato italiano ed europeo, e secondo al mondiale) Bono si sta comportando discretamente anche nelle prove del «Master»: attualmente l'atleta valsesiano è terzo nella classifica generale, con 40 punti, alle spalle dei veneti Grego (52) e Bilato (49). Appena due giorni fa, Bono ha concluso al quarto posto assoluto, e secondo degli italiani, nel ciclocross internazionale di Santo Stefano, disputatosi a Silvelle di Padova e vinto da Pontoni, campione italiano dilettanti. **[r. s.]**

IL PERSONAGGIO

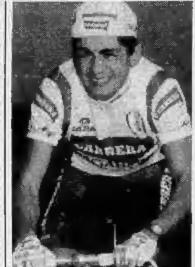
Chiappucci, re del Tour sarà l'ospite d'onore

Lo chiamano con mille soprannomi, omino di ferro, «Chiappa», Andreotti per i compagni di squadra, «Sciappussì» per i francesi che lo adorano. Lui ringrazia e vince, in salita, in discesa, a tappe, con fughe da cento chilometri, sul fango di prati e sentieri: Claudio Chiappucci la popolarità se l'è costruita così, correndo ovunque, senza paura della stanchezza e sempre per vincere.

Oggi il corridore varesino tornerà al suo vecchio amore, il ciclocross: sarà lui l'ospite d'onore dei campionati regionali in programma domani a Quarona. Non in sella però, ma in qualità di semplice starter. E il fatto che non sarà della gara, oltre che ad aumentare l'interesse della competizione (manca il naturale favorito), porterà sicuramente una grande quantità di appassionati in più alla corsa.

Claudio Chiappucci starter a Quarona

Da quel giorno al Tour de France 1990 in cui trasformò un'innocua tappa di pianura in una fuga da otto minuti, la sua popolarità è cresciuta enormemente: prima maglia gialla italiana dopo anni di delusioni, ha fatto riscoprire agli sportivi il piacere di tifare per qualcuno alla «grande boucle». Un sogno svanito solo alla penultima tappa, quando l'esperto delle cronometro Greg Lemond riuscì a rosicchiare quei secondi necessari a relegare l'azzurro al secondo posto.

Il nome di Chiappucci entrò così di prepotenza nelle case dei tifosi. E a chi dubitava che quell'ex gregario di Stephen Roche fosse un grande, l'omino di ferro rispose alla Milano-Sanremo '91. Attacco a 100 chilometri dall'arrivo, scatto in salita nel finale per distaccare i compagni di fuga e vittoria d'altri tempi a braccia alzate. Serviva ancora una conferma? Tour de France del '91, iniziato da favorito e coronato dalla conquista del tappone dei Pirenei. Una volta il Tourmalet faceva ricordare Coppi: ora il nome di quel colle è legato a Chiappucci. **[g. ca.]**

LE AMICHEVOLI

Tra oggi e domani quattro squadre della provincia scendono ugualmente in campo

A Borgosesia arriva l'Oleggio

Test «antizona» per i granata che alle 14,30 ospitano gli arancioni di Erbetta. A Cossato il derby con il Vigliano mentre la Pro2 di Tonelli per provare schemi e tattica emigra a Cairo Montenotte

BORGOSESIA. Fermi i campionati minori dall'Interregionale alla Terza categoria per le festività di fine d'anno, è tempo di amichevoli.

Tra oggi e domani in campo scenderanno quattro squadre della provincia in modo da mantenere la condizione.

Il match più significativo della giornata si gioca al Comunale di viale Marconi, ex campo Mlb, dove il Borgosesia di Gian Mario Arrondini affronta con inizio alle 14,30 l'Iris Oleggio di Gianpiero Erbetta, la grande rivale della Pro nella passata stagione.

«Stiamo attraversando un buon momento ed evidentemente le dodici partite utili consecutive hanno fatto "colpo" - dice "Baffo" Arrondini -. Abbiamo ricevuto un sacco di richieste per giocare delle gare amichevoli. In particolare ha insistito molto l'Iris Oleggio e così abbiamo scelto insieme questa data. Per noi rappresenta un test di prestigio anche perchè gli arancioni stanno attraversando un periodo d'oro che li ha portati nelle primissime piazze del girone A d'Interregionale».

Inoltre il test del pomeriggio servirà all'allenatore del Borgo di saggiare le condizioni di Petrone, costretto domenica scorsa a saltare il match di Arona. Incerta è invece la presenza di Borgato, uscito dopo appena 11 minuti dell'incontro al Comunale lacuale per un risentimento muscolare. Il difensore, con ogni probabilità, a scopo precauzionale vedrà la gara dalla tribuna.

«Ci attendiamo molto da questa partita - aggiunge Gianmario Arrondini -. Per noi rappresenta un ottimo banco di prova contro una formazione di categoria superiore e sicuramente ci consentirà di mantenere la condizione. Inoltre il gioco "a zona" degli ospiti ci permetterà di affinare alcuni schemi offensivi».

Anche per il Vigliano, capolista del girone A di Promozione, è un sabato «lavorativo»: i giallorossi sono impegnati con inizio alle 14,30 al Fila di Cossato in un derby che rievoca antichi scontri. Dice il direttore sportivo degli azzurri di casa Enzo Cavallin: «Abbiamo programmato questa antica sfida per oggi pomeriggio in modo da lasciare liberi per una domenica i ragazzi. Che cosa ci attendiamo? Una bella gara possibilmente ricca di gol e di buon auspicio per il proseguo della stagione. Chissà che ci consenta di saggiare la categoria del prossimo anno».

Infine la «Pro2» di mister Paolo Tonelli scenderà in campo domani pomeriggio, sempre alle 14,30, sul terreno della Cairese. Da questa amichevole ci si attende molto anche perchè sul campo ligure i bianchi dovranno confermare il cambio di rotta avviato sei giorni fa a Ivrea. In particolare ci si attende di vedere sul terreno di gioco ulteriori progressi come intesa e applicazione della zona.

Riposeranno invece il Trino («Avevamo concordato un'amichevole con la Pro che però ha preferito trasferirsi in Liguria» dice il ds Pietro Vermonti) e il Gattinara. I vignaioli saranno impegnati sabato 4 gennaio al Comunale del Mulino quando ospiteranno il Borgomanero. Poi domenica 12 ospiti di Zardi e compagni dovrebbe essere la Biellese. Una conferma è attesa per i prossimi giorni.

Roberto Eynard

Trivelli e Borgato sono tra i protagonisti del Borgosesia '91-'92 (FOTO REOLON)

ESORDIO IN AZZURRO

Il vercellese è stato convocato nell'Under 21 di serie B

Micillo in Nazionale

Il giovane portiere, ora in forza all'Ancona, parteciperà con gli azzurri a una tournée in Messico. Per la maglia di titolare duellerà con Taglialatela

VERCELLI. Dalla panchina della Juventus alla gloria della Nazionale azzurra Under 21 di serie B: la carriera di Davide Micillo, estremo difensore d'origine vercellese, attualmente in forza all'Ancona, si corona di un altro importante traguardo. Il portiere dorico è stato convocato da Sergio Brighenti «c.t.» della rappresentativa azzurra cadetta che, dal 2 al 5 gennaio sarà in Messico per una tournée amichevole.

La selezione italiana, composta da 18 elementi, si è radunata ieri a Cusago e, questo pomeriggio sul terreno di Trezzano sul Naviglio (fischio d'inizio alle 14,30), affronterà la Primavera dell'Inter. Quindi la spedizione azzurra volerà nella terra degli Aztechi dove il 2 gennaio a Città del Messico disputerà la prima amichevole contro l'Olimpica messicana; il bis domenica 5 contro il Cancun, club di seconda divisione.

Sottolinea il portiere vercellese: «Vestire una maglia azzurra, anche se "under 21", è sempre un grande onore. Naturalmente spero di giocare qualche scampolo di partita ma, anche se questo non dovesse accadere, mi riterrò ugualmente soddisfatto».

Davide Micillo visto da Leale

Vent'anni compiuti ad aprile, Davide Micillo ha iniziato a calcare i terreni di gioco nella «Pro Vercelli Atletica» Veloces prima d'approdare alla Juventus. Con la casacca bianconera Micillo ha disputato due tornei di Viareggio sedendo più volte sulla panchina della prima squadra. Da quest'anno il portierone vercellese è approdato all'Ancona, formazione leader delle serie B.

Afferma Micillo: «Con i marchigiani ho disputato soltanto le amichevoli estive. Nonostante questo la stagione alla corte di Guerini è da ritenersi più che positiva. Sono tutte esperienze che serviranno sicuramente per il futuro». Di fronte al navigato Nista, portiere con trascorsi nel Pisa e nel Leeds, Micillo ha avuto poco spazio: solo mezz'ora. Ma le doti del «numero uno» vercellese non sono sfuggite agli addetti ai lavori: già nella prima «chiamata» di Brighenti Micillo figurava tra i presenti; ora la conferma. Ancora una volta, però, la lotta per la maglia da titolare sarà dura, visto che l'avversario diretto è il palermitano Taglialatela.

Piermario Ferraro

CONCORSO

Esordio dei due vercellesi in «Vota il tuo campione» organizzato da La Stampa

Tonelli e Bellopede entrano in classifica

Tra gli allenatori è sempre al comando «Baffo» Arrondini

VERCELLI. Una decina di voti per Bellopede e «Tonelli-gol», questi gli unici sussulti post natalizi fatti registrare dal concorso «Vota il campione Eccellente». Il franco successo sull'Ivrea ha riacceso l'entusiasmo dei tifosi bicciolani che, dopo alcune settimane di stasi hanno trovato nuovi beniamini cui affidare la propria preferenza. E subito l'ex libero del Messina, incredibilmente accantonato ad inizio stagione, ha catalizzato le simpatie e le speranze dei fans. Con lui e non poteva essere diverso, il tecnico della «Pro new look», Paolo Tonelli da Finale Ligure.

Insomma la forzata sosta invernale dei tornei d'Eccellenza e Promozione, potrebbe «migliorare» la classifica, individuale e a squadre, dell'undici bianco che, com'è noto, tornerà regolarmente in campo il 5 gennaio. La rimonta a Vezzoli e Strobino per Tasca & compagni appare francamente problematica, ma chissà che il «miracolo Tonelli» non abbia effetto anche nel concorso ideato da «La Stampa».

Intanto Marco Vezzoli si è laureato «campione d'inverno», mentre l'Incas Vigliano si è confermata la squadra più votata in questa prima parte del torneo. Vediamo nel dettaglio le preferenze individuali per ogni formazione. **Incas Vigliano:** Vezzoli (1207 voti); Rossi (147); La Terra (125); Tolomeo (29); Canal (7); Romagnolo (2); Riberto (1). **Borgosesia:** Petrone (625); Romei (462); Florio (289); Pagani (220).

Val Mos: Strobino (834); Di Paolo (18); Banfo (13); Bianchetto (3); De Ruvo (3); Rolando (2); Grosso (1). **Pro Vercelli:** Tasca (490); Burgato (108); Sandro (69); Baccari (62); Bellopede (10); Giovannico (7); Alloni (5). **Viverone:** De Paola (229); **Trino:** Coppo (4); Fenoglietti (3); Jacovino (2); Piccolotti (2); Fante (2). **Gattinara:** Zardi (3). **Dufour:** Cantoni (4).

Per quanto concerne gli allenatori «baffo» Arrondini, mister del Borgo è saldamente al comando con 142 voti, seguono il preparatore dei portieri della Pro Lamberti (59); Grassi (21); Ubertalli (20), Tonelli (12); Balossini (1). Otto tagliandi erano pervenuti anche per l'ex tecnico dei bianchi Giovannino Sacco. **[p. m. f.]**

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

BOCCE

E' in programma un torneo internazionale

Vercelli, sono in gara i campioni del mondo

VERCELLI. Due campioni del mondo in carica, i fratelli francesi Manuel e Christophe Bois, ed altri elementi di caratura internazionale, come Sturla, Bruzzone, Selva, Aghem, Guaschino, Scarafiotti e Mometto inseriti in varie quadrette, che si avvarranno anche di giocatori locali, prenderanno parte al terzo memoriale «Pino Marangon».

La manifestazione, che risulterà certamente una delle più significative dell'annata 1992, è indetta ed allestita dal gruppo sportivo La Boccia e si svolgerà al bocciodromo comunale della Bellaria sabato 4 e domenica 5 gennaio, a partire dalle 14.

«Da tempo - ha dichiarato il presidente della società organizzatrice, Mario Laurenti - siamo impegnati, secondo quanto promesso al termine della seconda edizione, ad organizzare un "Marangon" internazionale. Siamo riusciti nel nostro intento. In gara ci saranno i fratelli Bois, che si sono recentemente laureati campioni del mondo e che rappresentano quindi il meglio del boccismo attualmente in circolazione».

«Siamo inoltre andati - ha proseguito Laurenti - a contattare con esito positivo alcuni nostri fuoriclasse, e sono così saltati fuori nomi molto prestigiosi».

Indubbiamente il biglietto da visita del terzo trofeo «Marangon» è di quelli da non temere confronti. Sturla e Bruzzone saranno inseriti nella quadretta de La Boccia, nella Madonnina di Valenza ci sarà Guaschino e nella Biellese il prestigioso Aghem. La Carrozzeria Motti di Biella farà scendere in campo Selva; la Strambinese Scarafiotti; l'Olimpia '90 Mometto; la Vini Tessari Barberis. I francesi Bois saranno in gara con la loro quadretta d'origine: la Aix-les-Bains. **[f. l.]**

FESTEGGIAMO BALLANDO